

[illegible]

LE PRIME REAZIONI DOPO L'OK DI PALAZZO CHIGI ALLA LEGGE DI BILANCIO

SERGIO COFFERATI

«Se posso stare qui mentre a Roma approvano la Finanziaria, vuol dire che lo scenario in questi mesi è profondamente cambiato». Lo ha detto Cofferati all'inaugurazione di una mostra sui 100 anni della Camera del Lavoro di Ancona



SERGIO D'ANTONI

È critico il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, sulla Finanziaria: «Un'occasione mancata», ha detto ieri a Riva (Torino). «La finanziaria non affronta le grandi questioni aperte, a partire dall'inflazione contro la quale noi abbiamo lottato da sempre»



ANTONIO D'AMATO

La Confindustria di D'Amato parla di manovra «orientata al sostegno della domanda a breve» e di «rischi di dispersione delle risorse». Tiepido apprezzamento per la riduzione del carico sulle imprese: «un primo passo, ma insufficiente».



Rivoluzione Irpef, ridotte tutte le aliquote

Sconto già a novembre: in «busta» almeno 350 mila lire

Paolo Baroni

ROMA

Con la Finanziaria 2000 parte la mini-rivoluzione dell'Irpef, con l'anticipo del 2000 invece nelle tasche di ogni italiano arriveranno almeno 350 mila lire. Un «bonus» che addirittura entrerà in busta paga di novembre, giusto in tempo per le spese di Natale.

BONUS 2000. Lo sconto Irpef viene infatti anticipato di un mese. Questa misura è contenuta nel decreto approvato ieri dal Consiglio dei ministri con la manovra che innalza l'importo della busta paga di novembre, giusto in tempo per le spese di Natale.

ALQUOTE RIDOTTE. La Finanziaria, però, innanzitutto cambia la faccia all'Irpef, che viene rimodulata sia negli scaglioni sia nelle aliquote privilegiando in particolare i redditi bassi e medi. Già dal prossimo anno, infatti, tutte le aliquote saranno

Salgono gli sgravi e cambiano gli importi degli acconti per il Fisco

ridotte. Il primo scaglione (su cui ora grava un'aliquota del 18,5%) viene esteso dal 2000 fino a 20 milioni. Dal 2001, poi, il prelievo diminuisce al 18%. La seconda aliquota, che si applica ai redditi tra i 20 e i 30 milioni, scende invece di un punto e mezzo passando dal 25,5% attuale al 24% del 2001; il calo proseguirà poi nei due anni successivi ad un ritmo di un punto annuo (23% nel 2002 e 22% nel 2003). Nella fascia tra i 30 e i 60 milioni dal 33,5% si scende al 32% a partire dal prossimo anno. Tra i 60 e i 135 milioni, poi, il prelievo cala dal 39,5% di quest'anno al 38% del 2001, per poi continuare fino al 36,5% del 2002 e al 35% del 2003. Oltre i 135 milioni, invece, l'aliquota attuale del 45,5% si riduce di mezzo punto l'anno fino a toccare il 44% nel 2003.

COME CAMBIA L'IRPEF

Ecco una tabella con i cambiamenti delle aliquote Irpef tra il 2000 e il 2003

Scaglioni di reddito	2000	2001	2002	2003
FINO A 20 MILIONI (*)	18,5%	18%	18%	18%
TRA 20 E 30 MILIONI	25,5%	24%	23%	22%
TRA 30 E 60 MILIONI	33,5%	32%	32%	32%
TRA 60 E 135 MILIONI	39,5%	38%	38,5%	38%
OLTRE 135 MILIONI	45,5%	45%	44,5%	44%

(*) Il primo scaglione sale da 15 a 20 milioni

Ok all'esenzione totale per la prima casa

Più detrazioni sugli affitti

ESSENZA. Grazie a queste novità un lavoratore dipendente con coniuge e due figli a carico che guadagna 20 milioni l'anno nel 2001 pagherà 442 mila lire di tasse in meno. Con 30 milioni di reddito lo sconto sale a 552 mila (652 mila lire nel 2002 e 752 mila lire nel 2003). Per redditi di 50 milioni, il lavoratore dipendente con coniuge e due figli a carico pagherà nel 2001 invece una minore Irpef per 772 mila lire (872 mila lire in meno nel 2002 e 972 mila nel 2003). E ancora, con un reddito di 80 milioni si pagano meno tasse per 902 mila lire nel 2001, un milione 102 mila nel 2002 e un milione 342 mila lire nel 2003. Con 100 milioni il risparmio sale a 322 milioni nel 2001, a un milione 222 mila nel 2002 e a un milione 522 mila nel 2003. Con 150 milioni, infine, si pagano

972 mila lire in meno nel 2001, un milione 522 mila lire nel 2002 e 2 milioni 72 mila lire nel 2003.

DETRAZIONI. Aumentano gli sconti per i familiari a carico. Per i figli la detrazione per il 2001 è pari a 552.000 lire poi nel 2002 salirà a 588.000 lire. Gli assegni familiari, invece, saranno concordati di 36 mila lire.

CELEBRITÀ. Dal 2001 scatta l'esenzione totale dall'Irpef sulla prima casa. Salgono gli sconti per gli inquilini che hanno un contratto di locazione calcolato (i cosiddetti «affitti concordati») e utilizzano la casa come abitazione principale: da 640 a 960 mila lire per i redditi sino a 30 milioni e da 320 a 480 mila lire per i redditi tra i 30 ed i 60 milioni.

PENSIONATI. Le pensioni più basse avranno un aumento medio di 100.000 lire. I pensionati ultra 75enni possessori di terreni godranno poi una detrazione aggiuntiva parametrata al reddito che può arrivare sino a 360 mila lire.

IMPRESE. Per le imprese, il decreto porterà una riduzione dal 95% al 93% dell'Irpef. Per l'Irpef riduzione dell'acconto dal 98% al 93% e taglio delle aliquote (un punto nel 2001 e nel 2002, due punti nel 2003). Prevista, sempre per l'Irpef, una riduzione forfettaria di 10 milioni per chi ha un fatturato non superiore a 350 milioni.

LACRIME E APPLAUSI DOPO IL VOTO DI COPENHAGEN

Il leader della commissione «Siamo dispiaciuti però la sconfitta non cancella nulla» I timori di Solbes e di Duisenberg

Il presidente della Commissione europea Romano Prodi
In basso Giorgio La Malfa



Maurizio Molinari
inviato a COPENHAGEN

La bocciatura del referendum danese si abbate sui Quindici. Bruxelles corre ai ripari a rassicurare che «nulla cambia» ma sono gli euroscettici all'attacco in Scandinavia e Gran Bretagna, mentre Copenaghen è costretta ad alzare i tassi e l'euro sui mercati scivola a 0,8755 centesimi di dollaro. Sono le avvisaglie di una battaglia senza esclusione di colpi sulle riforme dell'Unione da varare al Consiglio di Nizza.

«Il nostro lavoro adesso diventa più difficile», ha ammesso Pedro Solbes, commissario europeo agli Affari Monetari, aprendo i lavori del Consiglio dell'Ecofin a Bruxelles. Molti dei presenti hanno tentato di fare buon viso a cattivo gioco. «Tutti tranquilli, tiriamo avanti non vi saranno conseguenze per l'euro» hanno detto i ministri delle Finanze francese, Laurent Fabius, e tedesco, Hans Eichel.

Il presidente della Banca Centrale Europea, Wim Duisenberg, gli ha dato manforte: «Saranno i danesi a pagare il prezzo più caro del voto, non noi». Ma l'emozione del ministro dell'Economia danese, Marianne Jelved, nel generale imbarazzo, ha segnato i lavori. «Rispetto il risultato ma sono molto triste è il peggiore giorno della mia vita» ha detto con un nodo alla gola. I timori di cui Solbes si fa portavoce riflettono quanto sta avvenendo in Gran Bretagna e Svezia, gli altri due Paesi dell'Unione Europea che (oltre alla Danimarca) sono fuori dalla moneta unica.

A Stoccolma il premier Go-

Euro, dopo il no danese l'Ue fa quadrato

Ma gli «scettici» attaccano e la moneta unica cede



Dopo il referendum in Danimarca a Londra esultano i conservatori Haider entusiasta

LA MALFA «POLEMICHE PRIVE DI SENSO»

ROMA. La debolezza della moneta unica europea, e i riflessi negativi che su di essa ha avuto il recente voto sul referendum danese, continuano ad essere al centro delle analisi di politici ed economisti. Sul tema è intervenuto Giorgio La Malfa che ritiene «prive di senso» le polemiche che provengono dalle grandi capitali europee contro il voto danese che ha bocciato la moneta unica europea. «I danesi - ha infatti osservato il segretario del partito repubblicano - sono contrari all'unione politica dell'Europa e in questo senso hanno fatto bene a votare "no" al loro referendum». «D'altra parte - ha poi aggiunto l'esponente politico - il governo danese ha cercato di

ingannare gli elettori sottolineando soltanto gli aspetti economici dell'Unione Monetaria e quindi sostanzialmente nascondendo il significato complessivo della nascita dell'Euro». Ma, secondo il segretario dei Repubblicani, è molto più grave «che i Paesi che hanno contribuito alla nascita della moneta unica non ritengano indispensabile anche costruire un'unione politica». «Se non si muta questo atteggiamento - ha poi proseguito l'uomo politico - l'Euro sarà condannato a restare una moneta debole anche in futuro». L'Europa - ha infine concluso Giorgio La Malfa - offre oggi l'impressione di un'impotenza che ne condiziona anche le prospettive economiche».

ran Persson assicura che «sarà la Svezia il primo paese ad entrare nell'euro con un referendum» ma non può negare che «avremo delle conseguenze per il voto danese». A Londra i «no» danesi ha rinvigorito i duri e puri del partito conservatore che hanno ammonito Tony Blair a non correre verso il referendum: «Adesso sappiamo che non resteremo da soli rifiutando l'euro». La risposta del ministro degli Esteri, Robin Cook, è stata debole: «Tutto come prima, il referendum deve essere fatto». L'area politica scandinavo-britannica è in subbuglio, il fronte nord

dell'Ue rischia di chiamarsi fuori dalle riforme necessarie per l'allargamento ad Est. Il premier finlandese Paavo Lipponen si sente assediato: «Sono troppi i Paesi che mettono avanti la difesa dei loro interessi». Helsinki sembra isolata lungo le coste del Baltico. I sondaggi sono espliciti: in Norvegia i favorevoli ad un'entrata nell'Unione Europea sono scesi dal 56 al 52 per cento, in Germania i contrari all'euro sono oramai la maggioranza, dilaganti le percentuali nell'ex Ddr. «Tira forte il vento dello scetticismo» commenta il ministro degli Esteri norvegese Thorbjørn Ja-

gland. A sud della Danimarca, l'unico a gioire sembra il leader dei liberali austriaci Jörg Haider. «Stiamo vivendo un momento meraviglioso, dalla Danimarca è giunto un segnale di democrazia, la gente ha deciso e presto ne potremmo vedere i risultati» ha detto, facendo riferimento alle possibili conseguenze negative sul consiglio europeo di Nizza. «E' inutile nascondersi - riassume il ministro delle Finanze danese, Mogens Lykketoft - l'Unione Europea adesso rischia di dividersi».

Di fronte all'euroscetticismo che riprende fiato Euro-

landia rilancia la sfida e punta ad accorciare i tempi delle riforme. «Siamo dispiaciuti per la sconfitta ma i risultati positivi dell'Euro non possono essere cancellati dal referendum - dice il presidente della Commissione Europea, Romano Prodi - ed il nostro compito è adesso quello di rafforzare l'unione economica e l'intero processo di riforme».

Dietro a Prodi c'è il piano italo-tedesco per far compiere da qui al Consiglio Nizza di metà dicembre un passo avanti all'intesa sulle riforme. «L'euro è debole per ragioni politiche l'Ue deve fare di più per crescere» ammonisce il ministro degli Esteri, Joschka Fischer, rilanciando la sfida federalista che il 53% dei danesi vede come un incubo. L'Europa parla lingue diverse e la Danimarca ne è lo specchio più fedele. Il governo svedese assicura stabilità, incassa dall'Ecofin la promessa di difesa sui mercati se sarà necessaria e promette fedeltà alla politica del cambio fisso euro-corona ma la Banca Centrale è stata obbligata ad alzare i tassi di riferimento di mezzo punto nel timore di speculazioni e la voce che si ode di più è quella della leader di estrema destra Pia Kjaersgaard: «Fermaremo l'integrazione europea, siamo solo all'inizio».

Il piano Prodi

«Per fare avvicinare l'Europa ai cittadini»

MILANO

«Superare il deficit democratico» che affligge l'Unione europea; decentrare le decisioni; tornare al gioco dell'euroburocrazia per riportarle a una dimensione non solo nazionale, ma anche regionale e locale; non fare a Bruxelles quello che si può agevolmente fare a Berlino o a Copenaghen, salvo riservare alla Commissione un potere di controllo e di coordinamento. In poche parole, portare l'Europa più vicina ai suoi cittadini. Sulla base di questi programmi Romano Prodi presenterà tra meno di due settimane, l'11 ottobre, ai suoi Commissari un rapporto che identifica sei aree dove l'esecutivo di Bruxelles dovrà lavorare concretamente per cambiare le cose: da un maggiore dibattito pubblico sui temi europei a un'accresciuta trasparenza nel modo in cui la Commissione prende le sue decisioni.

Mentre il vento del referendum danese soffia gelido su Bruxelles, il presidente della Commissione si prepara così a lanciare il suo piano di lavoro per far funzionare meglio l'Unione, ma anche per contrastare la sensazione di un'Europa «straniera» che - è stato lui stesso a dirlo in più occasioni - contagia troppi cittadini dei Quindici lasciandoli al tempo stesso sfiduciati nei confronti dell'Ue e convinti di non avere i mezzi per cambiare quello che non va. Una sfiducia che, teme la Commissione, mette a rischio anche i grandi cantieri - dall'allargamento verso i Paesi dell'Est alle politiche che rendano stabile l'euro e sostengano la crescita - sui quali adesso Bruxelles dovrà concentrarsi.

La nuova «forma di governo» europea è un tema sul quale Prodi lavora da tempo - non a caso è tra gli obiettivi strategici per il suo mandato che aveva illustrato all'Europarlamento già all'inizio di quest'anno - ma adesso assume un nuovo significato, e con ogni probabilità una nuova urgenza, proprio alla luce della «sfida» della moneta unica che parte dalla Danimarca e che potrebbe facilmente dilagare nel Nord dell'Unione. «Non si tratta assolutamente di un tentativo di far passare i primi elementi di una riforma istituzionale - precisa chi a Bruxelles è vicino al presidente - bensì di un modo per articolare nella maniera più efficiente l'organizzazione dello spazio europeo sulla base di quello che già esiste. E' vero, ma è comunque abbastanza per promettere - se agli intenti seguiranno i fatti - una rivoluzione che nelle speranze del presidente riequilibrerà i rapporti tra la capitale europea e le sue inquiete provincie senza dare però via libera a quella irrazionalizzazione delle politiche comunitarie che da più parti si reclama. (f. man.)

LE SORSE E L'ULTIMA ORA FRA «REGALI» AI CONSUMATORI E ALL'INDUSTRIA

I PASSAPORTI IN COMUNE

Dal 2001 anche i Comuni potranno rilasciare i passaporti. È la novità della legge finanziaria, secondo quanto ha riferito il presidente del Consiglio. Finora era consentito soltanto alle questure. «La norma», ha spiegato Amato, «serve ad agevolare chi abita nei piccoli centri, e a togliere dalle scrivanie delle questure le forze dell'ordine».



RESTITUITA LA RC-AUTO

Va in Finanziaria la restituzione ai consumatori delle multe comminate dall'Antitrust (oltre mille miliardi complessivi) per l'rc-auto e per il cartello delle compagnie petrolifere. La Ras, fra l'altro, proprio ieri ha presentato ricorso al Tar contro la multa da 94,8 miliardi comminata dall'Antitrust.



INVESTIMENTI IN RICERCA

Un credito di imposta, pari al 75%, per gli investimenti in ricerca e sviluppo delle imprese. Questa la prima misura di agevolazione fiscale contenuta nel «libro bianco» per le nuove imprese innovative. Forfettizzazione fiscale (primi tre anni di vita delle nuove imprese) e riduzione della Ditt per le piccole imprese che vogliono crescere.

Bonus a 41 mila miliardi, premi alle imprese

Un «regalo» dalle multe Antitrust. Amato: «Ora lo sviluppo»

Roberto Giovannini
ROMA

Ecco la Finanziaria di Giuliano Amato: 13.141 miliardi di sgravi e minori imposte già dal 2000, 27.867 nel 2001. Un pacchetto di provvedimenti di importo e di segno davvero senza precedenti nella storia recente della Repubblica. È consistente la restituzione di reddito reale alle famiglie, così come le incentivazioni a favore delle imprese. E c'è un «anticipato»: già a novembre i lavoratori dipendenti troveranno 350.000 lire in più in busta paga, mentre gli autonomi risparmieranno la stessa somma con un minore acconto.

La riunione è ancora in corso quando Giuliano Amato scende in sala stampa per illustrare (prima dei Tg serali) la manovra. Un premier in grande forma, che lancia battute a ripetizione: la Finanziaria, dice, «è un trappolone enorme». Ma è una manovra che funziona, che «tiene» dal punto di vista dei conti, e che dunque lascia Amato «tranquillo».

«È consapevole di aver fatto il mio dovere sul fronte della finanza pubblica». Si poteva fare di più? «Certo, abolendo gli stipendi del pubblico impiego - è la replica - si potrebbe andare anche in avanti». Il compito della finanza pubblica, spiega il premier rispondendo a Keynes, non può essere solo quello di azzerare il deficit. Attacca certi «analisti» del Fmi che hanno strangolato l'economia, e ricorda che la politica economica deve avere un equilibrio, e rispondere quando serve ai problemi dello sviluppo. «E l'Italia ha un problema di sviluppo, di rilancio della domanda interna, di sostegno alla competitività delle imprese». Problemi che la manovra affronta, rispettando e andando oltre gli obiettivi europei sui conti pubblici. Cautela anche sulle previsioni di crescita 2001, indicate nella Relazione previsionale: «collimano con quelle di Fazio», e dunque scontano la stessa petrolifera.

Ma vediamo le linee guida della Finanziaria. Come detto, un decreto legge immediatamente

SCENDE LA BENZINA 30 LIRE IN MENO IN SETTE GIORNI

ROMA. I prezzi della benzina continuano a scendere registrando un ribasso fino a 30 lire al litro rispetto ad una settimana fa. Una gradita sorpresa per gli automobilisti italiani che spenderanno così circa 1.500 lire in meno, per ogni pieno di super e verde, rispetto allo scorso week end. E, se non si dovessero registrare nuove inversioni sui mercati petroliferi e dei carburanti, qualche altra novità positiva potrebbe arrivare nel prossimo futuro: agli attuali livelli delle quotazioni internazionali della benzina - secondo i primi calcoli degli operatori - ci

potrebbe essere infatti un ulteriore spazio per una riduzione di almeno altre 10-15 lire al litro. Intanto da la Esso ridurrà di altre 10 lire al litro super e verde mentre da lunedì hanno già annunciato di rimettere mano ai listini Agip-Ip dalla Esso (-10 lire a partire da oggi) e dalla Q8 (sempre -10 lire). Un litro di verde, il carburante più usato che ormai copre oltre il 70% dei consumi complessivi di benzina, passerà così dalle 2.200 lire della settimana scorsa a 2.170 lire mentre la super scende dalle 2.285 dello scorso week end alle 2.255 lire al litro.

operativo contiene un anticipo del taglio dell'Irpef che andrà a regime nel 2001. In tutto, lo sgravio 2000 ammonta a 13.141 miliardi: 8.992 per tagli Irpef, 3.621 per le imprese, 529 per le accise su energia e carburanti. Da subito scatterà uno sconto di 50 lire sul gasolio riscaldamento (100 nei comuni montani), sul

Gpl, sulla benzina, sul gasolio. Nel 2001 la riduzione di imposte arriverà a 27.867 miliardi: 19.867 miliardi saranno le maggiori entrate, 6.000 miliardi le entrate della tassa sui capital gains, altri 2.000 miliardi arriveranno dai dividendi pagati al tesoro dall'Eni. Di questi quasi 28.000 miliardi, circa 15.004 miliardi servi-

ranno a finanziare la riduzione dell'Irpef. L'operazione è davvero consistente. Sarà completamente abolita l'Irpef sulla prima casa, e arriva un deciso taglio delle aliquote, molto più forte di quello atteso. Per aumentare le pensioni più basse ci saranno circa 1.400 miliardi: l'aumento sarà di 100.000 lire al mese per gli ultra-

settantacinquenni che godono della maggiorazione sociale e di 80.000 per i pensionati sociali sotto i 75 anni. Per le pensioni medio-alte invece ci sarà l'indicizzazione al costo della vita dei trattamenti. Per la sanità, arriva il taglio del 20% dei ticket, controlli sulle prescrizioni mediche, l'abolizione della fascia B e il rimborso dei generici a prezzo più basso, a parità di principio attivo. Arrivano 1000 ispettori per combattere «enros» e incidenti sul lavoro, e un fondo per potenziare le pensioni degli «etipici».

Per le imprese nel 2001 ci saranno 7.000 miliardi. Ci saranno alcune misure «generaliste»: il taglio dello 0,8% del costo del lavoro, un alleggerimento dell'Irap pari ad una deduzione forfettaria di 10 milioni per le «piccole», 1.300 miliardi di risparmi sulle bollette dell'energia elettrica, la riduzione di un punto (dal 37% al 36%) dell'Irpeg, arriva l'imposta a forfait per le nuove aziende, e le imprese a conduzione familiare avranno la possibilità di optare per la tassazione

Irpef o Irpeg. Altre sono misure finalizzate. C'è il potenziamento della Visco per gli investimenti al Sud, che sarà trasformata in credito d'imposta. Chi assume a tempo indeterminato disoccupati da due anni (o «sommersi») avrà un credito d'imposta di 800.000 lire al mese; se l'assunzione è nel Sud, il credito sale a 1.200.000. I contratti di emersione verranno rafforzati, con il consenso dell'Ue, riducendo in modo drastico le sanzioni e gli arretrati per le imprese che «emergono». C'è un credito d'imposta per chi investe in ricerca: potrà risparmiare dalle tasse la differenza tra l'investimento effettuato e quello dell'anno precedente. Con il 10% dei proventi Umts si finanzierà la ricerca, l'informaticizzazione, la ricerca sul genoma e il monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico. Si comincia il 3 ottobre, con l'istituzione della manovra a Montecitorio da parte del ministro del Tesoro Visco. Intanto, c'è il sì della Cgil, ma anche le critiche della Cisl di D'Antoni e le perplessità (mitigate) di Confindustria.

IL MINISTRO DELLE FINANZE «QUESTE CIFRE SONO LA GIUSTA SINTESI TRA ME E VISCO...»

Del Turco: «Basta stangate è il momento dell'equità»

intervista
Roberto Giovannini

ROMA

ALTRI tempi... Ricorda il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco: «L'ultima volta che entrai a Palazzo Chigi per discutere una manovra finanziaria lo avevo fatto da sindacalista, come segretario generale aggiunto della Cgil; era il 1992, anche allora era presidente del consiglio Giuliano Amato, e furono decise più tasse e meno spese per 92 mila miliardi, una stangata record. Otto anni dopo ho trascorso una giornata a Palazzo Chigi per varare la legge finanziaria che restituiva in tre anni, riducendo le imposte, esattamente la stessa cifra».

E che cosa ha provato, ministro?

«Ho rivisto il cammino dell'Italia riuscita a voltare pagina. Nei numeri della legge finanziaria c'è la storia di un paese risanato».

Davvero risanato?

«Non dirò mai che il lavoro è completato. Però questa strada è stata fatta. E ridurre le tasse non è un regalo. Era chiaro sin dall'inizio della legislatura che i sacrifici sarebbero serviti per il risanamento e l'ingresso nella moneta unica. La legislatura si avvia al termine con l'adesione all'euro ottenuta, l'inflazione sotto controllo, l'occupazione in crescita anche se non abbastanza e il varo in consiglio dei ministri della finanziaria con la grande operazione fiscale».

Nonostante il calo delle tasse ci sono tanti malumori.

«Le tasse non possono diventare occasione di gioia né è possibile cancellarle. L'operazione voluta dal governo è caratterizzata dall'equità».

E' convinto sia giusto destinare i due terzi delle minori imposte alle famiglie e un terzo alle imprese?

«Ho avuto colloqui anche riservati con le parti sociali. Nessuno degli imprenditori con cui ho parlato, D'Amato come Bille e Spallanzani, ha negato che questo rapporto abbia un giusto fondamento».

Ma non ci sono anche mugugni fra i sindacati?

«Mi sembrano di scuola. Fra coloro che nel 1992 condividevano con Amato i tagli per 92 mila miliardi c'è una singolare inversione di parti: allora i mal di pancia furono della Cgil, oggi in misura più accettabile della Cisl. Ma contestano l'impalcatura



«Da sempre sono perseguitato dallo scetticismo. Ma penso di essermela cavata anche questa volta. I sindacati? Mugugni di scuola».

della manovra. Mi miei colleghi c'è più soddisfazione che preoccupazione».

Forse il governo ha tentato di accontentare tutti, no?

«No, non è così. La validità della manovra sta nell'aver individuato per prima cosa la platea dei contribuenti cui indirizzare i tagli: titolari dei redditi più bassi, famiglie, imprese. E inoltre l'operazione tiene conto dell'aumento del costo dell'energia. E non è tutto».

A cosa si riferisce?

«Ho sempre attribuito grande importanza alla completa abolizione dell'Irpef sulla prima casa. All'inizio avevo una sensazione di spi-

cevole solitudine. Via via sono riuscito a convincere che il valore di questa decisione va oltre i beneficiari».

Sono davvero superate le polemiche fra lei e il ministro del tesoro Visco?

«Sarebbe impensabile la manovra che presentiamo al parlamento se non ci fossero stati quattro anni di politica economica rigorosa. Non nego che a volte si manifestano orientamenti diversi. Ma, arrivati al traguardo, sulle quantità e sulla qualità della legge finanziaria non c'è stata alcuna differenza fra Visco e me. La sintesi ci rappresenta bene tutti».

«Una mancia di mille lire al giorno»

Marzano: sulle tasse nessun intervento strutturale

intervista

ROMA

Solo una mancia: la legge finanziaria concepita dal governo di Giuliano Amato è giudicata così dall'opposizione di centrodestra. Secondo Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia, anche i tempi di approvazione rivelano i difetti.

Che cosa non le piace, onorevole Marzano?

«Era previsto che il consiglio dei ministri avrebbe varato la finanziaria in mattinata. Poi si è saputo che non erano pronte le tabelle.

Quindi è stato annunciato che il presidente del consiglio Amato si è incontrato con il governatore Fazio che si era mostrato critico. La seduta del consiglio è slittata e si è prolungata per tutta la giornata. Tutto questo è sintomo di contrasti interni e incertezze».

Non è normale che il governo discuta a lungo la finanziaria?

«Il consiglio si sarebbe dovuto riunire con le carte pronte. Quanto abbiamo visto normalmente non accade. E al di là degli aspetti procedurali ci sono difficoltà tecniche per la concessione del cosiddetto bonus fiscale quest'anno. Tutto appare frettoloso, improvvisato».

Non condivide nulla.

«Entrando nel merito, osservo che si tratta di una legge finanziaria di stampo elettorale, figlia di molte promesse nei più vari campi con la dispersione delle risorse disponibili in tanti rivoli».

Ma con i suoi manifesti il centrodestra non promette meno tasse per tutti?

«Meno tasse per tutti vuol dire realizzare una riforma fiscale che riguardi famiglie, imprese e attività finanziarie. Serve una riforma organica».

Il perché quella ideata dal governo non lo sarebbe?

«Il governo ha impostato interventi di ordine sparso che hanno il sapore della temporaneità. E non si vede una riforma strutturale».

In base al suo ragionamento, gli italiani devono aspettarsi nuovi sacrifici dopo le elezioni del 2001?

«Il taglio di tasse proseguirà fino al 2005. Ed è caratterizzato dal rigore: per poterlo realizzare il governo costituito dopo le elezioni dovrà avere lo stesso rigore dei governi di centrosinistra che lo hanno preceduto».

Non era opportuno decidere ora tagli alle spese?

«Quando viene posta una domanda del genere, tutti pensano alle pensioni. Ma i risparmi ottenuti con eventuali interventi sulla previdenza non coprirebbero le som-

IL MENU' DEL GOVERNO

PENSIONATI

Per i pensionati sociali arrivano circa 100.000 lire di aumento al mese. Per quest'intervento verranno stanziati 1400 miliardi. Si tratta dell'unica spesa finanziata con i maggiori introiti delle tasse. Tutte le altre spese sono state finanziate con riduzioni di spese.

PACCHETTO ENERGIA

Arrivano 3800 miliardi per contrastare il caro petrolio: 1300 miliardi serviranno a ridurre le imposte sull'energia elettrica per le imprese, secondo una modulazione tra piccoli, medi e grandi consumatori. Confermato il bonus da 50 lire sulla benzina fino al 30 giugno 2001 e l'estensione di questo sconto a gasolio e GPL, e di 17 lire per il metano da riscaldamento.

FORMAZIONE

Il 10% degli incassi della gara per l'UMTS andranno in maggiori risorse per la formazione.

NUOVI ASSUNTI

La Finanziaria prevede il credito di imposta per le imprese che fanno nuove assunzioni, ma l'agevolazione vale solo per i contratti a tempo indeterminato. La misura vale per tutto il Paese, anche se è impostata in modo tale da trovare applicazioni soprattutto nel Mezzogiorno (ne può beneficiare chi risulta non lavoratore da almeno due anni). Il credito d'imposta da primo gennaio 2001 è di 10 milioni all'anno in tutto il Paese, e di quindici milioni nel Mezzogiorno.

me messe in campo dal governo con la legge finanziaria. Detto questo, non ignoro che nei prossimi anni bisogna essere oculati riguardo alla spesa e il centrosinistra ha più strumenti per agire a più senso di equità della Casa delle libertà».

Come ha vissuto il parto della finanziaria?

«Sono arrivato alle Finanze accompagnato dallo scetticismo che mi perseguita da una vita e di essere stato definito ministro per caso. Quando fui chiamato al vertice Cgil si disse che avrei rotto la sua unità. Quando fui eletto alla presidenza della commissione parlamentare antimafia si scrisse che non avevo adeguata esperienza. Gli esami non finiscono mai, ma anche questa volta penso francamente di essermela cavata».

E la prossima scommessa personale quale sarà?

«Dipingere tutti i quadri non dipinti dal momento della nomina a ministro fino alle elezioni».



Antonio Marzano responsabile economico di Forza Italia. A sinistra il ministro Ottaviano Del Turco

Non è proprio il centrodestra a chiedere meno tasse per le famiglie?

«Il centrodestra si batte per ridurre le tasse delle famiglie, ma con una riforma fiscale non episodica. Dalle analisi esistenti risulta che la povertà si concentra nelle famiglie monoreddito. Per loro serve uno stipendio in più non pochi soldi».

E come valuta le scelte per le imprese?

«Male. Basta guardare all'Irap. Si parla di manovra per le piccole imprese. Dai miei calcoli risulta un beneficio di 400 mila lire, mentre l'Irap andrebbe abolita perché è un'imposta sui costi non sul reddito».

(r. fpp.)

VALENTINO
CABARET

VALENTINO

ROMA MILANO FIRENZE VENEZIA PARIS MONTECARLO DEAUVILLE ATHENS
LONDON GENEVA MOSCOW NEW YORK BEVERLY HILLS PALM BEACH
TOKYO NAGOYA YOKOHAMA HONG KONG SEOUL BEIRUT KUWAIT

LA CAPITALE CONTESSA DA DUE POPOLI GERUSALEMME, UN NODO INESTRICABILE PER LA PACE IN MEDIO ORIENTE

LO "STATUS" DELLA CITTÀ SANTA

La risoluzione 181 dell'Onu approvata nel 1947, sulla spartizione della Palestina, usa la formula del «corpo separato», poiché non appartiene giuridicamente né agli israeliani né ai palestinesi. Ha uno statuto speciale a causa del suo carattere di città sacra per cristiani, ebrei e musulmani



ZONE EBRAICHE OGGI
ZONE ARABE
ZONE EBRAICHE PRIMA DEL 67



MEZZO SECOLO DI CONFLITTI

- 1948: la città viene divisa tra Israele e Giordania
- 1967: dopo la guerra dei Sei giorni gli ebrei occupano la parte vecchia e unificano la città
- 1980: Gerusalemme viene proclamata per legge «capitale eterna di Israele»

LA POSIZIONE PALESTINESE

- Per loro la città è la «capitale legittima». Vogliono creare la loro area di riferimento nella zona orientale occupata

ANSA-CENTIMETRI

Strage sulla Spianata delle moschee

L'esercito spara sulla folla: sette morti, oltre 200 feriti

Aldo Baquì
TEL AVIV

Una strage di fedeli musulmani nella Spianata delle moschee di Gerusalemme e tre attentati palestinesi che hanno fatto vittime fra i militari israeliani hanno trascinato ieri il premier israeliano Ehud Barak e il presidente Yasser Arafat verso un confronto che rischia di mandare a picco gli sforzi di pace. «Siamo giunti a un bivio: da una parte c'è la pace, dall'altra ci sono spargimenti di sangue e violenze», aveva detto giovedì Barak dopo aver avuto con Arafat un incontro tanto cordiale quanto infruttuoso. Ieri le violenze temute sono venute, in grande stile. Dai negoziatori, nelle stesse ore, è

giunta invece una nuova fumata nera. «Nessun progresso», hanno sintetizzato al ritorno da una tornata di colloqui negli Stati Uniti. Per Barak, che è anche ministro della Difesa, la giornata è iniziata con rapporti pessimistici dalla striscia di Gaza dove, secondo i generali israeliani, si sta creando un nuovo Libano. Minacciati da palestinesi armati, i coloni possono spostarsi solo con convogli protetti da jeep militari e a bordo di Mercedes blindate. Anche così negli ultimi giorni militanti palestinesi hanno organizzato due attentati, uno dei quali costato la vita a un militare israeliano. «Ma Arafat, non poteva proprio impedire quegli attentati?», ha chiesto Barak. «Non tutti gli agenti pale-

stinesi gli obbediscono», ha replicato un ufficiale dell'intelligence militare. Nello stesso momento in Cisgiordania un agente palestinese ha sparato il fuoco a bruciapelo contro i militari israeliani con cui aveva appena preso il caffè, uccidendo un ufficiale e ferendo un sergente. Barak ha perso la pazienza e ha telefonato ad Arafat: «Questi attentati devono cessare subito, così non si può più andare avanti», ha intimato. Poi, per chiarire meglio il concetto, ha ordinato la chiusura di Gaza: come ai vecchi tempi quando lui - Barak - era capo di stato maggiore e i palestinesi erano alla sua assoluta mercé. Camion diretti alla striscia con turbine elettriche e materiali

La tensione era alta fin dal mattino dopo la notizia dell'uccisione di un soldato israeliano da parte di un agente palestinese

necessari alla costruzione del porto di Gaza sono stati respinti. I palestinesi sono forse prossimi a proclamare lo Stato indipendente: ma ancora, ha fatto notare Barak, dipendono da Israele. Ma la giornata stava andando per il verso sbagliato. Nel primo pomeriggio da Gerusalemme sono arrivate sul tavolo di Barak notizie allarmanti: disordini nella spianata delle Moschee, decine di ferite fra gli agenti, morti e feriti fra i fedeli islamici, scontri in tutta la Cisgiordania. Reparti militari israeliani hanno avuto ordine immediato di prendere il controllo di località strategiche in Cisgiordania e di sgomberare i coloni più esposti al rischio di essere attaccati dai palestinesi: gli studenti

dai collegio rabbinico di Nablus. Anche Arafat ha cercato in tutti i modi di recuperare il controllo della situazione. Il comandante della sicurezza preventiva in Cisgiordania, colonnello Jibril Rajuh, ha così raggiunto la spianata delle Moschee da dove ha riferito ad Arafat le dimensioni della strage - almeno sette morti, 220 feriti - e dove ha tentato di calmare gli animi. Di fronte allo spargimento di sangue, gli stessi ministri di Arafat erano stravolti. «Gli israeliani sono impazziti», si è disperato il presidente del Consiglio legislativo palestinese Abu Ala, uno degli artefici degli accordi di Oslo. «Gli agenti hanno sparato indiscriminatamente sulla folla. Ha così dato frutti il seme della

violenza deposto da Ariel Sharon», il leader del Likud che giovedì ha clamorosamente visitato la Spianata delle Moschee - accompagnato dai dirigenti del suo partito e protetto da decine di agenti - per ribadire la sovranità israeliana su quella altura dove fino al 70 d.C. si stagliava il Tempio ebraico. Ricevuto il drammatico resoconto del colonnello Rajuh, Arafat ha telefonato a Washington, ha menzionato il furore che già serpeggiava fra la popolazione palestinese in generale e fra gli islamici in particolare, e ha invocato l'immediato ritiro degli agenti israeliani dalla Spianata. Le forze israeliane si sono così ritirate, mentre in vari punti di Gerusalemme si segnalavano incidenti.

UNA GIORNATA DI VIOLENZA ALL'INDOMANI DELLA VISITA DI SHARON AL MONTE DEL TEMPIO

Lacrimogeni e fucilate contro la folla impazzita

reportage

Fiamma Nicosia

GERUSALEMME

INIZIAVA l'anno 5761 ieri sera per gli ebrei, e da più di due giorni piove sangue. Nelle plaghe desolate di Netzarim, a Gaza, mercoledì sera un soldato di diciannove anni, David Biri, che dicono i suoi, era così contento di non essere andato in Libano, è saltato su un ordigno di Hamas nascosto lungo la strada. Il mentre ieri lo seppellivano sul Monte Herzl a Gerusalemme, vicino a Rabin, sulla spianata delle Moschee scoppiava il finimondo. Ma la giornata di sangue era cominciata su un'altra strada sterrata. Nell'alba mediorientale, fra nebbia e sabbia, due jeep si incontrano alle cinque di mattina a Nord di Gerusalemme, verso Khalkila: due pattuglie, una israeliana e una palestinese, incaricate di una ronda congiunta secondo gli accordi di Oslo, si salutano, si stringono la mano, bevono il caffè. E' un cerimoniale ormai consolidato, fra le poche cose rimaste identiche da quando Rabin e Arafat le istituirono. Ma all'improvviso uno dei poliziotti palestinesi in divisa grida «Allah hu akbar», Allah è grande, e spara all'impazzita sul gruppo israeliano. Uccide un soldato, ne ferisce un altro. Fugge senza che nessuno, inspiegabilmente, reagisca.

delusioni credono di averla vinta sulle pietre fanno pena. Tutto appare orribilmente illusorio di fronte a questa roccia che si chiamava Rusalem, o Usalem, e che il re David comprò più di tremila anni fa perché voleva fortemente il grande sasso su cui si favoleggiava che Abramo salì per sacrificare Isacco. In realtà, vi si facevano probabilmente sacrifici umani, e se ne fanno ancora. Gli ultimi, sono dell'altro ieri.

Dopo la visita di Sharon, giove-

I musulmani riuniti per la preghiera del venerdì hanno cominciato a tirare sassi sugli ebrei in preghiera al Muro del Pianto. Allora i militari hanno usato le armi

di, era rimasta pesante la sorveglianza israeliana sul Monte del Tempio, ovvero sulla Spianata delle Moschee. Sharon, rivendicando il diritto di tutti a visitare il luogo santo anche agli ebrei, aveva di fatto compiuto un pesante gesto polemico verso Barak, che tratta con Arafat la sovranità della Spianata. La sorgono le magnifiche Moschee della Cupola della Roccia e di Al Aqsa, il luogo da cui i fedeli credono Maometto si sia involato al cielo. Ma sono state costruite, e non per caso, sulla piattaforma che cela le rovine del Primo e del Secondo Tempio distrutto dai Romani nel 70 d.C., tre enormi cinte di Mura su una piattaforma artificiale, un inseguirsi di colonne, ori, marmi, avori in mezzo ai quali una stanza vuota celava il segreto del Santo dei Santi. Sharon giovedì «salito a dire ai palestinesi, in realtà, che non ci contino sulle promesse di Barak di spartire la sovranità sul luogo sacro. La rabbia ieri mattina vibrava negli altoparlanti che diffondevano la voce del Mufti. Fra l'oro della Cupola della Roccia e il nero di Al Aqsa, mentre 20 mila musulmani si genuflettono nel giardino paradisiaco da cui si vede il Monte degli Ulivi e la polizia israeliana piantona i loro templi dopo gli scontri di giovedì, il predicatore dice parole estreme e violente: si ragazzino in maglietta americana e agli uomini in galabie bianche, fra cui qualche centinaio di militanti di Hamas che Arafat teme

come e più degli israeliani, il predicatore grida dai microfoni di correre a difendere la Spianata delle Moschee perché è in pericolo. Il riferimento a Sharon e anche alle trattative di pace fra Arafat, odiato dagli integralisti islamici, è evidente. L'avanguardia infuriata dei giovani islamici più carichi d'odio comincia il lancio di pietre dalla spianata giù in basso verso i fedeli ebrei, che nel giorno di Capodanno sono numerosi. I nerovestiti e i turisti multicolori si trovano d'un tratto spintonati dalla polizia perché corrono al riparo. Urlano i giovani sulla spianata nello sprofondo degli ebrei, urlano di rabbia e odio gli ebrei riparendosi dai grandi selci che cadono a gragnuola. Sul ripido sentiero che porta al Muro, i palestinesi tentano una sortita violenta. Sopra il Muro Occidentale del Tempio, da cui il Papa ha cercato invano di spedire a Dio un messaggio che propiziasse la pace, poliziotti sparano sulla Spianata. Comincia un confuso urlante intreccio di barile caricate in fretta. Il sangue bagna ancora una volta le bellissime pietre di Gerusalemme, distrutte e ricostruite nei secoli diciassette volte. La città dei tre monoteismi ancora una volta crede nelle pietre più che nella vita umana. Perché qui c'è l'even stiyat, la prima pietra da cui l'universo ebbe inizio.



Soldati israeliani piangono ai funerali di un commilitone ucciso da una bomba mentre scortava un convoglio di coloni nei Territori

Insanguinata la vigilia di una delle più popolari festività ebraiche

Un capodanno tragico per Israele

Elena Loewenthal

UN cortocircuito del tempo, con devastanti scariche elettriche dalla luminosità fosca, residuo di storie antiche quasi quanto il mondo: il venerdì islamico ha sfiorato il sabato ebraico nell'incerto limbo che sta fra una ricorrenza e l'altra è caduto il Capodanno dei figli d'Israele. I violenti disordini sulla spianata del tempio e delle moschee e l'attentato di confine, costati vittime da una parte e dall'altra, assomigliano al grido di cenere lasciato da un fulmine precipitato troppo basso. In quell'indifendibile momento in cui il venerdì al tramonto è diventato lo Shabbat, il sabato - che nella lingua della Bibbia porta una desinenza femminile e si raffigura come una giovane sposa protesa verso colui che sta per possederla - Rosh ha-Shanah, il Capodanno ebraico, ha aperto il 5761, calcolato secondo la tradizione a partire dalla creazione di Adamo, padre di tutti noi: il computo ebraico degli anni guarda molto indietro.

La festa ebraica dura un giorno soltanto in terra d'Israele ma due in tutta la Diaspora: il prolungamento è infatti retaggio dell'epoca in cui la data delle feste era stabilita in terra santa e propagata tramite staffette al resto del mondo, che la celebrava due volte per non rischiare di sbagliare. Un precece temporale ha risvegliato Tel Aviv dal torpore della torrida estate, mentre come al solito a Gerusalemme i cortocircuiti del tempo devastano il presente. Non per nulla, vuoi per prudenza vuoi per buona memoria - ma soprattutto nella speranza che buona memoria l'abbia il Signore Onnipotente - il nuovo anno ebraico si inaugura puntualmente con la nota dello shofar, il corno di montone che è strumento musicale. Esso sprigiona note lente e dolenti che sanno di un'antichità immemorabile: levandosi verso il cielo, queste note dovrebbero rammentare a Dio la triste vicenda del sacrificio di Isacco, allorché Abramo fu così docile al comando celeste da non esitare a sacrificare il

Si mangiano frutti intinti nel miele, augurio di un futuro dolce e mite. E intanto Dio apre il libro della vita e misura le azioni di ciascuno

figlio diletto soltanto perché Dio gliel'aveva chiesto. Che la storia abbia un lieto fine e Isacco, il bambino scampato all'altare e al coltello, sia ancora fra noi, poco in fondo conta. Ma certo è che da allora l'obbedienza cieca di Abramo viene ribadita ogni anno dal corno di montone - cioè il capro espiatorio che servi da vittima al posto del figlioletto - affinché Dio conservi del genere umano una buona opinione e, memore di quel gesto di Abramo così crudelmente generoso

verso il suo creatore, si comporti con clemenza verso i fallibili discendenti del patriarca. Come ogni altra festa ebraica, anche in questo primo giorno del mese di Tishri che chiude un anno e ne apre un altro, il cielo e la terra si incontrano. Il Capodanno inaugura infatti cosiddetti «giorni tremendi» in cui Dio si accinge a giudicare l'operato di ogni individuo, ma al tempo stesso marca la stagione in cui un ciclo della natura finisce e un altro lentamente riprende. Un tempo erano i giorni dell'ultimo raccolto ed anche in previsione dei mesi freddi, d'attesa e riposo forzato, al Capodanno e alle festività che seguono numerose sono associate frutta e verdure di stagione, marchio di un autunno ancora tiepido eppure già foriero dell'inverno. La consuetudine vuole inaugurare il nuovo anno con un frutto - mela, fico od altro - intinto nel miele, ad augurio di un futuro prossimo dolce e mite. Sulla tavola è poi bandito

tutto ciò che possa molestare il palato perché aspro e amaro: la festa è infatti memoria del tempo che scorre ma anche esperienza viva, di sapori ed emozioni. Sulle tavole degli ebrei italiani arrivano da sempre anche zucca e melograno - frutto della fertilità, auspicio in previsione del lungo letargo di natura - per gli ashkenaziti è, tanto per cambiare, l'ora dell'immanicabile pesce dolce, presso le comunità orientali era usanza presentare in tavola la testa di un animale o di un pesce, nella speranza di ragionare con questa e non con la coda, come disgraziatamente fece un incauto serpente, narra la tradizione. Intanto Dio apre il libro della vita e si dà ad inventariare le azioni di ciascuno, misurando meriti e colpe: al termine dei dieci giorni penitenziali il libro si chiude e la vita riprende i suoi ritmi, nella consapevolezza che il tempo scorre in avanti verso un futuro imprevedibile ma fiduciosamente torna anche là dove era già stato, in un ciclico ripetersi di riti e momenti.

REAZIONI UN CASO CHE DIVIDE E FA DISCUTERE

FELTRI SOTTO ACCUSA

Vittorio Feltri ha pubblicato su Libero sei foto con bimbi nudi o in rapporti sessuali: «Perché vorrei che i bambini fossero protetti come gli alberi, un piramane rischia 12 anni, un pedofilo pochi mesi. Immaginavo le reazioni ma è bastato accendere il computer e cliccare su Internet». Feltri è stato posto sotto inchiesta dall'Ordine dei giornalisti



VERONESI: MI HANNO FRAINTESO

Nessuna polemica col collega della Giustizia, Piero Fassino (foto), e una certa sorpresa per lo scalpore suscitato dalle sue parole sulle terapie antiandrogene, la castrazione chimica da applicare ai pedofili: Umberto Veronesi, ministro della Sanità, sottolinea di non aver lanciato alcun invito sull'argomento



INCHIESTA IN GERMANIA

Centinaia di persone sono sotto indagine in Germania dopo che la polizia ha scoperto un sito Internet con immagini pornografiche di bambini. Gli agenti hanno perquisito le abitazioni di 13 sospettati in Sassonia, sequestrando computer, dischetti e riviste. In Vestfalia l'inchiesta riguarda 258 persone



«Temo che la banda dei pedofili abbia usato anche bimbi italiani»

NAPOLI

Piangono durante gli interrogatori, e fra le lacrime dicono che non avranno mai il coraggio di tornare a casa. «Che cosa penseranno i vicini, come ci accoglieranno?». Sfilano davanti ai giudici, i pedofili via Internet. Sono accusati di avere acquistato e rivenduto filmati che ritraggono bambini violentati, in alcuni casi torturati e, sembra, uccisi. Qualcuno si rifiuta di rispondere alle domande del giudice per le indagini preliminari, che deve decidere se tenerli o meno in carcere. Altri fanno parziali ammissioni, ma negano le accuse più gravi mandando in fumo le speranze del capo della procura della repubblica di Torre Annunziata, Alfredo Ormanni, che auspica la collaborazione di qualcuno degli arrestati. Quel che non possono non ammettere è l'acquisto delle videocassette provenienti dalla Russia: durante le perquisizioni in casa eseguite al momento dell'arresto la polizia ne ha sequestrate a centinaia, e gli inquirenti hanno le foto che ritraggono i «collezionisti» mentre ritirano la merce consegnata da agenti che si sono spacciati per postini.

Gli arrestati ammettono dunque di avere acquistato le pellicole pedopornografiche, ma negano di aver rivenduto il materiale ad altri. Uno di loro, scoppiando in un pianto diretto, ha confessato di avere solo scaricato immagini porno da Internet. «Ero come ipnotizzato», ha detto. «Pensavo che dall'altro lato della linea non ci fosse nessuno. Sembrava un videogioco, entravo nel sito e si aprivano continuamente delle finestre. Ho fini-

Il procuratore Ormanni: «Verificheremo se c'è somiglianza fra le foto degli scomparsi e i volti che compaiono nei video sequestrati»

to per perdersi in quel labirinto. I magistrati sono al lavoro per chiarire molti aspetti ancora oscuri. Innanzitutto c'è da stabilire se davvero esistano anche in Italia centri di produzione in cui si girano filmati simili a quelli confezionati in Russia. Il sospetto nasce da

alcuni particolari notati dagli 007 della polizia telematica che hanno visto le pellicole: alcuni bambini indossano magliette con scritte in lingua italiana. E italiane sono anche le canzoni che in qualche caso i registi dell'orrore hanno scelto come sottofondo alla loro opera. Poi c'è da approfondire l'aspetto

più doloroso, che riguarda le piccole vittime dei pedofili. Chi sono? Da dove vengono? Ce n'è qualcuno di nazionalità italiana?

Il procuratore Ormanni dice che i suoi uomini si rivolgeranno all'Fbi, dotata di una grande banca-dati d'immagini di bambini scomparsi in tutto il mondo: «Verificheremo se c'è somiglianza fra qualcuno di quelle foto e i volti che compaiono nei video in nostro possesso». E aggiunge: «Noi temiamo che nel traffico dei film porno siano rimasti coinvolti bimbi italiani, anche se al momento non abbiamo riscontri certi a questo nostro sospetto». [f. mil.]



Il padiglione Roma, nel carcere napoletano di Poggioreale, dove sono rinchiusi i pedofili

Lacrime di vergogna nella cella degli orchi A Poggioreale dove sono rinchiusi i sei accusati

servizio

Fulvio Milone

SEMBRANO calmi e controllati, nei gesti e nel linguaggio, i due ammanettati a Milano e a Venezia, anche loro impigliati nell'inchiesta della procura di Torre Annunziata. Ma hanno un moto di sbandamento quando si accorgono della presenza del parlamentare, e si rintanano nel fondo della cella, dietro agli altri detenuti che fanno finta di non vederli. Nella cittadella degli orchi sono arrivati da poco: fino a ieri erano rinchiusi

in un altro padiglione, in isolamento. Ieri, dopo il primo interrogatorio, sono stati trasferiti al padiglione Roma. E ora che si sono sistemati in celle comuni sembrano collegiali dediti allo studio, con le camicie di cotone di buona qualità fresche di bucato e le barbe appena accennate.

Quarto piano, un carcere nel carcere, a Poggioreale. Cento detenuti per reati sessuali vivono qui, nel padiglione Roma, sorta di cittadella blindata, microcosmo che non ha alcun contatto con gli altri reclusi. Canoristi, ladri, spacciatori, perfino i «femminucoli», come chiamano i transessuali

che nella gerarchia sono considerati paria, non vogliono saperne di quelli del quarto piano. Anche i sei pedofili (e non otto, come detto in un primo momento) arrestati per il traffico dei video - sulle sevizie e forse la morte di bambini non ancora dodicenni - sono rinchiusi nella cittadella degli orchi: apparentemente tranquilli, ma se le terribili accuse che dovrebbero pesare come macigni non li riguardassero, come se appena poche ore prima non avessero pianto di vergogna davanti al giudice che li interrogava.

Li ha visti ieri un deputato di An, Sergio Cola, avvocato, da tempo

attento ai problemi delle carceri. «Poggioreale», dice Cola, «è un penitenziario amministrato bene ma afflitto da un sovraffollamento enorme, che vanifica ogni sforzo della direzione». E poi c'è il quarto piano del padiglione Roma. Cola ne è uscito scosso e rievagliato. «Mi ha colpito la calma con cui quelle persone accusate di reati gravissimi parlano di loro stesse. Solo un giovane marchigiano di Jesi appare psicologicamente provato e balbetta a stento qualche parola».

«Sono tranquillo, sto bene», borbotta il ragazzo arrestato a Grosseto. Ventidue anni, alto,

snello, in jeans e camicia bianca, divide la cella con cinque detenuti. Ha l'aspetto di un giovane intellettuale. E' colto, dice di credere soprattutto nella solidarietà. «Non ho un lavoro vero ma sono impegnato nel volontariato», spiega al deputato che gli chiede se si trova in carcere in attesa di giudizio. «Non voglio dire niente dei motivi per cui mi trovo qui».

E poi c'è quello arrestato a Jesi. In casa, sostiene l'accusa, conservava pure lui le cassette spedite dalla Russia, con le immagini delle torture, della lenta agonia e della morte dei bambini: fotogrammi che nel catalogo dei pedofili rientravano nella categoria «maestri pedoni». Non è come gli altri, non domina le emozioni. «Mi è parso psicologicamente provato», racconta Cola. Anche lui è giovane, ha 22 anni, ma il peso di quello che è accaduto in questi ultimi giorni lo ha svuotato di energia. Come se fosse vecchio, ha difficoltà a concentrarsi.

«Buon giorno onorevole», balbetta quando il parlamentare gli si avvicina, e spiega con un sussurro che lavora in una macelleria. «Faccio il garzone con papà», dice, e sembra uno spaventapasseri, con la tua troppa larga che gli balla addosso. «Dopo quelle poche parole ha cominciato a balbettare e si è ritirato nella cella», spiega Cola.

«Sono veramente scosso - commenta all'uscita il deputato - nella città degli orchi tutto appare deformato. Per i suoi cento abitanti la realtà è completamente diversa da quella che percepiamo noi, perfino l'orrore della violenza sessuale sembra rientrare nella normalità. Un detenuto mi ha detto: onorevole, qui siamo tutti stupratori o pedofili. Io sono pedofilo. In carcere non ci trattano male, ma ci annoiano perché non abbiamo gli svaghi concessi agli altri. Capisce? Si è qualificato come un pedofilo con lo stesso tono con cui uno si presenta come ragioniere».

An: «È stato un colpo di mano di Veronesi». Lista Bonino: «Ora legalizziamo i farmaci abortivi»

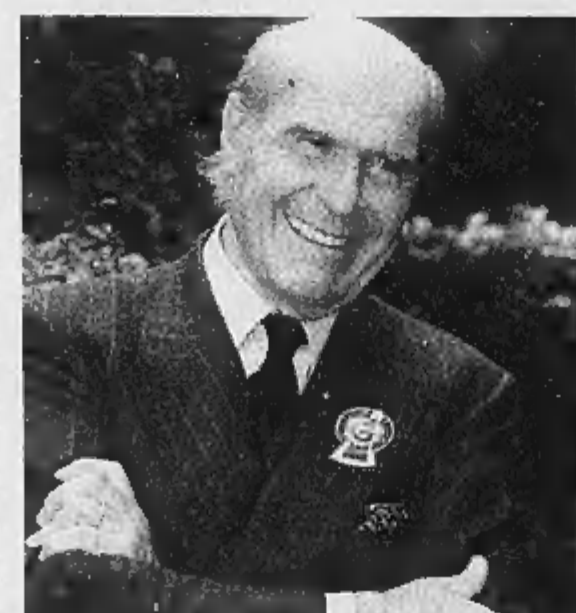
«Pillola del giorno dopo», è già polemica

Il Movimento per la vita: «Il ministro ha violato la 194»

Antonella Mariotti

ROMA

La chiamano contraccezione di emergenza, è la «pillola del giorno dopo». Sarà nelle farmacie italiane alla fine di ottobre: ed è già polemica. L'annuncio della legalizzazione del nuovo farmaco l'ha data l'Aied, associazione di educazione demografica, oggi a Venezia. La sua azione blocca l'ovulazione, ma la pillola deve essere presa entro 72 ore dal rapporto a rischio. Non si tratta quindi di un farmaco abortivo sostiene il ministero della Sanità, non è simile alla RU 486, perché non interviene quando l'embrione è già impiantato nell'utero. Questo non ha impedito lo scatenarsi delle proteste: alcuni infatti attribuiscono al farmaco una funzione abortiva di tipo clandestino. «Il ministro dovrà rispondere di violazione della legge 194», sostiene il Movimento per la Vita spiegando che «questa pillola viene definita un mezzo abortivo a tutti gli effetti in quanto la sua azione non impedisce la fecondazione, ma l'annidamento in utero dell'embrione, cioè di un essere umano che ha cominciato a vivere. Si interrompe dunque una gravidanza iniziata, si spezza una vita già in essere. Una realtà che qualunque medico impari sui testi universitari. Contro il nuovo medicinale anche il vicepresidente dei senatori di An e responsabile per le politiche della famiglia, Riccardo Pedrizzini, parla di colpo di mano da parte del ministro della Sanità, Umberto Veronesi. «Invece di presentare un decreto legge sottoponendolo al Parlamento - ha spiegato - come sempre si dovrebbe fare su tematiche come queste che riguardano i fondamenti stessi della nostra civiltà, ha preferito firmare in silenzio un decreto



La «pillola del giorno dopo», appena legalizzata con un decreto del ministero della Sanità, scatena polemiche. Ieri contro il ministro della Sanità, Veronesi (foto), si sono scagliati per la vita e l'alleanza nazionale

Sarà in vendita a fine ottobre, e potranno averla anche le minorenni. È lo stesso tipo di farmaco già distribuito in Francia

impedendo all'organo rappresentativo del popolo di esprimersi. Pedrizzini ha poi aggiunto: «Non si può contrabbandare per contraccezione di emergenza quello che è un vero e proprio metodo abortivo». Diversa la posizione a sinistra. Secondo Alessandro Pignatelli, coordinatore nazionale della Fgci e membro della Direzione nazionale dei Comunisti italiani è un passo in avanti fatto dal nostro Paese, un passo che lo porta al livello degli altri Stati europei.

Intanto ieri in una nota il ministero della Sanità ha chiarito ulteriormente il meccanismo di azione del farmaco: «Un metodo contraccettivo di emergenza,

da usare solo in casi eccezionali». Il ministro precisa inoltre che il decreto, notificato alla ditta produttrice in data il 27 settembre, non è ancora stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e pertanto non è ancora attuativo. Il medicinale - sottolinea la nota - è stato autorizzato all'immissione in commercio al termine di una procedura europea di mutuo riconoscimento proposta dalla Francia dove questo medicinale è in commercio da marzo. Attraverso questa procedura, dopo una valutazione tecnico-scientifica della validità del farmaco, per qualità, efficacia e sicurezza, tutti i Paesi coinvolti sono tenuti ad autorizzare il medicinale con le

stesse indicazioni e le medesime informazioni al medico e ai pazienti. «L'autorizzazione all'immissione in commercio - aggiunge il ministero - è pertanto identica in tutti i Paesi coinvolti, perché sia il contenuto e la data di commercializzazione devono essere uniformati. Non solo «pillola del giorno dopo» per i radicali, che si spingono oltre. Maurizio Turco, deputato europeo della Lista Bonino, ha annunciato che si impegnerà per la legalizzazione della pillola abortiva. Secondo la Lista Bonino è un farmaco che consente di evitare il passaggio in una sala operatoria, evitando di aggiungere dolore al dolore. Turco sostiene che «le lotte per la legalizzazione e contro il mercato delle mafie, cioè contro il proibizionismo che impedisce di scegliere liberamente di avere una famiglia, un figlio, una vita propria, esigono capacità e durata di lotta. Capacità che abbiamo già dimostrato di avere. La pillola abortiva è il nostro impegno».

In Italia il nuovo farmaco avrà il nome di «Norlevo», per otterrerlo dal farmacista si deve avere la prescrizione medica o minorenni. Il «Norlevo» è a base di un progestinico, il levonorgestrel che dà ridotti effetti collaterali, a differenza di altri tipi di farmaci simili che in passato venivano usati, pur non avendo le indicazioni, come la contraccezione dell'ultimo minuto. Se la nuova pillola verrà ingerita nelle 24 ore successive al rapporto sessuale, il successo è garantito per il 95 per cento, poi la percentuale di successo si abbassa. Secondo i sondaggi dell'Aied, sarebbero almeno il trenta per cento le ragazze sotto i vent'anni che si rivolgono ai consultori per interrompere la gravidanza solo dopo un rapporto a rischio.

Rita Levi Montalcini annuncia la scomparsa della sua adorata sorella

Paola Levi Montalcini

— Roma, 29 settembre 2000.

Tutta l'Enciclopedia italiana - il Presidente Francesco Paolo Casavola, il Vicepresidente Vincenzo Cappelletti e Fabio Roversi-Monaco, l'Amministratore Delegato Lorenzo Pallei, i Consiglieri, gli Amministratori, i Direttori e Redattori, Dirigenti e Dipendenti - si stringono affettuosamente intorno alla professoressa Rita Levi Montalcini in una commossa testimonianza di affetto e di partecipazione al suo dolore per la morte della sorella.

Paola Levi Montalcini

— Roma, 29 settembre 2000.

Mariuccia, Emanuele con Annalisa, Alessandra e Maria, Piero con Paola e Claudia ricordano con affetto ZIA PAOLA.

E' mancata

Giuseppina Bertoldi in Zia

Per espressa volontà dell'estinta a funerali avvenuti annuncia il marito Eraldo.

— Reggio Emilia, 18 settembre 2000.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Mida

Lo piangono la moglie Mari, il figlio Alessandro con Lucrezia, Corrado e Federico, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali nella parrocchia San Paolo ore 11 del 30 settembre. La salma verrà tumulata nel cimitero di Castagnola.

— Biella, 29 settembre 2000.

E' mancata

Margherita Daima

ved. Actis

anni 94

Addolorati lo annunciano la nuora Laura, il nipote Enrico con Viviana, Federico e Francesca, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia Gesù Adolescente. Tumulazione in Montanaro.

— Torino, 30 settembre 2000.

Rosina e famiglia ricordano con dolore la scomparsa della cara cugina RITA.

Maria e Beppe ricordano nonna RITA.

Le famiglie Morone Pasino partecipano al dolore.

Ci ha lasciati per sempre il

dott. Carlo Gambirasio

agronomo

Affranti lo piangono con infinito amore la moglie Emy Bucci, i figli Maria Luisa con Franco Stissi e Paolo; Tonino con Antonella Lupica, Carlo e Vittorio, cognati e consuecari. Funerali oggi ore 14 parrocchia Crociata.

— Torino, 30 settembre 2000.

La famiglia Lupica profondamente contristata per la scomparsa del

dott. Carlo Gambirasio

prende viva parte al dolore dei suoi cari. — Pinerolo, 30 settembre 2000.

Luigi, Walter, Federico, Maurizio, Cristina, Carlo e Camilla vi sono affettuosamente vicini in questo triste momento.

«Chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica è simile ad un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadrà la pioggia e soffieranno i venti e quella casa non cadrà...»

Questo è quello che ci ha insegnato papà. I funerali

Carlo Ghiglia

anni 77

Si svolgeranno oggi sabato 30, ore 14, Parrocchia di Santa Teresa, corso Mediterraneo 100, Torino. Tua moglie Grazia, le tue figlie Lisa e Cristina con Davide, i nipoti Guido, Milena, Alex, Nicole, i cognati e tutti quelli che ti amano. Non fiori, ma offerte all'Associazione «Gli Amici di Alessandro», c.c. bancario 7985 - C/c. Istituto S. Paolo Imi, Agenzia Fornaci, Cab 30990, Abi 1025.

— Torino, 28 settembre 2000.

E' mancata

Giancarlo Liprandi

anni 37

L'annuncio papà Giovanni Battista, mamma Aurora, fratello Armando con Silvana, Emanuele e Gabriele, parenti tutti. Funerali in Bosconero sabato 30, ore 15,30, in Chiesa.

— Cirié, 29 settembre 2000.

Partecipano al lutto: Guido Assalto, Mauro Garino, Roberto Giacobbe.

Vicini e partecipi al dolore per la scomparsa di GIANCARLO: Famiglie Fassino, Alroia, Gomba, Orelli, Saluzzo, Mottura, Franceschi, Torta, Livio Cambiano, Fausto Sacco, Davide Russo, Andrea Barberis, F.lli Benaldi, Amici di Alessandro.

Si è serenamente spenta

Anita Fiorani

nata Martinelli

di anni 92

Con dolore lo annunciano le nipoti Marisa Montanari Greco e Laura Montanari Berzera, il cugino Livio Fanelli, Adriano Fiorani, le loro famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 30 c.m., alle ore 15,30, nella Chiesa parrocchiale di Borgo S. Merlino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 settembre 2000.

Condomini ed Amministratore ricordano affettuosamente la signora

Anita Fiorani

— Torino, 28 settembre 2000.

Francesca Greco è fraternamente vicina a Maria e Laura.

E' mancato

Secondo Tanino

Lo annunciano moglie, figlio e nuora. Funerali sabato 30 c.m., ore 14,30, Parrocchia S. Trinità.

— Nichelino, 29 settembre 2000.

Le famiglie Aldo Sibona e Giovanni Rubino sono vicine a Gianni e famiglia in questo triste momento.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Toso commossa dalla dimostrazione di affetto per la perdita del loro caro

Giuseppe

(Ernesto)

ringrazia quanti hanno condiviso il loro dolore. Un grazie di cuore al Reparto di Medicina A e B e Unità Coronarica del S. Giovanni Bosco, al dottor Foscale, Montegrosso, Pacilio, Scarlino, Bevilacqua e al medico curante dr. Melano per le loro doti umane e professionali, a Maria Piersa Camusso e a tutti gli amici e conoscenti.

— Torino, 29 settembre 2000.

ANNIVERSARI

1999

Affettuosamente si ricorderà

Corrado Berretta

con S. Messa sabato 30 c.m. ore 18 chiesa S. Bernardo e Brigida, Lucento.

2000

Lorenzo Maiocco

Indimenticabile. I tuoi cari.

2000

Luigina Verdola

Sei sempre con me. Valter.

2000

Guido Calmotto

I suoi cari lo ricordano nell'anniversario della morte. Santa Messa 17,30 sabato 30 settembre parrocchia Gesù Operale.

— Torino, 30 settembre 2000.

1997

Giorgio Capella

Ricordandoti sempre.

1992

Giorgio Zampolli

Ricordandoti sempre.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marengo, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)

Sabato ore 8,30-12,30; 14-21 - Domenica e festivi 18,30-21

LE IMMAGINI CHOC NEI TELEGIORNALI IL DIBATTITO DENTRO E FUORI L'AZIENDA



L'OSSERVATORE

Dopo aver definito «abietta» la decisione di mandare in tv le immagini sulla pedofilia, l'Osservatore Romano fa notare che «la bufera politica sulla Rai ha messo in secondo piano la vera grande tragedia dei bimbi sfruttati, violentati, uccisi».



I CONSIGLI DI JACOBELLI

«Ogni tg dovrebbe incaricare un redattore di accertare se i contenuti di ogni servizio rispondono alla Carta dei doveri della Rai». Lo consiglia Jader Jacobelli, il conduttore storico delle Tribune Politiche, oggi alla Consulta Qualità della Rai.



MORRIONE

An e Forza Italia hanno chiesto le dimissioni anche di Roberto Morrione, direttore del canale satellitare RaiNews24. L'accusa: un link verso un sito pedofilo danese comparso sul sito Internet della rete. Morrione ha smentito e annunciato querele

Lerner: decido dopo il Capodanno ebraico Al Tg3 Rizzo Nervo, invece, ha già ritirato le dimissioni

Maria Teresa Melli

ROMA

La «partita Rai» che si è giocata sullo scandalo della pedofilia sembra ormai chiusa. Sembra, perché, a questo punto, solo la conferma delle dimissioni da parte di Gad Lerner potrebbe riaprirle, dal momento che il direttore del Tg3 Rizzo Nervo le sue le ha già ritirate. Lerner si è preso una pausa di riflessione e ha reso noto con un comunicato che deciderà dopo il Capodanno ebraico. Più prosaicamente, i membri del comitato di redazione del Tg1 hanno spiegato che il direttore ha detto loro che farà la sua scelta non prima di questa sera. Il Capodanno, però, termina con il tramonto di domani. Quando deciderà, allora, il direttore del Tg1? La verità è che gli ebrei più osservanti si astengono da tutte le attività per l'intera durata della festa, mentre gli altri si limitano a una sola giornata.

Ma quale che sia la data effettivamente indicata da Lerner (stasera, domani mattina, domani dopo il tramonto, lunedì), si è capito che nel giro di pochi giorni si saprà se sarà possibile porre la parola fine a questa storia. Che, sul fronte politico, è già bella che terminata. Infatti è assai improbabile che, a questo punto, i due consiglieri d'amministrazione vicini al Polo, Alberto Contri e Giampiero Gamaleri, si dimettano. Questo era il mandato che aveva affidato loro Silvio Berlusconi giovedì sera, prima della riunione del cda. Gamaleri, addirittura, era stato a via del Plebiscito, sede romana del

**Berlusconi aveva chiesto ai suoi consiglieri di lasciare il Cda ma i due non lo hanno fatto
Mancino: non tocca a me sfiduciare**

leader di Forza Italia. Ma quando è finito il summit di viale Mazzini, il Cavaliere ha avuto una brutta delusione. Nessuno dei due consiglieri si era dimesso. A Berlusconi non è rimasto altro che fare buon viso a cattivo gioco. Lui l'affondo voleva portarlo sul serio, gli è andata male e ora si può sempre consolare con questo ragionamento: dopo quello che è successo sia Lerner sia la dirigenza Rai saranno «più prudenti». Tradotto in soldoni, il direttore del Tg1 e i piani alti di viale Mazzini dovranno usare accortezza in campagna elettorale per non scontentare il Cavaliere.

E un ragionamento non troppo dissimile viene fatto in casa diessina. La Quercia ha ottenuto ciò che voleva: Lerner, il cda e il direttore generale Celli ora sanno che i Ds non sono soddisfatti di come hanno gestito finora le cose. Per il momento basta avanzare anche perché la verità è che sostituirlo adesso il direttore del Tg1 è assai difficile. L'altro ieri, quando se ne è parlato nei palazzi della politica e a viale Mazzini, si è giunti a una sconsolante conclusione: non c'era il

nome di una persona da mettere al posto di Lerner. Il quale, però, non è tipo da abbassare la testa. Non ha ancora deciso il da farsi, è tormentato, ma ieri, appena ha fatto sapere alla Quercia di essere irritato per il comportamento dei suoi esponenti, che non l'hanno propriamente difeso a spada tratta, è arrivata subito la telefonata di sostegno di Veltroni. E sulle agenzie di stampa sono giunte dichiarazioni dei Ds di appoggio al direttore del Tg1, onde evitare dimissioni che a quel punto non venivano più giudicate opportune e, anzi, erano temute. E per difendere Lerner è scesa in campo addirittura la Compagnia delle Opere.

Dunque, partita politica chiusa. Ma senza strascichi, però. Gamaleri e Contri, per sollevarsi dall'imbarazzo, hanno chiesto un incontro ai presidenti delle due Camere e ieri hanno parlato al telefono con Mancino (Violante è in Cina), il quale li riceverà (forse già lunedì), però su una cosa è stato molto chiaro: il presidente del Senato non può essere coinvolto in nessun modo, se Gamale-

ri e Contri meditano le dimissioni; questa è una decisione che devono prendere da soli. Né tanto meno si può pensare di investire della questione Mancino e Violante, come hanno fatto i capigruppo della Casa delle libertà in un comunicato in cui chiedono le dimissioni del cda Rai, che, a loro avviso, «non ha rispettato gli indirizzi del Parlamento». Il presidente del Senato ha spiegato tutto ciò in un comunicato in cui sottolinea che non tocca a lui sanzionare i vertici di viale Mazzini. Dopo aver definito «accapricciante» le immagini del Tg1 e del Tg3, che rappresentano un «contributo sia pure involontario» al «diffondersi» del fenomeno della pedofilia, Mancino ha precisato che è attribuito ai presidenti delle Camere. Nel frattempo, il mondo politico sembra essere tornato alla normalità. Nel cda che si sono costituiti gli schieramenti di sempre, dopo che il giorno prima una ventata trasversale anti-Rai aveva contagiato Polo e Ulivo. Ognuno è tornato a fare la propria parte, nessuno fatto per i consueti e Mastella che hanno chiesto ai direttori di Tg1 e Tg3 di confermare le dimissioni. I Ds, quindi, hanno difeso Lerner e il cda. «E' grave il battage politico del centrodestra», ha dichiarato il sottosegretario Vita. Di contro, il presidente della Commissione vigilanza Rai, Mario Landolfi, ha sfidato Lerner a confermare le dimissioni, mentre il leghista Calderoli ha invitato gli italiani a disdire il canone. La polemica politica continua.



Il direttore del Tg1 Gad Lerner. A sinistra Roberto Zaccaria, presidente Rai

Gamaleri

«Me ne andrò ma scelgo io»

Antonella Rampino

ROMA

Giampiero Gamaleri, cos'è successo l'altra sera durante il consiglio d'amministrazione della Rai che doveva decidere sulle dimissioni dei direttori del Tg1 e Tg3? «All'inizio della riunione è stata presentata una relazione che rivelava situazioni che il direttore generale Celli aveva sempre tenuto riservate, rivendicando puntigliosamente la sua esclusiva competenza gestionale. Ricordo che ascoltando ho pensato, ma il Tg1 e il Tg3 sono redazioni Hellzapoppin', con comportamenti alla Monsieur Hulot!».

Si spieghi meglio. «Vicedirettrici con incarichi fantasma, direttive che si infrangono sulla lunghezza di corridoi, una attenzione al linguaggio verbale laddove dominano le immagini, rifacimenti di toilette personali ma ritardata stesura di cavi di comunicazione, e altre amenità del genere. Allora io ho chiesto a Celli delle sue proprie responsabilità, a lui ha replicato citando l'articolo numero 11 del contratto giornalistico, dove si attribuiscono anche le responsabilità organizzative ai direttori di testata. Ma allora, a maggior ragione, avremmo dovuto accogliere le dimissioni».

E a quel punto lei ha lasciato la riunione?

«No, sono rimasto ancora a lungo. Celli e Zaccaria hanno cercato di minimizzare e il presidente ha parlato di «un punto perso dalla Rai». Io al contrario ho sostenuto e sostengo che la Rai è scivolata in un pozzo. Siamo alla pochlade: quelle immagini del Tg1, via satellite, sono state viste da tutti gli italiani del mondo. Oltretutto, a Bruxelles sarà difficile sostenere le ragioni e anche le finanze del servizio pubblico. Un danno incalcolabile».

Il consiglio ha respinto le dimissioni e Lerner ha detto oggi che sta valutando se confermarle o no. Basterebbe, questo?

«Sarebbe il minimo. Ma la situazione rimarrebbe grave: bisogna togliere la Rai dal pozzo. E' un lavoro di anni».

Lei e Alberto Contri siete in quota al Polo. Darete le dimissioni?

«Io respingo, per la mia storia e dignità personale, l'attribuzione di agire per conto di chicchessia, e tanto più di una parte politica. Sono guidato solo dalla mia coscienza. Il consiglio è delegittimato e la direzione generale è fallimentare, almeno per il Tg1 e Tg3. Darò le dimissioni a Mancino e Violante, spero mi ricevano presto».

E' possibile che si dimetta tutto il consiglio?

«Il mio è uno sforzo di responsabilità. Per gli altri deve chiedere a loro».

Quanto hanno pesato in questa vicenda le ingerenze dei partiti?

«Il rapporto della Rai con la politica è istituzionale, preciso, previsto dalla legge. Respingo le dimissioni di Lerner e Rizzo Nervo dopo il dibattito che c'era stato in aula è stato irraggiungibile verso il Parlamento. Non c'entrano i partiti, c'entrano le istituzioni».

C'è stato anche un intervento specifico del presidente del Consiglio, e uno sul tema generale del Quirinale.

«L'ho fatto notare durante il consiglio. Sa cosa mi hanno risposto Celli e Zaccaria? Che le osservazioni di Amato erano di tipo generale, invitando a non registrarle a verbale. E non si trattava certo di indebite ingerenze, ma di riferimenti istituzionali da cui la Rai non può prescindere».

IL DIRETTORE: «VOGLIO CAMBIARE». MOLICA: «GAD, RESTA»

Al Tg1 l'assemblea della «resa dei conti»

retroscena

Amedeo La Mottina

ROMA

ERI pomeriggio il cielo di Roma carico di pioggia rendeva ancora più cupa l'atmosfera a Saxa Rubra. Qui, nella sala riunioni, è andato in scena un duro scontro tra il direttore del Tg1 e la sua redazione. Gad Lerner ha mitragliato i suoi giornalisti, ha alzato la voce, li ha accusati di pensare solo alle loro carriere, agli equilibri politici, di non averlo sostenuto come lui invece si aspettava di fronte alle strumentalizzazioni dei partiti.

«Non so se avete capito - ha detto alla fine di un'assemblea critica sull'organizzazione del lavoro - che, se deciderò di restare, non è perché cerco il vostro consenso. Io vorrei rimanere per quello che di buono riusciamo a mandare in onda, perché fare il Tg1 mi piace, è la sfida della mia vita. Ma voglio sapere se la redazione è convinta del mio progetto: fare un giornale moderno, aggressivo, dinamico, affiancato dalla politica. Molti di voi non hanno capito che il Tg1 non può più essere quello di prima, autoreferenziale, legato ai giochi del Palazzo, che vive della gloria del passato».

«La società italiana - ha osservato Lerner - è cambiata e noi dobbiamo capirla, interpretarla. Ci siamo chiesti perché a Milano abbiamo bassi indici di ascolto, perché al Nord siamo sotto al Tg5? Potrei dimettermi definitivamente, ma sarebbe la soluzione più facile oppure rimanere e affrontare gli attacchi di chi vuole la mia testa. Non ho ancora deciso, lo farò non prima di domani sera». In un comunicato Lerner ha poi precisato di voler aspettare la fine del Capodanno ebraico ovvero il tramonto di domenica.

E non ha dimenticato di affrontare la questione che ha scatenato tutto il putiferio: «Quelle immagini potevano andare in onda se venivano presen-

tate in un certo modo, in una certa fascia oraria, certamente diversa da quella delle 20, in un contesto diverso dai telegiornali». Uno sfogo, un'accusa duro, fuori dai denti, di fronte a una ventina di giornalisti ancora storditi da una vicenda forse più grande di loro. Il presidente della Rai era arrivato verso le 14 per partecipare a una riunione ristretta, con Lerner, i vicedirettrici e i capiredattori, ma alla fine l'incontro si è allargato a tutti i redattori. «Ho chiesto a Lerner di rimanere al suo posto - ha spiegato Roberto Zaccaria - perché non ci sono le condizioni oggettive che giustificano le sue dimissioni. Quello che è successo è stato un errore certo, ma occasionale, in buona fede. Le

richieste di dimissioni che vengono dal mondo politico sono sproporzionate rispetto a un incidente a cui bisogna mettere rimedio. Non è giusto mettere la vostra testa alla gogna. In questo momento difficile bisogna essere uniti e compatti, esprimere solidarietà al direttore».

Fatto il suo dovere di rianimatore, Zaccaria non è tornato a viale Mazzini sotto una pioggia battente. Sono rimasti nella sala riunioni tanti volti serri e una tensione che si taglia a fette. David Sassoli non proferisce parola, ma parla l'altra protagonista dei servizi-scandalo sulla pedofilia, Adriana Fannitteri, inviata a Napoli, dove ha origine l'inchiesta sugli orchi di bambini. All'assemblea dell'altro ieri



aveva preso la parola il suo più illustre collega che aveva fatto mea culpa per aver inserito quelle immagini e annunciato che non avrebbe più condotto il Tg1. «Io non ho nulla da mettere in bacheca - ha detto Fannitteri - non ho dimissioni da presentare. Vi ringrazio per la solidarietà che mi avete mostrato, ma non

vorrei che alla fine solo io e qualche altro, gli anelli deboli della catena, finissimo nel secchio dell'immundizia».

L'aria si è fatta sempre più pesante, con Lerner innervosito per gli interventi dei suoi redattori che si sono lamentati di tutto e di più. Ci sono problemi organizzativi, c'è un deficit di comunicazione interna, non c'è un buon rapporto tra la direzione e la redazione, i responsabili dei servizi vengono scavalcati da Lerner, il quale si lamenta del numero eccessivo di giornalisti del Tg1, ma poi fa le assunzioni all'esterno. Il tutto condito, ovviamente, da attestati di stima professionale verso Lerner, di parole di fiducia nel suo corso».

Vincenzo Mollica ha smorzato i toni, parlando come un vecchio saggio: «Gad deve rimanere con noi. Siamo tutti pronti a lavorare sodo e rilanciare il telegiornale. Ravaglioli del comitato di redazione ha invitato tutti a darsi le cose anche brutalmente ma evitando equivoci, a partire dal fatto che nessuno vuole le dimissioni di Gad: «Se te ne vai ci fai un grande torto e un grande danno: ti abbiamo dato fiducia e vogliamo fare un Tg1 al meglio, ma ci sono alcuni problemi organizzativi...».

Gad non si è tirato indietro e ha attaccato a testa bassa. Nei corridoi di Saxa Rubra il commento unanime è stato: «Al posto di darci la carica, ci ha detto che siamo degli incapaci».

Quante «dimissioni per restare». E Di Pietro, per essere chiaro, siglò due volte la lettera

Quell'irrevocabile «doppia firma»

Filippo Caccarelli

CHE fatica dimettersi, e che dilemma. Infatti di solito conviene e non conviene; è generoso, ma rischioso; spesso vale la pena, però quasi sempre è meglio di no.

Senza chiamare in ballo la coscienza interiore, né convocere le categorie assai impegnative del dovere o della responsabilità, le dimissioni si configurano come un gesto al tempo stesso avvenente e inopportuno, nobile e scomodo nella sua ambiguità. E tuttavia: passato il tempo in cui, come diceva Alcide De Gasperi (nato pur sempre suddito degli Asburgo), le dimissioni non si preannunciano ma si danno, l'osservatore di Palazzo per forza di cose si aggrappa alla formula, la scruta, la sviscera, magari la rovescia prendendola per la coda. E nel suo professionale scetticismo non trova pace fino a quando non rinvenga un fatidico aggettivo: irrevocabile.

In materia della pregiudiziale irrevocabilità, si sente autorizzato a diffidare. Naturalmente, fino a prova contraria. Come tutti gli atti politici, le dimissioni hanno un loro rituale. Nessun dubbio, ad esempio, di fronte a una prosa che fa: «Tolgo il disturbo e non risponderò ad alcuna provocazione. Buon futuro, firmato Antonio Di Pietro. Ps. Prego vivamente di non porgermi alcun invito al ripensamento perché le mie dimissioni sono irrevocabili, come testimonia questa mia doppia firma». E di nuovo: Antonio Di Pietro.

La lettera di dimissioni dell'ex pm da ministro dei

Lavori Pubblici resta un saggio di inequivocabile determinazione. Ma forse anche per questo resta impressa nella memoria, oltre che per la cifra stilistica, con tanto di applicazione grafica. Un po' sospette suonano al contrario le formule tipo «trarre le dovute conseguenze» o «rimettere il mandato nelle mani» di chi - a volte lo si immagina, altre volte lo si sa - questo mandato è ben disposto a ridarlo.



Antonio Di Pietro lasciò dopo pochi mesi il ministero dei Lavori Pubblici

saggezza, riteneva l'auto-esonero un fatto pericolosamente traumatico, quasi una violazione dell'ordine naturale delle cose. Pochissimi democristiani si dimisero veramente, col risultato che li si ricorda quasi tutti: Dossetti, Gava padre, Cossiga dopo l'uccisione di Moro. Difficile sarebbe invece il calcolo di quelli che si dimisero «per restare». Basti qui il ricordo della durata minima (otto ore) del congedo di De Mita da presidente del

Consiglio nazionale; mentre il record di rinuncia prolungata e apparente appartiene a una dozzina di sottosegretari dell'area Zac che mollarono solo formalmente i loro incarichi, rimanendo a bagnomaria per diversi mesi.

Al culto degli equilibri, dei contrappesi e delle combinazioni, i governanti di un tempo sacrificarono volentieri la potenza espressiva e l'energia liberatoria del beau geste. Quando proprio non ne potevano fare a meno ed erano costretti a schiodare, invocavano dimissioni ultramondane: «Mi sono dimesso - spiegò Gava figlio uscendo dal Viminale (per malattia) - per campagna dell'opposizione sul caso Cirillo» - perché me l'ha chiesto Nostro Signore». E pareva convinto, come lui migliaia di amministratori, presidenti di casse di Risparmio, il camere di commercio, di enti statali e parastatali, direttori di dg.

Però alla fine esagerarono, i democristiani. Ma quella loro istintiva renitenza, quel loro strenuo aderire alle poltrone fecero in tempo a trasmetterlo a tutti gli altri protagonisti della transizione tra Prima e Seconda Repubblica. E' in questa fase, e quindi a partire dall'inizio degli Anni Ottanta, che si segnala anzi la nascita e il rapido diffondersi di un inedito istituto pseudogiuridico fai-da-te: l'autosospensione. Dal vertice dello Stato, inteso come Quirinale, all'ultimo perone beccato in aula mentre vota con la tessera del collega assente, si registrano diversi casi di «auto-sospesa». Così: a proprio piacimento, e senza nemmeno il fastidio, né tantomeno l'imbarazzo di pronunciare invano la parola dimissioni.

TENSIONE ANCHE IN CROAZIA

BRACCIO DI FERRO CON I VERTICI DELL'ESERCITO PER I CRIMINI DI GUERRA

ZAGABRIA SILURA SETTE GENERALI

Il presidente croato Stipe Mesic ha congedato con effetto immediato 7 generali per la disputa sui crimini commessi durante la guerra per l'indipendenza della repubblica dalla federazione jugoslava. Dodici generali - e tra questi i 7 congedati - avevano fatto pubblicare una lettera rivolta a vari uffici governativi per denunciare «l'immagine negativa e falsa con cui si presenta la guerra in difesa della patria croata, all'inizio degli Anni 90».



MINACCE DI MORTE AL PRESIDENTE

Minacce di morte per «tradimento e attività anti-croate» sono state rivolte al presidente Mesic, al primo ministro Ivica Racan e ad altri nove dirigenti. Nelle lettere firmate dal «Consiglio di liberazione nazionale croato» (Hnov), sigla sinora sconosciuta, si proclama «la condanna a morte» e si annuncia una sorta di dichiarazione di guerra «ai comunisti riformati e ai loro simpatizzanti» che vengono accusati di tradimento e di attività anticroate.

«La moglie di Milosevic è fuggita in Russia» Mentre Kostunica chiede una nuova conta dei voti

Giuseppe Zaccaria
Inviato a PODGORICA

Mira Markovic è volata a Mosca, e questa non è una buona notizia. Le scuole di Serbia hanno anticipato lo sciopero generale, gli studenti si rovesciano per le strade, l'opposizione continua a rifiutare il ballottaggio ed il regime ad interpretare una normalità inesistente.

Le ultime notizie da Belgrado sembrano annunciare una crisi che s'incista. Ieri l'elemento più importante nella progressiva crisi del sistema è stato rappresentato dallo sciopero (fatto inaudito) della tv di Stato a Novi Sad. La redazione della «Rts» in Vojvodina si ribella e decide di riconoscere Vojislav Kostunica come presidente.

Nella tarda mattinata aveva cominciato a spargersi la voce che Slobodan Milosevic fosse fuggito in Russia e qualcuno si era lasciato prendere da un'euforia pericolosa. «Da giorni», spiega una fonte diplomatica, «tutte le ambasciate a Belgrado vengono bombardate da simili voci. L'altra sera il passaggio di alcuni elicotteri dell'Armata jugoslava era stato scambiato per l'arrivo in elicottero dei «salvatori» russi...».

Questa volta però nel «boato» c'era almeno un elemento di verità: Milosevic non si è mosso. La moglie sì. Un'indiscrezione lanciata da radio B-92 ha trovato conferma in ambienti molto informati dell'opposizione: «Mira Markovic», affermano, «è atterrata all'aeroporto di Mosca esattamente alle 11 del mattino di giovedì, dopo la proclamazione in piazza della vittoria di Kostunica. Fino a questo momento non ci risulta che sia tornata».

Una brutta notizia, si diceva prima, qualsiasi significato questo viaggio rivestiva. L'ipotesi più suggestiva ma anche la meno credibile è che il Capo abbia deciso di mettere in salvo l'adorata consorte in vista del disastro, ma allora perché non provvedere nello stesso modo ai figli Marko e Marja, peraltro molto più esposti?

Più ragionevole è l'idea di una Mira Markovic volata a Mosca in una sorta di «missione speciale», temporanea ma importantissima. Non a caso,

sia l'ambasciata jugoslava a Mosca che fonti del ministero degli Esteri russo hanno smentito con decisione che Slobodan abbia intenzione di rifugiarsi lì. Il fratello del leader, che a Mosca è ambasciatore, ha negato le voci su Slobodan definendole ridicole, ha aggiunto che suo fratello «ha due strade davanti a sé: quella di presidente o di premier federale della Jugoslavia». Su Mira non una sola parola. Ecco dunque - mentre le piazze di Belgrado, Nis, Cacak, Kragujevac continuano a riempirsi - apparire ancora una volta sulla scena serba l'amico dei tempi

PACCO BOMBA A EL MUNDO SEI FERITI

BARCELONA. Sei persone sono rimaste lievemente ferite ieri nell'esplosione di un pacco bomba nella sede del quotidiano «El Mundo» a Barcellona. Lo hanno confermato fonti della polizia, precisando che l'attentato è stato rivendicato dal Grapo, «Gruppi di resistenza antifascista del Primo ottobre». Lo stesso gruppo che nel pomeriggio ha fatto esplodere un ordigno di fabbricazione artigianale a Vitoria, nel Paese Basco, senza causare però in questo caso danni alle persone. I feriti della bomba di Barcellona sono quattro poliziotti, un passante ed una guardia privata, che hanno tutti riportato lievi

contusioni e tagli, dal momento che si trovavano vicini all'ingresso dell'edificio del giornale al momento dell'esplosione. Il pianterreno e il primo piano dell'edificio evacuati prima che l'ordigno esplodesse sono stati completamente distrutti, anche se i vigili del fuoco sono riusciti a spegnere rapidamente un principio d'incendio al primo piano. Il pacco bomba era stato depositato in un cestino per la carta da tre sconosciuti armati, due uomini e una donna, che erano entrati con la faccia coperta negli uffici del quotidiano affermando di appartenere ai «Grapos».

difficili, il Grande Fratello Russo. Perfino l'opposizione si sta rivolgendo a Putin: per convincerlo della vittoria conquistata sul campo, ieri gli sono state mandate copie di verbali elettorali che sono state mostrate (ma solo più tardi) agli ambasciatori europei.

Quasi nulla è chiaro, perfino l'opposizione, che pure chiede una nuova conta dei voti, ammette che su 30 mila verbali neppure i propri esperti possono raccapezzarsi. Ma nel caso del Kosovo la truffa appare evidente: 142 mila voti per Milosevic da una provincia privata a forza della presenza

serba. Alcuni esempi sono grotteschi: a Prizren, roccaforte dell'«Ucks», primo luogo da cui un anno e mezzo fa i serbi furono sradicati, 4.700 persone avrebbero votato per Slobodan. Risultano 553 voti dal monastero di Pec, che non ha mai organizzato seggi elettorali. Ed infine, i medesimi voti non risultano in alcun conteggio per le due Camere federali.

Queste sono prove di una truffa maldestra perché compiuta in fretta, nelle ore in cui il regime stava appena riemergendo dallo «choc». Ma forse è il momento di far notare anche un altro aspetto della questione. Mentre si appella ai personaggi eminenti della gente serba e della comunità internazionale per porre rimedio al furto (lo ha detto Kostunica), mentre rifiuta l'idea del ministro degli Esteri greco Papandreu di accedere ad un ballottaggio monitorato non si sa bene da chi, la nuova classe dirigente del «Doss» crede ad una mediazione di Mosca.

Lunedì è previsto a Belgrado l'arrivo di Vladimir Cirovic, alto funzionario del ministero degli Esteri russo. Prima ancora di assumere il potere (se glielo lasceranno fare) Kostunica ed i suoi si presentano per quelli che sono, ovvero personaggi che forse parte dell'Occidente non ha valutato con sufficiente attenzione.

Si tratta degli eredi della tradizionale élite serba - meglio, belgradese - che riemerge dal passato e torna a guidare il Paese dopo le decapitazioni subite da Tito e le umiliazioni del ventennio successivo. Una élite legalista, culturalmente elevata, espressione di un senso dell'identità nazionale più radicato, forte e sincero di quello che negli ultimi anni Milosevic ha manipolato, accendendolo ed attenuandolo secondo le convenienze.

Fra i primi ad averlo capito è Milo Djukanovic, presidente del Montenegro, che ieri rinnovando le congratulazioni a Kostunica, prevedendo che «Milosevic è finito» ha anche lasciato capire come non esista alcuna via per usare le opposizioni montenegrine, gli ex ascari di Milosevic, come stampella per una nuova maggioranza pan-serba.

A Belgrado anche voci sulla partenza del dittatore Mosca smentisce

Un cartello con i risultati al raduno dell'opposizione, sotto, Milosevic



Chi gestisce locali a luci rosse potrà chiedere l'autorizzazione come per una qualunque attività commerciale Olanda, cade l'ultimo tabù: sì alle case chiuse Ma la nuova legge prevede norme severe contro lo sfruttamento

L'AJA

Non più prostitute e lavoratrici autonome. Non più case chiuse ma imprese commerciali che tengono libri contabili, rispettano norme sanitarie e soprattutto mettono al bando la prostituzione illegale e minorile.

È il «contratto» che l'Olanda ha deciso di concludere con chi vuole liberamente fare o gestire il più vecchio mestiere del mondo. D'altro canto però si rafforzano le pene detentive per punire la prostituzione forzata e lo sfruttamento dei minori.

mento dei minori.

Da domenica primo ottobre, l'Olanda si libera di un altro tabù. Dopo aver permesso a coppie omosessuali di convolare a giuste nozze e di adottare bambini pur di nazionalità olandese, ora depenalizza la prostituzione, eliminando dal codice penale il divieto all'attività imposto da una norma vecchia di 111 anni.

Da lunedì quindi, chi gestisce una casa o un bar a luci rosse potrà rivolgersi agli uffici comunali per ottenere la necessaria autorizzazione, al pari di qualsia-

si altra licenza commerciale. In realtà la depenalizzazione della prostituzione giunge in ritardo rispetto ai tempi previsti: il governo infatti ne ha rinviato di qualche mese l'applicazione per evitare che i Comuni, già impegnati con l'Euro 2000, si trovassero sopraffatti di richieste.

Di fatto sono circa 2.000 le case chiuse che dovrebbero essere registrate presso le autorità comunali. E altre potrebbero spuntare come funghi: gli amministratori di una catena di case chiuse stanno già studiando la

possibilità di aprire una casa del sesso legale all'aeroporto di Amsterdam-Schiphol. Il ministero della Giustizia ritiene che in Olanda ci siano tra 15.000 e 30.000 persone che esercitano la prostituzione, di cui il 40% sono stranieri in situazione irregolare. Secondo diverse associazioni, la metà lavorano in case chiuse, mentre il 20% offre le sue prestazioni in vetrina, nei quartieri a luci rosse delle grandi città.

La nuova legge chiarisce una situazione tollerata da tempo, ma che di fatto non permetteva

di lottare con efficacia contro gli abusi. Secondo il ministero della Giustizia, ora si potrà meglio controllare e agire contro la prostituzione non volontaria, lo sfruttamento dei minori e degli stranieri in situazione irregolare. Per la prima volta poi, i clienti si espongono a procedimenti penali in caso di relazioni con un minore. I Comuni potranno anche rifiutare le autorizzazioni a quelle case chiuse che potrebbero nuocere alla vita del quartiere in cui si trovano e che non rispettano le regole imposte. (Ansa)

Il governo avrebbe «contato» 142 mila voti nelle roccaforti albanesi nel Kosovo. Tra i democratici cresce l'ipotesi d'una mediazione russa.

Un'altra giornata in piazza per l'opposizione. A Novi Sad la tv di Stato si ribella e riconosce la sconfitta del regime.



TORINO - SAMPDORIA
IN DIRETTA ESCLUSIVA
SUL DIGITALE DI TELE+.

LUNEDI' 2 OTTOBRE ALLE ORE 20.45, SU TELE+ E +CALCIO

DISNEY CHANNEL
E PARABOLA IN REGALO
SUPERPREMIUM
A SOLE L. 49.000 AL MESE

TELE+ TELE+ TELE+ TELE+ MULTI+ FI+ CINE+ 1 CINE+ 2 CINE+ 3 RAISAT+ CMC+ CALCIO+ CALCIO+ PALCO+ D+ IL DIGITALE DI TELE+

ABBONATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+/D+ O CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT

LA SCELTA DEL CANDIDATO PREMIER

ANCORA DUBBI NEL CENTROSINISTRA



FOA

Il metodo per la scelta del candidato non convince alcuni storici esponenti della sinistra italiana. Tra i più scettici Giorgio Napolitano e Vittorio Foa (foto), che questa sera a Formia ne discuterà in pubblico con il leader diessino Walter Veltroni



ANDREOTTI

«Una procedura abbastanza irrituale». Così Giulio Andreotti commenta la «nomination» di Francesco Rutelli. «Qualcuno sembra aver dimenticato che la nomina del presidente del Consiglio spetta ancora al Capo dello Stato...»



Il candidato del centrosinistra Francesco Rutelli

Rutelli: un «giro d'Italia» per vincere

«Voglio il meglio dell'alleanza, Amato compreso»

intervista

Ugo Moggi

inviato a SYDNEY

UN po' mi rode, perché parte la vittoria nella nostra pallavolo sull'Australia, non ho potuto vedere nulla di questa Olimpiade. Francesco Rutelli si è appena congedato dal primo ministro australiano ed è con le valigie in mano, pronto a tornare in patria dove un altro faticoso viaggio lo attende: il «Giro d'Italia» dedicato al programma, un modo nuovo per sondare gli umori profondi del Paese, come lui stesso spiega in una chiacchierata coi giornalisti.

Quando partirà il Giro?
«Dal giorno successivo alla Convention del 21 ottobre, che deciderà il candidato premier».

Viaggerà in pullman come Prodi?

«Lo scoprirete fra tre settimane... Di certo, sceglieremo i modi e le forme più adatte per raccogliere le proposte e i suggerimenti degli italiani, con una procedura nuova di partecipazione e di coinvolgimento. Sarà, ve l'assuro, un impegno entusiasmante».

Ne discuterete prima con i partiti della maggioranza?
«È naturale. La prossima settimana ci porterà a chiarire tutto per bene. Incontrerò singolarmente i segretari della maggioranza per definire un'agenda e il primo profilo programmatico cui ci presenteremo agli italiani».

Aprirete un confronto con Bertinotti e Di Pietro?

«Io penso che dobbiamo intanto partire dall'attuale maggioranza, e con questa definire la nostra strada. Quanto più forte, chiaro e concreto sarà il nostro sforzo, tanto più agevole risulterà l'incontro con le forze che ancora debbono definire la loro collocazione».

Per essere davvero coesi, dovete prima sciogliere il nodo

del vice-premier...
«Prima del 21 ottobre, il tema non si può neanche porre. Inizieremo a discuterne dopo, una volta prese le decisioni sulla candidatura».

Perché dopo?

«Perché prima di allora io posso parlare soltanto da potenziale candidato».

Però un'idea della squadra di governo se la sarà fatta...

«Come ho già detto, dobbiamo prevedere che tutto il meglio delle personalità del centrosinistra siano impegnate per il futuro del Paese».

Compreso Giuliano Amato?

«Certo, lui compreso».

Di qui alle elezioni ci saranno un premier, Amato, e un candidato premier, Rutelli.

Non entrerebbe in conflitto?

«Non vedo davvero nessun problema. Il governo è nella pienezza dei suoi poteri. Anzi, mi sembra più forte di prima: la maggioranza ha dimostrato smalto e coesione nelle votazioni dopo la pausa estiva, smentendo quanti si aspet-

tavano divisioni interne o cedimenti alle insidie dell'opposizione. Non solo la maggioranza non ha ceduto, ma ha tenuto in modo splendido. Vedo il governo Amato nelle condizioni ottimali».

Per Berlusconi il governo è delegittimato ed è andato a dirlo perfino a Chirac.

«Se non ho capito male, la serie di viaggi all'estero di Berlusconi è iniziata con una brutta figura, tanto che il presidente francese ha dovuto dissociarsi da quella presa di posizione verso un Paese, un governo, tanto amici della Francia».

Ci può essere, in questa fase, un terreno di confronto più costruttivo con la destra?

«La destra è alla prova per quanto riguarda l'attività del Parlamento. Sul federalismo ha perso una buona occasione, rifiutandosi addirittura di partecipare al voto su una buona legge approvata in prima lettura. Mi è sembrato un enorme autogol».

Per la legge elettorale nutre

speranze?
«Noi stiamo camminando lealmente sulla strada che la stessa opposizione aveva indicato. Mi temo che anche lì abbiano assunto un atteggiamento distruttivo».

Polo e Lega faranno le barricate contro la finanziaria di Amato...

«Mi sembra difficile sostenere che sia una cattiva legge, visto che riapre, finalmente, le prospettive di sviluppo e di redistribuzione delle risorse».

Berlusconi ammette che Rutelli è più bello, ma sostiene che la politica non è un concorso di bellezza. Cosa risponde, sindaco?

«Che i suoi argomenti mi paiono piuttosto modesti».

L'immagine della marciatrice australiana Saville, squallida a pochi passi dalla vittoria, le suggerisce qualcosa in chiave politica?

«Sì: che è meglio puntare sullo sprint anziché andare in fuga e rischiare squalifiche...».

LETTERA

Egregio direttore,

ho letto sulla «Stampa» di giovedì 28 settembre che ci sarebbe un Di Pietro che sta incontrando ministri del centrosinistra per «trattare» qualcosa. Mi farebbe davvero piacere conoscere chi è il mio sosia, posto che io non ho incontrato alcun «ministro» né ho «trattato» alcunché con Veltroni (al quale anzi ho ribadito la mia posizione anche del corso della recente teleconferenza organizzata da Micromega).

Le sarei grato, quindi, di precisare ai suoi lettori che l'articolo di giovedì si riferiva ad altra persona e non a me.

Cordialmente

Sen. Antonio Di Pietro

Confermiamo quanto scritto, che ci è stato confidato da fonti affidabili vicine ai protagonisti della «trattativa».

(a.l.m.)

LA NOTTA ROMANA

L'ULIVO
«EUROPEO»

Paolo Passarini

LA manifestazione che l'Ulivo terrà oggi a Ventotene alla presenza, tra gli altri, di Romano Prodi e Giuliano Amato si pone come obiettivo piuttosto trasparente quello di suggerire agli elettori una discriminante politica: il centrosinistra è fortemente impegnato per l'unificazione europea a differenza del Polo. E' un'operazione politica legittima, dal momento che il centrosinistra presenta una serie credenziali europeiste che sembrano, del resto, in sintonia con il sentimento nazionale dominante. Gli euroscettici, invece, allignano maggiormente nello schieramento moderato, e quindi il discorso sembra tenerlo. Ma c'è un rischio. Al di là di alcune discrepanze e contrarietà ad alcune apparenze, la posizione italiana sull'Europa è magari criticabile per un certo ottimismo volontaristico ma è piuttosto compatta. Questa compattezza - carta dei diritti, Costituzione europea, allargamento, potenziamento dell'unificazione politica - è sostanzialmente bipartisan e garantita dall'impegno del presidente della Repubblica. Il problema è che, se una posizione nazionale viene presentata come quella di una parte mentre l'altra parte (Berlusconi) va in giro per l'Europa a parlar male del governo italiano in carica, l'effetto della compattezza si perde e il potere contrattuale dell'Italia diminuisce drammaticamente.

PAMPHILET VIRTUALI. Oggi l'editore Laterza metterà gratuitamente a disposizione sul sito dell'editore (www.laterza.it) un saggio violentemente critico sulla sinistra italiana, scritto dal politologo Gianfranco Pasquino. Lo scopo è quello di animare un dibattito, del quale il libro definitivo, la cui pubblicazione è prevista per gennaio, si propone di tener conto. E' un esperimento nuovo in Italia e si vedrà se funzionerà oppure no. Ma intanto è interessante notare che la tesi dell'ispido Pasquino (già candidato senza fortuna a dirigere i delfini bolognesi) è davvero dura da digerire per la sinistra. Sostiene che l'Ulivo non esiste più, ma non esistono più nemmeno i partiti che ne fanno parte, a cominciare dai diessini, già il partito più piccolo della sinistra europea: ora, secondo Pasquino, sostanzialmente estinto, come un involucri vuoto.

paopas@lestampa.it

La Fondazione Agnelli: richieste «esagerate»

«Integrazione islamica senza cambiare le leggi»

Gigi Padovani

TORINO

Venerdì festivo, pause di 15 minuti per la preghiera quotidiana, permesse per il pellegrinaggio, uscita anticipata durante il digiuno rituale, possibilità di ripudiare la moglie. Sono alcune delle richieste che le organizzazioni musulmane presenti in Italia hanno avanzato alla presidenza del Consiglio per raggiungere una intesa sulla libertà di religione.

Ma si tratta di richieste che corrispondono alla tradizione religiosa delle comunità di extracomunitari ospiti del nostro Paese? E' una domanda alla quale risponde una ricerca avviata dalla Fondazione Agnelli di Torino, e precisamente dal Laboratorio di ricerche e relazioni culturali europee ed internazionali di cui è responsabile Andrea Pacini. La risposta farà indubbiamente discutere: nei loro Paesi d'origine marocchini, tunisini e senegalesi non godono affatto dei diritti religiosi che le loro organizzazioni chiedono di avere in Italia. Ma non solo: alcune di quelle norme di comportamento non sono affatto legate alla religione, bensì fanno parte di un retaggio di consuetudini (soprattutto il venerdì festivo).

Perciò la Fondazione Agnelli lancia un preciso segnale a chi ha responsabilità di governo: «Il tipo di Islam che viene pro-

posto qui - dice Andrea Pacini - è molto forte, ma appare in contrasto con una integrazione autentica, la quale non si può ottenere valorizzando le diversità. Le pratiche religiose musulmane possono essere esercitate applicando le norme del diritto comune». I ricercatori torinesi chiedono di evitare una «confessionalizzazione» di questo problema, che appare assai rischiosa in un Paese nel quale vivono 442 mila musulmani (pari al 35,4 per cento degli stranieri soggiornanti in Italia, che sono oggi un milione e 250 mila), in gran parte provenienti dal Maghreb. Tanto più che secondo alcune recenti indagini soltanto il 5-6 per cento di loro ha una frequenza mensile nella moschea. Ma soprattutto, c'è un problema di rappresentatività: perché i quattro organismi musulmani privilegiano una dimensione politica e quella puramente religiosa?

no presentate a Palazzo Chigi, a nome di questi organismi: il Centro islamico culturale di Roma (il presidente è il saudita, ad esso fanno capo sostanzialmente le ambasciate); l'Unione delle Comunità e Organizzazioni islamiche d'Italia (Ucoi), che rappresenta qualche decina di moschee; l'Associazione musulmani italiani (Ami) e la Comunità Religiosa Islamica (Co.Re.Is di Milano), che raccolgono soprattutto italiani convertiti al Corano.

ON DEVI DECIDERE. Dallo studio emerge che rispetto alle esigenze di culto in rapporto all'attività lavorativa la soluzione è sempre lasciata alla concertazione tra dipendente e datore di lavoro. E dunque a maggior ragione in Italia e in Europa si dovrebbe lasciare alla libera contrattazione locale. Sarebbe infatti un «privilegio» riconoscere «permessi straordinari» per il pellegrinaggio ai soli musulmani, che diventerebbero non concorrenziali sul piano lavorativo.

LE ORGANIZZAZIONI. Sono quattro le domande di intesa con lo Stato italia-

no presentate a Palazzo Chigi, a nome di questi organismi: il Centro islamico culturale di Roma (il presidente è il saudita, ad esso fanno capo sostanzialmente le ambasciate); l'Unione delle Comunità e Organizzazioni islamiche d'Italia (Ucoi), che rappresenta qualche decina di moschee; l'Associazione musulmani italiani (Ami) e la Comunità Religiosa Islamica (Co.Re.Is di Milano), che raccolgono soprattutto italiani convertiti al Corano.

no presentate a Palazzo Chigi, a nome di questi organismi: il Centro islamico culturale di Roma (il presidente è il saudita, ad esso fanno capo sostanzialmente le ambasciate); l'Unione delle Comunità e Organizzazioni islamiche d'Italia (Ucoi), che rappresenta qualche decina di moschee; l'Associazione musulmani italiani (Ami) e la Comunità Religiosa Islamica (Co.Re.Is di Milano), che raccolgono soprattutto italiani convertiti al Corano.

no presentate a Palazzo Chigi, a nome di questi organismi: il Centro islamico culturale di Roma (il presidente è il saudita, ad esso fanno capo sostanzialmente le ambasciate); l'Unione delle Comunità e Organizzazioni islamiche d'Italia (Ucoi), che rappresenta qualche decina di moschee; l'Associazione musulmani italiani (Ami) e la Comunità Religiosa Islamica (Co.Re.Is di Milano), che raccolgono soprattutto italiani convertiti al Corano.

ZÜST AMBROSETTI

COME MUOVERE IL MONDO IN DUE PAROLE.

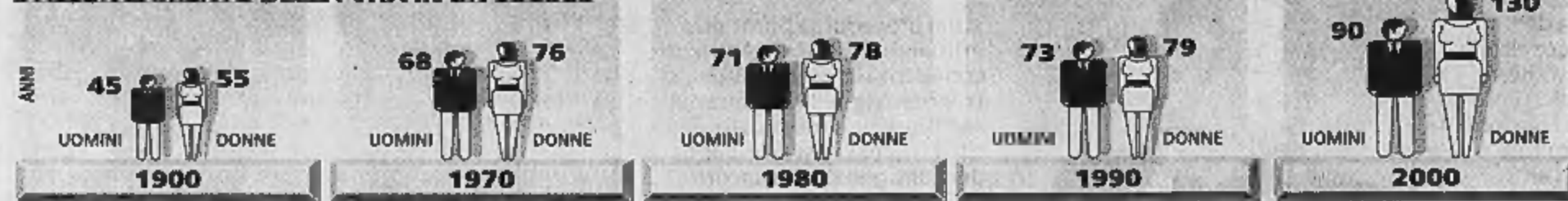
Specialisti internazionali con tutti i mezzi: terrestri, marittimi, aerei e combinati. Trasporti internazionali senza limiti: dalle opere d'arte ai grandi impianti. Specializzazioni ed esperienze uniche: dal trasporto di autovetture a quello di vini e liquori. Logistica integrata su misura: un partner capace di progetti ad hoc. In due parole, Züst Ambrosetti. 1.000 miliardi di fatturato ed oltre 90 anni di attività. Un grande gruppo che arriva e consegna ovunque. Da sempre con le aziende e gli imprenditori che muovono il mondo.

(http://www.zust.it)

ZÜST AMBROSETTI
SPECIALISTI DI TRASPORTO SU TUTTE LE VIE DEL MONDO.

LONGEVITÀ LA CORSA VERSO L'ILLUSIONE DELL'IMMORTALITÀ

L'ALLUNGAMENTO DELLA VITA IN UN SECOLO



LE DIFFERENZE GEOGRAFICHE (1990)



Chi nasce oggi vivrà 130 anni

Scienziato Usa: ecco le prove dalla demografia

Gabriele Baccaria

Che fortuna essere nati oggi: molti di quei piccoli che hanno appena visto la luce in Europa e negli Usa vivranno fino a 130 anni e, quando spegneranno l'ultima candela nel 2130, avranno fatto in tempo a vedere il mondo trasformarsi molte volte, nel bene e nel male. Le lunghissime memorie dei più dotati, di sicuro tramanderanno su qualcosa che non sarà carta, varranno miliardi.

L'annuncio è del demografo dell'Università di Berkeley John Wilmoth, che ha scelto l'ultimo numero della rigorosa rivista «Science» per l'annuncio. Non è la prima volta, a dire la verità, che si viene indicato il prossimo traguardo dei 130 anni, visto che l'ha delineato pochi giorni fa un altro studioso americano, Vincent Giampà, dell'Istituto della Longevità di Montclair, nel New Jersey, e che l'anno scorso il professor Michio

Kaku della City University di New York era arrivato a conclusioni quasi identiche, stanzando le previsioni di 150 medici e biologi. Ma stavolta il punto di vista è diverso.

Wilmoth non presenta l'ennesima scoperta medico-biologica, tipo quella - pubblicata di recente proprio su «Science» - sull'enzima telomerasi che regola i processi di invecchiamento delle cellule. Da demografo topo-di-biblioteca ha invece analizzato un corposo pacchetto di statistiche svedesi sulla popolazione e da lì è arrivato ad alcune conclusioni sorprendenti, senza scomodare per una volta i segreti del Dna, gli scenari della clonazione, le manipolazioni di cellule e le riproduzioni di organi. Studiando solo i numeri, ha ottenuto dalle statistiche, come in una foto ad alta definizione, l'evoluzione della durata massima della vita negli ultimi 140 anni. Ha scelto proprio la Svezia perché viene considerata dagli studiosi come il migliore laboratorio demografico

disponibile, dato che ha cominciato a registrare nascite e morti già a metà del XVIII secolo.

Così Wilmoth ha provato che questa durata è aumentata di oltre un anno ogni decennio e quindi, secondo un trend che non accenna a flettere, un buon numero di neonati dell'anno 2000 potranno tirare avanti fino all'età record di 130 anni. Sia chiaro, il demografo californiano non si sbilancia e non spiega come: se ancora con una certa dignità autosufficienza oppure con la condanna di un'esistenza virtuale, da vegetali, in balia dell'accanimento terapeutico. Comunque, le proiezioni basate sul caso svedese - assicura - sono facilmente trasferibili al resto del Primo Mondo.

Se nella Svezia del 1860 qualcuno riusciva fortunatamente a chiudere gli occhi a 100 anni, in una società dove in media non si toccavano i 50, alla fine degli Anni '60 del XX secolo il primato

era salito a 105 anni e dal 1970 i progressi della medicina hanno accelerato bruscamente la rincorsa verso un'illusoria immortalità, tanto che nel 2000 il traguardo dei 130 anni diventa possibile e quello della vita media si avvia a toccare i 90. Un trionfo che equivale a un raddoppio in appena un secolo: a inizio '900, infatti, i 50 anni equivalevano alla durata standard di un'esistenza.

Ora si tratta di incrociare i miliardi di informazioni che si posseggono con quelli che si accumuleranno nel prossimo futuro e di capire quanto compatibili siano le conclusioni di Wilmoth con la tenuta dell'organismo. E' vero, come sostengono alcuni «ortodossi», che l'essere umano non può travalicare il proprio software biologico che lo condanna all'autodistruzione entro i 120 anni? O è vero invece che quel limite è inesistente e che una terapia di autoriparazioni nell'infinitamente piccolo dei geni e degli enzimi potrebbe spingere la vita a perfor-



Il limite della vita continua a spostarsi: per gli scienziati, i neonati dell'anno 2000 potranno arrivare anche a toccare il traguardo dei 130 anni

manches impensabili? A credere all'inglese John Harris, uno degli scienziati che hanno partecipato al Progetto Genoma, l'individuo sarà in grado di campare anche mille anni.

«Abbiamo dimostrato che la durata massima della vita è in espansione. E ritengo che non esista una frontiera ultima», ha

scritto Wilmoth su «Science». Il caso ha voluto che il suo annuncio sia arrivato mentre i 7 mila scienziati del World Conservation Union pubblicavano la lista nera delle 11 mila specie di animali e piante che la nostra ingombrante presenza sul pianeta sta condannando a un'imminente estinzione.

Il genetista

«Esiste il limite biologico»

intervista

Francesca Sforza

VITE lunghissime, fino a 130 anni, forse anche di più. Ma sarà davvero così? Lo abbiamo chiesto al professor Paolo Vezzani, ricercatore del Cnr e stretto collaboratore di Renato Dulbecco. Professor Vezzani, il traguardo della vita si allungherà in modo così consistente? «Se ci atteniamo a quanto è successo negli ultimi anni è lecito pensare che la vita aumenterà: d'altra parte, se guardiamo al mondo biologico, ogni specie ha una sua capacità di vita limitata, non prolungabile all'infinito. Non solo le specie della natura, anche le cellule staminali hanno un tempo oltre il quale non sono più utilizzabili».

Gli scienziati americani hanno parlato di oltre 130 anni...

«Andrei cauto con i numeri, anche perché bisogna distinguere tra età media ed età massima. La vita media è sicuramente destinata ad aumentare, soprattutto se si continuerà a intervenire sulla mortalità infantile, che in molti paesi è ancora alta. La vita massima è un'altra cosa... Se pensiamo che nel '300 Dante scriveva "nel mezzo del cammin di nostra vita" intendendo trent'anni, significa che anche allora la vita massima era intorno ai 60-70. Non è molto diverso da oggi...».

I risultati della genetica potranno contribuire a una maggiore longevità?

«Un domani probabilmente produrranno organi di ottimo livello, il problema maggiore resta sempre il cervello. Perché il cervello è una vita lunga e piena, altra cosa è prolungarla con i farmaci in ambienti sterili. E poi non bisogna trascurare il fatto che la vita media si è alzata spesso a dispetto della genetica. Prima chi viveva a lungo aveva una struttura geneticamente più resistente, il meccanismo selettivo era più rigido: se facevano solo i più forti. Oggi invece, con gli antibiotici e tutto il resto, si vive più a lungo, ma spesso la costituzione non è geneticamente così forte».

Seni e sederi che sgusciacono da brandelli di tessuto, minuscoli costumi da bagno tempestati da diamanti, reggicalze con ragnatele di strass

A destra Kristen Pazik, ex fidanzata di Pier Silvio Berlusconi: in passerella ha portato la linea intima presentata dalla torinese Fisico

Antonella Amagane

inviata a MILANO

Hard soft, cafon-chic e iper-raffinato. Come dire? Il giorno e la notte, il diavolo e l'acqua santa. Gli estremi si scontrano sulla passerella in un duello all'ultimo tanga, in un match a suon di seni e sederi esibiti che sgusciano da brandelli di tessuto finto ingenuo, oppure incrostate di brillanti. Giornata di nudità, quella di ieri a Milano Collezione, dedicata a lingerie e costumi da bagno per rutilanti buccine o «pericolose» acque chete. E sulla scena meneghina si consuma anche un derby Torino contro Torino, con due Cristine a confronto. Ferrari (Fisico) e Turidito (Kristina Ti).

La prima, con una linea beach-couture tutta ori e catene, stampe Anni Ottanta, diamanti, loghi e paillettes indossate dall'ex fidanzata di Pier Silvio Berlusconi, Kristen Pazik, che fa ombra a un'imbronciata Martina Colombari. La seconda, con capi scanditi da dettagli bonai, ricercatissimi, sublimati da una



testimonial come Ornella Muti, sostenitrice convinta del filone bon-sex: «No al reggicalze nero, ai tanga che enfatizzano i sederi, viva slip e reggiseni in tinte pastello, di tulle sottile come un soffio», dice l'attrice indicando quelli di Kristina Ti caratterizzati da una micro libellula o anellini d'oro zecchino

a trattenere i triangoli in jersey di seta rosa cipria lavorati come le maglie della salute, a sottili costine, mentre le sottovesti baby-doll e le braghette stringono in un pugno e scivolano sul corpo come acqua. Se da una parte parla il dettaglio sussurrato, dall'altra è senza l'eros prêt-à-porter.

Duello di tanga in passerella

A Milano-collezioni il giorno delle nudità-choc

L'ex fidanzata di Pier Silvio Berlusconi indossa un intimo tutto ori e catene Copricapezzoli sadomaso da Ferré

A destra Ornella Muti testimonial per la torinese «Kristina Ti»



Scandito con chili di tuniche a rete golden grandi come quelle dei pescatori, portate sul nudo (da discoteca più che da spiaggia). O con bikini che farebbero impazzire certe cubiste, pronte a fare un leasing per accaparrarsi il modello da 10 milioni tempestato da diamanti d'acqua, abbinato a tute di tulle su

seni al vento o fuso vedo-nudo per marmoree natiche in bella vista.

La guerra della mutanda (promossa follemente anche a indumento esterno) è una crociata senza fine. Al salone del Momi l'intimo di Cavalli è tutto un rincorrersi di piume e pietre, di sciarpe in perle e reggicalze con ragnatele di strass. La Perla risponde con il «chain-kin»: un reggiseno ricoperto di catene anche oro (tre milioni su ordinazione). Ferré contrattacca con copricapezzoli sadomaso o completini di maglina e rettile per pitonesse del materasso.

«Minimo» è la regola. Anche nei pochi centimetri di drappaggio che nascondono le vergogne dei 15 uomini nudi, voluti dalla stilista transessuale Roberta Manganaro (la tenuta adamitica è stata censurata dalla Camera della Moda). Ma non sono mancate in pedana le uscite choc di modelli con hot-pants filo inguinali che non lasciavano nulla all'immaginazione. Fra queste: Randy Ingerman, Filippa Lagerbach, Vanessa

«Madre-Natura»-Kelly e una ciccionissima Natalie Kriz. «Mi riango fortunata perché sono ricca e posso permettermi di fare la stilista. La maggior parte di quelle come me, invece, stanno sotto i lampionis, ha dichiarato, scicchissima, la Manganaro.

Nel gioco della sottrazione rientra il guardaroba della viaggiatrice ideato dalla Area di Mario Boselli che mette un intero guardaroba in jersey di seta da piegare nel beauty case (12 pezzi pesano un chilo e costano in tutto 2 milioni e mezzo). A furia di togliere l'ammiccante Jo Champa (metto solo tanga, mai uno slip) esibisce abbondantemente il décolleté con l'abito rivela-curve di Marina Babibi. Katia Noventa non è da meno in trasparente toilette fuoco di Soprani dipinta a mano. E c'è anche un anonimo sedere fuori (che non si sa a chi appartenga), che è firmato Midali. Per ora gli stilisti si limitano a spogliare le donne, chissà se oggi qualcuno si degnerebbe di vestirle?

Vuoi delle informazioni sull'Unione europea ma non sai a chi chiederle? Chiama il numero verde di Europe Direct: 800 876 166.

Se stai cercando informazioni sulle attività dell'Ue o sui tuoi diritti e le tue opportunità di cittadino europeo, noi possiamo indirizzarti nel modo giusto. Telefonaci, mandaci un e-mail o consulta il nostro sito web: Esiste anche un sito speciale che fornisce un orientamento gratuito per le imprese che vogliono operare nel Mercato unico europeo (<http://europa.eu.int/business>).



DOLCE & GABBANA

I N V I T O

C'è un punto fermo per scoprire
le nuovissime Audi A2, A3 e A8 3.3 TDI.
La nostra nuova sede.
Vi aspettiamo da venerdì a domenica 1 ottobre.



RINALDI SpA

Impossibile sbagliare direzione.
Se cercate il posto ideale per scoprire
tutte le novità della gamma Audi,
la nostra nuova sede di corso Marche
è pronta ad accogliervi nel modo migliore.

Corso Marche 72, l'avveniristico polo
tecnologico dell'auto, dove, in una realtà
ricca delle più avanzate tecnologie,
troverete un modo assolutamente inedito
di concepire l'automobile e i suoi servizi.
Gli impianti, gli spazi, gli arredi, le luci:
tutto è stato pensato per rendere la
vostra visita un avvincente viaggio
nel mondo Audi.

Corso Marche 72 a Torino.
La nuova grande evoluzione
Rinaldi S.p.A.

Nuova Audi A8 3.3 TDI quattro.
La migliore accelerazione con una cilindrata inferiore a con i cavalli degli altri diesel della classe.
Sua classe?

Nuovo motore V8 TDI. Un nuovo traguardo tecnologico.
Da 0 a 100 km/h in 8,2 secondi, un consumo medio di 9,7 litri/100 km,
quasi 1.000 km di autonomia.
Conformità alle norme EU III
sul gas di scarico. Quale altro
diesel di questa classe
conoscete?



centralino	011.779.66.11
show room audi	011.779.66.200
service audi	011.779.66.217
ricambi	011.779.66.240
linea revisioni	011.779.66.251
carrozzeria	011.779.66.212
autonoleggio	011.779.66.260
telefax	011.779.66.281

RINALDI

Concessionaria
Specializzata A8



SCONTRO TRA HACKER E DISCOGRAFICI

COSÌ È SCOPPIATA LA GUERRA

L'idea che sta alla base di Napster (www.napster.com) è semplicissima: realizzare un software gratuito che consente di scambiare file, in questo caso audio (ovvero contenenti canzoni o brani musicali), direttamente da un computer all'altro. Il sistema è definito peer-to-peer, da pari a pari. L'ha inventato un giovane studente americano, Shawn Fanning che abita a San Matteo, nella Silicon Valley. Le case discografiche, a luglio, hanno rischiato di farlo chiudere, riuscendo. Lunedì a San Francisco la prima udienza del processo



GRANDE JUKE-BOX ON LINE

In pratica Napster funziona come una sorta di grande comunità musicale. L'accesso è libero a tutti e gratuito. L'unica condizione che viene posta ai navigatori che vogliono partecipare è quella di mettere a disposizione di tutti gli altri utenti del sistema le canzoni contenute nel proprio computer. Quindi basta scaricare il software ideato da Fanning, collegarsi a Internet e inserire nel motore di ricerca il titolo del pezzo che si vuole ascoltare e Napster lo cercherà per voi in milioni di altri computer. A luglio gli utenti di Napster hanno toccato quota 4,9 milioni

Il guru della musica in rete ora sfida i pirati di Napster

inchiesta

Paolo Beroni

O, il capo dei pirati, pronto a combattere la pirateria? Insomma, un voltagabbana? Chi dice così si sbaglia: questa è una lettura superficiale. Eppure Leonardo Chiariglione, non solo è l'inventore dell'Mpeg, lo standard digitale che ha permesso di «cd» e «dvd» ha reso possibile la tv digitale, ma è anche il padre dell'Mp3, il format che consente di comprimere un file audio, una canzone, un brano musicale, farlo viaggiare alla velocità della luce su Internet. Dunque, almeno in apparenza, è il primo indiziato del proliferare sempre più travolgente, qualcuno dice selvaggio, della pirateria musicale on line. Napster, un per tutti: lunedì il sito Usa sarà processato a San Francisco.

«Uomo che ha dato forma al futuro», così lo preferisce farsi chiamare. Non sarà modesto, ma non ha tutti i torti: nel '97 ha vinto un premio Emmy, l'Oscar americano della tv; l'anno scorso «Time Digital» l'ha inserito (al 19° posto) nella classifica dei 50 uomini più importanti nel mondo della tecnologia. Dai laboratori torinesi dello Cselit, il centro ricerche Telecom dove lavora dal '71, questo ingegnere elettronico di 56 anni originario di Almese a laurea al Politecnico di Torino, ha messo a punto alcune invenzioni che in questi anni hanno letteralmente sconvolto l'industria dello show-business. Da un anno a questa parte, però, Chiariglione è anche «executive director» della «Secure Digital Music Initiative», una organizzazione internazionale che conta 200 soci e che si occupa di protezione della musica digitale. E per questo che qualcuno lo accusa di «passato dall'altra parte della barricata», non è assolutamente così», ribatte deciso. «Adesso che i bit si possono spostare velocemente da una parte all'altra, gente può copiare quello che vuole e il valore del prodotto originario si perde. E non è giusto: il lavoro intellettuale va assolutamente difeso».

Guerra senza frontiere alla pirateria, ma non solo. Perché allo Cselit il suo team sta lavorando a

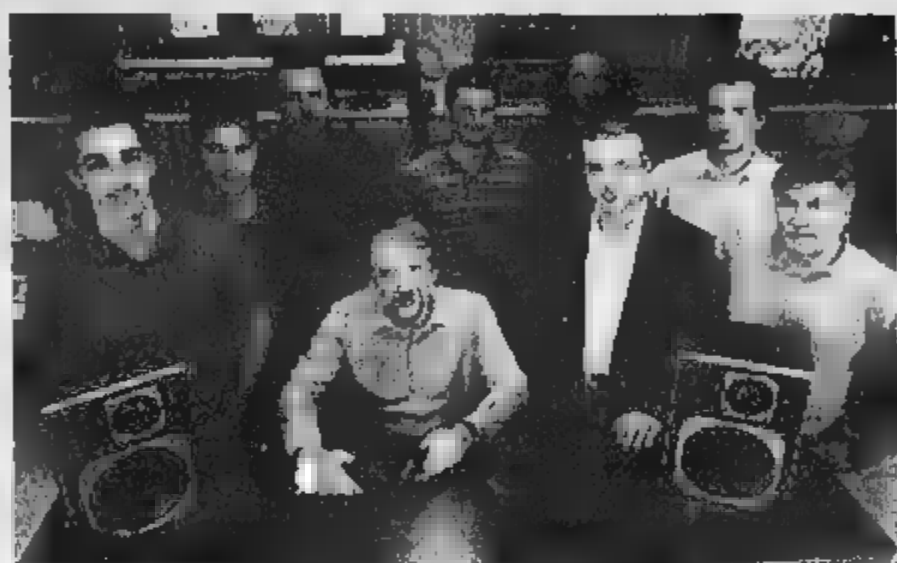
Mpeg7, un nuovo formato che consentirà di «descrivere» i contenuti di un file e quindi di reperirlo tra i miliardi e miliardi di informazioni disponibili in rete e di gestirlo al meglio. Questo, però, è il futuro. Il presente è completamente differente: la pirateria impazza e mette alle corde l'industria discografica. Per non parlare di fenomeni come Napster, il programma gratuito che consente di scambiarsi musicali tra pc e l'altro. «Io pirateria la combatto con decisione», spiega Chiariglione - ma Napster non ha nulla a che vedere con l'illegalità: è una grande invenzione. A oggi è il sistema più sofisticato per distribuire contenuti sulla rete, il problema è che questi contenuti non sono protetti».

Già, la sicurezza: violata o disprezzata, dipende dai punti di vista. Questo è proprio uno dei campi su cui l'SDMI sta lavorando. Risultati? Presto ci sarà la possibilità di controllare il passaggio della musica da un cd a un file compresso. Una sorta di segnale d'allarme ci avviserà che quel file che ci è arrivato via non è legale. Poi starà ad ognuno di noi decidere il da farsi. Per testare i propri sistemi di sicurezza, l'SDMI ha addirittura lanciato un concorso-sfida rivolto alla comunità degli hackers offrendo 10 mila dollari a chi «viola il proprio sito». «Con i sistemi sicuri», spiega Adriano Marconetto, fondatore e vicepresidente di Vitaminic, società torinese leader in Europa nella distribuzione di musica in rete - si può distribuire in modo sicuro e si possono remunerare gli autori. Questo fatto e questo stiamo facendo. Per le discografiche è una grande opportunità, un potentissimo strumento di marketing».

Intanto però Napster impazza. Per lunedì prossimo, davanti alla Corte d'appello di San Francisco, è fissata la prima udienza intentata dalle discografiche americane contro

Torinese, è l'inventore del sistema che consente di copiare i cd su Internet. «Non è illegale, ma vanno protetti i contenuti»

«Il prossimo traguardo è un superprogramma che distribuisca dischi in modo sicuro garantendo anche i diritti degli autori»



Shawn Fanning, uno dei fondatori di Napster, mentre lascia l'ufficio federale a San Francisco, che ha fissato l'udienza per lunedì prossimo. Accanto Leonardo Chiariglione con i suoi collaboratori, insieme ai quali ha inventato l'Mp3, il format che permette di comprimere un file audio o una canzone e di lanciarlo sulla rete a grandissima velocità

questo sito ideato da Shawn Fanning, un diciottenne che vive nella Silicon Valley. Pesante la denuncia: «I suoi programmi gratuiti hanno distrutto il mercato dei Cd». Secca la replica: «Falso, le vendite sono ok».

Dati recenti hanno confermato che vi sono almeno 25 milioni di file musicali illegali in rete. Secondo Forrester Research negli ultimi mesi i file prelevati dalla rete sono stati più di 1 miliardo, solo nel mondo oltre 15 mila siti nel mondo sono stati chiusi per pirateria. Nel 2005 l'effetto Napster sottrarrà almeno 6500 miliardi di lire alle major.

Musica illegale a sessa, «passioni» rete. «Con l'avvento di nuovi formati di compressione quali ad esempio Mp3 - spiegano Ppm, la Federazione italiana della pirateria musicale - l'industria del falso è entrata in una era. Mp3 è un tempo è diventata la parola più cercata nella «insieme a sex». Migliaia

di siti web o archivi FTP hanno messo a disposizione brani musicali senza autorizzazione».

Spiega Erich Scheira, analista di Forrester: «Gli utenti preferiranno cliccare su Napster o programmi simili, in grado di fornire file protetti e grandi vantaggi, piuttosto che ricorrere ai servizi scaricabili delle case discografiche».

I discografici piangono: «sta rovinando». La Fimi, la Confindustria del disco, snocciola dati allarmanti: solo in Italia il gennaio e fine agosto inchieste e denunce hanno portato alla chiusura di ben 414 siti illegali altri 500 erano stati bloccati l'anno passato. In cima alla lista ovviamente anche in Italia c'è Napster col 31% del mercato ed una crescita che negli ultimi tempi è stata davvero esponenziale: +400%. Senza contare poi il mercato illegale «tradizionale» che arriva a coprire ben il 25% del mercato, con punte del 40-60% al Sud.

Il mercato della musica sta andando a picco: nei primi mesi di quest'anno le vendite sono infatti del 5,5%. Solo i cd album hanno retto un poco (+3,02%), ma per tutti gli altri formati è stato un massacro. Gli album hanno perso il 5,15%, i singoli il 9,29, le musicassette il 26,5% i dischi in vinile addirittura il 66,67%. «Attenti, perché avanti di questo passo», spiega Federico Kujawaska, responsabile dei rapporti istituzionali della Emi italiana - torneremo a menestrelli, nessuno avrà più convenienza a produrre musica».

Lacrime di coccodrillo quelle dei discografici? Carlo Massarini, mister Fantasy ed esperto e grande comunicatore in tema di tecnologia, spara a zero contro di loro. «Si sono mossi tardi», afferma - anzi non si sono mossi per nulla. E' il classico esempio di old economy che viene bruciata dalle nuove tecnologie».

Il popolo della rete, intanto, la

sua sentenza su Napster l'ha già pronunciata: assoluzione piena. Tra febbraio e scorso luglio al sito si sono collegati in 4,9 milioni, il 375% in più. Un record. Ora la Napster Inc sarà costretta a chiudere o come è già avvenuto per Mp3.com dovrà molto più semplicemente pagare una maxi-multa o venire a patti coi discografici? Secondo Francesco Carli, uno dei «guru» italiani della new economy, «probabilmente riuscirà a salvarsi. Condannare Napster sarebbe un po' come incriminare per omicidio un produttore di coltelli. Quello che sta succedendo con la musica - aggiunge - è un po' quello che è successo negli anni '80 i videogiochi: una volta che questo tipo di prodotti può venire digitalizzato a buon mercato per i produttori è finita: frenare la diffusione di copie illegali è impossibile».

Adesso però dal cilindro dell'«magia» dello Cselit sta per uscire un cd «blindato». Pirati attenti.

CURA CONTRO IL CANCRO AL SENO

Una nuova frontiera nella lotta contro il cancro al seno. L'annuncio è del ministro della Sanità, Umberto Veronesi che ieri, ha parlato della nuova cura sperimentata all'istituto oncologico europeo, il centro milanese da lui creato, ai ricercatori riuniti a Bruxelles, nella seconda conferenza europea sui tumori della mammella. «È una terapia», ha spiegato - che permette di riunire la fase chirurgica e quella di radioterapia per consentire un intervento più concentrato ed efficace sui tumori, e ridurre i tempi di cura». La nuova strategia consentirebbe di eliminare i ripetuti cicli di radioterapia, grazie a una azione «interoperatoria» che viene eseguita dopo l'asportazione del tumore.

ULCERA

È l'infezione più comune dopo la carie dentale: un italiano su due ha nel suo stomaco il batterio helicobacter pylori, ritenuto responsabile di ulcere e gastriti le quali in autunno fanno il campanello di allarme. L'infezione da helicobacter, rimane però silenziosa in circa 12 milioni di persone che potranno sviluppare sintomi di gastrite o ulcera nel corso della loro vita. Questi sono alcuni importanti risultati di studio, condotto in 100 centri clinici su 3000 italiani con disturbi digestivi, coordinato da Dino Vaira del dipartimento di Medicina Interna dell'università di Bologna. Dei circa 25 milioni di italiani che ospitano il microorganismo, spiegano i gastroenterologi, oltre 1 milione soffrono di ulcera peptica che ha una frequenza di circa 1 milione di nuovi casi all'anno.

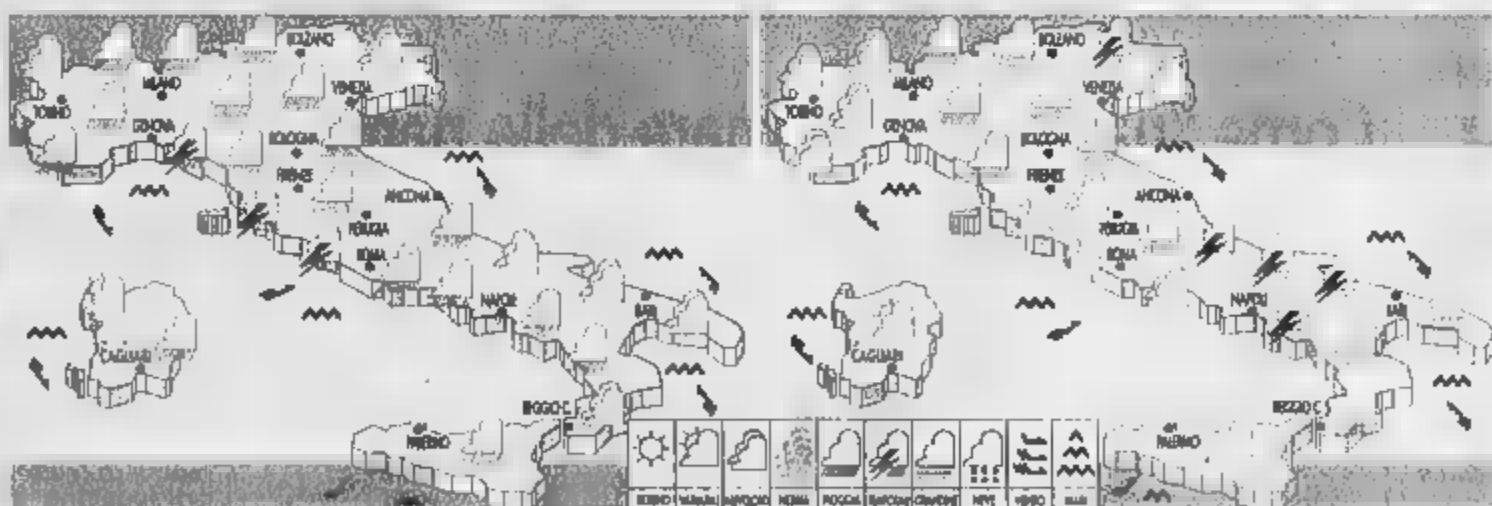
IL MIO A LAMEZIA TERME

Spartatoria ieri mattina a Lamezia Terme, due persone morte: secondo gli inquirenti, si tratterebbe di un agguato mafioso. Le vittime si chiamavano Giovanni Torcasio, 35 anni, e Cristian Materazzo, di 22. Il primo, già noto alle forze dell'ordine, era stato coinvolto nell'operazione «Primi Passi» contro la criminalità organizzata. Torcasio è indicato dagli inquirenti come elemento di spicco dell'omonimo clan mafioso, mentre Materazzo, era incensurato. L'omicidio è avvenuto su una delle strade principali che collega il centro all'aeroporto. Le due vittime a bordo di una Punto cabriolet, che è stata intercettata qualche chilometro prima dai killer. I due hanno tentato la fuga, ma l'auto è stata raggiunta, bloccata e Torcasio e Materazzo sono stati finiti crivellati di colpi.

IL TEMPO



Il maltempo ci accompagnerà per tutta la durata della fine settimana. La perturbazione atlantica ed il suo naturale spostamento verso Levante risulta ostacolato dalla presenza di un'alta pressoria localizzata sulle regioni balcaniche. Soltanto nella giornata di lunedì sarà possibile una tregua a partire dal Nord Ovest. Tendenza per soppresioni. Su tutto il versante occidentale alternanza di schiarite e qualche pioggia residua. Su quello orientale ancora nuvoloso con piogge intermittenti e qualche temporale. Temperature in diminuzione.



Su tutta la penisola graverà una spessa coltre nuvolosa con delle piogge, più frequenti ed insistenti al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche, dove anche temporalesco. A venti forti, mari agitati e temperature in diminuzione.

DOMANI. Continuerà a imperversare il maltempo ma le piogge più frequenti tenderanno a spostarsi al Sud, sulle regioni centrali e quelle di Nord Est. Non si esclude che della giornata sulle regioni di Nord Ovest e sulla Sardegna possano verificarsi le prime schiarite.

CITTA'			CITTA' ESTERE		
	min	max		min	max
Ancona	14	17	Amsterdam	15	19
Bolzano	13	24	Atene	14	24
Verona	14	22	Bangkok	24	29
Trieste	17	23	Berlino	12	23
Venezia	15	22	Bruxelles	15	19
Milano	18	23	Bucarest	3	19
Torino	15	17	Bucarest	8	21
Cuneo	14	18	Buenos Aires	11	26
Genova	18	25	Copenaghen	14	19
Imperia	19	22	Dubai	8	15
			Frankfurt	13	23
			Gerusalemme	15	24
			Ginevra	12	25
			Helsinki	4	13
			Johannesburg	12	26
			Il Cairo	20	29
			Istanbul	14	20
			Lisbona	16	19
			Londra	12	18
			Los Angeles	17	24
			Madrid	11	21
			Montreal	1	8
			Mosca	0	15
			New York	7	18
			Nizza	17	23
			Parigi	15	17
			Pechino	14	25
			Praga	10	22
			Rio de Janeiro	19	25
			Sofia	4	19
			Sydney	16	35
			Tokyo	25	variabile
			Varsavia	7	21
			Vienna	11	22



Audi trazione quattro.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.

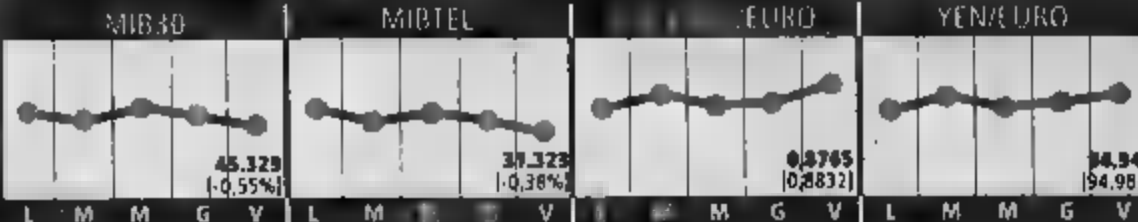


ECONOMIA E FINANZA

12 SABATO 30 SETTEMBRE 2000

Crescono i ricavi della Snia

I primi sei mesi del 2000 si chiudono in utile a livello operativo per Snia, contro il pareggio dell'anno scorso, e con ricavi cresciuti del 13,6%. La società, in una nota che riassume la semestrale approvata oggi dal consiglio di amministrazione, afferma di attendersi per fine anno un deciso miglioramento rispetto al 1999. «Per il secondo semestre Snia conferma le previsioni di crescita» si legge ancora, con un «+2000 in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente».



Frezza mette a sedere le Poste

Il gruppo Frezza, specializzato nelle attrezzature per uffici, metterà a sedere le Poste italiane. Un importante accordo infatti è stato raggiunto per arredare 21 mila uffici sparsi in Italia. L'azienda trevigiana, inoltre, che fattura 125 miliardi e ha 340 dipendenti, investirà 30 miliardi per realizzare a Casale sul Sile un nuovo modernissimo stabilimento.

Giorno nero per l'high tech. E la Fed prevede un rallentamento dell'economia Usa

Crolla Apple, Wall Street sotto choc

Il titolo dimezza il valore. Allen lascia Microsoft

Andrea di

La Apple ha visto il valore delle sue azioni precipitare ieri in seguito ai dati scaglionati sulle vendite di pc nel terzo trimestre. Il crollo del titolo high tech, trascinandosi al ribasso l'indice Dow Jones, ha perso l'1,16%, sia il Nasdaq -2,79%. E l'indice dei titoli tecnologici ha chiuso così il peggior settembre degli ultimi 20 anni perdendo nel mese il 12% del suo valore. Per la Apple è stato il giorno più della sua storia in Borsa - «la caduta più clamorosa» quando un'altra mela cade sulla testa di Newton, come ha detto ieri un analista a Wall Street. Dopo una corsa straordinaria durata quasi tre anni, in cui l'azienda fondata da Steve Jobs è tornata a brillare dopo

sull'orlo della bancarotta, le vendite a settembre improvvisamente rallentate - «in tutti i nostri mercati», precisava ieri un comunicato. La notizia ha avuto un effetto dirompente. Prima ancora dell'apertura di Wall Street, durante l'after-hour trading di giovedì notte, il titolo ha perso il 10 per cento del suo valore. Ieri mattina, dopo l'apertura dei mercati, ha continuato a perdere terreno. In 24 ore il titolo è crollato a 25 dollari, più della metà del suo valore. E rispetto al 1° luglio, il titolo è sceso di 75 dollari durante l'estate, il titolo ha perso due terzi del suo valore. «Abbiamo chiaramente urtato un ostacolo», ha commentato Jobs, che ha orchestrato lo straordinario ritorno della Apple questi ultimi tre anni e che adesso si trova a dover gestire un altro difficile passaggio nella storia travagliata della azienda.

Alcuni analisti insistevano ieri che il calo delle vendite è un problema specifico della Apple e che non si tratta dell'inizio di una crisi dell'intero mercato. Ma l'impressione più diffusa è che le vendite di pc nel mondo hanno ormai raggiunto il punto massimo di crescita e che dopo l'accelerazione record degli ultimi anni comincerà un periodo di assestamento. Non a caso le perdite della Apple

hanno rapidamente contagiato Dell, Gateway, Hewlett-Packard, Compaq - i maggiori produttori di pc - che ieri hanno tutti subito perdite più o meno grandi. Anche la Intel, il maggiore produttore di chip per pc, ha registrato un calo delle vendite. E questo contribuisce a rafforzare l'impressione che l'intero settore abbia smesso di crescere.

Ma i problemi della Apple appaiono più seri. Gli ultimi modelli che ha lanciato sul mercato hanno ancora una volta ricevuto grandi lodi per il loro design. Ma la domanda per i pc della Apple comincia a risentire l'effetto dei loro prezzi più alti. L'azienda ha annunciato che il suo fatturato per il periodo giugno-settembre sarà attorno a 1,9 miliardi di dollari - dieci per cento in meno rispetto alle previsioni degli analisti.

Gli altri produttori di pc però danno buoni risultati per il terzo trimestre e nell'insieme il settore ha continuato a tirare grazie anche ad un ritmo di crescita dell'economia che continua a sorprendere a superare le aspettative. Eppure la caduta generalizzata dei titoli dell'high tech che ha seguito il crollo della Apple sembra indicare nervosismo e un evidente calo di fiducia nella performance di questo settore. In più si prevede un rallentamento generale dell'economia nell'ultimo trimestre.

Ieri il dipartimento al Commercio ha notato nuovi dati che confermano l'ottimo stato di salute dell'economia: il reddito medio degli americani è salito di un altro 0,4 per cento in agosto, rispetto al 0,3 per cento registrato a luglio, e i consumi sono saliti di un altro 0,6 per cento il mese scorso. E i dati superiori alle previsioni. Ma i dati della Federal Reserve sembrano indicare l'inizio di un parziale raffreddamento dell'economia rispetto alla crescita fortissima (oltre il 5 per cento) sostenuta durante il primo metà dell'anno.

A Seattle, intanto, Paul Allen, l'uomo che fondò la Microsoft assieme a Bill Gates, ha annunciato che lascerà definitivamente il consiglio di amministrazione del colosso del software. Allen aveva lasciato ogni incarico di gestione anni fa.

IL PRIMO TAPPO ALLA AUTO ITALIANA

TORINO. Gli automobilisti italiani continuano ad essere i più tassati d'Europa dal fisco. Lo rileva l'Anfia (l'associazione delle industrie del settore), secondo cui nel 2000 le entrate fiscali derivanti dalla motorizzazione toccheranno i 134 mila miliardi, il 4% in più dell'anno scorso e il 22% di tutte le tributarie. «E questo 22% è riferito a un fisco tra i più esosi d'Europa», sottolinea l'Anfia, che chiede almeno l'abolizione dell'ipotecca provinciale, la trascrizione sul nuovo e sull'usato e la semplificazione delle pratiche burocratiche. I 134 mila miliardi sono pari al 6% del Pil, quasi il doppio degli altri maggiori paesi europei: nel Regno Unito si è al

3,8%, in Germania al 3,3%, in Francia al 3,2%, in Spagna al 2,7%. Se si prende poi in considerazione solo il settore delle imposte indirette, il gettito dell'industria automobilistica ne rappresenta più del 40%, contro una media Ue del 32-33%. È un «grido di dolore», quello dell'Anfia, che riguarda tutte le voci del carico fiscale, dalle imposte su carburanti e lubrificanti, pari a 10 miliardi e con l'«assurda» tassa sulla tassa (iva sull'accisa), all'imposta sull'acquisto di auto e sulla manutenzione (28.650 miliardi), alla tassa di possesso (10.500 miliardi), ai premi assicurativi (6.500 miliardi), all'ipotecca (2.100 miliardi), ai pedaggi autostradali (1.600 miliardi).

Sul decoder unico consumatori all'attacco. Anche il governo sta preparando ricorso alla magistratura

La «pax» fra Stream e Tele+ finisce in Procura

Il sottosegretario Vincenzo Vita



Sensini

Insorgono le associazioni dei consumatori contro l'accordo tra Stream e Tele+ che, nonostante la legge lo imponesse dal primo luglio scorso, hanno rinviato all'aprile del 2001 l'introduzione del decoder unico per tv digitale. Codac, Adusub e Adiconsum hanno dissotterrato l'ascia di guerra sollecitando l'intervento dell'Antitrust, dell'Authority, del Governo e della Procura della Repubblica. Il ministero delle Comunicazioni ha incaricato l'Avvocatura generale dello Stato di studiare un ricorso in via giudiziaria contro le due società. Le quali, dopo l'accordo-beffa dell'altro ieri, si sono trovate di aver tradito le attese di tutti, continuano a litigare e a scambiarsi accuse, contribuendo alla messa in scena di una vera e

propria farsa.

Stream ha proposto ieri di dimezzare il prezzo di abbonamento che volessero abbonarsi a Tele+, ma solo a patto che il concorrente faccia altrettanto. Cosa che a Tele+ passa neanche per l'anticamera del cervello: «Se Stream è disponibile lo faccia, non deve chiederlo il permesso». Piuttosto, hanno avanzato dal quartier generale milanese di Tele+, «scambiamoci il cal-

Piocono denunce per il rinvio al 2001

cio, la soluzione più veloce e semplice, che veda il consenso degli utenti delle squadre. «Noi - è stata la replica di Stream - non chiediamo il permesso a nessuno, ma solo reciprocità. Non possiamo accettare la loro controfferta perché non soddisferebbe i requisiti della legge, che parla di offerta televisiva complessiva e non solo di calcio. La polemica è in due vasi avanti, e scivola sulle ragioni che non hanno permesso di attuare l'accordo nei tempi previsti dalla legge. Secondo Tele+, la colpa è di Stream che solo a maggio, cioè cinque mesi fa, ha introdotto il nuovo sistema di codifica NDS. Stream ribadisce semplicemente il suo diritto a scegliersi un proprio sistema di codifica.

Se cinque-sei mesi sono il periodo minimo che secondo Stream e Tele+ (per una volta d'accordo) serve a varare il

decoder unico con il simulcrypt in Seca e in NDS, resta da capire perché trascorsi inutilmente questi cinque mesi tra maggio e oggi. E resta da capire che fine faranno, semmai ci sarà il decoder unico, gli abbonati della prima ora che hanno acquistato un decoder Irato, un sistema di codifica il quale sia Stream che Tele+ trasmettono tuttora, ma che sta per essere abbandonato proprio ora.

Tattiche e gli atteggiamenti delle due emittenti che hanno sicuramente una logica commerciale, ma hanno ormai indispettito il Governo e le associazioni dei consumatori. Il primo esposto è stato presentato all'Antitrust, a cui sono stati chiesti lumi sull'accordo di giovedì tra le due società, che secondo il Codac, avrebbe anche l'effetto di creare barriere all'in-

gresso di altri operatori nel settore. È stato chiesto l'intervento del Tar, perché obblighi Stream e Tele+ a scambiarsi subito i sistemi di codifica o, alternativa, a rimborsare una parte del canone agli utenti.

È stato perfino avanzato un esposto alle Procure di Roma e Milano, configurando anche l'ipotesi di associazione per delinquere. Alle vie giudiziarie sembra intenzionato a ricorrere anche il Governo. «Intendiamo chiedere all'Avvocatura generale dello Stato di studiare tutte le forme più adeguate per permettere al ministero delle Comunicazioni di far valere il suo ruolo di parte attiva nella tutela delle sul decoder unico» ha detto il sottosegretario Vincenzo Vita, secondo il quale ciò che sta accadendo è gravissimo. Vogliamo contribuire al ripristino della legalità.

Lo ha deciso ieri l'assemblea, riconvocata il 10 ottobre

Dalla liquidazione dell'Iri nasce la nuova Rai Holding

ROMA

L'assemblea dell'Iri ha approvato la situazione iniziale di liquidazione al 1° luglio e ha dato mandato al comitato dei liquidatori (Piero Gnudi, Pietro Ciucci e Maurizio Prato) di predisporre un progetto di scissione parziale dell'Istituto, con la costituzione di una nuova società, controllata interamente dal Tesoro, beneficiaria dell'intera partecipazione detenuta dall'Iri in liquidazione nella Rai (99,5%).

Così, il comitato di liquidatori, riunitosi dopo l'assemblea, ha approvato il progetto che prevede appunto la costituzione di una nuova Società per azioni - denominata Rai Holding - alla quale verrà trasferita l'intera partecipazione Rai - portafoglio Iri - di valore di carico del bilancio Iri, pari a 457,5 miliardi di lire, nonché disponibilità liquide per 10 miliardi. La nuova Spa ha come oggetto esclusivo, per statuto, la gestione della partecipazione pubblica della Rai. Il capitale sociale è pari a 467,5 miliardi, diviso in azioni di valore nominale di 1.000 lire ciascuna che saranno assegnate dall'Iri al Tesoro, con una conseguente riduzione del capitale dell'Iri. Il progetto di scissione dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'assem-

blea straordinaria dell'Iri (primi 10 giorni di novembre) e, secondo le previsioni, l'operazione potrà essere completata entro fine anno.

Il patrimonio netto di liquidazione dell'Iri al 1° luglio è pari a 15.310 miliardi di lire. «La situazione iniziale di liquidazione al primo luglio - si legge in una nota dell'Iri - è stata redatta con riferimento alla situazione delle attività e delle passività risultanti dal conto della gestione relativo al primo semestre 2000, rettificando alcune poste a seguito dell'applicazione dei criteri valutativi conseguenti al processo liquidativo».

Il comitato dei tre liquidatori realizzerà entro il suo mandato, che scade con l'approvazione del bilancio 2003, lo smobilizzo di tutte le attività residue in portafoglio all'Istituto - Via Veneto - via prudenziale i costi di funzionamento tengono conto anche di eventuale periodo che dovesse risultare necessario per la chiusura del contenzioso in essere.

L'assemblea dell'Iri è stata aggiornata al 10 ottobre per completare l'esame del progetto di liquidazione per quanto riguarda, in particolare, le modalità di dismissione delle residue attività in portafoglio.

Come "navigare" nel mare delle parole?

Con la guida dei Dizionari Moderni Garzanti ITALIANO, INGLESE, FRANCESE, TEDESCO.

Stai al passo con le lingue.
Usa gli strumenti più affidabili e innovativi per qualità, completezza, chiarezza:
li puoi avere a sole 79.000 lire,
corredati da CD-Rom e servizi su Internet
nel sito
www.garzanti.it



Garzanti: la casa dei dizionari

Sedici amministratori nel mirino. La replica dell'ente

Banca Roma è sotto inchiesta

«Ma i bilanci sono legittimi»

ROMA

Il bilancio '96 della Banca di Roma è stato redatto con criteri «pienamente legittimi». L'Istituto di credito ha replicato così alla notizia dell'indagine avviata dalla Procura della Repubblica di Roma contro sedici tra amministratori e sindaci della banca per l'ipotesi di falso in bilancio. I magistrati stanno indagando sul criterio contabile seguito per l'imputazione a bilancio degli interessi di mora relativi a oltre 10 mila miliardi di crediti verso alcuni gruppi di imprese, anche editoriali, e partiti politici.

La Banca di Roma si è detta certa che verrà riconosciuta l'assoluta insussistenza di ogni ipotesi di reato e si è riservata di rispondere in sede giudiziaria ai rilievi che sarebbero contenuti in una consulenza tecnica disposta dal Pm e che non è stata ancora depositata. Gli amministratori della Banca, tra cui il presidente Cesare Geronzi, erano stati convocati dai pubblici ministeri Perla Lori e Gustavo De Marinis, tra il 18 ed il 22

settembre scorso, ma secondo quanto si è appreso non si sono presentati per il rifiuto del Pm di mettere a disposizione dei loro difensori i risultati della perizia sulla base della quale sarebbero state formulate le ipotesi di reato. La perizia sarebbe stata commissionata dalla Procura a due ispettori della Banca d'Italia.

L'iniziativa dei pubblici ministeri scaturisce da un esposto presentato nel luglio del '97 da un dipendente sindacalista della banca, Maurizio Bocca, noto anche come leader del disciolto Movimento Politico Occidentale, nella formazione di estrema destra. I crediti per i quali si ipotizza una classificazione impropria in bilancio, riguarderebbero tra gli altri il gruppo di Domenico Bonifazi, editore de Il Tempo, l'Italfin '80 di Giuseppe Ciarrapico, i gruppi Pa.Fi, Parnasi, Della Valle e Ambrosio. Nell'elenco delle posizioni oggetto della perizia esterna, ci sarebbero anche i crediti verso l'Unità ed il Manifesto, alcuni partiti politici, come Pds, Ccd, Ppi, Pli e Padi.

Dall'esame dei conti di metà 2000 il consiglio prevede risultati superiori all'esercizio '99

Per l'Ifi un anno di forte crescita

Il titolo brilla in Borsa, bene le controllate

Per l'Ifi l'esercizio 2000 potrà essere ancora migliore di quello 1999, la previsione viene dai conti del primo semestre esaminati ieri dal consiglio di amministrazione dell'istituto riunitosi sotto la presidenza di Giovanni Agnelli. E le eccellenti prospettive hanno

so i titoli del gruppo sotto i riflettori della Borsa: l'Ifi privilegiata ha guadagnato il 2,25%, Fiat lo 0,67, Ifil l'1,14 e Ifil risparmio lo 0,10%.

Nella semestrale Ifi il risultato consolidato ante imposte è stato positivo 304,6 milioni di euro, una crescita del 49,5% rispetto allo stesso periodo del scorso anno. I proquota utili ed i dividendi, compresi i crediti di imposta, da gennaio a giugno di quest'anno, ammontano a 296,5 milioni di euro, il 42,5% in più dello stesso periodo del '99.

Per quanto riguarda la sola Ifi Spa il risultato al lordo delle imposte, ammontava a 137,3 milioni di euro, ma questa cifra non è complessivamente paragonabile al risultato di 283,2 milioni di euro del corrispondente periodo '99, in quanto il primo semestre dello scorso esercizio includeva il dividendo straordinario di 223,6 milioni di euro proveniente da Exor Group.

«A livello consolidato, tenuto conto dell'andamento del primo semestre, è prevedibile andamento della partecipata nella seconda parte dell'esercizio, si ritiene ad oggi che il risultato 2000 potrà essere superiore a quello dell'esercizio 1999», recita un comunicato dell'Istituto, che prosegue: «Per quanto riguarda Ifi Spa è ragionevole prevedere che il risultato corrente del 2000 potrà essere superiore al risultato corrente 1999, escluso l'effetto del divi-

dendo straordinario incassato da Exor Group e delle plusvalenze».

Dalla semestrale emerge che al giugno scorso il patrimonio netto dell'Ifi ammontava a 3167,9 milioni di euro, una variazione positiva di 391,8 milioni di euro rispetto al saldo fine '99. Sempre al 30 giugno il saldo della posizione finanziaria netta consolidata era negativo per 258,6 milioni di euro, questo a seguito degli investimenti di 344 milioni di euro. Allo stesso periodo le immobilizzazioni finanziarie ammontavano a 3563,8 milioni di euro, contro i 3132,2 milioni di euro di fine '99.

«Nel primo semestre e nei mesi successivi è proseguito l'acquisto di azioni Fiat privilegiate - informa ancora la nota dell'Ifi - così che a metà settembre il Gruppo Ifi deteneva il 18,94% del capitale privilegiato Fiat. E, per quanto riguarda le partecipate nel primo semestre il Gruppo Fiat ha conseguito ricavi netti per 29.776 milioni di euro, un incremento del 26,4% rispetto al primo semestre 1999, il risultato consolidato ante imposte era di 402 milioni di euro, contro i 231 del primo sei-

«L'Ifi ha realizzato un risultato consolidato di gruppo imposte pari a 689,5 milioni di euro, in aumento dell'82,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il risultato netto per la quota di gruppo in Sanpaolo Imi è stato di 746 milioni di euro contro i 605 dell'esercizio precedente. La Juventus, che per l'esercizio 1999-2000 chiuse lo scorso 30 giugno presentando un risultato positivo, ha totalizzato un volume di affari di 147,4 miliardi di lire (nel primo semestre '99 erano stati 94,9 miliardi) portando il fatturato dell'intero esercizio a 270 miliardi di lire contro i 173 miliardi del precedente. [v. cor.]

CHIRAC AL SALONE DI PARIGI «BELLISSIMA L'ALFA 147»

PARIGI. Una lunga sosta agli stand dei marchi francesi: Peugeot, Citroën e Renault, con Nissan, e poi subito alla Fiat. E cominciato così il tour di Chirac al Salone dell'automobile di Parigi. Il presidente della Repubblica francese, prendendo alla sprovvista anche gli organizzatori, ha anticipato a ieri la tradizionale inaugurazione del Salone, prevista per oggi, giorno dell'apertura al pubblico. L'amministratore delegato Fiat, Paolo Cantarella, lo aspettava davanti allo stand Fiat dove il presidente francese si è soffermato sul

prototipo del futuro Ecobasic. Poi, un fugace sguardo al veicolo «tuttosportivo» Doblò e alla Seicento subito Cantarella ha accompagnato Chirac allo stand Alfa Romeo per mostrargli la reginetta della casa di Torino al salone: l'Alfa 147. «Ha detto che è bellissima macchina, ovviamente», ha commentato Cantarella, evidentemente lusingato. Fiat e Alfa Romeo sono stati gli unici marchi italiani su cui, nel suo tour, si è soffermato il presidente Chirac che ha invece ignorato sia la Ferrari sia la Maserati.



Giovanni Agnelli

Per 420 miliardi di lire la Nuova Holding Sanpaolo Imi rileva il 2,2% del capitale della casa torinese

Fiat, il patto di consultazione sale al 36,8%

La Compagnia San Paolo cede la sua quota NHS che entra nel cda

TORINO

Scambio testimonio nell'azionariato della Fiat. La NHS - Nuova Holding Sanpaolo Imi - ha infatti acquistato dalla Compagnia di San Paolo la partecipazione che questa deteneva nel capitale Fiat, pari al 2,2% delle azioni ordinarie. La transazione è avvenuta sul mercato dei blocchi al prezzo di 26,88 per azione pari ad un controvalore di circa 420 miliardi di lire.

«La cessione della partecipazione da parte della Compagnia di San Paolo - è spiegato in una nota congiunta - rientra nella ridefinizione delle politiche di investimento proprie delle Fon-

dazioni bancarie ed è avvenuta in pieno accordo con l'Ifi, che ha rinunciato al diritto di prelazione».

La NHS, controllata da Sanpaolo Imi spa (51%) e partecipata dalla Compagnia di San Paolo (39,7%), affianca un'attività di investimento in settori ad alto tasso di sviluppo in piccole e medie imprese significative possibilità di crescita l'acquisizione di partecipazioni strategiche gestite secondo una logica di medio-lungo termine. E' presieduta da Pietro Antonelli, vicepresidente Emilio Ottolenghi, mentre l'amministratore delegato è direttore generale Giuliano Mari. Nel primo semestre

di quest'anno nella compagine azionaria di NHS è entrata la Cassa di Risparmio di Firenze che rilevato dalla Compagnia stessa quota pari al 5% del capitale.

L'operazione annunciata ieri sancisce da un lato la forte coesione tra le due principali realtà economico-finanziarie di Torino e dall'altro consente alla Compagnia di San Paolo di rispettare a pieno i dettami della legge Ciampi-Pinza che obbliga appunto queste istituzioni a liberarsi dal controllo diretto di partecipazioni di questo tipo per concentrarsi sui settori individuati nei nuovi statuti. Che per la fondazione torinese sono la sanità, il

sociale e più in generale i servizi che consentono di migliorare la qualità della vita.

Anche per il Gruppo San Paolo questa intesa ha un valore rilevante. La NHS ha infatti chiesto l'adesione al patto di consultazione che governa la Fiat in vigore tra Ifi/Ifil, Assicurazioni Generali e Gruppo Deutsche Bank, soggetti che hanno dato risposta positiva. Con l'adesione della NHS la quota complessiva del patto di Consultazione sale così dal 34,6% al 36,8%. Non solo, ma alla prossima assemblea Fiat verrà proposta la nomina di un rappresentante della NHS nel consiglio di amministrazione della società. [p. bar.]

Pronto maxiprestito?

Su Infostrada la Consob chiama Wind

L'Enel acquisterà «a giorni» Infostrada dalla Vodafone per 24 mila miliardi? A sostenerlo è il Financial Times. La società elettrica italiana non commenta e parla di speculazione, intanto però la Consob chiede chiarimenti all'Enel. Ieri il quotidiano economico della City londinese aveva che il gruppo britannico Vodafone ha concordato la vendita del controllato Infostrada all'Enel per 12 miliardi di euro (circa 24.000 miliardi di lire) e che la transazione verrà completata «a giorni». Il Financial Times sottolineava che è ancora chiaro se anche France Telecom, partner dell'Enel nel Wind con il 44%, parteciperà all'operazione. Sempre secondo il giornale, comunque, se necessario l'Enel sarebbe pronta ad acquistare Infostrada da sola, poiché France Telecom avrebbe fatto sapere che il prezzo è troppo alto. L'Enel, aggiunge il Financial Times, è sotto forte pressione da parte del Governo italiano per procedere indipendentemente France Telecom e si prepara a concludere l'operazione a giorni. Il quotidiano rivela inoltre che l'Enel sta per nominare tre banche europee che dovranno organizzare un finanziamento ponte da circa 10 miliardi di euro per il gruppo guidato da Franco Tatò piuttosto che per Wind. «I politici vogliono una soluzione italiana» caso Telecom Italia cada «mani straniere», scrive il quotidiano citando una fonte vicina alle trattative.

«Speculazioni che rifiutiamo commentare», ribattono all'Enel riferendosi ai contenuti dell'articolo. «I voci sull'operazione hanno messo in allerta la Consob, che ha chiesto formalmente all'Enel chiarimenti riguardo alle notizie sull'acquisto diretto di Infostrada da parte della società elettrica e sull'emissione di un prestito obbligazionario di circa 20.000 miliardi di lire al servizio dell'operazione.



Hyundai in Italia sceglie Elabo e Finomestic



Oggi compro Atos.

ATOS PRIME

Incentivo rottamazione lire 1.800.000 oppure
Finanzia 10.000.000 a tasso 0%
(tan 0, taeg 1,68)

Atos ■ Atos Prime: una gamma completa di monovolume compatte ma spaziose, con porte e posti. Anche con doppio airbag, servosterzo, ABS e climatizzatore di serie, seconda delle versioni.

Incentivi Hyundai fino a 5.000.000

Modello	Motori	Prezzo listino	Incentivo rottamazione	Prezzo incentivato
Atos	1.0 12V	da L. 15.350.000	L. 1.800.000	da L. 13.550.000
Atos Prime	1.0 12V	da L. 15.900.000	L. 1.800.000	da L. 14.100.000
Accent	1.3 12V	da L. 18.850.000	L. 2.500.000	da L. 16.350.000
Santamo	2.0 16V	da L. 32.350.000	L. 3.500.000	da L. 28.850.000
Trajet	2.0 16V	da L. 39.900.000	L. 3.500.000	da L. 36.400.000
Sonica	2.0 18V 2.5 24V	da L. 37.350.000	L. 5.000.000	da L. 32.350.000

Gli incentivi sono riservati a chi rottama l'auto usata non catalizzata. I finanziamenti sono da calcolare sul prezzo di listino sono riservati a chi non ha un'auto da rottamare. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Offerte dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili fra loro e con altre in corso. Valide fino al 31/10/2000 per auto disponibili in rete. Prezzi incentivati chiavi in mano esclusa IPT.



(06-339127) www.hyundai-auto.it

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker



COME COMPART. In evidenza Compart (+1,29%) e Montedison (+1,37%), mentre ha ceduto Falck (-1,44%) sulla quale nei prossimi giorni partirà l'Opa.

Year	2000	2001
1 yr	4,710	4,700
2 yr	4,602	4,610
3 yr	4,902	4,900
4 yr	5,017	5,016
5 yr	5,047	5,035
6 yr	5,039	5,054
7 yr		5,009
8 yr	5,120	5,110
9 yr	5,138	5,138
10 yr	5,148	5,156
11 yr	5,148	5,176
12 yr	5,165	5,200

Year	Number of people	Percentage of population
1971/80	43	98.471
1971/90	72	99.106
1971/01	104	98.638
1970/00	132	98.700
1970/01	163	97.880
1970/09	188	97.810
1970/07	224	97.800
1970/07	254	98.510
1970/01	295	98.500
1970/02	316	98.500
1970/01	348	98.510



TABLE 1. (continued)

Diagnóstico	200	0.1600	0
#Pessoas por sala	10		
#Pessoas Admitidas	10014	9.8200	-1
Tempo	31	0.0100	0
Sexo	2285		1
Exatidão	Apert	Diagn	Idade
	05.100	00000	00000
Marg. 01	00000	00075	00070
Cal. 01	00025	00000	00000

YORK (DOW JONES) ~~100.00~~ (-1.00) (NASDAQ) 5072.09 (-2.00).

	1978	1979
Premio di sottoscrizione	0,00	0,00
Valore nominale	0,1	0,1
Fed bonds	0,75	0,75

I titoli Interbank Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

5,884	Fininvest	26.000-31.500	130.820-187.884
5,276	Fininvest	56.999-61.500	305.742-377.821
5,857	100 Fininvest		180.780-193.671
	Consorzio	69.001-83.800	219.381-329.580
1,875	50 Piazza Marconi	72.001-76.500	

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume del pezzo negoziato; l'interesse aperto, riferimento per il futuro. **EuroRib** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; **libera** è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IBM Corp 95/90 10%	252.46	0.1
Il.Pap. Carroz. ind. 95/91	111.83	0.1
Mediob. SpA 95%	131.04	0.5
SPIN S.p.A. 95/94	132.84	0.5
Il.Pap. Ind. 25. 98/02	982.30	0.3
Omni Tv 98/01		

Contest	9872	31,360	+851	31,100	200	2,930	3,745
Chal	3823	1,9610	0.90	1,9540	100	1,540	1,9548
CMS-Web FECH	22434	11,3666	-1.15	11,5070	100	16,729	42,3738
FECH	73259	40,3730	+9.27	40,3130	100	44,1568	44,1568
FECH	5116	2,8360	2.15	2,8360	140	2,8180	3,1810
Commodity	29030	15,0100	+8.67	15,0200	80	12,7400	17,5110
Com August	3175	1,6620	0.30	1,6420	80	1,5730	2,0008
FECH	8829	4,4000	0.30	4,4000	130	5,7200	5,7200

**da 0 a 3 sec
eseguito il
90% degli ord**

Age Group	Percentage
18-24	38.4
25-34	44.1
35-44	34.3
45-54	18.2
55-64	15.1
65+	12.5

132.000	+3,5	Comino		+9,5
75.000	-3,7	Veneti	23.000	+7,2

COMPARATIVA

directa
trading on line dal 1995

Il tuo attuale servizio di trading on line ?

Ente	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409
Ente	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409
Ente	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409
Ente	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148																																																																																																																																																																																																																																																																					

da 0 a 3 secondi
eseguito il
90% degli ordini
Intervallo tra l'ordine dell'ordine al
server e la sua esecuzione. Ordini al
prezzo L200 con una risposta più
veloce che le 10,30 e le 17,30. As. Ro
10 20 30 40 50 60 70 80 90 100

APERTURA STRAORDINARIA

Una domenica tira l'altra



Il Centro Commerciale
Shopville Le Gru,
con l'Euromercato e
i 180 negozi,
vi propone una domenica
ricca di sorprese,
all'insegna della cortesia
e della professionalità
e della qualità.
Lasciatevi stuzzicare
dal sapore
della nostra domenica.

SHOPVILLE



Le Gru,
dove trovi di più?

Euromercato

la Rinascente

Breka

The Disney Store

BOLO BOLO

BOLO BOLO

clásica

NEGOZI

180
NEGOZI

Tangenziale Sud di Torino ■ Uscita Corso Allamano

Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 ■ da Martedì a Venerdì 9.00-22.00 ■ Sabato 9.00-21.00

APERTURA STRAORDINARIA

Una domenica tira l'altra



Il Centro Commerciale
Shopville Le Gru,
con l'Euromercato e
i 180 negozi,
vi propone una domenica
ricca di sorprese,
all'insegna della cortesia
della professionalità
e della qualità.
Lasciatevi stuzzicare
dal sapore
della nostra domenica.

SHOPVILLE



Le Gru,
dove trovi di più?

180
NEGOZI

Euromercato

la Rinascente

Breka

The Disney Store

UNICREDIT

AM

BOLO BOLO

cisalta

la Rinascente

Tangenziale Sud di Torino - Uscita Corso Allamano

Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 - da Martedì a Venerdì 9.00-22.00 - Sabato 9.00-21.00

[illegible]

INFOSTRADA SPAZIOZERO. CONCORRENZA ZERO.

Spesa mensile per chiamate nazionali di 5 minuti in fascia intera.

	2 chiamate al giorno	4 chiamate al giorno	6 chiamate al giorno
Tele2	28.000	56.000	84.000
Telecom Italia Telecom 24	22.200	35.400	48.600
Infostrada Spaziozero	21.000	33.000	45.000

Note

- I prezzi Infostrada e Telecom Italia comprendono le 9.000 di spesa fissa mensile (IVA esclusa).
- Confronti effettuati in base ai prezzi in vigore al 12/09/00, rilevati sui siti Internet pubblici con linee opzionali.
- Per Telecom Italia sono stati considerati i prezzi per le chiamate oltre i 30 litri.
- Non sono state considerate opzioni speciali o sconti a cui gli indicati sono riferibili alla rete fissa.
- I costi sono arrotondati all'intero più vicino.

Telefona ■ risparmia, scegli Infostrada Spaziozero. Con 9.000 lire al mese:

- le interurbane ti costano come le urbane, **20 lire al minuto** 24 ore su 24
 - navighi in Internet con Infostrada sempre a **15 lire al minuto**
- chiami i cellulari a 495 lire di giorno e 245 di sera e nei weekend*
- puoi fare telefonate urbane in tutta Italia e la prima ora è gratis**.

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa.

*Escluso il servizio mattina (dalle 8.00 alle 13.00). **I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto ■ Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente ■ singola linea analogica residenziale (non ISDN).

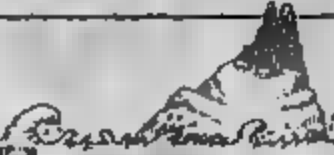
Addio a Paola Montalcini

È morta ieri a Roma Paola Levi Montalcini, sorella gemella del premio Nobel Rita. Era nata a Torino il 24 aprile 1909 e aveva sempre fatto vita appartata. La sua grande passione è stata l'arte. I suoi quadri e sculture (che non volle mai vendere) erano apprezzati da Giulio Carlo Argan e da Federico Zeri.

Ciampi a Galante Garrone

Per il suo novantunesimo compleanno, Alessandro Galante Garrone ha ricevuto un messaggio da Carlo Azeglio Ciampi: «Auguri affettuosi. Grazie per il rigoroso impegno che dedichi alla promozione di quei valori di libertà e democrazia che hanno sempre ispirato il tuo prestigioso lavoro di storico, di giurista e di scrittore».

ICEBERG



È morto Pierre Elliott Trudeau, premier del Canada per 16 anni. Aveva amato e unito il suo paese, s'era battuto per la pace e il progresso, con passione e intelligenza. A 51 anni s'era innamorato di una ventunenne a Tahiti. Ha vissuto fino a 80 anni una vita bella e tragica, dimostrando come la politica possa essere meravigliosa.

Il 14 ottobre di vent'anni fa la storica marcia dei «quadri» mise fine allo sciopero Fiat dei 35 giorni

40.000 che cambiarono l'ITALIA

Mario Baudino

GLI organizzatori pensavano di avere settemila persone. Sindacati e Pci stimavano che non sarebbero più di tremila. Furono quarantamila, attraversarono Torino partendo dal Teatro Nuovo, si infittirono davanti agli uffici direzionali della Fiat in piazza Castello. Sono passati vent'anni, quel 14 ottobre, quando il coordinamento dei capi Fiat chiamò la gente in strada per il «diritto al lavoro». Il messaggio era semplice, dicevano basta al durissimo sciopero di 35 giorni che aveva straziato la città dalla crisi della grande fabbrica.

Quel messaggio ebbe un effetto deflagrante. Dopo la marcia, quarantamila, i rapporti sindacali e la vita nei reparti non furono più gli stessi. Mutò la stessa politica italiana. A Salerno, il segretario del partito comunista Enrico Berlinguer dichiarò finita la politica di «solidarietà nazionale» con la Dc, mentre, come ricorda lo storico Valerio Castronovo nel saggio «Fiat, 1899-1999: secolo di storia italiana», al «la delle relazioni sindacali emergeva con prepotenza il «ceto medio», un nuovo protagonista sociale. Un ceto caro anche a Luciano Aristo, il leader di quella marcia, diventato il seguito parlamentare repubblicano: «Avevo un occhio fuori dai cancelli - dice - bisognava recuperare vivibilità in fabbrica, e anche nella società. Certo, l'odio e la persecuzione nei confronti dei «capi» finiti allora per tornare più. Però, vent'anni dopo, c'è anche distacco e dissoluzione: il ceto medio, e solo i quadri intermedi dell'industria, continua a essere riconosciuto e valorizzato».

La «marcia» segnò tutti i protagonisti, sull'uno e sull'altro fronte. La lunghissima contrapposizione frontale alla Fiat, che aveva visto la discesa in campo dello stesso segretario del Pci, si concluse in poche ore. Fu la fine di una concezione ideologica del sindacato e l'inizio di una vera modernizzazione, e all'opposto il primo ruggito di una restaurazione neoliberalista cui la stessa sinistra finì per piegarsi, come sostiene il segretario generale della Fiom, Claudio Sabatini, che di quei 35 giorni fu protagonista? E' appena uscito per il Manifesto un suo libro scritto da Gabriele Polo, dal titolo «Restaurazione italiana: Fiat, la sconfitta dell'autunno 1980: all'origine della controrivoluzione liberista». Sabatini contesta i testi che «stata una sconfitta inevitabile. Semmai, dice, «noi non avevamo la consapevolezza dei grandi fenomeni mondiali, non comprendevamo che ciò che veniva dagli Usa era qualcosa che per modificare profondamente le relazioni sociali in tutto il mondo occidentale». In altre parole, la posta era il dominio assoluto sul lavoro».

La Fiat avrebbe attaccato deliberatamente, sconfiggendo gli operai ormai abbandonati da sindacati e partiti, isolati dalla città e dall'opinione pubblica. Ma chi fu battuto veramente, e da chi? Pio Galli, all'epoca segretario della Fiom, preferisce parlare di sconfitta, ma di sindrome della sconfitta, ribadendo le delusioni dei suoi giorni (Fiat 1980: sindrome di sconfitta, Ediesse, '94). Il vero limite - ci dice - fu l'arroccamento difensivo del sindacato, che rinunciò a giocare un ruolo invece propulsivo. Non abbiamo perso: l'integrazione è la soluzione onorevole nonostante gli errori. Però, qui alla sconfitta, ne passò. Errori che ne furono, e vennero ammessi. Per leader comunista come Giorgio Amendola (lo conferma Castronovo), è stato fra i primi a criticare quella forma di



lotta fatta di intimidazioni, «minacce» e «capi reparto trascinati a calci in prima fila» in fondo del 9 novembre '79. Rinasceva, precedente alla «marcia», nell'anno che fa da prologo a quell'evento così in apparenza inatteso.

All'inizio di tutto, almeno come grande simbolo, ci fu il licenziamento di 61 dipendenti, accusati di disordini e violenze in fabbrica. Era l'8 ottobre '79, quattro giorni dopo un attentato delle brigate rosse, che fecero il dirigente Fiat Cesare Varetto, e quindici giorni dall'assassinio di Carlo Ghiglieno, responsabile della pianificazione. Il clima era incandescente. Luciano Lama invitò a «azione sindacale consapevole», il consiglio di fabbrica insorse. Cesare Romiti spiegò poi a Giampaolo Pansa, nel libro intervista «Questi alla Fiat: «Noi sapevamo che negli organismi di fabbrica si erano inserite le br. Ma per quanto lo avessimo denunciato, non mo riusciti a ottenere niente».

La Fiat era in un momento difficile, assediata dalla violenza terroristica, e perdeva quote di mercato mentre s'impennava l'indebitamento. C'era il rischio concreto che diventasse un'azienda pubblica, «salvata» dallo Stato. Il luglio 1980 Cesare Romiti gestisce l'emergenza con l'avvocato Giovanni Agnelli, e l'11 settembre, oltre 14 mila licenziamenti. E' la scintilla

del lungo sciopero durante il quale venne studiata anche l'ipotesi occupare la fabbrica. A Mirafiori arriva il 26 settembre Berlinguer, che sembra esprimersi a favore di questa soluzione estrema; a ottobre



del lungo sciopero durante il quale venne studiata anche l'ipotesi occupare la fabbrica. A Mirafiori arriva il 26 settembre Berlinguer, che sembra esprimersi a favore di questa soluzione estrema; a ottobre



Da sinistra: Cesare Romiti, Giovanni Agnelli, il sindacalista Pio Galli e Carlo Callieri all'epoca della «marcia»

Sostenere l'azienda: un atto politico che sconvolse il sindacato

Il partito della voglia di lavorare

Pubblichiamo un brano da Fiat 1899-1999. Un secolo di storia italiana (Rizzoli) di Valerio Castronovo.

Valerio Castronovo

ALLORCHÉ il coordinamento dei capi Fiat annunciò che avrebbe il 14 ottobre manifestazione di nome del «diritto al lavoro», si sarebbe aspettato che un'iniziativa del genere avrebbe deciso le sorti della contesa in corso da trentacinque giorni. Neppure i suoi promotori giunti a sperare tanto. Si calcolava che, se proprio fosse andata bene, più di persone avrebbero aderito all'appello lanciato da Luigi Aristo per conto del Comitato quadri.

Anche i dirigenti Fiat non nutrivano per lo più grandi aspettative. Uno dei pochi a credere nel successo della manifestazione era Carlo Callieri. Con Ghidella e Annibaldi era quelli, esposti in prima linea, che avevano continuato a tener duro. In quanto direttore del personale dal gennaio 1979 alla Fiat Auto, s'era trovato fra le mani le patate più bollenti, fra cui le misure preventive nei confronti del terrorismo in stretto contatto con i magistrati torinesi e il generale Dalla Chiesa. Ricordato di recente: il giorno prima mi chiamò l'avvocato: «Callieri, quanti?». «Tanti». «Ma quanti?». «Tantissimi». Non era difficile prevederlo. Perché le condizioni ormai nella città. Torino era stufa. Torino capiva. E il rapporto odio-amore con la Fiat, come sempre nei momenti di pericolo era ormai identificato.

In effetti, l'assemblea dei si fosse conclusa con l'arringa dei loro leader, ben difficilmente le manifestazioni avrebbero prodotto l'impatto che poi ebbe. Non che l'affluenza fosse stata scarsa: furono molti coloro che risposero all'appello tanto che tutti trovarono posto nella sede del convegno, al Teatro Nuovo. E tutt'altro che blando fu il tono

delle proteste, anzi così acceso che il vicesindaco socialista Gentile, presente delega di Novelli (andato a Roma per chiedere la mediazione del Capo dello Stato Pertini), fu duramente contestato e dovette rinunciare al intervento.

Più che la condanna ancorché durissima sindacati («Avete usato male il vostro potere, giocando sempre più pericolosamente a paralizzare l'azienda»), fu la decisione improvvisata di dar luogo a un corteo per le vie della città il d'ala che trasformò la manifestazione in una prova di forza nei confronti militanti della Fim e dei loro sostenitori.

Non si mai saputo quanti fossero esattamente i partecipanti al corteo: se 20.000, stando alle stime della Questura; 30.000, come scrisse il giorno dopo La Stampa; o 40.000 come riferì il telegiornale andato in onda qualche ora dopo fine della sfilata. Sta di fatto che fu quest'ultima valutazione a far testo. Così che la sortita dei capi Fiat passò alla cronaca come la «marcia dei quarantamila».

Ma al di là dei numeri, il dato importante fu il significato politico manifestazione. Mai negli anni del dopoguerra s'era assistito a un moto di protesta che non fosse tinto di rosso, e un pronunciamento così esplicito in favore di un rapporto collaborativo con l'azienda e, al tempo stesso, un atto di denuncia così perentorio e clamoroso nei confronti del contegno delle organizzazioni sindacali.

Naturalmente fioccarono subito sinistra sulle direzioni della Fiat le accuse di aver organizzato o comunque fomentato l'insorgenza dei capi, e un costoso di gente prezzolata. In realtà, da corso Marconi si erano forniti solo dei supporti logistici per l'assemblea al Teatro Nuovo. Quanto al resto, ancor prima che sospetto infondato, era

della sfida ai picchetti del sindacato, in nome (come disse il loro alfiere) «partito della voglia di lavorare, di produrre, di competere», non solo si identificavano con le ragioni della produzione, ma rivendicavano tutt'intero il loro ruolo, dopo che negli ultimi anni avevano dovuto accollarsi i compiti più ingrati, e anche i maggiori oneri nei rapporti sia con la direzione sia con i delegati di fabbrica: dall'impegno a far marciare le linee, a quello di conciliare la rigidità della programmazione aziendale con l'ingovernabilità della manodopera. In più, erano diventati uno dei bersagli preferiti del terrorismo e il sindacato non li aveva difesi.

In pratica, nella giornata 14 ottobre, in quello che venne definito dalla sinistra sindacale il martedì nero del movimento operaio, scaturirono all'improvviso tutt'insieme i motivi di insofferenza e risentimento che per quasi un decennio s'erano accumulati tra le fila dei quadri intermedi nei confronti sia di quella parte della manodopera animata da un antagonismo istintivo esistenziale gerarchia di fabbrica, sia delle organizzazioni sindacali che avevano misconosciuto sistematicamente le loro ragioni. Sicché, quando avevano perso anche la speranza che i dirigenti ce la facessero a risolvere l'azienda dopo un mese e più di sciopero, erano giunti a prendere una decisione dettata soprattutto dallo scontento e dall'esasperazione.

Quella «marea grigia» non intendeva ricreare un sindacato «giallo» ai tempi di Valletta, né rimettere in discussione lo Statuto dei lavoratori. Né voleva contestare, con la sua sollevazione contro Fim, i principi della rappresentanza sindacale in quanto tale, bensì la rigida identificazione di classe del sindacato metalmeccanico e le prescrizioni e i comportamenti settari dei suoi militanti che ne erano il corollario.

bre della Fiat - che aveva perso qualcosa come 135 mila auto - sembrava alle porte. Arrivava invece la marcia dei quarantamila e, rapidissimamente, l'accordo. Cancellati i licenziamenti,

sindacato accetta la cassa integrazione per 23 mila, anche aveva chiesto, senza ottenerlo, che fosse a rotazione. Si tratta di un buon compromesso, o come dice Sabatini, dell'inizio di una e propria età della reazione? Carlo Callieri, che dal '67 si occupava della formazione dei capi, e nel '79 divenne responsabile del personale alla Fiat Auto, in un ruolo di protagonista «grande scontro, non ha dubbi: «Mi spiace per Sabatini - ci dice - ma la realtà è più semplice. L'auto era per così dire «alla fruttata», la situazione finanziaria molto tesa, i costi elevati, bassi gli utilizzi. Bisognava ridurre il personale. E naturalmente, parlo dei 61 licenziamenti, occorreva recuperare una governabilità in fabbrica. C'era davvero il rischio di portare libri in tribunale, e di finire nelle partecipazioni statali».

Si è anche sostenuto (per esempio da Galli) che lei e Romiti organizzaste tutto. «Dal '78 noi cercavamo di aiutare i «capi», che erano preoccupatissimi per il futuro dell'azienda, e cercavamo modo per reagire. Quando decisero le manifestazioni, io mi limitai a consigliare di non chiudersi in un teatro, come intendevano fare, ma di scendere in strada. Temevo, ma di troppo pochi, li incoraggiavo dicendo: parlate con la gente. I quadri, in tutta la Fiat italiana, erano allora 18 mila. E gli impiegati più di 10 mila. Raccia pure i conti. I conti e la ricostruzione di quelle dinamiche affidate adesso agli storici. Resta la svolta storica. Con la «marcia» l'Italia usciva dalla conflittualità permanente nell'Europa nuove relazioni industriali.

CHI SCEGLIE SPAZIO MERITA GRANDI ATTENZIONI.



Nella foto il Centro Vendita Spazio di Via Ala di Stura, 84

Gruppo spazio. Far sentirvi trattati alla grande anche nei piccoli particolari.

Per Spazio, essere il centro di vendita Fiat più grande della città non significa soltanto offrire la più vasta possibilità di scelta su autovetture nuove o usate, italiane o estere, ■ innumerevoli promozioni su tutta la gamma del nuovo FIAT in pronta consegna. Significa soprattutto saper rispondere con una grande organizzazione, con grande efficienza e cortesia alle grandi aspettative di ogni cliente. Con servizi di assoluta garanzia quali ad esempio Top Assistance, Toro Targa, Targa Assistance. Con l'assistenza diretta della nostra officina meccanica, carrozzeria e magazzino ricambi. Con l'impegno di tutto il nostro staff e la consapevolezza di avere a che fare con persone, prima che con macchine. Gruppo Spazio, più grandi noi. Più vantaggi per voi.

GOTTA

- C.so Valdocco, 19 - Torino
Tel. 011.521.14.53
- Strada ■ Mauro, ■ - Torino
Tel. 011.223.78.77
- Via Italia, 61 - Settimo T.se
Tel. 011.800.79.54

ORECCHIA ■ SCARVARD

- C.so Grosseto, 210 - Torino
Tel. 011.220.36.03
- C.so Lecce, 52 - Torino
Tel. 011.776.16.66
- C.so Belgio, 108 - Torino
Tel. 011.899.00.36

autocagno

- C.so Orbassano, 120 - Torino
Tel. 011.35.02.90/97

CONCESSIONARIE **FIAT**
www.spazio.fiat.com/

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE

IL CENTRO SPAZIO È APERTO TUTTE LE DOMENICHE A TORINO IN VIA ALA DI STURA, 84 TEL. 011.225.17.01

"Per un nuovo taglio di capelli
mi occorrono 4 ore.
Per un nuovo paio di occhiali,
solo 60 minuti da GrandOptical."

Carla Bruni

GRAND OPTICAL

L'ottico che fabbrica gli occhiali in 1 ora

Nuova apertura Centro Commerciale "Le Gru" - Cagliari - 11100

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1876
DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sgori
CAPOREDATTORE: Giovanni Rotta
Vicedirettore: Vittorio Sbardini, Carlo Bazzani
Redattori capo: Roberto Bellato, Enrico Slinger
Capo della redazione romana: Federico Geronzi
Capo della redazione milanese: Ugo Bertone
Art director: Cynthia Spaurilio
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Mazzini 32 - 00185 Roma, tel. 06/4784111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. B. Vico 44, Torino
Sede: via Carlo Farini 100 - 00198 Roma
Società per azioni - Capitale 25.000 miliardi
© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 14/5/1999
Certificato n. 1 del 25/1/1999
La tiratura di venerdì 29 settembre 2000 è stata di 534.985 copie

ADDIO AL LEADER CANADESE

TRUDEAU, MASCHERA FELICE

Maria Laura Rodotà

PIERRE Elliott Trudeau, due volte primo ministro in Canada, è ieri a 81 anni, è stato dei primi leader del Novecento, uno dei più bravi e finora il più serenamente spregiudicato a fare politica-spettacolo. Cominciò più di dieci anni prima che i politici ne parlassero di continuo, molto prima che quasi tutti i politici tentassero di farne; spesso con risultati imbarazzanti. Trudeau girava su auto sportive e aveva sconfitto il separatismo francofono in Québec, e la sua politica era ufficialmente bilingue. Aveva sposato Margaret, figlia dei fiori di trent'anni più giovane, e era seriamente baccato per il disarmo nucleare. Aveva vinto le elezioni promettendo tasse più alte per finanziare le politiche sociali e fatto piovere molto fotografie di un'udienza della regina d'Inghilterra. Le sue innovative politiche sociali erano state studiate con cura. Esattamente come le piroette: molti anni dopo, il suo ex consigliere James Coutts raccontò che Trudeau lo aveva pianificato e anche provato.

Il tutto senza imbarazzi, con naturale talento, incoraggiato - ricorda il *New York Times* - dagli scritti del suo amico Marshall McLuhan, grande teorico dei media contemporanei. Secondo McLuhan, la gente vede le figure pubbliche come portassero delle maschere; ed è con la maschera che si identifica, non con l'uomo o la donna che ci si sono dietro. E Trudeau azzeccò la maschera, liberale e dinamica, adattissima all'epoca di transizione - sociale ancor più che politica - in cui fu eletto. Era il '68; in Canada il tempo della *Trudeaumania*. In mezzo mondo quello della rivolta giovanile; e in margine della curiosità per il premier borghese di un Paese borghesissimo che aveva l'aria da playboy e faceva riforme gradite alle femministe, ai federalisti, ai multiculturalisti. Fascinoso e simpatico come il John Kennedy ucciso cinque anni prima, a differenza di lui apertamente sciolto. Nella vita pubblica, riuscendo a superare le crisi in Québec e le ondate di terrorismo separatista; in quella privata, seguita con globale quando la moglie (poco dopo ex) Margaret Sinclair rivelò una spiccata tendenza a fidarsi con rockstar, da Mick Jagger in giù. Un abile e disinvolto esempio da imitare? Dipende. Pierre Trudeau aveva alle spalle di studi a Harvard, a Parigi, alla London School of Economics, un solidissimo curriculum di avvocato, attivista, docente e politico. Nel caso, dietro la maschera attraente e attuale c'era moltissimo. C'è da tenere conto di storie come la sua, anche oggi, prima di indossarla.

LETTERA A UN FRATELLO MUSULMANO

SMETTETELA DI ODIARCI

Giovanni Baget Bozzo

CARO fratello musulmano Khaled Fouad Allam (*La Stampa* del 28 settembre), da cristiano posso chiamarti fratello, visto che l'unico Dio trascendente è il Dio della Bibbia ed il padre di Gesù Cristo. In questo senso, in quanto annunciatore dell'Unico Dio Muhammad può considerarsi da un cristiano «il profeta degli Arabi» ma non nel senso di un appello al monoteismo rivolto ai politeisti, non nel senso di una nuova Rivelazione. Per ogni cristiano il Cristo è l'unica e l'ultima Parola di Dio. Nel mondo cristiano vi è una diffusa conoscenza dell'Islam e una sola degli «orientalisti» storici e filologi, forse a voi non graditi perché affrontano il tema dei tempi e dell'ordine in cui venne scritto il testo attuale del Corano. Vi sono cristiani che ammirano la ricchezza mistica e teologica dell'Islam e quanto dall'Islam hanno ricevuto. Ci sono cristiani che hanno vissuto la mistica dell'Islam, penso ad Abd El Jil, cui Pio XI impose nel battesimo da lui chiesto il nome di Giovanni Muhammad. O a Louis Massignon.

C'è cristiani l'amore per l'Islam: lo provano i monaci di Costantinopoli, martiri dell'amore cristiano per l'Islam. E vi domandiamo: perché ci odiate tanto? Tu, fratello, ti iscrivi nell'Islam umanista, un termine credo intraducibile in lingua araba nel nostro. Ma è difficile essere islamici e «umanisti» - cioè «cristianeggiati» ma almeno occidentalizzati. Conoscerai i testi raccolti da Armando Salvatore in *Islam and the political discourse of modernity* (1997) e vedrai come limitati gli spazi degli «umanisti». Perché ci odiate tanto? Tu, fratello musulmano, sai il dramma del vescovo di Feisabad (Pakistan) che si è ucciso per attirare l'attenzione del mondo sulla pietosa sorte dei cattolici in Islam. Basta in Pakistan che un musulmano dica che un cattolico ha parlato male di Muhammad perché venga ucciso. Il vescovo scelse il suicidio come paradosso. Paradosso per un vescovo: ma paradosso di una tragedia senza nome: il mondo musulmano per i cristiani una prigione e, talvolta, un gulag.

Voi musulmani adempite la profezia di Gesù, Messia d'Israele: «Chiunque vi ucciderà crederà di rendere a Dio». Questo non è scritto nel Corano. Ma voi avete applicato ai cristiani il «dello jihad»: «Togliere di mezzo ciò che si oppone a Dio». Perché ci odiate tanto? Ci avete fatto la guerra da quando siete nati: e noi ci siamo solo difesi. Indicate una qualche fatwa che impedisca ai musulmani di perseguire i cristiani. Forse ci sarà, l'Islam è molteplice. Ma la prassi storica la ignora. Ci conforta il fatto che la guerra contro i cristiani non risale a Muhammad: un giorno ve lo ricorderete.

Il dibattito su pedofilia e informazione dopo la trasmissione dei filmati choc

Ma quelle immagini turbano davvero?

MANCONI

«Luoghi comuni senza verifica»

Luigi Manconi

E se, finalmente, discutessimo la premessa, che invece tutti - pigramente - danno per acquisita? La premessa è che quelle immagini trasmesse da Tg1 e Tg3 facciano, indubitabilmente, «dannos». Ovvero, «turbano i bambini» e/o «eccitano i perversi».

Dunque, chi trasmette quelle immagini rischia di assecondare se non di incentivare, di banalizzare (come scrive Maria Laura Rodotà) se non di tutelare la pedofilia. Mi permetto di dubitare.

■ meglio: quella tesi andrebbe provata sulla base di pertinenti dati scientifici; in assenza di tali dati (e nel corso delle ultime ore nessuno ha saputo richiamarli), vale altrettanto la tesi contraria. Ovvero, quelle immagini trasmesse da Tg1 e Tg3 hanno l'effetto, in alcun modo, di «turbare i bambini» e/o di «eccitare i perversi». Nemmeno «bambino» e nemmeno «perverso».

E perché mai dire questo dovrebbe comportare anche solo la minima indulgenza verso la pedofilia o la minima attenuazione del giudizio morale su di essa? Chi scrive si è battuto perché nella legge contro il turismo sessuale venisse sanzionata penalmente la detenzione di videocassette riproducenti atti sessuali con minori: in quanto nel materiale pornografico a soggetto pedofilo è presupposto (vorrei dire incorporato) sempre e comunque un crimine. E mi onoro di militare nell'Ecpat,

benemerita associazione internazionale contro il turismo sessuale. (Ma essere costretti a esibire le proprie benemeritenze per non risultare sospetti quando si affermano tesi impopolari, non è già un segno di quell'imbarbarimento del dibattito cui parlava ieri Gianni Vattimo?).

Non solo: si può ragionevolmente argomentare, e l'ausilio di motivazioni scientifiche, che la trasmissione di quelle immagini assolverebbe a una funzione «pedagogica» (incentiva l'allarme collettivo, incrementa l'isolamento sociale dei pedofili, induce i minori a una maggiore vigilanza).

Non è la mia tesi, e la ripeto: anch'essa ha valide ragioni: da almeno un secolo (da quando si è diffuso il moderno sistema delle comunicazioni di massa), ci si chiede, senza trovare risposte definitive, se per combattere il Male sia più opportuno mostrarlo o alludervi, descriverlo nei dettagli o richiamarlo ellitticamente, raccontarlo minuziosamente o solo citarlo in giudizio.

Non so dare una risposta, ma a certo che entrambe le strategie comunicative - argomentative hanno - loro plausibilità. Se ne deve dedurre che la scelta di Tg1 e Tg3 sia stata giusta? No, ma per una ragione diversa da quella addotta in questi giorni.

Mandare in onda quelle immagini è stato un errore, come è stato un errore aver trasmesse le continue tetragramme a trasmettere le immagini degli atti maciati dagli incidenti automobilistici, dei corpi che si disfanno nell'agonia, della membrana delle gemelle siamesi lacerate dal bisturi.

Sì, «la vita è oscura», come titolava questo giornale due giorni fa: ma dovremmo già saperlo a menadito.

Senatore del Vero

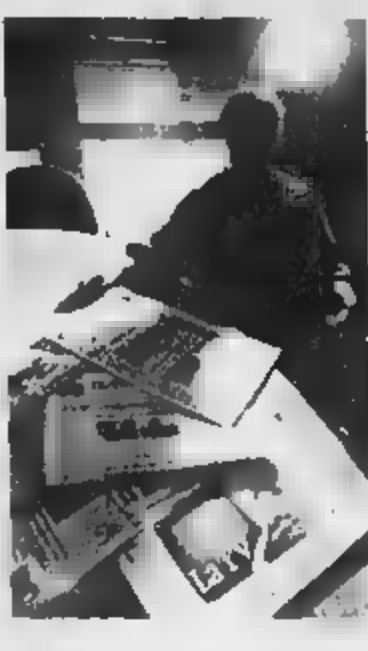
DI ROBLANT

«Anche in Rete si può difendere l'infanzia»

Filippo Robilant

L'ALLARME pedofilia di questi giorni riporta alla ribalta un aspetto, tanto dibattuto quanto irrisolto, riguardo alla gestione d'Internet. Nel corso del primo per il momento unico vertice mondiale dei regolatori dell'audiovisivo, tenutosi a Parigi alla fine dell'anno scorso, la discussione ha oscillato tra un «censura» e l'altro, tra chi pensava che Internet non debba diventare un'area di non diritto e chi invocava invece la libertà d'espressione come valore imprescindibile. Alla fine è emerso un vasto assortimento d'opzioni: regolamentazione a regolamentazione plurale, come amano dire i francesi.

In questi mesi il dibattito ha fatto passi avanti e, ancora oggi, viene detto tutto il contrario di tutto, a dimostrazione di come sulla questione esistano tuttora profonde divisioni. Certamente Internet è uno strumento ambivalente, che rappresenta il meglio (l'educazione, la formazione, lo scambio di conoscenze) e il peggio (la pedofilia, il razzismo, l'odio). Si può dire lo stesso della comunicazione tradizionale, con la differenza sostanziale che Internet offre una modalità ed una velocità di trasmissione delle informazioni senza precedenti. Anzi, secondo alcuni, è diventato il più facile, più rapido e meno caro per le attività di pedofili, razzisti e terroristi del mondo intero. Allora, occorre limitarsi ad applicare la legge ordinaria oppure introdurre regole ad hoc? L'Europa parte da un concetto profondamente diverso da quello degli americani: mentre questi



ultimi parlano di «autostrade dell'informazione», mettendo così l'accento sulle infrastrutture, gli europei parlano di «società dell'informazione», per sottolineare l'idea che le nuove tecnologie sono al servizio della società nel suo insieme più che del singolo individuo. Da una parte, quindi, un fronte Usa-Canada che dice no a qualsiasi regolamentazione o a leggi speciali per Internet (non sono alternative alla libertà d'espressione, valore supremo), sostenendo che bastano i codici e le leggi ordinarie (contro le frodi, la pedofilia, l'incitamento alla violenza, i diritti d'autore, la diffamazione...). Per il presidente americano della World Press Freedom Committee per esempio, i politici diventano insicuri di fronte a nuovi fenomeni che non capiscono. ■ controllano, e non a caso, dice, Internet ha creato una nuova classe dirigente di «neuro-autoritari» che mira a mettere limiti ad Internet per poi imporre alla stampa. Dall'altra parte invece, c'è la cultura europea che spinge a chiedersi se una nuova tecnologia possa essere al di sopra della Legge (e la legge

non sono fatte proprio per difendere i più deboli?). Tra i due fronti si inserisce la coregolamentazione, un ibrido che non piace a tutti: per lo studioso Dominique Wolton si tratta addirittura di un obbrobrio («un incrocio tra una carpa e una capra»). Infine ci sono i francesi con la loro multiregolamentazione, un quadro regolamentare composto da vari strati.

In tutto questo inaridimento, troveremo il modo di regolare il minimo possibile, il massimo necessario? Comunque vadano le cose, l'Italia deve formarsi una sua dottrina in merito perché, ad un certo punto, verrà il momento delle scelte. Tenuto conto della supremazia americana in questo settore, l'autoregolamentazione sembra aver preso momentaneamente il sopravvento. Ma per essere minuziosamente efficace, l'autoregolamentazione deve essere integrata, sistematica, esplicita, non che sensibile ai bisogni del pubblico e alle diversità nazionali. Inoltre, solo con un approccio che unisce il potenziale tecnologico alle energie e capacità del governo, dell'industria e dei cittadini, concordato e coordinato a livello internazionale, l'autoregolamentazione ha delle possibilità di riuscita. Un esempio positivo e concreto di autoregolamentazione, proprio nel settore della difesa dell'infanzia, l'ha fornita l'*Internet Watch Foundation*, un organo di vigilanza con sede in Gran Bretagna che lavora in collaborazione con la polizia, gli organi governativi e i service providers, e che agisce sulla base di segnalazioni, concentrandosi sull'attivazione di «hot lines». Tra l'altro l'*I.W.F.* ha dichiarato che il proprio operato non avrebbe alcun esito circoscritto al Paese d'origine unicamente; per questo è stata creata una rete transnazionale, la *European Association of Hot Line Providers*, cui hanno aderito numerosi service providers di Paesi europei tra i quali non risultano alcuni italiani.

LETTERE

I «video-shock» nei Tg • Vecchi e nuovi socialisti • Insegnare allo «Zen»

Bisogna

nostra indifferenza

La grande polemica suscitata dalla proiezione, durante i Tg1 e Tg3 serali del 28 settembre, dei cosiddetti «video-shock» sulla pedofilia, è solo una questione di etica giornalistica. Non si è costituita un motivo d'indagine il possesso di quel materiale da parte delle redazioni dei telegiornali; questo problema riguarda la giustizia. In passato, mi sono stupito più volte perché altri servizi giornalistici non avevano suscitato tale tipo di polemica: non era sembrato abbastanza violenta l'intervista in ospedale a madre sotto shock per avere perso la figlia (collo del stabile di Foggia) o l'intervista, a poche ore dalla tragedia, a un uomo il cui figlio era morto per salvarlo (camping di Sovorno). La colpa dei «video-shock» sulla pedofilia è stata quella di colpire gli intervistati, gli spettatori, l'audience, i consumatori. I «video-shock» avrebbero turbato l'armonia delle famiglie italiane nelle serali, le ore della riunione e dell'armonia. In realtà, si sono limitati a ricordare a tante brave persone che i bambini non sono soltanto i loro, quelli per cui ci si premura, i giocattoli, le merendine, zainetti, corsi di inglese o di danza. Hanno ricordato, seppure in modo crudo, che, al di fuori dei nostri idilli familiari, esistono situazioni drammatiche e disgiunte. E che, nella lotta contro queste situazioni, fare finta di niente equivale a essere complici. Mi sento circondato da un grande clima di «lontano dagli occhi lontano dal cuore» (anche a me, tanto volte, fa comodo che sia così).

Tutti, per esempio, vogliono che spariscono le prostitute dalle strade, perché è uno scandalo che i bambini vedano donne «la coccia di fuori, ed è uno schifo trovare il preservativo per strada. Pochi si pongono il problema di donne sfruttate che, a volte, molto donne non sono (ragazze di dodici, tredici anni...). Ben

Pendolino deragliato, vogliamo giustizia

EGGREGIO Oreste del Buono, dagli organi di informazione abbiamo avuto notizia che si è conclusa l'inchiesta relativa alla sciagura del Concorde avvenuta circa tre mesi fa. A gennaio del 2001 il primo anniversario del deragliamento alla stazione di Piacenza del Pendolino Milano-Roma. La Commissione d'inchiesta prontamente nominata e già arrivata a delle conclusioni? Io credo di sì. Solo che si tace per coprire il solito sistema all'italiana. Ci consideriamo la settimana ottava potenza mondiale; ma in questo campo siamo al livello dei peggiori Stati del cosiddetto Terzo Mondo.

Quello che lascia perplessi è che i nostri organi d'informazione siano completamente assenti. In compenso ci interessiamo della giustizia di altri Paesi organizzando fiaccolate, convegni, cantmine notturne e raccolta di firme.

Enrico Baravalle, Torino



Questi giorni ho appreso che alcuni personaggi come Martelli e De Michelis vorrebbero ricostruire il psi alleandosi con i nuovi capitalisti ma soprattutto i fascisti dimenticando che per loro molti socialisti morti o hanno fatto anni di prigione.

Per citarne alcuni i Rosselli, Turati, Pertini, Nenni, Lombardi perfino Craxi con i suoi difetti ma anche pregi. Sapendo questo si rivoltano nella tomba. Non prolungo ma quel che ho letto è tutto vero come socialista c'è realmente da vergognarsi.

Luigi Cometto
S. Antonino di Susa

GENTILE signor Baravalle, non è sempre vero che i nostri organi di informazione siano completamente assenti come lei dice: nell'episodio di Ustica, a esempio, ■ stati proprio alcuni giornali, magari per la tenacia dei familiari delle vittime o di giornalisti coerenti come Andrea Purgatori, a tenere aperta la questione, a insistere e insistere, a non permettere che il fatto affondasse nelle nebbie oscure della dimenticanza. ■ Per il resto sono d'accordo con lei, ma non basta essere in pochi, bisogna essere in tanti a pretendere la verità sui fatti e sui misfatti. Siamo in debito di giustizia.

del Buono

Emanuele Filiberto e il «New York Times»

Sulla *Stampa* di martedì 29 agosto a pagina 10 ho letto un titolo: «L'esilio è come una morte civile». Dichiarazione questa fatta da Emanuele Filiberto ■ Savoia che prosegue nel dire che la sua patria è l'Italia. Mi permetto di dire che non è vero. Lui è nato, ha vissuto e vive tutt'ora in Svizzera dove ha la residenza.

Ma nel suo tanto desiderato rientro in Italia, esistono ben altri motivi. In Italia esiste il partito monarchico, la sua presenza potrebbe rinsaldare tale movimento politico.

E la conferma di quanto sopra detto la troviamo sul giornale *New York Times* sul quale Emanuele Filiberto ha dichiarato che se gli italiani gli chiedessero di diventare re d'Italia lui acconsentirebbe!

Albino Porro, Asti

Bettini e Fioravanti campioni di Trecate

L'assessore al Turismo di Trecate Enrico Ruggero e senza dubbio uomo di scarsissime conoscenze locali se ignora che, prima del nuotatore Fioravanti e del calciatore Pombia, Trecate aveva dato i natali a uno dei più famosi tenori italiani dell'Ottocento, che ebbe a vedersela, fra l'altro, con un tizio di nome Giuseppe Verdi.

Si tratta infatti di Geronimo Bettini (1823-1865), del quale conservo una piccola documentazione fornita da un'altra trecatese ■ del tutto ignota, il mezzosoprano Manuela Custer.

Suggerisco quindi all'assessore Ruggero, e ovviamente al sindaco Almasio, di trarre spunto dall'innominata celebrazione verdiana per trarre dall'oblio il loro illustre concittadino (che l'oro guadagnò, eccome, con l'ugola anziché con i muscoli).

Giorgio Gualerzi, Torino

AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFICA
10126 Torino, via Mazzini 32, tel. 011/4784111, fax 011/4784112, telex 320000, e-mail: info@laStampa.it
06-4980195 (abbonamenti), Milano, piazza Cavour 1, tel. 02/760049, fax 02/760048, e-mail: abbonamenti@laStampa.it

10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56281, fax 011/56282, telex 320000, e-mail: info@laStampa.it
10120 Torino, via Roma 80, tel. 011/56281, fax 011/56282, telex 320000, e-mail: info@laStampa.it

CONFESSIONARIA PUBBLICITÀ: Poligrafici Editoriali S.p.A. - Via Cavour 29, tel. 02/3643411, fax 02/3643412, telex 320000, e-mail: info@laStampa.it
10126 Torino, via Mazzini 32, tel. 011/4784111, fax 011/4784112, telex 320000, e-mail: info@laStampa.it

PER INFORMAZIONI: DIRETTORE abbonamenti tel. 011/4784111, fax 011/4784112, e-mail: abbonamenti@laStampa.it
10126 Torino, via Mazzini 32, tel. 011/4784111, fax 011/4784112, telex 320000, e-mail: info@laStampa.it

CONCESSIONARIA **FIAT** **AUTOFRANCIA**

PER NUOVO ED USATO

Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61

SOLO PER AUTO NUOVE

Anche in: C.SOTRAPANI 116 ☎ 011.335.20.18

www.autofrancia.fiat.com

OFFERTE SU AUTO FIAT NUOVE

FIAT BOB E PALIO SENZA ANTICIPO SENZA INTERESSI IN 12 MESI

FIAT PUNTO L.10.000.000 IN 12 MESI SENZA ANTICIPO

FIAT BRAVO/BRAVA E MAREA

L. 5.000.000 VALUTAZIONE DELLA VOSTRA AUTO DA ROTTAMARE



**FIAT MAREA W.E.
100 SX NUOVA**

- DOPPIO - AUTORADIO

£. 33.100.000

ROTTAMAZIONE - 5.000.000

28.100.000

**FIAT PUNTO 1.2 3P
NUOVA**

VETRI ELETTRICI - ANTIFURTO
CENTRALIZZATA-AIRBAG

£. 18.400.000

- 2.000.000

16.400.000



CONSEGNA RAPIDA
DI TUTTI I MODELLI
FIAT NUOVI

**BRAVO 80 SX
NUOVA**

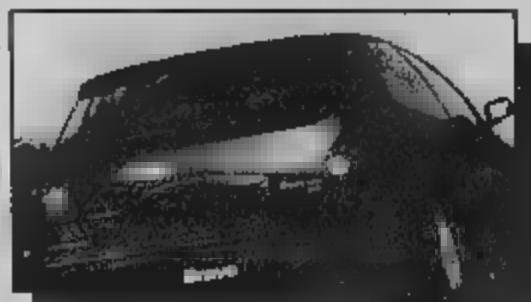
CLIMA-AIRBAG
AUTORADIO ANTIFURTO

£. 27.100.000

- 5.000.000

ROTTAMAZIONE

22.100.000



OFFERTE SU AUTO USATE AUTOEXPERT

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

160 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA CONSEGNA

PRELIEVI FINO A 60 GIORNI CON 1 MESE IN PROVA E 12 DI GARANZIA

ALFA 156 1.6 T.S. (semestr.) clima - ABS - airbag	L. 17.800.000
FIAT MULTIPLA STD 1.6 (1999) clima - ABS - airbag	L. 29.800.000
ALFA 146 1.4 TS (1998) clima - ABS - airbag	L. 17.800.000
FIAT BRAVA 1.6 (1999) clima - airbag	L. 17.800.000
FIAT MAREA W.E. 100 (2000) clima - airbag	L. 26.900.000
FIAT BRAVO 80 (2000) clima - airbag	L. 19.800.000
FIAT PUNTO CABRIO 1.2 16V (1998) capote	L. 16.800.000
TOYOTA CELICA CARLOS SAINZ (1992) optional	L. 22.800.000
FIAT MULTIPLA 1.6 (1999) clima - airbag	L. 25.800.000
FIAT MARETD 100 ELX (1998) clima - airbag	L. 25.800.000
FIAT BRAVO 1.8 GT (1995) clima - airbag	L. 13.800.000
FIAT PUNTO TD 60 SOLE (1999) idroguida	L. 14.900.000
FIAT COUPE' 2.0 T PLUS (1995) optional	L. 15.800.000
AUTOBIANCHI Y10 1.1 (1994)	L. 6.900.000
SUZUKI R+ (1998) - doppio airbag	L. 17.900.000
FIAT BRAVO 1.4 SX (1996)	L. 12.800.000
FIAT PUNTO S (1995)	L. 6.900.000
ALFA 145 1.7 16V (1994) clima - ABS	L. 9.800.000
FIAT TEMPRA S.W. SX (1992) kat - clima	L. 6.800.000
LANCIA DEDRA 2.0 (1993)	L. 4.900.000

MOBILI CASABELLA

NON VI FIDATE CON FALSI SCONTI
MA NON TRASCURATE MOBILI DA TUTTI I PREZZI.
E SEMPRE DI OTTIMA QUALITA'.



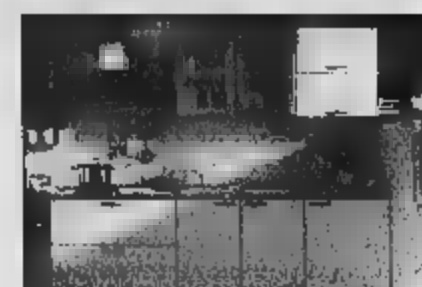
RITIRIAMO I VOSTRI
MOBILI USATI



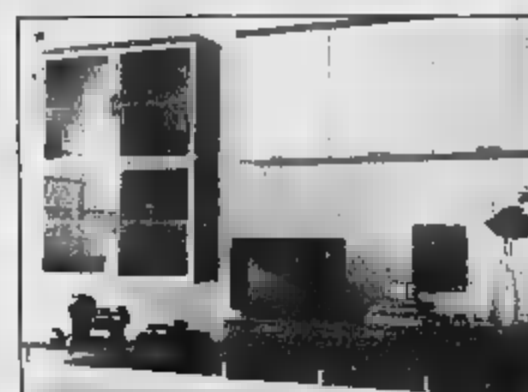
Cucine a partire

da £. 1.500.000

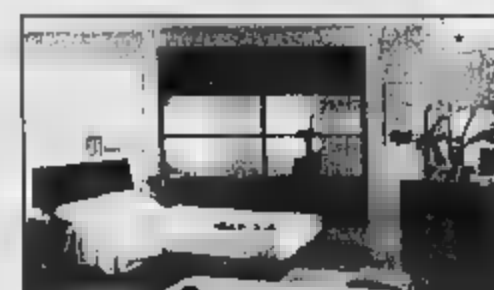
a £. 5.000.000



SCONTI SPECIALI
A TUTTI I DIPENDENTI

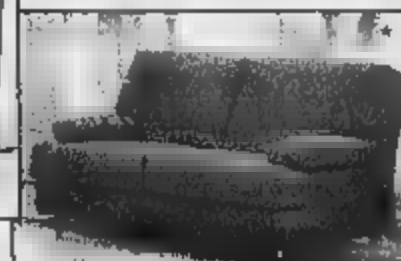


Soggiorni completi a partire
da £. 1.500.000
a £. 5.000.000



Camere da letto a partire
da £. 2.500.000
a £. 9.800.000

Divano letto
da £. 1.500.000
a £. 3.300.000



PAGAMENTO
FINO A
5 ANNI

Mobiliotti, cassettiera
da £. 1.500.000
a £. 3.300.000



VIA LEOPARDI, 43 - COLLEGNO (TO)
Tel. 011.401.80.16 - Fax 011.401.80.17
ORARI: 10.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30
LUNEDI' MATTINA CHIUSO

IN OTTO MILIONI PER DARIA BIGNARDI CHE ANNUNCIA LA PRIMA ESCLUSIONE

La principessa e la cenerentola

Roberta

La rivincita dell'outsider

Raffaella Silipo

Roberta, la più odiata. Roberta, la più vecchia. Roberta, la più brutta. Il vero personaggio della casa è lei, la bionda pr milan diventata in quindici giorni il simbolo dell'antifetalismo, la dimostrazione che ogni rimonta è possibile, basta tirar fuori le unghie e sorridere, fosse pure davanti al Grande Fratello. Al giro di nomination, non uno degli abitanti della casa dice una parola buona per lei. «Per forza commenta la ragazzona, consapevole - sono l'unica outsider: sono più adulta, vengo da una grande città e non un paese come loro, mi sembrano tutti bambini». Una che indica cibo preferito il sushi, tutti gli altri giù di pizze e spaghetti alla carbonara. Una che non è proprio una ragazza qualunque: di famiglia nobile (ma ferocemente contraria all'esperimento di Canale 5, infatti in studio è l'unica a non avere parenti, soltanto amici), piena di importanti, da Elio Fiorucci che

presenta, ai Barilla di cui racconta una barba: tanto basta suscitare critiche e invidia. Non poi le critiche dall'esterno: addirittura l'associazione nazionale dei pr sostiene che lei scredita la categoria.

La svolta, proprio il giorno in cui sa della nomination. Roberta è quella che la prende meglio, forse proprio perché se l'aspetta: «Ma dai, il solo un gioco», rincuora il compagno di avventura Sergio, che è sbiancato, mentre Francesca corre a confidarsi dallo psicologo. La sua grinta, evidentemente piace. E il popolo del web, che fino ad allora l'aveva considerata brutta, aggressiva e presuntuosa, la scopre «sincera e piena di umorismo». Anche il televoto la premia. Chissà, forse è anche il piacere di poter rovesciare, con una semplice telefonata, piccoli o grandi equilibri sociali.

Poche ore prima della diretta tv, Roberta è addirittura euforica: chiede al Grande Fratello delle calze nere da abbinare a un vestito dello stesso colore con cui pensa di fare un'uscita trionfale dalla Casa. «Non può non esaudire l'ultimo desiderio di un condannato, altrimenti sarò costretta a usare delle autoreggenti sotto uno spacco inguinale e avrò bisogno di almeno 10 guardie corpo per poter deambulare». Intanto, anche i colleghi la riabilitano: Maria Antonietta confessa di provarla una grande stima per lei, nonostante tutti i suoi difetti. «Non si è

mai prestata al "cazzeggio" ma si è sempre - a volte rasentando anche l'antipatia - affidata ad un feroce spirito critico che persino resa impopolare». Persino Francesca, la grande nemica, ammette: «Siamo diverse, ma la stimolo: è schietta».

Ieri, però, l'atmosfera nella casa era di nuovo cambiata: evidentemente Roberta, con il suo caustico senso of humour, porta bene l'insuccesso, non altrettanto il successo che la rende troppo euforica, esuberante, a volte eccessiva nel riempire con la sua vitalità la Casa. E difetti non fa in tempo ad allontanarsi per andare in camera che i commenti tornano a essere al vetriolo. Rocco: «Sta diventando molto aggressiva». Pietro: «E' superba, ora si sente molto sicura di sé». Lorenzo non ha mandato giù la notizia che lei era già stata a Cinecittà con la troupe di Canale 5: «E' viziosa, è stata abituata ad avere tutto. E si sente anche bella quando è un cesso. Se d'ora in poi cucinerò meno, è per lei».

Insomma, a Roberta non possiamo che augurare tanti piccoli insuccessi, perché faccia emergere il lato migliore di sé: non la bionda pr viziosa, ma l'ex ragazza grassa confinata nel ruolo di allegrona. Non la milanese in carriera, ma la ragazza sensibile capace di spiacciare in ogni momento: come quando, al punto di scrivere: l'attrice, il presentatore tv, la velina, come tutti i compagni di casa, dice sicura: mamma.



Piove sul bunker di Cinecittà, tra i 9 molta stanchezza e umore grigio



Francesca

«E adesso spero di fare l'attrice»

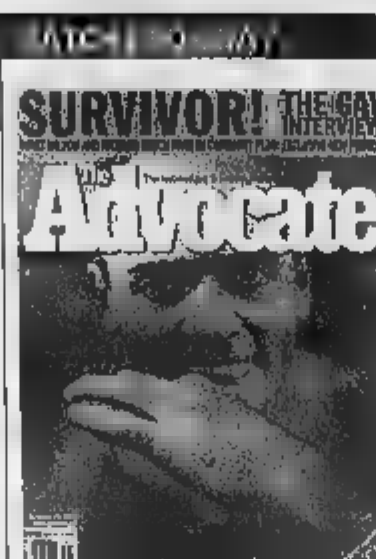
Fulvia Caprara

ROMA

A poche ore dall'uscita dalla casa bunker del Grande Fratello, Francesca Piri è già una stella: seduta sul divano di un grande albergo a due passi dal Pantheon, concede interviste di mezz'ora in mezz'ora, preferibilmente faccia a faccia, proprio i divi hollywoodiani quando sbarcano in Italia. D'altra parte era proprio questo che voleva: «Sono contenta di essere la prima eliminata. Sapevo che l'attenzione maggiore si sarebbe concentrata su chi usciva per primo e su chi per ultimo. Quindi il mio desiderio è stato esaudito. Ho colto quest'occasione per farmi notare, per cercare di entrare nel mondo dello spettacolo, perciò mi aspetto molto dalle prossime giornate, dalle offerte che mi arriveranno, la vita per me iniziata nel momento in cui si apre quella porta rossa». Sulle poltrone accanto la mamma sorride compiaciuta e fornisce sigarette nelle pause; si fa fatica a credere alla storia dello psicologo che avrebbe consigliato a Francesca di evitare

l'incontro a caldo la stampa, subito dopo l'esclusione, per paura di traumi e crolli. «Per me dice interessata - è un'esperienza comunque costruttiva, e la rifarei subito, è stato il treno espresso che a un certo punto della vita ti passa davanti, io ci sono salita sopra». Tanto per cominciare, l'altra sera sono stati oltre 8 milioni (share del 31,23%) gli spettatori che l'hanno vista abbandonare la Casa. Una platea doppia rispetto a quella che, su Raiuno, ha preferito seguire le gesta, in «Fantastica italiana», di due consumati teledivi: Venier e Massimo Lopez. E già questo è un risultato.

Aspettando di diventare qualcuno simile a Meg Ryan, la sua attrice preferita, Francesca ripassa ai giorni vissuti in gabbia, ai primi disagi, alle difficoltà di convivenza: «La cosa più difficile è stata studiare gli altri, scoprire se erano veri oppure no. Io sono una chiacchierona, anche disposta ad ascoltare, però il ho capito subito che non c'era nessuno interessato ad ascoltare me». L'unico rapporto valido è stato quello creato con Marina: «Una persona sensibile, autentica, ha vissuto momenti difficili in famiglia e io l'ho compresa, siamo state vicine, ci siamo aiutate. Quando s'è capito che sarei uscita io mi ha detto, da grande amica, "mi dispiace che tu stia andando via, ma sono anche contenta per te". Sulla famigerata Roberta meglio glossare: «Non mi voglio parlare male, di lei mi dava fastidio, per esempio, che si mettesse a chiacchiere da sola con



«Essere gay mi ha aiutato a vincere a "Survivor"». Lo dichiarato alla rivista gay Advocate Richard Hatch, che in agosto ha sbaragliato tutti i concorrenti a «Survivor», gara della CBS in concorrenza con il «Grande Fratello» americano. E Hatch, subito soprannominato King Richard, sorride dalla copertina del quindicinale americano. Ma il dopo-gara non finisce qui. Perché nel frattempo è arrivato in libreria Survivor - the ultimate game un instant book che racconta i 39 giorni del sedici comitato sull'isola di Pulau Tiga disposti a tutto per eliminarsi a vicenda.

le telecamere. Per Lorenzo, invece, la stocata è inevitabile: «Gli ho chiesto che cosa aveva contro di me e lui ha risposto "assolutamente nulla". Mentiva, l'ho saputo dopo, ma ho avvertito subito la sua mancanza di sincerità. Per Pietro l'assoluzione è parziale: «E' maschilista, condive il modo di fare, almeno è sincero». E quanto a Cristina non c'è niente da fare, pesano anche i diversi luoghi di nascita: «Lei è sottomontana, la pensa diversamente da noi, io non avrei mai fatto quello che lei ha fatto, sapendo che lì dentro ti guardano tutti, non sono abituata a fare sesso tanto per farlo».

Questo per quello per riguarda i problemi di relazione. E per le piccole cose pratiche della vita? Insomma, come si fa ad andare in bagno davanti a una telecamera? «Sapevo che a guardarci c'erano delle registi donne, per mia fortuna non ho avuto problemi, ma so che c'è gente che non è riuscita ad andare in bagno tre o quattro giorni. Per quanto riguarda eventuali rumori, bastava far scorrere l'acqua del bidet. Ma Francesca lo sa che in questi giorni per lei e per i suoi compagni si sono scomodati intellettuali, scrittori, studiosi, sociologi? «Certo. E' come se tutte queste persone avessero guardato per una volta da vicino la vita dei loro figli».

Parma - 30 settembre/8 ottobre 2000

19ª Mostra Internazionale del modernariato, antichità ■ del collezionismo



mercanteinfiera

mostre collaterali

Le diable au corps

Dell'eros luciferino e proibito - a cura di Crazy Art ■ Luciano Spadanola

Usciti dal ... Branco

■ design estremo al gioco funzionale - a cura di Studio Branco

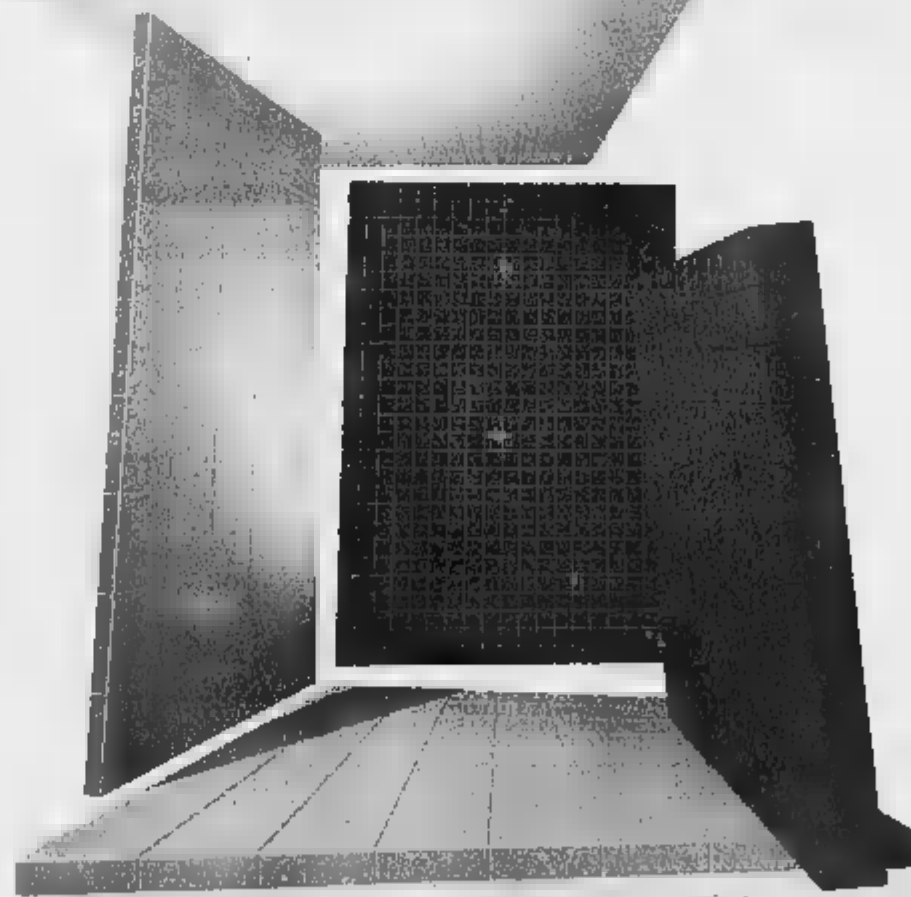
Angeli - da custodire

100 sculture ■ soggetto dal '500 all'800 - Collezione Gianni Brandozzi a cura di Antichità Santo Stefano - Bologna

Casa di Risparmio di Parma e Piacenza
BANCA UFFICIALE DI TUTTI LE FINANZE DI PARMA

E.A. Fiere di Parma, Via Rizzi 67/A, 43031 Egenzola
Tel. 0521.9961, Fax 0521.996317
http://www.fiere.parma.it e-mail:info@fiere.parma.it

FIERE DI PARMA



SALONE INTERNAZIONALE EDILIZIA E DELL'ARREDOBAGNO

CERSAIE

BOLOGNA - ITALY

3-8 OTTOBRE 2000

www.cersaie.it

■ CERAMICA ■ APPARECCHIATURE IGIENICO-SANITARIE ■ ARREDAMENTI ■ AMBIENTE BAGNO ■ CAMINETTI ■ E MATERIALI ■ LA POSA E L'ESPOSIZIONE DI PRODOTTO ■ CERAMICI ■ MATERIE PRIME ■ SEMILAVORATI ■ ATTREZZATURE PER PRODOTTI CERAMICI

Patronato da ASSOPASTELLERIE in collaborazione con Organizzato da EDICER, spa in collaborazione con PROMOS srl

Segreteria Operativa: CERSAIE P.O. Box 103 - 40030 CENTERGROSS BOLOGNA - Tel. 051-6644000 - Fax 051-662514

Ufficio Stampa: EDICER, spa - Viale Monte Santo 40 - 41049 SASSUOLO - Tel. 0536-818111 - Fax 0536-807935

FIDIA S.p.A.

AVVISO

Si comunica che al 30 giugno 2000 il Valore unitario delle Quote del Fondo Mobiliare Chiuso PRUDENTIA è di Lire 183.712.290 (Euro 33.564.994)

FIDIA - S.p.A. - Sede in Torino, Via Talucchi 7

Avviso

ENTE REGIONALE PER LE STRADE

Compartimento della Viabilità per il Piemonte ■ sede in Torino Via Talucchi 7

Al sensi e per gli effetti dell'Art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n° 241, si dà comunicazione dell'aver del procedimento di approvazione del progetto di approvazione dei lavori di costruzione della brigata di collegamento tra le S.S. 25 e 35 in Comune di Sarmassola Scimia, il progetto sarà in visione per gg. 30 (trenta) presso gli Uffici Tecnici del Compartimento della Viabilità per il Piemonte con sede in Torino, in Via Talucchi 7. Si indica quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Tecnico Area Nuova Costruzione dell'Ing. Giuseppe Costanzo, (Tel. 011.7420302). Nei successivi 30 gg. (trenta) a pena di decadenza, gli eventuali interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni (dovute memoria scritte e documentate) che saranno visionate dall'Ente ove presentati all'oggetto del procedimento.

IL DIRIGENTE CAPO COMPARTIMENTO dott. Ing. ENRICO PAOLUCCI

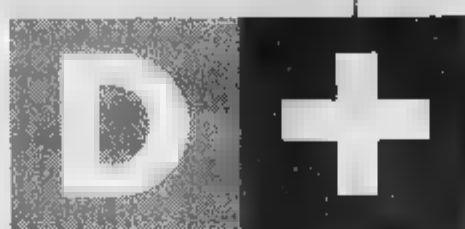
www.claonordinvest.it

LA STAMPA

Da Media World Operazione Calcio Kit



ABBONATI A



IL DIGITALE DI

+ CALCIO

TELE +

**E ti porti a casa
una confezione
Facile di Omnitel:
il telefono cellulare
PANASONIC GD30*
con scheda
ricaricabile OMNITEL
da L.50.000 (IVA inclusa) di traffico
telefonico incluso.**



* o modello con caratteristiche equivalenti.



**DISNEY CHANNEL E
PARABOLA IN REGALO,
CON SUPERPREMIUM
A SOLE L. 49.000 AL MESE**

Offerta valida dal 28/8/2000 al 31/10/2000 per abbonamenti annuali a Superpremium. Riduzione del canone mensile da L. 74.000 a L. 49.000 fino al 31/12/2000. Disney Channel gratuita per la durata dell'abbonamento, parabola gratuita, esclusa installazione. Aut. Min. Rich.

Offerta vincolata alla domiciliazione del canone mensile su c/c Bancario o Carta di credito. Vedi regolamento all'interno dei punti vendita.

**Fino al 30 settembre 2000
ogni 100mila lire di spesa
sui prodotti segnalati
nei negozi Media World,
giochi ai Virtual Athletic Games.**



AUT. MIN. RICH. Chiedi il regolamento completo all'interno dei punti vendita.

My Media World

Orari di apertura? Promozioni? Problemi? Suggerimenti?
My Media World risponde in tempo reale
ogni richiesta di informazione.

800 992200

Client Care Center

Media World

AVANTI NEL TEMPO

www.mediaworld.it



CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30-22; da Martedì a Venerdì 9-22; Sabato e Domenica 9-21
PUNTO VENDITA DI TORINO EST - Corso Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel. 011.2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-21; da Martedì a Sabato 9-21

GRUGLIASCO
domenica
1 OTTOBRE

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

PRIME CINEMA

ROBERT ALTMAN E WOODY ALLEN IN DUE FILM MISOGINI

Gere dannato tra le donne nel Texas del matriarcato

Lietta Tornabuoni

Una giovane donna si denuda nella fontana d'un popolato centro commerciale della terribile città di Dallas, Texas: è malata d'una speciale sindrome nervosa che colpisce le donne troppo amate e ben trattate, la cui esistenza perfetta non è migliorabile, i cui desideri sono stati tutti appagati. Quasi a dire: siete viziate, donne, e questo vi fa ammattire. Come fece per la canzone in «Nashville» o per la moda in «Pre-^{tt}-à-porter», «Il dottor T & le donne» Robert Altman a settantacinque anni coglie un nuovo fenomeno sociale e lo racconta, non ostilmente ma con un sospiro d'esasperazione, senza troppo approfondirne l'analisi: si tratta dell'occupazione del mondo da parte dell'esercito femminile, dell'invasione delle donne con la loro vitalità indomabile, le voci troppo alte e acute, i problemi psicologici e ginecologici, i capelli platinati, le unghie finte, le pulsioni all'acquisto, i bisogni di attenzione e di affetto. Dannato fra le donne, Ri-

Il sesso femminile invade il mondo tra unghie laccate problemi psicologici e smania d'affetto

chard Gere è un ginecologo buono e bello, mite, altruista, comprensivo, adorato dalle pazienti, schiacciato dalle parenti: la moglie ammattita, la cognata divorziata che gli piomba in casa con tre bambine, la figlia lesbica che nel giorno delle proprie nozze scappa con l'amata, l'altra figlia gelosa, la segretaria che vuol diventare amante. Assediato, s'innamora per reazione della istruttrice di golf Helen Hunt dal piglio asciutto, laconico, mascolino: ma se le donne-donne non intendono mollare Richard Gere, la donna-maschio intende andare a vivere con lui. All'uomo solo serve un aiuto, un Salvatore: che infatti apparirà.

La commedia corale leggera, divertente, dispone d'un bel gruppo di attrici (ma Liv Tyler è ingrassata in maniera morbosa) tra le quali Richard Gere si muove con la sua dolcezza buddhista; offre con Dallas, dove il matriarcato è da anni una assoluta realtà, l'ambiente più adatto alla storia. E, senza antifemminismo, senza pretendere d'essere serio né fornire risposte, identifica per intuito d'artista un mutamento sociale non soltanto texano o americano, importante.

IL DOTTOR T & LE DONNE

(Dr. T and the Women) di Robert Altman con Richard Gere, Helen Hunt, Laura Dern, Farrah Fawcett, Liv Tyler. Commedia Usa, 2000. TORINO: cinema Actor's Studio, Ambrosio 3, Charlie Chaplin 1, Repsol 2. MILANO: Cavour, Excelior, Gloria Marilyn, Odeon 3. ROMA: Alcazar, Andromeda 2, Cinescopio 2 e 10, Delle Mimose 1, Eurclino 1, Flaminia 1, Giulio Cesare 1, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Warner Village.



Una scena dell'ultimo film di Robert Altman, «Il dottor T & le donne», con Richard Gere protagonista. L'attore interpreta un ginecologo buono, bravo e comprensivo, vessato da una moglie che impazzisce perché è sempre stata trattata troppo bene, coccolata, amata, rispettata. La sua vita non è migliorabile, i suoi desideri tutti appagati

Non per soldi ma per denaro

Woody Allen scivola su un brutto film dissanguato dalle cause della Farrow

Alessandra Levantoni

WOODY Allen attore in un film diretto da Alfonso Arau è un binomio stupido, soprattutto dopo aver visto la pellicola in questione, ovvero «Ho solo fatto a pezzi mia moglie». Come mai il selettivo comico newyorkese, che si è sempre concesso con estrema parsimonia alle regie altrui, ha accettato di apparire in questa scalcagnata

commedia? Temiamo che la spiegazione vada ricercata a delle ragioni artistiche: dissanguato dalle spese legali affrontate per difendersi dalle tremende accuse di Mia Farrow dopo la loro accidentata separazione, Allen ha strato negli ultimi anni maggiore disponibilità alle occasioni di guadagno. In questo caso si sarà detto che, magari scrivendosi lui qualche battuta, poteva adattarsi su misura il personaggio del macel-

laio Tex, il quale — azza la moglie Candy (un cameo di Sharon Stone) non potendone più dei suoi sfrontati tradimenti.

Segato il cadavere, Tex ne trasporta i pezzi oltre il confine del Messico per seppellirli. Per strada si perde una mano dalle unghie laccate di blu; e sul macabro reperto inciampa una vecchia ceca che battendo la testa ricupisce miracolosamente la vista. Subito esposta nella chiesa locale come mano della Madonna, la reliquia richiama migliaia di pellegrini invocanti la grazia; e i prodigi si susseguono regalando improvvisa popolarità al povero paesino, anche se il buon prete della parrocchia e la bella prostituta (Maria Grazia Cucinotta) di cui è innamorato nutrono qualche dubbio sulla sacralità dell'arto. Il tanto arri-

va un bieco poliziotto amante di Candy (Kiefer Sutherland), il quale giustamente convinto che Tex abbia ucciso la moglie — le prove per incastrarlo. Woody attraversa il film in punta di piedi eseguendo un suo tipico assolo (e non dei più riusciti) incastonato in una vicenda che va in tutt'altra direzione, nella chiave magico-folklorico-romantica del cinema del messicano Arau. Ma l'autore di «Come l'acqua per il cioccolato» sembra aver utilizzato qui resti di magazzino e, nonostante la fotografia firmata Vittorio Storaro, la commedia ha l'aria di essere stata messa su alla buona.

HO SOLO FATTO

A PEZZI MIA di Alfonso Arau con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta, David Schwimmer, Kiefer Sutherland. Usa 2000. Commedia. TORINO: cinema 7, 200, Grande, Nazionale. MILANO: President, Odeon, Splendor, Brera. ROMA: Adriano, Savoy, Doris, Tritone, Ariete, Quattro Fontane, Ambasciade, Galaxy, Warner Village Parco. Medici, Cinescopio.

Intanto torna su Raitre Pippo Baudo si ricandida per Sanremo

La nuova stagione televisiva? «Tutte repliche». Il «Grande Fratello»? «Un programma che nasce dalla solitudine della gente, dal bisogno di conoscersi e chiacchierare, purtroppo, guardandolo, si diventa voyeur e si resta più soli di prima». I personaggi della tv? «Mi piace molto Gerry Scotti, conduce «Chi vuol esser miliardario» veramente bene». Luca Barbareschi? «Mi ha attaccato l'altra sera da Vespa in modo gratuito, dicendo che quando io «dominavo» Rai, in Viale Mazzini poteva entrare nessuno. E invece proprio allora sono la Cuccarini, il Trio, Troisi, Grillo, la Gardini. Certo, non c'era Barbareschi che ora dice di essere arrivato per riformare la tv». Un Pippo Baudo più in forma che mai, con la battuta pronta e la vena di sempre, ha presentato ieri la nuova serie di «Novocento: Giorno dopo Giorno», da lunedì in onda in prima serata su Raitre. «Sono contento», ha spiegato il teledivo di lavorare la storia passata rendendola masticabile. L'uomo contemporaneo non è contento del mondo in cui guardarsi indietro significa riappropriarsi dei propri ricordi, è tranquillizzante, ma che educativa».



Pippo Baudo

Il debutto a Parigi Anastacia una Tina Turner da piccola

Marinella Venegoni

inviata a PARIGI

Sbucca da una famiglia d'artisti, ha 27 anni e un tremendo accento newyorkese. Si chiama Anastacia e dentro la pelle di luna nasconde vocioni da nera del più profondo Sud; qualcuno, per spiegare l'inspiegabile e corposo timbro, si è già spinto a dire che trattasi di un ex maschiotto ma a vederla in azione, nel suo primo show a Montmartre, ci è parsa soprattutto allegramente imbranata nei movimenti: ha grinta, verve e simpatia, è buffa quando agita sgraziatamente il di dietro adornato di un enorme tatuaggio che spunta dal completo di pelle nera da bad girl. Non deve aver mai visto Pavarotti in azione, visto che canta impugnando un asciugamano spugna bianca anziché un fazzoletto.

La ragazzona, curve impegnative e statura da miss, è l'ultimo regalo del musicbusiness Usa: niente che vedere con le musiche elettroniche, né con lo stile MTV, rete dentro la quale si è peraltro fatta le ossa ballando prima

esser lanciata da una gara di talenti dello stesso network. Michael Jackson l'ha vista e l'ha subito chiamata, però è stato più svelto Elton John che già ha registrato un duetto con lei per il prossimo album. Il disco di debutto, «Anastacia», è finito ai primi posti in classifica in mezza Europa e viaggia benino anche in Italia, dov'è apparsa in estate al Festivalbar, cantando a cappella per evitare il playback. E se l'ascolto del cd rivela un misto di Tina Turner e Aretha Franklin (non a caso il bis del breve concerto è una lanciaatissima «Respect»), a vederla in azione dal vivo i modelli di riferimento risultano piuttosto maschili: il sudore e la carnalità del funky e del rhythm'n'blues rimandano subito al Terence Trent D'Arby dei tempi migliori, ma la citazione intenzionale del concerto con «Sexy Motherfucker», è Prince. Il botto vocale, alla Aretha, è in «Not That Kind»: il singolo s'intitola «Outta Love» e prima saltare tutti i mille di Montmartre, per poi paralizzarli in versione per sola voce.

L'appuntamento è ora in Italia fra l'8 e il 10 ottobre, per apparizioni tv non definite.



Anastacia

LA PERLA
PRET A PORTER



I 35 GIORNI MENO CARI DELL'ANNO

3°
giorno

Solo per oggi.



Ficus Benjamin alto cm 140.
Offerta limitata, da non perdere.*

L. 9.900
€5,11

12000

*Ficus Benjamin
disponibili
nei 34
ipermercati.*

E domani?

Troverai un'altra grande promozione. Scopri sul tuo giornale qual è l'offerta del giorno, e approfittane subito.

Auchan & CittàMercato

Gruppo Rinascente

34 ipermercati in Italia, insieme per darti di più.

*fino a esaurimento scorte



mazda

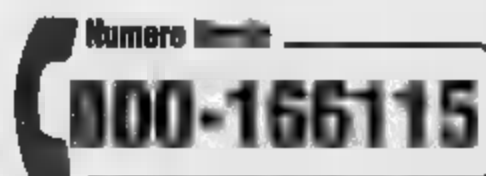
Mazda Motor Italia S.p.A.

comunica alla spett.le Clientela che la

NUOVA ITALCAR S.p.A.
con sede a Torino

NON FA PARTE DELLA RETE DI VENDITA MAZDA.

Numero Verde Mazda Motor Italia:



La concessionaria Mazda della zona è:

AUTHOS S.p.A.

Moncalieri (TO) - Corso Savona, 17 - Tel. 011/6402723
Torino - Corso Principe Eugenio, 11 - Tel. 011/4310358



Alessandro Del Piero, ancora alla ricerca della condizione migliore, questa sera a Napoli trova un avversario storico: Zdenek Zeman

Napoli-Juve, il primo botto Brividi forti e tutto esaurito

**TUTTO SUL CAMPIONATO
PIÙ NERAZI DEL NUOVO**

*Nell'odierno
supplemento
de La Stampa
la presentazione
giocatore
per giocatore
delle 18 squadre
in lotta
per lo scudetto*

già al tutto esaurito. Napoli-Juve, stasera, apre le grandi sfide del campionato. Entusiasmo alle stelle, bagarini scatenati. Si riparte con un piatto forte: in Zeman i tifosi partenopei identificano l'anti-bianconero più autorevole e pregustano un successo che li aiuti a rivivere l'epopea maradoniana. Forse resterà un sogno. Il Napoli finora ha stentato e non sembra autorizzare così tanto ottimismo. Il carisma del suo allenatore può colmare il divario tra fantasia e realtà. Anche perché la Juventus dichiara lo stato d'emergenza, specialmente in difesa. Sette assenti, quasi tutti importanti (Davida, Iuliano, Zambrotta, O'Neill, Montero, Esneider e

Paramatti, infortunato dell'ultima ora) e tanti problemi legati alla precaria condizione atletica. Ancelotti deve combattere con le disfunzioni tecniche e il fantasma di Vialli, che qualche tifoso vorrebbe in panchina al suo posto. Il tecnico smorza la tensione scherzando: «Ci servirebbe un difensore, più che un altro attaccante». Ma sa benissimo di essere nel mirino. La Juve riparte da Collina: nuova formula di sorteggio per ritrovare l'arbitro dell'ultima giornata, quello che si trovò a «firmare» la vittoria di Perugia sotto il nubifragio. E' una coincidenza stupefacente, dovrebbe essere comunque una garanzia per entrambe le squadre.

Relato a Vergassola A PAGINA 30

LA PRIMA GIORNATA

BARI-VERONA (ore 15 Tele+ pay tv)	
NAPOLI-JUVENTUS (ore 20,30 Stream pay tv)	
DOMANI	
MILAN-VICENZA (D+ pay per view)	
PARMA-FIORENTINA (Stream pay per view)	
PERUGIA-LECCE (D+ pay per view)	
REGGINA-INTER (D+ pay per view)	
ROMA-BOLOGNA (Stream pay per view)	
UDINESE-BRESCIA (Stream pay per view)	
ATALANTA-LAZIO (ore 20,30 Tele+ pay tv)	

sydney2000

LA STAMPA

30 Settembre 2000 PAGINA 25

Dopo gli azzurri di calcio e basket, escono di scena anche quelli di volley e (tra roventi polemiche) pallanuoto

MAY d'argento CROLLA l'Italia delle squadre



A sinistra, la gioia di Fiona May, argento nel lungo; qui, il pianto dei pallavolisti Rosalba e Mastrangelo battuti dagli slavi

analisi

Massimo Gramellini

invitato a SYDNEY

FUORI una, fuori due, fuori tutte. L'Italia anarchica non si smentisce, spingendo giù dal podio i suoi collettivi d'argento. Svanite le illusioni della ricreazione, quegli inutili turni preliminari in cui i nostri compivano sfracelli: quando il gioco dell'eliminazione diretta si è fatto duro, i duri hanno cominciato a giocare e noi a perdere. Per una volta sembrava: sogno portare quattro squadre azzurre alla finale. Ognuna è caduta a modo suo: chi senza un brivido, chi con un lamento, altre gridando al complotto e al destino cinico (ma mai baro). Dopo l'eliminazione della grigia Italia dal calcio tutto il successo maledettamente in fretta: in sono andate a casa la nazionale di basket e - nel peggiore dei modi - il settembrino della pallanuoto. Ma il tonfo più pesante è quello della pallanuoto, che ha perso la terza Olimpiade consecutiva in cui partiva favorita.

Finiscono nel cestino i ritratti celebrativi dei quattro condottieri che dovevano sfatare il mito dell'Italia individualista e incapace di costruire un gruppo organizzato e solido. Tardelli, Tanjevic, Rudic e Anastasi non hanno fallito come tecnici, ma come psicologi. Le loro squadre non per inferiorità atletica o tecnica (alcune erano scarse, ma non più degli avversari). Sono mancate, invece, nella testa. C'è chi l'ha persa a chi semplicemente l'ha saputa usare nel momento della verità.

A tutti è mancato il killer istintivo che contraddistingue gli squadroni veri. Non puoi sbagliare tre tiri nell'ultimo minuto, come l'Italia del basket con l'Australia. O quattro schiacciate sui set point, come quella del volley contro la Jugoslavia. Adesso solo Ferrari può salvare il triste

Due mila delle nazionali, iniziato in Olanda con un Europeo perso all'ultimo minuto anche lì.

Ci sono molti modi di perdere, in una gara a squadre, e l'Italia di Sydney ha sperimentati tutti. Si può perdere le ragazze della pallanuoto, per le quali il gioco è diventato fastidiosa appendice, fra un set fotografico sexy e un time-out con lo stilista sulla scollatura delle magliette. Vedendole smorfeggiare da dive a ogni passaggio di telecamera, sembrava che Maurizia Cacciatori e le bluebells non volessero buttarsi sul

pallone per paura di rovinarsi il trucco.

Si può perdere come l'Under 21 del calcio: emozioni. Nella versione Tardelli-Zoff, il calcio all'italiana funziona solo finché non andiamo in svantaggio, come con l'Olanda agli Europei. Ma appena gli avversari ci fanno gol, neppure il feroce Gattuso sa prendersi il mondo sulle spalle e rimontare.

Si può perdere come la squadra di basket, e cioè mangiandosi le mani. Un'emozione di combinazioni irripetibili aveva aperto un'autostrada davanti a Myers e compagni, in fondo alla quale

c'era la storica finale con gli Usa. Invece siamo usciti nei quarti contro la mediocre Australia dopo una raffica di errori. D'altronde si chiama pallacanestro perché bisogna mettere la palla nel canestro: attività nella quale i nostri, bravissimi negli altri fondamentali, hanno esibito percentuali di tiro da parrocchia.

Si può perdere come il settembrino della pallanuoto, anche se non si dovrebbe farlo più. Troppa volte abbiamo raccontato le disfatte di Italia lamentose e nevralgiche e fa specie che a parlare i complotti arbitrali e addirittura di un misterioso esug-

geritore sia un cili slavo come Rudic, che ha sempre irritato l'abitudine italiana di rifugiarsi dietro al lamento e alla dietrologia del Grande Vecchio.

Non si può invece assolutamente perdere come gli schiacciassisti del volley. Erano i più forti, ancora una volta, e neanche un allenatore-soubrette come Velasco che rubava i titoli dei giornali ai giocatori. Hanno buttato via due set già vinti, poi invece di reagire sono crollati.

Forse gli italiani stanno cambiando: sono più alti e più grossi, ma non sanno più soffrire.

ULTIMA ORA



Rossi ■ Bonomi, canoa d'oro

SYDNEY. Dodicesima medaglia d'oro per l'Italia: è stata conquistata dalla coppia Antonio Rossi-Beniamino Bonomi, che hanno dominato la gara del K2 sui mille metri lasciando dietro Svezia e Ungheria. Rossi conferma l'oro nella specialità, che aveva vinto con Daniele Scarpa ad Atlanta nel 1996. «Non è finita qui - hanno detto - Se riusciamo a rimetterci in sesto potremmo riservare ancora qualche sorpresa», hanno dichiarato, alludendo alla finale del K2 che disputeranno questa notte.

**Oggi alle 20.30
NAPOLI-JUVENTUS su
RTL TORINO**

Segui in diretta tutte le partite
del Campionato 2000/01 della JUVENTUS
su RTL TORINO!

**RTL
TORINO**

ALESSANDRIA e Provincia FM 81.850 - ASTI e Provincia FM 84.850 - 31.30 - BIELLA e Provincia FM 84.850
CUNEO 84.300 - NOVARA VERBAIA e VERCELLI FM 84.580 - TORINO e Provincia FM 84.850

SOLO UN LAMPO NEL LUNGO TRA TANTE DELUSIONI

LE SUE MEDAGLIE ■ QUANDO E' ■

Queste le medaglie conquistate da Fiona May da quando, nel 1994, ha optato per la nazionalità italiana lasciando Gran Bretagna: 1994 (Europei di Helsinki) terza con 6,90; 1995 (Mondiali di Goeteborg) prima con 6,98 ventoso; 1996 (Olimpiadi di Atlanta) seconda con 7,02; 1997 (Mondiali indoor di Parigi) prima con 6,86; 1997 (Mondiali di Atene) terza con 7,03; 1998 (Euroindoor di Valencia) prima con 6,91; 1998 (Europei di Budapest) seconda con 7,11; 1999 (Mondiali di Siviglia) seconda con 6,94; 2000 (Sydney) seconda con 6,92

Le lacrime dell'azzurra che inseguiva il titolo: «Sono furiosa, mi consola solo pensare che un giorno dirò ai miei figli: **ma mamma era abbastanza brava**»

Il miglior salto della May è il **6,92**: eguaglia la Jones e alla fine le sarà davanti per la seconda miglior misura (6,62)

personaggio

Marco Ansaldo

inviato a SYDNEY

ALCUNI perdenti di successo sono entrati nella storia. In Francia, ad esempio, hanno adorato Poulidor molto più di chi, al Tour, gli arrivava un po' davanti. Non toccherà lo stesso destino a Fiona May, ancora una volta argento alle Olimpiadi.

La saltatrice di Slough (Gran Bretagna) non è calamitare la tenerezza che si rivela su chi arriva troppo spesso secondo, come le è succo ieri dietro alla Drechsler ma anche l'anno scorso ai Mondiali di Siviglia con la Montalvo a quattro anni fa ad Atlanta, quando era la favorita e perse dalla nigeriana Ajunwa. La natura l'ha creata molto bella e salterina, il caso le ha fatto incontrare Gianni Lapichino, un uomo-marito-allenatore di principi gatopardeschi: infastidito per chissà quali torti subiti dalla stampa, Lapichino avrebbe spiegato a una collega televisiva che d'ora in Fiona parlerà soltanto in presenza e alle domande che lui ritiene accettabili. Se l'ha pensato sul serio, e non era il frutto della



Fiona, capricci d'argento

Ignora la Jones, abbraccia la Drechsler

tenzione del momento, alle prossime Olimpiadi forse la farà saltare con il chador. Sta di fatto che l'unica da medaglia nell'atletica leggera, un volto che piace alla gente, ieri ha fatto la comparsa nella conferenza stampa monopolizzata da Marion Jones e dalla Drechsler, poi è fuggita per i corridoi dello stadio.

«Dovrebbe un giorno felice ma sono arrabbiata», ha detto Fiona, suscitando il dubbio che i salti di gioia e i sorrisi solari del dopo gara mascherassero il roditamento per quest'altra medaglia d'oro che le è sfuggita. Forse non è così. Forse il secondo posto l'accontenta davvero, anche perché il primo non è finito a Marion Jones, che odia (le due non si sono neppure strette la mano sul podio) a Heike Drechsler, vecchia della stessa parrocchia, l'americana, un'in-

trusa prestata dalla velocità.

L'abbraccio di Fiona alla tedesca è stato sincero. Le lacrime mentre abbracciava il marito, anche. «Sono contenta perché questa è la mia medaglia che con la Nazionale ed è la testimonianza della mia regolarità: ai miei figli, un giorno, potrò dire che la loro mamma era abbastanza brava», ha detto in conferenza stampa, annunciando programmi ancora nebulosi: forse si fermerà nel 2002 per diventare mamma (alla Drechsler ha portato bene, dopo il parto ha ottenuto due ori olimpici) ma l'intenzione è di arrivare fino ad Atene. «Heike mi ha garantito che smetterà, quindi avrò strada un po' più libera». In realtà la Drechsler deve ancora riflettere sul suo futuro e il prodotto che ha fatto alla May è stata mitigata da quanto la tedesca ha detto poi: «Alle prossime

Olimpiadi, penso che vedrò Fiona e Marion alla tv. Ma ora mi sento di dire basta, ho cominciato l'atletica 20 anni fa e continuo a darmi un piacere che va oltre la medaglia».

L'ultima soldatessa della Germania Est, insomma, potrebbe rimanere un ostacolo ingombrante per la May, che va per i 31 anni e, per lo sport, non è più una ragazzina. «Heike per me rimane un mito - ha ammesso la signora Lapichino - lo è stata la Joyners. E la Jones? Un gelo. Anche Marion ha speso parole di zucchero per la tedesca e ha ignorato la rivale anglo-italiana sebbene abbia saltato la sua stessa misura. E' come se Fiona fosse per l'americana una figura trasparente. «Sono molto delusa di me stessa e non mi sono divertita per niente: divertimento è vincere e io ho perso da Heike», ha spiegato

con una dose di perfidia la campionessa della velocità, quasi dicesse: come si chiama quella personcina nera con la tuta dell'Italia salita sul podio con noi? La rivalità è forte. Marion è algida persino nella sconfitta e cede ai sentimenti solo quando chiedono cosa sappesse del marito che si dipava. «Un controllo positivo non è qualcosa che si può nascondere a chi ti vive al fianco. Per fortuna ci sono state le gare ad allontanarmi dalle preoccupazioni». Fiona non sopporta la presenza di chi le fa ombra. Pazienza per la Drechsler, al canto del cigno, l'altra che vuole pensi a correre. «Sono soddisfatta della medaglia d'argento anche perché, a differenza di quattro anni fa la gara è stata dura ma pulita. Adesso andrò a riposarmi. Voglio migliorare il mio handicap nel golf. Chissà che non le raddolcisca il carattere».

IL NAUFRAGIO ■ MARCIA, AMARA ANCHE

Con il ritiro dei tre azzurri km (Brugnetti, Perricelli e Mezza) si è conclusa senza medaglie l'avventura dei marciatori all'Olimpiade. Sandro Damilano, responsabile federale del settore, ha ribadito la sua intenzione di lasciare: «Ho bisogno di tranquillità». E aggiunge: «Qui **non c'è vinto**, l'assurda squalifica alla Perrone. Ora è necessario riaprire il ciclo. Abbiamo atleti di valore Brugnetti, le ragazze non mollano, ciò che importa è concepire un piano preciso per assistere i marciatori. Allenarsi da soli per cinque giorni è difficile, diventa campione stando a casa»

Ha l'oro e la May solo 7 cm

Nei 1500 la sorpresa più clamorosa con la sconfitta del «re» El Guerrouj

Giorgio Barberis
inviato a SYDNEY

Diciassette anni dopo essere stata la più giovane vincitrice (non ancora 19enne) di un titolo nella prima edizione dei Mondiali (Helsinki '83), Heike Drechsler è diventata la più anziana lunghista ad aver conquistato l'oro all'Olimpiade. Così facendo ha vanificato il sogno di Marion Jones di segnare questi Giochi con 5 vittorie, ha respinto le velleità di Tatyana Kotova che nelle ultime 10 gare aveva perso una volta sola e, soprattutto, ha negato a Fiona May quel successo che, 4 anni fa, le era stato soffiato in extremis dalla nigeriana Chio-ma Ajunwa.

L'azzurra, che ha inanellato una buona serie di salti cui è però mancato l'acuto oltre i 7 metri in grado di chiudere il discorso, mette così in bacheca un altro argento e, probabilmente, nel suo atteggiamento post competizione c'è anche l'amarezza per essere riuscita a vincere la gara cui più teneva. Dall'inizio dell'anno aveva dichiarato ripetutamente che il suo unico, vero obiettivo Sydney e aver mancato il metallo più pregiato dovrebbe farla riflettere sull'errore di non aver ascoltato qualche campanello d'allarme che è suonato ripetutamente.

Già olimpionica a Barcellona '92, Heike Drechsler, 35 anni il prossimo 14 dicembre, dopo un esordio da dimenticare (6,48) ha piazzato un nullo che faceva però vedere come, per vincere, le avversarie avrebbero dovuto fare i conti con lei. E difatti al terzo salto è atterrata a 6,99: a 1 cm da quel 7 m. che in carriera ha superato 408 volte. Non solo: per lei ieri era la 300ª gara e la vittoria è la 230ª. Dati che, aggiunti agli ori Mondiali e 4 Europei consecutivi testimoniano quanto grande sia la bella tedesca.

La May, al salto rivelatosi poi vincente da Drechsler, ha risposto con un 6,92 che pareggiava la misura ottenuta poco prima da Marion Jones nel suo unico tentativo decente. Anche la May, col procedere della gara, è peggiorata nell'azione ricadendo negli errori abituali che la portano a saltare ai margini della pedana. Peccato: pur disprezzare l'argento, l'occasione per scalare il podio più alto è sfumata davvero per poco.

Se Fiona non è riuscita a prendersi la rivincita di Atlanta, senz'altro ben più clamorosa è la sconfitta subita sui 1500 da El Guerrouj che, dopo aver fatto la gara, si è visto bruciare negli ultimi metri dal keniano Ngeny. Qualche tempo fa il marocchino, molto sinceramente, aveva definito una «tragedia» la sua eventuale sconfitta all'Olimpiade. Eppure, da vero campione qual è, non ha avuto nessun atto di isterismo anche delusione era stampata sul suo volto, con un tentativo mesto di sorriso che non riusciva certo a mascherarla.

Particolarmente significativa la doppietta statunitense nell'asta con Nick Hyson primo e Lawrence Johnson secondo, accreditati della stessa misura (5,90) del Tarasov e del tedesco Stolle. Gli americani, dopo aver dominato ininterrottamente la specialità, da anni sono uno il titolo olimpico: scontata la loro gioia in attesa di quella che dovrebbero dar loro oggi le staffette maschili, guidate da Greene (4x100) e Michael Johnson (4x400). A proposito della 4x100, si saprà solo stamane se l'Italia correrà la finale. Gli azzurri, eliminati col 9º tempo, erano stati riammessi per squalità dell'Australia, poi ripescata. Nella tarda serata è stato esaminato il controreclamo dell'Italia.



Risparmiatevi.

Master
Kangoo

I veicoli commerciali Renault vi fanno risparmiare.

Perché Renault Kangoo Express, il piano di carico di due metri (massimo della categoria) e Renault Master, grazie alla soglia di carico più bassa della categoria (517 mm) il nuovo sistema di frenata quattro freni a disco, rendono il vostro lavoro più comodo e sicuro.

Perché Renault vi offre per un uso che vale zero
• milioni per l'acquisto di Renault Kangoo Express*
• milioni per l'acquisto di Renault Master*.
www.renault.it

Veicoli commerciali Renault.
Lavori meglio, vivi di più.

* È un'iniziativa della Rctc Renault, valida fino al 31/10/2000.

NUOVE MODE, GENEROSE CONSOLAZIONI E PROGETTI

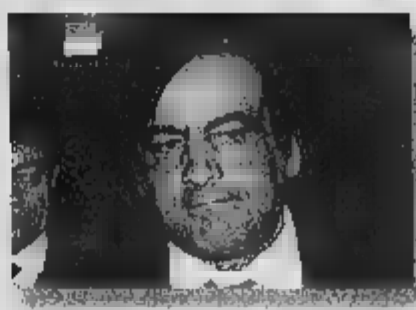
OCCHIALI RITORNANO

Oltre agli occhiali da sole portati da alcuni atleti nelle gare serali, il pubblico dello Stadio Olimpico di Sydney ha potuto anche apprezzare la montatura «spaziale» esibita da Alexander Nicolson e Ato Boldon (foto), velocisti di Trinidad e Tobago



ORO BIS PER ROMANIA

Una piccola consolazione per la ginnasta romena Andreea Raducan, privata dell'oro per aver preso alcune pillole vietate - per l'influenza. L'Associazione dei gioiellieri romeni le ha preparato un'altra medaglia, d'oro, del peso di 10 grammi



PALERMO 2012

Palermo (nella foto il sindaco Leoluca Orlando) sede delle Olimpiadi del 2012? E' questa la proposta del «Comitato Palermo 2012». Il progetto, da sottoporre al Coni, alle autorità politiche e poi al Cio, dovrebbe essere pronto entro 4-5 anni

Italvolley senza cuore L'oro è sempre stregato

Condito
Inviato a SYDNEY

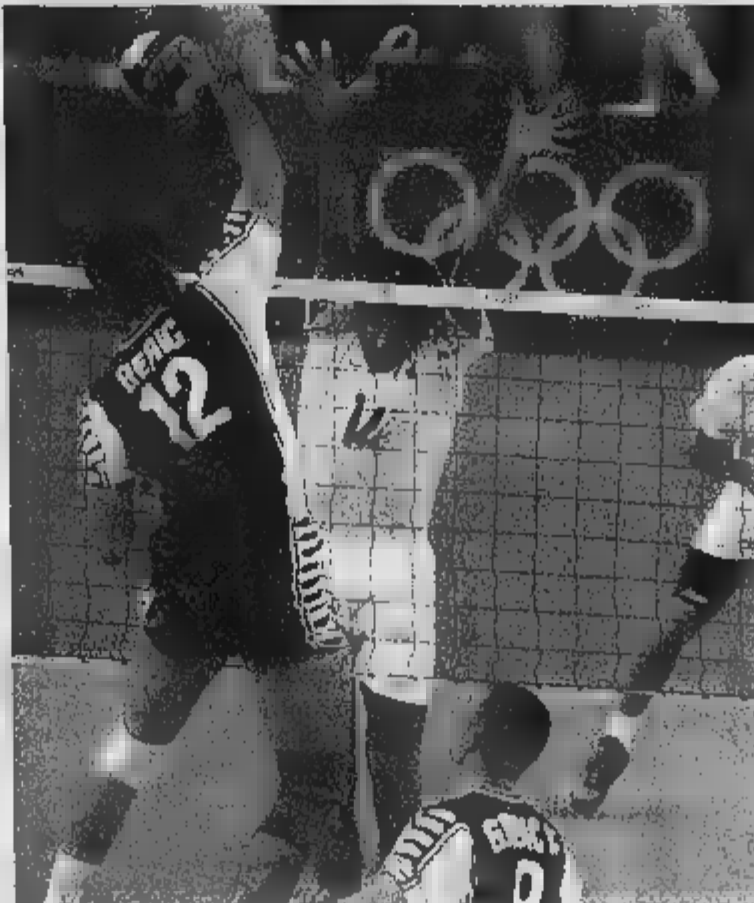
Si poteva perdere. Perché la Jugoslavia è una signora squadra e, con la Russia, negli ultimi 3 anni ha rappresentato l'unico ostacolo allo strapotere italiano. Si poteva perdere, ma così: sciupando tre set-ball nel primo parziale, addirittura nel secondo, per poi arrendersi lottando nell'umiliante terzo. Nemmeno a Sydney l'Italvolley che ha vinto 3 Mondiali, 2 Europei e 1 World League completava la collezione dell'oro olimpico. Fuori causa l'Olanda che lo fermò a Barcellona (quarti) e Atlanta (finale), questa volta la maledizione ha colpito in semifinale e i giustizieri sono stati i serbi, che prima di ieri contro di noi sempre perso tutte le partite importanti. Il 3-0 che ci condanna alla finale nel bronzo in programma alle 3,30 italiane di domani contro l'Argentina (battuta 3-1 dai russi) fa effetto e ha una sola spiegazione: dopo le partite brillanti, l'Italia all'improvviso ha patito tutta la tensione dell'evento, il peso dell'oro stregato, e si è scoperta fragile in quelle che erano le sue certezze e vulnerabilissime di fronte a un avversario in serata di grazia. Così, la squadra

che aveva costruito la sua storia dorata anche sui recuperi clamorosi, sulla capacità di stare aggrappata alla partita nei momenti più delicati, ieri ha subito cinque rimonte (nel primo set da 5-1 a 8-9, da 20-16 a 21-21 e da 24-22 a 25-27; nel secondo da 16-11 a 19-18 e da 22-19 al tremendo 32-34 finale) e non è mai stata capace di mettere a terra la palla che contava. Così, l'Italia famosa per non mollare mai, sullo 0-2 è franata miseramente, ormai priva di energie e di orgoglio, dando agli scatenati «plavici» un 25-14 da ricordare.

Il tracollo, naturalmente, ha anche motivazioni tecniche. L'attacco ha vissuto quasi esclusivamente su Sartoretti: Papi e soprattutto Rosalba sono stati sempre in affanno. Meoni ha avuto il torto di trascurare i centrali. Anastasi le ha provate tutte, qualcuna forse in ritardo (vedi Tofoli in regia al posto di Meoni), ma ha trovato pronto soltanto Mastrangelo. La Jugoslavia, invece, ha giocato 73 senza fare un cambio: strepitosi il neotarantino Vujovic (22 punti) e Nik Grbic (Milano ringrazia sentitamente Treviso per averglielo lasciato). «Abbiamo vinto come di solito vincevate voi - dice il regista serbo - con pazienza, tenacia, fiducia. Aspettando il momento buono per piazzare il colpo letale, il vicino il fratello Vladi

**Contro la Jugoslavia
sprecati tre set-ball
nel primo parziale
poi sette nel secondo
Nel terzo c'è la resa
Domani l'Italia dovrà
superare l'Argentina
per salire sul podio**

Una foto simbolo dell'incontro di volley Italia-Jugoslavia: Geric schiaccia e supera agevolmente il muro di Fei



prima infierisce («Godo: non potevo più di perdere contro di voi») e poi prova maldestramente a consolarci: «La pallavolo italiana non deve essere triste: in finale va pur sempre la sua filiazione. Noi, dal primo all'ultimo, da voi abbiamo imparato tutto, anche a vivere, anche a battervi».

Vaghielo a dire agli azzurri! Soprattutto a capitano Gardini, che domani non potrà festeggiare il 35° compleanno come sognava: «Eravamo tutti convinti que-

sta potesse essere l'Olimpiade buona. Invece dovranno provare altri a sfatare il tabù. I primi due set siamo stati alla pari: noi però abbiamo commesso troppi errori: palloni importanti, loro no, è stato un peccato aver chiuso quel terzo set remissivo: non ci era mai successo, chiedo scusa a nome di tutti noi». Anastasi confessa: «Ho avuto presto segnali premonitori: faticavamo a mettere la palla per terra, vedevo il solito entusiasmo,

la solita spavalderia, eravamo contratti, nervosi. E' una grande delusione, aumentata dalla consapevolezza di non aver giocato da Italia. Volevamo niente altro che l'oro. Adesso, però, abbiamo il dovere di prendere almeno il bronzo, una medaglia "piccola" ma comunque da onorare. Per la finalina sarà una punizione, per l'Argentina una festa. Ma la storia insegna che dopo una batosta ci siamo sempre rialzati in fretta. Lo faremo anche questa volta».

Vidaz, capolinea al bronzo

**E' l'unica medaglia nel pugilato
«Ora passerò tra i professionisti»**

Laurezi
Inviato a SYDNEY

Dalla serata più importante della sua vita di trentenne, Paolo Vidaz ha ricevuto il regalo di un occhio pesto - incisione a mezzaluna appena sopra la zigomo, il - ingolfato di sangue vivo, una medaglia di bronzo olimpica intorno al collo, l'unica raccolta dal pugilato italiano ai Giochi del Duemila. Il coraggio e l'incoscienza - gladiatore condite dalla passione sfrenata per il vino, gli consentono di scendere dal ring la - alta che dentro gira e fa rumore. Nonostante le ammaccature e malgrado il

punteggio finale sia sintesi mirabile della sconfitta nella semifinale della categoria supermassimi (32-16). Ne ha prese tante, Vidaz, che Dio solo sa come ha fatto a restare dritto davanti a quella Pastamatic bruna: due braccia che sembravano cedere Harrison, inglese per devozione, ha nelle vene sangue giamaicano e nell'animo cattiveria direttamente proporzionale alle dimensioni. Dopo un minuto la situazione era compromessa: 7-2 per Harrison, una pizza marinara la faccia di Vidaz. Ha voglia il ci Oliva a dire: doveva fare di più. Calcolatore, non temerario. «Mi avesse dato retta sarebbe arrivato all'oro. Stare lontano, lavorare l'allungo, senza esporsi».

Oliva rivede il film, poi ripassa. Harrison ha tutto più dell'altro: oltre alla tecnica, 8 centimetri d'altezza, braccia più lunghe e veloci, gambe da ballerino, elasticità muscolare. E a naso - è il di dirlo - anche il pugno da Polifemo. Vidaz ha provato a accorarlo, lavorando i fianchi prima a guarnire i montanti. Quanto ai ganci, sono finiti sui guantoni, per lo più. Però, mai il passo indietro, splendido eroe con il volto a pancia. «Mi arrivavano pugni da sinistra, da sotto e da sopra. Bisogna essere onesti, il più forte in tutto: tecnica, potenza, fisico. Io sono al 100 per cento, è mancato il fiato, avevo più energia, messo cuore, non bastava». Vidaz ha vinto anche una ripresa, la terza (5-3), dopo aver perso le prime 2 (8-4, 6-5): a quel punto si era ancora 17-14, illusione purissima. Oliva ha scosso il suo alievo all'angolo, con voce ad alto voltaggio. Fosse bastato quello, avremmo richiamato Bocelli. Bisognava battere i pugni sul tavolo e Harrison ha deciso di farla finita. Di lì a poco Vidaz è diventato uno yo-yo. Raggiunto il podio olimpico dopo un salto - scorso su quello mondiale, ora l'azzurro traslochi - tra i professionisti. «Devo migliorare molto, sono 11 stagioni che combatto tra i dilettanti». Cosa che farà Sven Paris, il pulcino di Frosinone eliminato nei quarti. «Nei prof si fa la fame, voglio l'oro». Alene. Talento c'è. Tra quattro anni sarà di riparlare.

Il meglio di oggi? Chiedilo a Jack.

- **TECNOLOGIA:** orientarsi e scegliere le migliori novità.
- **INTERNET:** la rete semplice per una vita più facile.
- **CONSUMI:** una guida completa per acquisti ragionati.
- **COMPORTAMENTO:** psicologia, sessualità e società.
- **STILI DI VITA:** moda, sport, alimentazione e fitness.
- **E TUTTE ALTRE INFORMAZIONI SUL MONDO CHE CAMBIA.**



nuovo!

Jack. Ogni mese in edicola a sole 4.500 lire.



Adesso Fiat

*fino al 31 ottobre
vi offre*

**PUNTO JTD
CON FINANZIAMENTO
DI 10 MILIONI
IN 24 MESI A
TASSO ZERO***

**BRavo
E BRAVA JTD
AL PREZZO
DEL BENZINA**

Fino a
**4.500.000
PER IL VOSTRO USATO
CHE VALE ZERO SU
MAREA JTD**

Da ■ brevetto del Centro Ricerche Fiat nasce il rivoluzionario concetto di Diesel Common Rail: un motore dalle prestazioni così brillanti, da cambiare il vostro modo di guidare. In pratica, l'unico aspetto per cui vi ricorderete che è ■ diesel, sono i consumi.

**È IL MOMENTO
DI PASSARE AL JTD
COMMON RAIL.**

**TRE LETTERE CHE VI FARANNO
CAMBIARE IDEA SUL DIESEL.**

* Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SBA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT



Da una parte Zeman, dall'altra l'ex centravanti invocato dalla curva: al San Paolo l'allenatore bianconero è già sotto esame

Anelotti stoppa i contestatori

«Viali? Ci serve un difensore»

Fabio Vergano

TORINO

Strordinari intrecci del destino: questa sera a Napoli la Juventus ritrova in un colpo solo Zeman e Collina. Un nemico che neppure gli anni hanno ammorbidito a l'uomo che, senza malizia, ha «timbrato» la pratica dell'ultimo scudetto (perso). Ci sarebbe da fare gli scongiuri. Carlo Ancelotti ha ben altri problemi da risolvere: a poche ore da debuttare in campionato che più rovente non poteva essere. Così, prima di dedicarsi alla faccenda di casa, sfoglia l'album dei ricordi: «La polemica con Zeman è fatta lontano, spiacevole, ma è passata. Tant'è vero che non parla più neppure Guariniello. Quanto a Collina, auguro che non piova, o comunque che non diluvi. Per il resto bene tutto».

Ma intanto su Carletto grandina. L'emergenza è un nemico subdolo, impossibile da sconfiggere. L'ultimo siluro della melasorte è arrivato ieri con l'infortunio di Paramatti durante la rifinitura al Comunale. L'ex bolognese doveva essere un puntello della difesa, invece resterà a casa. Al suo posto Zanchi, in una retroguardia ancora una volta rivoluzionata per la squalifica di Iuliano e la pugalgia di Montero. Con quello di Paramatti in questo momento sono tre i giocatori fermi per problemi muscolari (Montero è infortunato in Uruguay) e questo getta altre ombre su una preparazione fisica che per ora non ha consentito alla squadra di esprimersi al massimo.

Il barometro dell'umore ancелottiano è fermo su burrasca stabile. L'allenatore ha promesso una svolta già a Napoli, tuttavia nelle ultime ore la sua sicurezza non sembrava più un fortino inespugnabile. Troppe le dimissioni per non perdere il peso e aumentare lo stress. Ancelotti ha voluto portare la squadra in ritiro per ricompattare il gruppo, ha parlato ai giocatori per spiegare e capire le ragioni di questo black out allarmante. Ha qualche certezza in più: «Siamo ben attrezzati, nel senso che siamo tutti d'accordo su ciò che non funziona. Un passo

Davanti a Van der Sar è sempre emergenza Iuliano squalificato, Montero ko e ieri s'è infortunato anche Paramatti: al suo posto debutta Zanchi

avanti. E' un momento particolare, che per il campionato la situazione sarebbe stata diversa. Ma sappiamo che basta poco per uscire, ogni partita potrebbe essere il trampolino di lancio. Napoli e il Napoli ci stimolano. Le difficoltà nel gioco ci sono, non esultiamo calcio-spettacolo, ma non è necessario essere belli per arrivare alla vittoria. Useremo grande umiltà in attesa di tempi migliori. Ma, a priori, finirei per un pargoglio».

Tre espulsioni nelle ultime tre partite. Un altro indizio che preoccupa e conferma come anche mentalmente la squadra sia vulnerabile. Ancelotti non nasconde l'evidenza: «Non sono situazioni casuali, l'impossibilità di fare ciò che si è portati a reazioni inusuali. Anche per lui la situazione è complessa. I tifosi contestano e invocano Viali. Carletto aspetta il verdetto del San Paolo con il batticuore: «E' una partita che sento, se va bene risolviamo tanti problemi. Quando alleni la Juve sei sempre sotto esame. Tuttavia non ho bisogno che la società mi dica di stare tranquillo. Viali? Purtroppo è un attaccante o qui ne abbiamo tanti. Servirebbe fosse un difensore». Già, quel reparto che era un fiore all'occhiello e oggi è una spina nel cuore. La grana arrivano da lì, non da Del Piero, stasera restituito al ruolo di titolare. «Ha reagito con serietà all'esclusione, sa che c'è concorrenza» racconta Ancelotti che una volta spara di puntato sul cavallo vincente.

PUNTI ASSENTI	
DAVIDS: squalificato	
IULIANO: squalificato	
ZAMBROTTA: operato al menisco del ginocchio sinistro	
O'NEILL: affaticamento muscolare adduttore sinistro	
MONTERO: pugalgia	
ESNAIDER: strappo adduttore	
PARAMATTI: affaticamento muscolare coscia destra	



Tifosi del Napoli in curva: stasera al San Paolo saranno 80 mila gli spettatori. L'attesa sfida con la Juve che segna il ritorno in Serie A

ANCHE I PANCHINI NEL GIORNO DELL'ESORDIO IN A

Bari ■ 15. Bari (1-3-4-2): 33 Rossi; 28 Negrouz; 13 Innocenti; ■ Mazzarulli; 15 Bellavista; ■ Collauto; 8 Andorsson; 22 Markic; 9 Osmannovski; 24 Spinesi; 18 Cusano; ■ panchina: 31 Gillet; 3 Del Grosso; 6 Madsen; 14 De Gregorio; 16 La Fortezza; 23 Gonzalez; 32 Said. Verona (1-4-2): 1 Ferron; 2 Oddo; 20 Laurson; 5 Gonnella; 6 Cvitanovic; 19 Salvetti; ■ Italiano; 21 L. Colucci; 27 Melis; ■ Mutu; 11 Adalton. In panchina: 22 Doardi; ■ Franceschetti; 7 Ferraresi; 8 G. Colucci; 17 Cassetti; 18 Mozzola; ■ Gilardino. Arbitro: Rosetti.

Il tecnico del Verona, Attilio Perotti, 54 anni, debutta oggi in serie A nel giorno in cui festeggia la

partita da allenatore professionista (17 ■ carriera in C2, C1 e B). Napoli ore 20.30. Napoli (4-3-3): 1 Coppola; 2 Sabatini; 15 Baldini; 21 Troise; 4 Baccin; 8 Vidigal; 20 Matuzalek; ■ Tedesco; 27 Sosa; 23 Stellone; 11 Bellucci. In panchina: 16 Mondini; 6 Fresi; 3 Quiroga; 5 Magoni; 18 Pecchia; 25 ■ Vicino; ■ Amoroso. Juventus (3-4-1-2): 1 Van der Sar; 16 Zanchi; 2 Ferrara; 5 Tudor; ■ Bachini; ■ Conte; 20 Tacchinardi; 7 Possotto; 21 Zidane; ■ ■ Inzaghi; 10 Del Piero. In panchina: 12 Rampulla; 16 Birindelli; ■ Maresca; ■ Brighi; 11 Fonseca; 17 Trezeguet; 18 Kovacevic. Arbitro: Collina.

Napoli rivive l'era Maradona

Anche la protezione civile a Fuorigrotta

Vittorio Rele
NAPOLI

Avvenne altri 50 mila biglietti, il Napoli li venderebbe in un amen. Questa sera a Fuorigrotta c'è la sfida alla Juventus. In città si rivive la stessa attesa dei tempi di Maradona. Dopo due anni nel purgatorio della B, Napoli riasapora il gusto della serie A. Una droga per il popolo partenopeo che, dopo un lustro di trionfi e Dieguito, si era visto declinare.

Napoli sogna il successo. Si affida al ■ Zdenek Zeman più che alla squadra, anche se saranno gli azzurri a doverci opporre a Inzaghi e compagni. Confida nel ■ boemo perché vede in lui l'uomo anti-Juve, quello che ha saltato con i tifosi il grido «chi non salta bianconero» nel giorno della sua presentazione a Napoli. Zeman, il paladino della ■ anti farmaci nel calcio. Nasconde la formazione ma non i ■ fieri propositi: «E'

sempre un piacere battere la Juventus. Perdersi, però, non è un disonore», dice accendendo ■ sigaretta (dopo tre mesi senza nicotina è ricaduto nel vizio). Il San Paolo è tutto esaurito da giorni. Per i bagarini ■ profilano affari d'oro: i biglietti saranno rivenduti anche al ducente per ■ del loro già alto prezzo (una ■ costava 27 mila lire). Per chi ■ riuscirà a trovar spazio nel catino di Fuorigrotta, ci ■ pronti pub e locali che in città si

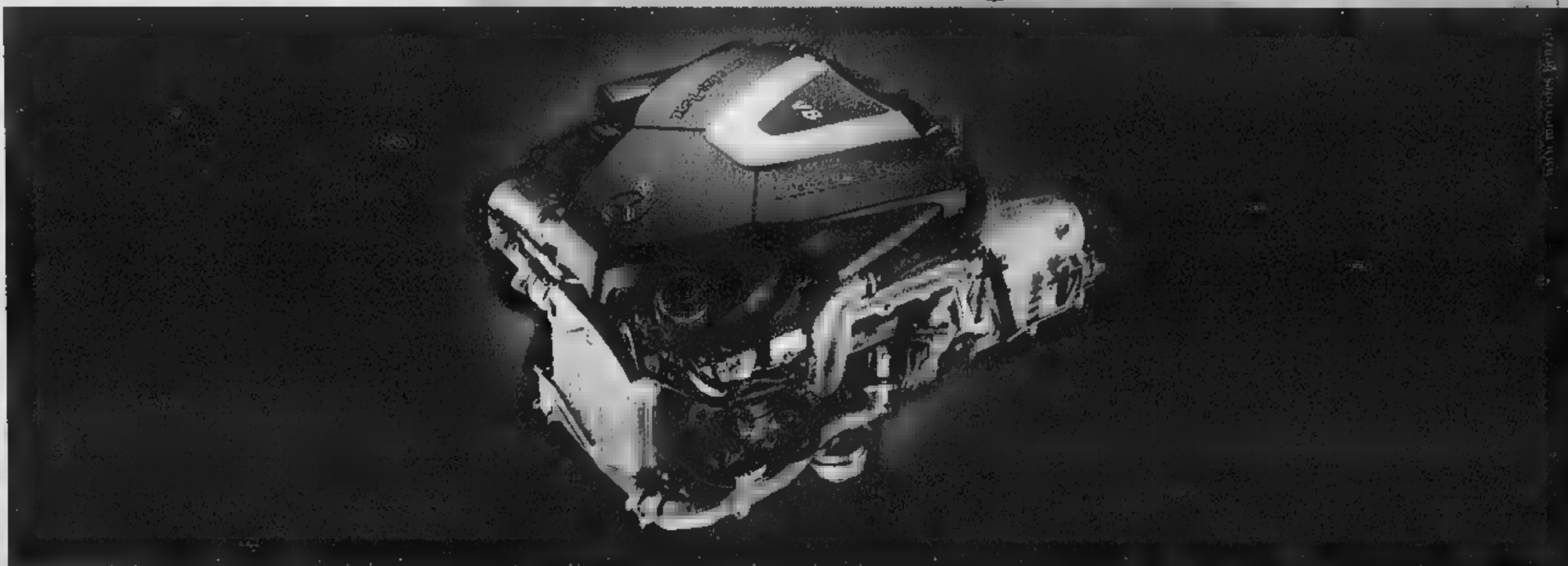
■ attrezzati ■ maxischermi per ospitare i tifosi... rimasti fuori. Napoli-Juve sarà trasmessa in pay tv da Stream che dopo l'accordo con il Napoli (300 miliardi per l'esclusiva) ha quadruplicato i ■ abbonati: sono ■ 20 mila. Vinta la battaglia ■ Tele+ il presidente Giorgio Corbelli, l'uomo venuto dal Nord per salvare Ferlaino e il Napoli dal fallimento, ha dovuto incassare una prima ■ sconfitta: la sfida Napoli-Juventus sarà trasmessa all'estero ■ Rai. Il tribunale di Roma ha riconosciuto ■ pieno diritto ■ Rai ■ e ha respinto le rivendicazioni del club partenopeo che aveva difeso la Rai dal riprendere la partita del Napoli.

Napoli-Juve è una partita da vedere in compagnia, non a casa. E' una gara che ha riaperto anche una vecchia piaga. Il Napoli in serie A, il Napoli che fa incasso (oltre tre miliardi e mezzo per questo debutto) ha fatto sì che venissero falsificati abbonamenti ■ biglietti per la gara con i bianconeri. In città sembra di rivivere i giorni dell'era Maradona: «Ce 'a facimmo?», ■ l'interrogativo più gettonato. Non si parla d'altro, nonostante gli ■ napoletani in Australia. Il Napoli in A, il Napoli contro la Juve mobilita 80 mila persone verso Fuorigrotta. La febbre del sabato sera. Un sabato sera che tutti si augurano tranquillo, soprattutto senza incidenti. ■ perché prefettura e questura hanno deciso di sblindare ■ Fuorigrotta. Saranno circa mille ■ agenti che presidieranno

■ zona e, soprattutto, lo stadio. Fra di loro anche 170 uomini della Protezione civile. Ci saranno uomini in divisa in ogni settore dell'impianto: in curva A è considerata dagli addetti quella più a rischio, quindi «godrà» di una particolare attenzione da parte delle forze dell'ordine. Anche perché questo settore confina con quello messo a disposizione dei supporters della squadra ospite. Il piano per far sì che l'incontro si svolga senza problemi è stato perfezionato in ■ vertice tenuto ieri in prefettura.

Quale Napoli andrà in campo? Zeman tiene nascosto l'undici («Non voglio ■ in Juve»). Il Napoli confida nel periodo poco aureo della Juventus per sorprendere, per fare il colpaccio. In città molti hanno puntato sul successo degli azzurri. Un po' perché tifosi, un po' perché tale risultato è pagato a 3,55. Si confida nella grinta che Zeman riuscirà a trasmettere alla squadra: «E' soltanto una delle 34 partite. Comunque vada, non sarà giusto tirare conclusioni» dice il tecnico boemo. E aggiunge: «Io penso che ■ Juve non sia malata ■ una grande squadra con tanti nazionali di assoluto valore. Naturalmente, ■ possono giocare sempre al massimo. E' sempre un piacere battere la Juve, ripeto, ma sarebbe meglio fermare una Juve lanciata e ■ una Juve in crisi». Infine: «Se ■ emozionati? Io mi ■ vecchio, però sono curioso di vedere come giocherà ■ mio Napoli».

Gioiello di famiglia.



Nuova Classe S 400 CDI.



► Le prestazioni della nuova Classe S ■ CDI ■ straordinarie, grazie ■ nuovo motore V8 common rail. Un propulsore unico, frutto dell'esperienza e della più avanzata tecnologia diesel Mercedes-Benz. Con i suoi ■ CV (184 kW) è il più

potente diesel esistente sul mercato. La gestione completamente elettronica ed i due turbocompressori assicurano prestazioni inedite, sia in termini di ripresa che di accelerazione (da 0 a 100 km/h in 7,8 sec.), ■ un consumo di appena 9,6 litri ■

gasolio ogni 100 km* per un maggior rispetto dell'ambiente.

► La silenziosità della nuova S 400 CDI è sorprendente, pari ■ quella degli altri modelli ■ benzina della Classe S, conservandone tutte le proverbiale doti ■ comfort.

Ma per descrivere ■ magico silenzio che vi circonda a bordo ■ la nuova S 400 CDI, le parole non bastano. Per questo vi suggeriamo di venire a provare dal vostro Concessionario Mercedes-Benz la ■ 400 CDI.



Mercedes-Benz

Da oggi presso i Concessionari Mercedes-Benz. Per informazioni Numero Verde 800 77 44 11

LE OLIMPIADI della CONVENIENZA

EURONICS

LAVATRICI

INDESIT (IAF432) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio	329.000
ATLANTIC (BA40) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico - Bianco	499.000
SAN GIORGIO (AMICO40) 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Tasto 1/2 carico	499.000
ATLANTIC (LE600) 6 Kg - Termostato - 600 giri - Tasto 1/2 carico	499.000
REX (R600) 6 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 550 giri - Vasca inox	599.000
ELECTROLUX (EWS24F) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico - 500 giri - 5 anni di garanzia	729.000
WHIRLPOOL (AHH725) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 18 programmi - regolazione temperatura	899.000

LAVATRICI

ATLANTIC (LF300TX) 33 cm - 5 Kg - Vasca inox - 1000 giri di centrifuga, termostato classe A	729.000
ZEROWATT (EX336) 30 cm - 5 Kg - 600 giri	729.000
ELECTROLUX (EWS145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 5 anni di garanzia	799.000

LAVATRICI

INDESIT (WG437TX) 5 Kg - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico	799.000
REX (RL6) 5 Kg - 600 giri - Vasca inox - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga	799.000
SAN GIORGIO (amica 55) 600 giri - Vasca inox	799.000
INDESIT (WGB32TX) 5 Kg - Vasca Inox - Tasto 1/2 carico - regolazione temperatura, manopola regolazione	699.000
ELECTROLUX (EW9231) 5 Kg - 500 giri - Termostato	899.000
Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga - 5 anni di garanzia	899.000

COMBINATI

INDESIT (CG1305) 350 lt. - Termostato esterno - Bianco	699.000
ELECTROLUX (ER7529) 290 lt. - Sbrinatorio automatico - Bianco	799.000
REX (RC340BSE) 310 lt. - Sbrinatorio - 2 motori - silver	1.299.000
WHIRLPOOL (C100) 310 lt. - Classe A - 2 motori /	1.099.000
Bianco - Sbrinatorio c/ ventilatore - 172x59x60	1.099.000
ATLANTIC (FC20360) 350 lt. - Termostato regolabile - Bianco	699.000
INDESIT (CA238) 330 lt. - Classe A - Sbrinatorio automatico	1.099.000
CANDY (CFB41/13) 400 lt. - 2 motori 201x60x60 - Bianco	1.199.000

FRIGORIFERI

IGNIS (T141) 140 lt. - Frigo tavolo - Bianco	249.000
IGNIS (RL48) 240 lt. - Doppia porta	399.000
CANDY (CDA240) 240 lt. - Classe A	549.000
INDESIT (R2290) 110 lt. - Doppia porta - Bianco	569.000
ELECTROLUX (ER321) 250 lt. - Doppia porta - Bianco - 5 anni di garanzia	569.000

TV COLOR PORTATILE

14" SONY (mod 14M1) portatile telec.	399.000
14" PHILIPS (PT) 15 portatile telec.	269.000
16" MIVAR (mod. 16MZ) portatile telec.	399.000

TV COLOR GRANDE SCHERMO

20" SAMSUNG Telec. Televideo - 100 cm.	399.000
21" PHILIPS TELEC. Televideo - 100 cm.	499.000
25" AFFARE Stereo Televideo - Telec.	589.000
31" GRUNDIG 70/782 Stereo Televideo - Telec.	649.000
32" PHILIPS 32PW6304 16:9 Telec. - 100 cm.	1.649.000

TV COMBO

14" SAMSUNG Portatile - Telec + Video	469.000
14" GRUNDIG (mod. TVR3735) portatile - Telec + Video	569.000
20" SAMSUNG TVC + Video (mod. 20CS)	589.000

VIDEO 2 TESTINE

DAEWOO (Q230) 2 testine telec.	199.000
SAMSUNG (SV231X) 2 testine telec.	199.000
SONY (SLVE100) 2 testine telec.	199.000
GRUNDIG (GV21) 2 testine telec.	249.000
PANASONIC (V200) 2 testine telec.	299.000

VIDEO 4 TESTINE

DAEWOO Q436 Moviola telec.	239.000
SAMSUNG SV431X moviola - telec.	299.000
PHILIPS VR400 moviola - telec.	329.000
SONY SC 7400 moviola - telec.	299.000
SONY 450 moviola - telec.	299.000

VIDEO STEREO HI-FI

DAEWOO Q757 moviola telec.	399.000
GRUNDIG GV94 moviola telec.	369.000
SHARP MH767 moviola telec.	389.000
PHILIPS VR685 moviola telec.	389.000
SAMSUNG SV6315X moviola telec.	349.000
SONY SWE600 moviola telec.	449.000

Le foto sono puramente esemplificative dei prodotti. I prezzi validi salvo errori ed omissioni fino esaurimento scorte dal 11/9 al 30/9. Al fine di accreditare ogni cliente è possibile acquistare un solo prodotto per persona o ragione sociale TAN 0% e TAEG 0% sull'importo finanziato presentando l'ultima busta paga, previa autorizzazione bancaria.

EURONICS

GENTRI CONVENIENZA

CENTRO omnitel

Gallenca OSSOLA

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA

CENTRI OSSOLA

TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	TORINO Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	CHIERI C.Com il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	MONCALIERI Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	BUROLO D'IVREA Via Botazzi 1/3 Tel. 0125.57555	TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	CIRIÉ C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	ENTÉ P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243
--	--	--	---	---	---	--	---

Il centrocampista gioca già lunedì contro la Samp, il bomber in panchina

Toro, ecco De Ascentis Schwoch va in castigo

Andrea Benigno
TORINO

È così Diego De Ascentis, 24 anni, nato a Como, biondo centrocampista dallo sguardo fiero, ha scelto il Toro e di conseguenza il ritorno in quella serie B che comobbe appunto il file del Como (94-95) e quindi del Bari (90-97) prima di inserirsi nel massimo campionato che frequentava ormai da tre anni. Molto soddisfatti, per il loro ultimo acquisto, patron Cimminelli, il presidente Romero e Sandro Mazzola che presentano l'ex rossoneri al quale sarà data la maglia numero 51. «È un brutto numero - dice - ma il portafortuna è il 15 con il quale ho esordito da professionista».

Ma però gli attribuito, ha scelto quello alla rovescia, il 51 appunto, che spero mi porti tanta fortuna». E fortuna non ne ha solo bisogno De Ascentis ma anche Gigi Simoni che Cimminelli ha nuovamente confermato precisando però che d'ora innanzi il tecnico non avrà più attenuanti: «Avevo preso Saudati, mi ha detto che preferiva De Ascentis e così con Milan ci siamo accordati. Simoni rimarrà noi, dovrà rendere conto di ciò che farà solo al termine del campionato. Non sarà promozione o ne andrà, con lui tutti gli altri». Parole chiare, così come quelle del presidente Romero: «Quello di De Ascentis non solo è un grande acquisto per il Toro ma un vero e proprio primato perché mai prima d'ora la società granata aveva speso 12 miliardi per un giocatore».

Finora, il record apparteneva al presidente Mauro Borsano che per Pusi pagò al Napoli 7 miliardi in più, metà di Venturin. A sentire queste parole, De Ascentis ha un sussulto: «Andiamoci piano, mica avete preso Marsdon. Quanta responsabilità! Comunque ne sono orgoglioso. Ed eccomi qui, più sicuro che mai di aver fatto la scelta giusta». Forse ancora più contento è Mazzola, il quale precisa di essersi sforzato più di tanto per convincere il giocatore: «Sono rimasto impressionato perché De Ascentis mi ha subito detto: vengo al Toro perché per me non è e non sarà mai una squadra di serie B».

L'ex milanista esordirà già lunedì.

Cimminelli: «Mai questo club aveva speso 12 miliardi per prendere un giocatore. Simoni ha la nostra fiducia»

di sera al Delle Alpi nel posticipo contro la Sampdoria arricchendo sensibilmente il centrocampo a disposizione. Simoni: i due esterni sa... Asta e Mora con Venturin, De Ascentis e Mendez in zona centrale. Cambierà l'attacco che vedrà la coppia inedita formata da Ferrante e Sommesse mentre Schwoch, per la prima volta in campionato, andrà in panchina. Confermata anche la difesa con Mandelli e Cudini in marcatura e Bonomi davanti a Bucci.

In casa granata dovrebbe essere

arrivato il momento delle cessioni, ma sia Mazzola sia Cimminelli sembrano troppo convinti: «Per un realizzare un affare occorre essere in due - precisa Cimminelli - e per ora non ci sono pervenute richieste. Quando poi arrivano, ecco che sono i giocatori a rifiutarle. Dipendesse da me...». E qui si ferma perché il patron granata ha già dovuto liquidare in ordine di tempo Gaglianone, Lopez, Lentini e Ivio.

Capitolo-Galante: Cimminelli non ha smentito i problemi tra il giocatore e Simoni ma ha precisato: «Non ho figli né figliastri, per me sono tutti uguali, Galante è come gli altri».

Ieri, allenamento un diluvio. A parte ha lavorato il solito Galante, mentre rimangono indisponibili Brambilla e Scarchilli. Contro la Samp rientrerà dunque Mendez a centrocampo. Oggi niente ritiro anticipato, la squadra si allenerà regolarmente a Orbassano mentre domani dopo la rifinitura raggiungerà Leini dove attenderà la di lunedì.



Francesco Cimminelli presenta il nuovo acquisto Diego De Ascentis, 24 anni

GUIDA ALLE NOVITÀ DEL CALCIO TELEVISIVO: FAZIO INGAGGIA L'ATTORE, TELE+ MINUTO PER MINUTO

Abatantuono diventa inviato milanista

Daniela Cavallini

La domenica in poltrona dei tifosi. Il campionato di serie A da oggi invade i palinsesti televisivi: anticipazioni, partite, immagini e commenti dalle 13 a notte fonda sulle reti Rai, Mediaset, Tmc e, per gli abbonati, ytv, Telepiù e Stream. Raiuno si garantisce alti indici d'ascolto con «90' minuto» condotto da Fabrizio Maffei e le prime immagini «in chiaro» delle partite. Raidue annuncia alle 14,55 «Quelli che il calcio...» con Fabio Fazio e la novità di Diego Abatantuono «inviato» per il Milan; segue, alle 17, «Studio Sprint» con Enrico Vargiale che passa dal bordo campo match dell'Italia alla condu-

zione; alle 22,30 ritorna «La domenica sportiva» con Marco Mezzocchi, Giorgio Tosatti opinionista e Carlo Longhi alla moviola.

Due programmi in palinsesto su Italia 1: alle 13 «Guida al campionato» con le ultime dai campi, alle 22,30 il talk show «Centrocampo» condotto da Sandro Piccinini e con Giampiero Mughini e Luisa Corna. Tmc. Nel palinsesto di Tmc spicca «Goleada», sabato e la domenica alle 19 alle 20,30.

Telepiù. La principale novità della domenica televisiva di campionato è «Diretta gol» in onda alle 15. Telepiù Bianco, quindi riceve anche dagli abbonati in analogico. Si tratta di una sorta di «tutto il calcio minuto per minuto» per il piccolo schermo.

l'emittente trasmette in diretta la partita ritenuta la più interessante del pomeriggio e l'alternanza ai collegamenti con gli altri incontri che si giocano sui campi delle undici squadre (Atalanta, Bari, Brescia, Bologna, Inter, Juventus, Milan, Perugia, Reggina, Vicenza, Verona) che vantano l'accordo con il gruppo milanese. Questa settimana s'inizia con Milan-Vicenza, Reggina-Inter e Perugia-Lecco. Alle 17, «Zona pionato» Telepiù Bianco propone inoltre l'anticipo del sabato sera o il posticipo della domenica (questa settimana, Atalanta-Lazio) quando si gioca in casa di una squadra di cui possiede i diritti: alle 19,30 pre-partita, il match un'ora più tardi. Per gli abbonati a D+ Calcio, la piata-

forma digitale di Telepiù, diretta domenica (o sabato) delle partite casalinghe delle undici formazioni. Ogni incontro è acquistabile in pay per view. Informazioni allo 02/75.74.75. Stream. Lazio, Roma, Fiorentina, Parma, Udinese, Lecce e la città Napoli, «carpita» ai concorrenti di Telepiù, sono le formazioni di «Campionato Stream». La piattaforma digitale di Telecom Murdoch propone gli anticipi del sabato sera e i posticipi della domenica che si giocano in casa delle «sue» squadre su Sport Stream. La domenica alle 15 sono previste partite in pay per view: questa settimana Parma-Fiorentina, Roma-Bologna e Udinese-Brescia. Informazioni al 147.800.111.

Fischio a Perugia

Collina apre il campionato della Juve

ROMA

Pier Luigi Collina a dirigere questa sera al San Paolo l'anticipo della prima giornata di serie A tra Napoli e Juventus. Il sorteggio che si è svolto ieri a Coverciano ha quindi riproposto per i bianconeri lo stesso arbitro dell'ultimo incontro dello scorso campionato, la fatale Perugia-Juventus del 14 maggio che finì 1-0 dopo oltre un'ora di interruzione per un nubifragio abbattutosi sullo stadio Curri e costò alla Juve lo scudetto. Collina ha un bilancio globale per i bianconeri di 7 vittorie, 7 pareggi e 5 sconfitte prima di dirigere Perugia-Juventus lo scorso anno era stato protagonista di un Juventus-Torino 3-2 del 19 marzo, quando assegnò due rigori a granata interrompendo la serie juventina di 40 giornate a penalty.

Da questo campionato è in vigore una nuova formula di sorteggio, decisamente più «integrata». I designatori Bergamo e Pairetto hanno diviso le partite leonane comprese anche quelle della 5ª giornata di serie B in tre fasce, due di 6 gare, la terza di 7. Per Collina alla Juventus non esisteva nessun tipo di «preclusione». Le fasce sono fissate e variano ogni settimana. L'obiettivo è rendere il più trasparente possibile ogni designazione. Funzionerà? Prima verifica lunedì, quando arbitri, capitani e allenatori si riuniranno a Coverciano per un «faccia a faccia» tecnico.

Arbitri A. Oggi. Bari-Verona (ore 15,00) Rosetti; Napoli-Juventus (20,30) Collina. Domani 15: Milan-Vicenza: Braschi; Parma-Fiorentina: Messina; Perugia-Lecco: Castellani; Reggina-Inter: Cesari; Roma-Bologna: Farina; Udinese-Brescia: Saccani. Ore 20,30: Atalanta-Lazio Trentalange.

Arbitri di B. Domani 15: Ancona-Venezia: Trefoloni; Cagliari-Chievo: Dondarini; Cittadella-Pescara: Fausti; Cosenza-Monza: Soffritti; Empoli-Piacenza: Bertini; Genoa-Salernitana: Pellegrino; Ravenna-Pistoiese: Pieri; Siena-Ternana: Morganti; Treviso-Crotone: Gabriele. Lunedì ore 20,45: Torino-Sampdoria: Raccaluto.

SPORT FLASH

SORTEGGIO UEFA. A Ginevra sorteggio 2° turno di Coppa Uefa. Così le italiane: Inter-Vitese (Amherst); Parma-Dinamo Zagabria (Cro); Udinese-Paok Salonicco (Gre); Boavista (Por)-Roma. Gare andate il 25 ottobre, ritorno il 9 novembre. L'allenatore del Parma, Alberto Malesani, è soddisfatto di dover giocare fuori il ritorno con i croati che il Milan ha estromesso dai preliminari Champions League.

RIMPIANTI MILA. Fiorentina in silenzio stampa. Fatih Terim resta, per ora, l'allenatore. L'ha detto l'amministratore delegato Luciano Luna dopo che Cecchi Gori aveva fatto intendere di rimpiangere l'esperienza. Rita Rusic, ex moglie di Cecchi Gori, ha così commentato l'eliminazione dall'Uefa: «Come tifoso mi dispiace ma più dispiaciuto sarà il presidente che i soldi».

DI MATTEO, DUE FRATTURE. Doppio intervento a Roberto Di Matteo, 33 anni, giocatore del Chelsea che giovedì durante la gara Coppa Uefa il San Gallo si è scontrato con Icon Imhof, riportando la frattura della tibia e del perone in due punti. Ne avrà per un anno.

PERDE BROCCCHI. centrocampista Cristian Brocchi operato lunedì di ernia del disco. Rientro previsto, dopo la sosta natalizia.

IL MONDO DI BECKHAM. David Beckham, star del Manchester United, ha una «lista nera» di quanti lo hanno criticato a partire dal Mondiale del '98.

IL TIFOSO ZACCHERONI. In bloccato il trasferimento di Guglielminetto al Chelsea per 15 miliardi e liberato il centrocampista Brncic che interessa Reggina e Fiorentina.

D'ORO A ZOFF. Dino Zoff ha ricevuto il tappeto d'oro. Fionico riconoscimento di «Striscia la notizia».

F1: FERRARI OK. Schumacher ha concluso ieri al Mugello le prove per il GP di Giappone. Record della pista in 1'24"056, ma probabilmente non verrà utilizzato in gara il motore ultima. Problemi per il GP di Malesia a causa di disordini politici.

CORSA TRIS. Combinazione 1-1-10. Ai 1360 vincitori 1.632.200 lire.

OGGI IN TV. Ore 15: Bari-Verona (Tele+); 19: Goleada (Tmc); 20,30: Napoli-Juventus (Stream); 20,30: Basket, Real Madrid-Efes Pilsen (Tmc2).

IL DIGITALE DI TELE+ ARRIVA A TORINO VIA CAVO.



DA SETTEMBRE, ANCHE CON JUVENTUS E TORINO IN DIRETTA.

Arriva D+ via cavo, per ricevere il meglio del digitale. La qualità di TELE+, ad esempio: 3 canali con il meglio del cinema - pubblicità e Dolby Surround, grandi dirette sportive. +Calcio, con la più grande offerta di partite campionato per seguire le imprese Juventus e Torino. La pay-per-view PALCO, per scegliere film in anteprima, film Hot Club, partite in diretta di Juventus e Torino pagando solo quello. La magia Disney in esclusiva per la tua famiglia. E altri canali digitali tematici di musica, documentari, cinema, cucina... Tutto a caso tuo, in qualità digitale: basta noleggiare il ricevitore e far allacciare il cavo.

TELE+ TELE+ TELE+ CINE CINEMA 1 + CALCIO PALCO DISNEY

DISNEY CHANNEL IN REGALO CON SUPERPRIMUM A SOLE 49.000 AL MESE

PER INFORMAZIONI CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT

D +
IL DIGITALE DI
TELE +

* Offerta valida fino al 30/9/2000 per abbonamenti annuali di pacchetto Superprimum a canone mensile di 49.000 + 49.000 IVA dall'1/10/00. Per info e condizioni di contratto: 02701370. Il digitale di Tele+ è un sistema oggettivo, puntato su qualità, servizi e contenuti.

Cosa desideri veramente?

- ✕ Innovazione
- ✕ Esclusività
- ✕ Affidabilità

✕



Xelion

Gruppo Unicredit Italiano

www.Xelion.it

Il trading on line per chi chiede di più.

SPAZIO AFFARI

IMPIEGATI

IMPIEGATO il candidato venditore 43enne laureato, esperienza, conoscenza lingue PC, disponibilità immediata, trasferibile, esente da tasse. Tel. 011.945.2013.

ESPERTA contabile fatturazione crediti magazzino offerti ad azienda seria. Tel. 0340.537.0021.

IMPIEGATA amministrativa esperienza da 10 anni uso PC offerti anche part-time. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA contabile gestione segreteria, sistemi "Spring", offerti part-time o full-time continuativa. Tel. 0340.537.0021.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabile prima nota fatturazione su IBM AS/400. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabile clienti fornitori banche supporti informatici offerti seria ditta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale fatturazione gestione finanziaria amministrativa personale ottima conoscenza Office IBM AS/400, valuta serio offerta. Tel. 011.945.2013.

DIRIGENTI

DIRIGENTE trentennale esperienza primaria azienda, controllo gestione, contabilità industriale, organizzazione, sistemi informativi, ristrutturazioni, esami proposte, tempo determinato/consulenza. Scrivere: Publikompass 6037 - 10100 Torino.

PERSONALI DOMESTICO BABY SITTER

referenzialista offresi anziani notte o sabato e domenica in Torino. Tel. 011.817.0307.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, esperienza anni offresi. Tel. 0340.229.1663.

A.S. STUDIO ALBI 011.812.5222 libero via Napoli, piano alto, ingresso, 2 camere, salotto, cucina, bagno.

VIA MADAMA in stabile, 3 camere, salotto, cucina, bagno, 2 bagni, 2 balconi. Gabelli Nizza 011.883.3574.

TORINO PROVINCIA

AQUILA 30enne vanto stupendo alloggio arredato nuovo mq 125 e garage 135.000.000. Stupendo vista. Tel. 0345.610.2454.

REANO per 1 rasonmento vendesi bella villetta unifamiliare, stupendo paesaggio, mq 4.000 terreno. Tel. 0345.610.2454.

VALLE D'AOSTA

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

CONSTRUTTORE vende residence villa, piscina, palestra, miniclub bambini, Alghero redditività contentissima spazio. Tel. 0347.839.587.

LIGURIA

AFFARE Carlele pochi passi spiaggia bilocale 50 mq balcone vista mare posto auto esclusivo. Tel. 0182.962.161.

5 km mare bellissimo casa nuova, riscaldamento autonomo, vero affare! Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

FINALE Varigotti, vendesi prestigioso fabbricato con vista mare, immerso nel verde. Per informazioni Tel. 0039.018.691.54.

LIGURIA ponente, costruttore nuovi appartamenti in zona verde, piscina, box, mulino, ciliegiolo. Tel. 02.345.2095.

LOANO ampio bilocale con box termotecnico in ottime condizioni vicino al mare. Tel. 019.678.088.

LOANO a 100 mt mare, piano primo 300 mt stanza, 50 mt negozi, vacanze, prezzo interessante. Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

LOANO a 1,5 km dal mare vendesi appartamento in villa, nel verde, a partita da 200.000.000. Puma Edilizia 019.677.568.

LOANO a 150 mt dal mare, trifasico composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere bagno ripostiglio e balcone. Edilcom 019.677.568.

LOANO in complesso residenziale immerso nel verde, nuova costruzione, vista mare. Tel. 019.678.088.

LOANO in zona tranquilla, a 500 mt dal mare, bilocale, vista giardino. Tel. 019.678.088.

OSPERALETTI fronte mare ristrutturato casa con angolo cottura, 3 camere, doppi servizi. Raso Tel. 0335.830.0623.

zona coltivata Portofino splendido enico con grande terrazza, vista eccezionale. Posto. Tel. 011.650.4248.

SANREMO zona Foce 3 camere uniblocco ampio mq 2 bagni e piscina privata. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

centrale ligure su due piani con 110 mq pertinenza di 850.000.000. Tel. 011.647.4118.

COSTA AZURRA

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone occasione imperdibile nuova costruzione appartamenti prezzo lancio € 92.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

CABA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

AREA CASA 0182.555.827 227 Martone nuova stupendi nuovi blocchi da € 174.000.000. Ampia terrazza. Affittare.

A come Amore a prima vista.



Classe A: oggi con navigatore satellitare in regalo. Solo da noi.

Offerta valida per un numero limitato di modelli e motorizzazioni.

autocentlauro

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8



Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR

TORINO: C.so Luca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

Back Forward Reload Home Search Images Print Stop

http://www.volvocars.it

VOLVO
for life

THE REAL NEW ECONOMY



INVESTITE IN UN NUOVO MODELLO DI ECONOMIA. FINO AL 31 OTTOBRE, VOLVO V70 2.5D ACTIVE A LIRE 59.900.000.

Volvo V70 ACTIVE apre una nuova era: quella dei vantaggi senza confini. Motore 2.5 turbodiesel a iniezione diretta da 140 cv: alte prestazioni e più di 1000 km con pieno (ciclo combinato). Equipaggiamento ai massimi livelli per un nuovo benessere di guida. E, naturalmente, dà spazio alla sicurezza, grazie a 73 anni di ricerca e di primati assoluti Volvo. Il tutto a un prezzo molto, molto economy: 59.900.000 lire (30.935,00 euro). Da cogliere al volo. Perché l'offerta del vostro Concessionario dura solo fino al 31 Ottobre.

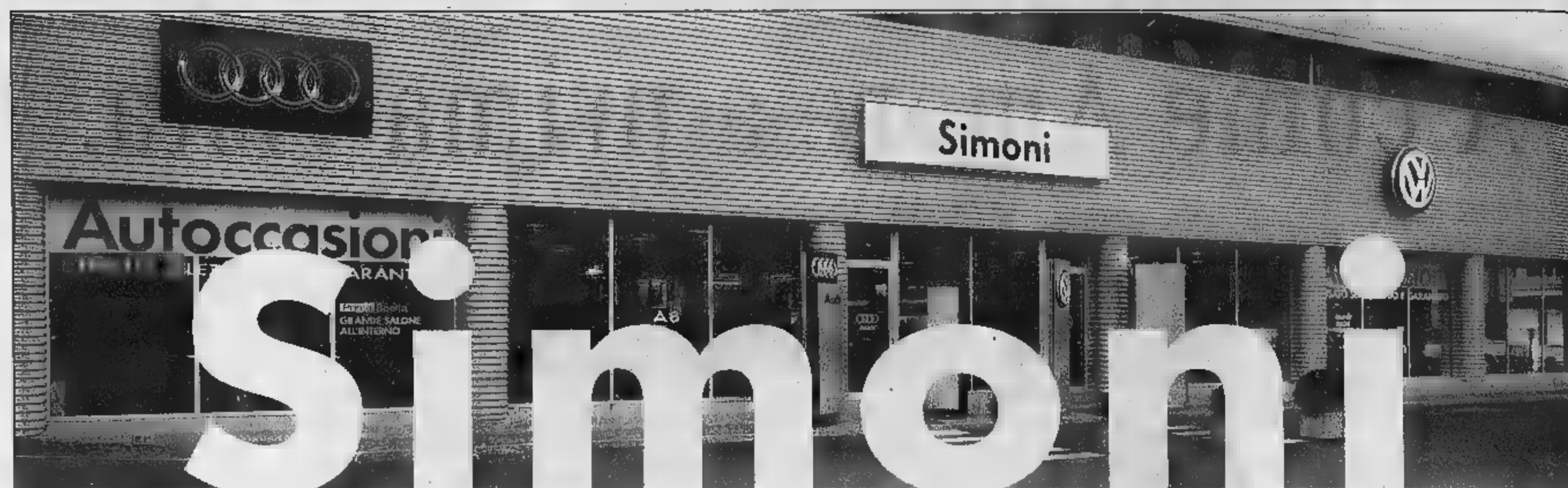
Iniziativa delle Concessionarie valida per autovetture disponibili

AutoGrup

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 - 01 - BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone - Tel. 0125.577366
ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

Svedencar

TORINO - C.so Francia 357 - Tel. 011.4031080



SABATO 30/9
DOMENICA 1/10

Un Weekend di grandi occasioni

VETTURE AZIENDALI



	COLORE	ANNO	PREZZO
Golf Cabriolet ■ Trendline 101 cv	Blu indaco met.	'00	£ 37.500.000
Bora 1.9 ■ Trendline 110 ■	Grigio antracite met.	'99	£ 32.500.000
■ 1.9 TDI Trendline 110 cv	Blu indaco met.	'00	£ 33.400.000
Bora 1.8 4Motion Highline 125 cv	Verde ■ met.	'00	£ 32.900.000
Passat 1.8 Comfortline 125 cv	Nero perla ■	'99	£ 32.900.000
Fendinebbia			



	COLORE	ANNO	PREZZO
Audi ■ 1.6 Attraction 101 cv	Argento met.	'00	£ 35.000.000
3 porte			
Audi A3 ■ Attraction 101 cv	■ Ming perla	'00	£ 35.000.000
3 porte			
Audi A3 1.9 TDI Attraction ■ ■ ■	Argento met.	'00	£ 39.000.000
3 porte			
Audi A3 1.9 TDI Attraction 110 cv	Blu Ming perla	'00	£ 39.000.000
3 porte			
Audi A3 1.9 TDI Ambition 110 cv	Argento met.	'00	£ 41.500.000
■ porte			
Audi A3 1.9 TDI Ambition ■ ■ ■ cv	Nero met.	'00	£ 41.500.000
■ porte			
Audi A3 1.9 TDI Ambition 110 ■ ■	Blu Ming perla	'00	£ 41.500.000
■ porte			
Audi A4 1.9 TDI 115 cv	Argento met.	'00	£ 45.500.000
Audi A4 Avant 1.9 TDI 115 cv	Argento ■ ■ ■	'00	£ 47.400.000
Audi A4 Avant ■ ■ ■ 115 cv	Blu Ming perla	'00	£ 47.400.000
■ A4 Avant 1.9 ■ ■ ■ 115 cv	Argento met.	'00	£ 49.500.000
Cerchi in lega, assetto, sedili ant. sportivi			
Audi ■ ■ ■ Avant 1.9 TDI 115 cv	Blu Ming perla	'00	£ 49.500.000
Cerchi in lega, assetto, sedili ■ ■ ■ sportivi			
Audi TT Roadster 225 cv quattro	Nero met.	'00	£ 69.000.000
Cerchi in lega, computer di bordo			
Audi A8 TDI 180 cv Tiptronic quattro	Argento met.	'00	£ 105.000.000
Cerchi in lega, ■ ■ ■ pelle, navig. satellitare			



SPECIALE AZIENDALI



	COLORE	ANNO	PREZZO
Polo Variant 1.4 Air 60 cv	Rosso canyon ■ ■ ■	'00	£ 24.423.000
			£ 22.300.000
■ 1.6 Trendline 105 ■ ■	Grigio antracite met.	'00	£ 26.440.000
			£ 31.800.000
Bora 1.6 Trendline ■ ■ ■ cv	Argento sat. ■ ■ ■	'00	£ 31.800.000



Bora 1.6 ■ ■ ■ 101 ■ ■	Nero met.	'00	£ 36.000.000
			£ 30.900.000
■ 1.9 Trendline 115 ■ ■	Blu indaco perla	'00	£ 42.020.000
			£ 36.500.000
Bora 1.9 Trendline 115 cv	Argento sat. met.	'00	£ 42.020.000
			£ 36.500.000
Bora 1.6 Highline 101 cv	■ indaco perla	'00	£ 39.150.000
			£ 32.500.000
Bora 1.6 Highline 105 cv	Blu indaco perla	'00	£ 39.150.000
			£ 34.200.000
Bora 1.6 Highline 105 ■ ■	Argento sat. met.	'00	£ 34.200.000
			£ 34.200.000
Bora 1.9 TDI Highline 115 cv	Grigio antr. met.	'00	£ 47.115.000
			£ 38.800.000
■ 1.9 TDI Highline 115 cv	■ indaco perla	'00	£ 47.115.000
			£ 38.800.000
■ 1.9 TDI Highline ■ ■ ■ cv	Argento sat. met.	'00	£ 47.115.000
			£ 38.800.000



Passat 1.8 Variant Trendline 125 ■ ■	■ Indaco perla	'00	£ 47.044.000
			£ 40.500.000
Passat 1.8 Variant Highline ■ ■ ■	Argento sat. met.	'00	£ 49.495.000
			£ 42.800.000
Golf Cabriolet 1.6 Highline 101 cv	Argento met.	'00	£ 50.284.000
			£ 41.900.000
Caddy 1.9 D	Bianco	'00	£ 29.354.000
			£ 20.900.000
Transporter Quick ■ ■ ■ TDI 88 ■ ■	Bianco	'00	£ 42.828.000
			£ 36.000.000

FINANZIAMENTI AGEVOLATI*

Honda Civic 1.5
Anno '96, grigio ■ ■ ■ metallizzato
Climatizzatore, airbag
£ 13.000.000
Anticipo £ 3.000.000
+ 36 rate da £ 297.500

Mazda MX3
Anno '94, ■ ■ ■ metallizzato
Climatizzatore, ABS, tetto apribile
£ 13.400.000
Anticipo £ 3.400.000
+ 36 rate da £ 297.500

VW Golf 1.6 GT
Anno '96, argento metallizzato
3 porte, climatizzatore, ABS, airbag
£ 14.500.000
Anticipo £ 2.500.000
+ 36 rate da £ 357.000

VW ■ ■ ■ TDI ■ ■ ■ cv
Anno '95, colore bianco
3 porte
£ 11.000.000
Anticipo £ 3.500.000
+ 36 rate da £ 357.000

VW Golf 2.0 GT 16 v
Anno '95, grigio metallizzato
5 porte, climatizzatore, ABS, tetto apribile
£ 11.000.000
Anticipo £ 4.000.000
+ 36 rate da £ 357.000

Volvo 850 GLE 2.0 S.W.
Anno '96, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 11.000.000
Anticipo £ 7.000.000
+ 36 rate da £ 357.000



VW Passat 1.8 Comfortline
Anno '97, blu metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 11.000.000
Anticipo £ 3.000.000
+ 36 rate da £ 395.000

Alfa Romeo GTV 2.0 V6 TB
Anno '97, blu metallizzato
Climatizzatore, ABS, int. pelle, tetto apribile
£ 11.000.000
Anticipo £ 1.000.000
+ 36 rate da £ 395.000

Audi A4 1.8 Turbo
Anno 12/96, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 24.000.000
Anticipo £ 4.000.000
+ 36 rate da £ 595.000

Audi A4 1.8 Turbo quattro
Anno 12/95, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 24.000.000
Anticipo £ 4.000.000
+ 36 rate da £ 595.000

Mercedes ■ 200 Elegance
Anno '96, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 11.000.000
Anticipo £ 5.000.000
+ 36 rate da £ 684.200

Alfa Romeo 156 2.4 JTD
Anno '96, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 11.000.000
Anticipo £ 12.000.000
+ 36 rate da £ 595.000



Saab ■ ■ ■ SET ■ ■ ■
Anno '97, argento metallizzato
Full optional
£ 39.000.000
Anticipo £ 16.000.000
+ 36 rate da £ 684.200

■ ■ ■ 9.3 Cabrio
Anno '98, colore rosso
Full optional
£ 42.000.000
Anticipo £ 11.000.000
+ 36 rate da £ 684.200

internet: www.simoni.it

Simoni

Esposizione e Vendita
Via Giordano Bruno, 70
Tel. 011 3153411
Fax 011 3153499

Service Audi
Via Giordano Bruno, 74
Tel. 011 3153490
Fax 011 3153497

Service Volkswagen
Via Steffenone, 28
Tel. 011 3153439
Fax 011 3153498

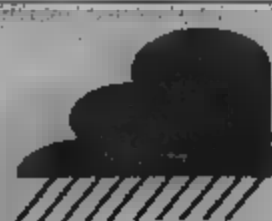
Ricambi Originali
Via Micheli, 9
Tel. 011 3153442
Fax 011 3153498

Centro Revisioni
Via Micheli, 15
Tel. 011 3153417
Fax 011 3153498

* Salvo approvazione della Finanziaria (TAN 4,5%)

Accadde ieri

Il 30 settembre 1904 nasce Umberto Massola, deputato alla Costituente, militante e dirigente prima del psi poi del pdi. Il suo nome è legato agli scioperi del marzo '43 sui quali scrisse un libro. Svolse allora un ruolo di direzione di una agitazione che era nata per protesta contro i problemi della guerra (scarsità di cibo, bombardamenti, sfollamenti) ed era divenuta la prima protesta organizzata contro il fascismo.



Il tempo

Mentre la perturbazione atlantica si sta trasferendo lentamente sul Mediterraneo centrale attivando una depressione sul Tirreno, residue condizioni di tempo perturbato interessano il Nord Italia. Su Piemonte e Valle d'Aosta si prevede un graduale miglioramento del tempo a partire dalla tarda serata di domani con residua nuvolosità e precipitazioni sui rilievi prealpini. In Liguria ancora tempo perturbato.

Quanto manca a...

Entro il 20 dicembre (fra 51 giorni) in piazza Castello, arriverà - come da promessa Atm - il primo tram della serie «Cityway»: disegnato da Giuliano e prodotto da Fiat Ferroviaria. A questa inedita motrice ne seguiranno altre 100. Il prototipo sarà a disposizione del pubblico, ma non sarà in grado di viaggiare. Per la prima corsa va atteso il gennaio 2001. Poi i nuovi tram arriveranno con cadenza mensile.

Manca l'assistenza: palleggio di responsabilità e cresce la protesta delle famiglie Disabili, a scuola nessuno li aiuta

I ragazzi disabili nelle scuole dovrebbero trovare più sostegno come questa piccola che gioca



È un tradizionale pasticcio all'italiana quello che continua sulla pelle dei ragazzi disabili che frequentano la scuola. Il passaggio dei bidelli dagli anni locali allo Stato ha prodotto confusione sulle competenze e palleggio di responsabilità. E c'è poco chi parla di far entrare il volontariato puro nelle aule. Così, per evitare alle famiglie di dover tenere a casa i figli, negando un diritto sancito per legge, le scuole si arrangiano. Le medie, soprattutto, più colpite dal problema. Lunedì il provveditore agli Studi Marina Bertoglio incontrerà l'assessore comunale al Sistema Educativo Paola Pozzi. «Stiamo lavorando a un'ipotesi di soluzione a livello locale», dice il provveditore, al quale il consigliere comunale Mauro Battuello (Il Centro) ha inviato una lettera di protesta. «In alcune scuole i genitori si sono sentiti dire di provvedere alle necessità dei figli durante le lezioni», dice Battuello.

«Fino all'anno scorso», ricorda Enzo Pappalè, segretario della Cisl-Scuola, «il Comune forniva il personale Ata nelle scuole. Alle medie, svolgeva compiti di assistenza all'handicap: erano 50 persone circa. Con il trasferimento allo Stato, tutte sono diventate operatori scolastici ordinari». Pappalè spiega che ora i bidelli, con un extra di un milione e 200 mila lire l'anno, «possono accollarsi le funzioni aggiuntive dell'accompagnamento, bagno, della pulizia personale, dell'aiuto in mensa. Ma per Cgil, Cisl, Uil e Snals i bidelli che necessitano di assistenza continua restano (legge 104/92) all'ente locale».

VITA SCOLASTICA DI UN QUINDICENNE TRA DIFFICOLTÀ E OSTACOLI

«Per tre ore solo in un angolo»

La mamma: non basta la buona volontà

intervista

Maria Teresa Martignello

«Per mio figlio, quelli della scuola avrebbero dovuto essere gli anni più belli e invece sono stati faticosi, a volte di vera tribolazione. Sono addirittura arrivata a chiedermi perché hanno fatto tanto per farlo vivere, quando è nato, se poi nella sua esistenza gli unici su cui può davvero contare siamo solo noi, i suoi genitori. E dire che io lo adoro questo bambino, non posso immaginarmi senza di lui». Mirella Contin è la mamma di Stefano, 15 anni, in III alla media «Dante Alighieri».

Come vive la vostra famiglia l'inizio dell'anno? «È sempre un momento di incertezza. Stefano avrà già cambiato dieci insegnanti di sostegno. Lui si affeziona, loro si mettono un po' per riuscire a capirlo. E quando le cose funzionano, via. Questa volta, straordinariamente».

Mamma Mirella Ragnoli con il suo Stefano continua a casa ad insegnare al figlio: «Se non c'è un operatore di sostegno, nessuno può fargli proseguire i programmi fatti dall'insegnante. Tempo sprecato. Lui potrebbe raggiungere risultati migliori».

Non si può garantire il diritto allo studio se qualcuno non li accompagna in bagno

non ce la possono fare. All'istituto comprensivo «Turcol», la dirigente Bruna Trucchi spiega che «ora i bidelli, sempre che accettino mansioni aggiuntive, devono fare il loro lavoro di pulizia e sorveglianza ed in più badare a questi ragazzi». Con gli spastici deve essere sempre presente una persona perché possono farsi del male. Nel '99, con due casi gravi e altri meno, tre operatori per l'handicap. Quest'anno con tre gravissimi non abbiamo a sufficienza con personale tolto ad altri compiti».

L'assessore al Sistema Educativo, «Noi davamo unità di organico in più, non personale specializzato. Ora il complesso dell'organico è

passato allo Stato insieme con i finanziamenti. Per questo siamo disposti a ragionare su quanto è possibile fare, compatibilmente con le risorse ancora all'ente locale, prescindendo dal contratto della scuola e l'accordo Anic. Aggiunge: «Noi non sappiamo come sono stati distribuiti i bidelli».

Per Pappalè l'ente locale compie un errore grave sia dal punto di vista giuridico sia da un punto di vista politico: i cittadini capiranno chi sono le colpe dei disservizi. E aggiunge: «Se il Comune ritorna a mettere i suoi operatori alle medie, noi ci impegneremo a far modificare la distribuzione del personale per garantire la situazione adeguata».



programmi, Stefano resta parcheggiato in un angolo».

Tempo sprecato? «Sì. Il docente di sostegno è dispiaciuto perché Stefano potrebbe raggiungere risultati migliori. Per tirar fuori la sua intelligenza, serve un lavoro continuo. E a scuola la continuità non l'abbiamo mai avuta. Ha cambiato anche tre operatori e tre insegnanti in un anno».

Nonostante questi problemi Stefano ha sempre frequentato regolarmente? «L'abbiamo tenuto a casa quando gli cambiava il pannolone. Andrai io a scuola, non è giusto. Come non è giusto trovare, come ieri, il montascala guasto e l'ascensore rotto un giorno sì e l'altro no».

Un ricordo bello... «Mm, della scuola materna, quando aveva una maestra che lavorava con amore. In generale la sensibilità. Nessuno si accorge che noi oggi continuiamo a fermarci per colpa di un gradino».

te, è lo stesso dell'anno scorso. I problemi creati dal passaggio dei bidelli allo Stato stanno pesando sulla vita di Stefano?

«Stefano dovrebbe essere accompagnato in bagno, dovrebbero lavargli le mani, farlo camminare un po'. Invece, fa pipì alle 7, quando esce di casa, poi resiste fino all'una. Mio figlio deve avere una persona stabile che

porta in bagno, altrimenti si vergogna. Poi, dato che c'è chi lo aiuta a muoversi, arriva a casa coi piedi gonfi».

È l'insegnante di sostegno? «Viene concesso solo per due ore al giorno. Ma anche in quelle non è il solo per Stefano...».

Come impegna le altre tre ore? «Purtroppo, se non c'è un operatore che gli faccia proseguire i

PARCHEGGIO DI CORSO STATI UNITI



L'apertura alita in maggio 2001

Un ritardo di cinque mesi per l'apertura del parcheggio multipiano di corso Stati Uniti. La struttura da 500 posti auto che si doveva inaugurare a dicembre di quest'anno non potrà che entrare in funzione nel maggio del 2001. A comunicare questo pesante fuori-programma per l'amministrazione cittadina è stato proprio il Comune, ieri pomeriggio, attraverso una corpora nota in cui si legge: «Il termine dei lavori per la realizzazione del parcheggio interrato di corso Stati Uniti, nel tratto compreso fra corso Duca degli Abruzzi e corso Galileo Ferraris è stato stabilito dalla firma fra la Città e il concessionario per il mese di dicembre. Quest'ultimo aveva previsto fin dall'inizio la chiusura totale del corso nel tratto interessato dai lavori. Successivamente però, al fine di attenuare l'impatto del cantiere sulla viabilità, è stato concordato il concessionario di chiudere soltanto parzialmente il corso, consentendo così il transito dei veicoli. Questo ha comportato un allungamento dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni iniziali. E soltanto nel mese di marzo si è poi deciso di procedere comunque alla chiusura totale del corso nel tratto interessato, per evitare un ritardo eccessivo. Morale: non aver chiuso subito la carreggiata del corso interessato dal cantiere ha portato un ritardo di circa 5 mesi. Con consegna della struttura prevista per il 30 maggio del 2001. Mentre per la riapertura di corso Stati Uniti al traffico si pensa di non dover attendere fino a quella data. Lunedì, intanto, in Inghilterra, tra i Cavalli e corso Vittorio, partiranno i lavori per il secondo lotto del passante ferroviario (costo 705 miliardi) ed entro fine anno, la stazione degli autobus, accanto al Palagiustizia, dovrà essere trasferita in corso Castelfidardo».

Filo lungo filo, un nodo si farà

PRODOTTO IN ITALIA
SETTEMBRE - OTTOBRE 2000

Collezione 275 - COLLEGNO TORINO

Mostra-matrimonio
dal 10 al 12 settembre
Lago sulla terra
a vegetale
Evolvi

SABATO 10
DOMENICA 11
Info: 011/4189545

I PRONIPOTI, DI TORINO, DOMANI VATICANO PER LA PROCLAMAZIONE

Fògola, un santo in famiglia

Bruno Quaranta

A Torino saltava una volta sola, nel 1897, per l'Esposizione. La città gli piacque, vi rimase qualche giorno, forse passeggiò sotto i portici di piazza Carlo Felice, dove tuttora allunga solide radici il suo albero genealogico. Nanni, Mimmo, Ludwig Fògola domani a Roma dove il loro antenato, il beato Francesco Fògola (in realtà Fògola, non si sa bene perché lo si fu raddoppiata, forse per stemperare il suono dialettale), verrà proclamato santo. Una delle centoventi canonizzazioni che il papa, cadendo nel giorno in cui la Repubblica Popolare celebra il cinquantenario anniversario.

È il fratello di un nuovo riproposto, sfogliando opuscoli, volumi, copia ingiallita dell'«Osservatore Romano», immaginette aureolate, dominante una folta, saggia barba bianca. Come il nonno e gli altri avi originari della famiglia (nacque a Montereale il 4 ottobre 1839 da Giocchino ed

Elisabetta Ferrari), quella Toscana sospesa fra Liguria e Emilia, ruotante intorno a Pontremoli, la capitale dei libri.

Il libraio Giovanni Battista Fògola arrivò sotto la Mole nel 1911, prima inaugurando tre chioschi, quindi, sempre nel golfo davanti alla Stazione, Porta Nuova, aprendo «Dante Alighieri». Quattordici anni dopo che il religioso parente si era aggirato nei luoghi dei santi, l'antica capitale - ironia della sorte - celebrava una nuova Esposizione, che Guido Gozzano non mancherà di visitare e di raccontare.

Il futuro beato e santo Francesco Fògola-Fògola (Ordine Prati) giunse in Italia accompagnato da quattro suoi cinesi. Quale pastorale biglietto da visita, la fruttuosa predicazione a Teyuanfu, a Ki-Sion e a Piniao. Il viaggio nel Vecchio Continente (tocca pure la Francia, il Belgio, l'Inghilterra) secondo l'anonimo biografo fu l'occasione propizia per esporre alla Santa Sede e all'Ordine i bisogni della Missione. Consecrato vescovo

nel '98, tornò in Cina nel 1899. Giusto un secolo fa, il martirio, nello Shansi del terribile governatore Ju-sien. «Desidero di morire con le armi in mano» combattendo contro l'inferno per essere più vicino al volare. Cielo, oppose al fratello che lo sollecitava a rientrare.

L'inferno contro il vescovo, i padri, i seminaristi, il suore, i domestici della Missione si scatenò nel luglio del 1900. Il 6 l'arresto, il 9 l'esecuzione, «colpi di spada. Alla fine» le cronache - i Boxers (una setta fanatica, che negli europei vedeva i nemici di Confucio e la causa di ogni male, ndr) esplosero in aria i fucili per mettere in fuga gli spiriti, temendone la vendetta».

Confesso Benedetto Croce al senatore Ruffini che alcune fra le sue prove maggiori le concepì passeggiando nelle vie di Torino, fra gente ordinata e operosa. Chissà: anche passando davanti alla libreria di piazza Carlo Felice, anche venendo a sapere del sacrificio di monsignor Fògola, avrà meditato il «non possiamo non dirci cristiani».

DANTE DI LILLA FA IL PREZIOSO!

«Sculto in oro bianco, satinato, con brillante, incastonatura "Gocci"»

FA IL «PREZIOSO» CON PASSIONE. ABBINA NOBILI METALLI E PIETRE PREZIOSE DAL TALENTO INNOVATIVO E SERA CON MASSIMA GIOIELLERIA UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE SCULTE ESCLUSIVE.

WWW.DANTEDILILLA.IT

TRA REALIZZAZIONI E CRITICHE

RIPARTE LA TORINO-CERES

Entro il gennaio del 2001, dopo più di dieci anni di lavori e un investimento complessivo di oltre 250 miliardi, il treno torinese a coprire il tratto di strada ferrata tra la stazione Dora di Torino e la fermata di Germagnano, passando per lo scalo di Caselle-Aeroporto. Solo l'anno invece i convogli si arrampicheranno fino a Ceres, l'ultima fermata della Val Lanzo chiusa sette anni fa per i lavori di riassetto della linea.



COSTA: «QUEI PROGETTI DIMENTICATI»

Perché non ci sono finanziamenti Ue per collegare Francia e Piemonte su strada? L'ha svelato l'onorevole Raffaele Costa (Fl). «La risposta alla mia interrogazione - dice l'eurodeputato - è arrivata e con essa una sorpresa: il progetto figura dal 1996 fra quelli di interesse comune, ma da allora, né la Francia, né l'Italia hanno presentato domanda per ottenere il finanziamento». Per questo l'onorevole Costa promette: «Daremo uno scossone».

«Una nuova linea per il Fréjus»

Le Fs pronte a investire 600 miliardi

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

Le Ferrovie lanciano l'allarme: la linea del Fréjus, che gestisce tutta la rete che gli impianti delle Fs. Moretti ha parlato a Bardonecchia, invitato da Comunità montana Alta Val Susa e dal comitato promotore della Transpadana al convegno sulla linea storica Torino-Bardonecchia.

«Entro 5 anni - dice Moretti - saturi i binari che arrivano alla Bassa valle e si dovrà scegliere quali treni far sopravvivere: i convogli dei pendolari, gli internazionali, oppure i treni di traffico, per i prossimi vent'anni, parlano di impennate in tutti i settori: da 90 fino a 16 a 32 internazionali, da 40 a 80 regionali al giorno.

Ma la linea del Fréjus, completata 130 anni fa, ha precisi limiti: pendenze che sfiorano il 10 per mille (il massimo della rete), tempi medi di percorrenza da 80 a 120 minuti per 97 chilometri. L'alternativa è la «direttissima» ad alta capacità Torino-Lione, attraverso il tunnel di 56 chilometri sotto le Alpi: se non ci sono intoppi, secondo le ultime stime potrà essere pronto intorno al 2017-2020 a far viaggiare 450 treni al giorno.

Prima dell'apertura, però, la vecchia linea sarà trafficata da risultare saturata: «Se entro 5 anni le Fs non saranno più grado di aggiungere neppure uno spillo fino ad Avigliana, entro il 2013 la saturazione interesserà la linea fino a Bussoleto e nel 2018 si arriverà a Modane». L'alternativa, temporanea, per le Fs è un pesante intervento sulla linea storica, il potenziamento del tracciato e l'adeguamento delle gallerie, che oggi consentono il passaggio di carichi troppo elevati in altezza.

Moretti assicura una disponibilità di 600 miliardi per adeguare la Torino-Bardonecchia-Modane in modo da far passare 220 treni al giorno e prevenire il rischio di dover eliminare convogli: «Prima di

L'allarme del direttore delle Infrastrutture
«Entro i prossimi 5 anni saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa Val Susa. Gli interventi potrebbero finire nel 2007»

tutto una miglior organizzazione del traffico, poi l'adeguamento delle sedi ferroviarie: gli interventi sulle gallerie potrebbero concludersi nel 2006-2007, sopportando qualche inevitabile inconveniente per i lavori in corso. Entro il 2008 la revisione della linea può essere completata. Il resto sarà materia degli ingegneri e dei tecnici: le Fs assicurano di poter spendere tra i 160 ed i 190 miliardi per i più potenti locomotori bicor-

rente di ultima generazione che possono viaggiare in Italia che in Francia. Altri 250 miliardi sono previsti per il potenziamento della linea e delle stazioni (30 riservati alla limitazione dell'impatto ambientale nei tratti più delicati).

Infine 100 miliardi per gli impianti di trazione a 40 per le dotazioni di sicurezza. Contrattanti le reazioni al piano. Evelina Bertero, sindaco di Oulx e presidente della

comunità montana Alta Val Susa, ha chiesto di procedere attraverso una concertazione con gli enti locali, e soprattutto nel rispetto delle esigenze della valle. Una posizione non condivisa da altri amministratori, a cominciare dal sindaco Susa, Sandro Plano. «Chiediamo - ha detto - di poter discutere un progetto complessivo, che tenga conto delle esigenze di mobilità della zona. E' quantomeno contraddittorio il comportamento delle Ferrovie, che da un lato parla di potenziamento e dall'altro chiude stazioni per scorso traffico di passeggeri».

Antonio Ferrantino, presidente della comunità montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia, chiede con un paradosso di trasferire 30 mila abitanti della bassa valle («Ormai è totalmente urbanizzata») e il passaggio di una nuova linea imposto dall'alto.

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA



Un concorso per l'innovazione

S'intitola «Dall'impresa all'idea innovativa» il concorso Galileo Ferraris presentato ieri da Sportello per le imprese del Comune, Istituto Mario Boella e Incubatore del Politecnico (presenti, nella foto, il rettore Zich e il sindaco): sono in palio premi da 20 milioni; lo scopo è favorire la nascita di aziende innovative in campo informatico, ambientale, biomedico e ingegneristico. I progetti si presentano entro il 6 ottobre, informazioni www.polito.it/incubatore.

Il commissario antiracket a Torino: «Non abbassiamo la guardia»

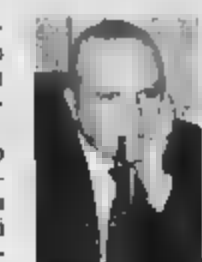
Usura, Grasso attacca le banche

L'Ascom: torna il telefono per le vittime

Banche poco collaborative, segnali preoccupanti dal mondo della criminalità organizzata a paura delle vittime nel denunciare certe violenze.

Tano Grasso, commissario straordinario per il coordinamento antiracket e antiusura, a Torino per parlare di questi problemi con i membri del comitato provinciale per ordine e sicurezza pubblica, attacca frontalmente le banche: «Hanno un atteggiamento non positivo. Che, tra l'altro, ostacola l'applicazione della legge la 96. Da un lato c'è infatti un impegno di istituzioni, forze dell'ordine, magistratura ed associazioni di categoria per combattere il fenomeno dell'usura. Dall'altro c'è un atteggiamento negativo del sistema creditizio».

Non basta. Grasso, dati alla mano, spiega che le banche non sottoscrivono le convenzioni per i Cofidi, fondi speciali assegnati dallo Stato alle associazioni di categoria per i loro iscritti in difficoltà economiche: «In do vittime degli usurai. «In



Tano Grasso, commissario straordinario per l'antiracket e l'antiusura, ha incontrato ieri le forze sociali di Torino in Prefettura

cio tra il coordinamento nazionale Cofidi e l'Abi per cercare una soluzione.

Dagli uffici della Prefettura di Torino, però, parte un invito: «Non abbassate in Piemonte la soglia di attenzione contro questo tipo di criminalità». «Le Olimpiadi del 2006 e la massa di denaro per gli investimenti saranno terreno fertile per il racket e le estorsioni - ha spiegato Tano Grasso - Le ragioni sono facilmente intuibili. Nella realizzazione di tutte le opere saranno coinvolte decine di imprese, grandi e piccole. Uno di cose ideali per chi intende inserirsi e tagliare le imprese al lavoro». L'allarme di Grasso è colto anche dal presidente dell'Ascom torinese, Giuseppe De Maria, che sottoscrive quanto sostiene Grasso e annuncia la riapertura del Telefono antiusura.

Al numero 011.53.86.41 - attivo da - saranno raccolte tutte le testimonianze usurate che, per timore o vergogna, non trovano il coraggio di andare dalle forze dell'ordine e denunciare. (l.pol.)

Riforma contestata

Sul turismo spaccatura in Regione

Maurizio Trepeano

La riforma dell'Agenzia regionale del Turismo proposta dall'assessore regionale Ettore Racchelli (Forza Italia) spacca la maggioranza di centrodestra che governa il Piemonte. Ieri mattina i consiglieri del Ccd (Antonello Angelini) e quelli del Cdu (Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa) hanno attaccato, nel corso di una conferenza stampa, il disegno di legge della Giunta. Spiega Angelini, ex assessore al Turismo e padre dell'Atr: «Adesso si vuole stravolgere una delle riforme qualificanti della passata legislatura. Un ente pubblico vuole riappropriarsi della gestione della promozione escludendo i privati. L'Agenzia si trasforma in un ente strumentale così come vuole la sinistra. Non mi pare che la maggioranza che sostiene Ghigo si cambiata».

La replica. Racchelli non si fa attendere: «L'agenzia non ha dato il risultato atteso. Nonostante l'impegno della struttura e dell'organo di amministrazione - che ringrazio oggi per l'impegno prodigato - l'Atr non è stata in grado di assolvere il suo compito perché le risorse per il funzionamento sono state per la quasi totalità erogate regionalmente, visto che la quasi totalità dei privati non ha dimostrato interesse a investire risorse in una promozione non privilegiata direttamente la propria azienda». Conclude: «Il nuovo disegno di legge dà la facoltà alla Regione di consorzio con il privato. La collaborazione fra pubblico e privato non ha infatti bisogno né di strutture intermedie né di organizzazioni costose, che assorbono grande quantità di risorse distratte in tal modo dall'obiettivo finale di una qualificata politica di promozione».

Angelini, però, non è convinto: «Sicuramente erano necessari aggiustamenti dopo una prima verifica sul campo. Mi chiedo, però, mai le Agenzie Locali, invece, anche a detta dell'assessore hanno funzionato, e bene. Ci opporremo a questo ritorno al passato. Non vogliamo che rispunti il modello delle vecchie Aziende di Promozione che sono solo degli ufficiali pagatori della Regione». Aggiunge Deorsola e Costa: «Il problema è che quando si decide di cambiare un indirizzo politico bisogna coinvolgere l'intera maggioranza e verificare con la stessa bontà degli intendimenti. La Giunta non può chiedere di cambiare un provvedimento prima fornirci gli elementi una valutazione. Serve concertazione».

E sulla questione interviene anche Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom di Torino: «E' necessario prendere atto che, così come è stata realizzata, l'Atr non solo non ha funzionato ma ha funzionato male. Lunedì la commissione illustreremo le nostre proposte di modifica qualcosa, per altro, è già stata accolta come l'integrazione all'assessorato al Turismo e al Commercio».

SABATO 30 SETTEMBRE 2000 DALLE ORE 15,00 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO PREMIO FABRIANO

ore 15,50 - 1.400 - 3^a Corsa - L. 11.000.000 - Euro 7.953,44

VINCENZI E NOTTE CANTERÀ ANCHE AL POMERIGGIO

1	W. Logorio
2	S. Corro
3	C. Bosco
4	S. Vorello
5	E. Porciani
6	P. Torsini
7	A. Guzzini

Il nostro tecnico consiglia: 7 - 3 - 5

Prossima riunione di corso
Domani domenica 1° ottobre ore 15,00
Ippodromo del Galoppo

Un lettore ci scrive:
«Ho accompagnato amici francesi in visita a Torino e desidero fare due commenti. La Mole è stata una gioia immensa, rivederla, iniziando dalla sottostante via Montebello, riservata ai pedoni. Egregia la ripulitura esterna, da torinese - più giovanissimo non ricordo d'averla vista mai così bella e pulita, speriamo che negli futuri conservi questa aura di pulizia che le permette di competere con successo, come in questo momento fa, con i più bei monumenti europei».

«Emozionante la vista dell'angelo subito all'interno dietro la biglietteria, vecchio torinese, sì, ma non sufficientemente da ricordarlo in vetta».

«Museo del cinema: eccezionali i contenuti, le macchine, dalle più antiche in avanti, i manifesti, le proiezioni... i costumi, i trucchi e gli effetti speciali, i copioni, gli oggetti, tante belle e interessanti. Ma, c'è un ma ed è, a mio modo di vedere, molto grave perché essendo un Museo di Cinema manca della più importante: lo storyboard, non si sa dove comincino, non si capisce dove finisce, qual è la storia, qual è il percorso. La

Specchio del tempo

«Che spettacolo esaltante offre il mondo rimessa nuovo» - «Perché i farmacisti accettano Bancomat e carte di credito?» - «Bocciate le richieste del motociclista» - «Sempre panchine nel giardino»

freccia, a terra, non conducono da parte, seguendole ci si trova davanti ad un nastro che vieta l'accesso. Che deve essere raggiunta un altro percorso? La miniguida che è fornita all'ingresso, tra l'altro solo in italiano (soliti vecchi limiti italiani), aiuta.

«Si potrebbe dire: bello il soggetto, belli gli ambienti, belli i costumi, grandi mezzi, ottimi la storia, ma il lavoro regista e degli addetti al montaggio dov'è?

«E' uno dei problemi più evidenti della maggior parte dei musei: la quantità delle cose belle e interessanti da vedere, il tempo a disposizione, la resistenza alla stanchezza, ecc., sono quelli che».

«Il Museo del Cinema alla Mole di Torino, a mio parere, proprio per i suoi contenuti

dovrebbe e potrebbe essere più facilmente visitabili e godibili, solo che fosse studiato e presentato meglio il tracciato di visita.

«Mi sia consentita, poi, un'ultima considerazione, ovvia la grata antituffo dalla terrazza esterna della Mole, ma non si è pensato che la spirale interna potesse offrire la possibilità non permessa all'esterno? Grazie, in ogni caso per avere restituito innanzi tutto ai torinesi e poi al mondo intero questo meraviglioso e inquietante monumento; lo stesso a chi ha consentito a Torino di avere un così ricco museo del Cinema, iniziando dalla sua storica iniziativa».

Adriano Amici

farmacisti per il numero sempre crescente di rapine perpetrate ai loro danni vorrei suggerire di adottare i sistemi di pagamento a mezzo com - Carta di Credito come fanno da più di dieci anni i loro colleghi francesi, di cui abitualmente cliente in particolare per i prodotti omeopatici che costano, Oltralpe, un terzo o la metà di quanto costano in Italia. Utilizzando i sistemi elettronici il pagamento le farmacie avrebbero pochi incassi in contanti e sarebbero di conseguenza appetibili per i criminali che spadroneggiano impunemente nel nostro Paese».

Guido Bellocchio

ci fa capire che dobbiamo accettare che superi abbondantemente i limiti di velocità.

«Evidentemente ignora il motivo per cui questi limiti esistono, cioè per tutelare la sua stessa vita e quella degli altri. Comunque, la sua vita gli interessa, ma ci propone di aiutarlo a salvaguardarla dandogli un secondo diritto: creare un bel po' di inquinamento acustico, così che quando noi comuni mortali lo sentiamo saremo scossi, per la nostra salute e la sua (soprattutto la sua) incolumità».

«Il Signore della Moto Potente ha qualche altra richiesta?».

Massimo Sbaiz

Un lettore ci scrive:
«Nei giardini di piazza Carlo Felice continua a diminuire il numero delle panchine perché non vengono sostituite né riparate, quelle danneggiate dai vandali, così per molti anziani sfuma la possibilità di godersi tranquillamente le ultime giornate di questo meraviglioso autunno torinese».

Il Comune porterà quelle riparate quando i prati saranno coperti di neve».

Gianni Ozio

specchiotempo@lastampa.it

LE INFILTRAZIONI TORINESI

LA FUGA DI LI

L'8 agosto '98, Li, una ragazza cinese, costretta a fare la prostituta in un alloggio di via San Paolo 12, segregata da mesi, riuscì a fuggire calandosi con una fune dalla finestra. Lo sfruttatore, Jiang Whenzong, 24 anni, finì in carcere. L'episodio restò isolato. Sino al blitz martedì sera in via Miglietti.



IL DELITTO

Febbraio '94. Il corpo di un giovane cinese, crivellato da una raffica di mitraglietta, fu ritrovato in un'area sosta della Torino-Savona. Ucciso dalla Triade perché tentato di «importare» una ventina di connazionali ■ la benedizione del racket. L'esecuzione avvenne nel centro storico.

«Noi, schiave della maîtresse cinese»

Parlano le squillo asiatiche

la storia

Massi

LANDESTINA e bellissima, «Monica» Li Uen è nata a Pechino 32 anni fa. Ora è in carcere per sfruttamento della prostituzione. ■ appena sarà possibile, sarà rimpatriata con le tre ragazze cinesi che si prostituivano per lei, nell'ex fabbrica caramelle al pianterreno di via Miglietti 3. «Monica» fa la tenuta ed è l'unica che parla l'italiano: «Lavoriamo solo per sopravvivere - racconta - sono in Italia da due anni, noi ospitiamo solo gli amici, italiani o cinesi. Le ragazze? Sono sorelle, fanno parte della famiglia. Sono in regola con il permesso di soggiorno, controllate pure, dice ai vicini. Ma le «sorelle» raccontano storie diverse. Schiavitù, lunghi periodi di segregazione, la tratta di donne dall'Asia all'Occidente. Chen Hong Da, 21 anni, nata nella Repubblica popolare cinese, racconta agli inquirenti: «Sono arrivata ■ mesi fa ■ Torino. Prima lavoravo in un laboratorio di maglieria, poi mi hanno mandato qui». Stesso circuito clandestino, settori diversi. Lu Hai Ling, 19 anni, di Pechino: «Sono ■ poco tempo ■ con un'aereo dalla Cina a Parigi. Da qui sono arrivata in Italia. Mi hanno portato qui. Non conosco ■ parte Monica. Ho fatto solo massaggi, mai avuto rapporti sessuali, non sono mai stata in città».

Ren Kihu Yao, 23, di Shandong Chien: «Sono partita dal mio paese per stabilirmi in Italia. A Parigi ho conosciuto una mia connazionale ■ mi ha proposto di venire a Torino. Sono arrivata con un'aereo ■ Milano. Non sapevo che si trattasse di prostituzione. I soldi li davamo tutti a Monica che alla fine di ogni mese deve pagare ■ in contanti. Ma a chi? Contraddizioni ■ silenzi. Hanno paura. In via Miglietti, non c'era solo «Monica» a fare da padrona. Due cinesi, non ancora identificate, avevano il compito di contattare le ragazze ■ guidarle ■ movimenti lungo le rotte dell'immigrazione clandestina. La gente del condominio ■ ha visti spesso, nello stretto corridoio di via Miglietti. Sul citofono la «maîtresse» di Pechino aveva messo una striscia adesiva con il suo nome, per facilitare i clienti che avevano letto l'annuncio sul periodico «Secondano»: «Centro Benessere, massaggi muscolari in tutto il corpo, dalla testa ai piedi, tel.0333...». Uno scanzone enorme, con le pareti scrostate coperte di ■ bianchi, fissate al ■ nastro adesivo. Quasi al cen-

LA CANTIERA: SIAMO INCREDULI

Una casa d'appuntamenti cinese, nel ■ della vecchia Torino? Chi, immigrato da quella terra lontana, vive e lavora in città da anni, stenta a crederci. «Non avevamo mai sentito niente di simile, deve essere la prima volta». Yu Xuzuan, titolare del ristorante «La via della Seta» ed esponente dell'Associazione cinese, è allibito: «Per uno che abbia respirato la nostra cultura e le nostre leggi, organizzare una casa d'appuntamenti ■ un fatto gravissimo, pesantissimo. E' punito con la pena di morte, per le organizzazioni criminali che gestiscono traffici di questo tipo: si capisce, dunque, che ■ è molto diffuso. Anche l'abitudine di essere clienti di ragazze a pagamento è piuttosto ■ tra gli uomini». Stupore anche da Marco Hu, 27 anni, che gestisce con ■ padre il ■ «Mister Hu»: «In Cina sono punite anche le ragazze. Ovviamente, le prostitute ci sono, come in tutto il mondo, ma non sono moltissime, e in genere si tratta di hotel, in cui i portieri procurano ragazze complacenti. A Torino, ■ prima volta che sento una cosa del genere».

tro, tre lettini divisi l'uno dall'altro ■ vecchi scaffali e da separa di finta seta o da tendine trattenute da un filo.

Sui ripiani set ■ coperte tipo ospedale, usa e getta, un contenitore per i profilattici, salviette profumate. Qui e là, le cineserie con ■

vengono arredati ristoranti e locati in stile orientale: vasi di ceramica, dragoni di cartapesta, lampade rosse e ideogrammi, tende di bambù. Nella cucina, separata dalla camera, sacchi di riso e gli alimenti tradizionali della cucina ■ Monica e le sue ragazze erano segregate

nella «casa». Le ultime arrivate sono giovanissime. Forse minorenni. E la ■ due milioni, al momento del blitz della polizia, più o meno una giornata di lavoro. Già, perché il «Centro Benessere» poteva contare ■ un notevole giro di clienti. Uomini anche ele-

panti, giovani e anziani, in un continuo andirivieni tra il portone del condominio e l'ex fabbrica. Tre ■ stati sorpresi con ■ ragazze. Walter C., un habitué, ha raccontato che ■ fa, le prostitute erano salite. Insomma, ■ perfetto turn-over.

Sigilli all'alloggio di via Miglietti dopo l'irruzione della polizia

Una sfida alla Triade

Il racket punta sulla prostituzione

Un cinese residente a Milano, tre settimane fa, è andato negli uffici di un ■ medico specializzato in annunci economici e ha dettato all'impiegata il testo dell'inserzione che doveva pubblicizzare la ■ di Torino, testa di ponte dell'infiltrazione della «Triade» nel business della prostituzione, saldamente in mano a slavi, albanesi e nigeriani. I cinesi mancavano all'appello; ora sappiamo che il vuoto è stato colmato. Un sistema semplice: alloggi affittati in modo regolare, in quartieri non a rischio, affidati a una «tenutaria» di provata fiducia.

Le ragazze di via «Miglietti» ruotavano di mese in ■ Chiaro che ■ rete può contare su altre case d'appuntamento, disseminate nel Torinese e in Lombardia, protette da una fitta cortina di omertà. E' la direzione in cui si vanno muovendo gli inquirenti, gli uomini del vicequestore di «Dora Vanchiglia», Antonio Politano, e la squadra mobile di Salvatore Mulas. Molti gli elementi che fanno pensare a un salto di qualità, a uno sviluppo inedito



Le giovani donne sono tenute lontane dai marciapiedi e ricevono i clienti in case a luci rosse

Il capo della Mobile Salvatore Mulas e il commissario Antonio Politano

del racket cinese, forte - sino a ieri - nel traffico di stupefacenti, soprattutto eroina, e nell'immigrazione illegale di cinesi in tutto l'Occidente, Italia compresa. Dal materiale sequestrato nella «casa» scoperta a Torino sono emersi indizi interessanti: ricevute di regolari versamenti a cinesi residenti ■ Milano e rimesse di denaro nella Repubblica Popolare, attraverso le

filiali della «Bank of China». Infine i cellulari a disposizione ■ «Monica». Dall'analisi del traffico telefonico sarà possibile individuare i contatti con i connazionali. Infine, ieri sera, qualcuno ha strappato i sigilli ed è entrato nell'alloggio, forse per far sparire qualcosa di compromettente. Il passo successivo sarà individuare i boss di un'organiza-

zione già ■ grado di curare ogni aspetto. I boss contattavano le ragazze direttamente in Cina, poi si occupavano di trasferirle in aereo in Francia ■ in Italia. Una delle ragazze racconta di essere arrivata a Milano in ■ ■ un visto turistico. Qui ■ stata accolta dagli uomini del racket e accompagnata a Torino, nella casa di via Miglietti. Un sistema collaudato, dalla prenotazione dei biglietti aerei, attraverso un'agenzia di viaggi con sedi in Francia e in Italia, ■ alla rete delle «case», sino a ieri localizzate solo in Lombardia. E non mancano le leggende metropolitane sui misteri della comunità cinese. Come l'esistenza di un nighi ■ Chivasso, riservato solo ai cinesi ■, nonostante le ricerche, ■ individuato. (M. N.)

Accusato di aver divulgato in rete immagini di minori, si difende: «Sono una vittima di Internet»

Nella memoria del server le foto per i pedofili

Moncalieri, sotto processo il titolare di un negozio di computer

Massimiliano Peggio
Nino Pietrangeli

Lo accusano di aver divulgato materiale pornografico via Internet. E il 31 ottobre sarà processato in tribunale per violazione della legge sulla pedofilia. Ma Maurizio G., 31 anni, titolare di un negozio di informatica a Moncalieri, non ci sta e respinge con decisione le accuse: «Pedofilia io? Ma non scherziamo. Per il mio lavoro, con tutti quei videogiochi nel mio negozio, sono sempre stato ■ con i bambini e, in ■ anni di attività, ■ ho mai avuto lamentele da parte di nessuno. Lavoro ■ PlayStation ■ cd. E' cordiale con tutti, ■ piccoli clienti a caccia di nuovi giochi e i genitori disorientati, che guardano ■ più ai portafogli. Parla nello slang dei navigatori, di sigle e termini tecnici. E' stato uno dei primi utenti di Internet in Italia, quan-

do ancora nessuno conosceva le tentazioni della rete». Così come molti si è gettato nel grande business del cyberspazio: «Ho attivato un server, un crocevia telematico per scambiare file ■ il resto del mondo: tutto qui».

Un utente collegato al ■ «computer» invia ■ materiale pornografico: fotografie di bambini, a centinaia, probabilmente prodotte nei Paesi dell'Est. Sono destinate ad un altro utente, così racconta Maurizio, ma il «passaggio» via Internet lascia una traccia sulla memoria del suo Server. L'ufficio doganale del Dipartimento del Tesoro americano, che segue da parecchio tempo l'attività di alcuni pedofili statunitensi, segnala alla polizia italiana quel contatto. Per sei mesi gli agenti della sezione postale, incaricati di scovare i cybercriminali, seguono il commerciante di Moncalieri. Cercano riscontri anche gli

Sopralluogo Fisa

«Via le barriere le Olimpiadi»

«Buona cooperazione e grande professionalità. Complimenti. Questo il giudizio espresso dalla delegazione dell'Ipc (Comitato internazionale paralimpico) che ha visitato la città che, nel febbraio 2006, dopo i Giochi, organizzerà anche quelli per i disabili. La delegazione, guidata da Antonio Vernole e Tiziana Nesi, presidente nazionale e regionale della Fisa (federazione italiana sport disabili) s'è incontrata con i nocchieri di Torino 2006, Evelina Christillin ■ Paolo Rota, e con i sindaci di Claviere e Sestriere, Franco Capra ■ Francesco Jayme. Alla fine, il presidente dell'Ipc, Franco Terranova, ■ Thomas Reincke, direttore esecutivo, hanno detto: «I Giochi lasceranno in eredità a Torino una grande ricchezza d'impianti, il nostro invito è che cedano le barriere architettoniche e che Torino diventi sempre più accessibile ai disabili».

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
La tua vecchia trapunt ■ supervalutata su un vasto ■ di ■ a prezzi di fabbrica
C.so Turati, 10/c - 10128 Torino
Tel. 011/211.11.01

IL VITELLO C.I.VI.QUAL:
IL PRIMO DELLA CLASSE
Primo per la bontà e la salubrità della carne controllata in tutte le fasi della produzione da C.I.VI.QUAL, Consorzio Italiano Vitello di Qualità.
Primo per il piacere di trovarlo ogni giorno sulla vostra tavola.
Primo per tutti le caratteristiche e tutti i vantaggi della carne di vitello C.I.VI.QUAL, che potrete conoscere andando nei tanti punti vendita d'Italia che in questi giorni offrono interessanti materiali informativi e simpatici omaggi.
C.I.VI.QUAL - IL VITELLO CHE SUPERA TUTTI GLI ESAMI
Il giorno 8 ottobre presso ANCIAN TORINO corso Venezia 458, Torino
Il giorno 11 ottobre presso ANCIAN VERONA corso Garibaldi 235, Verona (VR)
Il giorno 15 ottobre presso CITTA' MERCATO SPOLI corso Saba 305/7, Spoli (FR)
C.I.VI.QUAL Consorzio Italiano Vitello di Qualità Via Lovanio n.6 00198 Roma Tel. 06/83356208 Fax 06/8419345 c.i.vi.qual@iol.it
CAMPAGNA FINANZIATA DALLA COMUNITA' EUROPEA

U.E.T. Istituto Europeo per il Turismo
PROFESSIONE TURISMO
SCUOLA INTERNAZIONALE POST-DIPLOMA
Il Turismo è un settore in evoluzione costante che necessita di personale qualificato, competente ed in possesso di una formazione in sintonia con le esigenze specifiche delle imprese turistiche.
Sovente i giovani diplomati, pur desiderosi di un pronto inserimento in tale comparto, non sono immediatamente attivi poiché risultano in possesso di una preparazione teorica ed obsoleta rispetto alle richieste degli operatori del mondo del turismo.
Al fine di offrire ai futuri professionisti competenze realmente rispondenti alle differenti esigenze di tutto il settore turistico internazionale, U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, scuola internazionale post-diploma per Tecnici Polivalenti Superiori per il Turismo, riconosciuta dai Ministeri Francesi del Turismo, della Formazione e dell'Impiego ed autoriz-

il rasoio di Occam
Scuola di formazione avanzata
Corso di redazione editoriale (20 ottobre - 22 dicembre 52 ore)
English for the Media and the Internet (7 novembre 2000 - 5 aprile 2001 80 ore)
Corso di lessicografia bilingue inglese-italiano (9 febbraio - 11 aprile 2001 50 ore)
Informazioni ed iscrizioni:
Il rasoio di Occam Via Millio, 55 10123 Torino Tel. 011/3855791
Libreria Campus V. Rattazzi, 4 10123 Torino Tel. 011/5629959
Sede di divulgazione dei corsi Centro Incontri Libreria Campus Via Rattazzi, 4 Torino http://web.tiscali.net/it/roccam/roccam.htm
L'elenco: Tutori edili
MATERIE: Traduzione e Net TV
Venezia: Turisette (solo Torino)
SARAGO: Spazio e Turisette (solo Torino)
Domus: Turisette (solo Torino)
LA STAMPA

Il centro dell'Ulivo conferma la scelta di Zancan come aspirante sindaco Polo, sei saggi per il programma

La Lega ha rinviato il suo congresso
Domani le assise ps con De Michelis

Giuseppe Sangiorgio

Sei «saggi» per la Casa delle Libertà con il compito di definire il programma e l'identità dell'aspirante sindaco, in attesa del congresso costitutivo dei socialisti piemontesi che si svolgerà domani alla Galleria d'Arte Moderna, presenta l'ex ministro Gianni Michelis. Mentre il centro dell'Ulivo discute di candidature, annunciando una nota che Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli Avvocati, è «in campo» per la successione a Valentino Castellani.

Due riunioni politiche, ieri, per definire le strategie che porteranno i poli alle elezioni amministrative del prossimo anno. I partiti e i movimenti del centro-destra si incontrano nella sede Forza Italia, in viale San Lorenzo. Fra i presenti: l'ospite Roberto Rosso, coordinatore del Piemonte azzurro; Ugo Martinat, segretario di An; Antonello Angeleri, Ccd; Teresio Delino, Cdu; Roberto Scheda per il Ps dell'ex ministro Michelis; Pier Giulio Forazza per i socialisti di Martelli; Bobo Craxi; Raffaele Emaldi, vicesegretario subalpino, in veste di «osservatore» per la Lega Nord.

La scelta Carroccio non è piaciuta agli alleati, anche il segretario Bernardino Bosio, più tardi, ha spiegato che «vuol dire disimpegno». Martinat (An) ha chiesto un incontro (avverrà lunedì 9 ottobre) per chiarire le posizioni degli uomini. Bosio, anche alla luce del rinvio del loro congresso annunciato per il 13, 14 e 15 ottobre.

«Ci stiamo occupando», spiega Bosio - della raccolta di firme sulle disposizioni europee - fatto. Inoltre arrivare a alle assise con iniziative concrete e di carattere nazionale. Progetti che sono allo studio e che pongono la Lega come forza di governo. Ovviamente se il centro-destra vincerà le elezioni.

Il Polo, per il resto, ha discus-

so l'ipotesi espressa da parte del centrosinistra di inserire il doppio turno elettorale nelle circoscrizioni cittadine. Un punto delicato, sul quale, per ora, non c'è accordo. Perché, di fronte all'«evaluismo» Forza Italia, Alleanza nazionale, Cdu hanno opposto un «no» netto, giustificato dal fatto che nella consultazione del 1997, con il turno unico, il centro-destra conquistò nove quartieri su dieci.

Bocche cucite, infine, sulle candidature. Problema che sarà affrontato dopo la «prima» del programma da parte dei sei «saggi», designati da ciascun gruppo della Casa delle Libertà: Nicola Lauriana (FI), Ferdinando Ventriglia (An), Raffaele Emaldi (Lega), Raimonda Casari



Una delle ultime riunioni dei rappresentanti del Polo subalpino

(Ccd), Ernesto Vidotto (socialisti) e il professor Desideri (Cdu). Sul fronte dell'Ulivo, il Centro, riunito nella sede dell'Udeur corso Vittorio, non ha né bocciato, né promosso la candi-

datura presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. Da quanto è emerso, la proposta dovrà essere riesaminata all'interno dei partiti. I popolari, Alessandro Bizjak, e i

Democratici, con Mauro Marino, hanno delineato un percorso diverso per arrivare all'«aspirante sindaco»: la rosa di nomi. Questione che potrebbe definirsi, dopo aver sentito gli interessati alle candidature possibili sarebbero quattro, due per Ppi e altrettante per l'Asinello, nell'incontro previsto per la prossima settimana il resto della coalizione, ovvero con Ds, Comunisti italiani e Verdi.

«traccia», in del le voci su eventuale «ticket-staffetta» fra l'attuale vicesindaco Domenico Carpanini, candidato sindaco, e l'onorevole Ppi, Maria Pia Valetto nella veste di «Non ne abbiamo parlato», si sono limitati a dire i vertici del Centro a fine incontro.

Bimbo di un anno salvo col trapianto Era affetto da una grave malformazione al fegato

Marco Accussato

Con un intervento chirurgico durato sei ore, l'équipe del centro trapianti delle Molinette ha salvato la vita di un bimbo torinese di un anno affetto da una grave malformazione del fegato, una malformazione congenita che impediva alla bile di scendere dal fegato all'intestino e di attivare l'assorbimento dei grassi alimentari e delle vitamine, eliminando dall'organismo le sostanze tossiche. Il bimbo, già sottoposto alla nascita a un intervento di emergenza per la creazione di un'ansa sostitutiva delle vie biliari, era in lista d'attesa per il trapianto da nove mesi. Il fegato sano è stato donato da familiari di un ragazzino morto in un incidente. I chirurghi hanno utilizzato la tecnica dello «split», cioè la divisione di un fegato adulto in due parti, destinando l'altra parte a un giovane napoletano sistemato sul lettino operatorio accanto al bimbo, che pesava meno di dieci

CARDIOCHIRURGIA NUOVA TECNICA

Eseguiti alla clinica Finna Pinter i primi due interventi di cardiocirurgia con la nuova tecnica per la sostituzione di valvole aortiche ideata e perfezionata a Cleveland (Usa). Il chirurgo effettua una piccola incisione nello sterno e utilizza strumenti miniaturizzati: ciò permette di ridurre drasticamente i tempi di degenza. I due interventi sono stati eseguiti dall'équipe Marco Diana: «A neanche dal termine dell'operazione - i due pazienti - già stati trasferiti in reparto. Per migliorare ulteriormente la tecnica operatoria, in dicembre l'équipe di Diana si doterà di un robot per la chirurgia toracica.

chili. Entrambe le operazioni si sono concluse con successo e i pazienti hanno superato bene la fase post-operatoria.

Si tratta del secondo trapianto pediatrico eseguito alle Molinette da quando è nata la collaborazione con il vicino ospedale infantile Regina Margherita. Lo scorso ottobre, l'équipe diretta dal dottor

Mauro Salizzoni la collaborazione dell'anestesista Elisabetta Cerutti, ha eseguito un trapianto analogo su un bimbo bresciano di 4 anni affetto da una rarissima forma di cancro infantile: un intervento durato cinque ore, anche quel caso reso possibile grazie alla donazione di organi voluta dai genitori di un ragazzino.

«In questi casi», spiega il dottor Salizzoni - la difficoltà dell'intervento è legata alle dimensioni dell'organo. Tutto deve essere infatti proporzionato all'età e alla corporatura del paziente.

In Italia, circa quaranta, ogni anno, i bambini di due anni che richiedono un trapianto di fegato. Finora, anche da Torino, i pazienti erano dirottati a Bruxelles o a Bergamo, dove è nato e si è sviluppato recentemente un centro trapianti. «Da quando è nata la collaborazione con il Regina Margherita», dice Salizzoni - non è più trasferire i nostri ricoverati. Collaborazione che richiama però ancora una messa a punto, cominciando da un rapporto più stretto fra medici dell'infanzia e colleghi delle Molinette, poi dalla creazione di un reparto dedicato alla degenza post-operatoria dei bambini.

Alle Molinette già in lista per il trapianto altri due bambini, uno lombardo, l'altro pugliese.

Buonanotte SOVRAPPESO!

Sensazionale novità
Un aiuto naturale per perdere peso durante le notturne

Esiste una relazione tra la qualità del sonno e i problemi di sovrappeso? E' possibile dimagrire dormendo? Recenti ricerche hanno risposto in modo affermativo a questi quesiti. Questa scoperta è nata da un innovativo integratore dietetico a base di ingredienti naturali in grado di contrastare efficacemente l'aumento di peso che colpisce, generalmente dopo i trent'anni, moltissime persone. Si chiama VIAFAT Forte ed è stato studiato in due formulazioni specifiche per l'uomo e per la donna, scopo contrastare in modo mirato le diverse cause e i diversi effetti del sovrappeso maschile e femminile. Perché VIAFAT Forte è innovativo? Perché è ricco di Arginina e Ornitina, due aminoacidi naturalmente presenti nel nostro organismo che hanno la capacità di stimolare i processi metabolici, particolare durante il sonno, aiutando così a bruciare le calorie ingerite, ridurre i grassi depositati e ritrovare - notte dopo notte - il «fisico dei vent'anni».

La presenza del Triptofano, aminoacido che agisce sul sistema nervoso, completa l'azione, riducendo l'appetito nelle ore di veglia e migliorando la qualità del sonno. La formulazione per la donna, con l'aggiunta di Isotlavoni e Sola e Luppulo, consente di intervenire anche dove il grasso va a depositarsi più tenacemente (pancia, fianchi, cosce). La formulazione per l'uomo, con l'aggiunta di Pinuvato e potassio, permette di ridurre le temutissime «maniglie dell'amore» e ritornare in linea mantenendo il tono muscolare.

VIAFAT Forte è prodotto Dietale della R.M. Prodotti Naturali ed è disponibile in farmacia e in erboristeria. Prendete due compresse stasera prima di coricarvi, associando VIAFAT Forte a un regime alimentare ad apporto calorico controllato: domani mattina il risveglio sarà pesante.

marvin PHOTOSERVICE

NEW ENTRY A TORINO

in Corso Tortona 19/E
Tel. 011.81.29.606

PER LE TUE FOTO
PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA!
PORTACI QUESTO INSERTO,
AVRAI UNO SCONTO DEL 10%

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 80 - Via Marengo, 80
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marengo, 80
Tel. 011.886.52.11 - Fax 011.886.53.00 - 10126 TORINO

SETTEMBRE Ford AUTHOS

SCONTO + ROTTAMAZIONE RIPARMAIO FINO A LIRE:			PREZZO DI LISTINO	PREZZO FINALE
-5.000.000		GALAXY 1.9T.D.1110cv	L. 49.850.000	L. 44.850.000 con Ifas System da L. 454.000* al mese
-3.400.000		FOCUS 5P. 1.6 16V	L. 26.900.000	L. 23.500.000 con Ifas System da L. 236.100* al mese
-2.800.000		KA CLIMA	L. 18.000.000	L. 15.200.000 con Ifas System da L. 151.600* al mese
-3.400.000		FIESTA CLIMA	L. 20.050.000	L. 16.650.000 con Ifas System da L. 166.000* al mese
-7.000.000		MONDEO SW T.D.	L. 39.000.000	L. 32.000.000 con Ifas System da L. 320.700* al mese

...VI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA 1° OTTOBRE*

organizzazione
Authos

Authos
C.so Giosuè, 318 - TORINO
Vendita: Tel. 011/450561
Assistenza: Tel. 011/450561
Ricambi: Tel. 011/450562

Authos
C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI
Vendita: Tel. 011/8402378
Assistenza: Tel. 011/8402379
Ricambi: Tel. 011/8402380

Autostadio
Via Nizza, 89 - TORINO
Vendita: Tel. 011/8506638

Co-Auto
C.so Francia, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI (TO)
Vendita: Tel. 011/9598
Assistenza e ricambi: Tel. 011/9598

Euromotor
C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO
Vendita: Tel. 011/5211417

Mac
C.so Padana Int., 110
CHIERI (TO)
Vendita: Tel. 011/94784555

1951, auto e servizi

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Alla sesta rapina un gioielliere di Santa Rita blocca, con i colleghi, un malvivente I negozianti arrestano il bandito Dopo l'assalto all'oreficeria

Angelo
L'orefice si è messo ad urlare e si è gettato sulle tracce del bandito. L'hanno sentito il verduriniere, il macellaio, il panettiere, il fiorista e il tabaccaio: sono tutto scattati fuori dai loro negozi per dare un per di prenderlo. Così la fuga è durata appena 100 metri. Bloccato dieci, il rapinatore s'è arreso, proprio mentre la sirena di una gazzella dei carabinieri inondava l'aria per fuggitivo arrivava il mento delle manette.

E' storia che fa riflettere, quella dell'arresto. Cristian Maddaloni, 21 anni, via Lurisia. Non è ovviamente bella perché c'è una rapina, perché ne è protagonista un ragazzo con molti problemi, perché in quel negozio c'è davvero paura. Ma è anche la dimostrazione di solidarietà fra commercianti a volte può davvero efficace nel contrastare, quindi nello scoraggiare, la microcriminalità.

Scena dell'inusuale arresto via Barletta. Qui, l'altro giorno verso mezzogiorno, un giovane un po' trasandato è entrato nella gioielleria di Giacomo Lazzari. Una gioielleria nota, per lunga serie di rapine ed anche per il rapimento. Poi vecchio anni, dalla piccola Elena Lazzari, anche in quell'occasione la gang puntava ad impossessarsi dei gioielli. L'altra mattina nel locale

c'erano il titolare, una dipendente ed un rappresentante. Una volta entrato il giovane chiede di vedere degli anelli: ma il suo comportamento mette in allarme Giacomo Lazzari, che lo invita a lontane le mani dai preziosi. La reazione è violenta: il malvivente estrae una pistola e la punta al collo del rappresentante, si fa riempire un sacchetto di gioielli e si strada. Giacomo Lazzari piglia il pulsante che fa scattare l'allarme nella le dei carabinieri, poi mette all'inseguimento. Come sia finita l'abbiamo già scritto.

Per Giacomo Lazzari l'ennesimo spavento. «Sono alla sesta rapina - racconta allargando le braccia - e stavolta è andata bene. In passato, dopo il rapimento di Elena, avevano pure accolto mio fratello. Se abbiamo preso quell'uomo, lo devo al coraggio dei miei colleghi commercianti ed anche ai carabinieri, che sono arrivati davvero in baleno». Poi spiega fa paura questa criminalità improvvisata: «Quel ragazzo scosso, confuso, intimorito. Ho poi saputo che la pistola che in mano era solo un giocattolo, ma fosse stata vera avrebbe senz'altro potuto sparare. Altra, in passato, i rapinatori professionisti: gente preparata, anche dura, che però non avrebbe commesso l'errore di far partire un colpo».

Eppure nella gioielleria Lazzari

la porta non è consenso: si apre e si entra. «Io so, è un rischio. Ma la mia clientela è fatta di pensionati, anche di gente poco avvezzata ai sistemi di sicurezza elettronici. Con il cliente preferisco un rapporto senza sbarre, senza pulsanti, senza barriere. E poi, visto come andate cose, con questi colleghi e con questi carabinieri posso stare tranquillo».



Giacomo Lazzari, il gioielliere che ha sventato l'ennesima rapina al suo negozio. Il bandito è poi bloccato dagli altri commercianti della zona prima che arrivassero i carabinieri

Abitava a Monteu da Po, il cadavere scoperto dai compagni di lavoro Schiacciato dal furgone della ditta Vittima dell'infortunio un operaio di 32 anni

Un operaio di 32 anni di Monteu da Po, è morto l'altra mattina, schiacciato sotto un furgone della ditta per la quale lavorava. Il corpo è stato scoperto ieri, verso le 7,30, nel cortile di scuola in via Paganini 22. Per alcune ore gli investigatori hanno temuto omicidio. Invece, nella tarda mattinata, completati gli accertamenti, gli agenti hanno escluso quest'ipotesi.

La vittima si chiamava Sergio D'Addazio ed era dipendente di un'impresa che, da alcuni

giorni, stava eseguendo lavori di manutenzione all'interno di quel plesso scolastico. Ieri mattina, quando i compagni di lavoro della vittima hanno fatto ritorno al cantiere hanno visto il furgone parcheggiato. Stupiti, sono andati a controllare e hanno scoperto il corpo. Alla Polizia hanno spiegato che D'Addazio lo avevano visto l'ultima volta la sera precedente: «Era tranquillo, ci siamo lasciati a fine giornata, da quel momento non abbiamo le più pallide idee di cosa è capitato...».

Secondo la ricostruzione più attendibile il giovane operaio avrebbe tentato di riparare da solo il motorino d'avviamento del suo furgone. Il crick, sdraiato per sollevare il mezzo, improvvisamente, avrebbe ceduto, non lasciandogli via di scampo. Soltanto l'autopsia, però, potrà cancellare gli ultimi dubbi. Le lesioni riscontrate dal medico legale, nel corso di un primo sommario del cadavere, sono state giudicate compatibili con quelle provocate da un incidente.

Cremagliera Atm: «Nessuno ci ha informato su quei vetri»

L'Atm risponde di aver risparmiato alla voce «rezza» nell'ambito della realizzazione della stazione Superga. Il comunicato inviato ieri comincia così: «A seguito della rottura del vetro avvenuta il 17 settembre abbiamo incaricato un tecnico di fiducia per accertare i fatti e le difformità capitolato. Non appena in possesso dei risultati della consulenza tecnica, saranno attivate tutte le azioni per il recupero dei danni materiali e di immagine nei confronti di eventuali responsabili che potranno essere individuati. L'azienda di corso Turati dichiara inoltre di non avere mai ricevuto dalle imprese, né dai fornitori, né dalla direzione dei lavori alcuna segnalazione problematica inerenti ai vetri. Inoltre i contratti stipulati a corpo in ossequio a una precisa disposizione della legge Merloni che esclude la possibilità di appalti a misura». Il comunicato incalza: «In ogni caso l'appalto a corpo può influire esclusivamente sulla definizione della quantità, ma non della qualità dei materiali. Per quanto riguarda poi la pensilina della Stazione di S. sono prescritte Lastre vetro dello spessore di 14 mm-adatto secondo Uni 7697 alla categoria di vetri sottoposti ad azione di neve, grandine, urto di corpi duri, con limitazioni del danno alle persone. Tipologia di lastra denominata vetro di anti-infortunio». Analoghe assicurazioni vengono fornite a riguardo Statale Superga e del lucernario.

Ad Alessandria Ciriè, trovato morto in carcere

Quattro anni fa uccise il padre con un colpo di pistola alla testa. Ieri mattina Fulvio Lizzola, anni, di Ciriè, condannato a 21 anni di reclusione per omicidio volontario, il morto nel di Alessandria, dove era detenuto. Una morte «strana» che ha convinto il pubblico ministero della procura di Alessandria, la dottoressa Nobili, ad aprire un'inchiesta contro ignoti ipotizzando i reati omicidio e di istigazione al suicidio. Fulvio Lizzola è stato rinvenuto cadavere nel letto della cella. «Credo sia morto nel no - spiega l'avvocato difensore della vittima, Wilmer Perga. Anche le cause decesso le con i risultati dell'autopsia». L'esame necroscopico è stato effettuato ieri pomeriggio: sul corpo di Lizzola non sono stati ritrovati segni di violenza. Ora si attende l'esito dell'istologico per capire il detenuto possa essere morto per cause naturali oppure dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti o veleno. Solo un particolare turba Perga. «Fulvio Lizzola è stato trovato morto mercoledì intorno alle 18 nel lettino della sua cella - dice - I famigliari l'hanno saputo solo il giorno dopo a mezzogiorno, al momento della visita, non capisco davvero perché». Tra le ipotesi spunta anche quella del suicidio. «Mi confidava spesso - termina Perga - che avrebbe sopportato a lungo la carcerazione, il rimorso lo tormentava».

Ieri mattina la sentenza

Lanterna Magica
Il giudice...
il fallimento

E' finita la favola della Lanterna Magica: la società di Maria Fares ed Enzo D'Alò, che ha prodotto il miracolo della «Gabbianella e il gatto» (18 miliardi) è fallita. Il crack è stato deciso ieri tribunale. Ora ci sarà lavoro per il curatore Fabrizio Torchio che dovrà cercare di quantificare «buco». Certo quella di ieri è sentenza nera per i 20 dipendenti della casa di produzione cinematografica che rischiano di rimanere senza lavoro. Ma può immaginare che la società, che ha grandi potenzialità, troverà presto acquirente. La storia della società che aveva riportato dopo 20 anni un cartone italiano sullo schermo, avrà anche un risvolto penale. D'Alò, assistito dall'avvocato Fierro, ha denunciato la socia accusandola di aver rubato soldi dalla società. La Fares gli ha replicato, accusandolo d'aver affidato la Lanterna, per poi lavorare sugli progetti lontano da Torino. E il legale della donna, Zancan, minaccia: «Quelle accuse di D'Alò non stanno in piedi, sono false e infondate». Legale della Lanterna Magica è Paola Pivano.

Fiano, incontri ai Roveri

Alla riscoperta dei prodotti del Piemonte

FIANO. Il circolo de i Roveri, all'interno della tenuta La Mandria, ospita in questi giorni una serie di incontri tematici indirizzati alla scoperta dei prodotti Denominazione d'origine del Piemonte. Il primo appuntamento, tenutosi nella Club House del circolo, in lotta per la conquista «bandiera verde» (riconoscimento che viene assegnato dalla Green Foundation ai campi con il migliore impatto ambientale) ha avuto protagonista il Barbera nelle tipologie d'Asti, d'Alba e del Monferrato. Esperti e produttori hanno raccontato la storia e la trasformazione che, in pochi anni, ha portato la Barbera a trasformarsi in prodotto rustico a vino moderno di grande importanza. I prossimi incontri, tutti seguiti da docenti dell'alimentazione, che avranno il compito di guidare la degustazione saranno dedicati a formaggi, salumi e carni, tutti D.O.C.

CICLISTA PIRATA. Un ciclista pirata che viaggiava sul marciapiede di via Corte d'Appello ha travolto ieri pomeriggio - rifiutando poi di dire il suo nome - padre Gio Milone, del Collegio degli Artigianelli, che protesta: «Troppi ciclisti viaggiano sotto i portici o sui marciapiedi, incuranti dei pedoni, e non sono questi mai multati dal vigile».

TRAFFICO DI HEROINA. Due marocchini e albanese sono stati arrestati qualche giorno dagli investigatori della sezione narcotici Mobile. tratta di Mohammed Jorjaf, 24 anni, e Abdullah Ellah Hahib, di 27, entrambi Casablanca, ed Elvis Kila, di 23 anni, di Tirana. I tre sono stati bloccati in corso Monte Cucco.

CHIERI. Tute di marca, completi sportivi impeccabili venduti a 20 mila lire da un ambulante al centro di Chieri. I completi sportivi, una settantina in tutto, erano stati rubati lo scorso febbraio in un'azienda di Ovada, la Sportik. Il venditore ambulante, A. P., 52 anni, denunciato dai carabinieri per incauto acquisto, giura di saperne nulla.

DIBATTITO. Tavola rotonda su «Verso stili di vite» oggi dalle 9,30 al Colle don Bosco. monsignor Luigi Bettazzi, Emilio Delmastro, Carla Gottardi, Daniele Clavetta, Paola Giani. Organizza l'Aletel nell'ambito delle iniziative legate al Giubileo.

PORTA. Il comitato del Quadrilatero romano organizza oggi alle 17 una «mezz'ora» protezionisti i portici di Porta Palazzo angolo via Milano, contro evasori, ubriachi e spacciatori.

GRUGLIASCO. I carabinieri di Grugliasco hanno arrestato un romeno di anni per furto di abbigliamento in un negozio nel centro commerciale Le Gru. Costantino Asmarandi dopo aver sottratto alcuni capi di vestiario per un valore di cinquecentomila lire ha nascosto in uno speciale borsone rivestito in strato alluminio per non farsi individuare dai rilevatori.

INAUGURATO IERI. via Spalato 14, centro diurno per malati di Alzheimer e sindromi correlate. Gestito dall'Asl 2, può accogliere 10 malati.

OGGI. Ore 9,30, al Centro congressi del Lingotto, simposio dedicato ai tumori del colon: parlerà di linee guida, screening e proposte operative.

MUTILAZIONI. Riparte da Torino l'allarme contro le mutilazioni genitali femminili. Nel convegno «Il corpo violato», la Commissione regionale Pari Opportunità ha presentato un opuscolo per scuole e medici, primo su un'azione nazionale, che riassume i risvolti sanitari, legali e sociali del problema. La sua distribuzione si abbinerà al di Comitato istituzionale ed a borse di studio per tesi di laurea tema.

LD MARKET

LE OFFERTE DI TUTTI I GIORNI

PROSCIUTTO CRUDO "I BUONI SALUMI"
buste a 100
2.990
E.R.L. 25.900

CRACKERS ALL'OLIO D'OLIVA CON ROSMARINO
a 500
1.990
E.R.L. 1.900

MERLOT DEL VENETO "PLATINA"
d 75
2.390
E.R.L. 3.107

SOLO PER POCHI GIORNI!

PLAID IN PILE colori assortiti 16.900

PANTALONE UOMO CON TASCHE 100% cotone 19.900

CAMICIA UOMO M/LUNGA 100% cotone 16.900

OFFERTA VALIDA FINO ESAURIMENTO SCORTE

NEI PUNTI VENDITA DI:
ALPIGNANO, Via Cavour 123 - BIELLA, Via Torino, 68/Bis - BIELLA, Statale 231 - NICHELINO, Via Colombetto 4 - NONE, Via
VIA MANTUANI 11 - RIVALTA, Via Torino - RIVAROLO CANAVESE, Corso Re 65/67 - RIVOLI, Via 3/A, 5/A
Jolanda 13/A, Via Regina Margherita 65/C, Via Bibiana 68/E, Via Cle S. Mauro, Via Monfalcone - VINOVO, Via Molengo 76

L'ordinanza del sindaco Castellani e le iniziative organizzate in città

Domani, 9 ore di stop alle auto

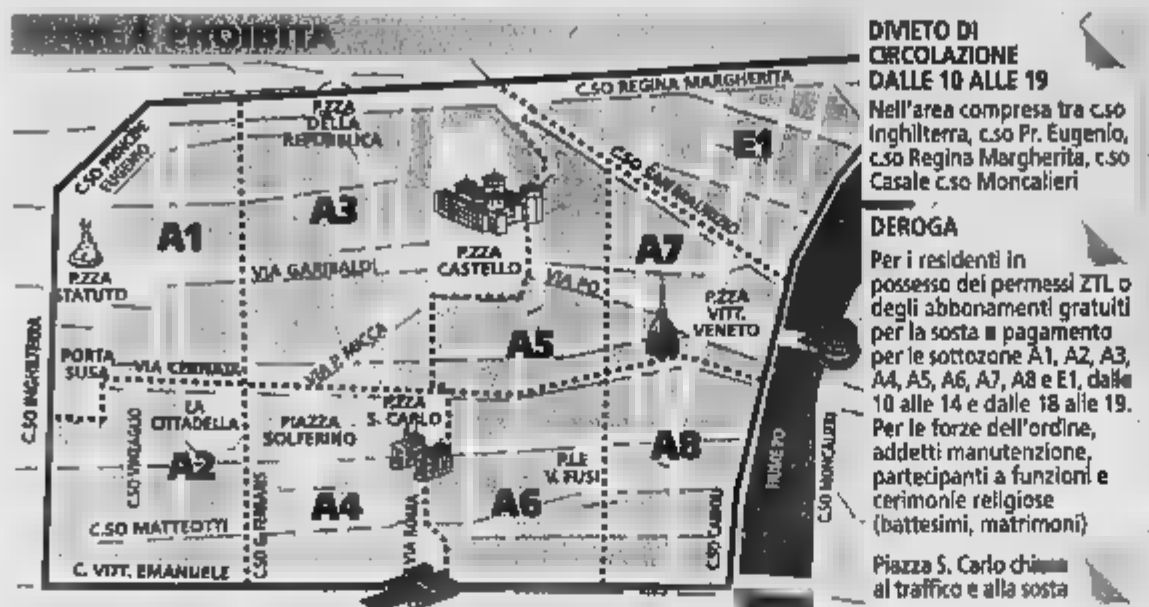
Bloccato il centro, deroghe per i residenti

Emanuela

È domani, pioggia o non pioggia, dalle 10 alle 19, tutti a piedi: sotto la Mole va in scena la prima domenica ecologica della nuova stagione. La vera novità rispetto alle precedenti edizioni riguarda i residenti, che quest'anno potranno uscire liberamente dalla loro sottozona (A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8 e E1) dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 19. Come si farà a riconoscerli? La maggior parte di loro, si sa, è dotata di permessi Ztl oppure dell'abbonamento Atm valido per parcheggiare all'interno delle strisce blu. Per i pochi che abitano in centro, ma parcheggiano l'automobile in un garage privato sarà sufficiente poter dimostrare ai vigili urbani, attraverso i documenti, di abitare in centro.

Il quadrilatero interessato dal divieto, da tradizione, è quello che corrisponde alla Ztl allargata: corso Vittorio Emanuele, corso Inghilterra, corso Principe Eugenio, corso Regina Margherita, corso Casale e corso Moncalieri. Sulle strade che compongono il perimetro della zona «off-limits» si potrà - come in tutte le altre domeniche ecologiche - circolare. Fra le categorie esentate dal divieto figurano i veicoli delle forze dell'ordine, quelli degli addetti alla manutenzione, quelli dei partecipanti a funzioni e cerimonie religiose (battesimi e matrimoni). Infine, via libera alle auto per le consegne a domicilio di fiori, pasticci e ristoranti (dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 19, mentre per gli edicolanti la deroga va dalle 13 alle 15).

Piazza San Carlo sarà ancora una volta il vero cuore della



domenica ecologica (che resterà chiusa tutto il giorno alle automobili): nel salotto cittadino si svolgeranno iniziative e manifestazioni soprattutto dedicate ai bambini. Il noleggio delle biciclette, come sempre, sarà garantito in più punti del centro città: 1500 lire per ore in piazza Vittorio, Porta

Palazzo, Porta Susa e piazza San Carlo. E mentre in piazza Vittorio si svolgerà un mercato di antiquariato in piazza San Carlo si potranno provare diversi tipi di mezzi elettrici. Tornando alla deroga al blocco studiata su misura per i residenti, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter ha dichiara-

to: «Questi "sconti" di orario sono stati calibrati in modo tale da garantire, almeno nella fascia pomeridiana, un blocco pressoché totale». Fra i Comuni della provincia che hanno deciso a loro volta di chiudere per qualche ora il centro storico figurano Chieri, Collegno, Grugliasco, Nichelino, Rivoli, e Settimo Torinese.

Fra le altre iniziative che si possono seguire approfittando della città senz'auto c'è la visita in bus della città (con ritrovo in piazza Castello alle 16,30 e servizio gratuito), la rassegna multietnica «Identità» (differenza) che si svolge nella piazza Carignano e Carlo Alberto (dalle 9 alle 22), un'esposizione di prodotti biologici nel Borgo Medievale e, infine, la «Passeggiata in via Po» (con ritrovo in piazza Castello, lato Teatro Regio, partenze ore 15 e 16,30).

Disattesa un'ordinanza del Comune



Via Rattazzi: la fioriere favoriscono gli automobilisti indisciplinati

Fioriere o parcheggi

Via Rattazzi litiga

Parcheggiare in centro: non è come vincere al Superenalotto, ma quasi. Va da sé che tutto ciò che ruota attorno a quei pochi metri quadrati di asfalto delimitati da strisce blu o di altro colore scatena epiche battaglie. E' quanto sta accadendo in via Rattazzi all'altezza del civico 3, sull'area prospiciente la Libreria Campus, negli ultimi vent'anni adibita a parcheggio gratuito e poi zona blu. Otto posti auto improvvisamente spariti nel 1999 quando sono comparse 16 fioriere che, delimitando l'area, impedivano l'accesso alle auto e, quindi, al parcheggio. Il problema è che gli automobilisti, privati di quei preziosi otto parcheggi, ora lasciano le vetture lungo le fioriere bloccando così la circolazione e impedendo alle auto dei condomini di via Rattazzi 3 di uscire dal cortile. I litigi si sprecano, gli interventi dei vigili urbani pure e da un anno è battaglia. Arriva a un punto fermo, o quasi. Il Comune ha emesso un'ordinanza con

la quale si revoca la sosta a pagamento sull'area in questione e, contestualmente, ha istituito un'area riservata a biciclette, motocicli e ciclomotori. Palazzo Civico ha anche vietato la sosta e la fermata delle auto e ordinato la posa di dissuasori per garantire un tratto di carreggiata libero di almeno 3,5 metri e l'accesso e l'uscita dall'antistante passo carrai di via Rattazzi 3. Tutto risolto, dunque? Neanche per sogno. «L'ufficio Settore viabilità e traffico e quello Settore pubblico gestione del Comune e l'Atm, insomma tutti gli enti e gli uffici coinvolti nella vicenda - dicono i condomini di via Rattazzi 3 - non sono ancora riusciti a trovare un accordo su quale ufficio deve provvedere all'eliminazione delle fioriere e alla posa dei dissuasori per liberare la carreggiata e farci entrare e uscire da casa nostra. Un atteggiamento grave, tenuto conto che quella fioriere, oltre a tutti i problemi che scatenano, sono anche abusiva».

Sabato 30 settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso. Piogge diffuse localmente a carattere temporale. Neve in alta montagna. Visibilità: ridotta durante le precipitazioni. Temperature: variazioni di rilievo. Venti: moderati, localmente forti da Sud-Est.

FINI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,2
MINIMA	13,9
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	12,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	119,9 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE	
MASSIMA	17
MINIMA	14,8
PRESSIONE (ore 20)	
1008 hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
30 settembre 1974		

UN ANNO FA

MASSIMA	23,6	MINIMA	11,4
Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma			

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; tramonta alle ore 19 e 11 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 10 e 7 minuti; cala alle ore 20 e 56 minuti.

Primo quarto 5 settembre ore 18

Luna piena 13 settembre ore 22

Ultimo quarto 21 settembre ore 3

Luna nuova 27 settembre

occorrono 306 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.
VENERE: brilla come la Luna, 35 volte più di Mercurio.
MARS: sorge in direzione Est, 2 ore e trenta minuti prima del Sole.
GIOVE: in questo periodo si trova ancora abbastanza vicino a Saturno.
SATURNO: è ben visibile dalle 22 e 3 minuti fino alle prime luci dell'alba.
IL FENOMENO: stanotte fra le 2 e le 3, la Luna crescente proiettata nella Vergine, è passata a 4,7 gradi a Nord della Luna. In questo periodo la Luna crescente è bassa sull'orizzonte.

I SERVIZI

SALUTE. Gravitato 57,47; CRI, serv. genico, 8-24, a pagamento 24,45,411; Il Verde Servizio pediatrico a pagamento 56,21,606; Soccorso dentistico, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30) 633,67,17; Guardia odontologica S. Anna, 313,44,44; Maria Vittoria, 43,93,111; Maurizioano. Pronto. Elettrocardiogramma

Soccorso urgente 118; 244,5411; C. Verde 54,90,00; C. Bianca 317,71,27; G. Stella 011,225,21,10.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; P. S. 113; Questura 55,681; Prefettura 55,681; Vigili 460,60,60; Stradaie. Forestale 1678,07,091; Poste 160; Municipio 442,11,11; Carli, dom. pren. 436,01,66; ind. 800,019,585; Tel. Italia (interni) 436,77,00; Canale del Cordillo, 669,61,30; C. Cardiotopici, 43,64,873; Epi 776 (epilessia);

Aeroporto 55,76,361; Senti 800,217,216; Adc 800,256,941.
SOLIDARIETA'. Alina (Alzheimer) 63,35,328; Adisco 313,47,16; 812,37,48; Alcolisti Associazioni 436,49,76; AL-AKON (familiari degli alcolisti) 216,42,27; A.V.O. 319,89,18; Asa. O. contro la malasanità, 55,41,20; CAN GO (assodipendenti), 0335,72,77,955; CSA - Comitato Difesa Diritti Assisti, 812,44,69; del Cordillo, 669,61,30; C. Cardiotopici, 43,64,873; Epi 776 (epilessia);

533,496; Fed. Sportiva Disabili, 52,11,261; Tel. Azzurro 051,48,10,48; Tel. Azzurro bambini 19,696; Tel. amico 319,52,52; Tel. Solidarietà da lui, a ven. dalle ore 21 alle ore 23; Tel. 436,31,11; SOROSMI Cical, 63,30,62; La Yonda (stranieri) 56,22,165; Barolommo & C. 53,48,54; Sarmig 436,85,66; Amnesty Intern. 817,05,30; Informagay 43,65,000; Gruppo Italia 814,27,11; Agido (Assistenza genitori di omosess.) 521,11,15; Aplice (epilessia) 31,80,623; Anapaca (cancro) 436,03,52;

Telecomunicazioni 341,144; Lotta AIDS 43,61,043; Gruppo 43,64,749; Salute 437,92,28; S.O.S. (abbandono neonati) 800,231,310; Promozione Donna 85,40,55; Telefono Rosa 530,666; Emergenza anziani, mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, sabato mattina 436,60,13; Telescuola (anziani) 800,23,12,92; Fondazione Disapopolari 563,63,52; om. 9,30-12,30; La (pessicodipendenti) 800,012,729; DLA-Pol. 54,66,53.

www.volkswagen-italia.com



La famiglia ha il suo peso.
La tua libertà, anche.



Finalmente, puoi riconquistare la tua piena libertà di movimento.

Con la nuova Sharan e i suoi potenti motori a benzina 1.8 l turbo 150 CV o 2.0 l 115 CV, o diesel 1.9 l TDI 115 CV.

Scopri la prima vettura che dà tutto lo spazio che cercavi al tuo piacere di guida, con il massimo comfort per chi viaggia insieme a te.

Le versioni Comfortline e Trendline ti regalano orizzonti, grazie allo spazio interno progettato ergonomicamente e alle ricche dotazioni di serie: ABS, 4 airbag, cambio a 6 marce, impianto stereo con dieci altoparlanti e doppio climatizzatore elettronico.

Perché tenere ancora a freno la tua voglia di libertà?

Nuova Sharan



Sabato 30 settembre
e Domenica 1 ottobre siamo aperti
per presentare e provare
le nuove Volkswagen
Bora Variant e Sharan

MONTICAR

CONCESSIONARIO VOLKSWAGEN PER TORINO

CORSO FERRUCCI, 24 - TORINO - TEL. 433.50.44

TORINO

e sport

Si svolge il convegno nazionale «Il recupero del patrimonio edilizio dell'impiantistica sportiva» organizzato dal Centro Tecnico Regionale del Coni e dalla Regione Piemonte. Intervengono Giorgio Campanini, Bruno Senator, Gianni Forcolini, Salvatore Cali Quaglia, Attilio Magni, William Marsero. Modera Gianni Romeo.

■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 9.

Care vecchie

Ritrovo dei partecipanti alla rievocazione storica del Gran Premio Torino (si gareggiò tra il 1935 e il 1955) e del d'eleganza per carrozzerie riservato alle auto costruite tra il 1920 e il 1969. Alle 15 le vetture vengono esposte in piazza San Carlo.

■ Hotel Meridien Lingotto, via 280, ore 10,30.



GIAVENO, UNA CAPITALE DEI FUNGHI

nome del Fungo

Mercato dei boletti, degustazioni nei ristoranti e altre iniziative per festeggiare il «re» fungo. Nel pomeriggio, la Compagnia Voglia di Favola presenta lo spettacolo di burattini «Il fungo gigante». Alle 18 concerto dell'Orchestra Cittadina; premiazione del Bolà d'Or e del «Fungo» di poesia con letture di racconti e leggende della tradizione piemontese, a cura di Camillo Brero. Domani si aprirà anche la Fiera d'Autunno e via del centro accoglieranno bancarelle con esposizione di prodotti alimentari.

■ Giaveno, piazza Mautino, ore 9-19.

Spiritualità a corte

Visite guidate a cura dell'Associazione Amici di Palazzo Reale che seguono il tema «Momenti di spiritualità a corte». Si tratta di un percorso sostanzialmente inedito, realizzato in funzione dell'Ostensione della Sindone. A gruppi di 25 persone si potrà ammirare la Galleria della Sindone, la Cappella Regia e la Cappella del Beato Amedeo IX. Le visite sono gratuite ma occorre prenotare allo 011/817.71.78.

■ Palazzo Reale, ore 14-18.

Il carro di

Ogni sabato e domenica al 31 ottobre, periodo di ostensione della Sindone, si svolgono le visite guidate gratuite alla mostra «Il carro di Afrodite» che illustra il recupero di tre vasi figurati di notevole rilevanza archeologica. A cura dell'Associazione Amici del Museo di Antichità.

■ Antichità, via XX Settembre 88 c, ore 10 e ore 18.

MUSICA

CENTRI SOCIALI. La hardcore band spagnola El Corazon Del Sapo per il sabato sera «live» di «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 23).

Il reggae dub dei Down Town Rebels al «Gabri» (via Revello 3, ore 22).

IN CITTA'. Il Matteo Negrin Trio propone jazz a «Lo

Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), rock con i Ghost in the Machine sul palco del «Circolo Diderico» (via

Massari 240/36, ore 22), Dino Pellissero al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22).

ITN. Il rock dei Too Rude al «Mc Ryan's» di

Mancalieri (strada

Carignano 62, ore 22), stesso

genere musicale alla

«Taverna Cesarina» di Rosta

(via Moncenio 38, ore 22)

con i No Name, i Blues

Corner in concerto al

«Circolo Robin Hood» di

Robassomero (via Ciriè 8,

ore 22).

INAUGURAZIONI.

S'inaugura questa stagione dell'«Azimut» (via Modena 55, ore 21) con gli Statuto protagonisti, a Rivoli inaugurazione dalle 22 del nuovo «Agorà» (piazza Principe Eugenio 12) con i Black & Proud in concerto.

IN CITTA'. E' in

programma giovedì 19

ottobre al Teatro Colosseo il

concerto di Angelo

Branduardi (nella foto).



NOTES

O BALANCHINE. Al Regio, per Torino Danza, il Miami City Ballet presenta l'ultimo programma, stasera alle 20,30 e domani alle 15, e prende sempre più corpo l'omaggio al grande coreografo George Balanchine da parte della compagnia diretta da Edward Villella. Fra i tre titoli previsti, due sono Balanchine. «Quattro temperamenti» su musica di Hindemith, è una riflessione, spogliata di ogni orpello scenografico, sui temperamenti umani individuati dalla medicina medievale. «Apollo», musica di Stravinskij, è il manifesto del neoclassicismo novecentesco e ci mostra l'iniziazione all'arte delle muse, parte di Apollo. In chiusura «Mambo n. 1» di Villella su musica di Perez Prado.

LA TRE GIORNI DI TENAXOUND

La musica che fa crescere è suonata «Indiretta»

I Truzzi Broders e Persiana Jones hanno inaugurato la rassegna nata nel centro d'incontro di Settimo

PAOLO FERRARI

Dilagano playstation e sala giochi, la TV sembra in grado di risucchiare intere generazioni di adolescenti; eppure, la musica resiste, e non cessa di proporsi come terreno di incontro e di crescita per ragazzi circondati da paesaggi urbani non proprio esaltanti ed un corteo di risorse economiche.

A mettere in risalto la consistenza di questa tenuta, sociale prima che artistica, è ogni anno il Tenaxound, un progetto della Cooperativa Valdocco che opera a Settimo Torinese, artefice in questi giorni dell'edizione 2000 di «Indiretta», passerella delle 15 band del circondario che gravitano intorno alla struttura di via Petrarca.

La manifestazione è stata battezzata ieri dal concerto di Truzzi Broders e Persiana Jones, gruppi di fama nazionale

incaricati a richiamare gente ed offrire così maggiore visibilità agli emergenti che affrontano il palco oggi e domani.

«Indiretta» è un'istituzione, proprio come il Tenaxound, attivo dal 1987: «Tutto cominciò - racconta Giacinto Buttiglieri, l'ideatore - dalla sala musicale in cui provavano alcuni gruppi rock all'interno del Tenax, un centro d'incontro aperto a tutti e frequentato anche da ragazzi con problemi di tossicodipendenza. La componente musicale di quell'intervento contro il disagio di un percorso è sé stante, con una sede propria e finanziamenti di provenienza culturale anziché socio-sanitaria».

Due sale prova, oggi salite a tre, la rassegna in corso, appuntamenti invernali al teatro Garibaldi ed incursioni nei quartieri di Settimo, chiamate «gusto tutto rockettaro» «Out of Tenaxound», sono le prove più tangibili dei consensi raccolti dal centro, dove anche chi non suona ha l'opportunità di avvicinarsi agli strumenti attraverso i corsi o di ascoltare semplicemente un po' di musica sfogliando le riviste specializzate.

L'economia è sostanzialmente di sussistenza, con il Comune che paga parte delle

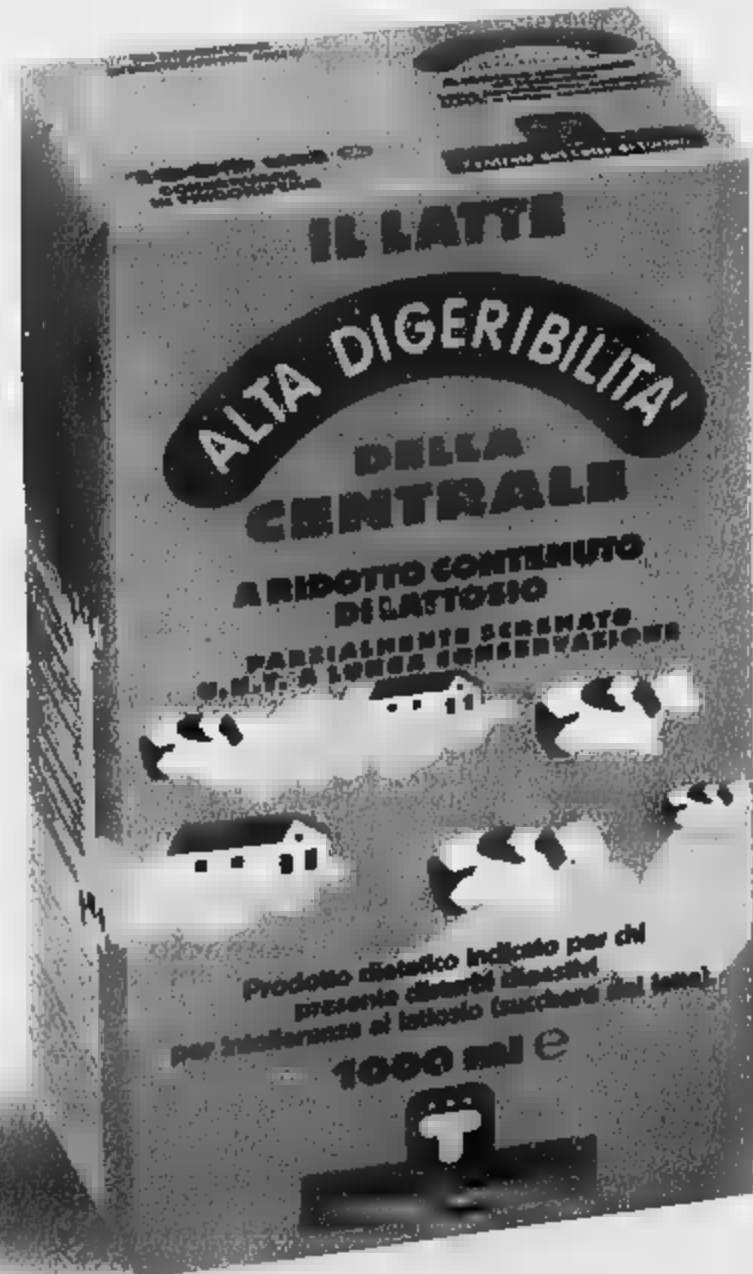
tariffe «politiche» applicate ai servizi erogati. Alta, viceversa, l'ambizione sociale: «E' importante - prosegue Buttiglieri - dimostrare ai più giovani che si possa suonare senza per forza inseguire cliché commerciali, quanto importante stare insieme e divertirsi senza l'incubo di dover diventare tutti i costi una star. Perché di rock si può vivere anche primordiale: in questi anni, diversi

ragazzi legati al Tenaxound hanno trovato lavoro nell'ambiente, magari come fonici, tecnici delle luci o turnisti, rimanendo a volte nel privato sociale per collaborare con gli enti pubblici più sensibili alla prevenzione del disagio attraverso la musica».

Il Comune, dal canto suo, rilancia sullo stesso argomento: «Il vecchio mattatoio di Settimo si sta trasformando in «Casa della musica», una struttura polivalente suale prova, studio di registrazione,

bar, negozi di strumenti ed un auditorium da 200 posti.

Vi si trasferirà anche il Tenaxound, sconfinato nel frattempo alla Polisportiva Luigi Bosio, in via Galileo Ferraris 37, con «Indiretta 2000», che quest'anno alle 21 offre gratuitamente i concerti «Replica, Brush e Bit Babols. Domani si suona sia alle 16,30, con Full Metal Sax, Capsicum Red e Michela Is To Blame, che alle 21, quando Anarkoma e Random chiuderanno la manifestazione».



Questo latte è
altamente digeribile.
Basta non berlo con
i fagioli con le cotiche.



Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Latte Alta Digeribilità. Chi non digeriva il latte, ora lo digerirà.

LA RECENSIONE

In duemila alla corte di Francesco Casorati
Nell'antologica 50 anni di opere fino al «Cavallino verde»

Aquiloni, battelli e macchine p... puscero. A dieci giorni dall'apertura, quasi duemila persone hanno visitato la mostra antologica, che l'Assessorato alla Cultura della Regione Pie-

Casorati. Allestita da Marisa Coppiano alla Sala Bolaffi, in via Cavour 17, è curata da Paolo Levi, l'esposizione si snoda attraverso una scelta di opere che va dai primi anni Cinquanta sino alla recente tela «Il cavallino verde», in una sorta di itinerario che racchiude il senso di

una stagione pittorica pervasa da un senso di poesia, di immagini simboliche, di fiabesche e lunari composizioni. Ha scritto Italo Calvino nel 1962: «sono immagini che prendono forma e intensità espressiva nello studio di via Mazzini, dove fra scaffali ingombri

libri, pagine incise, cavalletti e tubetti di colore si avverte il profondo amore per l'arte: «il mio lavoro è diventato via via più intimista, la materia pittorica è molto austera, ma condotta con un amore quasi ossessivo, i contenuti letterari... sono meri pretesti per fare della pittura...». L'insegnamento all'Accademia Albertina, gli inviti alla Biennale di Venezia, l'assidua frequentazione degli amici pittori Francesco Ta-

che in queste sale hanno esposto precedentemente, rappresentano alcuni momenti dell'esperienza di Francesco Casorati, dell'entusiasmo che accompagna da sempre la ricerca e il suo linguaggio, dell'emozione che sottolinea la suggestiva rappresentazione di una «nave che disegna le onde» o di una «lettera sulla collina». Sino al 12 novembre, orario: 10,30-19, compresa la domenica, tel.011/5576300, ingresso libero, catalogo Bolaffi.

GLI APPUNTAMENTI

Manica Lunga

Stamano, alle ore 11, si apre il simposio «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio». Dopo il saluto di Giampiero Leo, Assessore alla Cultura della Regione Piemonte, di Cesare Annibaldi, Presidente del Castello di Rivoli, i lavori sono caratterizzati dagli interventi di Okwui Enwezor, Stefano Boeri, Franz Ackermann, Iwona Blazwick, Massimo Carboni, Peter Spaans, moderatore Giorgio Verzotti. Martedì 3 ottobre, alle ore 19, inaugurazione della rassegna «Mirror's Edge», curata da Okwui Enwezor, che propone un itinerario sugli artisti delle ultime tendenze (fra questi Cecilia Edefalk, Geel Floyer, Beth Coleman, Thomas Hirschhorn). Sempre il 3 ottobre, personale di Franz Ackermann, che vive a Berlino. Questo interessante artista sarà presentato da Marcella Beccaria, curatrice della mostra.

■ Rivoli, Castello e Manica Lunga, piazza Mafalda di Savoia

175 ANNI DEL SITEA

I «governatori» del lusso

Alcuni tra i più eleganti hotel italiani sono gestiti da una società torinese il cui cuore è nell'albergo di via Carlo Alberto e al Turin

Festa grande per le tre tartarughe ospiti e mascotte del Grand Hotel Sitea: del giardino. A partire dall'esemplare più anziano del terzetto, celebre per le sue scappatelle in via Carlo Alberto impegnato a celebrare i suoi 75 anni condividendo gli auguri con il Sitea, che in questi giorni compie 75 anni anche lui.

Un traguardo a quattro stelle, applaudito dagli amici e clienti più fedeli riuniti per l'anniversario venerdì sera in una raffinata di gala all'insigne della discoteca, in base ad un'abitudine della Casa celebrata da tre quarti di secolo.

A capotavola, accanto all'attuale direttore Alessandro Musano e ad Augusto Bertolini che lo ha preceduto sino a due anni fa, Giulio Lera che, insieme alla sorella Maria Clotilde, rappresenta la generazione alla guida di questo storico albergo a conduzione familiare. Acquisito nel 1925 da - il cavaliere Emiliano Lera, originario del lago d'Orta e impugna-

professionalmente nel più esclusivo hotel europeo dell'epoca - dalla Società Italiana Terme e Alberghi la cui deriva l'acronimo del Sitea.

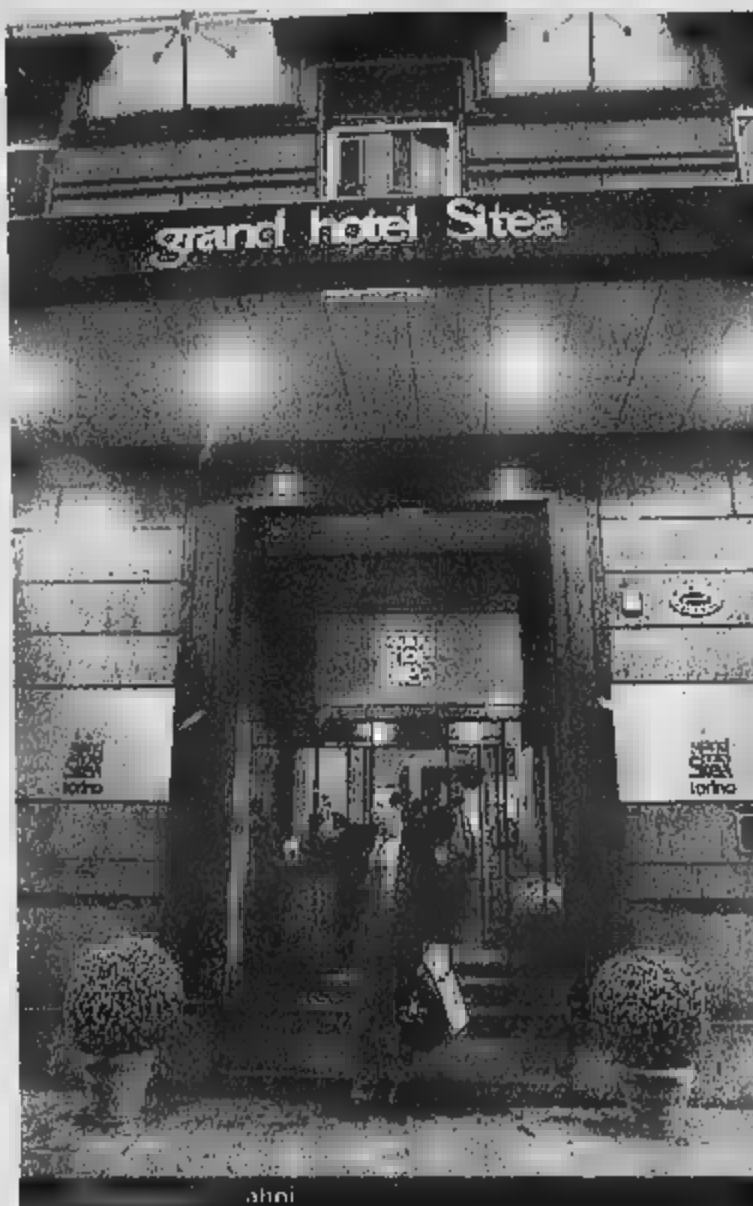
Ma le foto in tonalità distribuite l'altra sera non si limitano a un ricordo del passato. Giulio Lera, attuale titolare, è anche amministratore delegato della compagnia Thl: la Turin Hotels International, presieduta da Amato Ramondetti. Turin Palace, che gestisce e coordina le insegne più nobili dell'ospitalità italiana a quattro e cinque stelle.

Tra le aziende del gruppo - accanto al Sitea, al Turin, al Baratti & Milano, al ristorante Del Cambio ed alla Locanda conventuale del Sant'Uffizio nel Monferrato - il Palace Hotel di Rapallo, l'Excelsior di Catania, il Villa Igia ed il Grand Hotel Des Palmes di Palermo, il San Domenico a Taormina ed altre insegne extraluso in Egitto sul mar Rosso, a Tirana e New York. Compreso il ristorante Savini a Milano oppure il fiabesco cinque stelle immerso

in un parco secolare beauty farm, tennis e golf che sarà inaugurato nel 2002 nell'isola veneziana di San Clemente, al cuore del bacino di San Marco. Entro dicembre l'apertura a Firenze Villa Tiziana: esclusivo relais ospitato in villa del Seicento, sulla collina di Quaranta.

Non hanno la polvere della nostalgia ma la ricchezza della tradizione, le foto color seppia del Sitea che raccontano uno storico primato torinese profetato nel futuro. A partire dal lontano 1925 dell'avvio, quando al Regio trionfava il «Nero» di Boito diretto Arturo Toscanini, la Fiat inaugurava la «509», in collina aperto il Parco della Rimembranza. L'edizione pomeridiana de «La Stampa», il 28 settembre, veniva sottoposta a sequestro per vilipendio all'esercito provocando dimostrazioni violente.

allora, il Sitea ha chiuso mai più le sue porte. Pronte ad accogliere Louis Armstrong e Paola Borboni, Marcello Mastroianni e Catherine Deneuve, Monica Vitti e Gigi Proietti, Pella e Mohammed Ali, Dizzie Gillespie e Ray Charles, Luis Sepúlveda e Salman Rushdie. E' un benvenuto torinese che si ripete da 75 anni. Merita un augurio e una speranza.



CASTELLO DI RIVOLI: LA «MANICA LUNGA»

Merz per la

Sino al 15 ottobre è esposta nella sala mostre, al piano interrato della Gam, l'opera «Il fiume appare» realizzata da Mario Merz nel 1986. Si tratta di una nuova acquisizione della «Civica». Lunga venti metri, è costituita da ottanta pacchi di quotidiani (La Stampa e Stampa Sera), affiancati da barre metalliche.

■ Gam, via Magenta 31, orario: 9-19. Ingresso L. 10.000.

Omaggio alla Sindone

La mostra «Omaggio alla Sindone» del pittore Sergio Saccomandi s'inaugura oggi, alle 17. Sino al 5 novembre.

■ Moncalieri, Chiesa del Gesù, via Carlo Alberto, orario: 15-18, domani 1 ottobre 10-18.

Le avventure di Achmed

Stasera, alle 21, proiezione di un capolavoro del cinema d'animazione. Si tratta di «Les aventures du Prince Achmed»: film d'ombre animate di Lotte Reiniger. E' una copia restaurata dalla stessa autrice nel 1970. Due musicisti accompagnano dal vivo il film mentre un'attrice racconta la storia.

■ Teatro Juvare, via Juvare 15, tel. 011/54.06.75.

Russell, il trasgressivo

Guglielmo Gallino, storico della filosofia, tiene una conferenza su «Ragione critica e morale trasgressiva in Bertrand Russell», a trent'anni dalla morte del filosofo inglese. Introduce Bianca Gaviglio, docente di filosofia.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, 17.

CITTÀ TORINO

identità DIFFERENZA**28 settembre
3 ottobre 2000**

CINEMA MOSTRE
DANZA ARTEGIANATO GASTRONOMIA
MUSICA TEATRO

FESTA DI BENVENUTO
**30 settembre
1 ottobre 2000**

PIAZZA CARLO ALBERTO - PIAZZA CARIGNANO

info: tel. 011/442.97.49
www.cultura.intercultura/identita

adua - AMBROSIO - REPOSITORI
MULTISALA

Più inquietante de "IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI".
Più spettacolare di "MATRIX".

"JENNIFER LOPEZ più sensuale che mai" IL GIORNO

ENTRA NELLA MENTE DI UN SERIAL KILLER

Vince

THE CELL
LA CELLULA

GRAN PREMIO DI TORINO
Rievocazione Storica
CONCORSO DI ELEGANZA
CARROZZERIE

CONCORSO DI ELEGANZA PER CARROZZERIE
30 SETTEMBRE 2000
ore 17.30
Cinema Storie

GRAN PREMIO DI TORINO
1 OTTOBRE 2000
ore 11.00 - ore 15.00 esibizione
Piazza del Valentino
Riviera del Valentino

Il Circolo Autostarline Nino Farina organizza il "NINO FARINA REVIVAL"
1° Complesso del Mondo di Formula 1 - 1950

eliseo

«Molto ben girato con assoluta efficacia... Rafforzato da un finale feroce, il film è assai riuscito. Il più contemporaneo tra i film italiani attuali»
(La Stampa)

MARIO VITTORIO CECCHI GORI presenta
QUI NON È IL PARADISO

un film di GIANNI CARLO TAVARELLI

CASTING: GIANFRANCO MARIANI
produttore: VITTORIO CECCHI GORI
regia: GIANNI CARLO TAVARELLI

www.spionatoparadiso.it

adua - eliseo - NAZIONALE

Dal regista di "Come l'acqua per il cioccolato" e il "Profumo del maso selvatico" una divertentissima commedia con un cast straordinario.

WOODY ALLEN
"non ho fatto niente di male"

LUGI e AURELIO DE LADRENTIS presentano
HO SOLO FATTO A PEZZI MIA MOGLIE
un film di ALFONSO ARAU

MARIA GRAZIA SCHIMBERGER
(PICKING UP THE PIECES)

eliseo

Giovanni Di Clemente presenta
Willem DAFOE Edward FURLONG

Animal FACTORY

ACCADEMIA
"Scandalo e poesia". N.A. - La Repubblica

57ª MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
Selezione Ufficiale

SUDSIDESTORI

prodotto da GIANFRANCO PALLI
ELISABETTA NERI

un film di ROBERTA TORRE

AL **CHARLIE CHAPLIN** **2° MESE UN TRIONFO!**

«Film esemplare tra i migliori del cinema mondiale degli ultimi 10 anni.»
(Le Monde)

IL CERCHIO

57ª MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
IN CONCORSO ALBA

ERBA NAZIONALE

MARIO VITTORIO CECCHI GORI
un film di JANE CAMPION
Kate Winslet Harvey Keitel
Holy Smoke
Fuoco Sacro

SCEGLI IL CINEMA

Q

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

P

sella.it
Riservato a chi vuole imparare a muoversi nel mondo banca telematica.

Sella.it in tour
Vieni a trovarci a Torino dal 29 settembre al 1 ottobre

Internet-banking, trading on line, risparmio on line, servizi alle aziende, e-commerce. Se vuoi entrare in questo mondo ma non sai muoverti, se ci sei appena entrato e hai bisogno di consigli, supporti, informazioni, vieni a trovarci a Torino, in Piazza Vittorio Veneto, dalle ore 19.30. Ti aspettiamo con un ricco programma di lezioni e prove pratiche gratuite e una simpatica sorpresa.

sella.it
online

Numero Verde 800-142142
www.sella.it

tuffati ai murezzi

Volle Marino

Festa della Birra
da Venerdì 29 Settembre a Domenica 1 Ottobre

Ore 22.00 presso l'area Murezzi+ esposizione dei Writers torinesi
segue Jam session con MC Suriak, MC Joestamen, DJ Aui

SABATO 30/09/00
Ore 18.00 aperitivo presso il Battello Valentini

Ore 19.00 presso il palco concerto con:
Dr. Livingstone, Clinic of Sound, Tiziano Lamberti, Medusa, Pucca, spine, Scat, Wah Compagnon, Vito Miccolle and his Percussion

Primavera, bianconeri contro l'Ancona La Juve al Combi Il Toro va a Siena

Aurelio Benigno

Dopo i collaudi in coppa Italia, da oggi si comincia a fare sul serio. Ha inizio infatti il campionato primavera. Esordio casalingo per la Juventus che, dopo due anni di assenza, torna al campo Combi, dove (ore 15) ospiterà l'Ancona, mentre il Torino è impegnato in trasferta a Siena.

Le due torinesi state inserite nel girone A formato da quindici squadre, tra le quali spiccano Bologna, Fiorentina, Empoli, Genoa, Sampdoria, Parma e Pisa che contenderanno a Juventus e Torino le cinque posizioni utili per la qualificazione alla fase successiva del lungo torneo giovanile. La Juventus si presenta addirittura con una qualificazione anticipata in coppa Italia, ma soprattutto due volti nuovi: il francese Pericard e l'olandese De Windt che, insieme con il paraguayano Guzman, rappresentano il fiore all'occhiello della formazione guidata da Gasperini. Il tecnico vuole partire con il piede giusto: «E' uno dei nostri obiettivi e poi una buona partenza significa offrire già un segnale di forza. Il gruppo è più che collaudato ed è stato rinforzato con gli innesti di Pericard e De Windt. Abbiamo iniziato la stagione nel migliore dei modi, ma dobbiamo necessariamente continuare questi livelli, perché la sempre agguerrita

Contro l'Ancona, Gasperini confermerà la formazione che ha vinto 5-1 a Venezia: cioè Piccolo, Scardina, Maletta, De Windt davanti a Isaksson, a centrocampo Gasbarroni, Papa, Frara e Gorzegno, in attacco Pericard e Guzman.

Formazione anche per il tecnico granata Camolese che a Siena dovrà rinunciare allo squalificato Bresciani e al

lescente Seminara oltre che a Pagliuchi. Anche per lui scelte scontate, con Russo tra i pali e Patti, Martinelli e Giordano in difesa, a centrocampo Mariani, Fossini, Ricciardi e Morante, mentre il tridente offensivo sarà formato da Rossi, Calaiò e Cusiarella.

Anche Camolese vuole cominciare con il piede giusto anche gli investimenti sono rimaste solo delle promesse. E' stato acquistato il solo Minorelli, fermo per una brutta pubalgia, il tecnico granata a comunque soddisfatto della «Per metterci in mostra e lottare per la qualificazione, dovremo ripetere ciò che di buono è stato fatto la

La Palm «raddoppia» Basket, rinforzi per l'Auxilium

Due buone notizie in casa Auxilium basket (serie C1): nuovo sponsor e nuovo giocatore. Lo sponsor è la Palm (ditta torinese che opera nel campo delle pulizie industriali), già nel basket femminile negli ultimi tre anni con la Pall. Mirafiori: contratto annuale rinnovabile. Il nuovo giocatore, che completa la rosa a disposizione dell'allenatore Beppe Carbone, è invece Andrea Danelli, tiratore di 23 anni con esperienze a Trapani (serie A2), Napoli, Latina, Castelmaggiore (B2) e Cosenza (B1). Squadra rinnovata e completa in quasi tutti i ruoli, Torino esordirà in campionato domenica 8 ottobre ad Alessandria. Un solo obiettivo: promozione. Rivali più accreditati: Casale.



Il francese Pericard all'esordio

Trotto a Vinovo In quattro oggi contro Apollo Kyu

Sabato col trotto a Vinovo: il programma prevede nove corse, con inizio alle 15. Il clou è il Premio Marche, un doppio chilometro per cavalli 5 anni. Fra i cinque partenti la scelta va ristretta ai due numeri più alti: Apollo Kyu, che è cresciuto moltissimo nelle ultime settimane, e Atteso Mb, che ha vinto a ripetizione e che avrà in sulky Andrea Guzzinati. La scelta è sottile, soggettiva: noi siamo per Apollo solo in virtù del miglior numero. La terza forza in campo è il regolare AssuraCenturix, la quarta il veloce Abeni che è rimasto un po' sottotono dopo il rientro. Alfa Lavec sale di categoria, obiettivo un compenso marginale.

Piacevole il resto del convegno con buona corsa per i 4 anni (con la curiosità di driver magrebino in sulky al favorito Zin Mare) ed una affollata prova per i 2 anni pressoché inediti con Brezza As preferibile a Burmac Blue e Buba di Rel. C'è anche un'altra prova per 3 anni, riservata alle femmine, con dieci partenti: Aloa Casei è di gran lunga, la puledra con i titoli migliori. Potrebbero impensierirla Air Shop Bg, nonostante il numero, ed Allison Bi, che dispone di mezzi interessanti. Domani, sempre inizio alle 15, è in programma un convegno di galoppo al Federico Tesio.

I favoriti (inizio 15). I. Apollo Kyu, Atteso Mb, AssuraCenturix. II. Zin del Mare, Zizy Kronos, Zagata. III. Tornado Giubell, Vanni Lavec, Voicemithenight. IV. Zabò del Zerb, Zac Bi, Zatan Roc. V. Brezza As, Burmac Blue, Buba di. VI. Ugenio, Scommor, Ramar. VII. Valley Om, Scoop, Tanka Font. VIII. Aloa Casei, Air Shop Bg, Allison Bi. IX. Veon Mo, Tyson Bol, Ursford. (s. con.)

BASKET. Oggi Rivoli (palestra Tetti Neirrotti, ore 16) triangolare femminile con Omicron Conad Cossato e Ivrea.

ROLLER MARATHON. Domani il Cus Torino allestisce in piazza San Carlo un gazebo per le iscrizioni alla maratona sui pattini in programma domenica 15.

RUGBY. Il Cus Torino rinuncia al campionato di C2. Motivo: non si trova un campo gara in città.

CANOA. A Ivrea regionali canoa. Oggi prova di discesa a squadre. Domani lo slalom.

CORSI. Domani (9-18,30) all'Hotel Gota a Cirié corso per docenti di pesi e cultura fisica.

EQUITAZIONE. Da oggi inizio ore 9, alla Società Ippica Torinese e Nichelino, regionali di completo. Concorso a ostacoli di tipo C (stesso orario) anche al Circolo Ippico La Madonna a Vinovo.



La Smarrita GRANDE RISTORANTE IN TORINO

Nelle splendide sale di Palazzo Salmatoris

affacciate su Piazza Carlo Alberto,

Renato e Sergio sono lieti di proporVi il menù autunnale

del grande chef Carlo Chiti

creato con fantasia unita ad antica ritualità e

realizzato da una équipe d'eccezione.

La Smarrita in Torino Via Cesare Battisti, 17

www.lasmarrita.it - tel.: 011.8177679 fax 011.884217

Aperto tutti i giorni - è gradita la prenotazione - aria condizionata

A MICHELINO APERTURA STRAORDINARIA DOMENICA 1 OTTOBRE 2000

NUOVO BOMBI TINTURATO 100%

100% lana, mis. dalla 48 alla 58

159.000
€82,12

GRUPPO PER MOTORI DIESEL 4 LITRI

Benzina/Diesel - 4 litri

26.900
€13,89

FAMIGLIA PAMPERS QUADRIPACK

Mis. MAXI e JUNIOR

54.900
€28,35

OFFERTE VALIDE
FINO A SABATO
7 OTTOBRE

CONTINENTE NOVARA
APERTO DOMENICA
8 OTTOBRE
dalle 10,00 alle 20,00

FUNAI 314-400

testine, 100 memorie, SP/LP, programmi in un anno, autotracking, il prezzo 1 ANNO

239.000 €123,43

APERTURA
STRAORDINARIA
DOMENICA
1 OTTOBRE 2000
dalle 9,00 alle 21,00

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

NICHELINO
CACCIATORI 111

RITROVI
AMERICA: v. Frejus: Ma l'America è un'altra cosa! D.J. Marco e Franco.
BEVERLY HILLS Sanyia il salotto del lusso 0161.935243/987103: Questa sera grande orchestra Mauro Lavini nel giardino si balla latino e a notte spaghettata omaggio.
CLUB P.M. D'Azzeglio 9. 011.669.9500: ore 15,30 e 21 danze by Franco Orsini Band.
DU 011.521.5275 "Giardinieri": 21,15-02 Rocky e Wenuska. Domani ore 15,15 e 21,15.
DU PARC 011.521.5275 "Giardinieri": Dalla prossima settimana lunedì, mercoledì, sabato ore 15,15 i nostri pomeriggi, oltre la domenica.
COTTAGES h. 16 estenti a quel due. H. sabato con
LA LUCIOLA: C.so Trento 206. tel. 011.200.097: 15 d.j. 21 Teodora.
LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rimoviamo sempre. L'ultimo.
WITHO DANCING: ore 21 mezzastra Kasia e Brunali. Piobesi Torinese Tel. 011.965.7892.
PATIO + Apertura sabato 7. Tel. 061.4841. Vigone tel.
PAPER Liscio Club. Vigone tel. Caruso.
PRIMAVERA DANZE str. 32: oggi e domani ore 15 e 21 dal martedì al venerdì ore 15 Ingresso lib.
HOUSE Bagnolo P.le - Bivio Montoso: sempre pomatona interazioni gio. ven. sab. dom. ap. T. 0335.535835.
TANGO SALA DANZE: sera 21 orch. Cristina Campi.
TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9: musica dal vivo spettacoli, ap. 22,30. Aperto tutte le sere.
GALLERIE E MUSEI
ACCADEMIA: Artisti contemporanei. Viktor Mullerstadt.
SALE ARTE: Parco Gen. Dalle Chiese - Collegno. Personale Enrico Galasso del 1991 al 1999 anche festivi.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
 Mario Pascucci - dipinti. È in preparazione il catalogo generale delle opere del pittore Alessandro Lupo (1876-1953) a cura nostra e degli eredi Lupo. Preghiamo i collezionisti di rivolgersi alla nostra.
 (011.537.430)
CARLINA: Gianni Colonna personale. MICRÒ: Rosella. Inaugurazione, delle ore 17 alle 20.

ROMANO

IL PRIMO GRANDE APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE
 Gli attori de "Il Mistero di Sleepy Hollow", la regista di "Orlando", la storia d'amore più bella.

THE MAN WHO CRIED
 www.bimfilm.it

ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO

CHARLIE CHAPLIN - REPOSIT MULTISALA

Nessuno conosce le donne come il Dottor T

RICHARD GERE un film di **ROBERT ALTMAN**
il Dottor T & le Donne
 HELEN HUNT
 LAMDA BERN
 SHELLEY LONG
 TARA REID
 KATE HUDSON
 LIV ULLMANN

ETOILE

L'AVVENTURA INIZIA 15 ANNI DOPO LA FINE DEL MONDO

TITANIC
 www.20thfox.it

OLIMPIA

Per chi dice che all'università non ci si diverte

ROAD TRIP
 www.lyc.it/roadtrip

REPOSIT MULTISALA

IL TUO DESTINO È GIÀ SEGATO

FINAL DESTINATION
 www.deathwish.com

VIA LAGRANGE 30 - 10121 TORINO
PALAZZO ERASMO
A REGINA IN SABA
 dalle 9 alle 22

DORIA

Ben Stiller Jemma Elman Edward Norton
Tentazioni

LUX

NICOLAS CAGE
FLORI IN 60 SECONDI

STUDIO RITZ

entrophy
 disordine d'amore
 un film di PHIL JOANOU

STEPHEN DORFF JUDITH GODRECHE
 KELLY MAC DONALD
BONO HOLLY

VITTORIA

JIM CARRÉ RENÉE ZELLWEGER

I.O. me Irene
 Dai registi di "Tutti i colori del Mary"

REPOSIT MULTISALA

COWBOYS

KING - OLIMPIA

«Di film così vorremmo vederne 1 all'anno, anzi 5 o 6, come una volta.»
«Una commedia divertente che piacerà a tutti.»
«Il film è un mix di incanto e di surreale divertimento.»

IL MESSAGGERO
 IL GIORNALE
 LA REPUBBLICA

LA LINGUA DEL SANTO
 ISABELLA FERRARI

AMBROSIO - CIAC - FIAMMA - REPOSIT MULTISALA

Una storia vera di uomini contro il mare

SENTI LA SUA FURIA
TEMPESTA PERFETTA
 KatoWeb

TELESTAR
 7.20 Tg 9: 8.05 Un professore alle elementari. Telefilm. 12.00 Musica insieme. 13.30 Tg 9: 14.00 Amichevolmente con... 14.30 Stramarica. 15.00 Tg 9: 16.00 Tg 9: 17.00 Tg 9: 18.00 Tg 9: 19.00 Tg 9: 20.00 Tg 9: 21.00 Tg 9: 22.00 Tg 9: 23.00 Tg 9: 24.00 Tg 9: 25.00 Tg 9: 26.00 Tg 9: 27.00 Tg 9: 28.00 Tg 9: 29.00 Tg 9: 30.00 Tg 9: 31.00 Tg 9: 32.00 Tg 9: 33.00 Tg 9: 34.00 Tg 9: 35.00 Tg 9: 36.00 Tg 9: 37.00 Tg 9: 38.00 Tg 9: 39.00 Tg 9: 40.00 Tg 9: 41.00 Tg 9: 42.00 Tg 9: 43.00 Tg 9: 44.00 Tg 9: 45.00 Tg 9: 46.00 Tg 9: 47.00 Tg 9: 48.00 Tg 9: 49.00 Tg 9: 50.00 Tg 9: 51.00 Tg 9: 52.00 Tg 9: 53.00 Tg 9: 54.00 Tg 9: 55.00 Tg 9: 56.00 Tg 9: 57.00 Tg 9: 58.00 Tg 9: 59.00 Tg 9: 60.00 Tg 9: 61.00 Tg 9: 62.00 Tg 9: 63.00 Tg 9: 64.00 Tg 9: 65.00 Tg 9: 66.00 Tg 9: 67.00 Tg 9: 68.00 Tg 9: 69.00 Tg 9: 70.00 Tg 9: 71.00 Tg 9: 72.00 Tg 9: 73.00 Tg 9: 74.00 Tg 9: 75.00 Tg 9: 76.00 Tg 9: 77.00 Tg 9: 78.00 Tg 9: 79.00 Tg 9: 80.00 Tg 9: 81.00 Tg 9: 82.00 Tg 9: 83.00 Tg 9: 84.00 Tg 9: 85.00 Tg 9: 86.00 Tg 9: 87.00 Tg 9: 88.00 Tg 9: 89.00 Tg 9: 90.00 Tg 9: 91.00 Tg 9: 92.00 Tg 9: 93.00 Tg 9: 94.00 Tg 9: 95.00 Tg 9: 96.00 Tg 9: 97.00 Tg 9: 98.00 Tg 9: 99.00 Tg 9: 100.00 Tg 9: 101.00 Tg 9: 102.00 Tg 9: 103.00 Tg 9: 104.00 Tg 9: 105.00 Tg 9: 106.00 Tg 9: 107.00 Tg 9: 108.00 Tg 9: 109.00 Tg 9: 110.00 Tg 9: 111.00 Tg 9: 112.00 Tg 9: 113.00 Tg 9: 114.00 Tg 9: 115.00 Tg 9: 116.00 Tg 9: 117.00 Tg 9: 118.00 Tg 9: 119.00 Tg 9: 120.00 Tg 9: 121.00 Tg 9: 122.00 Tg 9: 123.00 Tg 9: 124.00 Tg 9: 125.00 Tg 9: 126.00 Tg 9: 127.00 Tg 9: 128.00 Tg 9: 129.00 Tg 9: 130.00 Tg 9: 131.00 Tg 9: 132.00 Tg 9: 133.00 Tg 9: 134.00 Tg 9: 135.00 Tg 9: 136.00 Tg 9: 137.00 Tg 9: 138.00 Tg 9: 139.00 Tg 9: 140.00 Tg 9: 141.00 Tg 9: 142.00 Tg 9: 143.00 Tg 9: 144.00 Tg 9: 145.00 Tg 9: 146.00 Tg 9: 147.00 Tg 9: 148.00 Tg 9: 149.00 Tg 9: 150.00 Tg 9: 151.00 Tg 9: 152.00 Tg 9: 153.00 Tg 9: 154.00 Tg 9: 155.00 Tg 9: 156.00 Tg 9: 157.00 Tg 9: 158.00 Tg 9: 159.00 Tg 9: 160.00 Tg 9: 161.00 Tg 9: 162.00 Tg 9: 163.00 Tg 9: 164.00 Tg 9: 165.00 Tg 9: 166.00 Tg 9: 167.00 Tg 9: 168.00 Tg 9: 169.00 Tg 9: 170.00 Tg 9: 171.00 Tg 9: 172.00 Tg 9: 173.00 Tg 9: 174.00 Tg 9: 175.00 Tg 9: 176.00 Tg 9: 177.00 Tg 9: 178.00 Tg 9: 179.00 Tg 9: 180.00 Tg 9: 181.00 Tg 9: 182.00 Tg 9: 183.00 Tg 9: 184.00 Tg 9: 185.00 Tg 9: 186.00 Tg 9: 187.00 Tg 9: 188.00 Tg 9: 189.00 Tg 9: 190.00 Tg 9: 191.00 Tg 9: 192.00 Tg 9: 193.00 Tg 9: 194.00 Tg 9: 195.00 Tg 9: 196.00 Tg 9: 197.00 Tg 9: 198.00 Tg 9: 199.00 Tg 9: 200.00 Tg 9: 201.00 Tg 9: 202.00 Tg 9: 203.00 Tg 9: 204.00 Tg 9: 205.00 Tg 9: 206.00 Tg 9: 207.00 Tg 9: 208.00 Tg 9: 209.00 Tg 9: 210.00 Tg 9: 211.00 Tg 9: 212.00 Tg 9: 213.00 Tg 9: 214.00 Tg 9: 215.00 Tg 9: 216.00 Tg 9: 217.00 Tg 9: 218.00 Tg 9: 219.00 Tg 9: 220.00 Tg 9: 221.00 Tg 9: 222.00 Tg 9: 223.00 Tg 9: 224.00 Tg 9: 225.00 Tg 9: 226.00 Tg 9: 227.00 Tg 9: 228.00 Tg 9: 229.00 Tg 9: 230.00 Tg 9: 231.00 Tg 9: 232.00 Tg 9: 233.00 Tg 9: 234.00 Tg 9: 235.00 Tg 9: 236.00 Tg 9: 237.00 Tg 9: 238.00 Tg 9: 239.00 Tg 9: 240.00 Tg 9: 241.00 Tg 9: 242.00 Tg 9: 243.00 Tg 9: 244.00 Tg 9: 245.00 Tg 9: 246.00 Tg 9: 247.00 Tg 9: 248.00 Tg 9: 249.00 Tg 9: 250.00 Tg 9: 251.00 Tg 9: 252.00 Tg 9: 253.00 Tg 9: 254.00 Tg 9: 255.00 Tg 9: 256.00 Tg 9: 257.00 Tg 9: 258.00 Tg 9: 259.00 Tg 9: 260.00 Tg 9: 261.00 Tg 9: 262.00 Tg 9: 263.00 Tg 9: 264.00 Tg 9: 265.00 Tg 9: 266.00 Tg 9: 267.00 Tg 9: 268.00 Tg 9: 269.00 Tg 9: 270.00 Tg 9: 271.00 Tg 9: 272.00 Tg 9: 273.00 Tg 9: 274.00 Tg 9: 275.00 Tg 9: 276.00 Tg 9: 277.00 Tg 9: 278.00 Tg 9: 279.00 Tg 9: 280.00 Tg 9: 281.00 Tg 9: 282.00 Tg 9: 283.00 Tg 9: 284.00 Tg 9: 285.00 Tg 9: 286.00 Tg 9: 287.00 Tg 9: 288.00 Tg 9: 289.00 Tg 9: 290.00 Tg 9: 291.00 Tg 9: 292.00 Tg 9: 293.00 Tg 9: 294.00 Tg 9: 295.00 Tg 9: 296.00 Tg 9: 297.00 Tg 9: 298.00 Tg 9: 299.00 Tg 9: 300.00 Tg 9: 301.00 Tg 9: 302.00 Tg 9: 303.00 Tg 9: 304.00 Tg 9: 305.00 Tg 9: 306.00 Tg 9: 307.00 Tg 9: 308.00 Tg 9: 309.00 Tg 9: 310.00 Tg 9: 311.00 Tg 9: 312.00 Tg 9: 313.00 Tg 9: 314.00 Tg 9: 315.00 Tg 9: 316.00 Tg 9: 317.00 Tg 9: 318.00 Tg 9: 319.00 Tg 9: 320.00 Tg 9: 321.00 Tg 9: 322.00 Tg 9: 323.00 Tg 9: 324.00 Tg 9: 325.00 Tg 9: 326.00 Tg 9: 327.00 Tg 9: 328.00 Tg 9: 329.00 Tg 9: 330.00 Tg 9: 331.00 Tg 9: 332.00 Tg 9: 333.00 Tg 9: 334.00 Tg 9: 335.00 Tg 9: 336.00 Tg 9: 337.00 Tg 9: 338.00 Tg 9: 339.00 Tg 9: 340.00 Tg 9: 341.00 Tg 9: 342.00 Tg 9: 343.00 Tg 9: 344.00 Tg 9: 345.00 Tg 9: 346.00 Tg 9: 347.00 Tg 9: 348.00 Tg 9: 349.00 Tg 9: 350.00 Tg 9: 351.00 Tg 9: 352.00 Tg 9: 353.00 Tg 9: 354.00 Tg 9: 355.00 Tg 9: 356.00 Tg 9: 357.00 Tg 9: 358.00 Tg 9: 359.00 Tg 9: 360.00 Tg 9: 361.00 Tg 9: 362.00 Tg 9: 363.00 Tg 9: 364.00 Tg 9: 365.00 Tg 9: 366.00 Tg 9: 367.00 Tg 9: 368.00 Tg 9: 369.00 Tg 9: 370.00 Tg 9: 371.00 Tg 9: 372.00 Tg 9: 373.00 Tg 9: 374.00 Tg 9: 375.00 Tg 9: 376.00 Tg 9: 377.00 Tg 9: 378.00 Tg 9: 379.00 Tg 9: 380.00 Tg 9: 381.00 Tg 9: 382.00 Tg 9: 383.00 Tg 9: 384.00 Tg 9: 385.00 Tg 9: 386.00 Tg 9: 387.00 Tg 9: 388.00 Tg 9: 389.00 Tg 9: 390.00 Tg 9: 391.00 Tg 9: 392.00 Tg 9: 393.00 Tg 9: 394.00 Tg 9: 395.00 Tg 9: 396.00 Tg 9: 397.00 Tg 9: 398.00 Tg 9: 399.00 Tg 9: 400.00 Tg 9: 401.00 Tg 9: 402.00 Tg 9: 403.00 Tg 9: 404.00 Tg 9: 405.00 Tg 9: 406.00 Tg 9: 407.00 Tg 9: 408.00 Tg 9: 409.00 Tg 9: 410.00 Tg 9: 411.00 Tg 9: 412.00 Tg 9: 413.00 Tg 9: 414.00 Tg 9: 415.00 Tg 9: 416.00 Tg 9: 417.00 Tg 9: 418.00 Tg 9: 419.00 Tg 9: 420.00 Tg 9: 421.00 Tg 9: 422.00 Tg 9: 423.00 Tg 9: 424.00 Tg 9: 425.00 Tg 9: 426.00 Tg 9: 427.00 Tg 9: 428.00 Tg 9: 429.00 Tg 9: 430.00 Tg 9: 431.00 Tg 9: 432.00 Tg 9: 433.00 Tg 9: 434.00 Tg 9: 435.00 Tg 9: 436.00 Tg 9: 437.00 Tg 9: 438.00 Tg 9: 439.00 Tg 9: 440.00 Tg 9: 441.00 Tg 9: 442.00 Tg 9: 443.00 Tg 9: 444.00 Tg 9: 445.00 Tg 9: 446.00 Tg 9: 447.00 Tg 9: 448.00 Tg 9: 449.00 Tg 9: 450.00 Tg 9: 451.00 Tg 9: 452.00 Tg 9: 453.00 Tg 9: 454.00 Tg 9: 455.00 Tg 9: 456.00 Tg 9: 457.00 Tg 9: 458.00 Tg 9: 459.00 Tg 9: 460.00 Tg 9: 461.00 Tg 9: 462.00 Tg 9: 463.00 Tg 9: 464.00 Tg 9: 465.00 Tg 9: 466.00 Tg 9: 467.00 Tg 9: 468.00 Tg 9: 469.00 Tg 9: 470.00 Tg 9: 471.00 Tg 9: 472.00 Tg 9: 473.00 Tg 9: 474.00 Tg 9: 475.00 Tg 9: 476.00 Tg 9: 477.00 Tg 9: 478.00 Tg 9: 479.00 Tg 9: 480.00 Tg 9: 481.00 Tg 9: 482.00 Tg 9: 483.00 Tg 9: 484.00 Tg 9: 485.00 Tg 9: 486.00 Tg 9: 487.00 Tg 9: 488.00 Tg 9: 489.00 Tg 9: 490.00 Tg 9: 491.00 Tg 9: 492.00 Tg 9: 493.00 Tg 9: 494.00 Tg 9: 495.00 Tg 9: 496.00 Tg 9: 497.00 Tg 9: 498.00 Tg 9: 499.00 Tg 9: 500.00 Tg 9: 501.00 Tg 9: 502.00 Tg 9: 503.00 Tg 9: 504.00 Tg 9: 505.00 Tg 9: 506.00 Tg 9: 507.00 Tg 9: 508.00 Tg 9: 509.00 Tg 9: 510.00 Tg 9: 511.00 Tg 9: 512.00 Tg 9: 513.00 Tg 9: 514.00 Tg 9: 515.00 Tg 9: 516.00 Tg 9: 517.00 Tg 9: 518.00 Tg 9: 519.00 Tg 9: 520.00 Tg 9: 521.00 Tg 9: 522.00 Tg 9: 523.00 Tg 9: 524.00 Tg 9: 525.00 Tg 9: 526.00 Tg 9: 527.00 Tg 9: 528.00 Tg 9: 529.00 Tg 9: 530.00 Tg 9: 531.00 Tg 9: 532.00 Tg 9: 533.00 Tg 9: 534.00 Tg 9: 535.00 Tg 9: 536.00 Tg 9: 537.00 Tg 9: 538.00 Tg 9: 539.00 Tg 9: 540.00 Tg 9: 541.00 Tg 9: 542.00 Tg 9: 543.00 Tg 9: 544.00 Tg 9: 545.00 Tg 9: 546.00 Tg 9: 547.00 Tg 9: 548.00 Tg 9: 549.00 Tg 9: 550.00 Tg 9: 551.00 Tg 9: 552.00 Tg 9: 553.00 Tg 9: 554.00 Tg 9: 555.00 Tg 9: 556.00 Tg 9: 557.00 Tg 9: 558.00 Tg 9: 559.00 Tg 9: 560.00 Tg 9: 561.00 Tg 9: 562.00 Tg 9: 563.00 Tg 9: 564.00 Tg 9: 565.00 Tg 9: 566.00 Tg 9: 567.00 Tg 9: 568.00 Tg 9: 569.00 Tg 9: 570.00 Tg 9: 571.00 Tg 9: 572.00 Tg 9: 573.00 Tg 9: 574.00 Tg 9: 575.00 Tg 9: 576.00 Tg 9: 577.00 Tg 9: 578.00 Tg 9: 579.00 Tg 9: 580.00 Tg 9: 581.00 Tg 9: 582.00 Tg 9: 583.00 Tg 9: 584.00 Tg 9: 585.00 Tg 9: 586.00 Tg 9: 587.00 Tg 9: 588.00 Tg 9: 589.00 Tg 9: 590.00 Tg 9: 591.00 Tg 9: 592.00 Tg 9: 593.00 Tg 9: 594.00 Tg 9: 595.00 Tg 9: 596.00 Tg 9: 597.00 Tg 9: 598.00 Tg 9: 599.00 Tg 9: 600.00 Tg 9: 601.00 Tg 9: 602.00 Tg 9: 603.00 Tg 9: 604.00 Tg 9: 605.00 Tg 9: 606.00 Tg 9: 607.00 Tg 9: 608.00 Tg 9: 609.00 Tg 9: 610.00 Tg 9: 611.00 Tg 9: 612.00 Tg 9: 613.00 Tg 9: 614.00 Tg 9: 615.00 Tg 9: 616.00 Tg 9: 617.00 Tg 9: 618.00 Tg 9: 619.00 Tg 9: 620.00 Tg 9: 621.00 Tg 9: 622.00 Tg 9: 623.00 Tg 9: 624.00 Tg 9: 625.00 Tg 9: 626.00 Tg 9: 627.00 Tg 9: 628.00 Tg 9: 629.00 Tg 9: 630.00 Tg 9: 631.00 Tg 9: 632.00 Tg 9: 633.00 Tg 9: 634.00 Tg 9: 635.00 Tg 9: 636.00 Tg 9: 637.00 Tg 9: 638.00 Tg 9: 639.00 Tg 9: 640.00 Tg 9: 641.00 Tg 9: 642.00 Tg 9: 643.00 Tg 9: 644.00 Tg 9: 645.00 Tg 9: 646.00 Tg 9: 647.00 Tg 9: 648.00 Tg 9: 649.00 Tg 9: 650.00 Tg 9: 651.00 Tg 9: 652.00 Tg 9: 653.00 Tg 9: 654.00 Tg 9: 655.00 Tg 9: 656.00 Tg 9: 657.00 Tg 9: 658.00 Tg 9: 659.00 Tg 9: 660.00 Tg 9: 661.00 Tg 9: 662.00 Tg 9: 663.00 Tg 9: 664.00 Tg 9: 665.00 Tg 9: 666.00 Tg 9: 667.00 Tg 9: 668.00 Tg 9: 669.00 Tg 9: 670.00 Tg 9: 671.00 Tg 9: 672.00 Tg 9: 673.00 Tg 9: 674.00 Tg 9: 675.00 Tg 9: 676.00 Tg 9: 677.00 Tg 9: 678.00 Tg 9: 679.00 Tg 9: 680.00 Tg 9: 681.00 Tg 9: 682.00 Tg 9: 683.00 Tg 9: 684.00 Tg 9: 685.00 Tg 9: 686.00 Tg 9: 687.00 Tg 9: 688.00 Tg 9: 689.00 Tg 9: 690.00 Tg 9: 691.00 Tg 9: 692.00 Tg 9: 693.00 Tg 9: 694.00 Tg 9: 695.00 Tg 9: 696.00 Tg 9: 697.00 Tg 9: 698.00 Tg 9: 699.00 Tg 9: 700.00 Tg 9: 701.00 Tg 9: 702.00 Tg 9: 703.00 Tg 9: 704.00 Tg 9: 705.00 Tg 9: 706.00 Tg 9: 707.00 Tg 9: 708.00 Tg 9: 709.00 Tg 9: 710.00 Tg 9: 711.00 Tg 9: 712.00 Tg 9: 713.00 Tg 9: 714.00 Tg 9: 715.00 Tg 9: 716.00 Tg 9: 717.00 Tg 9: 718.00 Tg 9: 719.00 Tg 9: 720.00 Tg 9: 721.00 Tg 9: 722.00 Tg 9: 723.00 Tg 9: 724.00 Tg 9: 725.00 Tg 9: 726.00 Tg 9: 727.00 Tg 9: 728.00 Tg 9: 729.00 Tg 9: 730.00 Tg 9: 731.00 Tg 9: 732.00 Tg 9: 733.00 Tg 9: 734.00 Tg 9: 735.00 Tg 9: 736.00 Tg 9: 737.00 Tg 9: 738.00 Tg 9: 739.00 Tg 9: 740.00 Tg 9: 741.00 Tg 9: 742.00 Tg 9: 743.00 Tg 9: 744.00 Tg 9: 745.00 Tg 9: 746.00 Tg 9: 747.00 Tg 9: 748.00 Tg 9: 749.00 Tg 9: 750.00 Tg 9: 751.00 Tg 9: 752.00 Tg 9: 753.00 Tg 9: 754.00 Tg 9: 755.00 Tg 9: 756.00 Tg 9: 757.00 Tg 9: 758.00 Tg 9: 759.00 Tg 9: 760.00 Tg 9: 761.00 Tg 9: 762.00 Tg 9: 763.00 Tg 9: 764.00 Tg 9: 765.00 Tg 9: 766.00 Tg 9: 767.00 Tg 9: 768.00 Tg 9: 769.00 Tg 9: 770.00 Tg 9: 771.00 Tg 9: 772.00 Tg 9: 773.00 Tg 9: 774.00 Tg 9: 775.00 Tg 9: 776.00 Tg 9: 777.00 Tg 9: 778.00 Tg 9: 779.00 Tg 9: 780.00 Tg 9: 781.00 Tg 9: 782.00 Tg 9: 783.00 Tg 9: 784.00 Tg 9: 785.00 Tg 9: 786.00 Tg 9: 787.00 Tg 9: 788.00 Tg 9: 789.00 Tg 9: 790.00 Tg 9: 791.00 Tg 9: 792.00 Tg 9: 793.00 Tg 9: 794.00 Tg 9: 795.00 Tg 9: 796.00 Tg 9: 797.00 Tg 9: 798.00 Tg 9: 799.00 Tg 9: 800.00 Tg 9: 801.00 Tg 9: 802.00 Tg 9: 803.00 Tg 9: 804.00 Tg 9: 805.00 Tg 9: 806.00 Tg 9: 807.00 Tg 9: 808.00 Tg 9: 809.00 Tg 9: 810.00 Tg 9: 811.00 Tg 9: 812.00 Tg 9: 813.00 Tg 9: 814.00 Tg 9: 815.00 Tg 9: 816.00 Tg 9: 817.00 Tg 9: 818.00 Tg 9: 819.00 Tg 9: 820.00 Tg 9: 821.00 Tg 9: 822.00 Tg 9: 823.00 Tg 9: 824.00 Tg 9: 825.00 Tg 9: 826.00 Tg 9: 827.00 Tg 9: 828.00 Tg 9: 829.00 Tg 9: 830.00 Tg 9: 831.00 Tg 9: 832.00 Tg 9:

ALZA IL TELEFONO

TELECONOMY 24

24 lire* al minuto interurbane e urbane 24 ore al giorno

Ogni volta che vuoi fare una telefonata, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24', sai sempre **esattamente** quanto spendi: 24 lire* al minuto. Interurbane e urbane, **senza** più fasce orarie, in tutta Italia. E in più, il collegamento verso un POP Internet **è** tua scelta **solo** 11 lire al minuto (+100 lire alla risposta + IVA). Ovunque siano i tuoi amici, i tuoi genitori, i **tui** figli, i tuoi amori, con 'Teleconomy 24' sono **lì** più vicini.

Se non ti **di** **più** minuti **ti** passano, puoi scegliere 'Teleconomy **No** Stop': spendi sempre **solo** 89.000 lire** al mese per fare **tutte** le interurbane **e** le urbane che vuoi, lunghe quanto vuoi, **senza** limiti. Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi PUNTO 187.

Alza il telefono. **Oggi** **è** più leggero, con Telecom Italia.

TELECOM
ITALIA

www.telecomitalia.it



o vieni nei negozi
PUNTO 187

Con le offerte Teleconomy si usufruisce anche di una riduzione, rispetto ai prezzi in vigore, del 35% per le chiamate internazionali e del 5% per le chiamate verso i cellulari. Offerta valida per la clientela residenziale e non cumulabile tra loro e con altre offerte Telecom Italia.

*+100 lire alla risposta + IVA. Quota mensile aggiuntiva al canone lire 9.000 + IVA.

**Quota mensile aggiuntiva + IVA rispetto al canone.



DOLCE & GABBANA



VALENTINO
PARIS

VALENTINO

ROMA MILANO FIRENZE VENEZIA PARIS NEW YORK BEVERLY HILLS TRAUERNS VERTINE
LONDRA LONDRA MOSCOW NEW YORK SINGAPORE SHANGHAI PALM BEACH
YOKOHAMA HAWAII HONOLULU HONOLULU

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Marengo 32, t. 5555211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424811; ALBA, via G. Carducci 29, t. 445522; AOSTA, piazza Chénouet 25/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5455111; BIELLA, via Roma 5, t. 6491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255552 (a.); CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305550; CASALE MONFERRATO, via Conte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, Sicilia 37743, t. 7305311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724080-725129; COSENZA, via Monte Santo 11, t. 72557; CUNEO, corso Gelpi 218a, t. 505122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 501192-573688; GENOVA, via G. D'Amunzio 2108, t. 530701; GORIZIA, via Cereno 13, t. 913836; IMPERIA, via Alferi 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15a, t. 250085; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Galilei 108, t. 775234-807314; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Tan. Pinella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Gelpi 217, t. 501192; SAVONA, piazza Marconi 3/3, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publinterpass S.p.A. Colori che intendono notare la loro attività per corrispondenza: **publinterpass S.p.A.** corso Italia 50 - 10128 Torino, il primo delle inserzioni deve essere composto anticipatamente per corriere o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (moltiplicato per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte) per la durata dell'inserzione. L'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo al carattere manoscritto (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 54/99). Gli annunci pubblicitari su «La Stampa» Colori che desiderano inviare segnali ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: «Scrivere: Publinterpass S.p.A. 10108 Torino»; l'importo del nolo casella è di Euro 0,28 (L. 54/99) per decada oltre, un rimborso di Euro 3,10 (L. 60/03) per spese di recapito corrispondenti. Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi al pubblico possono essere ordinati presso tutte le Sedili o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia. In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e impedisce di rispettare tale legge.

AVVISI E CAPITALI
MULTINAZIONALE si propone finanziamenti, mutui a tutta categoria con tassi dal 3% a 5% a 5 anni. Esempio: t. 50000 a 5% = € 661.250 per 5 mesi. t. 50004.

LAVORO OFFERTI
OPERAI AUTISTI FATTORINI
ragazzo/a 22 anni me magazziniere munito patente con conoscenza Access e Windows. Tel. ore ufficio 011.955.1027.
STAMPERIA edile cerca muratori per zione. Telefonare ore ufficio 011.952.5107.
MIRA SRL società leader nel settore ascensoristico ricerca per inserimento nel proprio organico personale specializzato. Tel. 011.403.7700 orario ufficio specificando Codice A per attività di manutenzione Codice B interventi ristrutturazioni.

PERSONALE PUBBLICI ESIBIZIONI
ALBERGO centrale fra munito per contratto di formazione. Inviare curriculum a: Publinterpass 7139 - 10100 Torino.
CENTRO Tim ricerca commesse per inserimento presso propri punti vendita. Si richiede: diploma maturità esperienza vendita. t. 800.417.418 - 011.910.9173.

IMPIEGATI

A.A. PRIMARIA Spa selezione per ampliamento proprio organico 8 ambasciatori 30 - 55enni cultura superiore, presenza, predisposizione contatti umani, eventi 3 - 4 pomeriggi liberi settimanali per attività di fiducia da svolgere in Torino, Rivoli, Settimo, Cirié, Orbassano, Offici: training formativo, assistenza tecnico-pratica quadri specializzati, conoscenza psicologia clienti e adeguati compensi. Si richiede: domicilio sul posto o comunque limitrofo. Telefonare per appuntamento allo 011.534.417.

A. COMMERCIALISTA cerca ragioniere autonomo/a contabile bilico dichiarato programma Opera. Scrivere: Publinterpass 5324 - 10100 Torino.

reception e cassa si con seguente profilo: studente studentessa università bella presenza, serietà spiccata predilezione contatto pubblico gentilezza, garbo, grinta. Disponibile tutti i giorni 7.30 termine ore 19. Settimanale lavorativo. Incarico: svolgimento procedure di cassa ed assistenza clientela. Se sei maturo/a a questa posizione invia lettera motivata curriculum vitae a: Publinterpass 2319 - 10100 Torino.

AZIENDA Barriera Milano - Torino per potenziamento settore commerciale, diplomato/a laureato/a max 29 anni. Richiesta conoscenza inglese e/o francese programmi informatici correnti. Tel. 011.244.8835 - 011.244.8812 sabato 30 2000 - 8.30 - 12.30.

esperienza plurennale, conduzione personale, organizzazione produzione tempi e metodi, conoscenza personale computer macchina controllo numerico. Inviare curriculum vitae a: Publinterpass 5324 - 10100 Torino.

partito tecnico esperienza buona conoscenza PC ambiente down. Inviare curriculum vitae a: Publinterpass 5324 - 10100 Torino.

PART-TIME spendi in Rivoli cerca 32 anni per proprio insegnamento professionale segreteria e qualità durata 12 mesi a 80 ore. Tel. 011.958.3248.

RESPONSABILE gestione amministrativa e contabile generale importante istituzione culturale cerca urgentemente. Sono ottime capacità di gestione, padronanza di tutte le problematiche amministrative, progetti, programmi, relazioni, R.S.E., comunità, buona conoscenza lingue, serietà, adattamento e problem-solving. Inviare curriculum vitae a: Publinterpass 2319 - 10100 Torino.

STUDIO commercialisti in Torino ricerca ragioniere max ventiseienne con esperienza nel settore minimo 1 mese. Tel. 011.460.1188 - 15.00 alle 18.00.

STUDIO dentistico in Torino nord esperto/a segretaria/a e pul affida anche mansioni di assistente alla poltrona. Rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Inviare curriculum a: Publinterpass 2319 - 10100 Torino.

TECNICI

CERCASI periti meccanici militi esenti da inserire nel 1° di macchine e sistemi iso 9000. Tel. 011.958.5064.

di mensionale Desi buona esperienza particolare di carrozzeria in plastica azienda componenti auto, casa. Scrivere: Publinterpass 2323 - Torino Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSUMIAMO plurennale esperienza conduzione casa signora, referenziatissimo. Scrivere: Publinterpass 5336 - 10100 Torino.

CERCASI coppia, marito giardiniere, moglie fotografa, fasi in villa, pratici per precedenti servizi. Telefonare 011.841.1.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI istruttrice referenziata conoscenza inglese per appoggio scolastico bambini dodicenne classe seconda media, orario tutti i pomeriggi dalle 16 alle 18. Invia curriculum vitae. Telefonare 011.951.6200 no ufficio.

CERCHIAMO volti nuovi 14 - 29 anni, per moda, pubblicità, spettacolo. Tel. 02.288.29630.

LAVORARE divertendosi. Attività commerciale. Da casa € 1.500.000 a € 10.000.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel. 02.288.29630.

SOCIETA' di servizi ricerca personale con esperienza specifica per attività continuativa di telemarketing da svolgersi presso ufficio sede in Torino. Tel. 011.433.0094.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda ricerca agenti per Torino e provincia, età 25 - 35 anni, buoni risultati, munitissimi, ambasciatori. Offriamo fissa mensile € 1.500.000 più provvigioni, alti guadagni, addebiamento, inquadratura legale, possibilità di carriera. Tel. 0523.990.624.

AGENZIA principale NAS di Torino, per creazione gruppo di lavoro cerca ambasciatori full-time o part-time. Si garantisce supporto costante dei nostri funzionari. Per appuntamento telefonare al 011.560.8511 (a. Nuova Carriere).

pubblicitaria selezione diplomati per incremento organico settore vendite. Offriamo guadagno elevato immediato e stage gratuito. Tel. 011.315.1848.

AGENZIA Telecom venditori/trici per sviluppo propria rete. Si richiede: esperienza acquisita nel settore commerciale auto propria conoscenza a uso PC. Tel. 800.417.418 - fax 011.810.8173.

alimentare produttrice presso propria commercialista Italia, sviluppo, max 35 anni, buona esperienza, da introdurre nel proprio organico. Offerta retrocessione, validi incentivi. Per curriculum vitae telefonare 011.982.3793.

settore cerca agente introdotto nel settore macchine utensili o colli fonderia. Inviare curriculum vitae specificando aziende con le quali non si desidera trattare. E-mail: info@centraredo.it o autorizzazione L. 578/95. Al Punto Via San Francesco Paolo - 10123 Torino - fax 011.812.7438.

leader ricerca agenti possibilmente introdotti settore pubblicitario per novità nazionale, anticipo mensile, alti guadagni oltre la media. Telefonare 011.433.7351.

CENTRAREDO Candiolo (TO) venditori/trici specificare esperienza nel settore stradamentum d'intenti. Inviare curriculum vitae a: info@centraredo.it e-mail: centraredo@centraredo.it

IMPORTANTE società ricerca agenti, buona capacità comunicativa per promuovere nuovi economy, province Torino, Aosta, Vercelli, Biella, Cuneo. Fissa mensile elevata provvigioni. Inviare curriculum vitae a: info@centraredo.it o fax 0471.204894.

IMPORTATORE attrezzature e vernici per il settore edile cerca agenti per le province di Milano, Pavia e Mantova. Vengono offerte zone di esclusiva. Accordi mensili fissi, ottime provvigioni e formazione. Jota S.r.l. Bolzano - Sig. 0335-8340232, Fax 0471-204894.

PRIMA azienda di assicurazioni operante in Torino e provincia, per potenziamento proprio organico cerca commercialisti, ricerca subagenti anche con portafoglio clienti. Tel. ore ufficio 011.228.5018.

STUDIO Piossasco affiliato Tecno casa ricerca giovani diplomati/militari per inserimento nel proprio organico per le zone di Piossasco e Trullerello. Tel. 011.511.8112 - 011.511.8120.

FATTORINI

NETTIFICATORE esenti offresi anche sistemazione di lavoro generico. Telefonare 011.959.4526.

referenziato bella presenza esperto autista libero impegnato fattorini offresi come persona di fiducia su sede presso. Tel. 0339.836.7319.

BARISTA pratico callistia nonchè cameriere esperto esamina proposte di lavoro diurno. Serietà referenza. Tel. 0347/449.2375.

(continua)



Parking System Control. Non è bello poter contare su un sesto senso?

Nuova Sharan con controllo elettronico della distanza in parcheggio, una comodità in più per parcheggiare perfettamente. Sempre che si voglia parcheggiare. Riscopri la voglia di guidare. Sabato 30 settembre e Domenica 1 ottobre Concessionari Volkswagen.

www.volkswagen-italia.com Versioni Sharan: 2.0 Comfortline 85kW/115CV; 1.8 T Comfortline/Trendline 110kW/150CV; 1.9 TDI Comfortline/Trendline 85kW/115CV. A partire da 49.496.490 chiavi in mano (€ 25.562.76) IVA incl. escl. I.P.T. *Equipaggiamento a richiesta con sovrapprezzo.

Nuova Sharan

Cosa desideri veramente?

- ✕ Innovazione
- ✕ Esclusività
- ✕ Affidabilità

✕



Era tutti coloro che desideravano
Chiedi Xelion da settembre a dicembre 2000
per un'occasione unica di acquisto.
La nuova campagna di advertising
con il nuovo concetto di trading on line.

Xelion
Gruppo Macquarie Milano

www.Xelion.it
Il trading on line per chi chiede di più.

SPAZIO A. PARI

LAVORO DOMANDA

COMMERCIALE impiegato vendite 43enne laureato, esperienza, conoscenza lingue, PC, disponibilità immediata, trasferibile, esamina proposte. Tel. 011.845.2012.

ESPERTA contabile fatturazione crediti magazzino uffici ed azienda zona. Tel. 0349.537.0021

IMPEGNATA amministrativa esperienza da canale uso PC uffici anche part-time Torino sud. Tel. 011.805.4758 ore pasti.

RAGIONIERA esperienza contabile gestione segreteria, sistema "Spring", uffici vari - lime o full - time continuato. Tel. 0335.706.0548.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabile prima nota fatturazione su IBM AS 400. Tel. 011.357.964 - 0347.882.2973.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabile ex clienti fornitori banche supporti informatici uffici serie data. Tel. 011.248.0990.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale tesoreria gestione finanziaria amministrazione personale ottima conoscenza Office IBM AS 400 valuta varie offerte. Tel. 011.770.9161 - 0339.892.4299.

30ENNE modellistica russa ottimo italiano cultura universitaria PC discrezione esperienza aziende pubbliche, privata. Tel. Fax 011.917.1867.

METEOLOGO esperienza quinquennale COORD 2000 e laboratorio meteorologia. Sollevare PubbliCompas 5320 - Torino.

RESPONSABILE costruzione stampi medio-grandi per matera plastiche, età 39 anni, progettazione, Wernicke, Fidia, Breda, Heidenhain, macchine CNC, valuta offerte presso zona città. Tel. 0347.839567. E-mail: saak@bepi.it

DIRETTI

trattante esperienza primaria aziende, controllo gestione, contabilità industriale, organizzazione, lavoro intensivo, ristrutturazioni, esamina proposte, anche tempo determinato/consulenza. Scrivete: PubbliCompas 8337 - Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenciatrice uffici assistenza anziani notte e sabato e domenica in Torino. Tel. 011.817.0307.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona esperienza anni uffici. Tel. 0340.2111.

TORINO

S.A. STUDIO 011.812.5222 libero alla Nazione, piano, ingresso, 2 camere, salotto, cucina, bagno, ripostiglio.

VIA in stabile signorile proprietario appartamento libero all'ingresso salotto 5 camere cucina 2 bagni ripostiglio cucina, Gabetti Nizza 011.863.3574.

TORINO PROVINCIA

AQUILA vendo stupendo appartamento nuovo 125 e garage 135.000.000. Stupendo vista. Tel. 0335.810.2454.

REANO per i signorini vendesi bella casa unifamiliare stupenda posizione, volendo 4.000.000. Tel. 0335.810.2454.

VALLI

costruttore appartamenti con giardino prestigioso zona vista, Montebello, piscina, sauna, palestra, marciapiedi, Alghero, reddito, contenzioso, spaga. www.residenza-italia.com Tel. 0337.328.348.

LIQUORIA

AFARE Centrale pochi passi spiaggia bilocale 60 mq bilocale vista mare pieno auto esclusivo. Tel. 0182.952.181.

km mare bilocale nuovo, riscaldamento autonomo, vero affare! Agenzia Pegaso 0182.979.801 - 0348.474.5611.

LIQUORIA sopra Varigotti, prestigioso fabbricato, vista mare, immerso nel verde. Per info. Tel. 0338.019.691.54.

LIQUORIA ponente, costruttore vende nuovissime appartamenti immersi nel verde, piscina, box, murlo, dilazioni. Tel. 02.345.2095.

LOANO ampio bilocale con box termotecnico bilocale in ottime condizioni vicino al mare 280.000.000. Tel. 019.678.088.

LOANO a 100 mt mare bilocale piano più mt stazione, 50 mt negozi, ideale vacanza, prezzo interessante. Agenzia Pegaso 0182.979.801 - 0348.474.5611.

LOANO a 1,5 km dal mare vendesi appartamento in villa, immersa nel verde, a partire da 250.000.000. Punto Edilnord 019.677.589.

LOANO a 1,5 km dal mare bilocale con posto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere bagno ripostiglio e balcone 310.000.000. Punto Edilnord 019.677.589.

in complesso residenziale immerso nel verde di - bilocale nuova costruzione vista mare da 248.000.000. Tel. 019.678.088.

LOANO in zona tranquilla, a 500 mt dal mare, bilocale con giardino 280.000.000. Punto Edilnord 019.677.589.

OSPITALITÀ fronte mare ristrutturato: sala con angolo cottura, 3 camere, doppi servizi. Raro. Tel. 0335.630.0923.

aprendo amico con grande terrazzo, Vista eccezionale. Posto auto. Tel. 011.650.4248.

Posto 3 camere angolo cottura, salotto 2 bagni box e piscina privata. Tel. 011.847.4118 - 0339.618.0010.

SPOTORNO centrale casa agiata su due piani con giardino mq parlati 650.000.000. Tel. 018.745.311.

COSTA AZZURRA

Mentone occasione imperdibile nuova costruzione appartamenti prezzo lancio 92.000.000. Ampio terrazzo. Affittare!

MENTONE 60 mq bilocale nuovo bilocale da 174.000.000. Ampio terrazzo. Affare!

MENTONE 0182.555.627 affare nuovi appartamenti centralissimi 84.000.000, resa netta garanzia 11%. Una opportunità.

AREA simili nuovi appartamenti da 25.000.000 più piccole reti. Occasione unica. Affare!

CAPIRE MER palazzina appartamento bilocale con cucina equipaggiata da 189.500.000. Vista mare. Tel. 0347.571.8316 - 0333.612.779.040.

MONTECARLO appartamento eccezionale 128 mq edificio lussuoso affacciato al Casinò fronte mare. Piscina, sauna, vista Casinò. FF. 13.500.000. Ita

MONTECARLO confine in residence: bilocale da 204.000.000 - villa da 487.000.000. Info documentazione. Tel. 0347.571.8316 - 0333.612.779.040.

MONTECARLO villa "Belle Epoues" giardino esclusivo 350 mq immenso, la rinovata. Ampio garage, bel giardino. Ditta 0037.760.255.025.

da 57.000.000 e bilocale da 143.000.000, invio documentazione. Tel. 0247.571.8316 - 0333.612.779.040.

Cap Martin, Diretta promotore, Bellissimo bilocale, 66 mq, terrazzo 21 mq, ultimo piano, vista mare. Residenza lussuosa, piscina, Consegna immediata. FF. 1.870.000. Garage compreso. Prossimo 160.

Cap Martin, lussuoso, piscina 50 mt spiaggia. Bilocale 45 mq, bilocale, vista, piscina. Ottime prestazioni FF. 1.085.000. Garage compreso. Consegna immediata. Prossimo 0033.493.705.160.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Industriale nuovo mq 1.500 coperti uffici 220 mq carroponte doppio 16 tonnellate ciascuno altezza metri 3,5 manovra indipendente 4 tel. continua Alghero comodo langarale. Tel. 0339.419.0437.

CORSO VIGEVANO vendiamo o affittiamo basso fabbricato indipendente su 2 piani, completamente ristrutturato, mq 115. Tel. 011.562.1111.

TORINO CITTA'

a piano professionale corso in bello stabile. Non perdersi. Tel. 011.650.4248.

PER titolare negozio calzature ricerchiamo alloggio composto da ingresso 2 - 3 camere cucina bagno. Affare! Acquisti 011.576.7155.

CITTA'

ZONA Mirafiori Sud, stesso stabile, affittare alloggio varia metratura con box auto. Riforma Studio 011.534.580.

PIEMONTE

AFRITTO alloggio a Fauria, Torino sud, volendo tenersi per oro. Tel. 011.606.4782 - 0368.205.058.

COSTA AZZURRA

MEZZA bilocale arredato per vacanza, vista mare. Settembre - ottobre - novembre - dicembre. Settimana o week-end. Tel. 0333.809.544.585.

LOCALI

GRUGLIASCO pressi Allamano a Novi, capannoni affittare capannoni con uffici superficiali da 1300 a 6000 mq recentemente rinnovati ed attrezzati. CMA 011.878.338.

ITALIA

capannoni mq 6300, uffici mq 1000, grandi aree esterne, centrali, ottima posizione, comodi servizi. CMA 011.878.338.

TORINO

COPPIA cerca affitto alloggio 90/110 mq in Torino privati. Tel. 0348.444.9688.

PRIVATO cerca in affitto 50/60 mq no arredato zona Santa Rita l'imbocco. Referenze. Tel. 0338.701.8315.

9

max valutazione comodi, villa, Via Sant'Orsola 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.1111.

ABBANDONO urgente auto, licenza, licenza, massima valutazione, pagamento immediato. Tel. 011.661.1370 - 011.661.1370.

super lungo, camioncini frigo a 10 anche subito leasing. Tel. 011.661.1370 - 011.661.1370.

ACQUISTA autovalore, massima valutazione, pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1800 Torino.

AUTOTORTONA acquirente a licenza di ogni tipo max 5000. Corso Torino 9. Tel. 011.817.1643 - 011.817.1643.

AUTOTORTONA acquirente a licenza di ogni tipo max 5000. Corso Torino 9. Tel. 011.817.1643 - 011.817.1643.

3.3 2000 turbo SE 5 porte 98 metallizzato pelle cina in garanzia. Tel. 011.864.7086.

2.000 persone iscritte. Presentazione al pubblico. Scopo. Del 1988. Imbuto. Ditta. Prol. Bogatti 02/57303751.

A. 30ENNE divorziata blonde occhi castani, teale, onesta incontrerebbe uomo sincero scopo matrimonio. Top Service 011.516.7047.

vedova semplice e comprensiva aspetto curato conoscerebbe uomo ideale scopo matrimonio. Service 011.518.4432.

41enne, affidabile, sorriso, presenza sportiva, conoscerebbe costanza amante natura, romantica, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

CENTRO AGENZIE ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Affari - matrimoni. Via Cusani 9 angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011.561.1000.

FARMACISTA 35enne vitale e simpatica conoscerebbe compagno max 45enne sposato e affettuoso. Scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

FUNZIONARIO d'azienda 50enne, ottima posizione, valori tradizionali, cerca compagna con personalità e fantasia. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

TRASUTRACE 42enne, longilinea, solare, conoscerebbe compagno intelligenza e maturo per felice matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

Valletti (l'istante aggiornamento annuo scopo matrimoniale). Torino 011.561.7801 - Sanremo 0184.500.18 - Genova 010.568.086 - Piacenza 0523.305.898.

Valletti (l'istante aggiornamento annuo scopo matrimoniale). Torino 011.561.7801 - Sanremo 0184.500.18 - Genova 010.568.086 - Piacenza 0523.305.898.

Valletti (l'istante aggiornamento annuo scopo matrimoniale). Torino 011.561.7801 - Sanremo 0184.500.18 - Genova 010.568.086 - Piacenza 0523.305.898.

Valletti (l'istante aggiornamento annuo scopo matrimoniale). Torino 011.561.7801 - Sanremo 0184.500.18 - Genova 010.568.086 - Piacenza 0523.305.898.

Valletti (l'istante aggiornamento annuo scopo matrimoniale). Torino 011.561.7801 - Sanremo 0184.500.18 - Genova 010.568.086 - Piacenza 0523.305.898.

Valletti (l'istante aggiornamento annuo scopo matrimoniale). Torino 011.561.7801 - Sanremo 0184.500.18 - Genova 010.568.086 - Piacenza 0523.305.898.

Valletti (l'istante aggiornamento annuo scopo matrimoniale). Torino 011.561.7801 - Sanremo 0184.500.18 - Genova 010.568.086 - Piacenza 0523.305.898.

Valletti (l'istante aggiornamento annuo scopo matrimoniale). Torino 011.561.7801 - Sanremo 0184.500.18 - Genova 010.568.086 - Piacenza 0523.305.898.

L'idea Omnitel per le chiamate veloci.

Linea Fast

Senza scatto alla risposta.

omnitel

idea in strada
di cambiare il mondo.

VELO NEI PUNTI VENDITA DI:

ALPIGNANO , Via Cavour 123	BIELLA , Via	68/Bis , CHIVASSO , Strada	231 - NICHELINO , Via Colombetto 4	Via
1 - PIEMONTE , Via Mamiani	PIEMONTE , Via Torino	AVIGNONE , Canale	Re	65/67 - 5/A
PIEMONTE , Via Garibaldi 136	Più VII 132 , Corso Pöteriza	155 , Strada Settimo	362 , Via Urbino	23/D , Duchessa
136 , Via Regina Margherita	65/C , Via	136 , Via	136 , Via	136 , Via
136 , Via	136 , Via	136 , Via	136 , Via	136 , Via

ALZA IL TELEFONO

TELECONOMY 24

24 lire* al minuto interurbane e urbane 24 ore al giorno

Ogni volta **■** vuoi fare una telefonata, **■** pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24', sai sempre esattamente quanto spendi: **■** lire* al minuto. Interurbane e urbane, senza più **■** orarie, in **■** Italia. E in più, il collegamento **■** un POP internet **■** tua scelta costa solo 15 lire al minuto (+100 lire alla risposta + IVA). Ovunque **■** i tuoi amici, i tuoi genitori, i tuoi figli, i **■** amori, con 'Teleconomy 24' sono **■** più vicini.

E se non ti va di pensare nemmeno **■** minuti **■** passano, puoi scegliere 'Teleconomy No Stop': spendi sempre **■** solo 89.000 lire** al mese **■** tutte **■** interurbane **■** le urbane che vuoi, lunghe quanto vuoi, senza limiti. Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi PUNTO 187.

Alza il telefono. Da **■** **■** più leggero, con Telecom Italia.

TELECOM
ITALIA

www.telecomitalia.it

Con le offerte Teleconomy si usufruisce anche di una riduzione, rispetto ai prezzi in vigore, del 35% per le chiamate internazionali e del 5% per le chiamate verso i cellulari. Offerte valide per la clientela residenziale e non cumulabili tra loro e con altre offerte Telecom Italia. *100 lire alla risposta + IVA. Quota mensile aggiuntiva al canone lire 9.000 + IVA. **Quota mensile aggiuntiva + IVA rispetto al canone.



TELECOM
ITALIA
PUNTO 187

IL FUTURO DEI TRASPORTI TRA REALIZZAZIONI E CRITICHE

LA TORINO-CERES

Entro il gennaio del 2001, dopo più di dieci anni di lavori e un investimento complessivo di oltre 250 miliardi, il treno torinese tornerà a coprire il tratto di strada ferrata tra la stazione Dora di Torino e la fermata di Germagnano, passando per lo scalo di Caselle-Aeroporto. Solo tra un anno invece i convogli si arrampicheranno fino a Ceres, l'ultima fermata della Val di Lanzo chiusa sette anni fa per i lavori di riassetto della linea.



«Una nuova linea per il Fréjus»

Le Fs pronte a investire 600 miliardi

Renzo Mascagn
BARDONECCHIA

Le Ferrovie lanciano l'allarme: la linea del Fréjus, da Torino a Bardonecchia, rischia la saturazione progressiva entro i prossimi 20 anni. Comincerà dalla Bassa valle, dalla tratta che arriva ad Avigliana e Alpi, e serve la maggior parte dei viaggiatori pendolari.

La previsione è dell'ingegner Mauro Moretti, direttore delle Infrastrutture (la divisione che gestisce tutta la rete e gli impianti delle Fs). Moretti ha parlato a Bardonecchia, invitato da Comunità montana Alta Val Susa e dal comitato promotore della Transpadana al convegno sulla linea storica Torino-Bardonecchia. «Entro 5 anni», dice Moretti, «saturi i binari che arrivano alla Bassa valle e si dovrà scegliere quali treni far sopravvivere: i convogli dei pendolari, gli internazionali, oppure i merci». Le proiezioni di traffico, per i prossimi vent'anni, parlano di impennate in tutti i settori: da 90 fino a 250 treni merci al giorno, da 16 a 32 internazionali, da 40 a 80 regionali al giorno.

Ma la linea del Fréjus, completata 130 anni fa, ha precisi limiti: pendenze che sfiorano il 30 per mille (il massimo della rete), tempi medi di percorrenza che vanno da 1 a 120 minuti per 97 chilometri. L'alternativa è la «direttissima» ad alta capacità Torino-Lione, attraverso il tunnel di 56 chilometri sotto l'Alpi: non ci saranno intoppi, secondo le ultime stime potrà essere pronto intorno al 2017-2020 e far viaggiare 450 treni al giorno.

Prima dell'apertura, però, la vecchia linea sarà così trafficata da risultare saturata: «Se entro 5 anni le Fs non saranno più in grado di aggiungere neppure uno spillo», ad Avigliana, entro il 2013 la saturazione interesserà la linea fino a Bussoleto e nel 2018 si arriverà a Modane. L'alternativa, temporanea, per le Fs è un pesante intervento sulla linea storica, con il potenziamento del tracciato e l'adeguamento delle gallerie, che oggi non consentono il passaggio di carichi troppo elevati in altezza.

Moretti: «600 miliardi per adeguare la Torino-Bardonecchia-Modane in modo da far passare 220 treni al giorno e prevenire il rischio di dover eliminare convogli: «Prima di

L'allarme del direttore delle Infrastrutture

«Entro i prossimi 5 anni saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa Val Susa. Gli interventi potrebbero finire nel 2007»

tutto una miglior organizzazione del traffico, poi l'adeguamento delle sedi ferroviarie: gli interventi sulle gallerie potrebbero concludersi entro il 2006-2007, sopportando qualche inevitabile inconveniente per i lavori in corso. Entro il 2008 tutta la revisione della linea può essere completata.

Il resto sarà materia degli ingegneri e dei tecnici: le Fs assicurano di poter spendere tra i 160 ed i 190 miliardi per i più potenti locomotori bicor-

rente di ultima generazione che possono viaggiare sia in Italia che in Francia. Altri 250 miliardi previsti per il potenziamento della linea delle stazioni (30 riservati alla limitazione dell'impatto ambientale nei tratti più delicati).

Infine 100 miliardi per gli impianti di trazione e 40 per le dotazioni di sicurezza.

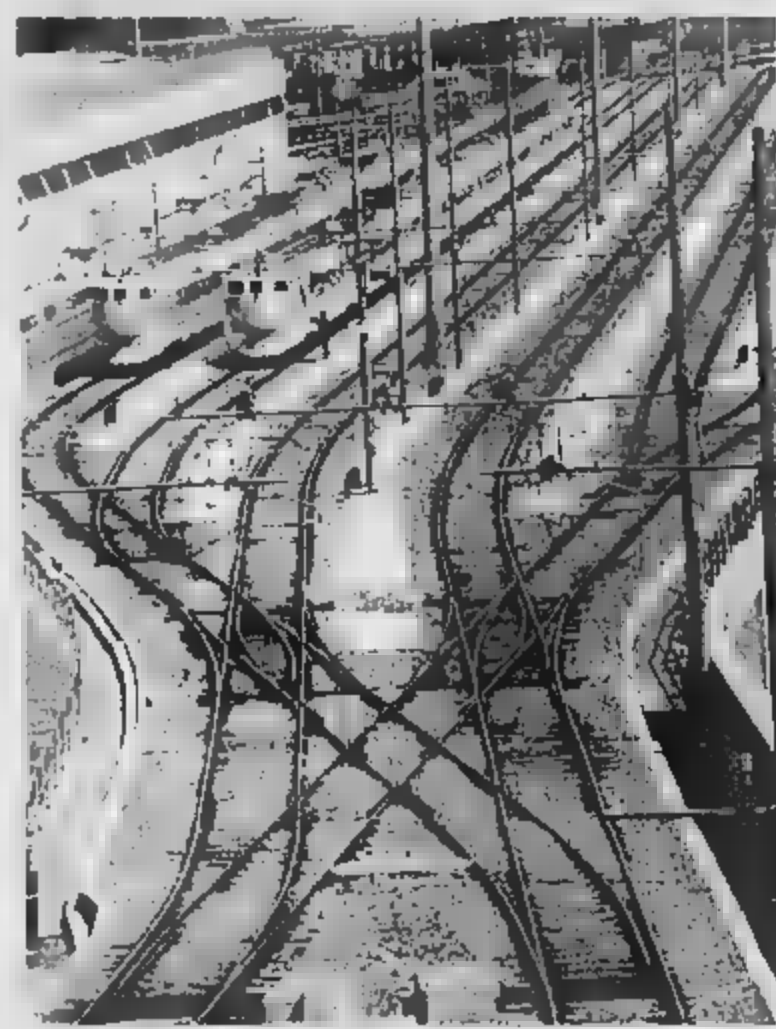
Contrastanti reazioni al piano. Evelina Bertero, sindaco di Oulx e presidente della

comunità montana Alta Val Susa, ha chiesto di procedere attraverso una concertazione con gli enti locali, e soprattutto nel rispetto delle esigenze della valle. Una posizione non condivisa da altri amministratori, a cominciare dal sindaco di Susa, Sandro Plano. «Chiediamo», ha detto, «poter discutere un progetto complessivo, che tenga conto delle esigenze di mobilità della nostra valle». E' quantomeno contraddittorio il comportamento delle Ferrovie, che da un lato parla di potenziamento e dall'altro chiude stazioni per il traffico passeggeri.

Antonio Ferrentino, presidente della comunità montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia, chiede con un paradosso di trasferire 30 mila abitanti della bassa valle («Ormai è totalmente urbanizzata») e il passaggio di una nuova linea imposto dall'alto.

«QUEI PROGETTI DIMENTICATI»

Perché non ci sono finanziamenti Ue per collegare Francia e Piemonte su strada? L'ha svelato l'onorevole Raffaele Costa (Fl). «La risposta alla mia interrogazione», dice l'eurodeputato, «è arrivata: una sorpresa: il progetto figura dal 1996 fra quelli di interesse comune, da allora, né la Francia, né l'Italia hanno presentato domanda per ottenere il finanziamento». Per questo l'onorevole Costa promette: «Daremo uno



Secondo i dati Fs, tra 20 anni la Torino-Bardonecchia potrebbe essere saturata

Riforma contestata

Sul turismo spaccatura in Regione

Tropiano

La riforma dell'Agerzia regionale del Turismo proposta dall'assessore regionale Ettore Racchelli (Forza Italia) spacca la maggioranza di centrodestra che governa il Piemonte. Ieri mattina i consiglieri del Ccd (Antonello Angeleri) e quelli del Cdu (Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa) hanno attaccato, nel corso di una conferenza stampa, il disegno di legge della Giunta. Spiega Angeleri, ex assessore al Turismo e padre dell'Atr: «Adesso si vuole stravolgere una delle riforme qualificanti passata in legislatura. Un ente pubblico vuole riappropriarsi della gestione della promozione turistica e privata. L'Agerzia si trasforma in un ente strumentale così come voleva e vuole la sinistra. Non mi pare che la maggioranza che sostiene Ghigo sia cambiata».

La replica di Racchelli si fa attendere: «L'agenzia non ha dato il risultato atteso. Nonostante l'impegno della struttura e dell'organo di amministrazione - che ringrazio oggi per l'impegno prodigioso - l'Atr non è stata in grado di assolvere il suo compito perché le risorse per il suo funzionamento sono state per la quasi totalità di erogazione regionale, visto che la quasi totalità dei privati non ha dimostrato interesse a investire risorse in una promozione che privilegia direttamente la propria azienda». Conclude: «Il nuovo disegno di legge dà la facoltà alla Regione di consorzio il privato. La vera collaborazione fra pubblico e privato non ha infatti bisogno di strutture intermedie né di organizzazioni costose, che assorbono una grande quantità di risorse distorte in tal modo dall'obiettivo finale di qualificare la politica di promozione».

Angeleri, però, non è il solo: «Sicuramente erano necessari aggiustamenti dopo una prima verifica sul campo. Mi chiedo, però, come mai le Agenzie Locali, invece, anche se dette dall'assessore hanno funzionato, bene. Ci opporremo a questo ritorno al passato. Non vogliamo che rispunti il modello delle vecchie Aziende di Promozione che sono state solo degli ufficiali pagatori della Regione». Aggiungono Deorsola e Costa: «Il problema vero è che quando si decide di cambiare un indirizzo politico bisogna coinvolgere l'intera maggioranza e verificare con la stessa la bontà degli intendimenti. La Giunta può chiedere di cambiare un provvedimento senza prima fornirci gli elementi di valutazione. Serve concertazione».

E sulla questione interviene anche Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom di Torino: «E' necessario prendere atto che, così come è realizzata, l'Atr non solo non ha funzionato ma ha funzionato male. Lunedì in commissione illustreremo le nostre proposte di modifica qualunque, per altro, è già stata accolta l'integrazione tra assessorato al Turismo e al Commercio».

Il commissario antiracket a Torino: «Non abbassiamo la guardia»

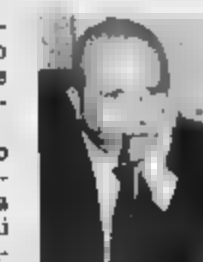
Usura, Grasso attacca le banche

L'Ascom: torna il telefono per le vittime

Banche poco collaborative, segnali preoccupanti del mondo della criminalità organizzata e paura delle vittime nel denunciare certe violenze.

Tano Grasso, commissario straordinario per il coordinamento antiracket e antiusura, a Torino per parlare di questi problemi con i membri del comitato provinciale per ordine e sicurezza pubblica, attacca frontalmente le banche: «Tanno un atteggiamento non positivo. Che, tra l'altro, ostacola l'applicazione della legge 108 del '96. Da un lato c'è infatti un impegno di istituzioni, forze dell'ordine, magistratura ed associazioni di categoria per combattere il fenomeno dell'usura. Dall'altro c'è un atteggiamento negativo del sistema creditizio».

Non basta. Grasso, dati alla mano, spiega che le banche sottoscrivono le convenzioni per i Cofidi, fondi speciali assegnati dallo Stato alle associazioni di categoria per i loro iscritti in difficoltà economiche essendo vittime degli usurai. «In



Tano Grasso, commissario straordinario per l'antiracket e l'antiusura, ha incontrato ieri le forze sociali di Torino in Prefettura

Piemonte è una regione nella quale esiste una buona rete di Cofidi, che ha permesso di aiutare alle vittime dell'usura almeno una ventina di miliardi. Soltanto una banca, però, ha deciso di sottoscrivere la convenzione. Un'assurdità, perché lo Stato garantisce il credito fino all'80%. Agli istituti di credito, però, questo non basta. Loro pretenderebbero una copertura pari alla totalità del finanziamento».

Accuse pesanti che Tano Grasso aveva già lanciato qualche giorno fa: «Adesso, però, è arrivato il momento di risolvere il problema. Il 4 ottobre ci sarà una riunione nel mio ufficio

tra il coordinamento nazionale Cofidi e l'Abi per cercare una soluzione».

Dagli uffici della Prefettura di Torino, però, parte un invito: «Non abbassate in Piemonte la soglia di attenzione contro questo tipo di criminalità». Le Olimpiadi del 2006 e la massa di denaro per gli investimenti saranno terreno fertile per il racket e le estorsioni - ha spiegato Tano Grasso - Le ragioni sono facilmente intuibili. Nella realizzazione di tutte le opere saranno coinvolte decine di imprese, grandi e piccole. Uno stato così ideale per chi intende inserirsi e tagliare le imprese al lavoro. L'allarme di Grasso è colto anche dal presidente dell'Ascom torinese, Giuseppe De Maria, che sottoscrive quanto sostiene Grasso e annuncia la riapertura del Telefono antiusura. Al numero 011.53.86.41 - attivo da oggi - raccoglie tutte le testimonianze di usurai che, per timore o vergogna, trovano il coraggio di andare dalle forze dell'ordine e denunciare. (L.pol.)

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA



Un concorso per l'innovazione

S'intitola «Dall'impresa all'idea innovativa» il concorso Galileo Ferraris presentato ieri da Sportello per le imprese del Comune, Istituto Mario Boella e Incubatore del Politecnico (presenti, nella foto, il rettore Zich e il sindaco). In palio premi da 20 milioni; lo scopo è favorire la nascita di aziende innovative in campo informatico, ambientale, biomedico e ingegneristico. I progetti si presentano entro il 16 ottobre, informazioni www.polito.it/incubatore.

SOLLETINO MILEO

Sabato 30 settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso, piogge diffuse localmente e temporalesche. Neve di sopra dei 2900 metri. Visibilità ridotta durante le precipitazioni.

Temperatura: variabili, il rilievo moderato, localmente forte da Sud-Est.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA 16,2
MINIMA 13,9
UMIDITA' (ore 14) 78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19 12,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE 119,9 mm
MEDIA (1913-1994) 67,4

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE
MASSIMA 17 MINIMA 14,9
PRESSIONE (ore 20) 1008 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 31,8 1 settembre 1952
MINIMA -30 30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA 23,6 MINIMA 11,6
Con la collaborazione della Scuola Applicazione e d'Arma

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato amici francesi in visita a Torino e desidero fare due osservazioni. La Mole è stata una gioia immensa, rivederla, iniziando dalla sottostante via Montebello, riservata ai pedoni. Egregia la ripulitura esterna, da torinese non più giovanissimo non ricordo d'averla vista mai così bella e pulita, speriamo che negli anni futuri conservi questa aura di pulizia che le permetta di competere con successo, come in questo momento fa, con i più bei monumenti europei».

«Emozionante la vista dell'angelo subito all'interno dietro la biglietteria, vecchio torinese, sì, ma non sufficientemente da ricordarlo in vetta».

«Museo del cinema: eccezionali i contenuti, le macchine, dalle più antiche in avanti, i manifesti, le proiezioni... i costumi, i trucchi e gli effetti speciali, i copioni, gli oggetti, veramente belle e interessanti. Ma, c'è un ed è, a mio modo di vedere molto grave perché essendo un Museo del Cinema manca la cosa più importante: lo storyboard, non si sa dove comincino, non si capisce dove finisce, qual è la storia, qual è il percorso. La

frecce, a terra, non conducono da nessuna parte, sovente seguendole ci si trova davanti ad un nastro che vista l'accesso ad una sala che deve raggiungere un altro percorso e la miniguida che è fornita all'ingresso, tra l'altro solo in italiano (soliti vecchi limiti italiani), non aiuta».

«Si potrebbe dire: bello il soggetto, belli gli ambienti, belli i costumi, grandi mezzi, ottimi la storia. Il lavoro del regista e degli addetti al montaggio dov'è?»

«E' uno dei problemi più evidenti della maggior parte dei musei: la quantità delle cose belle interessanti da vedere, il tempo a disposizione, la resistenza alla stanchezza, ecc., sono quelli che sono».

«Il Museo del Cinema alla Mole di Torino, a mio parere, proprio per i suoi contenuti

dovrebbe e potrebbe essere uno dei più facilmente visitabili e godibili, solo che fosse studiato e presentato meglio il tracciato di visita».

«Mi sia consentita, poi, un'ultima considerazione, ovvia la grata antituffo dalla terrazza esterna della Mole, ma non si è pensato che la spirale interna potesse offrire la possibilità non permessa all'esterno? Grazie, in ogni caso per avere innanzi a me i torinesi e poi al mondo intero questo meraviglioso e inquietante monumento; grazie lo stesso a chi ha consentito a Torino di avere un così ricco museo del Cinema, iniziando dalla sua storica iniziativa».

Adriano Amici

Un lettore ci scrive:
«In merito alle crescenti preoccupazioni della categoria dei

Specchio dei tempi

«Che spettacolo esaltante offre la Mole rimessa a nuovo» - «Perché i farmacisti di Bancomat di credito?» - «Bocciate le richieste del motociclista» - «Sempre panchine nel giardino»

farmacisti per il numero sempre crescente di rapine perpetrate ai loro danni vorrei suggerire di adottare i sistemi moderni di pagamento a mezzo Bancomat e Carta di Credito. I farmacisti fanno da più di dieci anni i loro colleghi francesi, di cui sono abitualmente cliente in particolare per i prodotti omeopatici che costano, Oltrepes, un terzo a la metà di quanto costano in Italia. Utilizzando i sistemi elettronici di pagamento le farmacie avrebbero pochi incassi in contanti e di conseguenza meno appetibili per i criminali che spadroneggiano impunemente nel nostro Paese».

Guido Bellocchio

Un lettore ci scrive:
«Leggo che un motociclista ci chieda di concedergli, in sintesi, due diritti. Il primo essendo egli solito viaggiare su moto veloci

ci fa capire che dobbiamo accettare che superi abbondantemente i limiti di velocità».

«Evidentemente ignora il motivo per cui questi limiti esistono, cioè per tutelare la stessa vita e quella degli altri. Comunque, la sua vita gli interessa, ma ci propone di aiutarlo a salvaguardarla concedendogli un secondo diritto: creare un bel po' di inquinamento acustico, così che quando noi comuni mortali lo sentiamo arrivare ci sciamiamo, per la nostra vita (soprattutto la sua) incolumità».

«Il Signore della Moto Potente ha qualche altra richiesta?».

Massimo Shaiz

Un lettore ci scrive:
«Nei giardini di piazza Carlo Felice continua a diminuire il numero delle panchine perché non vengono sostituite né riparate quelle danneggiate dai vandali: così per molti anziani sfuma la possibilità di godersi tranquillamente le ultime giornate di questo meraviglioso autunno torinese».

«Forse il Comune porterà quelle riparate quando i prati saranno coperti di neve?».

Gianni Ozio

specchiotempi@lastampa.it

LE INFILTRAZIONI TORINESI

LA FUGA DI LI

L'8 agosto '98, Lj, una ragazza cinese, costretta a fare la prostituta in un alloggio di via San Paolo 12, segregata da mesi, riuscì a fuggire calandosi con una fune dalla finestra. Lo sfruttatore, Jiang Whenzong, 24 anni, finì in carcere. L'episodio restò isolato. Sino al blitz di martedì sera in via Miglietti.



IL DELITTO MIGLIETTI

Febbraio '94. Il corpo di un giovane cinese, crivellato da una raffica di mitraglietta, fu ritrovato in un'area sosta della Torino-Savona. Ucciso dalla Triade perché aveva tentato di «importare» una ventina di connazionali la benedizione del racket. L'esecuzione nel centro storico.

«Noi, schiave della maîtresse cinese»

Parlano le squillo asiatiche

di Silvia Mazzoni

CLANDESTINA e bellissima, Monica Li, 32 anni, è a Pechino da 32 anni. Ora è in carcere per sfruttamento della prostituzione. Non appena sarà possibile, sarà rimpatriata con le ragazze cinesi che si prostituivano per lei, nell'ex fabbrica di caramelle al pianterreno via Miglietti 3. «Monica fa la tenuta» ed è l'unica che parla l'italiano: «Lavoravo così solo per sopravvivere - racconta - in Italia da due anni, noi ospitiamo solo gli amici, italiani o cinesi. Le ragazze? Sono tutte mie sorelle, fanno parte della famiglia. Sono in regola con il permesso di soggiorno, controllate pure, dice ai vicini. Ma le sue «sorelle» raccontano storie diverse. Schiavitù, lunghi periodi di segregazione, la tratta di donne dall'Asia all'Occidente. Chen Hong Do, 21 anni, nata nella Repubblica popolare cinese, racconta agli inquirenti: «Sono arrivata tre mesi fa a Torino. Prima lavoravo in un laboratorio maglieria, poi mi hanno mandato qua. Stesso circuito clandestino, settori diversi. Lui Hai Ling, 19 anni, Pechino: «Sono arrivata poco tempo fa con un'aereo dalla Cina a Parigi. Da qui sono arrivata in Italia. Mi hanno portato qui. Non conosco nessuno, a parte Monica. Ho fatto solo massaggi, mai avuto rapporti sessuali, sono mai stata in città».

Ren Kihu Yao, 23, di Shandong, Chien: «Sono partita dal mio paese per stabilirmi in Italia. A Parigi ho conosciuto mia connazionale che mi ha proposto di venire a Torino. Sono arrivata un'aereo a Milano. Non sapevo che si trattasse di prostituzione. I soldi li davamo tutti a Monica che alla fine di ogni mese deve pagare in contanti. Ma a chi? Contraddizioni e silenzi. Hanno paura. In via Miglietti, non c'era solo Monica a fare da padrona. Due cinesi, ancora identificati, avevano il compito di contattare le ragazze e di guidarle in movimenti lungo le rotte dell'immigrazione clandestina. La gente del condominio ha visto spesso, nello stretto corridoio di via Miglietti, sul citofono la «maîtresse» di Pechino aveva una striscia adesiva con il nome, per facilitare i clienti che avevano letto l'annuncio sul periodico «Condannano»: «Centro Benessere, massaggi muscolari in tutto il corpo, dalla testa ai piedi, tel.0333...». Uno stanzone enorme, con le pareti scrostate coperte di carta bianca, fissata al muro con adesivo. Quasi al cen-

LA COMUNITÀ: SIAMO INCREDULI

Una casa d'appuntamenti cinese, nel centro della vecchia Torino? Chi, immigrato da quella terra lontana, vive e lavora in città da anni, sienta a crederci. Non avevano mai sentito niente di simile, deve essere la prima volta. Yu Xuzuan, titolare del ristorante «La via della Seta» ed esponente dell'Associazione cinese, è allibito: «Per uno che abbia respirato la nostra cultura e le leggi, organizzare una casa d'appuntamenti è un fatto gravissimo, pesantissimo. E' punito con la pena di morte, per le organizzazioni criminali che gestiscono traffici di questo tipo: si capisce, dunque, che non è molto diffuso. Anche l'abitudine di clienti di ragazze a pagamento è piuttosto rara tra gli uomini. Stupore anche da Marco Hu, 27 anni, che gestisce il padre il ristorante «Mister Hu»: «In Cina sono punite anche le ragazze. Ovviamente, le prostitute ci sono, in tutto il mondo, non sono moltissime, e in genere si tratta di hotel, in cui i portieri procurano ragazze compiacenti. A Torino, la prima volta che sento una cosa del genere».

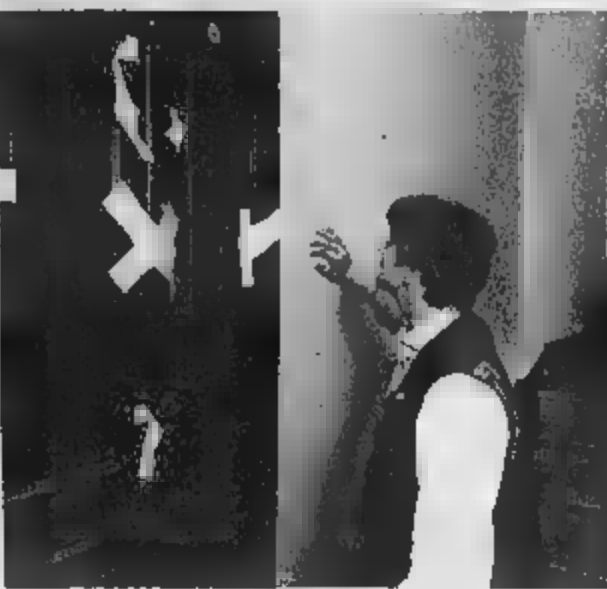
tro, lettini divisi l'uno dall'altro da vecchi scaffali e da separé di finta seta e da tendine trattenute da un filo.

Sui ripiani set di coperte tipo ospedale, usa e getta, un contenitore per i profilattici, salviette profu-

mate. Qui e là, le cineserie in cui vengono arredati ristoranti e locali in stile orientale: vasi di ceramica, dragoni di cartapesta, lampade rosse e ideogrammi, tende di bambù. Nella cucina, separata dalla camera, sacchi di riso e gli alimenti tradizionali della cucina. Monica e le sue ragazze erano segregate

nella «casa». Le ultime arrivate sono giovanissime. Forse minorenni. E la cassa: due milioni, al momento del blitz della polizia, più o meno una giornata di lavoro. Già, perché il «Centro Benessere» poteva contare su un notevole giro di clienti. Uomini anche ele-

Sigilli all'alloggio di via Miglietti dopo l'irruzione della polizia



Una sfida alla Triade

Il racket punta sulla prostituzione

Un cinese residente a Milano, tre settimane fa, è andato negli uffici di un periodico specializzato in annunci economici e ha dettato all'impiegata il testo dell'inserzione che doveva pubblicizzare la «Triade» di Torino, di ponte dell'infiltrazione nella prostituzione, saldamente mano a slavi, albanesi e nigeriani. I cinesi mancavano all'appello; ora sappiamo che il vuoto è stato colmato. Un sistema semplice: alloggi affittati in modo regolare, i quartieri a rischio, affidati a una «tenutaria» di provata fiducia.

Le ragazze di via Miglietti ruotavano di mese in mese. Chiao che la «può contare» altre case d'appuntamento, disseminate nel Torinese e in Lombardia, protette da una fitta cortina di omertà. E' la direzione in cui si vanno muovendo gli inquirenti, gli agenti del vicequestore, gli «Dora Vanchiglia», Antonio Politano, la squadra mobile di Salvatore Mula. Molti gli elementi che fanno pensare a un salto di qualità, a uno sviluppo inedito



Le giovani donne sono tenute lontane dai marciapiedi e ricevono i clienti in case a luci rosse

Il capo della Mobile Salvatore Mula e il commissario Antonio Politano

del racket cinese, forte - sino a ieri - nel traffico di stupefacenti, soprattutto eroina, e nell'immigrazione illegale di cinesi in tutto l'Occidente, Italia compresa. Dal materiale sequestrato nella «casa» scoperta a Torino sono emersi indizi interessanti: ricevute di regolari versamenti a cinesi residenti a Milano e rimesse di denaro nella Repubblica Popolare, attraverso le

filiali della «Bank of China». Infine i cellulari a disposizione di «Monica». Dall'analisi del traffico telefonico sarà possibile individuare i contatti con i connazionali. Infine, ieri sera, qualcuno ha strappato i sigilli ed è entrato nell'alloggio, forse per far sparire qualcosa di compromettente. Il passo successivo sarà individuare i boss di un'organiz-

zazione già in grado di curare ogni aspetto. I boss contattavano le ragazze direttamente in Cina, poi si occupavano di trasferirle in Francia e in Italia. Una delle ragazze racconta di essere arrivata a Milano in aereo con un visto turistico. Qui è stata accolta dagli uomini del racket accompagnata a Torino, nella casa di via Miglietti. Un sistema collaudato, dalla prenotazione dei biglietti aerei, attraverso un'agenzia di viaggi con sedi in Francia e in Italia, sino alla rete delle «case», sino a ieri localizzate solo in Lombardia. E manca le leggende metropolitane sui misteri della comunità cinese. Come l'esistenza di un night a Chivasso, riservato solo ai cinesi ma, nonostante le ricerche, mai individuato. [m. nu.]

Accusato di aver divulgato in rete immagini di minori, si difende: «Sono una vittima di Internet»

Nella memoria del server le foto per i pedofili

Moncalieri, sotto processo il titolare di un negozio di computer

di Paggio Pistorio

MONCALIERI

Lo accusano di aver divulgato materiale pornografico via Internet. E il 31 ottobre sarà processato in tribunale per violazione della legge sulla pedofilia. Ma Maurizio G., 31 anni, titolare di un negozio di informatica a Moncalieri, ci sta e respinge con decisione le accuse: «Pedofilia? Io ma scherziamo. Per il mio lavoro, con tutti quei videogiochi nel mio negozio, sono sempre stato a contatto con i bambini e, in tanti anni di attività, ho mai avuto lamentele da parte di nessuno. Lavoro tra PlayStation e cd. E' cordiale con tutti, con i piccoli clienti a caccia di nuovi giochi e i genitori disorientati, che guardano di più al portafoglio. Parla nello slang dei navigatori, di sigle e termini tecnici. E' stato uno dei primi utenti di Internet in Italia, quan-

do ancora nessuno conosceva le tentazioni della «rete». Così me molti si gettano nel grande business del cyberspazio: «Ho attivato un server, crocevia telematico per scambiare file con il resto del mondo: tutto qui».

Un utente collegato al suo «computer» invia il materiale pornografico: fotografie di bambini, a centinaia, probabilmente prodotte nei Paesi dell'Est. Sono destinate ad un altro utente, racconta Maurizio, ma il «passaggio» via Internet lascia una traccia sulla memoria del Server. L'ufficio doganale del Dipartimento del Tesoro americano, che segue da parecchio tempo l'attività di alcuni pedofili statunitensi, segnala alla polizia italiana quel contatto. Per mesi gli agenti della sezione postale, incaricati di scovare i cybercriminali, seguono il commerciante di Moncalieri. Interpellano le sue telefonate, e cercano riscontri anche gli

amici e i frequentatori dei negozi alla notizia ricevuta dai colleghi americani.

A fine dicembre scatta l'arresto, disposto dal gip Diamante Minucci, su richiesta del pm Eugenio Ghi: la polizia sequestra il computer, i file dove sono contenute le fotografie pornografiche, più videocassette e alcuni filmati raffiguranti atti sessuali compiuti nei confronti di soggetti minorenni. «Ho passato il mitico Capodanno del 2000 in carcere, alle Vallette, in isolamento - dice con un sorriso amaro, Maurizio -. Un'esperienza terribile, non tanto per dietro alle sbarre, ma perché là dentro non c'era stata un'occasione all'esterno. Nessuno ti dice niente». Parla senza difficoltà della vicenda giudiziaria, ma non accetta di essere chiamato pedofilo: «Ho messo a disposizione il mio computer per connettere utenti all'interno della rete: se devo ammettere una colpa, allo-

sono colpevole di aver fatto nulla per interrompere prima quel contatto che mi ha messo nei guai».

Il commerciante di Moncalieri è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, che commentano: «Il cliente potrà avere dei gusti sessuali discutibili o perversi ma in fin dei conti si è limitato a copiare immagini, che si trovano facilmente in rete: non ne ha fatto commercio, ha adescato nessun cliente, ha realizzato lui quelle fotografie. Il suo server potrebbe funzionare come un «ufficio postale», il cui indirizzo era conosciuto come «Movie FTP»: qui recalcitate le immagini con i bambini e poi rispedito ad altri navigatori della rete, in possesso della chiave. La legge antipedofilia del 1998 punisce anche la semplice detenzione di materiale pornografico in cui siano protagonisti

Sopraluogo Fisa

Ma le barriere per le disabilità dei disabili

«Buona cooperazione e grande professionalità. Complimenti. Questo il giudizio espresso dalla delegazione dell'Ipc (Comitato internazionale paraolimpico) che ha visitato la città che, nel febbraio 2006, dopo i Giochi, organizzerà anche quelli per i disabili. La delegazione, guidata da Antonio Vemole e Tiziana Nesi, presidente nazionale e regionale della Fisa (federazione italiana sport disabili) s'è incontrata con i nocchieri di Torino 2006, Evelina Christillin e Paolo Rota, e con i sindaci di Clavione e Sestriere, Franco Capra e Francesco Jayme. Alla fine, il presidente dell'Ipc, François Terranova, e Thomas Rienecke, direttore esecutivo, hanno detto: «I Giochi lasceranno in eredità a Torino una grande ricchezza d'impianti, il nostro invito è che cadano le barriere architettoniche e che Torino diventi sempre più accessibile ai disabili».

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

La tua cucina ha trapunta è super confortevole di tramonto e piumini l'oca a prezzi di fabbrica

C.so Turati, 10/c - 10128 Torino Tel./Fax 011.568.29.82

DI SURI & DESI

IL VITELLO C.I.VI.QUAL:

IL PRIMO DELLA CLASSE

Primo per la bontà e la salubrità della carne controllata in tutte le fasi della produzione da C.I.VI.QUAL, Consorzio Italiano Vitello di Qualità.

Primo per il piacere di trovarlo ogni giorno sulla vostra tavola.

Primo per tutte le caratteristiche e tutti i vantaggi della carne di vitello C.I.VI.QUAL, che potrete conoscere andando nei tanti punti vendita d'Italia che in questi giorni offrono interessanti materiali informativi e simpatici omaggi.

C.I.VI.QUAL. IL VITELLO CHE SUPERA TUTTI GLI ESAMI

Il giorno 3 ottobre presso RECANI (RM) corso Venezia 468, Torino

Il giorno 4 ottobre presso ANCONA (AN) corso Garibaldi 235, Roma (RM)

Il giorno 5 ottobre presso CITTÀ MERCATO INVOLI corso Salaria 1000, Milano (MI)

C.I.VI.QUAL Consorzio Italiano Vitello di Qualità Via Livorno n.6 Roma Tel. 06/85356208 Fax 06/8419345 c.i.v.i.qual@iol.it

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

U.E.T. Istituto Europeo per il Turismo

PROFESSIONE TURISMO

SCUOLA INTERNAZIONALE POST-DIPLOMA

Il Turismo è un settore in evoluzione costante che necessita di personale qualificato, competente ed in possesso di una formazione in sintonia con le esigenze specifiche delle imprese turistiche.

Sovente i giovani diplomati, pur desiderosi di un pronto inserimento in tale comparto, non immediatamente attivi poiché risultano in possesso di una preparazione teorica ed obsoleta rispetto alle richieste degli operatori del mondo del turismo.

Il fine di offrire ai professionisti competenze realmente rispondenti alle differenti esigenze di tutto il settore turistico internazionale, l'U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, scuola internazionale post-diploma per Tecnici Polivalenti Superiori per il Turismo, riconosciuta dai Ministeri Francesi del Turismo, Formazione e dell'Impiego ed autoriz-

zato dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiana, conferisce alla preparazione professionale degli studenti italiani una dimensione realmente europea, supportata da stages e esperienze lavorative «sul campo» in Italia e all'estero.

Sbocchi professionali presso: tour operator, agenzie di viaggio, compagnie aeree, catene alberghiere, enti del turismo, centri congressuali.

Il consenso favorevole testimoniato dall'alta percentuale di inserimenti stabili nelle aziende internazionali di promozione turistica e le pressanti richieste pervenute dal mondo del lavoro ha determinato l'apertura delle sedi italiane della U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, a Torino, Roma e Milano.

Per informazioni ed iscrizioni: U.E.T. ISTITUTO EUROPEO PER IL TURISMO C.so INGHILTERRA 19/c Tel. 011/4478307

U.E.T. Istituto Europeo per il Turismo

PROFESSIONE TURISMO

SCUOLA INTERNAZIONALE POST-DIPLOMA

Il Turismo è un settore in evoluzione costante che necessita di personale qualificato, competente ed in possesso di una formazione in sintonia con le esigenze specifiche delle imprese turistiche.

Sovente i giovani diplomati, pur desiderosi di un pronto inserimento in tale comparto, non immediatamente attivi poiché risultano in possesso di una preparazione teorica ed obsoleta rispetto alle richieste degli operatori del mondo del turismo.

Il fine di offrire ai professionisti competenze realmente rispondenti alle differenti esigenze di tutto il settore turistico internazionale, l'U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, scuola internazionale post-diploma per Tecnici Polivalenti Superiori per il Turismo, riconosciuta dai Ministeri Francesi del Turismo, Formazione e dell'Impiego ed autoriz-

il rasoio di Occam

Scuola di formazione avanzata

Corso di redazione editoriale (20 ottobre - 22 dicembre 52 ore).

English for the Media and the Internet (7 novembre 2000 - 5 aprile 2001 80 ore)

Corso di lessicografia bilingue inglese-italiano (9 febbraio - 11 aprile 2001 50 ore)

Sede di svolgimento dei corsi: Centro Incontri Libreria Campus Via Rastaldi, 4 Torino

http://web.tiscali.net/it/irmoioccam

Informazioni ed iscrizioni: il rasoio di Occam Via Milano, 55 10123 Torino Tel. 011.3855791 Libreria Campus V. Rastaldi, 4 10123 Torino Tel. 011.5629959

LAVORO: Tutorato

MICROCOM: Tutorato e Net TV

VISUAL: Tutorato e Net TV

SANCO: Spazio e Tutorato/Tutorato

DOMANDA: Tutorato (solo Torino)

ESP*. Tutta la sicurezza di un compagno fidato.



Versioni ■ 2.0 Comfortline 85kW/115CV; 1.8 T Comfortline/Trendline 110kW/150CV; 1.9 TDI Comfortline/Trendline 85kW/115CV. A partire ■ lire 49.496.400 chiavi in ■ (€ 25.562,76) IVA incl., escl. I.P.T. *Equipaggiamento ■ richiesta con sovrapprezzo.

■ Nuova Sharan con una sicurezza in più: il sistema elettronico di controllo della stabilità, per prevenire qualunque sbandata. Ogni curva un brivido ma solo di piacere. Riscopri ■ voglia di guidare.

Nuova Sharan



Sabato 30 settembre ■ Domenica 1 ottobre dal Concessionari Volkswagen:

Mercandelli

Via A. Grandi 24 (zona industriale) - CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 781.633

Autobocca

Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA

Negro
S.p.A.

Concessionario per
ALESSANDRIA E VALENZA

Viale dell'Artigianato, 38/40
Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131.244.650

GARAGE 61 srl

Concessionaria Acqui Terme
VIA ALBERTO DA GIUSSANO n.50
(Zona Commerciale La Torre)
Acqui Terme - Tel. 0144.323735



COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
DALLA LISCIO

SABATO 30 SETTEMBRE
I NUOVI
DOMENICA 1 OTTOBRE
POMERIGGIO E SERA
ADAMO ED EVA

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 30 SETTEMBRE 2000

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445553, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

E PROVINCIA

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO

LUNEDÌ 2 OTTOBRE
RICKY SHOW
VENERDÌ 6 OTTOBRE
EMILIO ZILIOLI

Alle 11,30 il taglio del nastro in Santa Maria di Castello: due settimane di appuntamenti

Colombari madrina dei vini

Oggi inaugura il Festival provinciale

ALESSANDRIA

Martina Colombari è la madrina che stamane alle 11,30 nel chiostro di Santa Maria di Castello taglierà il nastro inaugurale del Festival dei vini alla sua prima edizione ufficiale; la sperimentazione attuata lo scorso anno è considerata dagli organizzatori l'agenzia della Provincia, Alexia, in collaborazione con Asperia, Camera, Commercio, Comuni e associazioni di categoria l'edizione anno zero.

Il calendario, articolato in una cinquantina di appuntamenti per la promozione dei prodotti tipici della provincia, si snoda da oggi fino al 15 ottobre.

La sintesi del Festival è rappresentata nel Chiostro di S. Maria di Castello dove sono allestiti sei stand esplicativi di altrettanti percorsi coincidenti con i distretti vinicoli: le Casalese, dell'Acquese, dell'Ovadesa, del Novese, del Tortonese e dell'Alessandrina.

Nella «multivetrina in Chiostro» si potrà cogliere un'immagine a tutti i protagonisti della rassegna: produttori, ristoratori, operatori agrituristici, albergatori e Comuni che stuzzicheranno i visitatori quali, tra l'altro, sarà consegnato all'ingresso un bicchiere per le degustazioni. I vini, accompagnati da quelle di prodotti gastronomici a intraprendere i percorsi attraverso la ricca cartella di proposte.

E intanto, oltre alla cerimonia inaugurale, già da oggi ci sono i primi appuntamenti.

A Casale Monferrato, dalle 16,30 alle 18,30, nel Chiostro di Santa Croce, si potranno degustare i vini vincitori del concorso Torchio d'oro accompagnati da formaggi locali, sotto la supervisione dell'Associazione italiana sommeliers. Alle 16,30 si svolge il concerto del quartetto d'archi composto da Marco Pesce (violino), Antonio Secco (violino), Carlo Bruno (viola) ed Erika Patrucco (violoncello). Dalle 17,30 alle 18,30 visita guidata al museo civico.

Sempre oggi, a Murisengo, prendono il via degustazioni, mostre e animazioni di piazza. Infine, a Lerna è in programma «Poesia e vino», un recital di poesie dedicate al vino. (S. M.)



L'ex miss Italia Martina Colombari

AL RESIDENCE SAN MICHELE LUNEDÌ A MEZZOGIORNO

LA STAMPA NORD OVEST
www.ciaonordovest.it

Appuntamento con Internet

ALESSANDRIA

Sarà il sindaco a dare il benvenuto ad autorità cittadine e provinciali ed ospiti lunedì alle 12 all'Hotel Residence San Michele. Il portale del NordOvest, un modo nuovo di entrare in Internet, di sfruttare al meglio le infinite potenzialità. Il tutto visto attraverso una lente d'ingrandimento puntata su Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

Il portale è stato realizzato da La Stampa in collaborazione con Ciaoweb: l'indirizzo è www.lastampa-nordovest.it. Offre servizi e informazioni utili per lavorare, per coltivare i propri hobby, per curiosare, divertirsi per saperne di più, soprattutto per quanto riguarda la zona del NordOvest.

Qualche esempio. Oltre ventimila segnalazioni, 5 mila negozi, schede dei Comuni e tutto sul turismo, alberghi, campeggi, agriturismo. Il tutto ai servizi generali del portale, che vanno dal meteo alle mappe interattive, alle banche date.

Un modo intelligente e completo, insomma, di accostarsi a Internet e di sfruttarne le enormi potenzialità.

Una presentazione, quella di lunedì, che può risultare particolarmente interessante per le categorie commerciali, alle quali rivolgiamo un invito perché siano presenti.

La dottoressa d'Alessandro: parlerò del vostro problema ai presidi

Studenti contro l'ora «lunga»

Protesta ieri davanti al provveditorato

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Centinaia gli studenti, ieri mattina verso le 9, si sono riuniti davanti al provveditorato. «Protestiamo contro le lezioni da 50 minuti hanno detto i ragazzi che già nei giorni scorsi avevano organizzato iniziative analoghe. Sono trascorsi meno di cinque minuti e la porta si è aperta: il provveditorato, Paola d'Alessandro, è andata incontro agli studenti: «Siate venuti sotto «casa mia» e io sono disposta ad ascoltarvi».

Una delegazione, composta da Romina Ferrari del Nervi, Valentina D'Amato, Vinci, Andrea Raggio, Andrea Serrapiglio del Volta e Ernesto Viciniello del Nervi, ha esposto le preoccupazioni di fronte alla prospettiva di prolungamenti di orario che danno luogo a disagi e spese aggiuntive (il pasto fuori) ad esempio. Il provveditorato è stato chiaro: «Non ha titolo per decidere, sugli orari, è competenza dei dirigenti di ogni scuola. Ma mi impegno a farvi portavoce delle vostre argomentazioni».

Il passaggio delle lezioni da 50 a 55 minuti - che costituisce d'altronde un «diritto» da parte dei ragazzi - ha una ricaduta negativa principalmente sui pendolari che, nelle scuole superiori alessandrine, sono parecchi. Significa, infatti, lezione dalle 8 alle 14, invece che alle 13, facendo «saltare» i tempi per prendere i mezzi pubblici. L'assessore provinciale Maria Scagni, era, da



Un momento del raduno di protesta degli studenti ieri mattina davanti al Provveditorato, in via Gentilini. Il provveditorato ha detto loro: «Mi impegno a trovare una soluzione. Ma voi dovete dimostrare di responsabilità». Oggi si torna a scuola.

luglio, dichiarata disponibile a un ruolo di mediazione con le aziende di autolinee, perché adeguassero i loro orari. «Non trovo soluzioni per i treni è molto più difficile».

Se la dottoressa decidesse di uscire alle 14, i due o tre rientri pomeridiani peserebbero parecchio, ma soprattutto si aggraverebbero i disagi dei pendolari. Senza contare che, unica dalle 8 avrebbe ripercussioni negative sul rendimento di fine mattinata. Il provveditorato - ribadendo comunque che la scuola non è un optional, ma un diritto - fare in modo che i ragazzi possano ottenere gli

strumenti su cui costruire il loro futuro - ha suggerito, prima di tutto, di fare un monitoraggio preciso di quanti viaggiano in pullman e quanti in treno. Quindi si è impegnato a incontrare i capi istituto per capire se sia possibile, ricorrendo alle opportunità concesse da una vecchia circolare, tornare alle lezioni «corte» da 50 minuti alla prima, alla penultima e all'ultima ora, e da 60 in quelle centrali. In questo modo si potrebbe prevedere un unico rientro.

Gli studenti hanno chiesto anche che ora riservate al cosiddetto «obbligo formativo», che integra la

parte più cospicua dell'obbligo di base, siano riservate a materie utili per la preparazione scolastica. Ai corsi di cinema, recitazione o computer ci interessano relativamente. Chi fa quinta preferirebbe un sostegno in vista dell'esame. Ipotesi già prospettata, ma che avrebbe incontrato qualche resistenza.

«Faccio verifica veloce, poi mi darò delle risposte - ha detto Paola d'Alessandro - Ma voi, adesso, se volete essere interlocutori credibili, dovete rispondere con senso di responsabilità». Quindi oggi si torna a scuola.

Fra le ipotesi: omicidio e istigazione al suicidio

Si profila un «giallo» sul morto nel carcere

ALESSANDRIA

Si colora di giallo la morte del detenuto Fulvio Lizzola, l'altro giorno nel carcere di San Michele: in un primo tempo pareva un infarto, ma dopo l'autopsia eseguita ieri pomeriggio è stata aperta un'inchiesta a 360 gradi. Il sostituto procuratore Patrizia Nobili ha ipotizzato i reati di omicidio e di istigazione al suicidio.

Al centro della vicenda Fulvio Lizzola, 36 anni, quattro anni fa il padre fu colpito di pistola alla testa in un alloggio di Cirié. Era stato condannato a 21 anni di reclusione per omicidio volontario. In carcere a San Michele è arrivato all'inizio dell'autunno e qui frequentato il primo anno della interna dell'istituto tecnico «geometri». «Un ragazzo tranquillo - ricorda il cappellano, don Paolo - apparentemente senza nemici».

Fulvio Lizzola è stato rinvenuto cadavere nel letto della cella verso le 18. «Credo sia morto nel sonno - spiega l'avvocato difensore della vittima, Wilmer Parga - Anche le cause del decesso le conosceremo solo con i risultati dell'autopsia». Sul corpo di Lizzola non sono stati trovati segni di violenza. Ora si attende l'esito dell'esame istologico per capire se il detenuto possa essere morto per overdose oppure dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti o di veleno. Gli inquirenti preferiscono non escludere nulla.

«Non penso assolutamente ad



Il carcere di S. Michele. L'altro giorno un parricida di Cirié vi si trovò cadavere

un'overdose - spiega ancora Parga - Da anni il mio assistito non assumeva droga. Soffriva, però, di crisi epilettiche, oggi avrebbe dovuto sostenere una visita psichiatrica. Solo un particolare turba Parga: «È stato trovato morto nel tardo pomeriggio, ma i familiari l'hanno saputo solo il giorno dopo a mezzogiorno, al momento della visita: non capisco davvero perché».

Domande che restano senza risposta. Nessuna notizia dalla procura e ieri sera è stato impossibile anche parlare con la direttrice dell'istituto di pena, Onilde Guidi. Se-

condo «radio carceri» la morte di Lizzola ha colto di sorpresa gli stessi detenuti: «nessuno si azzardò a fare ipotesi, anche se qualcuno ha parlato di un decesso «strano». Nel penitenziario c'è stato negli ultimi due giorni un andirivieri di magistrali e forze dell'ordine».

Tra le varie ipotesi anche quella di suicidio. «Mi confidavo spesso che avrebbe sopportato a lungo la carcerazione - termina il legale - Era tormentato dal rimorso di aver ucciso il padre e soffriva per la madre, a cui era molto legato e che vedeva di rado».

(e. c.)



Presenta

SEPARATI IN CASA (per materia e per denaro)

Non possono più stare insieme. Il loro destino è la separazione.

Vetro, plastica, carta e organico si dividono.

Per la raccolta differenziata per contenere i costi della tariffa sui rifiuti, migliorano l'economia domestica.



L'Area Raccolte è presso l'ambra aperta al pubblico dalle ore 8,00 alle ore 12,30 tutti i giorni (domenica esclusa).

Numero Verde 800-299096

L'Amiu è in Viale Teresa Michel 44 ad Alessandria Tel. 0131-22.32.15 (4 linee) Fax 0131-22.31.66



Novi, lo si è scoperto l'altra sera in Consiglio. Intanto i lavori segnano il passo

Terremotato il futuro ciclomuseo

Ha subito danni per 30 milioni

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Anche Novi è fra i Comuni terremotati: lo si è scoperto l'altra sera in Consiglio. I danni comunque minimi. Un'accurata verifica da parte dell'ufficio tecnico ha accertato problemi strutturali solo a una casa in Ova da e al vicino capanno industriale San Rocco, sede del futuro del ciclismo. Lo ha comunicato l'Assessorato Lavori Pubblici Giuseppe Ponta durante la discussione della delibera per la salvaguardia o riequilibrio di bilancio.

Fra le maggiori spese che si sono dovute indicare rispetto alle previsioni, Ponta ha riferito dei 30 milioni che occorreranno per sistemare i danni provocati dal terremoto che ha colpito il territorio di Astigiano e l'Alessandria, alla struttura del futuro museo del Ciclismo. Ha poi rassicurato invece sulla stabilità di alcune chiese che potevano sembrare a rischio, come l'Oratorio della Trinità. «Questo denaro - ha poi precisato il vice sindaco - potrà poi essere facilmente recuperato grazie ai contributi regionali e ministeriali». Ponta ha aggiunto che in occasione del sisma in città non c'erano state richieste di intervento ai vigili del fuoco.

Continuano così gli inconvenienti e gli intoppi nella realizzazione di un'opera, collocata nell'area ex Ilva, da cui il Comune si attende molto per il proprio rilancio turistico, ma che non sembra nata sotto i migliori auspici. Le lesioni provocate dal terremoto si sommano ai vari problemi incontrati nell'opera di bonifica del terreno, opere che fatica ad integrarsi con i lavori di ristrutturazione dell'edificio.

Gli interventi ripresi a settembre si sono di nuovo arenati: l'altro giorno c'è stato un altro fra i tecnici comunali ed i responsabili della gestione dei due cantieri.

Come conferma Ponta, sembra che adesso la difficoltà siano finalmente superate e i lavori possano riprendere. Se ci saranno ulteriori ritardi si potrebbe correre il rischio di perdere i finanziamenti derivanti dai fondi europei che significherebbe l'abbandono del progetto. Il costo si aggira sui miliardi.

Un'interpellanza presentata sull'argomento consigliere di minoranza di Insieme per Novi Costanzo Cuccu attende da mesi di essere discussa in Consiglio.

«Traffico, ci aiuti il prefetto»

I negozianti: con l'outlet è il caos

Dal Comune frecciate alla Regione

NOVI LIGURE

Sull'outlet tornano alla carica Confesercenti e Ascom di Novi. Le due associazioni di categoria hanno chiesto un incontro al prefetto per evidenziare i problemi del traffico e del commercio tradizionale causati dall'apertura dell'outlet. Dell'iniziativa hanno informato anche il questore, il presidente della Provincia e i sindaci di Novi e Serravalle.

Inoltre temono che l'impiego massiccio delle forze dell'ordine nell'area del centro commerciale possa agguerrire la sorveglianza

nel Novese. Ascom e Confesercenti sono disponibili ad un confronto per trovare soluzioni ma annunciano proteste se la questione sarà sottovalutata: «il grande flusso di visitatori da ogni parte d'Italia deve essere un'occasione di sviluppo e non un problema».

E a proposito di viabilità, frecciate polemiche in Consiglio comunale all'indirizzo della Regione che ha inserito la tangenziale di Novi tra gli interventi prioritari: necessaria tanto più adesso per la presenza appunto dell'outlet. Serravalle. Ha tentato la difesa dell'assessore regionale William



L'assessore Giuseppe Ponta

Casoni il consigliere di Forza Italia. Andrea Sisti leggendo il comunicato stampa della Casoni e distinguendo fra rete regionale stradale e arterie statali alle quali può fare unicamente riferimento il piano dell'Anas. Mario Angeli, sdi, ha tacitato come «fumo politico» le parole dell'assessore regionale: «La Regione ha dato l'ok all'outlet: avrebbe dovuto anche preoccuparsi di fare le strade». (m. pu.)

La prima condanna, nell'ottobre '99, venne poi confermata in appello

In Cassazione per la pipì in strada

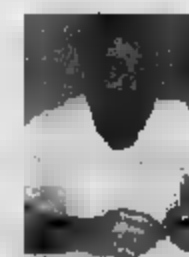
Bocciato il ricorso di un novese contro la multa

Venti docenti da stomaco urologiche

Si aprono alle 8,30 di stamane, al Centro Congressi Residence S. Michele, la settima Giornata urologica alessandrina sul tema «Patologia uro-andrologica e qualità di vita nel maschio anziano».

Il convegno scientifico è collegato alle iniziative culturali della fondazione «Uro vita». Presidente del convegno è il prof. Carmelo Boccafroschi, formano il comitato organizzatore i dottori Patrizia Audino, Riccardo Cevoli, Giancarlo Lava, Franco Montefiore e Donatella Tiranti; segretario Mario Peracchino.

Una ventina i docenti che terranno le varie relazioni in programma nell'arco dell'intera giornata, per la colazione di lavoro. Parleranno sui problemi relativi allo stile ed alla qualità della vita del maschio anziano. (f. m.)



Il prof. Boccafroschi

NOVI LIGURE

La pipì in Cassazione: il supremo organismo giudiziario non pronuncia solo su delitti e stragi, corruzioni e truffe, malversazioni e abusi, si occupa anche di piccoli casi, di reati che, a definirli minori, sembra già eccessivo. E così nel suo per porre l'ultima parola sui smiffati degli italiani è trovata e deliberata anche su un novese - il sessantatrenne Leandro L. - sorpreso a urinare per strada.

Lo ha condannato - o meglio ha confermato la condanna - al pagamento di una ammenda di 300 mila lire, pena inflittagli nei due precedenti giudizi di primo e secondo grado. Infatti l'uomo, finito nei guai per questo atto «Contrario alla pubblica decenza» dice la Corte dopo la prima condanna, confermata in appello, presentò ricorso per cercare di cancellarla.

Non c'è riuscito: la seconda sezione penale della Cassazione ha respinto l'istanza. Leandro L. deve pagare l'ammenda per essersi urinato ai bordi della strada. Ovviamente dovrà anche pagare il legale che lo ha assistito.

La Cassazione ha ritenuto «penalmente rilevante, sotto il profilo della lesione del bene della costumatezza e del decoro collettivi, l'atto di urinare ai bordi di una pubblica strada». Per di più ha stabilito che «non ci sono le condizioni atte a concedere all'imputato la attenuazione generiche». La sentenza è stata pronunciata in tempi brevissimi: in fatti la prima condanna del giudice unico di Novi è del 6 ottobre '99. (a. c.)

Acqui, si farà la «società di scopo»

Terme, via libera al progetto hotel

Giuliano Ferri
ACQUI TERME

Si farà la società di scopo per la ristrutturazione e la gestione dell'Hotel Nuove Terme di piazza Italia. Il via libera ieri mattina dalla riunione dell'assemblea dei soci della T. di Acqui Spa, chiamati appunto a pronunciarsi sulla costituzione della società.

Alla riunione erano presenti l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli in rappresentanza della Regione che detiene attualmente il 50 per cento del pacchetto azionario, e il sindaco di Acqui Terme Bernardino Bosio, in rappresentanza del Comune, che possiede il restante 45 per cento delle azioni. «Entrambi gli hanno convenuto la necessità di costituire tale società, come era stato proposto all'inizio del mese dal consiglio d'Amministrazione delle Terme - spiega il presidente Giorgio Tacchino - Alla nuova società di scopo potranno aderire altri soci sia pubblici che privati, come ad esempio costruttori, banche, gestori di strutture alberghiere, società di marketing e tour operator».

Già all'inizio prossima settimana, come confermato dal presidente Tacchino, saranno formalizzati gli atti per la costituzione della società che si dovrà occupare della ristrutturazione e del rilancio del grande albergo simbolo del termalismo acquese. Il progetto di ristrutturazione, prevede la trasformazione dell'albergo a tre stelle che dispone attualmente di 120 camere, in un quattro stelle con 120 stanze, tutte dotate di servizi interni con annesso centro fitness oltre naturalmente alla ristrutturazione del reparto cure.

I soggetti interessati ad entrare a far parte della società di scopo, come annunciato in una conferenza stampa che si era tenuta qualche giorno fa a palazzo Levi, sono la Cassa di Risparmio Alessandria, il Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, il gruppo alberghiero Lincar, che già gestisce altri alberghi a quattro stelle a Como, Madesimo, Livigno e Rimini ed anche un tour operator inglese.

Ora l'attenzione è rivolta sui tempi di attuazione dei lavori di ristrutturazione che, come dichiarato ieri dal presidente Tacchino, potrebbero già avere inizio a partire dai primi mesi del prossimo anno. L'investimento globale per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme si aggira intorno ai 15 miliardi.

In Consiglio

Le opposizioni lasciano l'aula

ACQUI TERME

Giovedì movimentata seduta del Consiglio comunale, i consiglieri delle opposizioni hanno abbandonato l'aula in segno di protesta per la decisione del presidente del consiglio Francesco Novello di trattare le interrogazioni dopo la discussione dell'ordine del giorno.

«Una decisione inaudita, non è stato possibile discutere le interrogazioni dei consiglieri prima dell'ordine del giorno» dice Marinella Berisone (Ds). Dopo qualche tentativo di sedare gli animi i consiglieri di centro sinistra e centro destra hanno tutti lasciato l'aula.

Pronta la replica del presidente Novello: «Il regolamento prevede che i consiglieri formulino per iscritto le interrogazioni prima della seduta. Quindi il sindaco ed i componenti della giunta, durante la seduta stessa, provvedono a dare le risposte richieste e i consiglieri, a loro volta, possono immediatamente replicare. Inoltre è facoltà del presidente del Consiglio comunale decidere se trattare le interrogazioni prima o dopo l'ordine del giorno».

Il consiglio è in seguito proseguito alla presenza dei soli consiglieri della Lega Nord che appoggiano il sindaco Bosio. (g. l. f.)

TORTONA

Arrivato in ospedale muore i carabinieri indagano

E' stato trovato agonizzante sulla sua Panda in zona Villoria ed è morto subito dopo essere stato trasportato dal 118 in ospedale. E' Domenico Sacchi, 35 anni, via Ghibaudi. Sono in corso le indagini dei carabinieri, l'uomo potrebbe essere morto per overdose. (m. t. m.)

PONTESTURA

Furto alla Ediltrevis bottino per trenta milioni

Ladri in azione l'altra notte nella ditta Ediltrevis, di Vincenzo Turino, in frazione Castagnolo. Dopo aver tagliato la recinzione metallica i malviventi si sono impadroniti di utensili per un valore oltre 30 milioni. Sono intervenuti carabinieri a vigilanza privata. (r. sa.)

MODIFICA DI VIABILITÀ

incrocio di Popolo

Nella prima settimana di ottobre verrà modificata la precedenza all'incrocio fra la strada di cantone Chiesa e quella di Cantone Castello, che con il cambiamento avrà diritto di passaggio. (r. sa.)

POZZOLO

Morto il prof. Bottazzi preside alla «Doria»

Si svolgeranno oggi, alle 15,30, in piazza Italia, in forma civile, i funerali di Umberto Bottazzi, 53 anni, preside della scuola media Andrea Doria di Novi, stroncato da una grave malattia. (m. pu.)

TORTONA

Ferito un quindicenne investito da un albanese

Un ragazzo di 15 anni è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto in via Piemonte. Era a bordo di un ciclomotore quando è stato investito dalla Tipo dell'albanese Arban Kukaj, 31 anni, residente a Tortona. E' intervenuta la Polizia, il ragazzo è pronto soccorso dell'ospedale è stato giudicato guaribile in più di 20 giorni. (m. t. m.)

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO

SPORTELLINO UNICO
TELEMATICO
DELL'AUTOMOBILISTA

VIA CAYOUR ■ ALESSANDRIA
0 1 3 1 4 4 5 5 7 3

NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

NUOVI MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA
A FASATURA VARIABILE VVT-i

1.6 VVT-i 16v ♦ 110 CV ♦ 17,5 km/lt. ♦ Euro 3
1.8 VVT-i 16v ♦ 130 CV ♦ 16,6 km/lt. ♦ Euro 4
versione berlina consumi ciclo extraurbano

NUOVO TURBODIESEL 2.0
COMMON RAIL D4-D

2.0 D4-D ♦ 110 CV ♦ 20,8 km/lt. ♦ Euro 3
versione berlina consumi ciclo extraurbano

5 ANNI DI GARANZIA
O FINO A 160.000 Km.

Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia che assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto ed un più alto valore nel tempo.



TUTTO DI SERIE IN DOTAZIONE: GAMMA BERLINA STATION WAGON

♦ 4 Airbag ♦ ABS a 4 sensori e 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD)
♦ 4 freni a disco ♦ Climatizzatore automatico con ricircolo a comando elettrico e filtro antipolline
♦ Sistema audio RDS con lettore cassette, 6 altoparlanti e comandi al volante ♦ Computer di bordo ♦ display multifunzione ♦ Retrovisori elettrici riscaldabili ♦ Volante in pelle ♦ 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down) ♦ Chiusura centralizzata ♦ radiocomando.

DA L. 35.900.000

CHIAVI IN MANO (I.P.T. INCLUSA)

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Emme 3 Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA
ANCHE IL SABATO

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

I preziosi funghi hanno già spuntato fino a 300 mila lire l'ettogrammo. Sportello del consumatore

Alba inaugura il mercato del tartufo

Oggi nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena

ALBA

S'inaugura oggi il mercato del tartufo bianco d'Alba nel padiglione allestito all'interno del cortile della Maddalena nella centrale via Vittorio Emanuele, che rimarrà aperto ogni sabato e domenica (dalle 8 alle 20), fino al 12 novembre. Meta obbligatoria dei turisti che giungono ad Alba nei weekend, il padiglione è ogni anno frequentato da migliaia di visitatori. La raccolta del prezioso fungo è consentita dal 15 settembre e nei due sabati successivi i trifolai hanno venduto il loro prodotto nello slargo di via Maestra, attesa di mercato ufficiale. L'avvio delle manifestazioni autunnali con il Palio degli asini di domani e la Fiera (6-22 ottobre), ha fatto lievitare i prezzi dei tartufi, che spuntano già da 250 a 300 lire l'ettogrammo. Per tutelare i compratori è stata istituita una commissione qualità che controllerà tutti i prodotti esposti e messi in vendita al mercato. Ai trifolai verranno consegnati sacchetti numerati rilasciati in pari alle trufole che avranno superato il controllo e ogni tartufo dovrà essere venduto nel proprio sacchetto.

Per arginare l'abusivismo, ai trifolai sarà concesso di vendere al massimo un chilo di tartufi al giorno. La commissione è formata da un giudice del tartufo (componente del panel di analisi sensoriale), da un ricercatore del Cnr-dipartimento micologia, da rappresentanti delle associazioni di difesa dei consumatori, del Comune e dell'Ente turismo. Sarà anche a disposizione uno sportello del consumatore a cui l'acquirente potrà rivolgersi per chiedere una verifica della sanità e della tipologia del prodotto acquistato. I tartufi oltre che al mercato si possono

trovare nei vari negozi specializzati, ma il regolamento comunale ne vieta il commercio in qualsiasi altro luogo della città, ovvero le vendite improvvisate agli angoli di piazza e vie. L'Ente turismo e l'Associazione trifolai hanno indetto una mostra «bianco d'Alba» per le domeniche 8-15 e 22 ottobre. Un appuntamento importante sarà il 7 ottobre (palazzo piazza Medford, ore 9,30): il Centro nazionale studi sul tartufo presenterà l'esperienza di quattro anni di lavoro nel campo dell'analisi sensoriale e sarà istituito un Osservatorio. Coloro che desiderano tutto sul tartufo, possono frequentare i corsi «La virtù di avere naso», che si terranno nella sede del Centro a Grinzane Cavour ogni sabato e domenica di ottobre e novembre (per prenotazioni 017335833).

(g. f.)



Il mercato del tartufo bianco d'Alba rimarrà aperto ogni sabato e domenica (dalle 8 alle 20) fino al 12 novembre

Nocciolo, prezzi in aumento

Le quotazioni della «tonda gentile» salite fino a 350 mila lire il quintale

CORTEMILIA

Aumentano le quotazioni della nocciola Piemonte. Inizio a oggi il prezzo della «tonda» è passato dalle 7.500-7.600 lire al punto resa, corrispondenti a 315-320 mila al quintale a 8.000 mila (340-350 mila). A questi valori si deve aggiungere il premio di 250 lire il punto resa, pagato al prodotto certificato. Igp. «La qualità è buona», spiega Celestino Farietti, presidente del Consorzio di tutela e contribuisce alla stabilità dei prezzi. La produ-

zione 2000, invece, è scarsa e non supera i 70 mila quintali. Intanto, la nocciola sarà protagonista della Fiera del tartufo. Il consorzio regalerà a ogni visitatore della rassegna agroalimentare «Albaqualità» un sacchetto da due etti di nocciola Piemonte. Della «tonda» si parlerà anche il 15 ottobre nella trasmissione di Retequattro «Mela verde». La conduttrice Gabriella Carlucci nei giorni scorsi ha visitato aziende corticolle, industrie di lavorazione e laboratori di pasticceria di Cortemilia.

(g. p.)

Tour gastronomico in Langhe

Dodici tappe nel Sud Astigiano Si parte oggi da Roccaverano

ROCCAVERANO

Parte oggi la rassegna gastronomica «Pranzo in Langhe». L'iniziativa della Comunità montana «Langhe Astigiana valle Bormida» col patrocinio della Provincia Asti, programma, fino all'inizio di dicembre, pranzi e cene in dodici ristoranti langaroli nei centri che fanno parte della Comunità montana, con menù tipici a base di vini, formaggi, verdure, carni di produzione locale. Il prezzo a persona è sempre

mila, vini inclusi. Ad aprire la rassegna il ristorante «Aurora» di Roccaverano (0144.953.608) che oggi alle 13 e alle 20 propone tra l'altro torta di cipolle, tagliatelle ai funghi, coniglio alla Barbera, robiolo e torta di nocciola. Domani, alle 13, la «Locanda degli Amici» di Loazzolo (0144.87.262) servirà, tra le altre portate, peperoni alle nocciole, ravioli, cinghiale al civet, robiolo. A tutti i menù è abbinata degustazione Asti Spumante offerte dall'Assomoscato. (f. l.)

Casale multiethnica

Stasera a cena i piatti tipici di 5 continenti

CASALE MONFERRATO. «Basta parlare degli immigrati, è giunto il momento di parlare con gli immigrati» esortò don Mario Fornaro, dell'ufficio Migrantes della Diocesi di Casale presentando la quarta edizione della «Festa multiethnica» che si svolge oggi al mercato Pavia in piazza Castello, promossa da associazioni o gruppi di varie etnie. Un'occasione per momenti di amicizia e accoglienza reciproca, e poi per scoprire culture, tradizioni e spettacoli di popoli e razze di ogni angolo del mondo: prosegue don Fornaro.

Come lo scorso sono attesi molti rappresentanti di nazionalità cinque continenti. Un primo incontro si è svolto martedì scorso alla Baronnina dove casalesi, marocchini, ex jugoslavi, albanesi e africani hanno discusso insieme dei problemi della città. La festa multiethnica inizia alle 16,30 con una funzione religiosa all'istituto Mazzoni celebrata dal vescovo Germano Zaccheo. Alle 18,30, al mercato Pavia, primo spettacolo di animazione teatrale e musica, quindi, alle 21, dopo la base di gastronomiche rappresentative delle varie nazioni, sono in programma danze, giochi e animazioni con i diversi gruppi. In scena due gruppi teatrali italiani, un complesso jugoslavo di ventisei elementi, danzatrice araba e un gruppo ispano-napoletano.

«E' un momento particolarmente importante, senza dimenticare la difficoltà che la convivenza comporta, per parlare anche di salute, istruzione, giustizia, alimentazione», conclude don Fornaro. Sempre per favorire maggiormente l'integrazione, il Comune ha in programma un ciclo di film, eventi musicali e culturali che si svolgeranno ottobre fino a maggio prossimo anno. (r. sa.)

Troppi furti e truffe

Più controlli nel Braide

BRA. Il Comune è deciso ad aumentare il numero degli agenti della polizia municipale e, come ha sottolineato il sindaco Franco Guida, propone il potenziamento dell'organico dei carabinieri per migliorare la sicurezza nel Braide (troppi furti e truffe, infrazioni al codice della strada). La posizione dell'amministrazione comunale è stata illustrata durante la riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocata dal prefetto Mario Spanu. All'incontro hanno partecipato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco Bra Franco Guida, il questore Isidoro Adornato, il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Alba Luigi Riccomagno, il giudice unico della sede distaccata di Bra del tribunale albesse Ugo De Crescenzo e i comandanti provinciali e locali dei carabinieri, della polizia e della Guardia di Finanza.

Il vertice si inserisce nella serie di appuntamenti itineranti del comitato nei maggiori centri della «Granda» per verificare come intervenire concretamente sul territorio a difesa dei cittadini. Il sindaco Guida ha proposto il potenziamento delle operazioni coordinate tra carabinieri e polizia municipale. Il Comune realizzerà anche un opuscolo in più lingue destinato ai cittadini stranieri per informarli sui loro diritti e doveri. Infine, il questore Adornato e il comandante dei carabinieri Cerantola, hanno assicurato che le operazioni coordinate polizia municipale-carabinieri proseguiranno anche con la presenza di pattuglie in borghese. (l. b.)



Franco Guida

ARREDAMENTI - LA CUCINA "A MISURA"

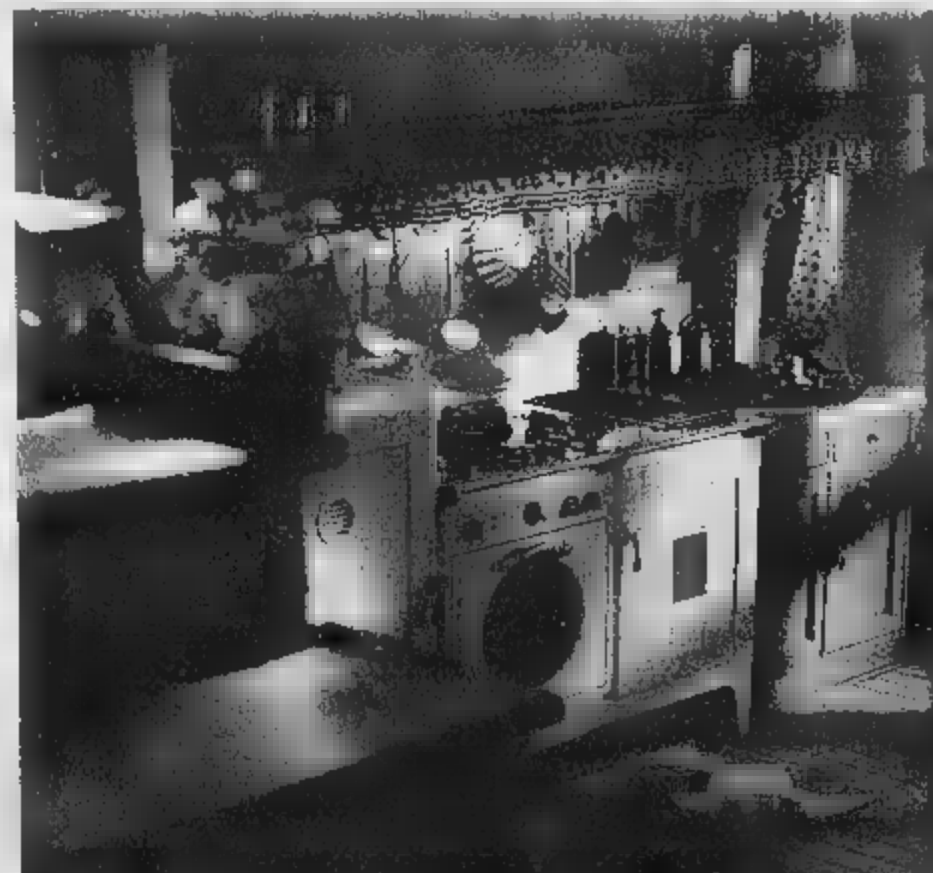
Come nelle migliori ricette...
...solo gli ingredienti migliori

La cucina è un ambiente molto particolare, da arredare con cura e attenzione. Destinata a durare, se non per sempre, almeno per molti anni, deve essere composta da materiali solidi e affidabili, in grado di rispondere a tutte le esigenze di una famiglia. Inoltre, deve poter essere creata assecondando il gusto di chi la deve poi abitare, al momento che diventa spesso il locale più vissuto e frequentato della casa. Mobilart Plus, l'azienda di via Montanaro 47 a Chivasso (tel. 011/910.14.92) conosce bene l'importanza di questi argomenti, poiché produce cucine da anni con una competenza e una professionalità che la contraddistinguono tra le ditte del settore. «Per capire fino in fondo il valore di una cucina», dicono i tecnici della Mobilart Plus, «è fondamentale entrare nei dettagli. E' proprio qui, in un'estrema scrupolosità

dei particolari che si determinano quelle caratteristiche qualitative non sempre visibili a colpo d'occhio, ma decisive per la durata nel tempo della cucina. La Mobilart Plus garantisce un elevato standard qualitativo globale. Uno degli elementi che la Mobilart Plus considera fondamentale è il cliente con cui viene instaurato un rapporto di fiducia. I vari modelli di cucina nascono ovviamente con determinate caratteristiche di design di stile, ma devono essere ambientate secondo le più svariate soluzioni e, soprattutto, devono adattarsi alle esigenze del cliente. In poche parole devono piacere e servire. Per quanto riguarda il primo aspetto, la cucina è vastissima: dal classico al rustico al moderno esistono circa quattromila tipologie in varie essenze, laminati e laccature. Tra le cucine moder-

ne, spiccano poi quelle dal design esclusivo e più attuale. Per quanto riguarda il servizio, l'azienda di via Montanaro 47 a Chivasso aiuta il cliente nella fase di progettazione provvedendo anche a rilevare opportune misure oltre, naturalmente, a realizzare un progetto in pianta per stabilire gli ingombri degli spazi, gratuitamente e senza il minimo impegno, in base al quale potersi orientare nella scelta. La progettazione viene anche eseguita in prospettiva per esaltare opportunamente i particolari e l'effetto finale dell'ambientazione. Anche nella fase di montaggio viene assicurata un'ampia assistenza. Il trasporto e l'installazione vengono effettuati da specialisti del settore che, dopo aver eseguito il lavoro, provvedono anche a sgomberare dagli imballaggi e lasciare un ambiente pulito e già perfet-

tamente abitabile. La competenza nella realizzazione della cucina ottimale si unisce inoltre a un buon rapporto tra qualità e prezzo, che rendono la Mobilart Plus Chivasso fortemente competitiva sul mercato non solo regionale. Tutte le cucine inoltre hanno una garanzia di ben 5 anni. E di questi tempi è sicuramente una doppia garanzia. La Mobilart Plus di via Montanaro 47 è aperta tutti i giorni, anche domenica, per consentire ai clienti di visitare il proprio assortimento con assoluta tranquillità. Quindi più qualità da sommare: una scelta che non ha paragoni, la possibilità di scegliere il tempo e il momento giusto per una visita e la tranquillità di avere una cucina realizzata a regola d'arte da tecnici specializzati. E i costi davvero alla portata di tutti.



- ✓ 4000 tipologie in varie essenze, laminati e laccate, dal classico al moderno.
- ✓ Progetti curati nei minimi particolari gratuiti e alcun impegno
- ✓ Montaggio eseguito da nostro personale altamente qualificato.
- ✓ Ottimo rapporto qualità-prezzo.

APERTI ANCHE LA DOMENICA POM.
GARANZIA 5 ANNI

Le opportunità di MOBILART Plus sono tante: il continuamente aggiornato: sicuramente c'è la soluzione che fa per voi e se non c'è, ve la costruiamo noi!

MOBILART
Fabbrica Italiana Cucine

La cucina dei vostri desideri

Sede e stabilimento:
Via Montanaro, 47 - CHIVASSO (TO)
Tel. 011/9101492 R.A.

TORTONA SPECIALE

In funzione dalle 8 la macchinetta «eliminacode». Sconti per chi acquista almeno otto spettacoli

Teatro Civico, domani apre il botteghino

Da lunedì biglietti anche in banca, on-line e nei punti TicketOne

ANCHE quest'anno gli spettacoli al Teatro Civico non saranno raggruppati in abbonamenti; dal primo giorno di vendita - domani, domenica primo ottobre (orario: 9-13 e 15-18) - sarà possibile acquistare i biglietti per qualunque spettacolo.

I PREZZI. Per tutti gli spettacoli i cartelloni i prezzi sono i seguenti:

Platea € 45.000; giovani e Cartabianca € 40.000.
Palchi centrali € 40.000; giovani e Cartabianca € 35.000.
Palchi laterali € 30.000; giovani e Cartabianca € 25.000.
Loggione € 16.000; giovani e Cartabianca € 15.000.

Per i biglietti di «Hair», «Lo sbaglio di vivere» e «Cin Ci Là» sono applicate le riduzioni previste, le riduzioni per i giovani sono concesse ai nati successivamente all'anno '75; la riduzione Cartabianca agli ultrasessantenni residenti a Tortona. È necessario presentare un documento d'identità che potrà essere richiesto anche all'ingresso in sala.

Chi acquisterà contemporaneamente i biglietti per almeno otto spettacoli diversi (anche in settori differenti) otterrà i seguenti prezzi agevolati per ciascun spettacolo:

Platea € 40.000; giovani e Cartabianca € 35.000.
Palchi centrali € 35.000; giovani e Cartabianca € 30.000.
Palchi laterali € 25.000; giovani e Cartabianca € 21.000.
Loggione € 16.000; giovani e Cartabianca € 13.000.

Anche qui, per i biglietti degli spettacoli «Hair», «Lo sbaglio di vivere» e «Cin Ci Là» non è applicata la riduzione giovani e Cartabianca. Tale formula sarà valida fino a quando resteranno gli ultimi otto spettacoli in programma (compatibilmente con la disponibilità di posti).

Questa agevolazione è valida solo per gli acquisti effettuati in biglietteria e nelle filiali della CRT-Torino di Tortona ed Alessandria; non è applicata nei punti vendita TicketOne e alle vendite su Internet.

BOVI. Il botteghino. Nella prima giornata di vendita il consentito l'acquisto di un massimo di quattro biglietti per volta in platea, oppure un intero palco, per ciascuno spettacolo scelto. Dalle 8 di domani sarà disponibile nel porticato esterno del teatro la macchinetta eliminacode (verrà aperto l'accesso lato cortile). Vista la tipologia di vendita, non è possibile prevedere il numero di persone che potrà accantonare al mattino; alle 13, comunque, la biglietteria chiuderà per controllo di cassa e pausa. La vendita riprenderà alle 15.

Durante l'orario di apertura sarà in funzione un servizio telefonico di sole informazioni al numero 0131-820195. Informazioni possono anche essere richieste su Internet al sito www.teatrotortona.it a mezzo del servizio «chat».

La vendita dei biglietti proseguirà sino a domenica 22 ottobre tutti i giorni, festivi compresi, negli orari 10-12,30 e 15-19,30. Dal 1° ottobre, sino al termine

della stagione, la biglietteria sarà aperta nei feriali, compreso sabato, dalle 17 alle 19,30; nei festivi, solo in caso di spettacolo. I giorni di spettacolo l'apertura è sino all'inizio della rappresentazione e negli intervalli. È sempre possibile acquistare i biglietti per qualunque spettacolo annunciato.

In banca. I biglietti si potranno acquistare lunedì 2 ottobre nelle agenzie della Banca CRT-Torino di Tortona (largo Borgarelli 64) ed Alessandria

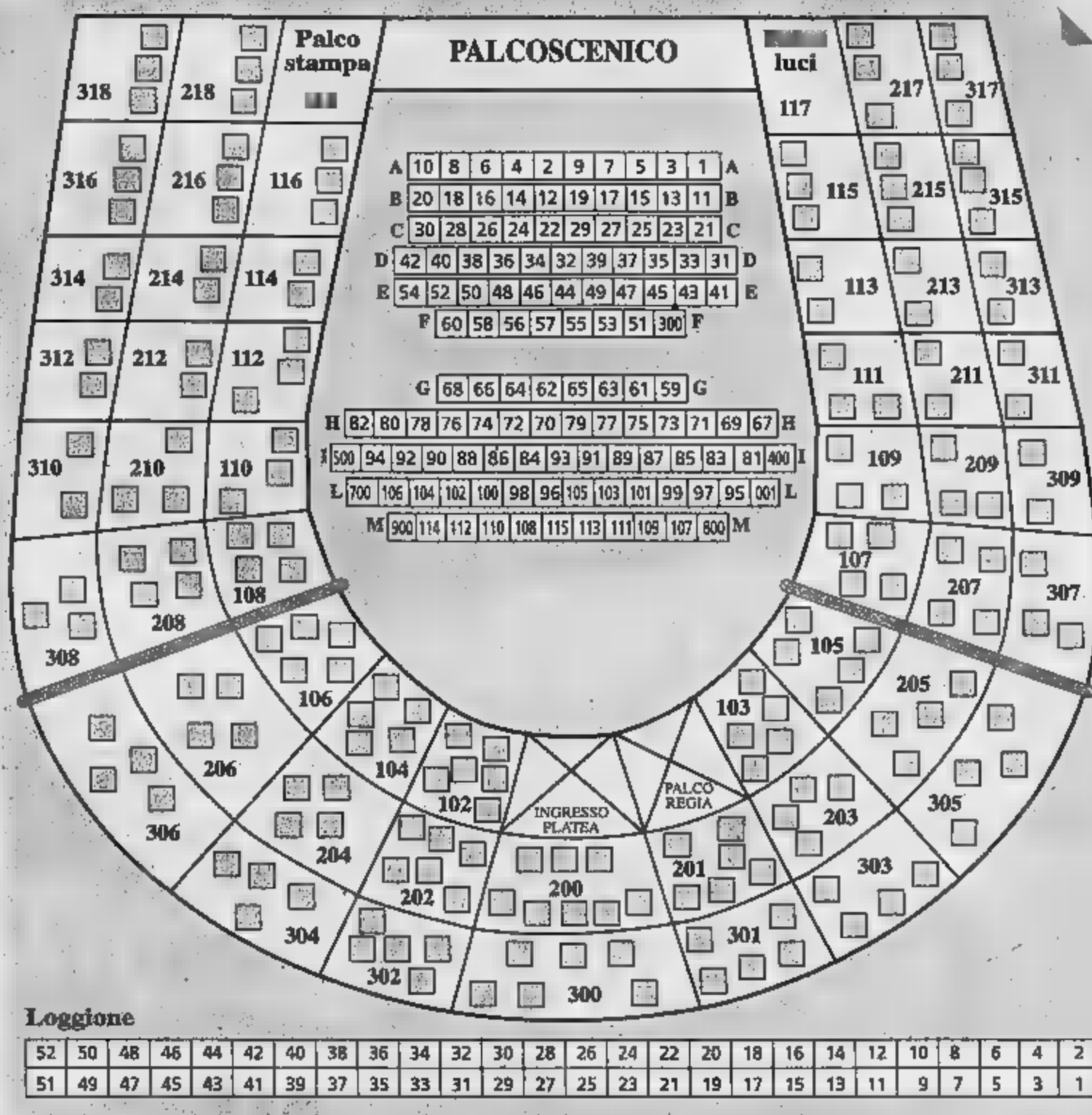
(Piazza Turati 8).

Per telefono. Da lunedì, in occasione d'apertura del botteghino, si possono acquistare anche telefonicamente allo 0131-820195 e pagando carta di credito (Eurocard/Mastercard/Visa). Possono essere ritirati la stessa dello spettacolo.

On-line. Sul sito www.teatrotortona.it, in collegamento con TicketOne, è possibile, lunedì, acquistare i biglietti a mezzo carta di credito, ritiro

al botteghino la sera dello spettacolo. Ai biglietti acquistati on-line è applicato il diritto di prevendita. Sono in vendita solo i biglietti interi.

Nei punti TicketOne. In tutta l'Italia, dal lunedì, si vendono biglietti per qualunque spettacolo nei punti vendita TicketOne. L'elenco si può consultare su Internet al sito www.ticketone.it oppure può essere richiesto al numero 02-392261. In vendita solo i biglietti interi.



Loggione

52	50	48	46	44	42	40	38	36	34	32	30	28	26	24	22	20	18	16	14	12	10	8	6	4	2
51	49	47	45	43	41	39	37	35	33	31	29	27	25	23	21	19	17	15	13	11	9	7	5	3	1

■ CAPELLAZZONI

Sabato 21 ottobre
NETTUNO, CENTOMILA
di e con i Cavalli Marci, regia di Claudio Nocera
Politeama Genovese

Sabato 28 e domenica 29 ottobre
IL MALATO
di Molière
con Franco Branciaroli, Susanna Marcomeni, Mimmo Craig,
Luca Sandri, Antonio Zanoletti regia di Lamberto Puggelli
Teatro degli Incamminati

Domenica 5 novembre
LA BOTTIGLIA VUOTA
di e con Moni Ovadia Compagnia Moni Ovadia

Sabato 11 novembre
PAR CONDICO di Claudio Lauretta e Marcello Reale
con Claudio Lauretta, Bravi, Bene, ...

Martedì 12 e mercoledì 13 novembre
L'IMPORTANZA
di O. Wilde
con Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio, Lucia Poli
regia di Mario Missiroli Teatro Stabile di Calabria

Lunedì 12 dicembre
HAIR musical di Jerome Ragni James Rado
di MacDermont regia di Shawn
Original Broadway Company Politeama Genovese

Martedì 12 e mercoledì 13 dicembre
COME TU MI VUOI di Luigi Pirandello
con Elena Sofia Ricci, regia di Armando Pugliese
Mario Chicchio/Torino Spettacoli

Sabato 15 e domenica 17 dicembre
L'UOMO E FUMATORI... STASERA MILLY di M. Ioannucci
con Gennaro Cannavacciuolo, regia di Ivan Stefanutti
Compagnia Quartagarete in collaborazione con Toti Arte
Festival 2000, Teatro Prati di Roma e Teatro Civico di Tortona

Mercoledì 10 e giovedì 11 gennaio
LO SBAGLIO DI ESSERE VIVO di Aldo de Benedetti
regia di Ennio Coltorti Plexus T

Venerdì 12 gennaio
OCCHIO ALLA PENNA di P. Hendel e P. Metelli
di Paolo Hendel A. G. D.

Lunedì 29 gennaio
CIN CI LÀ, operetta di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo
con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia
regia di Maurizio Camilli Compagnia Italiana Operette

Venerdì 2 febbraio
UN GIORNO DI FUOCO di Beppe Fenoglio
elaborazione drammaturgica di Beppe Fenoglio e Gabriele Vacis
collaborazione di Remo Rostagno
con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis
Laboratorio Teatro Settimo in collaborazione con Teatro
Sociale di Alba, Fondazione Ferrero, Gruppo Miroglio

Sabato 17 febbraio
ROLL OVER di S. Bertì, G. Carlone, R. Carlone
e G. Macri con la Banda Osiris e 4 violiniste Progetti Dadaumpa

Mercoledì 7 e giovedì 8 marzo
TAXI A DUE RUOTE di Ray Cooney
con Maria Laura Baccanini, Gianluca Guidi, Corinne Bonuglia
e con Gianni Fenzi regia di Gigi Proietti
Tredici e trentatré e Sa Entertainment s.r.l.

Sabato 10 marzo (anziché martedì 13 marzo)
POSSESSO di Abraham B. Yehoshua
con Franca Valeri, Urbano Barberini regia Toni Bertorelli
Società per Attori

Lunedì 19 marzo (anziché giovedì 16 febbraio)
DELIRIO DI UN POVERO VECCHIO di Paolo Villaggio
con Paolo Villaggio
regia di Paolo Villaggio Fox & Gould Produzioni

Martedì 27 marzo
US E MACHINA di Woody Allen
con Pino Quartullo e Sandra Cellodol regia di Pino Quartullo
Teatro Stabile delle Marche, Teatri Antichi Uniti, A.M.A.T.,
La Fabbrica 99

Sabato 7 e domenica 12 aprile
IL LIBERTINO di Erich-Emmanuel Schmitt
con Ottavia Piccolo e Gioele Dix regia Sergio Fantoni
Teatro Moderno, La Contemporanea '83

CENTRO
VERNICIATURA Snc

DI DOMICOLI & FARANO

VERNICIATURE
PERSIANE - FINESTRE
PORTE E ARREDAMENTI

M. 0131.821870

TORTONA (AL)

Buongiorno Rossella.
Questo week-end andrai
via col vento o con il sole?

CLICCA QUI.

www.daonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

GIOIELLERIA - OROLOGERIA
ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE

Sartor

Tel. 0131.820872 - Via Emilia, 57
15057 TORTONA (AL)

Fino al 28 Dicembre 2000

CONCORSO
A PREMI

SI
NEL 2000

**PER TUTTI I
FUTURI SPOSI**

BASTA FARE LA LISTA NOZZE E AVERE UN PO' DI FORTUNA



Villeroy & Boch

ALESSI Eschenbach

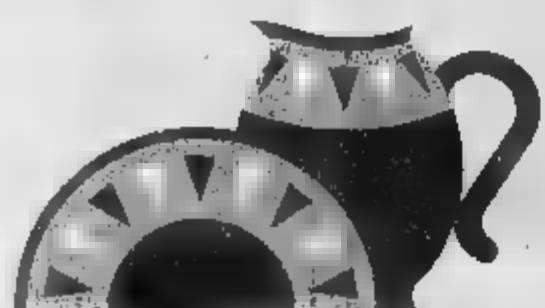
ROYAL ALBERT

Alexander ITALY **MIKASA**

sambonet COLLE

LIADRÓ Le Perle

karen di zani IVV



GIOVANELLI
LISTA NOZZE

A TORTONA S.S.
PER GENOVA, 48/A
TEL. 0131.81.56.27

REGULATORY TANK ■■■

E Fabrizio Frizzi debutta in un bizzarro personaggio di Aldo De Benedetti

I folli dialoghi dei greci di Woody

Pino Quartullo regista di «Deus ex machina»

Situazioni grottesche e dialoghi esilaranti per due divertenti commedie: la prima in programma martedì 27. S'intitola «Deus ex machina» ed è da «God» di Woody Allen. Pino Quartullo, che è anche regista, e Sandra Collocci, «Deus ex Machina», già andato in scena nel '85, è sicuramente l'opera più teatrale scritta dal regista newyorkese.

In un palcoscenico dell'anti-Grecia (500 a.C.), durante il Festival ateniese del Dramma, Diabete ed Epitè, non sapendo come risolvere il problema del finale, tentano, ultima ipotesi, di far scendere Dio in palcoscenico con l'aiuto di un'assurda macchina. L'epilogo fa degenerare lo spettacolo in un sfrenato musical. «Deus ex Machina» più che una commedia è la rappresentazione dell'impossibilità di una commedia, durante la quale ridicolizza il gioco del teatro nel teatro, con una serie infinita di personaggi in cerca di autore, personaggi del pubblico che entrano nella finzione, autori che si sovrappongono e attori che vogliono chiamare l'impresario.

La seconda commedia, che inaugurerà il nuovo anno, mercoledì 10 e giovedì 11 gennaio, è «Lo sbaglio di essere vivo», di Aldo De Benedetti, per la regia di Ennio Coltorti. Protagonista attesissimo, al debutto sul palcoscenico di prosa, sarà l'eclettico Fabrizio Frizzi, che incontra un gran personaggio, bizzarro e patetico nel testimoniare ironicamente «Lo sbaglio di essere vivo». Un uomo porta i fiori sulla propria tomba: una cosa mai vista. Lo strano caso apre molti interrogativi e lo spettacolo dà la spiegazione. Come farà Adriano a liberarsi dal pazzesco marchingegno da lui messo in moto?

Come si comporterà sua moglie Maria, presunta vedova, di fronte alla proposta di matrimonio di Cesare, innamorato di lei da vita? Come si scioglierà questo triangolo di cui degli angeli è posto volontariamente al di fuori della vita?

La commedia riporterà Aldo De Benedetti alla ribalta nel '45, dopo alcuni anni trascorsi proprio il personaggio Adriano, a delle persecuzioni razziali. Fu trascritto anche per il film di Vittorio De Sica.



In alto Sandra Collocci e Pino Quartullo protagonisti di «Deus ex machina». Sotto Fabrizio Frizzi al debutto in prosa con «Lo sbaglio di essere vivo». In basso Aldo De Benedetti che presenta il nuovo recital e Franca Valeri in «Possesso».

HUMOUR EBRAICO

Da Yehoshua a Moni Ovadia

TORTONA

Moni Ovadia torna a calcare il palcoscenico del Teatro Civico domenica 5 novembre con un nuovo recital dal titolo «La bottiglia vuota». Dopo l'apprezzamento dei critici, da alcuni anni Moni (Salomone) Ovadia - nato in Bulgaria da una famiglia di origine sefardita - ha conquistato il grande successo di pubblico.

Negli Anni '60, quando lui ragazzino, la famiglia si trasferì a Milano, Ovadia frequenta la scuola ebraica e vive al quartiere popolare del Giambelli. A forma un gruppo che si esibisce con un repertorio etnico folk internazionale. Nel '68 gira l'Europa con gli Stormy Six.

Dopo la laurea in scienze politiche pensa a un gruppo suo per eseguire le musiche klezmer, ballate e canzoni accompagnate da violino e clarinetto, gli strumenti dell'ebreo errante. Il grande sogno si realizza nel '90, quando fonda la Theater Orchestra e gira il mondo con lo spettacolo «Dylem Golem».

Franca Valeri e Urbano Barberini protagonisti, sabato 10 marzo (anziché martedì 13 marzo, come precedentemente annunciato), di «Possesso» di Abraham Yehoshua, per la regia di Toni Bertorelli.

La commedia si svolge nell'arco di un'intera giornata e racconta di un figlio accademico e ambizioso che è ospite in casa della madre dopo la morte del padre.

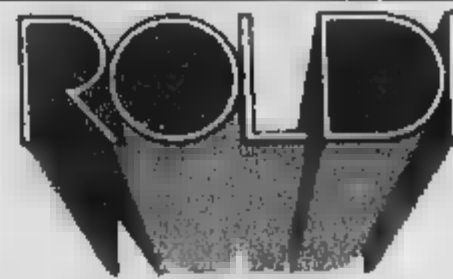
La mamma sta per trasferirsi e il figlio va a aiutarla a svuotare la casa. La madre deve, infatti, sbarazzarsi di un di cose inutili che non troverebbero posto nella nuova sistemazione.

Lei cerca di dare tutto al figlio, ma lui si oppone disgustato e tra loro s'instaura una prova di forza. In questo duello verbale, che ripropone nel corso di tutta la commedia, con aspetti spesso ironici e umoristici, si trova coinvolta la sorella, altrettanto determinata a respingere le cianfrusaglie della madre. Entrambi i fratelli non colgono il significato emozionale del desiderio della mamma di dare via quegli oggetti. In realtà lei vuole purificare la casa dai ricordi.



Per informazioni: 0131.820195

www.teatro-tortona.it



S.R.L.

**COMMERCIO
PRODOTTI
SIDERURGICI**

Tortona (AL) - Via Bertarino
tel. 0131.862019 - 0131.862021 - fax 0131.820201

PRESENTA QUESTO COUPON AVRAI DIRITTO AD UN QUADRO

CENTRO ABBRONZATURA
ESTETICA

MOND'SOLE

PREZZI PROMOZIONALI
val. fino al 30/10/2000

Trifacciale alta pressione
con abbronzamenti e
massaggio SHIATSU

- 4 sedute L. 30.000

- 8 sedute L. 50.000

Doccia solare

- 4 sedute L. 40.000

- 8 sedute L. 70.000

Letino alta pressione

con massaggio SHIATSU

- 4 sedute L. 70.000

- 8 sedute L. 120.000

L. 25.000

alta pressione

con massaggio SHIATSU

L. 25.000

alta pressione

con massaggio SHIATSU

L. 25.000

alta pressione

con massaggio SHIATSU

L. 25.000

alta pressione

con massaggio SHIATSU

L. 25.000

alta pressione

con massaggio SHIATSU

L. 25.000

alta pressione

con massaggio SHIATSU

L. 25.000

alta pressione

con massaggio SHIATSU

L. 25.000

alta pressione

con massaggio SHIATSU

L. 25.000

alta pressione

con massaggio SHIATSU

L. 25.000

alta pressione

con massaggio SHIATSU

L. 25.000

alta pressione

con massaggio SHIATSU

L. 25.000

alta pressione

con massaggio SHIATSU

L. 25.000

alta pressione

con massaggio SHIATSU

L. 25.000

alta pressione

con massaggio SHIATSU

L. 25.000

alta pressione

con massaggio SHIATSU

L. 25.000

alta pressione

con massaggio SHIATSU

L. 25.000



LAVAGGIO AUTOMATICO

NUOVO IMPIANTO
COMPUTERIZZATO

Via Nuova Circonvallazione, 30
Tortona (AL)
Tel. 0131.867781



Un titolare sempre presente in ufficio
per qualsiasi Vs. esigenza immobiliare.



eco-incentivi fino a L. 4.500.000 di sconto

AUTOJOLLY

TORTONA - C.so FILIPPI
tel. 0131.861009 - 863001

SUZUKI
AUTOMOBILI



CASASCO
ARREDAMENTI

VIA 1° MAGGIO, 38 - TEL. (0131) 898133
15058 VIGUZZOLO (AL)

Convegno storico

**Quel risultato
è un gioco
molto serio**

ROCCA DE' BALDI

Oggi e domani, per iniziativa del **Comune di** «Augusto Dorco» degli Amici **di** Rocca, si svolge nelle sale del castello il convegno «I giochi **di** palla nel Piemonte della tradizione», escursione storica che dal Medioevo arriva ai giorni nostri.

Stamane dalle 9,30 saranno svolte relazioni sul gioco della palla nei secoli trascorsi di Anna Maria Nado Patrone, Paolo Cossu, Pierpaolo Merlin e Luca Patria. Nel pomeriggio, alle 15, Franco Piccinelli, presidente della Fipe, inaugurerà le mostre «Dal pallone al bracciale al pallone elastico» e «Cinquant'anni di pallone elastico sulle piazze di Langhe». Subito dopo, moderato da Gian Luigi Beccaria, dibattito su «Gioco e società nel Settecento», con relazioni di Elisa Mongiano, Andrea Merlotti e Paola Bianchi.

Domattini, alle 9,30, il convegno si occuperà dei luoghi storici di gioco: dalla **■** Emanuele Filiberto, alle piazze di Mondovì, dall'Accademia Reale di Torino allo sferisterio Mermet di Alba, seguendo una pratica sportiva ricca di tensioni e scontri di campanile non **■** accessi di quelli odierni. Modera Eugenio Corsini; relazioni di Alice Blythe Ravella, Chiara Povero, Laura Palmucci Quaglinò, Filippo De Pieri e Marco Violando dell'Istituto Storia del Risorgimento.

Al pomeriggio appuntamento in piazza per assistere alle 15 ■ due partite ■ pallone elastico, ■ delle quali in costume ottocentesco e l'altra ■ giocatori di serie A ■ Juniores. Seguirà alle 17 la proiezione del documentario «Il pallone elastico negli Anni Cinquanta», (g. d. m.)



Uno stand con le castagne tipiche l'anno scorso in via Roma a Cuneo durante la prima edizione della Fiera che ora viene riproposta dal 5 all'8 ottobre

**L'agricoltura raccontata
su 7 televisioni regionali**

Notevole successo di ascolto per «La Terra e il Sole», settimanale ■ agricoltura e attualità trasmesso in Piemonte da sette emittenti regionali. Realizzato a Scarnafigli negli studi di «Europa & comunicazione» il programma si avvale della collaborazione di Beppe Ghisolfi, da alcuni ■■ ritornato in video. Nella puntata di domani ■■ previsti vari servizi: da ■■ intervista al ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecorella Scario, realizzata da Umberto Clivio, alla grande festa dell'uva di Carrù a Tuttomais di Racconigi. La conduzione della trasmissione ■ affidata ■ Camilla Nata. Domani mattina ospite in studio sarà il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, cuneese ■ Cavallermaggiore. «Questo spazio - dice Ghisolfi - è dedicato al personaggio della settimana scelto nel mondo della politica, dell'economia o della cultura». Le televisioni che trasmettono «La Terra e il Sole» ■■ Piemonte ■■ Telepiemonte (domani alle 10), AlteaItalia (ore 11), Grp (11,30), Telegranda (12,30, 16,30, 20,30 ■■ 0,30), Quartarete (13), Teleritmo (15), Videonovara (16).



Beppe Ghiso

Gianfranco Quaglia
TORINO

Mondo agricolo sul piede di guerra, pronto a scendere in piazza da un momento all'altro. La «campagna d'autunno» riguarda tutta Italia ed è stata lanciata dalla Coldiretti che sta mobilitando la gente dei campi per una manifestazione imponente nelle città. Potrebbe essere ripetuta la mobilitazione già attuata nel novembre 1997, con presidi e marcia dei trattori dalle periferie a tutti capoluoghi. Ma perché la protesta? La «goccia» che ha acceso la miccia è stato il gasolio il cui prezzo, in meno di un anno, è quasi raddoppiato. I coltivatori diretti, che rappresentano l'organizzazione più numerosa anche in Piemonte, accusano il Governo per una serie di impegni non mantenuti; in primo piano il problema della fiscalità, con la richiesta del congelamento delle aliquote Irap e la proroga del regime speciale Iva. Gli agricoltori chiedono, tra l'altro, di ridurre

la pressione fiscale a favore delle piccole e medie imprese ■ una riforma per ammodernare tutto il settore. In particolare: approvazione della legge di orientamento che favorirebbe la crescita delle imprese agricole.

Un altro punto: la politica energetica. I coltivatori propongono di dare spazio alle energie alternative, incentivando la produzione di biocarburanti (biotamolo e biodiesel). Le aziende si candidano a essere protagoniste in questo senso, ma vogliono misure di defiscalizzazione. Bartolomeo Masino, presidente regionale Coldiretti, è categorico: «Alle disattenzioni del Governo si aggiungono quelle della Regione, con la quale nei prossimi giorni ci confronteremo su alcuni punti, primo fra tutti la rigidità delle ■■■■■ applicazione ■■■■ tanto decantato piano ■■■ sviluppo rurale. Ci sembra che la stagione della concertazione sia finita senza che sia stato conseguito qualche risultato ■■■ rilievo per il mondo agricolo. Non ■■ resta che scendere in piazza».



ALL'UMIDITÀ!!!



VIA AMISANO, 21
TEL. 0131/233728 - FAX 0131/233911
SAN SALVATORE NIDIFFERRATO (AL)







L'UMIDITÀ



Senza acqua infiltrata non vi è...

DEUMIDIFICAZIONE



Deumidificazione 75 Litri

Il nostro deumidificatore rimuove l'umidità in continuo movimento all'interno dell'ambiente, eliminando l'acqua in eccesso e restituendo l'aria secca e pulita. Il deumidificatore emette solo calore e rumore, non inquinando l'ambiente. Il deumidificatore è in grado di rimuovere l'umidità in eccesso e restituire l'aria secca e pulita. Il deumidificatore è in grado di rimuovere l'umidità in eccesso e restituire l'aria secca e pulita.

DEUMIDIFICAZIONI

di muri umidi con foglio meccanico della muratura con inserimento di barre in vetroresina

DEUMIDIFICAZIONI

di muri umidi con applicazione alle pareti di intonaco a microspessore "NOROD"

IMPERMEABILIZZAZIONI

di murature contro terra, locali interrati, fossi, ascensori, con guarnizioni impermeabilizzanti

DEUMIDIFICAZIONI

di muri umidi tramite estrazione di barriera chimica alla base dei muri con inserimento di resine bituminose

CONSENTAZIONI

con applicazione di rivestimenti a cappotto alle pareti esterne o con installazione di deumidificatori An-Bac all'interno dei locali

IMPERMEABILIZZAZIONI

di coperture piane, tetti, grange e terrazze con guaine bituminose, guaine in PVC e resine polimeriche

DEL CALCESTRUZZO E DEL CEMENTO

**XIV°
RADUNO INTERNAZIONALE
DELLE MONGOLFIERE**

a

FRAGNETO MONFORTE (Benevento)
dal 5 all'8 ottobre 2000

*Cultura, Arte, Artigianato, Convegni, Folk,
Gastronomia, Sport*

Infotel: 0824.993649 (fax) - 0824.993674 - 0824.986006
e-mail: ifgfragnetom@libero.it
Sito internet: [HTTP://informagiovani.freeweb.it](http://informagiovani.freeweb.it)

PARADISO
SABATO 30 SETTEMBRE
INAUGURAZIONE
GAS EBBE IL D'ORBA (AL)
e Elisabetta
la Volino

Appuntamento con il r'n'b al Deux Chevaux, riapre la discoteca Paradiso In Di tutto, dal latin dance al klezmer E al Cowboys Guest Ranch c'è «Expo Natura»

ALESSANDRIA. Concerto dei gruppi Cool Closure e Genetico. Forte Guercio per festeggiare il decimo compleanno.

ATAVILLA. All'Archivoltò serata «Latin in»: musica latino-americana e animazione cubana con Ljeb e Lena; ci sono anche Andrea e la Rianimazione Latina.

BOSCO. balla sulla pista commerciale al Master di Andrea il Conte e Steve. **BOZZOLE.** Festa dell'Unione sportiva, alle 21,30, alla Pro loco: premiati i personaggi che hanno reso possibile la nascita e la vita del club.

C'è il Festival dei vini oggi nel Chiostro di S. Croce dalle 16,30 alle 18,30, con degustazioni dei vincitori dell'ultimo «Torchio d'oro» concerto di musica classica e visita guidata al Museo Civico. Alla Virtus si balla il liscio con Irene e i gabbiani blu. Il Mutuo liscio con gli Indimenticabili è serata d'apertura della stagione invernale all'Eternit. Discoscuola in compagnia dei dj Giampiero; ingresso libero. Il Pool Hot Pub, serata pianobar e karaoke. All'Azzurro, in viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabati. Ai Magazzini Mondani musica



Mauro Vigo, batterista de «Name»

dal vivo con la cover band Aspettando Margot.

C'è la Svoboda Orchestra al Maltese: è composta da nove elementi e propone musiche klezmer e altri ballabili della tradizione ebraica.

Ci sono le «veline» Maddalena ed Elisabetta al Paradiso In per l'inaugurazione della stagione. Al discobar Le Kok

musica commerciale, house, revival; apertura del music-dinner La Comida; ingresso libero alle donne.

COMETILLA. Al Thunder Road suonano gli Axia: rock band giovane che accosta ad una buona tecnica musicale innata capacità di coinvolgimento del pubblico. Line up: Dando Pini (voce), Ligo Pedrotti (chitarra), Ian Alieri (batteria) e Roby Pistore (basso).

IL. Al Mephisto café serata di musica dal vivo con la cover rock band No Name e batteristi Mauro Vigo.

MONTEBELLUNA. Alle Fonti dello Zolfo, si balla il liscio con l'orchestra Flavio Ungarelli.

OTTAVIO. Al Caffè Novecento musica live con la cover band Contanti debiti: brani degli Anni 70.

AL TORCINOSO CLUB. musica dal vivo con i cover band Fuerte Ventura.

SALA. Danze stasera alla Cometa e i Nuovi Misteri.

Festa vendemmiale oggi (dalle 14 alle 22) e domani (10-22), a cascina Praga di fronto all'outlet: l'iniziativa è dell'associazione «Momenti Insieme». Intervengono artigiani, artisti, produttori selezionati di vi-

uva, formaggi, fagiolane, pane e altro. C'è anche un'esposizione di mezzi agricoli antichi, musica e canti con testi dialettali, animazione, giochi e regali per i piccoli.

Fiera di San Francesco: alle 19,30, al salone comunale, domani bancarelle in piazza dalle 10.

STAZZANO. Rock con gli Ajanta al Planet.

AL DEUX CHEVAUX. serata soul e r'n'b con Sciafolazzi e il reverendo Max. Al dancing Le Terrazze si balla con l'orchestra spettacolo Il Mulino Nuovo.

TORTONA. Suonano i Frequenza Viva al Dock di viale Mariano Dellepiane: leader della formazione funky dance è Eugenio Perduca. Saranno eseguiti anche brani rock blues e pop; a fine serata c'è il dj André.

VALCENIA. Liscio stasera a Valentia con Luigi Gallia e la cantante Rita.

VOGHERA. Il Cowboys Guest Ranch ospita oggi e domani dalle 10 alle 23 la manifestazione «Expo Natura» con oltre 300 animali, tra domestici ed esotici. L'appuntamento con la musica dal vivo vede protagonisti gli Influidi.

A cura di GIUSEPPE VESCOVI

Con il tagliando si ritirano gli inviti per «Rosa e Cornelia» In Teatro da domani i biglietti e mercoledì film in anteprima

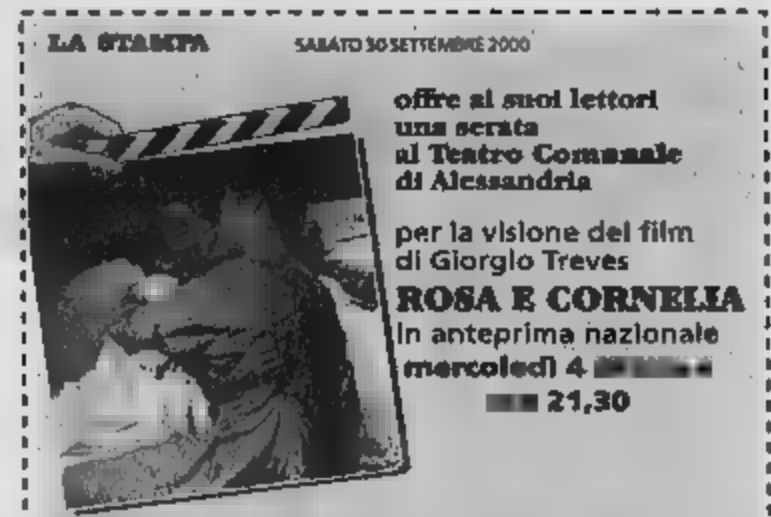
ALESSANDRIA.

Al via la vendita dei biglietti per la stagione teatrale del Comune e, subito dopo, un'anteprima cinematografica.

Domani, dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 19,30, si possono acquistare al botteghino «pacchetti» di almeno nove spettacoli. Una macchinetta «eliminatoria» (tipo supermarket) sarà in funzione già dalle 8,30. Lunedì sarà riservato ad agenzie e gruppi organizzati. Il martedì possibile ogni tipo d'acquisto. Per informazioni, si può telefonare allo 0131-234240 o allo 0131-234266.

La diffusione del programma cinematografico della stagione, il Comune offre pellicola in anteprima: mercoledì 6 ottobre, alle 21,30, viene proiettato «Rosa e Cornelia» di Giorgio Treves, ispirato alla media teatrale «L'attesa» di Remo Biondi.

La vicenda tratta di una contesa rimasta incisa di uno sconosciuto e affidata a una servetta che dovrà eliminare il nascituro, essendo la nobile già promessa a sposare un duca francese. Nel cast, con i protagonisti Stefania Rocca e Chiara Muti ci sono Athina Cenci, Daria Nicolodi e



Per ricevere il biglietto gratuito fino ad esaurimento, questo tagliando deve essere consegnato agli uffici della Publikompass di Alessandria (via Cavour 58, orari: 9,30 - e 14 - 18,30; sabato solo al mattino)

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

del teatrino Massimo Poggio, formatosi alla scuola di recitazione dell'ex Ata (che sarà presente alla serata, insieme con il regista). La proiezione è ad inviti: un biglietto limitato è a disposizione

In cattedrale l'organista americano Stephen Tharp. Altri appuntamenti Fronte «Pittaluga», suona il vincitore Al Comunale, dopo il convegno che chiude la rassegna

La «settimana della chitarra classica» che ha visto ad Alessandria musicisti di tutto il mondo partecipanti ai concorsi internazionali di esecuzione e di composizione, si chiude questa sera. Oggi, per tutta la giornata, in sala Ferrero e nel foyer del Teatro Comunale è in programma il quinto convegno nazionale di chitarra «non conferenze, dibattiti, mostra e vendita di tutto quanto è utile agli appassionati dello strumento».

Alle 21 il vincitore del 33° concorso «Michele Pittaluga» terra un concerto, sempre in sala Ferrero, dove eseguirà brani di autori per chitarra del '900. L'ingresso è gratuito, libero e tutti ed è aperto al pubblico che il convegno nazionale di chitarra.

Un concerto dell'organista Stephen Tharp è in programma stasera, alle 21, nella cattedrale. Alessandria: newyorchese, ha tenuto in tre continenti oltre settantotto concerti nell'ambito di una dozzina di tour. Espone di punta della musica contem-



L'organista Stephen Tharp

poranea, è attivo anche nel campo della musica da camera. Stasera presenterà brani di Handel, Vivaldi, Bach, Mendelssohn-Bartholdy e Newman. L'appuntamento è nell'ambito della stagione estiva di concerti d'organo, diretta da Letizia Romiti che domani, alle 18, suonerà all'organo Lingiardi del 1854

della chiesa di Rocco, per l'inaugurazione delle messe in musica che si ripeteranno ogni domenica a quell'ora, su iniziativa del parroco Massimo Marasini. Parteciperà anche una sezione del coro Cappella Alessandrina, che sarà presente anche in altre occasioni.

A Vignale Borbera, alle 21, nella chiesa di San Lorenzo, si esibiscono tre cori polifonici: un programma che spazia dal popolare al folk internazionale sino al canto sacro: il Coro Awayo di Torino, la Schola Cantorum «Mons. G. B. Trofello» e la Corale Vignolese.

A Tortona, nella chiesa di San Matteo, alle 21,15, canta il tenore Alessandro Galluzzi accompagnato al pianoforte da Umberto Battagazzore. In programma musiche di Marenco, Tosti, G. Perosi, Scappini, Ascher, Battagazzore, Leoncavallo, De Curtis, Lehár. Il concerto prevede anche due prime esecuzioni assolute: «Tu che m'hai preso il cor» e «Non ti scordar di me».

Proseguono gli incontri che anticipano la Biennale A Bosco poesia nel mulino e oggi a Novi Proseverio

In attesa del convegno internazionale di novembre, la Biennale di Poesia propone un appuntamento al vecchio mulino di Bosco Marengo: oggi, alle 17, viene aperto il pubblico nella trasformazione operata da Luisella Carretta, artista e scrittrice fieri è stato presentato ad Alessandria il libro «Dove le pietre volano: l'Islandia» e da Lucrezia Salerno, sua collaboratrice nello studio «Le arie del tempo» di Genova, che esporrà l'installazione «vibrazioni del silenzio».

I visitatori potranno anche vedere l'installazione a la performance «Corpi assenti» di Luisella Carretta. Il mulino (aperto ogni settimana dalle 19 e poi dalle 21 alle 23) ospiterà poi domani alle 16 un laboratorio vocale della naturopata Sandra Argurio, intitolato «Corpo e silenzio» e poi una proiezione di dispositive ancora a cura di Luisella Carretta. La nuova impostazione della Biennale si presenta così più diluita nel tempo e più varia nell'offerta letteraria e artistica rispetto al passato.

Si tiene oggi in biblioteca (via Marconi) a Ligure, la quinta

edizione di «Proseverio», annuale rassegna di poeti e prosatori della provincia di Alessandria, organizzata dall'associazione culturale Parole e Cose. La manifestazione apre con un convegno, alle 16, intitolato «La letteratura teatrale» provinciali. Relatori: Giulio Scarsi, Paola Zavattaro e Ombretta Zaglio. Alle 21, in un'aula del teatro, si terrà la lettura scenica con musiche di Anna Pucci e momenti di danza mimica a cura di Francesca Caso. Tema dominante dei testi proposti sarà la scrittura.

Alle 21, nella sede della Società di Mutuo Soccorso di Lerna, si terrà «Musica e poesia», con la partecipazione di poeti dialettali dell'Alto Monferrato e complessi musicali tradizionali. Partecipano anche Aurelio Sangiorio e Nicolò Mietto; presenta Franco Pesce e Teleturchino.

Sempre stasera, alle 21,30, nel parco di Villa Poggio a Terruggia, è in programma «Omaggio al Monferrato», lettura di poesie dialettali monferrate promossa dal gruppo Corino, in collaborazione col circolo Ravasenga.

stasera

AL CINEMA

VALCENIA. Tel. 0131-252.011
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ora 15-17-20-22-30 L. 12.000 - lun 7000

AMMA. Tel. 0131-252.079
Animal Factory
Ora 20-22-30 L. 12.000/9000 - lun 7000

IL DOTTOR T & LE DONNE. Tel. 0131-234.240
con R. Gere, H. Hunt e F. Favett
Ora 19-21-22-30 L. 12.000/9000 - lun 7000

CONVULSIONE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Concerto Int. Chitarra Classica
Concerto del Violino
Ora 21. Ingresso libero

CHIESA. Tel. 0131-252.112
No fatto a pezzi mia moglie
Ora 16-18-20-22-30 L. 12.000 - lun 7000

IL REGGIO DEL SANTO. Tel. 0131-252.112
Ora 15-18-19-20-21-22-23 L. 12.000 - lun 7000

IL DOTTOR T & LE DONNE. Tel. 0131-252.707
The cell
Ora 16-18-20-22-30 L. 12.000 - lun 7000

INSTANT - Sala Eternit. Tel. 0131-349.321
Fueri in 60 secondi
con Nicolas Cage
Ora 15-18-20-22-30 L. 12.000 - lun 7000

INSTANT - Sala Eternit. Tel. 0131-349.321
Road Trip
Ora 15-18-20-22-30 L. 12.000 - lun 7000

ANSTON. Tel. 0144-322.885
Il dottor T & le donne
con R. Gere, H. Hunt e F. Favett
Ora 20-22-30 L. 12.000/9000 - lun 7000

IL DOTTOR T & LE DONNE. Tel. 0144-322.400
con R. Gere, H. Hunt e F. Favett
Ora 20-22-30 L. 12.000 - lun 7000

BOMBA. Tel. 0131-252.011
Chiuso per ferie

SALDO. Tel. 0141-824.889
Fueri in 60 secondi
con Nicolas Cage
Ora 20-22-30 L. 12.000 - lun 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ora 15-17-20-22-25 L. 12.000/9000 - lun 7000

POLA. Tel. 0142-452.081
The cell
Ora 15-17-20-22-25 L. 12.000 - lun 7000

MODERNA. Tel. 0142-452.816
Il dottor T & le donne
con R. Gere, H. Hunt e F. Favett
Ora 15-17-20-22-30 L. 12.000/9000 - lun 7000

LEVIGNE. Tel. 0131-585.001
Levigne
Ora 20-22-25 L. 8.000 - lun 7000

LEVI. Tel. 0141-702.784
Fueri in 60 secondi
con Nicolas Cage
Ora 20-22-30 L. 12.000/9000 - lun 7000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Torturazioni d'amore
con Ben Stiller e Anne Parilla
Ora 20-22-30 L. 12.000 - lun 7000

VERDI. Tel. 0141-701.459
Instanti - Sala Eternit
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ora 20-22-30 L. 12.000/9000 - lun 7000

INSTANT - Sala Eternit. Tel. 0141-701.459
Road Trip
Ora 20-22-30 L. 12.000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regia. Tel. 0131-252.011
The cell
Ora 20-22-25 L. 8.000 - lun 7000

TEL. 0143-321.472
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ora 15-17-20-22-25 L. 12.000 - lun 7000

MODERNA DIGITAL. Tel. 0143-78.280
Il dottor T & le donne
con R. Gere, H. Hunt e F. Favett
Ora 20-22-30 L. 12.000/9000 - lun 7000

CONVULSIONE DIGITAL. Tel. 0143-81.411
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ora 20-22-25 L. 12.000/9000 - lun 7000

TEL. 0143-321.472
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ora 20-22-25 L. 12.000/9000 - lun 7000

LAMA. Tel. 0143-52.895
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ora 20-22-25 L. 12.000/9000 - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ora 20-22-25 L. 12.000/9000 - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il dottor T & le donne
con R. Gere, H. Hunt e F. Favett
Ora 20-22-30 L. 12.000/9000 - lun 7000

CINEMA SPECIALE. Tel. 0131-942.276
Fueri in 60 secondi
con Nicolas Cage
Ora 20-22-25 L. 12.000 - lun 7000

AMLECCHINO. Tel. 0383-848.124
Il dottor T & le donne
con R. Gere, H. Hunt e F. Favett
Ora 20-22-30 L. 12.000/9000 - lun 7000

nelle sale di

ACCABERNA. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Sud eide eide. Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ACTIVIST. STIM. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
ACTIVIST. STIM. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBA 200. S. G. 212 Tel. 011 88.78.07
Ora: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

www.monfi.it
per navigare in Monferrato
per gli acquisti on-line

www.monfi.it
è una iniziativa del Gruppo Servizi s.r.l. e Dittamano EDP s.r.l.

NetCom Services s.r.l.
via Belfiore 62 - 15033
Cortina Monferrato (AL)
tel. 0142/456877
fax / e-mail: netcom@monfi.it

Dittamano EDP s.r.l.
via Alcantara - 25 - 15033
Cortina Monferrato (AL)
tel. 0142/782071
fax / e-mail: ditta@monfi.it

Kristal
SALA KUNOSAWA
ALESSANDRIA

ROAD TRIP

Una «bestia nera» per i grigi

ALESSANDRIA
toni, sono giunti noni. ■ questa
prattutto sui confermati Arabo-
ni, classe '79 in prestito dalle

Un avversario ancora «tigrosa» per i grigi che nelle prime cinque giornate ■ campionate hanno affrontato, ed affrontano, le prime del girone. L'AlbinoLeffe, società nata dalla fusione tre anni fa Albinese e Leffe, è infatti una compagine che non fa mistero di puntare, ai playoff. ■ primo importante obiettivo per la squadra bergamasca era già stato centrato a giugno '89 sconfiggendo l'I-0 lo Spazio nello spareggio decisivo per la promozione in C1. L'anno scorso gli azzurri, ancora affidati in panchina a Oscar Pian-

Vorta i dirigenti fondatori hanno deciso di fare sul serio.

Nove gli acquisti estivi p■ puntare in alto con alcune conferme di giocatori esperti e collaudati. Fra i quali l'attaccante Massimiliano Maffioletti, classe '64, sempre sulla breccia. E «bestia nera» dell'Alessandria in quanto, prima con il Leffe, poi con il Lumezzane e due anni fa con la neonata AlbinoLeffe, ha segnato cinque reti, in periodi diversi, quasi tutte determinanti, contro i «mandrogna».

Ma il reparto offensivo dei bergamaschi ■ affidamento so-

li, classe '79, in prestito dalla Reggiana, ed autore l'anno scorso di quattro reti, e Riffini, '75, otto gol nell'ultimo campionato. ■ in altri settori sono giunti atleti esperti. Come il portiere Rosin, classe '64, ex Pisa, ed il centrocampista Antonioli con alle spalle precedenti quasi sempre in C2 ■ C1 (tranne un paio di brevi parentesi in B con Ravenna e Venezia), proveniente dalla Spal.

Fra gli altri spicca anche il difensore Garini, ■ Pro Vercelli, un calciatore al quale l'anno scorso era interessata anche l'Alessandria.

Il bomber Massimiliano Maffioletti

la multicolore **Fiera della Zucca**

Per informazioni: ATL - Cuneo, ■■■ Vittorio Amedeo II, 13
Tel. 0171.690217 - Fax: 0171.692773



ALZA IL TELEFONO

TELECONOMY 24

24 lire* al minuto interurbane e urbane 24 ore al giorno

Ogni volta che vuoi ■■■ telefonata, non pensarci due volte. Chiama ■ basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24', ■ sempre ■■■■ quanto spendi: 24 lire* al minuto. ■■■■ e urbane, senza più fasce orarie, in ■■■ Italia. E in più, il collegamento verso un POP ■■■■ ■■■ scelta ■■■ solo ■ lire ■ minuto (+100 ■■■ alla risposta + IVA). Ovunque siano i tuoi amici, i tuoi genitori, i tuoi figli, i tuoi amori, ■■■ 'Teleconomy 24' sono tutti più vicini.

E se non ■ va di pensare nemmeno ai minuti che passano, puoi scegliere 'Teleconomy No Stop': spendi sempre ■ solo ■■■■ lire** al ■■■■ per ■■■■ tutte le interurbane e le ■■■■ ■■■ vuoi, lunghe quanto vuoi, senza limiti. Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi PUNTO 187.

■■■ il telefono. Da oggi ■ più leggero, ■■■ Telecom ■■■■



TELECOM
nei negozi
PUNTO 187



www.telecomitalia.it

Con le offerte Teleconomy si usufruisce anche di una riduzione, rispetto ai prezzi in vigore, del 35% per le chiamate internazionali e del 5% per le chiamate verso i cellulari.
Offerte ■■■■ per la clientela residenziale e ■■■■ tra loro e ■■■■ altre offerte Telecom Italia.
*+100 lire alla risposta + IVA. Quota mensile aggiuntiva ■■■■ canone lire ■■■■ + IVA. **Quota mensile aggiuntiva + ■■■■ rispetto al ■■■■

Il centrocampista gioca già lunedì contro la Samp, il bomber in panchina Toro, ecco De Ascentis Schwoch va in castigo

Aurelio Benigno
TORINO

E così Diego De Ascentis, 24 anni, nato a Como, biondo centrocampista dallo sguardo fiero, ha scelto il Toro e di conseguenza il ritorno in quella serie B che conobbe appunto nelle file del Como ('94-'95) e quindi del Bari ('96-'97) prima di inserirsi nel massimo campionato che frequentava ormai da 5 anni. Molto soddisfatti, per il loro ultimo acquisto, patron Cimminelli, il presidente Romero e Sandro Mazzola che presentano l'ex **■** quale sarà data la maglia numero 51. «So che è un brutto numero - dice - ma il mio portafortuna è il **■** con il quale ho esordito da professionista: essen-

però già attribuito, ho scelto quello alla rovescia, il 51 appunto, che spero mi porti tanta fortuna». E di fortuna non ne ha solo bisogno De Ascentis ma anche Gigi Simoni che Cimminelli ha nuovamente confermato precisando però che d'ora innanzi il tecnico non avrà più attenuanti: «Avevo p-

Saudati, mi ha detto che preferiva De Ascentis e così **■** il Milan ci siamo accordati. Simoni rimarrà con noi, dovrà rendere conto di ciò che farà solo al termine del campionato. Se non **■** promozione se **■** andrà, e con lui tutti gli altri. Parole chiare, così come quelle del presidente Romero: «Quello di De Ascentis non solo è un grande acqui-

per **■** Torino ma un **■** e proprio primato perché mai prima d'ora **■** società granata aveva speso 12 miliardi per un giocatore».

Finora, il record apparteneva al presidente Mauro Berio che per Fusi pagò al Napoli 7 miliardi in contanti più la metà di Vanturin. A sentire queste parole, De Ascentis ha **■** sussulto: «Andiamoci piano, **■** avete preso Maradona. Quanta responsabilità! Comunque ne sono orgoglioso. **■** e **■** qui, più sicuro che mai di aver fatto la scelta giusta». Forse ancora più contento è Mazzola, il quale precisa di non essersi **■** di tanto per convincere il giocatore: «Sono rimasto impressionato perché De Ascentis mi ha subito detto: vengo al Toro perché per me non è e non sarà mai una squadra di serie B».

L'ex milanista esordirà già lunedi-

Cimminelli: «Mai questo club aveva speso 12 miliardi per prendere un giocatore. Simoni ha la nostra fiducia»

■ al Delle Alpi nel posticipo contro la Sampdoria arricchendo sensibilmente il centrocampo **■** disposizione di Simoni: i due esterni saranno Asta e Mora con Venturin, De Ascentis e Mendez in zona centrale. Cambierà invece l'attacco che vedrà la coppia inedita formata da Ferrante e Sommesse mentre Schwoch, per la prima volta in campionato, andrà in panchina. Confermata anche la **■** Cudini in marcatura e Bononi davanti a Bucci.

■ granata dovrebbe essere

arrivato **■** momento delle cessioni, ma sia Mazzola sia Cimminelli **■** sembrano troppo convinti: «Per un realizzare un affare **■** essere in due - precisa Cimminelli - e per ora non ci sono pervenute richieste. Quando poi arrivano, **■** che sono i giocatori a rifiutarle. Dipendesse da noi...». E qui si ferma perché il patron granata ha già dovuto liquidare in ordine di tempo Gaglianone, Lopez, Lentini e Ivic.

Capitolo-Galante: Cimminelli non ha smentito i problemi tra il giocatore e Simoni ma ha precisato: «Non ho figli né figliastri, per me sono tutti uguali, Galante è come gli altri».

Ieri, allenamento sotto un diluvio. A parte ha lavorato il solito Galante, mentre rimangono indisponibili Brambilla e Scarchilli. Contro la Samp rientrerà dunque Mendez a centrocampo. Oggi niente ritiro anticipato, la squadra si allenerà regolarmente a Orbassano **■** domani dopo la rifinitura raggiungerà Leini dove attenderà la serata di lunedì.



Francesco Cimminelli presenta il **■** acquisto Diego De Ascentis, 24 **■**

Fischio **■** Perugia

Collina apre il campionato della Juve

ROMA

Sarà Pier Luigi Collina a dirigere questa sera al San Paolo l'antico della prima giornata di serie A tra Napoli e Juventus. **■** sorteggio che s'è svolto ieri a Coverciano ha quindi riproposto per i bianconeri lo stesso arbitro dell'ultimo incontro dello scorso campionato, la fatale Perugia-Juventus del 14 maggio che finì 1-0 dopo oltre un'ora di interruzione per un nubifragio abbattutosi sullo stadio Curi e costò alla Juve lo scudetto. Collina ha un bilancio globale per i bianconeri di 7 vittorie, 7 **■** sconfitte **■** prima di dirigere Perugia-Juventus lo scorso anno era stato protagonista **■** Juventus-Torino 3-2 del 19 marzo, quando assegnò due rigori ai granata interrompendo **■** serie juventina di 40 giornate senza penalty.

Da questo campionato **■** in vigore una nuova formula di sorteggio, decisamente più «integrale». I designatori Bergamo e Pairetto hanno diviso le 19 partite (erano comprese anche quelle della **■** giornata **■** serie **■** in tre fasce, due **■** 6 gare, la terza di 7. Per Collina alla Juventus **■** esisteva nessun tipo di «preclusione». Le fasce non sono fisse e variano ogni settimana. L'obiettivo è rendere il più trasparente possibile ogni designazione. Funzionerà? Prima verifica lunedì, quando arbitri, capitani e allenatori si riuniranno a Coverciano per un «faccia **■** faccia» tecnico. Arbitri di A. Oggi: Bari-Verona (ore 15,00) Rosetti; Napoli-Juventus (20,30) Collina. **Domani ore 15:** Milan-Vicenza: Braschi; Parma-Fiorentina: Messina; Perugia-Lecce: Castellani; Reggina-Inter: Cesari; Roma-Bologna: Ferrara; Udinese-Brescia: Sacconi. **Ore 20,30:** Atalanta-Lazio Trentalange.

Arbitri di B. Domani **■ 15.** Ancona-Venezia: Trefoloni; Cagliari-Chievo: Dondarini; Cittadella-Pescara: Faust; Cosenza-Monza: Soffritti; Empoli-Piacenza: Bertini; Genoa-Salernitana: Pellegrino; Ravenna-Pistoiese: Pieri; Siena-Ternana: Morganti; Treviso-Crotone: Gabriele. **Lunedì **■** 20,45.** Torino-Sampdoria: Racalbuto.

UEFA. A Ginevra sorteggio del 2° turno di Coppa Uefa. Così le italiane: Inter-Vitesse Arnhem (Ola); Parma-Dinamo Zagabria (Cro); Udinese-Paok Salonicco (Gre); Boavista (Por)-Roma. Gare di andata **■** ottobre, ritorno il **■** novembre. L'allenatore del Parma, Alberto Malesani, non è soddisfatto di dover giocare fuori casa il ritorno con i croati che il Milan ha estromesso dai preliminari di Champions League.

■ RIMPIANTI VIOLA. Fiorentina in silenzio stampa. Fatih Terim resta, per ora, l'allenatore. L'ha detto l'amministratore delegato Luciano Luna dopo che Cecchi Gori aveva fatto intendere di rinunciare a Trapattoni. Rita Rusio, ex moglie di Cecchi Gori, ha così commentato l'eliminazione dall'Uefa: «Come tifosa mi dispiace **■** più dispiaciuto sarà il presidente che ci rimette anche i soldi».

■ DI MATTEO, DUE FRATTURE. Doppio intervento per Roberto Di Matteo, **■** anni, giocatore del Chelsea che giovedì **■** durante la gara di Coppa Uefa con **■** San Gallo si **■** scontrato con Icon Ibrahim, riportando la frattura della tibia e del perone in due punti. Ne **■** per un anno.

■ L'INTER **■ il **■** centrocampista Cristian Brocchi sarà operato lunedì **■** ernia **■** disco. Rientro previsto, dopo la sosta natalizia.**

■ I RANCORI DI BECKHAM. David Beckham, **■** del Manchester United, ha una lista **■** di quanti lo hanno criticato a partire dal Mondiale del '98.

■ GULY **■ Zaccaroni ha bloccato il trasferimento di Guglielminetto al Chelsea per 15 miliardi e liberato **■** centrocampista Brncic che interessa Reggina e Fiorentina.**

■ D'ORO A ZOFF. Dino Zoff ha ricevuto il titolo d'oro, l'unico riconoscimento di «Siriscia **■** notizia».

■ F1: FERRARI **■ Schumacher ha concluso **■** al Mugello le prove per il GP del Giappone. Record della pista in 1'24"056, **■** probabilmente non verrà utilizzato in gara il motore ultima **■**. Problemi per il GP di Malesia **■** causa di disordini politici.**

■ TRIS. Combinazione 9-11-10. Ai 1360 vincitori 1.632.200 lire.

■ OGGI **■ TV.** Ore 15: Bari-Verona (Tele+); 19: Goleada (Tmc); 20,30: Napoli-Juventus (Stream); 20,30: Basket, Real Madrid-Efes Pilsen (Tmc2).

GUIDA ALLE NOVITA' DEL CALCIO TELEVISIVO: FAZIO INGAGGIA L'ATTORE, NASCE TELE+ MINUTO PER MINUTO

Abatantuono diventa inviato milanista

Daniela Cavalla

La domenica in poltrona dei tifosi. Il campionato **■** serie A da oggi invade i palinsesti televisivi: anticipazioni, partite, immagini e commenti dalle 13 a **■** fonda sulle reti Rai, Mediaset, Tmc e, per gli abbonati **■** paytv, Telepiù e Stream. **Rai.** Raiuno si garantisce alti indici d'ascolto con «90' minuti» condotto dalle 18,10 **■** Fabrizio **■** prime immagini «in chiaro» della partita. Raidue annuncerà alle 14,55 «Quelli che il calcio...» con Fabio Fazio **■** la novità di Diego Abatantuono «inviato» per il Milan; segue, **■** 17, «Stadio Sprint» con Enrico Verriale che passa **■** bordo campo dei match dell'Italia alla condu-

zione; alle 22,30 ritorna «La domenica sportiva» con Marco Mazzocchi, Giorgio Tosatti opinionista e Carlo Longhi alla moviola. **Mediaset.** Due programmi in palinsesto su Italia 1: alle 13 «Guida al campionato» con le ultime dai campi, alle 22,30 il talk show «Controcampo» condotto da Sandro Piccinini e con Giampiero Mughini **■** Luisa Corna. **Tmc.** Nel palinsesto di Tmc spicca «Goleada», il sabato **■** la domenica dalle 19 alle 20,30. **Telepiù.** La principale novità della domenica televisiva **■** nato **■** «Diretta gola» in onda alle 15 **■** Telepiù Bianco, quindi ricevibile anche dagli abbonati in analogico. Si **■** di una sorta di «Tutto il **■** minuto per minuto» per il piccolo schermo;

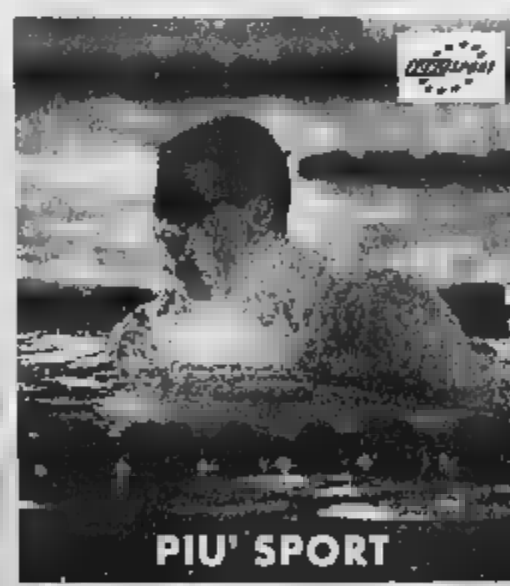
l'emittente trasmette in diretta la partita ritenuta la più interessante del pomeriggio e l'alternanza ai collegamenti con gli altri incontri **■** si giocano sui campi **■** undici squadre (Atalanta, Bari, Brescia, Bologna, Inter, Juventus, Milan, Perugia, Reggina, Vicenza, Verona) che vantano l'accordo con il gruppo milanese. Questa settimana s'inizia con Milan-Vicenza, Reggina-Inter e Perugia-Lecce. Alle 17, «Zona campionato», Telepiù Bianco propone inoltre l'anticipo del sabato sera o il posticipo della domenica (questa settimana, Atalanta-Lazio) quando si gioca in casa di una squadra **■** possibile i diritti: alle 19,30 pre-partita, match un'ora più tardi. Per gli abbonati e D+ Calcio, la piattaforma digitale di Telepiù, diretta domenica (o al sabato) **■** e partite casalinghe delle undici formazioni. Ogni incontro **■** acquistabile in **■** per view. Informazioni allo 02/75.74.75.

■ Lazio, Roma, Fiorentina, Parma, Udinese, Lecce **■** la novità Napoli, «carpita» ai concorrenti di Telepiù, sono le formazioni di «Campionato Stream». La piattaforma digitale di Telecom e Murdoch propone gli anticipi del sabato **■** e i posticipi della domenica che si giocano in casa delle «sue» squadre su Sport Stream. La domenica alle 15 **■** previste partite in pay per view: questa settimana Parma-Fiorentina, Roma-Bologna **■** Udinese-Brescia. Informazioni al 147.800.111.

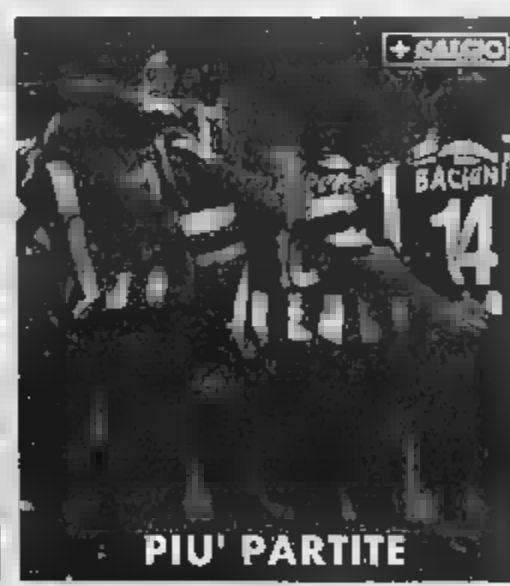
IL DIGITALE DI TELE+ ARRIVA A TORINO VIA CAVO.



PIU' PRIME VISIONI



PIU' SPORT



PIU' PARTITE



PIU' MUSICA



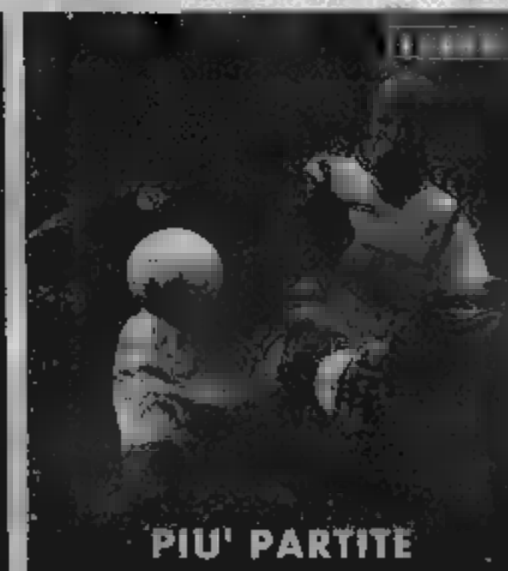
PIU' IMMAGINAZIONE



PIU' CULTURA



PIU' CINEMA



PIU' PARTITE

DA SETTEMBRE, ANCHE CON JUVENTUS E TORINO IN DIRETTA.

Arriva D+ via cavo, per ricevere il meglio del digitale. La qualità di TELE+, ad esempio: **■** canali con il meglio **■** cinema senza pubblicità e in Dolby Surround, **■** grandi dirette sportive, +Calcio, con la più grande offerta di partite di campionato per seguire le imprese di Juventus **■** Torino. La pay-per-view PALCO, per scegliere film in anteprima, film Hot Club, partite in diretta di Juventus e Torino pagando solo quello. La magia Disney in esclusiva per la tua famiglia. **■** altri canali digitali tematici di musica, documentari, cinema, cucina... Tutto **■** casa tua, in qualità digitale: basta noleggiare il ricevitore e far allacciare il cavo.

TELE+ TELE+ TELE+ **■** CALCIO **■** PALCO **■** DISNEY

DISNEY CHANNEL IN REGALO CON SUPERPREMIUM A SOLI L. 49.000 AL MESE

PER INFORMAZIONI CHIAMA 02701370 • WWW.TELEPIU.IT

D+
IL DIGITALE DI
TELE+

* Offerta valida fino al 30/09/2000 per abbonamenti a lungo termine. Per informazioni e condizioni di vendita, visitate il sito www.telepiu.it o chiamate il numero verde 800 00 00 00. L'offerta è riservata ai clienti D+ e D+ Premium. Per la copertura dell'offerta, visitate il sito www.telepiu.it o chiamate il numero verde 800 00 00 00.

TRA REALIZZAZIONI E CRITICHE

RIPARTE LA TORINO-CERES

Entro il gennaio del 2001, dopo più di dieci anni di lavori e un investimento complessivo di oltre 250 miliardi, il treno torinese tornerà a coprire il tratto di strada ferrata tra la stazione Dora di Torino e la fermata di Germagnano, passando per lo scalo Caselle-Aeroporto. Solo tra un anno invece i convogli si arrampicheranno fino a Ceres, l'ultima fermata della Val di Lanzo chiusa anni fa per i lavori di riassetto della linea.



«Una nuova linea per il Fréjus» Le Fs pronte a investire 600 miliardi

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

Le Ferrovie lanciano l'allarme: la linea del Fréjus, da Torino a Bardonecchia, rischia la saturazione progressiva entro i prossimi 20 anni. Si comincerà dalla Bassa valle, dalla tratta che arriva ad Avigliana e Alpi, a servire la parte dei viaggiatori pendolari.

La previsione è dell'ingegner Mauro Moretti, direttore delle Infrastrutture (la divisione che gestisce tutta la rete e gli impianti delle Fs). Moretti ha parlato a Bardonecchia, invitato da Comunità montana Alta Val Susa e dal comitato promotore della Transpadana al convegno sulla linea storica Torino-Bardonecchia.

«Entro 5 anni - dice Moretti - saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa valle e si dovrà scegliere quali treni far sopravvivere: i convogli dei pendolari, gli internazionali, oppure i merci. Le proiezioni di traffico, per i prossimi vent'anni, parlano di impennate in tutti i settori: da 90 fino a 250 treni merci al giorno, da 16 a 32 internazionali, da 40 a 80 regionali al giorno.

Ma la linea del Fréjus, completata 130 anni fa, ha limiti: pendenze che sfiorano il 30 per mille (il massimo della rete), tempi medi di percorrenza che vanno da 88 a 120 minuti per 97 chilometri. L'alternativa è la «direttissima» ad alta capacità Torino-Lione, attraverso il tunnel di 56 chilometri sotto le Alpi: se non ci saranno intoppi, secondo le ultime stime potrà essere pronto intorno al 2017-2020 e far viaggiare 450 treni al giorno.

Prima dell'apertura, però, la vecchia linea sarà così trafficata da risultare saturata: «Se entro 5 anni le Fs non avranno più grado di aggiungere neppure uno spillo fino ad Avigliana, entro il 2013 la saturazione interesserà la linea fino a Bussoleto e nel 2018 si arriverà a Modane». L'alternativa, temporanea, per le Fs è un pesante intervento sulla linea storica, il potenziamento del tracciato e l'adeguamento delle gallerie, che oggi non consentono il passaggio di carichi troppo elevati in altezza.

Moretti assicura una disponibilità di 600 miliardi per adeguare la Torino-Bardonecchia-Modane in modo da far passare i treni al giorno e prevenire il rischio di dover eliminare convogli: «Prima di

L'allarme del direttore delle Infrastrutture «Entro i prossimi 5 anni saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa Val Susa Gli interventi potrebbero finire nel 2007»

tutto una miglior organizzazione del traffico, poi l'adeguamento delle sedi ferroviarie: gli interventi sulle gallerie potrebbero concludersi entro il 2006-2007, sopportando qualche inevitabile inconveniente per i lavori in corso. Entro il 2008 tutta la revisione della linea può essere completata.

Il resto sarà materia degli ingegneri e dei tecnici: la Fs assicura che potrà spendere tra i 160 ed i 190 miliardi per i più potenti locomotori bicor-

rente di ultima generazione che possono viaggiare in Italia che in Francia. Altri 250 miliardi sono previsti per il potenziamento della linea e delle stazioni (30 riservati alla limitazione dell'impatto ambientale nei tratti più delicati).

Infine 100 miliardi per gli impianti di trazione a 40 per le dotazioni di sicurezza.

Contrastanti le reazioni al piano. Evelina Bertero, sindaco di Oulx e presidente della

comunità montana Alta Val Susa, chiesta di procedere attraverso una concertazione con gli enti locali, e soprattutto nel rispetto delle esigenze della valle. Una posizione non condivisa da altri amministratori, a cominciare dal sindaco di Susa, Sandro Piana. «Chiediamo - ha detto - di poter discutere un progetto complessivo, che tenga conto delle esigenze di mobilità della nostra zona. E' quantomeno contraddittorio il comportamento delle Ferrovie, che da un lato parla di potenziamento e dall'altra chiude stazioni per scorso traffico di passeggeri».

Antonio Ferrentino, presidente della comunità montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia, chiede con un paradosso di trasferire 30 mila abitanti della bassa valle («Ormai è totalmente urbanizzata») e il passaggio di una nuova linea imposto dall'alto.

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA

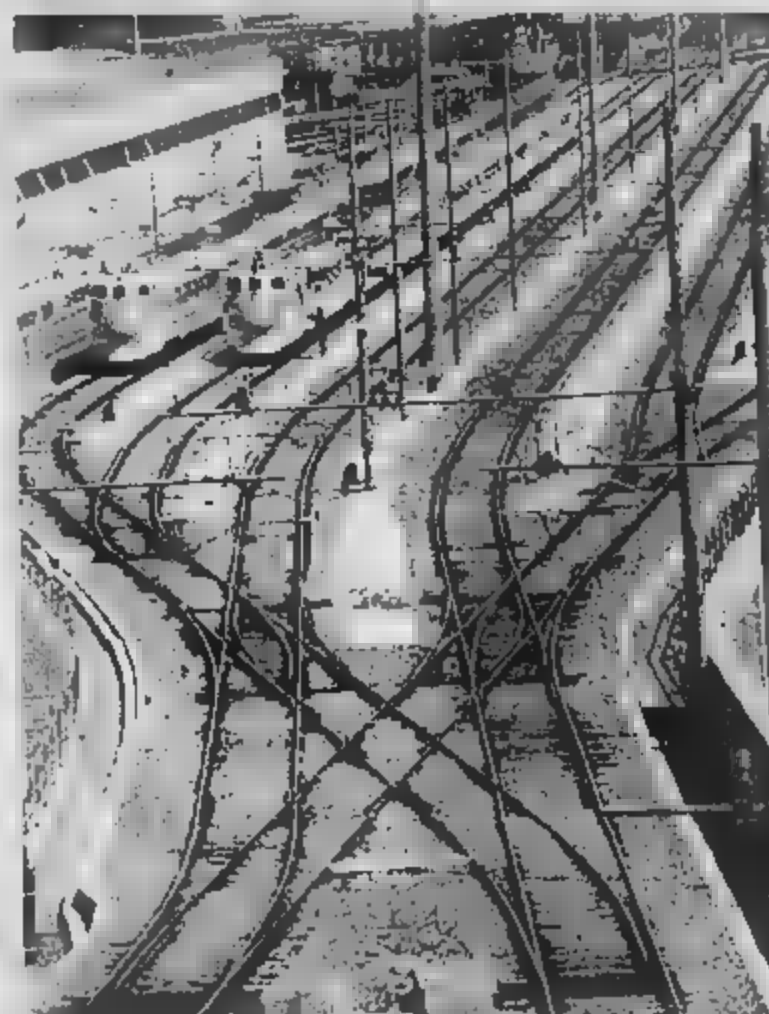


Un concorso per l'innovazione

S'intitola «Dall'impresa all'idea innovativa» il concorso Galileo Ferraris presentato ieri da Sportello per le imprese del Comune, Istituto Mario Boella e Incubatore del Politecnico (presenti, nella foto, il rettore Zich e il sindaco). In palio premi da 20 milioni: lo scopo è favorire la nascita di aziende innovative in campo informatico, ambientale, biomedico e ingegneristico. I progetti presentati entro il 16 ottobre, informazioni: www.polito.it/incubatore.

COSTA: «QUEI PROGETTI ABANDONATI»

Perché non ci sono finanziamenti Ue per collegare Francia e Piemonte su strada? L'ha svelato l'onorevole Raffaele Costa (Fl). «La risposta alla mia interrogazione - dice l'eurodeputato - è arrivata e con essa sorpresa: il progetto figura dai 1996 fra quelli di interesse comune, ma da allora, né la Francia, né l'Italia hanno presentato domanda per ottenere il finanziamento». Per questo l'onorevole Costa promette: «Daremo uno scossone».



Secondo i dati Fs, tra 20 anni la Torino-Bardonecchia potrebbe essere saturata

Riforma contestata

Sul turismo spaccatura in Regione

Tropeano

La riforma dell'Agenzia regionale del Turismo proposta dall'assessore regionale Ettore Racchelli (Forza Italia) spacca la maggioranza di centrodestra che governa il Piemonte. Ieri mattina i consiglieri del Ccd (Antonello Angelini) e quelli del Cdu (Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa) hanno attaccato, nel corso di una conferenza stampa, il disegno di legge della Giunta. Spiega Angelini, ex assessore al Turismo a padre dell'Atr: «Adesso si vuole stravolgere una delle riforme qualificanti della passata legislatura. Un ente pubblico vuole riappropriarsi della gestione della promozione escludendo i privati. L'Agenzia si trasforma in un ente strumentale così come voleva la sinistra. Non mi pare che la maggioranza che sostiene Ghigo sia cambiata».

La replica di Racchelli non si fa attendere: «L'agenzia non ha dato il risultato atteso. Nononostante l'impegno della struttura e dell'organo amministrativo - che ringrazio oggi per l'impegno prodigato - l'Atr non è stata in grado di assolvere il compito perché le risorse per il suo funzionamento sono per la quasi totalità erogazioni regionali, visto che la quasi totalità dei privati ha dimostrato interesse a investire risorse in una promozione che non privilegiasse direttamente la propria azienda». Conclude: «Il nuovo disegno di legge dà la facoltà alla Regione di consorzarsi con il privato. La vera collaborazione fra pubblico e privato non ha infatti bisogno né di strutture intermedie né di organizzazioni costose, che assorbono una grande quantità di risorse distratte in tal modo dall'obiettivo finale di una qualificata politica di promozione».

Angelini, però, non è convinto: «Sicuramente erano necessari aggiustamenti dopo una prima verifica sul campo. Mi chiedo, però, come mai le Agenzie Locali, invece, anche se detta dall'assessore hanno funzionato, e bene. Ci opporremo a questo ritorno al passato. Vogliamo che risulti il modello delle vecchie Aziende di Promozione che sono state solo degli ufficiali pagatori della Regione». Aggiungono Deorsola e Costa: «Il problema vero è che quando si decide di cambiare un indirizzo politico bisogna coinvolgere l'intera maggioranza e verificare con la stessa la bontà degli intendimenti. La Giunta può chiedere di cambiare un provvedimento senza prima fornirci gli elementi una valutazione. Serve concertazione».

E sulla questione interviene anche Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom di Torino: «E' necessario prendere atto che, così come è stata realizzata, l'Atr non solo non ha funzionato ma ha funzionato male. Lunedì in commissione illustreremo le nostre proposte di modifica, qualcuna, per altro, già stata accolta come l'integrazione tra assessorato al Turismo e al Commercio».

Il commissario antiracket Torino: «Non abbassiamo la guardia»

Usura, Grasso attacca le banche

L'Ascom: torna il telefono per le vittime

Banche poco collaborative, segnali preoccupanti del mondo della criminalità organizzata e paura delle vittime nel denunciare certe violenze.

Tano Grasso, commissario straordinario per il coordinamento antiracket e antiusura, a Torino per parlare di questi problemi con i membri del comitato provinciale per ordine e pubblica, attacca frontalmente le banche: «Hanno un atteggiamento non positivo. Che, l'altro, ostacola l'applicazione della legge la 108 del '96. Da un lato infatti un impegno di istituzioni, forze dell'ordine, magistratura ed associazioni di categoria per combattere il fenomeno dell'usura. Dall'altro c'è un atteggiamento negativo del sistema creditizio».

Non basta. Grasso, dati alla mano, spiega che le banche non sottoscrivono le convenzioni per i Cofidi, fondi speciali assegnati dallo Stato alle associazioni di categoria per i loro iscritti in difficoltà economiche essendo vittime degli usurai. «In



Piemonte è una regione nella quale esiste una buona rete di Cofidi, che ha permesso di assegnare alle vittime dell'usura almeno una ventina di miliardi. Soltanto una banca, però, ha deciso di sottoscrivere la convenzione. Un'assurdità, perché lo Stato garantisce il credito fino all'80%. Agli istituti di credito, però, questo non basta. Loro pretenderebbero una copertura pari alla totalità del finanziamento».

Accuse pesanti che Tano Grasso aveva già lanciato qualche giorno fa: «Adesso, però, è arrivato il momento di risolvere il problema. Il 4 ottobre ci sarà una riunione nel mio ufficio

tra il coordinamento nazionale Cofidi e l'Abi per cercare una soluzione».

Dagli uffici della Prefettura di Torino, però, parte un invito: «Non abbassate in Piemonte la soglia di attenzione contro questo tipo di criminalità». Le Olimpiadi del 2006 e la massa di denaro per gli investimenti saranno terreno fertile per il racket e le astorioni - ha spiegato Tano Grasso - Le ragioni sono facilmente intuibili. Nella realizzazione di tutte le opere saranno coinvolte decine di imprese, grandi e piccole. Uno stato di cose ideale per chi intende inserirsi e tagliare le imprese al lavoro. L'allarme di Grasso è colto anche dal presidente dell'Ascom torinese, Giuseppe De Maria, che sottoscrive quanto sostiene Grasso e annuncia la riapertura del Telefono antiusura. Al numero 011.53.86.41 - attivo da oggi - raccolleranno le testimonianze di usurai che, per timore o vergogna, non trovano il coraggio di andare dalle forze dell'ordine a denunciare. (l.pol.)

Specchio del tempo

«Che spettacolo esaltante offre la Mole rimessa a nuovo» - «Perché i farmacisti accettano Bancomat e carte di credito?» - «Bocciate le richieste del motociclista» - «Sempre meno panchine nel giardino»

frece, a terra, non conducono da nessuna parte, sovente seguendole ci si trova davanti ad un nastro che vieta l'accesso ad una zona che deve essere raggiunta con un altro percorso e la miniguida che è fornita all'ingresso, tra l'altro solo in italiano (soliti vecchi limiti italiani), non aiuta.

«Si potrebbe dire: bello il soggetto, belli gli ambienti, belli i costumi, grandi mezzi, ottima la storia, ma il lavoro registi e degli addetti al montaggio dov'è?»

«E' uno dei problemi più evidenti della maggior parte dei musei: la quantità delle belle e interessanti da vedere, il tempo a disposizione, la manutenzione alla stanchezza, ecc., sono quelli che sono.

Il Museo del Cinema alla Mole di Torino, a mio parere, proprio per i suoi contenuti

dovrebbe e potrebbe essere uno dei più facilmente visitabili e godibili, solo che fosse studiato e presentato meglio il tracciato di visita.

«Mi sia consentita, poi, un'ultima considerazione, ovvia la grata antituffo dalla terrazza esterna della Mole, ma non si è pensato che la spirale interna potesse offrire la possibilità non permessa all'esterno? Grazie, in ogni caso per avere restituito innanzi tutto ai torinesi e poi al mondo intero questo meraviglioso e inquietante monumento: grazie lo stesso a chi ha consentito a Torino di avere un così ricco museo del Cinema, iniziando dalla sua storica iniziativa».

Adriano Amici

Un lettore ci scrive: «In merito alle crescenti preoccupazioni categoria dei

farmacisti per il numero sempre crescente di rapine perpetrate ai loro danni vorrei suggerire di adottare i sistemi moderni di pagamento a mezzo Bancomat o Carta di Credito come fanno da più di dieci anni i loro colleghi francesi, di cui sono abitualmente cliente in particolare per i prodotti omeopatici che costano. Oltralpe, un terzo o la metà di quanto costano in Italia. Utilizzando i sistemi elettronici di pagamento la farmacia avrebbe pochi incassi in contanti e sarebbero di conseguenza meno appetibili per i criminali che spadroneggiano impunemente nel nostro Paese».

Guido Bellocchio

Un lettore ci scrive: «Leggo che un motociclista chiede di concedergli, in sintesi, due diritti. Il primo essendo egli solito viaggiare su moto veloci

ci fa capire che dobbiamo accettare che superi abbondantemente i limiti di velocità.

«Evidentemente ignora il motivo per cui questi limiti esistono, cioè per tutelare la sua stessa vita e quella degli altri. Comunque, la mia vita gli interessa eccome, ma ci propone di aiutarlo a salvaguardarla concedendogli un secondo diritto: creare un bel po' di inquinamento acustico, così che quando noi comuni mortali lo sentiamo arrivare ci scansiono, per la nostra e la sua (soprattutto la sua) incolumità».

«Il Signore della Moto Potente ha qualche altra richiesta?».

Massimo Sbaiz

Un lettore ci scrive: «Nei giardini di piazza Carlo Felice continua a diminuire il numero delle panchine perché non vengono sostituite né riparate quelle danneggiate dai vandali: così per molti anni si sfuma la possibilità di godersi tranquillamente le ultime giornate di questo meraviglioso autunno torinese.

«Forse il Comune porterà quelle riparate quando i prati saranno coperti di neve».

Gianni Ozio

specchiodeltempo@lastampa.it

Sabato 30 settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con diffuse localmente a carattere temporale. Neve al di sopra dei 2900 metri. Visibilità ridotta durante le precipitazioni. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: moderati, localmente forti da Sud-Est.

IERI

TEMPERATURA: massima 16,2, minima 13,9 (ore 14) 78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19 12,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE 119,9 mm
MEDIA (1913-1994) 67,4

AEROPORTO CASALE

TEMPERATURA: massima 17, minima 14,9
PRESSIONE (ore 20) 1008 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 31,8 1 settembre 1952
MINIMA 3 30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA 23, minima 11,4
Can la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato amici francesi in visita a Torino e desidero fare due osservazioni. La Mole è stata una gioia immensa, rivederla, iniziando dalla sottostante via Montebello, riservata ai pedoni. Egregia la ripulitura esterna, da torinese più giovanissimo non ricordo d'averla vista mai così bella e pulita, speriamo che negli anni futuri conservi questa aura di pulizia che le permette di competere con successo, in questo momento fa, con i più bei monumenti dei miei ricordi».

«Emozionante la vista dell'angolo subito all'interno dietro la biglietteria, vecchio torinese, al, ma non sufficientemente da ricordarlo in vetta.

«Museo del Cinema: nati i contenuti, le macchine, dalle più antiche in avanti, i manifesti, le proiezioni... i costumi, i trucchi e gli effetti speciali, i copioni, gli oggetti, tante cose belle e interessanti. Ma, c'è un ma ed è, a mio modo di vedere molto grave perché essendo un Museo del Cinema manca della cosa più importante: lo storyboard, non si sa dove comincino, non si capisce dove finisce, qual è la storia, qual è il percorso. Le

LE INFILTRAZIONI TORINESI

LA FUGA DI LI

L'8 agosto '98, Lj, ragazza cinese, costretta a fare la prostituta in un alloggio di via San Paolo 12, segregata da mesi, riuscì a fuggire calandosi con una fune dalla finestra. Lo sfruttatore, Jiang Whenzong, 24 anni, finì in carcere. L'episodio restò isolato. Sino al blitz martedì in via Miglietti.



IL DELITTO

Febbraio '94. Il corpo di un giovane cinese, crivellato da una raffica di mitraglietta, fu ritrovato in un'area sosta della Torino-Savona. Ucciso dalla Triade perché aveva tentato di «importare» ventina di connazionali la benedizione del racket. L'esecuzione nel centro storico.

«Noi, schiave della maîtresse cinese»

Parlano le squillo asiatiche

la storia

Massimo Numa

Clandestina e bellissima, «Monica» Li Wen è nata a Pechino anni fa. Ora è in carcere per sfruttamento della prostituzione. Non appena sarà possibile, sarà rimpatriata con le tre ragazze cinesi che si prostituiscono per lei, nell'ex fabbrica di caramelle al pianterreno di via Miglietti 3. «Monica» fa la tenuta ed è l'unica che parla l'italiano: «Lavoriamo così solo per sopravvivere - racconta - sono in Italia da due anni, mi ospitano solo gli amici, italiani o cinesi. Le ragazze? Sono tutte mie sorelle, fanno parte della famiglia. Sono in regola il permesso di soggiorno, controllate pure», dice ai vicini. Ma «sorelle» raccontano storie diverse. Schiavitù, lunghi periodi di segregazione, la tratta di donne dall'Asia all'Occidente. Chen Hong Do, 21 anni, nata nella Repubblica popolare cinese, racconta agli inquirenti: «Sono arrivata tre mesi fa a Torino. Prima lavoravo in un laboratorio di maglieria, poi mi hanno mandato qui». Stesso circuito clandestino, settori diversi. Lu Hai Ling, 19 anni, di Pechino: «Sono arrivata poco tempo fa con un aereo dalla Cina a Parigi, qui sono arrivata in Italia. Mi hanno portato qui. Non conosco nessuno, a parte Monica. Ho fatto solo massaggi, mai avuto rapporti sessuali, non sono mai stata in città».

Ren Kihu Yao, 23, Shandong Chien: «Sono partita dal mio paese per stabilirmi in Italia. A Parigi ho conosciuto una mia connazionale che mi ha proposto di venire a Torino. Sono arrivata con un'auto a Milano. Non sapevo che si trattasse di prostituzione. I soldi li davamo tutti a Monica che alla fine ogni mese deve in contanti. Ma chi? Contraddizioni e silenzi. Hanno paura. In via Miglietti, c'era solo «Monica» a fare da padrona. Due cinesi, non ancora identificate, avevano il compito di contattare le ragazze e di guidarle i movimenti lungo le rotte dell'immigrazione clandestina. La gente del condominio li ha visti spesso, nello stretto corridoio di via Miglietti. Sul citofono la «maîtresse» di Pechino aveva messo una striscia adesiva il suo nome, per facilitare i clienti che avevano letto l'annuncio sul periodico «Severino»: «Centro Benessere, massaggi muscolari in tutto il corpo, dalla ai piedi, tel.0333...». Uno stanzone enorme, con le pareti scrostate coperte di carta bianca, fissata al muro con nastro adesivo. Quasi al cen-

LA COMUNITÀ SIAMO INCREDULI

Una casa d'appuntamenti cinese, nel cuore di Torino? Chi, immigrato da quella terra lontana, vive e lavora in città da anni, stenta a crederci. «Non avevamo mai sentito niente di simile, deve essere la prima volta». Yu Xuzuan, titolare del ristorante «La via della Seta» ed esponente dell'Associazione cinese, è allibito: «Per uno che abbia respirato la nostra cultura e le nostre leggi, organizzare una casa d'appuntamenti è un fatto gravissimo, pesantissimo. E' punito con la pena di morte, per le organizzazioni criminali che gestiscono traffici di questo tipo: si capisce, dunque, che non è molto diffusa. Anche l'abitudine di essere clienti di ragazze a pagamento è piuttosto rara tra gli uomini. Stupore anche da Marco Hu, 27 anni, che gestisce con il padre il ristorante «Mister Hu»: «In Cina sono punite anche le ragazze. Ovviamente, le prostitute ci sono, in tutto il mondo, ma sono moltissime, e in genere si tratta di hotel, in cui i portieri procurano ragazze complacenti. A Torino, è la prima volta che sento una cosa del genere».

tro, tre lettini divisi l'uno dall'altro vecchi scaffali e da separé di finta seta o da tendine trattenute da un filo.

Sui ripiani di coperte tipo ospedale, usa e getta, un contenitore per i profilattici, salviette profu-

ve vengono arretrati ristoranti e locali in stile orientale: vasi di ceramica, dragoni di cartapesta, lampade rosse e ideogrammi, tende di bambù. Nella cucina, separata dalla camera, sacchi di riso e gli alimenti tradizionali della cucina. Monica e le sue ragazze erano segregate

nella «casa». Le ultime arrivate sono giovanissime. Forse minorenni. E la due milioni, al momento del blitz della polizia, più o meno una giornata di lavoro. Già, perché il «Centro Benessere» poteva contare su un notevole giro di clienti. Uomini anche ele-

ganti, giovani e anziani, in un continuo andirivieni tra il portone del condominio e l'ex fabbrica. Tre stati sorpresi con le ragazze. Walter C., un habitué, ha raccontato che, fa, prostitute erano «altres». Insomma, perfetta tura-over.

Una sfida alla Triade

Il racket punta sulla prostituzione

Un cinese residente a Milano, tre settimane fa, è andato negli uffici di un periodico specializzato in affari economici e ha dettato all'impiegata il testo dell'inserto che doveva pubblicizzare la casa di Torino, testa di ponte dell'infiltrazione della «Triade» nel business della prostituzione, saldamente in mano a slavi, albanesi e nigeriani. I cinesi mancavano all'appello; ora sappiamo che il vuoto è stato colmato. Un sistema semplice: alloggi affittati in modo regolare, in quartieri non a rischio, affidati a una «tenutaria» di provata fiducia.

Le ragazze di via Miglietti ruotavano di mese in mese. Chiaro che la rete può contare su altre case d'appuntamenti, disseminate nel Torinese e in Lombardia, protette da una fitta cortina di omertà. E' in direzione in cui vanno muovendo gli inquirenti, gli uomini del vicequestore di «Dora Vanchiglia», Antonio Politano, e la squadra mobile di Salvatore Mulas. Molti gli elementi che fanno pensare a un salto di qualità, a uno sviluppo inedito



del racket cinese, forte - sino a ieri - nel traffico di stupefacenti, soprattutto eroina, e nell'immigrazione illegale di cinesi in tutto l'Occidente, Italia compresa. Dal materiale sequestrato nella «casa» scoperta a Torino sono emersi indizi interessanti: ricevute di regolari versamenti a cinesi residenti a Milano; rimesse di denaro nella Repubblica Popolare, attraverso le

Le giovani donne sono tenute lontane dai marciapiedi e ricevono i clienti in case a luci rosse

Il capo della Mobile Salvatore Mulas e il commissario Antonio Politano



già in grado di curare ogni aspetto. I boss contattavano le ragazze direttamente in Cina, poi si occupavano di trasferirle in aereo in Francia e in Italia. Una delle ragazze racconta di essere arrivata a Milano con un visto turistico. Qui è stata accolta dagli uomini del racket e accompagnata a Torino, alla casa di via Miglietti. Un sistema collaudato, dalla prenotazione dei biglietti aerei, attraverso un'agenzia di viaggi con sedi in Francia e in Italia, alla delle «case», sino a ieri localizzate solo in Lombardia. E non mancano le leggende metropolitane sui misteri della comunità cinese. Come l'esistenza di un night a Chivasso, riservato solo ai cinesi ma, nonostante le ricerche, mai individuato. (m. nu.)

Accusato di aver divulgato rete immagini di minori, si difende: «Sono una vittima di Internet»

Nella memoria del server le foto per i pedofili

Moncalieri, sotto processo il titolare di un negozio di computer

Massimiliano Peggio
Nino Pietropinto
MONCALIERI

Lo accusano di aver divulgato materiale pornografico via Internet. E il 31 ottobre sarà processato in tribunale per violazione della legge sulla pedofilia. Ma Maurizio G., 31 anni, titolare di un negozio di informatica a Moncalieri, non sta e respinge con decisione le accuse: «Pedofilo io? Ma non scherziamo. Per il mio lavoro, con tutti quei videogiochi nel mio negozio, sono sempre stato a contatto con i bambini e, tanti anni di attività, non ho avuto lamentele da parte di nessuno. Lavoro PlayStation e cd. E' cordiale con tutti, con i piccoli clienti a caccia di nuovi giochi e i genitori disorientati, che guardano di più al portafoglio. Parla nello slang dei navigatori, di sigle e termini tecnici. E' stato uno dei primi utenti di Internet in Italia, quan-

ancora nessuno conosceva tentazioni della «rete». Così molti si è gettato nel grande business del cyberspazio: «Ho attivato un server, un crocevia telematico per scambiare file con il resto del mondo: tutto qui». Un utente collegato al computer invia il materiale pornografico: fotografie di bambini, a centinaia, probabilmente prodotte nei Paesi dell'Est. Sono destinate ad un altro utente, così racconta Maurizio, ma il «passaggio» via Internet lascia una traccia sulla memoria del suo Server. L'ufficio doganale del Dipartimento del Tesoro americano, che segue da parecchio tempo l'attività di alcuni pedofili statunitensi, segnala alla polizia italiana quel contatto. Per sei mesi gli agenti della sezione postale, incuranti di scovare i cybercriminali, seguono il commerciante di Moncalieri. Intercettano le sue telefonate, e cercano riscontri anche gli

amici e i frequentatori del negozio alle notizie ricevute dai colleghi americani. A fine dicembre del '99 scatta l'arresto, disposto dal gip Diamante Minucci, su richiesta del pm Eugenio Ghi: la polizia sequestra il computer, e i file dove sono contenute le fotografie pornografiche, più videocassette e alcuni filmati raffiguranti atti sessuali compiuti nei confronti di soggetti minorenni. «Ho passato il mio computer al sequestro in carcere», Vallette, in isolamento - dice con sorriso amaro, Maurizio. Un'esperienza terribile, per essere dietro alle sbarre, ma perché là dentro sono accadute tante cose. Nessuno ti dà la parola. Nessuno ti dà la sua vicenda giudiziaria, ma non accetti di essere chiamato pedofilo: «Ho messo a disposizione il mio computer per connettere utenti all'interno della rete: se devo ammettere una colpa, allo-

ra sono colpevole di non aver fatto nulla per interrompere prima quel contatto che mi ha messo nei guai». Il commerciante di Moncalieri è difeso dagli avvocati Geo Del Fiume e Roberto Sensi, che commentano: «Il nostro cliente potrà avere dei gusti sessuali discutibili e perversi ma in fin dei conti si è limitato a copiare immagini, che si trovano facilmente in rete: non ne ha fatto commercio, non ha adescato nessuno, non ha realizzato lui quelle fotografie». Il servizio potrebbe aver funzionato come un ufficio postale, il cui indirizzo era conosciuto come «Movie FTP»: qui venivano recapitate le immagini con i bambini e poi rispedite a altri navigatori della rete, in possesso della chiave. Ma la legge antipedofilia del 1998 punisce anche la semplice detenzione del materiale pornografico in cui siano protagonisti minorenni.

Sopralluogo Fisa

«Via le barriere per le Olimpiadi»

«Buona cooperazione e grande professionalità. Complimenti. Questo il giudizio espresso dalla delegazione dell'Ipc (Comitato internazionale paraolimpico) che ha visitato la città che, nel febbraio 2006, dopo i Giochi, organizzerà anche quelli per i disabili. La delegazione, guidata da Antonio Vernole e Tiziana, presidente nazionale e regionale della Fisa (federazione italiana sport disabili) s'è incontrata con i nocchieri di Torino 2006, Evelina Christillin e Paolo Rota, e con i sindaci Clavere e Sestriere, Franco Capra e Francesco Jayme. Alla fine, il presidente dell'Ipc, Francois Terranova, e Thomas Reinecke, direttore esecutivo, hanno detto: «I Giochi lasceranno in eredità a Torino una grande ricchezza d'impianti, il nostro invito è che cadano le barriere architettoniche e che Torino diventi sempre più accessibile ai disabili».

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
La tua vecchia trapunta è sopravvalutata su un vasto assortimento di trapunte e piumini d'oca a prezzi di fabbrica
C.so Turati, 10/c - 10128 Torino
Tel./Fax 011.568.29.82

IL VITELLO C.I.VI.QUAL:
IL PRIMO DELLA CLASSE
Primo per la bontà e la salubrità della carne controllata in tutte le fasi della produzione di C.I.VI.QUAL, Consorzio Italiano Vitello di Qualità.
Primo per il piacere di trovarlo ogni giorno sulla vostra tavola.
Primo per tutte le caratteristiche e tutti i vantaggi della carne di vitello C.I.VI.QUAL, che potrete conoscere andando nei tanti punti vendita d'Italia che in questi giorni offrono interventi informativi e simpatici omaggi.
C.I.VI.QUAL, IL VITELLO CHE SUPERA TUTTI GLI ESIGI
Il giorno 3 ottobre presso
MONCALIERI TORINO
corso Venezia 235, Torino
Il giorno 3 ottobre presso
CITTÀ MERCATO ORFOLI
corso Suez 305/7, Orfola (TO)
C.I.VI.QUAL
Consorzio Italiano
Vitello di Qualità
Via Lancia 11/6
00196 Roma
Tel. 06/65356208
Fax 06/6419345
c.i.v.i.q.ual@iol.it
CAMPAGNA ITALIANA
FIRMA IL TUO VOTO DI SOSTA
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

U.E.T. Istituto Europeo per il Turismo
PROFESSIONE TURISMO
SCUOLA INTERNAZIONALE POST-DIPLOMA
Il Turismo è un settore in evoluzione costante che necessita di personale qualificato, competente ed in possesso di una formazione in sintonia con le esigenze specifiche delle imprese turistiche.
Sovente i giovani diplomati, pur desiderosi di un pronto inserimento in tale comparto, non sono immediatamente attivi poiché risultano in possesso di una preparazione teorica ed obsoleta rispetto alle richieste degli operatori del mondo del turismo.
Al fine di offrire ai futuri professionisti competenze realmente rispondenti alle differenti esigenze di tutto il settore turistico internazionale, l'U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, scuola internazionale post-diploma per Tecnici Polivalenti Superiori per il Turismo, riconosciuta dai Ministeri Francesi del Turismo, della Formazione e dell'Impiego ed autoriz-

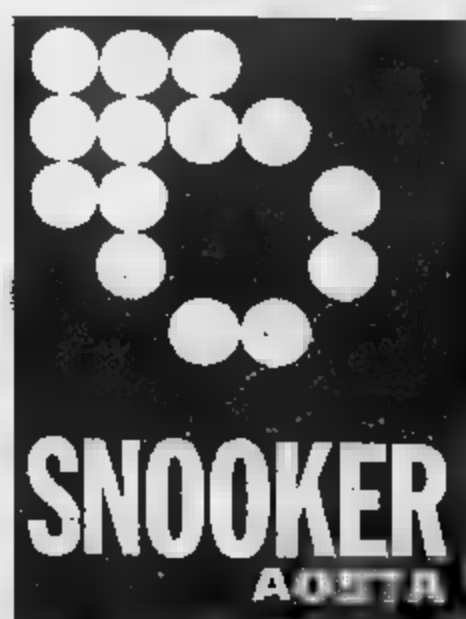
il rasoio di Occam
Firma del tuo rasoio
Scuola di
Corso di redazione editoriale (20 ottobre - 22 dicembre 52 ore)
English for the Media and the Internet (7 novembre 2000 - 5 aprile 2001 80 ore)
Corso di lessicografia bilingue inglese-italiano (febbraio - 11 aprile 2001 50 ore)
Informazioni ed iscrizioni:
Il rasoio di Occam
Via Milano, 55 - 10123 Torino
Tel. 011.3855791
Libreria Campus
V. Rattazzi, 4 10123 Torino
Tel. 011.5629959
Sede di svolgimento del corso: Centro Incontri - Campus Via Rattazzi, 4 Torino
http://web.tiscali.it/urloccam

I SUPPLEMENTI DE
EASER: Tuttaquella
Mondadori: Tuttaquella e Net TV
Venezia: Tuttaquella (solo Torino)
Savuto: Spacchio e Tuttaquella (solo Torino)
Domus: Tuttaquella (solo Torino)
LA STAMPA



**L'OKTOBERFEST
QUEST'ANNO
È
ANCHE ALLO
SNOOKER**

**da sabato 23 settembre
BIRRA ORIGINALE
(cruda)
dell'Oktoberfest**



*(Aperto tutti i giorni fino alle ore 04,00
Sabato fino alle ore 05,00)*

**SALA BILIARDI SNOOKER
via Lucat 3 - Aosta
tel. 0165.236368**



VALLE D'AOSTA

REGIONE

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231124 FAX 0165 231125



Dopo la modifica del Calendario venatorio conseguente alla sospensiva decisa dal Tar Sulla caccia rischio di un nuovo ricorso

Fissato a 95 abbattimenti il «tetto» per il gallo forcello



Domani aprirà anche la caccia al cervo

AOSTA

Per i quasi 1600 cacciatori valdostani è finita l'attesa sull'avvio della stagione venatoria 2000 - 2001, che inizierà all'alba di domani, sia i dubbi sulla caccia a camosci e cervi. La giunta ha deliberato le modifiche a quel Calendario venatorio la cui esecutività è stata sospesa dal Tar Valle d'Aosta su ricorso dell'associazione «Amici della Terra».

Il cambiamento fondamentale ha interessato il numero massimo di camosci da abbattere nell'anno, che è sceso dagli originari 710 a 670, dei quali 229 potranno essere prelevati nelle aree a caccia specifica (Acs), suddivisi in 13 nella Acs

Val Ferret, 34 nella Acs La Saxe Cornet, 51 nell'Acs Fallère, 76 nell'area La Granda, 9 nell'area Comagne e 46 nell'Acs Gressoney.

I 441 capi che potranno essere abbattuti nelle 8 della 8 circoscrizioni (4° e 5° sono state unificate) ripartiti in: 50 nella 1°, 207 nella 2°, 48 nella 3°, 51 nella 4° e 5°, 27 nella 6°, 15 nella 7°, 23 nella 8° e 20 nella 9°. L'esecutivo regionale ha anche abrogato l'articolo 9 del Calendario, norma che disciplinava l'abbattimento delle volpi e dei camosci che presentavano evidenti sintomi di deficienza sanitaria.

È stata confermata, poi, la quota giornaliera di abbattimento (un capo per cacciatore) e la

quota stagionale (due capi). L'atmosfera di tensione che dall'uscita del Calendario venatorio avvolge il mondo della caccia non è però del tutto svanita. In primo luogo perché devono ancora essere resi noti i motivi «di merito» che hanno portato il Tar ad accogliere il ricorso; poi, perché resta sospeso sul calendario modificato la possibilità di un nuovo ricorso.

«Ci confronteremo anche con i Walser - dicono gli «Amici della Terra» - e decideremo se fare opposizione anche al provvedimento. Alla vigilia dell'apertura della caccia, l'assessorato dell'Agricoltura ha stabilito in 300 capi il tetto di abbattimento del gallo forcello.

Il sindaco di Pont-St-Martin riguardo ai lavori al castello Baraing «Nessun allarme per le polveri»

Possibilità di richiedere analisi all'Arpa



La nube di polvere sollevata dai lavori di consolidamento del castello Baraing

PONT-SAINT-MARTIN

Continua a destare preoccupazione tra la popolazione l'emissione continua di polvere bianca che circonda come una nuvola il castello Baraing, costruito su una rocca che domina Pont-Saint-Martin, depositandosi ovunque. I lavori di ristrutturazione, prevedono da giugno la perforazione e il consolidamento della roccia sulla quale si erge il castello: intervento che, a detta del responsabile del cantiere, non può essere fatto in altro modo, perché l'abbattimento delle emissioni con l'acqua creerebbe ulteriori problemi. Perplesso i proprietari degli orti sottostanti, che non hanno potuto raccogliere gli ortaggi «causa della patina grigia che li ricopre e che vedono seccare gli alberi da frutto».

Il sindaco, Alberto Cretaz, interpellato sui possibili accorgimenti che il Comune potrebbe attuare, dichiara che per il momento nessun cittadino si è rivolto a lui per chiarimenti. «Qualora ci fossero segnalazioni interverrei per quanto in mio potere. Mi ritengo comunque fortunato perché la ditta appaltatrice, la Zoppoli e Pulcher di Torino, è organizzata, attenta e corretta - continua -. Per quanto riguarda i lavori, il Comune non ha responsabilità. C'è una direzione e l'impresa responsabile dei lavori operano».

Ancora: «Ero intervenuto nel concordare una modifica degli orari di lavorazione con i martelli pneumatici perché alcuni cittadini esprimevano il loro disagio per il rumore continuo e assordante. C'è da ricordare che a termine dell'opera non si verificheranno più crolli di detriti perché la roccia sarà stata risanata».

I tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa) dichiarano che può essere inoltrata richiesta in Regione (anche da privati) per l'analisi delle polveri. In tal caso l'Arpa, potrebbe fare il controllo delle emissioni. Sembra comunque da scartare l'ipotesi che la ditta possa contenere amianto, nocivo per la salute, perché i rilievi geologici della zona evidenziano l'assenza di tale componente.

Questa pare essere la procedura più veloce e onerosa. E' anche possibile richiedere l'analisi del tipo di roccia all'Università di Torino, ma i tempi si allungherebbero troppo e i costi sarebbero più elevati.

L'emissione di polveri dovrebbe terminare entro un mese, mentre la ristrutturazione completa della struttura, destinata a sede della Comunità montana Monte Rosa, terminerà entro il 2001. (d.g.)

Il giudice Eugenio Gramola ha accolto la richiesta del pm Pasquale Longarini

«Affaire Pila», assolti Piaggio e Vitali

Condannati un sindaco piemontese e un manager

Claudio Lauperi

AOSTA

Due assoluzioni e due condanne. Si è concluso così il processo con rito abbreviato (giudice Eugenio Gramola) per l'«Affaire Pila», dove erano imputati l'ex manager della società funiviaristica Sergio Vitali, 62 anni (assolto perché il fatto non costituisce reato); l'ex sindaco dell'azienda Giuseppe Piaggio, anni (assolto perché il fatto non sussiste); il sindaco di Montezemolo (Cuneo) Secondo Robaldo, di (condannato a 16 mesi); il manager romano Marco Poles, di 46, ex amministratore della «Compagnia Spea di cauzioni spa» (condanna a 20 mesi).

«E' un'angoscia durata un anno e mezzo» dice Vitali, finito sotto accusa per un finanziamento di 750 milioni fatto da «Pila» a «Ventana viaggi», entrambe aziende del gruppo «Via Holding», all'epoca sotto il controllo del broker milanese Massimo Pavan. Un'operazione conclusa nel gennaio '97. «Ma la crisi di «Ventana» è emersa soltanto un mese dopo, non era ipotizzabile prima. E lo ha riconosciuto anche la procura» aggiunge Vitali.

Per lo finanziamento «sospetto» era finito sotto accusa anche Piaggio, all'epoca sindaco in «Pila spa», in «Via Holding» (società proprietaria del 64 per cento di «Pila»), in «Covaltura» (titolare degli impianti di risalita



di Courmayeur), in «Courmayeur Mont Blanc» (affittava gli impianti da «Covaltura») e nella «Banca Valle d'Aosta» (creditrice per centinaia di milioni nei confronti di «Via Holding»). Nella fase delle indagini preliminari, il sostituto procuratore Pasquale Longarini aveva sostenuto, per Piaggio l'ipotesi di un'omissione di segnalazione dei rischi di un prestito a «Ventana». Nell'udienza davanti al giudice Gramola, però, è stato lo stesso

magistrato a chiedere l'assoluzione di Vitali e Piaggio. «Sono contento che sia stata chiarita la mia completa estraneità alle responsabilità ipotizzate dalla procura - dice Piaggio -. Mi dispiaccio per i tempi di questo procedimento, che speravo fossero più contenuti. Proprio per questo ho chiesto il rito abbreviato. Ho sofferto molto per questa vicenda, per visto il mio nome mescolato a quello di certe persone».



A fianco, gli impianti dell'ovovia che collega Aosta a Pila. Sopra l'ex amministratore dell'azienda Sergio Vitali, assolto dal giudice

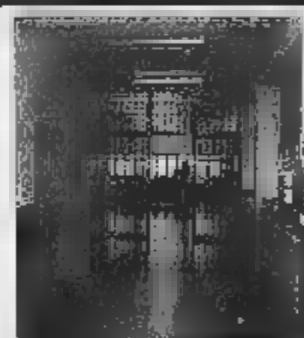
Nell'udienza con rito abbreviato, poi, il giudice Gramola ha anche deciso su un'altra vicenda legata alla società funiviaristica stana. E' il finanziamento alla società «Tempo libero» (sempre nel gruppo di «Via Holding») fatto dall'agenzia della Cariplo di Opera (Milano), utilizzando come garanzia 3 miliardi in obbligazioni acquistate da «Pila». I fondi erano destinati a un progetto di ristrutturazione del complesso turistico-residenziale di

Viola Saint-Gré (Cuneo), ma i lavori non sono mai iniziati. E i soldi sono spariti. Per ottenere il denaro dalla Cariplo, un manager romano legato ai vertici di «Via Holding» (Moreno Bucci, 46 anni, ha già «spatteggiato» 18 mesi di carcere con la condizionale) aveva presentato in banca verbale societaria di «Pila spa». Falso. E autenticato dal sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo.

Nelle truffe collegate con l'attività di «Via Holding» era coinvolto anche Poles, manager della società che aveva l'incarico di garantire per tutti i prestiti del gruppo. Una copertura fasulla, tant'è che il creditore delle svariate società collegate a «Via Holding» è mai riuscito a incassare una lira.

Il 18 ottobre, il tribunale di Aosta processerà altri 13 imputati per le truffe miliardarie. Tra loro ci sarà anche il broker Pavan, che tornerà ad Aosta da imputato dopo aver gestito società con budget miliardari e aver presieduto l'Aosta calcio, altra azienda finita in crisi finanziaria dopo la gestione del manager milanese. Secondo la procura, Pavan era il punto di riferimento per un'organizzazione specializzata nel «succhiare» la liquidità delle aziende vicine alla crisi. Attraverso le «scatole cinesi» del gruppo «Via Holding» sono spariti molti miliardi. E tutti negano di sapere dove siano finiti.

INCHIESTA



CARCERE, GLI STRANIERI DIMENTICATI DA TUTTI

Non possono accedere alle pene alternative e la loro sola speranza è affidarsi al mondo del volontariato

SERVIZIO A PAGINA 37

SPORT



LA PRIMA IMPATTO

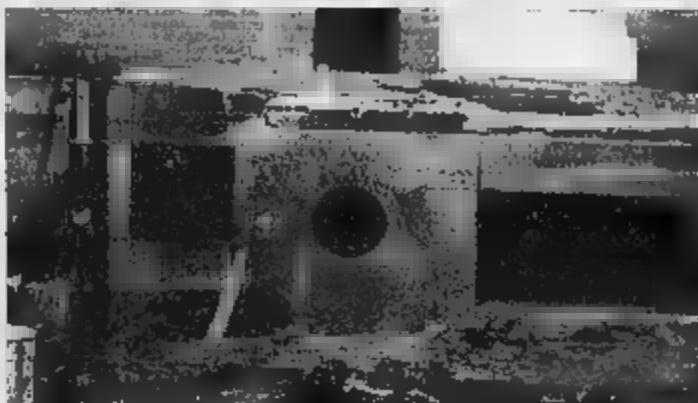
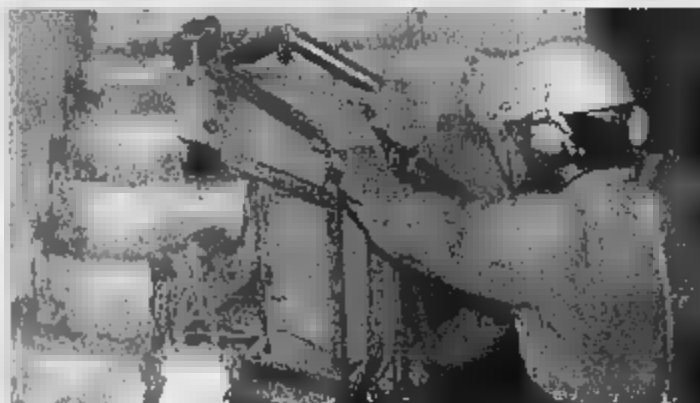
LA CARA E FREQUENTA

Oggi l'esordio in campionato con l'obiettivo di arrivare alla terza finale

SERVIZIO A PAGINA 45

EXPERTAGLI s.r.l.

“TAGLI - CAROTAGGI - ANCORAGGI - CEMENTI E ROCCE”



LA EXPERTAGLI OPERA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA IN PARTICOLARE È SPECIALIZZATA NELLA “DEMOLIZIONE CONTROLLATA” TAGLI E PERFORAZIONE ROCCIA E CEMENTI ARMATI

Grazie all'utilizzo di macchinari studiati e costruiti specificamente per perforare e la fresatura di cementi e rocce, Expertagli può operare in modo più veloce, eliminando vibrazioni strutturali, limitando la rumorosità

Sede legale - Ponte Romano, 113 St. Vincent (AO) - Tel./Fax 0125.960454 - 0335.6527642
Sede operativa - Fraz. Mure 12 - 11020 Issogne (AO) - Tel. / Fax 0125.960454

ALCUNI ESEMPI DI INTERVENTO:

Apertura vani: Taglio pareti: Taglio pilastri, solette, travi

Fori calibrati per passaggio tubazioni: Perforazioni per sondaggi, ancoraggi

Demolizione vasche, balconi, muretti, tetti in cemento e demolizioni in genere

Domani il mondo rurale valdostano protagonista in piazza Chanoux

La «Désarpa» anima la città

Festa della tradizione e dei prodotti tipici

Giovanni Falconieri
AOSTA

«Désarpa» per le vie di Aosta. ■ per incanto, sembra tornato il tempo in cui il ■ dei campanacci investiva ■ strade ■ faceva accorrere i cittadini. Un ritorno senza malinconia, perché la désarpa (dal termine franco-provenzale che indica il rientro delle mandrie dagli alpeggi) rappresenta una cultura che in Valle ■ ancora viva. Ed ■ per questo che l'assessorato regionale dell'Agricoltura e delle Risorse naturali, ■ l'assessorato del Turismo e il Comune di Aosta, organizza per domani la manifestazione «La Désarpa - Festa della mucca», un'iniziativa che si propone di valorizzare un momento significativo del mondo rurale valdostano e di trasformarlo in un'occasione di festa e di valorizzazione ■ prodotti tipici regionali. La «Festa della mucca» vuole essere un momento di incontro per gli operatori del settore, ma anche un tentativo di avvicinare ■ mondo rurale le ■ generazioni. Si è deciso così di prestare particolare attenzione all'immagine grafica della manifestazione e di affiancare agli appuntamenti più tradizionali una serie ■ iniziative curiose e moderne. La tradizione è importante e va valorizzata, ■ il mondo agricolo sa anche guardare al futuro: è questo il messaggio lanciato dagli ideatori della «Désarpa».

La festa si svolgerà nel ■ della città, in piazza Chanoux. Durante l'intera giornata di domani, sotto i portici del Comune, sarà



Una mandria lungo una via del capoluogo regionale nel giorno della désarpa

presente il mercato-esposizione dei prodotti tipici della regione: dai vini ■ miele, dalle ■ al lardo, dalle mele al Jambon di Bosses. Un'attenzione particolare sarà riservata ■ prodotti lattiero-caseari: alla Fontina, al Fromadzo, ma anche ai formaggi caprini, alla toma di Gressoney, al rebloc.

Il clou della manifestazione ■ previsto per le 11, quando partirà il corteo della «Désarpa». Aprirà la sfilata la banda municipale che eseguirà ■ brano composto per l'occasione dal maestro Fulvio Creux, seguiranno le coppie ■ costumi tipici della Valle, i gruppi folcloristici «Clicca» e «Comité des Traditions», ■ reines, le capre e, infine, il gruppo della «Désarpa».

Attraverseranno le vie di Aosta le mandrie degli alpeggi ■ Menouve e Combe Zerman del Comune di Etroubles e dell'alpeggio Terry ■ Gignod. Ma la giornata presenterà altri momenti di animazione. Alle 10 e alle 16.30, sotto un chalet in piazza Chanoux, alcuni casari illustreranno come si produce la Fontina, mentre alle 15.30 la Pro loco di Aoste distribuirà la focca (panna). Alle 15.30 e alle 17 appuntamento con la musica, ancora con la banda municipale e i gruppi folcloristici. Infine, alle 18.30, al palazzo regionale verranno proiettati i film «D'ici e d'ailleurs» di Joseph Péquin e «Reines d'un jour» di Pascal Magnin: entrambi hanno come protagoniste delle mucche. ■ (g.f.)

L'offerta

AOSTA. E' ■ presentato ieri, nella sala polivalente della biblioteca regionale, il nuovo filmato pubblicitario per la promozione in Italia dell'immagine della Valle d'Aosta. Della durata di 10 ■ 30 secondi, il video - curato e prodotto da «Feb Italia» e «Sanguinetti Comunicazione» - sarà trasmesso, a da lunedì e fino al 15 ottobre, sui canali della Rai e sulle reti Mediaset. I due spot hanno ■ obiettivo quello di offrire allo spettatore un'immagine globale del prodotto turistico della regione, presentando ■ serie di immagini sul patrimonio culturale, storico, culturale e architettonico, e sulle tradizioni e l'ospitalità della Valle d'Aosta. Il ■ della campagna di promozione turistica è rappresentato dal video che saranno trasmessi sulle reti nazionali e locali, ma accanto ad essi esiste una campagna di stampa che prevede annunci e inserzioni sia sulla stampa periodica, che sulle testate di settore.

La speranza è quella di riuscire ■ persuadere il pubblico che la Valle d'Aosta non è soltanto una meta per gli amanti dello sport, e dello sci in particolare, ■ anche il luogo dove ciascuno può «scustringersi» la vacanza che preferisce ■ (g.f.)



La sfida è affrontare il nuovo impegnando tutte le risorse

Lorenzo Gilio

INIZIO d'anno faticoso. Come sempre, qualcuno potrebbe osservare. In realtà, questa volta le difficoltà sono particolarmente numerose. Hanno iniziato ad operare le nuove istituzioni scolastiche nate dal dimensionamento: si tratta ■ una vera e propria rivoluzione. Devono lavorare insieme pezzi di scuola tradizionalmente separati, che hanno stili di lavoro, obiettivi, strumenti didattici spesso completamente diversi. Anche quando ci sono accorpamenti tra istituti dello stesso ordine di scuola i problemi non mancano e vanno abbandonate vecchie pigrizie e abitudini consolidate. La sfida è grande, ma la scuola ha in sé le risorse per farvi fronte. E gli insegnanti, pochi ■ tanti che siano, che vivono ancora il loro lavoro come il riempitivo di una giornata ad altre faccende dedicate non andranno molto lontano. ■ si rifiuta sempre e categoricamente di far parte di una commissione di lavoro o di accompagnare i ragazzi in gita scolastica; chi passa il tempo delle riunioni collegiali a guardare ■ orologio, magari pensando al vero lavoro fuori dalle ■ scolastiche; chi ha sempre qualche ■ per non dare il proprio contributo al miglioramento della scuola, ■ troverà a lavorare in un ambiente che da freddo diventerà ostile. Importante sarà il ruolo che svolgeranno i nuovi dirigenti per far sì che lo sforzo richiesto alla scuola in questa fase ■ transizione ■ distribuito fra tutti e non ricada

sulle solite persone. A rendere più difficile ciò che già era complicato si è aggiunta, manco a dirlo, l'amministrazione. I ritardi gravi e ingiustificati sulla questione delle graduatorie permanenti mettono in luce mancanze anche amministrative oltreché politiche, impensabili in una struttura burocratica dove non manca certo il personale. Se la Regione Valle d'Aosta dovesse funzionare con un organico simile a quello delle regioni ■ statuto ordinario e non a quello elefantico della Sicilia, che cosa riuscirebbe a fare? Infine, un misto di inettitudi-

ne burocratica e di sciattezza politica ha reso il passaggio all'autonomia scolastica in Valle più difficile del normale. Perché, per esempio, non graduare in modo più razionale gli interventi di accorpamento tra istituti, in modo da evitare che l'impatto con il ■ fosse traumatico? Perché non prepararsi in maniera più attenta al cambio contemporaneo ■ segreteria ■ dirigenti? L'innovazione genera ■ di per sé ansia e paura: se poi si associa a una gestione politica che ■ prende in carico i problemi, può provocare facilmente risentimento e opposizione.

Corsi per falegnami

AOSTA

Un corso di 16 ore per apprendere le tecniche base del falegname. L'iniziativa è dei responsabili dell'Associazione scultori e intagliatori valdostani (Asiv) e le lezioni si terranno all'Istituto professionale regionale, in viale Federico Chabod, ogni martedì e venerdì, dalle ■ alle 22, a partire dal 3 ottobre.

«Abbiamo esaudito le aspettative di alcuni fra i nostri ■ soci - dicono i promotori dell'iniziativa - intenzionati ad imparare l'utilizzo di macchinari specifici per la realizzazione ■ utensili, piccoli mobili o altre attrezzature domestiche». E aggiungono: «Hanno già una certa dimestichezza con il legno essendo scultori o intagliatori. Con le lezioni

di falegnameria possono ampliare i loro hobby».

Il ■ (l'iscrizione costa 100 mila lire) si svolgerà con un massimo di 15 iscritti e sarà tenuto ■ Vittorio Tamborini, ex insegnante dell'Ipr. Le lezioni ■ divise in due parti. Nella prima ■ trattati visione, studio, manutenzione e prove tecniche con macchina combinata a 5; la seconda comprenderà la pratica con i mezzi di sostegno e di fissaggio, strumenti per la tracciatura e utensili a mano per le varie lavorazioni.

«Nel costo del corso - dice Fulvio ■ - tra gli organizzatori dell'iniziativa ■ compresi l'acquisto del legname che lavoreranno i corsisti, le colle e le spese per le assicurazioni Inail. ■ (s.l.)

Eletto con 49 voti

Carlo Ferina è presidente del Bim

AOSTA. Carlo Ferina, capogruppo dell'Uv in Consiglio comunale, è il nuovo presidente del Consorzio dei Comuni - Bacino imbrifero montano (Bim) Dora Baltea. E' stato eletto con 49 voti. Sostituisce Luigi Martin nominato alla vice presidenza con 57 voti. Fanno parte del direttivo anche 13 rappresentanti di altrettanti Comuni: Mauro Lucianaz, Arvier, 62 voti; Vilma Tiziana Miodini, Sarre, ■ voti; Milena Chapellu, Verrayes, 62 voti; Loris Salice, La Salle, 61 voti; Aurora Baldi, Verrayes, 61 voti; Fabio Courmoz, Chaland-St-Victor, 60 voti; Jordan Corrado, St-Rhémy-en-Bosses, 60 voti; Renato Linty, Charvinsod, ■ voti; Anna Vincent, Gressoney-St-Jean, 58 voti; Diego Arlian, Quart, ■ voti; Giuseppe Soudaz, Perloz, 56 ■; Donato Bordet, Hone, 55 voti e Roberto Millet, Etroubles, 54 voti. «Continuerò il programma che ha caratterizzato il Bim - ha detto Ferina -, proseguendo la ridistribuzione dei canoni idroelettrici derivanti dalle concessioni che, in passato, ha contribuito alla vita di molti Comuni. ■ (s.l.)

Inaugurata al Beauregard «L'isola che non c'è», spazio di aggregazione e animazione

Area giochi per i bimbi in ospedale

Ludoteca comunale e feste per i piccoli ricoverati

AOSTA

«Il grado di civiltà di ■ Paese si misura anche dal peso che viene dato all'assistenza all'infanzia». E' su questi presupposti, espressi dall'assessore aosta- no all'Assistenza e ai servizi sociali Gianni Rigo, che l'amministrazione del capoluogo ha inaugurato nei giorni scorsi, all'interno del reparto di pediatria dell'ospedale regionale di Beauregard, uno spazio riservato ■ bambini ricoverati.

L'iniziativa è stata battezzata «L'isola che non c'è» ed è stata ideata dalla cooperativa «L'Aquilone» che la gestisce e che l'attua in stretta collaborazione con l'assessorato comunale alle politiche sociali. L'Usl e il personale del reparto di pediatria diretto dal dottor Eduardo Machado.

«L'isola che non c'è» si traduce nel lavoro di un gruppo ■ operatori e volontari, tutti preparati in precedenza



La nuova area giochi per bambini al Beauregard, intitolata «L'isola che non c'è»

■ un compito ■ facile, che mettono ■ disposizione dei bambini e degli adolescenti ricoverati esperienze e attività di gioco e di espressione. L'obiettivo del progetto, inaugurato lunedì scorso, ■ quello di creare uno spazio

interamente dedicato ai bambini - dice l'assessore Rigo -, in cui questi possano continuare a coltivare gli interessi propri della loro età. L'iniziativa - dice ancora Rigo - vuole offrire ai giovani degenti la possibilità di svilup-

pare relazioni interpersonali con figure adulte diverse da quelle frequentate nella loro abituale esperienza e di favorire la socializzazione tra soggetti che vivono esperienze simili. «In più - prosegue l'assessore - l'iniziativa vuole rappresentare un'opportunità per sviluppare iniziative comuni tra bambini, ricoverati ■ non, per diminuire ■ rischio che la malattia provochi un duraturo effetto destabilizzante e possa influire negativamente sullo sviluppo del bambino».

Per i piccoli ricoverati il progetto «L'isola che non c'è» mette a disposizione una ludoteca dal lunedì al sabato dalle 14.30 alle 18, con un educatore a disposizione dei giovani ricoverati che avrà l'aiuto di un animatore ■ il numero dei degenti supererà la soglia delle 7 unità.

In più, sono previsti spettacoli ■ tema in occasione di feste e ricorrenze come il Natale, l'Epifania, il Carnevale, la Pasqua. ■ (a.c.)

Voglia di Cinema

Questo Settimanale

LA TEMPESTA PERFETTA con G. CLONNEY e M. WILHELM (Aventura)
DOTTOR "T" e LE DONNE con R. GIERE e H. HINT (Commedia)
FANTASIA 2000 di WALT DISNEY (Animazione)
THE CELL con J. LOPEZ e V. VAUGHN (Thriller)
ROAD TRIP con B. MEYER e S. W. SCOTT (Commedia)

CINEMA IDEAL		AUDITORIUM	
Verrès		Saint-Vincent	
Sabato 30	Fantasia 2000 ■ 18.30 The Cell - La cellula ■ 20.30 Road Trip ■ 22.30	Dottor "T" e le donne ■ 20.30 La tempesta perfetta ■ 22.30	
Domenica 1	Fantasia 2000 ■ 18.30 The Cell - La cellula ■ 22.30	Dottor "T" e le donne ■ 20.30	
Lunedì 2	The Cell - La cellula ■ 20.30 Road Trip ■ 22.30	Dottor "T" e le donne ■ 20.30 La tempesta perfetta ■ 22.30	
Martedì 3	Road Trip ■ 20.30 The Cell - La cellula ■ 22.30	La tempesta perfetta ■ 20.30 Dottor "T" e le donne ■ 22.30	

PALAIS		CINEPASS	
Saint-Vincent		■ 8.000	
Comincia 1		INVITO LA STAMPA ■ 8.000	
La tempesta perfetta ■ 20.30, 22.30		INGRESSO ■ 10.000	

INFOCINEMA 0335.5258888
Visitate il nostro sito: www.comune.ch/aosta

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
AOSTA - Piazza Chanoux, 26
Tel. 0165.231424

VENDESI
in Aosta magazzino
mq. 400 circa
2 garages
in Via Chambéry.
Tel. 0165.260945

LETTERE AL GIORNALE

Guerra tra cacciatori purtroppo giustificata

Su richiesta di un'associazione ambientalista con il sostegno della Circoscrizione Walsler, il Tar ■ Aosta ha sospeso per alcuni punti l'attività venatoria in Valle. Mi spiace prendere atto di una guerra tra cacciatori, ma l'associazione ■ i cacciatori Walsler avevano tutti i titoli per ricorrere e non ritengo giusto dare le colpe a loro nel chiaro intento di scaricare errori che possono anche essere nostri e la sospensiva del Tar lo conferma. La chiusura temporanea dell'attività venatoria si riflette negativamente sulle nostre strutture, il Calendario 2000, esaminato anche in Comitato, condanna errori di rilievo: il verbale relativo non fa firma del Presidente ■bbe ■ licenziare l'elaborato con una corretta dizione, nel rispetto delle regole e della legge. La dichiarazione fatta poi alla Stampa che questo è un calendario innovativo, anzi rivoluzionario è purtroppo una realtà che tutti constatiamo. Se avessimo avuto un calendario ■ le vecchie regole oggi non avremmo questo terremoto che riduce a poco la credibilità sulla nostra funzionalità.

ROMANO FOSCONI

«Dal servizio pubblico un rifiuto che fa male»

Vorrei porre all'attenzione dei lettori una situazione che, come nonna, ■ adesso mi mette nella disperazione. Il ■ agosto ho perso mia nipote, Francesca Chuc. Aveva soltanto 21 anni ■ è spenta in seguito a ■ grave forma ■ leucemia. Il suo calvario, oltre alla malattia, è stato anche quello di non trovare nessun supporto materiale né psicologico dalle strutture sanitarie. Ricoverata a Torino, nel reparto di Ematologia delle Molinette, e costretta a una lontananza ■ suoi cari perché l'Ematologia in Valle non c'è, ha rischiato di non poter nemmeno vedere per l'ultima volta casa sua, prima di spegnersi per sempre. Nessuna ambulanza di Torino e nemmeno il 118 di Aosta hanno accettato di riportarla a ■. Mia nipote aveva poche ore di vita. Alla fine abbiamo trovato un servizio privato, la Croce Blu, di Andrea Valerioti. Vogliamo ringraziarlo, perché ha operato con bontà ■ competenza. Ma l'interrogativo rimane: perché in questi casi il servizio pubblico non può intervenire?

Romilda Torchiet

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) ■ 22-9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1 (L. 0165.262313, corso Battaglione Astoria, 57).

1: Courmayeur (t. 0165.842047, via Roma, 33), La Thuile (entro 15' ■ ch. su ric. med. urg., t. 0165.884110, v. Colicmb, 44).

Distretto 2-3: Cogne (entro 15' dalla ch. ■ ric. med. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

Distretto 4: Valpelline (entro 15' dalla ch. ■ ric. med. urg., t. 0165.73261, loc. Prailles, 7).

Distretto 5: Nus (entro 15' ■ chiamata su ric. med. urg., t. 0165.787806, v. Saint-Barthélemy, 2).

Distretto 7: Antey-Saint-André (t. 0165.548339, loc. Filley, 44).

Distretto 8-9: Chambave (t. 48126, v. Chanou, 25).

Distretto 10: Brusson (t. 0126.300126, v. Trois Villages, 23).

11-12-13: Donnas (t. 807016, v. Roma, 129).

Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean (t. 0125.385144, p. Obre, 34).

SABATO CINEMA

GUINOA: Tel. (0165) 262.220
La tempesta perfetta. Or. 20, 22.30.

THEATRE DE LA VILLE: Pre. (ore 10-23) tel. (0165) 230536 (www.dela ville)
Dottor T. Or. 18.30, 20.30, 22.30. L. 10.000

CHAUSSÉE: Tel. 949.473.
Dottor T. Or. 18.30, 20.30, 22.30. L. 10.000

GRAN PARADISO: Tel. (0165) 749.373 CHAUSSÉE

MONT BLANC: Tel. (0165) 841.206 CHAUSSÉE

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52.58.888
Dottor T e le donne. Or. 20
La tempesta perfetta. Or. 22.30
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8.000

PALAS: Tel. (0335) 52.58.888.
CHAUSSÉE

IDEAL: Tel. (0335) 52.58.888
Fantasia 2000. Or. 20
The Cell. Or. 22.30
Road Trip. Or. 22.30
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8.000

ABOINEMA: Tel. (0125) 425.084.
La legge del Santo.
Or. 20, 22.35. Lire 8.000

BOUARD: Tel. (0125) 641.480
Or. venerdì 29 a domenica 1° ottobre
La tempesta perfetta. Or. 20, 22

POLITEAMA: Tel. (0125) 541.571
Dottor T e le donne. Or. 20, 22, 22.30

FESTIVAL

14, 19, 25, 22, 45 TgG della Valle d'Aosta

2

13.00 Journal
13.50 Jeux Olympiques de Sydney
15.00 Samedi sport
16.25 Jeux Olympiques de Sydney
17.15 Les marches olympiques
18.25 Un garç, une fille, série
19.30 L'or de Sydney
19.45 Boomerang
19.55 Tirage du loto
20.00 Le Journal
Talents de vie
23.10 Tout le monde ■ gai
01.15 Le Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12.45 Tj-Midi
13.10 Questions pour un champion
14.30 Terre de Més, série
15.00 Maître De Costa, série
16.40 L'été et Blanc, série
17.10 De la vie, série
17.40 Ours blancs en famille
18.35 Tout sport
18.45 La font de la corbelle
19.30 Tj-Sol
Superstar
22.00 Piège à grande vitesse, film
23.40 Perry Mason, série
01.15 Questions pour un champion
01.40 Tj de la nuit
02.19 Le font de la corbelle

Eventi ■ nel programma sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
RICERCA
VENDITORI/AGENTI

per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Aosta.

È richiesta ■ cultura a livello ■ scuola medio superiore, ■ titolo preferenziale esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), ■ iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione. Si offre portafoglio commisurato all'esperienza ■ congrue anticipazioni mensili.

Gli Interessati sono pregati ■ inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Brissogne, sono il 50 per cento del totale ma molti non hanno possibilità di reinserimento

In carcere, dove lo straniero è un fantasma della società

Melinda Forcellati
BRISOGNE.

L'unico valdostano, a Brissogne, è accomunato alle altre case circondariali d'Italia dalla presenza di detenuti stranieri, il 50 per cento del totale. Da ciò nascono problemi come l'impossibilità da parte di questi detenuti di accedere ai sistemi alternativi alla detenzione (perché regolari o in gran parte sprovvisti di parenti o abitazione), di usufruire di un'assistenza spirituale come gli altri, di avere colloqui con i familiari, di ricorrere a corsi di formazione o di istruzione regolari.

Come spiega Maria Grazia Giampiccolo, direttrice del carcere, è auspicabile in un futuro prossimo poter utilizzare le figure dei mediatori interculturali: persone in grado di tracciare una linea di unione tra i detenuti stranieri, le loro esigenze culturali (nel più ampio del termine), e la popolazione fuori dal carcere. Un'attività, questa dei mediatori, che darebbe ulteriore supporto a quella degli educatori e dei volontari, già presenti all'interno del luogo di reclusione.

Domenico Albiero, responsabile del gruppo di volontari Acli e Caritas che ha attivato il progetto «Carcere e territorio», spiega: «L'obiettivo prioritario che ha spinto il gruppo circa un anno e mezzo fa ad occuparsi della realtà carceraria è stato quello di incidere sull'opinione pubblica valdostana, trasmettendo contenuti relativi a questa realtà per sfatare serie di stereotipi e pregiudizi sulla figura del detenuto. Prima ancora di operare con questi, i volontari si sono dati il ruolo di intermediari tra la realtà dei reclusi e l'opinione che neces-

te di informazioni sulle situazioni vissute nelle carceri, spesso sconosciute o considerate non più appartenenti alla società civile. A tale scopo è nata anche una rubrica sul «Corriere della Valle d'Aosta», tenuta dai detenuti con il supporto dei volontari. Da serie riflessioni di un gruppo di 15 persone sono nate proposte di interventi operativi nella casa circondariale.

Tra gli interventi proposti dai volontari è previsto un corso di alfabetizzazione per detenuti stranieri, corso che il gruppo «Carcere e territorio» spera di attivare in fretta. «Dalla collaborazione con la Caritas - spiega ancora Albiero - dovrebbe nascere anche l'ipotesi di utilizzo di un edificio, ancora da ristrutturare, che potrebbe diventare luogo di prima accoglienza per i detenuti al termine della loro condanna».

Nel convegno «Il rapporto tra i diritti umani e il sistema carcerario», organizzato pochi giorni fa ad Aosta, è stato sottolineato l'aspetto dell'accoglienza e del reinserimento dei detenuti attraverso un'adeguata formazione, risultato della collaborazione tra istituzioni.

A tal proposito intervenuti la direttrice del Brissogne Maria Grazia Giampiccolo, e Francesco Gianfrotta, direttore dell'Ufficio detenuti del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria di Roma. Mentre l'avvocato torinese Lorenzo Trucco illustrava le condizioni, i limiti della tolleranza, dei detenuti stranieri, il vescovo di Aosta.

Monsignor Anfossi, e padre Fortunato Muffolini, cappellano della casa circondariale di Brissogne da 14 anni, hanno sottolineato l'importanza degli aspetti spirituali e il progetto giubilare dell'accoglienza.



Il carcere di Brissogne e la direttrice Maria Grazia Giampiccolo

Fronte comune per il recupero

Il sostegno morale un diritto di tutti

Sandra Lucchini
BRISOGNE

A un passo dalla libertà, dopo 7 anni trascorsi in varie carceri Nord Italia. Fra due mesi, Guido Palmisano, 45 anni, di Torino, lascerà la casa circondariale di Brissogne, dove ha scontato la pena per una rapina mai compiuta materialmente, premette. Quel giorno del 1998, così dice, Palmisano era a casa quando un commando di 7 persone, armato di bazooka, rapinò un furgone blindato a Milano. «Sono stato condannato per favoreggiamento, nonostante gli autori della rapina mi avessero scagionato», fa sapere il detenuto, capo cuoco nell'istituto penitenziario locale.

Non si sente vittima della giustizia nonostante ritenga di aver scontato una condanna troppo pesante rispetto al reato. Ma l'imminenza della riconquistata libertà cancella un passato sofferto. Palmisano è pronto a continuare la nuova vita

che si è ricostruita all'interno delle mura carcerarie. Un percorso consapevole vissuto con l'obiettivo di riaffermare quel riscatto sociale che l'équipe di osservazione e trattamento si impegna a concretizzare con la popolazione carceraria. Educatori, assistenti sociali, psicologi, personale di polizia penitenziaria e volontari offrono ai detenuti le chances per un recupero definitivo. «Non è un percorso breve - dice Nella Rinaldi, educatrice, portavoce dell'équipe -, né possiamo pensare di avere risposte sempre positive. Il diritto al sostegno morale è di tutti. Principio cardine attorno ruota la nostra opera».

Il carcere deve garantire il rispetto della dignità e della salute, prevedere il recupero della personalità e precludere ad reinserimento sociale. Per molte carceri queste prerogative sono teoriche: Brissogne hanno «disonomia» più concreta, seppure ancora lontana dal penitenziario a misura d'uomo.

Il sovraffollamento esiste, ma non è drammatico (250 ospiti a fronte di una capienza di 159). Lo spazio è ridotto al minimo, ma non è vissuto in maniera lacerante. Il rapporto con la direzione e gli agenti non è conflittuale. «La violenza può appartenere ad altre carceri - conferma Antonino Arcodia, comandante di polizia penitenziaria -, nonostante la variegata tipologia di reati e l'alto numero di detenuti immigrati».

La collaborazione fra direzione del carcere e Agenzia regionale del Lavoro produce riscontri incoraggianti. «I corsi professionali, afferma Maria Grazia Giampiccolo, direttrice della casa circondariale - il progetto di medicina penitenziaria con l'assistenza specialistica ai detenuti all'interno dell'istituto, la convenzione siglata con la Croce Rossa locale per l'assistenza ai detenuti qualificano questo istituto e pongono al centro dell'attenzione il detenuto come uomo, con valori da riscoprire e recuperare».

Oggi ad Aosta

Un convegno sul rischio elettrodotti

AOSTA. Gli invisibili campi elettromagnetici, che hanno fatto nascere comitati di cittadini in tutta l'Europa e che suscitano tante paure, saranno oggetto di dibattito oggi dalle 10 nella sala del palazzo regionale di Aosta.

L'argomento sarà introdotto da Rosemary Pradroux, che da combatte battaglia contro l'elettrodotti che passa sopra la sua casa a Hône, e coordinato da Amelio Ambrosi.

Di salute pubblica parlerà il dottor Morando Soffritti dell'Istituto Ramazzini di Bologna, illustrando quanto siano fondati i rischi degli effetti termici non sull'organismo, la possibile insorgenza di tumori cerebrali e leucemie, oltre all'abbassamento delle difese immunitarie e alle alterazioni del sistema nervoso.

Si farà poi il punto sulla legge quadro, ancora arrivata al traguardo dopo anni, con Walter De Cesaris, della Commissione ambiente della Camera dei deputati, che evidenzierà come le misure di tutela per la salute collegate alla legge siano tra le più cautelative per quanto riguarda i limiti massimi di esposizione.

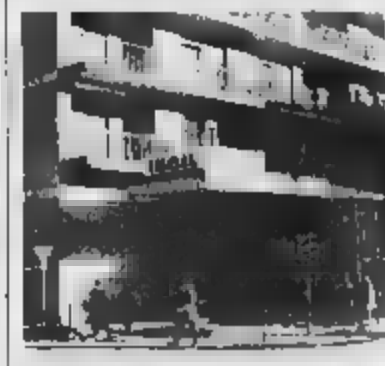
Di qualità della vita parlerà Daniela Dussin, presidente del Com. Cem. (Coordinamento comitati contro i campi elettromagnetici), referente sull'argomento al Parlamento europeo. Intraprendente e combattiva, da circa 10 anni studia il problema e combatte affinché siano riconosciuti i rischi dell'inquinamento elettromagnetico.

E infine l'avvocato Francesco Vettori farà alcune riflessioni sulla giurisprudenza dei campi elettromagnetici.

Concluderà i lavori Andrea Piccirilli del Comitato prevenzione onde elettromagnetiche di Aosta. (d.g.)

Vertenza Inail

Silicosi, via ai primi 207 pagamenti



La sede dell'Inail di Aosta

AOSTA. Atto conclusivo per la vertenza silicosi. I sindacati hanno incontrato il direttore dell'Inail, Onofrio Di Gennaro, alla sede di Aosta da luglio, al quale hanno rappresentato i dettagli di una diatriba avviata 3 anni fa da 900 ex lavoratori contro la decisione dell'Istituto, diretto all'epoca da Giuseppe Romano, di ridurre la rendita da malattia professionale riconosciuta, molti anni prima, dallo stesso istituto.

Delle 922 domande di richiesta di ripristino del diritto economico acquisito, l'Inail ha respinto 117; delle restanti 679, 207 già state inserite nelle prime operazioni di pagamento in programma a partire da novembre.

«E' l'impegno che intendo onorare - assicura Di Gennaro - l'ho dichiarato anche alle organizzazioni sindacali. Un problema così sentito merita di essere definito con la tempestività». Soddisfatte anche le parti sociali, impegnate nel perorare la causa con i patronati, con l'Aril, l'associazione regionale invalidi lavoro che per prima ha sollevato il problema e con l'Anmil, l'associazione degli invalidi e mutilati del lavoro. (s.l.)

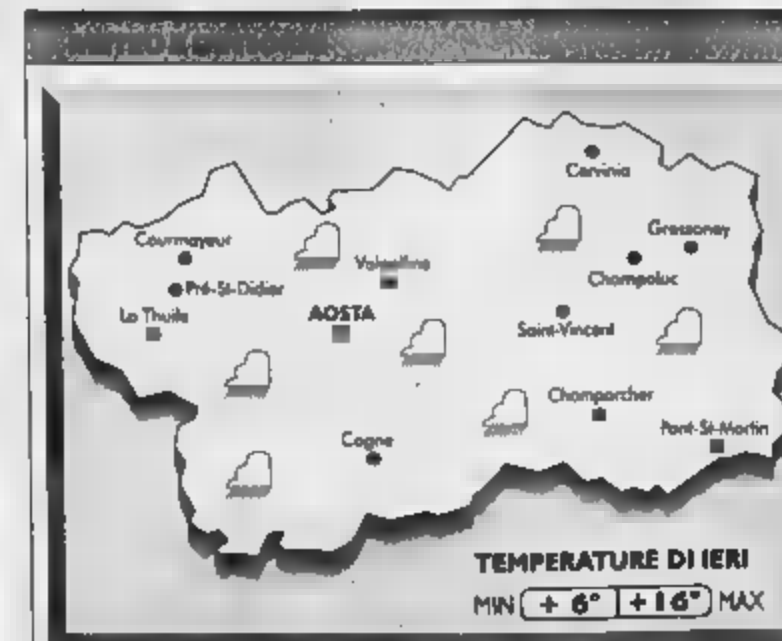
AL CINEMA CON LA STAMPA
SABATO 30 SETTEMBRE 2000

Magia di Cinema
Fino a domenica 1° ottobre

- FANTASIA 2000
- Road Trip
- The Cell
- LE EMPEREURS
- DOWNTOWN

Presenta
entra al cinema con...

SAINT-VINCENT Serata all'insegna della bellezza. Palais. Alle 21.30 e in programma 17° finale nazionale del concorso «Fotomodella dell'anno». Partecipano ragazze che affilano la linea «Spiagge» gli abiti degli stilisti Raffaella Curjel, Chiara Boni e Manlio Mallia. Presenteranno la serata Gigi Sabani e Brigitta Boccoli, tra comicità e musica. (g.f.)



SAINT-VINCENT Serata all'insegna della bellezza. Palais. Alle 21.30 e in programma 17° finale nazionale del concorso «Fotomodella dell'anno». Partecipano ragazze che affilano la linea «Spiagge» gli abiti degli stilisti Raffaella Curjel, Chiara Boni e Manlio Mallia. Presenteranno la serata Gigi Sabani e Brigitta Boccoli, tra comicità e musica. (g.f.)



Fine sotto la pioggia
Una perturbazione associata a un'intensa corrente meridionale determina condizioni di maltempo sulla Valle. Oggi, ad iniziali e sparse precipitazioni al mattino, seguiranno nel primo pomeriggio precipitazioni intense e diffuse che andranno via via assumendo, nel corso della serata, carattere temporalesco. Domani il tempo sarà ancora instabile, che le precipitazioni tenderanno ad attenuarsi, con possibilità di miglioramento nei prossimi giorni. I venti saranno forti e provenienti dai quadranti meridionali. Le temperature varieranno da un minimo di 6 gradi, ad Ayas, ad un massimo di 16, a Saint-Christophe.

DIVINA
Sabato 30 Settembre
Grande Inaugurazione
Musica Latino Americana con Discoteca

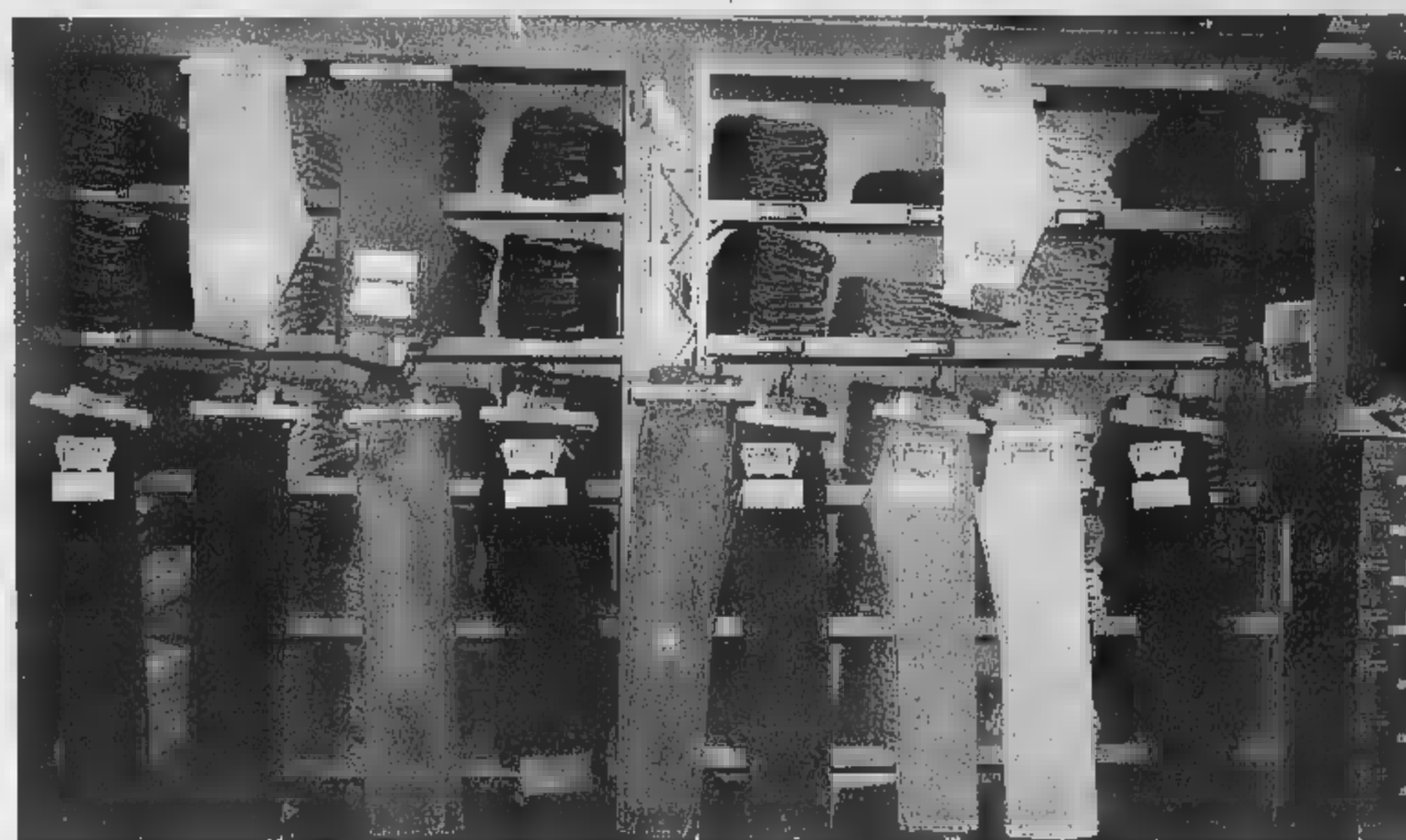
C.so Ivrea, 156 - Aosta - Tel. 0165.40757

Il colosso americano è sbarcato anche ad Aosta con due punti vendita che offrono tutto, orlo compreso

Levi's, 150 anni di storia del jeans

Un impero fondato su fantasia e qualità dei tessuti

CON la Coca Cola, il simbolo dell'America nel mondo. E da 150 anni, sono anche l'emblema dei jeans nei cinque continenti. Si chiamano Levi's, anche se negli States quando entri in un negozio devi stare attento a pronunciare «li-vaiss» altrimenti ti guardano con occhi stralunati. L'impero del pantalone più celebre, indossato da operai e divi del cinema, impiegati e top manager, è sbarcato anche in Valle d'Aosta con due punti vendita che si sono subito attirati le attenzioni del grande pubblico. L'«Original Levi's store» è stato aperto nel 1996 in Aosta, via De Tillier 42, dove c'è l'intera gamma «Jeans engineered», i jeans del nuovo millennio: forme e tessuti di ricerca per massima qualità e comfort. Offre tutto e di più, dai pantaloni alle camicie, dalle shirt alle cinture, con un servizio di gran comodità soprattutto per i «single». Entri, scegli, paghi e te ne vai con l'orlo già fatto. Levi Strauss & Co è il più grande produttore mondiale di abbigliamento. Con i marchi Levi's, Dockers e Slates produce e distribuisce jeans e abbigliamento casual per uomo, donna e bambino in oltre 100 Paesi, impiegando 37.500 persone in tutto il mondo. La società è stata fondata da Levi Strauss, emigrato bavarese arrivato a San Francisco nel lontano 1853. Decise di realizzare la stessa attività tessile che il fratello aveva avviato con successo a New York. 20 anni successivi, Levi vide crescere vertiginosamente il suo giro d'affari e nel 1873, con il sarto Jacob Davis, inventò e brevettò i «rivetti», bottoni in rame che avevano lo scopo di rendere più resistenti i pantaloni nei punti di maggiore usura. Fu la nascita dei primi



jeans Levi's. Alla morte di Levi Strauss, nel 1902, i suoi quattro nipoti ereditarono una società ormai lanciata nel mondo dell'abbigliamento. Levi Strauss & Co. Europe, Head Quarter per l'Europa, fu fondata in Belgio nel 1962. La prima fabbrica europea nacque a Deurne nel 1967. Da allora Levi Strauss & Co. Europe è cresciuta attraverso operazioni di marketing, vendite e produzione ed è presente in 100 Paesi. Levi Strauss & Co.

San Francisco fu invece fondata nel 1850. Nell'agosto 1985 le azioni pubbliche furono riacquistate per una somma pari a 1,6 miliardi di dollari. Oggi è completamente di proprietà dei discendenti della famiglia di Levi Strauss.

L'altro punto vendita che ha aperto nel dicembre scorso sotto il grande ombrello Levi's, è via Vevey 1, si chiama «Dockers American Store» e c'è tutto il mondo Dockers by Levi Strauss.

Oltre alla collezione Dockers nel punto vendita si possono trovare le collezioni di Polo Ralph Lauren, Calvin Klein, Guess, Museum e Take-Two. Un altro cavallo di battaglia di Levi Strauss, oltre ai jeans, è il «Khakis», pantaloni grazie ad un fortuito scambio: un tenente inglese, che nel Punjab barattò la sua uniforme rossa per un paio di pyjamas in cotone. Le tinte: foglie di thé e la nuova uniforme prese un

colore rossastro chiamato «khaki», che in Hindi significa terra. All'inizio del '900 la fama dei khakis si diffuse dall'Inghilterra all'America. Levi Strauss sfruttò al volo la nuova occasione commerciale. Inserì i pantaloni khaki nel catalogo del 1906. Ottenne un tale successo che nel 1910 Levi lanciò il marchio Sunset, nuova etichetta con cui commercializzò i pantaloni. Il nuovo capo d'abbigliamento diventò celebre anche grazie a due

avvisi: il presidente americano Teddy Roosevelt, che indossò i «khakis» nel 1909 durante un safari in Africa e Charles Lindbergh, che li indossò durante il suo volo transatlantico in solitaria. Questi altri simboli «Levi's», a distanza di tanti anni, restano tra i più richiesti anche nei punti vendita aostani Cocos. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, chiuso la domenica e il lunedì mattina.

A sinistra l'ampia gamma di offerte di jeans dell'«Original Levi's store» di Aosta, in via De Tillier 42. Qui sopra l'interno del negozio gestito dalla Cocos srl, che è titolare anche del «Dockers American Store» di via Vevey 1 dove c'è tutto il mondo Dockers di Levi Strauss.




ORIGINAL Levi's STORE

**Tutto il mondo Levi's
in via De Tillier, 42
Aosta - tel. 0165.23.11.88**

DOCKERS®

American Store



**Via Vevey, 1 - Angolo Porte Praetoriane
Aosta - Tel. 0165.43.700**

POLO RALPH CO. RL
CALVIN KLEIN
DOCKERS
GUESS
Calvin Klein Jeans
MUSEUM
Take-Two

PRESENTANDO ALLA CASSA QUESTO COUPON

RICEVERETE UN SIMPATICO OMAGGIO

(SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO)

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

(NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE)

NOTTA DI:
Statalé Ir... **NICHELINO, Via** ... **4 - NONE,**
CANAVESE, Corso Re Arduino 65/67 -
7, Via S. Mauro, Via Montalcione - VINOVO, Via Cottolengo 76



IPAGAS s.r.l.

UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO ESSO



PRODOTTI PETROLIFERI

- G.P.L.
- INDUSTRIA
- AUTOTRAZIONI
- RISCALDAMENTO

UFFICI COMMERCIALI

Loc. Grand Chemin, 45 - **ST. CHRISTOPHE (AO)**
Tel. 0165.277311 • Fax 0165.277377

Via Piccolo S. Bernardo, 59 - **AOSTA**
Tel. 0165.554853

Via Chivasso, 7 - **RIVOLI (TO)**
Tel. 011.9599811 - 011.9599877

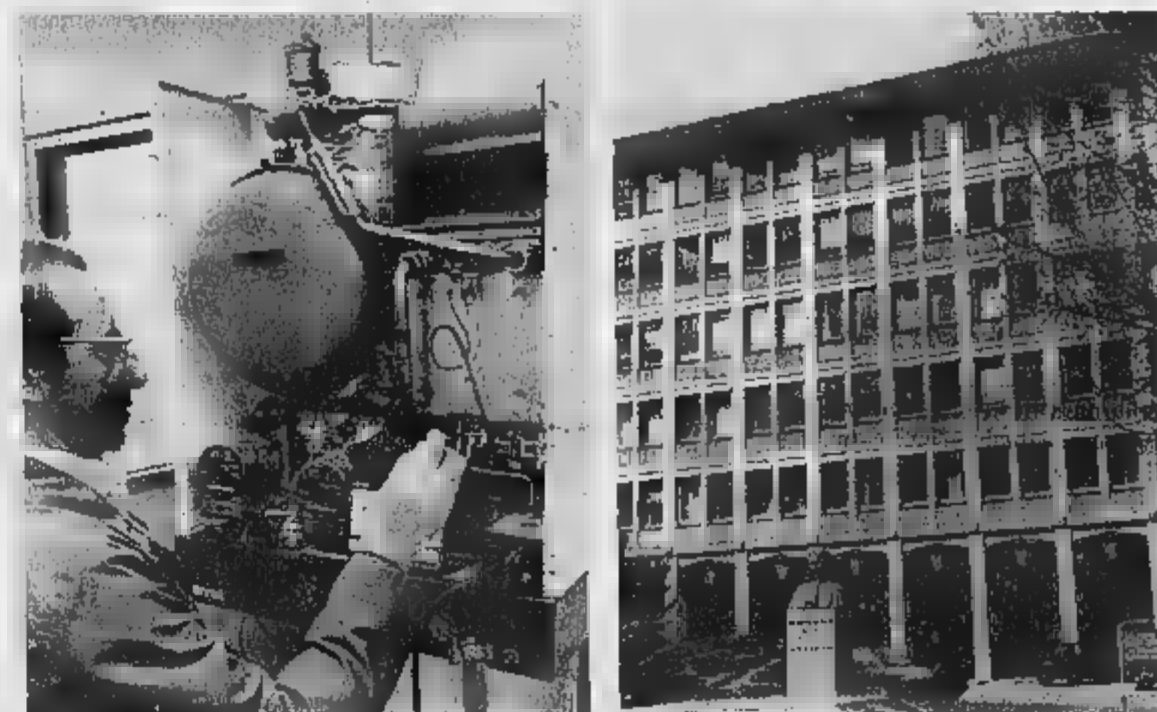
E' l'Enea ad aver diviso la regione in zone «E» e «F» per il riscaldamento La «mappa» che divide la Valle

Accensioni consentite ovunque dal 15 ottobre

ARRIVA il primo freddo, le nuvole basse ricoprono buona parte della Valle d'Aosta ovunque, soprattutto nelle località montane delle vallate laterali, ritorna d'attualità l'accensione del riscaldamento. Un'accensione che, a parte le stufe casalinghe, è regolata da una legge ben precisa, che indica per ogni paese date e orari in cui è consentito il funzionamento del riscaldamento, sia a gas sia a gasolio. A fare questo enorme lavoro di «mappatura» nazionale, studiando le caratteristiche di ognuno delle migliaia di paesi e città italiani è l'Enea, l'ente nazionale per l'energia alternativa. L'istituzione ha determinato l'intricato calcolo per i «gradi giorno» che decide, in definitiva, in quale fascia un paese e, di conseguenza, quali orari e date debba seguire per accendere i termosifoni.

L'Italia è divisa in sei climatiche, in funzione dei «gradi giorno» e indipendentemente dalla posizione geografica. La Valle d'Aosta è divisa in due fasce: la «E» e la «F». La prima è quella più calda, dove di conseguenza sono minori le necessità di anticipare l'accensione del riscaldamento. Rientrano i Comuni che hanno un numero di gradi-giorno maggiore di 2100 e superiore a 3000. La «F» è invece quella più fredda, nella quale oltretutto rientrano buona parte (53) dei 74 Comuni valdostani.

In funzione delle climatiche di appartenenza, il funzionamento degli impianti termici è consentito con i seguenti limiti: 14 ore giornaliere per la zona «E», dal 15 ottobre al 15 aprile; nessuna limitazione temporale per la zona «F». Per la zona «E», oltre al periodo prestabilito, gli impianti termici realizzati secondo le norme previste dal Dpr 412 possono essere accesi per un periodo non superiore a 7 giorni qualora ci siano straordinarie situazioni climatiche. Per i restanti impianti si deve uno specifico provvedimento del sindaco. E' inoltre consentito il frazionamento dell'orario giornaliero di riscaldamento in due o più sezioni, ma la durata di attivazione degli impianti in zona «E» deve comunque compresa tra le ore 11 e 23 di ciascun giorno. Dei controlli e di tutte le procedure burocratiche relative al riscaldamento si occupano gli uffici del Servizio Energia dell'assessorato regionale dell'Industria.



Nelle case dei valdostani comincia a diventare d'attualità l'accensione del riscaldamento, prevista a partire dal 15 ottobre



ISO 9002 - cert. n° 1132/0

DITTA

PAPAGNI NICOLA

Dal 1974 agenzia autorizzata RIELLO

Grazie alla sua esperienza, serietà e ricerca continua di un servizio puntato sulla qualità, è sempre a disposizione di privati, condomini ed alberghi, per offrire:

- Vendita ed installazione di prodotti per il riscaldamento, il condizionamento ed i complementi d'impianto;
- Manutenzione impianti di riscaldamento di tutte le potenzialità, con tecnici specializzati;
- Sistemi di telegestione all'avanguardia curati da operatori di comprovata esperienza.



RIELLO

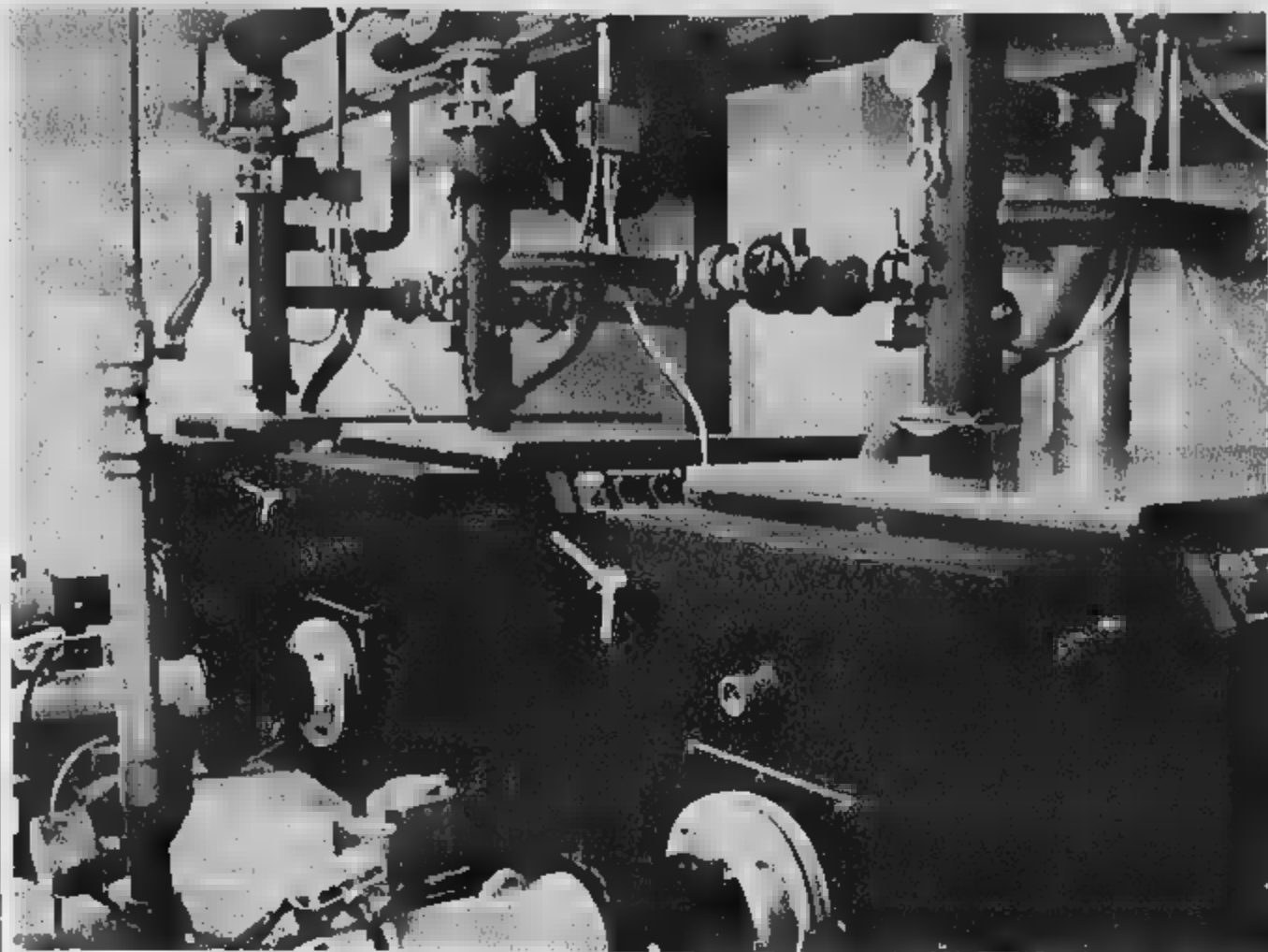
BRUCIATORI - GRUPPI TERMICI
CIRCOLATORI - VALVOLE E DETENTORI
TERMOREGOLAZIONI - CONDIZIONATORI D'ARIA



Strada Trotterel, 12
11017 MORGEX (AO)
Tel. 0165.80.94.05 Fax 0165.80.94.01

Via Grande Charrière, 56
11020 ST-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165.23.14.12 Fax 0165.26.41.62

<http://space.tin.it/economia/cpapagni/>
E-mail: cpapagn@tin.it



Le caldaie di un palazzo sono dimensionate per servire variati alloggi e sono soggette per legge a verifiche rigorose sulla qualità e sulla quantità delle emissioni di calore in modo da evitare gli sprechi e il conseguente inquinamento dell'ambiente

La legge prevede il calendario della presentazione delle certificazioni Caldaie, via alla manutenzione

I controlli affidati all'assessorato all'Industria

MANUTENZIONE è la parola d'ordine per gli impianti di riscaldamento, la previsione dell'inverno. Una questione di buon senso oltre che di risparmio. E comunque, un obbligo previsto dalla legge. La normativa prevede caratteristiche tecniche minime riguardo la produzione e dispersione di calore. Per gli impianti installati dopo il 1994 e risultati non idonei dopo il controllo, la legge prevede la sostituzione entro 300 giorni solari a partire dalla data di verifica. In Valle d'Aosta, la Regione ha il compito di fare i controlli degli impianti.

In alternativa, è necessaria un'autocertificazione del responsabile dell'impianto (l'amministratore oppure un tecnico), fatta compilando il modulo predisposto e distribuito dall'assessorato all'Industria. La normativa fissa anche i termini di scadenza della presentazione di quei moduli agli uffici della regione: una sola volta entro il



Un tecnico controlla un impianto di riscaldamento prima dell'inizio stagione invernale come prevedono le norme di sicurezza

1° agosto '96 per gli impianti centralizzati con potenza superiore o uguale a 350 kw; due volte (entro il 1° agosto '96 e entro il 1° agosto '98) per gli impianti centralizzati fino a

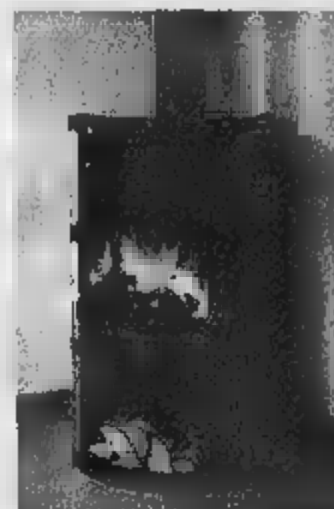
350 kw; tre scadenze (1° agosto '96, 1° agosto '98 e 1° agosto 2000) per gli impianti termici unifamiliari. La normativa prevede, poi, che tra la presentazione di un'autocertificazione e

quella successiva deve trascorrere almeno un anno; questo per consentire di avere un documento il più possibile «veritiero» rispetto alla situazione dell'impianto.

brianese marmi

camini & stufe

Quart (AO)
Loc. Amerique, 149. Tel/fax 0165 765592
Romano Canavese (TO)
Via Ponte Chiusella, 5. Tel/fax 0125 637066



Camini realizzati su misura
■ posati in opera

Stufe danesi ad alto rendimento

Importatore diretto

Laboratorio marmi

APERTO LA DOMENICA

VENDITA RATEALE

Paillex Cinzia

tutto per il riscaldamento autonomo
a legna, carbone, elettricità, gas e petrolio



deville
la vraie flamme bleue

apparecchi
da riscaldamento

costruttore francese dal 1846

Via Piccolo San Bernardo, 8 - SAINT-PIERRE (Aosta) - Tel. (0165) 903840

... per i **nostri clienti**, dal 15 ottobre, in **RETE**, non ci saranno pesci, ma **informazioni** sui propri impianti, sui libretti di centrale, ecc... ecc.. ecc...

www.seaenergia.com



SOCIETÀ
ENERGETICA
AOSTANA



SEDE LEGALE

Centro Direzionale "LE MIROIR"
Reg. Borgnalle 10 - 11100 AOSTA
Tel.: 0165.364146 - 0165238500
Fax: 0165.234210
E-mail: seaost@tin.it

SEDE TECNICA

Regione Autoporto
POLLEIN (AOSTA)
Tel.: 0165.238500
Fax: 0165.230478

Numero Verde
800-295427

Ricco calendario di appuntamenti per un tipico prodotto locale che insegue da tempo la giusta valorizzazione

Ritorna la Fiera del Marrone

E la castagna piemontese si chiama «Cuneo»

Gianfranco Quaglia
 CUNEO

Le castagne tornano a chiamarsi le «Cuneo». Questo è accaduto alla Fiera del Marrone del 1999, quando un inaspettato successo è arrivato alla manifestazione. E questo capiterà certamente anche quest'anno, alla seconda edizione della rassegna, che si svolgerà dal 5 all'8 ottobre. Un buon segno, anche se è piacevole il ritorno al passato. Infatti, nell'Ottocento in America le castagne venivano chiamate le «Cuneo», per sottolineare la qualità pregiata dei marroni cuneesi, come ricorda con un pizzico di orgoglio Edoardo Magnano, presidente dell'Associazione per la valorizzazione della castagna. Da allora sono passati molti lustri e la castanicoltura italiana ha attraversato lunghe e dolorose crisi. Oggi, tuttavia, c'è ripresa di interesse per questo frutto dalle qualità eccezionali, tanto che dal piccolo produttore più basso, toccato dieci anni fa con 50 mila tonnellate prodotte in Italia, si è risaliti nel 1997 a 70 mila tonnellate circa.

La castanicoltura cuneese ha dato nel 1996 (non vi sono dati più recenti) 8400 tonnellate circa di frutti, per la maggior parte di pezzatura medio-grande o medio-piccola, confermando che la provincia di Cuneo - dice Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura - ha anticipato di qualche anno la ripresa che c'è poi stata in tutta Italia. Infatti, dopo un periodo di incuria e abbandono che ha interessato la coltura dal 1945 al 1970 - anni dell'esodo dalle montagne - del boom economico - il declino della coltura si è attenuato. Dai primi anni '80, in Piemonte, e in Cuneo in particolare, il castagno è in lenta ma progressiva ripresa per un rinnovato interesse che per la difesa del territorio.

La castanicoltura piemontese è castanicoltura cuneese, poiché dei 40 mila ettari interessati nella Regione, l'80 per cento circa (32 mila ettari) sono situati nella provincia, come ricorda ancora Emilio Lombardi. Da queste considerazioni si comprende l'importanza che ha per tutta la zona la seconda Fiera del Marrone, che è organizzata dall'Associazione per la valorizzazione della castagna in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia e il Comune di Cuneo, la Camera di Commercio di Cuneo, l'Azienda turistica cuneese, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo e la Banca Regionale Europea.

Come afferma Edoardo Magnano, alla luce del grande successo ottenuto l'anno scorso, gli organizzatori propongono quest'anno l'appro-

fondimento di due aspetti peculiari del prodotto castagna, legato per la tradizione alla terra cuneese, e precisamente la diffusione mondiale della castanicoltura come risorsa economica e culturale, e le caratteristiche organolettiche del frutto con una particolare attenzione alle qualità energetiche e nutrizionali. Di conseguenza la manifestazione avrà due filoni: oltre all'esposizione vera e propria, che si svolgerà lungo via Roma, giovedì 5 ottobre, si aprirà nella chiesa di Santa Chiara la mostra «Un mondo di castagne», con l'esposizione di oltre 200 varietà di castagne provenienti da tutto il mondo. Altrettanti prodotti a base di castagne, il giorno dopo, ci sarà la presentazione ufficiale dello studio «Dalle castagne a sferzata di energia», redatto dal professor Giancarlo Boumou, direttore del Dipartimen-

to delle colture arboree della Facoltà di Agraria di Torino. Sabato 7 ottobre verrà quindi aperto l'ecomuseo della castagna a Boves presso la cascina Marquet in collaborazione con il Gal Valli Gesso, Vernenagna e Pesio.

Al pubblico, la Fiera del Marrone offrirà un gustoso spaccato della tradizione e dei sapori della cucina cuneese. Durante le passeggiate in fiera i visitatori potranno addentrarsi nelle officine di degustazione del dolce (sala contrattazione) e del salato (chiosco di Santa Chiara) per assaporare prelibatezze a base di castagne. La manifestazione sarà anche di degustazione in collaborazione con i più prestigiosi ristoranti della provincia. E per chi ama i boschi vi saranno delle passeggiate guidate nei castagneti, organizzate con le Comunità montane.



Uno stand con le castagne tipiche dell'anno scorso in via Roma a Cuneo durante la prima edizione della Fiera del Marrone che ora viene riproposta dal 5 all'8 ottobre

«La Terra e il Sole»

L'agricoltura raccontata su 7 televisioni regionali

Nota: «La Terra e il Sole», settimanale di agricoltura e attualità trasmesso in Piemonte da sette emittenti regionali. Realizzato a Scarnafagi negli studi di «Europa 6» comunicazioni il programma è avallato dalla collaborazione di Beppe Ghisolfi, da alcuni mesi ritornato in video. Nella puntata di domani sono previsti vari servizi: da un'intervista al ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecorella Scalfaro, realizzata da Umberto Clivio, alla grande festa dell'uva di Carrù.

Tuttomais di Racconigi. La conduzione della trasmissione è affidata a Camilla Nata. Domani mattina ospite in studio sarà il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, cuneese di Cavallermaggiore. «Questo spazio - dice Ghisolfi - è dedicato al personaggio della settimana scelto nel mondo della politica, dell'economia o della cultura». Le televisioni che trasmettono «La Terra e il Sole» in Piemonte sono Telepiemonte (domani alle 10), Alitalia (ore 11), Grp (11,30), Telegranda (12,30, 16,30, 20,30), Quartarete (13), Teleritmo (15), Videonova (16).



Beppe Ghisolfi

Convegno storico

Quel «balon» è un gioco molto antico

ROCCA DE' BALDI

Oggi e domani, per iniziativa del museo «Augusto Dorci» degli Amici di Rocca, si svolge il sale del castello il convegno su «I giochi di palla nel Piemonte» tradizione, escursione storica che dal Mediceo arriva ai giorni nostri.

Stamane dalle 9,30 saranno svolte relazioni sul gioco della palla nei secoli trascorsi di Anna Maria Natta Patrone, Paolo Cocco, Pierpaolo Merlin e Luca Patria. Nel pomeriggio, alle 15, Franco Piccinelli, presidente della Fipe, inaugurerà le mostre «Dal pallone al braccio al pallone elastico» e «Cinquant'anni di pallone elastico sulle piazze» Langas. Subito dopo, moderato da Gian Luigi Beccaria, dibattito su «Gioco e società nel Settecento», relazioni di Elisa Mongiano, Andrea Merlotti e Paola Bianchi.

Domattina, alle 9,30, il convegno si occuperà dei luoghi storici di gioco: dalla corte di Emanuele Filiberto, alle piazze di Mondovì, dall'Accademia Reale di Torino allo sferisterio Mermet. Alba, seguendo una pratica sportiva ricca di tensioni e scontri di campanile, meno accessi di quelli odierni, Modera Eugenio Corsini; relazioni Alice Blythe Ravella, Chiara Povero, Laura Palmucci Quaglino, Filippo De Pieri e Marco Violdo dell'Istituto Storia del Risorgimento.

Al pomeriggio appuntamenti in piazza per assistere alle 15 a partite di pallone elastico, una delle quali in costume ottocentesco e l'altra con giocatori di serie A e Juniores. Seguirà alle 17 la proiezione del documentario «Il pallone elastico negli Anni Cinquanta» (g. d.m.)

Coldiretti, un autunno in piazza

Mobilitazione contro tasse e caro-gasolio

Gianfranco Quaglia
 TORINO

Mondo agricolo sul piede di guerra, pronto a scendere in piazza da un momento all'altro. La campagna d'autunno riguarda tutta Italia ed è stata lanciata dalla Coldiretti che sta mobilitando la gente dei campi per una manifestazione imponente nelle città. Potrebbe essere ripetuta la mobilitazione già attuata nel novembre 1997, presidi e marcia dei trattori dalle periferie su tutti i capoluoghi. Ma perché la protesta? La «goccia» che ha acceso la miccia è stato il caro gasolio il cui prezzo, in meno di un anno, è quasi raddoppiato. I coltivatori diretti, che rappresentano l'organizzazione più numerosa anche in Piemonte, accusano il Governo per una serie di impegni non mantenuti: in primo piano il problema della fiscalità, con la richiesta del congelamento delle aliquote Irap e la proroga del regime speciale Iva. Gli agricoltori chiedono, tra l'altro, di ridurre

la pressione fiscale a favore delle piccole e medie imprese e una riforma per ammodernare tutto il settore. In particolare: approvazione della legge di orientamento che favorirebbe la crescita delle imprese agricole.

Un altro punto: la politica energetica. I coltivatori propongono di dare spazio alle energie alternative, incentivando la produzione di biocarburanti (biocarbolo e biodiesel). Le aziende si candidano a essere protagoniste in questo senso, ma vogliono misure di defiscalizzazione. Bartolomeo Masino, presidente regionale Coldiretti, è categorico: «Alle disattenzioni del Governo si aggiungono quelle della Regione, con la quale nei prossimi giorni ci confronteremo su alcuni punti, primo fra tutti la rigidità delle aliquote Iva, l'applicazione del nuovo decanto piano di sviluppo rurale. Ci sembra che la stagione della concertazione sia finita e che sia stato conseguito qualche risultato di rilievo per il mondo agricolo. Non ci resta che scendere in piazza».

“LAUREATI” IN QUALITÀ, SIAMO PRIMI IN ITALIA

Il Grand Hotel Lido di Loano sulla Riviera Ligure delle Palme il giorno 31 luglio, col n. 06671/2000 è certificato ISO 9002, con la Det Norske Veritas (DNV).

Primo albergo in Italia (dati Sincert, aggiornati al 30/6/2000) che ha certificato tutti i reparti della struttura e contemporaneamente il servizio ospitalità, la ristorazione, congressi, piscina, intrattenimenti e i suoi due stabilimenti balneari (Bagni di Lido e Bagni Varesina).

Grazie ISO 9002 state analizzate e messe per iscritto tutte le operazioni che quotidianamente i dipendenti compiono durante il servizio. Sono stati definiti e resi espliciti i servizi che l'albergo e i due stabilimenti balneari offrono, indicando per ogni reparto l'oggetto, lo scopo, il campo di applicazione, le responsabilità, le modalità operative, il metodo di archiviazione dei documenti inerenti o applicabili. Si è trattato di un lungo processo improntato sulla qualità totale che ha avuto inizio nel 1998.

Il G.H. Garden Lido, escluso dal gruppo di alberghi pilota selezionati a suo tempo dalla Regione Liguria, intraprende il cammino verso l'ISO 9002 sotto la guida della DNV di Genova dell'ingegner Renzo Ferraris. Come si è arrivati alla certificazione? Ci sono

voluti 600 giorni di costante lavoro del direttore Alessandro Corrado (dall'ottobre '93 al vertice della struttura che fa parte del gruppo Magnetto. E ancora la stesura di 30 procedure,



Quando sarà grande voglio aprire un albergo e laurearmi in qualità

dai piani bar, dalla cucina alla sala, dalle prenotazioni agli eventi speciali, dalla piscina alle spiagge, dalla selezione dei fornitori a quella dei dipendenti, dalla statistica grado di soddisfazione dei clienti. Il tutto è racchiuso in 200 pagine, con 3 revisioni del processo. Infine la stampa e la distribuzione di stampati tra i reparti, la creazione di 40 schede specifiche. Tutto il personale (50 addetti) è stato formato e seguito con 10 incontri di reparto, 3000 ore di formazione sulle proce-

dure sull'operatività. Sono state eseguite da parte responsabile della Qualità più di 100 controlli in tutti i reparti. L'esame finale DNV si è svolto nel corso di tre intensi giorni in cui due ispettori hanno verificato con rigore la corretta applicazione della norma generale. Per 32 interminabili ore sono state visionate oggettivamente le procedure, la rispondenza e il rispetto delle normative di settore (classificazione regionale - assegnazione delle stelle, HACCP, 626, ordinanza della Capitaneria di porto). Nel corso della verifica gli esaminatori hanno dimostrato competenza, professionalità specifica, buon dialogo costruttivo. Il sistema Qualità ISO 9002 (l'ente certificatore eserciterà sorveglianza ogni 6 - 9 o 12 mesi) ha dato trasparenza all'operato di tutta la struttura ricettiva, offrendo possibilità al cliente o al potenziale fruitore, verificare con esattezza il contenuto dei resi al G.H. Garden Lido.

La certificazione Qualità ISO 9002 ha permesso di ottenere vantaggi sia interni - migliorando l'organizzazione del lavoro, la definizione delle singole responsabilità, maggiore efficienza, riduzione degli sprechi e dei costi di esercizio; sia esterni con un ritorno di immagine e credibilità a livello di mercato globale - mon-

diale, migliori rapporti con i fornitori. «Incrementando il portafoglio clienti» (in sei anni l'occupazione delle camere è passata da 32 al 77 per cento), la fidelizzazione di chi torna per una vacanza più volte all'anno e riducendo al minimo (su 1 mila presenze annue) i casi di clienti «insoddisfatti». Tutto questo ha creato una struttura all'avanguardia che offre in Liguria la garanzia, documentata, della Qualità, del rigoroso rapporto qualità-prezzo.

Alle enunciazioni, alle parole, ai progetti, buoni propositi abbiamo preferito i fatti, quelli concreti che interessano l'utente, l'ospite, chi sceglie vacanze al G.H. Garden Lido.

019.669866
 Fax 019.668552
 E-mail: gardenlido@inet.it



L'ORÉAL
 DIVISIONE PRODOTTI PROFESSIONALI

Multinazionale, leader di mercato nel settore igiene e cosmesi, per il potenziamento delle proprie divisioni

KÉRASTASE
 PARIS

MATRIX

inné
 SYSTEME HAIR

L'ORÉAL
 PARIS

REDKEN
 5TH AVENUE NYC

tutto il territorio nazionale seleziona per le zone libere

AGENTI DI VENDITA

Al candidato ideale, massimo 30enne, in possesso di diploma di scuola media superiore, richiesti, come requisiti fondamentali, una forte motivazione, raggiungimento degli obiettivi, vendita e orientamento a sviluppare propria professionalità nell'ambito commerciale. Offriamo possibilità di lavorare in contesto modernamente organizzato, supportato da una costante formazione, al fine di permettere un'evoluzione della propria carriera in tempi brevi, all'interno di un ambiente aziendale giovane, dinamico e con grande potenzialità di espansione. Si garantiscono un trattamento provvisorio e sicuro interesse e un portafoglio clienti. Si richiede inquadramento.

La DNV è l'ente che le persone interessate (L. 903/77) ed in possesso dei requisiti richiesti sono pregate di compilare il proprio curriculum, specificando sullo stesso in base ai diritti di cui all'art. 13 della L. 675/96 "Consentito" L'ORÉAL SAIPA S.p.A. il manuale/automatizzato dei miei dati finalizzato ad un riscontro.

S.p.A. Formazione e Sviluppo Carriere - Via Garibaldi, 11 - 10122 TORINO
 oppure tramite fax 011/48.03.498 oppure via e-mail: dirform@loreal.com

XIV°
RADUNO INTERNAZIONALE DELLE MONGOLIERE

FRAGNETO MONFORTE (Benevento)
 dal 5 all'8 ottobre 2000

Cultura, Arte, Artigianato, Convegni, Folk, Gastronomia, Sport

Infotel: 0824.993649 (fax) - 0824.993674 - 0824.986006
 e-mail: ifragnetom@libero.it
 Sito internet: HTTP://informagiovani.freeweb.it

www.danordove.it

LA STAMPA

L'area industriale
di Lessolo
presenta...

**"Il meglio
per la casa"**

LESSOLO: AUTOSTRADA
TORINO-AOSTA
USCITA CASALE DI IVREA



Siamo a 5 km. dal casello autostradale
e a 4 km. da Ivrea

TERMOSANITAR EPOREDIESE S.p.A.
"TUTTO PER L'IDROSANITARIA"

SCANTAMBURLO

"TAPPETI E ANTIQUARIATO"

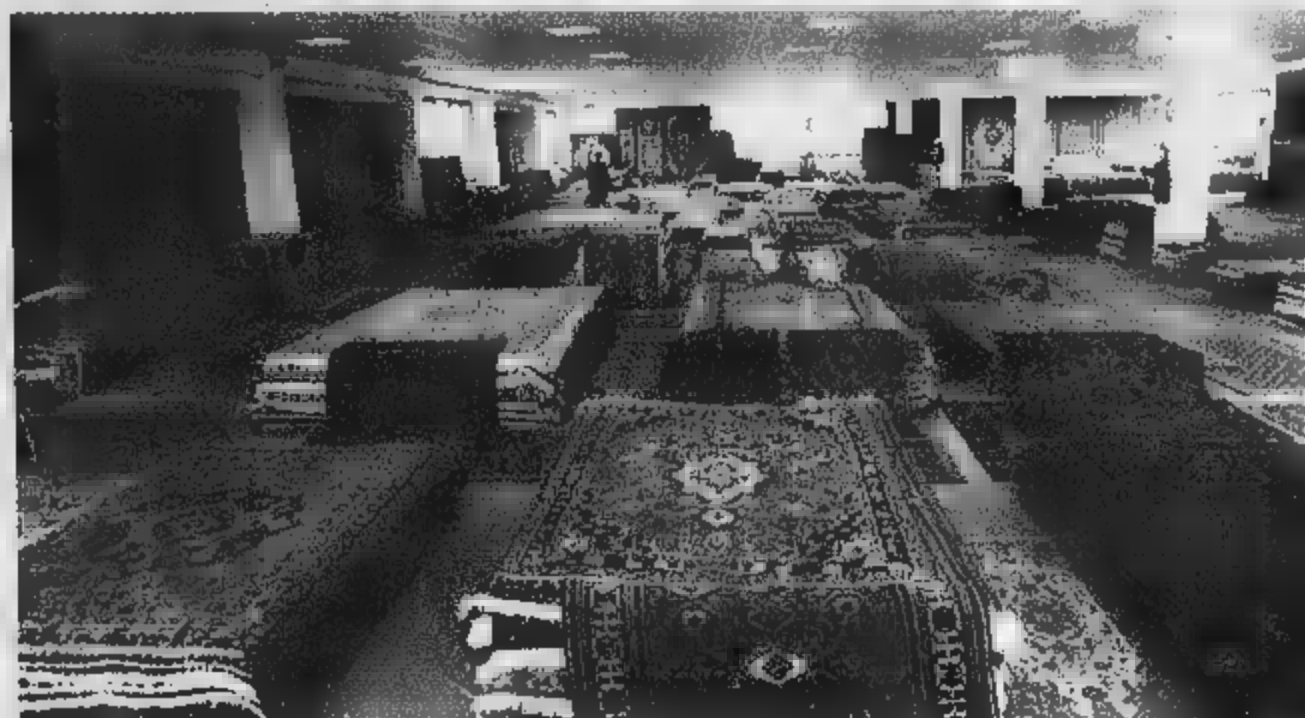
SCANTAMBURLO DANTE
"ARREDAMENTO D'ARTE E DESIGN"

SCANTAMBURLO TAPPETI

A Lessolo in Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

Grande Suedia

tappeti persiani di fine antica manifattura
prezzi di mercato



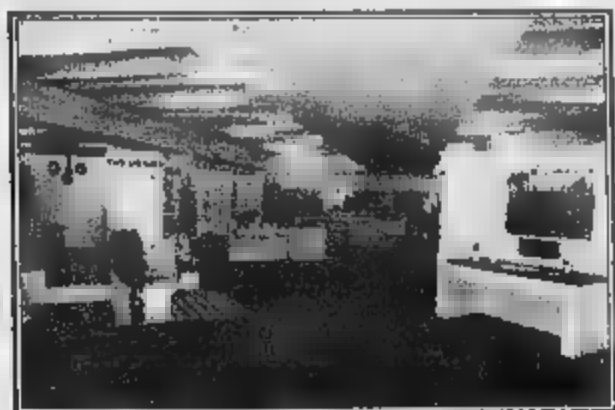
PERSIANO BAKTIARI	300x200	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO MINIX	350x250	£. 2.400.000	£. 1.200.000
PERSIANO MASHAD	370x290	£. 3.000.000	£. 1.500.000
PERSIANO TABRIZ QUADRATO	300x340	£. 3.400.000	£. 1.700.000
PERSIANO NAIN QUADRATO	200x200	£. 1.300.000	£. 650.000
PARURE 3 PEZZI	150x80	£. 500.000	£. 250.000
PASSATOIA LILIAN VECCHIA	300x100	£. 700.000	£. 350.000
TAPPETO RUBINO	240x170	£. 600.000	£. 300.000
TAPPETO RUBINO	200x140	£. 400.000	£. 200.000
TAPPETO RUBINO QUADRATO	200x200	£. 700.000	£. 350.000
PASSATOIA AZZURRA	400x80	£. 300.000	£. 150.000
PASSATOIA ROSA	300x80	£. 250.000	£. 125.000
TAPPETO ROSA	200x100	£. 400.000	£. 200.000
PERSIANO LILIAN VECCHIO	230x150	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO LILIAN	150x100	£. 400.000	£. 200.000

**APERTO LA
DOMENICA**

UN TEMPIETTO
MAGNIFICO A
TUTTI GLI
EFFETTI

ASSISTENZA POST-VENDITA - ACCURATO SERVIZIO DI
LAVAGGIO - INSTALLAZIONE - PAGAMENTI DILAZIONATI

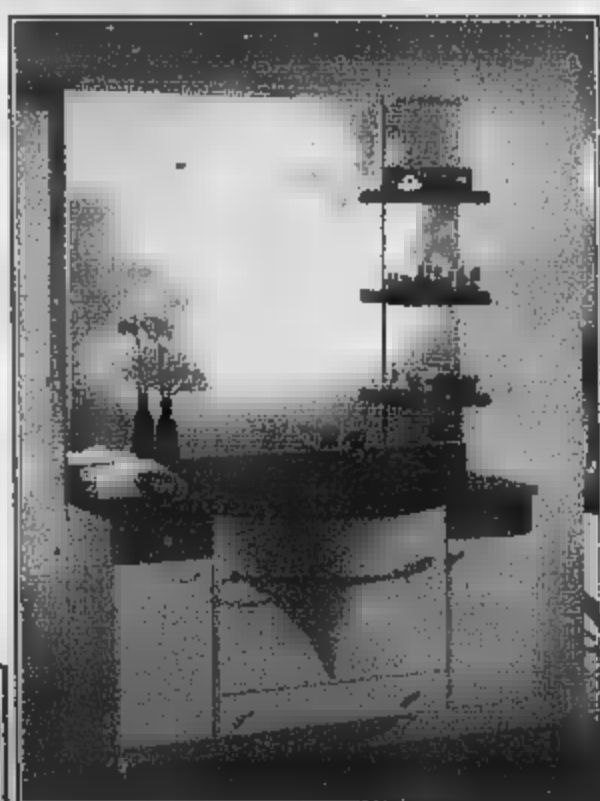
socio **TERMOSANITAR EPOREDIESE S.p.A.**
DELTA LESSOLO - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296/58391 r.a.



(particolare della show-room)

La TERMOSANITAR EPOREDIESE da più di 32 anni mette al servizio della clientela la propria esperienza professionale in Concesse e Valle d'Aosta.

Dotata di ampio parcheggio, 1000 mq. di show-room, 4000 mq. di magazzino coperto ed oltre 8000 mq. di area scoperta, è certo che offre con personale altamente qualificato prodotti delle migliori marche a cui si uniscono servizi personalizzati che rappresentano il vero valore aggiunto dell'azienda.



Tra i nostri prodotti in muratura:
vasca
da L. 1.390.000 + i.v.a.

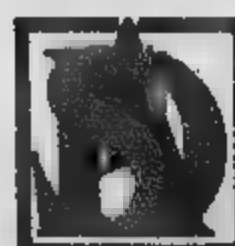
Venite a trovarci, solo così conoscerete la vera
"Arte di arredare il bagno".

Apertura dal lunedì al Sabato:
8-12 / 15-19

Progettiamo ogni tuo spazio



Concessionario cucine in muratura. Esclusivista cucine



**DANTE
SCANTAMBURLO**

arredamenti d'arte e design

Febal MAISTRI
CON TE OGNI GIORNO.

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127

Un fine settimana tra la realtà d'oggi e le suggestioni del passato

Lavoro e arte invadono le strade

Strambino mette in mostra le sue attività

Strambino è il punto di riferimento di un territorio che vanta una fervida attività economica. Così per il secondo anno vi si danno appuntamento numerosi espositori per dar vita alla Mostra dell'Artigianato, del Collezioneismo, dell'Hobbistica e dell'Agricoltura. ■ siccome da ■ cosa, gli stand ospitano anche realtà provenienti da altre parti del Piemonte, e anche

dalla Valle d'Aosta, dalla Lombardia e dalla Liguria.

È un'intera comunità che si conosce in questi due giorni di fine settimana, a partire da stasera, quando nel Salotto Polifunzionale, alla presenza della ricercatrice del Cnr Anna Schneider, ■ andrà alla ricerca ■ un'uva perduta, ■ precisamente il vitigno Brachet, che è stato riscoperto e salvato pro-

prio nel Canavese. La serata verrà anche allietata dai canti del Coro La Genzianella.

Domani, fin dalla 9 del mattino, il clou della manifestazione, che vede gli interventi determinanti ■ Pro loco, Comune, Provincia, Regione ■ dell'Associazione Commercio Vivo che garantisce l'apertura dei bar, dei ristoranti e dei negozi. Gli organizzatori fanno sapere che

allestiti ampi parcheggi chiaramente segnalati.

C'è poi il prezioso ruolo giocato dalla Scuola De Maria, che in memoria ■ un prestigioso artigiano locale prosegue la tradizione della scultura del legno. Così chi vorrà domani, nei viali del Campo Sportivo dove saranno presenti scultori, mobiliari restauratori, tornitori, potrà partecipare al concorso di scultura lignea. L'elaborazione dei lavori sarà consentita fino alle ■ 16,30; quindi, nel Campo Sportivo, si procederà alla premiazione ■ concorrenti.

Si prevede a Strambino l'affluenza di almeno 230 espositori, che si disporranno in zone diverse per facilitare la visita. In piazza ■ Repubblica: hobbisti, pittura, lavorazioni ceramica, lana e stoffe, vetro, centri ed altro. ■ piazza Don Luigi Vesco: mostra degli antichi mestieri ■ esibizioni, macchine agricole ■ scuola di indirizzo al lavoro. In via Piemonte fino alla piazza del Municipio: lavorazioni rame ■ ferro battuto, sartoria, orologeria, orefice, restauro, fiori secchi, materassi.

Non è finita. In ■ Italia: collezioneismo, stand della Regione Piemonte (con degustazione ■ vini tipici ■ ■, ■ della Pro loco ■ Vico, ■ miassese, ■ dolci ■ «saligione»); inoltre ci sarà la mostra dei bambini dell'asilo Bonafide sui lavori antichi. In via Somis: produttori di miele e di olio, prodotti biologici, vivaisti, mezzi agricoli, agricoltori con i loro prodotti naturali. Nel Centro Commerciale: mostra di pittori canavesani, tessuti country, erbe aromatiche, modellismo.

Come si vede le proposte non mancano, e chiunque avrà di che soddisfare ■ propria curiosità anche a livello professionale oltre che amatoriale.



Scorrendo il folto calendario della giornata domenicale, spiccano poi alcuni eventi di rilievo. Intanto alle 10,30 ■ celebrata la Messa solenne in onore della Madonna del Rosario, con la partecipazione della corale parrocchiale; alle 11 verrà inaugurata l'esposizione fotografica su Strambino realizzata dai ragazzi della Media Panetti.

Nel pomeriggio alle 15 piazza della Repubblica diventerà il teatro ■ scena rurale una volta assai consueta, la battitura del granoturco; ■ alla stessa

ora, in via Madonna del Rosario, risponderà da un passato neppure molto lontano la figura del maniscalco, con relativa esibizione di forgiatura e ferratura dei cavalli.

Non mancherà naturalmente la parte spettacolare della festazione. Durante tutto il giorno si esibirà nelle vie ■ nella piazza del centro di Strambino il Coro I Quarelli ■ nel pomeriggio il Gruppo folcloristico Albinese. Dalle 15 in piazza Don Vesco sarà impegnato in concerto il gruppo Music All. La bella

domenica strambinese avrà il ■ coronamento dalle 17,30 ■ piazza del Municipio, ■ lo spettacolo ■ chiusura dei vari gruppi e la consegna degli attestati di partecipazione.

Una visita a Strambino (a sin. una foto panoramica) ■ può escludere uno sguardo alla parrocchiale dedicata ■ Santi Michele ■ Solutore (ammirevole soprattutto all'interno, per la struttura complessa ■ la suggestione della Cappella del Rosario) e alla chiesa dei Santi Francesco ■ Marta (foto qui sopra).



nuova apertura

borse e scarpe

ARDUINO dodici

uomo donna

via arduino 12 a ivrea

FEMME LE FEINELLE PUPA GIANNA MITTANI GIANCARLO FANOLI
L'ARTISTE FEMME JANET & JAN L'ECLAT CALVIN KLEIN LELA BALDI
MARK EAX BOSTON SAMSONITE SEEDY E PAMELLE PUPA

Nel calcio ■ 5 i rossoneri affrontano il Bergamo

Coppa Italia, l'Aosta sfida il magico Martic

Maurizio Introna
AQSTA

Maurizio Introna
AGSTA

Gong Yue Chun, pongista cinese
e atleta di punta nella formazione
di serie A della società Pink Cervino.
A fianco il Palatennista vizio

La Libertas metterà in campo anche Gianluca Bilucaglia e Carmelo Romano. Tre i formazioni maschili valdostane che ■■■■ impegnate nel campionato ■ C1. La Libertas Verres giocherà contro il TT Torino, ■ Pont Donnas avrà davanti il Sisport Torino mentre la Polisportiva Neran di Saint-Vincent avrà come avversario il Valpellice. [a. c.]

Nel campionato maschile di B1, la Libertas Verrès che ha esordito vincendo in trasferta

Huang Lei
cinese tesserato
per l'Anspi
di St-Vincent
che oggi
giocherà
a Trieste
contro
il Kras Sgonico
La Lei
ha conquistato
il punto
nella 10000
persu
contro il Novara

Malacrino. Di Donato « Tacchella sembrano essere i più avanti nella preparazione atletica e quindi coloro su cui con molta probabilità il tecnico farà maggior affidamento soprattutto in queste prime gare della stagione agonistica. Per la sfida odierna con il Bergamo sono stati convocati Patacchini, Deriv-scausevic, Bellomo, Malacrino, Di Donato, Tacchella, Xausa, Faustini, Peruzzi, Salomone, Sergi e forse ci sarà anche Teleforo.

Un'azione dell'Aosta nel ~~mondo~~ calcio a 5

Martic, che contro l'Aymavilles era assente per squalifica, è stato fino a poche stagioni fa uno tra i migliori giocatori espressi dal massimo campionato di calcio ■ 5, ■ non il più forte ■ assoluto. E per gli appassionati di sport, anche se tifosi dell'Aosta, al di là delle simpatie per la squadra rossoneria sarà comunque un piacere vederlo giocare.

In Prima 3 sfide casalinghe per le valdostane

Issague e St-Pierre possono allungare

Attacco. [g. b.]

La squadra di Daniele Peracca ha cominciato il campionato nel migliore dei modi, con due successi a confermare i ruoli ■ favorita del girone. Assente Scafati (squalificato).

la formazione di Alliod ha le carte in regola per cancellarlo ■ ■ ■ casellina delle vittorie e per ritrovare così fiducia ■ morale per il prosieguo del campionato. (s. b.)

La manifestazione è alla 9ª edizione: il campione uscente è Paolo Pieropan. Difficile un pronostico, anche nelle ultime giornate di campionato si distinguono per le loro ottime condizioni Rudy Brun, Davide Nex e Eugenio Pinelli. (b. bas.)

tournement e Verrayres, fra Montjoyet e Quart e fra Pollein e Chailand-St-Anselme. In classifica ■ ■ comando il Verrayres con 6 punti, seguito da Pollein e Valtournanche a 4, Chailand 3, Quart 1 ■ Montjoyet ■ zero. Passano alle semifinali le prime due del girone. ■ ■ girone B le partite in calendario sono quelle tra Verrayres II e Châtillon e tra Brisma e Montjoyet, con riposo del Saint-Vincent. In testa alla classifica il St-Vincent a 6 punti, seguito ■ Châtillon, Montjoyet ■ Verrayres II a quota ■ e Brisma a zero. Nel fioretto di serie A sono quattro le squadre in lotta per il titolo, ■ ■ appaite ■ ■ punti. Decisiva l'ultima giornata: Porossan-Etroubles ■ St-Christophe contro La Salle. (b. ba)

BOCCE

■ disputa oggi ad Aosta, organizzato dalla bocciofila Ccs Cogne, il «Memorial Primo Magro» a coppie, senza vincolo di società. L'inizio della competizione è previsto alle 14.

Debutto stagionale per la Buckler di Frosini

Prima uscita della stagione agonistica per la Buckler. Il quintetto di Luigi Frosini affronta oggi, alle 17,30 alla palestra del quartiere Dora, in amichevole. ■ Casale.

Sette settimane di corso per arbitri

Per l'organizzazione del Coni, della Federcalcio valdostana e della sezione aostana dell'Associazione italiana arbitri, ■ in programma un «corso arbitri». L'iniziativa è rivolta a chi ha compiuto i 15 anni ■ non è oltre i 35. Il ■ comincerà martedì alle 20,30 (l'orario prevede lezioni il martedì e il giovedì alle 20,30) ■ durerà 7 settimane. La sede dei corsi è in piazza Soldati ■ Nevi 2.

Maroz vince nel «netto» la Coppa Trossello

Sul greens dell'Arsanieri di Gignod, il Golf Club Aosta ha **impegnato** nei giorni scorsi la "Coppa gioielleri Trossello", gara sulle 18 buche contro par. Nel **netto** ha vinto Guido Marcori davanti a **Giorgio Borre** nel **lordo** ha prevalso Raffaele Napoli. Tra le **ladies** il successo è andato a Norma De Zan e tra **seniores** a Carlo Artaz. La gara è **l'ultima** dello "Score d'Oro" che è **assegnato** nel **lordo** a Luciano Spelgetti su Renato Borre e nel **netto** a Carlo Artaz su Michele Rosset. **Ladies** ha vinto Anna Zanolli e nei **senior** Giampaolo Aluigi. Domani **in programma** il "Trofeo Ceramiche Derby".

GEOX
R E S P I R A



GEOX SHOP
AOSTA
Via De Tillier, 57

ALZA IL TELEFONO

TELECONOMY
24

24 lire* al minuto
interurbane e urbane
24 ore al giorno

Ogni volta che vuoi ■■■ una telefonata, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24', sai sempre esattamente quanto spendi: 24 lire* ■ minuto. Interurbane ■ urbane, senza più fasce orarie, in tutta ■■■. E in più, il collegamento verso un POP ■■■ ■■■■ costa solo 15 ■■■ ■■■■ (+100 lire ■■■ risposta + IVA). Ovunque siano i tuoi amici, i tuoi genitori, i tuoi figli, i tuoi amori, con 'Teleconomy 24' ■■■ ■■■ più vicini.

E se non ti ■■■ pensare nemmeno ■■■ minuti che passano, puoi scegliere 'Teleconomy No Stop': spendi sempre e solo 89.000 lire** al mese per fare ■■■ le interurbane e le urbane che vuoi, lunghe quanto vuoi, ■■■ limiti. Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi PUNTO 187.

■■■ il telefono. ■■■ oggi è più leggero, con Telecom Italia.

TELECOM
ITALIA

www.telecomitalia.it

Con le offerte Teleconomy si usufruisce anche di una riduzione, rispetto ai prezzi in vigore, del 35% per le chiamate internazionali ■ del 5% per le chiamate verso i cellulari.
Offerte valide per la clientela residenziale e non cumulabili tra loro ■ con altre offerte Telecom Italia.
*100 lire alla risposta + IVA. Quota mensile aggiuntiva al canone lire 9.000 ■ IVA. **Quota mensile aggiuntiva + IVA rispetto al canone.



TELECOM
PUNTO 187

TRASPORTI TRA REALIZZAZIONI E CRITICHE

RIPARTE LA TORINO-CERES

Entro il gennaio del 2001, dopo più di dieci anni di lavori e un investimento complessivo di oltre 250 miliardi, il treno torinese tornerà a coprire il tratto di strada ferrata tra la stazione Dora di Torino e la fermata di Germagnano, passando per lo scalo di Caselle-Aeroporto. Solo tra un anno invece i convogli si arrampicheranno fino a Ceres, l'ultima fermata della Val di Lanzo chiusa sette anni fa per i lavori di riassetto della linea.



COSTA: «QUEI FINANZIAMENTI Ue PER COLLEGARE

Francia e Piemonte su strada? L'ha svelato l'onorevole Raffaele Costa (Fl). «La risposta alla mia interrogazione dice l'eurodeputato - è arrivata e con una sorpresa: il progetto figura dal 1996 fra quelli di interesse comune, ma da allora, né la Francia, né l'Italia hanno presentato domanda per ottenere il finanziamento». Per questo l'onorevole Costa promette: «Daremo uno scossone».

«Una nuova linea per il Fréjus»

Le Fs pronte a investire 600 miliardi

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

Le Ferrovie lanciano l'allarme: la linea del Fréjus, da Torino a Bardonecchia, rischia la saturazione progressiva entro i prossimi 20 anni. Si comincerà dalla Bassa valle, dalla tratta che arriva ad Avigliana e Alpignano e serve la maggior parte dei viaggiatori pendolari.

La previsione è dell'ingegner Mauro Moretti, direttore delle Infrastrutture (la divisione che gestisce tutta la rete e gli impianti delle Fs). Moretti ha parlato a Bardonecchia, invitato da Comunità montana Alta Val Susa e dal comitato promotore della Transpadana al convegno sulla linea storica Torino-Bardonecchia. «Entro 5 anni - dice Moretti - i treni saturi i binari che arrivano alla Bassa valle e si dovrà scegliere quali treni far sopravvivere: i convogli dei pendolari, gli internazionali, oppure i merci». Le proiezioni di traffico, per i prossimi vent'anni, parlano di impennate in tutti i settori: da 90 fino a 250 treni merci al giorno, da 16 a 32 internazionali, da 40 a 80 regionali al giorno.

Ma la linea del Fréjus, completata 130 anni fa, ha precisi limiti: pendenze che sfiorano il 30 per mille (il massimo della rete), tempi medi di percorrenza che vanno da 80 a 120 minuti per 97 chilometri. L'alternativa è la «direttissima» ad alta capacità Torino-Lione, attraverso il tunnel di 56 chilometri sotto le Alpi: non ci saranno intoppi, secondo le ultime stime potrà essere pronto intorno al 2017-2020 e far viaggiare i treni al giorno.

Prima dell'apertura, però, la vecchia linea sarà così trafficata da risultare saturata: «Se entro 5 anni le Fs non saranno più grado di aggiungere neppure uno spillo fino ad Avigliana, entro il 2013 la saturazione interesserà la linea fino a Bussoleto e nel 2018 si arriverà a Modane». L'alternativa, temporanea, per le Fs è un pesante intervento sulla linea storica, con il potenziamento del tracciato e l'adeguamento delle gallerie, che oggi non consentono il passaggio di carichi troppo elevati in altezza.

Moretti assicura una disponibilità di 600 miliardi per adeguare la Torino-Bardonecchia-Modane in modo da far passare 220 treni al giorno e prevenire il rischio di dover eliminare convogli: «Prima di

L'allarme del direttore delle Infrastrutture
«Entro i prossimi 5 anni saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa Val Susa
Gli interventi potrebbero finire nel 2007»

tutto una miglior organizzazione del traffico, poi l'adeguamento delle sedi ferroviarie: gli interventi sulle gallerie potrebbero concludersi entro il 2006-2007, sopportando qualche inevitabile inconveniente per i lavori in corso. Entro il 2008 tutta la revisione della linea può essere completata.

Il resto sarà materia degli ingegneri e dei tecnici: le Fs assicurano di poter spendere tra i 160 ed i 190 miliardi per i più potenti locomotori bicor-

rente l'ultima generazione che possono viaggiare sia in Italia che in Francia. Altri 250 miliardi sono previsti per il potenziamento della linea e delle stazioni (30 riservati alla limitazione dell'impatto ambientale nei tratti più delicati).

Infine 100 miliardi per gli impianti di trazione e 40 per le dotazioni di sicurezza.

Contrastanti le reazioni al piano. Evelina Bertero, sindaco di Oulx e presidente della

comunità montana Alta Val Susa, ha chiesto di procedere attraverso una concertazione con gli enti locali, e soprattutto nel rispetto delle esigenze della valle. Una posizione non condivisa da altri amministratori, a cominciare dal sindaco di Susa, Sandro Plano. «Chiediamo - ha detto - di poter discutere un progetto complessivo, che tenga conto delle esigenze di mobilità della nostra zona. E' quantomeno contraddittorio il comportamento delle Ferrovie, che da un lato parla di potenziamento e dall'altro chiude stazioni per scorso traffico di passeggeri».

Antonio Ferrentino, presidente della comunità montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia, chiede con un paradosso di trasferire i mila abitanti della bassa valle («Ormai è totalmente urbanizzata») e il passaggio di una nuova linea imposto dall'alto.

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA



Un concorso per l'innovazione

S'intitola «Dall'impresa all'idea innovativa» il concorso Galileo Ferraris presentato ieri da Sportello per le imprese del Comune, Istituto Mario Boella e incubatore del Politecnico (presenti, nella foto, il rettore Zich e il sindaco): sono in palio premi da 20 milioni; lo scopo è favorire la nascita di aziende innovative in campo informatico, ambientale, biomedico e ingegneristico. I progetti presentati entro il 16 ottobre, informazioni www.polito.it/incubatore.

Il commissario antiracket «Torino: «Non abbassiamo la guardia»

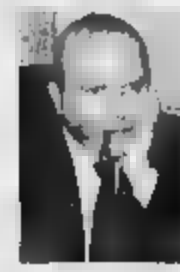
Usura, Grasso attacca le banche

L'Ascom: torna il telefono per le vittime

Banche poco collaborative, segnali preoccupanti dal mondo della criminalità organizzata e paura delle vittime nel denunciare certe violenze.

Tano Grasso, commissario straordinario per il coordinamento antiracket e antisura, a Torino per parlare di questi problemi: i membri del comitato provinciale per ordine e sicurezza pubblica, attacca frontalmente le banche: «Hanno un atteggiamento non positivo». Che, tra l'altro, ostacola l'applicazione della legge del '96. Da un lato c'è infatti un impegno di istituzioni, forze dell'ordine, magistratura ed associazioni di categoria per combattere il fenomeno dell'usura. Dall'altro c'è un atteggiamento negativo del sistema creditizio.

Non basta. Grasso, dati alla mano, spiega che le banche non sottoscrivono le convenzioni per i Cofidi, fondi speciali assegnati dallo Stato alle associazioni di categoria per i loro iscritti. In difficoltà economiche essendo vittime degli usurai. «In



Tano Grasso, commissario straordinario per l'antiracket e l'antisura, ha incontrato ieri le forze sociali di Torino in Prefettura

cio tra il coordinamento nazionale Cofidi e l'Abi per una soluzione».

Dagli uffici della Prefettura di Torino, però, parte un invito: «Non abbassate in Piemonte la soglia di attenzione contro questo tipo di criminalità». «Le Olimpiadi del 2006 e la massa di denaro per gli investimenti saranno terreno fertile per il racket e le estorsioni - ha spiegato Tano Grasso - Le ragioni sono facilmente intuibili. Nella realizzazione di tutte le opere saranno coinvolte decine di imprese, grandi e piccole. Uno stato di ideale per chi intende inserirsi e tagliare le imprese al lavoro». L'allarme di Grasso è colto anche dal presidente dell'Ascom torinese, Giuseppe De Maria, che sottoscrive quanto sostiene Grasso e annuncia la riapertura del Telefono antisura. Al numero 011.53.86.41 - attivo da oggi - saranno raccolte tutte le testimonianze di usurai che, per timore o vergogna, non trovano il coraggio di andare dalle forze dell'ordine e denunciare. [L.pol.]

Riforma contestata

Sul turismo spaccatura in Regione

Maurizio Trepiano

La riforma dell'Agenzia regionale del Turismo proposta dall'assessore regionale Ettore Racchelli (Forza Italia) spacca la maggioranza centrodestra che governa il Piemonte. Ieri i consiglieri del Ccd (Antonello Angelini) e quelli del Cdu (Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa) hanno attaccato, nel corso di una conferenza stampa, il disegno di legge della Giunta. Spiega Angelini, ex assessore al Turismo e padre dell'Atr: «Adesso si vuole stravolgere una delle riforme qualificanti della passata legislatura. Un ente pubblico vuole riappropriarsi della gestione della promozione escludendo i privati. L'Agenzia si trasforma in un ente strumentale così come voleva e vuole la sinistra. Non mi pare che la maggioranza che sostiene Gbigo sia cambiata».

La replica di Racchelli non si fa attendere: «L'agenzia ha dato il risultato atteso. Non c'è l'impegno della struttura e dell'organo di amministrazione - che ringrazio oggi per l'impegno prodigato - l'Atr non è stata in grado di assolvere il suo compito perché le sue funzioni sono state per la quasi totalità di erogazione regionale, visto che la quasi totalità dei privati non ha dimostrato interesse a investire risorse in una promozione che non privilegia direttamente la propria azienda». Conclude: «Il nuovo disegno di legge dà la facoltà alla Regione di consorzarsi con il privato. La collaborazione fra pubblico e privato non ha infatti bisogno né di strutture intermedie né di organizzazioni costose, che sorbono una grande quantità di risorse distratte in tal modo dall'obiettivo finale di una qualificata politica di promozione».

Angelini, però, non è convinto: «Sicuramente erano necessari aggiustamenti dopo una prima verifica sul campo. Mi chiedo, però, mai le Agenzie Locali, invece, anche a detta dell'assessore hanno funzionato, e bene. Ci opporremo a questo ritorno al passato. Non vogliamo che risulti il modello delle vecchie Aziende Promozionali che sono state solo degli ufficiali pagatori della Regione». Aggiunge Deorsola e Costa: «Il problema vero è che quando si decide di cambiare un indirizzo politico bisogna coinvolgere l'intera maggioranza e verificare con la stessa bontà degli intendimenti. La Giunta non può chiedere di cambiare un provvedimento senza prima fornirci gli elementi una valutazione. Serve concertazione».

E sulla questione interviene anche Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom di Torino: «E' necessario prendere atto che, così come è stata realizzata, l'Atr non solo non ha funzionato ma ha funzionato male. Lunedì in commissione illustreremo le nostre proposte di modifica qualunque, per altro, è già stata accolta come l'integrazione tra assessorato al Turismo e al Commercio».

Sabato 30 settembre

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con piogge diffuse localmente a carattere temporalesco. Nieve al di sopra di 2900 metri. Visibilità ridotta durante le precipitazioni. Temperatura, senza variazioni di rilievo. Venti: vari, localmente forti da Sud-Est.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA 16,2
MINIMA 13,9
UMIDITA' (ore 14) 78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19 12,3 mm
TOTALE QUESTO MESE 119,9 mm
MEDIA (1913-1994) 67,4

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE
MASSIMA 17 MINIMA 14,9
PRESSIONE (ore 20) 1008 hPa

RECORD DEL MESE

ULTIMI 50 ANNI
MAX 31,8 1 settembre 1952
MINIMA 3 30 settembre 1974

UN ANNO FA

MAX 23,7 MIN 11,4
Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato amici francesi in visita a Torino e desidero fare due osservazioni. La Mole è stata gioia immensa, rivederla, iniziando dalla sottostante via Montebello, riservata ai pedoni. Egregia la ripulitura esterna, da torinese non più giovanissimo non ricordo d'averla vista mai così bella e pulita, speriamo che negli anni futuri conservi questa aura di pulizia che le permetta di competere con successo, come in questo momento fa, con i più bei monumenti europei».

«Emozionante la vista dall'angolo subito all'interno dietro la biglietteria, vecchio torinese, sì, ma non sufficientemente da ricordarlo in vetta».

«Museo Cinema: contenuti, le macchine, dalle più antiche ai nuovi, i manifesti, le proiezioni... i contenuti, i trucchi e gli effetti speciali, i copioni, gli oggetti, cose veramente belle e interessanti. Ma, c'è ed è, a mio modo di vedere, molto grave perché essendo un Museo del Cinema manca della cosa importante: lo storyboard, non si sa dove cominciarono, si capisce dove finisce, qual è la storia, qual è il percorso. La

Specchio dei tempi

«Che spettacolo esaltante offre la Mole rimessa a nuovo» - «Perché i farmacisti non accettano Bancomat e carte di credito?» - «Bocciate le richieste del motociclista» - «Sempre panchine nel giardino»

frece, a terra, conducono da nessuna parte, sovente seguendole ci si trova davanti ad un nastro che vieta l'accesso ad una che deve raggiungere con un altro percorso e la miniguida che è fornita all'ingresso, tra l'altro solo in italiano (soliti vecchi limiti italiani), non aiuta.

«Si potrebbe dire, bello il soggetto, belli gli ambienti, belli i costumi, grandi mezzi, ottimi la storia, ma il lavoro del regista e degli addetti al montaggio?».

«E' uno dei problemi più evidenti della maggior parte dei musei: la quantità delle cose belle e interessanti da vedere, il tempo a disposizione, la resistenza alla stanchezza, sono quelli che sono».

«Il Museo del Cinema alla Mole di Torino, a mio parere, proprio per i suoi contenuti

dovrebbe e potrebbe essere uno dei più facilmente visitabili e godibili, solo che fosse studiato e presentato meglio il tracciato di visita».

«Mi sia consentita, poi, un'ultima considerazione, ovvia la grata antituffo dalla terrazza esterna della Mole, se si pensasse che la spirale interna potesse offrire la possibilità non permessa all'esterno? Grazie, in ogni caso per avere restituito innanzi tutto ai torinesi e poi al mondo intero questo meraviglioso e inquietante monumento; grazie lo stesso a chi ha consentito a Torino di avere un così bel museo Cinema, iniziando dalla sua storica iniziativa».

Adriano Amici

Un lettore ci scrive:
«Un merito alle crescenti preoccupazioni della categoria

farmacisti per il numero sempre crescente di rapine perpetrate ai loro danni vorrei suggerire di adottare i sistemi moderni di pagamento a mezzo Bancomat o Carta di Credito».

fanno da più di dieci anni i loro colleghi francesi, di cui abitualmente cliente in particolare per i prodotti omeopatici che costano. Oltretutto, un terzo a metà di quanto costano in Italia. Utilizzando i sistemi elettronici di pagamento le farmacie avrebbero pochi incassi in contanti e sarebbero di conseguenza meno appetibili per i criminali che spadroneggiano impunemente nel nostro Paese».

Guido Balloccchio

Un lettore ci scrive:
«Leggo che un motociclista chiede di concedergli, in sintesi, due diritti. Il primo essendo egli solito viaggiare a moto veloci

ci fa capire che dobbiamo accettare che superi abbondantemente i limiti di velocità».

«Evidentemente ignora il motivo per cui questi limiti esistono, cioè per tutelare la sua stessa vita e quella degli altri. Comunque, la sua vita gli interessa e come, si propone di aiutarla a salvaguardarla concedendogli un secondo diritto: creare un bel po' di inquinamento acustico, così che quando noi comuni mortali lo sentiamo arrivare ci scandalizziamo, per la nostra salute (soprattutto la sua) incolumità».

«Il Signore della Moto Potente ha qualche altra richiesta?».

Massimo Shaiz

Un lettore ci scrive:
«Nei giardini di piazza Carlo Felice continua a diminuire il numero delle panchine perché non vengono sostituite né riparate quelle danneggiate dai vandali: così per molti anziani afflitti dalla possibilità di godersi tranquillamente le ultime giornate di questo meraviglioso autunno torinese».

«Forse il Comune porterà quelle riparate quando i prati saranno coperti di neve?».

Gianni Ozio

specchiotempi@lastampa.it

Prosegue la rassegna «Insieme a teatro» organizzata dalla Provincia

Da Petrolini alla Banda Osiris

Di scena anche Gamberotta e Marco Berry



Il pianista
Roberto
Cognazzo
Accanto,
la Banda Osiris.
Sotto
il cantautore
Bruno Maria
Ferraro

Uno spettacolo per l'ultimo giorno di settembre, dieci a ottobre e sei a novembre: in tutto diciassette appuntamenti di «Insieme a teatro» per accendere i riflettori in nove centri dell'Astigiano. La rassegna della Provincia (assessorato alla Cultura), organizzata da Artec, è da poco ripresa dopo la pausa estiva: il 24 settembre è ripartita da Viarigi (Mario Nosengo ha proposto «Spiriti di... vini») e ieri è toccato, a Castagnole Monferrato, a Mario Zucca, impegnato nel trascinato monologo «Porca vacca!».

Stasera si fermerà a Colcavagno, dove nella sala della Pro loco il Gruppo Teatro Nove di Canelli presenterà, il 21, 15, «Petrolini & C.», diretto da Alberto Maravalle.

Che cosa porterà ottobre? Teatro e musica (vedi sotto) si rincorreranno per dieci sere, proponendo volti noti al grande pubblico: come Bruno Gamberotta e Marco Berry, la «siena» del programma di Italia 1 condotto da Simona Ventura.

Il fine intrattenitore (nonché scrittore) astigiano racconterà se stesso con la solita ironia partendo da un'angolazione speciale: raccontando la sua personale scoperta dell'universo degli annunci economici e sottolineandone svarioni e strafalcioni apparsi sui periodici («Vendo due appliques, cinquantamila cada una e cinquantamila cada l'altra»). Chi vuole assistere a «Bruno Gamberotta racconta Bruno Gamberotta» potrà raggiungere il 13 ottobre Villafranca o il 21 Castagnole Monferrato o il 21 Castagnole Monferrato. Marco Berry, uno dei massimi esperti di «escapologia» (l'arte di sapersi liberare da qualsiasi costrizione), nonché grande conoscitore dei segreti di Houdini, sarà impegnato il 12 a Villafranca e il 13 a Castagnole Monferrato: se ne vedranno delle belle.

Incentrato sul fenomeno dei serial-killer è invece «Monstrum», l'atto unico scritto e recitato da Alessio Bertoli (in scena anche Aldo Delaude e Piera Martinello, musica del Cattivo Esempio) fissato per il 6 a Villanova. Per Mario Nosengo «Spiriti di... vini» ci sarà la tappa del 12 a Castiglione.



I PROSSIMI APPUNTAMENTI

- 30 settembre: Colcavagno, sala della Pro loco
«Petrolini & C.», Gruppo Teatro Nove
1° ottobre: Montiglio Monferrato, castello
«Piccola storia del Piemonte»,
Susy Picchio, Teobaldo Busso, Roberto Cognazzo
6 ottobre: Villanova, teatro comunale
«Monstrum», Alessio Bertoli
7 ottobre: Castagnole Monferrato, teatro San Bartolomeo
«Sol la musica ridere mi fa», Banda Osiris
8 ottobre: Castiglione, sala verde castello
«Musica al cinema», Porroni, Arciuli, Baffero, Leofreddi
12 ottobre: Castiglione, teatro comunale
«Spiriti di... vini», Mario Nosengo
13 ottobre: Villafranca, centro culturale San Giovanni
«Bruno Gamberotta racconta Bruno Gamberotta»
20 ottobre: Villafranca, centro culturale San Giovanni
«Il più grande spettacolo del mondo», Marco Berry
21 ottobre: Castagnole Monferrato, salone polivalente
«Bruno Gamberotta racconta Bruno Gamberotta»
22 ottobre: Vinchio, Confraternita dei Battuti
«F.D.A. Bocca di rosa», Bruno Maria Ferraro
28 ottobre: Castagnole Monferrato, teatro San Bartolomeo
«Il più grande spettacolo del mondo», Marco Berry
Inizio spettacoli: 21, 15; Ingresso libero

I concerti

Un omaggio a De André

Tocca alla musica inaugurare il primo appuntamento di ottobre «Insieme a teatro». Domani il castello di Montiglio Monferrato ospiterà «Piccola storia del Piemonte», spettacolo-concerto in lingua piemontese alla scoperta delle più belle romanze e canzoni della terra subalpina.

In scena Susy Picchio (soprano) e Teobaldo Busso (tenore), accompagnati dal pianista Roberto Cognazzo. Saranno lette anche alcune toccanti pagine di poeti piemontesi.

Di tutt'altro genere il concerto della Banda Osiris, che animerà Castagnole Monferrato il 7: si racconterà la storia della musica e dei suoi protagonisti partendo dalle sollecitazioni offerte dall'elettronica e dai computer. I quattro «professori» della band non mancheranno anche stavolta di far riflettere i temi attuali ricorrendo all'ironia di sempre.

L'8 toccherà, a Castiglione, all'Ensemble Duomo, quintetto impegnato a rielaborare alcune delle più belle colonne della storia del cinema. Si potranno riscattare temi indimenticabili, come quello del «Postino» di Scialoja. In programma anche musiche tratte da «Amarcord», «Il Padrino», «The Mission», «Schindler's list».

Infine il 22 arriverà a Vinchio Bruno Maria Ferraro, impegnato in «F.D.A. Bocca di rosa», omaggio a Fabrizio De André. Il recital vuole essere un'occasione per condividere ricordi lontani ed «...» che appartengono al nostro passato recente. «Bocca di rosa, Marinella, e tantissimi altri personaggi del mondo degli emarginati» dei vinti - ricorda Bruno Maria Ferraro - ci sono divenuti familiari. Con De André il scomparso un amico discreto che ha accompagnato le nostre riflessioni, che ci ha regalato preziosi momenti di poesia.



Vetreria
Da Ma
Vetreria
Artistica
DA.MA.

Studio ■ realizzazione di vetrate artistiche
Restauro vetrate cattedrali
Formelle ed oggettistica in vetrofusione

Via Solari, 20 - Asti - Tel. 0141.531369

Dal presente prossimo venturo



TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti ■ fantascienza

«...il nome che aveva nella lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre ■ comunque al momento non lo sapeva neppure lui...»

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libreria, via Marconi 32, 10128 Torino, tel. 011-5666.833 E-mail: lettrici@lastampa.it. Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA



ASSOCIAZIONE
**ARTE
TECNICA**

MY DAY STUDIO

di Rita Puja e Sandra Scala

SCUOLA DI RECITAZIONE

diretta da Alessio Bertoli e Mario Nosengo

MATERIE INSEGNATE

Dizione, educazione della voce
propedeutica alla recitazione

Improvvisazione

Recitazione



Servizi
Per lo Spettacolo

NEL CORSO DELL'ANNO

- Stage con attori e cabarettisti professionisti.
- Possibilità di assistere agli spettacoli di prosa e cabaret presenti nell'astigiano ad un costo ridotto.

Presentazione corsi: **Lunedì 2 Ottobre 2000 alle ore 21**
presso il My Day Studio, corso Milano 18/A, Asti.

■ minima di ammissione ■ **anni 15** anni.

Per informazioni:

My Day Studio • Tel. 0141.53.27.66

oppure Arte ■ Tecnica • Tel. 0141.31.383

Gelateria L'Orchidea

Per tutti i Gusti
A tutte le Età
Gelato Fresco a Volontà

C.so Savona 257 Asti tel.0141-595261

LA STAMPA

EDIZIONE 35 SABATO 30 SETTEMBRE 2000

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

PREMIATA ORTOPIEDIA

Ysetti

Specializzati in reggiseni
con coppe conformate, per allattamento,
per interventi di mastectomia

C.so A.M. 187 - ASTI
Tel. 0141 594470 - Fax 0141 594470

Castelboggione, tra i clandestini rumeni e bulgari. Tre denunce Carabinieri, retata nella vigna Presi vendemmiatori «in nero»

CASTELBOGGIONE

Una decina di clandestini (macedoni, rumeni, bulgari) scoperti a vendemmiare, ovviamente «in nero» tra i vigneti di aziende agricole nel Nicese, denunciati. E' il bilancio dell'«Operazione Uva», condotta dai carabinieri del comando provinciale di Asti, in collaborazione con l'Ispezzato del lavoro. Gli accertamenti sono scattati nel Canalese: da alcuni giorni i militari della locale Compagnia (capitano Vito Petrucci) stanno ispezionando i vigneti della zona, a caccia di abusivi. Viene utilizzato anche personale in borghese. «Vogliamo fare verifiche sulla manovalanza

impegnata in questo lavoro, anche perché abbiamo riscontrato, proprio nel Canalese, per esempio, un abnorme incremento nella presenza di extracomunitari in questo periodo», ha spiegato il tenente colonnello Angelo Buono, comandante provinciale dell'Arma. Si temono fenomeni di sfruttamento, soprattutto dei clandestini, «lavorare a volte per dodici e più ore al giorno per poche paghe da fame». Le sanzioni, per chi sgarra, sono pesanti: si può essere anche a decine di milioni di multe e denunce penali.

Ma l'operazione non ha finalità persecutorie, come sottolineano i carabinieri. Un conto è lo sfruttamento

Il Consiglio ha chiesto al Ministero del Tesoro di risolvere i dubbi interpretativi Nomine Fondazione, avvio con ostacoli Problemi di incompatibilità per alcuni dei designati

ASTI

Si preannuncia accidentato l'avvio della procedura per il rinnovo dei vertici della Fondazione Cassa di risparmio. Giovedì il Consiglio uscente è riunito per iniziare l'esame dei requisiti (professionali e di onorabilità) dei 15 designati da Camera di commercio, Comune e Provincia. Una discussione che ha portato via alcune ore e che ha vissuto qualche momento di tensione: il primo scoglio è stato rappresentato dagli eventuali motivi di incompatibilità. Lo Statuto della Fondazione prevede che il designato al Consiglio di indirizzo (sostituirà il Consiglio di amministrazione) «ri-

pre altri incarichi pubblici». Questa situazione «troverebbe alcuni dei nominati: Gianfranco Berta, Mario Sacco e Bruno Porta, tutti nella giunta della Camera di commercio, Comune e Provincia. Vicesindaco a Montiglio, mentre sarebbe da valutare la posizione di Ezio Colagrosso, che è nel Consiglio della Centrale del latte di Asti e Alessandria. Due le «c» state chi ha «che l'incompatibilità può essere rimossa dopo l'indicazione da parte degli Enti

che fanno le nomine (in sostanza) «intere» possono dimettersi ora dagli altri incarichi) «chi al contrario che le dimissioni dovessero presentare prima. «Abbiamo deciso - ha spiegato ieri il presidente Giancarlo Maschio - di chiedere al ministero del Tesoro che è l'autorità vigilante in materia, «chiarirci la questione. Vogliamo evitare in ogni modo che siano possibili motivi di «corso». Il «ogni» è probabile che il termine di 30 giorni fissato per definire l'esame

dei requisiti debba essere spostato più in là. Tra l'altro pare che molti dei nominati non abbiano presentato la documentazione completa (mancherebbero tutti i casellari giudiziari). Il futuro Consiglio di indirizzo sarà composto da 21 membri. Per ora ne fanno parte: Gianfranco Berta, Michele Maggiora, Bruno Porta, Mario Sacco, Pier Luigi Visconti, Rita Barbieri, Pietro Biglia, Ezio Colagrosso, Giorgio Galvagno, Luciano Grasso, Giuseppina Bilitieri, Renzo Dapavo, Francesco Mattioli, Giuseppe Odasso, Elso Vercelli. Altri due saranno nominati dal Consiglio uscente e gli ultimi quattro dalla nuova assemblea. Poi si eleggerà il Consiglio esecutivo. [f.a.]



Francesco Mattioli e Mario Sacco

Il ferito si è trascinato fino alla Torretta. Poi i soccorsi Accoltellato all'ex Saffa Forse un regolamento di conti

Franco Binello

ASTI

Si è trascinato fino alla Torretta, lasciando una lunga scia di sangue. Poi si è accasciato, stremato. Qualcuno lo ha visto rantolare: ha dato l'allarme. Sono arrivate un'ambulanza e una «Volante» della polizia.

Il ferito, un giovane marocchino, clandestino, senza fissa dimora, è stato trasportato in ospedale. Aveva tagli all'addome, alla schiena, alle gambe, probabilmente causate da altrettante coltellate.

Deve la salvezza alla «mpestività dei soccorsi: pochi secondi di ritardo e una ferita all'arteria femorale avrebbe potuto «mortalità».

Il paziente, interrogato brevemente dalla polizia, dice di non ricordare nulla. Ma gli agenti hanno potuto ricostruire parte dell'episodio, uno dei tanti, ormai, di ordinaria criminalità urbana, proprio seguendo le tracce del sangue del marocchino.

Sono così arrivati all'ex «Saffa» di Ivrea, un edificio da tempo fatiscente, divenuto ritrovo abituale di spacciatori, tossicodipendenti, balordi, emarginati.

Il marocchino viveva lì. Qualcuno è entrato di notte nel suo rifugio, protetto da una porta precaria, accanendosi sul marocchino.

Potrebbe trattarsi anche di un regolamento di conti, forse proprio per questioni di droga. Nelle scorse settimane, durante una delle tante retate, la polizia aveva fermato una decina di magrebini, sospettati di spaccio.

Il gruppo era poi stato fatto sfilare, le mani dietro la testa, dalle vie del quartiere Torretta fino in questura. In molti avevano applaudito i poliziotti.

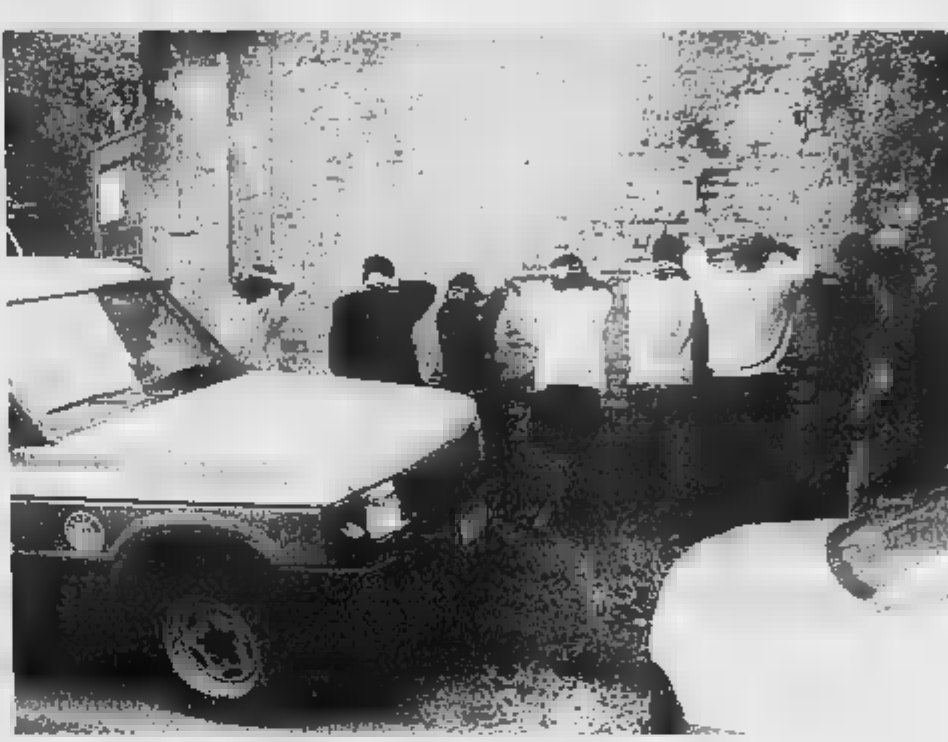
Un riconoscimento, «ma pure simbolico, all'impegno delle forze dell'ordine per fronteggiare l'ormai cronica emergenza di questo caseggiato fatiscente, una sorta di «cittadella dell'illegalità»: gli agenti calcolano che ogni giorno siano almeno «centinaia i giovani tossicodipendenti che si infilano nei cunicoli dell'ex Saffa, alla ricerca di dosi da acquistare dai magrebini. Sono loro, in gran parte clandestini, i veri «padroni» del traffico.

Sotterrano la droga e la nascondono in punti inaccessibili, anche ai controlli con i cani.

Una vera «casbah», intricata e quasi inespugnabile. Nei locali i segni di un degrado ormai cronico. Ovunque cartacce ed escrementi: un altro indicatore dell'immenso degrado di questo che è divenuto «da tempo un «corpo estraneo» nel quartiere «nella città.

Gli agenti hanno ricostruito l'episodio seguendo la scia di sangue lasciata dal ferito

Una recente retata della polizia all'ex Saffa di corso Ivrea, durante un'operazione di controllo dei clandestini. L'edificio, da tempo fatiscente, è ormai divenuto un ritrovo abituale per tossicodipendenti, spacciatori, emarginati



Perizia nel delitto di via Gamba Chiesta la scarcerazione della donna

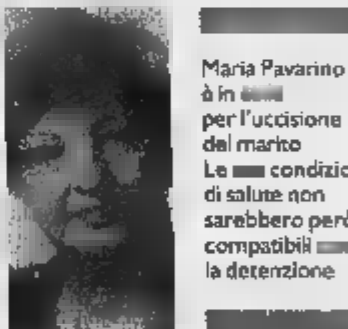
ASTI

«La detenzione in carcere della «cliente» «compatibile la sua condizione «salute». E' quanto sostiene l'avvocato Serse Zunino, legale di Maria Pavarino la donna di 54 anni in cella ad Alessandria «oltre due settimane per l'uccisione del marito, Giovanni Ciserio, 62.

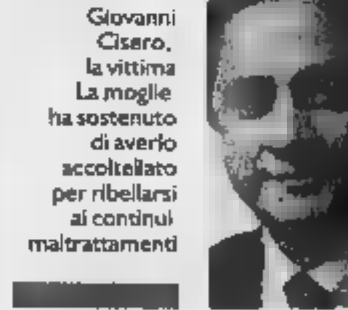
Il legale ha chiesto ai giudici che la donna, che soffre di depressione da tempo, possa lasciare il carcere per potersi «in un centro specializzato. Ieri il giudice per le indagini preliminari Federico Manotti ha chiesto un parere psichiatrico urgente: l'incarico è stato affidato al medico astigiano Guglielmo Occhionero che visiterà la donna ed entro venerdì darà «risponso. Se la tesi della difesa sarà confermata dall'esperto la donna potrà lasciare il carcere

Durante gli interrogatori la donna ha sostenuto di «stata per lungo tempo vittima dei soprusi del marito, operaio Way Assauto in pensione, e di aver reagito all'ennesimo pestaggio. Un'unione normale solo apparentemente da cui è nato un figlio, Andrea, 32 anni. Tanti gli episodi raccontati dall'«uxoricida al sostituto procuratore Barbara Badellino: «Bastava un nonnulla per scatenare la sua violenza» ha raccontato. Un clima di terrore che sarebbe stato anche confermato dalle testimonianze di alcune persone vicine alla coppia.

E la mattina dell'11 settembre il tragico epilogo nella camera da letto dell'appartamento «via Gamba (zona corso Alha): esasperata, la donna avrebbe reagito affermando «coltello da cucina e colpendo l'uomo per sette volte: ferite mortali, come ha accertato l'autopsia. [r.gon.]



Maria Pavarino è in «per l'uccisione del marito. Le «condizioni di salute non sarebbero però compatibili la detenzione



Giovanni Ciserio, la vittima. La moglie ha sostenuto di averlo accoltellato per ribellarsi ai continui maltrattamenti

Scopri il tuo borgo Tagliandi nelle urne fino alle 14

Ultime ore per imbucare i tagliandi di «Scopri il tuo borgo», il concorso a premi de «La Stampa» abbinato al Palio. I coupon (l'ultimo era stato pubblicato il 15 settembre) potranno essere infilati nelle urne fino alle 14 di oggi.

I tagliandi possono «depositati nella redazione di via De Gasperi 2, «anche nell'urna dell'androne del municipio «piazza San Secondo o del Caffè degli artisti, in via al Teatro.

Ricordiamo che non sono valide le fotocopie «che all'estrazione di tutti i premi parteciperanno solo i tagliandi «che conterranno la risposta esatta.

Sull'edizione di domani saranno invece pubblicate le risposte del concorso. Anche quest'anno «Scopri il tuo borgo» ha entusiasmato i lettori (decine di migliaia i tagliandi inviati) che aiutati da famigliari e amici si sono divertiti a sbirciare in angoli di città e paesi che spesso passano inosservati.

E adesso non resta che attendere l'estrazione. Al vincitore andrà in premio una Fiat Punto 1.2 5 porte.

Il secondo premio prevede invece orologi «Endura-sport» personalizzati «La Stampa». Poi 365 caffè (per una persona) da consumarsi al «Caffè degli Artisti».

Inoltre 30 cassette di prodotti Sacà, ognuna composta da 16 pezzi e 50 confezioni Bersano-Riccadona ciascuna di due bottiglie.

CONFUSIONE

Montemagno

CONFUSIONE inaugura una nuova area espositiva di letti e materassi

Fino al 31 ottobre

OFFERTA INAUGURAZIONE

Letto testata e pediera in ferro battuto
+ rete ortopedica in doghe di faggio evaporato
+ materasso ortopedico «tessuto naturale»
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 federe
+ interno in PIUMINO D'OCA

L. 169.000 al mese (per 10 mesi)
(Lire 1.690.000)
■ partire da gennaio 2001 - INTERESSI 0
(Offerta limitata «n.9 pezzi)

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dai Lunedì al Sabato
Tende e spugne «peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Rovaglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Punti vendita:
CONFUSIONE - Montemagno
KONFY' - Magliano Alfieri (CN)
S.S. Asti - Alba

La delibera approvata in Consiglio. Il sindaco: «Gesto importante e significativo»

Forattini è cittadino onorario

L'opposizione non è d'accordo e lascia l'aula



Il vignettista Giorgio Forattini

Franco Caviglioglio

Al vignettista Giorgio Forattini verrà conferita la cittadinanza onoraria di Asti. La cerimonia, probabilmente, a novembre. La proposta portata in Consiglio comunale giovedì sera, ha incontrato parecchi ostacoli come nell'aria. Il centro sinistrano si è opposto sino ad abbandonare l'aula per non votare la pratica, seguito dalla Lega Nord; ma anche nel Polo ci sono stati problemi di distanza: Ferrero del Cdu si è astenuto e il capo gruppo di Forza Italia Alberto Pasta ha preferito partecipare alla votazione, dopo aver chiesto, senza successo, il tem-

poraneo ritiro della delibera. Alla fine la proposta di cittadinanza è stata approvata con 20 voti a favore e due astenuti (Giuseppe Ferrero del Cdu, appunto, e Piero Ferrero del gruppo misto). Maria Grazia Buratti (gruppo misto), che si era espressa contro all'iniziativa, ha già lasciato l'aula prima della votazione.

Il sindaco Luigi Florio ha difeso a spada tratta la scelta di Forattini cittadino onorario della città, ricordando che in questo modo si intende rendere omaggio ai valori della libertà che sono all'origine della nascita del libero comune nel Medioevo ed hanno nella satira politica un insostituibile corollario. Dai banchi della sinistra sono venute spontanee alcune domande: che legami ha Forattini con Asti per meritare il riconoscimento? Non è forse l'ennesima operazione di immagine del primo cittadino per guadagnarsi spazio sui giornali? Distribuendo cittadinanza onoraria come fossero patrocini a feste a gara si rischia di svilire il valore dell'onorificenza? E poi c'è una questione di metodo: perché, si è chiesto la minoranza, non consultare tutti i capigruppo prima di dare in pasto al Consiglio la proposta? L'impressione ha sottolineato qualcuno (Bastente del Pdc) è che questa giunta governi a colpi di maggioranza. Ma dietro a questi interrogativi più immediati, è emerso un problema di fondo,

una contraddizione secondo l'opposizione: l'ha spiegata Fassone (Dsi) ed altri. «Leghi di schieramento (ma anche lo stesso Pasta) hanno ripreso il concetto. «La libertà di satira - ha detto l'esponente di sinistra - è soprattutto libertà di parola e vorremmo che al diritto di criticare che compete ai cittadini, non si rispondesse con le querelenze. Il riferimento è alla denuncia preannunciata da Sgarbi al consigliere Ds Brignolo per certi apprezzamenti sull'operato del deputato «azzurro» in veste di direttore artistico di «Asti Teatro». In poche parole come si fa a sbandierare i valori di libertà, si domanda la sinistra, quando un rappresentante del Consiglio è stato querelato per aver espresso una personale opinione?

Il primo cittadino ha ricordato di aver già invitato Sgarbi ad un incontro conciliatore ed ha suggerito a Fassone di fare altrettanto invitando D'Alema a rimettere le molte querelenze rifilate a giornalisti «e allo stesso Forattini». «La cittadinanza al celebre vignettista è un gesto importante e significativo - ha commentato Florio - che non può non essere condiviso da tutti coloro che hanno a cuore la libertà di stampa e dunque anche di satira: mi dispiace che l'opposizione si sia lasciata sfuggire questa importante occasione per dimostrare concretamente che anch'essa si riconosce in tali valori».

Pasta: «Profina da ritirare»

Critico il capogruppo di F. Italia
Florio: «Io cerco pubblicità»

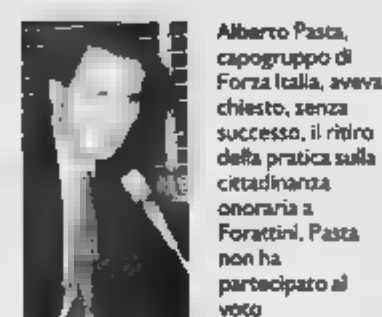
Il dibattito sulla cittadinanza onoraria a Forattini non ha risparmiato «frecciate» e prese di posizione anche marcate.

Pasta (Forza Italia): «Credo che Forattini possa ben rappresentare il principio di libertà e d'accordo sulla cittadinanza». Ritengo che vi sia un contrasto nel momento in cui in questo Consiglio comunale chiamato ad esprimersi c'è un consigliere (Brignolo ndr) che è stato querelato da Sgarbi in qualità di direttore artistico di Asti Teatro per aver criticato il suo operato. Voglio che la libertà sia rispettata sempre e ovunque e ritengo che si debba arrivare alla cittadinanza a Forattini, che reputo meritevole, con passaggi più mediati e non solo con il sì di una parte dell'assemblea. Personalmente mi impegno ad incontrare Sgarbi per cancellare la querela e chiedo stasera il momentaneo ritiro della pratica per far sì che si renda possibile una maggiore caralità del Consiglio».

Ferrero (Cdu): «Con Forattini si continua a percorrere la cultura dell'audience».

Mitroglia (Verdi): «L'operazione rientra in quell'ossessiva passerella di personaggi più o meno noti che consentono in periodi di stanchezza di conquistare spazio mediatico».

Florio: «Da quando sono sindaco la minoranza ha un fissa: Florio perennemente in campagna elettorale, sempre pronto ad apparire. A differenza del mio predecessore che pagava con denaro pubblico spazi televisivi per avere trasmissioni con i suoi assessori, noi compariamo per le cose che facciamo nel Comune. Capisco che Forattini possa essere scomodo, ma ricordo alla sinistra che i partiti che voi rappresentate hanno votato a Palermo la cittadinanza onoraria a Silvia Baraldini. Io non condivido le querelenze, ne ho prese due da altrettanti presidenti Asg (Savina e Azzio) e ne ho mai date, ma ricordo che anche il poter dare una querela è manifestazione di libertà e che chi querela non è un losco figura».



Alberto Pasta, capogruppo di Forza Italia, aveva chiesto, senza successo, il ritiro della pratica sulla cittadinanza onoraria a Forattini. Pasta non ha partecipato al voto

Movimento difesa del cittadino

Salvatore Ingrassi lancia le «primarie» del Polo in vista del voto 2001

Mentre nel Polo molti sgomitano per conquistare una candidatura alle Politiche, Salvatore Ingrassi lancia una sorta di «primarie» del centro destra. Per farlo si serve di un questionario che distribuisce ai 600 iscritti al Movimento difesa del cittadino di cui l'uscire della Camera di commercio è presidente. Ingrassi che fa anche parte del direttivo provinciale di Forza Italia ed è fresco nomina regionale nel dipartimento lavoro partito, afferma che il questionario (da restituire entro il 30 ottobre) tende ad acquisire informazioni utili al Polo per l'individuazione del candidato ottimale e di maggior gradimento. Sono esentati dalla compilazione coloro che si riconoscono nel Polo delle libertà.

In tre pagine si invita a tracciare l'identikit del candidato, rispondendo ad una serie di domande: dalle precedenti esperienze politiche a quelle attuali, curriculum professionale, alle aree di estrazione politica e attuale appartenenza (specificando, nel caso si ritenga preminente l'esperienza partitica, anche il movimento più gradito); si può anche «votare» sbarrando l'apposita casella scegliendo tra Florio e Marmo (o nessuno dei due). Nell'ultima pagina del questionario si chiede di pronunciarsi esplicitamente indicando il nominativo dei candidati di maggior gradimento, due per la Camera ed uno per il Senato o una «rosa» di candidati (al massimo 3). Ingrassi precisa che il candidato in posizione prioritaria verranno assegnati i punti, a quello in posizione secondaria 2 e all'ultimo 1 punto. (f.c.)

Baldichieri, ancora in ferie i 65 addetti

Caso «Pelissero carni» è ormai imminente il cambio di proprietà

BALDICHIERI. Settimana decisiva, la prossima, per i destini della «Pelissero», azienda leader nel settore della macellazione di suini dove l'attività è sospesa da oltre 65 addetti (5 impiegati) hanno ottenuto a fine agosto una proroga delle ferie in attesa che la situazione in azienda si chiarisca. In un breve incontro con i sindacati la proprietà (fa capo a Enzo e Silvio Pelissero) ha annunciato che entro mercoledì la situazione si sbloccherà. Le ipotesi, legate entrambe ad un cambio di proprietà, sono due: la prima è che l'azienda prosegua l'attività di macellazione. La seconda che a questa si affianchino altre lavorazioni. «Noi non abbiamo preclusioni - sostengono i sindacati - ribadiamo che ogni ipotesi che lasci in azienda tutti i lavoratori. Secondo la proprietà invece, quest'ultimo aspetto andrebbe affrontato solo in un secondo tempo».

Addetta pulizia. Nessuna soluzione in vista per le addette alle pulizie nelle scuole la cui gestione era in passato affidata al Comune. Sono senza lavoro dopo il passaggio delle competenze allo Stato. In un incontro con Comune, Provincia, Asl i sindacati hanno chiesto interventi per risolvere la vertenza. «E' vergognoso - ha detto il segretario provinciale della Filcams-Cgil Piero Coltellina - che una città come Asti non riesca a trovare soluzioni per dare un futuro a 25 donne rimaste senza lavoro. L'Asl ha ventilato la possibilità di impiego per alcune, in caso di necessità di manodopera, in una cooperativa a cui affidati lavori di pulizia in caserale. (r.gon.)

La Destra non c'entra quella aggressione

Desidero esprimere il mio sentimento di indignazione per l'aggressione subita dal prof. Marsigli da parte di sconosciuti che l'avrebbero apostrofato con frasi razziste (mi esprimo al condizionale in quanto i fatti sono al vaglio della magistratura che, a quanto risulta non avrebbe ancora chiarito alcuni particolari legati alla vicenda e relativi alla versione dei fatti fornita dal prof. Marsigli).

Leggo in proposito che il Pastore Bruno Giaccone di Asti nel suo intervento si è precipitato a pescare nell'armadio dei luoghi comuni mescolando: roghi, libri, leggi razziali, il cardinale Biffi ed i giovani. Alleanza studentesca finendo non per criminalizzare gli eventuali autori dell'aggressione ma i giovani della Destra democratica, che della libertà di espressione, della civile convivenza e del confronto politico aperto i loro avversari di altre tendenze ne hanno fatto una bandiera e uno stile comportamentale.

Quindi siamo indignati anche noi, così come si è il presidente di An Gianfranco

Fini e non nutriamo certo comprensione verso chi utilizza la violenza nei confronti chiunque, specie se il motivo del contendere deriva da un fatto di pelle o di religione.

Sappiamo con certezza che simili atteggiamenti non derivano da una visione ideologica ma che sono il frutto della immaturità dovuta a giovani abbandonati a se stessi, si tratta spesso di giovani immolati sull'altare del consumismo più sfrenato, alla trasgressione e del fatto che produce notizia.

Vorremmo ricordare al sig. Giaccone che in questi giorni tre giovani di Destra, uno dei quali ex allievo del prof. Marsigli, recatisi a portare la loro testimonianza e solidarietà all'agredito, sono stati a loro volta aggrediti selvaggiamente da giovani centri sociali il cui lascio si lettori l'incarico di definirli: squadristi rossi, teppisti, oppure difensori della democrazia e dell'antifascismo preferirebbe il Pastore?

Vorremmo che eguale solidarietà venisse espressa dal Sig. Giaccone nei confronti di questi nostri ragazzi che sono responsabili fatti accaduti oltre mezzo secolo potrebbero venire additati da altri loro coetanei

come responsabili di ogni nequiquia, generando una catena di odio che responsabilmente sarebbe meglio.

Sergio Eburnabo presidente provinciale di An

Il sindaco si fa pubblicità

Passaggiando sotto i portici piazza Alfieri sono rimaste in ridotta vedendo i manifesti che il sindaco di Asti ha fatto affiggere. Ma che cattivo gusto, signor sindaco, opera e di qualche maldestro aggritor? Autoindignazione di tipo berlusconiano.

Signor sindaco: se, realmente ha fatto qualcosa di buono, innanzitutto lo decidono i cittadini, in tal caso il solo suo dovere, altrimenti che sta a fare? Inoltre, in seguito ad un mio personale sondaggio nel mio gruppo di abitazioni (143 persone) nessuno è stato contattato da Datamedia.

Non siamo tutti sciocchi a trarre conclusioni. Sia più modesto. La qualità ed il valore di amministratore pubblico non hanno bisogno di pubblicità, peraltro negativa, noi cittadini sappiamo ben riconoscerla. Benny Santolini

L'azienda di vernici oggi festeggia uno storico traguardo

Da via Brofferio a Valmanera i 75 anni di storia della «Ucio»



La «Ucio» a fine anni 40. Si nota la ciminiera della fornace San Raffaele. Sopra: Giorgio Pronzato

Armando Brignolo

La «Ucio», industria colori e vernici, festeggia oggi i 75 anni. Nello stabilimento di strada Valmanera arriveranno gli agenti ed esclusivisti da tutta Italia; si uniranno alle maestranze ed alla famiglia Pronzato, fondatrice e titolare dell'azienda per celebrare in forma strettamente privata l'evento. La storia di questa azienda si intreccia, da tre quarti di secolo, quella di Asti, la quale ha condiviso i momenti tristi della guerra e il fiorire della ricostruzione. Per gli astigiani la «Ucio» è «Pronzato» e basta e sono molti coloro che ricordano i cerbiatti in semilibertà e l'enorme voliera con uccelli di ogni varietà, nello spazio antistante lo stabilimento.

Aldo Pronzato, fondatore dell'azienda, oltre che brillante imprenditore fu poeta e amante della natura. Dal 1945 al 1955 ricopri, per meriti tecnici, la carica di presidente della Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Asti. L'industriale morì nell'ottobre del 1982 all'età di 82 anni, lasciando in eredità ai figli Sergio e Giorgio un'azienda fiorente, ora gestita da Giorgio e dai nipoti Enrico e Fabrizio. bernoccolo degli affari e dell'impresa - dice Giorgio ricordando il padre - nel giovane Aldo si manifestò quando

studente di Giurisprudenza all'università di Torino. Nel 1925 aveva creato una piccola ditta che commercializzava colori a olio e biacche in pasta. Inoltre produceva in proprio, con molazze e ventole, colori in polvere a terre coloranti. La sede era in via Brofferio, nel tratto tra via Cavour e quella che oggi si chiama piazza della Libertà. via Brofferio l'attività proseguì fino al 1936, in cui venne ultimato lo stabilimento di Valmanera, proprio sul sito della Fornace San Raffaele. La ciminiera della fornace, costruita nel 1907, misurava 37 metri di altezza ed è stata abbattuta solo recentemente.

in città

E FUORI

Stamano dalle 9,30 al Don. Organizzato dall'Alat, Anziani Telecom. Partecipano: Luigi Betazzi, Emilio Delmastro (Pres. Pro Natura Torino), Carla Marzulli (Amnesty), prof. Daniele Caviglioglio, Paola Giani (Centro Intercomunale di Torino).

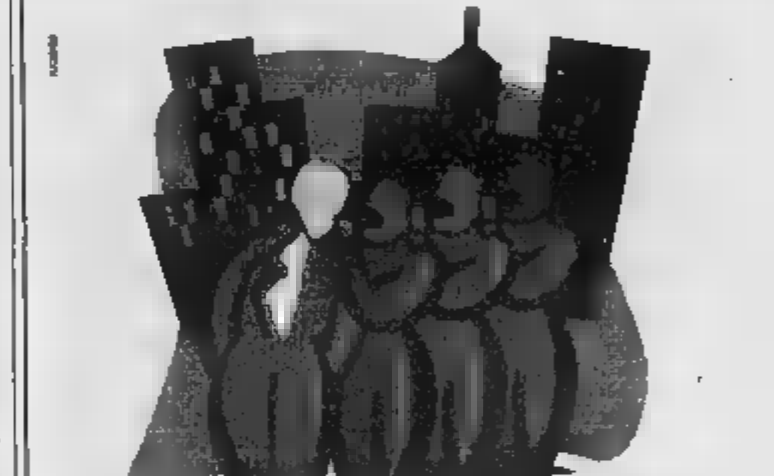
Oggi, 5, in municipio si svolgerà il convegno «Strategie di riqualificazione territoriale» organizzato da Ial, Progetto Capriglio, ciazione «La volta celeste», col patrocinio di Regione, Provincia e Comune. Partecipano il senatore Giovanni Saracco e gli assessori regionali Mariangela Cotto e Giampiero Leo.

Seconda giornata, oggi, 5, «Puliamo il mondo». Il Comune, che aderisce all'iniziativa Legambiente, prevede la rimozione di rifiuti nelle vie Sottorocche, Rivarolo e strade del Ronchetto. Ritorno dei volontari (coinvolta tutta la associazione locali) alle 14,30 dinanzi al ristorante «Da Marcello».

«Festa dei grandi alberi», oggi, 5, banchetto WWI allestito in piazza (portici Antossa) dalle 11 alle 13. Chi acquisterà un fucus beniamina (25 mila lire) contribuirà a sostenere la campagna nazionale per salvare gli alberi centenari. Con 50 mila lire ci si potrà anche iscriverla WWI e in regalo la maglietta disegnata da Piero Pelù. Replica domani.

Oggi, 5, 12, si riunirà il Consiglio comunale; all'ordine del giorno variazioni di bilancio e altri punti.

Montebello. Alle 15 sarà inaugurata la sede di Forza Italia in via XX Settembre.



VIENI ALL' AVIS...CON NOI

Domenica 1 ottobre 2000 dalle ore 8,15 alle ore 11,45 Piazza San Pietro presso della Chiesa.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI SANGUE Comune Asti Tel. 0141.599955 e-mail: craviesat@tin.it

www.monfi.it per navigare in Monferrato

INTERNET per navigare in Monferrato

www.monfi.it per gli acquisti on-line

è una realizzazione NetComp Servizi s.r.l. e Direzione EDP s.r.l.

NetComp Servizi s.r.l. via Bollo, 62 - 15033 Casale Monferrato (AI) tel. 0142/450677 http://www.netcomp.it

Dimensioni EDP s.r.l. via Alessandria, 26 - 15033 Casale Monferrato (AI) tel. 0142/782021 http://www.dinadp.it

AGENTI NASARCO

RICERCHIAMO Servizi ACA eri - ALBA TEL. 0173/363235

ECONOMICI

centrale (Via Libertà) signorile 150 mq., 1° piano angolare riscaldamento autonomo. Elio Codoni LA è pubblicità su pub:kompass

PRONTO INTERVENTO 115

CROCE VERDE 0141 593.345; 0141 726.390; Monferrato: 0141 955.333; 997.555; Montebello: 0141 63.688; CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; 824.222; Annone: 401.388; Castelnovo D.B.: 011 9927.301; Casale: 0141 907.503; Castiglione: 0141 988.779; Isola: 0141 958.685; Monale: 0141 699.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montebello: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S. Damiano: 0141 975.910; Villafraia: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad oggi: di turno con orario 8-19,30 Intervallazione: Moderna, via Cavour, tel. 0141/594.744. Con orario alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Centrale, corso Alfieri 288, tel. 0141/594.282.

Canelli: Belfi, via XX Settembre. Moncalvo: Offore, via Cissello. Nizza: Beldi, via C. Alberto 95.

prefettura e feste: Asti 0141 211.430. Casale 0141 Canelli 0141

832.525. Castelnovo D.B. 011 987.6488. Cocconato 0141 907.503. Castiglione 0141 961.414. Castiglione 0141 961.414. Monale 0141 68.048. Moncalvo 0141 917.444. Montebello 0141 999.788. 0141 78.21. Rocca 0141 975.910. Villafraia 0141 Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Casale Monferrato: 011 987.6152; Castiglione: 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montebello: 952.160; 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.964; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e 0141 418.111; Stradele Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Asti: 0141 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale) 0141 530.367.

Dalle case in paramano, ai capannoni, alle verande dai vetri riflettenti: brutture da non ripetere

Contro gli orrori edilizi nelle campagne

Manuale della Provincia sulla corretta ristrutturazione

Laura Nosenzo

ASTI
Adesso che si scopre che il paesaggio è di per sé una risorsa, che si rincorrono i turisti e si conquistano abitanti scappati dal cemento della città, l'Astigiano si dà un giro intorno e scopre che quelle in paramano in mezzo alle colline, i capannoni che si allungano prati, davvero un colpo in un occhio.

Volendo concentrarsi sui particolari, stridono alla vista le vecchie cascine con verande dai vetri riflettenti o con le inferriate alle finestre che si sporgono irrispettosamente all'esterno. «E' successo, comunque non sempre e, soprattutto, per fortuna siamo ancora in tempo per evitare che accada ancora», dice Claudio Musso, assessore ai Lavori pubblici della Provincia.

Tra qualche settimana chi vorrà ristrutturare correttamente una vecchia cascina, capanna, per riabilitare l'architettura, la memoria del vissuto, potrà affidarsi a un manuale: il libro s'intitola «Recupero degli edifici rurali nella provincia di Asti» e verrà distribuito gratuitamente a privati cittadini, tecnici del settore, ma anche amministratori comunali. In una prima fase saranno stampate 1500 copie.

Autori del manuale, prodotto dalla Provincia utilizzando un contributo della Regione, sono

23 architetti astigiani, di cui cinque (Ezio Bordini, Alessandro Boano, Filippo Cornaro, Luigi Duretto, Fabrizio Gagliardi) anche coordinatori della ricerca. L'incarico si deve all'ex giunta Gorio, poi il progetto lo ha preso a mano l'assessore alla Cultura Massimo e ora che col manuale si entra in un'ottica di pianificazione territoriale, se ne occupa Musso.

Gli architetti hanno studiato il territorio astigiano, concentrandosi sugli edifici, realizzati fino al primo decennio del 1900, che hanno mantenuto elementi costruttivi originali e non hanno subito alterazioni significative. Alla fine sono state selezionate e fotografate 150 case, i cui singoli elementi interni ed esterni (murature, solai, volte, coperture, balconi, gnomi, abbaini, cornicioni, pavimentazioni interne ed esterne, ecc.) sono state schedate.

Il volume indica i materiali da costruzione caratteristici (legni, lapidei, fittili, metallici, malte per murature e intonaci, tinteggiature e colori murali), fornisce suggerimenti per il recupero e avanza ipotesi esemplificative su degli spazi comuni e bifamiliari, agriturismi, ecc.).

E soprattutto, a futura memoria, documenta con numerose fotografie gli impropri esempi non coerenti seguiti alle ristrutturazioni «imperfette»: ovvero gli errori (talvolta orrori) da non ripetere.

CHE COSA NON VA

- Davanzali in pietra o luserna lucidata
- Serramenti in alluminio
- Inferriate sporgenti alle finestre (o con disegni geometrici floreali)
- Portoncini in ferro con ante in vetro
- Verande in vetri riflettenti
- Pavimentazione esterna con autobloccanti

* fonte: «il recupero degli edifici rurali nella provincia di Asti».

MONCALVO. MAQUILLAGE IN CENTRO
MONCALVO. La Giunta comunale si prepara a fare po' di maquillage a uno dei punti della zona storica della città. Nei giorni scorsi è stato deliberato l'incarico allo Studio Provera. Moncalvo, per un progetto di arredo urbano e piano colore dell'area che comprende i resti dell'antico castello, l'adiacente edificio residenziale, il campo da gioco del tamburello, i portici che si affacciano sulla piazza grande dove si svolge la Fiera di tartufo e gli edifici prospicienti la piazza teatro. Si tratta di una iniziativa tendente a abbellire e dotare di nuove attrezzature la zona. Lo Studio Provera sta esaminando più di 500 fotografie per elaborare un piano che tenga conto di come l'ambiente sia cambiato attraverso gli anni, in modo da intervenire nel modo più appropriato. (a. b.)

«Progetto Capriglio» Tra orti e frutteti biologici un museo e turismo verde

CAPRIGLIO. Il piccolo paese (289 abitanti) fine '99 che riprogetta il proprio territorio: un giorno l'ex asilo diventerà un'agenzia di sviluppo locale, con tanto di vacanze ambulatorio, e la «Volta Celeste» un museo di arte contemporanea sui «Luoghi del sacro e della spiritualità». Sfruttando un avvalimento naturale nascerà il «teatro del fieno» all'aperto, i sentieri tra il verde (accessibili anche ai piccoli disabili) diventeranno «Le colline» i boschi dei bambini, orti e frutteti daranno prodotti biologici. Impossibile? Il sindaco Bruno Oggero e i professionisti che hanno appositamente costituito «La Volta Celeste» (associazione senza fini di lucro) credono nel «Progetto Capriglio» e oggi ne discuteranno diffusamente nel seminario su «Strategie ed azioni di riqualificazione territoriale» ospitato in municipio.

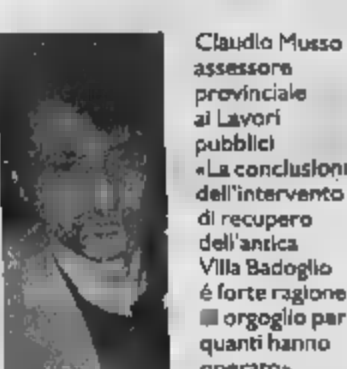
Al mattino (9-13) s'inquadrerà l'ambizioso piano in un discorso più ampio che terrà di temi come il futuro del paesaggio di collina, i flussi turistici, Castelnovo Don Bosco, l'importanza della storia locale.

Alle 15 (dopo la visita dei luoghi coinvolti dalla riqualificazione territoriale) si approfondiranno i progetti per il riutilizzo di strutture e ambienti esterni, discutendo anche di architettura rurale e pianificazione urbanistica.

Ma si parlerà anche di accoglienza turistica, tipicità e qualità dei prodotti locali, attività culturali. Lunghissimo l'elenco dei relatori. Conclusione (dopo il dibattito) del senatore Giovanni Saracco. (l. n.)

IL CENTRO RISSE DI VILLA BADOGLIO

Il 27 settembre il segretario cittadino della Lega Nord, Marco Calosso, aveva sollevato sulla «Stampa» alcuni interrogativi sui lavori a Villa Badoglio. Ora risponde l'assessore provinciale Claudio Musso.



Claudio Musso assessore provinciale ai Lavori pubblici. «La conclusione dell'intervento di recupero dell'antica Villa Badoglio è forte ragione d'orgoglio per quanti hanno operato».

L'edificio adesso è pronto

Sulla cosa conviene essere informati, altrimenti si rischia di fare confusione. Come, di certo senza malizia e contro la sua volontà fa Marco Calosso parlando della vicenda della ristrutturazione di Villa Badoglio. Non è sufficiente mettere insieme definizioni, luoghi comuni, cifre, delibere, Tar, giunte, ecc., poi inserirli nello sheaker e agitare con livida violenza per ottenere una propria verità da dare a bere. La berranno solo i creduloni. E' necessario, invece, fare corretta informazione. Informazione capillare che riteniamo di aver fatto segnalando ogni passo positivo o negativo che stava percorrendo il progetto di ristrutturazione della villa, condividendolo da tutte le maggiorianze e da tutte le minoranze che si succedevano.

Una cosa mi è certa: Villa Badoglio andava ristrutturata bene e chi ha dato inizio alla pratica di reperimento fondi. E' utile perciò ricordare alcuni passaggi significativi. Il giorno dopo le elezioni del giugno '99 a noi nuovi amministratori si poneva il problema gigantesco di lavori fermi, impresa inadempiente, scadenza contrattuale alle porte. Secondo la legge di finanziamento i lavori dovevano ultimarsi entro il 30 ottobre, rimanevano quattro mesi per fare lavori di oltre 10 miliardi. Dopo immediato confronto con la Presidenza del Consiglio dei ministri, uffici di Roma Capitale, deputato a seguire i finanziamenti dell'opera, si è deciso che i lavori mancanti fossero divisi in due lotti funzionali di cui uno da concludersi entro il 30 ottobre e l'altro da attivare solo se vi fosse stata legge di proroga dei termini. In tale modo sarebbe stata garantita la copertura finanziaria dei lavori che si sarebbero ripresi. Con tempi ammirabili la parte dei progettisti e degli uffici provinciali predisposti i nuovi progetti e inizio la ricerca da parte della nostra dirigenza di un'impresa disposta ad assumersi i lavori del primo lotto con i tempi strettissimi imposti. Seguendo le procedure di legge fu selezionata l'impresa Ruffini, il Tar, chiamato a decidere tra un'altra impresa concorrente, ha dato ragione alla Provincia circa la bontà della procedura, respingendo la richiesta di sospendere il contratto. Il primo lotto di lavori fu

avviato e concluso entro ottobre con il rispetto dei tempi. Non fu possibile affidare il secondo lotto non a metà dicembre in quanto solo allora fu approvata la legge che prorogava a fine i termini.

Nell'affidare il secondo lotto si tenne conto dell'impossibilità di ultimare i lavori in quindici giorni e, quindi, della perdita di una parte di finanziamento il quale veniva compensato a danno dell'impresa inadempiente Carpegna e Sabatini (incamerando le polizze e trattando il compenso per lo stato di avanzamento maturato). Naturalmente il tempo di esecuzione del secondo lotto andava oltre il 31 dicembre ed è stato rispettato. Il previsto finanziamento è dovuto alla iniziale inadempienza della Carpegna e Sabatini e, se il sistema giudiziario (procedure fallimentari) non produrrà sorprese si dovranno escludere difficoltà finanziarie. Di fronte a giudizi altro temere assumeremo i provvedimenti del caso, ma l'importante è che l'edificio ultimato e pronto per l'uso. Uso che avverrà quanto prima nonostante la prima gara di selezione del gestore, a giudizio della commissione giudicatrice, non abbia avuto esito positivo e richieda ulteriori ricerche attuali. In corso (il gestore deve dimostrare capacità tecniche e finanziarie che garantiscano buon risultato nel tempo).

La conclusione dell'intervento di recupero dell'antica Villa Badoglio è forte ragione d'orgoglio per quanti hanno operato, gli spazi dati dal rispetto delle leggi, con esito positivo in condizioni così complesse (grazie Calosso di aver riportato in attualità la cosa). Il rischio di cadere in procedure fallimentari cause amministrative che bloccassero sine die i lavori è stato grande e, assistiti da un po' di fortuna e da tanta tenacia, l'abbiamo evitato. Tutto il resto è vita per la quale sentiamo di avere risorse sufficienti ad operare con il massimo di utilità per i cittadini.

Claudio Musso assessore provinciale

Oggi e domani per i 50 anni di sacerdozio del parroco

A Cossombrato tutti attori per festeggiare don Paolo

Da quaranta anni parroco del paese: don Paolo Motta, che è davvero «uno di famiglia». Un legame così forte e consolidato, che non poteva non celebrare con una grande festa. Che in realtà diventano due: perché don Paolo, che è anche Economo generale della Curia e presidente dell'Istituto di Cossombrato, quest'anno, ha raggiunto anche i 50 anni di sacerdozio. Un traguardo, quest'ultimo, che ha ufficialmente celebrato domenica scorsa, in compagnia dei sette colleghi che furono ordinati con lui, nel 1950, le tra questi c'era anche il cardinale Angelo Sodano, ora Segretario di Stato del Vaticano, che in paese sarà ricordato domani.

La festa, forse meno ufficiale, ma più sentita e vera, sarà questa sera. Nasce da un'idea di Valeria Musso, animatrice parrocchiale, e ha trovato la fattiva collaborazione di mezzo paese. Questa sera, alle 21,30, all'oratorio parrocchiale, andrà in scena l'inedita «Don Paolo story», una dimostrazione di grande affetto della comunità cossombratese al suo parroco. Una improvvisata compagnia teatrale, proporrà la storia di Paolo Motta, da quando bambino fino ai giorni odierni. Il parroco sarà interpretato di volta in volta da Alessio Gherlone, Paolo Merlone, Silvio Strona, Mauro Penna; Aldo Grabbi sarà il Podestà, mentre Pier Paolo Gherlone sarà il maresciallo dei carabinieri. Alla fine rinfresco per tutti.

Domani la festa ufficiale: alle 15,30, in chiesa, Messa concelebrata con i parroci della zona, presenti tutti coloro che negli ultimi 40 anni sono stati i chierichetti di don Paolo. Alla fine, consegna dei doni da parte della comunità parrocchiale e del Comune (sindaco Cellino). (f. la.)



Il parroco di Cossombrato don Paolo Motta

Domani la sagra e un convegno

Castellero ritrova l'olio di nocciola

CASTELLERO. Circa tremila piante di nocciolo hanno radicato, nell'ultimo anno, nella collina di Castellero. Il Comune, che le aveva acquistate e distribuite gratuitamente a una quindicina di agricoltori, ha vinto la scommessa: trasformare i terreni incolti in coltivati, creare occasioni di reddito e riqualificazione del territorio.

Con questa premessa il paese si prepara, nell'ambito della 18ª edizione della sagra della nocciola, al convegno di domani: «Progetto di rilancio della coltura della nocciola Nord Astigiano». Ne discuteranno, alle 10,30 in municipio, cinque esperti (Giovanni Me, Laura Tavella, Claudio Sonzatti, Secondo Rabbione, Giorgio Calabrese) guardando al tema da angolature diverse: si parlerà di qualità del prodotto, miglioramenti culturali, importanza della nocciola nell'alimentazione sportiva. Saranno pure presentati i risultati di uno studio sulla qualità della «tonda gentile» nel Nord Astigiano. Il convegno sarà preceduto, alle 10, dalla tradizionale «della nocciola», riservata ai castelleresi (i produttori in paese sono quarantina). La giornata di domani registrerà una significativa novità: per la prima volta sarà messo in vendita l'olio di nocciola, scomparso ormai da molti decenni a Castellero. Il merito si deve a due produttori, Bruno Arizio e Italo Rosso, che hanno recuperato dalle soffitte i piccoli torchi degli anni Venti che servivano a spremere i frutti. L'olio, contenuto in piccole bottiglie (anche per spaventare il portafoglio del consumatore, visto che al produttore costa all'incirca 20 mila lire al litro), comparirà sulla bancarella della Pro loco con i dolci tipici alla nocciola. (l. n.)

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Domani il Meeting dei fotomatori piemontesi

Domani dalle 9 alle 18 al Centro giovani, via Carducci 64, si terrà il Meeting dei fotomatori piemontesi organizzato dall'Acfa. Ci sarà mostra-scambio di materiale fotografico e workshop aperto a tutti con fotomodelle.

ASTI

Scooter contro auto donna resta ferita

Scontro sulla statale per Casale, in località Casa Coppi. La Panda di Enza Veneto, 37 anni, località Vallesera 33, immettendosi sulla statale ha urtato lo scooter Malaguti condotto da Gabriella Tafaro, 46 anni, loc. Vallesera. La donna, cadendo ha riportato contusioni che guariranno in una decina di giorni. Sulla dinamica dell'incidente indaga la polizia di Asti.

ASTI

Processo in appello ex comandante carabinieri

Processo in appello per Fabio Di Santo, ex comandante della stazione dei carabinieri di Montechiaro. Nel dibattimento di primo grado i giudici astigiani lo avevano condannato a quattro anni e mezzo di reclusione per alcuni episodi di corruzione. Davanti alla seconda sezione penale di Torino, il pm Luciano Tarditi ha chiesto che la pena venga portata a sette anni.

Colle dei Saraceni
Movimenti e prodotti ecologici

di Jean Claude Maton

...E a ottobre funghi, tartufi e piatti tradizionali autunnali saranno i protagonisti

Via Garibaldi 8 - Asti - Piemonte 12100
Tel. 0141/756555 Fax 0141/756555
www.colledisaraceni.com

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

TRUSSARDI JEANS
PIU'DONNA MARIELLA BURANI
VALENTINO SPORT
levi's
PRISMA
DONNA ENRICA



Si sta concludendo nell'Astigiano l'ultima vendemmia del millennio Barbera, la grande protagonista Buon esordio delle sottozone. Produzione in calo



La vendemmia del 2000 è una di buona qualità. Per la Barbera si prospetta una raccolta forse eccezionale

Scarsa ma buona è la vendemmia del 2000. Anzi per Barbera si prospetta una raccolta buonissima se non eccezionale con quotazioni che sembrano rispettare il livello qualitativo ottenuto. Malgrado un andamento climatico piuttosto complesso e comunque caratterizzato da siccità intervallata da forti precipitazioni, l'ultima vendemmia del millennio sembra riservare un'annata di gran rispetto ai vini astigiani. E tutto questo a dispetto di una serie di attacchi di peronospora che hanno colpito un po' dappertutto, con speciale insistenza al sud, qualche grandinata che in certe zone ha fatto il vuoto, anche se per piccole porzioni di territorio. Insomma un'annata per molti aspetti difficile si sta concludendo con esiti decisamente positivi.

Aveva cominciato il Moscato a dare produzioni qualitative di di sopra della media (anche qui con lievi cali produttivi) i bianchi di prima raccolta (Chardonnay e Cortese) hanno confermato l'andamento. I rossi hanno certo smentito il trend e così pare ci si trovi davanti ad una grande vendemmia che per la Barbera potrebbe anche essere grandissima.

Per quanto riguarda le quantità, fatta eccezione per qualche isolato vitigno (Freisa e Grignolino in particolare), la produzione ha fatto registrare una sensibile diminuzione che va dal 10/15% del nord della provincia, al 25/30% del sud, al 30/40% del nord ovest.

Entrando un po' di più nei particolari si può segnalare nella zona di Castelnovo, Bosco, Pino, Montiglio e Cocconato una buona qualità generale di Freisa e Malvasia con la già ricordata scarsità di produzione dovuta soprattutto alla mancanza di acqua. Le gradazioni sono elevate, come in tutte le altre zone della provincia.

Nel nord-est (da Portacomaro a Moncalvo) la situazione vede buona qualità, alte gradazioni, uve un po' troppo (con qualche possibile problema durante la vinificazione), quantità ridotte (10/15%). Fanno eccezione la Freisa ed il Grignolino che hanno talvolta prodotto più del 99. Una particolare riguarda il Grignolino che risulta in notevole ripresa, di interesse e quotazioni, sul mercato.

Al sud il fatto emergente dell'annata è che si stanno avendo barbere di grandissima qualità proprio in coincidenza con l'entrata in vigore della sottozona «Nizza». Un battesimo che meglio non poteva riuscire e che sicuramente favorirà l'adozione di questa nuova denominazione, di cui si è recentemente dotata la Barbera d'Asti (non solo nel nicese, ma anche nell'area di Castiglione e di quella di Mongiardino). A fronte di un'annata estremamente favorevole (e chi sostiene che Barbera è questa qualità si vedevano da almeno dieci anni) l'esordio delle sottozone potrà sicuramente ulteriormente qualificare la produzione che non pare problemi sui più alti livelli.

li qualitativi, non ha fatto peraltro segnare significativi progressi nel dato generale degli ultimi tempi. Sempre al sud, sia pur con la generalizzata diminuzione di produzione dovuta soprattutto ai frequenti attacchi di peronospora, sono risultati favorevoli anche la raccolta di Brachetto e di Cortese.

Ora si tratta di vedere se procederanno le operazioni di cantina che richiederanno quest'anno un'attenzione particolare per evitare che un prodotto base sovente straordinario non si traduca in vini altrettanto straordinari.

Mario Porta
Marco Pippone
Gianni Samarotta
Salvatore Seminara
Tecnici Cia di Nizza, Asti, Montiglio e Canelli

È stato firmato l'accordo integrativo Fissati gli aumenti agli operai agricoli

In questi giorni si sta provvedendo alla stesura del contratto integrativo provinciale con le organizzazioni approntate in accordo tra Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro agricolo.

Presso le Organizzazioni di categoria e presso le Organizzazioni Sindacali (Cgil, Cisl, Uil), a partire dalla seconda settimana di ottobre, si potrà prendere visione dell'intero accordo che, tenendo conto della normativa dettata dal Contratto Collettivo Nazionale e delle specificità del settore agricolo e florovivaistico in provincia di Asti, interviene sulla retribuzione per operai assunti a tempo indeterminato, a tempo determinato e per operazioni di raccolta.

L'accordo prevede impegni ad attuare misure e strumenti a

garanzia della sicurezza sul lavoro e riconferma la classificazione degli operai agricoli e dei lavori.

Per quanto riguarda le retribuzioni è previsto un aumento complessivo del 3,6% per gli operai agricoli del settore tradizionale ed uno del 3,9% per quelli del settore florovivaistico. L'aumento è così suddiviso: da settembre 2000 a maggio 2001 incremento dell'1,8% per gli operai agricoli del settore tradizionale e dell'1,95% per quelli del settore florovivaistico. Da giugno del 2001 ulteriore aumento rispettivamente dell'1,8% e dell'1,95%.

Per le operazioni di raccolta la paga oraria è di lire 10.256 a partire da settembre.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici C.I.A. di Asti in via Astesano 1.

Un interessante convegno in occasione dei 20 anni di «Turismo Verde» Che succede se l'agriturismo diventa un soggetto fiscale



A Torino si è tenuto un convegno sugli adempimenti fiscali dell'agriturismo

Molto tecnico molto interessante è stato il convegno che la Cia del Piemonte ha organizzato giovedì a Torino sul tema degli adempimenti fiscali dell'agriturismo, in occasione del ventennale di Turismo Verde.

Alla presenza di un buon numero di titolari di aziende agrituristiche piemontesi, il presidente regionale di Turismo Verde, Sergio Pelizzoli, ha aperto i lavori ripercorrendo le tappe della storia dell'agriturismo in Italia (dalle esperienze trentine degli anni 60 alle più di 9000 aziende oggi presenti sul territorio nazionale) e sottolineando la necessità di un maggior rigore nelle autorizzazioni agrituristiche. Ancora troppe, Pelizzoli, sono le aziende che definiscono agrituristiche senza esserlo veramente.

Le informazioni di richiami ad un'attenta gestione fiscale agriturbistica è stata la relazione di Massimo Bagnoli (Ufficio Fiscale Cia Nazionale) che ha illustrato gli adempimenti obbligatori per le aziende: dal tipo di Iva al tipo di reddito, dall'uso dei fabbricati alla tenuta dei registri, e così via.

E poi intervenuto Enrico Mastrogiovanni (Ministero Finanze) che ha fornito indicazioni sull'imminente riforma del catasto che, in agricoltura, distinguerà tra i terreni e i fabbricati (oggi il fabbricato rurale viene accatastato insieme al terreno).

I lavori sono stati chiusi dal presidente regionale Cia, Peppino Cancelliere, che ha sottolineato l'importanza crescente dell'agriturismo nell'economia agricola e l'esigenza di favorirne l'armonico sviluppo, nella tutela del reddito agricolo ma anche nel rispetto delle leggi dello Stato.

Successo della petizione promossa dalla Cia Le firme per elevare le pensioni «minime»

Grande successo ha ottenuto la petizione popolare per aumentare i minimi di pensione promossa dalla Confederazione Italiana Agricoltori insieme all'Associazione nazionale pensionati. In poco più di sei mesi, infatti, sono state raccolte centinaia di migliaia di firme in tutta Italia. Oltre sessanta parlamentari nazionali hanno dato la loro adesione, mentre moltissimi consigli regionali, provinciali e comunali hanno approvato appositi ordini del giorno a sostegno dell'iniziativa.

La petizione, rivolta a tutte le persone che oggi vivono con un minimo di pensione (720.900 lire al mese), ben al di

sotto della stessa soglia di povertà che l'Istat ha quantificato in 884.000 lire al mese.

Nei prossimi giorni una prima raccolta delle firme sarà consegnata al presidente del Consiglio Giuliano Amato affinché, fin dalla prossima legge finanziaria, si possa dare risposta ai termini concreti di pensionati al minimo che devono poter vivere una esistenza serena e dignitosa.

A questo proposito è da segnalare la presa di posizione del ministro del Lavoro Cesare Salvi che ha espresso il suo orientamento favorevole all'aumento delle pensioni minime da inserire nella legge finanziaria 2001.

La Cia chiede un vertice con il presidente del Consiglio Amato Occorre un Tavolo agricolo Non ancora risolte le questioni Iva e Irap

La Cia nazionale giudica insoddisfacente il modo in cui il governo tiene in considerazione l'agricoltura del nostro Paese. In un recente incontro a Palazzo Chigi sulla Finanziaria sono venute riprese non esaurienti alle richieste del settore che continua a vivere tra difficoltà e emergenze.

Il presidente nazionale della Cia, Giuseppe Avolio, ha sollecitato, per questo, la convocazione immediata del Tavolo agricolo presieduto, per l'occasione, dal presidente del Consiglio Amato, poiché i problemi dell'agricoltura sono complessi e richiedono un impegno forte da parte del governo.

La Direzione nazionale Cia ha successivamente approvato un ordine del giorno in cui si ricorda che il settore agricolo ha contribuito in maniera determinante al risanamento della finanza pubblica e che la politica agricola deve essere considerata parte integrante della politica economica del Paese.

Tra i principali obiettivi cui bisogna tendere, la Cia ha indicato l'aumento delle pensioni minime, la riduzione del carico fiscale in agricoltura, l'alleggerimento del costo del lavoro, il sostegno ai programmi di ricerca e innovazione per ammodernare le strutture agricole; assicurare le necessarie agevolazioni agli interventi ordinari nel settore agricolo (proprietà coltivatrice, giovani, di del suolo, bonifica, calamità naturali, interventi di mercato, promozione del «made in Italy» sui mercati interni ed esteri, fondo interbancario di garanzia, ecc.).

In sede provinciale, i vertici della Confederazione Italiana

Agricoltori hanno in questi giorni preso in esame i problemi fiscali che riguardano il settore agricolo e che ad ogni presentazione di Finanziaria si ripresentano identici all'anno precedente senza che nessuno abbia posto mano ad una riforma globale del fisco agricolo.

In particolare, la Cia provinciale ha sottolineato l'esigenza di intervenire rapidamente sul

proroga del regime speciale per l'Iva agricola; la conferma dell'aliquota dell'1,9 per cento dell'Irap in agricoltura; la riduzione dell'imposizione fiscale sui carburanti per l'agricoltura; la del termine per l'accettazione dei fabbricati non considerati più rurali e la sospensione delle «cartolarizzazioni» dei crediti Irap per il settore agricolo.

Oggi a Caprighio Un convegno sullo sviluppo territoriale

Un intenso e interessante seminario si svolgerà per tutta la giornata di oggi, sabato, a Caprighio, organizzato dall'amministrazione comunale sul tema «Strategie e azioni di riqualificazione ambientale».

Alla presenza degli onorevoli Mariangela Cotto e Giampiero Leo e del senatore Giovanni Saracco, saranno presentati progetti per la promozione e lo sviluppo dell'area di Caprighio (dove, tra l'altro, alcune aziende Cia hanno da un paio di anni già organizzato un percorso di visite che tocca agriturismi ed aziende agricole) e, più in generale, studi e riflessioni sui flussi turistici della zona (Colle Don Bosco), la promozione e il marketing del territorio e sulla rivitalizzazione degli ambienti collinari.

Alla Douja d'Or Più di 3 milioni raccolti dalla Cia per il Burkina

Ha superato la soglia di tre milioni l'incasso complessivo delle due serate di musica e degustazioni che la Confederazione Italiana Agricoltori ha organizzato nell'ambito della recente Douja d'Or.

In cui si è esibita la Cerot Band (degustazioni di carne cruda, robiole, Langa e Barbera d'Asti) ha fruttato una somma di un milione e trecentomila lire che andranno al progetto di sviluppo agricolo del Burkina Faso organizzato insieme alla Regione Piemonte ed alla Pastorale del Lavoro.

La serata che ha visto abbinati il concerto di Flaco Biondini, le degustazioni e formaggi del nord ovest astigiano e dolci, vini rari ed aromatici, ha invece fruttato 1 milione 675 mila lire che andranno all'associazione umanitaria Emergency.

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 041.3510.11



La CIA è qui



Le sedi ed i recapiti della
Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

SEDI PROVINCIALI

- ASTI - Via Astesano 1 - Tel. 041.594328
lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

SEDI REGIONALI

- CANELLI - Viale Risorgimento 31
lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONFIORE - Via Roma 83
martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.T.O. - Via Platone 93/a
lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00

RECAPITI

- AGLIANO - Via Mazzini 21
giovedì mattina
- ARAMENGO - C/o Municipio
martedì 8.30-10.00

- BRUNO - C/o Municipio
mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via Roma
lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio
martedì 9.00-12.00
- CALOSSO - Piazza delle Scuole
giovedì mattina
- CASORZO - Via Bava 14
martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via 28
lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO
C/o Municipio
lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio
martedì mattina
- CASTELNUOVO DON BOSCO
Piazza Dante - giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giacchino
sabato mattina
- COSTIGLIONE - Via R. Margherita
venerdì ore 8.30-11.00

- MARANZANA - C/o Municipio
sabato ore 9.00-12.00
- MOASCA - C/o Municipio
lunedì mattina
- MOMBALDONI - Bo
sabato mattina
- MOMBALDONI - C/o Soc. Operai Agricoli
sabato mattina
- MOMBALDONI - Piazza Unione Europea
lunedì mattina
- MONASTERO BORRIDA - Piazza Roma
giovedì mattina lunedì e mercoledì 12-14
- MONCALVO - Piazza Del Mercato
sabato mattina
- MONCALVO - Via XX Settembre 31
martedì mattina
- OLMO GENTILE - C/o Municipio
mercoledì ore 8.00-12.00
- PORTACOMARO - Via Alferi
giovedì ore 8.30-10.00
- REFRANCORE - Via Asti
venerdì ore 8.30-12.00

- ROCCAVERANO - Via Bruno
lunedì ore 8.00-12.00
- ROCCETTA
Salone Pro Loco
giovedì ore 8.00-12.00
- SAN DAMIANO - Via Cardini 3
sabato mattina
- SCURZOLENGO
Via Marconi
sabato ore 10.00-12.00
- SAN MARZANO OLIVETO
Via Umberto I°
sabato mattina
- SEROLE - C/o Municipio
martedì ore 8.00-12.00
- SESSAME
lunedì ore 8.30-12.00
- TONCO - Piazza V.
venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 60
giovedì ore 10.30-12.30
- VINCHIO - C/o Municipio
mercoledì ore 9.00-12.00

I preziosi funghi hanno già spuntato fino a 300 mila lire l'ettogrammo. Sportello del consumatore

Alba inaugura il mercato del tartufo

Oggi nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena

ALBA

S'inaugura oggi il mercato del tartufo bianco d'Alba nel padiglione allestito all'interno del cortile della Maddalena nella centrale via Vittorio Emanuele, che rimarrà aperto ogni sabato e domenica (dalle 8 alle 20), fino al 12 novembre. Meta obbligatoria dei turisti che giungono ad Alba nei weekend, il padiglione è ogni anno frequentato da migliaia di visitatori. La raccolta del prezioso fungo è consentita dal 15 settembre e nei due sabati successivi i trifolai hanno venduto il loro prodotto nello slargo di via Maestra, in attesa del mercato ufficiale. L'avvio delle manifestazioni autunnali con il Falso degli asini di domani e la Fiera (6-22 ottobre), ha fatto lievitare i prezzi dei tartufi, che spuntano già da 250 a 300 lire l'ettogrammo. Per tutelare i compratori è istituita una commissione qualità che controllerà tutti i prodotti esposti e messi in vendita al mercato. Ai trifolai verranno consegnati sacchetti numerati rilasciati in pari alle tritole che avranno superato il controllo e ogni tartufo dovrà essere venduto nel proprio sacchetto.

Per arginare l'abusivismo, ai trifolai sarà vietato di vendere al massimo un chilo di tartufi al giorno. La commissione è formata da un giudice del tartufo (componente del panel di analisi sensoriale), da un ricercatore del Cor-dipartimento micologia, da rappresentanti delle associazioni di difesa consumatori, del Comune e dell'Ente turismo. Sarà anche a disposizione uno sportello del consumatore a cui l'acquirente potrà rivolgersi per chiedere una verifica della sanità e della tipologia del prodotto acquistato. I tartufi oltre al mercato si possono

trovare nei vari negozi specializzati, il regolamento comunale ne vieta il commercio in qualsiasi altro luogo della città, ovvero la vendita improvvisata agli angoli di piazze e vie. L'Ente turismo e l'Associazione trifolai hanno indetto una mostra-concorso del «bianco d'Alba» per le domeniche 8-15 e 22 ottobre. Un appuntamento importante sarà il 7 ottobre (palazzo piazza Medford, ore 9,30): il Centro nazionale studi sul tartufo presenterà l'esperienza di quattro anni di lavoro nel campo dell'analisi sensoriale e sarà istituito un Osservatorio. Coiro che desiderano sapere tutto sul tartufo, possono frequentare i corsi «La virtù di avere naso», che si terranno nella sede del Centro a Grizzano Cavour ogni sabato e domenica (ottobre e novembre (per prenotazioni 017335833)). [g. f.]



Il mercato del tartufo bianco d'Alba rimarrà aperto ogni sabato e domenica (dalle 8 alle 20) fino al 12 novembre

Nocciolo, prezzi in aumento

Le quotazioni della «tonda gentile» salite fino a 350 mila lire il quintale

CORTEMILLA

Aumentano le quotazioni della nocciola Piemonte. Da inizio mese a oggi il prezzo della «tonda» è passato dalle 7.500-7.600 lire al punto ressa, corrispondenti a 315-320 mila al quintale a 8.000 mila (340-350 mila). A questi valori si deve aggiungere il premio di 250 lire il punto pagato al prodotto certificato Igp. «La qualità è buona», spiega Celestino Farinetti, presidente del Consorzio di tutela e contribuisce alla stabilità dei prezzi. La produ-

zione 2000, invece, è a 8.000 o supera i 70 mila quintali. Intanto, la nocciola è protagonista della Fiera del tartufo. Il consorzio regalerà a ogni visitatore della rassegna agroalimentare «Albaqualità» un sacchetto da due etti di nocciolo Piemonte Igp. Della «tonda» si parlerà anche il 15 ottobre nella trasmissione di Retequattro «Mela verde». La conduttrice Gabriella Carlucci nei giorni scorsi ha visitato aziende corricole, industrie di lavorazione e laboratori pasticceria di Cortemilla. [g. p.]

Tour gastronomico in Langhe

Dodici tappe nel Sud Astigiano. Si parte oggi da Roccaverano

ROCCAVERANO

Parte oggi la rassegna gastronomica «Pranzo in Langhe». L'iniziativa della Comunità montana «Langhe Astigiana valle Bormida» è patrocinata dalla Provincia di Asti. In programma, fino all'inizio di dicembre, pranzi e cene in dodici ristoranti langaroli nei centri che fanno parte della Comunità montana, con menù tipici a base di vini, formaggi, verdure, carni e produzioni locali. Il prezzo a persona è sempre 40

mila, vini inclusi. Ad aprire la rassegna il ristorante «Aurora» di Roccaverano (0144.953.608) che oggi alle 13 e alle 20 propone tra l'altro torta di cipolle, tagliatelle ai funghi, coniglio alla Barbera, robiole e torta di nocciolo. Domani, alle 13, la «Locanda degli Amici» di Loazzolo (0144.87.282) servirà, tra le altre portate, peperoni alle nocciole, ravioli, cinghiale al civet, robiole. A tutti i centri sono abbinate degustazioni di Asti Spumante offerte dall'Assomoscato. [fi. l.]

Casale multietnica

Stasera a cena i piatti tipici

5 continenti

CASALE MONFERRATO. «Basta parlare degli immigrati, è giunto il momento di parlare con gli immigrati» esorta don Mario Fornaro, dell'ufficio Migrantes della Diocesi di Casale presentando la quarta edizione della «Festa multietnica» che si svolge oggi al mercato Pavia in piazza Castello, promossa da associazioni e gruppi di varie etnie. «E' un'occasione per creare momenti di amicizia e accoglienza reciproca, e poi per scoprire culture, tradizioni e spettacoli di popoli e razze di ogni angolo del mondo» prosegue don Fornaro.

Come è scorso sono attesi molti rappresentanti di nazionalità dei cinque continenti. Un primo incontro si è svolto martedì scorso alla Baronnina dove casalesi, marocchini, jugoslavi, albanesi e africani hanno discusso insieme dei problemi della città.

La festa multietnica inizia alle 16,30 con una funzione religiosa all'istituto Mazzone celebrata dal Germano Zaccaro. Alle 18,30, al mercato Pavia, primo spettacolo di animazione teatrale e musica, quindi, alle 21, dopo la cena a base di gastronomiche rappresentative delle varie nazioni, sono in programma danze, giochi e animazioni e i diversi gruppi. In scena due gruppi teatrali italiani, un complesso jugoslavo di ventisei elementi, danzatrice araba e un gruppo ispano-na-

poletano. «E' un momento particolarmente importante, senza nascondere la difficoltà che la convivenza comporta, per parlare anche di salute, istruzione, giustizia, alimentazione, casa» conclude don Fornaro. Sempre per favorire maggiormente l'integrazione, il Comune ha in programma un ciclo di film, eventi musicali e culturali che si svolgeranno da ottobre fino a maggio del prossimo anno. [r. sa.]

Troppi furti e truffe

Più controlli nel Bruidese

BRA. Il Comune è deciso ad aumentare il numero degli agenti della polizia municipale e, come ha sottolineato il sindaco Franco Guida, propone il potenziamento dell'organico dei carabinieri per migliorare la sicurezza nel Braidese (troppi furti e truffe, infrazioni al codice della strada). La posizione dell'amministrazione comunale è stata illustrata durante la riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocata dal prefetto Mario Spanu. All'incontro hanno partecipato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco di Franco Guida, il questore Isidoro Adornato, il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Alba Luigi Riccomagno, il giudice unico della sede distaccata di Bra del tribunale albesse Ugo De Crescenzo e i comandanti provinciali e locali dei carabinieri, della polizia e della Guardia di Finanza.

Il vertice nella serie di appuntamenti itineranti del comitato nei maggiori centri della «Granda» per verificare come intervenire concretamente sui territori a difesa dei cittadini. Il sindaco Guida ha proposto il potenziamento delle operazioni coordinate tra carabinieri e polizia municipale. Il Comune realizzerà anche un opuscolo più lingue destinato ai cittadini stranieri per informarli sui loro diritti e doveri. Infine, il questore Adornato e il comandante dei carabinieri Cerantola, hanno assicurato che le operazioni coordinate polizia municipale-carabinieri proseguiranno anche nella presenza pattuglie borghese. [li. b.]



Franco Guida

NISSAN Almera Tino

Nissan Almera Tino. L. 33.900.000*.

- Design innovativo e grande spaziosità per la familiare di chi cerca un nuovo punto di vista.
- Grandissimo comfort, con 24 configurazioni dei sedili e oltre 30 diverse portagioie di tutte le dimensioni.
- Nuove motorizzazioni: 16 valvole: 1.8 a fasatura variabile da 114 cv, 2.2 turbo diesel a iniezione diretta e intercooler 114 cv, 2.0 da 136 cv, disponibile esclusivamente (unica monovolume) con nuovo cambio automatico Hypertronic CVT a variazione continua.
- Di serie tutte le versioni: ABS, ripartizione elettronica della frenata EBD, sistema antipanic, climatizzatore e Airbag conducente e passeggero.

3 anni o 100.000 km di garanzia.

www.nissan.it

Vieni a provarla da noi Sabato 30 settembre e Domenica 1 ottobre.



MACAIONE MOTORS S.R.L.

ESCLUSIVA CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA E LA CITTA' DI ASTI
ESPOSIZIONE - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI: Asti - Corso Torino, 111 - Tel. 0141 212252 r.a. Fax 0141 211942



Cisterna: domani in occasione del ventennale del museo arti e mestieri

Benvenuti al mercato di Aleramo

Antiche attività e sapori della terra astigiana

Nella suggestiva cornice del Castello domani rivivrà il «Mercato Aleramico», un viaggio tra le pieghe del gusto, guidato da una cinquantina di produttori e artigiani, che accompagneranno il visitatore tra profumi e sapori delle terre percorse dalla leggendaria cavalcata di Aleramo.

L'iniziativa dal titolo «Mercandè» è organizzata in occasione del ventennale della fondazione del museo «Arti e mestieri di un tempo» (presidente Lino Vaudano). La giornata sarà accompagnata dai giochi proposti dai Trottolelli di Roccaignale, mentre il gruppo dell'Antica Pieve di Priocca animerà le botteghe e le sale tematiche del castello facendo rivivere gli antichi mestieri. Il «Mercandè» si concluderà verso sera quando nelle strade del centro storico una cinquantina di attori rievocheranno il passaggio di San Francesco nelle terre del Basso Piemonte.

La giornata si aprirà alle 12 con la tradizionale processione della Madonna del Rosario. Alle 15 le mura del castello accoglieranno il «Mercandè». Nelle botteghe del salotto della Cisterna gli artigiani presenteranno le seguenti attività: Giuseppe Vignola, l'arte delle etichette; Corneliano (bottega del battimonete); Baldo Pinsoglio, giocattoli da collezione, Canale (sali e tabacchi e «desmore»); Caterina e Clemente Sacco, c'era una volta, Cisterna (sartoria); ditta Barbero, torrone e cioccolato, Asti (azienda dolciaria); Renzo Peletto e figli, pasta «maliga» e torcet, Cisterna (panetteria).

Inoltre in altre botteghe si potranno rivivere gli antichi mestieri: nella stamperia si illustrerà come si stampava nel '500, poi il percorso proseguirà nelle botteghe di ciabattino, sellaio, falegname, tessitore; saranno anche i mestieri ambulanti (arrotino, cestaio, impagliatore di sedie). E' rappresentata la media borghesia impegnata in ricamo, tombolo, filet a modano e il lavoro della donna («destie» la pasta, filatura di lana e canapa, produzione delle scarpe di pezza). All'osteria ci sarà la degustazione del Bonarda di Cisterna offerta dai vignaioli cisternesini, mentre al punto di ristoro locandiere Norina e Cinzia serviranno ai clienti il caffè alla napoletana, moka e «pussa-café». Nella spianata del castello ancora altri mestieri: scalpellino, lavorazione delle sporte con foglie secche, cordaio, ceramista.

Ancora altri espositori: Guido Bruno (arte del ferro battuto), ristorante «Garibaldi» (mostarda d'uva), Cesare Peletto (pane di Carlo Alberto, pane doc), Enrichetto Vaudano e



Uno scorcio del castello di Cisterna e sotto due sale in cui sono state ricostruite un'antica osteria e il laboratorio di ciabattino. A fianco un disegno che compare sui depliant dei «Vignaioli associati cisternesini» e sotto una veduta della cantina. Domani sarà una giornata densa di avvenimenti, in occasione del 20° anni del museo di arti e mestieri. Verranno riproposte antiche attività e si potranno degustare specialità tipiche



Alessandro Bellacomo (trifolai), Renato Olivetti (cestini di uva da tavola), Serafino e Francesco Olivetti (verdure per pinzimonio e «bagna cauda»), Davide Sacco (miele di collina), Silvano Riccabone (formaggio di capra), Distilleria di Pietro Mazzetti (grappe e specialità liquoristiche), il Barattoloio di Ribezzo (prodotti gastronomici in vaso e dolci, Frisia salumi (salumi

mi cotti, crudi, salsiccia), acciughe della Val Maira, Matteo Margarina (funghi porcini, freschi, sott'olio, frutti di bosco), Felice Marino & C. (farine ottenute con mulino a pietra), azienda agricola «tenuta di castello» (riso), «Goccia d'olio» di Matteo Roberto Gallione (olio), «Slips di Gianni Cora (tome dop), «Antichi sapori di Langhe» (funghi), edizioni «Araba fenice» (libri),

Sandro Bormioli (vetro soffiato), comune di Cortemilia (nocciola di Langhe), Gioventù Piemontese (pubblicazioni in piemontese). La manifestazione sarà accompagnata da una mostra itinerante sul «chero» del Gal. Nella sala oscura del castello sarà anche ordinata la mostra dell'artista torinese Giorgio Parana.

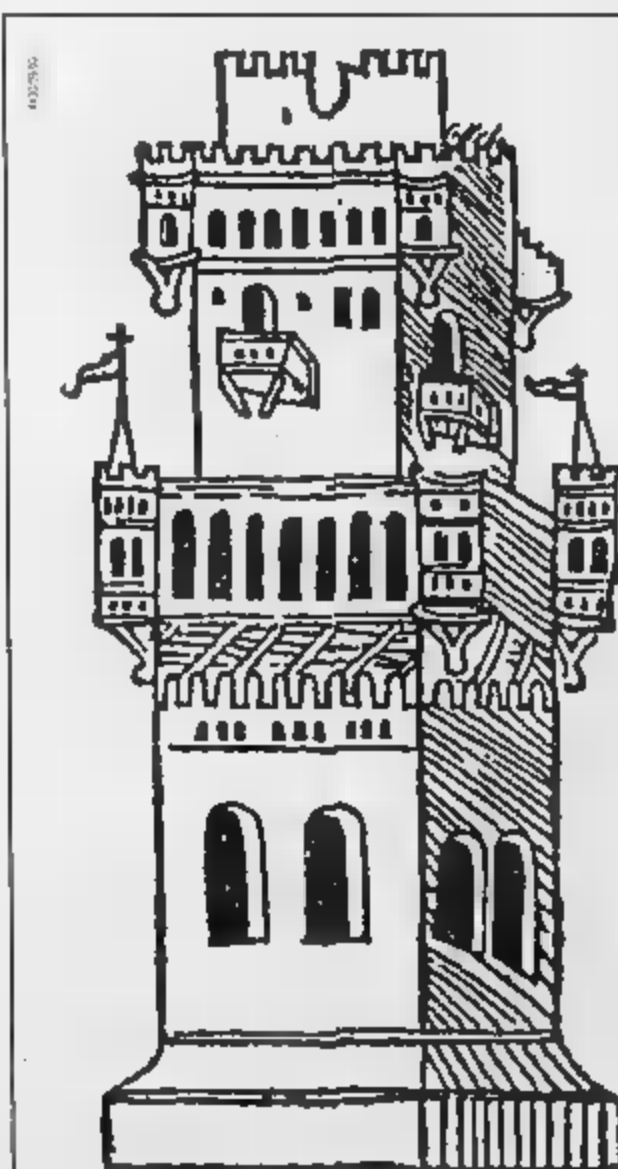
I vignaioli cisternesini vedranno approvata la nuova doc «Cisterna d'Asti» il prossimo anno. «E' un traguardo importante - afferma Giacomo Povero titolare dell'azienda - finalmente anche il nostro vitigno ha raggiunto il giusto riconoscimento». Il disciplinare di produzione prevede, oltre alla tipologia classica, giovane e vivace, anche la possibilità della denominazione «superiore» prevedendo in questo caso l'invecchiamento di almeno un anno di cui quattro in botti di legno. Per anticipare questa possibilità i produttori di Cisterna applicheranno già l'invecchiamento della Bonarda di Cisterna a partire dalla vendemmia 2000. «Ogni produttore - spiegano i vignaioli - sperimenterà infatti, già dal raccolto di questi giorni, l'invecchiamento delle bonarde provenienti dalle vigne migliori in almeno una barrique (contenitore in legno di rovere da 225 litri usato per l'affinamento). Il processo sarà seguito attraverso degustazioni periodiche che ne valuteranno l'evoluzione». I produttori cisternesini hanno deciso di provare varie tecniche di affinamento, variando il tempo di permanenza del «prezioso nettare» nelle barrique. Potranno essere utilizzati i contenitori in legno di rovere nuovi o di secondo e terzo passaggio, inoltre potrà variare il numero dei travasi. «Abbiamo deciso di seguire questa procedura - aggiungono i vignaioli - per individuare le condizioni ideali di invecchiamento. I risultati saranno poi usati dai produttori loro «Cisterna d'Asti Superiore». «Una sorta di spintazione - afferma Rosella Scapi-



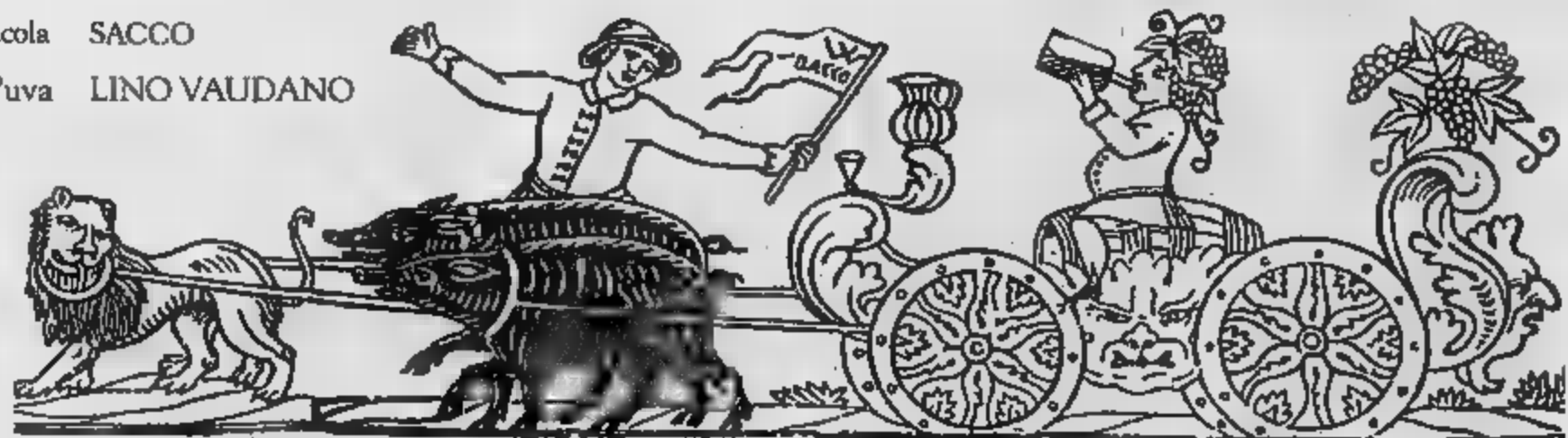
no, sindaco di Cisterna che ha seguito costantemente l'iter del riconoscimento - stimolata dall'esperienza diretta dei produttori consoci delle ottime potenzialità del loro vino, ma anche da una ricerca coordinata da Vincenzo Gerbi, docente della facoltà di Agraria di Torino, che da tempo segue le vicende del bonarda di Cisterna. E' un vino - prosegue - che ha confermato di possedere la stoffa e la capacità di invecchiamento soprattutto in virtù dell'alta concentrazione polifenolica, molecole che determinano la «longevità» del vino che ultimamente hanno rivelato sorprendenti proprietà farmacologiche antiossidanti e antitumorali».



Lino Vaudano presidente museo di Cisterna



Azienda Agricola	FRATELLI OLIVETTI
Azienda Vitivinicola	FRATELLI MO
Azienda Agricola	BOSSOTTI VINCENZO
Selezione Vini	MO PATRIZIA
Tenuta	FRATELLI POVERO
Azienda	ENRICO VAUDANO E FIGLI
Tenuta	LA PERGOLA
Casa Vinicola	CAUDA GIACOMO PIETRO
Azienda Agricola	POVERO GIACOMO
Azienda Vitivinicola	SACCO
Produttore mostarda d'uva	LINO VAUDANO



Un ricco calendario di appuntamenti per un tipico prodotto locale che insegue da tempo la giusta valorizzazione

Ritorna la Fiera del Marrone

E la castagna piemontese si chiama «Cuneo»

di Gianni Stornello

Nel 1996 (non vi sono dati più recenti) 8400 tonnellate circa di marroni, per la maggior parte di provenienza cuneese, sono state commercializzate in tutta Italia. Infatti, dopo un periodo di incertezza e abbandono che ha visto la coltura del marrone cuneese, dal 1970 - anni dell'economia montagnola e del boom economico - il declino della coltura si è attenuato. Dai primi anni 80 in Piemonte, e in Cuneo, in particolare, il castagno è in lenta e progressiva ripresa per un rinnovato interesse economico che per la difesa del territorio.

La castanicoltura piemontese è castanicoltura cuneese, poiché dei 40 mila ettari interessati nella Regione, l'80 per cento (32 mila ettari) sono situati nella nostra provincia, come ricorda ancora Emilio Lombardi. Da queste considerazioni si comprende l'importanza che ha per tutta la zona la seconda Fiera del Marrone, che è organizzata dall'Associazione per la valorizzazione del castagno in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Camera di Commercio di Cuneo, l'Azienda turistica cuneese, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo e la Banca Regionale Europea.

Il fondamento di due aspetti peculiari del prodotto castagna, legato per la tradizione alla terra cuneese, è precisamente la diffusione mondiale della castanicoltura come risorsa economica e culturale, e le caratteristiche organolettiche del frutto con una particolare attenzione alle sue qualità energetiche e nutrizionali. Di conseguenza la manifestazione avrà due filoni: oltre all'esposizione vera e propria, che si svolgerà lungo via Roma, giovedì 5 ottobre, si aprirà nella chiesa di Santa Chiara la mostra «Un mondo di castagne», con l'esposizione di oltre 200 varietà di castagne provenienti da tutto il mondo, ed altrettanti prodotti a base di castagne. Il giorno dopo, ci sarà la presentazione ufficiale dello studio «Dalle castagne una sfera di energia», redatto dal professor Giancarlo Bounous, direttore del Dipartimento delle colture arboree della Facoltà di Agraria di Torino. Sabato 7 ottobre verrà quindi aperto l'ecosistema della castagna a Boves presso la cascina Marquet in collaborazione con il Gal Valli Gesso, Veremagna e Pessio.



Uno stand con le castagne tipiche l'anno scorso in via Roma a Cuneo durante la prima edizione della Fiera del Marrone che ora viene riproposta dal 5 all'8 ottobre

«La Terra e il Sole» L'agricoltura raccontata su 7 televisioni regionali

Notevole successo di ascolto per «La Terra e il Sole», settimanale di agricoltura e attualità trasmesso in Piemonte da sette emittenti regionali. Realizzato da Scarnafigi negli studi «Europa» e «comunicazioni» il programma si avvale della collaborazione di Beppe Ghisolfi, da alcuni mesi ritornato a video. Nella puntata di domani sono previsti vari servizi: da un'intervista al ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecorella Scalfaro, realizzata da Umberto Clivio, alla grande festa dell'uva di Carrù, Tuttoalpi di Racconigi. La conduzione della trasmissione è affidata a Camilla Nata. Domani mattina ospite in studio sarà il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, cuneese di Cavallermaggiore. «Questo spazio - dice Ghisolfi - è dedicato al personaggio della settimana scelto nel mondo della politica, dell'economia o della cultura». Le televisioni che trasmettono «La Terra e il Sole» in Piemonte sono Telealpi (domani alle 10), Altaitalia (ore 11), Grp (11,30), Telegranda (12,30, 16,30, 20,30 e 23,30), Quartarete (13), Teleritmo (15), Videonova (16).



Beppe Ghisolfi

Convegno storico

Quel «balon» è un gioco molto antico

ROCCA DE' BALDI

Oggi a domani, per iniziativa del museo «Augusto Doro» e degli Amici di Rocca, si svolge nelle sale del castello il convegno su «I giochi palla nel Piemonte della tradizione», escursione storica che dal Medioevo arriva ai giorni nostri. Stamane dalle 9,30 saranno svolte relazioni sul gioco della palla nei secoli trascorsi di Anna Maria Nada Patrone, Paolo Cossu, Pierpaolo Merlin, Luca Patria. Nel pomeriggio, alle 15, Franco Piccinelli, presidente della Fipe, inaugurerà le mostre «Dal pallone al bracciale al pallone elastico» e «Cinquant'anni di pallone elastico sulle piazze di Langhe». Subito dopo, moderato da Gian Luigi Beccaria, dibattito su «Gioco e società nel Settecento», relazioni di Elisa Mongiano, Andrea Merlotti e Paola Bianchi. Domattina, alle 9,30, il convegno si occuperà dei luoghi storici di gioco: dalla corte di Emanuele Filiberto, alle piazze di Mondovì, dall'Accademia Reale di Torino allo sferisterio Mermet di Alba, seguendo una pratica sportiva ricca di tensioni e scontri di campanile meno accesi di quelli odierni. Moderatore Eugenio Corsini; relatori Alice Blythe Raviola, Chiara Povero, Laura Palmucci Quagliaro, Filippo De Pieri e Marco Violardo dell'Istituto Storia del Risorgimento. Al pomeriggio appuntamento in piazza per assistere alle 15 a due partite di pallone elastico, una delle quali in costume ottocentesco e l'altra con giocatori di serie A e Juniores. Seguirà alle 17 la proiezione del documentario «Il pallone elastico negli Anni Cinquanta».

Coldiretti, un autunno in piazza

Mobilitazione contro tasse e caro-gasolio

Gianfranco Quaglia

TORINO

Mondo agricolo sul piede di guerra, pronto a scendere in piazza da un momento all'altro. La scampagna d'autunno riguarda tutta Italia ed è stata lanciata da Coldiretti che sta mobilitando la gente dei campi per una manifestazione imponente nelle città. Potrebbe essere ripetuta la mobilitazione già attuata nel novembre 1997, con presidi e marcia in trattori dalle periferie su tutti i capoluoghi. Ma perché la protesta? La «goccia» che ha acceso la miccia è stato il caro gasolio, il cui prezzo, in meno di un anno, è quasi raddoppiato. I coltivatori diretti, che rappresentano l'organizzazione più numerosa anche in Piemonte, accusano il Governo per una serie di impegni non mantenuti: in primo piano il problema della fiscalità, con la richiesta del congelamento delle aliquote Irap e la proroga del regime speciale Iva. Gli agricoltori chiedono, tra l'altro, di ridurre

la pressione fiscale a favore delle piccole e medie imprese e riforma per ammodernare tutto il settore. In particolare: approvazione della legge di orientamento che favorirebbe la crescita delle imprese agricole. Un altro punto: la politica energetica. I coltivatori propongono di dare spazio alle energie alternative, incentivando la produzione di biocarburanti (bioetanolo e biodiesel). Le aziende si candidano a essere protagoniste in questo senso, ma vogliono misure di defiscalizzazione. Bartolomeo Masino, presidente regionale Coldiretti, è categorico: «Alle disattenzioni del Governo si aggiungono quelle della Regione, con la quale i prossimi giorni ci confronteremo su alcuni punti, primo fra tutti la rigidità delle applicazioni, tanto decantato piano di sviluppo rurale. Ci sembra che la stagione della concertazione sia finita» che è stato conseguito qualche risultato di rilievo per il mondo agricolo. Non ci resta che scendere in piazza».

"AUTUNNO CON GUSTO NEL CUNEESE" CALENDARIO DELLE FIERE

30 settembre - 8 ottobre

Ottobrate

BARGE - AREA DEL VASTO CAMPO
Orari: festivi ore 10-24; prefestivi ore 10-24; festivi ore 9-24
Info: tel. 0175 - 34.34.37 (UFF. Turismo)

Segni antica che propone una rassegna dei prodotti agricoli di stagione e dei manifesti artigianali: il vero e proprio mercato di fiera è il 3 ottobre, era durante l'intero periodo è possibile visitare gli stand espositivi ed assistere a spettacoli di intrattenimento serale.

30 settembre - 1, 8 e 15 ottobre

La Castagna Garesina - Fiera degli Antichi Mestieri

GARESSINA - VIA DEL BORGHETTO
Orari: sabato ore 10-23; domenica ore 10-20
Info: tel. e fax 0175 - 85.11.60 sito www.municipalita.it (4) (UFF. Turismo)

Gli giorni 30/9 e 01/10 la Fiera degli Antichi Mestieri richiama un'ottantina di qualificati artigiani che realizzano i loro manufatti nella suggestiva via del Borgo Antico. Nei ristoranti locali si svolge la «Festa dei Sapori» che continua anche il 15 ottobre, giorni in cui Garesina è castagnale in piazza ed escursioni guidate nei boschi.

1° ottobre

Fiera della Zucca

PIZZO - CENTRO DEL PAESE
Info: tutto il giorno
Info: tel. 0173 - 75.51.01 e fax 0173 - 75.51.15 (Comune di Pizzo)

All'ora celebrazione del prelievo ottobrate che attira ogni anno migliaia di visitatori. Il centro di Pizzo, situato alle porte della Langhe, offre 120 qualità di cariche - note regionali locali e dalle forme e dimensioni più varie - minime e letteralmente colorate le vie del paese.

28 - 29 ottobre

Fiera dei Santi - Mostra della Pecora Samburana

VIGEVANO - FORTI ALBANE
Orari: sabato 9-22; domenica 9-17
Info: tel. e fax 0171 - 95.91.41 e fax 0171 - 95.94.32 (Comune di Vigevano); tel. 0171 - 95.55.55 e fax 0171 - 95.50.55 (Comunità Montana Valle Susa)

Gli splendidi paesaggi della Valle Susa e i suggestivi spazi del Forte Albertino fanno da sfondo alla manifestazione che riprende la tradizione di un'antica fiera di fine allegria. Per i numerosi visitatori italiani e stranieri è un'occasione unica per degustare le prelibatezze preparate con le rinomate ricette dell'agropolo.

10 - 19 novembre

Mostra del Porro di Cervere

CORVARE - PIAZZA SAN SPASIANO - VIA IV NOVEMBRE
Orari: festivi ore 10-22; prefestivi e festivi ore 9-22
Info: tel. 0172 - 47.10.00; fax 0172 - 47.48.33 e sito internet www.porro-cervere.it (Comune di Cervere); tel. 0172 - 47.44.61 (Pro Loca)

Città dalle origini medievali, Cervere ha saputo costruire attorno al suo borgo tipico del suo territorio una delle fiere gastronomiche-commerciali più interessanti del Piemonte. Numerosissimi visitatori apprezzano sia la mostra gastronomica che la degustazione a base dello squisito porro.

Fiera Fredda della Lumaca

DALMAZZO - PALAZZO BOTTIGLIO - VIA VITTORIO VENETO
Orari: festivi ore 10-22; prefestivi e festivi ore 10-23
Info: tel. 0171 - 26.60.80; fax 0171 - 26.20.54; e-mail info@fiera-lumaca.it e sito internet www.fiera-lumaca.it (Org. Fiera)

Appuntamento di grande tradizione che abbinata degustazione, dibattiti e convegni a momenti di spettacoli e rassegne tra i quali il dibattito sulla Fiera Internazionale del Sottobosco «Barellone». Assoluta del gourmet, la fiera è occasione per gustare la lumaca cacciata in mille modi secondo la raffinata cultura gastronomica locale.

1 - 13 dicembre

Fiera del Grano Saraceno e della Castagna Bianca

PAMPARATO - CASTELLO
Orari: festivi ore 10-22; prefestivi e festivi ore 10-23
Info: tel. 0174 - 35.11.13; fax 0174 - 35.15.32 e sito internet www.org.fiera-pamparato.it (Org. Fiera)

Le suggestive vie del centro storico di Pamparato, caratteristico centro della

agenzia cuneese
valli e città d'arte

Cuneo, ospita una che rivela gli antichi sapori della cucina piemontese. Il convegno si svolgerà sul grande stand degustazione con tra gli appuntamenti di spicco.

14 dicembre

Fiera di Bue Grasso

PIAZZA DEL MERCATO
Orari: 6-13
Info: tel. 0173 - 75.51.01; fax 0173 - 75.49.34 (Com. di Carrù)

Nata nel 1910 per valorizzare il patrimonio zootecnico locale, la fiera continua a essere un tradizionale appuntamento commerciale e festaiolo per migliaia di visitatori provenienti da tutta la zona. Mentre i capi migliori vengono premiati con cinghie guidate. Sono distribuite porzioni di «bello» con la manifestazione «Pollo».

"IL TEMPO DELLE CASTAGNE"

Mese di Ottobre

Il Tempo delle Castagne

In tutta la provincia numerose sagre e manifestazioni festeggiano la castagna che per secoli è stata uno degli elementi principali della dieta degli abitanti delle valli cuneesi, tanto da meritare al castagno l'appellativo di «albero del pane».

Tra gli appuntamenti ricordiamo: 1° ottobre: Alba, Bagnasco, Pello, Boves, San Michele; 8 ottobre: Bussolengo, Castelnuovo Cera, Fobos, Segrate, Piner, Robure, Roccaforte, Valdoca; 15 ottobre: Fobos, Mondovì, Ormaia, Piner, Roccaforte, Roccaforte, San Giacomo, San Giacomo di Robure, Venasca; 22 ottobre: Cagnana, San Giacomo; 29 ottobre: Montemurlo; 5 novembre: Roccaforte.

5 - 8 ottobre

Fiera del Marrone

CUNEO - VIA ROMA e PIAZZA CALABRITTO
Orari: giovedì e venerdì ore 10-23; sabato e domenica ore 10-23
Info: tel. 0171 - 63.18.46; fax 0171 - 63.18.46; e-mail info@fiera-marrone.it (Org. Fiera)

Un'occasione unica per tutti gli appassionati del prodotto auto autunnale viene qui celebrata in importanti gastronomici in una mostra che presenta i prodotti tipici del cuneese. Durante la fiera vi sarà anche all'Officina degustare i Cuneesi al Marrone, la Tona Cuneo al Marrone ed altri prelibatezze di pasticceria.

Altri appuntamenti "Autunno con Gusto"

7 - 8 ottobre - Mercato d'autunno
Galea
Esposizione e mercato dei prodotti tipici della Valle Susa.

21 - 29 ottobre - Mostra Ortofrutticola Valle Borda
Fagnu - Piazza del
Mostra dei prodotti ortofrutticoli della Valle Borda.

14 - 15 ottobre - Fiera di San Lora
Mostra mercato di animali e di prodotti ortofrutticoli.

25 - 29 ottobre - Fiera di pacco e di legumi
Trilò - Piazza Umberto I
Mercato dei prodotti tipici della pianura.

11 - 12 novembre - Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese
Cuneo - Frazione Ronchi - Fara Boreo
Esposizione di bovini della pregiata razza piemontese.

18 dicembre - Fiera di Cuneo
Cuneo - Piazza Umberto I
Festa castagna e mercato dei capponi.

Per informazioni: ATL - Cuneo, Via Vittorio Amedeo II, 13
Tel. 0171.690217 - Fax: 0171.692773

**AUTUNNO
CON
GUSTO**

ALLA SCOPERTA DELL'AUTUNNO
FIERISTICO - GASTRONOMICO
DEL CUNEESE

La rassegna fieristica - gastronomica

Autunno con Gusto

continua a mietere un grande successo di pubblico.

Questo fine settimana
si susseguono ben 3 manifestazioni:

Sabato 30 settembre

si inaugura la tradizionale Ottobrate di Barge,

mentre a Garesina hanno inizio le celebrazioni della
Castagna Garesina nella Fiera degli Antichi Mestieri.

Domenica 1° ottobre

il piccolo centro di Pizzo ospita invece
la multicolore Fiera della Zucca

Oggi alle 17 concerto giubilare: pagine di Gounod e Belmonti

Due orchestre e tre cori uniti al Colle Don Bosco

Leonardo Osella

CASTELNUOVO

Un evento musicale di rilievo si svolge oggi al Tempio della Basilica Superiore al Colle Don Bosco. Dalle 17 leveranno le note del concerto che vede protagonista l'Ensemble Orchestra «Corale delle Alpi del Mare», la quale svolge la propria attività in collaborazione con l'Orchestra Sinfonica del Piemonte (con sede a Ivrea, in precedenza chiamata Giovinale del Piemonte). L'Ensemble raccoglie musicisti francesi e italiani provenienti dalle zone di Nizza, Cuneo e Imperia, e spazia in un repertorio ampio che va dal barocco al contemporaneo.

A questa compagine già ampia si uniscono tre gruppi vocali: il Coro Ensemble di Torino diretto da Vito Griva, il Coro Castello. Rivoli diretto da Gianni Padovan, il Coro Don Angelo Bianco di Diano Marina diretto da Claudia Montisori. Non è ancora finita: prendono parte allo spettacolo anche tre cantanti solisti, cioè il soprano Daniela Pilotto, il tenore Francesco Paolo Panni e il baritone Paolo Servadei. A governare una così numerosa mas-

CASTELNUOVO

BUTTIGLIERA. Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Martino si terrà il concerto d'inaugurazione e collaudo dell'antico organo recentemente restaurato. Alla serata partecipano Paolo Davò (organista) e Emanuela Tartagino (soprano). Con le emesse dal prezioso strumento, costruito nel 1750 per la chiesa di Santa Teresa d'Avila a Torino e disegnato dall'architetto Bernardo Vittone, si proporranno brani di Bach, Donizetti, Haendel, Mozart, Schubert e altri autori. «Lo strumento è piuttosto ricco - spiega il sindaco Silvio Manello - è formato da 747 canne di cui 708 in lega di stagno e piombo e in legno, la consolle è costituita da una tastiera con ben 56 tasti e una ha pedaliera di 27 pedali. Nella seconda metà dell'800 l'organo fu ampliato dall'organaro Giacomo Vezzi Bossi. Il restauro, che costerà circa 60 milioni, è stato eseguito dalla ditta «Fratelli Marini» di Genova. Hanno contribuito alla realizzazione dell'opera i cittadini buttiglieresi, raccogliendo 19 milioni. Fondi per il restauro sono stati assegnati inoltre dalla Regione e dalla Provincia. (c.l.n.)

sa di interpreti ci sarà Giuseppe Dellavalle, fagottista e docente di fagotto al Conservatorio di Torino, che da anni si esibisce con iusignieri anche nella attività direttoriale.

La sede basilicale lascia facilmente intuire che si tratta di un concerto di carattere sacro, e così è. Due gli autori previsti dal programma, Charles Gounod e Luchino Belmonti. Conviene partire da quest'ultimo, autore di due brani intito-

lati «Inno al Santissimo Crocifisso», per tenore e orchestra e «Oratorio Giubileo 2000», per soprano, coro e orchestra. Questo oratorio si avvale per il testo del messaggio natalizio di Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Genova. Vi si alternano canto e recitativo, e nel testo si distinguono un passo che in questi tempi deve fare più che mai meditare: «Amate i fanciulli, sono essi i più degni d'amore».



Il soprano Emanuela Tartagino canta a Buttigliera. Sopra, Giuseppe Dellavalle, dirige a Castelnuovo Don Bosco



Il soprano Emanuela Tartagino canta a Buttigliera. Sopra, Giuseppe Dellavalle, dirige a Castelnuovo Don Bosco

Charles Gounod sarà invece rappresentato da una delle sue opere più belle e ispirate, ossia la «Messa solenne di Santa Cecilia» per soli, organo e orchestra. Il compositore francese dedicò al genere sacro una cospicua parte della sua attività, data la sua inclinazione verso la mistica e la religione, e il particolare amore che provava per il canto gregoriano, la polifonia di Pierluigi da Palestrina e il mirabile contrappunto di Bach.

Mappa degli appuntamenti del week end astigiano

Gli astrofoti dei pattini Stasera due esibizioni a Canelli

ASTI. Musica dalle 22 al «Diavolo rosso», piazza Martini, con il di Morris; ingresso libero.

CASSINASC. Serata dedicata alla musica argentina alla birreria «Maltesa» dalle 22. Oscar Torres e il trio proporrà «Cumbias y Murgas». Ingresso libero.

ALFANO NATTA. Stasera dalle 22 al «Chi cerca trova» concerto dei «Niguarda», rock band del cantautore astigiano Maurizio Bini; repertorio rock, tributo ai Pink Floyd.

NIZZA. Dalle 22 al Blue Bird, in corso IV Novembre, di piano bar con «il falso trio». Ingresso libero.

STASERA DALLE 21,30 si balla alla «Rosa dei venti» con Letizia e la band, domani ci sarà il complesso «Liscio simpatico».

TEATRO COLCAGNANO. Stasera alle 21 nella sala della Pro loco la compagnia caneliese Gruppo Teatro Nove presenta «Petrone 5-C» da un'idea del regista Alberto Maravalle. L'appuntamento parte della rassegna «insieme» teatro organizzata dalla Provincia e dall'associazione «Arte e tecnica»; ingresso libero.

ASTI. Domani dalle 8 alle 19 in corso Torino e via traverse si svolgerà la terza Grande fiera del Borgo Torretta. Si prevede la presenza di oltre 200 bancarelle. Davanti alla sede del Comitato Falso ci sarà il punto ristoro. I negozi della zona potranno rimanere aperti.

STASERA ALLE 20 in via Quintino Sella, angolo via Ranca si terrà il «Piazza party», organizzato dal Comitato Sos Asti. Musica con Diego e cabaret Giuliano.

SI APRE STASERA la Sagra della nocciola organizzata dal Comune e Pro loco. Alle 21 nel palatenda si potrà ballare con il giurassolo. Durante la serata si sarà un intervento dei comici torinesi Marco e Mauro. Domani si svolgerà la fiera con esposizione di prodotti tipici, degustazioni, la sagra della nocciola e un convegno. Alle 13 pranzo (menù a 10 mila lire, prenotare ai numeri 0141/942.401 e 669.192). Alle 14 si svolgerà il concorso dedicato alle torte artigianali, che saranno valutate da una giuria presieduta da Wilma De Angelis. Alle 16 le torte saranno messe all'incanto.

CANELLI. Stasera alle 18 e alle 22, in via Giovanni XXIII, esibizione di pattinaggio acrobatico con campioni della specialità tra cui l'astigiano Enrico Perano, vincitore dei campionati europei di slalom '98. L'iniziativa è dell'associazione «Giovanni XXIII street».

STASERA IN REGIONE Priazzo, si svolge la «Festa delle Figlie», organizzata dalla Pro loco (presidente Arturo Bodrito). In



I comici torinesi Marco e Mauro stasera si esibiranno alla festa di Canelli

programma danze con il complesso «Martin e la sua orchestra» e cena a base di vini e piatti tipici.

GASTRONOMIA NIZZA. Stasera e domani dalle 20 alla Bottega del vino «La signora in rosso» cena con Barbara d'Asti e polenta macinata e pietra. Info: 0141/933.350.

MILANO. Serata dedicata alla riscoperta di antiche ricette piemontesi all'agriturismo Cascina del Tiglio, in via Nalbissano 24 (tel. 0141/951.204). Saranno proposte anche degustazioni di barbara.

Nella Biblioteca

Oggi s'inaugura l'esposizione di Fernanda Borio

MONCALVO. Alle 10 di stamattina, alla Biblioteca civica e nei locali dell'ex Pretura sarà inaugurata una mostra di sculture e dipinti dell'artista Fernanda Borio. Dopo l'inaugurazione, le opere resteranno esposte in permanenza, in attesa dell'allestimento di una pinacoteca che ospiterà anche la raccolta di opere d'arte che apparteneva al generale Montanari.

I quadri e le sculture esposte fanno parte di una donazione di Fernanda Borio che dal 1978 al 1986 ha insegnato educazione artistica alle scuole medie di Moncalvo.

Fernanda Borio (che sarà presente all'inaugurazione) è nata a Milano nel 1925 da famiglia piemontese ed è nipote dello scrittore della Scapigliatura piemontese Roberto Sacchetti (era il bisnonno materno). Nel 1948 ha conseguito la maturità artistica al Liceo artistico di Brera. All'Accademia delle Belle arti è stata allieva dello scultore Gian Manzù. (a.b.)

A Costigliole oggi s'inaugura «Eventi», mostre e performance

Macario e l'arte del '900

«Cinèmaffiche» alla Cantina dei vini

COSTIGLIOLE

Chi ha dimenticato Erminio Macario? Non certo il suo vecchio pubblico. E adesso c'è chi, vent'anni dalla scomparsa del grande attore e comico torinese, punta a farlo conoscere anche alle nuove generazioni.

Una delle tre mostre, raccolte sotto il titolo di «Eventi Rocca di Costigliole d'Asti», che saranno inaugurate oggi, alle 18, propone un significativo «Omaggio a Macario» nell'ambito di «Cinèmaffiche», esposizione di manifesti, fotografie ed edizioni sul cinema a cura del Circolo degli artisti di Torino.

Le immagini su Macario (esposte con successo in primavera a Torino) riguardano fotografie, scene riprese nel film di oltre trent'anni sui set cinematografici e teatrali; «manicano manifesti, programmi di sala, locandine; materiale prezioso messo a disposizione da Antonio Forchino, avvocato torinese appassionato di cinema e, naturalmente, dello «stralunato» Macario. «Cinèmaffiche» sarà ospitata alla Cantina dei vini e le altre due mostre allestite nei Granai del castello (Arte Centro Caligaris), resterà in visione fino al 30 ottobre (orari: venerdì



Costigliole rende omaggio a Macario

16-19; sabato e domenica 10-12/15-19). «Eventi Rocca di Costigliole d'Asti» (voluta da Comune, Regione e Premio Grinzane Cavour, è organizzata dalla «Overstudio» di Torino), comprende infatti «altre» esposizioni: «Musée Manifeste» si propone come rilettura critica della pittura degli Anni '60 e '70 e dei movimenti Art Autre e Gutai; offre in visione opere di numerosi artisti, tra cui Carera, Fontana, Gallizio, Gribaudi, Minola, Rambaldi, Vedova, Yamazaki, Capogrossi, Crippa, Fontana, Jori, Mastroianni, Mathieu, Spazzapan.

Alla mostra si affianca la pubblicazione delle riflessioni di Michel Tapié: «Un art autre e altri scritti» estetica 1946-1969 curata da Mirella Bandini (edizioni Nike, Segrate). Gli infernotti dei Granai ospitano invece «Oltre», performance di disegni, collage e video sul mistero del rito dell'artista torinese Anna Comba. (L.n.)

Stagione al cinema

ANTONIO

LUX. Tel. 0141-594.147. La tempesta perfetta di Petersen con D. Lane, G. Clooney. Orario: 19.50. 22.30. Biglietto: 12.000.

POLTEAMA. Tel. 0141-594.147. The cell. La cella di Tarsen con M. Jean-Baptiste, J. Lopez. Orario: 20.10. 22.30. Biglietto: 12.000.

QI2. Tel. 0141-594.147. Il dottor T & le donne di Altman con R. Gere, M. Hunt, F. Fawcett. Orario: 20.10. 22.30. Biglietto: 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-594.147. No solo fatto a pezzi mia moglie di A. Arzu con W. Allen, S. Stone, M. G. Cucinotta. Orario: 20.10. 22.30. Biglietto: 12.000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. Carlone antilato. Orario: 17.18.30. Biglietto: 10.000 (7000). I cento passi di M. T. Giordana con L. Di Stasio, M. G. Cucinotta. Orario: 20.10. 22.30. Biglietto: 12.000.

GAULO. Tel. 0141-824.689. In 60 secondi di D. Sena con M. Cape, A. Jole, G. Ribisi. Orario: 20.10. 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

TELEVISIONE. Tel. 0141-701.459. Il dottor T & le donne di Petersen con D. Lane, G. Clooney. Orario: 20.15. 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

SOCIALE (877). Tel. 0141-701.459. Tentazioni d'amore di Norton con J. Edmann, B. Stiller, A. Brancotti. Orario: 20.10. 22.30. Biglietto: 12.000 (10.000).

LA TEMPESTA PERFETTA. Petersen con D. Lane, G. Clooney. Orario: 20.15. 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala. Road trip di T. Phillips con B. Meyer, F. Ward, R. Blanchard. Orario: 20.15. 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala. The cell. La cella di Tarsen con M. Jean-Baptiste, J. Lopez. Orario: 20.15. 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

CASTELLO. Tel. 0141-975.124. RPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015. Fuori in 60 secondi di D. Sena con M. Cape, A. Jole, G. Ribisi. Orario: 20.10. 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. Final destination di Wong con A. D. Sava, B. Tyson. Orario: 20.10. 22.30. Biglietto: 10.000 (9000).

AMITON. Tel. 0141-322.400. La tempesta perfetta di Petersen con D. Lane, G. Clooney. Orario: 20.10. 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

CASTELLO. Tel. 0141-322.400. Fuori in 60 secondi di D. Sena con M. Cape, A. Jole, G. Ribisi. Orario: 20.10. 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

VITTORIA. Tel. 0142-452.281. La tempesta perfetta di Petersen con D. Lane, G. Clooney. Orario: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI TU. Tel. 0141-322.400. The cell. La cella di Tarsen con M. Jean-Baptiste, J. Lopez. Orario: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30. Biglietto: 12.000.

MONTICHI. Tel. 0142-452.816. Il dottor T & le donne di R. Altman con R. Gere, M. Hunt, F. Fawcett. Orario: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

MESSURINO. Tel. 0131-252.644. La tempesta perfetta di Petersen con D. Lane, G. Clooney. Orario: 15.10. 17.30. 19.50. 22.30.

CASTELLO. Tel. 0131-252.679. The cell. La cella di Tarsen con M. Jean-Baptiste, J. Lopez. Orario: 20.10. 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

CONFRATTE - SALA GRANDE. Il dottor T & le donne di Altman con R. Gere, M. Hunt, F. Fawcett. Orario: 19.15. 22.30. Biglietto: 12.000 (9000).

CONFRATTE - SALA PICCOLA. Concerto chitarra classica di R. Altman con R. Gere, M. Hunt, F. Fawcett. Orario: 21. Biglietto: ingresso libero.

CORSO. Tel. 0131-285.080. No solo fatto a pezzi mia moglie di A. Arzu con W. Allen, S. Stone, M. G. Cucinotta. Orario: 16.18. 20.10. 22.30. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. La lingua del cane di C. Mazzacurati con F. Bantivoglio, A. Altanese. Orario: 16.15. 18.15. 20.15. 22.15. Biglietto: 12.000.

MONTEBELL. Tel. 0131-252.707. Tracce di Lascaris di Tarsen con M. Jean-Baptiste, J. Lopez. Orario: 16.10. 18.10. 20.10. 22.25.

KRISTALLI. Sala. Il dottor T & le donne di Altman con R. Gere, M. Hunt, F. Fawcett. Orario: 20.10. 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

CASTELLO. Sala. Road trip di T. Phillips con B. Meyer, F. Ward, R. Blanchard. Orario: 16.15. 18.10. 20.10. 22.30. Biglietto: 12.000.

SPIN. Tel. 0131-363.021. The cell. La cella di Tarsen con M. Jean-Baptiste, J. Lopez. Orario: 20.10. 22.30. Biglietto: 10.000 (7000).

MONTEBELL. Tel. 0131-364.958. RPOSO.

nel cinema di

TORINO

ACCADÉMIA. P. S. Sala 2. Tel. 011-88.78.07. Sui due stadi. Orario: 18.30. 20.10. 22.30.

ACTON'S STUDIO. Via Olmetto della Salute 77b. Tel. 216.8764. Il dottor T & le donne. Orario: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30.

ANIMA. Giulio Cesare 67. Tel. 521. Europa d'essai. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Orario: 16.17.45. 18.30. 20.10. 22.30.

ANIMA 400. Giulio Cesare 67. Tel. 521. Europa d'essai. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Orario: 16.17.45. 18.30. 20.10. 22.30.

ALFREDO. P. S. Sala 2. Tel. 521. Europa d'essai. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Orario: 16.17.45. 18.30. 20.10. 22.30.

ALFREDO. P. S. Sala 2. Tel. 521. Europa d'essai. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Orario: 16.17.45. 18.30. 20.10. 22.30.

ALFREDO. P. S. Sala 2. Tel. 521. Europa d'essai. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Orario: 16.17.45. 18.30. 20.10. 22.30.

ALFREDO. P. S. Sala 2. Tel. 521. Europa d'essai. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Orario: 16.17.45. 18.30. 20.10. 22.30.

ALFREDO. P. S. Sala 2. Tel. 521. Europa d'essai. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Orario: 16.17.45. 18.30. 20.10. 22.30.

ALFREDO. P. S. Sala 2. Tel. 521. Europa d'essai. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Orario: 16.17.45. 18.30. 20.10. 22.30.

ALFREDO. P. S. Sala 2. Tel. 521. Europa d'essai. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Orario: 16.17.45. 18.30. 20.10. 22.30.

17.50. 20.10. 22.30.

LUX. Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Fuori in 60 secondi. Orario: 15.45. 18.10. 20.10. 22.30.

NATIONAL. P. S. Sala 2. Tel. 812.41.73. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Orario: 16.05. 18.30. 20.10. 22.30.

BACCHALE. P. S. Sala 2. Tel. 812.41.73. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Orario: 16.05. 18.30. 20.10. 22.30.

OLIMPIA. P. S. Sala 2. Tel. 532.448. Road trip. Orario: 16.10. 20.10. 22.30.

OLIMPIA. P. S. Sala 2. Tel. 532.448. Road trip. Orario: 16.10. 20.10. 22.30.

OLIMPIA. P. S. Sala 2. Tel. 532.448. Road trip. Orario: 16.10. 20.10. 22.30.

OLIMPIA. P. S. Sala 2. Tel. 532.448. Road trip. Orario: 16.10. 20.10. 22.30.

OLIMPIA. P. S. Sala 2. Tel. 532.448. Road trip. Orario: 16.10. 20.10. 22.30.

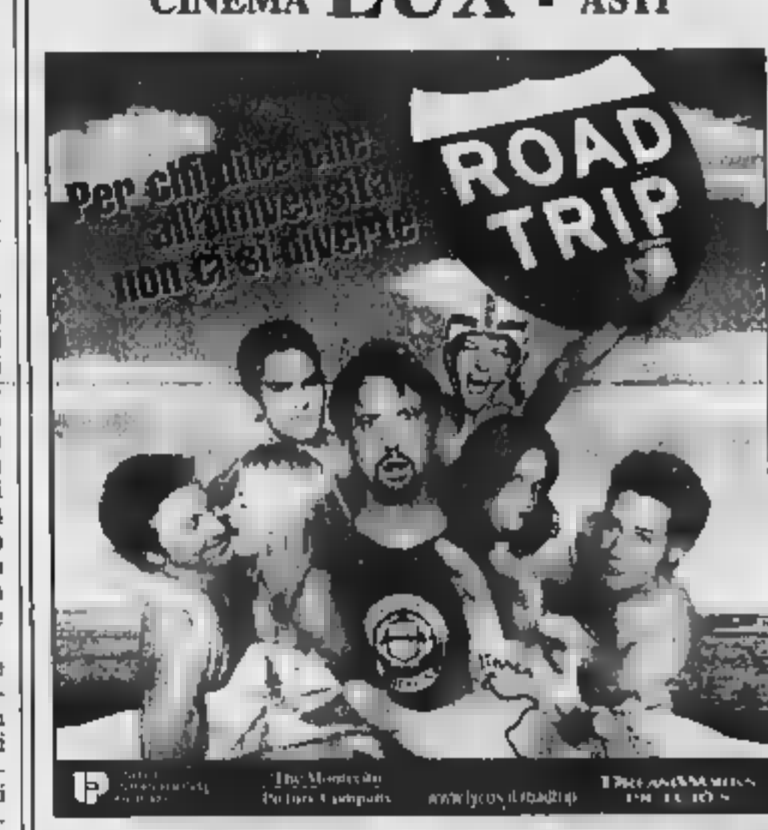
OLIMPIA. P. S. Sala 2. Tel. 532.448. Road trip. Orario: 16.10. 20.10. 22.30.

OLIMPIA. P. S. Sala 2. Tel. 532.448. Road trip. Orario: 16.10. 20.10. 22.30.

OLIMPIA. P. S. Sala 2. Tel. 532.448. Road trip. Orario: 16.10. 20.10. 22.30.

OLIMPIA. P. S. Sala 2. Tel. 532.448. Road trip. Orario: 16.10. 20.10. 22.30.

CINEMA LUX - ASTI



Per chi ama la vita all'avventura non c'è niente di meglio che un road trip.



VENERDI - SABATO - DOMENICA

MUSIC CLUB FUNKY DANCE PIANO CABARET

Per prenotazioni e informazioni

0131.867877 - 0335.8221544



La O.R.S. S.r.l., società nello sviluppo procedure ad alto contenuto innovativo e tecnologico attraverso l'utilizzo di tecniche di ricerca operativa, operante su tutto il territorio europeo, al fine di potenziare la propria struttura per fronte ad incessante e rapida crescita delle richieste, specialmente nel settore bancario ed industriale, ricerca le seguenti figure:

- A - analisti/programatori con esperienza in ambienti Windows/Unix;
- B - laureati in materie tecniche con spiccato e predisposizione nell'ambito dei sistemi informativi;
- C - diplomati (TIS o ragionieri) con specializzazione in informatica. Possibilità di telelavoro.

Invia il curriculum vitae a:
O.R.S. S.r.l. Corso Nino Bizio 584 - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173 33621 Fax 0173 364887
e-mail: info@ors.it



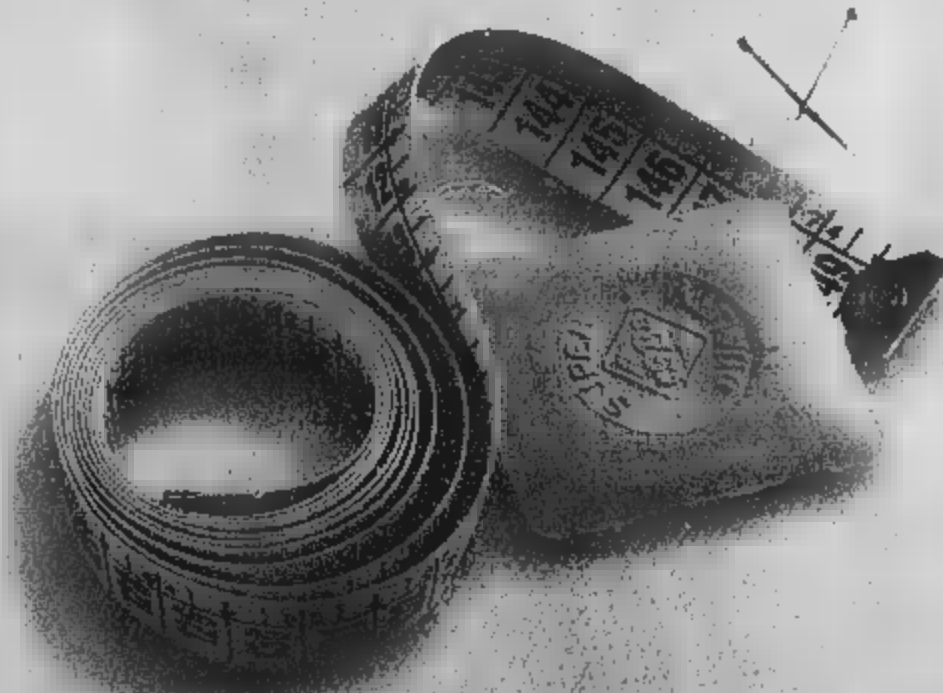
**Questo latte è
altamente digeribile.
Basta non berlo
con la peperonata.**



Centrale del Latte Torino
Per noi la qualità è centrale.

Latte Alta Digeribilità. Chi non digeriva il latte, ora lo digerirà.

**Private Banking Sanpaolo IMI. Soluzioni su misura,
oggi anche ad Alessandria e Asti.**



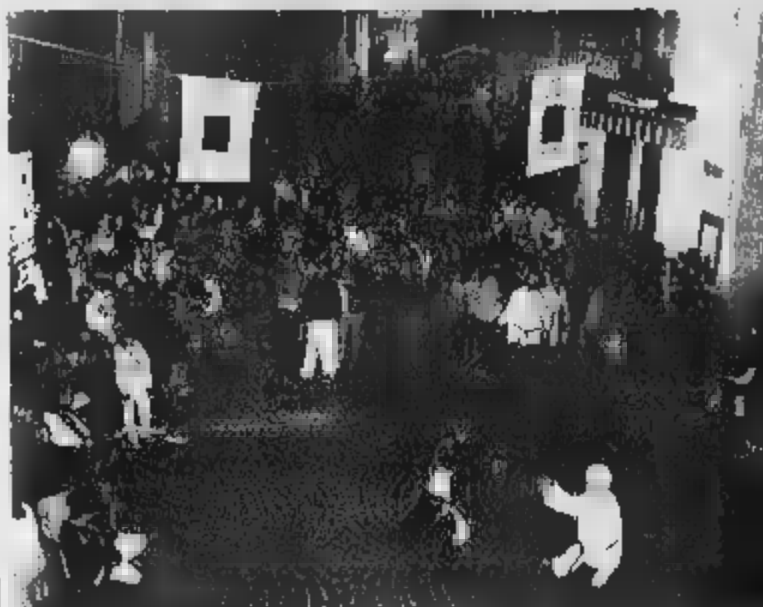
Private Banking Sanpaolo IMI è un servizio di consulenza di alto livello per le vostre esigenze finanziarie e di investimento. Un servizio che vi mette a disposizione un interlocutore unico e personale, il vostro *private banker*: un professionista che non ha limiti nel tempo da dedicarvi e vi riceve in sedi e uffici a voi riservati. O - se lo preferite - viene a trovarvi a casa o in ufficio.



Il vostro *private banker* segue quotidianamente i mercati finanziari di tutto il mondo, e vi aiuta a programmare i vostri investimenti secondo le vostre reali esigenze. Il suo lavoro è rendere semplice ciò che è complesso: vi guida nella scelta tra i numerosi servizi, e soprattutto costruisce con voi e gestisce nel tempo le vostre soluzioni di investimento. Su misura.

SANPAOLO IMI

Alessandria Private Banking - Via Piacenza, 30 - Tel. 0131/253048
Asti: Per tutta la clientela Private Banking residente nella provincia è a disposizione
un Ufficio di consulenza presso la Filiale di Asti, Corso Dante, 2 - Tel. 0141/434236-434265



Settembre, a Cocconato, vuol dire feste. A sinistra, un momento della fiera medioevale che anticipa il palio degli asini, quest'anno vinto dal borgo Colline Magre

Si conclude domani pomeriggio il ricco cartellone del «Settembre» A Cocconato la «Festa dell'uva» Giochi campagnoli e ricette di una volta

COCCONATO

E' una delle manifestazioni più legate alla tradizione monferrata: la «Festa dell'uva». A Cocconato, Comune a Pro loco la ripropongono domani, ultimo appuntamento di un settembre che è stato ricco di iniziative, seguite sempre da un grande pubblico. Il programma della festa di domani è semplice e genuino, come deve essere ogni buona festa campagnola, e ha proprio in queste sue caratteristiche la sua attrattiva.

In piazza, dalle 15, la Pro loco (guidata da Sante Zurlò) inizierà la distribuzione di una abbondante «merenda sociale»: fagioli con cotiche, soma d'aj e uva: quest'ultimo, a tempo, era il «pranzo» dei vendemmiatori e oggi è diventata una ricetta «alternativa», un azzardato, ma da gustare perché riuscito, abbinamento da i sapori forti e quelli dolci.

Intanto partono anche i «giochi di una volta»: un richiamo alla tradizione, che potrà vedere impegnato anche il pubblico che si cimenterà in sfide in voga un tempo su queste colline: rottura delle pignette, corsa nei sacchi e un inedito «l'uovo nel tronco». Si tratta in sostanza di riuscire a schiacciare un uovo inserito in una piccola cavità di un tronco, lanciando una boccia. La giornata si svilupperà sulla colonna sonora delle musiche proposte «in diretta» dalla fisarmonica di Mario Piovano.

Ai turisti mancherà l'occasione di andare a scoprire il borgo, seguendo gli itinerari preparati da Comune e Pro loco. Cocconato ha mantenuto in centro l'antica fisionomia urbanistica medioevale, e domenica d'autunno può essere l'occasione per una suggestiva passeggiata. Non mancano i suggerimenti. Un itinerario risale via Roma, tempo chiamata «del mercato vecchio»: antiche case con ringhiere in ferro battuto ai balconi e portoncini in legno. In fondo alla strada merita una visita il palazzo comunale, in stile gotico, i suoi quattrocenteschi portici e le finestre contornate da formelle decorate.



**Suggestivi itinerari
alla riscoperta
del borgo vecchio**

Un momento del festeggiamento ai vincitori di Colline Magre e a fianco una sorridente dama del palio



Un anno di grandi successi E nel 2001 tornerà il Giro femminile



Il brindisi alla partenza della tappa del Giro d'Italia femminile

COCCONATO. La Festa dell'uva chiude un anno di manifestazioni che hanno visto Cocconato protagonista anche a livello nazionale. A luglio, infatti, ha fatto tappa in paese, il Giro d'Italia ciclistico femminile: piazza Cavour il partita la settima tappa che ha portato le concorrenti a Casale. Al via le borse della tra cui la pluridecorata Fabiana Luperini e la spagnola Joane Somarriba, che hanno brindato. Asti spumante. «Un appuntamento che speriamo di poter ripetere nel 2001» spiega il portavoce della giunta comunale, Gianni Sartoris. In precedenza stati organizzati la fiera «Del libro e del computer» e il raduno regionale degli escursionisti. Ma è settembre che Cocconato il meglio. Inizia con la «Festa dell'acciuga» che vede protagonista il borgo che l'anno precedente è arrivato ultimo al palio degli asini. La sfida i borghi si è svolta domenica scorsa, la vittoria, per il secondo anno di «Colline Magre». E' ancora una volta grande festa pubblica, preceduta, la prima, dalla festa medioevale. «Il turismo si rivela una delle carte vincenti per Cocconato» ribadisce Gianni Sartoris.

CoccoGel
Caffè
Cremeria
Gelateria

IL BUON GELATO
DEL MONFERRATO
SPECIALITÀ
TORTA COCCONATESE

VIA ALFIERI 11
COCCONATO D'ASTI
Tel. 0141 - 90711
IL LUNEDÌ

APERITIVI ■ LA MAISON
COCKTAIL
BIRRE
LONG DRINK
GRANITE
PIZZETTE E PANINI
MOUSSE SEMIFREDDI
SALETTA E SALONE INTERNI

DEHOR E TERRAZZA ESTERNI

Foto Desirée di Fardella Concetta

Abbigliamento uomo, donna,
bambino ■ intimo

Bigiotteria

Sviluppo foto e foto tessere

Cornici

Via Roma, 34 - Cocconato (AT) - Tel. 0339.5634476

IMPIANTI 2000 s.r.l.

DI SARBORARIA MASSIMO E MOMI DAVIDE
TERMIDRAULICA - CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI ELETTRICI - ASSISTENZA TECNICA

ROHLER
CALDAIE ■ CONDENSAZIONE



■ Uffici ■ magazzino: 14023 Cocconato (AT)
Strada Maroero, 14
Tel./Fax 0141.907476 - 0335.6192634

■ Magazzino: 10040 Leini (TO)
Via S. Rocco, 10
Tel. 0335.8362482

agriturismo cascina rosegana



Via Liprandi 50 - COCCONATO (AT)
Tel. 0141.907857 - Fax 0141.907914
<http://www.rivieraitaliana.it>

Tabaccheria Riv. n° 2 Edicola

NOTO MARIANNA

Ricevitoria

00000

n° 1307

TRIS



Bolli Auto - Ricariche Cellulari - Cartoleria
Fotocopie - Giocattoli - Profumeria
Abbigliamento - Articoli Regalo
Scolastici

Buona Fortuna

Piazza Cavour, 20
COCCONATO (AT)
Tel. e Fax 0141.907655

DEZZANI

Cocconato - AT
Corso Pineri 112
Tel. 0141.907044 - 907236 - Fax 0141.907072
www.dezzani.it

Hockey, sfida al Cus Torino dove si sono trasferiti i Myslewicz

Moncalvese, dopo gli addii è l'ora del debutto in serie A

Gianfranco Mogliotti
MONCALVESE

Prende il via oggi 16 la stagione hockeistica della Moncalvese. La prima riguarda la squadra di serie A2.

Molte le novità in aleramica. La prima riguarda la panchina: coach dell'undici biancorosso sarà il polacco Andrzej Myslewicz, emigrato dopo quattro stagioni a Moncalvo proprio al Cus Torino. Con lui si trasferisce nella squadra universitaria torinese anche il figlio Jacob «Cuba», attaccante. L'altra novità riguarda la panchina: Andrea De Bernardi, centrocampista goleador, tra i principali artefici della promozione dello scorso anno. Anche per l'ex leader della Moncalvese trasferimento a Torino, ma all'He di serie A1.

«Iniziamo l'anno proprio contro due ex lusso», dice Amelio. Siamo una squadra molto giovane. Dovremo crescere affrontando giocatori e squadre esperte. I ragazzi devono maturare in serie A2. L'ultima novità riguarda il fronte mercato con il sicuro ritorno in squadra dell'indiano Sharma Nares. «Eventuali altri rinforzi - aggiunge Amelio - li valuteremo dopo aver saggiato le nostre forze in campionato». Dopo una condotta da «padroni» nella serie cadetta, gli aleramicci non nascondono quelli che sono gli obiettivi di quest'anno: «L'obiettivo per salvarci - confessa il tecnico - abbiamo grande volontà ma poca esperienza. In serie A2 si incontrano squadre molto mature tecnicamente e atleticamente».

Delle probabili difficoltà del campionato parla anche Francesco De Bernardi, dirigente accompagnatore dei biancorossi, padre di Andrea. «Il mio augurio - dice - è che i giovani riescano a mantenere i nervi saldi qualora i risultati non venissero. Il nostro compito sarà quello di aiutarli a incoraggiarli. Per loro si tratta di un anno molto importante. I più sono freschi dall'esperienza nelle categorie giovanili. L'esordio interno per la neo promossa Moncalvese, sabato 7 ottobre contro i sardi del Cus Cagliari. La prima parte del campionato,



Andrzej Myslewicz, (a sin.) ex tecnico della Moncalvese ora passato al Cus Torino. Sulla panchina degli aleramicci lo ha sostituito Piero Amelio che guidò le «Furie rosse» quattro stagioni fa.



che da quest'anno ritorna a svolgersi in autunno in primavera, termina il 18 novembre. Riprende il 16 giugno. Durante la pausa invernale il campionato lascia spazio alla fase indoor.

La squadra. Portieri: Egidio Seccato, Rino Serrao, Giorgio Lionetti. Difensori: Luca Gallo,

Simone Cabiale, Diego Musumeci, Dario Miglietta, Roberto Bertolotti, Andrea Quarello, Federico Marchese. Centrocampisti: Luca Micco, Giuliano Murru, Massimo Ippolito, Manuel Tappa, Massimo Rampone, Sharma Nares. Attaccanti: Valentino Preziosa, Davide Inquartana, Luca Renesto, Paolo Gallo.

IPCC
I due giovani astigiani agli Assoluti di tiro di precisione

Scassa & Basiliotti in campo a difendere il titolo tricolore

Luca Scassa e Lorenzo Basiliotti. Con questi due giovani giocatori il boccismo astigiano spera in un successo negli ultimi Campionati italiani 2000. Entrambi saranno impegnati oggi (e si spera anche domani) negli Assoluti di tiro di precisione (22 bersagli, 68 punti in palio). Il primo, portacolori della Tubosider, gareggerà a Brughera (Pordenone) nei campionati riservati alla massima categoria. Il secondo, all'ultima uscita la casacca del Cdc di Basiglio, sarà ufficialmente del Df Moro, sarà invece di scena a Savignone (Genova) nella competizione tricolore riservata alla categoria B.

A Brughera Scassa difenderà il titolo conquistato l'anno scorso al circolo Mesotto di Torino. La terra friulana il forte giocatore biancasurro dovrà vedersela, principalmente, con boccatori provenienti dall'area del nord-est: da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sono invece mossi in pochi.

Anche a Savignone Basiliotti è chiamato a difendere un titolo: l'anno scorso, infatti, fu il compagno di squadra Silvano Zanusso (ora in procinto di lasciare il Cdc per passare a La Familiare di Alessandria) a laurearsi campione



Luca Scassa e Lorenzo Basiliotti.

italiano di specialità (e categoria) a Salassa (Torino). Basiliotti sarà l'unico astigiano presente a questi campionati in quanto il nostro Comitato ha diritto a una rappresentanza. Da seguire anche la prestazione di Alfredo Bagnasco, neoacquisto del DLF. Oltre agli Assoluti boccia, il programma del fine settimana offre ben poco, non a prova del campionato provinciale individuale femminile programma a Incisa Scappacino. Domenica scorsa la prova di Canelli (l'ottava) è stata disputata. La gara sarà recuperata, con ogni probabilità, domenica 22 ottobre.

Il «Giraudi» dopo lo scivolone all'esordio cerca riscatto nel campionato di Seconda

In Prima la Nicese prova l'allungo E intanto parte il torneo provinciale Allievi

ASTI

Fine settimana calcistica intensa sui campi dell'Agostino. Molte le sfide di livello nelle varie categorie.

PRIMA CATEGORIA. Nella giornata del girone di Prima Categoria il programma domani la capolista Nicese 2000, a punteggio pieno, attesa dall'insidiosa trasferta di Viguzzolo.

La Castelnovese ospita in match molto importante per la classifica gli alessandrini del Fresonara.

Nel girone B il Milan Club riceve lo Junior Casale.

SECONDA CATEGORIA.

Turno numero due nel campionato di Seconda Categoria: nel girone O il Massimiliano Giraudi deve riscattare nella stracittadina con la matricola Junior Asti la sconfitta patita all'esordio; molto importante sono anche i derby tra le capoclassifica San Domenico Savio e Castagnole Lanza, tra Napoli Club e Stabile Bagni e tra Don Bosco e Cellegliano.

Il Rocchetta ospita il La Sorgente Acqui, mentre il Subbio affronta la difficile trasferta di Strevi.

Nel girone N la sorprendente neopromossa Pro Valfenera gioca in con la Montese, il Castelnovo Don Bosco ospita la Marentinese e la Pro Villafanca di scena i Chieri contro lo Sciole.

GIOVANILI. Nel campionato Regionale Allievi fascia «A» l'Asti domenica mattina affronta nel derby il San Domenico Savio; il Massimiliano Giraudi gioca a Chieri.

Tra i Giovanissimi regionali fascia «A» derby tra Asti e Don Bosco.

Nei provinciali è in programma oggi si disputa la seconda giornata del torneo Giovanissimi. Queste le gare in programma: Nuova Villafanca-Canelli, Pro Villafanca-Massimiliano Giraudi, Quattordio-Don Bosco, Sandomianferre-San Domenico Savio, Santo Stefano-Castagnole Lanza, Virtus Nizza-Moncalvese, Virtus Canelli-Asti.

Prima giornata Allievi: Virtus Nizza-Canelli, Castelnovo Don Bosco-Santo Stefano, Felizzano-Sandomianferre, Junior Ast-Pro Villafanca, Junior Canelli-Neive.

TAMBURELLO



La Dezzani nel Master Mantova

La rappresentativa astigiana della Dezzani Vini Master Team, torna in campo oggi alle 15 a Mantova per la seconda giornata del campionato italiano veterani. Il quintetto è guidato da Aldo «Cero» Marelli. In campo Franco Capusso, bandiera del Portomaro a muro, Elio Prette, Dario Pastrone, Claudio Gualco, Gino Valle e Bruno Avidano. Oggi alle 21,30 al «Cesare Porro» di Vignale finalissima del «Campionato del Monferrato» alla palloncina tra Calliano e Vignale. Le due formazioni hanno sconfitto in semifinale rispettivamente Grana e Alfiano Natta. [g.m.]

pesato la maggiore esperienza. La differenza di categoria sul campo non è stata così netta: la formazione astigiana è riuscita più volte a imporre il proprio gioco, chiudendo in attacco l'incontro a testimonianza di una buona condizione atletica. Ottima la prova dei giovani, come Borsello Epifani, seconda linea; Ghia nei centri; Casanova all'ala e soprattutto dell'esordiente Gianni, che giocò nel ruolo di pilone.

Gli autori delle due mete astigiane sono stati Alberto Binello, che ha concluso in velocità una bella azione dei tre quarti biancorossi e Luca Bianchi, flanker dal gran fisico e dalle buone potenzialità. Al termine della partita il tecnico Vincenzo Rossini è rimasto soddisfatto della prova dei suoi giocatori.

Domenica l'Asti Rugby è impegnato a Siena contro la compagine toscana iscritta al girone di C2 del centro Italia. La partita, oltre a costituire un test importante, sancirà anche il gemellaggio fra le due società. Il Siena tra l'altro è la prima compagine italiana di rugby maschile ad avere per allenatore una donna: la capitana della Nazionale Cristina Tonna.

Prosegue anche l'attività del settore giovanile. Gli allenamenti si svolgono il martedì e il giovedì dalle 18 alle 20 al campo del Lungotano. Vi possono prendere parte ragazzi nati dall'85 al '90. Info. 0335/431.669. [e.a.]

AKZO NOBEL
AKZO NOBEL COATINGS S.p.A. - Divisione Sikkens Vernici per l'Edilizia
ricerca per il potenziamento della propria rete di vendita

AGENTE MONOMANDATARIO
per le province di Alessandria e Asti

I candidati ideali sono giovani diplomati, dinamici e desiderosi di intraprendere una carriera commerciale. E' gradita una precedente esperienza di vendita e la residenza in zona. La ricerca è aperta a candidati di entrambi i sessi (L.903/77). Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae con recapito telefonico ed autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge 675/96) a:

AKZO NOBEL COATINGS S.p.A. - Corso Venezia, 30 - 10155 Torino
Att.ne Sig. F. Macaluso - Fax 011/2408929

XIV° RADUNO INTERNAZIONALE DELLE MONGOLIERE

a

FRAGNETO MONFORTE (Benevento)
dal 5 all'8 ottobre 2000

Cultura, Arte, Artigianato, Convegni, Folk, Gastronomia, Sport

Infofax: 0824.993649 (fax) - 0824.993674 - 0824.986006
e-mail: ifragnetom@libero.it
Sito internet: HTTP://informagiocanti.freeweb.it

AUDIO CENTER

✓ Amplificatori stereofonici e hi-fi
✓ Cassette di qualità per il tuo sistema
✓ Altoparlanti di qualità per il tuo sistema
✓ Trattamento acustico per il tuo sistema
✓ Assistenza tecnica e consulenza

GRUPPO IMQ

Sistema di qualità certificato ISO 9002

LUNEDÌ 1 OTTOBRE
AD ASTI IN CORSO DANTE 38

APERTURA NUOVO CENTRO ACUSTICO

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO
APERTO: LUNEDÌ MERCOLEDÌ E VENERDÌ
DALLE ORE 9 ALLE 12 E DALLE ORE 15 ALLE 19
TEL. 0141.351991

GARANZIA DI ASSISTENZA IN TUTTA LA PROVINCIA ANCHE A DOMICILIO!

OKIPA CENTRO SPORTIVO

CORSI NATI 2000-2001
PER 150 MEMBRI / POSTI LIBERI
PER 150 MEMBRI / POSTI LIBERI
PER 150 MEMBRI / POSTI LIBERI

1400 DI
PISCINA - PALESTRA - STUDIO
CENTRO AEROBICA - TENDONE
SOLARIUM - BILIARDI - BAR

Settore PISCINA
Sub
Corso Bagnino
Corsi Nuoto
Corsi Nuoto Bambini
Corsi Nuoto

Settore DANZA
Latino
Funk

Settore PALESTRA
Programmi personalizzati per tutti
Attività Muscoli: 50 ore settimanali di programmi diversificati

Via Giuliani, 39 - Canelli (AT) - Tel. 0141.835383 - Fax: 0141.834687

Centro Ufficiale SPINNING
chi si presenta con questa inserzione riceverà una lezione gratuita di qualsiasi specialità.

ALZA IL TELEFONO

TELECONOMY 24

24 lire* al minuto interurbane e urbane 24 ore al giorno

Ogni volta che vuoi fare una telefonata, non pensarci due volte. Chiama ■ basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24', sai sempre ■ quanto spendi: 24 lire* al minuto. Interurbane ■ urbane, ■ più fasce orarie, in tutta Italia. E in più, il collegamento ■ POP Internet ■ tua scelta costa solo 15 ■ al minuto (+100 ■ alla risposta + IVA). Ovunque siano i tuoi amici, i tuoi genitori, i tuoi figli, i ■ amori, ■ 'Teleconomy 24' sono ■ più vicini.

■ se non ti va di pensare nemmeno ■ minuti che passano, puoi scegliere 'Teleconomy No Stop': spendi sempre ■ solo 89.000 lire** al mese per fare tutte le interurbane ■ le urbane che vuoi, lunghe quanto vuoi, senza limiti. Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi PUNTO 187.

Alza il telefono. Da ■ è più leggero, ■ Telecom Italia.



TELECOM
ITALIA
Vieni nei negozi
PUNTO 187

TELECOM
ITALIA

www.telecomitalia.it

Con le offerte Teleconomy si usufruisce anche di una riduzione, rispetto ai prezzi in vigore, del 35% per le chiamate internazionali e del 5% per le chiamate verso i cellulari. Offerte valide per la clientela residenziale e non cumulabili tra loro ■ con altre offerte Telecom Italia.

*100 lire alla risposta + IVA. Quota mensile aggiuntiva ■ canone lire ■ + IVA.

**Quota mensile aggiuntiva + IVA rispetto al ■

TRA REALIZZAZIONI E CRITICHE

Entro il gennaio del 2001, dopo più di dieci anni di lavori e un investimento complessivo di oltre 250 miliardi, il treno torinese tornerà a coprire il tratto di strada ferrata tra la stazione Dora di Torino e la fermata di Germagnano, passando per lo scalo di Caselle-Aeroporto. Solo tra un anno invece i convogli si arrampicheranno fino a Ceres, l'ultima fermata della Val di Lanzo chiusa sette anni fa per i lavori di riassetto della linea.



«Una nuova linea per il Fréjus»

Le Fs pronte a investire 600 miliardi

Amedeo Macagno

BARDONECCHIA

Le Ferrovie lanciano l'aller-
la linea del Fréjus, ris-
schia la saturazione progressi-
va entro i prossimi anni. Si
comincerà dalla Bassa valle,
dalla tratta che arriva ad Avi-
gliana e Alpi, e serve la
maggior parte dei viaggiatori
pendolari.

La previsione è dell'ingegner Mauro Moretti, direttore delle Infrastrutture (la divisione che gestisce tutta la rete e gli impianti delle Fs). Moretti ha parlato a Bardonecchia, invitato da Comunità montana Alta Val Susa e dal comitato promotore della Transpadana convegno sulla linea storica Torino-Bardonecchia.

«Entro 5 - dice Moretti - saturi i binari che arrivano alla Bassa valle e dovrà scegliere quali treni far sopravvivere: i convogli dei pendolari, gli internazionali, oppure i merci. Le proiezioni di traffico, per i prossimi vent'anni, parlano di impennate in tutti i settori: da 16 a 32 internazionali, da 40 a 80 regionali al giorno.

Ma la linea del Fréjus, completata 130 anni fa, ha precisi limiti: pendenze che sfiorano il 30 per mille (il massimo della rete), tempi medi di percorrenza che vanno da 80 a 120 minuti per 97 chilometri. L'alternativa è «direttissima» ad alta capacità Torino-Lione, attraverso il tunnel di 56 chilometri sotto le Alpi: se non ci saranno intoppi, secondo le ultime stime potrà essere pronto intorno al 2017-2020 e far viaggiare 450 treni al giorno.

Prima dell'apertura, però, la vecchia linea sarà così trafficata da risultare saturata: «Se entro 5 anni le Fs non saranno più grado di aggiungere neppure uno spillo fino ad Avigliana, entro il 2013 la saturazione interesserà la linea fino a Bussoleto e nel 2018 si arriverà a Modane». L'alternativa, temporanea, per le Fs è un pesante intervento sulla linea storica, con il potenziamento del tracciato e l'adeguamento delle gallerie, che oggi consentono il passaggio di carichi troppo elevati in altezza.

Moretti assicura una disponibilità di 600 miliardi per adeguare la Torino-Bardonecchia-Modane in modo da far passare 220 treni al giorno e prevenire il rischio di dover eliminare convogli: «Prima di

L'allarme del direttore delle Infrastrutture
«Entro i prossimi 5 anni saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa Val Susa. Gli interventi potrebbero finire nel 2007»

tutto una miglior organizzazione del traffico, poi l'adeguamento delle sedi ferroviarie: gli interventi sulle gallerie potrebbero concludersi entro il 2006-2007, sopportando qualche inevitabile inconveniente per i lavori in corso. Entro il 2008 tutta la revisione della linea può essere completata. Il resto sarà materia degli ingegneri e tecnici: le Fs assicurano di poter spendere tra i 160 ed i 190 miliardi per i più potenti locomotori bicor-

rente di ultima generazione che possono viaggiare sia in Italia che in Francia. Altri 250 miliardi sono previsti per il potenziamento della linea e delle stazioni (30 riservati alla limitazione dell'impatto ambientale nei tratti più delicati).

Infine 100 miliardi per gli impianti di trazione a 40 per le dotazioni di sicurezza.

Contrastanti le reazioni al piano. Evelina Bertero, sindaco di Oulx, è presidente della

comunità montana Alta Val Susa, ha chiesto di procedere attraverso una concertazione con gli enti locali, e soprattutto nel rispetto delle esigenze della valle. Una posizione non condivisa da altri amministratori, a cominciare dal sindaco di Susa, Sandro Chiodo. «Chiediamo - ha detto - poter discutere il progetto complessivo, che tenga conto delle esigenze di mobilità della nostra zona. E' quantomeno contraddittorio il comportamento delle Ferrovie, che da un lato parla di potenziamento e dall'altra chiude stazioni per scorso traffico passeggeri».

Antonio Ferrentino, presidente della comunità montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia, chiede con un paradosso di trasferire 30 mila abitanti della bassa valle («Ormai è totalmente urbanizzata») e il passaggio di una nuova linea imposto dall'alto.

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA

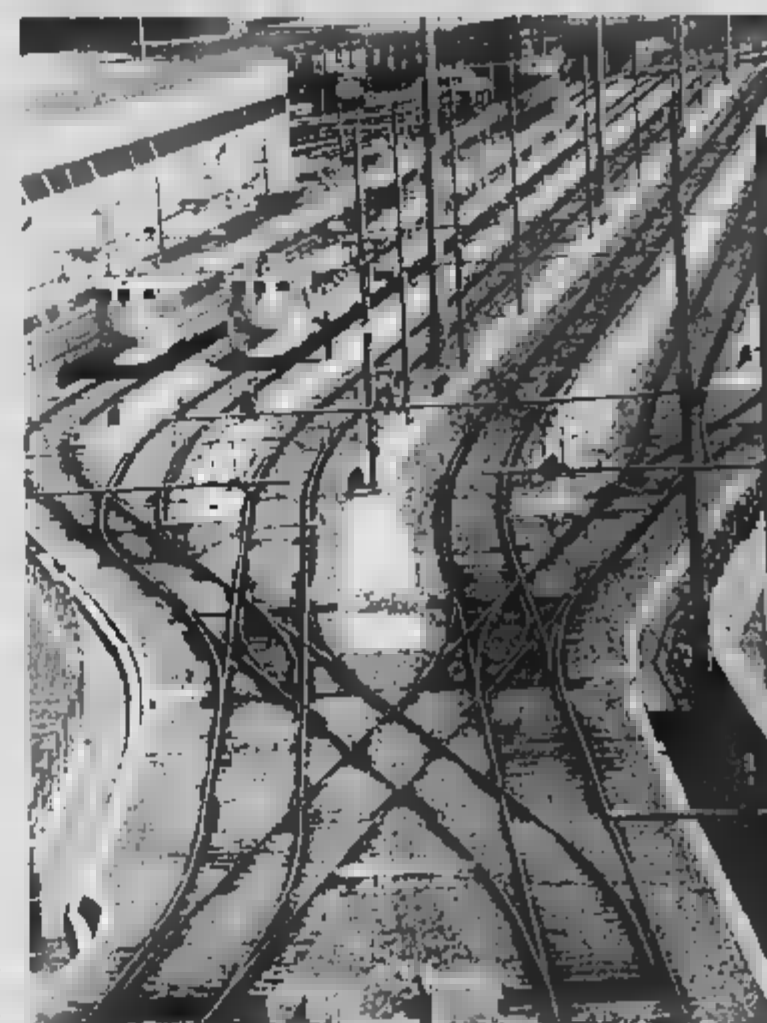


Un concorso per l'innovazione

S'intitola «Dall'impresa all'idea innovativa» il concorso Galileo Ferraris presentato ieri da Sportello per le imprese del Comune, Istituto Mario Roella e Incubatore del Politecnico (presenti, nella foto, il rettore Zich e il sindaco): sono in palio premi da 20 milioni; lo scopo è favorire la nascita di aziende innovative in campo informatico, ambientale, biomedico e ingegneristico. I progetti si presentano entro il 16 ottobre, informazioni www.polito.it/incubatore.

COSTA: «QUEI PROGETTI DIMENTICATI»

Perché non ci sono finanziamenti Ue per collegare Francia e Piemonte su strada? L'ha svelato l'onorevole Raffaele Costa (Fl). «La risposta alla mia interrogazione - dice l'eurodeputato - arrivata - essa una sorpresa: il progetto figura dal 1996 fra quelli di interesse comune, ma da allora, né la Francia, né l'Italia hanno presentato domanda per ottenere il finanziamento». Per questo l'onorevole Costa promette: «Daremo uno scossone».



Secondo i dati Fs, tra 5 anni la Torino-Bardonecchia potrebbe...

Riforma contestata

Sul turismo spaccatura in Regione

Treviso

La riforma dell'Agenzia regionale del Turismo proposta dall'assessore regionale Ettore Racchelli (Forza Italia) spacca la maggioranza di centrodestra che governa il Piemonte. Ieri mattina i consiglieri del Ccd (Antonello Angelieri) e quelli del Cdu (Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa) hanno attaccato, nel corso di una conferenza stampa, il disegno di legge della Giunta. Spiega Angelieri, ex assessore al Turismo e padre dell'Atr: «Adesso si vuole stravolgere una delle riforme qualificanti della passata legislatura. Un pubblico vuole riappropriarsi della gestione della promozione escludendo i privati. L'Agenzia si trasforma in un ente strumentale così come voleva e vuole la sinistra. Non mi pare che la maggioranza che sostiene Ghigo sia cambiata».

La replica di Racchelli non si fa attendere: «L'agenzia non è dato il risultato. Non è l'impegno della struttura dell'organo di amministrazione - che ringrazio oggi per l'impegno prodigato - l'Atr non è in grado di assolvere il suo compito perché le risorse per il funzionamento sono state per la quasi totalità erogazione regionale, visto che la quasi totalità dei privati non ha dimostrato interesse a investire risorse in promozione che non privilegiassero direttamente la propria azienda». Conclude: «Il nuovo disegno di legge dà la facoltà alla Regione di consorziarsi con il privato. La vera collaborazione fra pubblico e privato ha infatti bisogno di strutture intermedie né organizzazioni costose, che assorbono una grande quantità di risorse in tal modo dall'obiettivo finale di una qualificata politica di promozione».

Angelieri, però, non è convinto: «Sicuramente erano necessari aggiustamenti dopo una prima verifica sul campo. Chiedo, però, mai le Agenzie Locali, invece, anche a detta dell'assessore hanno funzionato, e bene. Ci opporremo a questo ritorno al passato. Non vogliamo che rispunti il modello delle vecchie Aziende di Promozione che sono state solo degli ufficiali pagatori della Regione». Aggiungono Deorsola e Costa: «Il problema è che quando si decide di cambiare un indirizzo politico bisogna coinvolgere la stessa bontà degli intendimenti. La Giunta può chiedere di cambiare un provvedimento prima fornirci gli elementi una valutazione. Serve concertazione».

E sulla questione interviene anche Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom di Torino: «E' prendere atto che, così come è stata realizzata, l'Atr non solo non ha funzionato ma ha funzionato male. Lunedì in commissione illustreremo le nostre proposte di modifica, per altro, il già stato accolta come l'integrazione tra assessore al Turismo e al Commercio».

Il commissario antiracket Torino: «Non abbassiamo la guardia»

Usura, Grasso attacca le banche

L'Ascom: torna il telefono per le vittime

Banche poco collaborative, segnali preoccupanti dal mondo della criminalità organizzata e paura delle vittime nel denunciare certe violenze.

Tano Grasso, commissario straordinario per il coordinamento antiracket e antisura, a Torino per parlare di questi problemi con i membri del comitato provinciale per ordine e sicurezza pubblica. «Frontalmente le banche: «Hanno un atteggiamento non positivo. Che, tra l'altro, ostacola l'applicazione della legge del 108 del '96. Da un lato c'è infatti un impegno di istituzioni, forze dell'ordine, magistratura ed associazioni di categoria per combattere il fenomeno dell'usura. Dall'altro c'è un atteggiamento negativo del sistema creditizio».

Non basta. Grasso, dati alla mano, spiega che le banche sottoscrivono le convenzioni per i Cofidi, fondi speciali di garanzia, alle associazioni di categoria per i iscritti in difficoltà economica e do vittime degli usurai. «In



Tano Grasso, commissario straordinario per l'antiracket e l'antisura, ha incontrato le forze sociali di Torino in Prefettura

cio tra il coordinamento nazionale Cofidi e l'Abi per un...

Dagli uffici della Prefettura Torino, però, parte un invito: «Non abbassate in Piemonte la soglia di attenzione contro questo tipo di criminalità». «Le Olimpiadi del 2006 e la massa di denaro per gli investimenti saranno terreno fertile per il racket e le estorsioni - ha spiegato Tano Grasso -. Le ragioni sono facilmente intuibili. Nella realizzazione di tutte le opere saranno coinvolte decine di imprese, grandi e piccole. Uno stato di ideale per chi intende inserirsi e tagliare le imprese al lavoro». L'allarme di Grasso è colto anche dal presidente dell'Ascom torinese, Giuseppe De Maria, che sottoscrive quanto sostiene Grasso e annuncia la riapertura. Telefono antisura. Al numero 011.53.86.41 - attivo da oggi - saranno raccolte tutte le testimonianze usurate che, per timore o vergogna, non trovano il coraggio di andare dalle forze dell'ordine e denunciare. (L.pol.)

Sabato 30 settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con piogge diffuse localmente a carattere temporalesco. Neve sopra 2900 metri. Visibilità: ridotta durante le precipitazioni. Temperatura: moderata. Venti: moderati, localmente forti da Sud-Est.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA 16,2
MINIMA 13,9
UMIDITA' (ore 14)

FINO ALLE ORE

TOTALE DI QUESTO MESE 119,9 mm
MEDIA (1913-1994) 67,4

CASELLE

TEMPERATURE
MASSIMA 17 MINIMA 14,9
PRESSIONE (ore)

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 31,8 1 settembre 1952
MINIMA 3,8 30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA 23,6 MINIMA 11,4

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Atmosfera

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato amici francesi in visita a Torino e desidero fare due osservazioni. La Mole: è stata una gioia immensa, rivederla, iniziando dalla sottostante via Montebello, riservata ai pedoni. Egregia la ripulitura esterna, da torinese non più giovanissimo non ricordo d'averla vista mai così bella e pulita, speriamo che negli anni futuri conservi questa aura di pulizia che le permette di competere a successo, come in questo momento fa, con i più bei monumenti europei».

«Emozionante la vista dell'angelo subito all'interno dietro la biglietteria, vecchio torinese, al non sufficientemente da ricordarlo in vetta».

«Museo del cinema: eccezionali i contenuti, le macchine, dalle più antiche in avanti, i manifesti, le proiezioni... i costumi, i trucchi e gli effetti speciali, i copioni, gli oggetti, tante veramente belle e interessanti. Ma, c'è un ma ed è, a mio modo di vedere molto grave perché essendo un Museo del Cinema manca della più importante: lo storyboard, non si sa dove comincino, si capisce dove finisce, qual è la storia, qual è il percorso. Le

Specchio dei tempi

«Che spettacolo esaltante la Mole rimessa a...» - «Perché i...» - «accettano Bancomat e carte di credito?» - «Bocciate le richieste del motociclista» - «Sempre panchine nel giardino»

freccie, a terra, non conducono da nessuna parte, sovente guendole ci si trova davanti ad un nastro che vieta l'accesso ad una zona che deve essere raggiunta con un altro percorso».

«La miniguida che è fornita all'ingresso, tra l'altro solo in italiano (soliti vecchi limiti italiani), non aiuta».

«Si potrebbe dire: bello il soggetto, belli gli ambienti, belli i costumi, grandi mezzi, ottimi la storia, ma il lavoro del regista e degli addetti al montaggio dov'è?»

«E' dei problemi più evidenti della maggior parte dei musei: la quantità delle belle e interessanti da vedere, il tempo a disposizione, la resistenza alla stanchezza, sono quelli che sono».

«Il Museo del Cinema alla Mole di Torino, a mio parere, proprio per i suoi contenuti

dovrebbe e potrebbe essere dei più facilmente visitabili e godibili, solo che fosse studiato e presentato meglio il tracciato di visita».

«Mi sia consentita, poi, un'ultima considerazione, ovvia la grata antituffo dalla Mole, ma non si è pensato che la spirale interna potesse offrire la possibilità di perdersi all'esterno? Grazie, in ogni caso per avere restituito innanzi tutto ai torinesi e poi al mondo intero questo meraviglioso e ineguagliabile monumento; grazie lo stesso a chi ha consentito a Torino un così ricco museo del Cinema, iniziando dalla sua storica iniziativa».

Adriano Amici

Un lettore ci scrive: «In merito alle crescenti preoccupazioni della categoria dei

farmacisti per il numero sempre crescente di rapine perpetrate ai loro danni vorrei suggerire di adottare i sistemi moderni di pagamento a mezzo Bancomat o Carta di Credito come fanno da più di dieci anni i loro colleghi francesi, di cui sono abitualmente cliente in particolare per i prodotti omeopatici che costano. Oltretutto, un terzo o la metà di quanto costano in Italia. Utilizzando i sistemi elettronici di pagamento le farmacie avrebbero pochi incassi in contanti e di conseguenza meno appetibili per i criminali che spadroneggiano impunemente nel nostro Paese».

Guido Balloccchio

Un lettore ci scrive: «Leggo che un motociclista ci chiede di concedergli, in sintesi, i diritti. Il primo essendo egli solito viaggiare su moto veloci

ci fa capire che dobbiamo accettare i limiti di velocità».

«Evidentemente ignora il motivo per cui questi limiti esistono, cioè per tutelare la sua stessa vita e quella degli altri. Comunque, la sua vita gli interdice, ma ci propone di aiutarlo a salvarla concedendogli un secondo diritto: creare un bel po' di inquinamento acustico, così che quando noi comuni mortali lo sentiamo arrivare ci sciamano, per la nostra e la (soprattutto la sua) incolumità».

«Il Signore Moto Potente ha qualche altra richiesta?»

Massimo Sbalz

Un lettore ci scrive: «Nei giardini di piazza Carlo Felice continua a diminuire il numero delle panchine perché non vengono sostituite né riparate quelle danneggiate dai vandali: così per molti anziani sfuma la possibilità di godersi tranquillamente la ultima giornata di questo meraviglioso autunno torinese».

«Forse il Comune porterà quelle riparatte quando i prati saranno coperti di neve?»

Gianni Ozio

specchiotempi@lastampa.it

LE INFILTRAZIONI TORINESI

LA FUGA DI LI

L'8 agosto '98, Li, una ragazza cinese, costretta a fare la prostituta in un alloggio via San Paolo 12, segregata da mesi, riuscì a fuggire calandosi con una fune dalla finestra. Lo sfruttatore, Jiang Whenzong, 24 anni, finì in carcere. L'episodio restò isolato. Sino al blitz di martedì sera in via Miglietti.



IL DELITTO DELL'AUTOSTRADA

Febbraio '94. Il corpo di un giovane cinese, crivellato da una raffica di mitraglietta, fu ritrovato in un'area di sosta della Torino-Savona. Ucciso dalla Triade perché aveva tentato di importare una ventina di connazionali. La benedizione del racket. L'esecuzione avvenne nel centro storico.

«Noi, schiave della maîtresse cinese»

Parlano le squillo asiatiche

LA COMUNITÀ: SIAMO INCREDULI

Una casa d'appuntamenti cinese, nel cuore della vecchia Torino? Chi, immigrato da quella terra lontana, vive e lavora in città, stenta a crederci. «Non avevamo mai sentito niente di simile, deve essere la prima volta». Yu Xuzuan, titolare del ristorante «La via della Seta» ed esponente dell'Associazione cinese, è allibito: «Per uno che abbia respirato la nostra cultura e le nostre leggi, organizzare una casa d'appuntamenti è un fatto gravissimo, pesantissimo. E' punito la pena di morte, per le organizzazioni criminali che gestiscono traffici di questo tipo: si capisce, dunque, che non è molto diffusa. Anche l'abitudine di essere clienti di ragazze a pagamento è piuttosto rara tra gli uomini. Stupore anche da Marco Hu, 27 anni, che gestisce con il padre il ristorante «Mister Hu»: «In Cina sono punite anche le ragazze. Ovviamente, le prostitute ci sono, in tutto il mondo, ma non sono moltissime, e in genere si tratta di hotel, in cui i portieri procurano ragazze compiacenti. A Torino, è la prima volta che sento una cosa del genere».

tro, tre letti divisi l'uno dall'altro da vecchi scaffali e da una finta porta o da tendine trattenute da un filo.

Sui ripiani set di coperte tipo ospedale, usa e getta, un contenitore per i profilattici, salviette profumate. Qui e là, le cineserie con cui vengono arredati ristoranti e locali in stile orientale: vasi di ceramica, dragoni di cartapesta, lampade rosse e ideogrammi, tende di bambù. Nella cucina, separata dalla camera, sacchi di riso e gli alimenti tradizionali della cucina. Monica e le sue ragazze erano segregate

nella «casa». Le ultime arrivate sono giovanissime. Forse minorenni. E la cassa: due milioni, al momento del blitz della polizia, più o meno una giornata di lavoro. Già, perché il «Centro Benessere» poteva contare un notevole giro di clienti. Uomini anche ele-

genti, giovani e anziani, in un continuo andirivieni tra il portone del condominio e l'ex fabbrica. Tre stati sorpresi con le ragazze. Walter C., un habitué, ha raccontato che, mesi fa, le prostitute erano saltate. Insomma, un perfetto turn-over.

zazione già in grado di curare ogni aspetto. I boss contattavano le ragazze direttamente in Cina, poi si occupavano di trasferirle in aereo in Francia e in Italia. Una delle ragazze racconta di essere arrivata a Milano in aereo con un visto turistico. Qui è stata accolta dagli uomini del racket e accompagnata a Torino, nella via Miglietti. Un sistema collaudato, dalla prenotazione dei biglietti aerei, attraverso un'agenzia di viaggi con sedi in Francia e in Italia, sino alla delle «case», sino a ieri localizzate solo in Lombardia. E non mancano le leggende metropolitane sui misteri della comunità cinese. Come l'esistenza di un night a Chivasso, riservato solo ai cinesi, mai individuato. (m. nu.)

Segni all'alloggio di via Miglietti dopo l'irruzione della polizia



Una sfida alla Triade Il racket punta sulla prostituzione

Una cinese residente a Milano, settimane fa, è andata negli uffici di un periodico specializzato in annunci economici e ha dettato all'impiegata il testo dell'inserzione che doveva pubblicizzare la «Triade» di Torino, testa di ponte dell'infiltrazione della prostituzione, saldamente in mano a slavi, albanesi e nigeriani. I cinesi mancavano all'appello: ora sappiamo che il vuoto è stato colmato. Un sistema semplice: alloggi affittati in modo regolare, in quartieri a rischio, affidati a una «tenutaria» di provata fiducia.

Le ragazze di via Miglietti ruotavano di mese in mese. Chi era la rete può essere un'altra casa d'appuntamenti, disseminata nel Torinese e in Lombardia, protetta da una fitta cortina di omertà. E' la direzione in cui si vanno muovendo gli inquirenti, gli uomini del vicequestore «Dora Vanchiglia», Antonio Politano, e la squadra mobile di Salvatore Mulas. Molti gli elementi che fanno pensare a un salto di qualità, a uno sviluppo inedito



del racket cinese, forte - sino a ieri - traffico di stupefacenti, soprattutto eroina, e nell'immigrazione illegale cinese. Dal materiale sequestrato nella «casa» scoperta a Torino sono emersi indizi interessanti: ricevute di regolari versamenti a cinesi residenti a Milano e rimesse di denaro nella Repubblica Popolare, attraverso le

Le giovani donne sono tenute lontane dai marciapiedi e ricevono i clienti in case a luci rosse

Il capo della Mobile Salvatore e il commissario Antonio Politano



filliali della «Bank of China». Infine i cellulari a disposizione di «Monica». Dall'analisi del traffico telefonico sarà possibile individuare i contatti e i connazionali. Infine, ieri sera, qualcuno ha strappato i sigilli ed è nell'alloggio, forse per far sparire qualcosa di compromettente. Il passo successivo sarà individuare i boss e un'organizzazione già in grado di curare ogni aspetto. I boss contattavano le ragazze direttamente in Cina, poi si occupavano di trasferirle in aereo in Francia e in Italia. Una delle ragazze racconta di essere arrivata a Milano in aereo con un visto turistico. Qui è stata accolta dagli uomini del racket e accompagnata a Torino, nella via Miglietti. Un sistema collaudato, dalla prenotazione dei biglietti aerei, attraverso un'agenzia di viaggi con sedi in Francia e in Italia, sino alla delle «case», sino a ieri localizzate solo in Lombardia. E non mancano le leggende metropolitane sui misteri della comunità cinese. Come l'esistenza di un night a Chivasso, riservato solo ai cinesi, mai individuato. (m. nu.)

Accusato di aver divulgato le immagini di minori, si difende: «Sono vittima di Internet» Nella memoria del server le foto per i pedofili Moncalieri, sotto processo il titolare di un negozio di computer

Massimiliano Pagello
Pietropolino

Lo accusano di aver divulgato materiale pornografico via Internet. E il 31 ottobre sarà processato in tribunale per violazione della legge sulla pedofilia. Ma Maurizio G., 31 anni, titolare di un negozio di informatica a Moncalieri, non ci sta e respinge con decisione le accuse: «Pedofilo io? Ma non scherziamo. Per il mio lavoro, con tutti quei videogiochi nel mio negozio, sono sempre a contatto con i bambini e, in tanti anni di attività, non ho mai avuto lamentele da parte di nessuno». Lavora tra PlayStation e cd. E' cordiale con tutti, con i piccoli clienti a caccia di nuovi giochi e i genitori disorientati, che guardano di più al portafoglio. Parla nello slang dei navigatori, di sigle e termini tecnici. E' uno dei tanti utenti di Internet in Italia, quan-

do ancora nessuno le tentazioni della rete». Così come molti si è gettato nel grande business del cyberspazio: attivato un server, un crocevia telematico per scambiare file con il resto del mondo: tutto qui.

Un utente collegato al «computer» invia il materiale pornografico: fotografie di bambini, a centinaia, probabilmente prodotte nei Paesi dell'Est, destinate ad un altro utente, così racconta Maurizio, ma il passaggio via Internet lascia una traccia sulla memoria del suo Server. L'ufficio doganale del Dipartimento del Tesoro americano, che segue da parecchio tempo l'attività di alcuni pedofili statunitensi, segnala alla polizia italiana quel contatto. Per sei mesi gli agenti della sezione postale, incaricati di scovare i cybercriminali, seguono il commerciante di Moncalieri. Interpellano le sue telefonate, e riscontri anche gli

amici e i frequentatori del negozio alle notizie ricevute dai colleghi americani.

A fine dicembre del '99, il Dm Minucci, su richiesta del pm Eugenio Ghi, la polizia sequestra il computer, e i dove sono contenute le fotografie pornografiche, più videocassette e alcuni filmati raffiguranti atti sessuali compiuti nei confronti di soggetti minorenni. «Ho passato il mitico Capodanno del 2000 in carcere, alle Vallette, in isolamento», dice con un sorriso Maurizio. «Un'esperienza terribile, non tanto per essere dietro alle sbarre, ma perché là dentro non sei cosa: accendini all'esterno. Nessuno ti niente». Parla senza difficoltà della sua vicenda giudiziaria, ma accetta di essere chiamato pedofilo: «Ho messo a disposizione il mio computer per connettere utenti all'interno della rete, dove ammettere una colpa, allo-

sono colpevole non fatto nulla per interrompere quel contatto che mi ha messo nei guai».

Il commerciante Moncalieri è dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, che commentano: «Il nostro cliente potrà essere dei gusti sessuali discutibili e perversi ma in fin dei conti si è limitato a copiare immagini, che si trovano facilmente in rete: non ne ha fatto commercio, non ha adescato un minore, e non ha realizzato lui quelle fotografie». Il suo server potrebbe aver funzionato come un «postale», il cui indirizzo era conosciuto come «Movie FTP»: qui venivano recapitate le immagini con i bambini e poi rispediti ad altri navigatori della rete, in possesso della chiave. La legge antipedofilia punisce anche la semplice detenzione del materiale pornografico in cui siano protagonisti minorenni.

Sopralluogo Fisa «Ma la barriera per le Olimpiadi dei disabili»

«Buona cooperazione e grande professionalità. Complimenti». Questo il giudizio espresso dalla delegazione dell'Ipc (Comitato internazionale paraolimpico) che ha visitato la città che, nel febbraio 2006, dopo i Giochi, organizzerà anche quelli per i disabili. La delegazione, guidata da Antonio Vernole e Tiziana Nesi, presidente nazionale regionale Fisa (federazione italiana sport disabili) s'è incontrata con i nocchieri di Torino 2006, Evelina Christillin e Paolo Rota, e con i sindaci di Clavere e Sestriere, Franco Capra e Francesco Jayme. Alla Fisa, il presidente dell'Ipc, Francois Terranova, e Thomas Heinicke, direttore esecutivo, hanno detto: «I Giochi lasceranno in eredità a Torino una grande ricchezza d'impianti, il nostro invito è che cadano le barriere architettoniche e che Torino diventi sempre più accessibile ai disabili».

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
La tua vecchia trapunta è sopravvalutata su un vasto assortimento di trapunte a prezzi di fabbrica
C.so Turati, 10/c - 10128 Torino
Tel./Fax 011.568.29.82
PIUMINI & C.

IL VITELLO C.I.VI.QUAL:
IL PRIMO DELLA CLASSE
Primo per la bontà e la salubrità della carne controllata in tutti i fasi della produzione da C.I.VI.QUAL, Consorzio Italiano Vitello di Qualità.
Primo per il piacere di trovarla ogni giorno sulla vostra tavola.
Primo per le caratteristiche e tutti i vantaggi della carne C.I.VI.QUAL, che potrete continuare andando nei punti vendita d'Italia che in questi giorni offrono interessanti materiali informativi e simpatici omaggi.
C.I.VI.QUAL: IL VITELLO CHE SUPERA TUTTI GLI STANDARD
Il giorno 2 ottobre presso ANCIANI TORINO corso Donatello 40A, Torino
Il giorno 4 ottobre presso ANCIANI VERONA corso Garibaldi 235, Verona (VR)
Il giorno 5 ottobre presso CITTÀ MERCATO OVOLI corso Sma 205/7, Ovoli (TV)
C.I.VI.QUAL Consorzio Italiano di Qualità
Via Lovanio n.6 00198 Roma Tel. 06/85.156.208 Fax 06/85.156.209 c.i.v.i.q.ual@iol.it

U.E.T. Istituto Europeo per il Turismo
PROFESSIONE TURISMO
SCUOLA INTERNAZIONALE POST-DIPLOMA
Il Turismo è un settore in evoluzione costante che necessita di personale qualificato, competente ed in possesso di una formazione in sintonia con le esigenze specifiche delle imprese turistiche.
Sovente i giovani diplomati, pur desiderosi di un pronto inserimento in tale comparto, sono immediatamente attivi poiché risultano in possesso di una preparazione teorica ed obsoleta rispetto alle richieste degli operatori del mondo del turismo.
Al fine di offrire ai futuri professionisti competenze realmente rispondenti alle differenti esigenze di tutto il settore turistico internazionale, l'U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, scuola internazionale post diploma per Tecnici Polivalenti Superiori per il Turismo, riconosciuta dai Ministeri Francesi del Turismo, della Formazione e dell'Impiego, è autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiana, conferisce alla preparazione professionale degli studenti italiani una dimensione realmente europea, supportata da stages o esperienze lavorative "sul campo" in Italia e all'estero.
Sbocchi professionali presso: tour operator, agenzie di viaggio, compagnie aeree, catene alberghiere, enti del turismo, centri congressuali.
Il favorevole testimonio dell'alta percentuale di interventi stabiliti nelle aziende internazionali di promozione turistica e le pressanti richieste pervenute dal mondo del lavoro hanno determinato l'apertura delle sedi italiane della U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, a Torino, Roma e Milano.
Per informazioni e iscrizioni: U.E.T. ISTITUTO EUROPEO PER IL TURISMO TORINO: C.so INGHILTERRA 19/c - Tel. 011/4478307

il rasoio di Occam
I rasoi più sofisticati
per una rasatura
più completa

Scuola di formazione avanzata
Corso di redazione editoriale (20 ottobre - 22 dicembre 52 ore)
English for the Media and the Internet (7 novembre 2000 - 5 aprile 2001 80 ore)
Corso di lessicografia bilingue inglese-italiano (9 febbraio - 11 aprile 2001 50 ore)
Sede di svolgimento dei corsi: incontri Libreria Campus Via Rattazzi, 5 Torino http://web.librecampus.it/italian/occam

LEZIONI
L'Ultimo Tutoriale
Minicorsi: Tutoriale e Net TV
Videotut: Tutoriale (solo Torino)
Racordi: Specchio e Tutoriale Temporalibera
Dinamica: Tutoriale (solo Torino)

LA STAMPA

MINOLA

VIA ITALIA 7, BIELLA

LA STAMPA

PAGINA 35 SABATO 12 MAGGIO 2000

BIELLA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191/015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, PUBBLICOMPASS S.p.A. ROMA 8, 00187, TEL. 06 491212, FAX 06 4993325

E PROVINCIA

FENDI

MINOLA

VIA ITALIA 7, BIELLA

Lunedì l'audizione in Provincia Sace, in Regione sulla summit

BIELLA. E' saltata, ieri a Torino, l'audizione della Sace in Regione. A palazzo Lascaris erano stati convocati l'amministratore della società dell'aeroporto, Franco Smerieri, vicepresidente Federico Salino, e i due soci: il presidente della Sace, Franco Smerieri, e il vicepresidente, Franco Salino. E' stato rinviato, per altri impegni. E così la summit in commissione Trasporti, sollecitata dal consigliere biellese Wilmer Ronzani, è stata rinviata. «Ci hanno avvisati 24 ore prima - spiega Salino - e né io né Smerieri ce l'abbiamo fatta ad andare. Comunque siamo disposti a concordare una nuova data». Un'altra audizione Sace è in programma lunedì alle 14: ma questa volta in Provincia, dove è stato invitato a parlare Franco Smerieri. [r. s.]



Franco Smerieri

Domani alle 9 il grande raduno Trivero in festa con bersaglieri

TRIVERO. ■ ■ ■ ■ ■ Valsessera ■ alto Biellese dell'Anb organizza per domani il primo raduno regionale bersaglieri. La manifestazione - patrocinata da Regione, Provincia e Comune di Trivero - celebra i 25 anni della sezione e commemora il generale Carlo Arosio, ■ ■ ■ ■ ■ guerra al valore militare, presidente onorario e socio ■ ■ ■ ■ ■ della sezione. Il programma prevede, alle 9, il ritrovo dei partecipanti nei pressi del bivouac per Cereje; alle 9,30 l'alzabandiera, alla ■ ■ ■ ■ ■ la sfilata fino alla chiesa del Sacro cuore di Gesù dove, alle 10,30, sarà celebrata la messa e benedetto il labaro secolare. Seguiranno, in piazza XXV aprile, la commemorazione del generale Arosio e gli interventi del presidente della Provincia, Orazio Scanzio, e ■ ■ ■ ■ ■ sindaco di Trivero, Giovanni Foglia. Alle 12,30 il pranzo. Dalle 15,30 si esibiranno le fanfare di Biella e Settimo Torinese. In caso di pioggia la manifestazione si terrà al mercato coperto. [m. ch.]

An chiede ■ sindaci e Provincia di premiare la marciatrice dopo la beffa di Sydney «Diamo a Betty la medaglia scippata»

Delmastro a Scanzio: la Perrone come Durando Petri

BIELLA. Elisabetta Perrone come Durando Petri, secondo il gruppo consiliare di An in Provincia. L'incredibile vicenda cui è stata protagonista la marciatrice di Cambruzzano, discutibilmente squalificata pochi minuti prima di dare all'Italia la soddisfazione di una medaglia d'oro olimpica, ha certamente rovinato la nottata ■ ■ ■ ■ ■ molti biellesi, lasciando in tutti la consapevolezza che Betty fosse più forte delle avversarie. E da qui parte la richiesta di Sandro Delmastro, di An. Così come la regina d'Inghilterra decise di premiare comunque

Durando Petri, l'atleta caduto a pochi passi ■ ■ ■ ■ ■ traguardo, anche Orazio Scanzio, presidente della Provincia, deve offrire un particolare riconoscimento a Betty Perrone: «Credo valga la pena - scrive Delmastro - di organizzare una grande festa per farle comprendere che la vogliamo ancora più bene di quanto gliene volessimo prima e per consegnarle simbolicamente la medaglia d'oro che le hanno scippato. La Perrone ■ ■ ■ ■ ■ comunque festeggiata sabato 7 ottobre ■ ■ ■ ■ ■ circuito «Città di Biella» che quest'anno, più che nei precedenti sei, la vedrà al centro dell'attenzione degli sportivi biellesi. [w. d. b.]



Betty Perrone è stata squalificata fra le polemiche alle Olimpiadi di Sydney

Biella, i ladri hanno preso i faldoni con documenti depositati dal 1999 ad oggi Rubati 4000 atti di compravendita Misterioso furto alla Conservatoria del Registro

Franco Piras

BIELLA. Quasi un giallo per il misterioso furto di documenti, oltre 4 mila copie conformi ■ ■ ■ ■ ■ atti di compravendita ■ ■ ■ ■ ■ e terreni relativi agli anni 1999/2000, ■ ■ ■ ■ ■ un timbro dell'Istituto poligrafico dello Stato: il colpo è avvenuto ■ ■ ■ ■ ■ notte negli uffici della «Conservatoria del registro di Stato», che ha sede in un palazzo di via Trieste 21, in città. I ladri sono entrati senza molta fatica dall'ingresso principale dell'ufficio poi, con calma, hanno selezionato dai tanti faldoni ordinati sugli appositi scaffali soltanto gli atti di compravendita, trascurando quelli relativi alle variazioni ■ ■ ■ ■ ■ alle annotazioni (il particolare induce a ritenere che si tratta chiaramente di ■ ■ ■ ■ ■ furto su commissione). Da un cassetto hanno poi preso ■ ■ ■ ■ ■ prezioso timbro del «Poligrafico» e sono fuggiti portandosi via circa un quintale di carta, solo apparentemente inservibile.

Gli inquirenti per il momento non sanno spiegarci lo non ritengono opportune altre considerazioni, i motivi che hanno spinto i ladri a mettere a segno un colpo simile. «Assolutamente un furto anomalo. L'unica cosa certa - si lasciano sfuggire gli investigatori - ■ ■ ■ ■ ■ che nel mirino c'erano sicura-



Nella foto di Corrado Micheletti l'ingresso della Conservatoria del Registro. Sopra l'ispettore Fioriti

mente quel tipo di atti, ■ ■ ■ ■ ■ certo le marche da bollo che vi ■ ■ ■ ■ ■ apposte, in quanto tutte annullate e, di conseguenza, inutilizzabili a scopo commerciale. Salvo che dietro a questa vicenda ci sia un progetto legittimo ■ ■ ■ ■ ■ qualche grossa truffa da attuare ai danni di ignari cittadini: nulla di più facile, considerata la fantasia di certi personaggi.

C'è poi un aspetto che rende la vicenda ancor più ingarbu-

gliata: ■ ■ ■ ■ ■ possibile accertare con precisione quali sono stati gli atti rubati. Infatti i documenti originali ■ ■ ■ ■ ■ conservati negli archivi dei notai che li hanno redatti, mentre un'altra copia conforme è depositata all'Ufficio del registro, dove avviene il controllo nel merito dell'atto stesso (la Conservatoria funge solo da archivio per quegli stessi atti e ne controlla la legittimità).

A scoprire il furto ■ ■ ■ ■ ■ stato il

direttore della Conservatoria, Nicolò Fuacarella, che ha sporto denuncia alla polizia. Sulla porta di ingresso dell'ufficio, del tipo antipanico, gli uomini della squadra scientifica, della Digos e della Mobilità, guidata da Carmine Fioriti, ■ ■ ■ ■ ■ hanno ■ ■ ■ ■ ■ alcuna forzatura. Nessun altro ostacolo per i ladri, visto che gli uffici di via Trieste non sono dotati neppure di impianti di sicurezza o di allarme.

Banda dei tir

Salgono ■ 14 gli arrestati

■ ■ ■ ■ ■ È salito a 14 il numero degli arrestati nell'ambito dell'operazione «Tiro-tira», condotta ■ ■ ■ ■ ■ carabinieri ■ ■ ■ ■ ■ Cossato, che ha portato in ■ ■ ■ ■ ■ quasi tutti i componenti (ne manca infatti ancora uno), della banda specializzata nei furti di tir e di merce ■ ■ ■ ■ ■ ogni genere, con colpi in tutta Italia, soprattutto nel Biellese ■ ■ ■ ■ ■ in altre regioni del Nord. La merce veniva poi rivenduta nei mercati del Sud.

I militari di Cossato hanno fatto scattare le manette ai polsi ■ ■ ■ ■ ■ Michele Paletti, 46 anni, residente a Brescia, sfuggito all'arresto lo scorso 7 agosto. La banda, altamente specializzata, si serviva tra l'altro anche di sofisticatissimi apparecchi ■ ■ ■ ■ ■ rilevamento e ■ ■ ■ ■ ■ comunicazione ■ ■ ■ ■ ■ nella fase ■ ■ ■ ■ ■ preparazione e ■ ■ ■ ■ ■ attuazione del colpo stesso, per sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine.

Le basi della banda ■ ■ ■ ■ ■ Varese, Legnano e Pavia, con ■ ■ ■ ■ ■ giro d'affari stimato dai carabinieri attorno ai ■ ■ ■ ■ ■ miliardi di lire. [f. p.]

In Consiglio comunale l'ok al progetto Via libera al «restyling» per l'area dell'ex Tival

Due capannoni e nuovi accessi stradali
Ma rimane da sciogliere il nodo piscina

COSSATO

L'ex area Tival finalmente si ristruttura: ■ ■ ■ ■ ■ stato approvato l'altro ■ ■ ■ ■ ■ dal Consiglio comunale il nuovo progetto di ampliamento, presentato dalla Biella Leasing spa, che prevede la costruzione di due capannoni, una modifica alla viabilità e la trasformazione della piscina ■ ■ ■ ■ ■ vasca di decantazione.

«Un piano di coordinamento - spiega l'assessore all'urbanistica, Sergio Pelosi - che ■ ■ ■ ■ ■ bisogno dell'ok comunale, essendo l'area industriale di via Maffei inserita nel per (Piano economico convenzionato).

I lavori di restyling inizieranno probabilmente nei primi mesi del 2001, con la costruzione dei due capannoni lungo la sponda orografica sinistra del torrente Strona: un salone di 960 metri quadrati ad uso industriale per tintoria e un deposito di 550 mq, che andranno ad aggiungersi ad un'altra struttura già funzionante che dà lavoro a una trentina di addetti. La società Biella Leasing si è impegnata inoltre a garantire un nuovo ■ ■ ■ ■ ■ viario, attraverso un collegamento stradale ■ ■ ■ ■ ■ da via Maffei a pochi passi dall'Asr cossatese. Il nodo ■ ■ ■ ■ ■ sciogliere rimane la piscina, non ■ ■ ■ ■ ■ per la possibilità di trasformarla in vasca di decantazione, quanto ■ ■ ■ ■ ■ nello stabilire se l'amministrazione comunale vanti dei diritti di servizi acquisiti all'epoca della convenzione con la proprietà della Tival (ancora ■ ■ ■ ■ ■ mano nei primi



L'ex stabilimento della Tival

anni 80 a Ermanno Strobino). Una grana, quella dei diritti di servizi sulla piscina, sollevata circa un anno fa dal consigliere ■ ■ ■ ■ ■ An Adriano Durando.

«Lo studio tecnico di piazza Angono - commenta Sergio Pelosi - procederà in breve tempo all'esame degli atti che riguardano l'accordo del 1991 per stabilire ■ ■ ■ ■ ■ effettivamente il Comune abbia diritti da riscuotere. Comunque vada, non è nostra intenzione rimettere a posto una struttura, obsoleta ■ ■ ■ ■ ■ norma, in mezzo ad un'area perfettamente industriale».

Insomma ■ ■ ■ ■ ■ sorte dell'ex Tival, dopo circa 20 anni di storia giudiziaria tribolata, sembra arrivata al capitolo finale. [c. gl.]

MALTEMPO, SCATTA IL PRE-ALLARME



Allertati sindaci ■ vigili del fuoco

In provincia scatta lo stato di pre-allerta per il maltempo. Dopo ■ ■ ■ ■ ■ ricevuto i bollettini meteo di oggi e domani giunti da Roma, la prefettura ha informato vigili del fuoco, Forestale, Azienda sanitaria, Provincia, sindaci, presidenti di Comunità montane, polizia, carabinieri e polstrada, invitandoli a prestare particolare attenzione. Secondo le previsioni, le precipitazioni sul Piemonte e Valle d'Aosta potrebbero raggiungere oggi tra i ■ ■ ■ ■ ■ e i 150 millimetri. «Ma non c'è nessun allarme» puntualizzano in Prefettura. [f. p.]

BAR - RISTORANTE
LA CUCCAGNA

di DI LEO O. & C. snc

GRAGLIA (BI)
Via Umberto I, 3
Tel. 015.6391111

Sempre a disposizione del
cliente più esigente:

■ ■ ■ ■ ■ RAFFINATI,
PERSONALIZZATI,
CENE DI LAVORO

PRANZO A PREZZO FISSO
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ

Gradita la prenotazione - Chiuso il lunedì

PRADA

MINOLA

FENDI

GUCCI

Il passaggio di numerosi pullman costituisce un grave pericolo per i pedoni

«Fermate i bus in via Marconi»

La petizione dei commercianti al sindaco

Possibile che una strada via Marconi, nel del- l'isola pedonale, lastricata in pietra e larga poco più di un paio di metri, sia di così vitale importanza per il trasporto pubblico? A Biella, almeno giudicando dalle proteste che regolarmente piovono in redazione, se lo chiedono un po' tutti e non solo da ieri. In particolare però se lo domanda il gruppo dei proprietari dei negozi con le vetrine che danno sulla stessa via: «Perché un gran bus deve proprio transitare da questa strada?».

Già nei mesi scorsi questa decina di commercianti scrisse una lettera al sindaco Susta, invitandolo a prendere provvedimenti «per scongiurare gravi pericoli». «Via Marconi è molto stretta e il passaggio dei pullman non solo disagio a noi, ma evidenti problemi ai pedoni, soprattutto alle persone anziane e alle mamme con il passeggino ed i bambini per mano».

Via Marconi è infatti a due passi da Italia e la via vai di persone è sostenuta. Lo stesso però dicasi per i bus, anche di notevoli dimensioni. «Confidiamo vogliate prendere in considerazione le nostre rimozioni - concludevano i negozianti - e trovare soluzioni alternative onde evitare danni inconvenienti e conseguenze ancora peggiori».

La richiesta però sembra



Via Marconi giudicata troppo pericolosa per i pedoni del bus

essere cadute nel vento. Nonostante infatti sia trascorso qualche mese dalla sollecitazione al primo cittadino, il gruppo di titolari dei negozi di via Marconi sostengono di non aver ricevuto alcuna risposta.

«Ci siamo rivolti alla pubblica amministrazione ma è stato un inutile tentativo - scrivono ancora - Chiediamo perciò al portavoce dell'informazione di rendere pubblica questa nostra situazione: bisogna infatti prendere dei provvedimenti al più presto, prima che accada qualcosa di irreparabile. Troppo spesso si ripara quando è troppo tardi».

L'attesa risposta del Comune potrebbe però finalmente arrivare con l'istituzione della nuova Ztl. Lo stesso sindaco Susta, nei giorni scorsi, aveva infatti affermato che per la futura «a traffico limitato si discuteva anche della possibilità di una propria in via Marconi. [d.p.]

Siringhe usate

Siragusa: «Strade da bonificare»

La stradina scottolata tra Costa Riva e via Serravallo? Come un bidone di immondizia zeppo di siringhe e le transenne di Giovanni Bosco? Una trappola per i pedoni. Il consigliere comunale Diego Siragusa punta l'indice contro alcuni problemi di cui si è verificato durante un sopralluogo. In un'interrogazione al sindaco, Siragusa chiede prima di tutto di bonificare la vecchia strada sopra il ponte di Chiavazza, «dove sono abbandonate numerose siringhe e anche qualche confezione di sonnifero Minnia». E' una zona squallida e buia, utilizzata da tossicodipendenti: «servirebbe anche disporre qualche punto di illuminazione».

Difficile la situazione anche in piazza San Giovanni Bosco, vicino alla chiesa di San Cassiano. «Le transenne salvapedoni, sono un'effettiva sicurezza - scrive ancora Siragusa - Ma in questo punto le siringhe e i rifiuti sul marciapiede e risultano infisse a pochi centimetri dal terreno con una malfa che si è sfarinata. [d.p.]

SINDACATO

Tessili, Massazza nel nella segreteria nazionale
Marvi Massazza Gal, responsabile dei tessili per la Cgil biellese, è entrato a far parte della segreteria nazionale della categoria. [d. sa.]

CRONACA

Tre nel gual per il furto di motorini

I carabinieri di Cossato hanno denunciato tre ragazzi per ricettazione e il furto di due motorini. Si tratta di minori tra i 14 e i 17 anni, residenti nel Cossatese. I due ciclomotori, già recuperati e restituiti ai legittimi proprietari, sono stati rubati a Marco D., residente a Lessona (il 10 agosto) e a Pierluigi E., di Cossato, il 17 settembre. [f. p.]

Festa al «Commerciale» a conclusione di iter

Una festa al Circolo Commerciale ha chiuso ieri sera il corso di formazione «Iter», promosso dal Comune e rivolto a donne e ragazzi per reinserirli nel mondo del lavoro. [d. sa.]

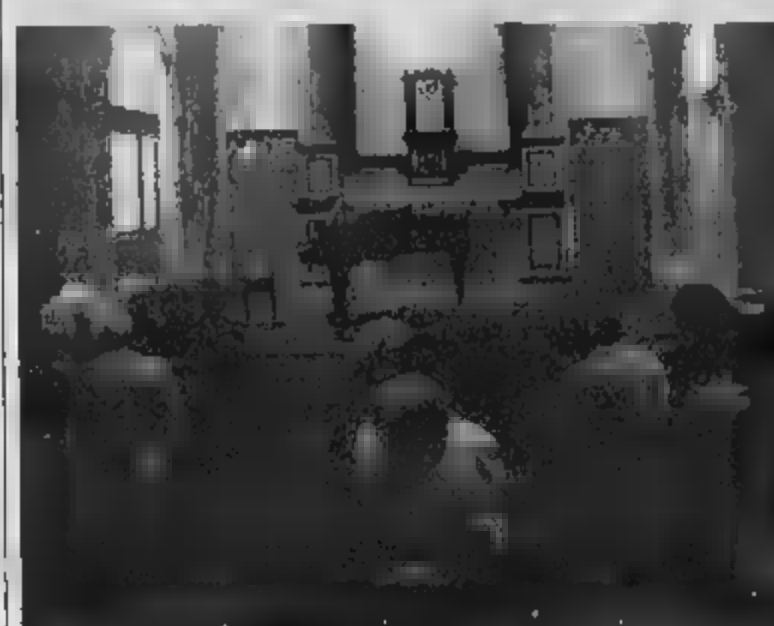
ARRESTO

Ruba sull'auto posteggiata ma visto bloccato

La polizia ha arrestato per furto Ezio Camandona, 55 anni, residente a Biella. E' sceso dalla auto al parcheggio Bennet, ha aperto la portiera della vettura di Anna Maria R. e si è impossessato del portafoglio con mille lire; poi è ripartito. La donna ha però visto la scena ed ha chiamato il 113, fornendo tutti i particolari del ladro, compresa la targa della sua auto. L'uomo è arrivato sino a casa, ma ha trovato gli agenti ad attenderlo; la refurtiva non è stata però trovata. [f. p.]

Al Piazza, dopo i lavori di restauro

Riapre l'Oratorio del Santo Sudario



Nella foto di Micheletti momento dell'inaugurazione dell'Oratorio

E' stato riaperto ieri sera un significativo angolo medioevale borgo Piazza: dopo gli interventi di restauro voluti dagli eredi dello stampatore ed editore Sandro Maria Rosso (il progetto è firmato dall'architetto Ippolito Calvi di Bergolo), è nuovamente fruibile l'Oratorio del Santo Sudario. La chiesa, fatta erigere dall'omonima Confraternita nella seconda metà del '600 e chiusa al culto nell'800, durante il governo napoleonico, anni fa acquistato dallo stampatore biellese. L'Oratorio, che si trova stretto tra i palazzi La Marmora e Ferrero, diventerà ora una testimonianza del sodalizio e della collaborazione di Sandro Maria Rosso con i massimi esponenti della cultura italiana. L'inaugurazione è stata sottolineata dalla musica classica, con la voce di Francesca Faudella, accompagnata al pianoforte da Gloria Gili. Alla cerimonia un folto pubblico: l'amministrazione provinciale rappresentata dal presidente Orazio Scanzio, per il Comune il vicesindaco Diego Presa. [f. p.]

Ha vinto il titolo nazionale di «trota-lago»

Il biellese Callegaro è campione di pesca

La Federazione provinciale della pesca festeggia un campione italiano. Il biellese Luciano Callegaro ha infatti conquistato il titolo tricolore nella prova di trota-lago, categoria Over 55, che si è svolta a Casco dell'Acqua, nel Perugino. Callegaro ha sbaragliato gli avversari sia nel primo giorno di gara, raggiungendo la quota di catture sia nel secondo, con 36 esemplari finiti nel retino. Il rappresentante biellese, iscritto alla prova insieme all'altro portacolori laniero Silvano Padovan, è tornato così a fregiarsi del titolo nazionale di specialità dopo averlo già vinto nell'89.

Sullo specchio d'acqua in provincia di Perugia si sono date battaglia anche le donne: la biellese Rossana Roma e Luisa Lavetto si sono classificate rispettivamente al 21° e 28° posto.

Intanto l'Associazione pescatori Biella, in collaborazione con il Coni, la Fipsas provinciale e del presidente Ramponi e la Cips sta preparando la giornata del «Giovinescapesportivo», che



Luciano Callegaro (nella foto) ha vinto il titolo nazionale di pesca «trota-lago» nella categoria Over 55

si svolgerà domenica 15 al lago Boschetto di Ponderano.

Il programma prevede alle 9 la presentazione delle scuole partecipanti, poi alle 10 comincerà la sfida tra i giovanissimi appassionati della pesca.

L'organizzazione fornirà canne, esche e anche un cestino per la merenda. Alle 12.30 infatti ci sarà una pausa in cui un responsabile della vigilanza ittica provinciale illustrerà gli interventi di salvaguardia dei corsi d'acqua e di ripopolamento, poi alle 14.30 riprenderà la gara. Alle 18 premiazioni, con riconoscimenti per tutti. [d. p.]

Bloccati su un furgone

Cinque sgarbi ai ragazzini ma i miti

Attimi di tensione l'altro pomeriggio in via Addis Abeba per il controllo della polizia su un vecchio furgone Ford Transit, con a bordo cinque giovanissimi biellesi. Alla vista degli agenti, i cinque ragazzi hanno cercato allontanarsi in diverse direzioni. Quando sono stati fermati, uno di loro ha cercato di disfarsi di un coltello che aveva in tasca, e tutti hanno iniziato a insultare e a minacciare i poliziotti.

Nel corso delle successive perquisizioni gli agenti hanno trovato un paio di coltelli e serramanico, una grossa catena d'aveva al collo l'unica ragazza del gruppo, un tirapuntino di ferro con punta, un altro punteruolo. I cinque, Alisa S., 18 anni, Marcello M., 21 anni, entrambi di Biella, Emanuele B., 18 anni, di Gaglianico, Patrick D., 19 anni, di Ponderano, e Cristiano P., 19 anni, di Occhieppo Superiore. I reati contestati ai cinque vanno dalle ingiurie alle minacce, dalla resistenza a pubblico ufficiale al porto abusivo di oggetti atti ad offendere. [f. p.]

Tra le iniziative di sviluppo del territorio, un'intesa con il «Millenium» del Canavese

Atl, un forte impegno per il turismo

Il consiglio dell'ente detta le strategie di rilancio

Una valorizzazione del territorio che si coniuga ad una strategia di rilancio dell'intero settore turistico biellese: è quanto nella riunione del consiglio direttivo dell'Atl presieduto da Eliseo Ferrari.

Tra le deliberazioni più importanti, l'ente ha deciso la partecipazione finanziaria all'attività dello Iat (l'ufficio informazioni e accoglienza turistica riconosciuto dalla Regione), dell'Oasi Zegna e del costituendo dell'Enoteca Regionale della Serra, che nascerà a seguito dell'applicazione della legge regionale sui «Distretti del vino».

Il consiglio ha inoltre deciso di aderire ai Gruppi azione Locale (Gall), diventando così parte attiva nelle iniziative di finanziamento che interessano ampie zone della provincia, come la Valle Elvo, la Valle Mosso e la Valsessera. Tra le opportunità future, il consiglio guarda con attenzione al Parco di Albano «Canavese Millenium»: considerando che la stima di fruizio-



Bilancio positivo per la «Passione» di Sordevolo, sostenuta dall'Atl

ne annuale del parco si aggirerebbe sul milione di visitatori, l'Atl riconosce la concreta possibilità di incrementare notevolmente i flussi turistici, puntando sulla vicinanza con Viverone. Il presidente Ferrari, incontrando i responsabili del progetto, ha richiesto garanzie al fine di

garantire anche al Biellese maggiore visibilità all'interno del parco, ed il collegamento del territorio ad iniziative di promozione che riguarderanno «Canavese Millenium».

Proprio per dibattere su questi temi e analizzare eventuali vantaggi e problemi, il consiglio dell'Atl propone

organizzare un convegno invitando i responsabili del progetto-parco, la Provincia e i relatori dei piani di sviluppo, gli amministratori pubblici e gli operatori turistici del Biellese.

L'Atl ha infine fatto il consuntivo sulla promozione della «Passione di Sordevolo», che ha portato a Sordevolo 29.500 spettatori, con una media di 95 persone a repliche (nel '92 erano state circa mille). Per l'occasione sono state fissate le basi per la collaborazione futura con il Vaticano, per l'inserimento dei santuari biellesi nei cataloghi dell'Opera Romana Pellegrinaggi.

L'esperienza suggerisce la strada di utilizzare un grande evento, che faccia da traino all'organizzazione di gruppi che, spinti dall'interesse verso la manifestazione, si fermano poi alcuni giorni per apprezzare altri luoghi turistici. Questo il compito che si assume l'Atl, sensibilizzando tutte le forze pubbliche e private della provincia. [r. mo.]

Ztl, un vantaggio per tutti i biellesi

Il dibattito sulla regolazione del traffico, in particolare su Ztl e giornata europea senz'auto, mi lascia insoddisfatto. L'opinione di diversi commentatori mi ha, infatti, centrato il cuore della questione. La Ztl in modo permanente e strutturale, la giornata europea in modo temporaneo e volutamente eclatante, regolano e limitano il traffico in certe fasce orarie, non lo vietano affatto. Così anche via Italia, nucleo di ogni possibile Ztl, non è una zona pedonale. La precisazione non è peregrina, poiché consente diverse osservazioni, che dovrebbero ben presenti a chi voglia contribuire a queste decisioni.

La regolazione pubblica del traffico non serve a vietarlo, ma, al contrario è proprio finalizzata a consentire un migliore e diverso sviluppo. In centro città abita poche migliaia di residenti, ogni giorno vi si riversano decine di migliaia di biellesi. E' apparentemente razionale per ogni individuo liberamente con la propria auto, poiché lo fanno tutti e poiché lo spazio fisico è un bene scarso, così è. Siamo in presenza di

un caso classico, per dirla con gli economisti, di esternalità negative. Perché il sistema per tutti più efficiente e lo sviluppo sostenibile occorrono decisioni collettive che superino questo evidente fallimento del mercato. Insomma, accettando un piccolo sacrificio individuale, si possono ottenere più benessere e molti altri importanti risultati per ciascuno di noi.

Tornando ai risultati, il più importante è senz'altro la salute dei cittadini, che sempre dovrebbero essere tra le priorità di ogni amministratore. Innumerevoli sono poi i risultati socio-economici e urbanistici positivi che possono ottenere: migliore usufruttibilità dei servizi pubblici e privati (anche commerciali, pensate a via Italia) offerti dal centro cittadino ad una vasta platea, più vivibilità per chi ci vive e lavora, più occasioni di relazione per tutti.

Non si vuole chiudere o vietare il centro ai cittadini, ma al contrario renderlo meglio disponibile a tutti. La limitazione del traffico in centro non dà benefici solo a chi vi risiede, ma è anzi finalizzata a dare benefici a tutti i biellesi. Nel contempo si può rendere più policentrica la città e abbattere le rendite immobiliari

improprie contrastando la speculazione. L'opposizione delle diverse città ha giocato facile nel sollecitare polemicamente l'insoddisfazione di ogni singolo automobilista frustrato, ma se proviamo a ragionare pacatamente ci accorgiamo che provvedimenti strutturali di regolazione e limitazione del traffico opportuni e necessari.

Allo stesso modo, però, le incertezze della maggioranza devon essere accantonate, procedendo con speditezza verso un indagabile consolidamento permanente della Ztl. Le incertezze, infatti, servono solo a confondere il cittadino ed un automobilista in cuor ormai convinto (in questo caso sicuramente con dispiacere, ma tant'è) della necessità di questi provvedimenti.

L'amministrazione comunale ha avuto coraggio (fino a un certo punto...) al Piazze e a Chiavazza, potrebbe averlo anche a Cossiga, in Riva, al Vernato. Soprattutto si pensi al centro città, dove in questi anni ha giustamente potenziato i trasporti pubblici accanto a migliaia (proprio così!) di nuovi parcheggi compensativi creati a ridosso del centro, mentre i posti auto erano solo 900.

Andrea Strocio consigliere comunale, Biella

AUTOAMMUNIZIONE tel. 015/33.247; Cavaglio: tel. 0161/96160; Cossato: tel. 015/922.148.	AZIENDA TRASPORTI (ATAP) Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macellà 40, telefono 015/84.88.411.
FRONTO SOCCORSO tel. n. verde 800.120.118	FARMACIE DI TURNO A Biella: Dr. Trebbato Togni, via Ivrea 51, tel. 015/401.881. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. In ore aperte su presentazione di ricetta medica urgente.
GUARDIA MEDICA Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglio: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.	PER GLI ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA Le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. (Chivass): Farmacie Revetti, via Garibaldi 8, tel. 015/20.857. Salsomaggiore: Dr.ssa Maria Rusconi, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31. Sordevolo: Dr.ssa Ceruti, via Bons 8, tel. 015/256.24.73. Quarona: Dr. Boglio, via Mentri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.
CARABINIERI Biella: Frattini 08/6, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).	FERROVIE DELLO STATO Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.
QUESTURA Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.	AZIENDA DI PROMOZIONE Biella: via Lamerzoni 3, tel. 015/35.11.28.

Processo ieri in tribunale

Corsi professionali in 35 chiedono di essere risarciti

Sono 35 i giovani che si costituiscono parte civile nel processo a Giancarlo Petter, 55 anni, Chivass e a due suoi collaboratori, truffa. Secondo il capo d'imputazione, il ligure avrebbe ingannato ragazzi in cerca di un'occupazione, facendo loro firmare delle cambiali con il miraggio di un posto sicuro in importanti aziende.

La ricostruzione della procura parte da una serie di annunci sui giornali locali, che pubblicizzavano dei corsi per vetrinisti e operatori di computer. Alcuni anni fa furono in molti a rispondere all'invito, presentandosi non solo da Biella ma anche da Cossato, Mongrando e Candelo. Unico obbligo era quello di rispettare il costo di circa 10 milioni. Ieri il processo è stato rinviato al primo dicembre: si si troverà l'accordo su un'ipotesi di risarcimento per complessivi 40 milioni, Petter eviterà il patteggiare. [d. p.]

Lunedì un'assemblea

Crisi Tnt di Vercelli Si punta su riqualificazione e ricollocazione

Proseguono a ritmo serrato le trattative per cercare di risolvere la crisi occupazionale aperta con la comunicazione di chiusura del magazzino Tnt di Vercelli. Ieri mattina all'Oib si è svolta una riunione tra i rappresentanti sindacali e i responsabili del gruppo industriale. E' sembrato aprirsi qualche spiraglio.

Prima di tutto è stato raggiunto un accordo che dovrà chiarire il numero di quanti, tra i 135 lavoratori, potranno raggiungere l'età pensionabile sfruttando l'ammortizzatore sociale della mobilità. Nei prossimi giorni si discuterà sui probabili incentivi per il licenziamento e sui possibili trasferimenti nel centro di Volterra. I sindacati però continueranno ad insistere per ricollocare nel comprensorio laniero il maggior numero di lavoratori. Per lunedì, in mattinata, è già stata fissata un'assemblea. [r. s.]

USATO

ex novo

by Mercedes-Benz

Venite a visitare la nostra vasta esposizione di auto usate.



CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

GARANZIA 1 ANNO E FINANZIAMENTO FINO A **24 MESI** SENZA INTERESSI
SU VETTURE E FUORISTRADA DI TUTTE LE MARCHE

Borgosesia, il vecchio cinema-teatro sarà abbattuto per far posto a un piazzale

Un parking al posto del Sociale

Presto nuovi parcheggi in molte frazioni

Ivan Fossati
BORGOSIESA

È ufficiale, il Teatro sociale sarà abbattuto. Non c'è ancora un documento che preveda la demolizione, ma l'amministrazione comunale preparando il piano regolatore e di conseguenza ridisegnando il piano dei parcheggi, è stata chiara.

Chi intende avviare il recupero dei caserggiati (complessivamente 50-60 appartamenti) che stanno alle spalle del teatro, sulla sponda sinistra del Sesia, dovrà farsi carico dell'acquisto e dell'abbattimento dell'edificio e quindi mettere a disposizione i terreni per un parking pubblico. Rendendo di fatto ufficiale il progetto che da tempo un'intenzione degli amministratori, si concretizza una nuova area di sosta praticamente in pieno centro.

Ma proprio il piano regolatore prevede molti altri parcheggi in città sia nelle frazioni. Ecco il quadro partendo dalle borgate: sono previste aree attrezzate (bonificate, asfaltate e disegnate) in quasi tutti i rioni, il più vicino possibile alle chiese. Le frazioni interessate sono Calco di Sopra, Calco di Sotto, Foresto, Albergate, Sella, Marasco, Prina, Lovario, Vanzone, Rozzo, Bastia, Pianezza e Valbucce. Ad Agnola si è in modo consistente (con quattro diversi posteggi) e così pure ad Aranco (via Battisti e corso Vercelli). Con i lavori si partirà a



Il teatro Sociale di Borgosesia, è stato chiuso parecchi anni fa quando i gestori non hanno più rinnovato il contratto. L'edificio verrà abbattuto e al suo posto sorgerà un parcheggio. A destra Bettola. Nel 2001 sarà realizzata una pista ciclabile.

breve, nella prossima primavera. «Molti terreni sono privati - dettaglia il sindaco Corrado Rotti - ma siamo fiduciosi. Non dovrà ricorrere agli espropri: dialogando i cittadini si trova sempre una soluzione e le tra precedenti e grandi esperienze ci fanno ben sperare». Rotti si riferisce agli acquisti dei terreni per il ponte, l'ampliamento del cimitero e il nuovo ospedale.

«Non vogliamo ricorrere alle maniere forti - precisa - Rotti - perché crediamo che ente pubblico e cittadino debba-

no avere gli stessi diritti all'inizio della trattativa. Certo questo si potrà fare fino a quando non immetteremo in qualche terreno di proprietà di Corradini o Casagrande (due consiglieri d'opposizione, ndr), in quel caso, credo proprio che gli interessati ci farebbero sacco di grane».

Il progetto riguardante le frazioni dovrebbe essere concluso entro il 2003. Altri ampliamenti riguardano invece i parcheggi dell'area Tonella. Quello che si affaccia via Vittorio Veneto

sarà presto raddoppiato: «Abbiamo notato che è spesso pieno - commenta il primo cittadino - dunque, visto che c'è spazio, lo allargheremo». Sul versante di via Marconi sarà invece asfaltata la zona utilizzata attualmente per il parcheggio di servizio per lo stadio.

Questi lavori saranno fatti nei prossimi mesi. Un altro spazio per le auto sarà ricavato nelle vicinanze di via Rimembranze, ma questo riguarda la sosta sarà allungato proprio il viale alberato.



Nel 2001 due piste ciclabili

Si andrà da Bettola a San Quirico e da Caggi ai «lagoni» di Vanzone

Due piste ciclabili, asfaltate, larghe tre metri, adatte alle passeggiate familiari e soprattutto vietate nel modo più assoluto ai mezzi motorizzati. E con la base di partenza a pochi metri dai parcheggi.

Borgosesia vuole entrare in Europa a tutti gli effetti, anche con una certa sensibilità nei confronti dei ciclisti e dell'ambiente. Il più lungo di questi tracciati partirà da Caggi (parking dell'ospedale) per arrivare ai lagoni di Vanzone («Un posto bellissimo, da favola», come lo definiscono in Comune) dopo aver sfiorato gli abitati di Rozzo e Caneto.

Il secondo percorso è invece a Sud della città. Partirà dal campo sportivo di Bettola per raggiungere la cappella di San Quirico, in mezzo alla Baraggia. L'intervento è previsto per il 2001: le due piste ciclabili saranno anche attrezzate aree per lo svago e il picnic e saranno opportunamente segnalate per un facile utilizzo da parte di tutti.

VERCELLI

La Biennale di Caricatura

Oggi alle 17 si inaugura nel capoluogo la dodicesima edizione della Biennale di Caricatura «L'arte dell'umorismo nel mondo». L'appuntamento è nelle sale della sede della Famija Varsleisa in via Vallotti. Ancora una volta, la manifestazione (quest'anno dedicata al giornalista-caricaturista-pittore, ideatore della stessa biennale, Francesco Leale) è stata al centro dell'attenzione internazionale, con l'adesione di trecentoquattordici artisti appartenenti a quarantasei nazioni differenti. Mille i disegni, 50 quelli selezionati dalla giuria. La Biennale di Caricatura resterà aperta tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 16,30 alle 19, fino al 15 ottobre. Per informazioni rivolgersi al seguente numero: 0161.54.994.

CRESCENTINO

Festa con il gruppo scout

Prima festa del gruppo scout «Crescentino 1». Le iniziative partono oggi alle 14,30 al Santuario della Madonna del Palazzo. Alle 17 sarà aperta la manifestazione che proseguirà alle 21 con il «Grande Cerchio». Domani invece gli scout saranno presenti in mattinata nel centro storico e pomeriggio di al Santuario per partecipare alle e al «cerchio» chiusura.

TRINO

Iscrizioni in piscina

I servizi extrascolastici del Comune di Trino annunciano l'apertura della piscina. In via Vittime di Bologna, presso la piscina comunale, raccogliano lunedì 2 ottobre a venerdì 13 ottobre dalle 17 alle 19, le pre-iscrizioni per il 1° trimestre che inizierà il 16 ottobre.

Stasera edizione straordinaria in piazza della corsa degli asini

Serravalle, tempo permettendo alle 22 si corre il palio d'autunno

SERRAVALLE

Rischio pioggia per il Palio del Giubileo di Serravalle, la nuova edizione settembrina della corsa degli asini che abitualmente si disputa in primavera, in programma questa sera. Fino a ieri tutto confermato, ma viste le pessimistiche previsioni meteo per il fine settimana già nel pomeriggio era stata fissata una riunione per oggi a mezzogiorno: nell'occasione si deciderà il da farsi, se rinviare di una settimana oppure se tentare il tutto per tutto.

«Chiaramente le nostre intenzioni sono quelle di rispettare le date fissate - sottolinea il sindaco Gianluca Buonanno, che più di tutti ha spinto per raddoppiare le edizioni del Palio - ma con la pioggia non si può correre».

Le novità sono tante. Innanzitutto la sfida non si terrà come al solito al campo sportivo ma in pieno centro: saranno percorsi tre giri circuito tra corso Matteotti, via Cesa e piazza Libertà.

In tutto 1.200 metri, di spettacolo emozionati, il tracciato



Nella foto di Reolon il palio degli asini di Serravalle. Stasera dovrebbe disputarsi l'edizione autunnale della corsa che avrebbe luogo in piazza. Ma le previsioni annunciano la pioggia.

(parte asfalto e parte pavé) sarà interamente ricoperto di terra mentre ogni rione (otto in tutto) saprà solo all'ultimo quale sarà il suo asino. I quadripedi, infatti, saranno estratti a sorte pochi minuti prima del via.

La corsa è prevista tra le 22 e le 22,30 e sarà preceduta dai soliti spettacoli, tra cui la parata dei

rioni in costume (oltre 400 figuranti) e l'esibizione di un gruppo ligure specializzato nella rievocazione delle battaglie medioevali.

Ieri sera intanto nella pieve di Naula è stato benedetto il drappo che sarà consegnato al rione vincente. E se il maltempo metterà il bastone fra le ruote, tutto rinviato a sabato 7 ottobre. (L. fo.)

Secondo l'antica tradizione walser che risale al 1863

Alagna, domani si celebra il rito del «Rosario fiorito»

ALAGNA

È un appuntamento per i veri appassionati delle montagne e delle tradizioni valsesiane. Il Rosario fiorito, che sarà celebrato domani, ogni anno cioè in occasione della prima domenica di ottobre, richiamerà decine di decine di persone legate alla cultura walser, alla tradizione, alla pastorizia e agli alpeggi.

Già, perché questo appuntamento è nato proprio dal cuore dei pastori, che in questo modo intendevano ringraziare la Madonna per la positiva conclusione della stagione sui pascoli in altura.

La tradizione è antica, la prima edizione del rosario risale al 1863, e continua ad essere celebrata dalle tante genti dell'alta valle.

Quasi tutti i partecipanti indosseranno i costumi tipici e la curiosità maggiore sarà per pre-

ghiere e canti, recitati tutti in rigorosa parlata walser.

La funzione itinerante inizierà alle 13,30 quando tutti si ritroveranno nella cappella di Sant'Antonio, lungo il sentiero che conduce all'Alpe Vigne. Dopo il primo momento di preghiera inizierà la processione verso Alagna, fermata in tutti gli alpeggi situati lungo il percorso.

La suggestiva camminata terminerà verso le 16, quando i partecipanti giungeranno alla cappella di Sant'Antonio abate, dove sarà celebrata una messa della Madonna del rosario.

La processione, come vuole la rispettata tradizione, sarà aperta da una croce condotta dalle pie donne seguita da un'immagine della Madonna con insegne e certi devozionali. Conclusa la suggestiva cerimonia religiosa, sarà offerto un rinfresco a tutti i presenti. (L. fo.)

Il Wwf a Vercelli e a Trino

Fine settimana con la «festa dei grandi alberi»

VERCELLI. Per la «festa dei grandi alberi» i volontari del Wwf scendono in piazza, oggi e domani, per salvare quelli che sono stati definiti «i patriarchi della natura». Sono stati allestiti due banchetti, uno a Vercelli in corso Libertà, angolo via Veneto; e uno a Trino, in corso Italia, angolo corso Cavour.

Scopo della manifestazione, che viene celebrata contemporaneamente in mille piazze italiane, è salvare, proteggere, valorizzare e far conoscere gli alberi monumentali in pericolo, e tutelare i boschi.

Vale la pena di ricordare i due maestosi giganti nel cortile dell'ex ospedale. Ai banchetti verrà dato un «clic beniamino» a chi voglia sostenere la campagna per la tutela dei grandi alberi. Chi vorrà anche associarsi al Wwf riceverà inoltre la maglietta disegnata, in esclusiva per questo avvenimento, da Piero Pelù. (w. ca.)

miglietti

DUEMILA



IL NOSTRO AMORE PER LA CUCINA NASCE DA UNA VERA PASSIONE PER LE COSE BELLE DESTINATE A DURARE.



MOBILI

f.lli miglietti ...più di quello che ti aspetti

BIELLA - VIA IVREA 55 - Tel. 015 40 33 66

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

USATO

ex novo

by Mercedes-Benz

Venite a visitare la nostra vasta esposizione di auto usate.



CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

GARANZIA 1 ANNO E FINANZIAMENTO FINO A **24 MESI** SENZA INTERESSI
SU VETTURE E FUORISTRADA DI TUTTE LE MARCHE

Borgosesia, il vecchio cinema-teatro sarà abbattuto per creare un piazzale

Un parking al posto del Sociale

Presto nuovi parcheggi in molte frazioni

BORGOSIESA

E' ufficiale, il Teatro sociale sarà abbattuto. C'è ancora un documento che prevede la demolizione, ma l'amministrazione comunale preparando il piano regolatore e di conseguenza ridisegnando il piano dei parcheggi, è stata chiara.

Chi intende avviare il recupero dei caserugi (complessivamente 50-60 appartamenti) che stanno alle spalle del teatro, sulla sponda sinistra del Sesia, dove farsi carico dell'acquisto e dell'abbattimento dell'edificio e quindi mettere a disposizione i terreni per un parking pubblico. Rendendo di fatto ufficiale con il prg quella che da tempo era un'intenzione degli amministratori, si concretizza una nuova area di sosta praticamente in pieno centro.

Ma proprio il piano regolatore prevede molti altri parcheggi sia in città sia nelle frazioni. Il quadro partendo dalle borgate: sono previste attrezzature (bonificate, asfaltate e disegnate) in quasi tutti i rioni, il più vicino possibile alle chiese. Le frazioni interessate sono Calco di Sopra, Calco di Sotto, Forstio, Albergate, Sella, Marasco, Prina, Lovario, Vanzone, Rozzo, Bastia, Pianezza e Valhugusa. Ad Agnola si interverrà in modo consistente (con quattro diversi posteggi) e così pure ad Aranco (via Battisti e Vercelli). Con i lavori si partirà a



Il teatro Sociale di Borgosesia, è stato chiuso parecchi anni fa quando i gestori hanno più rinnovato il contratto. L'edificio verrà abbattuto e al suo posto sorgerà un parcheggio. A destra Bettola. Nel 2001 sarà realizzata una pista ciclabile.

breve, nella prossima primavera. «Molti terreni privati - dettaglia il sindaco Corrado Rotti - ma siamo fiduciosi. Non si dovrà ricorrere agli espropri: dialogando con i cittadini si trova sempre una soluzione e le tra precedenti e grandi esperienze ci fanno ben sperare». Rotti si riferisce agli acquisti dei terreni per il ponte, l'ampliamento del cimitero e il nuovo ospedale.

«Non vogliamo ricorrere alle maniere forti - precisa ancora Rotti - perché crediamo che ente pubblico e cittadino debba-

gli stessi diritti all'inizio della trattativa. Certo questo potrà fare fino a quando non ci imbattemmo in qualche terreno di proprietà di Corradini o Casagrande (due consiglieri d'opposizione, ndr), in quel caso, credo proprio che gli interessati ci farebbero un grane.

Il progetto riguardante le frazioni dovrebbe essere concluso entro il 2003. Altri ampliamenti riguardano invece i parcheggi dell'area Tonella. Quello che si affaccia via Vittorio Veneto

sarà presto raddoppiato: «Abbiamo notato che è spesso pieno - commenta il primo cittadino - dunque, visto che c'è spazio, lo allargheremo». Sul versante via Marconi sarà invece asfaltata la pista utilizzata attualmente come parcheggio di servizio per lo stadio.

Questi lavori saranno fatti nei prossimi mesi. Un altro spazio per le auto sarà ricavato nella vicinanza di viale Rimembranze, (ma questo riguarda la sosta) sarà allungato proprio il viale alberato.



Nel 2001 una pista ciclabile

Si andrà da Bettola a San Quirico e da Caggi ai «laghi» di Vanzone

BORGOSIESA. Due piste ciclabili, asfaltate, larghe tre metri, adatte alle passeggiate familiari e soprattutto vietate nel modo più assoluto ai mezzi motorizzati. E con la base di partenza a pochi metri dai parcheggi.

Borgosesia vuole entrare in Europa a tutti gli effetti, anche con una certa sensibilità nei confronti dei ciclisti e dell'ambiente. Il più lungo di questi tracciati partirà da Caggi (parking dell'ospedale) per arrivare ai laghi di Vanzone («Un posto bellissimo, da favola», come lo definiscono in Comune) dopo sfiorare gli abitati di Rozzo e Caneto.

Il secondo percorso è invece a Sud della città. Partirà dal campo sportivo di Bettola per raggiungere la cappella di San Quirico, in mezzo alla Baraggia. L'intervento è previsto per il 2001: le due piste ciclabili anche attrezzate aree per lo svago e il picnic saranno opportunamente segnalate per un facile utilizzo da parte di tutti.

VERCELLI

La Biennale di Caricatura

Oggi alle 17 si inaugura nel capoluogo la dodicesima edizione della Biennale di Caricatura «L'arte dell'umorismo nel mondo». L'appuntamento è alle sale della sede della Famija Varsleisa in via Vallotti 32. Ancora una volta, la manifestazione (quest'anno dedicata al giornalista-caricaturista-pittore, ideatore della stessa biennale, Francesco Leale) è stata al centro dell'attenzione internazionale, con l'adesione di trecentoquattordici artisti appartenenti a quarantasei nazioni differenti. Mille i disegni, quelli selezionati dalla giuria. La Biennale di Caricatura resterà aperta tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 16,30 alle 19, fino al 15 ottobre. Per informazioni rivolgersi al seguente numero: 0161.54.994.

CRESCENTINO

Festa con il 1° scout

Prima festa del 1° scout «Crescentino». Le iniziative partono oggi alle 14,30 al Santuario della Madonna del Palazzo. Alle 17 sarà aperta la manifestazione che proseguirà alle 21 con il «Grande Cerchio». Domani invece gli scout saranno presenti in mattinata nel centro storico e dal pomeriggio di nuovo al Santuario per partecipare alla messa e al «carchio» conclusivo.

TRINO

Iscrizioni in piscina

I servizi extrascolastici del Comune di Trino annunciano l'apertura della piscina. «Via Vittime di Bologna, presso la piscina comunale, si raccolgono, da lunedì 2 ottobre a venerdì 13 ottobre dalle 17 alle 19, le pre-iscrizioni per il 1° trimestre che inizierà il 1° ottobre.

Stasera edizione straordinaria in piazza della corsa degli asini

Serravalle, tempo permettendo alle 22 si corre il palio d'autunno

SERRAVALLE

Rischio pioggia per il Palio del Giubileo di Serravalle, la nuova edizione settembrina della corsa degli asini che abitualmente si disputa in primavera, in programma questa volta. Fino a ieri tutto confermato, ma viste le pessimistiche previsioni meteo per il fine settimana già nel pomeriggio era stata fissata una riunione per oggi a mezzogiorno: nell'occasione si deciderà se farsi, se rinviare di una settimana oppure tentare il tutto per tutto.

«Chiaramente le nostre intenzioni sono quelle di rispettare le date fissate - sottolinea il sindaco Gianluca Buonanno, che più di tutti ha spinto per raddoppiare le edizioni del Palio - ma con la pioggia non si può correre».

Le novità tante. Innanzitutto la sfida non si terrà come al solito al campo sportivo ma in pieno centro: percorsi tre giri del circuito tra corso Matteotti, via Cerna e piazza Libertà.

In tutto 1.200 metri, di spettacolo ed emozioni. Il tracciato



Nella foto di Reolon il palio degli asini di Serravalle. Stasera dovrebbe disputarsi l'edizione autunnale della corsa che avrebbe luogo in piazza. Ma le previsioni annunciano la pioggia.

(parte asfalto e parte pavé) sarà interamente ricoperto di terra mentre ogni rione (otto i totali) saprà solo all'ultimo quale sarà il suo asino. I quadrupedi, infatti, sono estratti a sorte pochi minuti via prima del via.

La corsa è prevista tra le 22 e le 22,30 e sarà preceduta dai soliti spettacoli, tra cui la parata dei

rioni in costume (oltre 400 figuranti) e l'esibizione di un gruppo ligure specializzato nella zione delle battaglie medievali.

Ieri è stato benedetto il drappo che sarà consegnato al rione vincente. E se il maltempo metterà il bastone fra le ruote, tutto rinviato a sabato 7 ottobre. (i. fo.)

miglietti

DUEMILA

IL NOSTRO AMORE PER LA CUCINA NASCE DA UNA VERA PASSIONE PER LE COSE BELLE DESTINATE A DURARE.

MOBILI

f.lli miglieretti ...più di quello che li aspetti!

BIELLA - VIA IVREA 55 - Tel. 015 33 66

I SERVIZI MIGLIERETTI

L'INFORMAZIONE

LA CUCINA MIGLIERETTI

LUNEDÌ: Tuttosoldi

TUTTOSCIENZE e Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Secondo l'antica tradizione walser che risale al 1863

Alagna, domani si celebra il rito del «Rosario fiorito»

ALAGNA

E' un appuntamento per i veri appassionati delle montagne e delle tradizioni valsesiane. Il Rosario fiorito, che sarà celebrato domani, come ogni anno cioè in occasione della prima domenica di ottobre, richiamerà decine e decine di persone legate alla cultura walser, alla tradizione, alla pastorizia e agli alpeggi.

Già, perché questo appuntamento è nato proprio dal cuore dei pastori, che in questo modo intendevano ringraziare la Madonna per la positiva conclusione della stagione sui pascoli in altura.

La tradizione è antica, la prima edizione del rosario risale al 1863, e continua ad essere onorata dalla gente dell'alta valle.

Quasi tutti i partecipanti indosseranno i costumi tipici e la curiosità maggiore sarà per pre-

ghiere e canti, recitati tutti in rigorosa parlati walser.

La funzione itinerante inizierà alle 13,30 quando tutti si ritroveranno nella cappella di Sant'Antonio, lungo il sentiero che conduce all'Alpe Vigne. Dopo un primo momento di preghiera inizierà la processione verso Alagna, fermata in tutti gli alpeggi situati lungo il percorso.

La suggestiva camminata terminerà verso le 16, quando i partecipanti giungeranno alla cappella di Sant'Antonio abate, dove sarà celebrata la messa in onore della Madonna del rosario.

La processione, come vuole la rispettata tradizione, sarà aperta da una croce condotta dalle pie donne seguita da un'immagine della Madonna con insegna e devozionali. Conclusa la suggestiva cerimonia religiosa, sarà offerto un rinfresco a tutti i presenti. (i. fo.)

Il Wwf a Vercelli e a Trino

Fine settimana

La festa

dei grandi alberi

VERCELLI. Per la «festa dei grandi alberi» i volontari Wwf scendono in piazza, oggi e domani, per salvare quelli che sono definiti «patriarchi della natura». Sono stati allestiti due banchetti, uno a Vercelli in corso Libertà, angolo via Veneto; e uno a Trino, in Italia, angolo corso Cavour.

Scopo della manifestazione, che viene celebrata contemporaneamente in oltre mille piazze italiane, è salvare, proteggere, valorizzare e far conoscere gli alberi monumentali in pericolo, e tutelare i boschi.

Vale la pena di ricordare i due maestosi giganti nel cortile dell'ex ospedale. Ai banchetti verrà dato un «ficus benjamin» a chi voglia sostenere la campagna per la tutela dei grandi alberi. Chi vorrà anche associarsi al Wwf riceverà inoltre la maglietta disegnata, in esclusiva per questo avvenimento, da Piero Pelù. (w. ca.)

Un fine settimana tra la realtà d'oggi e le suggestioni del passato

Lavoro e arte invadono le strade

Strambino mette in mostra le sue attività

Strambino è il punto di riferimento di un territorio che vanta una fervida attività economica. Così per il secondo anno vi si danno appuntamento numerosi espositori per dar vita alla Mostra dell'Artigianato, del Collezionismo, dell'Hobbistica e dell'Agricoltura. E siccome da cosa nasce cosa, gli stand ospitano anche realtà provenienti da altre parti del Piemonte, e anche

dalla Valle d'Aosta, dalla Lombardia e dalla Liguria.

E' un'intera comunità che si fa conoscere in questi due giorni di fine settimana, a partire da stasera, quando nel Salone Polifunzionale, alla presenza della ricercatrice del Cnr Anna Schneider, si andrà alla ricerca di un'uva perduta, e precisamente il vitigno Brachet, che è stato riscoperto e salvato pro-

prio nel Canavese. La serata verrà anche allietata dai canti del Coro La Genzianella.

Domani, fin dalle 9 del mattino, il clou della manifestazione, che vede gli interventi determinanti di Pro loco, Comune, Provincia, Regione e dell'Associazione Commercio Vivo che garantisce l'apertura dei bar, dei ristoranti e dei negozi. Gli organizzatori fanno sapere che sono

allestiti ampi parcheggi chiaramente segnalati.

C'è poi il prezioso ruolo giocato dalla Scuola De Maria, che in memoria di un prestigioso artigiano locale prosegue la tradizione della scultura del legno. Così chi vorrà domani, nei viali del Campo Sportivo dove saranno presenti scultori, mobiliere, restauratori, tornitori, potrà partecipare al concorso di scultura lignea. L'elaborazione dei lavori consentita fino alle ore 16,30; quindi, nel Campo Sportivo, procederà alla premiazione dei concorrenti.

Si prevede a Strambino l'affluenza di almeno 230 espositori, che si disporranno in zone diverse per facilitare la visita. In piazza della Repubblica: hobbisti, pittura, lavorazioni ceramiche, lana e stoffe, vetro, cerini ed altro. In piazza Don Luigi Vesco: mostra degli antichi mestieri con esibizioni, macchine agricole a scuola di indirizzo al lavoro. In piazza Piemonte fino alla piazza Municipio: lavorazioni in ferro battuto, sartoria, orologeria, orefice, restauro, fiori secchi, materassi.

Non è finita. In corso Italia: collezionismo, stand della Regione Piemonte (con degustazione di vini tipici canavesani e cura della Pro loco di Vico, «miasse», «miasse dolci» e «saligugnun»); inoltre ci sarà la mostra dei bambini dell'asilo Bonafide sui lavori antichi. In via Somis: produttori di miele e di olio, prodotti biologici, vivaisti, mezzi agricoli, agricoltori con i loro prodotti naturali. Nel Centro Commerciale: mostre di pittori canavesani, tessuti country, erbe aromatiche, modellismo.

Come si vede le proposte non mancano, e chiunque avrà di che soddisfare la propria curiosità anche a livello professionale oltre che amatoriale.



Scorrendo il folto calendario della giornata domenicale, spiccano poi alcuni eventi di rilievo. Intanto alle 10,30 sarà celebrata la Messa solenne in onore della Madonna del Rosario, con la partecipazione della corale parrocchiale; alle 11 verrà inaugurata l'esposizione fotografica su Strambino realizzata dai ragazzi della Media Panetti.

Nel pomeriggio alle 15 piazza della Repubblica diventerà il centro di una sfilata di una volta assai consueta, la battitura del granoturco; e alla stessa

ora, in via Madonna del Rosario, risponderà da un passato neppure molto lontano la figura del maniscalco, con relativa esibizione di forgiatura e ferratura dei cavalli.

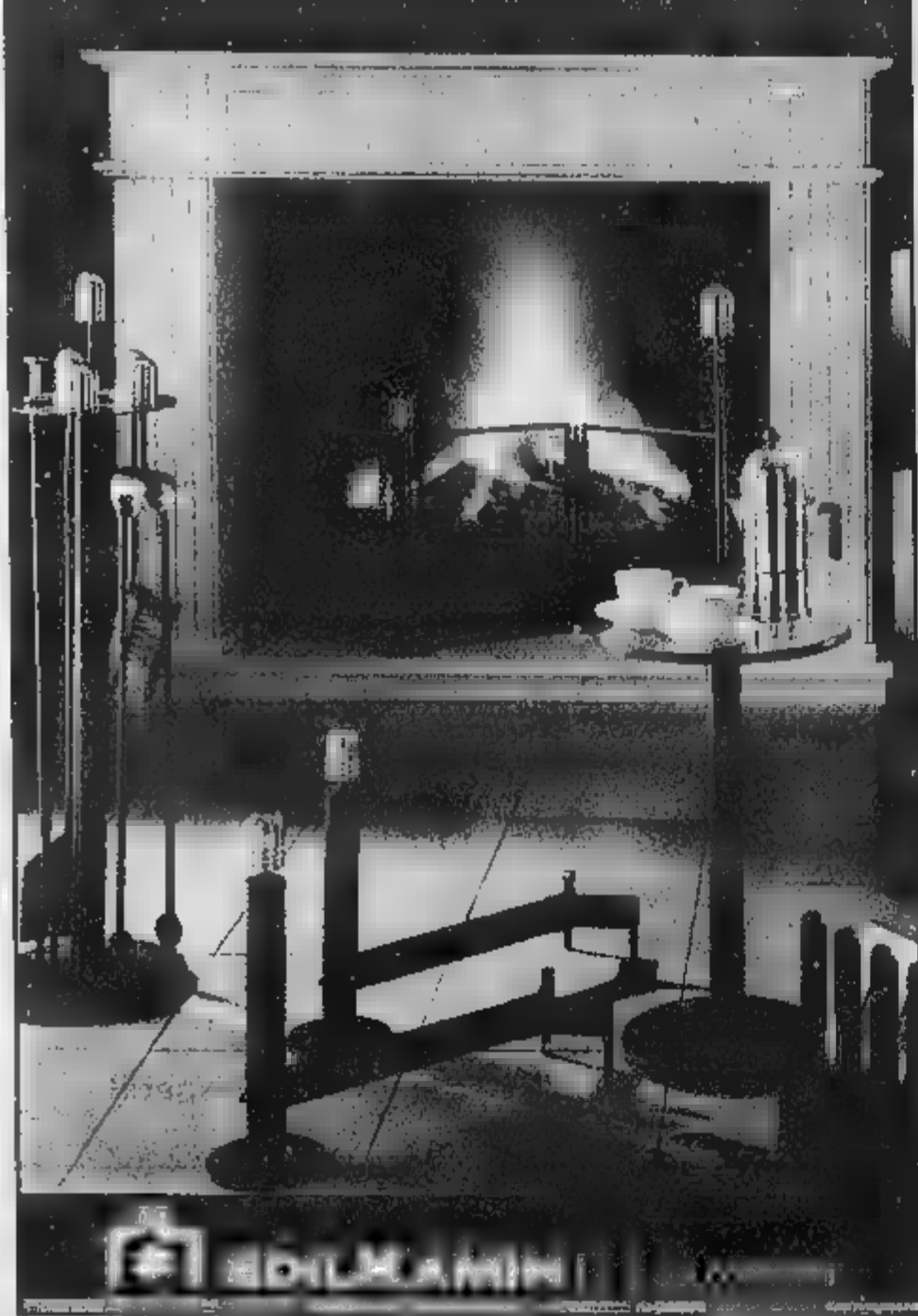
Non mancherà naturalmente la parte spettacolare della manifestazione. Durante tutto il giorno si esibirà nelle vie e nelle piazze il centro di Strambino il Coro I Quarelli e nel pomeriggio il Gruppo folcloristico Albinese. Dalle 15 in piazza Don Vesco sarà impegnato in concerto il gruppo Music All. La bella

domenica strambinese avrà il suo coronamento dalle 17,30 in piazza del Municipio, con lo spettacolo di chiusura dei vari gruppi e la consegna degli attestati di partecipazione.

Una visita a Strambino (sia una foto panoramica) non può escludere uno sguardo alla parrocchiale dedicata ai Santi Michele e Solutore (ammirevole soprattutto all'interno, per la struttura complessa e la suggestione della Cappella del Rosario) e alla chiesa dei Santi Prati e Marta (foto qui sopra).



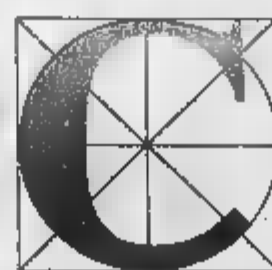
CAMINETTI EDILKAMIN
LE NUOVE FORME DEL CALORE



CATTO



I NOSTRI CONSIGLI
... OLTRE 70 ANNI DI ESPERIENZA.



EDILIZIA
IDROSANITARI
ARREDOBAGNO

13836 COSSATO (BI) - Via Marconi, 24
Tel. 015 93400 - Fax 015 921383

Stufe in
terracotta
toscano



Ricco calendario di appuntamenti per un tipico prodotto locale che insegue da tempo la giusta valorizzazione

Ritorna la Fiera del Marrone

E la castagna piemontese si chiama «Cuneo»

Gianfranco Quaglia

Le castagne si chiamano «Cuneo». Questo è accaduto alla Fiera del Marrone del 1999, quando un inaspettato successo è arrivato alla manifestazione. E questo capiterà certamente anche quest'anno, alla seconda edizione della rassegna, che si terrà nel capoluogo cuneese dal 5 all'8 ottobre. Un buon segno, anche se è un piacevole ritorno al passato. Infatti già nell'Ottocento in America le castagne venivano chiamate le «Cuneo», per sottolineare la qualità pregiata dei marroni cuneesi, come ricorda con un pizzico di orgoglio Edeu Magnano, presidente dell'Associazione per la valorizzazione della castagna. Da allora i pesetti molti lucri e la castanicoltura italiana ha lunghe e dolorose crisi. Oggi, tuttavia, c'è una ripresa: interesse per questo frutto dalle qualità eccezionali, tanto che dal piccolo produttore più basso, toccato dieci anni fa con 50 mila tonnellate prodotte in Italia, si è risaliti nel 1997 a 70 mila tonnellate circa.

La castanicoltura cuneese ha dato nel 1999 (non vi dati più recenti) 8400 tonnellate circa di frutti, per la maggior parte a pezzatura medio-grande o medio-piccola, confermando che la provincia di Cuneo - dice Emilio Lombardi, provinciale all'Agricoltura - ha anticipato di qualche anno la ripresa che c'è poi in tutta Italia. Infatti, dopo un periodo di incuria e abbandono che ha interessato la coltura dal 1945 al 1970 - anni dell'esodo dalle montagne - del boom mico - il declino della coltura si è dai primi anni 80 in Piemonte, e in Cuneese in particolare, il castagno è in lenta ma progressiva ripresa per un rinnovato interesse sia economico che per la difesa del territorio.

La castanicoltura piemontese è castanicoltura cuneese, poiché dei 40 mila ettari interessati nella Regione, l'80 per cento circa (32 mila ettari) è situato nella nostra provincia, come ricorda ancora Emilio Lombardi. «Queste considerazioni si comprendono l'importanza che ha per tutta la zona la seconda Fiera del Marrone, che è organizzata dall'Associazione per la valorizzazione della castagna il tempo delle castagne», in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia e il Comune di Cuneo, la Camera di Commercio di Cuneo, l'Azienda turistica cuneese, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo e la Regione Europea.

Come afferma Edeu Magnano, alla luce del grande successo ottenuto l'anno scorso, gli organizzatori propongono quest'anno l'appro-

fondimento di due aspetti peculiari del prodotto castagna, legato per la tradizione alla terra cuneese, e precisamente la diffusione mondiale della castanicoltura come risorsa economica e culturale, e le caratteristiche organolettiche frutto con una particolare attenzione alle sue qualità energetiche e nutrizionali. Di conseguenza la manifestazione avrà due filoni: oltre all'esposizione e propria, che si svolgerà lungo via Santa Chiara la 5 ottobre, si aprirà nella chiesa di Santa Chiara la 6 ottobre, il mondo di castagne, con l'esposizione oltre 200 varietà di castagne provenienti da tutto il mondo, ed altri prodotti a base di castagne. Il giorno dopo, ci sarà la presentazione ufficiale dello studio «Dalle castagne sferzate di energie», redatto dal professor Giancarlo Bounous, direttore del Dipartimen-

to delle colture arboree. Facoltà di Agraria di Torino. Sabato 7 ottobre verrà quindi aperto l'ecomuseo della castagna a Boves presso la cascina Marquet in collaborazione con il Gal Valli Gesso, Vernanaga e Pesio.

Al pubblico, la Fiera del Marrone offrirà un gustoso spaccato della tradizione e dei sapori della cucina. Durante le passeggiate in fiera i visitatori potranno addentrarsi nelle «officine di degustazione» del dolce (sala contrattazione) e del salato (chiostro di Santa Chiara) per assaporare prelibatezze a base di castagna. La manifestazione sarà organizzata di degustazione in collaborazione con i più prestigiosi ristoranti della provincia. E per chi ama i boschi vi delle passeggiate guidate nei castagneti, organizzate con le Comunità montane.



Uno stand le castagne tipiche l'anno in via Roma a Cuneo durante la prima edizione della Fiera che ora viene riproposta dal 5 all'8 ottobre

Convegno storico

Quel «balone» è un gioco molto antico

ROCCA BALDI

Oggi e domani, per iniziativa del «Augusto Doro» e degli Amici di Rocca, si svolge nelle sale del castello il convegno su «I giochi di palla nel Piemonte della tradizione», escursione storica che dal Medioevo arriva ai giorni nostri.

Stamane dalle 9,30 saranno svolte relazioni sul gioco della palla nei secoli trascorsi di Anna Maria Nada Patrone, Paolo Cosso, Pierpaolo Merlin, e Luca Patria. Nel pomeriggio, alle 15, Franco Piccinelli, presidente della Fipe, inaugurerà le mostre «Dal pallone bracciale al pallone elastico» e «Cinquant'anni di pallone elastico sulle piazze di Langa». Subito dopo, moderato da Gian Luigi Beccaria, dibattito «Gioco e società nel Settecento», relazioni di Elisa Mongiano, Andrea Merlotti e Paola Bianchi.

Domattina, alle 9,30, il convegno occuperà dei luoghi storici di gioco: dalla corte di Emanuele Filiberto, alle piazze di Mondovì, dall'Accademia Reale di Torino allo sferisterio Mermet di Alba, seguendo una pratica sportiva ricca di tensioni e scontri di campanile meno accesi di quelli odierni. Moderatore Eugenio Corsini; relazioni di Alice Blythe Raviola, Chiara Povero, Laura Palmucci Quaglini, Filippo De Pieri e Marco Violardo dell'Istituto Storia del Risorgimento.

Al pomeriggio appuntamenti in piazza per assistere alle 15 a due partite di pallone elastico, una delle quali in costume ottocentesco e l'altra i giocatori di serie A e Juniores. Seguirà alle 17 la proiezione del documentario «Il pallone elastico negli Anni Cinquanta».



Beppe Ghisolfi

«La Terra e il Sole»

L'agricoltura raccontata su 7 televisioni regionali

Notevole successo di ascolto per «La Terra e il Sole», settimanale di agricoltura e attualità trasmesso in Piemonte da sette emittenti regionali. Realizzato a Scarnafigi negli studi di «Europa & comunicazioni» il programma si avvale della collaborazione di Beppe Ghisolfi, da alcuni mesi ritornato in video. Nella puntata di domani sono previsti vari servizi: da un'intervista al ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecorella Scario, realizzata da Umberto Clivio, alla grande festa dell'uva di Carrù a Tuttomais di Racconigi. La conduzione della trasmissione è affidata a Camilla Nata. Domani mattina ospite in studio sarà il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, cuneese di Cavallermaggiore. «Questo spazio - dice Ghisolfi - è dedicato al personaggio della settimana scelto nel mondo della politica, dell'economia o della cultura». Le televisioni che trasmettono «La Terra e il Sole» in Piemonte sono Telealpi (domani alle 10), Altaitalia (ore 11), Grp (11,30), Telegranda (12,30, 16,30, 20,30 e 0,30), Quartarete (13), Teleritmo (15), Videonova (16).

Coldiretti, un autunno in piazza

Mobilitazione contro tasse e caro-gasolio

Gianfranco Quaglia

Mondo agricolo sul piede di guerra, pronto a scendere in piazza da momento all'altro. La campagna d'autunno riguarda tutta Italia ed è stata lanciata dalla Coldiretti che mobilitando la gente dei campi per manifestazioni imponenti nelle città. Potrebbe essere ripetuta la mobilitazione già attuata nel novembre 1997, presidi e marcia dei trattori dalle periferie su tutti i capoluoghi. Ma perché la protesta? La «goccia» che ha acceso la miccia è stato il caro gasolio il cui prezzo, in meno di un anno, è quasi raddoppiato. I coltivatori diretti, che rappresentano l'organizzazione più anche in Piemonte, non il Governo per serie di impegni non mantenuti: in primo piano il problema della fiscalità, con la richiesta del congelamento delle aliquote Irap e la proroga del regime speciale Iva. Gli agricoltori chiedono, tra l'altro, di ridurre

la pressione fiscale a favore della piccola e medie imprese e una riforma per ammodernare tutto il settore. In particolare: approvazione della legge di orientamento che favorirebbe la crescita delle imprese agricole.

Un altro punto: la politica energetica. I coltivatori propongono di dare spazio alle energie alternative, incentivando la produzione di biocarburanti (biometano e biodiesel). Le aziende si candidano a protagoniste in questo senso, ma vogliono misure defiscalizzazione. Bartolomeo Masino, presidente regionale Coldiretti, è categorico: «Alle disattenzioni del Governo si aggiungono quelle della Regione, con la quale i prossimi giorni ci confronteremo su alcuni punti, primo fra tutti la rigidità dell'applicazione del tanto decantato piano di sviluppo rurale. Ci sembra che la stagione della concertazione sia finita che sia stato conseguito qualche risultato di rilievo per il mondo agricolo. Ci resta che scendere in piazza».

Voglio un affare con un futuro!

- chi si offre nell'attività di vendita a prezzi di tutto esaurito?
- chi si prende cura di lei dopo l'acquisto?
- chi vi offre il miglior prezzo?
- chi vi offre il miglior servizio?
- chi vi offre il miglior prezzo?
- chi vi offre il miglior servizio?



12 ANNI DI TV IN CASA AL TUO SERVIZIO
CARESANA • BUROLO • MASSERANO



Investiamo in Qualità.

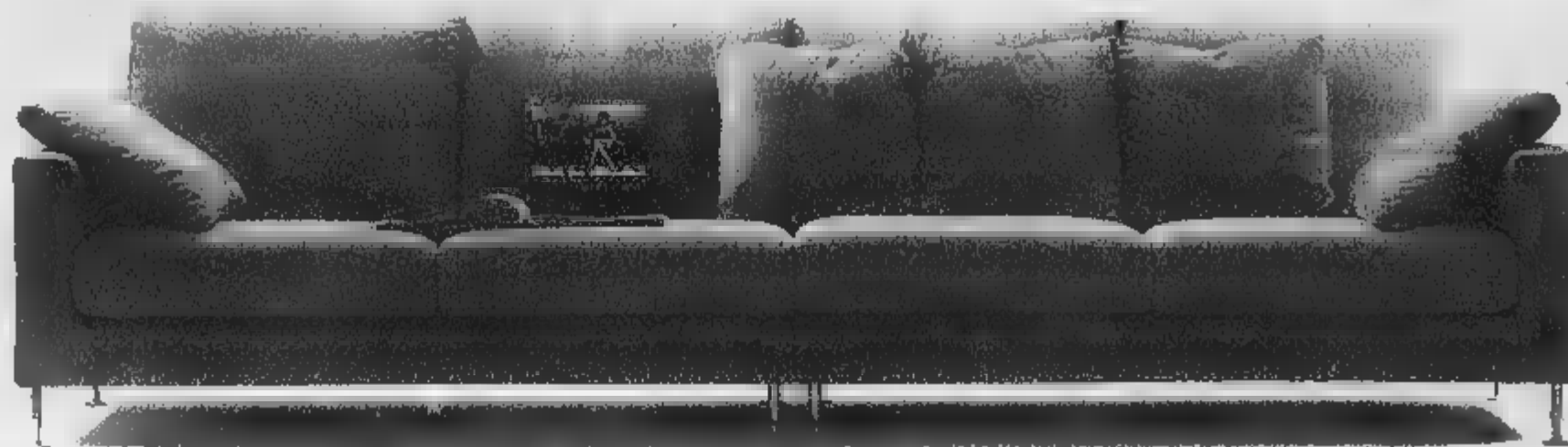
aperti anche la domenica pomeriggio dalle 15 alle 19

Numero Verde 800-010199



MARIGRAFCASTUDIO

ACCOMODATEVI



Vi invitiamo ■ toccare con mano la qualità e la convenienza del
Centro Arredamenti JBM2

Oltre ai prestigiosi marchi



linea italia



CINOVA

imel

CIACCI

PROPONIAMO

- camere e soggiorni classici ed in stile di produzione artigianale in legno massiccio;
- oltre 20 modelli di cucine per ogni esigenza;
- complementi d'arredo *Calligaris* **BONALDO** CASA **NUOVO CENTRO FOPPAPEDRETTI**
- un reparto dedicato all'arredo giardino

I NOSTRI SERVIZI



PAGAMENTI RATEALI FINO A 12 MESI AD INTERESSI ZERO



RILIEVO MISURE E PROGETTAZIONE GRATUITO



TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO



ASSISTENZA PRE E POST-VENDITA DA PERSONALE SPECIALIZZATO

Ricordate: qualità e convenienza sono al **Centro Arredamenti JBM2**

GHISLARENGO - Statale Vercelli-Gattinara

Aperto da Lunedì a Sabato con orario 9/12 e 15/19

Tel. 0161 860116 - Fax 0161 860422

www.paginegialle.it/jbm2/01 • E-mail: jbm2@libero.it

Stasera a Vercelli il recital di Rimonda, dedicato al grande compositore In concerto il violino di Viotti Debutta lo strumento progettato nel 1780

Leonardo Ossola

VERCELLI

Un piccolo miracolo è avvenuto nei mesi scorsi, nella tranquillità di un laboratorio luteria di Mathi, piccolo centro a pochi chilometri da Torino. Dario Verne, 78 anni portati in maniera invidiabile, ha ricostruito il violino disegnato da Giovanni Battista Viotti nel 1780; lo strumento poi fabbricato nel 1818, ma disastrosamente andato perduto (ne è rimasta soltanto una fotografia al Conservatorio di Parigi). Ora, grazie all'arte magistrale di Verne, quel violino dalla forma un po' speciale ritrova vita e questa Vercelli il privilegio di ascoltarlo nelle mani di un avventuroso convinto come Guido Rimonda.

L'appuntamento è alle 21,15 nella chiesa di San Paolo (piazza San Paolo 1), e parte della serie «L'Arco Incantato», che l'Orchestra Camerata Ducale promuove - grazie al Comune di Vercelli, alla Regione ed alla Fondazione Cassa Risparmio di Torino - con lo scopo precipuo di riscoprire e valorizzare appunto l'ampio catalogo

compositivo di Viotti, in larga parte misconosciuto o addirittura dimenticato. Il concerto, come si sa, doveva tenersi già il 27 settembre, ma è stato deciso di spostarlo a stasera.

E' un evento la cui importanza si annuncia da sé; per questo Rimonda ha preparato una pagina viottiana in prima esecuzione assoluta moderna, il «Concerto per violino e orchestra

in mi maggiore», articolato nei canonic tre movimenti qui designati come Allegro, Romanza, Allegretto. Vi concorre come sempre impegnative prove di bravura, commisurate al virtuosismo eccezionale dell'autore, e infallibile della melodia e della cantabilità.

Ma altre magnifiche pagine violinistiche contrassegnano la straordinaria serata, e com-

inciare dalla nota e sempre gradita «Meditation» di Jules Massenet e dal «Preludio e Allegro» di Gaetano Pugnani, che di Viotti fu il grande maestro. E non può mancare un omaggio a Niccolò Paganini, gigante supremo della letteratura violinistica, di cui Rimonda presenterà le celebri «Variazioni sulla quarta corda» e la «Sonata in mi minore».



Il violinista Guido Rimonda è nato a Saluzzo e da tempo dedica buona parte della sua attività alla riscoperta e al rilancio di musica di Giovanni Battista Viotti. Stasera ne presenterà un concerto in prima esecuzione in epoca moderna.

I corsi a Vigliano Due giorni con tango e flamenco

Due giorni a tutto tango e flamenco. Sono quelli in programma alla People House (la Casa del Popolo), dove oggi e domani in programma lezioni gratuite dei più sensuali balli sudamericani.

Si comincia oggi alle 15: nel locale di via della Chiesa 5, gli allievi saranno seguiti dal maestro di tango argentino Marcello De Angelis. Subito dopo il poi previsto uno stage di flamenco (Sevillanas), sotto la guida dell'insegnante Piera Coggiola. Domani si replica: le lezioni di prova, completamente gratuite, aperte a tutti.

Per chi vuole davvero imparare tutti i segreti del ballo, comunque la «due giorni» è solo un'anticipazione. I corsi veri e propri (dedicati a principianti, a danzatori di livello intermedio e di livello avanzato) avranno inizio martedì 3 ottobre per quanto riguarda il tango, mentre le lezioni di flamenco prenderanno il giovedì 5 ottobre. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare, fin da ora, a questi numeri 015-562625 o 0339-6104908. [r. mo.]

Al Babylonian torna la band cuneese Folk-rock occitano Riecco i Lou Dalfin



1 Lou Dalfin, protagonisti questa sera al Babylonian di Ponderano

PONDERANO. Torna la musica occitana: quella dei Lou Dalfin, in concerto stasera alle 22,30 al Babylonian (ingresso 5 mila) per regalare suoni e atmosfere delle terre di lingua d'oc. La musica del gruppo, da sempre, è un misto di tradizione folk e di sonorità dure e graffianti, tipiche del rock. La lingua, ovviamente, è quella (antichissima) parlata nel Sud della Francia e in alcune valli alpine del Piemonte e del Cuneese. La band è composta da Sergio Berardo (chitarra, organetto, flauto e voce), Enrico Damilano (basso), Alfredo Piscitelli (chitarra), Riccardo Serra (batteria), Fabrizio Simondi (tastiere) e Dino Tron (fisarmonica e cornamus). [r. mo.]

Valdengo

«L'amore facile» al Jimmy's Stasera, al Jimmy's di Valdengo, arrivano i «Due di picche», il staff di sei ragazze e due ragazzi che sta portando in tournée «L'amore facile». In pratica, il pubblico della discoteca potrà scambiare messaggi al computer o sul telefonino in dell'anima gemella. Per chi ama ballare, inoltre, Peschiera c'è l'orchestra di Genio & Pierrots (ingresso unico). Domani ancora valzer e polke, con l'orchestra «Rose rosse».

Gaglianico

Tra dj e barman Oggi alle 15,30, al Klaxon di Gaglianico, è in programma una curiosa esibizione di «bar» acrobatici. Questa sera, invece, musica da ballare (dalla house al revival), scelta dal dj Ricky Rosetta.

Biella

I big della fotografia S'inaugura venerdì prossimo alle 18, a palazzo La Marmora, la mostra «Photography» - trenta giorni di incontri e multimediali con le grandi firme della fotografia italiana. Espongono, fra gli altri, Galen Rowell, Guido Harari, Franco Antonaci e Vittorio Besso.

Vercelli

Festival Heavy Metal Stasera alle 21 al Largo Chatillon si terrà il Festival Heavy Metal organizzato dal Comitato manifestazioni vercellesi e dalla band Dammerino, in collaborazione con l'Assessorato alle politiche giovanili del Comune. On stage gli stessi Dammerino che presentano il loro nuovo cd «Links, gli Arcadia» e i Punishment Dues.

Il coro lirico «Viotti»

E' p... oggi (ore 21) a Caresana l'ultimo concerto della stagione musicale CoSer 2000, in programma nella palestra delle scuole. Protagonisti il Coro Viotti di Vercelli, il soprano Rossana Castaldi ed il tenore Antotio Garofalo. Al piano Alessandro Panella, ideatore della rassegna nei paesi della Bassa vercellese.

Cigliano

Le feste in «disco» Questa sera dalle 21 al Due Cigliano, Seksy Party con Luca Colombo. Al Beverly di Santhià c'è la danza. Mauro Levini e domani con Ricky Renna. Sempre in serata al Globo di Borgovercelli ballo con Ruggero Scanduzzi e domani con Daniele Cordani. Ore 21,30.

L'inaugurazione alle 16,30 da «Arte Più». A Santhià i paesaggi di Giannini Le magie della natura in una mostra Borgosesia: da domani Bellini espone le sue opere

Giovanni Barbieri

BORGOSIESA

Si inaugura domani (ore 16,30) alla galleria Arte Più Franco Tenani in piazza Garibaldi, la mostra del pittore Enzo Bellini. Nato a Santa Sofia di Romagna, Bellini ha iniziato la carriera artistica a Milano, prima come illustratore di libri e realizzatore di decorazioni e arredamento. Poi ha proseguito come pittore al laboratorio scenografico del Piccolo Teatro per approdare infine, prima con le incisioni e poi l'acrilico, al mondo fatato ed incantato dei suoi quadri. E' un universo magico, fuori dal tempo, quello che propone raffigurando la natura e gli animali in ogni modo possibile, sia nell'acquarello che nel dipinto. Da uomo campagnolo quale è all'origine e come è fondamentalmente rimasto, Bellini raffigura con inconsueta autenticità e stile personale e inconfondibile, alcun riferimento naïf, scene reali e insieme fantastiche, fiori, frutti, volatili, anima-



Il pittore Enzo Bellini

li, nature. E tutto sembra emergere come su un palcoscenico o in cornice che pone d'avanzate, davanti ad un paesaggio spesso innovato a volte verdigiane, sempre con un cromatismo raro. Poche le figure umane, quasi sempre fanciulli che si affaccia-

no su di un mondo fiabesco con occhi stupiti quasi a ricordare lo stupore e il candore con il quale l'autore guarda la realtà, senza indulgere tra rimpanti e nostalgie.

Ma le opere di Enzo Bellini rimandano solo la visione di una natura e di un mondo animale eufemisticamente sempre gioiosi, sempre sereni: ci sono anche scene di morte e di sopraffazione, ma nulla di cupo, come naturale lotta per la sopravvivenza.

La mostra di Enzo Bellini è aperta al pubblico in orario dalle 16 alle 19, chiusura lunedì, fino al 14 ottobre.

Intanto oggi a Santhià si inaugura alla galleria d'arte Family Club del Centro Ipparco via Galileo Ferraris, la mostra di Matteo Giannini dal titolo «Luce e colore nel paesaggio». E' solamente per ragioni di spazio che rimandiamo ai prossimi giorni il commento su questa altra iniziativa che appare altrettanto interessante nel panorama di un autunno d'arte.

stasera

UPPER. Tel. 015-22-736-31.312. The Cell (La Cellula), di Tarsan con Jennifer Lopez. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Tel. 015-22-736-31.312. Sala 1: Road Trip, di Todd Phillips con S. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 2: Il Dottor T & la donna, di R. Altman con Richard Gere, L. Dem, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 3: Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arzu con W. Allen, M. G. Cuchotta, K. Sutherland, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

DOEHL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

SOCIAL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

LOX. Tel. 015-22-698. Space Cowboys, di e con Clint Eastwood. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000/8000.

VERDI. Tel. 015-253-89.27. Sposarmi, di Takashi Kano con S. Takashi Kano, Aya Kujumaki. Orario: 20,22/15. Lire 12.000/8000.

MAZZINI. Tel. 015-22-736-31.312. Sala 1: Road Trip, di Todd Phillips con S. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 2: Il Dottor T & la donna, di R. Altman con Richard Gere, L. Dem, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 3: Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arzu con W. Allen, M. G. Cuchotta, K. Sutherland, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

DOEHL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

SOCIAL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

LOX. Tel. 015-22-698. Space Cowboys, di e con Clint Eastwood. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000/8000.

VERDI. Tel. 015-253-89.27. Sposarmi, di Takashi Kano con S. Takashi Kano, Aya Kujumaki. Orario: 20,22/15. Lire 12.000/8000.

MAZZINI. Tel. 015-22-736-31.312. Sala 1: Road Trip, di Todd Phillips con S. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 2: Il Dottor T & la donna, di R. Altman con Richard Gere, L. Dem, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 3: Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arzu con W. Allen, M. G. Cuchotta, K. Sutherland, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

DOEHL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

SOCIAL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

LOX. Tel. 015-22-698. Space Cowboys, di e con Clint Eastwood. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000/8000.

VERDI. Tel. 015-253-89.27. Sposarmi, di Takashi Kano con S. Takashi Kano, Aya Kujumaki. Orario: 20,22/15. Lire 12.000/8000.

MAZZINI. Tel. 015-22-736-31.312. Sala 1: Road Trip, di Todd Phillips con S. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 2: Il Dottor T & la donna, di R. Altman con Richard Gere, L. Dem, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 3: Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arzu con W. Allen, M. G. Cuchotta, K. Sutherland, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

DOEHL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

SOCIAL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

LOX. Tel. 015-22-698. Space Cowboys, di e con Clint Eastwood. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000/8000.

VERDI. Tel. 015-253-89.27. Sposarmi, di Takashi Kano con S. Takashi Kano, Aya Kujumaki. Orario: 20,22/15. Lire 12.000/8000.

MAZZINI. Tel. 015-22-736-31.312. Sala 1: Road Trip, di Todd Phillips con S. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 2: Il Dottor T & la donna, di R. Altman con Richard Gere, L. Dem, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 3: Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arzu con W. Allen, M. G. Cuchotta, K. Sutherland, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

DOEHL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

SOCIAL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

LOX. Tel. 015-22-698. Space Cowboys, di e con Clint Eastwood. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000/8000.

VERDI. Tel. 015-253-89.27. Sposarmi, di Takashi Kano con S. Takashi Kano, Aya Kujumaki. Orario: 20,22/15. Lire 12.000/8000.

MAZZINI. Tel. 015-22-736-31.312. Sala 1: Road Trip, di Todd Phillips con S. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 2: Il Dottor T & la donna, di R. Altman con Richard Gere, L. Dem, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 3: Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arzu con W. Allen, M. G. Cuchotta, K. Sutherland, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

DOEHL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

SOCIAL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

LOX. Tel. 015-22-698. Space Cowboys, di e con Clint Eastwood. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000/8000.

VERDI. Tel. 015-253-89.27. Sposarmi, di Takashi Kano con S. Takashi Kano, Aya Kujumaki. Orario: 20,22/15. Lire 12.000/8000.

MAZZINI. Tel. 015-22-736-31.312. Sala 1: Road Trip, di Todd Phillips con S. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 2: Il Dottor T & la donna, di R. Altman con Richard Gere, L. Dem, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 3: Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arzu con W. Allen, M. G. Cuchotta, K. Sutherland, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

DOEHL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

SOCIAL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

LOX. Tel. 015-22-698. Space Cowboys, di e con Clint Eastwood. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000/8000.

VERDI. Tel. 015-253-89.27. Sposarmi, di Takashi Kano con S. Takashi Kano, Aya Kujumaki. Orario: 20,22/15. Lire 12.000/8000.

MAZZINI. Tel. 015-22-736-31.312. Sala 1: Road Trip, di Todd Phillips con S. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 2: Il Dottor T & la donna, di R. Altman con Richard Gere, L. Dem, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 3: Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arzu con W. Allen, M. G. Cuchotta, K. Sutherland, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

DOEHL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

SOCIAL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

LOX. Tel. 015-22-698. Space Cowboys, di e con Clint Eastwood. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000/8000.

VERDI. Tel. 015-253-89.27. Sposarmi, di Takashi Kano con S. Takashi Kano, Aya Kujumaki. Orario: 20,22/15. Lire 12.000/8000.

MAZZINI. Tel. 015-22-736-31.312. Sala 1: Road Trip, di Todd Phillips con S. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 2: Il Dottor T & la donna, di R. Altman con Richard Gere, L. Dem, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 3: Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arzu con W. Allen, M. G. Cuchotta, K. Sutherland, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

DOEHL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

SOCIAL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

LOX. Tel. 015-22-698. Space Cowboys, di e con Clint Eastwood. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000/8000.

VERDI. Tel. 015-253-89.27. Sposarmi, di Takashi Kano con S. Takashi Kano, Aya Kujumaki. Orario: 20,22/15. Lire 12.000/8000.

MAZZINI. Tel. 015-22-736-31.312. Sala 1: Road Trip, di Todd Phillips con S. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 2: Il Dottor T & la donna, di R. Altman con Richard Gere, L. Dem, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 3: Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arzu con W. Allen, M. G. Cuchotta, K. Sutherland, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

DOEHL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

SOCIAL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

LOX. Tel. 015-22-698. Space Cowboys, di e con Clint Eastwood. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000/8000.

VERDI. Tel. 015-253-89.27. Sposarmi, di Takashi Kano con S. Takashi Kano, Aya Kujumaki. Orario: 20,22/15. Lire 12.000/8000.

MAZZINI. Tel. 015-22-736-31.312. Sala 1: Road Trip, di Todd Phillips con S. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 2: Il Dottor T & la donna, di R. Altman con Richard Gere, L. Dem, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 3: Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arzu con W. Allen, M. G. Cuchotta, K. Sutherland, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

DOEHL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

SOCIAL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

LOX. Tel. 015-22-698. Space Cowboys, di e con Clint Eastwood. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000/8000.

VERDI. Tel. 015-253-89.27. Sposarmi, di Takashi Kano con S. Takashi Kano, Aya Kujumaki. Orario: 20,22/15. Lire 12.000/8000.

MAZZINI. Tel. 015-22-736-31.312. Sala 1: Road Trip, di Todd Phillips con S. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 2: Il Dottor T & la donna, di R. Altman con Richard Gere, L. Dem, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 3: Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arzu con W. Allen, M. G. Cuchotta, K. Sutherland, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

DOEHL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

SOCIAL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

LOX. Tel. 015-22-698. Space Cowboys, di e con Clint Eastwood. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000/8000.

VERDI. Tel. 015-253-89.27. Sposarmi, di Takashi Kano con S. Takashi Kano, Aya Kujumaki. Orario: 20,22/15. Lire 12.000/8000.

MAZZINI. Tel. 015-22-736-31.312. Sala 1: Road Trip, di Todd Phillips con S. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 2: Il Dottor T & la donna, di R. Altman con Richard Gere, L. Dem, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 3: Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arzu con W. Allen, M. G. Cuchotta, K. Sutherland, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

DOEHL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

SOCIAL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

LOX. Tel. 015-22-698. Space Cowboys, di e con Clint Eastwood. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000/8000.

VERDI. Tel. 015-253-89.27. Sposarmi, di Takashi Kano con S. Takashi Kano, Aya Kujumaki. Orario: 20,22/15. Lire 12.000/8000.

MAZZINI. Tel. 015-22-736-31.312. Sala 1: Road Trip, di Todd Phillips con S. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 2: Il Dottor T & la donna, di R. Altman con Richard Gere, L. Dem, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 3: Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arzu con W. Allen, M. G. Cuchotta, K. Sutherland, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

DOEHL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

SOCIAL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

LOX. Tel. 015-22-698. Space Cowboys, di e con Clint Eastwood. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000/8000.

VERDI. Tel. 015-253-89.27. Sposarmi, di Takashi Kano con S. Takashi Kano, Aya Kujumaki. Orario: 20,22/15. Lire 12.000/8000.

MAZZINI. Tel. 015-22-736-31.312. Sala 1: Road Trip, di Todd Phillips con S. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 2: Il Dottor T & la donna, di R. Altman con Richard Gere, L. Dem, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

Sala 3: Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arzu con W. Allen, M. G. Cuchotta, K. Sutherland, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000/10.000.

DOEHL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

SOCIAL. Tel. 015-22-736-31.312. La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Linn, M. E. Masterson. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000/10.000.

LOX. Tel. 015-22-698. Space Cowboys, di e con Clint Eastwood. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000/8000.

VERDI. Tel. 015-253-89.27. Sposarmi, di Takashi Kano con S. Takashi Kano, Aya Kujumaki. Orario: 20,22/15. Lire 12.000/8000.

MAZZINI. Tel. 015-22-736-31.312. Sala 1: Road Trip, di Todd Phillips con S. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22

Oggi e domani ■ Città studi: ■ confronto due equipaggi alla volta



Rally-spettacolo con il 991 Racing

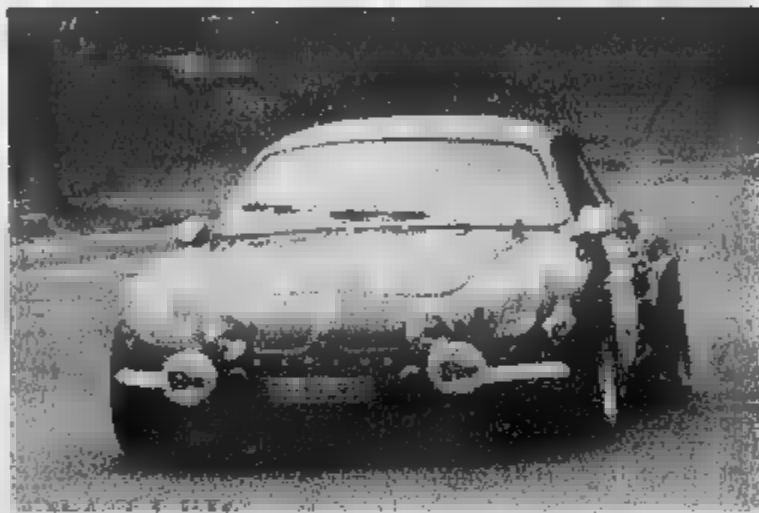
Sfida tra 60 piloti, al via anche i prototipi

BIELLA

Grande spettacolo per gli appassionati di motori, oggi e domani, sul tracciato ricavato nel piazzale di Città studi.

E' in programma infatti la terza edizione del rally formula challenge «Città di Biella», quarta prova, dopo quelle disputate a Fossano, Asti ed Aosta, valida per l'assegnazione del trofeo «991 Racing» che vivrà il suo momento più significativo domenica 29 ottobre a Torino. Sono oltre 60 i concorrenti provenienti da tutta Italia iscritti alla manifestazione che, per la prima volta quest'anno, presenta due classifiche separate per le vetture a due e quattro ruote motrici. Nei 10 raggruppamenti in cui sono state divise le vetture, saranno infatti di scena, oltre alle Peugeot 106 Rally e 205 GTI, le Opel Corsa GSi, le Fiat X1/9 e le Autobianchi A112 Abarth, anche i «bolida» quali le Lancia Delta S4, le HF Evoluzione ed Integrale e vari prototipi.

Il programma prevede le verifiche tecniche, oggi dalle 12 alle 14, delle vetture a due ruote motrici che si sfideranno poi dalle 15 alle



Nelle foto due dei potenti bolida che da oggi si sfidano sul piazzale di Città studi.

19. Le quattro ruote motrici «verificheranno» dalle 17 alle 20 e daranno vita ad una prova «Master» che vedrà aumentare la propria spettacolarità in quanto si svolgerà sotto i riflettori dalle 20.30 alle 24. Domani i test e le prove decise per la classifica finale occuperanno l'intera giornata, dalle 9 alle 18.30. Il «Città di

Biella» si svolge la stessa formula collaudata del «memorial Bottega», il fiore all'occhiello del Motor show di Bologna, che vede due vetture impegnate contemporaneamente sul percorso. Il pubblico è quindi in grado di seguire in assoluta sicurezza, in virtù degli ampi spazi ad esso assegnati, le evoluzioni dei piloti

impegnati tra gli stretti tornanti, i rettilinei e le chicane disegnate sul piazzale di Città studi.

Proprio il circuito rappresenta una delle novità di questa terza edizione. Esso misura un chilometro in più rispetto all'anno e si annuncia più tortuoso e spettacolare grazie ad alcune varianti che lo rendono meno veloce ma molto più impegnativo per i piloti. Tra questi sono molti i biellesi rappresentati dalla scuderia «Biella motor team» in lotta per un piazzamento di prestigio. Sono al via Enrico Zola Lavino (Ford Escort Rs 2000), Luca Costa (Opel Corsa GSi), Claudio Borgo (Honda Civic), Vittorio Gremmo (Opel Corsa), Luca Simone Pelliccioli (Peugeot GTI), Piarangelo Tassinato (Autobianchi A112 Abarth), Gandolfo Albanese (Peugeot 205), Gianluca Prina Mello (Fiat Ritmo 130 Abarth), Massimo Mosca (Peugeot 309 GTI) e Graziano Boetto (Lancia Delta HF Evoluzione). Il prezzo d'ingresso per il pubblico, con emozioni assicurate, è stato fissato in 15 mila lire a giornata oppure in 20 mila lire per i due giorni di gara. Per i bambini al di sotto dei 12 anni l'ingresso è gratuito.

NICOLA SPORT

Fino al 30 settembre continua la

LIQUIDAZIONE TOTALE

Articoli estivi e autunnali!

valida promozionale per rinnovo scorte

ABBIGLIAMENTO

ESTIVO:

~~-75%~~ **-50% !!!**

E ANCORA... SU TUTTI GLI ALTRI ARTICOLI:

-30% !!!

Strada Statale VC/BI

GAULIANICO

Tel. 015/2543643

1.000 mq di superficie

PARCO PARCHING INTERNO

nicola sport

WWW.AUTOUSATA.NET

CONSUMI

CARTELLI



Le immobiliari del Cuneese ONLINE

www.trovaca.com

Per la pubblicità

LA STAMPA

PK
publikompass

SALODINI srl
Agente Publikompass spa

VERCELLI Via Duchessa Jolanda, 11
Tel. 0161.250.754 - 0161.52.592
Fax 0161.220.128

Trofeo 991 Racing

FORMULA CHALLENGE

COMUNE DI BIELLA



3° Formula Challenge

Città di Biella

PARCO DIVERTIMENTI C.SO PELLA CITTÀ STUDI

SABATO 30 SETTEMBRE GARE

15.00/19.00 R.M. 20.30/24.00 4 R.M.

DOMENICA 1 OTTOBRE GARE

9.00/18.30

LUCA SPEED

- ADESIVI E GRAFICA PER AUTOMEZZI, AUTO DA CORSA
- STRISCIONI - VETRINE - CARTELLONISTICA
- STAMPA TRANSFER PER OGNI TIPO DI TESSUTO

grafica

Valle Mosso (VC)
tel. 015.7029119

www.lucaspeed.com



BIVERBANCA

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

CONSORZIO

i giardini

CENTRO COMMERCIALE

BIELLA VIA LAMARMORA

Volley protagonista anche con i match di Sprint, Ing-Santhià e Borgovercelli

Biella Scarpe, serata di Coppa

A Borgomanero per il passaggio del turno

È la pallavolo a farla ■ padro-
■ in questo week-end sportivo.
Per i team di serie B, ■ e D ■
tempo di Coppa.

Qui Biella Scarpe. Nella Cop-
pa Italia maschile di serie B, il
Biella Scarpe (B1) affronta stasera
(inizio alle 21) in trasferta il
Borgomanero (B2). I ragazzi ■
Melato guidano la classifica del
girone con ■ punti davanti al
Pavic Romagnolo con ■ e al
Borgomanero ■ 1.

Se il Biella Scarpe conquiste-
rà un successo pieno accadrà
matematicamente al turno suc-
cessivo con due giornate d'anti-
cipo. «Ma non facciamo calcoli -
commenta coach Gabriele Melato -
Non sarà un impegno facile
sia perché ci attende ■ buon
avversario sia perché il match di
stasera è il primo che disputiamo
fuori casa. ■ aspetto ulterio-
ri segnali di crescita da parte dei
ragazzi». Tra i biellesi ■ ancora
indisponibile il libero Occeppo,
mentre il regista Simeon è quasi
completamente recuperato (diffi-
cilmente giocherà però tutto l'in-
contro). Intanto mercoledì il te-
am l'auiero ■ stato battuto in
amichevole per 3-1 dal Pony
Express Kappa Torino (A2).

Qui Sprint. Appuntamento
stasera alle 21 a Candelo per la
Coppa femminile: la Sprint (B2)
riceve le pari categoria dell'Oleg-
gio. Entrambe le formazioni so-
no praticamente fuori dal discor-
so qualificazione. Tra le padrone
di casa mancherà Giovannella,
mentre Corvera (reduce da un
attacco influenzale) dovrebbe es-



Il Biella Scarpe affronta questa sera in trasferta il Borgomanero. I biellesi (nella foto di Corrado Micheletti) cercano il passaggio del turno in Coppa Italia: un risultato che sembra alla loro portata

Domani di scena pure il baseball con il Rocca che al «Bob Clemente» affronta i lombardi del Saronno

sera regolarmente in campo.

Coppa Piemonte. Impegni ca-
salinchi per le formazioni vercel-
lesi. L'Ing Santhià (serie C ma-
schile) ospiterà il triangolare
contro Borgovercelli e Verbania.
Primo match alle 15,30 contro il
«Borgo» che successivamente sfi-
derà il Verbania. Finale tra il
team cusiano e il Santhià che
presenta il neo acquisto Civera.
In campo femminile sarà il

Green Volley a organizzare il
mini girone. Teatro delle sfide la
palestra della media Lanino. Al-
le 15,30 le biancoverdi affronter-
ranno la Pietro Micca Biella,
prima di chiudere la sessione
contro il Chiari.

Domani pomeriggio alla Go-
zano toccherà invece all'S2M.
Rivali delle vercellesi Galliate e
Virtus Chiavazza.
Baseball. Domani alle 14,30

al Bob Clemente per i trantadue-
simi di Coppa Italia il Rocca
ospiterà il Saronno. Si tratta di
un match secco: chi vince passa
■ turno. Vercelli Serramenti al
completo, ci sarà anche il lancia-
tore titolare Cossa.

Basket. Ultimo test pre-cam-
pionato per la Cars Celoria. I
gialloblù ■ impegnati a
Vado in un quadrangolare con-
tro team ■ C2 liguri. Esordio
stasera alle 19 contro il Varazze.
Eventuale finale domani alle
17,30 (c ■ in caso di sconfitta).
■ trasferta in Liguria anche per
la Piv Zucca, domani a Savona.
Esordio alle 9,30 contro la padro-
ne di casa. Le finali a partire
dalle 18. [r. s.]

Pro, dopo 22 anni ecco il Padova. Borgo, debutta Viganò

La Biellese va sul mercato e acquista la punta Zubin

BIELLA

Biellase: arriva l'attaccante Zu-
bin. Nel tardo pomeriggio di ieri
la società bianconera ha perfe-
zionato l'ingaggio ■ Emil Zu-
bin. Nato a Koper nel '75 ma
calcisticamente italiano, provie-
■ dal Lumezzane. La ■
stagione militava nel Fiorenzuola
dove ha realizzato ■ gol in 25
incontri. Molto dotato fisica-
mente, Zubin causa la mancan-
za del transfer, non potrà esse-
re a disposizione di Sala per la
sfida di Mantova.

Sulla formazione anti-virgi-
liani Pat Sala deciderà la forma-
zione solac domani mattina
quando verificherà le condizio-
ni di Severi e Vagnati, in forte
dubbio. Il difensore ha ripreso
da poco gli allenamenti mentre
Vagnati ■ distorsione
che lo tiene in dubbio. «Affron-
tiamo una big - dice Sala - ■ il
compito è ■ più difficile
perché il Mantova domenica, in
■ dell'Alto Adige, ■ passato
dall'1-0 all'1-2. Quindi farà di
tutto per riscattare questa scom-
fitta. La piazza lombarda è mol-
to pretenziosa specie quest'an-
no che si vuole ■ tutti i costi
risalire in C1».

Pro, Sotto con il Padova.
Domani i bianchi al Piola torna-
no ad affrontare i biancoscudati
dopo ■ anni, 6 mesi e 8 giorni.
Era il 25 ■ '78, un sabato
quando le squadre recuperano il
match rinviato per neve ■
gennaio. La gara terminò 0-0
mentre per ritrovare l'ultimo



Una fase dell'ultimo Pro-Padova. La foto è tratta dal Grande libro della Pro

vercellese nell'allora
Robbiano bisogna risalire al 4
maggio '75 per un classico 2-0
siglato dalle reti di Maioni al 54'
■ da Scandroglio ■ 79'. Per
questa sfida la Pro si presenta
quasi al completo, visto che
mancherà il solo Fogli il cui
rientro è previsto a fine ottobre.

In compenso in panchina sie-
derà il nuovo acquisto Fabio
Valsesia, il ragazzino giunto dal
Monza in prestito per dare una
mano all'attacco dei bianchi.

Poi Braghin supergiù dovreb-
be schierare una formazione
non molto distante dalla solita
■ conto che anche Sala
dovrebbe accomodarsi accanto
a lui. La decisione come sempre

verrà presa all'ultimo
to. ■ certo c'è che la Pro
punterà a fare il colpo grosso
per compiere quel salto di quali-
tà atteso da tutti.

Borgosesia, l'esordio in pan-
china di Viganò. Al Comunale,
domani, contro l'ambizioso Sa-
vona sulla panchina ■
debutta Walter Viganò, il tecni-
co ingaggiato a conclusione di
una settimana quanto mai trava-
gliata in casa valsesia. Lo fa
in una gara difficile (come del
resto lo saranno tutte in questa
stagione) e non solo per la quali-
tà degli avversari. Nel Borgo
non ci saranno gli squalificati
Bisetto e Celano mentre Fagno-
ni è ■ dubbio. [r. syn.]

HOCKEY

Coppa Italia, nella gara d'esordio delle semifinali: 4-1 per i toscani

Amatori sconfitto dal Prato

Oggi il derby col Novara, poi il Trissino

NOVARA

Disco ■ per l'Amatori nel pri-
mo round di Coppa Italia a Nova-
ra. E la rincorsa alla final four, per
i gialloverdi, si fa sempre più in-
salita. Il quintetto di Perin è stato
sconfitto (4-1) ■ Prato nel match
d'esordio della due giorni. I toscani,
nelle cui fila militava più d'un
ex vercellese, hanno comunque
sofferto prima di mettere al sicuro
il risultato.

Specialmente nella prima fra-
zione i gialloverdi hanno dato filo
da torcere al Prato, riuscendo ■
l'altro a passare in vantaggio al
10'10 con Costanzo. Purtroppo
una sfortunata autorete di Gazzoli,
dopo pochi secondi (11'47) ha
permesso ai fiorentini di pareggia-
re la situazione. Quindi una rete di
Polverini (16'33) ha permesso al
Prato di ribaltare lo score e la ■
di Conella, altro ex, dopo 35 secon-
di della ripresa, ha chiuso il discor-
■. Nonostante il passivo l'Amato-
ri ha continuato a lottare anche
dopo la rete di Tataranni, su rigo-
ra, del 4-1.

In attesa del pec acquisto
Squeo, l'allenatore giocatore Perin



L'Amatori oggi giocherà le altre due partite di semifinale di Coppa Italia

ha schierato Provera, Marco Mot-
taran, Gazzoli, Costanzo e lo stesso
Perin. Nella ripresa spazio a Orso e
Paolo Toranzo.

E intanto quest'oggi si conclude
il quadrangolare. Poche le chances
per i gialloverdi che, alle 15, affron-
teranno i padroni di casa del
Novara. Un derby dall'esito scontato
per i campioni d'Italia. Ultimo

BIELLA

Dopo la prima tappa della prova mondiale

Liatti subito decimo al rientro in Corsica

BIELLA

Piero Liatti sigla il suo rientro in
■ competizione valida per il
campionato mondiale, il rally ■
Corsica, chiudendo le sei espe-
ciali della prima tappa al deci-
mo posto.

L'andornese, affiancato da
Carlo Cassina e all'esordio con
la Ford Focus, ha faticato ■
prendere confidenza con la nuo-
■ vettura solamente nel primo
tratto cronometrato chiuso ■
ventunesimo posto, a 42" dai
vincitori Burns-Reid. Mentre i
due equipaggi della Peugeot, gli
scatenati Panizzi-Panizzi e Dele-
cour-Grataloup, si aggiudicava-
no ■ turno le restanti ■ special-
■, Liatti scalava la classifica gene-
rale consolidandosi, dopo quat-
tro prove, al decimo posto. L'an-
dornese, sempre più sicuro ■ a
■ agio con la nuova Focus, ha
così chiuso i 128 chilometri
cronometrati della prima tappa
del «Corsica» a l' 35" dal leader
della corsa Panizzi-Panizzi che
a loro volta precedono Delecour-
Grataloup di 6" e di due equipag-
gi compagni di scuderia dell'an-



Piero Liatti (nella foto) sembra aver preso subito confidenza con la nuova Ford Focus nel rally mondiale di Corsica

dornese, Sainz-Moya ■ McRae-
Grist, rispettivamente di 6" a
16".

Piero Liatti ha disputato la
prima delle tre tappe del «Corsi-
■ cercando di evitare inutili
rischi e puntando a prendere
confidenza ■ la vettura. Un
atteggiamento che oggi, sui 131
chilometri delle ■ speciali del-
la seconda tappa, sarà destinato
a cambiare ■ quanto solo 4"
secondi lo separano in classifica
da Auriol-Giraudet, l'equipag-
gio della Seat Cordoba: proprio
la casa automobilistica che delu-
sioni ha dato di recente all'an-
dornese. [w. d. b.]

XIV° RADUNO INTERNAZIONALE DELLE MONGOLFIERE

a
FRAGNETO MONFORTE (Benevento)
dal 5 all'8 ottobre 2000

Cultura, Arte, Artigianato, Convegni, Folk,
Gastronomia, Sport

Infotel: 0824.993649 (fax) - 0824.993674 - 0824.986006
e-mail: ifgfragnetom@libero.it
Sito internet: HTTP://informagiocatori.freeweb.it

www.baconordovesi.it

LA STAMPA

Fingerma finanzia la tua Seat.



Vieni a provarla da:

COMAUTO 2
CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

Nuova Seat Cordoba. Nuovo riscritto la legge di gravità.

Quando abbiamo progettato la Nuova Seat Cordoba siamo stati obbligati a farla perfetta. In altre parole, ci è venuto naturale dotare un'auto così sportiva di motori potenti e brillanti. Il questo punto, però, ci siamo ■ come volere al suo indubbio charme tutti quei contenuti di sicurezza che consentono

di affrontare con tranquillità ogni situazione di guida senza doverci preoccupare delle leggi della dinamica. Ed ecco allora la possibilità di avere l'ABS, l'ESP e il Traction Control System. Ma il risultato è un'auto che sa volare senza mai staccarsi da terra: la Nuova Seat Cordoba. Venite a farvi affascinare nelle Concessionarie Seat. De L. 22.000.000 - ■ 11.363,05. Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

Nuova Seat Cordoba.
■ L. 22.000.000



Info Seat: 800-077444 www.seat.com

SEAT

BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360

ALZA IL TELEFONO

TELECONOMY 24

24 lire* al minuto interurbane e urbane 24 ore al giorno

Ogni volta che vuoi ■■■ una telefonata, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24', ■■■ sempre ■■■■ quanto spendi: 24 lire* al minuto. ■■■■■ ■ urbane, ■■■■ più ■■■■ orarie, in tutta Italia. E in più, il collegamento ■■■■ POP Internet a ■■■ scelta costa solo ■■■ lire al minuto (+100 lire ■■■ risposta + IVA). Ovunque siano i tuoi amici, i tuoi genitori, i tuoi figli, i tuoi amori, con 'Teleconomy 24' ■■■■ tutti più vicini.

E se non ■ va ■ pensare nemmeno ■ minuti che passano, puoi scegliere 'Teleconomy ■ Stop': spendi ■■■■ e solo 89.000 lire** al mese per fare ■■■■ ■ interurbane e ■ urbane che vuoi, lunghe quanto vuoi, senza limiti. Per saperne di più chiama il 187 ■ vieni nei negozi PUNTO 187.

■■■ il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.



TELECOM
viene nei negozi
PUNTO 187

TELECOM
ITALIA

www.telecomitalia.it

Con le offerte Teleconomy si usufruisce anche di una riduzione, rispetto ai prezzi in vigore, del 35% per le chiamate internazionali e del 5% per le chiamate verso i cellulari. Offerte valide per la clientela residenziale e non cumulabili tra loro ■ con altre offerte Telecom Italia.

*+100 lire alla risposta + IVA. Quota mensile aggiuntiva al canone lire 9.000 + IVA.

**Quota mensile aggiuntiva + IVA rispetto ■ canone.

Il centrocampista gioca già lunedì contro la Samp, il bomber in panchina

Toro, ecco De Ascentis Schwoch va in castigo

Aurelio Benigno
TORINO

E così Diego De Ascentis, 24 anni, nato a Como, biondo centrocampista dallo sguardo fiero, ha scelto il Toro e, conseguenza il ritorno in quella serie B che conobbe appunto nelle file del Como (94-95) e quindi del Bari (96-97) prima di inserirsi nel massimo campionato che frequentava ormai da tre anni. Molto soddisfatti, per il loro ultimo acquisto, patron Cimminelli, il presidente Romero e Sandro Mazzola che presentano l'ex rossoneri al quale sarà data la maglia numero 51. «So che è un brutto numero - dice - ma il mio portafortuna è il 15 con il quale ho esordito da professionista: essendoci però già attribuito, ho scelto quello alla rovescia, il 51 appunto, che spero mi porti tanta fortuna».

La fortuna non ha solo bisogno di Ascentis ma anche Gigi Simoni che Cimminelli ha nuovamente confermato precisando però che d'ora innanzi il tecnico non avrà più attenuanti: «Avevo preso Soudati, mi ha deluso, che preferiva De Ascentis e così il Milan ci siamo accordati. Simoni rimarrà con noi, dovrà rendere conto di ciò che farà solo al termine del campionato. Se non sarà promozione se ne andrà, e con lui tutti gli altri». Parole chiare, così come quelle del presidente Romero: «Quello di De Ascentis non solo è un grande acquisto per il Toro ma un proprio primato perché mai prima d'ora la società granata aveva speso 12 miliardi per un giocatore».

Finora, il record apparteneva al presidente Mauro Borsano che per Fusi pagò al Napoli 7 miliardi in contanti più la metà di Venturini. A sentire queste parole, De Ascentis ha un sussulto: «Andiamoci piano, mica avete preso Maradona. Quanto responsabilità! Comunque ne sono orgoglioso. Ed eccomi qui, più sicuro che mai di aver fatto la scelta giusta». Forse ancora più contento è Mazzola, il quale precisa: «Essendo sfornato più di tanto per convincere il giocatore, sono rimasto impressionato perché De Ascentis mi ha subito detto: vengo al Toro perché per me non è e non sarà mai una squadra di serie B».

L'ex milanista esordirà già lunedì

Cimminelli: «Ma questo club aveva speso 12 miliardi per prendere un giocatore. Simoni ha la nostra fiducia»

di sera al Delle Alpi posticipo contro Sampdoria arricchendo sensibilmente il centrocampo a disposizione di Simoni: i due saranno Asta e Mora con Venturini, De Ascentis e Mendez in zona centrale. Cambierà invece l'attacco che vedrà la coppia inedita formata da Ferrante e Sommesse mentre Schwoch, per la prima volta in campionato, andrà in panchina. Confermata anche la difesa con Mandelli, Cudini e Bonomi davanti a Bucci.

In casa granata dovrebbe

arrivato il momento delle cessioni, ma sia Mazzola sia Cimminelli non sembrano troppo convinti: «Per un realizzare un affare occorre essere in due - precisa Cimminelli - e per ora non ci sono pervenute richieste. Quando poi arrivano, ecco che sono i giocatori a rifiutarle. Dipendesse da me...». E qui si ferma perché il petron granata ha già dovuto liquidare in ordine di tempo Gaglianone, Lopez, Lentini e Ivic.

Capitolato-Galante: Cimminelli ha ammorbidito i problemi tra il giocatore e Simoni ma ha precisato: «Non ho figli né figliastri. Sono tutti uguali. Galante è come gli altri».

Isri, allenamento sotto diluvio. A parte ha lavorato il solito Galante, mentre rimangono indisponibili Brambilla e Scarchilli. Contro la Samp rientrerà dunque Mendez a centrocampo. Oggi niente ritiro anticipato, la squadra si allenerà regolarmente a Orbassano mentre domani dopo la rifinitura raggiungerà Leini dove attenderà la serata lunedì.



Francesco Cimminelli presenta il nuovo acquisto Diego De Ascentis, 24 anni

Fischio a Perugia

Collina apre il campionato della Juve

ROMA

Sarà Pier Luigi Collina a dirigere questa sera al San Paolo l'anticipo della prima giornata di serie A tra Napoli e Juventus. Il sorteggio che si è svolto ieri a Coverciano ha quindi riproposto per i bianconeri lo stesso arbitro dell'ultimo incontro dello scorso campionato, la fatale Perugia-Juventus del 14 maggio che finì 1-0 dopo oltre un'ora di interruzione per un nubifragio abbattutosi sullo stadio Curi e costò alla Juve lo scudetto. Collina ha un bilancio globale per i bianconeri di 7 vittorie, 7 pareggi e 5 sconfitte e prima di dirigere Perugia-Juventus lo scorso anno era stato protagonista di un Juventus-Torino 3-2 del 19 marzo, quando assegnò due rigori ai granata interrompendo la serie juventina di 40 giornate senza penalty.

Questo campionato è in vigore una nuova formula di sorteggio, decisamente più integrale. I designatori Bergamo e Pairetto hanno diviso le 19 partite (erano comprese anche quelle della giornata di serie B) in tre fasce, due di 7 gare, la terza di 7. Per Collina alla Juventus non esisteva nessun tipo di «preclusione». Le fasce sono fisse e variano ogni settimana. L'obiettivo è rendere il più trasparente possibile ogni designazione. Funzionerà? Prima verifica lunedì, quando arbitri, capitani e allenatori si riuniranno a Coverciano per un «faccia a faccia» tecnico.

Arbitri di A. Oggi: Bari-Verona (15,00) Rosetti; Napoli-Juventus (20,30) Collina. Domani ore 15: Milan-Vicenza: Braschi; Parma-Fiorentina: Messina; Perugia-Lecce: Castellani; Reggina-Inter: Cesari; Roma-Bologna: Ferrara; Udinese-Brescia: Saccani. Ore 20,30: Atalanta-Lazio Trentalange.

Arbitri di B. Domani ore 15: Ancona-Venezia: Trefoloni; Cagliari-Chievo: Dondarini; Cittadella-Pescara: Fausti; Cosenza-Monza: Soffritti; Empoli-Piacenza: Bertini; Genoa-Salernitana: Pellegrino; Ravenna-Pistoiese: Pieri; Siena-Ternana: Morganti; Treviso-Crotone: Gabriele. Lunedì ore 20,45: Torino-Sampdoria: Raccabuto.

SORTEGGIO COPPA UEFA. A Ginevra sorteggio del 2° turno di Coppa Uefa. Così le italiane: Inter-Vitesse Arnhem (Ola); Parma-Dinamo Zagabria (Crol); Udinese-Paok Salonicco (Grel); Boavista (Por)-Roma. Gare di andata il 26 ottobre, ritorno il 9 novembre. L'allenatore del Parma, Alberto Malesani, non è soddisfatto di dover giocare fuori casa il ritorno con i croati che il Milan ha estratto nei preliminari di Champions League.

RIMPIANTI VIOLA. Fiorentina in silenzio stampa. Fausto Terim resta, per ora, l'allenatore. L'ha detto l'amministratore delegato Luca. Luna dopo che Cecchi Gori aveva fatto intendere di rimpiangere Trapattoni. Rita Rusic, ex moglie di Cecchi Gori, ha così commentato l'eliminazione dall'Uefa: «Come tifoso mi dispiace il più dispiaciuto sarà il presidente che ci rimette anche i soldi».

DI MATTEO. Doppio intervento per Roberto Di Matteo, 33 anni, giocatore del Chelsea che giovedì durante la gara di Coppa Uefa con il San Gallo si è scontrato con Icon Imhof, riportando la frattura della tibia e del perone in due punti. Ne avrà per un anno.

L'INTER PERDE L'OCCHIO. Il centrocampista Cristian Brocchi sarà operato lunedì di ernia del disco. Rientro previsto, dopo la sosta natalizia.

I RANCORI DI BECKHAM. David Beckham, star del Manchester United, ha una «lista nera» di tutti quelli che lo hanno criticato e attaccato partendo dal Mondiale del '98.

GULY RESTA. Zaccaroni ha bloccato il trasferimento di Guglielminetti al Chelsea per 15 miliardi e ha liberato il centrocampista Brucic che interessa Reggina e Fiorentina.

TAPIRO D'ORO A ZOFF. Dino Zoff ha ricevuto il tapiro d'oro, l'unico riconoscimento di «Striscia la notizia».

F1: OK. Schumacher ha concluso ieri al Mugello le prove per il GP del Giappone. Record della pista in 1'24"056, giri senza problemi, fiducia per il finale di stagione, ma probabilmente non verrà utilizzato in gara il motore ultimo versione. Problemi per il GP di Malesia causa di disordini politici.

OGGI IN TV. Ore 15: Bari-Verona (Tele+); 19: Goleada (Tmc); 20,30: Napoli-Juventus (Stream); 20,30: Basket, Real Madrid-Efes Pilsen (Tmc2).

GUIDA ALLE NOVITÀ DEL CALCIO TELEVISIVO: FAZIO INGAGGIA L'ATTORE, NASCE TELE+ MINUTO PER MINUTO

Abatantuono diventa inviato milanista

Daniela Cavallini

A domenica in poltrona dei tifosi. Il campionato di serie A oggi invade i palinsesti televisivi: anticipazioni, partite, immagini e commenti dalle 13 a notte fonda sulle Rai, Mediaset, Tmc e, per gli abbonati paytv, Telepiù e Stream. Raiuno si garantisce alti indici d'ascolto con «90° minuto» condotto dalla 18,10 Fabrizio Maffei e con le prime immagini «chiaro» delle partite. Raidue annuncia alle 14,55 «Quelli che il calcio» con Fabio Fazio e la novità di Diego Abatantuono inviato per il Milan; segue, alle 17, «Studio Sprint» con Enrico Verriale che passa dal bordo dei match dell'Italia alla

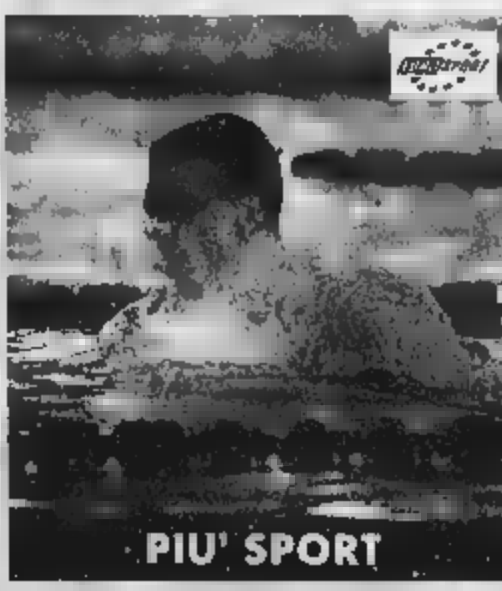
zione; alle 22,30 ritorna «La domenica sportiva» con Marco Mazzocchi, Giorgio Tosatti opinionista e Carlo Longhi alla moviola. Mediaset. Due programmi in palinsesto su Italia 1: alle 13 «Guida al campionato» con le ultime dai campi, alle 22,30 il talk show «Controcampo» condotto da Sandro Piccinini e con Giampiero Mughini e Luisa Corna. Tmc. Nel palinsesto di Tmc spicca «Goleada», il sabato e la domenica dalle 19 alle 20,30.

Telepiù. La principale novità della domenica televisiva è il campionato di «Diretta gol» in onda alle 15 Telepiù Bianco, quindi riceve anche dagli abbonati in analogico. Si tratta di una sorta di «Tutto il calcio» per minuti per il piccolo schermo.

L'emittente trasmette in diretta la partita ritenuta la più interessante del pomeriggio e l'altra ai collegamenti con gli altri incontri che si giocano sui campi delle undici squadre (Atalanta, Bari, Brescia, Bologna, Inter, Juventus, Milan, Perugia, Reggina, Vicenza, Verona) che vantano l'accordo con il gruppo milanese. Questa settimana s'inizia con Milan-Vicenza, Reggina-Inter e Perugia-Lecce. Alle 17, «Zona campionato». Telepiù Bianco propone inoltre l'anticipo: alle 14,30 sera o il posticipo della partita Perugia-Lecce. La domenica alle 15 sono previste partite in pay per view: questa settimana Parma-Fiorentina, Roma-Bologna e Udinese-Brescia. Informazioni al 147.800.111.

forma digitale di Telepiù, diretta domenica (o al sabato) delle partite casalinghe delle undici formazioni. Ogni incontro è acquistabile in pay per view. Informazioni allo 02/75.74.75. Stream. Lazio, Roma, Fiorentina, Parma, Udinese, Lecce e la novella Napoli, scarpino ai concorrenti di Telepiù, sono le formazioni di «Campionato Stream». La piattaforma digitale di Telecom e Murdoch propone gli anticipi del sabato e i posticipi della domenica che si giocano in casa delle «sue» squadre su Sport Stream. La domenica alle 15 sono previste partite in pay per view: questa settimana Parma-Fiorentina, Roma-Bologna e Udinese-Brescia. Informazioni al 147.800.111.

IL DIGITALE DI TELE+ ARRIVA A TORINO VIA CAVO.



DA SETTEMBRE, ANCHE CON JUVENTUS E TORINO IN DIRETTA.

Arriva D+ via cavo, per ricevere il meglio del digitale. La qualità di TELE+, ad esempio: canali con il meglio del cinema pubblicità in Dolby Surround, grandi dirette sportive. +Calcio, con la più grande offerta di partite di campionato per seguire le imprese di Juventus Torino. La pay-per-view PALCO, per scegliere film in anteprima, film Hot Club, partite in diretta di Juventus e Torino pagando solo quello. La magia Disney in esclusiva per la tua famiglia. I canali digitali tematici di musica, documentari, cinema, cucina... Tutto a tua, in qualità digitale: basta noleggiare il ricevitore e far allacciare il cavo.

DISNEY CHANNEL IN REGALO CON SUPERPREMIUM A SOLE L. 49.000 AL MESE
PER INFORMAZIONI CHIAMA 02701370 • WWW.TELEPIU.IT

D +
IL DIGITALE DI
TELE +

* Offerta valida fino al 30/9/2000 per abbonamenti unici al pacchetto Superpremium e consistente nella riduzione del canone mensile da 60.000 a 49.000 lire della linea al 31/12/2000. Disney Channel in regalo per la versione dell'abbonamento il digitale di TELE+ e un costume aggiuntivo, pertanto esclusi, i servizi a pagamento e i canali satellitari, i pacchetti e i canali.

TRA REALIZZAZIONI E CRITICHE

RIPARTE LA TORINO-CERES

Entro il gennaio del 2001, dopo più di dieci anni di lavori e un investimento complessivo di oltre 250 miliardi, il treno torinese a coprire il tratto di strada ferrata tra la stazione Dora di Torino e la fermata di Germagnano, passando per lo scalo di Caselle-Aeroporto. Solo tra un anno invece i convogli si arrampicheranno fino a Ceres, l'ultima fermata della Val di Lanzo chiusa sette anni fa per i lavori di riassetto della linea.



COSTA: «QUEI PROGETTI DIMENTICATI»

Perché non ci sono finanziamenti Ue per collegare Francia e Piemonte su strada? L'ha svelato l'onorevole Raffaele Costa (Fl). «La risposta alla mia interrogazione - dice l'eurodeputato - è arrivata e essa una sorpresa: il progetto figura dal 1996 fra quelli di interesse comune. Da allora, né la Francia, né l'Italia hanno presentato domanda per ottenere il finanziamento». Per questo l'onorevole Costa promette: «Daremo uno scossone».

Riforma contestata

Sul turismo spaccatura in Regione

Maurizio Tropeano

La riforma dell'Agenzia regionale del Turismo proposta dall'assessor regionale Ettore Racchelli (Forza Italia) spacca la maggioranza di centrodestra che governa il Piemonte. Ieri mattina i consiglieri Cod (Antonello Angeleri) e quelli del Cdu (Sergio Deorsola e Anna Costa) hanno attaccato, nel corso di una conferenza stampa, il disegno di legge della Giunta. Spiega Angeleri, ex assessore al Turismo e padre dell'Atr: «Adesso si vuole stravolgere le riforme qualificanti della passata legislatura. Un ente pubblico vuole riappropriarsi della gestione della promozione escludendo i privati. L'Agenzia si trasforma in un ente strumentale così come voleva e vuole la sinistra. Non mi pare che la maggioranza che sostiene Ghigo sia cambiata».

La replica di Racchelli non si fa attendere: «L'Agenzia ha dato il risultato atteso. Nonono l'impegno della struttura dell'organo di amministrazione - che ringrazio oggi per l'impegno prodigato - l'Atr non è stata in grado di assolvere il suo compito perché le risorse per il suo funzionamento sono state per la quasi totalità di erogazione regionale, visto che la quasi totalità dei privati non ha dimostrato interesse a investire risorse in una promozione che non privilegiava direttamente la propria azienda. Conclude: «Il nuovo disegno legge dà la facoltà alla Regione di consorzio il privato. La collaborazione fra pubblico e privato non ha infatti bisogno né di strutture intermedie né di organizzazioni costose, che assorbito una grande quantità di risorse distratte in tal modo dall'obiettivo finale di una qualificata politica di promozione».

Angeleri, però, non è inteso: «Sicuramente erano necessari aggiustamenti dopo una prima verifica sul campo. Mi chiedo, però, come mai l'Agenzia Locali, invece, anche a detta dell'assessore hanno funzionato, e bene. Ci opporremo a questo ritorno al passato. Non vogliamo che rispunti il modello delle vecchie Aziende di Promozione che sono state solo degli ufficiali pagatori della Regione». Aggiungono Deorsola e Costa: «Il problema vero è che quando si decide di cambiare un indirizzo politico bisogna coinvolgere l'intera maggioranza e verificare con la stessa bontà degli intendimenti. La Giunta può chiedere il cambiamento un provvedimento senza prima fornirci gli elementi una valutazione. Serve».

E sulla questione interviene anche Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom di Torino: «E' necessario prendere atto che, così come la stata realizzata, l'Atr non solo non ha funzionato ma ha funzionato male. Lunedì in commissione illustreremo le nostre proposte di modifica, per altro, già accolta come l'integrazione tra assessorato al Turismo e al Commercio».

«Una nuova linea per il Fréjus»

Le Fs pronte a investire 600 miliardi

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

Le Ferrovie lanciano l'allarme: la linea del Fréjus, da Torino a Bardonecchia, rischia la saturazione progressiva entro i prossimi 20 anni. Si comincerà dalla valle, dalla tratta che arriva ad Avigliana e Alpignano e serve la maggior parte dei viaggiatori pendolari.

La previsione è dell'ingegner Mauro Moretti, direttore delle Infrastrutture (la divisione che gestisce tutta la rete e gli impianti delle Fs). Moretti ha parlato a Bardonecchia, invitato da Comunità montana Alta Val Susa e dal comitato promotore della Transpadana al convegno sulla linea storica Torino-Bardonecchia.

«Entro 5 anni - dice Moretti - saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa valle e si dovrà scegliere quali treni far sopravvivere: i convogli dei pendolari, gli internazionali, oppure i merci. Le proiezioni di traffico, per i prossimi vent'anni, prevedono di impennare in tutti i settori: da 90 fino a 120 treni merci al giorno, da 16 a 32 internazionali, da 40 a 80 regionali al giorno».

La linea del Fréjus, completata 130 anni fa, ha precisi limiti: pendenze che sfiorano il 30 per mille (il massimo della rete), tempi medi di percorrenza che vanno da 120 minuti per 97 chilometri. L'alternativa è la «direttissima» ad alta capacità Torino-Lione, attraverso il tunnel di 56 chilometri sotto le Alpi: non ci saranno intoppi, ma le ultime stime prevedono che il passaggio di treni al giorno sarà di 120.

Prima dell'apertura, però, la vecchia linea sarà così trafficata da risultare saturata: «Se entro 5 anni le Fs non saranno più grado di aggiungere neppure uno spillo fino ad Avigliana, entro il 2013 la saturazione interesserà la linea fino a Bussoleto e nel 2018 si arriverà a Modane». L'alternativa, temporanea, per le Fs è un pesante intervento sulla linea storica, il potenziamento del tracciato e l'adeguamento delle gallerie, che oggi non consentono il passaggio di carichi troppo elevati in altezza.

Moretti assicura una disponibilità di 600 miliardi per adeguare la Torino-Bardonecchia-Modane in modo da far passare 220 treni al giorno e prevenire il rischio di dover eliminare convogli: «Prima

L'allarme del direttore delle Infrastrutture

«Entro i prossimi 5 anni saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa Val Susa. Gli interventi potrebbero finire nel 2007»

tutto la miglior organizzazione del traffico, poi l'adeguamento delle sedi ferroviarie: gli interventi sulle gallerie potrebbero concludersi nel 2006-2007, sopportando qualche inevitabile inconveniente per i lavori in corso. Entro il 2008 tutta la revisione della linea può essere completata».

Il resto sarà materia degli ingegneri e dei tecnici: le Fs assicurano di poter spendere tra i 160 ed i 190 miliardi per i più potenti locomotori bicor-

rente di ultima generazione che possono viaggiare sia in Italia che in Francia. Altri 250 miliardi sono previsti per il potenziamento della linea e delle stazioni (30 riservati alla limitazione dell'impatto ambientale nei tratti più delicati).

Infine 100 miliardi per gli impianti di trazione e 40 per le dotazioni di sicurezza.

Contrastanti le reazioni al piano. Evelina Bertero, sindaco di Oulx e presidente della

comunità montana Alta Val Susa, ha chiesto di procedere attraverso una concertazione con gli enti locali, e soprattutto nel rispetto delle esigenze della valle. Una posizione non condivisa da altri amministratori, a cominciare dal sindaco di Susa, Sandro Plano. «Chiediamo - ha detto - di poter discutere il progetto complessivo, che tenga conto delle esigenze di mobilità della nostra zona. E' quantomeno contraddittorio il comportamento delle Ferrovie, che da un lato parla di potenziamento e dall'altro chiude stazioni per il traffico di passeggeri».

Antonio Ferrentino, presidente della comunità montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia, chiede un paradosso di trasferire 30 mila abitanti della bassa valle (Ormai è totalmente urbanizzata) e il passaggio di una nuova linea imposto dall'alto.

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA



Un concorso per l'innovazione

S'intitola «Dall'impresa all'idea innovativa» il concorso Galileo Ferraris presentato ieri da Sportello per le imprese del Comune, Istituto Mario Boella e Incubatore del Politecnico (presenti, nella foto, il rettore Zich e il sindaco): sono in palio premi da 20 milioni; lo scopo è favorire la nascita di aziende innovative in campo informatico, ambientale, biomedico e ingegneristico. I progetti si presentano entro il 16 ottobre, informazioni www.polito.it/incubatore.

Il commissario antiracket Torino: «Non abbassiamo la guardia»

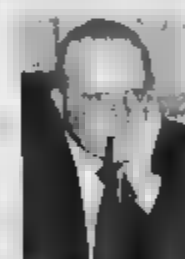
Usura, Grasso attacca le banche

L'Ascom: torna il telefono per le vittime

Banche poco collaborative, segnali preoccupanti dal mondo della criminalità organizzata e paura delle vittime nel denunciare certe violenze.

Tano Grasso, commissario straordinario per il coordinamento antiracket e antiusura, a Torino per parlare di questi problemi con i membri del comitato provinciale per ordine e sicurezza pubblica, attacca frontalmente le banche: «Hanno un atteggiamento non positivo. Che, tra l'altro, ostacola l'applicazione della legge la 108 del '96, un lato c'è infatti un impegno di istituzioni, forze dell'ordine, magistratura ed associazioni in categoria per combattere il fenomeno dell'usura. Dall'altro c'è un atteggiamento negativo del sistema creditizio».

Non basta. Grasso, dati alla mano, spiega che le banche non sottoscrivono le convenzioni per i Cofidi, fondi speciali assegnati dallo Stato alle associazioni di categoria per i loro iscritti in difficoltà economiche e vittime degli usurai. «In



Tano Grasso, commissario straordinario per l'antiracket e l'antiusura, ha incontrato ieri i forze sociali di Torino in Prefettura

cio tra il coordinamento nazionale Cofidi e l'Abi per cercare una soluzione».

Dagli uffici della Prefettura di Torino, però, parte un invito: «Non abbassate in Piemonte la soglia di attenzione contro questo tipo di criminalità». «Le Olimpiadi del 2006 e la massa di denaro per gli investimenti saranno terreno fertile per il racket e le estorsioni», ha spiegato Tano Grasso. Le regioni facilmente intuibili. Nella realizzazione di tutte le opere saranno coinvolte decine di imprese, grandi e piccole. Uno stato di cose ideale per chi intende inserirsi nel settore delle imprese. L'allarme di Grasso è colto anche dal presidente dell'Ascom torinese, Giuseppe De Maria, che sottoscrive quanto sostiene Grasso e annuncia la riapertura del Telefono antiusura. Al numero 011.53.86.41 - attivo da oggi - saranno raccolte tutte le testimonianze di usurai che, per timore o vergogna, non trovano il coraggio di andare dalle forze dell'ordine e denunciare. (I.pol.)

Specchio dei tempi

«Che spettacolo esaltante offre Mole rimessa a...» «Perché i farmacisti non accettano Bancomat e carte di credito?» «Bocciate le richieste del motociclista» «Sempre meno panchine nel giardino»

frece, a terra, conducono da nessuna parte, sovente seguiti da ci si trova davanti ad un nastro che vieta l'accesso ed è che deve essere raggiunta con un altro percorso e la miniguida che è fornita all'ingresso. L'altro solo in italiano (soliti vecchi limiti italiani), aiuta.

«Si potrebbe dire: bello il soggetto, belli gli ambienti, belli i costumi, grandi mezzi, ottimi la storia, ma il lavoro del regista e degli addetti al montaggio dov'è?»

«E' dei problemi più evidenti della maggior parte dei musei: la quantità delle cose interessanti da vedere, il tempo a disposizione, la resa, alla stanchezza, ecc., quelli che»

«Il Museo del Cinema alla Mole di Torino, a mio parere, proprio per i suoi contenuti

dovrebbe e potrebbe essere dei più facilmente visitabili e godibili, solo che fosse studiato e presentato meglio il tracciato di visita».

«Mi sia consentita, poi, un'ultima considerazione, ovvia la grata antituffo dalla terrazza esterna della Mole, ma si è pensato che la spirale interna potesse offrire la possibilità non permessa all'esterno? Grazie, in ogni caso per il restituito innanzi tutto ai torinesi e poi al mondo intero questo meraviglioso e inquietante monumento; grazie lo stesso a chi ha consentito a Torino di avere un così ricco museo del Cinema, iniziando dalla sua storica iniziativa».

Adriano Amici

Un lettore ci scrive: «In merito alle crescenti preoccupazioni della categoria dei

farmacisti per il sempre crescente di rapine perpetrate ai loro danni vorrei suggerire di adottare i sistemi moderni di pagamento a mezzo Bancomat e Carta di Credito come fanno da più di dieci anni i loro colleghi francesi, di cui sono abitualmente cliente in particolare per i prodotti omeopatici che costano. Oltretutto, un o la metà di quanto costano in Italia. Utilizzando i sistemi elettronici di pagamento le farmacie avrebbero pochi incassi in contanti e conseguentemente meno appetibili per i criminali che spadroneggiano impunemente nel nostro Paese».

Guido Balloccchio

Un lettore ci scrive: «Leggo che un motociclista chiede di concedergli, in sintesi, due diritti. Il primo essendo egli solito viaggiare a moto veloci

ci fa capire che dobbiamo accettare i super abbondantemente i limiti di velocità».

«Evidentemente ignora il motivo per cui questi limiti esistono, cioè per tutelare la stessa vita e quella degli altri. Comunque, la mia interessea eccome, ma ci propone di aiutarlo a salvaguardarla concedendogli il secondo diritto: creare un bel po' di inquinamento acustico, così che quando noi comuni mortali lo sentiamo saremo scansiammo, per la nostra e la sua (soprattutto la sua) incolumità».

«Il Signor dalla Moto Potente ha qualche altra richiesta?»

Massimo Sbeiz

Un lettore ci scrive: «Nei giardini di piazza Carlo Felice continua a diminuire il numero delle panchine perché non vengono sostituite né riparate quelle danneggiate dai vandali: così per molti anziani sfuocata la possibilità di godersi tranquillamente le ultime giornate di questo meraviglioso autunno torinese».

«Forse il Comune porterà quelle riparate quando i prati saranno coperti di neve?»

Gianni Ozio

specchiotempi@lastampa.it

Sabato 30 settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con piogge diffuse localmente a carattere temporalesco al di sopra dei 2000 metri. Visibilità: ridotta durante le precipitazioni. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti: moderati, localmente forti da Sud-Est.

IERI

TEMPERATURA CITTÀ	
MASSIMA	16,2
MINIMA	13,9
(ore 14)	7,8%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	12,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	119,9 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE	
MASSIMA	14,8
PRESSIONE (ore 20)	1008 hPa

RECORD del mese

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	23,6	MINIMA	11,4
Can la collaborazione della d'Applicazione e d'Arma			

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato amici francesi a visita a Torino e desidero fare due rievocazioni. La Mole: è stata una gioia immensa, rivederla, iniziando dalla sottostante via Montebello, riservata ai pedoni. Egregia la ripulitura esterna, da torinese non più giovanissimo non ricordo d'averla vista mai così bella e pulita, speriamo che negli anni futuri conservi questa aura di pulizia che le permetta di competere con successo, come in questo momento fa, con i più bei monumenti italiani».

«Emozionante la vista dell'angelo subito all'interno della biglietteria, vecchio torinese, sì, ma non sufficientemente da ricordarlo in vetta».

«Museo del cinema: eccezionali i contenuti, le macchine, dalle più antiche in avanti, i manifesti, le proiezioni... i costumi, i trucchi e gli effetti speciali, i copioni, gli oggetti, tante cose veramente belle e interessanti. Ma, c'è un ma ed è, a mio modo di vedere molto grave perché essendo un Museo del Cinema cosa più importante: lo storyboard, non si può dove cominciano, non si capisce dove finisce, qual è la storia, qual è il percorso. Le

LE INFILTRAZIONI TORINESI

LA FUGA DI LI

L'8 agosto '98, Li, una ragazza cinese, costretta a fare la prostituta in un alloggio di via San Paolo 12, segregata da mesi, riuscì a fuggire calandosi con una fune dalla finestra. Lo sfruttatore, Jiang Whenzong, 24 anni, finì in carcere. L'episodio restò isolato. Sino al blitz martedì sera in via Miglietti.



IL DELITTO

Febbraio '94. Il corpo di un giovane cinese, crivellato da una mitraglietta, fu ritrovato in un'area di sosta della Torino-Savona. Ucciso dalla Triade perché aveva tentato di «importare» una ventina di connazionali senza la benedizione del racket. L'esecuzione avvenne nel centro storico.

«Noi, schiave della maitresse cinese»

Parlano le squillo asiatiche

la storia

Massimo Numa

CLANDESTINA e bellissima, «Monica» Li Wen è nata a Pechino 32 anni fa. Ora è in carcere per sfruttamento prostituzione. Non appena sarà possibile, sarà rimpatriata con le tre ragazze cinesi che si prostituivano per lei, nell'ex fabbrica di ceramelle, pianterreno di via Miglietti 3. «Monica» è la tenutaria ed è l'unica che parla l'italiano: «Lavoriamo così solo per sopravvivere - racconta - sono in Italia da due anni, noi ospitiamo solo gli amici, italiani o cinesi. Le ragazze? Sono tutte mie sorelle, fanno parte della famiglia. Sono in regola con il permesso di soggiorno, controllate pure, ai vicini. Ma le «sorelle» raccontano storie diverse. Schiavitù, lunghi periodi di segregazione, tratta di donne dall'Asia all'Occidente. Chen Hong Do, 21 anni, nata nella Repubblica popolare cinese, racconta agli inquirenti: «Sono arrivata mesi fa a Torino. Prima lavoravo in un laboratorio di maglieria, poi mi hanno mandato qui». Stesso circuito clandestino, settori diversi. Lu Hai Ling, 19 anni, Pechino: «Sono arrivata poco tempo con un aereo dalla Cina a Parigi, qui sono arrivata in Italia. Mi hanno portato qui. Non nessuno, a parte Monica. Ho fatto solo massaggi, mai avuto rapporti sessuali, non sono mai stata in città».

Ren Kihu Yao, 23, di Shandong Chien: «Sono partita dal mio paese per stabilirmi in Italia. A Parigi ho una mia connazionale che mi ha proposto di venire a Torino. Sono arrivata con un aereo a Milano. Non sapevo che si trattasse di prostituzione. I soldi li davamo tutti a Monica che alla fine di ogni mese deve pagare somme in contanti. Ma a chi? Contraddizioni e silenzi. Hanno paura. In via Miglietti, non c'era solo Monica, ma una padrona. Due cinesi, Monica e una identificata, avevano il compito di controllare le ragazze e di guidare i movimenti lungo le rotte dell'immigrazione clandestina. La gente del condominio le ha viste spesso, nello stretto corridoio di via Miglietti. Sul citofono «maitresse» di Pechino aveva messo una striscia adesiva con il nome, per facilitare i clienti che avevano letto l'annuncio sul periodico «Secondomano»: «Centro Benessere, massaggi muscolari in tutto il corpo, della testa ai piedi, tel.0333...». Una stanza enorme, le pareti scrostate coperte di carta bianca, fissata al muro con nastro adesivo. Quasi al

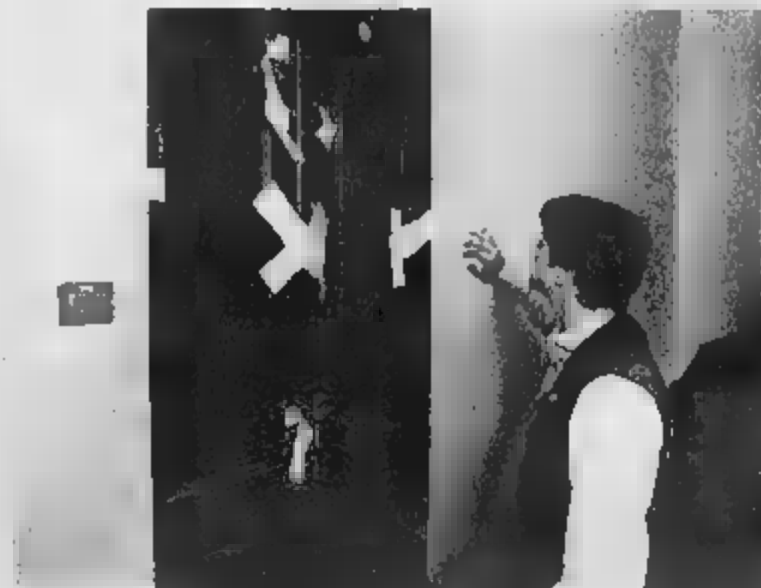
LA COMUNITA' SIAMO INCREDULI

una casa d'appuntamenti cinese, nel centro della vecchia Torino? Chi, immigrato da quella terra lontana, vive e lavora in città da anni, stenta a crederci. «Non avevamo mai sentito niente di simile, deve essere la prima volta». Yu Xuzuan, titolare del ristorante «La via della Seta» ed esponente dell'Associazione cinese, è allibito: «Per una che abbia respirato la nostra cultura e le nostre leggi, organizzare una casa d'appuntamenti è un fatto gravissimo, pesantissimo. E' punito con la pena di morte, per le organizzazioni criminali che gestiscono traffici di questo tipo: si capisce, dunque, che non è molto difficile. Anche l'abitudine di essere clienti di ragazze a pagamento è piuttosto rara tra gli uomini». Stupore anche da Marco Hu, 27 anni, che gestisce con il padre il ristorante «Mister Hu»: «In Cina sono punite anche le ragazze. Ovviamente, le prostitute lì sono, come in tutto il mondo, sono moltissime, e in genere si trovano di hotel, in cui i portieri procurano ragazze compiacenti. A Torino, è la prima volta che sento cose del genere».

tro, letti divisi l'uno dall'altro da vecchi scaffali e da separé di finta seta o da tendine trattenute da un filo.

Sui ripiani sei coperte tipo ospedale, usate e gettate, un contenitore per i profilattici, salviette profumate. Qui e là, cineserie con cui

vengono arredati ristoranti e locali in stile orientale: di ceramica, dragoni di cartapesta, lampade rosse ideogrammi, tenda di bambù. Nella cucina, separata dalla sala, sacchi di riso e gli alimenti tradizionali della cucina. Monica e le sue ragazze erano segregate



Segni all'alloggio di via Miglietti dopo l'irruzione della polizia

nelle case. Le ultime arrivate sono giovanissime. Forse minorenni. E la «Monica»: due milioni, al momento del blitz della polizia, più o meno una giornata di lavoro. Ma, perché il «Centro Benessere» poteva contare su un notevole giro di clienti. Uomini anche ele-

ganti, giovani e anziani, in un continuo andirivieni tra il portone del condominio e l'ex fabbrica. Tre sono stati sorpresi con le ragazze. Walter C., 40 anni, abitua, che, mesi fa, le prostitute erano saltate. Insomma, un perfetto turn-over.

Una sfida alla Triade

Il racket punta sulla prostituzione

Un cinese residente a Milano, tre settimane fa, è andato negli uffici di un periodico specializzato in economia e ha dettato all'impiegata il testo dell'inserzione che doveva pubblicizzare la casa di Torino, testa di ponte dell'infiltrazione della «Triade» nel business della prostituzione, saldamente in mano a slavi, albanesi e nigeriani. I cinesi mancavano all'appello; ora sappiamo che il vuoto è stato colmato. Un sistema semplice: alloggi affittati in modo regolare, ai quartieri a rischio, affidati a una «tenutaria» di provata fiducia.

Le ragazze di via Miglietti ruotavano di mese in mese. Chiaro che la rete può essere usata anche per altri scopi. Le ragazze di via Miglietti ruotavano di mese in mese. Chiaro che la rete può essere usata anche per altri scopi.



Le giovani donne sono tenute lontane dai marciapiedi e ricevono i clienti in case a luci rosse

Il capo della Mobile Squad Salvatore Mulas e il commissario Antonio Politano

filiali della «Bank of China». Infine i cellulari a disposizione. «Monica». Dall'analisi del traffico telefonico sarà possibile individuare i contatti con i connazionali. Infine, ieri sera, qualcuno ha strappato i sigilli ed è entrato nell'alloggio, forse per far sparire qualcosa di compromettente.

Il passo successivo sarà individuare i boss di un'organizza-

zione già in grado di curare ogni aspetto. I boss contattavano le ragazze direttamente in Cina, poi si occupavano di trasferirle in aereo in Francia e in Italia. Una delle ragazze racconta di essere arrivata a Milano in aereo con un visto turistico. Qui è stata accolta dagli uomini del racket e pagata a Torino, nella casa di via Miglietti. Un sistema collaudato, dalla prenotazione dei biglietti aerei, attraverso un'agenzia di viaggi, sedi in Francia e in Italia, sino alla rete delle «case», a ieri localizzate solo in Lombardia. E non mancano le leggende metropolitane sui misteri della comunità cinese. Come l'esistenza di un night a Chiavasso, riservato solo ai cinesi ma, nonostante le ricerche, mai individuato. [m. nu.]

Accusato di aver divulgato in Internet immagini di minori, si difende: «Sono una vittima di Internet»

Nella memoria del server le foto per i pedofili

Moncalieri, sotto processo il titolare di un negozio di computer

Peggior Nino Pietropinto
MONCALIERI

Lo accusano di aver divulgato materiale pornografico in Internet. E il 31 ottobre sarà processato in tribunale per violazione della legge sulla pedofilia. Ma Maurizio G., 31 anni, titolare di un negozio di informatica a Moncalieri, ci sta e respinge con decisione le accuse: «Pedofilia? non scherziamo. Per il mio lavoro, tutti quei videogiochi nel mio negozio, sempre stato in contatto con i bambini e, in tanti anni di attività, non ho mai avuto lamentele da parte dei clienti». Lavora tra PlayStation e cd. E' cordiale e tutti, con i piccoli clienti a caccia di nuovi giochi e i genitori disorientati, che guardano di più al portafoglio. Parla nello slang dei navigatori, di sigle e termini tecnici. E dei primi utenti di Internet in Italia, quan-

do ancora nessuno conosceva le tentazioni della «rete». Così molti si sono gettati nel grande business del cyberspazio: «Ho attivato un server, un crocevia telematico per scambiare file con il resto del mondo».

Un utente collegato al suo «computer» invia il materiale pornografico: fotografie di bambini, a centinaia, probabilmente prodotte nei Paesi dell'Est. Sono destinate ad un altro utente, così racconta Maurizio, ma il passaggio via Internet lascia una traccia sulla memoria del suo Server. L'ufficio doganale del Dipartimento del Tesoro americano, che segue da parecchio tempo l'attività di alcuni pedofili statunitensi, segnala alla polizia italiana quel contatto. Per sei mesi gli agenti sezione postale, incaricati di scovare i cybercriminali, seguono il commerciante di Moncalieri. Intercedono le sue telefonate, e cercano riscontri anche gli

amici e i frequentatori del negozio alle notizie ricevute dai colleghi americani.

A fine dicembre del '99 scatta l'arresto, disposto dal gip Di Minucci, su richiesta del pm Eugenio Ghi: la polizia sequestra il computer, e i file sono contenute le fotografie pornografiche, più videocassette e alcuni filmati raffiguranti atti sessuali compiuti nei confronti di soggetti minorenni. «Ho passato il mitico Capodanno del 2000 in carcere, alle Vallette, in isolamento - dice con un sorriso - Maurizio». Un'esperienza terribile, non tanto per essere dietro alle sbarre, ma perché là dentro non sa cosa sta accadendo all'esterno. Nessuno ti dice niente. Parla di difficoltà della sua vicenda giudiziaria, ma non accetta di essere chiamato pedofilo: «Ho messo a disposizione il mio computer per connettere utenti all'interno della rete: se devo ammettere una colpa, allo-

sono colpevole di aver fatto nulla per interrompere i primi contatti che ho messo nei guai».

Il commerciante di Moncalieri è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto Sensi, che commentano: «Il nostro cliente potrà essere considerato un pedofilo, ma i suoi gusti sessuali sono limitati e non ha fatto immagini, che si trovano facilmente in rete: non ne ha fatto commercio, non è adescato nessun minore, e ha realizzato lui quelle fotografie». Il server potrebbe aver funzionato come un ufficio postale, il cui indirizzo era conosciuto come «Movie FTP»: qui venivano recapitate le immagini con i bambini e poi rispediti ad altri navigatori della rete, in possesso della chiave. Ma la legge antipedofilia del 1998 punisce anche la semplice detenzione del materiale pornografico in cui siano protagonisti minorenni.

Sopralluogo Fisa

«Via le barriere per le Olimpiadi del 2000»

«Buona cooperazione e grande professionalità. Complimenti. Questo il giudizio espresso dalla delegazione dell'Ipc (Comitato internazionale paraolimpico) che ha visitato la città che, nel febbraio 2006, dopo i Giochi, organizzerà anche quelli per i disabili. La delegazione, guidata da Antonio Vernio e Tiziana Nasi, presidente nazionale e regionale della Fisa (federazione italiana sport disabili) s'è incontrata con i nocchieri di Torino 2006, Evelina Christillin e Paolo Rota, e con i sindaci di Claviere, Sestriere, Franco Cappa e Francesco Jayme. Alla fine, il presidente dell'Ipc, Francois Terranova, e Thomas Reinecke, direttore esecutivo, hanno detto: «I Giochi lasceranno in eredità a Torino una grande ricchezza d'impianti, il nostro invito è che cadano le barriere architettoniche e che Torino diventi sempre più accessibile ai disabili».

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
trapunta di qualità valutata
SU... ASS...
di trapunte
e piumini
a prezzi di fabbrica
C.so Turati, 10/c - 10128 Torino
Tel./Fax 011.568.29.82

IL VITELLO C.I.VI.QUAL:
IL PRIMO DELLA CLASSE
Primo per la bontà e la salubrità della carne controllata in tutte le fasi della produzione da C.I.VI.QUAL, Consorzio Italiano Vitello di Qualità.
Primo per il piacere di trovarlo ogni giorno sulla vostra tavola.
Primo per tutte le caratteristiche e tutti i vantaggi della carne di vitello C.I.VI.QUAL, che potrete conoscere andando nei tanti punti vendita d'Italia che in questi giorni offrono interessanti materiali informativi e simpatici omaggi.
C.I.VI.QUAL. IL VITELLO CHE SODDISFA TUTTI GLI ESAMI
Il giorno 3 ottobre presso
AGRIUM TORINO
corso Duomo 463, Torino
Il giorno 4 ottobre presso
AGRIUM VERONA
corso Garibaldi 223, Verona (VR)
Il giorno 5 ottobre presso
CITTÀ MERCATO NOVI
corso Sisa 385/1, Novi (TO)
C.I.VI.QUAL
Consorzio Italiano
Vitello di Qualità
Via Lovanio n.6
00185 Roma
Tel. 06/6833562/6
Fax 06/6841934/5
c.i.v.i.q.ual@univ.it
CAMPAGNA INSIEME
CON IL COMITATO EUROPEO
DELLA SICURTÀ ALIMENTARE

Informazione pubblicitaria
U.E.T. Istituto Europeo per il Turismo
PROFESSIONE TURISMO
SCUOLA INTERNAZIONALE POST-DIPLOMA
Il Turismo è un settore in evoluzione costante che necessita personale qualificato, competente ed in possesso di una formazione in sintonia con le esigenze specifiche delle imprese turistiche.
Sovente i giovani diplomati, pur desiderosi di un pronto impiego in tale comparto, non sono immediatamente attivi poiché risultano in possesso di una preparazione teorica ed obsoleta rispetto alle richieste degli operatori del mondo del turismo.
Al fine di offrire ai futuri professionisti competenze realmente rispondenti alle differenti esigenze di tutto il settore turistico internazionale, l'U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, scuola internazionale post-diploma per Tecnici Polivalenti Superiori per il Turismo, riconosciuta dai Ministeri Francesi del Turismo, della Formazione e dell'Impiego ed autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiano, conferisce alla preparazione professionale degli studenti italiani una dimensione realmente europea, supportata da stages o esperienze lavorative «sul campo» in Italia e all'estero.
Sbocchi professionali presso:
tour operator, agenzie di viaggio, compagnie aeree, catene alberghiere, centri congressuali.
Il consenso favorevole testimoniato dall'alta percentuale di inserimenti stabili nelle aziende internazionali di promozione turistica e le pressanti richieste pervenute dal mondo del lavoro ha determinato l'apertura delle sedi italiane della U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, a Torino, Roma e Milano.
Per iscrizioni:
U.E.T. ISTITUTO EUROPEO PER IL TURISMO
TORINO:
C.so INGHILTERRA 19/c - 011/4478307

il rasoio di Occam
Scuola di formazione avanzata
Corso di redazione editoriale
(20 ottobre - 22 dicembre 52 ore)
English for the Media and the Internet
(7 novembre 2000 - 5 aprile 2001 60 ore)
Corso di lessicografia bilingue inglese-italiano
(9 febbraio - 11 aprile 2001 50 ore)
Informazioni e iscrizioni:
Il rasoio di Occam
Via Milano, 55 10123 Torino
Tel. 011.3855791
Liberia Campus
V. Rattazzi, 4 10123 Torino
Tel. 011.5629959
Sede di svolgimento dei corsi: Centro Incontri Libreria Campus Via Rattazzi, 4 Torino
http://web-thelibrary.it/risorse/occam
I SUPPLEMENTI
DE
STAMPA
LAVAZZ: Tuttook
MILANO: Tutuocrazia e Net TV
VENEZIA: TorinoNet (solo Torino)
SARDEGNA: Specchio e Tattolite (solo S. Pietro)
DOMENICA: Tuttook (solo Torino)

VALauto

concessionaria LANCIA

MONDOVI - Via Torino, 77 - Tel. 0174 - 562400



APERTI LE DOMENICHE DI OTTOBRE
orario 9.00/12.00 - 14.30/18.30

▪ **RITIRO LEASING** ▪ **VETTURE AZIENDALI** ▪ **VETTURE KM 0**

Oltre 200 vetture e veicoli commerciali usati di tutte le marche con kilometraggio certificato

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE	KM
AUDI	A6V6 2.5 TDI	MAR 00	BLU METALL.	18.170
BMW	725 TDS AUTOM.	SET 99	BLU METALL.	90.000
BMW	Z3 1.9	SET 98	GRIGIO CHIARO	37.189
CHRYSLER	VOYAGER LE 2.5 TD P. PACK	SET 99	VERDE METALL.	112.000
CHRYSLER	CHEROKEE 2.5 TD LIM.	FEB 99	BLU METALL.	78.000
DAEWOO	LEGANZA 2.0 CDX 16V B	MAG 98	GRIGIO METALL.	54.000
FIAT	BARCHETTA 1.8 16V	MAG 99	ROSSO	41.200
FIAT	PANDA YOUNG 900 B	MAR 99	VERDE	9.300
FORD	MONDEO 2.5 GHIA V6 SW	AGO 98	VERDE METALL.	48.000
FORD	PUMA 1.4 16V	GIU 98	BLU	89.000
HONDA	INTEGRA	GIU 99	NERO	28.000
HYUNDAI	1.0 GLS STEP 4	GIU 99	GRIGIO METALL.	13.000
ISUZU	TROOPER LS	MAG 99	BLU METALL.	28.000
JAGUAR	SOVEREIGN 4.0 B	OTT 99	NERO	42.000
LANCIA	K 2.4 JTD TDS LS	OTT 99	NERO METALL.	67.000
LANCIA	K 2.0 LS SW	GIU 97	NERO METALL.	27.000
LAND ROVER	FREELANDER 1.8i XE1 SW	GIU 99	NERO	2.249
LAND ROVER	RANGE ROVER 2.5 TD	LUG 98	VERDE	39.592
MERCEDES	CLK 200 KOMPL. ELEG.	LUG 99	NERO METALL.	26.000

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE	KM
MERCEDES	160 CLASSIC	FEB 99	BORDEAUX	41.320
MERCEDES	E 300 TD SW ELEGANCE	GEN 99	GRIGIO METALL.	111.230
NISSAN	MICRA 1.3 16V SE AUTOM.	OTT 99	NERO	9.000
OPEL	FRONTIERA 2.2 DTI 16V SPORT 15	GEN 00	GRIGIO CHIARO	12.000
PEUGEOT	406 COUPÉ 3.0 24V	MAR 99	GRIGIO METALL.	97.000
PEUGEOT	RANCH 1.9 D BREAK	APR 99	BIANCO	13.111
SAAB	95 V6 3000 TURBO AUTOM.	MAG 99	GRIGIO CHIARO	18.000
SAAB	900 S COUPÉ 3RT. 2.0 TALLADEGA	NOV 97	GRIGIO METALL.	65.000
SUBARU	FORESTER	FEB 99	GRIGIO METALL.	39.000
TOYOTA	PICNIC 2.2 TD	MAG 99	GRIGIO METALL.	32.000
TOYOTA	AVENSIS 2.0 TD SOL	NOV 99	GRIGIO CHIARO	18.000
VOLKSWAGEN	1.8	APR 99	BORDEAUX METALL.	39.000
VOLVO	S 70 TDI AVANTGARDE	LUG 97	BLU METALL.	89.000
FIAT	DUCATO 14 QJJ 1.9 TD	FEB 99	FURGONE	22.300
FORD	TRANSIT 190 2.5D	AGO 97	CASSONE-CENTINA-TELONE	157.000
FORD	TRANSIT 190 6+1	NOV 98	CASSONE FISSO	86.000
HYUNDAI	H100 2.5 TD	99	FURGONE	48.000
IVECO	NEW DAILY 35.10	98	CASSONE FISSO + GRN EFFET	87.000
IVECO	NEW DAILY 35.8 BASIC	MAG 99	RIBALT. TRILAT.	19.000

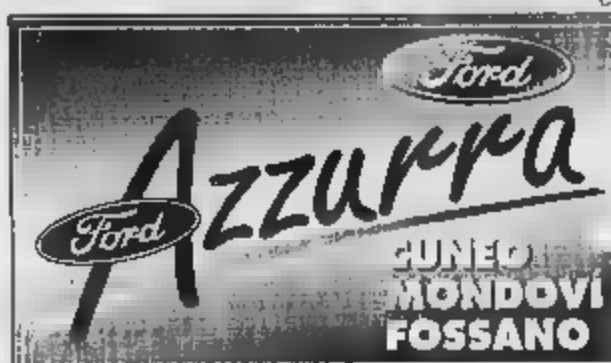
GRUPPO
VETTA

FORMA



VALauto



CUNEO
E PROVINCIAREDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

Messa, fiori del sindaco e pranzo al ristorante con i famigliari

Ha vissuto attraverso tre secoli

Nonna Tina festeggia 105 anni ad Alba

ALBA

Ha compiuto 105 anni la nonna di Alba: Filomena Maria Tina vedova Boffa ha festeggiato l'eccezionale compleanno con parenti e amici. «Nonna Tina» è nata a Gorzegno il 24 settembre del 1895 e vive ad Alba in strada Cauda 44 con il figlio Armando e la Maria Rosa. Ancora arzilla nonostante l'età avanzata, ha partecipato alla messa che il parroco di San Cassiano don Gianfranco Marengo ha celebrato per lei. C'erano un po' tutta la comunità parrocchiale che le ha fatto un omaggio, e il sindaco, Giuseppe Rossetto, che le ha donato un mazzo di fiori. Dopo la cerimonia «Nonna Tina» è stata accompagnata al ristorante «Enotria» per il pranzo di compleanno ed ha fatto tutto il menù. C'erano la nipote Sabrina e la pronipote Beatrice di 20 mesi che ha aiutato la bisnonna a spegnere le candeline della torta. Filomena Maria Tina, che è la più anziana della città, può vantare il primato di aver vissuto in tre secoli. (g.f.)



La centenaria con la nipote Sabrina e la pronipote Beatrice

Costa accerta che Italia e Francia non hanno mai chiesto soldi

All'Ue nessuna domanda per fondi della Cuneo-Nizza

Raffaello Costa
eurodeputato

Il collegamento stradale tra Francia e Italia avrebbe potuto essere finanziato dall'Unione Europea fin dal '96: così non è stato perché nessuno dei due Stati ha mai presentato domanda in tal senso. Lo ha scoperto l'eurodeputato montegalese Raffaello Costa, interrogando la Commissione sulle ragioni per cui, malgrado il progetto strada-

autostradale rientrasse fra le reti transeuropee che l'Ue avrebbe dovuto finanziare in quanto d'interesse comune, nulla si fosse finora mosso.

Alla richiesta dell'ex ministro Costa, «quali ostacoli impediscono che l'Unione Europea contribuisca al finanziamento del collegamento», per la Commissione ha risposto Loloja De Palacio. «Il progetto di collegamento rapido - strada - Nizza - Cuneo

figura fra quelli di interesse

programmati nel

'96 da Parlamento e Consiglio - ha spiegato - Tali

progetti possono beneficia-

re di un sostegno comunita-

rio fino alla concorrenza del 80% del costo

totale per gli studi e del 10% per i lavori, solo su proposta degli Stati membri.

«La Commissione è già finanziata nel

'93 uno studio d'impatto su questo asse per

220 mila euro - ha concluso la De Palacio -

Da allora nessuno dei due Stati membri

interessati ha presentato altre domande».

Costa ha commentato: «Sono stupito e

attendo che la parte italiana i ministeri

competenti spieghino. Può darsi che ci

valide giustificazioni, può darsi che ci

troviamo davanti a un caso di inerzia. Ci

vuole uno scossone e lo daremo». (p.s.)

Aosta, 16 mesi con rito abbreviato

Sindaco di Montezemolo condannato

Sindaco di Montezemolo condannato

AOSTA

Sedici mesi (senza condizionale) per aver autenticato un verbale societario fasullo: è la condanna del sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo, 58 anni, decisa dal giudice aostano Eugenio Gramola nell'udienza (con rito abbreviato) per la vicenda legata ai fondi «succhiat» dalla società funivaria «Pila spa» e finiti nelle casse di aziende poi fallite. In particolare, Robaldo era accusato di aver autenticato un verbale della società valdostana poi utilizzato da un manager romano (Moreno Bucci, 46 anni, ha già «patteggiato» 18 mesi la condizionale) per convincere un funzionario dell'agenzia Cariplo di Opera (Milano) a prestare 3 miliardi in titoli depositati da «Pila» come garanzia per un prestito alla «Tempo libero». Il finanziamento era destinato ai lavori di ristrutturazione del complesso turistico-residenziale di Viola Saint-Grè, i soldi, però, sono spariti. (c.l.)

Gli incidenti ieri a Mondovì e Lagnasco, le vittime di Niella Tanaro e Busca

Maltempo, due morti sulle strade

Rischio alluvione: la Prefettura allerta i Comuni

MONDOVÌ

Allarme in tutta la «Granda» per la forte ondata di maltempo che da ieri mattina si è abbattuta in vaste aree della provincia e che probabilmente è stata anche la causa di due incidenti mortali. Il primo è avvenuto a Mondovì, dove ha perso la vita Biagio Pierri, 35 anni, di Niella Tanaro, autotrasportatore. Erano quasi le 16. Il giovane era alla guida di un autocarro che si è ribaltato in una scarpata, mentre percorreva la statale 28, nelle curve ormai alle porte di Mondovì. Potrebbe essere scivolato sull'asfalto viscido, senza riuscire a «recuperare».

La dinamica (stanno indagando i vigili urbani) è da verificare. Sembra che Pierri, il quale viaggiava in direzione Mondovì, abbia cercato di evitare un'auto che procedeva nella direzione opposta: sulla vettura c'erano alcuni ragazzi di Imperia. L'auto è stata coinvolta in maniera grave, mentre l'autocarro non è più riuscito a fermarsi, finendo giù per la scarpata. Inutili i soccorsi al giovane autista, per il quale non c'è stato più nulla da fare.

L'altro incidente a Lagnasco, nel Saluzzese, sulla circonvallazione che porta a Savigliano. Erano le 16.30 e anche in questo caso sulla zona stava cadendo una fitta pioggia. La «Mercedes» condotta da Iser Figus (frazione Picocca di Busca), 51 anni, geometra, nell'affrontare la curva è sbandata, finendo contro un'autocisterna che trasportava latte. Al volante Guido Crosetti, 55 anni, di Fossano. Nel violento impatto, l'auto è finita sotto il camion. Immediati i soccorsi di vigili del fuoco, «118», Polstrada di Saluzzo. Le condizioni di Iser Figus sono apparse subito molto gravi. E' poco dopo il ricovero all'ospedale di Saluzzo, a causa delle ferite riportate.



Iser Figus (51 anni) abitava alla Picocca di Busca. Con la sua auto è finito contro una cisterna che trasportava latte

La pioggia insistente ha anche causato molte piccole frane, in particolare nella zona di Ormea, in alta Valle Tanaro, dove un funzionario dei vigili del fuoco, intervenuto con altri soccorritori in frazione Valdarmella, è rimasto bloccato per oltre un'ora con il suo fuoristrada, fra due smottamenti. La Land Rover è poi stata liberata grazie all'intervento di una ruspa.

E ieri sera il prefetto Mario Spanu ha convocato d'urgenza alle 19 il Comitato di coordinamento soccorsi, inviando a tutte le amministrazioni e agli enti interessati questo fax: «relazione alle previsioni della Regione che indicano per venerdì e sabato intensificazioni delle precipitazioni localmente forti, anche a carattere temporalesco - estensione, con maggiore intensità sul settore delle Alpi Cozie e Marittime e possibilità di rischio idrogeologico, la Prefettura ha disposto il massimo allertamento delle strutture di emergenza dei Comuni. Si raccomanda agli automobilisti la massima prudenza nel mettersi in movimento e di seguire le informazioni sul tempo diffuse dai mezzi di informazione».

La pioggia ferma la vendemmia

Ma non c'è pericolo di marciume
Ad Alba in dubbio Giostra e Palio

ALBA

La pioggia caduta per tutta la mattinata di ieri ha fatto sospendere la vendemmia che è in piena fase nelle Langhe e nel Roero. Se non pioverà, le operazioni vendemmiali potranno riprendere tra lunedì e martedì: gli agricoltori attendono almeno un giorno o due dopo le precipitazioni per consentire ai vigneti fangosi di tornare a essere praticabili con i trattori. «Le sono molto sane e non hanno nessun problema a sopportare qualche giorno di pioggia - commenta Massimo Martinelli, presidente dei Consorzi di tutela e produttore - Ad agosto e settembre il clima è stato ideale e siamo di fronte a un'altra grande vendemmia».

Luigi Rosso, presidente della Consulta vitivinicola della Camera di Commercio, commenta: «Nelle condizioni attuali la pioggia crea nessun timore. L'uva è maturata bene, il momento non c'è pericolo di marciume. La vendemmia 2000 si profila ottima come qualità e abbondante come quantità, due

fattori che sono positivi». Si calcola che la produzione sia inferiore del 10-20%. Nell'Albese, la raccolta delle uve, che è iniziata con una decina di giorni di anticipo, è già molto avanzata e si prevede che si concluda il 10 e il 15 ottobre. Raccolte le uve bianche e i dolcetti, si stanno vendemmiano barbere, nebbioli d'Alba e barolo e barbaresco. Secondo le indicazioni raccolte nel mondo del vino, le partite selezionate di dolcetto di Diano hanno spuntato fino a 17-18 mila al miriagrammo, quello d'Alba da 14 a 16 mila. I dolcetti non selezionati vengono venduti, a prezzi che sono al di sotto delle 10 mila lire. Per le uve nebbiolo da barolo e barbaresco dogli agricoltori e aziende hanno concordato in riunione alla Camera di commercio di mantenere i prezzi dello scorso anno: 55 mila al miriagrammo per il barolo e di 40 a 46 mila per il barbaresco.

Il maltempo sta invece preoccupando gli organizzatori della giostra e palio degli asini in programma per domani, che rischiano di essere rinviati. (g.f.)

UN SUCCESSO A CUNEO LA FESTA DEGLI AUTORI



Lagorio, Petrini, Sorgi «I segreti del gusto»

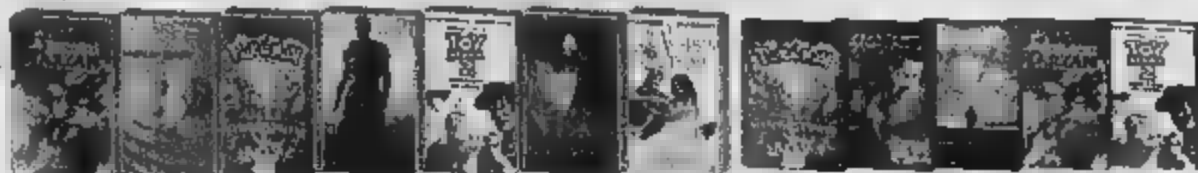
La prima giornata della «Festa degli autori» ha sconfitto anche il maltempo. Buono è stato il numero di visitatori presenti tra gli stand, mentre ottima è stata l'affluenza per i numerosi eventi organizzati. «Tutto esaurito» nella sala Falco dove Carlin Petrini, Gina Lagorio e il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi (nella foto Bedino) hanno presentato gli inserti «I segreti del gusto» distribuiti dal lunedì al venerdì: il quotidiano. Oggi la kermesse continua ricca di appuntamenti e si arricchisce di una presenza sportiva con il campione dell'Alpitour Maikel Cardona ospite dello stand della Banca regionale europea. SERVIZIO A PAGINA 38



VHS

REGALA*

DVD



* Acquista la Tessera Cinemastore da L.100.000 interamente utilizzabile per il noleggio di DVD, VHS, CD Playstation e altri. IN OMAGGIO una VHS a scelta (fino ad esaurimento scorte).

L'offerta è valida anche per i clienti già in possesso della tessera. La ricarica della tessera deve essere effettuata all'interno del negozio.

CUNEO - Via C. Emmanuele III, 25 - Tel. 0171 693124 - SALUZZO - Via Italia, 80 - Tel. 0171 5240164

BORGO SAN DALMAZZO - Tel. 0171 693124 - BORGOMANERO - Tel. 0171 693124

www.cinemastore.com

TITOLI TOP
disponibili
ufficiali
uscita

DVD

Tarzan
007 Il Mondo Non Basta
Pokemon Il Film
Salvate il Soldato Ryan
Toy Story 2
e altri ancora...

VHS

Tarzan
Se Scappi ti Sposo
Il Miglior Verde
Il Gladiatore
Pokemon Il Film
American Beauty
Toy Story II
e altri ancora...Nuovi Tata
TD intercooler 4x4NOVITÀ
VERSIONE
5 POSTI
AUTOCARRO

3 anni di garanzia



3 anni di garanzia

Servizi europ assistance 24 ore su 24

GARELLI AUTOMOBILI

BORGO S. DALMAZZO Via Cuneo 127 - Tel. 0171.25.16.09

VIA TORINO 2 - Tel. 0174.46.106 - aperto tutto il sabato

SALUZZO Via Savigliano 2 - Tel. 0175.24.91.09

La campagna punta a sensibilizzare i medici di base per favorire la vaccinazione dei soggetti a rischio

L'Asl 17 dichiara guerra all'influenza

Informazioni e visite gratuite a Fossano, Savigliano e Saluzzo

Luigina Ambrogio
FOSSANO

«Quest'inverno cerchiamo di evitare le cattive compagnie»: è lo slogan con cui l'Asl 17 invita i cittadini a vaccinarsi contro l'influenza: una campagna che quest'anno parte in grande stile, una giornata informativa, che si terrà domenica 8 ottobre (dalle 14,30 alle 19) a Fossano, Savigliano e Saluzzo: medici e infermieri a disposizione della popolazione anche per accertamenti clinici gratuiti. Sabato 7 ottobre è in programma una giornata formativa obbligatoria per i medici. Lo Stato spende 3 mila miliardi l'anno per far fronte all'influenza - dice il primario Medicina a Fossano, Riccardo Conte - una spesa che potremmo in parte evitare con una buona profilassi. L'influenza è pericolosa; non va confusa con un banale raffreddore. La campagna antinfluenzale dell'Asl 17 coinvolge medici di base e medici ospedalieri, insieme ai Distretti sanitari. Un esempio



I medici avvertono: «L'influenza non è un semplice raffreddore, i rischi sono maggiori»

di come possano collaborare territorio e ospedale - dice il direttore generale dell'Asl Antonio Fabbriatore -; abbiamo l'ambizione di ridurre i costi sociali dell'epidemia e l'impatto sulle strutture sanitarie. L'anno scorso la profilassi si è dimostrata efficace. «Non abbiamo registrato ricoveri causati dall'epidemia» - dice il dottor Conte - proprio perché si era lavorato bene sulla prevenzione.

Bambini di Pediatria a scuola in ospedale

CUNEO

Il «Santa Croce e Carle» ripropone un servizio per i degeni più giovani, «La scuola in ospedale», iniziativa avviata nel '99, frutto di una collaborazione fra la divisione di Pediatria e la Direzione didattica del 1° Circolo, che a disposizione i suoi insegnanti. «L'obiettivo è dare continuità all'insegnamento» - spiega Laura Barbotto, capo sala - non soltanto ai piccoli pazienti costretti a lunghe degenze, ma anche e soprattutto ai bambini il cui ricovero si risolve in poco tempo: mantenendo un legame con la scuola, proseguendo così gli obiettivi didattici

dei vari circoli elementari.

La scuola in ospedale, oltre alla funzione didattica, vuole essere «un momento per imparare a socializzare e a distarsi dalla malattia, creando per quanto possibile un clima sereno che aiuti i piccoli degeni ad affrontare eventi spiacevoli e dolorosi» - precisa Carlo Guazzi, responsabile dell'ufficio relazioni esterne -; per questo da lunedì a venerdì, in un'aula allestita nel reparto pediatrico, alcuni insegnanti integreranno con brevi e simpatiche lezioni i programmi scolastici forzatamente persi. Per informazioni si può contattare la divisione di Pediatria allo 0171/441330. (l. m.)

ALBA

Catechisti convocati per il Giubileo

Oggi i catechisti della diocesi sono convocati per il Giubileo. L'appuntamento è alle 14,45 alla Casa Cottoiengo, alle 15 in Duomo i catechisti riceveranno il mandato da mons. Dbo. (a. r.)

CUNEO

Al Colombaro S. Michele esposto metro della Sindone

Oggi e domani è possibile visitare il Colombaro San Michele-Villa Odoifredi Tadini, di fronte alle carceri. E' allestita una mostra «Ricordi religiosi nella storia di una famiglia» dove sono esposti molti documenti e arredi, oltre a una reliquia del Beato Angelo Chivasso e il metro per la misurazione della Sindone. Per informazioni telefonare allo 0171/611489. Il costo della visita è 10 mila lire (gratis per gli under 14). (r. s.)

SCARNAFIGI

Il parroco del paese è don Gullino

Don Giovanni Gallino, direttore Caritas, è il parroco di Scarnafigi. Insieme a don Piero Bocca e a don Domenico Chiaffredo Arduo, farà parte della nuova «unità pastorale» che avrà il compito di seguire Scarnafigi, Ruffia, Villanova Solara e Torre San Giorgio. Don Gullino succede a don Ettore Dao. (a. bu.)

MONTALDO MONDOVI

Sindaco rinviato a giudizio

Il sindaco Angelo Ricca è stato rinviato a giudizio per aver violato la legge che impone agli amministratori di dare risposta scritta entro un mese a interrogazioni da parte dei cittadini. La dimenticanza (perché la pratica è stata evasa subito dopo la denuncia) riguarda alcune richieste di chiarimenti fatte da due genovesi circa lavori eseguiti nel cimitero. (p. s.)

VINADIO

Castagnata sociale del Cai Ceva

Domani, al rifugio «Malinvern-Città di Ceva», nel vallone di Riofreddo in alta Valle Stura, tradizionale castagnata sociale indetta dal Cai. (p. s.)

DOGLIANI

In Biblioteca incontro l'autore

Stasera, alle 21, nella biblioteca «Einaudi», incontro con Mario Dentone, autore del libro «Un grido taciuto. L'ultimo falò di Cesare Pavese» (edito da Bastogi). (p. s.)

CUNEO

Due corsi di preparazione al lavoro

L'Agenzia dei servizi formativi della Provincia organizza due corsi di preparazione al lavoro, indirizzi vendita e ristorazione, ore ciascuno, che si svilupperanno a Cuneo e Racconigi. I corsi sono rivolti ai giovani tra i 15 e i 25 anni da inserire nel mondo del lavoro attraverso tirocini formativi. Per informazioni rivolgersi allo 0171696147. (r. s.)

ALBA

Un meeting su formazione e cultura

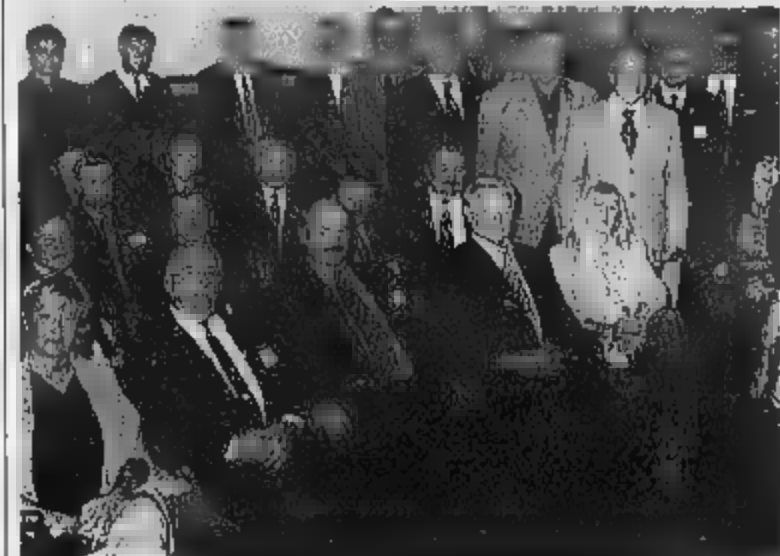
Stamane nella sala consiliare del municipio (ore 9,30) si terrà un meeting sul tema: «Formazione e cultura: sapere interpretare il futuro». (g. f.)

CUNEO

La Fondazione Peano premia lo scultore

466 i bozzetti che concorrono al 4° concorso internazionale «Scultura da vivere», promosso dalla Fondazione Peano. Oggi, alle 18,30, nel giardino di corso Dante di fronte a Nizza verrà scoperta l'opera vincitrice del 3° concorso: s'intitola «L'uno e l'altro» e rappresenta l'originale interpretazione che Alessandro Cardinale ha dato del tema «L'acqua: un volto che si specchia». (v. p.)

IMPRENDITORI ALLA CAMERA DI COMMERCIO



Magiari ospiti della «Granda»

Una delegazione di quaranta piccoli imprenditori ungheresi del settore distribuzione carburanti sono ospiti in questi giorni della provincia di Cuneo, su iniziativa dell'Agip-Ungheria. Il viaggio, turistico e culturale, prevede la visita alle cantine di Fontanafredda, al Castello di Grinzane Cavour e di altre località delle Langhe, oltre che del Saluzzese. Gli imprenditori magiari sono stati ricevuti l'altra sera dal presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanelli: «Vogliamo rafforzare i rapporti con l'Ungheria» - ha detto - «e presto una delegazione di imprenditori cuneesi ricambierà la visita». (r. s.)

Composto da Navone

Battaglione Ceva Ritrovato l'inno per la guerra

CEVA. «Arma potente» forte sull'Alpi e sui confini, fiera nappina bianca del «Primo» degli alpini, è il Battaglione Ceva. Sono alcune delle parole tratte da «Andouma prous», l'inno del Battaglione Alpini Ceva, devastato durante la Campagna sul Don, nella seconda guerra mondiale. Testo a musica originale si credevano perduti: nei giorni scorsi, invece, il prezioso manoscritto del sottotenente Giuseppe Navone, autore e compositore della marcia, morto sul fronte russo, è ricomparso fra le carte dei fratelli Raviole.

«Si credeva che l'originale fosse perso» - ha spiegato Beppe Raviole - Mio fratello Nino lo ha ritrovato, invece, a casa sua, per combinazione. L'inno era stato scritto dal sottotenente all'arrivo dal fronte francese. Davanti a questi fogli, che forse ai giovani diranno poco, i tanti cebari che hanno perso parenti e amici in Russia proveranno commo-

Dalle 9 alle 19, poi concerto

Michelin l'ossano Oggi porte aperte a visita guidate

FOSSANO. «Porte aperte» oggi alla Michelin: lo stabilimento di via Torino sarà aperto alle visite di parenti e amici dei dipendenti e pensionati; dalle 9 alle 19, a gruppi di venti, accompagnati da un «cicerone» potranno vedere come funzionano i vari reparti, e ammirare i «cime» che raccontano la storia della multinazionale. Saranno anche esposte le opere realizzate dai partecipanti al corso fotografico riservato ai dipendenti e pensionati Michelin.

In festa continuerà alla chiesa dei Battuti Rossi, con un concerto per pianoforte e violino offerto dalla Michelin alla città. (l. a.)

Spariti sei esemplari

Furto di daini da un allevamento di nome Mondovì

MONDOVI. Da un allevamento autorizzato di daini, alla periferia della città, sono scomparsi l'altro giorno sei esemplari. Il proprietario si è accorto del furto, che è stato denunciato ai carabinieri, trovando parte della rete di recinzione tagliata: dimostrazione che gli animali non erano scappati da soli, ma erano stati sottratti da qualcuno, probabilmente nella notte. Non si escludono ipotesi: la più probabile è che i daini siano stati rubati per essere immessi sul mercato, in coincidenza con l'avvio della stagione venatoria. I ladri potrebbero cercare di vendere la carne a privati, ristoranti o macellerie. (p. s.)

ORS
Operational Research Systems

La O.R.S. S.r.l., società nello sviluppo di procedure ad alto contenuto innovativo e tecnologico attraverso l'utilizzo di tecniche di ricerca operativa, operante su tutto il territorio europeo, al fine di potenziare la propria struttura per far fronte a una incessante e rapida crescita delle richieste, specialmente nel settore bancario ed industriale, riunisce i seguenti figure:

- A - analisti/programmatore con esperienza in ambienti Windows/Unix; sono preferenziali le conoscenze in JAVA, PL/SQL, Visual Basic, C++, Oracle;
- B - laureati in materie tecniche con spiccato interesse e predisposizione a lavorare nell'ambito dei sistemi informatici;
- C - diplomati ITS o ragionieri con specializzazione in informatica.

Possono anche di telelavoro.

Inviare il curriculum vitae a:
O.R.S. S.r.l. Corso Nino Bixio 58/4 - 12051 Alba (CN)
0173 35621 Fax 0173 364887
e-mail: info@ors.it

Nell'ambito processo di potenziamento della propria struttura commerciale

NOICOM

Operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Ricerca Agenzie per le aree di Cuneo-Alba (CN), Fossano (CN)

a cui conferire il diritto di vendita dei propri servizi di FONIA, INTERNET e TRASMISSIONE DATI.

Sono requisiti necessari:
struttura di vendita
esperienza nella vendita di servizi

La remunerazione è interessante ed il prodotto da commercializzare estremamente competitivo.

Indirizzare le richieste conosciute da presentazione dell'azienda a:
NOICOM S.p.A. - Direzione Commerciale - C.so Svizzera 185 - 10148 Torino
Tel. 011.0700510 - Fax 011.740885

VECON PNEUMATICI

Cuneo - Alba - Genova

ATTENZIONE!!!
Sono iniziate le favolose offerte sui pneumatici antineve termoaderenti affrettatevi!!!

VECON PNEUMATICI
CUNEO - C.so Francia, 111
Tel. 0171/492938
RICCA DIANO - Str. Alba - Cortemilia, 46
Tel. 0173/363245
GENOVA - Via Garibaldi, 4 - (VICINO SUPERMERCATO BENNET)
Tel. 0172/68634

In occasione dell'apertura della nuova sede di Cuneo presentando l'allegato coupon presso i nostri centri di assistenza avrete diritto gratuitamente ad un controllo dei vostri pneumatici ed il gonfiaggio azoto Securpneus!!!

Gruppo Vison

SECUR PNEUS AZOTO

L'OTTOBRE

WINE & CHEESE BAR

• A pranzo e a cena menù degustazione a € 50.000 •

• Il formaggio protagonista in cucina in un menù completo di 5 portate a € 60.000 •

• Spuntini a pranzo, cena, dopocena con vasto assortimento di formaggi, salumi, sfiziosità •

Siamo aperti dal martedì al sabato dalle 12.00 alle ore 22.00

Via A. Diaz, 7 (angolo Savigliano) - CUNEO

tel. 0171/492938

Sei ore di kermesse con gli scrittori del Nord-Ovest. Aperta la mostra dedicata a Lalla Romano

Festa degli autori al via sotto la pioggia

Inaugurazione senza Picouly che ha poi animato un «café»

CUNEO

Un contrattempo a la seconda «Festa Europea degli Autori» è stata inaugurata senza l'ospite d'onore, lo scrittore francese Daniel Picouly che ha rimediato animando un «café letterario» ieri pomeriggio e incontrando i lettori nella tansostruttura di piazza Europa. Piccolo vincente che non ha rovinato la prima delle quattro giornate che Cuneo dedica a «il viaggio e il sogno». Ieri, sebbene abbia piovuto ininterrottamente dall'apertura, oltre mille persone hanno aderito alla manifestazione partecipando alle numerose iniziative in «entiere» nella «tansostruttura» di piazza Europa, sia nel Centro Congressi della Provincia dove sono esposti i libri dedicati al Nord-Ovest.

Gli incontri culturali sono aperti contemporaneamente nelle due sedi. In piazza Europa si è parlato di «Cesare Pavese: 50 anni dopo»; in Provincia si sono susseguiti trenta scrittori arrivati da tutto il Nord-Ovest per presentare le loro opere nella kermesse durata sei ore aperta dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia e dal senatore Lorenzo Brignone.

Numeroso il pubblico all'apertura ufficiale della mostra «L'ora del tempo: Lalla Romano a Cuneo» che propone quadri, scritti e fotografie sullo stretto legame tra la scrittrice e la «Granda». E Lalla Romano ha accettato l'invito alla «Festa degli Autori» partecipando alla cena di gala di giovedì sera, sia all'inaugurazione della mostra.

Alle 18, nella sala «Falco» della Provincia gremita, l'incontro con il direttore della Stampa Marcello Sorgi, il presidente di Slow Food Carlin Petrin, la scrittrice Gina Lagorio che, coordinati dal redattore capo de La Stampa Giuseppe Grosso, hanno presentato «il segreto del gusto».



La «Festa Europea degli Autori» è stata inaugurata ieri alla presenza del vescovo mons. Natalino Pescarolo. Nel pomeriggio è stata aperta la mostra dedicata a Lalla Romano che ha presentato mentre in Provincia hanno presentato le loro opere 30 scrittori e poeti



Il di piazza Europa Commercianti contenti della sede confermata

Da ieri a lunedì libri e scrittori sono nuovamente protagonisti in piazza Europa: quest'evento è motivo di profonda soddisfazione per tutti gli operatori commerciali riuniti nel comitato «Cuneo Nuova '82». La Festa Europea degli Autori rimane quindi ambientata nella parte nuova della città e questo risultato realizza la nostra giusta aspirazione a veder ripristinato un necessario equilibrio tra le varie zone del centro: viene quindi spontaneo ringraziamento agli amministratori civili per la sensibilità e disponibilità dimostrate. Vorrei inoltre ricordare che, per creare un'adeguata cornice alla Festa, la maggioranza delle vetrine della città sarà allestita con un taglio più «culturale» proponendo le sculture offerte dalla Fondazione Pearnò in occasione del IV Concorso Internazionale «Scultura da vivere». Quindi, da parte del comitato «Cuneo Nuova '82» un sentito augurio di buon lavoro a tutti coloro che saranno direttamente coinvolti in questa sfida audace alla lettura!

Desirée Salm Lubatti
presidente comitato Cuneo Nuova

Editoria e cucina

Riproposti alcuni piatti del Papi

Piero Dadone

«Il ... e il sogno» recita lo slogan della Festa degli Autori, ad esempio il sogno di tanti cattolici cuneesi contemporanei in attesa di una visita del Papa nella Granda.

L'avventuroso viaggio di Pio VII nel ... quando, prigioniero Napoleone, l'attraversò dal Colle di Tenda a quello di Cadibona, sostando a Cuneo e Mondovì. capoluogo Pio VII si fermò la notte tra il 12 e il 13 agosto ospite del sindaco Lovera. Maria nel palazzo ... via Roma, dove attualmente si trovano l'Ufficio elettorale del Comune e l'Hotel Lovera Palace. Ed è proprio là che oggi alle ore 18 la Festa degli Autori organizza «Mangiar da Papi», la presentazione del libro di Mariangela Rinaldi e Mariangela Vicini «Buon appetito Santità». Si tratta di un volume ben documentato sulle preferenze culinarie dei vari papi nei secoli fino a Giovanni Paolo II, compreso naturalmente il «nostro» Pio VII. Del resto anche i papi mangiano e, c'è da pensare, piuttosto bene se è andato consolidandosi nel tempo il detto popolare «mangiar da papi» quale minimo di mangiar bene. L'aspetto più curioso dell'iniziativa ... sa che alla fine del dibattito gli assistenti potranno assaporare alcune delle ricette del libro, preparate dai cuochi del ristorante Antiche Contrade, innaffiate da un ... langarolo di antiche tradizioni come l'Arca di Costa di Bussia. Insomma, la grammatica e la pratica. I convenuti potranno sentirsi «papi» almeno per un momento, mangiando la stessa minestra polacca che predilige Karol Wojtyła, oppure la polenta concia che non mancava mai sulla tavola del papa contadino Angelo Roncalli, oppure ... i crostini alle vongole che prediligeva Pio VII, unico papa ... cui si ... certezza che soggiornò a Cuneo.

IN PROVINCIA

Testimonianze dall'ignoto

Cinque appuntamenti nel Centro Congressi. Alle 10,30 «Yurupari. Rito e danza della memoria indigena», proiezione di un video con interventi di Guido Boffa e Danilo Manera. Alle 12 «Testimonianze dall'ignoto» con Donato Bosca e Lorenzo Mondo. Coordina Gianni Martini. Alle 16 «Orme» con gli autori collana EDT. Alle 18 «America latina: (ri)-scoperta di un continente». Alle 21 «Il giro del mondo in ...» con Pennacchi e Magnouloux.

IN PROVINCIA

Parla Gherardo Colombo

Si inizia alle 10,30 con Piero Bianucci che ricorda Didimo. Quindi «Scienza e Incoscienza» con Laura Boella e Piergiorgio Odifreddi. Alle 12 «Media e scuola» con Mauro Doglio. Alle 16 «Napoleone e Carlo Magno» con Alessandro Barbero ed Ernesto Ferraro. Alle 18 «Giustizia, società e ...» con Gherardo Colombo, Marco Revelli e Luigi Scandella.

IN CITTA'

C'era una volta Rodari

Alle 10 per il «Festival del Primo Romanzo» incontro con Marco Vespa nel salone d'onore del Municipio in via Roma 28. Alle 11, sede, per il Festival du Premier Roman, incontro con Joel Egloff. Alle 15 nella Biblioteca Civica in via cacciatori delle Alpi. «C'era una volta Gianni Rodari: ricordi e letture. Intervengono Roberto denti e Fernando Rotondo. Alle 17 presentazione della mostra «Travel, Travail, Travaglio, Trauma», sempre nella biblioteca civica.

AL TOSELLI

Giornata dei poeti

Nel teatro si comincia alle 17 con «Antartide» di Roberto Mussapi, voce narrante Giovanni Bozzolo, voce recitante Roberto Mussapi, musiche di Giusto Pio. Alle 21 la serata di poesia. Leggono i propri testi De Angelis, Duque Amuso, Erba, Giudici, Jouffroy, Kaddour e Silas.

NUOVA MICRA



CHIEDI A CHI UNA MICRA CE L'HA GIÀ.

Nuova Micra

da L. 16.000.000.



• Nuovi motori 16 v Euro 3, 1.0 da 60 cv e 1.4 da 82 cv per consumi ancora più bassi.

• Nuovo cambio automatico Hypertronic CVT.

• ABS con ripartizione elettronica della frenata EBD e sistema antipanic.

• Nuovi interni.

• Climatizzatore • Airbag.



3 anni e 100.000 Km ■ garanzia.

Vieni a provarla Sabato 30 settembre e Domenica 1 ottobre.

DA:

TARGA

CUNEO MAD. OLIVO

Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI

Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064



www.nissan.it

I preziosi funghi hanno già spuntato fino a 300 mila lire l'ettogrammo. Sportello del consumatore

Alba inaugura il mercato del tartufo

Oggi nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena

ALBA

S'inaugura oggi il mercato del tartufo bianco d'Alba nel padiglione allestito all'interno del cortile della Maddalena nella centrale via Vittorio Emanuele, che rimarrà aperto ogni sabato e domenica (dalle 8 alle 20), fino al 12 novembre. Meta obbligata dei turisti che giungono ad Alba nei weekend, il padiglione è ogni anno frequentato da migliaia di visitatori. La raccolta del prezioso fungo è consentita dal 15 settembre e nei due sabati successivi i trifolai hanno venduto il loro prodotto nello slargo. Maestra, in attesa del mercato ufficiale. L'avvio delle manifestazioni autunnali con il Palio degli asini, domani e la Fiera (6-22 ottobre), ha fatto lievitare i prezzi dei tartufi, che spuntano già da 300 lire l'ettogrammo. Per tutelare i compratori è stata istituita una commissione qualità che controllerà tutti i prodotti esposti e messi in vendita al mercato. Ai trifolai sono consegnati sacchetti numerati rilasciati in numero pari alla trifula che avranno superato il controllo e ogni tartufo dovrà essere venduto nel proprio sacchetto. Per arginare l'abusivismo, il trifolai sarà concesso di vendere al massimo un chilo di tartufi al giorno. La commissione è formata da un giudice del tartufo (componente del panel di analisi sensoriale), da un ricercatore del Cnr-dipartimento micologia, rappresentanti delle associazioni di difesa dei consumatori, del Comune e dell'Ente turismo. Sarà anche a disposizione uno sportello a cui l'acquirente potrà rivolgersi per chiedere una verifica della sanità e della tipologia del prodotto acquistato. I tartufi oltre che al mercato si possono

trovare nei vari negozi specializzati, ma il regolamento comunale ne vieta il commercio in qualsiasi altro luogo della città, ovvero vendite improvvisate agli angoli di piazze e vie. L'Ente turismo e l'Associazione trifolai hanno indetto una mostra-concorso del «bianco d'Alba» per le domeniche 8-15 ottobre. Un appuntamento importante sarà il 7 ottobre (palazzo piazza Medford, 9,30): il Centro nazionale studi sul tartufo presenterà l'esperienza di quattro anni di lavoro nel campo dell'analisi sensoriale e sarà istituito un Osservatorio. Coloro che desiderano sapere tutto sul tartufo, possono frequentare i corsi «La virtù del naso», che si terranno nella sede Centro a Grinzane Cavour ogni sabato e domenica di ottobre e novembre (per prenotazioni 017335833).

(g. f.)



Il mercato del tartufo bianco d'Alba rimarrà aperto ogni sabato e domenica (dalle 8 alle 20) fino al 12 novembre

Le quotazioni della «tonda gentile» salite fino a 350 mila lire il quintale

CORTEMILLA
Aumentano le quotazioni della nocciola Piemonte. Da inizio mese a oggi il prezzo della «tonda» è passato dalle 7.500-7.600 lire al punto resa, corrispondenti a 315-320 mila al quintale a 8.000 mila (340-350 mila). A questi valori si deve aggiungere il premio di 100 lire il punto resa, pagato al prodotto certificato Igp. «La qualità è buona», spiega Celestino Farinetti, presidente del Consorzio di tutela e contribuisce alla stabilità dei prezzi. La produzione 2000, invece, è scarsa e non supera i 70 mila quintali. Intanto, la nocciola protagonista della Fiera del tartufo, il consorzio regalerà a ogni visitatore della rassegna agroalimentare «Albaqualità» un sacchetto da due etti di nocciola Piemonte Igp. Della «tonda» si parlerà anche il 15 ottobre nella trasmissione di Retequattro «Mela verde». La conduttrice Gabriella Carlucci nei giorni scorsi ha visitato aziende corticelle, industrie, lavorazione e laboratori di pasticceria di Cortemilla.

(g. p.)

Tour gastronomico in Langhe

Dodici tappe nel Sud Astigiano
Si parte oggi da Roccaerverano

ROCCAVERANO

Parte oggi la rassegna gastronomica «Pranzo in Langhe». L'iniziativa è della Comunità montana «Langhe Astigiana valle Bormida» col patrocinio della Provincia di Asti. In programma, fino all'inizio di dicembre, pranzi e in dodici ristoranti langaroli nei centri che fanno parte della Comunità montana, con menù tipici a base di vini, formaggi, verdure, carni di produzione locale. Il prezzo a persona è sempre 40

mila, vini inclusi. Ad aprire la rassegna il ristorante «Aurora» a Roccaerverano (0144.953.608) che oggi alle 13 e alle 20 propone tra l'altro torta di cipolle, tagliatelle ai funghi, coniglio alla Barbera, robiole e torta di nocciola. Domani, alle 13, la «Locanda degli Amici» di Loazzolo (0144.87.262) servirà, tra le altre portate, peperoni alle nocciole, ravioli, cinghiale al civer, robiole. A tutti i menù sono abbinati degustazioni di Asti Spumante offerte dall'Assomoscato. (f. l.)

Casale multietnica

Shasera a cena
i piatti tipici
di 5 continenti

CASALE MONFERRATO. «Basta parlare degli immigrati, è giunto il momento di parlare con gli immigrati» esorta don Mario Fornaro, dell'ufficio Migrantes della Diocesi di Casale presentando la quarta edizione della «Festa multietnica» che si svolgerà oggi al mercato Pavia in piazza Castello, promossa da associazioni e gruppi di varie etnie. «E' un'occasione per creare momenti di amicizia e accoglienza reciproca, e poi per scoprire cultura, tradizioni e spettacoli di popoli e razze di angoli del mondo» prosegue don Fornaro.

Come lo sono attesi molti rappresentanti di nazionalità dei cinque continenti. Un primo incontro è svolto martedì scorso alla Baronino dove casalesi, marocchini, ex jugoslavi, albanesi e africani hanno discusso insieme dei problemi della città. La festa multietnica inizia alle 16,30 con una funzione religiosa all'istituto Mazzoni celebrata dal vescovo Germano Zaccheo. Alle 18,30, al mercato Pavia, primo spettacolo di animazione teatrale e musica, quindi, alle 21, dopo la base di gastronomiche rappresentative delle varie nazioni, in programma danze, giochi e animazioni con i diversi gruppi. In scena due gruppi teatrali italiani, un complesso jugoslavo di ventisei elementi, danzatrice arabe e un gruppo ispano-napoletano.

«E' un momento particolarmente importante, senza nascondere la difficoltà che la convivenza comporta, per parlare anche di salute, istruzione, giustizia, alimentazione, casa» conclude don Fornaro. Sempre per favorire maggiormente l'integrazione, il Comune ha in programma un ciclo di film, eventi musicali e culturali che si svolgeranno da ottobre fino a maggio del prossimo anno. (r. sa.)

Troppi furti e truffe

Sicurezza
Più controlli
nel Braidese

BRA. Il Comune è deciso ad aumentare il numero degli agenti della polizia municipale e, come ha sottolineato il sindaco Franco Guida, propone il potenziamento dell'organico dei carabinieri per migliorare la sicurezza nel Braidese (troppi furti e truffe, infrazioni al codice della strada). La posizione dell'amministrazione comunale è stata illustrata durante la riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocata dal prefetto Mario Spanu. All'incontro hanno partecipato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco di Bra Franco Guida, il questore Isidoro Adornato, il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Alba Luigi Riccomagno, giudice unico del Bra del tribunale di Bra del tribunale albesse Ugo Crescenzo e i comandanti provinciali e locali dei carabinieri, della polizia e della Guardia di Finanza.

Il vertice si inserisce nella serie di appuntamenti itineranti del comitato nei maggiori centri della «Granda» per verificare come intervenire concretamente sul territorio a difesa dei cittadini. Il sindaco Guida ha proposto il potenziamento delle operazioni coordinate dei carabinieri e polizia municipale. Il Comune realizzerà anche un opuscolo in più lingue destinato ai cittadini stranieri per informarli sui loro diritti e doveri. Infine, il questore Adornato e il comandante dei carabinieri Cerantola, hanno assicurato che le operazioni coordinate polizia municipale-carabinieri proseguiranno anche con la presenza di pattuglie in borghese. (i. b.)



Franco Guida

FOSSANO - SPACIO RIORDA - FRAZ. CUGANIO, 11



FACTORY SUPERSTORE

GRUPPO RIORDA

ABBIGLIAMENTO

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

**REALIZZA
e CAMBIA
TUTTO**

10.000 articoli con
SCONTI FINO AL 50%

VENDITA PROMOZIONALE DAL 30/08/00 AL 31/10/00

ACQUA TERME - ALBA - ALESSANDRIA - AOSTA - BORGARO T.S.E. - CANELLI - CARMAGNOLA - CEVA - CHIERI - CHIVASSO - CUNEO - GENOVA - IMPERIA - LOANO - MONDOVI - PINEROLO - RIVOLI - SALUZZO - SAVONA - TORINO - TORTONA - VENTIMIGLIA

ORGANIZZAZIONE
internet:www.intema.alba.it

intema

ALBA tel. 0173/281613
e-mail: intema@tin.it

DANCING
CUBO
SABATO 30
orchestra
LORETTA GIORGI

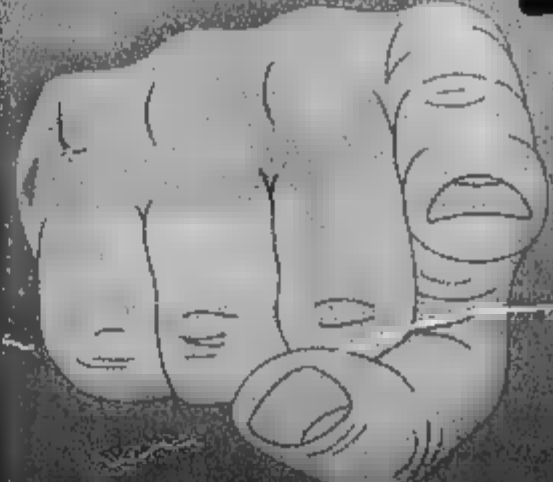
PER I GIOVANI H.O
TONY CAU DJ
E ANIMAZIONE DI
MARCO MARZI
DI CIAO RADIO

BORGIO S. DALMAZZO - CN
S.S. N. 20 - TEL. 0171-269476

DISCOTECA
NEW GLOVER CLUB

Rodello Alba

Ti aspettiamo!!!
Questa sera
all'inaugurazione



infoline
e prenotazione tavolo
0220.50714



Guarene, stasera s'inaugura la personale di Giuseppe Gabellone Un aiuto a giovani talenti creativi

Fondazione Re Rebaudengo promuove l'arte moderna

GUARENE

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte rende omaggio alle giovani tendenze creative proponendo, da oggi al 19 ottobre, nei locali del palazzo, in piazza del Municipio, la personale di Giuseppe Gabellone. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con il Frac Limousin di Limoges, propone diverse produzioni del giovane artista: oltre ad alcune opere scritte saranno anche due lavori ancora inediti in Italia, insieme a una nuova installazione che verrà proposta in anteprima negli spazi di Guarene. La mostra verrà inaugurata oggi, alle 19. Le opere in rassegna, così come in generale tutta la produzione di Gabellone, riflettono la trasformazione, avvenuta negli ultimi anni del linguaggio artistico italiano contemporaneo. Movimenti tradizionali quali l'Arte Povera o il minimalismo non solo hanno avuto un'enorme influenza sulle nuove generazioni, ma sono stati completamente assorbiti da esse, fino a confluire in una pratica che non piange più la perdita dei padri. L'ultima generazione di artisti italiani è riuscita a sviluppare e articolare un linguaggio che, pur mantenendo una propria specificità, è anche capace di indirizzarsi ai problemi e alle caratteristiche di un mondo più esteso e aperto. La scultura e le fotografie di Gabellone sono proprio la manifestazione di una trasformazione antropologica del contesto artistico italiano, in cui l'uso di nuovi materiali e dello spazio vengono negoziati sulla base di una realtà che rimbalza avanti e indietro tra empirie e virtuali.

Gabellone, nato a Brindisi nel 1973, vive e lavora Milano. Il



Un momento di una passata mostra di artisti americani a Guarene; a lato la presidente della Fondazione Sandretto Rebaudengo con il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

giovane artista ha già al suo attivo una serie di importanti esposizioni personali: nel 1998 ha allestito una mostra allo Studio Guenzani di Milano. L'anno successivo ha esposto al Leire Genillard di Londra. Successivamente è stato ospite sempre dello Studio Guenzani di Milano. Sarà possibile visitare la mostra a Guarene il sabato e la domenica dalle 14,30 alle 19. E' disponibile anche un catalogo della mostra (italiano/inglese) a testi di Francesco Bonami (direttore

artistico della Fondazione e curatore al Museo di Arte Contemporanea di Chicago) e Frédéric Paul (ex direttore del Frac Limousin di Limoges, direttore del Domaine de Kerguelennec, Centre d'Art Contemporain, Francia).

Inoltre state organizzate anche due giornate dedicate ai bambini, con una serie di laboratori didattici tenuti da Mauro Biffaro, dell'Associazione Orzi. Il primo appuntamento è previsto il 15 ottobre, ne

seguirà il secondo il 5 novembre.

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte è stata costituita a Torino nel 1992. Due anni dopo è stata inaugurata, a Guarene, il palazzo Rebaudengo, edificio settecentesco trasformato in spazio espositivo per l'arte moderna. L'intento è far sì che a un sempre più vasto pubblico e sempre più giovane i fermenti e le attualità tendenze dell'arte contemporanea: dalla pittura alla scultura, dalla foto al video, dall'installazione alla performance. Per far questo la Fondazione organizza non solo mostre, ma anche convegni, seminari, attività di studio, laboratori per bambini, visite guidate, pubblicazioni e premi. La Fondazione ha avviato relazioni e rapporti operativi con altri centri di cultura italiani e stranieri: fin dalla sua costituzione lo scambio fertile tra istituti pubblici e Fondazione è stato costante. La Fondazione è presieduta da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo. Fanno parte del comitato scientifico: Dan Cameron, Flaminio Guardoni, Kasper König, Rosa Martínez, Hans Ulrich Obrist, curatore responsabile Francesco Bonami; per la fotografia Filippo Maggia. Nell'ambito della personale di Gabellone sarà esposta l'opera dell'architetto Stefano Boeri, «Corridoio d'acqua» che fa parte della collezione della Fondazione. L'opera è installata per la prima volta a Villa Medici a Roma nel giugno scorso.

Il Jolly

PRONTO IN TAVOLA

PIZZE DA ASPORTO - PASTICCERIA - PASTA FRESCA

FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE
ogni 1ª domenica del mese
... PASTA FRESCA TUTTI I GIORNI



ARRIVANO I POKEMON
Novità: pizza a forma di Pikachu

GUARENE - LOC. VACCHERIA, C.so Asfi, 29/A - TEL. 0173/364876

SIAMO APERTI
DOMENICA 1 E 8
OTTOBRE



NOVITA
Macchina caffè
uso famiglia in cialde

colim

Degustazione gratuita in
promozione per tutto il
mese di ottobre

Macchine caffè per famiglie Saeco

Vendita e assistenza distributori automatici
PRODOTTI PER IL VENDING
Via Carmagnola, 4 - GUARENE (CN)
Tel. 0173/364876



NUOVO LAVAGGIO Self-Service

Loc. VACCHERIA (GUARENE)
presso Distr. ESSO C.so Asfi 132

5 Km
da ALBA



VANTAGGIOSE
CONVENZIONI PER LE
SOCIETA' PINGUINO
VERDE



DAEWOO

NUOVA LANOSE
ALTRO EGO

Aria Condizionata
Vernice metallizzata
Radio Cassette
Finanziamenti a partire da L. 500.000

da lire 18.500.000



LA VOSTRA CONCESSIONARIA DI FIDUCIA PER ALBA E PROVINCIA

AG AUTOGAMMA s.r.l.

Hip Hip
Matiz

13.000.000
PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

UN USATO
NON CATALIZZATO
VALORE ZERO



ALBA - Via Piano Gallo, 26
tel. 0173.28.25.94
APERTO ANCHE IL SABATO MATTINO

CARNO - Via Lunghe, 27
tel. 0173.75.08.78
APERTO ANCHE IL DOMENICO MATTINO

Ricco calendario di appuntamenti per un tipico prodotto locale che insegue da tempo la giusta valorizzazione

Ritorna la Fiera del Marrone

E la castagna piemontese si chiama «Cuneo»

Stornello

CUNEO

Le castagne tornano a chiamarsi le «Cuneo». Questo è accaduto alla Fiera del Marrone del 1999, quando l'inaspettato successo è arrivato alla manifestazione. E questo capiterà certamente anche quest'anno, alla seconda edizione della manifestazione, che si terrà nel capoluogo cuneese dal 5 all'8 ottobre. Un buon segno, anche se è un piacevole ritorno al passato. Infatti già nell'Ottocento in America le castagne venivano chiamate le «Cuneo», per sottolineare la qualità pregiata dei marroni cuneesi, ricorda con un pizzico di orgoglio Edue Magnano, presidente dell'Associazione per la valorizzazione della castagna. Da allora sono passati molti lustri e la castanicoltura italiana ha attraversato lunghe e dolorose crisi. Oggi, tuttavia, c'è una ripresa di interesse per questo frutto dalle qualità eccezionali, tanto che il piccolo produttore più basso, toccato dieci anni fa da una tonnellata prodotta in Italia, si è risaliti nel 1997 a 70 mila tonnellate circa.

La castanicoltura cuneese ha dato nel 1996 (non vi sono dati più recenti) 40 mila tonnellate di frutti, per la maggior parte di pezzatura medio-grande o medio-piccola, confermando che la provincia di Cuneo - dice Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura - ha anticipato di qualche anno la ripresa che c'è poi in tutta Italia. Infatti, dopo un periodo di incertezza e abbandono che ha interessato la coltura dal 1945 al 1970 - anni dell'esodo dalle montagne e del boom economico - il declino della coltura si è invertito. Dal primi anni 80 in Piemonte, e in Cuneese in particolare, il castagno è in lenta ma progressiva ripresa per un rinnovato interesse sia economico che per la difesa del territorio.

La castanicoltura piemontese è castanicoltura «Cuneo» poiché dei 40 mila ettari interessati alla coltura, l'80 per cento circa (32 mila ettari) è situato nella nostra provincia, come ricorda ancora Emilio Lombardi. Da queste considerazioni si comprende l'importanza che ha per tutta la zona la seconda Fiera del Marrone, che è organizzata dall'Associazione per la valorizzazione della castagna «Il tempo della castagna», in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia e il Comune di Cuneo, la Camera di Commercio di Cuneo, l'Azienda turistica cuneese, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo e la Banca Regionale Europea.

Come afferma Edue Magnano, alla luce del grande successo ottenuto l'anno scorso, gli organizzatori propongono quest'anno l'appro-

fondimento di due aspetti peculiari del prodotto castagna, legato per la tradizione alla terra cuneese, precisamente la diffusione mondiale della castanicoltura e le risorse economiche e culturali, e le caratteristiche organolettiche del frutto con una particolare attenzione alle qualità energetiche e nutrizionali. Di conseguenza la manifestazione avrà due filoni: oltre all'esposizione vera e propria, che si svolgerà lungo via Roma, giovedì 5 ottobre, si aprirà nella chiesa di Santa Chiara la «Un mondo di castagne», con l'esposizione di oltre 200 varietà di castagne provenienti da tutto il mondo, altrettanti prodotti a base di castagne. Il giorno dopo, ci sarà la presentazione ufficiale dello studio «Dalle castagne a sfarzate di energie», redatto dal professor Giancarlo Bounous, direttore del Dipartimen-

to delle colture arboree della Facoltà di Agraria di Torino. Sabato 7 ottobre verrà quindi aperto l'ecomuseo della castagna a Boves presso la cascina Marquet in collaborazione con il Gal Valli Gesso, Vernenagna e Pesio.

Al pubblico, la Fiera del Marrone offrirà un gustoso spettacolo della tradizione dei sapori cuneesi. Durante le passeggiate in fiera i visitatori potranno addentrarsi nelle officine di degustazione del dolce (sala contrattazioni) e del salato (chiostro di Santa Chiara) per assaporare prelibatezze a base di castagne. La sera saranno organizzate anche degustazioni in collaborazione con i più prestigiosi ristoranti della provincia. Per chi ama i boschi vi saranno delle passeggiate guidate nei castagneti, organizzate dalla Comunità montana.



Uno stand con le castagne tipiche dell'anno scorso in via Roma a Cuneo durante la prima edizione della Fiera che ora viene riproposta dal 5 all'8 ottobre

«La Terra e il Sole»

L'agricoltura raccontata in 7 televisioni regionali

Notevole di ascolto per «La Terra e il Sole», settimanale di agricoltura e attualità trasmesso in Piemonte da sette emittenti regionali. Realizzato da Scarneghi negli studi di «Europa & comunicazioni» il programma si avvale della collaborazione di Beppe Ghisolfi, da alcuni mesi ritornato in video. Nella puntata di domani sono previsti vari servizi: da un'intervista al ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecorella Scario, realizzata da Umberto Clivio, alla grande festa dell'uva di Carrù a Tuttomais di Racconigi. La conduzione della trasmissione è affidata a Camilla Nata. Domani mattina ospite in studio sarà il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, cuneese di Cavallermaggiore. «Questo spazio - dice Ghisolfi - è dedicato al personaggio della settimana scelto nel mondo della politica, dell'economia o della cultura». Le televisioni che trasmettono «La Terra e il Sole» in Piemonte sono Telealpi (domani alle 10), Altaitalia (ore 11), Grp (11.30), Telegranda (12.30, 16.30, 20.30, 0.30), Quartarete (13), Teleritmo (15), Videonovara (16).



Beppe Ghisolfi

Convegno storico

Quel «balon» è un gioco molto antico

ROCCA DE' BALDI

Oggi e domani, per iniziativa del museo «Augusto Dorio» e degli Amici di Rocca, si svolge nelle sale del castello il convegno «I giochi di palla nel Piemonte della tradizione», escursione storica che dal Medioevo arriva ai giorni nostri.

Stamane dalle 9,30 saranno svolte relazioni sul gioco della palla nei secoli trascorsi di Anna Maria Nada Patrone, Paolo Cossu, Pierpaolo Merlini, Luca Patria. Nel pomeriggio, alle 15, Franco Piccinelli, presidente della Fipe, inaugurerà le mostre «Dal pallone al bracciale al pallone elastico» e «Cinquant'anni di pallone elastico sulle piazze di Langhe». Subito dopo, moderato da Gian Luigi Beccaria, dibattito su «Gioco e società nel Settecento», con relazioni di Elisa Mongiano, Andrea Merlotti e Paola Bianchi.

Domattina, alle 9,30, il convegno si occuperà dei luoghi storici di gioco: dalla corte di Emanuele Filiberto, alle piazze di Mondovì, dall'Accademia Reale di Torino allo sferisterio Mermet di Alba, seguendo una pratica sportiva ricca di tensioni e scontri di campanile non meno di quelli odierni. Modererà Eugenio Corsini; relazioni Alice Blythe Raviola, Chiara Povero, Laura Palmucci Quaglini, Filippo De Pieri, Marco Violaro dell'Istituto Storia del Risorgimento.

Al pomeriggio appuntamento in piazza per assistere alle 15 a due partite di pallone elastico, una delle quali in costume ottocentesco e l'altra con giocatori di A e Juniores. Seguirà alle 17 la proiezione del documentario «Il pallone elastico negli Anni Cinquanta».

(g. d. m.)

Coldiretti, un autunno in piazza

Mobilitazione contro tasse e caro-gasolio

Gianfranco Quaglia

TORINO

Mondo agricolo sul piede di guerra, pronto a scendere in piazza da un momento all'altro. La «campagna d'autunno» riguarda tutta Italia ed è stata lanciata dalle Coldiretti che mobilitando la gente dei campi per manifestazioni imponenti nelle città. Potrebbe essere ripetuta la mobilitazione già attuata nel novembre 1997, con presidi e marcia dei trattori dalle periferie su tutti i capoluoghi. Ma perché la protesta? La «goccia» che ha fatto saltare la miccia è stato il caro gasolio il cui prezzo, in meno di un anno, è quasi raddoppiato. I coltivatori diretti, che rappresentano l'organizzazione più numerosa anche in Piemonte, accusano il Governo per una serie di impegni non mantenuti: in primo piano il problema della fiscalità, con la richiesta di congelamento delle aliquote Irap e la proroga del regime speciale Iva, agricoltori chiedono, tra l'altro, di ridurre

la pressione fiscale a favore delle piccole e medie imprese e una riforma per ammodernare tutto il settore. In particolare: approvazione della legge di orientamento che favorirebbe la crescita delle imprese agricole.

Un altro punto: la politica energetica. I coltivatori propongono di dare spazio alle energie alternative, incentivando la produzione di biocarburanti (biometano e biodiesel). Le aziende si candidano a protagonisti in questo senso, ma vogliono misure di defiscalizzazione. Bartolomeo Masino, presidente regionale Coldiretti, è categorico: «Alle disattenzioni del Governo si aggiungono quelle della Regione, con la quale nei prossimi giorni ci confronteremo su alcuni punti, primo fra tutti la rigidità delle aliquote di applicazione del tanto decantato piano di sviluppo rurale. Ci sembra che la stagione della concertazione sia finita e che sia stato conseguito qualche risultato di rilievo per il mondo agricolo. Non ci resta che scendere in piazza».

Corneliani

www.corneliani.com

MIROGLIO

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

PK publikompass

Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.608.122 - Fax 0171.488.249

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Affiliato Studio Saluzzo s.r.l.
selezione giovani diplomati
militanti per inserimento organico.
Tel. 0175/42114

SOFTWARE HOUSE, con elevato trend di crescita, ricerca per la propria sede nella zona di Albo:

programmatore "junior" e programmatore "senior" in ambiente "Visual C++" da inserire nel proprio organico. Trattamento commisurato all'esperienza dimostrata.

INVIARE CURRICULUM A:
CENTRO SERVIZI ANSAUDI CORSO PAVE N. 4
12051 ALBO INDICANDO SULLA BUSTA:
Rf. CV19

Società operante nel settore dei sistemi ad alta tecnologia per la sicurezza ricerca

UN AMBITO DI LAVORO MONOMANDATARIO IN UN'AREA DI ZONA

Offerta di formazione professionale, esclusiva zona, retribuzione fissa + provvigioni.
Tel. 0184.591993 ore ufficio

Banca 121

Ricerca per Cuneo e provincia

PROMOTORI FINANZIARI

regolarmente iscritti all'albo e/o bancari aventi requisiti condizioni economiche e estremo interesse.

Inviare curriculum a:
BANCA 121 - VIA NIZZA, 11 - CUNEO
o via fax al N° 0171-602143

Bottero

RICERCA

- PROGETTISTI MECCANICI** Si richiede: - Esperienza quadriennale nella progettazione di macchine e/o impianti - Esperienza nell'industrializzazione del prodotto - Capacità di coordinamento delle risorse.
- MECCANICI** Si richiede: - Diploma di perito meccanico - Conoscenza di disegno tecnico al CAD - componenti - gruppi di macchine - Buona conoscenza dei materiali e lavorazioni meccaniche.
- PROGETTISTI** di quadri di potenza - comando per macchine e/o impianti.
- PLC** richiede disponibilità alle trasferte.
- PROGRAMMATORI C/C++/VISUAL C** Si richiede - Esperienza almeno triennale, programmazione in ambiente DOS e WINDOWS - Disponibilità alle trasferte.
- ESPERTO** di **DIAGNOSTICA** (Ethernet/protocollo TCP/IP) con esperienza specifica almeno quadriennale e/o laurea di settore.

INTERESSATI INVIARE CURRICULUM A:
BOTTERO S.p.A. - UFFICIO PERSONALE
Via Genova, 11 - 12010 CUNEO. Fax 0171/1310813
e-mail personale@bottero.com

MERLO S.p.A.

leader nella produzione di macchine operatrici

per il potenziamento della propria struttura Assistenza post Vendita RICERCA

- DIPLOMATI/LAUREATI IN MECCANICA. (rif. 9/00)
- PERITI MECCANICI o ELETTRONICI, con almeno 3 anni di esperienza maturata in settori tecnici. (rif. 10/00)

Si offrono concrete possibilità di crescita professionale all'interno della struttura. Si richiede buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e disponibilità ad effettuare trasferte.

Inviare curriculum vitae indicando il riferimento, alla Direzione del Personale Merlo S.p.A., via Nazionale 11 - 12020 San Defendente di Cervasca (CN) Tel.: 0171.614111 Fax : 0171.614106 / E-mail: info@merlo.com

Astrologia e massaggi nella discoteca Oriente di Carrù

Busca ricorda Lucio Battisti e Racconigi «invita a corte»

MARSAGLIA. Stasera al «Mirrors», direttamente da Rimini, commerciale e revival mixata da Serjay. **BAROL.** Stasera atmosfera latino-americana al palatenda (21.30) il «Brasil Ipanema shows». Protagonisti ballerine e un ballerino, tutti brasiliani doc. **BUFFO SAN DALMAZZO.** Notte disco drink al Cabiria con i momenti «kaos» proposti dall'accoppiata Doctor Hannibal-dj D'Angelo. **GAZZO.** Al Gallery stasera da 105 Night express Italia 1, Marzo Maz-zoli.

Il piano bar del The Jolly Joker club propone stasera (ore 22) omaggio a Lucio Battisti, con le sue «più belle interpretate da Rosanna e Maurizio. **CARRU'.** Al «Locomobile» (ore 21) stasera e domani piccola festa della birra con piatti tipici tedeschi e birra cruda a caduta. All'«Oriente» astrologia e massaggi. Commerciale con il dj Andrea Poggio e happy musica nel privé.

SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» stasera, nella sala pub musica dal vivo, nel Camelot privé techno progressiva, nella sala azteca e sulle terrazze commerciale con dj Schiffer. A «La maghelona», 22, pre-disco con Roby Mator. **STASERA.** Stasera al Target disco proposte musicali autunno-



Bali latino-americani animeranno la serata del bargei sotto il Palatenda

inverno. **GENOVA.** Stasera al Barcelona disco «Hot night al Picasso», festa della musica internazionale. **CUNEO.** Al Gradisca «dal tramonto all'alba» aperitivi e colazioni. A Loola Palooza di Totto Croce balli scatenati sui tavoli e musiche proposte da Ciccio dj. **PIOZZO.** Stasera a Maddalene, ore 21, sfilata di moda con piccoli indossatori. Interni magici con Budiny. **Ultimo sabato**

la rassegna Arte sotto le stelle. Per l'occasione verrà proposta la repubblica di «Invito a corte», spettacolo ideato da giovani artisti. Le visite con relativo spettacolo, dalle 20 alle 22, fino a mezzanotte. Biglietto 8 mila. **COSTA AZZURRA.** Stasera, ore 21, nel cortile del municipio sfilata di abiti da sposa, dal 1894 a oggi. **Stasera, 21, nella parrocchiale concerto «A fil de ciel».**

La manifestazione richiama ogni anno artigiani da tutta la penisola

Gareggio tra antichi mestieri

Oggi e domani la fiera nel borgo medievale

GARESSIO

Oggi e domani il borgo medievale ospita la Fiera degli antichi mestieri.

Tra i tanti artisti-artigiani che vengono da lontano, arriva dal Trentino i bassorilievi in Salzeig, realizzati con acqua, farina e sale. Maestra in questa lavorazione, che richiede grande pazienza e sottile manualità, è Gabriella Osele, che arriva da Trento. Con la Fiera degli Antichi Mestieri, alcuni fa, l'incontro è avvenuto nel Cuneese e in modo del tutto casuale: è stato colpo di fulmine. Da allora Gabriella è una fedelissima della manifestazione dove mostra la sua capacità, modellando davanti ai visitatori.

Ancora segnalare, per la loro originalità, i lavori di Renzo Galoni, di Darfo (Bs) il pirografico del legno (l'incisione a fuoco su legno). In Val Tanaro Renzo porterà alcune delle sue opere più suggestive. Angoli di cortili dove il tempo pare essersi fermato, palazzi signorili riprodotti minuziosamente ma con sensibilità poetica, paesaggi marini immersi in un'atmosfera magica e a volte surreale. Una piacevole esposizione. Oggi orario 14-23. (r.s.)



In alto Gabriella Osele tra i suoi bassorilievi e sopra Renzo Galoni al lavoro

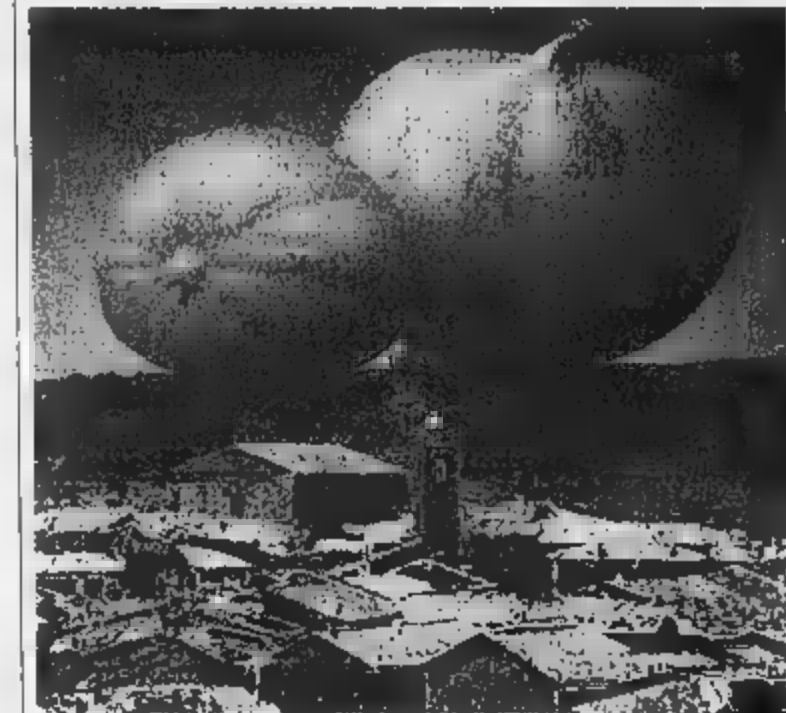
Il Premio «Ravotti»

CUNEO. Domani nella chiesa di Santa Chiara verranno esposte le opere che parteciperanno al IV Premio di progettazione grafica, Franco Ravotti. I lavori hanno come tema la castagna e su questo si confrontano i partecipanti alle 3 sezioni: giovani, professionisti e multimedia. Il premio è stato istituito per ricordare il giovane imprenditore monregalese, prematuramente scomparso, dall'associazione culturale grafica «Ravotti» e dall'associazione «E. Kié». L'iniziativa è itinerante e si lega alla valorizzazione del territorio, per continuare un'opera che Ravotti aveva iniziato. Questa edizione «La castagna» diventerà protagonista. La tematica verrà anche sviluppata nel convegno «Prodotti tipici: sapore e risorsa del Cuneese» che si terrà alle 11. Al termine, il presidente della giuria, Beppe Ghisolfi, proclamerà i vincitori. (v.p.)

Domani nel centro storico torna la tradizionale festa d'autunno

Le zucche invadono Piozzo

In esposizione le forme più strane e originali



Il suggestivo manifesto ideato per l'appuntamento di domani a Piozzo

PIOZZO

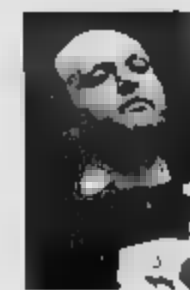
Gli aggettivi non bastano per descrivere le zucche di Piozzo che domani torneranno a essere protagoniste della tradizionale esposizione autunnale. Ce n'è per tutti i gusti: gigantesche, piccolissime, colorate, dalle forme strassissime. Dalle 10, domani, invaderanno il centro storico il piccolo paese che si affaccia sulla Langa. A pranzo e cena il servizio ristorante allestito nel palatenda proporrà menu a tema con la manifestazione, menù dalle 15 aperture «della dolce vita» con degustazione di dolci a base di zucca. Tra tutti gli espositori verrà estratta a sorte la zucca d'oro: un soggiorno marino. Tra le iniziative collaterali: visite guidate, dalle 15 alle 17, alla chiesa di San Bernardo con i affreschi del 400 e dalle 11,30 speciale annullo filatelico recante la legenda «Esposizione della zucca». Alle 10,30, in piazza, foto di rito per gli abitanti di Piozzo. (a.f.)

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

MONTICARLO. Domani, 18, al Grimaldi Forum, nella Salle des Princes, concerto di apertura della stagione sinfonica 2000-2001, elaborata dal nuovo direttore dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo fresco di nomina, Marek Janowski. Il programma prevede brani tratti dal Parsifal di Wagner, magistralmente interpretati dal soprano Melanie Diecker, dal tenore Peter Seifert e dal basso Franz Josef Selig. Il calendario dei concerti continua con un programma di tutto rispetto che vede ampio spazio dedicato alle collaborazioni con i vari direttori d'orchestra già a partire dal concerto, domenica prossima, diretto da Armin Jordan. Per informazioni telefonare allo 0037792/162299.

Al Café de Paris, inizia martedì la settimana bavarese, dedicata come tutti gli anni, alla scoperta della gastronomia della bassa Germania con degustazioni di panache di salicce al grill o crauti reali o l'altrettanto celebre strudel alle mele. Il tutto sarà abbondantemente irrorato da vari tipi di birra fino alla conclusione della manifestazione, sabato prossimo.



Il nuovo direttore dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo Marek Janowski che ha curato la stagione sinfonica 2000-2001

Per informazioni telefonare allo 0037792/162020.

Giovedì, alle 21, inaugurazione del Théâtre Princesse Gracieuse, della 15ª edizione della «Magic stars», maghi e prestigiosi in gara per la conquista della magica bacchetta d'oro o d'argento, per il secondo classificato. Ogni giorno, fino a sabato, cinque nuovi talenti saranno presentati al pubblico. Domenica, alle 15, la premiazione con spettacolo finale in attesa delle stelle dell'ambra. Per informazioni telefonare allo 0037793/253227.

Venerdì prossimo grande appuntamento per gli appassionati del go-kart con la VI edizione della «Monaco Kart Cup» sul quale Albert Fer. Grosse emozioni in previsione con i piloti dei mini bolidi lanciati sul filo dei 110 km orari.

Il guadagno dei nostri venditori. Siamo un'importante SOCIETÀ PER AZIONI, ricerchiamo n. il rappresentante, per la provincia di Cuneo, da inserire stabilmente nella nostra Società. Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione ed inserimento a carico dell'Azienda.

INQUADRAMENTO DI LEGGE, FISSO MENSILE
CONSISTENTI PROVVISORI.

tel. 0171/696316 dalle 14.30 alle 19.30

Impresa costruzioni stradali, dislocata nella zona Cuneo, ricerca

MECCANICO MOTORISTA

da inserire in organico (possibilità affiancamento con meccanico esperto). Si richiede: Disponibilità al lavoro nel giorno sabato per manutenzione mezzi fermi. Conoscenza interventi su motori e organi autocarri, macchine operatrici cingolate e gommate - impianti idraulici. Conoscenza tecniche di saldatura e taglio ossi/acetileno. Conoscenza elettronica applicata.

Inviare curriculum a

UNIMPIEGO

semplice servizio di ricerca del lavoro a pagamento dal 20 settembre 1999
Unimpiego - Ufficio di Cuneo - Associazione industriali di Cuneo
Corso Dante 51 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/455495 - fax 0171/497544 - e-mail: uc@cunet.it

ECONOMICI

AUTISTA per ditta/vip referenziato, fiducia, immagine, viaggi per/dai aeroporti hotel, discreto inglese/francese, offresi aziende private servizio continuo, festivo notturno, attuale nec, anche assunzione diretta, telefonare 0333.3647415

TUNNEL DISCOTECA

via Marene, 27 - Fossano
Aperto venerdì e sabato con la musica più bella di tutti i tempi
Info line 0335/6006637

NIGHT ILL

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Sirene Tasseo Internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

CRAZY BOY

BARATO 31
SETTEMBRE
con l'orchestra di

Pinini Libé

CRAZY BOY - CENTALLO
TEL. 0171.214.243

FORTINO

Questa sera
Orch.

**WALTER
D'ANGELO**

PAESANA (CN) 0175-94120

CHRIST DISCOTECA

sabato
30
settembre

**ANTONELLA
E
AURELIO**

70/80

stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA NOROCCO Tel. 0171-631771/44285
Dottor T e le donne

PIEMONTE
Tel. 0171-693.554
CHIUSO PER LAVORO

COSSO Tel. 0171-692.936
CHIUSO PER LAVORO

ITALIA Tel. 0171-692.951
CHIUSO PER LAVORO

BON BOSCO
Il
Ore 18.21

ALBA
Ester Tel. 0171-363.021
The call Ore 20.22

MORETTE Tel. 0173-36.49.36
CHIUSO PER FERIE

ROMA
COMINALE Tel. 0175-346.901
Romeo deve morire Ore 21

ROMA
Tel. 0171-262.211
Bette il cuore Ore 20.15, 22

CINQUEMARE Tel. 0171-265.213
Sala 5: Titan A.E. Ore 14.16, 18
Fuori in 60 secondi Ore 20.15, 22.40
Sala 6: The call Ore 14.30, 17.20, 20.22
Sala 7: Fantasia 2000 Ore 14.15, 17.20, 20.22
Sola 8: La tempesta perfetta Ore 14.45, 17.25, 20.22
Sala 9: Road trip Ore 14.45, 17.20, 20.22

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Lunedì Ore 7.00
Sala Grande: La tempesta perfetta Ore 20.22.15

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Max: Il dottor T e le donne Ore 20.22.15

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Max: Road trip Ore 20.22.15

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Max: The call Ore 10.22.20
Metropolis: Ho fatto a pezzi mia moglie Ore 20.15, 22.15

LUX Tel. 0171-946.069
Il destino Ore 20.22

FERRARA Tel. 0171-619.131
Segno e l'Africa Ore 20.22

FALLI VACCINELLI Tel. 0173-750.277
Io, me e Irene Ore 20.22.15

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
Mission impossibile II Ore 20.22

SALA BORSA Tel. 0174-701.552
Il patriota Ore 19.30, 22.30

SAVATEL Tel. 0172-488.324
Mission impossibile II Ore 19.45, 22.22

MULTISALA Tel. 0173-742.321
Sala Max: Titan A.E. Ore 20.30
La lingua del santo Ore 22.30

MULTISALA
Sala Grande: La tempesta perfetta Ore 20.10, 22.30

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Max: Il dottor T e le donne Ore 20.22.15

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Max: Road trip Ore 20.22.15

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Max: The call Ore 10.22.20
Metropolis: Ho fatto a pezzi mia moglie Ore 20.15, 22.15

LUX Tel. 0171-946.069
Il destino Ore 20.22

FERRARA Tel. 0171-619.131
Segno e l'Africa Ore 20.22

FALLI VACCINELLI Tel. 0173-750.277
Io, me e Irene Ore 20.22.15

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
Mission impossibile II Ore 20.22

SALA BORSA Tel. 0174-701.552
Il patriota Ore 19.30, 22.30

SAVATEL Tel. 0172-488.324
Mission impossibile II Ore 19.45, 22.22

MULTISALA Tel. 0173-742.321
Sala Max: Titan A.E. Ore 20.30
La lingua del santo Ore 22.30

MULTISALA
Sala Grande: La tempesta perfetta Ore 20.10, 22.30

nelle sale di

PIEMONTE

ACCADEMIA p. 5, Giulio 2 bis. Tel. 011.68.78.07.
Sud eide etori. Ore 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 215.6784. Il dottor T e le donne. Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

AMBA 2000 c. Carlo Cesare 57, tel. 955.521. Europa d'estate. Ho fatto a pezzi mia moglie. Ore 15.17.45, 19.30, 20.45, 22.30.

AMBA 400 c. Carlo Cesare 57, tel. 856.521. The Cell - La Cellula. Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30.

ALFREDO p. via Solferino 2, tel. 562.39.00. RIFOSO. AMBROSIO. MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: The Cell - La Cellula. Ore 16.18.10, 20.20, 22.30. Sala 2: La tempesta perfetta. Ore 15.15, 17.30, 20.22.30. Sala 3: Il dottor T e le donne. Ore 15.15, 17.50, 20.10, 22.30.

CAPIVILLI v. San Damiano 24, tel. 540.605. Zora le ampie. Ore 16.18.10, 20.20, 22.30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Seconda pelle. Ore 16.15, 18.20, 20.30, 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Il dottor T e le donne. Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Il cerchio. Ore 15.16.45, 18.40, 20.30, 22.30.

CINE C c. Cesare 105, tel. 232.029. La tempesta perfetta. Ore 14.45, 17.20, 19.55, 22.30.

BORSA v. Grimaldi 9, tel. 542.422. Tentazioni d'amore. Ore 15.15, 17.40, 20.05, 22.30.

BRE BALMAIN - Sala Cinema v. Montecarlo 62, tel. 327.2214. I cento passi. Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30.

BRE BALMAIN - Sala Cinema v. Montecarlo 62, tel. 327.2214. The big Kahuna. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ELISEO GRAMPE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Ho fatto a pezzi mia moglie. Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Qui non c'è il Paradiso. Ore 16.18.10, 20.20, 22.30.

ELISEO ROSSI p. Sabotino, tel. 447.52.41. Fantasia 2000. Ore 15.50, 17.10, 19.30. Sala: Animal factory. Ore 20.30, 22.30.

ELISEO 1 c. Montecarlo 241, tel. 661.54.47. Holy smoke. Ore 20.22.30.

ELISEO 2 c. Montecarlo 241, tel. 661.54.47. Il patriota. Ore 19.22.

ETORILE v. R. Buzzi ang. v. Roma, tel. 17.25, 19.10, 20.55, 22.40.

FERRO v. Po 30, tel. 817.33.23. Il patriota. Ore 16.19.22.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 305.057. La tempesta perfetta. Ore 14.45, 17.20, 19.55, 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.

IMBI v. Po 21, tel. 812.59.96. La lingua del santo. Ore 16.18.10, 20.20, 22.30.

IMBI v. S. Teresa 8, tel. 534.614. Valent. Ore 17.50, 20.10, 22.30.

LIE Galleria S. Federico, tel. 541.283. Fuori in 60 secondi. Ore 15.40, 18.20, 20.22, 22.40.

MAZIONALE 1 v. Poma 7, tel. 812.41.73. Ho fatto a pezzi mia moglie. Ore 16.05, 18.20, 20.25, 22.30.

MAZIONALE 2 v. Poma 7, tel. 812.41.73. Holy smoke. Ore 16.18.10, 20.20, 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arona 31, tel. 532.448. Road trip. Ore 15.18.10, 20.20, 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arona 31, tel. 532.448. La lingua del santo. Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

REPORI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: The Cell - La Cellula. Ore 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2: Il dottor T e le donne. Ore 15.17.30, 20.22.30. Sala 3: La tempesta perfetta. Ore 14.45, 17.20, 19.55, 22.30. Sala 4: Final destination. Ore 16.18.10, 20.20, 22.30. Sala 5: Space cowboy. Ore 15.17.30, 20.22.30.

ROMANO Galleria Sabotino, tel. 562.01.45. The man who cried - L'uomo che piange. Ore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.

STUDIO RTT via Acqui 2, tel. 819.01.50. Entropy. Ore 16.18.10, 20.20, 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Fantasia 2000. Ore 15.10, 17.30, 19.10, 20.50, 22.35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Il ritmo del successo. Ore 16.18.10, 20.20, 22.30.

VITTORIA v. Roma 338, tel. 562.1759. Io, me e Irene. Ore 15.35, 17.55, 20.15, 22.35.

TEATRO REGIO Teatro Danza 2000. Ore 20.30. Il Muro City Ballet presenta. The four temperaments - Apollo - Mambro n. 2 a.m. Coreografie di George Balanchine e Edward Vostell. Replica domani ore 15. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011.8815.241/242. Ingressi a L. 25.000 dalle 19.30.

PICCOLO BENO c. Piccinini. Ore 15. Vista guidata al Teatro Regio (L. 8000). Identità e differenza. Ore 21. Sebry Eyala (La palizzata di Giosè). Con gli attori della Compagnia Teatro di Nascente-Teatro di Volterra e del Gruppo Imbilio. Regia di Anna Hermann. Ingresso 10mp. Info. Tel. 011.442.9740.

AMBITORINI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 i concerti del Lingotto 2000-2001. Martedì 3 ottobre - ore 20.30. Orchestra a coro dell'Opera Kirov. Valery Gergiev direttore. Musiche di Prokofiev e Ciaikovski.

AMBITORINI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 i concerti del Lingotto 2000-2001. Martedì 3 ottobre - ore 20.30. Orchestra a coro dell'Opera Kirov. Valery Gergiev direttore. Musiche di Prokofiev e Ciaikovski.

m confezioni **Margherita**

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia

RIAPRE E RADDOPPIA!



più prodotti,
più esposizione,
più scelta,
più convenienza.

Inaugurazione

sabato **30** SETTEMBRE
domenica **1°** OTTOBRE

SOMMARIVA BOSCO Statale Carmagnola/Bra, 80 Tel. 0172 /55210

Barge: la fiera prende il via oggi alle 15 sulle note della Fisorchestra

L'autunno invita a «Ottobrata»

Fra prodotti tipici, spettacoli e convegni

BARGE

Prende il via oggi l'«Ottobrata 2000», la Fiera d'autunno organizzata da Pro loco, Catac e Bagnolo, con la collaborazione dell'amministrazione comunale e dell'Associazione che raggruppa i commercianti del paese (Aica). Da oggi fino all'8 ottobre, in programma mostre, concerti, spettacoli teatrali, serate di ballo, degustazioni e convegni, per sottolineare la vocazione agricola della zona, esaltandone i prodotti tipici.

«La manifestazione che quest'anno è giunta alla quindicesima edizione», spiega Franco Cosco Borgia, presidente della Pro loco, «è stata inserita nella grande vetrina cuneese denominata "Autunno con gusto", un viaggio alla riscoperta delle tradizioni, degli appuntamenti, i sapori della "Granda"».

La promozione della Fiera d'autunno è stata così avviata con la stampa di un manifesto colorato e con un pieghevole che l'Agenzia turistica cuneese ha distribuito a 6500 agenzie di viaggio del Nord-Europa.

«Una delle novità di quest'anno», aggiunge Aldo Raviolo, «è rappresentata dalla nuova sede scelta per l'«Ottobrata 2000»: tutte le manifestazioni si svolgeranno nell'ampia ed attrezzata area dell'ex-campo sportivo, a pochi passi dal centro cittadino».

Una sporta simbolica d'entrata è stata installata in via Monte Media, per facilitare l'accesso dei turisti.

Ricca e interessante il programma allestito dagli organizzatori. Oggi, alle 15, davanti al Mercato coperto, è in programma l'intervento dei solisti della «Fisorchestra» di Barge.

Mezz'ora dopo, l'inaugurazione della «Mostra delle fisarmoniche di ogni tipo», oltre 300 strumenti musicali esposti (sotto il Mercato coperto). Al «Centro musicale», si potranno ammirare vecchie foto e cartoline della Barge di un tempo: l'iniziativa è curata dal geometra Giuseppe Lorenzati, insieme ad altri appassionati. Un'altra Mostra come protagonista la quarzite (con esposizione di attrezzature, utensili, materiale fotografico e di repertorio) gli appassionati di montagna del Cai bargegese hanno preparato una rassegna fotografica. La «XV Rassegna dei prodotti agricoli, commerciali, artigianali e industriali» sarà inaugurata oggi, ore 15, alla presenza delle autorità: il tutto nell'area espositiva del campo sportivo; nell'ampio Palatenda in grado di ospitare mille persone sedute, alle 16 è in programma il concerto della «Fisorchestra di Barge». Alle 17, l'inaugurazione della «Mostra di pittura» (coordinata da



Due momenti di una passata edizione dell'«Ottobrata» di Barge che ogni anno richiama numerosi visitatori attratti dai vari prodotti esposti

danzante con «Brunetto e la Banda». Gli stand e le adibite all'esposizione dei prodotti sono aperti, nei giorni feriali, dalle 19 alle 23.30; il sabato e la domenica (con orario continuato) dalle 10 alle 23.30. Il lunedì (giorno di fiera) dalle 8 alle 13; il giovedì dalle 19 alle 23.30. Per gli amanti della buona cucina, nelle giornate festive e prefestive, la possibilità di gustare piatti tipici, a prezzi contenuti. Lunedì, alle 21, serata dedicata al teatro dialettale con la «Compagnia El Ciuchés di Busca».

Martedì (alle 21), è in programma un concerto di musica Anni 60 e 70, con «Robby e Pippo». Alle 22, degustazione gratuita dei prodotti bargegisi, fra gli stand dell'«Ottobrata». Il 4 ottobre, alle 21, spettacolo teatrale della «Compagnia La Bertavela» di La Loggia, che presenta una commedia brillante in piemontese.

Giovedì 5 ottobre, serata dedicata al liscio, con l'«Orchestra Spettacolo Castellina Pasi»; venerdì 6 ottobre, serata dedicata ai campioni dello sport dell'ultimo secolo.

«Anche per soddisfare i più piccoli, il Catac di Barge-Bagnolo», spiegano gli organizzatori, «ha riproposto un angolo di fattoria, con animali da cortile e da allevamento».

Piero Rival, con oltre 300 opere esposte. Domani, alle 15, la sfilata per le vie di Barge della Banda, con concerto nel padiglione degli spettacoli. Alle 21, la serata

sportivo; nell'ampio Palatenda in grado di ospitare mille persone sedute, alle 16 è in programma il concerto della «Fisorchestra di Barge». Alle 17, l'inaugurazione della «Mostra di pittura» (coordinata da

BARGE FIERA D'AUTUNNO OTTOBRATA 2000
Barge dal 30 settembre al 8 ottobre 2000

Sabato 30 Settembre
ore 15.00 Danza di mercato aperto Intervento musicale dei solisti della «Fisorchestra Rival»
ore 15.30 Inaugurazione: Mostra dedicata alle fisarmoniche di ogni tipo (oltre 300 esemplari esposti) con il mercato coperto. Serata aperta anche la domenica
ore 16.00 Inaugurazione della Fiera d'autunno in Barge - nel CAI - della Quarzite e Pietra di Bagnolo
ore 16.30 Inaugurazione Mostra di pittura con circa 300 opere esposte
ore 17.00 Inaugurazione Mostra di pittura con circa 300 opere esposte
ore 21.00 Inaugurazione della «Mostra di pittura» nella galleria della «Granda»
ore 21.00 Inaugurazione della «Mostra di pittura» nella galleria della «Granda»
ore 21.00 Inaugurazione della «Mostra di pittura» nella galleria della «Granda»

Domenica 1 Ottobre
ore 11.00 Mostra per le vie cittadine della Banda Musicale Bargegese e Concerto nel padiglione spettacoli
ore 21.00 Serata danzante con l'Orchestra «BRUNETTO E LA BANDA»

Venerdì 5 Ottobre
ore 21.00 Serata del liscio con l'Orchestra Spettacolo Castellina Pasi
ore 22.00 Degustazione gratuita dei prodotti bargegisi

Sabato 6 Ottobre
ore 21.00 Serata del liscio con l'Orchestra Spettacolo Castellina Pasi
ore 22.00 Degustazione gratuita dei prodotti bargegisi

Domenica 7 Ottobre
ore 11.00 Mostra per le vie cittadine della Banda Musicale Bargegese e Concerto nel padiglione spettacoli
ore 21.00 Serata danzante con l'Orchestra «BRUNETTO E LA BANDA»

Venerdì 8 Ottobre
ore 21.00 Serata del liscio con l'Orchestra Spettacolo Castellina Pasi
ore 22.00 Degustazione gratuita dei prodotti bargegisi

Sabato 9 Ottobre
ore 11.00 Mostra per le vie cittadine della Banda Musicale Bargegese e Concerto nel padiglione spettacoli
ore 21.00 Serata danzante con l'Orchestra «BRUNETTO E LA BANDA»

Domenica 10 Ottobre
ore 11.00 Mostra per le vie cittadine della Banda Musicale Bargegese e Concerto nel padiglione spettacoli
ore 21.00 Serata danzante con l'Orchestra «BRUNETTO E LA BANDA»

Chiri Arredamenti



Chiri Arredamenti da oltre 50 anni presenta le soluzioni per la vostra casa, dalla camera da letto in noce nazionale, alla sala da pranzo, curando con un artigianato di qualità, ogni dettaglio. Venite a visitarci nella rinnovata esposizione alla Crocera di Barge dove troverete anche il nuovo centro cucine.

Negozio (Sede Amministrativa): Via Cuneo, 20 - 12032 CROCEIRA DI BARGE (CN) - Tel. 0175.381166 - Fax 0175.380666
Laboratorio: Via Garibaldi, 51 - 12032 CROCEIRA DI BARGE (CN) - Esposizione: Via Carlo di Caracra, 25 - 10061 CAVOUR (TO)
e-mail: chiri.arredamenti@libero.it

L'abbigliamento tutti

CENTRO VENDITA CONFEZIONI CERCHIO

Per l'Autunno Quello che vuoi da noi c'è

QUALITÀ, PREZZO, GRANDE ASSORTIMENTO

CROCERA DI BARGE
36, Saluzzo-Cavour
Tel. 0175 30140
Aperto anche la domenica Tutto il giorno

SALUZZO
corso Roma 29
Tel. 0175 44542

CENTRO PALMIRA

TRATTAMENTI UOMO-DONNA VISO-CORPO

orario: dalle 8.30 alle 12.00
dalle 13.00 alle 19.30

CHIUSO IL MARTEDÌ

V. C. Cavour, 1 - CAVOUR (TO) - 0121 6513

Volley, oggi e domani Alpitour protagonista del trofeo «Terme di Lurisia» A Villanova è già campionato Si sfidano Cuneo, Torino, Milano e il Sète

VILLANOVA MONDOVI

Ieri Nik e Viki Grbic hanno infranto i sogni d'oro dell'Italia di Mastrangelo e Sartoretti. Quasi chiusa l'avventura olimpica - resta un'amara finale per il terzo posto -, dietro l'angolo c'è il campionato. Il più interessante anticipo di serie A in questo fine settimana è in programma a Villanova Mondovì per il primo trofeo «Terme di Lurisia», che unisce uno dei paesi che più si sono impegnati per lo sport a un'azienda che i suoi prodotti di qualità è da sempre schierata a fianco alcune delle realtà sportive più importanti.

La giornata di grande pallavolo si aprirà alle 18 la sfida tra l'Asystel Milano allenata da Montali e con in campo Held e Zlatanov e la Pony Express Torino che punta sulla diagonale Sottis-Gavotto con Marco Parma al centro e interessanti stranieri come schiacciatori, mentre alle 20,30 scenderà in campo l'Alpitour Cuneo con gli esordi Kantor, Cardona e Omrcen con l'Arago Sète di Philippe Blain. Grande pallavolo nel Monregalese, «culla» del volley nella «Granda» con i fasti del Vbc Mondovì. Nino Manera è un pezzo di quel gruppo sarà in campo con Cuneo, al centro, in diagonale con Cardona, Mfè De Giorgi schiererà Francesco Ferrua.

La clamorosa sconfitta nella semifinale olimpica - che porterà a giocare l'oro gli cuneesi Olikhver, Goriochev, Vladi e Nikola Grbic - non cambia i programmi degli azzurri, infatti stanotte si giocheranno il bronzo contro l'Argentina e i gli atleti Alpitour Mastrangelo e Sartoretti, unici componenti della spedizione cuneese ancora in corsa per una medaglia, arriveranno nella «Granda» solo in settimana. (l.f.)



A sinistra Andrea Sartoretti (l'azzurro arriverà a Cuneo solo la settimana prossima) e sopra Maikel Cardona, il potente centrale caraballo dell'Alpitour ingaggiato da Ravenna

Il Fima di Bonelli cerca riscatto in Coppa Italia

Stasera al Palamanera i monregalesi contro Pinerolo
Il Coalvi Busca gioca sul difficile campo del Volpiano

CUNEO

Prende il via stasera il girone di ritorno della Coppa Italia di volley di serie B. Il Coalvi Top Car Busca, che ha terminato l'andata a punteggio pieno, giocherà alle 21 a Volpiano, mercoledì 3 ottobre sarà a Pinerolo e sabato 7 ottobre ospiterà nel palazzetto di Brossasco, dove gioca le partite casalinghe, il Fima Mondovì.

A loro volta, i monregalesi cercheranno stasera, sempre alle 21, di vendicare al Palamanera la sconfitta 3-0 subita sabato scorso dal Pinerolo. «Stiamo migliorando» individualmente che collettivamente - spiega l'allenatore Alberto Bonelli, un atleta probante degli anni d'oro del volley monregalese ora passato con entusiasmo alla panchina - ma dobbiamo riuscire ad avere maggiore continuità. Il

risultato finale di Pinerolo è stato troppo severo perché avremmo meritato di più». In campo femminile, la Bief-Cosmo Cuneo inizierà stasera il ritorno in trasferta a Venaria, martedì 3 ottobre sarà a Rivoli e sabato 7 ottobre ospiterà il Piossasco; la squadra di Alessandro Gozzi ha chiuso l'andata con 7 punti all'attivo e il secondo posto nel girone a un punto dal Piossasco. (p.b.)

BASKET

Oggi a Saluzzo si assegna il Memorial Bessone

Si chiude oggi nel Palazzetto saluzzese di via Della Croce il 2° «Memorial Enzo Bessone» torneo di basket organizzato dalla CR Saluzzo. Alla manifestazione hanno preso parte Giornalino e Dogliani di C1, Saluzzo e Savigliano di C2. Alle 19 si giocherà per il terzo posto e alle 21 il primo. (a.s.)

Semifinali di ritorno nel Torneo dei paesi

Nel torneo dei Paesi di pantolera si giocano oggi le gare di ritorno delle semifinali. Alle 15 a Gorzegno arriva Castelletto Uzzone alle 21 a Mussotto è di scena La Morra. Nella partita di andata si sono imposte Gorzegno per 11-8 e La Morra per 11-6. (a.s.)

PALLONE ELASTICO

Allo sferisterio di Cuneo di fronte Bellanti e Molinari

Per la prima di ritorno del girone finale della serie A di «balon», oggi alle 15, a Cuneo si affrontano Bellanti e Molinari che guidano la classifica con 3 e 2 punti. Domani alle 15 a Taggia tocca invece a Sciorrella e Danna. Per la B domani si chiude il girone finale con Bessone finalista e promosso in serie A. Alle 15 a Madonna del Pesco giocheranno Bessone e Giribaldi alle 16, a Dogliani, Terreno a Novaro. (a.s.)

PING PONG

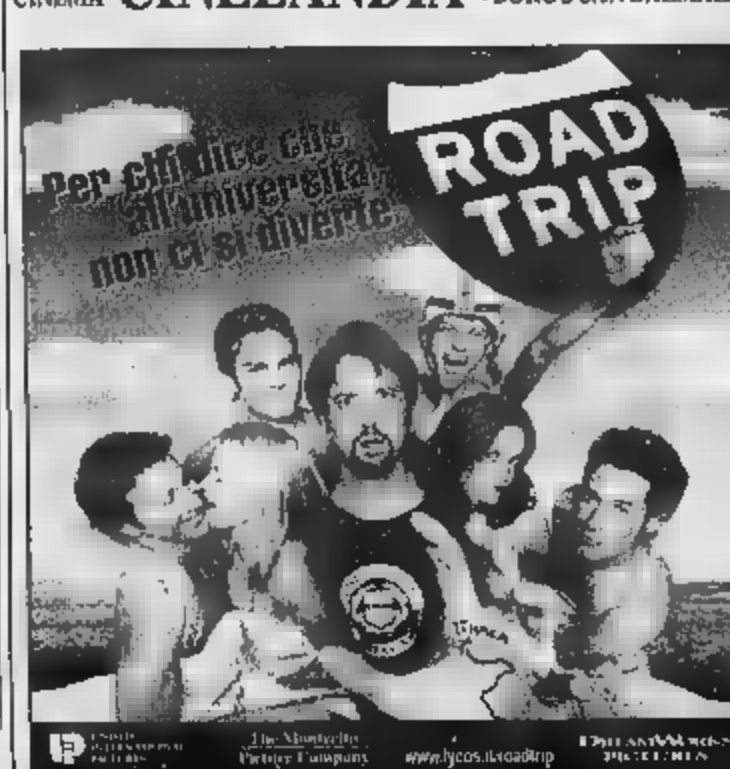
La Tonoli Verzuolo ospita il Parma

Esordio casalingo per la Tonoli Verzuolo nella seconda giornata di serie A di tennistavolo. I verzuolesi affrontano oggi alle 17 il Parma. I cuneesi sono stati sconfitti 6-4 nell'esordio a Monza. In serie A femminile il Credito Cooperativo di Bene Vagienna, reduci dal casalingo per 5-2 sul Bolzano, giocherà oggi a Novara con il Regaldi. In serie B2 maschile sono in programma Cital Verzuolo-3T Genova e Bordighera-Auxilium Fossano; nella femminile Spedizioni Pavise-Credito Cooperativo di Bene Vagienna e Novara-A4 Verzuolo. (a.s.)

AI CINEMA IMPERO - BRA BERTOLA - MONDOVI MULTILANGHE - DOGLIANI

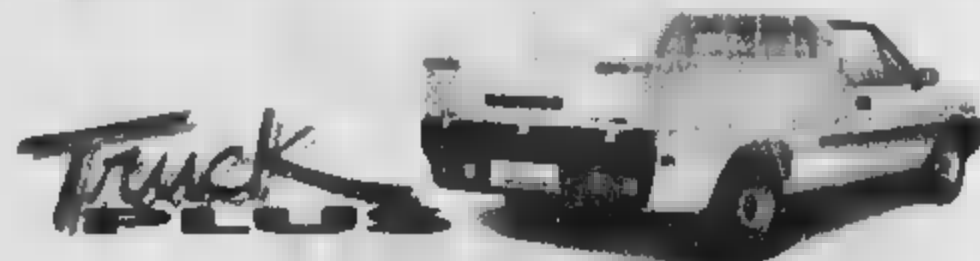


CINEMA IMPERO - MILA CINELANDIA - BORGO SAN DALMAZZO



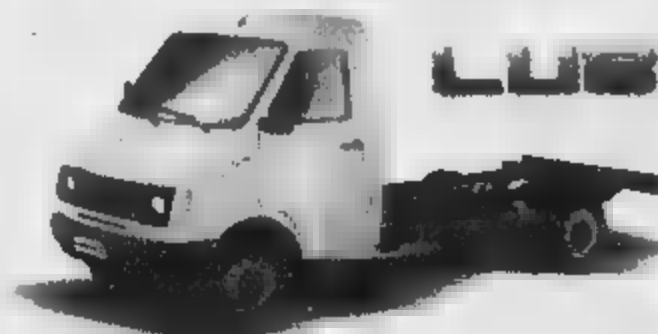
DAEWOO VEICOLI COMMERCIALI

Un carico di vantaggi.



Il Truck Plus è disponibile con passo corto (mm 2.816) nelle versioni PICK UP e RIBALTABILE (2 porte - 2 posti) e con passo lungo (mm 3.116) nelle versioni PICK UP (2 porte - 2 posti), DOPPIA CABINA (2 porte - 5 posti) e ROY (4 porte - 5 posti).

Garanzia: 12 mesi o 100.000 Km



Il Lublin 3 è disponibile nelle versioni CHASSIS CABINATO, AUTOCARRO TELONATO, FURGONE TETTO BASSO e FURGONE TETTO ALTO (tutti 3 posti in cabina) con PTT 3,5t e passo mm 3.433 o con PTT 3,2t e passo mm 2.900.

Garanzia: 24 mesi o 100.000 Km

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PROVINCIA DI CUNEO

MARRO automobili

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

ASSISTENZA SPECIALIZZATA
E MAGAZZINO RICAMBI

ULTIMO GIORNO



FINO AL 30 SETTEMBRE
AMARANTO, 245.000 AL MESE
IN 12 MESI A TASSO ZERO

Solo fino al 30 settembre è possibile acquistare Amaranto in 820 tessuti a scelta, completamente sfoderabili, in 12 rate a tasso zero (tan 0% tang 0%): divano ad angolo 245.000 al mese, divano 4 posti 168.000 al mese, divano 3 posti 148.000 al mese, divano 2 posti 132.000 al mese, poltrona 98.000 al mese, anticipo 20%. A richiesta è possibile inserire il letto a listelli di faggio con materasso in schiuma poliesteri. Disponibile anche in 56 colori di Elienne e 56 colori di Alcantara*. Iva e trasporto compresi nel prezzo.

poltronesofà
Di moda. A modo tuo

Alba (CN) - Località San Cassiano, 15/2
Manta di Saluzzo (CN) - Strada Statale, 215

ALZA IL TELEFONO

TELECONOMY 24

24 lire* al minuto interurbane e urbane 24 ore al giorno

Ogni volta che vuoi fare una telefonata, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24', sai sempre ~~quante~~ quanto spendi: 24 lire* al minuto. Interurbane e urbane, ~~senza~~ più ~~limiti~~ in tutta Italia. E in più, il collegamento verso un POP internet a tua scelta ~~costa~~ 24 lire al minuto (+100 lire risposta + IVA). Ovunque siano i tuoi amici, i tuoi genitori, i tuoi figli, i tuoi amori, con 'Teleconomy 24' sono ~~sempre~~ più vicini.

E se non ti va di pensare nemmeno ai minuti che passano, puoi scegliere 'Teleconomy Stop': spendi ~~meno~~ e solo 59.000 lire** al mese per fare tutte le interurbane e le urbane che vuoi, lunghe quanto vuoi, senza limiti. Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi PUNTO 187.

Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

TELECOM
ITALIA

www.telecomitalia.it



TELECOM
PUNTO 187

Con le offerte Teleconomy si usufruisce anche di una riduzione, rispetto ai prezzi in vigore, del 35% per le chiamate internazionali e del 6% per le chiamate verso i cellulari. Offerta valida per la clientela residenziale e non cumulabile tra loro o con altre offerte Telecom Italia. *+100 lire alla risposta + IVA. Quota mensile aggiuntiva al canone lire 9.000 + IVA. **Quota mensile aggiuntiva + IVA rispetto al canone.

Il centrocampista gioca già lunedì contro la Samp, il bomber in panchina

Toro, ecco De Ascentis Schwoch va in castigo

Aurelio Benigno
TORINO

Il così Diego De Ascentis, 24 anni, nato a Como, biondo centrocampista dallo sguardo fiero, ha scelto il Toro e di conseguenza il ritorno in quella serie B che conobbe appunto nelle file del Como ('94-'95) e quindi del Bari ('96-'97) prima di inserirsi nel massimo campionato. Frequentava ormai da tre anni. Molto soddisfatti, per il loro ultimo acquisto, patron Cimminelli, il presidente Romero e Sandro Mazzola che presentano l'ex **■** quale sarà data la maglia numero 51. «So che è un brutto numero - dice - ma il mio portafortuna è il 15 con il quale ho esordito da professionista: essendo però già attribuito, ho scelto quello alla rovescia, il 51 appunto, che spero mi porti tanta fortuna».

Il di fortuna non ha solo bisogno De Ascentis ma anche Gigi Simoni che Cimminelli ha nuovamente confermato precisando però che d'ora innanzi **■** non avrà più attenuanti: «Avevo preso Saudati, mi ha detto che preferiva De Ascentis e così **■** il Milan ci siamo accordati. Simoni rimarrà con noi, dovrà rendere conto di ciò che farà solo al termine del campionato. Se non sarà promozione se **■** andrà, **■** con lui tutti gli altri. Parole chiare, così come quelle del presidente Romero: «Quello di De Ascentis non solo è un grande acquisto per il Toro **■** vero e proprio primato perché mai prima d'ora la società granata aveva speso 12 miliardi per un giocatore».

L'ex milanista esordirà già lunedì

Cimminelli: «Mai questo club aveva speso 12 miliardi per prendere un giocatore. Simoni ha la nostra fiducia»

di sera al Delle Alpi nel posticipo **■** la Sampdoria arricchendo sensibilmente il centrocampo a disposizione di Simoni: i due esterni saranno Asta e Mora con Venturin, De Ascentis e Mendez in zona centrale. Cambierà invece l'attacco che vedrà **■** coppia inedita formata da Ferrante e Sommesse mentre Schwoch, per la prima volta in campionato, andrà in panchina. Confermata anche la difesa con Mandelli e Cudini in marcatura e Bonomi davanti a Bucci.

In casa granata dovrebbe

arrivato il momento delle cessioni, ma **■** Mazzola sia Cimminelli non sembrano troppo convinti: «Per un realizzare un affare occorre **■** in due - precisa Cimminelli - e per ora non ci sono pervenute richieste. Quando poi arrivano, ecco che sono i giocatori a rifiutare. Dipendesse da me...». E qui si ferma perché il patron granata ha già dovuto liquidare in ordine di tempo Gaglianone, Lopez, Lentini e Ivic.

Capitolo Galante: Cimminelli non ha smentito i problemi tra il giocatore e Simoni ma ha precisato: «Non ho figli né figliastri, **■** me sono tutti uguali, Galante è come gli altri».

Ieri, allenamento sotto un diluvio. A parte ha lavorato il solito Galante, mentre rimangono indisponibili Brambilla e Scarchilli. Contro la Samp rientrerà dunque Mendez a centrocampo. Oggi niente ritiro anticipato, la squadra si allenerà regolarmente a Orbassano **■** dopo la rifinitura raggiungerà Leini dove attenderà la serata di lunedì.



Francesco Cimminelli presenta il nuovo acquisto Diego De Ascentis, 24 anni

Fischio ■ Perugia

Collina apre il campionato della Juve

ROMA

Sarà Pier Luigi Collina a dirigere questa sera al San Paolo l'anticipo della prima giornata di serie A tra Napoli e Juventus. Il sorteggio che s'è svolto ieri a Coverciano ha quindi riproposto per i bianconeri lo stesso arbitro dell'ultimo incontro dello **■** campionato, la fatale Perugia-Juventus del 14 maggio che finì 1-0 dopo oltre un'ora di interruzione per un nubifragio abbattutosi sullo stadio Curi e costò alla Juve lo scudetto. Collina ha **■** bilancio globale per i bianconeri di 7 vittorie, 7 pareggi e 5 sconfitte **■** prima di dirigere Perugia-Juventus lo scorso anno era stato protagonista **■** un Juventus-Torino 3-2 del 19 marzo, quando assegnò due rigori ai granata interrompendo la **■** Juventus di 40 giornate **■** penalty.

Da questo campionato è in vigore una **■** formula di sorteggio, decisamente più integrale. I designatori Bergamo e Pairetto hanno diviso **■** 19 partite lerano comprese anche quelle della 5ª giornata di serie B **■** tre fasce, due di **■** gare, **■** terza **■** 7. Per Collina alla Juventus non esisteva nessun tipo di «preclusione». Le fasce non sono fisse e variano ogni settimana. L'obiettivo è rendere il più trasparente possibile ogni designazione. Funzionerà? Prima verifica lunedì, quando arbitri, capitani e allenatori si riuniranno a Coverciano per un «faccia a faccia» tecnico. Arbitri di A. Oggi. Bari-Verona (ora 15.00) Rosetti; Napoli-Juventus (20.30) Collina. Domani ore 15: Milan-Vicenza: Braschi; Parma-Fiorentina: Messina; Perugia-Lecce: Castellani; Reggina-Inter: Cesari; Roma-Bologna: Ferrara; Udinese-Brescia: Saccani. Ore 20.30: Atalanta-Lazio-Trentalunga.

Arbitri di **■** Domani ore 15. Ancona-Venezia: Trefoloni; Cagliari-Chievo: Donarini; Cittadella-Pescara: Faust; Cosenza-Monza: Solfritti; Empoli-Fiorenza: Bertini; Genoa-Salernitana: Pellegrino; Ravenna-Pistoiese: Pieri; Siena-Ternana: Morganti; Treviso-Crotone: Gabriele. Lunedì ore 20.45. Torino-Sampdoria: Raccaluto.

UEFA. A Ginevra sorteggio del 2° **■** Coppa Uefa. Così le italiane: Inter-Vitshke Arnhem (Ola); Parma-Dinamo Zagabria (Crot); Udinese-Pack Salonicco (Gre); Boavista (Por)-Roma. Gare di andata il 26 ottobre, ritorno **■** 9 novembre. L'allenatore del Parma, Alberto Malesani, non è soddisfatto di dover giocare fuori casa il ritorno con i croati che il Milan ha estromesso dai preliminari di Champions League.

RIMPIANTI VIOLE. Fiorentina in silenzio stampa. Fatih Terim resta, per ora, l'allenatore. L'ha detto l'amministratore delegato Luciano Luna dopo che Cecchi Gori aveva fatto fatto intendere **■** rimpiangere Trapattini. **■** Rusic, ex moglie di Cecchi Gori, ha così commentato l'eliminazione dall'Uefa: «Come tifosa mi dispiace **■** il più dispiaciuto sarà il presidente che ci rimette anche i soldi».

DI MATTEO, DUE FRATTURE. Doppio intervento per Roberto Di Matteo, 29 **■** giocatore **■** Chelsea che giovedì sera durante la **■** di Coppa Uefa con il San Gallo si è scontrato con Icon Imhof, riportando la frattura della tibia e del perone in due punti. **■** avrà per un **■**.

L'INTER PERDE BROCCHI. Il centrocampista Cristian Brocchi sarà operato lunedì di ernia del disco. Rientro previsto, dopo la sosta natalizia.

I RANCORI DI BECKHAM. David Beckham, **■** del Manchester United, ha una «lista nera» di quanti lo hanno criticato a partire dal Mondiale '98.

GULY RESTA. Zaccaroni ha bloccato il trasferimento di Guglielminetto al Chelsea per 15 miliardi e liberato il centrocampista Brncic che interessa Reggina e Fiorentina.

D'ORO ■ ZOFF. Dino Zoff ha ricevuto **■** tapiro d'oro, l'ironico riconoscimento di «Striscia la notizia».

FI ■ FIM ■ OK. Schumacher ha concluso ieri al Mugello le prove per il GP del Giappone. Record della pista in 1'24"056, ma probabilmente non verrà utilizzato in gara il motore ultima versione. Problemi per il GP di Malesia a causa di disordini politici.

TMS. Combinazione 9-11-10. Ai 1360 vincitori 1.632.200 lire.

IN TV. Ore 15: Bari-Verona (Tele+); 19: Goleada (Tmc); 20.30: Napoli-Juventus (Stream); 20.30: Basket, Real Madrid-Efes Pilsen (Tmc2).

GUIDA ALLE NOVITA' DEL CALCIO TELEVISIVO: FAZIO INGAGGIA L'ATTORE, NASCE TELE+ MINUTO PER MINUTO

Abatantuono diventa inviato milanista

Daniela Cavella

A domenica in poltrona dei tifosi. Il campionato di serie A da **■** invade i palinsesti televisivi: anticipazioni, partite, immagini e commenti dalle 13 a notte fonda sulle reti Rai, Mediaset, Tmc e, per gli abbonati alle paytv, Telepiù e Stream.

La domenica sportiva con Marco Mazzocchi, Giorgio Tosatti opinionista e Carlo Longhi alla moviola. **Mediaset.** Due programmi in palinsesto su Italia 1: alle 13 «Guida al campionato» **■** le ultime dei campi, alle 22.30 il talk show «Controcampo» condotto da Sandro Piccinini e da Giampiero Mughini e Luisa Corna. **Tmc.** Nel palinsesto di Tmc spicca «Goleada», il sabato **■** la domenica dalle 19 alle 20.30.

Telepiù. La principale novità della domenica televisiva di campionato è «Diretta gole in onda alle 15 su Telepiù Bianco, quindi ricevisibile anche dagli abbonati in analogico. Si tratta di una **■** «Tutto il calcio minuto per minuto» per il piccolo schermo:

l'emittente trasmette **■** diretta la partita ritenuta la più interessante del pomeriggio e l'altra ai collegamenti con gli altri incontri che si giocano sui campi delle undici squadre (Atalanta, Bari, Brescia, Bologna, Inter, Juventus, Milan, Perugia, Reggina, Vicenza, Verona) che vantano l'accordo **■** il gruppo milanese. Questa settimana s'inizia con Milan-Vicenza, Reggina-Inter e Perugia-Lecce. Alle 17, «Zona campionato». Telepiù Bianco propone inoltre l'anticipo del sabato sera o il posticipo della domenica (questa settimana, Atalanta-Lazio) quando **■** gole in onda di una squadra **■** cui possiede i diritti: alle 19.30 pre-partita, il match un'ora più tardi. Per gli abbonati **■** D+ Calcio, la piattaforma digitale di Telepiù, diretta domenica (o al sabato) delle partite casalinghe delle undici formazioni. Ogni incontro è acquistabile in pay per view. Informazioni alle 02/75.74.75.

IL DIGITALE DI TELE+ ARRIVA A TORINO VIA CAVO.

PALCO se scappi, ti sposo	PIU' SPORT	PIU' PARTITE
PIU' PRIME VISIONI	PIU' MUSICA	PIU' IMMAGINAZIONE
PIU' CULTURA	PIU' CINEMA	PIU' PARTITE

DA SETTEMBRE, ANCHE CON JUVENTUS E TORINO IN DIRETTA.

Arriva D+ via cavo, per ricevere il meglio del digitale. La qualità di TELE+, ad esempio: 3 canali con il meglio del cinema senza pubblicità **■** in Dolby Surround, e grandi dirette sportive. +Calcio, con la più grande offerta di partite di campionato per seguire le imprese **■** Juventus e Torino. La pay-per-view PALCO, per scegliere film in anteprima, film Hot Club, partite in diretta di Juventus e Torino pagando solo quello. La magia Disney **■** esclusiva per la tua famiglia. **■** altri canali digitali tematici di musica, documentari, cinema, cucina... Tutto a **■** tua, in qualità digitale: basta noleggiare il ricevitore e far allacciare il cavo.

VICINI A TORINO IN RETE CON SUPERPREMIUM A SOLI L. 49.000 AL MESE
PER INFORMAZIONI CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT

D+
IL DIGITALE DI
TELE+

Offerta valida fino al 30/09/2000 per abbonamenti annuali al pacchetto Superpremium e consistente nelle riduzioni del canone mensile da 49.000 a 49.000 lire (iva al 30/09/2000 e canone di attivazione) e nella gratuità di 12 mesi del servizio di allacciamento. Il digitale di TELE+ è la tecnologia per guardare i canali in alta qualità. Offerta riservata ai clienti D+.

LE INFILTRAZIONI TORINESI

LA FUGA DI LI

L'8 agosto '98, Li, una ragazza cinese, costretta a fare la prostituta in un alloggio di via San Paolo 12, segregata da mesi, riuscì a fuggire calandosi con una fune dalla finestra. Lo sfruttatore, Jiang Whenzong, 24 anni, finì in carcere. L'episodio restò isolato. Sino al blitz di martedì sera in via Miglietti.



IL DELITTO DELL'AUTOSTRADA

Febbraio '94. Il corpo di un giovane cinese, crivellato da una raffica di mitraglietta, fu ritrovato in un'area di sosta della Torino-Savona. Ucciso dalla Triade perché aveva tentato di «importare» ventina di connazionali. La benedizione del racket. L'esecuzione avvenne nel centro storico.

«Noi, schiave della maîtresse cinese»

Parlano le squillo asiatiche

la storia

Massimo Mura

CLANDESTINA e bellissima. «Monica» Li Uen è nata a Pechino anni fa. Ora è in carcere per sfruttamento della prostituzione. Non appena sarà possibile, sarà rimpatriata con le tre ragazze cinesi che si prostituivano per lei, nell'ex carceri di via Miglietti 3. «Monica» parla l'italiano: «Lavoriamo così solo per sopravvivere». Sono in Italia da due anni, noi ospitiamo solo gli amici, italiani e cinesi. Le ragazze? Sono mie sorelle, fanno parte della famiglia. Sono in regola con il permesso di soggiorno, controllate pure, dice ai vicini. Ma le sue «sorelle» raccontano storie diverse. Schiavitù, lunghi periodi di segregazione, la tratta di donne dall'Asia all'Occidente. Chen Hong Do, 21 anni, nella Repubblica popolare cinese, racconta agli inquirenti: «Sono arrivata a tre anni fa a Torino. Prima lavoravo in un laboratorio di maglieria, poi mi hanno mandato qui». Stesso circuito clandestino, settori diversi. Lu Hai Ling, 22 anni, di Pechino: «Sono arrivata poco tempo fa con un'aereo dalla Cina a Parigi. Da qui sono arrivata in Italia. Mi hanno portato qui. Monica. Ho fatto solo messaggi, mai avuto rapporti sessuali, non sono mai stata in città».

Ren Kihu Yao, 23, di Shandong Chien: «Sono partita dal mio paese per stabilirmi in Italia. A Parigi ho conosciuto una mia connazionale che mi ha proposto di venire a Torino. Sono arrivata con un'aereo a Milano. Non sapevo che si trattava di prostituzione. I soldi li davamo tutti a Monica che alla fine di ogni mese deve pagare somme a contanti». A chi? Contraddizioni e silenzi. Hanno paura. In via Miglietti, non c'era solo «Monica» e la sua padrona. Due cinesi, non ancora identificate, avevano il compito di contattare le ragazze e di guidarle nei movimenti lungo le rotte dell'immigrazione clandestina. La gente del condominio li ha visti spesso, nello stretto corridoio di via Miglietti. Sul citofono la «maîtresse» di Pechino mormorava: «Se non scende a casa, il mio marito si arrabbia». Per facilitare i clienti che avevano letto l'annuncio sul periodico «Secondo», «Centro Benessere», massaggi muscolari in tutto il corpo, dalla testa ai piedi. tel.0333... Una stanza enorme, con le pareti scrostate coperte di carta bianca, fissata al muro con nastri adesivi. Quasi al cen-

LA COMUNITÀ: SIAMO INCREDULI

Una d'appuntamenti cinese, nel centro vecchia Torino? Chi, immigrato da quella terra lontana, vive e lavora in città da anni, stenta a crederci. «Non mi sento niente di simile, deve essere la prima volta». Yu Xuzuan, titolare del ristorante «La via della Seta» ed esponente dell'Associazione cinese, è allibito: «Per uno che abbia respirato la nostra cultura e le nostre leggi, organizzare una casa d'appuntamenti è un fatto gravissimo, pesantissimo. E' punito con la pena di morte, per le organizzazioni criminali che gestiscono traffici di questo tipo: si capisce, dunque, che non è molto diffusa. Anche l'abitudine di clienti di ragazze a pagamento è piuttosto rara tra gli uomini. Stupore anche da Marco Hu, 27 anni, che gestisce il padre il ristorante «Mister Hu»: «In Cina sono punite anche le ragazze. Ovviamente, prostitute ci sono, in tutto il mondo, ma non moltissime, e in genere si tratta di hotel, in cui i portieri procurano ragazze compiacenti. A Torino, è la prima volta che sento una donna del genere».

tro, letti divisi l'uno dall'altro da vecchi scaffali e da separi di finta. «Io da tendine trattentate da filo».

Sui ripiani sei coperte tipo ospedale, usa e getta, un contenitore per i profilattici, salviette profumate. Qui e là, le cineserie cui

venivano arredati ristoranti e locali in stile orientale: vasi di ceramica, dragoni di cartapesta, lampade rosse e ideogrammi, tende di bambù. Nella cucina, separata dalla camera, sacchi di riso e gli alimenti tradizionali della cucina. Monica e le sue ragazze segregate

nella. Le ultime arrivate sono giovanissime. Forse minorenni. E la due milioni, al momento del blitz della polizia, più o meno una giornata di lavoro. Già, perché «Centro Benessere» poteva contare un notevole giro di clienti. Uomini anche ele-

ganti, giovani e anziani, in un continuo andirivieni tra il portone del condominio e l'ex fabbrica. Tre sono stati sorpresi con le ragazze. Walter C., un habitué, ha raccontato che, mesi fa, le prostitute erano «altre». Insomma, un perfetto turn-over.

Sigilli all'alloggio di via Miglietti dopo l'irruzione della polizia

Una sfida alla Triade

Il racket punta sulla prostituzione

Un cinese residente a Milano, tre settimane fa, è andato negli uffici di un periodico specializzato in annunci economici e ha dettato all'impiegata il testo dell'inserzione che doveva pubblicizzare la «Torino, testa di ponte dell'infiltrazione della Triade nel business della prostituzione, saldamente in mano a slavi, albanesi e nigeriani. I cinesi mancavano all'appello; ora sappiamo che il vuoto è stato colmato. Un sistema plice: alloggi affittati in modo regolare, i quartieri non a rischio, affidati a una stentata di provata fiducia.

Le ragazze di via Miglietti ruotavano di mese in mese. Chiaro che la rete può contare su altre d'appuntamenti, disseminate nel Torinese e in Lombardia, protette da una fitta cortina di omertà. E' la direzione in cui si vanno vendendo gli inquirenti, gli uomini del vicequestore di «Dora Vanchiglia», Antonio Politano, e la squadra mobile di Salvatore Mulas. Molti gli elementi che non possono pensare a salto qualità, a uno sviluppo inedito



Le giovani donne sono tenute lontane dai marciapiedi e ricevono i clienti in case a luci rosse

Il capo della Mobile Salvatore Mulas e il commissario Antonio Politano

del racket cinese, forte - sino a ieri - nel traffico di stupefacenti, soprattutto eroina, e nell'immigrazione illegale di cinesi in tutto l'Occidente, Italia compresa. Dal materiale sequestrato nella «casa» scoperta a Torino sono emersi indizi interessanti: ricevute di regolari versamenti a cinesi residenti a Milano e rimesse di denaro nella Repubblica Popolare, attraverso le

filiali della «Bank of China». Infine i cellulari a disposizione di «Monica». Dall'analisi del traffico telefonico sarà possibile individuare i contatti e i connazionali. Infine, ieri sera, qualcuno ha strappato i sigilli ed è entrato nell'alloggio, forse per far sparire qualcosa di compromettente.

Il passo successivo sarà individuare i boss di un'organiz-

zazione già in grado di curare ogni aspetto. I boss contattavano le ragazze direttamente in Cina, poi si occupavano di trasferirle in Francia e Italia. Una delle ragazze racconta di essere arrivata a Milano in aereo con un visto turistico. Qui è stata accolta dagli uomini del racket e accompagnata a Torino, nella casa di via Miglietti. Un sistema collaudato, dalla prenotazione biglietti aerei, attraverso un'agenzia di viaggi con sedi in Francia e in Italia, sino alla rete delle «case», sino a ieri localizzate solo in Lombardia. Non mancano le leggende metropolitane sui misteri della comunità cinese. Come l'esistenza di un night a Chivasso, riservato solo ai cinesi ma, nonostante le ricerche, mai individuato. (m. m.)

Accusato di aver divulgato in rete immagini di minori, si difende: «Sono una vittima di Internet»

Media memoria del server le foto per i pedofili

Moncalieri, sotto processo il titolare di un negozio di computer

Massimiliano Peggio
 Nino Pietropinto
 MONCALIERI

Lo accusano di aver divulgato materiale pornografico via Internet. E il 31 ottobre sarà processato in tribunale per violazione della legge sulla pedofilia. Ma Maurizio G. 31 anni, titolare di un negozio di informatica a Moncalieri, non ci sta e respinge con decisione le accuse: «Pedofilia? non scherziamo. Per lavoro, con tutti quei videogiochi nel negozio, ci sono sempre a contatto con i bambini in tanti anni di attività, ho mai avuto lamentele da parte di nessuno. Lavoro tra PlayStation e cd. E' cordiale con tutti, con i piccoli clienti a caccia di nuovi giochi e genitori disorientati, che guardano di più al portafoglio. Parla nello slang dei navigatori, di sigle e termini tecnici. E' stato uno dei primi utenti di Internet in Italia, quan-

do ancora nessuno conosceva le tentazioni della «rete». Così molti si sono gettati nel grande business del cyberspazio: «Ho attivato un server, ero cavia telematica per scambiare file con il resto del mondo: tutto qui».

Un utente collegato al «computer» invia il materiale pornografico: fotografie di bambini, centinaia, probabilmente prodotte nei Paesi dell'Est. Sono destinate ad un altro utente, così racconta Maurizio, ma il passaggio via Internet lascia una traccia sulla memoria del suo Server. L'ufficio doganale del Dipartimento del Tesoro americano, che segue da parecchio tempo l'attività, ha alcuni pedofili statunitensi, segnala alla polizia italiana quel contatto. Per sei mesi gli agenti della sezione postale, incaricati di scovare i cybercriminali, seguono il commerciante di Moncalieri. Intersecano le sue telefonate, i riscontri anche gli

amici e i frequentatori del sito alle notizie ricevute dagli americani.

A fine dicembre del '99 scatta l'arresto, disposto dal giudice Minucci, su richiesta del pm Eugenio Ghi: la polizia sequestra il computer, i file dove sono contenute le fotografie pornografiche, più videocassette e alcuni filmati raffiguranti atti sessuali compiuti nei confronti di soggetti minorenni. «Ho passato il mitico Capodanno del 2000 in carcere, alle Vallette, in isolamento», dice con sorriso amaro, Maurizio. Un'esperienza terribile, tanto per essere dietro alle sbarre, perché là dentro non sai cosa sta accadendo all'esterno. Nessuno ti dice niente. Parla con difficoltà della sua vicenda giudiziaria, ma non accetta di essere chiamato pedofilo: «Ho messo a disposizione il computer per connettere utenti all'interno della rete: se davo ammettere una colpa, allo-

ra sono colpevole di non aver fatto nulla per interrompere prima quel contatto che mi ha messo nei guai».

Il commerciante di Moncalieri è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, che commentano: «Il nostro cliente potrà dei gusti sessuali discutibili e perversi ma i fin dei conti è limitato a copiare immagini, che si trovano facilmente in rete: non ne ha fatto commercio, non ha addebito nessun minore, e non ha realizzato lui quelle fotografie». Il suo ver potrebbe funzionare come un suffragio postale, il cui indirizzo era conosciuto come «Movie FTP»: qui venivano recapitate le immagini con i bambini e poi rispediti ad altri navigatori della rete, in possesso della chiave. Ma la legge antipedofilia del 2000 punisce anche la semplice detenzione del materiale pornografico in cui siano protagonisti minorenni.

Sopralluogo Fisa

Via le barricate per le Olimpiadi

Il sindaco di Torino

«Buona cooperazione e grande professionalità. Complimenti». Questo il giudizio espresso dalla delegazione dell'Ipc (Comitato internazionale paraolimpico) che ha visitato la città che, nel febbraio 2006, dopo i Giochi, organizzerà anche quelli per i disabili. La delegazione, guidata da Antonio Vignolo e Tiziana Nasi, presidente nazionale e regionale della Fisa (Federazione italiana sport disabili) s'è incontrata con i nocchieri di Torino 2006, Evelina Cristallini e Paolo Rota, e i sindaci di Clavere e Sestriere, Franco Capra e Francesco Jayme. Alla fine, il presidente dell'Ipc, Francois Terranova, e Thomas Reinecke, direttore esecutivo, hanno detto: «I Giochi lasceranno in eredità a Torino una grande ricchezza d'impianti, il nostro invito è che cadano le barriere architettoniche e che Torino diventi sempre più accessibile ai disabili».

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

La nuova trappunta è su un vasto assortimento di trapunte e piumoni a prezzi di fabbrica

C.so Turati, 10/c - 10128 Torino
 Tel./Fax 011.568.29.82

IL VITELLO C.I.V.I.QUAL:

IL PRIMO DELLA CLASSE

Primo per la bontà e la salubrità della carne controllata in tutte le fasi della produzione da C.I.V.I.QUAL, Consorzio Italiano Vitello di Qualità.

Primo per il piacere di trovarla ogni giorno sulla vostra tavola.

Primo per le caratteristiche e tutti i vantaggi della carne C.I.V.I.QUAL, che potrete conoscere andando nei tanti punti vendita d'Italia che in questi giorni offrono interessanti materiali informativi e simpatici omaggi.

C.I.V.I.QUAL. IL VITELLO CHE SUPERA TUTTI GLI ESAMI

Il giorno 3 ottobre presso MACCARI TORINO
 corso Nembo 408, Torino

Il giorno 4 ottobre presso MACCARI VERONA
 corso Garibaldi 235, Verona (VR)

Il giorno 5 ottobre presso CITTA' MERCATO NOVI
 corso Sica 245/7, Novi (TO)

C.I.V.I.QUAL
 Consorzio Italiano Vitello di Qualità
 Via Lovanio n.6
 00198 Roma
 Tel. 06/65356208
 Fax 06/6419345
 c.i.v.i.qual@iol.it

ITALIANO

VITELLO DI QUALITÀ

CAMPAGNA FINANZIATA DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE RISORSE RURALI

il rasoio di Occam

Scuola di formazione avanzata

Corso di redazione editoriale
 (20 ottobre - 12 dicembre 52 ore)
 English for the Media and the Internet
 (7 novembre 2000 - 5 aprile 2001 80 ore)
 Corso di lessicografia bilingue inglese-italiano
 (9 febbraio - 11 aprile 2001 50 ore)

Informazioni ed iscrizioni:
Il rasoio di Occam
 Via Millio, 55 10123 Torino
 Tel. 011.3455791
Liberia Campus
 V. Rattazzi, 4 10121 Torino
 Tel. 011.5629939

Sede di svolgimento dei corsi: Centro Incontri Libreria Campus Via Rattazzi, 4 Torino
<http://web.liberia.it/it/avvicinamenti>

Società settore meccanico ricerca le seguenti figure professionali:

Rif. 1) analista marketing /

compito: supportare la direzione vendite nelle trattative, intrattenere rapporti con clientela nazionale ed estera, acquisita e potenziale, curare le relazioni, offrire e confermare d'ordine, fornire la direzione di report periodici statistici consuntivi e previsionali.

ti chiediamo: ottima conoscenza della lingua francese e inglese, buona conoscenza s/o tedesco, età compresa tra i 25 e 35 anni, esperienza pluriennale in posizione analoga, buona conoscenza di strumenti informatici gestionali ed utilizzo di Office (word, excel, powerpoint)

Rif. 2) disegnatore progettista

Sarà il compito: progettare, sviluppare macchine speciali, essere il punto di riferimento per le innovazioni, supportare i responsabili produzione e manutenzione

ti chiediamo: diploma o laurea in ingegneria, età compresa tra i 25 e 35 anni, esperienza almeno 3-5 anni in progettazione e realizzazione di automatismi applicati, spiccate conoscenze di analisi, abitudine al team-working e facilità di rapporti interpersonali

Sede di lavoro per entrambe le posizioni: Ivrea (TO)

Invia CV, indicando l'attuale retribuzione lorda ed il riferimento per e-mail a: giuliodc72@hotmail.com, o per fax al numero 0125.633468

DI TORRE CANAVESE
 PROVINCIA DI TORINO

LA SINDACI
 dott. Elio Guglielmini

Atmosfera leader nel settore CAD/CAM presso
PROGRAMMATORE VISUAL BASIC
PROGRAMMATORE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO
 Sede di lavoro Ivrea
 Telefonare per appuntamento a 0125.641290

www.diaconordovest.it
Globalmente
LA STAMPA

Ivrea, scoppia la protesta degli ambulanti nell'area di via Circonvallazione Allagato il mercato del venerdì

Il Comune aveva promesso di rimediare ma finora non c'è stato alcun intervento

IVREA

Arrivano le prime piogge dell'autunno, e puntuali tornano le polemiche e le lamentele degli ambulanti del mercato di Ivrea. Il dissesto dell'area di via Circonvallazione, una distesa d'asfalto (realizzata sulla vecchia palude) piena di avvallamenti, rende quasi impossibile per alcuni commercianti affrontare le giornate maltempo. Quella che ieri è stata l'ennesima giornata difficile. E c'è chi ha chiesto al sindaco, Pío Grijuela, chiedendo che vengano rispettati gli impegni assunti dai funzionari comunali.

«A inizio luglio», spiega Giuseppe Galeno, «incontrammo i responsabili dell'ufficio tecnico. Ci assicuravano che entro 60 giorni sarebbero stati eseguiti i lavori necessari ad evitare gli allagamenti. Dopo quasi tre mesi, però, dei lavori annunciati non c'è traccia. E ieri mattina per asciugare una grande pozza di mezzo metro d'acqua si è dovuto utilizzare per l'ennesima volta la vecchia pompa del Comune».

La situazione, però, rasenta l'assurdo. Il grosso tombino di fronte al banco di Claudio Rocchetto, anch'egli di Biella, deve essere aperto, in quanto la pompa serve anche per scaricare l'acqua che - essendo sprofondata - diversi centimetri - non può più ad assorbire. «Non mi

vengono a parlare di sicurezza», sbotta Rocchetto. Il tombino, che dobbiamo coprire con una scatola di cartone, è pericoloso; la pompa, poi, è gure rumorosa. La gente di qui non passa più, non re pago un milione all'anno di plateatico come tutti gli altri».

Per non parlare dei danni alla merce, che viene letteralmente allagata dall'acqua quando c'è un acquazzone. «Rimborsi, però, non ne abbiamo mai avuti», dicono i commercianti. «Né per la merce rovinata, né per le giornate di lavoro perse». «Non possiamo continuare a lamentarci», prosegue Giuseppe Galeno - con il vigile annottario, che è del tutto incolpevole. «Non riusciamo più a contattare chi promise l'inizio dei lavori entro due mesi, cioè il responsabile dell'ufficio tecnico».

L'assessore ai servizi tecnici, Remo Iosio, sa nulla di questa promessa. «Probabilmente», dice, «i lavori di manutenzione ordinaria, mi informerò presso l'ufficio tecnico». Non sarà facile, comunque, risolvere definitivamente il problema dell'area mercatale. «Soltanto dopo uno studio geologico», continua Iosio, «si potrà valutare se è opportuno intervenire». Gli ambulanti, però, sono stanchi di attendere. «La situazione è sempre più dura da sopportare», dice il Comune non rispetta gli impegni sull'area mercatale».



Alcuni ambulanti del mercato settimanale di Ivrea alle prese con l'allagamento che si è verificato

il Ministero aveva dato parere favorevole alla funzione dell'inceneritore. «Un volantino che dà una lettura parziale del decreto. Di più, il ministero dovrebbe ritenersi offeso: il Comitato, infatti, sottintende chissà che tipo di connivenza dietro tutta questa storia», aggiunge Clari.

Pronta la replica del Comitato: «Noi non attacchiamo l'azienda ma le istituzioni che hanno preso minimamente in considerazione la salute dei cittadini», dice il presidente del Comitato, Michele Sabato. Che spiega: «Il ministero ha ignorato l'analisi dei suoli che mettevano in evidenza una situazione preoccupante. Perché lo ha fatto?». La storia non finisce qui. Da una parte l'azienda (che nel frattempo ha incaricato il Laboratorio analisi ricerche ambientali di Torino di effettuare una nuova analisi dell'aria) che aspetta la Conferenza dei Servizi prevista in Regione il 24 ottobre: «Poi speriamo di mettere in funzione l'impianto per la prossima primavera». Dall'altra il Comitato che si è tutt'altro che arreso: «La gente sembra accettato passivamente dopo il parere del ministero, dell'inceneritore non parla più nessuno», afferma Danilo Grassi, vice presidente del gruppo. Che conclude: «Ora chiederemo una riapertura della pratica alla Regione, sia al Ministero in virtù dei dati relativi ai suoli».

Pont, la Liri accusa il comitato

«Modificata la relazione del ministero col parere favorevole all'inceneritore»

PONT CANAVESE

È una vicenda infinita e che promette altri colpi di scena quella dell'inceneritore della Liri, a Pont Canavese. Spunta infatti un altro capitolo: questa volta è l'attacco che viene sferrato dal comitato all'indirizzo del Comitato per la difesa e la tutela della

salute dell'ambiente di Pont Canavese. «Hanno mutilato volontariamente la relazione del Ministero dell'Ambiente, l'hanno palesemente modificata», afferma Teresa Clari, amministratore delegato Liri. A cosa si riferisce? Al contenuto di un volantino che il Comitato aveva affisso in paese alcune settimane fa, subito dopo

In un supermarket

Burolò, arrestata coppia di romeni Rubavano abiti

BUROLÒ. Eludevano il dispositivo antitaccheggio i negozi (l'allarme che suona se, passando alla cassa, non viene tolta la scheda applicata sulla merce) grazie ad una borsa schermata magneticamente. Il trucco, però, è stato smascherato dai carabinieri, che giovedì pomeriggio hanno arrestato per furto aggravato una coppia di giovani rumeni, all'uscita del centro commerciale La Serra, lungo la statale 228 a Burolò.

In carcere sono finiti Ionel Stanciu, 22 anni, e Gabriela Dura, di 22. I militari, in borghese, li stavano tenendo, dopo che al 112 era arrivata la segnalazione di un commerciante insospettito dai modi di fare della coppia.

Al La Serra li hanno notati mentre infilavano alcuni capi di vestiario in una borsa, quindi allontanarsi senza che il dispositivo antitaccheggio segnalasse l'anomalia. All'uscita, però, sono stati bloccati. In auto avevano altri vestiti, rubati sempre grazie al sistema della borsa schermata.

Martire nato a Cuorgnè

Domani a Roma verrà santificato Callisto Caravario

CUORGNE'. Da domani la città di Cuorgnè avrà un proprio «figlio» innalzato all'onore degli altri. Nella messa solenne di domenica mattina in piazza San Pietro a Roma, il Papa proclamerà santo, insieme ad altri martiri della fede, anche don Callisto Caravario, missionario salesiano trucidato in Cina il 12 febbraio 1930, a soli 33 anni.

«Un poco ordinato sacerdote», don Caravario decise di recarsi in Cina per svolgere la propria missione: insieme al vescovo monsignor Luigi Versiglia - lui pure verrà canonizzato - don Caravario contribuì all'apertura del seminario di Ho-Sai. Pochi giorni dopo, mentre i due si recavano nella città di Lin-chow, furono attaccati in una zona isolata da un gruppo di banditi e trucidati.

Durante la messa di domani mattina il sindaco cuorgnese Giancarlo Veca Cavalot consegnerà a Giovanni II, al momento dell'offerta, un conio d'oro della città.

IVREA. Il Consiglio comunale ha aderito all'associazione Torino Internazionale, che si occupa di imprenditorialità, occupazione, formazione, cultura ed altro. Il parere favorevole è arrivato dal Consiglio comunale, nonostante le perplessità sollevate da An, la Nord e i partiti per la Comunità. L'adesione di Ivrea è in rappresentanza del Patto Territoriale del Canavese.

UNO CANAVESE, INCIDENTE. Un bimbo di 6 anni, Osvaldo Riviera, residente a San Giusto, via Gamogna 4, l'altra sera nell'attraversare a piedi via Gramaglia a Orio Canavese è stato investito da una Volkswagen Polo che viaggiava in direzione di Barone. Alla guida c'era Maria Massaro, 50 anni, residente a Orio in Borgo Nuovo 3. Il bambino è stato trasportato all'ospedale di Ivrea.

IVREA, FERITO. Un uomo originario di Napoli, S.M., 33 anni, è caduto dal quarto piano di una palazzina a Ivrea, in via Guarnotta numero 29. È ricoverato in gravi condizioni al Cto. S.M. è arrivato in città l'altro ieri: poco tempo fa aveva acquistato, proprio in quel condominio, un alloggio per stare vicino alla famiglia. Il fatto è accaduto intorno alle 17.30. Il volo, avvenuto da oltre una decina di metri, è avvenuto dai fili degli stendini dei balconi sottostanti.

IVREA, LUDOTECA. Riapre i battenti la ludoteca di Villa Girelli a Ivrea, unica struttura canavese a offrire iniziative educative e ricreative rivolte a bambini e ragazzi, alle loro famiglie, alle scuole e ai servizi educativi del territorio. Oggi, dalle 18 alle 19, la grande festa di apertura. Gli orari, per la nuova ludoteca, dal lunedì al sabato dalle 14 alle 19, la terza domenica di ogni mese dalle 15 alle 19.

IVREA, TEATRO. Importante riconoscimento per la Compagnia Esperimenti Teatrali di Cuorgnè, che ha vinto la seconda edizione del Premio Taranto, concorso nazionale di teatro amatoriale. Il gruppo cuorgnese, agli atti del 21.15, al teatro parrocchiale di Rivara per presentare «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde. Il biglietto costa 13 mila lire.

IVREA, ASI. Una ditta della provincia di Padova sta proponendo telefonicamente la vendita di un sanatorio, sostenendo di aver ricevuto dall'Asi 9 il nominativo delle persone contattate. La direzione dell'azienda sanitaria locale comunica di non aver mai avuto contatti con tale azienda, di averla diffidata dall'usare l'Asi 9 come riferimento e di aver denunciato tali episodi alle forze dell'ordine.

LD MARKET

LE OFFERTE DI TUTTI I GIORNI

PROSCIUTTO CRUDO "I BUONI SALUMI"
busta 100
2.990
p. Kg L. 29.900

CRACKERS ALL'OLIO D'OLIVA CON ROSMARINO
500
1.990
p. Kg L. 3.980

MERLOT DEL VENETO "PLATINA"
d 75
2.390
p. Kg L. 3.187

SOLO PER POCHI GIORNI!

PLAID IN PILE colori assortiti 16.900

PANTALONE UOMO CON TASCHE 19.900

CAMICIA UOMO 100% cotone 16.900

SOLO NEI PUNTI VENDITA DI:

ALPIGNANO, Cavour 123 - BEINASCÒ, 68/68 - Strada Statale 231 - NICHELINO, Via Colombetto 4 - NONE, Via R. Arduino 65/67 - RIVALTA, VI 3/A, 5/A - TORINO, Strada Aeroporto 9, Via Pio VII 132, Corso Potenza 155, Strada Settimo 362, 9, Via Duchessa Jolanda 13/A, Via Regina Margherita 65/C, Via Biplana 68/E, Via Ciment 27, Via S. Mauro, Via Monfalcone - VINOVO, Via Cottolengo 76

TRA REALIZZAZIONI E CRITICHE

RIPARTE LA TORINO-CERES

Entro il gennaio 2001, dopo più dieci anni di lavori e un investimento complessivo di oltre 250 miliardi, il treno torinese tornerà a coprire il tratto strada ferrata tra la stazione Dora di Torino e la fermata di Germagnano, passando per lo scalo di Caselle-Aeroporto. Solo tra un anno invece i convogli si arrampicheranno fino a Ceres, l'ultima fermata della Val Lanzo chiusa sette anni fa per i lavori di riassetto della linea.



COSTA: «QUEI PROGETTI DIMENTICATI»

Perché non ci sono finanziamenti Ue per collegare Francia e Piemonte? L'ha svelato l'onorevole Raffaele Costa (Fi). «La risposta alla mia interrogazione - dice l'eurodeputato - è arrivata: essa una sorpresa: il progetto figura dal 1996 fra quelli di interesse comune, ma da allora, né la Francia, né l'Italia hanno presentato domanda per ottenere il finanziamento». Per questo l'onorevole Costa promette: «Daremo»

«Una nuova linea per il Fréjus»

Le Fs pronte a investire 600 miliardi

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

Le Ferrovie lanciano l'allarme: la linea del Fréjus, da Torino a Bardonecchia, rischia la saturazione progressiva entro i prossimi 20 anni. Si comincerà dalla Bassa valle, dalla tratta che arriva ad Avigliana e Alpi e serve la maggior parte dei viaggiatori pendolari.

La previsione è dell'ingegner Mauro Moretti, direttore delle Infrastrutture (la divisione che gestisce la rete e gli impianti delle Fs). Moretti ha parlato a Bardonecchia, invitato da Comunità montana Alta Val Susa e dal comitato promotore della Transpadana al convegno sulla linea storica Torino-Bardonecchia. «Entro 5 anni - dice Moretti - saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa valle: si dovrà scegliere quali treni far sopravvivere: i convogli dei pendolari, gli internazionali, oppure i merci. Le proiezioni di traffico, per i prossimi vent'anni, parlano di impennate in tutti i settori: da 90 fino a 250 treni merci al giorno, da 16 a 32 internazionali, da 40 a 80 regionali al giorno.

La linea del Fréjus, completata 130 anni fa, ha precisi limiti: pendenze che sfiorano il 30 per mille (il massimo della rete), tempi medi di percorrenza da 80 a 120 minuti per 97 chilometri. L'alternativa è la «direttissima» ad alta capacità Torino-Lione, attraverso il tunnel di 34 chilometri sotto le Alpi: non ci saranno intoppi, secondo le ultime stime potrà essere pronto intorno al 2017-2020 a far viaggiare treni al giorno.

Prima dell'apertura, però, la vecchia linea sarà così trafficata da risultare saturata. «Se entro 5 anni le Fs non saranno più grado di aggiungere neppure uno spillo fino ad Avigliana, entro il 2013 la saturazione interesserà la linea fino a Bus-soleno e nel 2018 si arriverà a Modane». L'alternativa, temporanea, per le Fs è un pesante intervento sulla linea storica, con il potenziamento del tracciato e l'adeguamento delle gallerie, che oggi non consentono il passaggio di carichi troppo elevati in altezza.

Moretti assicura una disponibilità di 600 miliardi per adeguare Torino-Bardonecchia-Modane in modo da far passare 220 treni al giorno e prevenire il rischio di dover eliminare convogli: «Prima di

L'allarme del direttore delle Infrastrutture
«Entro i prossimi 5 anni saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa Val Susa. Gli interventi potrebbero finire nel 2007»

tutto una miglior organizzazione del traffico, poi l'adeguamento delle sedi ferroviarie: gli interventi sulla galleria potrebbero concludersi nel 2006-2007, sopportando qualche inevitabile inconveniente per i lavori in corso. Entro il 2008 tutta la revisione della linea può essere completata.

Il resto sarà materia degli ingegneri e dei tecnici: le Fs assicurano poter spendere tra i 160 ed i 190 miliardi per i più potenti locomotori bicor-

rente di ultima generazione che possono viaggiare sia in Italia che in Francia. Altri 250 miliardi sono previsti per il potenziamento della linea e delle stazioni (30 riservati alla limitazione dell'impatto ambientale nei tratti più delicati).

Infine 100 miliardi per gli impianti di trazione e 40 per le dotazioni di sicurezza.

Contrastanti le reazioni al piano. Evelina Bertero, sindaco di Oulx e presidente della

comunità montana Alta Val Susa, ha chiesto di procedere attraverso una concertazione con gli enti locali, «soprattutto nel rispetto delle esigenze della valle». Una posizione non condivisa da altri amministratori, «cominciare dal sindaco di Susa, Sandro Plano. «Chiediamo - ha detto - poter discutere un progetto complessivo, che tenga conto delle esigenze di mobilità della nostra zona. E' quantomeno contraddittorio il comportamento delle Ferrovie, che da un lato parla di potenziamento e dall'altro chiude stazioni per scorso traffico di passeggeri».

Antonio Ferrentino, presidente della comunità montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia, chiede con un paradosso di trasferire 30 mila abitanti della bassa valle («Ormai è totalmente urbanizzata») e il passaggio di una nuova linea imposto dall'alto.

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA



Un concorso per l'innovazione

S'intitola «Dall'impresa all'idea innovativa» il Galileo Ferraris presentato ieri da Sportello per le imprese del Comune, Istituto Mario Boella e Incubatore del Politecnico (presenti, nella foto, il rettore Zich e il sindaco) sono in palio premi da 20 milioni; lo scopo è favorire la nascita di aziende innovative in campo informatico, ambientale, biomedico e ingegneristico. I progetti si presentano entro il 16 ottobre, informazioni: www.polito.it/incubatore.

Il commissario antiracket a Torino: «Non abbassiamo la guardia»

Usura, Grasso affuca le banche

L'Ascom: torna il telefono per le vittime

Banche poco collaborative, segnali preoccupanti del mondo della criminalità organizzata e paura delle vittime nel denunciare certe violenze.

Tano Grasso, commissario straordinario per il coordinamento antiracket e antiusura, a Torino per parlare di questi problemi con i membri del comitato provinciale per ordine e sicurezza pubblica, attacca frontalmente le banche: «Hanno un atteggiamento non positivo. Che, tra l'altro, ostacola l'applicazione della legge del '96. Da un lato c'è infatti un impegno di istituzioni, forze dell'ordine, magistratura ed associazioni di categoria per combattere il fenomeno dell'usura. Dall'altro c'è un atteggiamento negativo del sistema creditizio».

Non basta. Grasso, dati alla mano, spiega che le banche non sottoscrivono le convenzioni per i Cofidi, fondi speciali assegnati dallo Stato alle associazioni di categoria per i loro iscritti in difficoltà economiche: «do vittime degli usurai, che



Tano Grasso, commissario straordinario per l'antiracket e l'antiusura, ha incontrato ieri le forze sociali di Torino in Prefettura

cio tra il coordinamento nazionale Cofidi e l'Abi per una soluzione».

Dagli uffici della Prefettura di Torino, però, parte un invito: «Non abbassate in Piemonte la soglia di attenzione contro questo tipo di criminalità». Le Olimpiadi del 2006 e la massa di denaro per gli investimenti saranno terreno fertile per il racket e le astorioni - ha spiegato Tano Grasso - Le ragioni sono facilmente intuibili. Nella realizzazione di tutte le opere hanno coinvolto decine di imprese, grandi e piccole. Uno stato di cose ideale per chi intende inserirsi e tagliare le imprese al lavoro. L'allarme di Grasso è colto anche dal presidente dell'Ascom torinese, Giuseppe De Maria, che sottoscrive quanto sostiene Grasso e annuncia la riapertura del Telefono antiusura. Al numero 011.53.86.41 - attivo da oggi - saranno raccolte le testimonianze di usurai che, per timore a vergogna, non trovano il coraggio di andare dalle forze dell'ordine e denunciare.

(L.pol.)

Sabato 30 settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso - piogge diffuse localmente a carattere temporalesco. Neve di 2000 metri. Visibilità ridotta durante le precipitazioni. Temperature: variazioni di rilievo. Venti: moderati, localmente forti da Sud-Est.

IERI

	CITTA'
MASSIMA	16,2
MINIMA	13,9
UMIDITA' (ore 14)	78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	12,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	119,8 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE	MASSIMA	MINIMA
	17	14,8
PRESSIONE (ore 20)	1006 hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	MINIMA
17	11,4

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato amici francesi in visita a Torino e desidero fare due osservazioni. La Mole è stata gioia immensa, rivederla, iniziando dalla sottostante via Montebello, riservata ai pedoni. Egregia la ripulitura esterna, da torinese più giovanissima non ricordo d'averla vista così bella e pulita, speriamo che negli anni futuri conservi questa aura di pulizia che le permette di competere con successo, come in questo momento fa, con i più bei monumenti europei».

«Emozionante la vista dell'angolo subito all'interno dietro la biglietteria, vecchio torinese si, non sufficientemente da ricordarlo in vetta».

«Museo del cinema: eccezionali i contenuti, le macchine, dalle più antiche in avanti, i manifesti, le proiezioni... i costumi, i trucchi e gli effetti speciali, i copioni, gli oggetti, tante cose veramente belle e interessanti. Ma, c'è un ma ed è, in modo di vedere molto grave perché essendo un Museo del Cinema manca della cosa più importante: lo storyboard, non si sa dove finisca, qual è la storia, qual è il percorso. Le

freccie, a terra, non conducono da nessuna parte, seguendoci ci si trova davanti ad un nastro che vieta l'accesso ad una zona che deve essere raggiunta: un altro percorso e la mimaguida che è fornita all'ingresso, tra l'altro solo in italiano (soliti vecchi limiti italiani), non aiuta.

«Si potrebbe dire: bello il soggetto, belli gli ambienti, belli i costumi, grandi mezzi, ottima la storia, ma il lavoro regista e degli addetti al montaggio dov'è?

«E' uno dei problemi più evidenti della maggior parte dei musei: la quantità delle cose belle e interessanti da vedere, il tempo a disposizione, la resistenza alla stanchezza, ecc., sono quelli che sono.

«Il Museo del Cinema alla Mole di Torino, a mio parere, proprio per i suoi contenuti

dovrebbe e potrebbe essere uno dei più facilmente visitabili e godibili, solo che fosse studiato e presentato meglio il tracciato di visita.

«Mi sia consentita, poi, un'ultima considerazione, ovvia la grata antituffo dalla terrazza esterna della Mole, ma non si è pensato che la spirale interna potesse offrire la possibilità di perdersi all'esterno? Grazie, in ogni caso per avere restituito innanzi tutto ai torinesi e poi al mondo intero questo meraviglioso e inquietante monumento: grazie lo stesso a chi ha consentito a Torino di avere un così ricco museo del Cinema, iniziando dalla sua storica iniziativa».

Adriano Amici

farmacisti per il pre crescente di rapine perpetrate ai loro danni vorrei suggerire di adottare i sistemi moderni di pagamento a mezzo Bancomat e Carta di Credito come fanno da più di dieci anni i loro colleghi francesi, di cui è abitualmente cliente in particolare per i prodotti omeopatici che costano, Oltralpe, un terzo o la metà di quanto costano in Italia. Utilizzando i sistemi elettronici di pagamento le farmacie avrebbero pochi incassi in contanti e sarebbero di conseguenza meno appetibili per i criminali che spadroneggiano impunemente nel nostro Paese».

Guido Bellocchio

ci fa capire che dobbiamo accettare che superi abbondantemente i limiti di velocità.

«Evidentemente ignora il motivo per cui questi limiti esistono, cioè per tutelare la sua stessa vita e quella degli altri. Comunque, la vita gli interessa eccome, ma ci propone di aiutarlo a salvarla concedendogli un secondo diritto: creare un bel po' di inquinamento acustico, così che quando noi comuni mortali lo sentiamo arrivare ci accaniamo, per la nostra salute (soprattutto la sua) lacrimiamo».

«Il Signore della Moto Potente» ha qualche altra richiesta?»

Massimo Sbeiz

Un lettore ci scrive: «Nei giardini di piazza Carlo Felice continua a diminuire il numero delle panchine perché sono sostituite da riparatrici che danneggiano dai venditori: così per molti anziani sfuma la possibilità di godersi tranquillamente la ultime giornate di questo meraviglioso autunno torinese».

«Forse Comune porterà quelle riparatrici quando i prati saranno coperti di neve?»

Gianni Ozio

Specchio dei tempi

«Che spettacolo esaltante offre la Mole rimessa nuovo» - «Perché i farmacisti non accettano le carte di credito?» - «Bocciate le richieste del motociclista» - «Sempre meno panchine nel giardino»

Un lettore ci scrive: «In merito alle crescenti preoccupazioni della categoria dei

«Leggo che un motociclista ci chiede di concedergli, in sintesi, due diritti. Il primo essendo egli solito viaggiare veloci

specchiotempi@lastampa.it

LE INFILTRAZIONI TORINESI

LA FUGA DI LI

L'8 agosto '98, Lj, una ragazza cinese, costretta a fare la prostituta in un alloggio di via San Paolo 12, segregata da mesi, riuscì a fuggire calandosi con una fune dalla finestra. Lo sfruttatore, Jiang Whenzong, 24 anni, finì in carcere. L'episodio restò isolato. Sino al blitz di martedì sera in via Miglietti.



IL DELITTO DELL'AUTOSTRADA

Febbraio '94. Il corpo di un giovane cinese, crivellato da una raffica di mitraglietta, fu ritrovato in un'area di sosta della Torino-Savona. Ucciso dalla Triade perché aveva tentato di «importare» una ventina di connazionali senza la benedizione del racket. L'esecuzione avvenne nel centro storico.

«Noi, schiave della maîtresse cinese»

Parlano le squillo asiatiche

la storia

Massimo Nuzzi

C'è una bellissima, «Monica» Li Usa è nata a Pechino 22 anni fa. Ora è in per sfruttamento della prostituzione. Non appena sarà possibile, sarà rimpatriata. Le ragazze cinesi che si prostituiscono per lei, nell'ex fabbrica di caramelle al pianterreno di via Miglietti 3. «Monica» fa la tenutaria ed è l'unica che parla l'italiano: «Lavoriamo così solo per sopravvivere», racconta. «In Italia 22 anni, noi ospitiamo solo gli amici, italiani o cinesi. Le ragazze? Sono tutte mie sorelle, fanno parte della famiglia. Sono in regola: il permesso di soggiorno, controllate pure, dice ai vicini. Ma le sue «sorelle» raccontano storie diverse. Schiavitù, lunghi periodi di segregazione, la di donne dall'Asia all'Occidente. Chen Hong Do, 21 anni, nata nella Repubblica popolare cinese, racconta agli inquirenti: «Sono arrivata tre mesi fa a Torino. Prima lavoravo in un laboratorio di maglieria, poi hanno mandato qui. Stesso circuito clandestino, settori diversi. La Hai Ling, 19 anni, Pechino: «Sono arrivata poco tempo con un'aereo dalla Cina a Parigi. Da qui sono arrivata in Italia. Mi hanno portato qui. Non conosco nessuno, a parte Monica. Ho fatto solo massaggi, mai avuto rapporti sessuali, sono mai stata in città».

Ren Kihu Yao, 23, di Shandong Chien: «Sono partita dal mio paese per stabilirmi in Italia. A Parigi ho conosciuto una mia connazionale che mi ha proposto di venire a Torino. Sono arrivata un'ora a Milano. Non sapevo che si trattasse di prostituzione. I soldi li davamo tutti a Monica che alla fine di ogni mese deve pagare in contanti. Ma a chi? Contraddizioni e silenzi. Hanno paura. In via Miglietti, non c'era solo Monica a fare da padrona. Due cinesi, non ancora identificati, avevano il compito di contattarle le ragazze e di guidarle i movimenti lungo le rotte dell'immigrazione clandestina. La gente del condominio li ha visti spesso, nello corridoio di via Miglietti. Sul cuscino le maîtresses di Pechino aveva messo un'etichetta adesiva: il suo nome per facilitare i clienti che avevano letto l'annuncio sul periodico «Secondo» di viale Po. Centro Benessere, massaggi, massaggi in tutto il corpo, dalla testa ai piedi. Tel. 0333...». Una stanza enorme, con le pareti scrostate coperte di nastro adesivo. Quasi al cen-

LA SQUILLA SIAMO INCREDULI

Una casa d'appuntamenti cinese, nel cuore della vecchia Torino? Chi, immigrato da quella terra lontana, vive e lavora in città 22 anni, stenta a crederci. «Non avevamo mai sentito niente di simile, deve essere la prima volta». Yu Xuzuan, titolare del ristorante «La via della Seta» ed esponente dell'Associazione cinese, è allibito: «Per uno che abbia respirato la nostra cultura e le nostre leggi, organizzare una casa d'appuntamenti è un fatto gravissimo, pesantissimo. E' punito con la pena di morte, per le organizzazioni criminali che gestiscono traffici di questo tipo: si capisce, dunque, che non è molto diffusa. Anche l'abitudine di essere clienti di ragazze a pagamento è piuttosto rara tra gli uomini». Stupore anche da Marco Hu, 27 anni, che gestisce con il padre il ristorante «Mister Hu»: «In Cina sono punite anche le ragazze. Ovviamente, le prostitute ci sono, come in tutto il mondo, ma non sono moltissime, e in genere si tratta di hotel, in cui i portieri procurano ragazze compiacenti. A Torino, è la prima volta che sento una cosa del genere».

tro, tre lettini divisi l'uno dall'altro da vecchi scaffali e da separé di finta seta o da tendine tratturate da un filo.

Sui filipini set di coperte tipo ospedale, usa e getta, un contenitore per i profilattici, salviette profumate, e lì, le cineserie con

vengono arredate ristoranti e locali in stile orientale: vasi di ceramica, dragoni di cartapesta, lampade rosse e ideogrammi, tende di bambù. Nella cucina, separate dalla camera, sacchi di riso e gli alimenti tradizionali della cucina. Monica e le sue ragazze erano segregate

Segni all'alloggio di via Miglietti dopo l'irruzione della polizia

nella. Le ultime arrivate sono giovanissime. Forse minorenni. E la cassa: due milioni, al momento del blitz della polizia, più o meno una giornata di lavoro. Già, perché il «Centro Benessere» poteva contare un notevole giro di clienti. Uomini anche ele-

ganti, giovani e anziani, in un continuo andirivieni tra il portone condominio e l'ex fabbrica. Tre stati sorpresi con le ragazze. Walter C., un habitué, raccontato che, mesi fa, le prostitute «altre». Insomma, perfetto turn-over.

Una sfida alla Triade

Il racket punta sulla prostituzione

Un cinese residente a Milano, tre settimane fa, è andato negli uffici di un periodico specializzato in annunci economici e ha dettato all'impiegata il testo dell'inserto che doveva pubblicizzare la «Triade» di Torino, teste di ponte dell'infiltrazione della «Triade» nel business della prostituzione, saldamente in mano a slavi, albanesi e nigeriani. I cinesi mancavano all'appello: sappiamo che il vuoto è stato colmato. Un sistema semplice: alloggi affittati in modo regolare, in quartieri non a rischio, affidati a una «tenutaria» di provata fiducia.

Le ragazze via Miglietti ruotavano di mese in mese. Chiaro che la rete può contare su altre case d'appuntamenti, disseminate nel Torinese e in Lombardia, protette da una fitta cortina di omertà. E' la direzione in cui si muovevano gli inquirenti, gli uomini del vicequestore di «Dora Vanchiglia», Antonio Politano, la squadra mobile di Salvatore Mulas. Molti gli elementi che fanno pensare a un salto di qualità, a uno sviluppo inedito



Le giovani donne sono tenute lontane dai marciapiedi e ricevono i clienti in case a luci rosse

Il capo della Mobile Salvatore Mulas e il commissario Antonio Politano

del racket cinese, forte - risuonano - nel traffico di stupefacenti, soprattutto eroina, e nell'immigrazione illegale di cinesi in tutto l'Occidente, Italia compresa. Dal materiale sequestrato nella «casa» scoperta a Torino sono emersi indizi interessanti: ricevute di regolari versamenti a cinesi residenti a Milano; rimesse di denaro nella Repubblica Popolare, attraverso le

filiali della «Bank of China». Infine i cellulari a disposizione di «Monica». Dall'analisi del traffico telefonico sarà possibile individuare i contatti con i connazionali. Infine, ieri sera, qualcuno ha strappato i sigilli ed è entrato nell'alloggio, forse per far sparire qualcosa di compromettente. Il passo successivo sarà individuare i boss di un'organiza-

zione già in grado di curare ogni aspetto. I boss contattavano le ragazze direttamente in Cina, poi si occupavano di trasferirle in aereo in Francia e in Italia. Una delle ragazze racconta: «Essere arrivata a Milano in aereo con un visto turistico. Qui è stata accolta dagli uomini del racket e accompagnata a Torino, nella casa di via Miglietti. Un sistema collaudato, dalla prenotazione dei biglietti aerei, attraverso un'agenzia di viaggi con sedi in Francia e in Italia, sino alla rete delle «case», sino a ieri localizzate solo in Lombardia. E non mancavano le leggende metropolitane sui misteri della comunità cinese. Come l'esistenza di un night a Chivasso, riservato solo ai cinesi ma, nonostante le ricerche, mai individuato. [m. n.]

Accusato di aver divulgato in rete immagini di minori, si difende: «Sono una vittima di Internet»

Nella memoria del server le foto per i pedofili

Moncalieri, sotto processo il titolare di un negozio di computer

Nassim Poggio
 Mino Pietropoli

Lo accusano di aver divulgato materiale pornografico via Internet. E il 31 ottobre sarà chiamato in tribunale per violazione della legge sulla pedofilia. Ma Maurizio G., 31 anni, titolare di un negozio di informatica a Moncalieri, non ci sta e respinge con decisione le accuse: «Pedofilo io? Ma non scherziamo. Per il mio lavoro, con tutti quei videogiochi nel mio negozio, sono sempre stato a contatto con i bambini e, in tanti anni di attività, non mai avuto lamentele da parte di nessuno. Lavoro tra PlayStation e cd. E' cordiale con tutti, con i piccoli clienti e c'è un sacco di nuovi giochi e i genitori disorientati, che guardano più al portafoglio. Parla nello slang dei «navigator». E' solo e termini tecnici. E' uno dei primi utenti di Internet in Italia, quan-

do ancora conosceva le tentazioni della rete. Così come molti l'ha gettato nel grande business del cyberspazio: «Ho attivato un server, un crocevia telematico per scambiare file con il resto del mondo: tutto qui».

Un utente collegato al suo «computer» invia il materiale pornografico: fotografie di bambini, a centinaia, probabilmente prodotte nei Paesi dell'Est. Sono destinate ad un altro utente, così racconta Maurizio, ma il personaggio via Internet lascia una traccia sulla memoria del suo Server. L'ufficio doganale del Dipartimento del Tesoro americano, che segue da parecchio tempo l'attività di alcuni pedofili statunitensi, segnala alla polizia italiana quel contatto. Per mesi gli agenti della sezione postale, incaricati di scovare i cybercriminali, seguono il commerciante di Moncalieri. Intersecano le sue telefonate, e cercano riscontri anche gli

amici e i frequentatori del negozio alle notizie ricevute dai colleghi americani.

A fine dicembre del '99 scatta l'arresto, disposto dal gip Diamante Minucci, su richiesta del pm Eugenio Ghi: la polizia sequestra il computer, e i file dove sono contenute le fotografie pornografiche, più videocassette e alcuni filmati raffiguranti atti sessuali compiuti nei confronti di soggetti minorenni. «Ho passato il mitico Capodanno del 2000 in carcere, alle Vallette, in isolamento», dice. «Un sorriso amaro, Maurizio». Un'esperienza terribile, non tanto per essere dietro alle sbarre, perché là dentro non sai cosa accadrà all'esterno. Nessuno ti dice niente. Parla senza difficoltà della sua vicenda giudiziaria, ma accetta di essere chiamato pedofilo: «Ho messo a disposizione il mio computer per connettere utenti all'interno della rete: se devo ammettere una colpa, allo-

colpevole di aver fatto nulla per interrompere i contatti con i miei clienti».

Il commerciante di Moncalieri è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, che commentano: «Il nostro cliente potrà avere gusti sessuali discutibili e perversi ma in fin dei conti si è limitato a copiare immagini, che si trovano facilmente in rete: non ne ha fatto commercio, non ha addebiato nessuno, e non ha realizzato lui quelle fotografie». Il server potrebbe aver funzionato come ufficio postale, il cui indirizzo era conosciuto come «Movie FTP»: qui venivano recapitate le immagini con i bambini e poi ripartite ad altri navigatori della rete, in possesso delle chiavi. Ma la legge antipedofilia del 1998 punisce anche la semplice detenzione del materiale pornografico in cui siano protagonisti

Sopralluogo Fisa

«Un buco nero per le Olimpiadi del 2004»

«Buona cooperazione e grande professionalità. Complimenti». Questo il giudizio espresso dalla delegazione dell'Ipc (Comitato internazionale paralimpico) che ha visitato la città che, nel febbraio 2006, dopo i Giochi, organizzerà anche quelli per i disabili. La delegazione, guidata da Antonio Vergone, Tiziana Nesi, presidente nazionale e regionale della Fisa (federazione italiana sport disabili) è incontrata con i nocchieri di Torino 2006, Evelina Christillin e Paolo Rota, e con i sindaci di Claviere e Sestriere, Franco Capra e Francesco Jaysa. Alla fine, il presidente dell'Ipc, Franco Terranova, e Thomas Bannecke, direttore esecutivo, hanno detto: «I Giochi lasceranno in eredità a Torino una grande ricchezza di impianti, il nostro invito è che cadano le barriere architettoniche e che Torino diventi sempre più accessibile ai disabili».

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
 Un'idea...
 trattamento e super...
 su un...
 il trapunte
 a...
 C.so Turati, 10/c - 10128 Torino
 Tel. 011/5629959

IL VITELLO C.I.V.I.QUAL:
IL PRIMO DELLA CLASSE

Primo per la bontà e la salubrità della carne controllata in tutte le fasi della produzione da C.I.V.I.QUAL, Consorzio Italiano Vitello di Qualità.

Primo per il piacere di trovarlo ogni giorno sulla vostra tavola.

Primo per tutte le caratteristiche e tutti i vantaggi della carne di vitello C.I.V.I.QUAL, che potrete conoscere andando nei tanti punti vendita d'Italia che in questi giorni offrono interessanti materiali informativi e simpatici omaggi.

CONSORZIO ITALIANO VITELLO DI QUALITÀ

C.I.V.I.QUAL
 Consorzio Italiano Vitello di Qualità
 Via Lovanio n.6
 00198 Roma
 Tel. 06/65354218
 Fax 06/6419345
 c.v.i. qual@tin.it

3 giorni 3 ottobre presso
NUCLEO TORINO
 corso Roma 400, Torino

4 giorni 4 ottobre presso
NUCLEO VERONA
 corso Garibaldi 225, Verona (VR)

5 giorni 5 ottobre presso
CITTÀ MERCATO NOVI
 corso Sns 305/7, Novi (FO)

informazione pubblicitaria

U.E.T. Istituto Europeo per il Turismo

PROFESSIONE TURISMO

SCUOLA INTERNAZIONALE POST-DIPLOMA

Il Turismo è un settore in evoluzione costante che necessita di personale qualificato, competente ed in possesso di una formazione in sintonia con le esigenze specifiche delle imprese turistiche.

Sovente i giovani diplomati, pur desiderosi di un pronto inserimento in tale comparto, non sono immediatamente attivi poiché risultano in possesso di una preparazione teorica ed obsoleta rispetto alle richieste degli operatori del mondo del turismo.

Al fine di offrire ai futuri professionisti competenze realmente rispondenti alle differenti esigenze di tutto il settore turistico internazionale, l'U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, scuola internazionale post-diploma per Tecnici Polivalenti Super per il Turismo, istituito dai Ministeri Francesi del Turismo, della Formazione e dell'Impiego ed autoriz-

zata dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiano, conferisce alla preparazione professionale degli studenti italiani una dimensione realmente europea, supportata da stage e esperienze lavorative «sul campo» in Italia e all'estero.

Sbocchi professionali presso:
 tour operator, agenzie di viaggio, compagnie aeree, catene alberghiere, enti del turismo, centri congressuali.

Il consenso favorevole testimoniato dall'alta percentuale di inserimenti stabili nelle aziende internazionali di promozione turistica e le pressanti richieste pervenute dal mondo del lavoro ha determinato l'apertura di sedi italiane della U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, a Torino, Roma e Milano.

Informazioni ed iscrizioni:
 U.E.T. ISTITUTO EUROPEO PER IL TURISMO
 TORINO:
 C.so INGHILTERRA 19/c - Tel. 011/4476307

il rasoio di Occam

Scuola di formazione avanzata

Corso di redazione editoriale
 (20 ottobre - 22 dicembre 52 ore)
 English for the Media and the Internet
 (7 novembre 2000 - 5 aprile 2001 80 ore)
 Corso di lessicografia bilingue inglese-italiano
 (9 febbraio - 11 aprile 2001 50 ore)

Informazioni ed iscrizioni:
 Il rasoio di Occam
 Via Milano, 55 10123 Torino
 Tel. 011.3855791
 I Sherida Campus
 V. Rattazzi, 4 10123 Torino
 Tel. 011.5629959

Sede di svolgimento dei corsi: Centro Incontri Sherida Campus Via Rattazzi, 4 Torino
<http://web.sherida.it/trasollocam>

LA STAMPA

LA STAMPA
 Milano: 02/76000000 - Torino: 011/5629959
 Roma: 06/47800000 - Napoli: 081/5629959
 Bari: 080/5629959 - Padova: 049/5629959
 Venezia: 041/5629959 - Firenze: 055/5629959
 Bologna: 051/5629959 - Verona: 045/5629959
 Mantova: 0376/5629959 - Vicenza: 0444/5629959
 Treviso: 0422/5629959 - Udine: 0432/5629959
 Trieste: 040/5629959 - Gorizia: 0481/5629959
 Pordenone: 0433/5629959 - Udine: 0432/5629959
 Trieste: 040/5629959 - Gorizia: 0481/5629959
 Pordenone: 0433/5629959 - Udine: 0432/5629959

TRA REALIZZAZIONI E CRITICHE

ENTRO LA TORINO-CERES
Entro il gennaio del 2001, dopo più di dieci anni di lavori e un investimento complessivo di oltre 250 miliardi, il treno torinese tornerà a coprire il tratto di strada ferrata tra la stazione Dora di Torino e la fermata di Germagnano, passando per lo scalo di Caselle-Aeroporto. Solo tra un anno invece i convogli arrampicheranno fino a Ceres, l'ultima fermata della Val di Lanzo chiusa sette anni fa per i lavori di riassetto della linea.



COSTA: «QUEI PROGETTI DIMENTICATI»

Perché non ci sono finanziamenti Ue per collegare Francia e Piemonte su strada? L'ha svelato l'onorevole Raffaele Costa (Fl). «La risposta alla mia interrogazione - dice l'eurodeputato - è arrivata e con essa una sorpresa: il progetto figura dal 1996 fra quelli di interesse comune, da allora, né la Francia, né l'Italia hanno presentato domanda per ottenere il finanziamento». Per questo l'onorevole Costa promette: «Daremo uno scossone».

«Una nuova linea per il Fréjus»

Le Fs pronte a investire 600 miliardi

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

Le Ferrovie lanciano l'allarme: la linea del Fréjus, da Torino a Bardonecchia, rischia la saturazione progressiva entro i prossimi 20 anni. Comincerà dalla Bassa valle, dalla tratta che arriva ad Avigliana e Alpi, e serve la maggior parte dei viaggiatori pendolari.

La previsione è dell'ingegner Mauro Moretti, direttore delle Infrastrutture (la divisione che gestisce tutta la rete degli impianti delle Fs). Moretti ha parlato a Bardonecchia, invitato da Comunità montana Alta Val Susa e dal comitato promotore della Transpadana al convegno sulla linea storica Torino-Bardonecchia. «Entro 5 anni - dice Moretti - saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa valle e dovrà scegliere quali treni far sopravvivere: i convogli dei pendolari, gli internazionali, oppure i merci». Le proiezioni di traffico, per i prossimi vent'anni, parlano di impennate in tutti i settori: da 16 a 250 treni merci al giorno, da 16 a 32 internazionali, da 40 a 80 regionali al giorno.

Ma la linea del Fréjus, completata 130 anni fa, ha precisi limiti: pendenze che sfiorano il 30 per mille (il massimo della rete), tempi medi di percorrenza che vanno da 80 a 120 minuti per 97 chilometri. L'alternativa è la «direttissima» ad alta capacità Torino-Lione, attraverso il tunnel di 56 chilometri sotto le Alpi: se non ci saranno intoppi, secondo le ultime stime potrà essere pronto intorno al 2017-2020 e far viaggiare 450 treni al giorno.

Prima dell'apertura, però, la vecchia linea sarà così trafficata da risultare saturata: «Se entro 5 anni le Fs non saranno più grado di aggiungere neppure uno spillo fino ad Avigliana, entro il 2013 la saturazione interesserà la linea fino a Bussoleto e nel 2018 si arriverà a Modane». L'alternativa, temporanea, per le Fs è un pesante intervento sulla linea storica, con il potenziamento del tracciato e l'adeguamento delle gallerie, che oggi non consentono il passaggio di carichi troppo elevati in altezza.

Moretti assicura una disponibilità di 600 miliardi per adeguare la Torino-Bardonecchia-Modane in modo da far passare 220 treni al giorno e prevenire il rischio di dover eliminare convogli: «Prima di

L'allarme del direttore delle Infrastrutture
«Entro i prossimi 5 anni saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa Val Susa. Gli interventi potrebbero finire nel 2007»

tutto una miglior organizzazione del traffico, poi l'adeguamento delle sedi ferroviarie: gli interventi sulle gallerie potrebbero concludersi entro il 2006-2007, sopportando qualche inevitabile inconveniente per i lavori in corso. Entro il 2008 tutta la revisione della linea può essere completata».

Il resto della materia degli ingegneri e dei tecnici: le Fs assicurano di poter spendere tra i 160 ed i 190 miliardi per i più potenti locomotori bicor-

rente di ultima generazione che possono viaggiare in Italia che in Francia. Altri 250 miliardi sono previsti per il potenziamento della linea e delle stazioni (30 riservati alla limitazione dell'impatto ambientale nei tratti più delicati).

Infine 100 miliardi per gli impianti di trazione e per le dotazioni di sicurezza.

Contrastanti le reazioni al piano. Evelina Bertero, sindaco di Oulx e presidente della

comunità montana Alta Val Susa, ha chiesto di procedere attraverso una concertazione con gli enti locali, e soprattutto nel rispetto delle esigenze della valle. Una posizione non condivisa da altri amministratori, a cominciare dal sindaco di Susa, Sandro Plano. «Chiediamo - ha detto - di poter discutere un progetto complessivo, che tenga conto delle esigenze di mobilità della nostra zona. E' quantomeno contraddittorio il comportamento delle Ferrovie, che da un lato parla di potenziamento e dall'altra chiude stazioni per scorso traffico di passeggeri».

Antonio Ferrentino, presidente della comunità montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia, chiede un paradosso di trasferire 30 mila abitanti della bassa valle («Ormai è totalmente urbanizzata») e il passaggio di linea imposto dall'alto.

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA



Un concorso per l'innovazione

S'intitola «Dall'impresa all'idea innovativa» il concorso Galileo Ferraris presentato ieri da Sportello per le imprese del Comune, Istituto Mario Boella e Incubatore del Politecnico (presenti, nella foto, il rettore Zich e il sindaco); sono in palio premi da 20 milioni; lo scopo è favorire la nascita di aziende innovative in campo informatico, ambientale, biomedico e ingegneristico. I progetti si presentano entro il 16 ottobre, informazioni: www.polito.it/incubatore.

Il commissario antiracket a Torino: «Non abbassiamo la guardia»

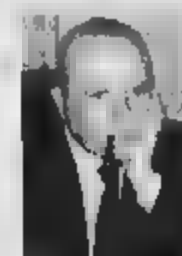
Usura, Grasso attacca le banche

L'Ascom: torna il telefono per le vittime

Banche poco collaborative, guali preoccupanti dal mondo della criminalità organizzata e paura delle vittime nel denunciare certe violenze.

Tano Grasso, commissario straordinario per il coordinamento antiracket e antiusura, a Torino per parlare di questi problemi con i membri del comitato provinciale per ordine e sicurezza pubblica, attacca frontalmente le banche: «Hanno un atteggiamento positivo. Che, tra l'altro, ostacola l'applicazione della legge 108 del '96. Da un lato c'è infatti impegno istituzionale, forze dell'ordine, magistratura ed associazioni di categoria per combattere il fenomeno dell'usura. Dall'altro c'è un atteggiamento negativo del sistema creditizio».

Non basta. Grasso, dati alla mano, spiega che le banche non sottoscrivono le convenzioni per i Cofidi, fondi speciali assegnati dallo Stato alle associazioni di categoria per i loro iscritti in difficoltà economiche: «In do vittime degli usurai. «In



Tano Grasso, commissario straordinario per l'antiracket e l'antiusura, ha incontrato ieri le forze sociali di Torino in Prefettura

cio il coordinamento nazionale Cofidi e l'Abi per cercare una soluzione».

Dagli uffici della Prefettura di Torino, però, parte un invito: «Non abbassate in Piemonte la soglia di attenzione contro questo tipo di criminalità». Le Olimpiadi del 2006 e la massa di denaro per gli investimenti saranno terreno fertile per il racket e le estorsioni - ha spiegato Tano Grasso - Le ragioni facilmente intuibili.

La lizzazione di tutte le opere saranno coinvolte decine di imprese, grandi e piccole. Uno stato di cose ideale per chi intende inserirsi e tagliare le imprese al lavoro. L'allarme di Grasso è colto anche dal presidente dell'Ascom torinese, Giuseppe Maria, che sottoscrive quanto sostiene Grasso e annuncia la riapertura del Telefono antiusura. Al numero 011.53.86.41 attivo da oggi - saranno raccolte tutte le testimonianze usurate, che, per timore o vergogna, non trovano il coraggio di andare dalle forze dell'ordine e denunciare. [l.poi.]

Sabato 30 settembre

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso, poggia localmente a carattere temporale. Temperature: da sopra i 2900 metri visibilità ridotta durante precipitazioni. Temperature senza variazioni di rilievo. Venti moderati, localmente forti da Sud-Est.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA 16,2
MINIMA 13,9
UMIDITA' (ore 14) 78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE 19 12,3 mm
TOTALE QUESTO MESE 119,9 mm
MEDIA (1913-1994) 67,4

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE
MASSIMA 17 MINIMA 14,8
PRESSIONE (ore 20) 1006 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 31,8 1 settembre 1952
MINIMA 3 30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA 11,1 MINIMA 11,4
Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

Il sole sorge alle ore 11 e tramonta alle ore 19 e 11 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 10 e 7 minuti; cala alle ore 20 e 56 minuti.

Il primo quarto 5 settembre ore 11
Luna piena 13 settembre ore 22
Ultimo quarto 21 settembre ore 3
Luna nuova 27 settembre ore 22

MERCURIO: occorrono 306 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.
VENERE: brilla di tonalità bianca, 36 volte più di Mercurio.
MARS: sorge in direzione Est Nord-Est 2 ore e trenta minuti prima del Sole.

GIOVÈ: in questo periodo si trova abbastanza vicino a Saturno.
SATURNO: è ben visibile dalle 22 e 30 minuti fino alle prime luci dell'alba.

IL PERIODO: staziona fra le 2 e le 3, la Luna crescente proiettata nella Vergine, è passata 4,7 gradi a Nord della Luna. In questo periodo la Luna crescente è bassa sull'orizzonte.

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato amici francesi in visita a Torino e desidero fare due osservazioni. La Mole è stupenda, rivelerla, iniziando dalla sottostante via Montebello, riservata ai pedoni. Egregia la ripulitura esterna, da torinese non più giovanissimo non ricordo d'averla vista mai così bella e pulita, speriamo che negli anni futuri conservi questa aura di pulizia che le permette di competere con successo, in questo momento fa, con i più bei monumenti europei».

«Emozionato la vista dell'angelo subito all'interno dietro la biglietteria, vecchio torinese, si, ma non sufficientemente da ricordarlo in».

«Museo del cinema: eccezionali i contenuti, le macchine, dalle più antiche avanti, i manifesti, le proiezioni... i costumi, i trucchi e gli effetti speciali, i copioni, gli oggetti, tante cose veramente belle e interessanti. Ma, c'è un ma ed è, a mio modo di vedere molto grave perché essendo un Museo del Cinema della cosa più importante: lo storyboard, si, dove cominciano, non si capisce dove finisce, qual è la storia, qual è il percorso. La

Specchio dei tempi

«Che spettacolo esaltante offre la Mole rimessa a nuovo» - «Perché i farmacisti non e carte credito?» - «Bocciate richieste del motociclista» - «Sempre meno panchine giardino»

freccia, a terra, non conducono da parte, sovente guendole ci si trova davanti ad una che vieta l'accesso ad una che deve essere raggiunta con un altro percorso e la miniguida che è fornita all'ingresso, tra l'altro solo in italiano (soliti vecchi limiti italiani), non aiuta.

«Si potrebbe dire: bello il soggetto, belli gli ambienti, belli i costumi, grandi mezzi, ottima la storia, ma il lavoro del regista e degli addetti al montaggio dov'è?»

«E' uno dei problemi più evidenti della maggior parte dei musei: la quantità delle cose belle e interessanti da vedere, il tempo a disposizione, la resistenza alla stanchezza, ecc., sono quelli che sono».

«Il Museo del Cinema alla Mole di Torino, a mio parere, proprio per i suoi contenuti

dovrebbe e potrebbe uno dei più facilmente visitabili e godibili, solo che fosse studiato e presentato meglio il tracciato di visita».

«Mi sia consentita, poi, un'ultima considerazione, ovvia la grata antituffo della terrazza esterna della Mole, ma non si è pensato che la spirale interna potesse offrire la possibilità di perdersi all'esterno? Grazie, in caso per avve»

restituito l'anziano tutto il torinese e poi il mondo intero questo meraviglioso e ineguagliabile monumento; grazie lo stesso a chi ha consentito a Torino di avere un così ricco museo del Cinema, iniziando dalla sua storica iniziativa».

Adriano Amici

farmacisti per il sempre crescente di rapine perpetrate ai loro danni vorrei suggerire di adottare i sistemi moderni di pagamento a mezzo Bancomat o Carta di Credito come fanno da più di dieci anni i loro colleghi francesi, i cui

abituamente cliente in particolare per i prodotti omeopatici che costano. Oltretutto, un terzo o la metà di quanto costano in Italia. Utilizzando i sistemi elettronici di pagamento le farmacie avrebbero pochi incassi in contanti e sarebbero di conseguenza meno appetibili per i criminali che spadroneggiano impunemente nel nostro Paese».

Guido Balloccchio

Un lettore ci scrive: «Leggo che un motociclista si chiede di concedergli, in sintesi, due diritti. Il primo essendo egli solito viaggiare a velocità

Riforma contestata

Sal turismo spaccatura in Regione

Maurizio Trepiano

La riforma dell'Agenzia regionale del Turismo proposta dall'assessor regionale Ettore Racchelli (Forza Italia) spacca la maggioranza di centrodestra che governa Piemonte, ieri mattina i consiglieri del Ccd (Antonello Angelieri) e quelli Cdu (Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa) hanno attaccato, nel corso di una conferenza stampa, il disegno di legge della Giunta. Spiega Angelieri, assessor al Turismo e padre dell'Atr: «Adesso si vuole stravolgere una delle riforme qualificanti della passata legislatura. Un ente pubblico vuole riappropriarsi della gestione della propria attività escludendo i privati. L'Agenzia si trasforma in un ente strumentale così come voleva e vuole la sinistra. Non mi pare che la maggioranza che sostiene Ghigo sia cambiata».

La replica di Racchelli non si fa attendere: «L'agenzia ha dato il risultato atteso. Nonostante l'impegno della struttura dell'organo di amministrazione - che ringrazio oggi per l'impegno prodigato - l'Atr non è stato grado di assolvere il compito perché le risorse per il funzionamento erano insufficienti per la quasi totalità di erogazione regionale, visto che la quasi totalità dei privati ha dimostrato interesse a investire risorse in una promozione che non privilegiava direttamente la propria azienda. Conclude: «Il nuovo disegno legge dà la facoltà alla Regione di consociarsi con il privato. La vera collaborazione fra pubblico e privato non ha infatti bisogno né di strutture intermedie né di organizzazioni costose, che assorbono una grande quantità di risorse distrette in tal modo dall'obiettivo finale di una qualificata politica di promozione».

Angelieri, però, non è convinto: «Sicuramente erano necessarie aggiustamenti dopo una prima verifica sul campo. Mi chiedo, però, come mai le Agenzie Locali, invece, anche a detta dell'assessore hanno funzionato, e bene. Ci opporremo a questo ritorno al passato. Non vogliamo che risulti il modello delle vecchie Aziende di Promozione che sono state solo degli ufficiali pagatori della Regione». Aggiunge Deorsola e Costa: «Il problema vero è che quando si decide di cambiare un indirizzo politico bisogna coinvolgere l'intera maggioranza e verificare con la stessa bontà degli intendimenti. La Giunta non può chiedere di cambiare un provvedimento senza prima fornirci gli elementi una valutazione. Serve concertazione».

E sulla questione interviene anche Giuseppe Maria, presidente dell'Ascom: Torino: «E' necessario prendere atto che, così come è stata realizzata, l'Atr non solo non ha funzionato ma ha funzionato male. Lunedì in commissione illustreremo le nostre proposte di modifica qualunque, per altro, è già stata accolta come l'integrazione tra assessorato al Turismo e al Commercio».

ci fa capire che dobbiamo accettare che superi abbondantemente i limiti di velocità.

«Evidentemente ignora il motivo per cui questi limiti esistono, cioè per tutelare la sua stessa vita e quella degli altri. Comunque, la sua vita gli interessa eccome, ci propone di aiutarlo a salvaguardarla concedendogli un secondo diritto: creare un bel po' di inquinamento acustico, così che quando i comuni mortali lo sentiamo arrivare ci scendiamo, per la nostra e la sua (soprattutto la sua) incolumità».

«Il Signore della Moto Potente» ha qualche altra richiesta? Massimo Szal

Un lettore ci scrive: «Nei giardini piazza Carlo Felice continua a diminuire il numero delle panchine perché non vengono sostituite né riparate quelle danneggiate dai vandali: così per molti anziani sfuma la possibilità di godersi tranquillamente le ultime giornate di questo meraviglioso tunno torinese».

«Forse il Comune porterà quelle riparate quando i primi saranno coperti di neve».

Gianni Orzio
specchiotempi@lastampa.it

LE INFILTRAZIONI TORINESI

FUGA DI LI

L'8 agosto '98, Lj, una ragazza cinese, costretta a fare la prostituta in un alloggio via San Paolo 12, segregata da mesi, riuscì a fuggire calandosi con una fune dalla finestra. Lo sfruttatore, Jiang Whenzong, 24 anni, finì in carcere. L'episodio restò isolato. Sino a blitz di martedì sera in via Miglietti.



IL DELITTO DELL'AUTOSTRADA

Febbraio '94. Il corpo di un giovane cinese, crivellato da una raffica di mitraglietta, fu ritrovato in un'area di sosta della Torino-Savona. Ucciso dalla Triade perché tentato di «importare» una ventina di connazionali senza la benedizione del racket. L'esecuzione avvenne nel centro storico.

«Noi, schiave della maîtresse cinese»

Parlano le squillo asiatiche

storie
di Massimo Mucchetti

CLANDESTINA e bellissima, «Monica» Li Uno è nata a Pechino 33 anni fa. Ora è in carcere per sfruttamento della prostituzione. «Non appena sarà possibile, sarà rilasciata», le tre ragazze cinesi che si prostituiscono per lei, nell'ex fabbrica di caramelle al pianterreno di via Miglietti 3. «Monica» fa la tenuta ed è l'unica che parla l'italiano: «Lavoriamo così solo per sopravvivere - sono in Italia da due anni, noi ospitiamo solo gli amici, italiani o cinesi. Le ragazze? Sono tutte mie sorelle, fanno parte della famiglia. Sono in regola - il permesso di soggiorno, controllate pure», dice ai vicini. Ma le «sorelle» raccontano storie diverse. Schiavitù, lunghi periodi di segregazione, la «donna dell'Asia all'Occidente», Chan Hong Do, 21 anni, nella Repubblica popolare cinese, racconta agli inquirenti: «Sono arrivata tre mesi fa a Torino. Prima lavoravo in un laboratorio maglieria, poi mi hanno mandato qui. Stesso circuito clandestino, settori diversi. Lu Hai Ling, di Pechino: «Sono arrivata poco tempo fa con un aereo dalla Cina a Parigi. Da qui sono arrivata in Italia. Mi hanno portato qui. Non conosco nessuno, a parte Monica. Ho fatto solo massaggi, mai avuto rapporti sessuali, sono mai stata in città».

Roh Kibu Yoo, 23, di Shandong, Cina: «Sono partita dal mio paese per stabilirmi in Italia. A Parigi ho conosciuto una mia connazionale che mi ha proposto di venire a Torino. Sono arrivata con un aereo a Milano. Non sapevo che si trattasse di prostituzione. I soldi li davano tutti a Monica che alla fine ogni mese deve pagare in contanti. A chi? Contraddizioni e silenzi. Hanno paura. In via Miglietti, non c'era solo «Monica» a fare il padrone. Due cinesi, non ancora identificati, avevano il compito di controllare le ragazze e guidarle i movimenti lungo le rotte dell'immigrazione clandestina. La gente del condominio li ha visti spesso, nello stretto corridoio di Miglietti. Sul citofono la «maîtresse» di Pechino aveva messo una striscia adesiva - per facilitare i clienti che avevano letto l'annuncio sul periodico «Secondamano»: «Centro Benessere, massaggi muscolari in tutto il corpo, dalla testa ai piedi. tel.0333...». Una stanza enorme, con le pareti scrostate coperte di bianco, fissate al muro adesivo. Quasi al cen-

LA TRIADE: SIAMO INCREDULI

Una d'appuntamenti cinese, nel cuore della vecchia Torino? Chi, immigrato da quella terra lontana, vive e lavora in città da anni, stenta a crederci. «Non avevamo mai sentito niente di simile, dove prima volta». Yu Xuzuan, titolare del ristorante «La via della Seta» ed esponente dell'Associazione cinese, è alibito: «Per uno che abbia respirato la nostra cultura e le nostre leggi, organizzare una casa d'appuntamenti è un fatto gravissimo, pesantissimo. E' punito con la pena di morte, per organizzazioni criminali che gestiscono traffici di questo tipo: si capisce, dunque, che non è molto diffusa. Anche l'abitudine di essere clienti di ragazze a pagamento è piuttosto rara gli uomini». Stupore anche da Marco Hu, 27 anni, che gestisce con il padre il ristorante «Mister Hu»: «In Cina sono punite anche le ragazze. Ovviamente, le prostitute ci sono come in tutto il mondo, ma moltissime, e in genere si tratta di hotel, in cui i portieri procurano ragazze compiacenti. A Torino, è la prima volta che sento una cosa del genere».

tro, tre lettini divisi l'uno dall'altro da vecchi scaffali e da separé di finta seta o da tendine tratte da un filo.

Sui ripiani set di coperte tipo ospedale, usa e getta, un contenitore per i profilattici, salviette profumate. Qui c'è, le cineserie con cui

vengono arredati ristoranti e locali in stile orientale: vasi di ceramica, dragoni di cartapesta, lampade rosse a ideogrammi, tende di bambù. Nella cucina, separata dalla camera, sacchi di riso e gli alimenti tradizionali: cucina. Monica e le sue ragazze erano segregate



Sigilli all'alloggio di via Miglietti dopo l'irruzione della polizia

Una sfida alla Triade Il racket punta sulla prostituzione

Un cinese residente a Milano, settimane fa, è andato negli uffici di un periodico specializzato in annunci economici e ha dettato all'impiegata il testo dell'inserzione che doveva pubblicizzare la «casa» di Torino, testa di ponte dell'infiltrazione della Triade nel business della prostituzione, saldamente in mano a slavi, albanesi e nigeriani. I cinesi mancavano all'appello: ora sappiamo che il vuoto è stato colmato. Un sistema semplice: alloggi affittati in modo regolare, in quartieri non a rischio, affidati a una «stenturia» di provata fiducia.

Le ragazze di via Miglietti ruotavano di mese in mese. Chiaro che la rete può contare su altre d'appuntamenti, disseminate nel Torinese e in Lombardia, protette da una fitta cortina di omertà. E' la direzione in cui si vanno muovendo gli inquirenti, gli uomini del vicequestore di «Dora Vanchiglia», Antonio Politano, e la squadra mobile di Salvatore Mulas. Molti gli elementi che fanno pensare a un salto di qualità, a uno sviluppo inedito



Le giovani donne sono tenute lontane dai marciapiedi e ricevono i clienti in case a luci rosse

Il capo della Mobile Salvatore Mulas e il commissario Antonio Politano

del racket cinese, forte - sino a ieri - nel traffico di stupefacenti, soprattutto eroina, e nell'immigrazione illegale di cinesi in tutto l'Occidente, Italia compresa. Dal materiale sequestrato nella «casa» scoperta a Torino sono emersi indizi interessanti: ricevute di regolari versamenti a cinesi residenti a Milano - rimesse di denaro nella Repubblica Popolare, attraverso le

filiali della «Bank of China». Infine i cellulari a disposizione di «Monica». Dall'analisi del traffico telefonico sarà possibile individuare i contatti con i connazionali. Infine, ieri sera, qualcuno ha strappato i sigilli ed è entrato nell'alloggio, forse per far sparire qualcosa di compromettente.

Il passo successivo sarà individuare i boss di un'organiza-

zione già in grado di curare ogni aspetto. I boss contattavano le ragazze direttamente in Cina - si occupavano di trasferirle in aereo in Francia e in Italia. Una delle ragazze di essere arrivata a Milano in vista turistico. Qui è stata accolta dagli uomini del racket e accompagnata a Torino, nella casa di via Miglietti. Un sistema collaudato, dalla prenotazione biglietti aerei, attraverso un'agenzia di viaggi con in Francia e in Italia, sino alle rete delle «case», sino a ieri localizzate solo in Lombardia. E non mancano le leggende metropolitane sui misteri della comunità cinese. Come l'esistenza di un night a Chivasso, riservato solo ai cinesi ma, nonostante le ricerche, mai individuato. [m.m.]



zione già in grado di curare ogni aspetto. I boss contattavano le ragazze direttamente in Cina - si occupavano di trasferirle in aereo in Francia e in Italia. Una delle ragazze di essere arrivata a Milano in vista turistico. Qui è stata accolta dagli uomini del racket e accompagnata a Torino, nella casa di via Miglietti. Un sistema collaudato, dalla prenotazione biglietti aerei, attraverso un'agenzia di viaggi con in Francia e in Italia, sino alle rete delle «case», sino a ieri localizzate solo in Lombardia. E non mancano le leggende metropolitane sui misteri della comunità cinese. Come l'esistenza di un night a Chivasso, riservato solo ai cinesi ma, nonostante le ricerche, mai individuato. [m.m.]

Accusato di aver divulgato in rete immagini di minori, si difende: «Sono una vittima di Internet» Nella memoria del server le foto per i pedofili Moncalieri, sotto processo il titolare di un negozio di computer

Massimiliano Poggio
Nino Platone
MONCALIERI

Lo accusano di aver divulgato materiale pornografico via Internet. E il 31 ottobre sarà processato in tribunale per violazione della legge sulla pedofilia. Ma Maurizio G., 31 anni, titolare di un negozio di informatica a Moncalieri, non ci sta e respinge con decisione le accuse: «Pedofilo io? Ma non scherziamo. Per il mio lavoro, con tutti quei videogiochi nel mio negozio, sono sempre stato a contatto con i bambini e, in tanti anni di attività, ho mai lamentato da parte di nessuno. Lavoro tra PlayStation e cd. E' cordiale con tutti, con i piccoli clienti a caccia di nuovi giochi e i genitori disorientati, che guardano di più al portafoglio. Parla nello slang «navigator», di sigle e termini tecnici. E' stato uno dei primi utenti di Internet in Italia, quan-

do ancora conosceva le tentazioni della rete. Così molti si gettarono nel grande business cyberspazio: «Ho attivato un server, un crocevia telematico per scambiare file con il resto del mondo: quì».

Un utente collegato al suo «computer» invia il materiale pornografico: fotografie di bambini, a centinaia, probabilmente prodotte nei Paesi dell'Est. «Sono destinato ad un altro utente, così racconta Maurizio, ma il passaggio via Internet lascia una traccia sulla memoria del suo Server. L'ufficio doganale del Dipartimento del Tesoro americano, che segue da parecchio tempo l'attività di alcuni pedofili statunitensi, segnala alla polizia italiana quel contatto. Per sei mesi gli agenti della sezione postale, incaricati di scovare i cybercriminali, seguono il commerciante di Moncalieri. Intersecano le sue telefonate, e cercano riscontri anche gli

amici e i frequentatori del negozio alle notizie ricevute dai colleghi americani.

A fine dicembre '99 scatta l'arresto, disposto dal gip Diamante Minacci, su richiesta del pm Eugenio Ghi: la polizia sequestra il computer, e i file dove sono contenute le fotografie pornografiche, più videocassette e alcuni filmati raffiguranti atti sessuali compiuti nei confronti di soggetti minorenni. Passa il mitico Capodanno del 2000 in carcere, alle Vallette, in isolamento - dice con un sorriso amaro, Maurizio. Un'esperienza terribile, non tanto per essere dietro alle sbarre, ma perché là dentro non sa cosa sta accadendo all'esterno. Nessuno ti dice niente. Parla senza difficoltà della sua vicenda giudiziaria, ma non accetta di essere chiamato pedofilo: «Ho messo a disposizione il mio computer per connettere utenti all'interno della rete: se devo ammettere una colpa, allo-

ra sono colpevole di non aver fatto nulla per interrompere prima quel che ha messo nei guai».

Il commerciante di Moncalieri è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Senni, che commentano: «Il nostro cliente potrà avere dei gusti sessuali discutibili e perversi ma fin conti è limitato a copiare immagini, che si trovano facilmente - non ha fatto commercio, non ha addestrato nessun minore, e ha realizzato lui quelle fotografie». Il suo server potrebbe aver funzionato come un ruffino postale, il cui indirizzo è conosciuto come «Movie FTP»: qui venivano recapitate le immagini con i bambini e poi ripedite ad altri navigatori della rete, in possesso della chiave. La legge antipedofilia del 1998 punisce anche la semplice detenzione del materiale pornografico in cui siano protagonisti minorenni.

Sopralluogo Fisa «Via le barriere per le disabilità»

«Buona cooperazione e grande professionalità. Complimenti». Questo il giudizio espresso dalla delegazione dell'Ipc (Comitato internazionale paraolimpico) che ha visitato la città che, nel febbraio 2000, dopo i Giochi, organizzerà anche quelli per i disabili. La delegazione, guidata da Antonio Vernole e Tiziana Nesi, presidente nazionale e regionale della Fisa (federazione italiana sport disabili) s'è incontrata con i nocchieri di Torino 2000, Evelina Christillin e Paolo Rota, e con i sindaci di Claviere e Sestriere, Franco Capra e Francesco Jayme. Alla fine, il presidente dell'Ipc, Francois Terranova, e Thomas Reincke, direttore esecutivo, hanno detto: «I Giochi lasceranno in eredità a Torino una grande ricchezza d'impianti, il nostro invito è che cadano le barriere architettoniche che Torino diventi sempre più accessibile ai disabili».

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

La tua vecchia trapunta è sopravvalutata su un vasto assortimento di trapunte e piumini d'oca a prezzi di balneazione

C.so Turati, 10/c - 10128 Torino

IL VITELLO C.I.V.I. QUAL: IL PRIMO DELLA CLASSE

Primo per la bontà e la salubrità della carne controllata in tutte le fasi della produzione da C.I.V.I.QUAL, Consorzio Italiano Vitello di Qualità.

Primo per il piacere di trovarla ogni giorno sulla vostra tavola.

Primo per tutte le caratteristiche e tutti i vantaggi della carne di vitello C.I.V.I.QUAL, che potrete conoscere andando nei tanti punti vendita d'Italia che in questi giorni offrono interessanti materiali informativi e simpatici omaggi.

C.I.V.I.QUAL: IL VITELLO CHE SUPERA TUTTI GLI ESAMI

Il giorno 3 ottobre presso
MILANO TORINO
corso Novara 400, Torino

Il giorno 4 ottobre presso
MILANO VERONA
corso Garibaldi 225, Verona (VR)

Il giorno 5 ottobre
CITTÀ MERCATO INVOLI
corso Sesto 305/7, Invali (TV)

Consorzio Italiano Vitello di Qualità
Via Livorno 14
00198 Roma
Tel. 06/69419345
civiquale@tin.it

INIZIATIVA PUBBLICA ITALIANA

U.E.T. Istituto Europeo per il Turismo

PROFESSIONE TURISMO SCUOLA INTERNAZIONALE POST-DIPLOMA

Il Turismo è un settore in evoluzione costante che necessita di personale qualificato, competente ed in possesso di una formazione in sintonia con le esigenze specifiche delle imprese turistiche.

Sovvente i giovani diplomati, pur desiderosi di un pronto inserimento in tale comparto, non sono immediatamente attivi poiché risultano in possesso di una preparazione teorica ed obsoleta rispetto alle richieste degli operatori del mondo del turismo.

Al fine di offrire ai futuri professionisti competenze realmente rispondenti alle differenti esigenze di tutto il settore turistico internazionale, l'U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, scuola internazionale post-diploma per Tecnici Polivalenti Superiori per il Turismo, ha organizzato un corso di formazione e dell'impiego on autorizzazione dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiana, conferisce alla preparazione professionale degli studenti italiani una dimensione realmente europea, supportata da stages o esperienze lavorative «sul campo» in Italia e all'estero.

Stacchi professionali presso: tour operator, agenzie di viaggio, compagnie aeree, catene alberghiere, enti del turismo, centri congressuali.

Il consenso favorevole testimoniato dall'alta percentuale di inserimenti nelle aziende internazionali di promozione turistica e le pressanti richieste pervenute dal mondo del lavoro ha determinato l'apertura delle sedi italiane della U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, a Torino, Roma e Milano.

Per informazioni ed iscrizioni U.E.T. ISTITUTO EUROPEO PER IL TURISMO TORINO: C.so INGHILTERRA 19/c - Tel. 011/4478367

il rasoio di Occam

Scuola di formazione avanzata

Corso di redazione editoriale (20 ottobre - 22 dicembre 52 ore)
English for the Media and the Internet (7 novembre 2000 - 5 aprile 2001 80 ore)
Corso di lessicografia bilingue inglese-italiano (9 febbraio - 11 aprile 2001 50 ore)

Informazioni ed iscrizioni:
Il rasoio di Occam
Via Milano, 55 10123 Torino
Tel. 011.3845791
Libreria Campus
V. Rattazzi, 4 10123 Torino
Tel. 011.5629959

Sede di svolgimento del corso: Centro Incontri Libreria Campus Via Rattazzi, 4 Torino
http://web.libreriacampus.it/rasoio/occam

Libreria: Tutorato
Materie: Tutorato e Not TV
Voci: Tutorato (solo Torino)
Sue: Spazio e Tutorato (solo Torino)
Distribuzione: Tutorato (solo Torino)

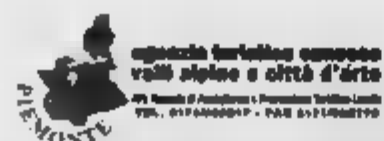
LA STAMPA



AUTUNNO CON GUSTO



ALLA SCOPERTA DELL'AUTUNNO
FIERISTICO - GASTRONOMICO
DEL PIEMONTE



"AUTUNNO CON GUSTO NEL CUNEESE" CALENDARIO DELLE FIERE

30 settembre - 1° ottobre

BARGE - AREA DEL VECCHIO CAMPO SPORTIVO
Orari: festivi ore 19-24; prefestivi ore 16-24; festivi ore 9-24
Info: tel. 0113 - 34.34.37 (UFF. Turismo).

* Segni unici che propongono una rassegna dei prodotti agricoli di stagione e dei mestieri artigianali: il vero e proprio giorno di Billa è il 2 ottobre, ma durante l'intero periodo è possibile visitare gli stand espositivi ed assistere a spettacoli di arte.

30 settembre - 1° e 15 ottobre

La Castagna Garesina nella Fiera degli Antichi Mestieri

GARESSIO - V.le del Borgo Antico
Orari: sabato ore 14-23; domenica ore 8-20
Info: tel. e fax 0171 - 85.11.60 sito Internet www.anticimestieri.it (il centro); tel. 0174 - 81.122 (UFF. Turismo).

* Nel giorno 30/09 e 01/10 la Fiera degli Antichi Mestieri dichiara un'ottantina di qualificati artigiani che realizzano i loro manufatti lungo le suggestive vie del Borgo Antico. Nei ristoranti locali si svolge la "Festa dei Sapori" che continua anche il 1° e il 15 ottobre, giorni in cui Garesio offre castagne in piazza ed escursioni guidate nei boschi.

1° ottobre

Fiera della Zucca

PIOZZO - CENTRO DEL
Orari: tutto il giorno
Info: tel. 0173 - 79.51.01 e fax 0173 - 79.55.18 (Comune di Piozzo).

* Allegra celebrazione del pregiato ortaggio che attira ogni anno migliaia di visitatori nel minuscolo centro di Piozzo, situato alle porte della Langa. 120 qualità di zucche - tutti rigorosamente locali e dalle forme e dimensioni più svariate - insieme a letteralmente colorate le vie del

28 - 29 ottobre

Fiera dei Santi - Mostra Pecora Sambucana

VOGLIANO - FORTE ALBERTINO
Orari: sabato 9-23; domenica 9-17
Info: tel. 0171 - 95.91.43 e fax 0171 - 95.94.32 (Comune di Vinadio); tel. 0171 - 95.55.55 e fax 0171 - 95.50.55 (Comuni Montana Valle Stura).

* Gli splendidi paesaggi della Valle Stura e i suggestivi spazi del Forte Albertino fanno da sfondo alla manifestazione che ripropone la tradizione di un'antica fiera di fine autunno. Per i numerosi visitatori italiani e stranieri è un'occasione unica per degustare le prelibatezze preparate con la ricchezza delle colline sambucane.

10 - 19 novembre

Mostra del Porto di Cervere

CERVERE - PIAZZA SAN SEBASTIANO - VIA IV NOVEMBRE
Orari: festivi ore 14.00-22; prefestivi e festivi ore 9-22
Info: tel. 0172 - 47.10.00, fax 0172 - 47.48.33 e sito Internet www.porto-cervere.it (Comune di Cervere); tel. 0172 - 47.44.61 (Pro Loco).

* Città dalle origini medievali, Cervere ha saputo costruire - intorno ad un ortaggio tipico del suo territorio - una delle più gastronomiche-commerciali più interessanti del Piemonte. I visitatori apprezzano ogni anno sia la mostra mercato, sia la rassegna gastronomica che propone la degustazione di piatti a base dello squisito porto cerverese.

1-8 dicembre

Fiera della Lumaca

BORGIO S. DALL'ARZENO - PALAZZO BARTOLO - VIA VITTORIO VENETO
Orari: festivi ore 17-23; prefestivi e festivi ore 10-23
Info: tel. 0171 - 26.60.80, fax 0171 - 26.20.54, e-mail info@borgio.it e sito Internet www.sviluppoimmobiliare.it (Org. Fiera).

* Appuntamento di grande tradizione che abbina degustazione, dibattiti e giochi a spettacoli e rassegne tra i quali il d'obbligo cuore il Salone Internazionale del Sottile "Eurohumor". Anche i prodotti gourmet, la fiera è occasione per gustare la lumaca cucinata in mille modi secondo la raffinata gastronomia locale.

5 - 10 dicembre

Fiera del Grano Saraceno e della Castagna Bianca

PANPARATO - CASTELLO
Orari: 10-19
Info: tel. 0174 - 35.11.13, fax 0174 - 35.15.32 e sito Internet www.laforgia.it (Org. Fiera).

* Le suggestive vie del centro storico di Panparato, caratteristico centro della

Val Casotto, ospitano una rassegna che rivisita gli antichi usi della cucina povera. Il convegno tecnico-scientifico sul grano saraceno e le degustazioni sono tra gli appuntamenti di spicco.

14 dicembre

Fiera del Bue Grasso

CASALE - PIAZZA DEL MERCATO
Orari: 6-13
Info: tel. 0173 - 75.103, fax 0173 - 75.09.34 (Com. di Casale).

* Nata nel 1910 per valorizzare il patrimonio zootecnico locale, la fiera costituisce ormai un tradizionale appuntamento commerciale e selezionato per migliaia di visitatori provenienti da tutto il nord Italia. Mentre i capi migliori vengono premiati con copiose giuliette. Sono distribuite poi le "bolle" cuneesi e la manifestazione "bolle".

"IL TEMPO DELLE CASTAGNE"

Mea di Ombria
Il Tempo delle Castagne

In tutta la provincia numerose sagre e manifestazioni festeggiano la castagna che per secoli è stata uno degli elementi principali della dieta degli abitanti delle valli cuneesi, tanto da meritare al castagno l'appellativo di "albero del pane".

Tra gli appuntamenti ricordiamo: 1° ottobre: Airo, Bagnasco, Perlo, Rossana, San Michele Mondovì. 8 ottobre: Belfiglio, Castellone Cova, Fribona Soprana, Piasco, Roburent, Roccaforte, Valletta. 15 ottobre: Fribona Soprana, Musalio Mondovì, Ormea, Fialla, Rocca de' Juddi, Roccaforte, San Damiano Marengo, San Giacomo di Roburent, Vinassa. 22 ottobre: Caprino, San Giacomo di Roburent. 29 ottobre: Montezemolo. 5 novembre: Roccaforte.

5 - 8 ottobre

Fiera del Marrone

CUNEO - VIA ROMA E PIAZZA GALBUZZI
Orari: giovedì e venerdì ore 16-23; sabato e domenica ore 10-23
Info: tel. 0171 - 63.18.46, fax 0171 - 60.18.86, e-mail info@marrone.it sito Internet www.marrone.it/tema/tema.htm (Org. Fiera).

* Un'occasione unica per tutti gli estimatori del prelibato frutto autunnale che viene qui celebrato in importanti momenti gastronomici ed in una mostra mercato che presenta i prodotti tipici del territorio cuneese. Durante la fiera si può accedere all'Officina del Dolce, degustare i Conosci il Marrone, la Tona di Cuneo al Marrone ed altre prelibatezze di pasticceria.

Altri appuntamenti di "Autunno con Gusto"

7 - 8 ottobre - Mercato d'autunno

GALIA
* Esposizione e mercato dei prodotti tipici della Valle Stura.

23 - 29 ottobre - Mostra Orografica della Valle Bronda

PAGO - PIAZZA DEL MERCATO
* Mostra dei prodotti ortofrutticoli della Valle Bronda.

14 - 15 ottobre - Fiera di San Luce

DOSSO
* Mostra mercato di animali e di prodotti ortofrutticoli.

28 - 29 ottobre - Fiera di prodotti di legno

TRIVIA - PIAZZA UMBERTO I
* Mercato dei prodotti tipici: pianura.

11 - 12 novembre - Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese

CUNEO - FRATELLO ROSSI - FERO DARRIO
* Esposizione di bovini della pregiata razza piemontese.

18 dicembre - Fiera del Cappone

MARCONO - PIAZZA BARBERO
* Fiera contadina e mercato dei capponi.

Per informazioni: ATL - Cuneo, Via Vittorio Amedeo II, 13
Tel. 0171.690217 - Fax: 0171.692773

La rassegna fieristica - gastronomica

Autunno con Gusto

continua a mettere un grande successo di pubblico.

Questo fine settimana

si susseguono ben 3 manifestazioni

Sabato 30 settembre

si inaugura la tradizionale Ottobrara di Barge,

mentre a Garesio hanno inizio le celebrazioni della

Castagna Garesina nella Fiera degli Antichi Mestieri.

Domenica 1° ottobre

il piccolo centro di Piozzo ospita invece

la multicolore Fiera della Zucca

Si può riuscire nell'impresa di trovar sede alla tua impresa?

SIM può.

Ecco la nuova risposta ad ogni vostra esigenza in campo immobiliare, dall'intermediazione nel settore abitativo a quello commerciale, fino alla gestione di grandi operazioni immobiliari, anche industriali.

SIM nasce, con tutte le garanzie della S.p.A., dall'unione di professionisti esperti in grado di offrire, non solo un servizio ai massimi livelli per qualità e completezza, ma anche un innovativo e dinamico approccio al mercato.

SIM
SVILUPPO IMMOBILIARE SPA
La risposta immobiliare

Via Roma, 7/4 - 16121 Genova
Tel. 010 5955161 r.a. - Fax 010 5953910
www.slin-spa.com
e-mail: sviluppoimmobiliare@tin.it

HOBBYFOTO
Partenza
 VIA STUPPARICH 5r BOLZANETO
 VIA CORNIGLIANO 258r CORNIGLIANO
 VIA CANEPA 13r SESTRI P.
 VIA BRANCA 33r PRA
 VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LIGURIA

REGIONE

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272; E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
 PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

HOBBYFOTO
Partenza
 VIA ROMA 49 LAVAGNA
 VIA BORGORATTI 23r BORGORATTI
 VIA OTTONELLI 2 PONTE X
 VIA VAVENETO 163 BUSALLA
 VIA ROMA 56 RONCO S.

Gran gala per «Liguria Moda & Bellezza»

Questa sera al casinò Miss delle Miss 2000

Questa sera, al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo, serata di gala per Liguria Moda & Bellezza, con l'elezione della Miss delle Miss 2000. Saranno 34 le finaliste, vincitrici delle selezioni in altrettanti locali della Liguria. Tra gli ospiti Alessandra Mancini, presidente della giuria, Gatto Panceri, il cabarettista Enzo Cortese e il gruppo dance Paps & Shar. La serata avrà inizio alle ore 21, l'ingresso è libero. Presentano Lucio Gardin e Sabrina Calogno di Radio Onda Liguria.



Alessandra Mancini, presidente della giuria

Esposto al tribunale sul tabacco scomparso dalle rivendite

Il «trinciato» sotto inchiesta Anziano chiede i danni al Monopolio

COGOLETO
 Rimane orfano del «trinciato» il presidente del Tribunale di Genova e il senatore Antonio Di Pietro. A chiedere accertamenti sull'attività di smistamento del tabacco da parte del Monopolio di Stato è il battagliero signore Cogolotto, Riccardo Ranzetti, che denuncia anche una serie di «fortissime irritazioni alla gola e ai bronchi» dopo aver fumato il «trinciato».

La singolare denuncia dell'anziano ha visto emergere la scarsità di forniture di «trinciato» nazionale in tutte le rivendite di tabacchi della provincia di Genova. Per chi non lo conoscesse, il «trinciato», nell'epoca dello strapotere delle grandi marche di sigarette americane ed estere, è quel tabacco sciolto (per confezione sigarette) che serve a misurare il costo della vita. Il prezzo, in quanto prodotto di Stato, era sempre stato uguale e ancora oggi, nonostante la scarsa distribuzione (nel caso del signor Ranzetti addirittura assente nelle rivendite di Cogoleto e Mignone) figura nei tariffari del Monopolio: 4800 lire la bustina da quaranta grammi, 2400 lire la «scatoletta» da venti grammi. Una rarità, sicuramente, ma per Riccetti e per tanti altri fumatori il «trinciato nazionale» ha «qualcun» mercato. «Spero che qualcuno prenda a cuore questa mia denuncia e vorrei che il senatore Di Pietro accettasse di seguire la mia istanza di intentare contro il Monopolio per farmi rimborsare i danni alla salute che ho subito», Riccardo Riccetti, al di là del fatto personale, auspica un pronto ritorno del «trinciato» nelle tabaccherie. E si chiede: «Possibile che sia diventato così raro reperire?». (g. ga.)

In onda oggi e domani su Telenord e Canale 7

L'estate della Liguria in musica «Skipper»

Questa volta si svolge, al Teatro del Casinò di Sanremo, l'ultima delle grandi manifestazioni dell'estate, Liguria Moda & Bellezza, che sarà trasmessa da Skipper domenica 11 lunedì 9 ottobre. Nel prossimo numero, invece, Skipper, trasmissione tv della Stampa per Savona e Imperia, proporrà una specie di «colonna» dell'estate, con canzoni di «Vittorio De Scalzi», storia dei New Trolls, del grande Bruno Lauzi (foto), dei Dirotta su Cuba e degli A.C. One con la loro dance. Skipper, la cui produzione tecnica è dovuta a Video Vela, va in onda su Telenord TN4 (domani alle 8 del mattino e alle 22.35) e Canale 7 (domani alle 18.30 e lunedì alle 13.15).



Anche Bruno Lauzi a Skipper

Il 2 ottobre nuova manifestazione di piazza per la chiusura definitiva del polo siderurgico di Cornigliano

Fiaccole contro le ciminiere

«Siamo stanchi dei compromessi»

Ilario Garvino
 La gente di Cornigliano è più che mai presa in giro e scenderà in piazza per protestare contro il mancato rispetto degli accordi che prevedevano la chiusura delle acciaierie alla fine di agosto. La fiaccolata, in programma lunedì (ritorno alle 21 ai giardini Melis), ha un significato diverso da quello che l'hanno preceduta il 17 luglio e il 29 agosto. Mentre dalle ciminiere continuano ad uscire i fumi e mentre si attende l'ennesimo vertice romano, fissato per il 10 ottobre, il comitato «Pro Cornigliano» e Legambiente fanno appello anche alla magistratura per il sequestro degli impianti. Insomma, qualsiasi cosa pur che gli impianti siderurgici a caldo vengano immediatamente chiusi. Il motivo? Settimane successive si occuperebbe della manutenzione dei fornaci con un peggioramento delle emissioni: nuovi disagi per la qualità della vita di chi dopo decenni di convivenza con le acciaierie sperava di poter finalmente guardare al cielo senza filtro. «Vogliamo che tutta Genova prenda coscienza di quella che è la necessità ambientale ma anche

che occupazionale importante», spiega Cristina Pozzi di «Pro Cornigliano» - la partecipazione alla fiaccolata permetterà di far vedere a tutti, alla proprietà come ai politici, che Genova ha deciso di voltare pagina. E aggiunge: «Chiediamo solo il rispetto degli accordi. Il termine di chiusura delle acciaierie è superato e i fumi continuano ad uscire. Basta con i compromessi, con le false promesse. L'ultimo ad intervenire è fianco della gente, in modo concreto, è stato il presidente

tante altre persone contribuendo quindi al problema occupazionale di una città come Genova che ha estremamente bisogno di posti di lavoro». Con la fiaccolata, la gente di Cornigliano vuole dire basta per sempre alle emissioni prive di controllo, una «esclusiva dell'ambiente» basata su un assurdo ricatto occupazionale. «Per i comitati - sarebbe molto importante essere presenti alla riprogettazione al controllo della riqualificazione produttiva urbanistica del quartiere. Ma per questo non ci sono gli enti locali? Escluso il presidente Biasotti, si sono sempre visti molto poco, e mai in modo chiaro dalla parte della gente. Le acciaierie devono chiudere, non c'è altra soluzione». Per il polo siderurgico genovese continua comunque a lavorare, anche se a ritmo ridotto. Il 2 ottobre si giocherà una partita fondamentale e la gente vuole essere sicura che non ci siano concessioni alle proroghe. «Troppe occasioni le promesse», sta a mantenere. Vorremmo che ogni fiaccolata, lunedì sera, possa rappresentare una presenza importante, un semplice grido di protesta, la parola «basta».

La gente denuncia: «Basta emissioni indiscriminate»

Ancora gente in piazza, lunedì prossimo, contro il polo siderurgico di Cornigliano



Il 5 ottobre l'incontro a Roma

E tra i pretendenti ora c'è anche la Toyota

Le ciminiere continuano a funzionare mentre con il passare dei giorni spuntano nomi nuovi di candidati alla gestione dell'area di Cornigliano. Dopo Milano Centrale, controllata da Pirelli, si è fatta avanti anche la Toyota che non disdegna una comoda area di stoccaggio per l'importazione italiana. Ma il problema continua ad essere solo: quando cesserà l'attività delle acciaierie? termine del 2 agosto è stato superato ampiamente e la questione verrà affrontata soltanto la prossima settimana, il 5 ottobre.

bre a Roma, nell'ambito di un incontro convocato dal sottosegretario all'Industria Cesare De Piccoli che vedrà seduti intorno al tavolo delle trattative la proprietà del complesso siderurgico, il governo, i sindacati e gli Enti Locali. Il nocciolo della questione sarà indubbiamente il calendario della chiusura e l'inizio dello smantellamento. Ma molto dipenderà dalle decisioni dell'attuale concessionario, Riva, che dovrà uscire allo scoperto in merito ad una sola e fondamentale questione, spegnere subito l'altolampo che aspetta le valutazioni di impatto ambientale del suo piano industriale (presentato subito dopo Ferragosto e legato ad un

tato subito dopo Ferragosto e legato ad un futo elettrico per 550 miliardi). Una scelta che porta al bivio tra una possibile «riconversione» dell'impiantistica ed un deciso cambiamento di destinazione d'uso dell'area (quello caldeggiato e voluto, che, dalla gente che abita a Cornigliano. Una questione delicata per tanti fattori, primo tra tutti quello occupazionale. Insomma, sembra che ci sarà molto da discutere a Roma. E la gente di Genova domanda: quanto fumo uscirà dalle ciminiere prima di una soluzione definitiva? (g. ga.)

SESTRI LEVANTE



ALBERTI CENTENARI
GUARDIANI
 Scatta il week-end nei boschi con il Wwf Regione e comitati discuteranno sotto faggio il futuro dei parchi della Liguria

GENOVA



Un'offerta completa tra rock, jazz e cover
Omaggio ai Queen
Una band al femminile
I personaggi di Altan
protagonisti al Modena
Guida alla serata

Lo sfogo è stato ripreso da un consigliere di Forza Italia: chiede lo sveltimento dei lavori e immediati interventi di arredo urbano

De Ferrari, commercianti «ossediati» dai cantieri del G8

Lettera di protesta: siamo scomparsi dietro i pannelli che delimitano gli scavi

Marco Ruffa
 De Ferrari «camera» non soltanto per gli automobilisti ma anche per i commercianti dei portici dell'Accademia, di largo Pertini e del sottopassaggio. I lavori per la stazione della metropolitana e per il riassetto della piazza in vista del G8, infatti, oltre a interrompere il traffico nel cuore della città e a costringere a una vera e propria rivoluzione dei percorsi dei mezzi pubblici, ha fatto «assediare» i commercianti di quello che poteva essere considerato «del salotto della città».

La protesta dei commercianti, una cinquantina di operatori, si è tradotta in una lettera aperta al sindaco e agli assessori al Traffico, ai Lavori Pubblici e al Commercio. Come prima reazione c'è stata un'intervista del consigliere Giuseppe Costa, Forza Italia, che oltre a fare proprie le preoccupazioni degli operatori chiede in concreto due interventi: arredo urbano e illuminazione adeguata, e velocizzazione dei lavori nel cantiere De Ferrari. Anche per scongiurare il rischio di arrivare all'appuntamento del G8 con i lavori ancora da ultimare. Si attende ora una risposta dell'amministrazione. I lamenti, in sostanza, i commercianti di De Ferrari? «La zona oggetto degli interventi, totalmente chiusa al traffico veicolare, è stata in buona parte (lato via XX Settembre e lato via Roma) occultata con pannelli in legno che impediscono di passare la visione dei negozi. In questo modo gli esercizi vengono privati della visibilità da parte della possibile clientela di passaggio. Non è tutto. Le fermate degli autobus originariamente collocate di fronte ai portici sono state spostate senza che nessuno abbia pensato ad installare una fermata provvisoria nel punto più adatto, cioè via Ettore Vernazza, lato portici Accademia, punto di

passaggio dei mezzi pubblici. Gli operatori chiedono quindi che, abolendo i pochi parcheggi presuntivi nella zona, si possa creare lo spazio per una fermata dei bus. Inoltre gli operatori lamentano la mancanza di una qualche segnalazione o cartellonistica che indichi la presenza degli esercizi, attualmente soggetti a un vero e proprio isolamento che si è tradotto in un grave danno economico già destinato, purtroppo, ad aumentare nel prossimo futuro.

A rendere, fosse drammatica, «asi comica» la vicenda, c'è un dettaglio conclusivo: tutti, e quasi, i commercianti di De Ferrari e vie limitrofe sono infatti inquilini del Comune, e di recente Turri ha aggiornato gli affitti. «Un comportamento, quello dell'amministrazione, doppiamente censurabile», concludono gli operatori minacciando, in mancanza di interventi per tamponare la situazione, azioni legali per tutelare i loro interessi.



Il cantiere di piazza De Ferrari con gli scavi per G8 e Metro: processi e polemiche

FLASH

MINI TV

FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALLETTI

RADIOSEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - ORSSE

HOBBY FOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata 97 r. **SERVIZI FOTOGRAFICI**
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. **MERCATO DELL'OCCASIONE**
PEGLI - Via Argentina, 38 r. **CENTRO**
S. FRUTTUOSO - Via G. Tatti, 79 r. **PARCHETTO PRIVATO**
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

È USCITO IL NUOVO CATALOGO VENITE A RITIRARLO

HOBBYSSIMA UNA GRANDE FOTO

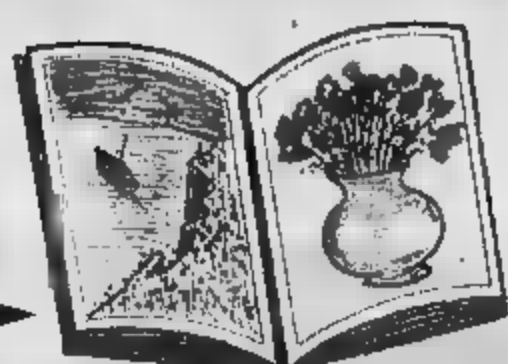


AD UN PICCOLO PREZZO

Con il Vostro rullo
 sviluppato e stampato
 sulla nuova carta
 Kodak Royal (12x18)*

TROVERETE:

1 ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x18



2 PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO

3 BUSTA CON I PORTANEGATIVI



4 HOBBYPUNTO PER RICEVERE UTILI REGALI e in più:

5 RULLO GRATIS



Autorizzazione n° 2/40923/1

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATORI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

Sarà realizzata una nuova passeggiata a mare che completerà la trasformazione del litorale della città

Anche Preli può cambiare volto

Ieri il progetto presentato a Chiavari

Giuliano Vignolo
CHIAVARI

Continua la trasformazione della zona mare di Chiavari. Dopo la realizzazione di piazza dell'Umanità su uno spazio sottratto al mare, il grande parco pubblico che per ultimo è su piazza Milano - sulla copertura dell'autosilo interrato Carlo Cattaneo - e la creazione di una nuova spiaggia a ridosso della foce del torrente Rupinaro, è pronto il progetto per la trasformazione della zona Preli, attualmente degradata dal punto di vista architettonico - destinata a diventare una delle zone maggior pregio della città. Ieri il sindaco Vittorio Agostino e l'assessore all'Ambiente Marina Tiscornia hanno presentato il piano particolareggiato di Preli che oggi è all'approvazione in Consiglio comunale.

L'intervento dei privati, che realizzeranno anche una ala della di riposo Torriglia, permette alla città di ritrovarsi la parte di ponente della passeggiata a mare - dalla piazzetta dei pescatori alle vecchie gallerie del treno - ultimo tratto dell'intero lungomare che inizia alla foce dell'Entella. Gli interventi più significativi sono: la demolizione del cantiere navale a ponente della piazzetta dei pescatori; la costruzione di un edificio nel complesso



A sinistra il disegno per il nuovo assetto urbano dell'area di Preli. Il sindaco Vittorio Agostino e l'assessore Marina Tiscornia; qui sopra una veduta aerea della zona in progetto

Attualmente è una delle zone più degradate della città: è destinata a diventare un vero fiore all'occhiello

Sarà demolito il vecchio cantiere navale, nuovo edificio alla «Torrighia», piste per pedoni e ciclisti

di riposo Torriglia per anziani non autosufficienti (dieci camere a doppio letto e 5 singole) e la ristrutturazione delle «case dei pescatori», sempre nel complesso Torriglia, per anziani autosufficienti.

Costruzione di una passeggiata a mare, da piazza dei pescatori alle vecchie gallerie del treno,

due piste: una pedonale, l'altra ciclabile. Quest'ultima sarà sopraelevata di un metro rispetto a quella pedonale. Sotto le due piste saranno costruite le cabine per gli stabilimenti balneari. A Ponente del nuovo edificio per la casa di riposo, verrà costruita una palazzina di piano, oltre quello terra,

dove troverà posto un ristorante. Altre costruzioni, verso Ponente, saranno a uso commerciale, turistico e abitativo. Al posto del cantiere navale, mai entrato in funzione - non come rimessaggio, verranno costruiti volumi equivalenti al 40 per cento di quello attuale.

Dalla piazza dei pescatori,

procedendo verso Ponente, i pedoni avranno due possibilità: percorrere la passeggiata a mare o entrare nella zona verde che verrà realizzata nell'area attualmente occupata dal cantiere. «Anche in questa occasione non ci siamo dimenticati del sociale», ha commentato Agostino ricordando che su un piccolo

molo verrà realizzata la «club house» per la società Pro Scogli. Un'altra opera innovativa è il porto «a secco» che verrà realizzato all'incirca dove oggi c'è il vecchio bunker tedesco. Sotto la passeggiata a mare, che in quel tratto si percorrerà su un ponte, verrà formato un canale per l'entrata di piccole barche

che verranno disposte sui due piani di un silo. «Vista dal mare l'intera zona sarà caratterizzata da tre torri a due piani con destinazione turistico-alberghiera», ha spiegato l'assessore Tiscornia. Il piano prevede anche una costruzione oltre la Colonia Piaggio, dove terminerà la passeggiata.

A Riva Trigoso e Ne cacciatori e agricoltori contestano le riserve e chiedono alla Regione di annullare i vincoli

Parchi naturali, nel Levante monta la protesta

Grandi alberi: oggi e domani il WWf celebra i «Guardiani della foresta»

BESTRI LEVANTE

Mentre le polemiche sui parchi continuano sempre più serrate, in convegni, incontri pubblici e Consigli comunali, oggi e domani, nell'ambito dell'operazione «Guardiani della foresta», verranno allestiti 32 banchetti in Liguria (1500 in tutta Italia) per raccogliere fondi per la tutela del patrimonio boschivo. All'ombra del «Faggio Quaranta», esemplare vecchio di oltre 200 anni, 26 metri di altezza, all'interno della foresta dello in comune di Mezzanego, si incontrano Regione Liguria, Corpo forestale e WWf per individuare possibili forme di collaborazione per il censimento degli alberi monumentali. Un'occasione, all'ombra del grande faggio preso come simbolo della Liguria, per riflettere sulla gestione delle foreste liguri e un bilancio sugli incendi.

Da una parte, quindi, il tentativo di salvaguardare il patrimonio boschivo, dall'altra una accesa battaglia contro i parchi. A Riva Trigoso si è svolta in questi giorni una riunione con i sindaci della Comunità montana Val Petronio; un'assemblea infuocata a cui hanno partecipato numerosi cacciatori e agricoltori, decisamente contrari al Parco dei Promontori e a quello delle Cinque Terre che comprendono territori dei quattro Comuni. I sindaci hanno preannunciato la richiesta alla Regione per un riesame della perimetrazione e una serie di chiarimenti sui vincoli del

I presenti all'assemblea hanno giudicato «troppo morbida» la presa di posizione dei sindaci e hanno fatto capire che vorrebbero uscire «un parco che non è un parco» e che raggiungerà mai gli obiettivi previsti da chi lo sostiene. Sono anche volate parole pesanti contro i sindaci e la Comunità montana. A Ne in Consiglio comunale si è parlato del parco dell'Aveto. Il sindaco Marco Bertani temeva «azioni di forza», che invece non si sono verificate, anche se la seduta è stata vivace. L'argomento parco a Ne ha suscitato aspre polemiche, per questo alla seduta del Consiglio erano presenti cacciatori e agricoltori che hanno manifestato il loro malcontento.

Le due categorie temono restrizioni e vincoli a danno del territorio. La maggioranza ha approvato una mozione da pre-



Parchi nella bufera: in alto la costa tra Deiva e Bonassola, qui sopra la Val Graviglia

contrari al parco, hanno presentato una loro mozione. Tornando ai «Guardiani della foresta», che oggi e domani sa-

ranno impegnati nella raccolta di fondi organizzata dal WWf, dal 1994 hanno protetto oltre 30 mila ettari di boschi pregiati, chiedono che i grandi alberi siano dichiarati per legge monumenti nazionali. In Liguria ci sono diversi alberi simbolo: il Leccio de La Gira sulla strada del Passo della Foca a La Spezia; i cinque faggi «napoleonici» nel comune di Mallare in provincia di Savona e l'olivo di Villa Minerva, sul Poggio a Sanremo. Tutelare gli alberi monumentali, quali testimoni di tante storie e leggende delle comunità locali, è segno di civiltà. In questa ottica la Regione è d'accordo con l'iniziativa del WWf e prevede di individuare i alberi di collaborazione tra l'associazione e l'amministrazione per il censimento degli alberi monumentali. L'assessore regionale all'Agricoltura Franco Amoretti ha annunciato la realizzazione di un programma forestale e ha sollecitato i Comuni a inviare al più presto la mappatura delle a rischio incendi boschivi. [g. vi.]

Barbieri e Borinato contestano il leader Gaggero

E «Crocevia per Lavagna» perde due suoi consiglieri

LAVAGNA

Il gruppo consiliare «Crocevia per Lavagna» di Mario Gaggero ha perso due consiglieri. Luciano Barbieri e Carlo Borinato non hanno gradito alcune dichiarazioni del loro capogruppo Gaggero, tra cui la richiesta di dimissioni dell'assessore Andrea Chiappe.

Nell'ultima riunione del Consiglio comunale hanno formato un nuovo gruppo denominato «Per il futuro di Lavagna», con leader Carlo Borinato. «Abbiamo preso questa decisione - dicono i due consiglieri - a seguito delle dichiarazioni rilasciate ai quotidiani e alle tv locali da Mario Gaggero a nome di tutti i consiglieri di Crocevia. Pur condividendo, anche se solo parzialmente, le argomentazioni di Gaggero, ci dissociamo dall'iniziativa in quanto non siamo stati informati preventivamente». Il nuovo gruppo consiliare sarà a disposi-

zione dei cittadini nell'ufficio al primo piano del palazzo comunale.

Gaggero aveva criticato il sindaco Mondello per la presunta perdita di finanziamenti regionali perché non si è posta il problema che l'aver delegato tutta l'operatività all'assessore Chiappe, abituato a operare con metodi ormai superati dai tempi, crea un notevole rallentamento e un freno ai progetti. Il sindaco ha risposto che le accuse di Gaggero riprendono quelle già ampiamente sostenute nel corso dell'ultima campagna elettorale, che ha visto nettamente prevalere l'attuale amministrazione. L'assessore Chiappe, pur dichiarandosi sorpreso per le dichiarazioni di Gaggero, non ha mai voluto commentare le accuse ma aveva chiesto l'elenco «dei numerosi finanziamenti regionali ed europei persi dal Comune o fermi per mia responsabilità». [g. vi.]

XIV° RADUNO INTERNAZIONALE DELLE MONGOLFIERE

FRAGNETO MONFORTE (Benevento)
dal 5 all'8 ottobre 2000

Cultura, Arte, Artigianato, Convegni, Folk,
Gastronomia, Sport

infotel: 0824.993649 (fax) - 0824.993674 - 0824.986006
e-mail: ifragnetom@libero.it
Sito internet: HTTP://informagiovani.freeweb.it

www.ciaonordovest.it

Globalmente utile,

localmente indispensabile

LA STAMPA

Il feretro abbandonato da due uomini in camice bianco, con mascherine sul volto e guanti di gomma

Una bara gettata nel cassone dei rifiuti

Incredibile episodio nella discarica comunale di Bordighera

Gian Piero Moretti
BORDIGHERA

Una cassa da morto in un cassone dei rifiuti. Un feretro in ottimo stato di conservazione, chiuso ermeticamente, e accompagnato da un odore nauseabondo, insopportabile. La bara è abbandonata alla discarica comunale di Arziglia, a Bordighera, alle 10 mattina. Discarica regolare e custodita. C'erano decine di persone. Hanno visto arrivare un camioncino blu. La bara era appoggiata su un «letto» di segatura. Il conducente ha alzato il ribaltabile, la bara è caduta a terra. Da un'auto sono scesi due uomini in camice bianco, guanti di gomma, mascherina sul volto, hanno sollevato il feretro e lo hanno gettato nel cassone della raccolta differenziata dove vengono scaricati i rifiuti vegetali dei magazzini floricoli. Qualcuno ha chiesto ai due in camice bianco se stessero facendo. «Siamo dell'Usl», è stata la risposta. Ma l'Unità sanitaria non sa nulla. Pare, invece, trattasse di dipendenti di un'agenzia pompe funebri. Il blu si è allontanato a tutta velocità: gli uomini in camice, dopo essersi liberati dei guanti e delle mascherine, sono risaliti in auto. Una sgommata e sono scomparsi.

Per l'intera giornata l'odore nauseante nell'aria. Poi, verso sera, un camion della nettezza urbana ha prelevato il grosso cassone e si è diretto alla discarica. Probabilmente sapere che fra gli scarti dei magazzini floricoli c'era una bara. Forse con un contenuto resti umani. Ora il feretro è sepolto sotto tonnellate di rifiuti.

Qualcuno si è preoccupato dell'insolita presenza. Pare abbia avvertito il comandante dei vigili urbani di Bordighera. Sconcertante la spiegazione che avrebbe dato: «Non è rifiuto speciale, nessuna



Il feretro abbandonato nel cassone dei rifiuti nella discarica comunale di Arziglia. Sotto, a sinistra: sullo sfondo si vede il furgone che ha scaricato la bara mentre si allontana dalla zona a tutta velocità. A destra, un'immagine della discarica della Arziglia alla periferia di Bordighera (FOTO GATTI)



irregolarità.

A questo punto gli interrogativi si sprecano: c'era quella bara? Chi l'ha scaricata nel cassone dei rifiuti? E soprattutto: un'operazione legittima? Davvero una storia.

L'unica certezza è la provenienza della bara: il cimitero di Bordighera. E' in Arziglia, a meno di un km di distanza. Proviamo a fornire delle risposte agli interrogativi che av-

volgono la vicenda: potrebbe la bara tirata fuori dalla terra dopo anni. I resti che vi erano contenuti depositati nell'ossario, la cassa gettata nei rifiuti. Impossibile, la bara non presentava i segni di una lunga permanenza sotto terra. Ed era chiusa. Un feretro tirato fuori da un loculo, i resti trasferiti all'inceneritore? Potrebbe essere. Ma come sono stati trasportati i poveri resti?

La prassi prevede che si inceneriscano insieme bara e resti umani. Un giallo, un macabro giallo. Che ora attende risposte. Dal Comune, dai responsabili della raccolta dei rifiuti, dal custode della discarica. Una bara nel cassone della nettezza urbana. Se anche fosse priva del contenuto, resterebbe comunque un germe inammissibile, inaccettabile, per il rispetto che si deve ai morti.

Passeur marocchino arrestato alla frontiera

La polizia di frontiera ha arrestato il marocchino El Boudali El Kamili, 37 anni. Lo straniero è stato fermato vicino alla barriera autostradale mentre stava entrando in Italia alla guida di una Ford Fiesta. Stava accompagnando tre connazionali senza documenti. Gli agenti hanno inoltre denunciato sette marocchini trovati tutti a permessi soggiorno italiani contraffatti. Altri marocchini regolari passaporti con timbri «Schengen» rubati in Germania.

VENTIMIGLIA

del venerdì, sarà formata commissione

Il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè formerà una commissione per la riorganizzazione del mercato del venerdì. Ne faranno parte rappresentanti consiglieri maggioranza minoranza, l'assessore al Commercio, i rappresentanti degli ambulanti, dei sindacati, del commercio, degli esercenti, dei Vigili del fuoco e delle forze dell'ordine.

Convegno per «Rinascita della Sinistra»

Mercoledì, 21, nella sala del Circolo Arci «Pier Paolo Pasolini» si terrà un convegno dell'associazione Rinascimento della Sinistra, l'associazione fondata dall'onorevole Tortorella con lo scopo di individuare percorsi comuni alle molte componenti della Sinistra. Il dibattito verrà introdotto da Mauro Torelli, esponente imperiese dei Democratici di sinistra.

PERINALDO

Osservazione guidata all'Osservatorio Cassini

All'Osservatorio astronomico «Cassini», alle 21.30, osservazione guidata di stelle doppie, ammassi stellari, nebulose, Giove e Saturno. La struttura è ospitata nel municipio. Per i prossimi due mesi ha messo a punto un calendario ricco di iniziative.

VENTIMIGLIA

Roverino festeggiati i Coop

I nuovi soci Coop di Ventimiglia sono stati festeggiati nel due incontri al Centro commerciale di Roverino. L'attività riprenderà martedì, alle 15, con canzoni di Fabrizio De André e di altri autori, proposti da due portaboritori del Coro polifonico Città di Ventimiglia, Angelo Bigazzi e Carmine Buono. Martedì 10 ottobre, alla stessa ora, conferenza sulle api e sul miele con Elvio Pinna, in preparazione della visita guidata al Museo dell'Apicoltura di Fontan, previsto per il pomeriggio del 24 ottobre.

Orari per le visite guidate nel centro storico

La cooperativa Omnia informa che da domani fino al 31 marzo 2001 l'orario delle visite guidate nel centro storico di Dolceacqua è il seguente: ogni sabato e domenica dalle 10 alle 17.30. Per gruppi, apertura a richiesta tutti i giorni su prenotazione. (d.b.)

A Ventimiglia

Croce Verde al rinnovo delle cariche

VENTIMIGLIA

La Croce Verde Intemelio rinnova il direttivo che resterà in carica per il triennio 2000/2003. L'appuntamento con le urne, per tutti i soci, è domani, nei locali di piazza XX Settembre, alle 9. All'ordine del giorno, oltre alle elezioni, ci sarà la relazione del presidente Luciano Cosco e la presentazione del bilancio consuntivo e preventivo.

I dodici candidati al consiglio direttivo sono Stefano Biancheri, Luciano Cosco, Domenico Espagnato, Franco Favalloro, Domenico Frisina, Andrea Gattuso, Pier Paolo Lorenzi, Carmelo Racco, Davide Pallanca, Cristina Sambuco, Alessandro Stefanovic e Stefano Urso. Tra questi, si possono esprimere al massimo le preferenze.

I soci della Croce Verde Intemelio possono invece esprimere un massimo di tre preferenze tra i candidati revisori dei conti, che sono: Vincenzo Culcasi, Francesco Gangemi, Angelo Nicomedi, Francesca Poggi e Vincenzo Zaffarano. Stessa regola per quanto riguarda l'elezione del collegio dei probiviri, al quale si sono candidati Francesco Galluccio, Vincenzo Marsiglia, Cristina Silvestri ed Ernesto Sismondini.

Domenica è stata benedetta una nuova ambulanza per i volontari della Croce Verde Intemelio. E' stata benedetta nel corso della manifestazione che ha premiato i militi, i donatori di sangue e gli infermieri che hanno operato nel 1997-2000. La nuova ambulanza è donata alla pubblica assistenza da Maria Concetta Savoca, in memoria del figlio Mimmo Condello. In piazza della Libertà, davanti al Comune, la giornata è iniziata con la ricezione delle consorelle. Sono quindi seguiti il saluto alle pubbliche assistenze e la Messa celebrata dal parroco, monsignor Giacomo Barabino. La Croce Verde Intemelio si trova in piazza XX Settembre 8, a Ventimiglia. Una sede anche nella Valle Nervia, a Dolceacqua, in piazza Garibaldi 5. (d.b.)

Chi cerca un armadio trova un emporio. Chi cerca un emporio lo ha già trovato.



Armadio cercasi? Emporio offresi.

L'Emporio degli Armadi è la prima catena specializzata in armadi a cabine armadio, nata per distribuire la qualità. Scegliete il vostro armadio fra oltre 100 modelli, tutti con 10 anni di garanzia, prezzi chiari e trasparenti e con vantaggiose formule di finanziamento*. In uno dei 40 Empori in tutta Italia. Il vostro armadio ESSEL vi aspetta nel più vicino Emporio degli Armadi.



Armadio (in foto) da 31 marzo, a promozione a 350.000 € per 10 anni. Zero 0%, ESSEL 0% 3 anni esentasse (L. n. 30/78 N. 283) in opzione. In alluminio, lino, cotto, magnolia, cassetto e 4 cassetti, portapantaloni estraibile, 3 ripiani, 5 ante appendiabiti e una forcella.

EMPORIO DEGLI ARMADI ESSEL
LA PIU' GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

VENTIMIGLIA
Via Aproso, 11
Tel. 0184 351246

Per maggiori informazioni telefonate a ESSEL CASA 800-277338

Ci sono anche versioni discordanti sull'orribile omicidio e sull'incredibile espulsione dalla Francia

Vasile Donciu: cinque settimane di misteri

Molti interrogativi, dalla fuga rocambolesca alla cattura

retrospectiva

L'AVEVANO già definito l'«Ustica pedofilia», ritenuta di diventare adesso un caso intricato come quelli di All'Agca, l'attentatore del Papa o di Emanuela Orlandi. Più passano i giorni e più si aggrava e si contorce questa bruttissima storia del delitto del Parasio: al di là delle rassicurazioni degli inquirenti, tanti, troppi restano i lati oscuri, le contraddizioni, gli enigmi insoliti della vicenda. L'impressione è quella di trovarsi di fronte a un verminaio, davanti a quale il timore di sollevare il coperchio. Ecco, divisi per capitoli, alcuni dei misteri del caso-Donciu.

OMICIDIO Quante sono le versioni dell'assassino? La prima: «Sono stato costretto da un gruppo albanese. Ma non spiega chiarezza il perché. La seconda: «Ho fatto tutto solo, sotto l'effetto dell'ecstasy». Dice d'avere preso alcune pastiglie (due, forse tre); però si confonde sul colore e sulla tipologia di questo genere di stupefacente. La terza: «Ho perso la testa per Hagere. Da tempo le avevo messo gli occhi addosso». E questa dichiarazione con la testimonianza di una madre Parasio alla quale Donciu aveva chiesto in precedenza informazioni proprio sulla bambina e sulla nazionalità. La quarta: «Hagere? Non l'avevo mai vista prima». La quinta: «Mi volevo vendicare di Tino Greco. Avevo litigato con lui perché voleva cacciarmi da casa». Strano modo di vendicarsi, prendendo di mira una terza persona - la bimba - nulla c'entra. E, ancora: «Avevo disperato bisogno di un rapporto



L'assassino è arrivato in Romania con un passaporto consolare. E' uno dei numerosi particolari che alimentano i dubbi sul giallo

La piazzetta del Parasio dove si consumò il dramma di Hagere (nella foto grande a sinistra); qui abitava la famiglia Kilani e qui giocava la piccola vittima del delitto. Sopra, il padre Adelfatich depone un quadro sulla porta della casa dell'orrore

normale». Come fosse «normale» adescare un bimbo di neppure cinque anni. E in che modo l'ha portata nell'alloggio dell'orrore, in Parasio 39? «L'ho convinta, mi ha seguito». Anzi, «Le ho puntato un coltello alla gola». E, a proposito di coltello, la bimba è stata massacrata («Un lavoro da macellaio, come sgozzare un agnello»), è stato l'inorridito commento a caldo di chi ha fatto i primi sopralluoghi nella casa maledetta con sette coltellate - il rumeno sostiene tre - e sarebbe interessante sapere: Donciu è mancino e come è fatto a tenere ferma la vittima («Le ho una mano sulla bocca per impedirle di chia-

mare la mamma» e anche questo collima con quanto ha sempre detto Laila, la madre Hagere: «Ho udito un grido soffocato, come se qualcuno le tappasse la bocca») e colpirla ripetutamente, visto che, davanti ai cronisti italiani, nel laboratorio di criminologia del Palazzo di Giustizia di Bucarest, neppure riesce ad alzare il braccio destro, lesionato in un incidente stradale, per firmare un verbale che gli porge un agente di polizia.

LA FUGA Prima versione: «Mi aperto la finestra, cercavano la bambina. Mi paura, mi cambiato e sono fuggito a piedi, di corsa». Tutti erano mobilitati nelle ricerche, lui,

visto un individuo scappare. Seconda versione: «Ho fatto l'autostop». Possibile che chi gli ha fatto un passaggio non si sia mai fatto avanti per dirlo? Non è favoreggiamento, non poteva sapere che a bordo aveva un assassino. Terza versione: «Sono andato in treno a Montecarlo». E questo quadra con due testimonianze: il tossicodipendente che lo ha notato alla stazione di Ventimiglia verso le 17,30 e l'extracomunitario marocchino che lo ha incontrato sul treno per Cannes. La sera del 18 agosto, quindi, Donciu era già in Francia. E allora, perché un albergatore di Sanremo sostiene che, nel pomeriggio del 19, il rumeno è...

per farsi dare del denaro? Possibile che, dopo aver varcato la frontiera, Vasile abbia deciso di tornare indietro? **IN** Cosa ha fatto Donciu, oltre confine? Un clochard spagnolo è sicuro d'averlo visto a Marsiglia, in settembre. Ma il fuggiasco dice: «Sono andato direttamente a Lions. In treno». Altra versione: «In autostop». Come ha fatto a mantenersi? «Rubavo nei supermercati». E poi, dove si è diretto? «Verso il Nord. A Havre, dove ho un amico rumeno, che mi avrebbe aiutato ad andare in Inghilterra». Altra versione: «A Parigi, al consolato del mio Paese». Perché? «Mi aveva fermato la polizia, ero solo». Altra

versione: «Il 4 settembre, a Rouen, controllo degli agenti». Resta cinque giorni in carcere, poi viene espulso, imbarcato su un aereo per la Romania. Sul documento, indicato con il suo vero nome: Vasile Donciu. Possibile che nessuno si sia accorto che si trattava dell'uomo più ricercato (almeno a parole) d'Europa? Soltanto superficialità, scarsa professionalità o c'è dell'altro? Donciu atterra il 10 settembre all'aeroporto Otopeni della capitale. Ha un passaporto consolare: perché? mai, visto che, secondo le autorità italiane, era stata allertata la polizia di mezzo mondo, nessuno lo riconosce? Le foto segnaletiche

avrebbero dovuto essere ovunque, a maggior ragione nel Paese dove pensava che tornasse, tant'è vero che alcuni telefoni erano stati messi sotto controllo. Il killer va tranquillo verso Ploiesti, dove abita la madre alcolizzata. Spiega: «poi ho incontrato un conoscente. Mi detto che mi stavano cercando». così, cambia meta. Decide di andare verso Oradea. Vive alla macchia. Alza tenda in un campo di mais di Episcopio, vicino al confine con l'Ungheria. E' lacero, malvestito. Gli abitanti del villaggio lo notano e lo segnalano alla polizia. Donciu esibisce un documento d'identità, intestato a un pregiudicato locale. Chi glielo ha dato, e perché? Forse per farlo cadere in trappola al primo controllo? «Volevo tornare nell'Europa Occidentale», è la sua spiegazione. E invece, varco i cancelli del carcere. Ma, dietro di lui, lascia scia di domande: risposta, proprio mentre in Italia scoppia lo scandalo della pedofilia, si apprende con raccapriccio che alcuni dei piccoli venivano barbaramente uccisi, per aumentare il prezzo delle videocassette che riprendevano la scena: sull'immondo mercato, un «neocro» valeva oltre 60 milioni.

CORSI DI FORMAZIONE



European Computer Driving License

La patente europea per l'uso del computer

NEI PROSSIMI ANNI SARANNO CREATI MIGLIAIA DI POSTI DI LAVORO IN CAMPO INFORMATICO

ECDL - UN PASSAPORTO PER

- ★ - trovare più facilmente lavoro
- ★★ - il credito formativo per gli studenti
- ★★★ - avere un certificato valido in tutta Europa
- ★★★★ - migliorare le proprie competenze informatiche

UN TITOLO A VALIDITÀ INTERNAZIONALE:

La European Computer Driving License è un programma che fa capo al CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies), l'ente che riunisce le Associazioni europee d'Informatica. L'Italia è uno dei 17 paesi membri ed è rappresentata dall'AICA, Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico. Il programma della patente europea del computer è sostenuto dalla Unione Europea, che l'ha inserito tra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'Informazione.



Ad Imperia

SIAC s.r.l.
Via Don Abbo, 22
tel. 0183 720072

TEST CENTER ACCREDITATI

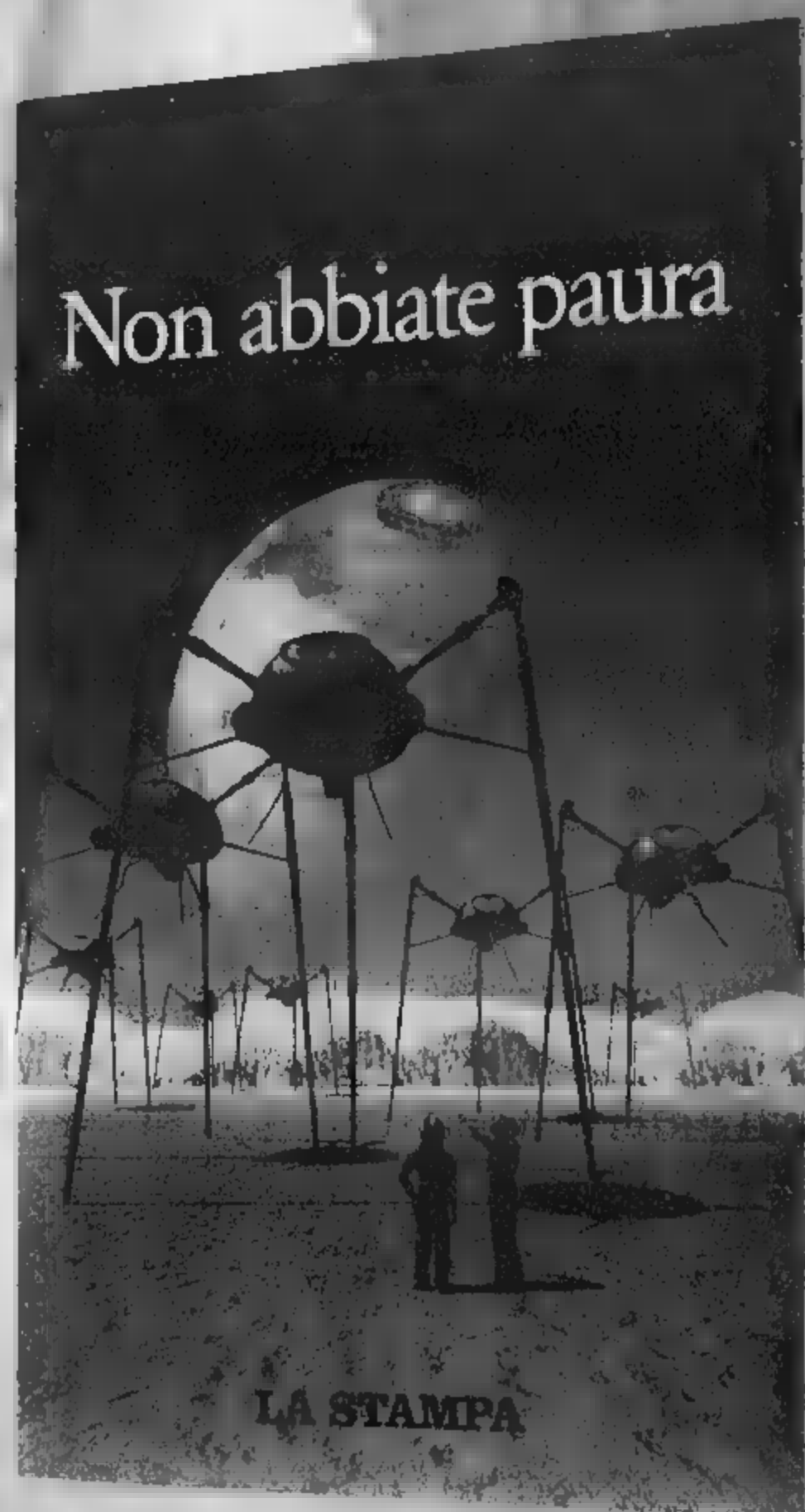


A Sanremo

ASTRA s.r.l.
C.so Cavallotti, 122
tel. 0184 542282



Dal presente prossimo venturo



TULLIO REGGE
Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva
nella sua lingua non somigliava
ad alcuna parola di alcun idioma
terrestre e comunque al momento
non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Libreria, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011-8568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

All'ordine del giorno il caso dei 30 miliardi destinati al nuovo ospedale Albenga, dura polemica in Consiglio

L'opposizione: «Il sindaco non accetta il dibattito»

di **Enrico Basso**
ALBENGA

La minoranza non ha potuto replicare alle comunicazioni del sindaco sull'ospedale di Albenga decidendo di abbandonare la sala consiliare prima della conclusione del consiglio comunale. È successo giovedì sera.

I 4 consiglieri di Forza Italia (erano assenti An e Lega) si sono alzati per protesta in quanto è stato negato il diritto di replica al consigliere regionale Angelo Barbero sulla scottante materia dell'ospedale di Albenga. Ha detto il capogruppo di Fi Andrea Saccone:

«Dopo aver giustificato il rifiuto di 30 miliardi con penose argomentazioni sul sesso degli angeli, Viveri non ha permesso alcun dibattito sulla sua fantasmatica ricostruzione dell'incontro avuto con l'assessore regionale Piero Micossi. Ancora una volta ha mostrato la demagogia di basso livello, l'incapacità di gestire al voto l'occasione». Ha detto Angelo Viveri: «Non ho rifiutato i miliardi promessi, mi sono limitato a chiedere almeno 3 per acquistare le aree sulle quali dovrà sorgere il nuovo ospedale comprensoriale, ben sapendo di trovarmi di fronte a spot propagandistico e peggiorale. Se il presidente del consiglio non ha concesso la parola alla minoranza è perché le comunicazioni del sindaco non esprimevano giudizi sui quali si dovesse



Il sindaco Angelo Viveri e il consigliere Andrea Saccone

ribattere. E comunque per me era indifferente. Avrei tranquillamente risposto. Ribadisco la volontà di realizzare il nuovo ospedale comprensoriale, concordando con la Regione, in un rapporto istituzionale corretto, i ruoli e le funzioni della struttura».

Con tute anti-radiazioni e cartelli (uno diceva: «Sei stato eletto ora ascoltaci») un gruppo di residenti di Albenga (zona Pontelungo, Caranda, Rollo e San Giorgio) ha manifestato in consiglio comunale le preoccupazioni al sindaco e al proliferare delle antenne per telefonia mobile ad alta frequenza. Albenga. Il sindaco ci ha dato parola, dichiarando a una volta preoccupato



problema, e si è impegnato a formulare entro pochi giorni il regolamento comunale. Abbiamo chiesto di deliberare di giunta per bloccare momentaneamente qualsiasi nuova installazione, hanno spiegato i manifestanti che hanno già raccolto 1.000 firme. Il consigliere Andrea Saccone ha proposto di emanare un'ordinanza sindacale "a tempo", un blocco dal 27/10/2000, data entro la quale i comuni devono approvare il Piano di adeguamento degli impianti, ha detto Viveri: «Primerò anch'io la petizione. Ho dato loro il regolamento approvato dal comune. Novara che potremo votare anche noi. Ora ci incontreremo il 2 ottobre».

Finale, la minoranza riprova

A Varigotti non più rubinetti a secco e le palme del lungomare sono salve

FINALE L.

È iniziato gli insoliti ringraziamenti minoranza di centro-destra al Consiglio comunale dell'altra sera. Passi avanti sono stati fatti, in questa stagione estiva, anche secondo l'opposizione per l'approvvigionamento idrico di Varigotti, il miglioramento delle palme del lungomare e per il campo solare. Si tratta di tre settori in cui l'opposizione era più volte impegnata.

Due le decisioni di rilievo del parlamentino oltre a questioni tecniche legate al bilancio. Definita la mappatura preliminare della zonizzazione urbanistica. Un piano urbanistico destinato in futuro a complicare la vita ai cittadini, ma anche a tutelarne la salute.

Per avere una licenza edilizia molto presto ci vorrà anche perizia acustica. Il piano sarà seguito da un regolamento. Il sindaco potrà comunque concedere deroghe. Ci sono già oggi problemi a far convivere attivi-

tà economiche (locali notturni, ristoranti ed altro) e il turista residente che, soprattutto di notte, cerca il riposo e combatte i decibel.

Dopo una controversia legale durata vent'anni il Comune ha definitivamente alla Croce Bianca la sede fra piazza Donatori e la via Aurelia. Non è escluso in futuro la demolizione dell'immobile per fare posto ad un grande autosilo. In quel caso la pubblica assistenza avrà in cambio una nuova sede, nelle stesse zone.

Polemiche, invece, l'altra sera in Consiglio comunale a Noli. La giunta del sindaco Giuseppe Niccoli, ha deliberato un contributo di 10 milioni per lavori svolti all'interno dell'asilo privato «De Ferrari». Contraria Marta Pisano della Sinistra alternativa. Il Comune stanziava già 10 milioni all'anno per l'asilo gestito da religiose.

Ieri si sono svolte anche sedute dei consigli comunali a Loano, Spotorno e Pietra Ligure. [a. r.]

www.cesare-ragazzi.it

Globalmente utile, localmente indispensabile.

LA STAMPA

Finale: stand espositivi, musica, gastronomia e caccia al tesoro

I «mille» della mountain bike Oggi e domani gare e feste sulle Marie

FINALE L.

I partecipanti saranno 1006, divisi in 102 team. La 24ª di mountain bike in programma dalle 15 di oggi sull'altopiano delle Marie si annovera tra le più spettacolari e soprattutto una grande festa che potrebbe richiamare sino a 5 mila persone, tempo permettendo. L'evento decolla con grande partecipazione di esperti americani. E' sempre meno agonistico e sempre più festoso, spiega Marco Bertolotto dell'associazione Blubike. Oltre alla gara ci saranno numerosi eventi collaterali, unici nel loro genere. Esperti americani terranno il «First Italian Mtb trail service school», un corso teorico e pratico su come tracciare e conservare i sentieri per la mountain bike, e quindi anche per le escursioni, sempre nel rispetto dell'ambiente.

Il via della «24 ore» alle 15 di oggi, con conclusione domenica alla stessa ora. I iscritti sono quasi il doppio rispetto alla prima edizione del '99. La competizione è a staffetta, su più

giro nel percorso da Le Marie (punto base prati «Ferrini») fra il campeggio San Martino, «La Foresta», Isasco e la zona decollo delteplami. Per ore stand espositivi, musica, animazione, spinning (oggi e domani) e gastronomia. In serata anche il concerto Anni '60 dei Montefiori Cocktail.

Domattina mini gara (denominata «24») per bambini e nuovi corsi, con esperti, di orientamento nella natura. Una sorta di caccia al tesoro fra prati e boschi seguendo i segnali della natura.

Per Finale è una grande occasione promozionale soprattutto per un turismo di tipo ambientale nell'entroterra e l'outdoor in generale. «Volete costruire una immagine del mountain biking matura e coesistente delle proprie responsabilità nell'utilizzo e conservazione del patrimonio naturale», dicono Marco Bertolotto e il sindaco, Pier Paolo Cervone. L'evento costerà circa 200 milioni, il contributo del Comune è di 30. [a. r.]

CISANO

Ferito un ciclista sulla statale per Garesio

A.B., anni, è cava ieri mattina con un pauroso volo fuori strada e poche contusioni, urti da un camion, mentre stava percorrendo in bicicletta la strada statale 582 per Garesio. [r. a.]

VELLINOVA

Una pista di atletica della ditta «Mondo»

Una pista di atletica di 400 metri con il corallo. È stata realizzata dalla ditta «Mondo Spa» di Gallo d'Alba (Cuneo), che ha già costruito la pista dello stadio olimpico di Sydney in Australia. [m. br.]

VELLINOVA

Centri per l'impiego Dibattito in Provincia

Durante la riunione del Consiglio provinciale di giovedì si è discusso del Centro per l'impiego di Albenga. Dopo le polemiche dei giorni scorsi sulla gestione del collocamento da parte del Comune di Albenga, si è deciso di aggiornare la discussione. [m. br.]

CERIALE

Un nuovo curato a San Giovanni Battista

Un nuovo curato nella parrocchia dei santi Giovanni Battista ed Eugenio. Si tratta di don Pierluigi Roccagiatelli arrivato a Ceriale nei giorni scorsi da Oneglia. [m. br.]

PIETRA L.

La Regione promette meno tasse sulle ostie

Il presidente della Fiept-Conferenza Giuseppe Mafellano ha annunciato che la Regione ha intenzione di eliminare alcune tasse di concessione sui locali pubblici. [m. br.]

PIETRA L.

Proteste per la chiusura ambulatorio per diabetici

L'ambulatorio di diabetologia è stato chiuso per due giorni senza avviso, neppure alla direzione sanitaria. La denuncia è di Riccardo Tarantini, responsabile dell'associazione diabetici. [a. r.]

In Italia 11 milioni di persone soffrono di calvizie. Un quarto di queste è psicologicamente a disagio. OGGI C'È LA POSSIBILITÀ DI RIAVERE I CAPELLI



L'alopecia androgenetica, comunemente detta calvizie, colpisce più del 60% degli uomini oltre i cinquant'anni. Nella maggior parte dei casi si manifesta tra i 16 e i 20 anni e raggiunge il livello massimo tra i 20 e i 40. Non è solo un problema estetico perché spesso è associata a forti disagi psicologici: insicurezza, vergogna, angoscia. Se oggi ci sono 11 milioni di persone affette da calvizie significa che una soluzione soddisfacente ancora non c'è, oppure che quelle disponibili rivelano spesso forti limiti. Il parrucchino si vede, il trapianto è limitato nella quantità di capelli, la pillola, i macchinari, le lozioni chissà se funzionano... E allora ecco che si ricorre a qualsiasi cosa per riuscire ad accettarsi: cappelli, bandane, occhiali da sole portati sulla fronte, rasatura a zero, rapporti...

Eppure il diritto di piacere per i calvi è un traguardo raggiungibile. Esiste un metodo che risolve concretamente il disagio. È il Sistema CNC. Capelli Naturali a Contatto, brevettato della Cesare Ragazzi Company: un metodo sicuro e non invasivo, un impianto di capelli naturali che rinfoltisce gradualmente la zona calva e disadornata integrandosi, con estrema naturalezza, con le caratteristiche morfologiche ed estetiche individuali. CNC garantisce ad ognuno la libertà e il piacere dei capelli.

Ecco 15 ragioni che fanno del CNC un sistema unico nel suo genere, che supera i limiti degli altri metodi.

1. Non è invasivo e non ha effetti collaterali
2. Consente le naturali funzioni della cute: ossigenazione, traspirazione, ricambio cellulare
3. È graduale e non comporta cambiamenti traumatici

4. Non condiziona la normale vita quotidiana lavorativa, sportiva, affettiva
5. Garantisce la massima tollerabilità perché ogni materiale viene testato e su ogni cliente viene effettuato un patch test preventivo
6. Vengono utilizzati capelli veri, propri o di donatore, selezionati per colore, lunghezza, ondulosità e tipologia
7. Il rinfoltimento ricostruisce le caratteristiche originali e individuali della capigliatura: andamento, inclinazione, foltezza, direzione e distribuzione
8. I professionisti della Cesare Ragazzi Company forniscono anche una consulenza stilistica per far sì che il risultato finale corrisponda davvero al gusto, al carattere, all'età e alle stesse attese psicologiche
9. Cesare Ragazzi Company azienda n° 1 in Europa
10. 30 anni di esperienza
11. 50 Centri Cesare Ragazzi Company in Italia e all'estero
12. 600 collaboratori
13. 3 laboratori di ricerca
14. 70.000 casi risolti
15. Certificazioni di qualità e ambientale ISO 9002 e ISO 14001

«Mettersi i capelli è una scelta importante che accade quando si decide di intervenire in una parte del proprio organismo».

«Calvizie: come e perché ho risolto il problema»

Quando ho iniziato a perdere i capelli non mi è mai passata per la mente l'idea di arrendermi alla calvizie. Più rischioso di rimanere calvo, più ero spinto a cercare una soluzione. E ho provato: lozioni, berretti, prodotti cosmetici, macchinari, «riporti», parrucchino, toupet. Niente da fare: alcune strade illusorie, altre presentavano limiti troppo forti per il mio desiderio di condurre una vita «normale», lavorare, fare sport, divertirmi, socializzare. Rimaneva il trapianto: più che la paura dei bisturi mi trannevano i limiti estetici. Oggi, l'autotrapianto manubiale è una tecnica chirurgica valida. Rimane limitato il numero dei capelli integrabili. Secondo me, però, i limiti rimangono per chi, me e come tanti altri

Informazione

Cesare Ragazzi Company

capelli per chi ha lesta

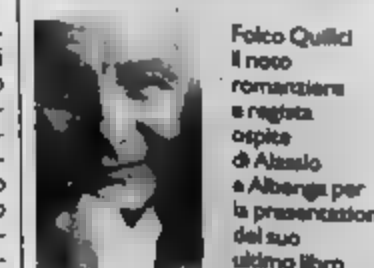
800-627432

GENOVA
Via XX Settembre, 14 int. 21

Firmata un'ordinanza Noli, il sindaco blocca il ripetitore per i telefonini

NOLI. «Abbiamo proibito l'installazione di ripetitori per i telefonini cellulari almeno sino a quando non ci saranno certezze circa le possibili conseguenze sulla salute dei campi magnetici». Giuseppe Niccoli, sindaco e medico pediatra, ha risposto un'ordinanza, a molte richieste residenti. La «pausa» delle antenne per la telefonia si diffonde. Dice Niccoli: «Ci sono competenze urbanistiche del Comune ed ambientali della Regione. Abbiamo preferito cautelarci. Era stato il quartiere di regione Zugliano a criticare la decisione della commissione edilizia di concedere il permesso di installare un'antenna ricevente per la telefonia mobile. «Non contestiamo la regolarità della concessione edilizia in quanto tale, ma la risposta del Comune ad un'ulteriore installazione di antenne ed emissioni elettromagnetiche», avevano detto. [a. r.]

Ad Alassio e Albenga Oggi Folco Quilici presenta il libro «Alta profondità»



ALASSIO. Il noto romanziere e regista Folco Quilici sarà oggi ad Alassio e Albenga. Nella Città Murata, alle 17.45, a Palazzo Morleo, su iniziativa della biblioteca civica, intervistato dal critico letterario Franco Galles, che presenterà il suo ultimo romanzo, pubblicato da Mondadori, «Alta profondità». Prima dell'incontro alassio, Quilici firmerà copie del libro e incontrerà i lettori alla libreria San Michele di Marco Goldberg nel centro storico albenganese. [r. a.]

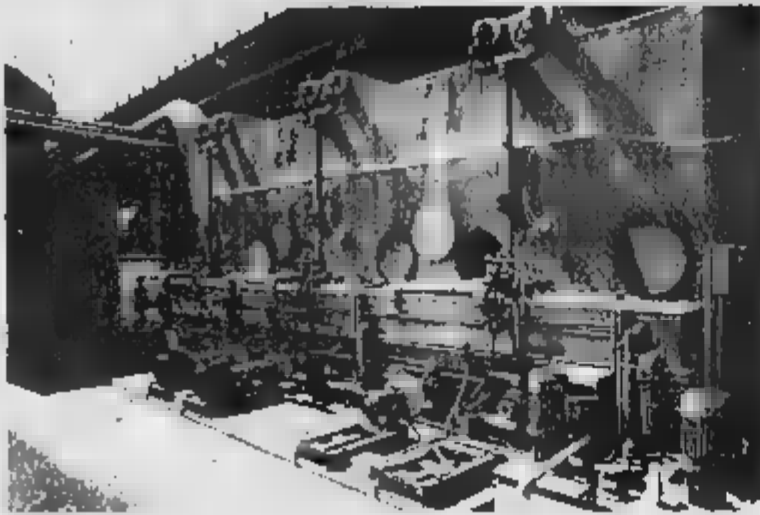
E intanto il sindaco Ruggeri annuncia che l'impianto non nuoce alla salute

Depuratore, si litiga sulle spese

Quiliano, Savona e Vado vogliono pagare meno

QUILIANO
Il sindaco Isetta guida protesta dei Comuni non turistici, stufi di pagare i costi del depuratore anche per i paesi che d'estate decuplicano la popolazione e quindi i consumi di acqua. Invece il sindaco di Savona annuncia che il depuratore di via Caravaggio non nuoce alla salute degli abitanti. Zinola e Legino.

COSTI Quiliano, Vado e Savona hanno chiesto la modifica dello statuto del Consorzio di depurazione, che disciplina la ripartizione dei costi per il mantenimento dell'impianto. Ora che il depuratore comincia a funzionare a pieno regime cresciute anche le spese correnti e i Comuni cominciano a fare i conti. Giovedì il Consiglio comunale di Quiliano ha votato all'unanimità il nuovo riparto delle spese, che distribuisce i costi non a base della popolazione teorica ma tenendo conto dei reali consumi di acqua. «Si tratta di un problema di giustizia e di equità», afferma il sindaco di Quiliano Nicola Isetta. «Non è giusto che le spese vengano ripartite in base a rigidi criteri che si sono rivelati anche superati dal punto di vista dei risultati. Non si capisce perché il forte afflusso turistico debba ricadere su Comuni come Quila-



Quiliano vuole che i Comuni turistici paghino di più per il depuratore

no, Savona e Vado». La distribuzione dei costi dovrebbe quindi cambiare in questo modo: Savona resterà il maggior finanziatore del depuratore, sopportando il 49,2% dei costi contro l'attuale 52,9. Quiliano scenderà dal 5,7% al 3,7%, Albisola Superiore dal 9,3 al 7,6 e Vado Ligure dal 6,1 al 5,3. Tutti gli altri Comuni dovranno invece fare qualche sacrificio in più: Albisola Marina salirà dal 4,6 al 5,2%, Varazze dal 10,8 al 12,9, Celle dal 4,1 al 5,3, Bargeggi dallo 0,8 all'1,4, Spertorno dal 3,4 al 5,4 e Noli dal 2,3 al 3. Si annuncia dunque una bella battaglia. E' difficile pensare che i Comuni turistici accetteranno senza protestare l'aumento di spesa.

Tra Culp e Srl

Ritarda la legge per la «fusione»

SAVONA. Ieri in porto c'è stata una fermata da parte dei portuali della «Rebagliati srl», per i ritardi nell'applicazione degli accordi sulla fusione con i soci della Culp. L'Autorità portuale, con la quale è avvenuto un incontro, dopo aver fatto presente non il titolo giuridico per intervenire, ha ribadito la ferma volontà di rispettare gli accordi sottoscritti l'11 agosto sottolineando che l'esito positivo della vertenza è elemento indispensabile per l'auspicato decollo del porto.

Tuttavia l'Autorità portuale ha precisato di dover attendere l'emanazione del previsto regolamento della legge 186 in relazione agli aspetti applicativi dell'accordo. Sulla base dei risultati dei primi 8 mesi dell'anno, il porto conferma le indicazioni di occupazione delle risorse del costituente soggetto e pertanto l'Autorità auspica che Srl e Culp trovino al più presto un accordo.

Villa Gavotti

Un convegno sulla montagna

ALBISOLA S. A Villa Gavotti ieri pomeriggio ha preso il via il convegno che proseguirà oggi per l'intera giornata, dedicato al «Terra» Liguria: paesaggio creato dalla natura e dal lavoro dell'uomo. Nell'ambito del convegno verrà affrontato il tema della tutela del patrimonio ambientale della Liguria, affrontando aspetti economici, culturali, naturalistici, agronomici. Fra i relatori di figura sono Marco Russo, presidente delle Acli, il presidente della Provincia Alessandro Garassini, Giovanni Maria Gavotti di Italia Nostra, Dario Franchello del Parco del Beigua, Carlo Lovisolo del Wwf. Il dibattito proseguirà questa mattina alle 9 con l'intervento del vicepresidente della Regione Franco Orsi, la soprintendente ai Beni ambientali e architettonici Liliana Pittarello. Il sindaco di Albisola Giovanni Durante, il sindaco di Quiliano Nicola Isetta, il comandante dei Vigili del fuoco Silvio Saffioti, l'assessore provinciale Alessandro Scarpati. (a. b.)

Sugliani «passa» a Castelletto Uzzone

Dego modifica i propri confini

Anni fa avevano chiesto di «staccarsi» dal Comune di Dego per poter entrare a far parte di quello di Castelletto Uzzone. Altro Comune, altra provincia e altra regione. Insomma, un cambiamento radicale, almeno sotto il profilo giuridico amministrativo. Non altrettanto sotto quello sociale, visto che da sempre i servizi che utilizzano sono quelli forniti dal Piemonte. Sono gli abitanti di Sugliani, frazione di Dego, a pochi metri dal confine con Castelletto Uzzone. In totale, una dozzina di famiglie.



Sergio Gallo, sindaco di Dego

E ora, il loro appello sembra aver trovato consensi concreti. Il Consiglio comunale di Dego, presieduto dal sindaco Sergio Gallo, ha approvato all'unanimità una delibera con cui viene ridefinita la cartografia del paese. Insomma, un documento che permetterà di rivedere e ridisegnare i confini in maniera che Sugliani possa diventare frazione di Castelletto Uzzone.

La decisione del Consiglio comunale, segue una delibera approvata anni fa, che però di fatto aveva portato a nulla. Ma sebbene la volontà di «staccarsi» la frazione di Dego e «consegnarla» al Comune confinante sia stata confermata da tutta l'amministrazione deghe, qualcuno teme che a questo atto non seguano i fatti, per un problema

di costi. Ed è ciò che pensa l'ex sindaco e attuale capogruppo minoranza, Ilario Viano. Spiega: «Certo ci sarà da spendere parecchio denaro, perché si tratta di un'operazione complessa visto che oltre al Comune, per Sugliani si dovrà cambiare anche provincia e regione, ma è una spesa necessaria e sarebbe opportuno che, per non gravare troppo sulle casse pubbliche, la spesa venisse suddivisa fra i due Comuni». Conclude Viano: «Per risolvere la questione i due sindaci dovrebbero mettersi in contatto con i presidenti delle due Regioni e i prefetti». (l. b.)

Oggi la decisione del giudice Giorgi: previsti nuovi interrogatori la prossima settimana

«No alla scarcerazione del maresciallo»

Il pm dà parere negativo anche per il gestore delle Vele

Claudio

SAVONA

«No alla scarcerazione» del maresciallo Francesco Ielapi e gestore delle discoteche «Le Vele» di Alessio, Franco Becchio. Il sostituto procuratore, Alessandro Bogliolo, che coordina l'inchiesta sul presunto caso di corruzione, ha dato ieri mattina parere negativo sulla richiesta di libertà provvisoria o, in subordine, di arresti domiciliari presentata dai difensori dei due indagati. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenzo Giorgi, ieri ha preso atto delle considerazioni del pubblico ministero e questa mattina prenderà una decisione.

Intanto non sono da escludere nuovi interrogatori già nei prossimi giorni. «Credo», spiega l'avvocato Vittorio Varalli che difende il maresciallo Ielapi - che il mio cliente sarà sentito nuovamente la prossima settimana. Ora aspettiamo le decisioni del gip, poi vedremo il daffarsi. Ad esempio l'ipotesi di un'istanza al tribu-

CONDANNATO A 16 ANNI PER OMICIDIO

Sedici anni di reclusione. E' la condanna (con rito abbreviato) che il giudice dell'udienza preliminare Caterina Fiumanò ha inflitto ieri mattina a un marocchino Mohamed Ramid accusato di uccidere con una coltellata il tunisino Sayid Abdel Majid, 38 anni. L'omicidio era avvenuto il 6 ottobre del '99 ad Albenga, in un'aiuola vicino alla rampa di al piazzale parcheggio sopra il centro commerciale «Le Serre» di Albenga. Tra i due extracomunitari c'era una lite. All'improvviso Mohamed Ramid impugnò il coltello e ferì mortalmente il rivale. I carabinieri lo avevano arrestato poche ore dopo. Ieri l'udienza preliminare. Il pubblico ministero, Alberto Landolfi, ha chiesto la condanna dell'imputato a 14 anni di reclusione, partendo da una pena base di 21. Il giudice ha comminato 16. La vittima dell'omicidio, Sayid Abdel Majid abitava il fratello in una casa di Castelbianco ed in Italia dall'89, «fissa dimora. Alle spalle piccoli lavori saltuari. «Era un brav'uomo - ricorda il fratello -. Non si può morire così per una banale lite». (c. v.)

nale del riesame. Il maresciallo Ielapi, servizio da quattro anni nel reparto radiomobili di Alessio, è accusato di corruzione e rivelazioni di segreti d'ufficio: secondo la contestazione della procura, avrebbe informato in anticipo dei con-

stando a quanto sostengono gli inquirenti, il sottufficiale dell'Arma non avrebbe pagato l'ingresso in discoteca e le consumazioni.

Nella stessa posizione l'appuntato Umberto Scivoli, 37 anni, anche lui in servizio nella caserma di Alessio (finito in carcere (è detenuto a Imperia) con le accuse di corruzione e rivelazione di segreti d'ufficio. A chiamarlo in causa sarebbe una delle telefonate intercettate dalla polizia giudiziaria. Si tratta di una conversazione tra Ielapi e Becchio durante la quale il maresciallo presannuncia una visita dei carabinieri nel locale (l'ennesimo controllo amministrativo per punire l'eventuale sovraffollamento). Il gestore delle Vele sembra però esserne al corrente. «Me l'ha già detto Umberto» risponde. L'appuntato Scivoli, che è difeso dagli avvocati Nicoletta Mantica e Mauro Vannucci, ha però respinto con decisione tutte contestazioni nell'interrogatorio di giovedì mattina.

Offerta di Intercultura

Un anno all'estero per 700 studenti delle superiori

Con Intercultura i giovani hanno la possibilità di studiare all'estero per un anno. Questa organizzazione internazionale occupa proprio dello scambio di studenti delle scuole superiori. Ben 700 ragazzi italiani fra il gennaio del 1984 e il giugno del 1986 avranno la possibilità per un anno di frequentare la scuola in 31 Paesi sparsi in cinque continenti. I giovani saranno ospitati nelle famiglie e avranno quindi modo di effettuare un'esperienza di vita eccezionale. Per partecipare alle prove di selezione è necessario fare domanda entro il 10 novembre. Il modulo di iscrizione è disponibile all'indirizzo internet www.intercultura.it. Le selezioni dei candidati avverranno a fine novembre. Dal 1955 ben mille ragazzi italiani hanno già usufruito di quest'opportunità. Per ulteriori informazioni, si può telefonare al numero 02/809946.

Ma anche a 14 anni dalla tragica fine si registrano alcune resistenze

Lo stadio di Cairo dedicato a Brin?

Approvata dalla giunta la proposta del sindaco

Lucia B. a. m.
CAIRO M.

Il campo sportivo «Vesima» intitolato alla memoria di Cesare Brin? Un'ipotesi non remota, anche perché proprio l'altra sera la giunta ha approvato la proposta avanzata dal sindaco Osvaldo Chebello.

Una decisione che, facile prevedere, non mancherà di sollevare proteste e polemiche, visto che già in passato una proposta analoga, da parte di Osvaldo Chebello, era stata subissata da critiche, una raffica di interpellanze e interrogazioni.

ora, ad anni di distanza, ecco rispuntare il nome di Brin da legare al campo di calcio con il parere favorevole della giunta. La del primo cittadino, avallata dagli assessori, potrebbe insomma a fine discutere e, maniera, molto accesa. Anche perché Cesare Brin,



L'ex presidente della Cairese Brin

ex presidente della Cairese calcio ai tempi in cui la squadra arrivava addirittura in serie C2, proprio grazie al impegno e al sforzo economico per lanciare la formazione verso nuovi e importanti traguardi, al di là della tragica sorte di

cui è stato vittima, è sempre stato un personaggio controverso, o meglio una di quelle persone che hanno suscitato pareri a giudizio spesso contrapposti.

Tuttavia è in dubbio che per lo sport, e il calcio in particolare, Brin ha fatto molto per cui intitolargli lo stadio comunale potrebbe un riconoscimento postumo non del tutto inopportuno.

È difatti, a ormai quattordici anni dalla drammatica fine dell'ex presidente della Cairese e titolare dell'omonima farnia, ucciso in un appartamento via Portici, il cuore del centro storico, in una notte di agosto dalla sua ex amante Gigliola Guerinoni, che ora scontando 26 di carcere, eccola la decisione della giunta comunale.

Un atto per rendergli omaggio che, tuttavia, dovrà passare anche al vaglio degli altri componenti dell'amministrazione pubblica cairese.

Ristorante **LUNA** VIA DEL CAPO 5 e 6 Ottobre 2000
gastronomia a tema
fritto misto alla piemontese
Camerana (CN)
a 10' dai caselli di Ceva e MIllesimo
tel. 0174/96323 - 0338/9770882
aperto giovedì, venerdì, prefestivi e festivi

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria. Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano

LA STAMPA

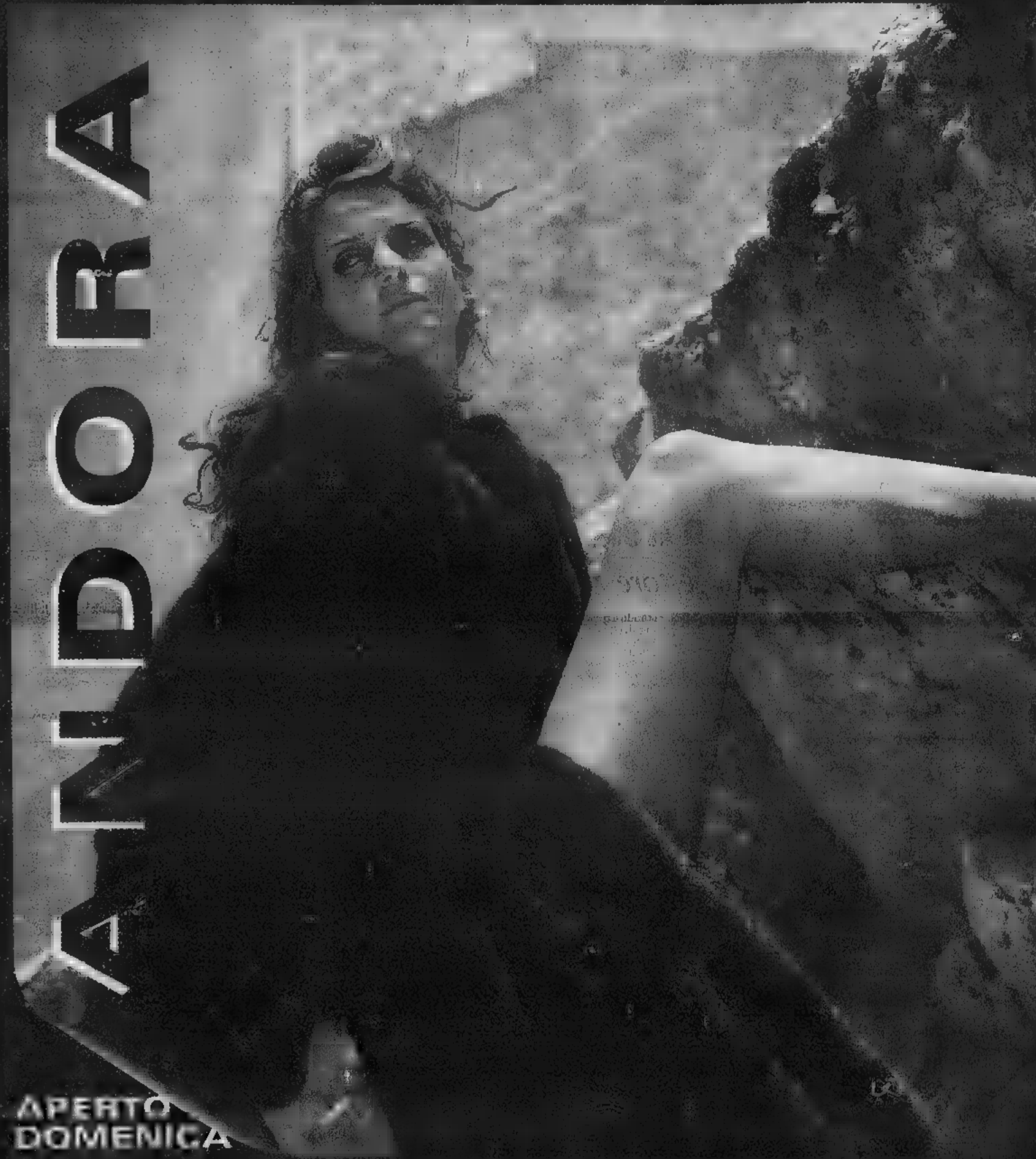
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

010 54.01.84

publikompass spa
Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI..

...A POCO PIU' DI DUE MILIONI.



APERTO
DOMENICA

GRUPPO ALTA ITALIA

Ramello
La Cucina di Pellerin

Autunno 2000/2001, 34 tel. 0182/88210 - aperto dal pomeriggio alle 17.30
Sabato e Domenica dalle 10 alle 19.30 chiuso il lunedì
www.ramello.it

FINO AL 30 SETTEMBRE

Sanremo, questa sera il gran gala di «Liguria Moda & Bellezza» con l'elezione della reginetta dell'estate

Al casinò parata di stelle e di miss

Ospiti Alessia Mancini, Gatto Panceri, Paps'n'Skar

Gianni Micalotto

La più bella fra le belle nella «bamboniera» che, negli Anni 30, ha accolto Mascagni e Toscanini, oggi luogo di cultura e, all'occorrenza, anche set televisivo (Domenica In, Dopofestiva). Al Teatro dell'Opera del casinò entra l'avvenenza, la freschezza del fascino giovanile: questa sera l'incoronazione della Miss delle Miss, nel quadro di «Liguria Moda & Bellezza». E' la parata che pone il sigillo all'estate. Organizza l'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa, la stessa da gioco, e la partecipazione di Sagor e per Di. Presentano il cabarettista Lucio Gardin e Sabrina Calcano, di Radio Onda Ligure.

Sono 34 le finaliste del concorso di bellezza che, per la stagione balneare, ha messo in gioco belle ragazze di compresa tra 14 e 25 anni. Ligure ma anche tantissime ospiti che hanno scelto la Riviera per trascorrere le vacanze. E stasera, sul palco del casinò, rappresentano anche i locali che la hanno eletta reginetta. Alla vincitrice andranno, fra l'altro, un telefono cellulare e un «book» completo con la stampa del composit offerito dall'agenzia Levante casting di Torino. Cellulare Gsm anche per le damigelle, mentre a tutte le concorrenti La Stampa consegnerà un ricordo della serata.

La giuria è presieduta da Alessia Mancini, madrina di «Liguria Moda & Bellezza». La compagna artistica di Gerry Scotti in «Passaparola», su Canale 5, è affiancata dall'attore Franco Diogene, dal cantautore Gatto Panceri, dai tre componenti del gruppo musicale Paps'n'Skar, da Elisabetta Mandraccio, Miss delle Miss '93, dall'operatrice turistica albanese Giuliana Canazza, da Annamaria Panero, responsabile dell'agenzia Levante casting, del mago Gabriele Gentile e dal giornalista Giulio Gavino. Le finaliste sfileranno gli abiti in pelle della stilista toscana



Gabriella Nucci e i costumi teatrali del Camping Fiori di Pietra Ligure.

Non solo bellezza e moda nel gran gala al casinò, ma anche buona musica, danza e cabaret. Gatto Panceri promette un'esibizione rigorosamente live, i dischi d'oro «Stellina» e «Cercasi amore», accanto a «chicca», «Vivo per lei» eseguita solo con la chitarra. E' il brano capolavoro del cantautore monzese, portato al successo mondiale da Andrea Bocelli e Giorgia. Ritmi da disco dance, invece, con i Paps'n'Skar, italianissimi a dispetto del nome. «You want my love» e «Turn around» i loro ultimi cavalli di battaglia. E poi, risate assicurate con il cabarettista Enzo Cortese (sono di Cuneo, ho centinaia di altri difetti, ripeterò), accanto alla bellezza e alla bravura di Simona Urso, giovane ballerina imperiese che ha già partecipato a programmi televisivi importanti come «Sette per sei». In scaletta anche un paio di sorprese e un'esibizione di Gardin, vincitore del Festival del cabaret '99. Si comincia alle 21, l'ingresso è libero.

Nel Teatro che ha accolto Mascagni e Toscanini ora entra l'avvenenza



Sopra Gatto Panceri. Di fianco il cabarettista Enzo Cortese. Qui sotto il gruppo dei Paps'n'Skar.



Sfilano le 34 finaliste testimonial dei locali che le hanno elette

Alessia Mancini, compagna artistica di Gerry Scotti in «Passaparola» il fortunato quiz di Canale 5 è la madrina della serata e presiede la giuria chiamata a giudicare le ragazze in concorso



ECCO LE FINALISTE

ANGELA ARNONE, 14 anni, di Ventimiglia
 Rita Below - Andora
 VALERIA, 14 anni, di Alassio
 La Vela - Alassio
 ROBERTA BERGIA, 15 anni, di Cairo Montenotte
 Serenella - Savona
 MARIA BO, 18 anni, di Asti
 May Flower - Laigueglia
 SIMONA BONIFACCIO, 25 anni, di Albissola
 Bagini sport - Albissola
 SIMONA BONIFACCIO, 18 anni, di Albissola
 Camplog del Fiori - Pietra Ligure
 GILDA CASARIN, 18 anni, di Savona
 Ragazza Doc Salini
 MARIKA CEREGINI, 22 anni, di Genova
 Gulliver - Noli
 CHIARA CHIRIO, 20 anni, di Torino
 St. James Pub - Arona
 FEDERICA CIGLIUTTI, 17 anni, di Mondovì
 Virgin - Pietra Ligure
 LUANA DE PASQUALE, 15 anni, di San Lorenzo
 Joy - Alassio
 MARTINA DIASPRO, 17 anni, di Briaglia (CN)
 Squadra 8 coffee - Albenga
 MARIKA DI MAIO, 18 anni, di Ventimiglia
 Nursani - Bordighera
 SANDRO DOSSENA, 21 anni, di Savona
 Cabaret - Alassio
 ROSALIA FACCINATO, 20 anni, di Vado Ligure
 Dambesi - Vado Ligure
 ALICE FERRARI, 16 anni, di Valleggia
 Posidon - Loano
 22 anni, di Genova
 Pozzi - Loano

GIORDANA, 14 anni, di Savigliano
 Caza del priore - Andora
 25 anni, di Imperia
 Nova - Imperia
 ALESSANDRA MANCINI, 15 anni, di Colleone
 La Pinta - San Bartolomeo
 MANUELA MENSILE, 17 anni, di Sanremo
 Bar Charlie - Albenga
 GLORIA MASSAFERRO, 16 anni, di Ligure
 Maffio - Pietra Ligure
 ROBERTA ORRU, 21 anni, di Genova
 Monique - Noli
 ROBERTA, 17 anni, di Savona
 Zaza - Laigueglia
 GIORGIA ROLANDO, 24 anni, di Sanremo
 Acqua Alta - Sanremo
 STATILIO, 21 anni, di
 ODETTA SIFFREDI, 19 anni, di Villanova d'Albenga
 Angelo - Alassio
 VERONICA, 15 anni, di Torino
 Macine - Albenga
 DANIELA TRICOMI, 22 anni, di Bologna
 Sorbello - Diano Marina
 MARIA RACHELE TUTTOBENE, 17 anni, di Mondovì
 Ritorno - Albenga
 CRISTINA VALENTE, 23 anni, di Ventimiglia
 Tripoli - Ortonovo
 ROBERTA VERCESI, 19 anni, di Diano Marina
 Bar Roma - Sanremo
 ZERANTOLA, 19 anni, di Padova
 Bappy Night - Laigueglia
 ERIKA ZINGARO, 25 anni, di Savona
 Zingaro - Loano



Nella foto in alto da sinistra:

Rocobianca (dirigente)
 Rocco (allenatore)
 fazari
 delfino
 bazzano
 zucca
 temavasio
 bolla andrea
 gambetta
 Saviozzi Presidente
 ambroggi
 Cella (dirigente)
 De ambroggi (dirigente)

Accosciati a sinistra:

scala
 spocci
 di maggio
 caserta
 bolla atessio
 santangelo
 mugliarisi
 Ricci (dirigente)

Nella foto compaiono:

pesetto
 porta
 napoli
 schipani

L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA ALBISSOLE ALBATROSS 1909

Società gemellata con l'A.C.Milan

Scuola Calcio Ufficiale A.C.Milan



ATTIVITA' SPORTIVA 2000/2001

1° SQUADRA = 2° CATEGORIA

Juniores
 Allievi 84
 Allievi 85
 Giovanissimi 86
 Giovanissimi 86/87
 Giovanissimi 87
 Esordienti 88
 Esordienti 88/89
 Esordienti 89
 Pulcini 90 (2 squadre)
 Pulcini 91
 Pulcini 92

Scuola Calcio Lorenzo BARLASSINA

Per iscrizioni alla Scuola Calcio, presentarsi tutti i lunedì - mercoledì - venerdì alle ore 15.00 presso il campo "Scotto" in Via Nifosse di Albisola Superiore. Per altre informazioni, telefonare, tutti i giorni escluso sabato - domenica dalle ore 17.30 alle ore 19.00 al 019/482369

nuova
DEL CAR 2

AUTOMOBILI NUOVE E USATE DI OGNI MARCA

Via Matteotti, 11 ALBISSOLA MARINA (Savona)

Tel. 019.488.363 - Fax 019.489.269

E-mail: nuovadelcar2@ivg.it

Claudio Rossi Quartet al Mais di Sturla, addio all'estate al Bonfim con i livornesi Pipelines A Serra Riccò ritorna il mito dei Queen Band al femminile a Montoggio, Irish music ad Arenzano

Omaggio ai Queen ■ la band degli Extag al New Bulldog di Serra Riccò, ritmi californiani al Senhor do Bonfim con i Pipelines, la festa della birra ■ la musica irlandese ad Arenzano, Le Time a Bromia di Montoggio fra gli appuntamenti ■ sabato sera ■ Genova e in provincia.

Concerto Soul ■ gruppo The Movers, alle 23, al Tricchehallacche, in Via Settembre 26.

NUOVO ■ Sabato ■ Claudio Rossi Quartet, alle 22,30, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, ■ Sturla.

■ Addio all'estate con i ritmi balneari californiani, alle 23, ■ Senhor do Bonfim, nella passeggiata ■ mare ■ Nervi, con la band livornese dei Pipelines. Ingresso lire 15 mila.

W BULLDOG ■ Omaggio ■ Queen, con la band ■ rock-pop degli Extag, questa sera alle 22,30, al New Bulldog di Serra Riccò.

MODENA ■ Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, proseguono questa sera con grande successo le repliche dello spettacolo «Cuori Pazzi», del vignettista e scrittore Francesco Tullio Altan, per la regia di Giorgio Gallione. Il varietà, che porta in scena i personaggi più famosi ■ Altan, interpretato da Gioele Dix, Bustric, Giorgio Scaramuzzino, Gabriella Picciau, Elsa Bossi, Simona Guarino, Daniela Bava, Federica Vanni, Massimiliano Carretta, Elena Dragonetti. ■ musiche



Omaggio ■ Queen ■ la band degli Extag stasera al New Bulldog ■ Serra Riccò

sono di Andrea Ceccon leader ■ Voci Atroci. Biglietti 35 mila (primo settore) e 30 mila (secondo settore).

L'INCANTO ■ Lap dance e animazione con tante modelle, alle 22, nel locale di Genova-Prà.

TELEANO ■ Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, ■ music-club restaurant ■ di Piazza Piccapietra.

■ Tre birre medie al

prezzo di due nel pub ■ Via Oberdan, ■ Nervi.

MUSICA ■ vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

BAR VERTÉ ■ Aperitivi, drink, musica e spuntini nel dehor del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

Ristorante, pizzeria e discoteca ■ partire dalle 22, all'estoril, in Corso Italia.

Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via ■ Settembre.

LA CORBUER ■ Performance d'arte, mostre, aperitivi, drink ■ spuntini nel locale del centro storico genovese, in Via San Donato.

ACROPOLES ■ Cucina greca e altre specialità nel locale di Salita Nuova del Monte.

KOALA PUB ■ Musica dal vivo, spuntini, birre ■ giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala ■ Sampierdarena, ■ Piazza Palmetta (da ■ Walter Fillak).

GUFFY ■ Gastronomia, musica giochi di società nel locale irlandese in Via Giovanni Torti.

MUSICA, birre e drink al discobar Sabot, in Piazzetta Martiri della Libertà, ■ pulsante della ■ sam-margherite. Musica dal vivo, soul, blues, irish, alle 22, al Green Rose, nel lungomare.

DRINK, musica, videogioco e aperitivo «on the beach», all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, sulla litoranea tra Rapallo e Santa Margherita. Gelati, spuntini, drink ■ la possibilità di navigare su Internet, al K2, ■ Lungomare Vittorio Veneto.

MONTOGGIO ■ Sabato sera rock dance, con la band ■ al femminile delle Tipe, alle 22, alla Burreria dell'Antico Ponte Bromia di Montoggio. ■ m. b.]

Richard Gere e «Il dottor T»

Ginecologo assediato dalle donne «Pane e tulipani», grande successo

GENOVA

E' arrivata ■ pioggia di nuovi film nelle sale cinematografiche genovesi in un weekend che, stando alle previsioni meteo della Protezione Civile regionale, promette davvero acqua a catinelle, con un sicuro sollievo dei bottegghini ■ minacciati dalle prime sagre campestri autunnali a base di castagne e asado.

Era le pellicole destinate sicuramente a godere dei favori del pubblico, ■ primi posti ■ questa ideale classifica c'è «Il dottor T e le donne», il film di Robert Altman, interpretato da Richard Gere, Helen Hunt, Farrah Fawcett, Laura Dern, Shelley Long, Tara Reid, Kate Hudson e Liv Tyler. Il film, presentato con un buon successo alla Mostra di Venezia, ■ un viaggio del grande regista americano dentro l'universo ■ galassia femminile. Senza, però, alcuna pretesa di fare una lezione di comportamento con le donne, le vere protagoniste del film, in perenne assedio al povero gine-

cologo dentro e fuori lo studio medico.

«Il dottor T e le donne» ■ in programmazione all'America, al Cineplex, al Corallo, al Ritz, al Mignon di Chiavari ■ al Grifone di Rapallo. Due film d'avventura, più vicini al genere «catastrofico» ■ sono invece in cartellone, rispettivamente, all'Odeon, all'Augustus ■ al Cineplex. Sono ■ Titan», un cortometraggio a disegni animati di Don Bluth ■ Gary Goldman e «La tempesta perfetta». Quest'ultima pellicola, interpretata da George Clooney e Mark Walberg, ■ in programmazione anche al Centrale di Santa Margherita e all'Ariston di Sestri Levante.

Da segnalare, fra la programmazione dei cineclub, «Pane e tulipani» di Chaplin. Il film di Silvio Soldini, magistralmente interpretato ■ Licia Maglietta e Bruno Ganz, dopo aver sbancato i David Donatello e numerose altri premi, già uscito in home video, continua a tener banco ai bottegghini. ■ m. b.]



Richard Gere e Licia Maglietta

Bebilandia ■ Corte Lambruschini

Oggi alle 17, a Corte Lambruschini che festeggia ■ decennale, grande festa Bebilandia dedicata ■ bambini e severamente vietata ai maggiori ■ anni 13. Tra le iniziative, animate da Stella Rinaldi, mostre di disegni, giochi ■ lo show del Mago Perseo, reduce da «Buona Domenica», su Canale 5 e la ballerina Monica Merenda assicurata per tutti.

REALTE

Museo aperto fino alle ■

Visite guidate a Palazzo Reale (ex Palazzo Balbi Durazzo), in via Garibaldi. Continua oggi, per l'ultimo giorno, l'appuntamento serale, fino alle 23, con le visite alla Galleria del Palazzo e, in via eccezionale, all'appartamento del Duca degli Abruzzi. In programma una visita guidata alle 20,45 e una alle 21,30, per gruppi limitati a 30 persone. Obbligatoria, per i gruppi, la prenotazione al numero 010-271.02.11.

EXPO

Prodotti biologici in ■ Porto Antico

Giornata mondiale del biologico domani nel Porto Antico organizzata dall'Associazione italiana agricoltura biologica (Aiab), in collaborazione con Legambiente, Anab, Federazione Nazionale dei Parchi, Movimento difesa del cittadino, Slow Food, Banca Etica. La manifestazione vedrà la partecipazione dei produttori biologici che esportano ■ faranno assaggiare i loro prodotti.

DUCALE

Aperte Carceri Dogali e Torre Grimaldina

Visite guidate alla Torre Grimaldina e alle Carceri Dogali, oggi alle 16, 17 e 18, con appuntamento presso la Libreria Ducale. Per i gruppi necessaria la prenotazione al numero 010-55.74.000.

ACQUARIO

Nuovi ■ al Parco Marino

Con l'inizio di ottobre l'orario di ingresso all'Acquario si aggiorna. Da lunedì a venerdì la struttura è aperta dalle 9,30 alle 19,30 (ultimo ingresso 17,30). Sabato, domenica e festivi l'acquario resterà aperto dalle 9,30 alle 20,30 (ultimo ingresso alle 18,30). Apertura serale al giovedì sera, fino alle 23, con lo speciale effetto-luna.

LE POCHE

«Fra ■ Via Aurelia e il West» ■ Buranello

Al centro civico Buranello, ■ Sampierdarena è stata inaugurata la mostra di racconti ■ immagini di Giancarlo Berardi e Ivo Milazzo «Fra la Via Aurelia e il West». La mostra resterà aperta fino al 12 ottobre, tutti i giorni dalle 9 alle 18, festivi compresi.

ROSSIGLIONE

Gli appuntamenti all'Expo Valle Stura

Settima edizione dell'Expo Valle Stura, fino a domani, a Rossiglione, con l'apertura ■ molti padiglioni fieristici ■ prodotti artigianali locali. Fra le molte iniziative, domani è ■ programma la tradizionale Sagra della Castagna. L'Expo della Valle Stura riaprirà poi per l'ultimo fine settimana da venerdì 6 ■ domenica 8 ottobre ■ si concluderà con il primo Folk Festival Ligure Piemontese ■ la partecipazione della Banda Brisca e del gruppo La Rionda.

CHIAVARI

Matrini per «Le Monde» in libreria

Presso la Libreria «Pane e vino» di Chiavari, ■ Galleria d'arte Cristina Buzi ha promosso la mostra delle illustrazioni realizzate per «Le Monde» dall'artista Lorenzo Mattotti. La mostra resterà aperta fino al 14 ottobre.

GALA

Biglietti per il debutto delle diciottenni

Sono in vendita, dalle 9 alle 12, presso la sede del Fondo Tumori e Leucemie del Bambino, in Via Maddaloni 1-8 (telefono 010-591.232) i biglietti per partecipare al gran gala per il debutto in società ■ diciottenni genovesi in programma sabato 11 novembre, a Palazzo Ducale. L'incasso della serata sarà devoluto al Fondo. Come ogni anno a far da cavalieri alle debuttanti saranno i Cadetti dell'Accademia Navale di Livorno e dell'Accademia Militare di Modena. La manifestazione ■ aperta anche al pubblico. ■ m. b.]

La Rai, per l'esclusiva della kermesse, verserà al Comune 18 miliardi all'anno e ne investirà altri ventidue

Festival, Sanremo vince un altro round a Roma

L'assessore Bissoletti: «Il Galà dello sport resterà all'Ariston»

Gian Piero ■

SANREMO

Missione compiuta. L'assessore al Turismo Antonio Bissoletti ■ ottenuto dalla Rai l'esclusiva del Gran galà dello sport. «La manifestazione, d'ora in poi, si terrà solo ■ sempre a Sanremo» ha commentato soddisfatto da Roma Bissoletti. E, quest'anno, l'appuntamento, previsto in dicembre, si annuncia grandioso ■ la presenza delle medaglie ■ Sydney. Personaggi di sicuro richiamo.

■ non è tutto. La Rai, per assicurarsi l'esclusiva del Festival, oltre ai 18 miliardi ■ mezzo che verserà in contanti ogni anno al Comune, si è impegnata ad investire a Sanremo ■ di ■ miliardi all'anno in manifestazioni. Complessivamente quaranta miliardi all'anno (la cifra è comprensiva ■ Iva) che piovono dal cielo ■ vanno ad arricchire l'economia cittadina non solo in termini ■ quattrini, ma anche di promozione con un prevedibile e corposo



Gli Avion Travel, vincitori a sorpresa del 50° Festival di Sanremo

ritorno turistico.

«L'aspetto più importante di questa conquista - aggiunge l'assessore al Turismo - consiste nel fatto che ogni anno metteranno nero su bianco,

sottoscrivendo nella Convenzione-Festival la cifra minima investita. E ovviamente il Comune verificherà i conti. Senza possibilità di errore». Prima l'impegno era soltanto ver-

bale. E' sempre stato rispettato, ma non c'era nulla di scritto.

Missione compiuta anche sul terzo punto al centro della trattativa: Sanremo estate, la manifestazione di fine giugno che apre la stagione estiva Sanremese ■ che la Rai propone ■ sul piccolo schermo come risposta al Festivalbar di Mediaset. Ancora Bissoletti: «La ■ voleva ridurre Sanremo estate ad una sola serata, ma alla fine hanno accettato di mantenerne due nel palinsesto. Per Sanremo ■ un ottimo risultato perché ai vantaggi promozionali che derivano da due passaggi in tv su Raiuno in prima serata, possiamo aggiungere i benefici che ■ otteniamo dalla presenza in città della «carovana» di artisti, discografici, giornalisti, staff Rai ■ pubblico, per un giorno in più. Un bel regalo per alberghi, ristoranti e negozi».

■ Gran galà dello sport è in programma in dicembre, un paio di mesi dopo la conclusione ■ delle Olimpiadi. Sarà un'oc-

casione per avere fra i premiati anche le medaglie di Sydney 2000, oltre ■ campioni del calcio ■ di altri sport. Un momento di grandissimo richiamo.

«Resta ancora da definire se saranno una ■ due serate» spiega ancora Bissoletti che aggiunge: «Tutto dipenderà dai campioni che la Rai riuscirà ad ingaggiare. ■ dirigente Rai che ■ occupa delle manifestazioni, Brugola, strappato a Mediaset dopo 15 anni, ha assicurato il massimo impegno dell'azienda per portare a Sanremo il maggior ■ di premiati. E, da ■ stanno andando gli azzurri alle olimpiadi, c'è da star sicuri che al Galà saranno un gran numero».

Non si è parlato di Festival-cantato. «Ho chiesto - dice ancora Bissoletti - ■ ricco parterre, ■ attori, cantanti, uomini di cultura, della politica e dello sport in prima fila, almeno in ■ della serata finale. Mi hanno garantito che sarà ricchissimo».

All'Auditorium Montale via alle prime selezioni

Un giovane violinista russo ha inaugurato il «Paganini»

GENOVA

E' stata Ioulia Fedorova, violinista russa ■ anni, a inaugurare, ieri pomeriggio, nell'Auditorium Montale, la 57ª edizione ■ del «Premio Paganini». Sin dall'apertura c'era un folto pubblico a dimostrazione dell'interesse che il Concorso suscita negli appassionati genovesi.

La giovane artista ha proposto il primo tempo del Concerto in re maggiore ■ Mozart ■ due Capricci ■ Paganini. Va notato il programma che costituisce una novità rispetto alle passate edizioni. Il Comitato organizzatore ha infatti deciso di snellire la prova preliminare che in passato consisteva in tre esecuzioni: Bach, Paganini e un musicista ■ violinismo barocco. Con il nuovo assetto si è soppresso il barocco e si sono invertiti d'ordine Bach e Mozart. In questo modo la

Giuria ha la possibilità di valutare appieno le doti del candidato sul piano tecnico e musicale sin dall'inizio ■ nello stesso tempo di accelerare i tempi soprattutto in quelle edizioni particolarmente affollate.

Dopo la Fedorova fra pomeriggio e sera ■ sfilati altri undici concorrenti dei 44 partecipanti. Ai 43 che hanno risposto ■ all'appello giovedì mattina, infatti, ■ è aggiunto il violinista italiano Benvenuti che, ■ prevede il regolamento, si esibirà in coda ai colleghi.

Le prove eliminatorie proseguiranno fino a domani sera. Oggi sono previste tre sedute: questa mattina alle ■ 9,30, nel pomeriggio alle ore 15 e la sera alle 20. Domani il calendario sarà identico e al termine dell'ultima esecuzione la giuria, presieduta dal direttore artistico Giorgio Ferrari, si riunirà ■ stilare la classifica dei semifinalisti. ■ r. i.]

Rappresenterà nel mondo ■ cultura e la gastronomia del comprensorio

Il piatto tipico per le Cinque Terre

Sarà scelto domani da una giuria tra 25 ricette

RIOMAGGIORE

Domani al Santuario di Montenero, sulle sponde di Riomaggiore, ■ giuria ■ esperti sceglierà, tra ■ ricette segnalate, il piatto tipico delle Cinque Terre che rappresenterà nel mondo la cultura ■ la tradizione gastronomica di quest'area del Levante ligure.

La giuria di esperti gastronomici ■ selezionato per la finale: acciughe salate, brodetto ■ pesce, seppie con piselli, polpo con patate al tegame, acciughe ripiene, tegame d'acciughe. Tutti piatti della cucina povera ■ un tempo, con una predilezione per le acciughe. L'iniziativa intende radicare ■ più nel territorio le tradizioni gastronomiche delle ■ ed ■ contribuito al turismo enogastronomico, un settore che muove notevoli flussi di visitatori. Andare in vacanza spinti dalla possibilità di degustare vini e prodotti agroalimentari tipici, ■ una motivazione forte nella scel-



Tra le ricette selezionate nelle Cinque Terre molte sono a base di acciughe

ta di un viaggio. Sarà poi il pennello ■ pittore argentino Silvio Benedetto, amico delle Cinque Terre, a trasformare l'arte delle nonne in cucina in una vera e propria opera pittorica.

Tra i bozzetti già predisposti da Benedetto verrà scelto quello che rappresenterà il piatto che verrà selezionato, e ■ questo verranno realizzati migliaia di piatti in ceramica. ■ g. v.]

ALZA IL TELEFONO

TELECONOMY 24

24 lire* al minuto interurbane e urbane 24 ore al giorno

Ogni volta ■ vuoi fare ■ telefonata, non pensarci due volte. Chiama ■ basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24', ■ sempre esattamente quanto spendi: 24 lire* al minuto. ■ e urbane, ■ più fasce orarie, in tutta Italia. E in più, il collegamento verso un POP internet a tua ■ costa solo ■ al minuto (+100 lire ■ risposta + IVA). Ovunque siano i ■ amici, i ■ genitori, i tuoi figli, i ■ amori, con 'Teleconomy 24' sono tutti più vicini.

E se non ti va di pensare nemmeno ai minuti che passano, puoi scegliere 'Teleconomy ■ Stop': spendi sempre e ■ 89.000 lire** ■ mese per fare ■ e le ■ vuoi, lunghe quanto vuoi, senza limiti. Per saperne di più chiama il 187 ■ vieni nei negozi PUNTO 187.

Alza il telefono. Da oggi ■ più leggero, con Telecom Italia.



TELECOM
ITALIA

www.telecomitalia.it

Con le offerte Teleconomy si usufruisce anche di una riduzione, rispetto ai prezzi in vigore, del 35% per le chiamate internazionali e del 5% per le chiamate verso i cellulari. Offerte valide per la clientela residenziale e non cumulabili tra loro e con altre offerte Telecom Italia. *100 lire alla risposta + IVA. Quota mensile aggiuntiva al canone lire 9.000 + IVA. **Quota mensile aggiuntiva + IVA rispetto al canone.

Il centrocampista gioca già lunedì contro la Samp, il bomber in panchina

Toro, ecco De Ascentis Schwoch va in castigo

Aurelio Benigno
TORINO

È così Diego De Ascentis, 24 anni, nato a Como, biondo centrocampista, dallo sguardo fiero, ha scelto il Toro e di conseguenza il ritorno in quella serie B che conobbe appunto nelle file del Como (1994-95) e quindi del Bari (1996-97) prima di inserirsi nel massimo campionato che frequentava ormai da anni. Molto soddisfatto, per il loro ultimo acquisto, patron Cimminelli, il presidente Romero e Sandro Mazzola che presentano l'ex rossoneri al quale sarà data la maglia numero 51. «È un brutto numero - dice - ma il mio portafortuna è il 15 con il quale ho esordito da professionista: essendo però già attribuito, ho scelto quello rovescio, il 51 appunto, che spero mi porti tanta fortuna».

E di fortuna non ne ha solo bisogno De Ascentis ma anche Gigi Simoni che Cimminelli ha nuovamente confermato precisando però che d'ora innanzi il tecnico non avrà più attenuanti: «Avevo per Saudati, mi ha detto che preferiva De Ascentis e così con il Milan ci siamo accordati. Simoni rimarrà con noi, dovrà rendere conto di ciò che farà solo al termine del campionato. Se non sarà promozione se ne andrà, e con lui tutti gli altri. Parole chiare, così come quelle del presidente Romero: «Quello di Ascentis non solo è un grande acquisto per il Toro ma un vero e proprio primato perché prima d'ora la società granata aveva speso 12 miliardi per un giocatore».

Finora, il record apparteneva al presidente Mauro Borsano che per Fusi pagò al Napoli 7 miliardi in contanti più la metà di Venturin. A sentire queste parole, De Ascentis ha un sussulto: «Andiamoci piano, mica avete preso Maradona. Quanta responsabilità! Comunque ne sono orgoglioso». «... qui, più sicuro che mai di aver fatto la scelta giusta». Forse ancora più contento è Mazzola, il quale precisa: «Non essersi sforzato più di tanto per convincere il giocatore: «Sono rimasto impressionato perché De Ascentis mi ha subito detto: vengo al Toro perché per me non è e non sarà mai una squadra di serie B».

Cimminelli: «Mai questo club aveva speso 12 miliardi per prendere un giocatore. Simoni ha la nostra fiducia»

«Sera al Delle Alpi nel posticipo la Sampdoria arricchendo sensibilmente il centrocampo a disposizione di Simoni: i due saranno Asta e Mora con Venturin, De Ascentis e Mendez in zona centrale. Cambierà invece l'attacco che vedrà coppia inedita formata da Ferrante e Sommesse mentre Schwoch, per la prima volta in campionato, andrà in panchina. Confermata anche la difesa con Mandelli e Cudini in marcatura e Bonomi davanti a Bucci.

In casa granata dovrebbe essere

arrivato il momento di cessioni, ma Mazzola e Cimminelli non sembrano troppo convinti: «Per un realizzare un affare occorre in due - precisa Cimminelli - e per ora non ci sono pervenute richieste. Quando poi arrivano, ecco che sono i giocatori a rifiutarle. Dipendesse da me...». E qui si ferma perché il patron granata ha già dovuto liquidare in ordine di tempo Gaglianone, Lopez, Lentini e Ivic.

Capitolo-Galante: Cimminelli non ha smentito i problemi tra il giocatore e Simoni ma ha precisato: «Ho figli né figliastri, per me sono tutti uguali, Galante è come gli altri».

Ieri, allenamento sotto un diluvio. A parte ha lavorato il solito Galante, mentre rimangono indisponibili Brambilla e Scarchilli. Contro la Samp rientrerà dunque Mendez a centrocampo. Oggi niente ritiro anticipato, la squadra allenerà regolarmente a Orbassano mentre domani dopo la rifinitura raggiungerà Leini dove attenderà la serata di lunedì.



Francesco Cimminelli presenta il nuovo acquisto Diego De Ascentis, 24 anni

GUIDA ALLE NOVITÀ DEL CALCIO TELEVISIVO: FAZIO INGAGGIA L'ATTORE, NASCE TELE+ MINUTO PER MINUTO

Abatantuono diventa inviato milanista

Cavalla

A domenica in poltrona dei tifosi. Il campionato di serie A da oggi invade i palinsesti televisivi: anticipazioni, partite, immagini e commenti dalle 13 a notte fonda sulle reti Rai, Mediaset, Tmc e, per gli abbonati alle paytv, Telepiù e Stream. Raiuno si garantisce alti indici d'ascolto con «90' minuto» condotto dalle 18,10 da Fabrizio Maffei e le prime immagini in chiaro delle partite. Raidue annuncia alle 14,55 «Quelli che il calcio...» con Fabio Fazio e la novità di Diego Abatantuono inviato per il Milan; segue, alle 17, «Stadio Sprint» con Enrico Variale che passa dal bordo campo dei match dell'Italia alla condu-

zione; alle 22,30 ritorna «La domenica sportiva» con Marco Mazzocchi, Giorgio Tosatti opinionista e Carlo Longhi alla moviola. Mediaset. Due programmi in palinsesto su Italia 1: alle 13 «Guida al campionato» con le ultime dai campi, alle 22,30 il talk show «Controcampo» condotto da Sandro Piccinini e con Giampiero Mughini e Luisa Corna. Tmc. Nel palinsesto di Tmc spicca «Goleada», il sabato e la domenica dalle 19 alle 20,30. Telepiù. La principale novità della domenica televisiva di campionato è «Diretta gola in onda alle 15 su Telepiù Bianco, quindi ricevevole anche dagli abbonati in analogico. Si tratta di una sorta di «Tutto il calcio minuto per minuto» per il piccolo schermo:

l'emittente trasmette in diretta la partita ritenuta la più interessante: pomeriggio e l'alternanza ai collegamenti con gli altri incontri che si giocano sui campi delle undici squadre (Atalanta, Bari, Brescia, Bologna, Inter, Juventus, Milan, Perugia, Reggina, Vicenza, Verona) che vantano l'accordo con il gruppo milanese. Questa settimana si inizia con Milan-Vicenza, Reggina-Inter e Perugia-Lecce. Alle 17, «Zona campionato». Telepiù Bianco propone inoltre l'anticipo del sabato sera o il posticipo della domenica (questa settimana «Alghero-Lazio») quando si gioca in casa di squadra di cui possiede i diritti: alle 19,30 pre-partita, il match un'ora più tardi. Per gli abbonati a D+ Calcio, la piatta-

forma digitale di Telepiù, diretta domenicale (o al sabato) delle partite casalinghe delle undici formazioni. Ogni incontro è acquistabile in pay per view. Informazioni allo 02/75.74.75. Stream. Lazio, Roma, Fiorentina, Parma, Udinese, Lecce e la novità Napoli, «carpita» ai concorrenti di Telepiù, sono le formazioni di «Campionato Stream». La piattaforma digitale di Telecom e Murdoch propone gli anticipi del sabato sera e i posticipi della domenica che si giocano in casa delle «due» squadre su Sport Stream. La domenica alle 15 sono previste partite in pay per view: questa settimana Parma-Fiorentina, Roma-Bologna e Udinese-Brescia. Informazioni ai 147.800.111.

Fischio a Perugia

Collina apre il campionato della Juve

ROMA

Sarà Pier Luigi Collina a dirigere questa sera al San Paolo l'anticipo della prima giornata di serie A tra Napoli e Juventus. Il sorteggio che s'è svolto ieri a Coverciano ha quindi riproposto per i bianconeri lo stesso arbitro dell'ultimo incontro dello scorso campionato, la fatale Perugia-Juventus del 14 maggio che finì 1-0 dopo oltre un'ora di interruzione per un nubifragio abbattutosi sullo stadio Curi e costò alla Juve lo scudetto. Collina ha un bilancio globale per i bianconeri di 7 vittorie, 7 pareggi e 3 sconfitte e prima di dirigere Perugia-Juventus lo scorso anno era stato protagonista di Juventus-Torino 3-2 del 19 marzo, quando segnò due rigori ai granata interrompendo la serie juventina di 40 giornate senza penalty.

Da questo campionato è in vigore una nuova formula di sorteggio, decisamente più integrale. I designatori Bergamo e Pairetto hanno diviso le 19 partite in tre fasce, due di 6 gare, la terza di 7. Per Collina alla Juventus non esisteva nessun tipo di «preclusione». Le 19 partite sono divise e variano ogni settimana. L'obiettivo è il più trasparente possibile ogni designazione. Funzionerà? Prima verifica lunedì, quando arbitri, capitani e allenatori si riuniranno a Coverciano per un «faccio e faccio» tecnico. Arbitri di A. Oggi. Bari-Verona (ore 15,00) Rosetti; Napoli-Juventus (20,30) Collina. Domani 15: Milan-Vicenza: Braschi; Parma-Fiorentina: Messina; Perugia-Lecce: Castellani; Reggina-Inter: Cesari; Roma-Bologna: Farina; Udinese-Brescia: Saccani. Ore 20,30: Atalanta-Lazio Trentalange.

Arbitri di B. Domani ore 15. Ancona-Venezia: Trefoloni; Cagliari-Chievo: Donarini; Cittadella-Pescara: Faust; Cosenza-Monza: Solfritti; Empoli-Piacenza: Bertini; Genoa-Salernitana: Pellegrino; Ravenna-Pistoiese: Pieri; Siena-Ternana: Morganti; Treviso-Crotone: Gabriele. Lunedì ore 20,45. Torino-Sampdoria: Recalbut.

A Ginevra del 2° turno di Coppa Uefa. Così le italiane: Inter-Vitesse Arnhem (Ola); Parma-Dinamo Zagabria (Crot); Udinese-Paok Salonicco (Gre); Boavista (Port)-Roma. Gare di andata il 26 ottobre, ritorno il 31 novembre. L'allenatore del Parma, Alberto Malesani, non è soddisfatto di dover giocare fuori il ritorno con i croati che il Milan ha estromesso dai preliminari. Champions League.

RIMPIANTI VIOLA. Fiorentina in silenzio stampa. Faith Terim resta, per ora, l'allenatore. L'ha detto l'amministratore delegato Luciano Luciani dopo che Cecchi Gori aveva fatto intendere di rimpiangere Trapattoni. Rita Rusic, moglie di Cecchi Gori, ha così commentato l'eliminazione dall'Uefa: «Come tifosa mi dispiace ma il più dispiaciuto sarà il presidente che rimette anche i soldi».

DI MATTEO, DUE FRATTURE. Dopo l'intervento per Roberto Di Matteo, anni, giocatore del Chelsea che giovedì sera durante la gara di Coppa Uefa con il San Gallo è scontrato con Icon Imhof, riportando la frattura della tibia e del perone in due punti. Avrà per un anno.

L'INTER E BROCCHI. Il centrocampista Cristian Brocchi operato lunedì di ernia del disco. Rientro previsto, dopo la sosta natalizia.

I RANCORI DI BECKHAM. David Beckham, star del Manchester United, ha una «lista nera» tutti quelli che lo hanno criticato e attaccato a partire dal Mondiale del '98.

GULY RESTA. Zaccaroni ha bloccato il trasferimento di Guglielminetto al Chelsea per 15 miliardi e ha liberato il centrocampista Brucchi che interessa Reggina e Fiorentina.

D'ORO A ZOFF. Dino Zoff ha ricevuto il tapiro d'oro, l'irónico riconoscimento di «Striscia la notizia».

F1: OK. Schumacher ha concluso ieri al Mugello il prove per il GP del Giappone. Record della pista in 1'24"056, 105 giri senza problemi, fiducia il finale stagione, probabilmente non verrà utilizzato in gara il motore ultime versione. Problemi per il GP di Malesia a causa di disordini politici.

OGGI IN TV. Ore 15: Bari-Verona (Tele+); Goleada (Tmc); 20,30: Napoli-Juventus (Stream); 20,30: Basket, Real Madrid-Efes Pilsen (Tmc2).

IL DIGITALE DI TELE+ ARRIVA A TORINO VIA CAVO.

PIU' CINEMA	PIU' PARTITE	PIU' MUSICA	PIU' IMMAGINAZIONE	PIU' CULTURA	PIU' PARTITE

DA SETTEMBRE, ANCHE CON JUVENTUS E TORINO IN DIRETTA.

Arriva D+ via cavo, per ricevere il meglio del digitale. La qualità di TELE+, ad esempio: 3 canali con il meglio del cinema senza pubblicità in Dolby Surround, grandi dirette sportive. +Calcio, con la più grande offerta di partite di campionato per seguire imprese di Juventus e Torino. La pay-per-view PALCO, per scegliere film in anteprima, film Hot Club, partite in diretta di Juventus e Torino pagando solo quello. La magia Disney esclusiva per la tua famiglia. E altri canali digitali tematici: musica, documentari, cinema, cucina... Tutto a tua, in qualità digitale: basta noleggiare il ricevitore e far allacciare il cavo.

CLUB DI HANNAH IN REGALO CON SUPERPREMIUM A SOLI L. 49.000 AL MESE

PER INFORMAZIONI CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT

D +
IL DIGITALE DI
TELE +

Offerta valida fino al 30/9/2000 per abbonamenti annuali al pacchetto Superpremium e connessa alla rete televisiva di TELE+. Servizi a pagamento, possono essere attivati, modificati o cancellati. Disney Channel in regola per la legge sul diritto di privacy.

TRA REALIZZAZIONI E CRITICHE

RIPARTE LA TORINO-CERES

Entro il gennaio del 2001, dopo più di dieci anni di lavori e un investimento complessivo di oltre 250 miliardi, il treno torinese tornerà a coprire il tratto di strada ferrata tra la stazione Dora di Torino e la fermata di Germagnano, passando per lo scalo di Caselle-Aeroporto. Solo tra un anno invece i convogli si arrampicheranno fino a Ceres, l'ultima fermata della Val di Lanzo chiusa sette anni fa per i lavori di riassetto della linea.



«Una nuova linea per il Fréjus»

Le Fs pronte a investire 600 miliardi

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

Le Ferrovie lanciano l'allarme: la linea del Fréjus, da Torino a Bardonecchia, rischia la saturazione progressiva entro i prossimi 20 anni. Si comincerà dalla Bassa valle, della tratta che arriva ad Avigliana e Alghero, la maggior parte dei viaggiatori pendolari.

La previsione è dell'ingegner Mauro Moretti, direttore delle Infrastrutture (la divisione che gestisce tutta la rete) e gli impianti della Fs. Moretti ha parlato a Bardonecchia, invitato da Comunità montana Alta Val Susa e dal comitato promotore della Transpadana al convegno sulla linea storica Torino-Bardonecchia.

«Entro 5 anni - dice Moretti - saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa valle e si dovrà scegliere quali treni far sopravvivere: i convogli dei pendolari, gli internazionali, oppure i merci». Le proiezioni di traffico, per i prossimi vent'anni, parlano di impennate in tutti i settori: da 16 a 250 treni merci al giorno, da 16 a 32 internazionali, da 40 a 80 regionali al giorno.

Ma la linea del Fréjus, completata 130 anni fa, ha precisi limiti: pendenze che sfiorano il 30 per mille (il massimo della rete), tempi medi di percorrenza che vanno da 120 a 140 minuti per 97 chilometri. L'alternativa è la «direttissima» ad alta capacità Torino-Lione, attraverso il tunnel di 56 chilometri sotto le Alpi: non ci saranno intoppi, secondo le ultime stime potrà essere pronto intorno al 2017-2020 e far viaggiare 450 treni al giorno.

Prima dell'apertura, però, la vecchia linea sarà trafficata da risultare saturata: «Se entro 5 anni le Fs non saranno più grato» aggiunge neppure uno spillo fino ad Avigliana, entro il 2013 la saturazione interesserà la linea fino a Bussoleto e nel 2018 si arriverà a Modane. L'alternativa, temporanea, per le Fs è un pesante intervento sulla linea storica, con il potenziamento del tracciato e l'adeguamento delle gallerie, che oggi non consentono il passaggio di carichi troppo elevati in altezza.

Moretti assicura una disponibilità di 600 miliardi per adeguare la Torino-Bardonecchia-Modane in modo da far passare 220 treni al giorno e prevenire il rischio di dover eliminare convogli: «Prima di

L'allarme del direttore delle Infrastrutture
«Entro i prossimi 5 anni saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa Val Susa. Gli interventi potrebbero finire nel 2007»

tutto una miglior organizzazione del traffico, poi l'adeguamento delle sedi ferroviarie: gli interventi sulle gallerie potrebbero concludersi entro il 2006-2007, sopportando qualche inevitabile inconveniente per i lavori in corso. Entro il 2008 tutta la revisione della linea può essere completata».

Il resto sarà materia degli ingegneri e dei tecnici: le Fs assicurano di poter spendere tra i 160 ed i 190 miliardi per i più potenti locomotori bicor-

rente di ultima generazione che possono viaggiare sia in Italia che in Francia. Altri 250 miliardi sono previsti per il potenziamento della linea e delle stazioni (30 riservati alla limitazione dell'impatto ambientale nei tratti più delicati).

Infine 100 miliardi per gli impianti di trazione e 40 per le dotazioni di sicurezza.

Contrastanti le reazioni al piano. Evelina Bertero, sindaco di Oulx e presidente della

comunità montana Alta Val Susa, ha chiesto di procedere «attraverso una concertazione con gli enti locali, e soprattutto nel rispetto delle esigenze della valle». Una posizione non condivisa da altri amministratori, a cominciare dal sindaco Susa, Sandro Plano. «Chiediamo - ha detto - il poter discutere un progetto complessivo, che tenga conto delle esigenze di mobilità della zona. E' quantomeno contraddittorio il comportamento delle Ferrovie, che da un lato parla di potenziamento e dall'altro chiude stazioni per scorso traffico di passeggeri».

Antonio Ferrentino, presidente della comunità montana Bassa Val di Susa e Val Cenisica, chiede con un paradosso di trasferire 30 mila abitanti della bassa valle («Ormai è totalmente urbanizzata») e il passaggio di una nuova linea imposta dall'alto.

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA

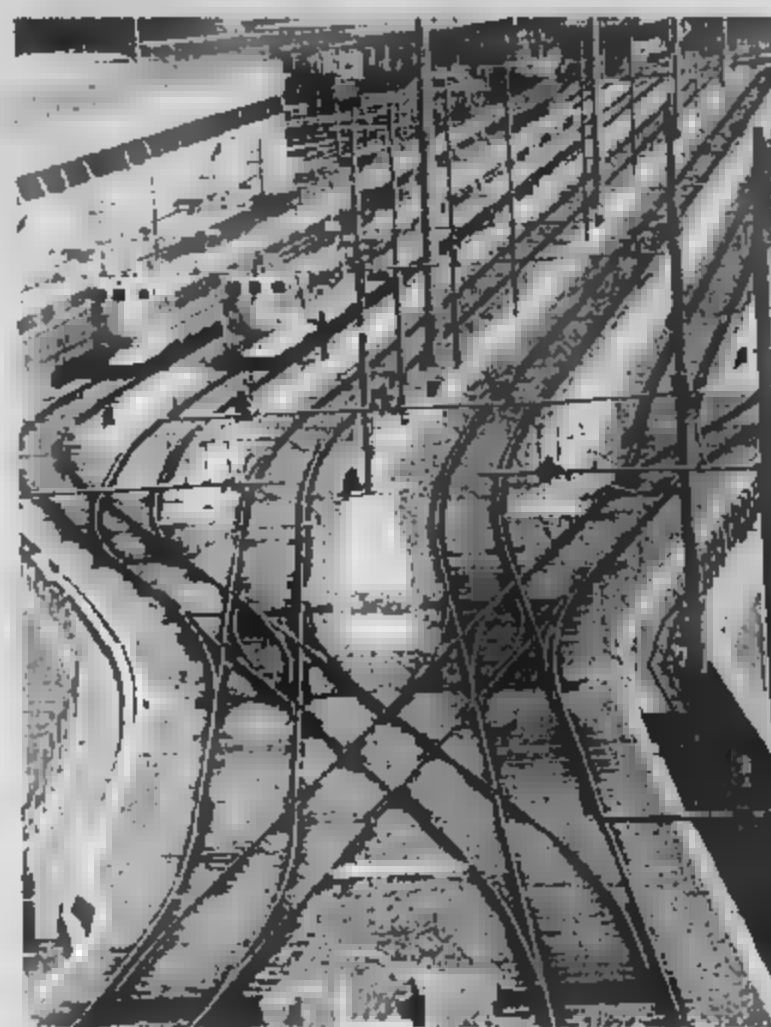


Un concorso per l'innovazione

S'intitola «Dall'impresa all'idea innovativa» il concorso Galileo Ferraris presentato ieri da Sportello per le imprese del Comune, Istituto Mario Boella e incubatore del Politecnico (presenti, nella foto, il rettore Zich e il sindaco): sono in palio premi da 20 milioni: lo scopo è favorire la nascita di aziende innovative in campo informatico, ambientale, biomedico e ingegneristico. I progetti si presentano entro il 16 ottobre, informazioni www.polito.it/incubatore.

COSTA: «QUEI PIANI DIMENTICATI»

Perché non ci sono finanziamenti Ue per collegare Francia e Piemonte alla strada? L'ha svelato l'onorevole Raffaele Costa (Fl). «La risposta alla mia interrogazione - dice l'eurodeputato - è arrivata e con essa una sorpresa: il progetto figura dal 1996 fra quelli di interesse comune, ma da allora, né la Francia, né l'Italia hanno presentato domanda per ottenere il finanziamento». Per questo l'onorevole Costa promette: «Daremo uno scossone».



Secondo i dati Fs, tra 20 anni la Torino-Bardonecchia potrebbe essere saturata

Riforma contestata

Sul turismo spaccatura in Regione

Tropeano

La riforma dell'Agenzia regionale del Turismo proposta dall'assessore regionale Ettore Racchelli (Forza Italia) spacca la maggioranza di centrodestra che governa il Piemonte. Ieri mattina i consiglieri del Ccd (Antonello Angileri) e quelli del Cdu (Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa) hanno attaccato, nel corso di una conferenza stampa, il disegno di legge della Giunta. Spiega Angileri, assessore al Turismo e padre dell'Atr: «Adesso si vuole stravolgere una riforma qualificante della passata legislatura. Un ente pubblico vuole riappropriarsi della gestione, promozione escludendo i privati. L'Agenzia si trasforma in un ente strumentale così come voleva e vuole la sinistra. Non mi pare che la maggioranza che sostiene Ghigo sia cambiata».

La replica di Racchelli non si fa attendere: «L'Agenzia ha dato il risultato atteso. Nonostante l'impegno della struttura dell'organo amministrativo - che ringrazio oggi per l'impegno prodigato - l'Atr è stata in grado di assolvere il suo compito perché le risorse per il suo funzionamento sono state per la quasi totalità di erogazione regionale, visto che la quasi totalità dei privati non ha dimostrato interesse a investire risorse in una promozione che non privilegiasse direttamente la propria azienda». Conclude: «Il nuovo disegno di legge dà la facoltà alla Regione di consorzio con il privato. La collaborazione fra pubblico e privato non ha infatti bisogno né di strutture intermedie né di organizzazioni costose, che assorbito una grande quantità di risorse distratte in tal modo dall'obiettivo finale di una qualificata politica di promozione».

Angileri, però, non è convinto: «Sicuramente erano necessari aggiustamenti dopo una prima verifica, sul campo. Mi chiedo, però, mai le Agenzie Locali, invece, anche a detta dell'assessore hanno funzionato, a bene. Ci opporremo a questo ritorno al passato. Non vogliamo che rispunti il modello delle vecchie Aziende Promozionali che sono state solo degli ufficiali pagatori della Regione». Aggiunge Deorsola e Costa: «Il problema vero è che quando si decide di cambiare un indirizzo politico bisogna coinvolgere l'intera maggioranza e verificare con la stessa bontà degli intendimenti. La Giunta non può chiedere di cambiare un provvedimento senza prima fornirci gli elementi una valutazione. Serve».

E sulla questione interviene anche Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom di Torino: «E' necessario prendere atto che, così come è stata realizzata, l'Atr non solo non ha funzionato ma ha funzionato male. Lunedì in commissione illustreremo le nostre proposte di modifica, per altro, già accolta come l'integrazione tra assessorato al Turismo e al Commercio».

Il commissario antiracket Torino: «Non abbassiamo la guardia»

Usura, Grossa attacca le banche

L'Ascom: torna il telefono per le vittime

Banche poco collaborative, segnali preoccupanti dal mondo della criminalità organizzata e paura delle vittime nel denunciare certe violenze.

Tano Grasso, commissario straordinario per il coordinamento antiracket e antisura, a Torino per parlare di questi problemi con i membri del comitato provinciale per ordine e sicurezza pubblica, attacca frontalmente le banche: «Hanno un atteggiamento non positivo. Che, tra l'altro, ostacola l'applicazione della legge 108 del '96. Da un lato c'è infatti un impegno di istituzioni, forze dell'ordine, magistratura ed associazioni di categoria per combattere il fenomeno dell'usura. Dall'altro c'è un atteggiamento negativo del sistema creditizio».

Non basta. Grasso, data alla mano, spiega che le banche sottoscrivono le convenzioni per i Cofidi, fondi speciali assegnati dallo Stato alle associazioni di categoria per i loro iscritti in difficoltà economiche essenziali vittime degli usurai. «In



Tano Grasso, commissario straordinario per l'antiracket e l'antisura, in un incontro con le forze sociali di Torino in Prefettura

cio tra il coordinamento nazionale Cofidi e l'Abi per cercare una soluzione».

Dagli uffici della Prefettura di Torino, però, parte un invito: «Non abbassate la guardia. La soglia di attenzione contro questo tipo di criminalità». «Le Olimpiadi del racket» è la massa di denaro per gli investimenti saranno terreno fertile per il racket e le estorsioni - ha spiegato Tano Grasso -. Le ragioni sono facilmente intuibili. Nella realizzazione di tutte le opere saranno coinvolte decine di imprese grandi e piccole. Uno stato di cose ideale per chi intende inserirsi e tagliare le imprese al lavoro. L'allarme di Grasso è colto anche dal presidente dell'Ascom torinese, Giuseppe De Maria, che sottoscrive quanto sostiene Grasso e annuncia la riapertura del Telefono Antiusura. Al numero 011.53.86.41 attivo da oggi - saranno raccolte tutte le testimonianze usurate, per timore o vergogna, non trovano il coraggio di andare dalle forze dell'ordine o denunciare. (l.p.)

Piemonte è una regione nella quale esiste una buona rete di Cofidi, che ha permesso di assegnare alle vittime dell'usura almeno una ventina di miliardi. Soltanto una banca, però, ha deciso di sottoscrivere la convenzione. Un'assurdità, perché lo Stato garantisce il credito fino all'80%. Agli istituti di credito, però, questo non basta. Loro pretenderebbero una copertura pari alla totalità del finanziamento».

Specchio dei tempi

«Che spettacolo esaltante offre la Mole rimessa» - «Perché i farmacisti non accettano Bancomat» - «di credito?» - «Bocciate richieste motocicliste» - «Sempre meno panchine giardino»

frecce, a terra, non conducono da nessuna parte, sovente segnaletica che si trova davanti ad un nastro che vieta l'accesso ad una che deve essere raggiunta con un altro percorso e la miniguida che è fornita all'ingresso, tra l'altro solo in italiano (soltanto vecchi limiti italiani), non aiuta.

«Emozionante la vista dell'angelo subito all'interno della biglietteria, vecchio torinese, si, ma non sufficientemente da ricordarlo in vetta. «Museo del cinema: contenuti, le macchine, dalle più antiche in avanti, i manifesti, le proiezioni... i costumi, i trucchi e gli effetti speciali, i copioni, gli oggetti, tante cose veramente belle e interessanti. Ma, c'è un ma ed è, a mio modo di vedere, molto grave perché essendo un Museo del Cinema manca della cosa più importante: lo storyboard, non si sa dove comincino, non si capisce dove finisce, qual è la storia, qual è il percorso. Le

dovrebbe e potrebbe dei più facilmente visitabili e godibili, solo che fosse studiato e presentato meglio il tracciato di visita.

«Mi sia consentita, poi, un'ultima considerazione, ovvia: grata antituffo dalla terrazza esterna della Mole, ma si è pensato che si spinga interna potesse offrire la possibilità non permessa all'esterno? Grazie, in ogni caso per avere restituito tutto ai torinesi e poi al mondo intero questo meraviglioso e inquietante monumento: è lo stesso a chi ha consentito a Torino di avere un così ricco museo del Cinema, iniziando dalla sua storica iniziativa».

Adriano Amici

Un lettore ci scrive: «Un merito: crescenti preoccupazioni della categoria dei

farmacisti per il numero crescente di rapine perpetrate ai loro danni vorrei suggerire di adottare i sistemi moderni di pagamento a mezzo Bancomat o Carta di Credito come fanno da più di dieci anni i loro colleghi francesi, di cui sono abitualmente cliente in particolare per i prodotti omeopatici che costano, Oltrepè, un terzo e la metà di quanto costano in Italia. Utilizzando i sistemi elettronici di pagamento le farmacie avrebbero pochi incassi in contanti e sarebbero di conseguenza appetibili per i criminali che spadroneggiano impunemente nel nostro Paese».

Guido Bellacchio

Un lettore ci scrive: «Spero che un motociclista ci chiedi di concedergli, in sintesi, due diritti. Il primo essendo egli solito viaggiare su moto veloci

ci fa capire che dobbiamo accettare che superi abbondantemente i limiti di velocità».

«Evidentemente ignora il motivo per cui questi limiti esistono, cioè per tutelare la sua stessa vita e quella degli altri. Comunque, la sua vita gli interessa eccome, ma ci propone aiutarlo a salvaguardarla dandogli un secondo diritto: creare un bel po' di inquinamento acustico, così che quando i mortali lo sentiamo arrivare ci scassiniamo, per nostra e la sua (soprattutto la sua) incolumità».

«Il Signore della Moto Potente» ha qualche altra richiesta?». Massimo Sbaiz

Un lettore ci scrive: «Nei giardini di piazza Carlo Felice continua a diminuire il numero delle panchine perché non vengono sostituite né riparate quelle danneggiate dai vandali: così per molti anziani sfuma la possibilità di godersi tranquillamente le ultime giornate di questo meraviglioso autunno torinese».

«Forse il Comune porterà quelle riparate quando i prati saranno coperti di neve?». Gianni Ozio

specchiotempi@lastampa.it

Sabato 30 settembre

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con piogge diffuse localmente a carattere temporalesco. Neve sopra dei 2900 metri. Visibilità: ridotta durante le precipitazioni. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: moderati, localmente forti da Sud-Est.

IERI

MASSIMA 16,2
MINIMA 13,9
UMIDITA' (ore 14) 78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19 12,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE 119,9 mm
MEDIA (1913-1994) 67,4

AEROPORTO DI

TEMPERATURE

MASSIMA 17 MINIMA 14,9
PRESSIONE (ore 20) 1008 hPa

RECORD del mese ultimi 50

21,8 1 settembre 1952
MINIMA 30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA 23,6 MINIMA 11,4

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Atene

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato amici francesi in visita a Torino e desidero fare due osservazioni. La Mole: è stata una gioia immensa, rivederla, iniziando dalla sottostante via Montebello, riservata ai pedoni. Egregia la ripulitura esterna, da torinese non più giovanissimo non ricordo d'averla vista mai così bella e pulita, speriamo che negli anni futuri conservi questa aura di pulizia che le permetta di competere con successo, come in questo momento fa, con i più bei monumenti europei».

«Emozionante la vista dell'angelo subito all'interno della biglietteria, vecchio torinese, si, ma non sufficientemente da ricordarlo in vetta. «Museo del cinema: contenuti, le macchine, dalle più antiche in avanti, i manifesti, le proiezioni... i costumi, i trucchi e gli effetti speciali, i copioni, gli oggetti, tante cose veramente belle e interessanti. Ma, c'è un ma ed è, a mio modo di vedere, molto grave perché essendo un Museo del Cinema manca della cosa più importante: lo storyboard, non si sa dove comincino, non si capisce dove finisce, qual è la storia, qual è il percorso. Le

«Emozionante la vista dell'angelo subito all'interno della biglietteria, vecchio torinese, si, ma non sufficientemente da ricordarlo in vetta. «Museo del cinema: contenuti, le macchine, dalle più antiche in avanti, i manifesti, le proiezioni... i costumi, i trucchi e gli effetti speciali, i copioni, gli oggetti, tante cose veramente belle e interessanti. Ma, c'è un ma ed è, a mio modo di vedere, molto grave perché essendo un Museo del Cinema manca della cosa più importante: lo storyboard, non si sa dove comincino, non si capisce dove finisce, qual è la storia, qual è il percorso. Le

LE INFILTRAZIONI TORINESI

LA FUGA DI LI

L'8 agosto '98, Lj, una ragazza cinese, costretta a fare la prostituta in un alloggio di via San Paolo 12, segregata da mesi, riuscì a fuggire calandosi con una fune dalla finestra. Lo sfruttatore, Jiang Whenzong, 24 anni, finì in carcere. L'episodio restò isolato. Sino al blitz di martedì in via Miglietti.



IL MITO DELL'AUTOSTRADA

Febbraio '94. Il corpo di un giovane cinese, crivellato da una raffica di mitraglietta, fu ritrovato in un'area di sosta della Torino-Savona. Ucciso dalla Triade perché aveva tentato di «importare» una ventina di connazionali senza la benedizione del racket. L'esecuzione avvenne nel centro storico.

«Noi, schiave della maîtresse cinese»

Parlano le squillo asiatiche

la storia

Massimo Mura

CLANDESTINA e bellissima. Li Wen, 32 anni fa. Ora è in carcere per sfruttamento della prostituzione. Non appena sarà possibile, sarà rimpatriata. Le tre ragazze cinesi che si prostituivano per lei, nell'ex fabbrica di caramelle al pianterreno di Miglietti 3. «Monica» fa la tenuta ed è l'unica che parla l'italiano: «Lavoriamo così solo per sopravvivere». In Italia da due anni, noi ospitiamo solo gli amici, italiani o cinesi. Le ragazze? Sono tutte mie sorelle, fanno parte della famiglia. Sono in regola con il permesso di soggiorno, controllate pure, dice ai vicini. Ma le sue sorelle raccontano storie diverse. Schiavitù, lunghi periodi di segregazione, la donna dell'Asia all'Occidente. Chen Hong Do, 21 anni, nata nella Repubblica popolare cinese, racconta agli inquirenti: «Sono arrivata tre mesi fa a Torino. Prima lavoravo in un laboratorio di maglieria, poi mi hanno mandato qui. Stesso circuito clandestino, settori diversi. Lu Hai Ling, 19 anni, di Pechino: «Sono arrivata poco tempo fa con un'aereo dalla Cina a Parigi. Da qui sono arrivata in Italia. Mi hanno portato qui. Non conosco nessuno, a parte Monica. Ho fatto solo massaggi, mai avuto rapporti sessuali, non sono mai stata in città».

Ren Kihu Yao, 23, di Shandong Chien: «Sono partita dal mio paese per stabilirmi in Italia. A Parigi ho conosciuto mia connazionale mi ha proposto di venire a Torino. Sono arrivata un'aereo a Milano. Non sapevo che si trattasse di prostituzione. I soldi li davamo tutti a Monica che alla fine ogni deve pagare somme in contanti. A chi? Contraddizioni o silenzi. Hanno paura. Via Miglietti, c'era solo Monica a fare da padrona. Due cinesi, non ancora identificati, avevano il compito di contattare le ragazze e guidarle i movimenti lungo le rotte dell'immigrazione clandestina. La gente del condominio li ha visti spesso, nello stretto corridoio via Miglietti. Sul citofono la «maîtresse» di Pechino aveva messo una striscia adesiva con il suo nome, per facilitare i clienti che avevano letto l'annuncio sul periodico «Secondamano»: «Centro Benessere, massaggi muscolari in tutto il corpo», testa ai piedi, tel.0333...». Uno stanzone enorme, con le pareti scrostate coperte di carta bianca, fissata al muro con nastro adesivo. Quasi al cen-

LA CINA MI HA SMO INCREDBILI

Una d'appuntamenti cinese, nel cuore della vecchia Torino? Chi, immigrato da quella terra lontana, vive e lavora in città da anni, sienta a crederci. «Non avevamo mai sentito niente di simile, deve essere la prima volta». Yu Xuzuan, titolare del ristorante «La via della Seta» ed esponente dell'Associazione cinese, è allibito: «Per uno che abbia respirato la nostra cultura e le nostre leggi, organizzare una casa d'appuntamenti è un fatto gravissimo, pesantissimo. E' punito con la pena di morte, per le organizzazioni criminali che gestiscono traffici di questo tipo: si capisce, dunque, che non è molto diffusa. Anche l'abitudine di essere clienti di ragazze a pagamento è piuttosto rara tra gli uomini. Stupore anche Marco Hu, 27 anni, che gestisce con il padre il ristorante «Mister Hu»: «In Cina sono punite anche le ragazze. Ovviamente, le prostitute ci sono, come in tutto il mondo, non sono moltissime, e in genere si tratta di hotel, in cui i portieri procurano ragazze compiacenti. Torino, è la prima volta che sento una cosa del genere».

tro, tre lettini divisi l'uno dall'altro da vecchi scaffali e da separé di finta seta o da tendine trattenute da un filo.

Sui ripiani set di coperte tipo ospedale, usa e getta, un contenitore per i profilattici, salviette profumate. Qui e là, le cineserie con cui

vengono arredati ristoranti e locali in stile orientale: vasi di ceramica, dragoni di cartapesta, lampade rosse ideogrammi, tende di bambù. Nella cucina, separata dalla camera, sacchi di riso e gli alimenti tradizionali della cucina. Monica e le sue ragazze erano segregate

nella «casa». Le ultime arrivate sono giovanissime. Forse minorenni. E cassa: due milioni, al momento del blitz della polizia, più o meno una giornata di lavoro. Già, perché il «Centro Benessere» poteva un notevole giro di clienti. Uomini anche ele-

ganti, giovani e anziani, in un continuo andirivieni tra il portone del condominio e l'ex fabbrica. Tre sono stati sorpresi con le ragazze. Walter C., un habitué, ha raccontato che, mesi fa, prostitute erano «altre». Insomma, un perfetto turn-over.

Segni all'alloggio di via Miglietti dopo l'irruzione della polizia

Una sfida alla Triade

Il racket punta sulla prostituzione

Un cinese residente a Milano, tre settimane fa, è andato negli uffici di un periodico specializzato in annunci economici e ha dettato all'impiegata il testo dell'inserzione che doveva pubblicizzare la «casa» di Torino, testa di ponte dell'infiltrazione della «Triade» nel business della prostituzione, saldamente in mano a slavi, albanesi e nigeriani. I cinesi mancavano all'appello: ora sappiamo che il vuoto è stato colmato. Un semplice: alloggi affittati in modo regolare, quartieri non a rischio, affidati a una «stenografia» di provata fiducia.

Le ragazze via Miglietti ruotavano di mese in mese. Chiaro che la rete può contare su altre d'appuntamenti, disseminate nel Torinese e in Lombardia, protette da una fitta cortina di omertà. E' la direzione in cui si vanno muovendo gli inquirenti, gli uomini del vicequestore di «Dora Vanchiglia», Antonio Politano, e la squadra mobile di Salvatore Mulas. Molti gli elementi che fanno pensare a un di qualità, a uno sviluppo inedito



Le giovani donne sono tenute lontane dai marciapiedi e ricevono i clienti in case a luci rosse

Il capo della Mobile Salvatore Mulas e il commissario Antonio Politano

del racket cinese, forte - sino a ieri - nel traffico di stupefacenti, soprattutto eroina, e nell'immigrazione illegale di cinesi in tutto l'Occidente, Italia compresa. Il materiale sequestrato nella «casa» scoperta a Torino sono emersi indizi interessanti: ricevute di regolari versamenti a cinesi residenti a Milano e rimesse di denaro nella Repubblica Popolare, attraverso la

filiali della «Bank of China». Infine i cellulari a disposizione di «Monica». Dall'analisi del traffico telefonico sarà possibile individuare i contatti con i connazionali. Infine, ieri sera, qualcuno ha strappato i sigilli ed è entrato nell'alloggio, forse per far sparire qualcosa di compromettente. Il passo successivo sarà individuare i boss di un'organiz-

zazione già in grado di curare ogni aspetto. I boss contattavano le ragazze direttamente in Cina, poi si occupavano di trasferire in aereo in Francia e in Italia. Una delle ragazze racconta di arrivata a Milano in con un visto turistico. Qui è stata accolta dagli uomini del racket e accompagnata a Torino, nella casa di via Miglietti. Un sistema collaudato, dalla prenotazione dei biglietti aerei, attraverso un'agenzia di viaggi cinesi sedi in Francia e in Italia, sino alla rete delle «case», sino a ieri localizzate solo in Lombardia. E non erano le leggende metropolitane sui misteri della comunità cinese. Come l'esistenza di un night a Chivasso, riservato solo ai cinesi ma, nonostante le ricerche, mai individuato. (M. nu.)

Accusato di aver divulgato in rete immagini di minori, si difende: «Sono una vittima di Internet»

Nella memoria del server lo foto per i pedofili

Moncalieri, sotto processo il titolare di un negozio di computer

Paggio Nino Pietropinto MONCALIERI

Lo accusano di aver divulgato materiale pornografico via Internet. E il 31 ottobre sarà processato in tribunale per violazione della legge sulla pedofilia. Ma Maurizio G., 31 anni, titolare di un negozio di informatica a Moncalieri, non ci sta e respinge con decisione le accuse: «Pedofilia? Io? Ma non scherziamo. Per il mio lavoro, con tutti quei videogiocchi nel mio negozio, sono sempre stato a contatto con i bambini e, in tanti anni di attività, ho mai lamentato da parte loro lavoro tra PlayStation e cd. E' cordiale tutti, con i piccoli clienti e caccia di nuovi giochi e genitori disorientati, che guardano più al portafoglio. Parla nello slang dei navigatori, di sigla e termini tecnici. E' stato uno dei primi utenti di Internet in Italia, quan-

do ancora nessuno le tentazioni della rete. Così molti si è gettato nel grande business cyberspazio: «Ho attivato un server, un crocevia telematico per scambiare file con il resto del mondo: tutto qui».

Un collegato al «computer» invia il materiale pornografico: fotografie di bambini, a centinaia, probabilmente prodotte nei Paesi dell'Est. Sono destinate ad un altro utente, così racconta Maurizio, ma il passaggio via Internet lascia una traccia sulla memoria del suo Server. L'ufficio doganale del Dipartimento del Tesoro americano, che segue da parecchio tempo l'attività di alcuni pedofili statunitensi, segnala alla polizia italiana quel contatto. Per sei mesi gli agenti della sezione postale, incaricati di i cybercriminali, seguono il commerciante di Moncalieri. Interpellano le sue telefonate, cercano riscontri anche gli

amici e i frequentatori del negozio alle notizie ricevute dai colleghi americani.

A fine dicembre del '99 scatta l'arresto, disposto dal gip Diamante Minucci, su richiesta del pm Eugenio Ghi: la polizia sequestra il computer, e i file dove sono contenute le fotografie pornografiche, più videocassette e alcuni filmati raffiguranti atti sessuali compiuti nei confronti di soggetti minorenni. «Ho passato il mitico Capodanno del 2000 in carcere, alle Vallette, in isolamento - dice con un sorriso amaro, Maurizio -. Un'esperienza terribile, non tanto per essere dietro alle sbarre, ma perché là dentro non sai cosa sta accadendo all'esterno. Nessuno ti dice niente. Parla senza difficoltà della sua vicenda giudiziaria, ma non accetta di essere chiamato pedofilo: «Ho messo a disposizione il mio computer per connettere utenti all'interno della rete: se devo ammettere una colpa, allo-

ra sono colpevole non aver fatto nulla per interrompere prima quel contatto che mi ha messo nei guai».

Il commerciante di Moncalieri è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, che commentano: «Il nostro cliente potrà dei gusti sessuali discutibili e perversi ma in fin dei conti si è limitato a copiare immagini, che si trovano facilmente in rete: non ne ha fatto commercio, non ha addeossato nessun minore, e non ha realizzato lui quelle fotografie». Il suo server potrebbe aver funzionato come un ufficio postale, il cui indirizzo era conosciuto come FTP: qui venivano recapitate le immagini con i bambini e poi rispediti ad altri navigatori della rete, in possesso di chiave, la legge antipedofilia 1998 punisce anche la semplice detenzione del materiale pornografico in cui siano protagonisti minorenni.

Sopralluogo Fisa

«Via le barriere per le Olimpiadi»

«Buona cooperazione a grande professionalità. Complimenti». Questo il giudizio espresso dalla delegazione dell'Ipc (Comitato internazionale paraolimpico) che ha visitato la città che, nel febbraio 2006, dopo i Giochi, organizzerà anche quelli per i disabili. La delegazione, guidata da Antonio Vernole e Tiziana Nesi, presidente nazionale e regionale della Fisa (Federazione italiana sport disabili) s'è incontrata con i nocchieri di Torino 2006, Evelina Christillin e Paolo Rota, e con i sindaci di Claviere e Sestriere, Franco Capra e Francesco Jayme. Alla fine, il presidente dell'Ipc, Francis Terranova, e Thomas Reinecke, direttore esecutivo, hanno detto: «I Giochi lasceranno in eredità a Torino grande ricchezza d'impianti, il nostro invito è che cadano le barriere architettoniche e che Torino diventi sempre più accessibile ai disabili».

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
La tua vecchia
trapunta è...
su un vasto as...
di trapunta
e piumini
a prezzi di ballarina
C.so Turati, 10/c - 10128 Torino
Tel./Fax 011.568.29.82

IL VITELLO C.I.V.I.QUAL:
IL PRIMO DELLA CLASSE
Primo per la bontà e la salubrità della carne controllata in tutte le fasi della produzione da C.I.V.I.QUAL, Consorzio Italiano Vitello di Qualità.
Primo per il piacere di trovarlo ogni giorno sulla vostra tavola.
Primo per tutte le caratteristiche e tutti i vantaggi della carne di vitello C.I.V.I.QUAL, che potrete conoscere andando nei tanti punti vendita d'Italia che in questi giorni offrono interessanti materiali informativi e simpatici omaggi.
IL VITELLO CHE SUPERI TUTTI GLI ESAMI
Il giorno 2 ottobre presso ANCONA TORINO
corso Bonomi 400, Torino
Il giorno 4 ottobre presso ANCONA VENEZIA
corso Garibaldi 235, Venezia 070
Il giorno 5 ottobre presso CITTÀ MERCATO NOVI
corso Sano 205/7, Novi 051
C.I.V.I.QUAL
Consorzio Italiano Vitello di Qualità
Via Lovanio 66
00198 Roma
Tel. 06/53356208
Fax 06/4119345
c.i.v.i.qual@iol.it
CAMPAGNA FINANZIARIA PER IL TURISMO DELLA REGIONE ITALIANA

U.E.T. Istituto Europeo per il Turismo
PROFESSIONE TURISMO
SCUOLA INTERNAZIONALE POST-DIPLOMA
Il Turismo è un settore in evoluzione
costante che necessita di personale qualificato, competente ed in possesso di una formazione in sintonia con le esigenze specifiche delle imprese turistiche.
Sovente i giovani diplomati, pur desiderosi di un pronto inserimento in tale comparto, non sono immediatamente attivi poiché risultano in possesso di una preparazione teorica ed obsoleta rispetto alle richieste degli operatori del mondo del turismo.
Al fine di offrire ai futuri professionisti competenze realmente rispondenti alle differenti esigenze di tutto il settore turistico internazionale, l'U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, scuola internazionale post-diploma per Tecnici Polivalenti Superiori per il Turismo, riconosciuta dal Ministero del Turismo, della Formazione e dell'Impiego ed autoriz-
zata dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiano, conferisce alla preparazione professionale degli studenti italiani una dimensione realmente europea, supportata da stages o esperienze lavorative "sul campo" in Italia e all'estero.
Shocchi professionali presso:
tour operator, agenzie di viaggio, compagnie aeree, catene alberghiere, enti del turismo, centri congressuali.
Il corso favorisce l'acquisizione di competenze professionali e l'esperienza lavorativa in aziende internazionali di promozione turistica e le pressanti richieste pervenute dal mondo del lavoro ha determinato l'apertura delle sedi italiane della U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, a Torino, Roma e Milano.
Per informazioni ed iscrizioni:
U.E.T. ISTITUTO EUROPEO PER IL TURISMO
TORINO:
C.so INGHILTERRA - Tel. 011/4478307

il rasoio di Occam
Scuola di formazione avanzata
Corso di redazione editoriale
(20 ottobre - 22 dicembre 52 ore)
English for the Media and the Internet
(7 novembre 2000 - 5 aprile 2001 80 ore)
Corso di lessigrafia bilingue inglese-italiano
(9 febbraio - 11 aprile 2001 50 ore)
Informazioni ed iscrizioni:
il rasoio di Occam
Via Milillo, 55 10123 Torino
Tel. 011.3855791
Libreria Campus
V. Rattazzi, 4 10123 Torino
Tel. 011.5629959
Sede di svolgimento del corso: Centro Incontri Libreria Campus Via Rattazzi, 4 Torino
http://web.tiscali.net/it/rasoio/occam
Lavori: Tutori
Minicorsi: Tutori
Videotext: Tutori
Buono: Tutori
Domande: Tutori
LA STAMPA

centro
commerciale
Ipervalle',
via Nazionale
Pontedassio
(Imperia)

PRIMIGI
Le... della nuova...

CLUB DEI PRIMI

COOKIES

SQUIRREL
children's shoes

IZURFI

**Polly
Pocket**

**ACTION
MAN**

Kappa

**ENRICO
COVERI**

SCARPE PER BAMBINI E PER RAGAZZI

PRIMIGI
POINT

**OPERAZIONE
RITORNO
A
SCUOLA**



**SCONTO 20%
SU TUTTE LE
CALZATURE
SPORTIVE**

oltre 1000
articoli con numeri
dal 17 al 40 scelti
fra i marchi più famosi

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE

COMUNICAZIONE INVIATA IL 21/8/2000

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 59001, FAX 0184 500785, E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Osteria
Due ore di degustazione di piatti
a base di olio extra vergine di
oliva di produzione propria
**RIAPERTURA A
METÀ OTTOBRE**

Gran gala per «Liguria Moda & Bellezza»

Questa sera al casinò Miss delle Miss 2000

SANREMO

Questa sera, al Teatro dell'opera del Casinò di Sanremo, serata di gala per Liguria Moda & Bellezza, con l'elezione della Miss delle Miss 2000. Saranno 34 le finaliste, vincitrici delle selezioni in altrettanti locali della Liguria. Tra gli ospiti Alessia Mancini, presidente della giuria, Gatto Panceri, il cabarettista Enzo Cortese e il dance Paps & Shar. La serata avrà inizio alle ore 21, l'ingresso è libero. Presentano Lucio Gardin e Sabrina Calcagno di Radio Onda Liguria. **A PAGINA 41**



Alessia Mancini, presidente di giuria

Consiglio comunale infuocato: la minoranza abbandona l'aula

Ventimiglia, sfiorata la crisi

Spaccatura in maggioranza sul bilancio

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

L'opposizione lascia l'aula e la maggioranza si divide. L'altra sera, nel corso del Consiglio comunale per discutere l'equilibrio di bilancio la giunta si spaccata: degli 11 consiglieri maggioranza rimasti in aula (la minoranza era già uscita) 7 hanno votato a favore e 4 si sono astenuti. Sono i consiglieri Giovanni Ballestra e Adriano Catalano di An e Franco Ventrella e Fabrizio Maccario di Forza Italia, che hanno dichiarato di non aver «chiarezza» conti. Il sindaco Giorgio Valfrè ha chiesto un confronto-dibattito:

«Se il Consiglio voleva mandare a casa la giunta, poteva farlo non votando l'equilibrio bilancio». Il documento, comunque, è stato poi approvato.

Tutto è nato da una contestazione, da parte del consigliere dei Sergio Scibilia, di 287 milioni spesa in più, rispetto previsioni, sulla nettezza urbana. «Sono spese pazze», ha detto. Fronta replica del primo cittadino: «La cifra sbagliata. Innanzitutto, per i cassonetti sono stati spesi 73 milioni fra trasporto dal cantiere di Bevera all'area di Camporosso e l'affitto dei terreni. Questi soldi si recupereranno perché saranno addebitati alla ditta Ciccarelli, che occupava della nettezza urbana».

Catena di supermarket in grande espansione

Convention Di per Di al Mercato dei fiori

SANREMO

Il Mercato Valle Armea ospita nella giornata di domani la convention nazionale di «Di per Di». La catena di supermarket, protagonista di una costante espansione in tutta Italia, ha scelto città dei fiori per ribadire il suo ruolo leader nel mercato e per tutti i gestori «Di per Di» le nuove strategie societarie. Si parlerà di bilanci ma anche di risultati acquisiti e di tante novità che coinvolgeranno i commercianti dei punti vendita e, di riflesso, la clientela. A Sanremo sono attese circa 1100 persone in rappresentanza dei

trecento supermarket dove il cliente, in base alla filosofia «Di per Di», trova il giusto equilibrio tra il trattamento del negozio tradizionale e la qualità della grande distribuzione. Sarà una giornata intensa, con inizio alle 10.30 (per un caffè di benvenuto), poi un grande pranzo a base specialità liguri preparate nel rispetto dei gusti e dei palati più esigenti.

Nel pomeriggio ancora un lavoro per lasciare poi spazio ad un momento musicale che vedrà protagonista una band di rilievo nazionale che permetterà a tutti di ballare e di concludere in bellezza la convention. **[g. ga.]**

Tornati ieri pomeriggio in Italia i magistrati e i poliziotti che hanno interrogato a Bucarest il romeno reo confesso

Omicidio Hagere: «Il caso è chiuso»

«Donciu ha agito da solo, non ci sono complici»

Giulio Gelardi

IMPERIA

«Il caso è chiuso». Dopo 43 giorni dal terribile delitto della piccola Hagere gli inquirenti ritengono che la vicenda sia stata chiarita. Almeno per il 98 per cento. Restano ancora zone d'ombra ma dalla confessione dell'arrestato - ha detto ieri a Bucarest il funzionario della squadra mobile di Genova, Paolo Scrofani - abbiamo avuto la quasi totale conferma della ricostruzione da noi fatta. Rimane un due per cento di differenza spero - aggiunge - il missario - riguarda aspetti marginali. Dunque, secondo gli inquirenti italiani, Vasil Donciu il romeno anni, reo confesso, ha quasi certamente agito da solo. qualche dubbio rimane: «Ogni perplessità sarà rimossa - ha detto il sostituto procuratore di Imperia, Filippo Maffeo, lasciando la Procura presso la Corte suprema di giustizia di Bucarest dove si sono svolti gli interrogatori - dal risultato delle analisi. Dna nel materiale organico reperito nelle».

I verbali dell'inchiesta sono tuttavia stati chiusi. Quanto definitivamente ancora. Per esempio ci sono discordanze tra quanto racconta Donciu e cioè di essere andato Montecarlo subito dopo il delitto e quanto invece sostiene un amico del



Il procuratore capo Luigi Carli

manda magistrati spesso ha risposto «Non lo so». Potrebbe sembrare la ingenua vuole parlare, di chi nasconde qualche cosa. Al contrario, secondo i magistrati, Donciu è assolutamente attendibile quando dice di avere agito da solo. Non avrebbe fatto parte di alcuna organizzazione. E d'altra parte, vista la personalità del soggetto, chi si fiderebbe di una persona che sembra incapace di qualsiasi capacità decisionale? E in ogni caso se facesse parte di un'organizzazione come per esempio una banda di pedofili amanti del film snuff e necros (sempre più morta), sostengono i genitori di Hagere, probabilmente non sarebbe mai stato catturato oppure addirittura fatto fuori in quanto personaggio scomodo.

Intanto i genitori di Hagere respingono le richieste di perdono fatte Donciu: «Le scuse non». Parlerà soltanto la verità. E il padre aggiunge: «Non ha fatto tutto solo». E mentre continuano i gesti di solidarietà nei confronti della famiglia della bambina, il premio Nobel Dulbecco, imperiese, fa sapere «aderire idealmente» alla fiaccolata organizzata dal Circolo Paresio in programma il 3 ottobre. Anche il Consiglio provinciale ha fatto slittare di un'ora la convocazione per permettere ai consiglieri di partecipare.

La polizia: «Abbiamo la totale conferma della ricostruzione fatta subito dopo la scoperta del corpo»

Qui accanto la piccola Hagere e a destra l'assassino bambino tunisino, il Vasil Donciu **[FOTO ROBERTO RUSSICOLI]**



Il pm Carli: «Una storia senza lati oscuri Ora non si devono inseguire fantasmi»

IMPERIA

«Poveretti, i genitori Hagere. Loro nulla. Credono a complicità, inseguono fantasmi. Con la loro fantasia gli arabi hanno scritto le Mille e una notte. Ora rischiamo di trovarci di fronte alle Duemila e una». Con queste parole il procuratore della Repubblica Luigi Carli liquida i sospetti che continuano a tormentare i genitori della piccola tunisina e cioè che Donciu abbia agito da solo. La madre Hagere, tunisi, sostiene che quella sera nell'appartamento c'erano anche cinque naziskin

e che la casa era piena di foto di bambini. Bufoles ha detto ancora Carli. L'interrogatorio fatto per rogatoria internazionale ieri a Bucarest, d'altra parte, ha confermato che il romeno ha agito da solo e per un movente assurdo: il litigio con il suo convivente Greco. Una per punirlo, far ricadere su di lui le responsabilità dell'omicidio. «Una storia banale, tremenda non complessa, ormai alcun punto oscuro, chiara nel suo orrore», ha detto il procuratore Carli. «Da una ricostruzione degli ultimi momenti di vita della bambina è emerso - ha spiegato Carli - che la piccola, ai primi tentativi di violenza, è rimasta

come impietrita. Donciu l'ha spogliata e ha cercato violentarla in vari modi, riuscendo. Quando Hagere ha sentito voce madre che la cercava si è ripresa il suo stupore, è sembrata e ha gridato. A quel punto, ha raccontato Donciu, colto dal panico aveva pugnato il coltello l'ha. Ieri alle 17.30 locale i magistrati, insieme i poliziotti, ripartiti per l'Italia. Hanno volato su un Boeing 747 delle linee aeree Tarom. Trasporti aerei Romania. Arrivava da Parigi. Ironia della sorte: lo stesso aereo su cui Donciu dalla Francia aveva raggiunto il suo Paese. **[giu.gel.]**

IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • PERSIANE • RINGHIERE • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE CON VETRI TERMOACUSTICI ED ANTISFONDAMENTO

Metal Vetrine
S.A.S.
CAMPOROSSO - IM

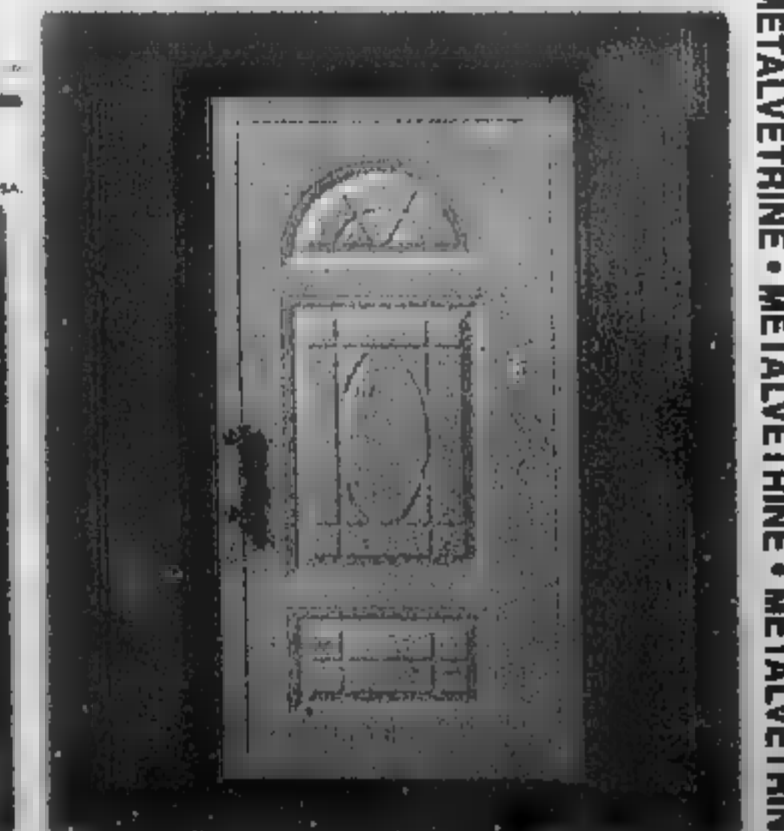
VIA GIACOMO PUCCINI, 11

0184.28.89.54

fax 0184.28.89.55



L'ALLUMINIO È DI CASA.



IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • PERSIANE • RINGHIERE • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE CON VETRI TERMOACUSTICI ED ANTISFONDAMENTO

Ci sono anche versioni discordanti sull'orribile omicidio e sull'incredibile espulsione dalla Francia

Vasile Donciu: cinque settimane di misteri

Molti interrogativi, dalla fuga rocambolesca alla cattura

REPORTAGE
Stefano Deffino

L'AVEVANO già definito l'«Ustica della pedofilia», rischia di diventare adesso un caso intricato come quelli di Ali Agca, l'attentatore del Papa o di Emanuela Orlandi. Più passano i giorni e più si aggroviglia e contorce questa bruttissima storia del delitto del Parasio: al di là delle rassicurazioni degli inquirenti, ti, troppi restano i lati oscuri, le contraddizioni, gli enigmi insoliti della vicenda. L'impressione è quella di trovarsi di fronte a un verminaio, davanti al quale il timore di sollevare il coperchio. Ecco, divisi per capitoli, alcuni dei misteri del caso-Donciu.

OMICIDIO Quante sono le versioni dell'«assassino»? La prima: «Sono stato costretto da un gruppo di albanesi». Ma non spiega con chiarezza il perché. La seconda: «Ho fatto tutto da solo, sotto l'effetto dell'ecstasy». Dice d'averne preso alcune pastiglie (due, forse tre): però si confonde sul colore e sulla tipologia di questo genere di stupefacente. La terza: «Ho perso la testa per Hagere. Da tempo le avevo messo gli occhi addosso». E questa dichiarazione collima con la testimonianza di una madre del Parasio alla quale Donciu aveva chiesto in precedenza informazioni proprio sulla bambina e sulla sua nazionalità. La quarta: «Hagere? Non l'avevo mai vista prima». La quinta: «Mi volevo vendicare di Rino Greco. Avevo litigato con lui perché voleva da casa». Strano modo di vendicarsi, prendendo di mira una terza persona - la bimba - che nulla c'entra. E, ancora: «Avevo un disperato bisogno di un rapporto



L'assassino è arrivato in Romania con un passaporto consolare ■ uno dei numerosi particolari che alimentano i dubbi sul giallo

La piazzetta del Parasio dove si è consumato il dramma di Hagere (nella foto grande a sinistra): qui abitava la famiglia Kilani e qui giocava la piccola vittima del delitto. Sopra, il padre Adelfat Kilani depone un quadro sulla porta della casa dell'orrore

normale. Come se fosse «normale» adescare ■ bimbetta di neppure cinque anni. ■ che modo l'ha portata nell'alloggio dell'orrore, in ■ Parasio 39? «L'ho convinta, mi ha seguito». Anzi, ■ «Le ho puntato un coltello alla gola». E, a proposito di coltello, la bimba è stata massacrata («Un lavoro da macellaio, come sgozzare un agnello», è stato l'inorridito commento a caldo ■ chi ■ fatto i primi sopralluoghi nella casa maledetta) con sette coltellate - ■ il rumeno sostiene tre - e sarebbe interessante sapere se Donciu è mancino e come ha fatto a tenere ferma la vittima («Le ho messo una mano sulla bocca per impedirle di chia-

mare la mamma» e anche questo collima con quanto ha sempre detto Laila, la madre di Hagere: «Ho udito un grido soffocato, come se qualcuno le tappasse la bocca») e colpirla ripetutamente, visto che, davanti ai cronisti italiani, nel laboratorio di criminologia del Palazzo di Giustizia di Bucarest, neppure riesce ad alzare il braccio destro, lesionato in un incidente stradale, per firmare un verbale che gli porge ■ agente di polizia.

■ Prima versione: «Ho aperto la finestra, ■ la bambina. Ho avuto paura, mi sono cambiato e sono fuggito a piedi, di corsa». Tutti erano mobilitati nelle ricerche, ma nessuno

ha visto un individuo scappare. Seconda versione: «Ho fatto l'autostop». Possibile che chi gli ha dato un passaggio non si ■ mai fatto avanti per dirlo? Non ■ favoreggiamento, non poteva sapere che a bordo aveva un assassino. Terza versione: «Sono andato in treno a Montecarlo». ■ questo quadra con due testimonianze: il tossicodipendente che lo ha notato alla stazione ■ Ventimiglia verso le 17,30 e l'extracomunitario ■ marocchino che lo ha incontrato sul treno per Cannes. La ■ del 18 agosto, quindi, Donciu era già in Francia. ■ allora, perché un albergatore di Sanremo sostiene che, nel pomeriggio del 19, il rumeno è andato da lui,

per farsi dare del denaro? Possibile che, dopo aver varcato la frontiera, Vasile abbia deciso di tornare indietro? ■ FRANCIA Cos'ha fatto Donciu, oltre confine? Un clochard spagnolo ■ sicuro d'averlo visto a Marsiglia, ■ settembre. ■ il fuggiasco dice: «Sono andato direttamente a Lione. In treno». Altra versione: «In autostop». Come ha fatto a mantenersi? «Rubavo nei supermercati». E poi, dove si è diretto? «Verso il Nord. A Le Havre, dove ho un amico rumeno, che mi avrebbe ■ andare in Inghilterra». Altra versione: «A Parigi, al consolato del mio Paese». Perché? «Mi aveva fermato la polizia, ero senza soldi». Altra

versione: «Il 4 settembre, a Rouen, ■ controllo degli agenti». Resta cinque giorni in carcere, poi viene espulso, imbarcato su un aereo per la Romania. Sul documento, è indicato ■ il suo vero nome: Vasile Donciu. Possibile che nessuno si sia accorto che si trattava dell'uomo più ricercato (almeno a parole) d'Europa? Soltanto superficialità, scarsa professionalità o c'è dell'altro? ■ ROMANIA Donciu atterra il 10 settembre all'aeroporto Otopeni della capitale. Ha un passaporto consolare: perché? E ■ mai, visto che, secondo le autorità italiane, era stata allertata ■ polizia di mezzo mondo, nessuno lo riconosce? Le foto segnaletiche

avrebbero dovuto essere ovunque, a maggior ragione nel suo Paese dove si pensava che tornasse, tant'è vero che alcuni telefoni erano stati messi sotto controllo. Il killer va tranquillo verso Ploppana, dove abita la madre alcolizzata. Spiega: «Ma poi ho incontrato un conoscente. Mi ha detto che mi stavano cercando». ■ così, cambia ■. Decide di andare ■ Oradea. Vive alla macchia. Alza una tenda in ■ campo di mais ■ Episcopis, vicino al confine con l'Ungheria. E' lacero, malvestito. Gli abitanti del villaggio lo notano e lo segnalano alla polizia. Donciu esibisce un documento ■ d'identità, intestato a un pregiudicato locale. Chi glielo ha dato, e perché? Forse per farlo cadere in trappola al primo controllo? «Volevo tornare nell'Europa Occidentale», è la sua spiegazione. E invece, ■ i cancelli del carcere. Ma, dietro di lui si lascia una scia di domande senza risposta, proprio mentre ■ Italia scoppia lo scandalo della pedofilia e si apprende con raccapriccio che alcuni dei piccoli venivano barbaramente uccisi, per aumentare il prezzo delle videocassette che riprendevano la scena: sull'immondo mercato, un «necros» valeva oltre 60 milioni.

CORSI DI FORMAZIONE



European Computer Driving License

La patente europea per l'uso del computer

NEI PROSSIMI ANNI SARANNO CREATI MIGLIAIA DI POSTI DI LAVORO IN CAMPO INFORMATICO

ECDL - UN PASSAPORTO PER

- ★ - trovare più facilmente lavoro
- ★ ★ - il credito formativo per gli studenti
- ★ ★ ★ - ■■■■ un certificato valido in tutta Europa
- ★ ★ ★ ★ - migliorare ■ proprie conoscenze informatiche

UN TITOLO A VALIDITÀ INTERNAZIONALE:

La European Computer Driving Licence è un programma che ■ capo al CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies), l'ente che riunisce le Associazioni europee d'Informatica.

L'Italia è uno dei 17 paesi membri ed è rappresentata dall'AICA, Associazione Italiana per l'Informatica ■ il Calcolo Automatico. Il programma della patente europea del computer è sostenuto dalla Unione Europea, che l'ha inserito tra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'Informazione.



Ad Imperia

SIAC s.r.l.
Via Don Abbo, 22
tel. 0183 720072

TEST CENTER ACCREDITATI



AICA
Associazione Italiana per l'Informatica
e il Calcolo Automatico

A Sanremo

ASTRA s.r.l.
C.so Cavallotti, 122
tel. 0184 542282



La Rai investirà ogni anno 22 miliardi per le manifestazioni collaterali del Festival

Il Gala dello sport resterà a Sanremo

Bissolotti ottiene l'esclusiva del grande evento

Gian Piero Moretti
SANREMO

Missione compiuta. L'assessore al Turismo Antonio Bissolotti ha ottenuto dalla Rai l'esclusiva del Gran gala dello sport. «La manifestazione, d'ora in poi, si terrà solo e sempre a Sanremo», ha commentato soddisfatto da Roma Bissolotti. E, quest'anno, l'appuntamento, previsto in dicembre, si annuncia grandioso con la presenza delle medaglie di Sydney. Personaggi di sicuro richiamo.

Ma non è tutto. La Rai, per assicurarsi l'esclusiva del Festival, oltre ai 18 miliardi a mezzo che verserà in contanti ogni anno al Comune, si impegna ad investire a Sanremo non meno di 22 miliardi all'anno in manifestazioni. Complessivamente quaranta miliardi all'anno (la cifra è comprensiva di Iva) che piovono dal cielo e ad arricchire l'economia cittadina solo in termini di quattrini, ma anche di promozione con un prevedibile e corposo ritorno turistico. «L'aspetto più importante di questa conquista - aggiunge l'assessore al Turismo - consiste nel fatto che ogni anno metteranno su bianco, sottoscrivendo nella Convenzione-Festival la cifra minima investita. E ovviamente il Comune verificherà i conti. Senza possibilità di errore». Prima



L'assessore Antonio Bissolotti

l'impegno era soltanto verbale. E' sempre stato rispettato, non c'era nulla di scritto.

Missione compiuta anche sul terzo punto: centro della trattativa: Sanremo estate, manifestazione di fine giugno che apre la stagione estiva. Sanremo e che la Rai propone sul piccolo schermo come risposta al Festivalbar di Mediaset. Ancora Bissolotti: «La Rai voleva ridurre Sanremo estate ad una sola serata, ma alla fine hanno accettato di mantenerne due nel palinse-

STABILISCE AL FANTASMA «TAGLIATI FUORI DAL CASINO»

SANREMO

Riesplode la polemica per la spa pubblica che gestirà il casinò. Ad accendere la miccia sono i capigruppo dell'opposizione, Marco Andreatto (Dai), Daniela Cassini (Insieme per Sanremo) e Valeria Faraldi (Rifondazione). Hanno scritto il prefetto lamentando di «stati ignorati nel quadro delle consultazioni per la costituzione del Casinò di Sanremo Spa. Denunciano la «discriminazione operata nei loro confronti (e dei gruppi consiliari che rappresentano) non essendo stati coinvolti nel processo di analisi, elaborazione e formazione degli atti che dovranno poi essere sottoposti all'esame del Consiglio comunale». E ancora: «Questa situazione ha, di fatto, impedito la partecipazione e l'apporto costruttivo delle forze politiche rappresentate in Consiglio nell'attuale minoranza, e ha le prerogative istituzionali che appartengono

al nostro ruolo di consiglieri, e che intendiamo esercitare compiutamente e responsabilmente nell'interesse della città». Andreatto, Cassini e Faraldi concludono auspicando l'adozione di precisi atti da parte dell'Amministrazione per evitare di dover affrontare l'esame di una pratica così importante in tempi ristretti e inadeguati.

Replica l'assessore Claudio Bagnoli, che ha appena concluso il giro di consultazioni: «Si è trattato di un primo confronto condotto, fra l'altro, su un documento non ufficiale, quello della convenzione. Un tecnico da parte degli uffici e politico da parte dei consiglieri di maggioranza, oltre che dei sindacati della città». Il gioco, prima di riconsegnare il documento agli esperti incaricati a predisporre anche lo statuto della società. L'incontro è previsto per giovedì, e quando ci consegneranno la prima bozza della spa investiremo della questione tutti i consiglieri. [g. m.]

Varato nell'anniversario dell'alluvione

In Comune un comitato per gestire emergenze

In attesa del piano di Protezione civile Prima riunione sulla scia dell'allerta

Gianni Micoletto
SANREMO

Un comitato per gestire le emergenze. Così l'Amministrazione si caute nell'autunno delle piogge, in attesa del varo del piano di Protezione civile. Fieri mattina, a Palazzo Bellevue, la prima riunione, sulla scia dell'allarme lanciato dai meteorologi per questo fine settimana. «Abbiamo dato disposizione alla polizia municipale di monitorare tutti i corsi d'acqua a rischio (i lavori di pulizia iniziati nei giorni scorsi, verificato la disponibilità a intervenire sugli stessi torrenti e sulle strade da parte delle ditte già contattate dagli uffici comunali, messo a punto tutte le procedure da adottare in caso d'emergenza», spiega il vicesindaco Gianni Berrino (delegato anche alla Sicurezza e alla Protezione civile), che presiede il comitato tecnico-amministrativo.

Dell'inedito organismo, costituito ufficialmente dalla Giunta nella seduta di mercoledì scorso, fanno poi parte il segretario generale Alessandro Balbi, il comandante della polizia municipale Claudio Frattarola, l'ing. Gian Paolo Trucchi, responsabile del settore Lavori pubblici, l'ing. Patrizia Migliorini, funzionario del servizio di Protezione civile, e il perito agrario Claudio Littardi, funzionario responsabile dell'ufficio Beni ambientali che fa capo al Patrimonio.

«C'era la necessità di garantire una sicura gestione tecnica delle emergenze nelle more della stesura definitiva del piano di Protezione civile - spiega Berrino - il comitato, che è temporaneo, ha la funzione di coordinare e organizzare le risorse umane e strumentali per assicurare, in caso di necessità improvvisa, un intervento tempestivo quanto unitario. Fra l'altro, tutti i componenti sono invitati a formulare proposte e osservazioni legate alla bozza del piano, e in particolare sul regolamento comunale di Protezione civile».

Oggi ricorre il secondo anniversario dell'alluvione che ha provocato profonde ferite nel tessuto urbano ed economico di Sanremo. Il settembre '98 è anche ricordato per l'assurda morte di una donna, Maria Luisa Lupi, spazzata via dall'esondazione del rio Rubino, che aveva trasformato via Duca degli Abruzzi in un torrente impazzito. E' ancora aperta un'inchiesta della magistratura per accertare le responsabilità della tragedia.

In poche ore caddero più di 200 millimetri di pioggia, con danni per oltre 100 miliardi. Ancora oggi, molti privati attendono i risarcimenti promessi. Esattamente un anno fa, un altro nubifragio aveva fatto temere il peggio. Ora è stato di allerta, con una puntualità che sa di maledizione.

L'aeromobile dei Vigili del fuoco è atterrato al Comunale con un'équipe di medici

Nasce prematura, arriva l'elicottero

Una lotta contro il tempo per salvare la piccola

Gavino

L'elicottero dei Vigili del fuoco è stato chiamato ieri mattina all'ennesimo «viaggio della speranza» per il ricovero d'urgenza all'ospedale Gaslini di Genova di una neonata, prematura, venuta alla luce nella notte a Sanremo. Si è trattato di un trasporto impegnativo, reso difficile dal forte vento che già dall'alba soffiava sul Ponente. «Drago 55», nome in codice dell'aeromobile dei pompieri, è atterrato poco dopo le 10,30 allo stadio comunale di corso Mazzini con il personale del reparto specialistico di Rianimazione Neonatale e una termoculla. E' un'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso ad occuparsi del trasporto dell'équipe al «Borea» e poi del viaggio di ritorno. L'elicottero che, visti i tempi ristretti del servizio, è rimasto con i rotori. Per favorire gli spostamenti dell'ambulanza, nella città in tilt per il traffico, è intervenuta anche



L'elicottero dei pompieri si è occupato ieri di una neonata prematura

una pattuglia della polizia municipale che ha aperto la strada al «Borea». Il viaggio di ritorno è iniziato dopo appena venti minuti, subito dopo stabilizzato le

condizioni della piccola (la cui identità è chiaramente coperta dal massimo riserbo). Alle 11,35 «Drago 55» è arrivato al «Gaslini» dove la bimba è stata immediatamente ricove-

rata e sottoposta ad una terapia intensiva. A chiedere l'intervento dell'aeromobile del Nucleo Elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova erano stati i medici di Sanremo a fronte delle precarie condizioni della piccola e dopo l'allarme maltempo che avrebbe reso pericoloso (a causa delle raffiche di vento) il trasferimento in autostrada. La neonata è in prognosi riservata. Il trasporto è avvenuto senza complicazioni ma le sue condizioni sono ancora gravi.

Ancora una volta «Drago 55» si è rivelato prezioso per una situazione di emergenza che ha interessato il Ponente. Sanremo, inoltre, sta portando avanti il progetto per la realizzazione di un'elisuperficie attrezzata nell'ambito di Pian Poma, un'area da mettere a disposizione soprattutto dei mezzi di soccorso. L'elicottero dei Vigili del fuoco, ma importante anche per la lotta agli incendi che ogni estate devastano l'entroterra della provincia di Imperia.

IL DELFINO BLU Restaurant del pesce

Grande esposizione di pesce fresco

Plateau Royal
Coquillages
Frutti di mare francesi

Un palcoscenico per chi ama il pesce
e il ricordo della COSTA AZZURRA

LA TRADIZIONE CONTINUA....

a Torino in corso Orbassano, 277
tel. e fax 011.311.50.80 - 311.50.03 - Chiuso il lunedì

sabor de LA HABANA

cabaret cubano



partire dalle ore 22

TAPAS, DANZE E MUSICA LIVE

(377) 92 16 36

Trinidad production

Casinò di Montecarlo

UN ETABLISSEMENT DE LA SOCIETE DES BAINS DE MER

MILANO

Ladri nella falegnameria via Canessa Sghiria

Ancora un furto nella falegnameria via Canessa Sghiria. I ladri, nel primo pomeriggio di ieri, hanno rubato molti attrezzi di lavoro. Per il titolare dell'insediamento artigianale si tratta del terzo furto subito negli ultimi anni. [g. ga.]

FIORICULTURA

Aprosio è polemico con il vertice dell'Uc. Flor

Polemico l'UcFlor il presidente dell'Unione Agricoltori, Roberto Aproso, dopo aver svolto un convegno, al mercato fiori, senza elettricità e microfoni. «Eppure - afferma - è prenotato tempo. L'Uc. Flor spende denaro di tutti per andare a New York, mentre noi rimasti a lume di candela». [m. c.]

FOLKLORE

Trasferita in Svizzera per il gruppo «Città di Sanremo»

Il gruppo «Città di Sanremo», l'ex Interfolk, sarà domani a Lugano per la «Sagra della vendemmia». In Svizzera rappresenterà l'Italia ad una sfilata di 70 formazioni bandistiche di tutta Europa. [m. c.]

TELEVISIONE

A «Ciao Darwin» anche una ballerina

Sara Pacciolini, ventiduenne sanremese, esordisce questa sera nel balletto della trasmissione «Ciao Darwin» di Canale 5. L'anno era inserita fra le otto ballerine di «La sai l'ultima?». [m. c.]

MANIFESTAZIONI

Gran fondo ciclismo mostra per ricordare Dapporto

Si corre domani la gran fondo nazionale di ciclismo Carlo Dapporto. La manifestazione offre anche teatro e musica. Oggi alle 14, sul lungomare Nazioni, apertura di una mostra sul ciclismo. [m. c.]

XIV° RADUNO INTERNAZIONALE DELLE MONGOLFIERE

FRAGNETO MONFORTE (Benevento)
dal 5 all'8 ottobre 2000

Cultura, Arte, Artigianato, Convegni, Folk,
Gastronomia, Sport

Infotel: 0824.993649 (fax) - 0824.993674 - 0824.986006
e-mail: ifragnetom@libero.it
Sito internet: HTTP://informagiovani.freeweb.it

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttosolense e Net TV
TORINO: TorinoSetta (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Il feretro abbandonato da due uomini in camice bianco, con mascherine sul volto e guanti di gomma

Una bara gettata nel cassone dei rifiuti

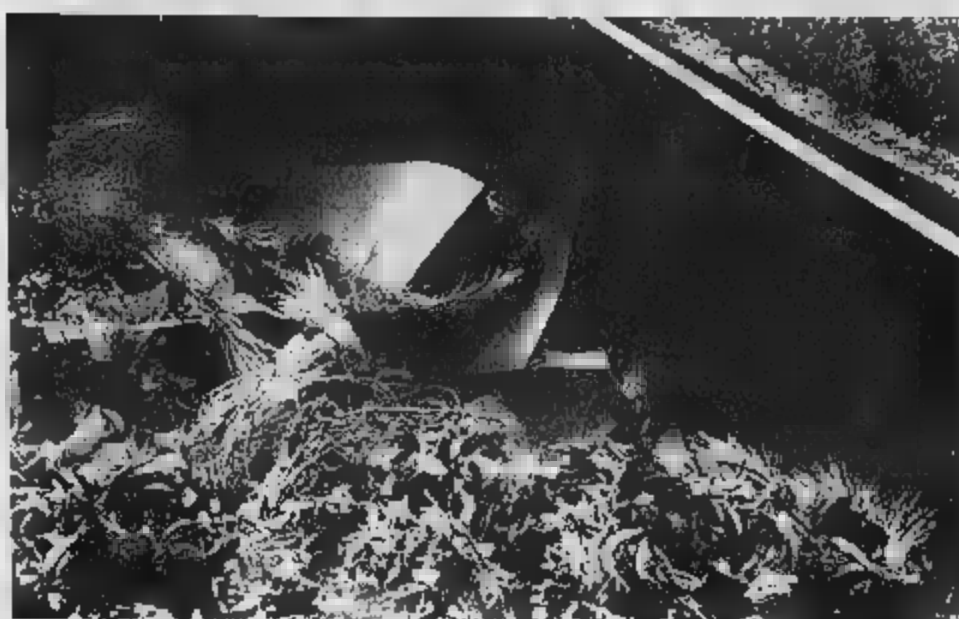
Incredibile episodio nella discarica comunale di Bordighera

Piero Morelli
BORDIGHERA

Una massa da morto in un cassone dei rifiuti. Un feretro in ottimo stato di conservazione, chiuso ermeticamente, accompagnato da un odore nauseabondo, insopportabile. La bara è stata abbandonata alla discarica comunale di Arziglia, a Bordighera, alle 10 di mattina. Discarica regolare e custodita. C'erano decine di persone. Hanno visto arrivare un camioncino blu. La bara era appoggiata al «detto» di segatura. Il conducente ha alzato il ribaltabile, la bara è caduta a terra. Da un'auto sono scesi due uomini in camice bianco, guanti di gomma, mascherina sul volto, hanno sollevato il feretro e lo hanno gettato nel cassone della raccolta differenziata dove vengono scaricati i rifiuti vegetali dei magazzini fioricoli. Qualcuno ha chiesto ai due in camice bianco stessero facendo. «Siamo dell'Usl», è stata la risposta. Ma l'Unità sanitaria non è nulla. Pare, invece, si trattasse di dipendenti di un'agenzia di pompe funebri. Il camioncino blu si è allontanato a tutta velocità; gli uomini in camice, dopo essersi liberati dei guanti e delle mascherine, sono risaliti in auto. Una sgommata e sono scomparsi.

Per l'intera giornata l'odore nauseante è rimasto nell'aria. Poi, verso sera, un camion della nettezza urbana ha prelevato il grosso cassone e l'ha diretto alla discarica. Probabilmente sapere che fra gli scarti dei magazzini fioricoli c'era una bara. Forse il contenuto resti umani. Ora il feretro è sepolto sotto tonnellate di rifiuti.

Qualcuno si è preoccupato dell'insolita presenza. Pare abbia avvertito il comandante dei vigili urbani di Bordighera. Sconcertante la spiegazione che avrebbe dato: «Non è un rifiuto speciale, è un



Il feretro abbandonato nel cassone dei rifiuti nella discarica comunale di Arziglia. Sotto, a sinistra: sullo sfondo si vede il furgone che ha scaricato la bara mentre si allontana dalla zona. A destra, un'immagine della discarica dell'Arziglia alla periferia di Bordighera (FOTO GATTI)



irregolarità». A questo punto gli interrogativi si sprecano: c'era in quella bara? Chi l'ha scaricata nel cassone dei rifiuti? E soprattutto: un'operazione legittima? Davvero storica.

L'unica certezza è la provenienza della cassa: il cimitero di Bordighera. E' in Arziglia, a meno di un km di distanza. Proviamo a fornire delle risposte agli interrogativi che av-

volgono la vicenda: potrebbe essere una bara tirata fuori dalla terra dopo anni. I resti che vi erano contenuti depositati nell'ossario, la cassa gettata nei rifiuti. Impossibile, la bara non presentava i segni di una lunga - ma neppure corta - permanenza sotto terra. Ed era chiusa. Un feretro tirato fuori da un loculo, i resti trasferiti all'inceneritore? Potrebbe essere. Ma come sono stati trasportati i poveri resti?

La prassi prevede che si inceneriscano insieme bara e resti umani. Un giallo, un macabro giallo. Che ora attende risposte. Dal Comune, dai responsabili della raccolta dei rifiuti, dal custode della discarica. Una bara nel cassone della nettezza urbana. Se anche fosse priva del suo contenuto, resterebbe comunque un gesto inammissibile, inaccettabile, per il rispetto che si deve ai morti.

VENTIMIGLIA

Passeur marocchino arrestato alla frontiera

La polizia di frontiera ha arrestato il marocchino El Boudali El Kamili, 37 anni. Lo straniero è stato fermato vicino alla barriera autostradale mentre entrava in Italia alla guida di una Ford Fiesta. Stava accompagnando connazionali senza documenti. Gli agenti hanno inoltre denunciato sette marocchini trovati tutti con permessi di soggiorno italiani contraffatti. Altri tre marocchini regolari passaporti timbri «Schenghen» rubate in Germania.

VENTIMIGLIA

Mercato del venerdì, sarà formata

Il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè formerà una commissione per la riorganizzazione del mercato del venerdì. Ne faranno parte rappresentanti dei consiglieri di maggioranza e minoranza, l'assessore al Commercio, i rappresentanti degli ambulanti, dei sindacati, commercio, degli esercenti, dei Vigili del fuoco e delle forze dell'ordine.

VENTIMIGLIA

Convegno per «Rinnovamento della Sinistra»

Mercoledì, alle 21, nella sede del Circolo Arci «Pier Paolo Pasolini» si terrà un convegno dell'associazione Rinnovamento della Sinistra, l'associazione fondata dall'onorevole Tortorella con lo scopo di individuare percorsi comuni alle molte componenti della Sinistra. Il dibattito verrà introdotto da Mauro Torelli, esponente imperiese del Democratici di sinistra.

PERINALDO

Osservazione guidata all'Osservatorio Cassini

All'Osservatorio astronomico «Cassini», alle 21.30, osservazione guidata stella doppia, ammassi stellari, nebulose, Giove e Saturno. La struttura è ospitata nel municipio. Per i prossimi due mesi ha messo a punto un calendario ricco di iniziative.

VENTIMIGLIA

A Roverino festeggiati i soci Coop

I nuovi soci Coop di Ventimiglia sono stati festeggiati nel corso di due incontri al Centro commerciale di Roverino. L'attività riprenderà martedì, alle 15, con canzoni di Fabrizio De André e di altri autori, proposti da due portacolori del Coro polifonico Città di Ventimiglia, Angelo Bigazzi e Carmine Buono. Martedì 10 ottobre, alla stessa ora, conferenza sulle api e sul miele con Elvio Pinna, in preparazione della visita guidata Museo dell'Apicoltura di Fontan, previsto per il pomeriggio del 24 ottobre.

DOLCEACQUA

Orari per le visite guidate nel centro storico

La cooperativa Omnia informa che da domani fino al 31 marzo 2001 l'orario delle visite guidate nel centro storico di Dolceacqua è seguente: ogni sabato e domenica dalle 10 alle 17.30. Per gruppi, apertura a richiesta tutti i giorni su prenotazione. [d.bo.]

A Ventimiglia

Croce Verde al rinnovo della carica

VENTIMIGLIA

La Croce Verde Intemelina rinnova il direttivo che resterà in carica per il triennio 2000/2003. L'appuntamento con le urne, per tutti i soci, è domani, nei locali di piazza XX Settembre, alle 11. All'ordine del giorno, oltre alle elezioni, ci sono la relazione del presidente Luciano Cosco e la presentazione bilancio consuntivo preventivo.

I dodici candidati al consiglio direttivo sono Stefano Biancheri, Luciano Cosco, Domenica Espagnato, Franco Favaloro, Domenico Frisina, Andrea Gattuso, Pier Paolo Lorenzi, Carmelo Racco, Davide Pallanca, Cristina Sambuco, Alessandro Stefanovic e Stefano Ursic. Tra questi, si possono esprimere al massimo nove preferenze.

I soci della Croce Verde Intemelina possono invece esprimere un massimo di tre preferenze tra i candidati revisori dei conti, che sono Vincenzo Culcasi, Francesco Gangemi, Angelo Nicomedi, Francesca Poggi e Vincenzo Zaffarano. Stessa regola per quanto riguarda l'elezione del collegio dei probiviri, quale si sono candidati Francesco Galluccio, Vincenzo Marsiglia, Cristina Silvestri ed Ernesto Sismundini.

Domenica è stata benedetta una nuova ambulanza per i volontari della Croce Verde Intemelina. E' stata benedetta nella manifestazione che ha premiato i militi, i donatori di sangue e gli infermieri che hanno operato nel triennio 1997-2000. La nuova autoambulanza è stata donata alla pubblica assistenza da Maria Concetta Savoia, in memoria del figlio Mimmo Condello. In piazza della Libertà, davanti al Comune, la giornata è iniziata con il ricevimento delle consorelle. Sono quindi seguiti il saluto alle pubbliche assistenze e la Messa celebrata dal vescovo, monsignor Giacomo Barabino. La Croce Verde Intemelina si trova in piazza XX Settembre 8, a Ventimiglia. Ha una sede anche nella Valle Nervi, a Dolceacqua, piazza Garibaldi 5. [d.bo.]

Chi cerca un armadio trova un emporio. Chi cerca un emporio lo ha già trovato.



Armadio cercasi? Emporio offresi.
L'Emporio degli Armadi è la prima catena specializzata in armadi e cabina armadio, nata per distribuire la qualità. Scegliete il vostro armadio fra 10 versioni, garantite anni, a prezzi chiari e trasparenti con vantaggiose condizioni di finanziamento*, in uno dei 40 Empori in tutta Italia. Il vostro armadio vi aspetta nel più vicino Emporio degli Armadi.



* L'armadio Tebro (in foto, fino al 31 marzo, è in promozione a 1.990 lire al mese con 12 mesi a tasso fisso TAN 0%, TAEG 0,4%: 3.000 lire (L. cm 307x H. cm 203) vetro opalino temperato con cornici in alluminio, interno color magnolia, 4 porte, 3 ripiani, 4 ante appendibili e forcelle.

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIU' GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

VENTIMIGLIA
Via Aprosio, 11
Tel. 0184 351246

Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA 800-277335

All'ordine del giorno il caso dei 30 miliardi destinati al nuovo ospedale Albenga, dura polemica in Consiglio

L'opposizione: «Il sindaco non accetta il dibattito»

Massimo
ALBENGA

La minoranza non ha potuto reggere alle comunicazioni del sindaco sull'ospedale di Albenga decise di abbandonare la sala consiliare prima della conclusione del consiglio comunale. E' successo giovedì sera.

I 4 consiglieri di Forza Italia (erano assenti An e Lega) si sono alzati per protesta in quanto il sindaco nega il diritto di replica al consigliere regionale Angelo Barbero sulla scottante materia dell'ospedale di Albenga. Il detto il capogruppo di Fi Andrea Saccone: «Dopo aver tentato di giustificare il rifiuto di 30 miliardi con penose argomentazioni sul sesso degli angeli, Viveri non ha permesso alcun dibattito sulla sua fantasiosa ricostruzione dell'incontro avuto con l'assessore regionale Piero Micossi. Ancora una volta ha mostrato la sua demagogia di basso livello, l'incapacità di cogliere al volo l'occasione». Ha detto Angelo Viveri: «Non ho rifiutato i 30 miliardi promessi, mi sono limitato a chiederne almeno 3 per acquistare le aree sulle quali dovrà sorgere il nuovo ospedale comprensoriale, ben sapendo di trovarmi fronte ad spot propagandistico e prelettorale. Se il presidente del consiglio non ha la parola alla minoranza è perché le posizioni del sindaco esprimevano giudizi sui quali si dovesse



Il sindaco Angelo Viveri e il consigliere Andrea Saccone

ribattere. E comunque per me era indifferente. Avrei tranquillamente risposto. Ribadisco la volontà di realizzare il nuovo ospedale comprensoriale, concordando con la Regione, in un rapporto istituzionale corretto, i ruoli e le funzioni della struttura».

Con tute anti-radiazioni e cartelli (uno diceva: «Sei stato eletto ora ascoltaci») un gruppo di residenti di Albenga (zona Pontelungo, Carenda, Rollo e San Giorgio) ha manifestato in consiglio comunale le sue preoccupazioni al sindaco «sul proliferare delle antenne per telefonia mobile ad alta frequenza» ad Albenga. «Il sindaco ci ha dato parola, dichiarando a sua volta preoccupato del



problema, e si è impegnato a formulare entro pochi giorni un regolamento comunale. Abbiamo chiesto una delibera di giunta per bloccare momentaneamente qualsiasi nuova installazione, hanno spiegato i manifestanti che hanno raccolto 1.000 firme. Il consigliere Andrea Saccone ha proposto «l'emanazione di un'ordinanza sindacale a tempo», un blocco fino al 27/10/2000, data entro la quale i comuni devono approvare il Piano di adeguamento degli impianti. Ha detto Viveri: «Rimarrà anch'io la petizione. Ho dato loro il regolamento approvato dal comune di Novara che potremo votare anche noi. Ora ci incontreremo il 2 ottobre».

Finale, la minoranza ringrazia

A Varigotti non più rubinetti a secco e le palme del lungomare sono salve

FINALE

E' iniziata con gli insoliti ringraziamenti della minoranza di centro-destra il Consiglio comunale dell'altra sera. Passi avanti stati fatti, in questa stagione estiva, anche secondo l'opposizione per l'approvvigionamento idrico di Varigotti, il miglioramento delle palme del lungomare e per il campo solare. Si tratta di tre settori in cui l'opposizione stessa si era più volte impegnata.

Due le decisioni di rilievo del parlamentino oltre a questioni «tecniche» legate al bilancio. Definita la mappatura preliminare della zonizzazione acustica. Un piano urbanistico destinato in futuro a complicare la vita ai cittadini, anche a tutelarne la salute.

Per avere una licenza edilizia molto presto ci vorrà anche una perizia acustica. Il piano è seguito da un regolamento. Il sindaco potrà comunque concedere deroghe. Ci sono già oggi problemi a far convivere attivi-

tà economiche (locali notturni, ristoranti ed altro) e il turista e residente che, soprattutto di notte, cerca il riposo e combatte i decibel.

Dopo una controversia legale durata vent'anni il Comune ha definitivamente alla Croce Bianca la sede fra piazza Donatori e la via Aurelia. Non è escluso in futuro la demolizione dell'immobile per fare posto ad un grande autosilo. In quel caso la pubblica assistenza avrà in cambio una nuova sede, nella stessa zona.

Polemiche, invece, l'altra sera in Consiglio comunale a Noli. La giunta del sindaco Giuseppe Niccoli, ha deliberato un contributo di 10 milioni per lavori svolti all'interno dell'asilo privato «De Ferraris». Contraria Marta Pisano della Sinistra alternativa. Comune stanziava già 25 milioni all'anno per l'asilo gestito da religiose.

Ieri si sono svolte anche sedute dei consigli comunali a Loano, Spotorno e Pietra Ligure. [a. r.]

Grimaldi Forum
Salle des Princes

MONTE CARLO
ORCHESTRE
PHILHARMONIQUE
Marek Janowski Direttore artistico

DOMENICA 1° OTTOBRE 2000 - Ore 18,00

Marek JANOWSKI direttore
Melanie DIENER soprano
Peter SEIFFERT tenore
Franz Josef SELIG basso

Richard WAGNER

DOMENICA 5 NOVEMBRE 2000 - Ore 18,00

Marek JANOWSKI direttore
François-René TRUCHAU pianoforte

Franz SCHUBERT
Ludwig BEETHOVEN
Richard STRAUSS

DOMENICA 3 DICEMBRE 2000 - Ore 18,00

Marek JANOWSKI direttore
Evgeny KISSIN pianoforte

Ludwig BEETHOVEN
Johannes BRAHMS

Informazioni e prenotazioni:
Atrium del Casinò - Tel. +377 92 16 22 99
Tutti i giorni dalle 10,00 alle 17,30

Ringraziamento

Le Famiglie Bosco e Ghi...
ni sentitamente ringraziano tutti coloro che sono stati vicini nel grande dolore per la perdita della loro cara. Un particolare ringraziamento va al Direttore Sig. Col. Criscuolo e a tutto il personale del Soggiorno Militare Mazzini di Sanremo per la solidarietà e la completa disponibilità dimostrata. Sanremo, 30 settembre

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.298.208

Finale: stand espositivi, musica, gastronomia e caccia al tesoro

I «mille» della mountain bike

Oggi e domani gare e feste sulle Manie

FINALE

I partecipanti saranno 1006, divisi in 102 team. La «24 ore» di mountain bike in programma dalle 15 di oggi sull'altopiano delle Manie si annuncia spettacolo e soprattutto una grande festa che potrebbe richiamare sino a 5 mila persone, tempo permettendo. L'evento decolla con grande partecipazione di esperti americani. E' sempre meno agonistico e sempre più festa, spiega Marco Bertolotto dell'associazione Blubike. Oltre alla gara ci sarà numerosi eventi collaterali, unici nel loro genere. Esperti americani terranno il «First Italian Mtb trail service school», corso teorico e pratico su come tracciare e conservare i sentieri per la mountain bike, e quindi anche per le escursioni, sempre nel rispetto dell'ambiente.

Il via della «24 ore» alle 15 di oggi, con conclusione domenica alla stessa ora. I team iscritti sono quasi il doppio rispetto alla prima edizione del '99. La competizione è a staffetta. La più

giro nel percorso de Le Manie (punto base prati «Ferrini») fra il campetto San Martino, «La Foresta», Isasco e la zona dello deltaplano. Per 24 ore stand espositivi, musica, animazione, spinning (oggi e domani) e gastronomia. In serata anche il concerto Anni '60 dei Montefiori Cocktail.

Domattina mini gara (denominata «2.4») per bambini e nuovi corsi, con esperti, di orientamento nella natura. Una sorta di caccia al tesoro fra prati e boschi seguendo i «segnali» della natura.

«Per Finale è una grande occasione promozionale soprattutto per un turismo di tipo ambientale nell'entroterra» l'outdoor in generale. Si vuole costruire una immagine del mountain biking matura e cosciente delle proprie responsabilità nell'utilizzo e conservazione del patrimonio naturale di cui Marco Bertolotto e il sindaco, Pier Paolo Cervone. L'evento costerà circa 200 milioni, il contributo del Comune è di 30. [a. r.]

NOTIZIE RASH

CISANO

Ferito un ciclista sulla statale per Garesio

A.B., 28 anni, se l'è cavata ieri mattina con un paio di colpi fuori strada e poche contusioni, urtato da un camion, mentre stava percorrendo in bicicletta la strada statale per Garesio. [r. sr.]

VILLANOVA

Una pista di atletica della ditta «Mondo»

Una pista di atletica 400 metri con corsie. E' stata realizzata dalla ditta «Mondo Spas» Gallo d'Alba (Cuneo), che ha già costruito la pista dello stadio olimpico di Sidney in Australia. [m. br.]

ALBENGA

Centri per l'impiego Dibattito in Provincia

Durante la riunione del Consiglio provinciale di giovedì si è discusso del Centro per l'impiego di Albenga. Dopo la polemica dei giorni scorsi sulla gestione del Comune di Albenga, si è deciso di aggiornare la discussione. [m. br.]

ALASSIO

Un nuovo curato a San Giovanni Battista

Un nuovo curato nella parrocchia dei santi Giovanni Battista ed Eugenio. Si tratta di don Pierdomenico Roccatagliata arrivato a Ceriale nei giorni scorsi da Oneglia. [m. br.]

ALASSIO

La Regione promette meno tasse sulle osterie

Il presidente della Fiept-Conferenza Giuseppe Mafellano ha annunciato che la Regione ha intenzione di eliminare alcune tasse di concessione sui locali pubblici. [m. br.]

PIETRA L.

Proteste per la chiusura di ambulatorio per diabetici
«L'ambulatorio di diabetologia è stato chiuso per due giorni» avviso, neppure alla direzione sanitaria. La denuncia è di Riccardo Tarantini, responsabile dell'associazione diabetici. [a. r.]

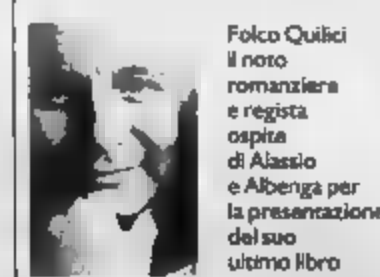
Firmata un'ordinanza

Noli, il sindaco blocca il ripetitore per i telefonini

NOLI «Abbiamo proibito l'installazione di ripetitori per i telefonini cellulari almeno sino a quando non ci saranno certezze circa le possibili conseguenze sulla salute dei campi magnetici». Giuseppe Niccoli, sindaco e medico pediatra, ha risposto con un'ordinanza, a molte richieste dei residenti. La epau delle antenne per la telefonia si diffonde. Dice Niccoli: «Ci sono competenze urbanistiche del Comune ed ambientali della Regione. Abbiamo preferito cautelarci. Era stato il quartiere di regione Zuglieno a criticare la decisione della commissione edilizia di concedere il permesso di installare un'antenna ricetrasmittente per la telefonia mobile. «Non contestiamo la regolarità» concessione edilizia in quanto tale, ma la risposta del Comune ad un'ulteriore installazione di antenne ed emissioni elettromagnetiche, avevano detto. [a. r.]

Ad Alasio e Albenga

Folco Quilici presenta il libro «Alta profondità»



ALASSIO. Il noto romanziere e regista Folco Quilici sarà oggi ad Alasio e Albenga. Nella Città del Muretto, alla 17.45, Palazzo Morfeo, su iniziativa della biblioteca civica, sarà intervistato dal critico letterario Franco Galles, che presenterà il suo ultimo romanzo, pubblicato da Mondadori, «Alta profondità». Prima dell'incontro allassino, Quilici firmerà copie del libro e incontrerà i lettori alla libreria San Michele di Marco Goldberg nel centro storico albenganese. [r. sr.]

In Italia 11 milioni di persone soffrono di calvizie.

Un quarto di queste è psicologicamente a disagio.

OGGI C'È LA POSSIBILITÀ DI RIAVERE I CAPELLI



L'aspetta androgenetica, comunemente detta calvizie, colpisce più del 50% degli uomini oltre i cinquant'anni. Nella maggior parte dei casi manifesta tra i 16 e i 20 anni e raggiunge il livello massimo tra i 20 e i 40. Non è solo un problema estetico perché spesso si associa a forti disagi psicologici: insicurezza, vergogna, angoscia. Se ancora oggi si 11 milioni di persone affette da calvizie significa che una soluzione soddisfacente ancora non c'è, oppure che quelle disponibili rivelano spesso forti limiti: il parrucchino si vede, il trapianto è limitato nella quantità di capelli, la pillola, i macchinari, le lozioni clissà funzionano... E allora ecco che si ricorre a qualsiasi cosa per riuscire ad accettare: capelli, bandiere, occhiali da sole portati sulla fronte, rasatura a zero, ripenti... Eppure il diritto a piacere per i calvi è un traguardo raggiungibile. Esiste un metodo che risolve concretamente il disagio. E il Sistema CNC, Capelli Naturali a Contatto, brevettato dalla Cesare Ragazzi Company, un metodo sicuro e non invasivo, un impianto di capelli naturali che rinfoltisce gradualmente la zona calva o diradata, integrandosi, con estrema naturalezza, con le caratteristiche morfologiche ed estetiche individuali. Il CNC garantisce ad ognuno la libertà e il piacere dei capelli.

Ecco 15 ragioni che fanno del CNC un sistema unico nel genere, che supera i limiti degli altri metodi.

1. Non è invasivo e non ha effetti collaterali
2. Consente le naturali funzioni della cute: ossigenazione, traspirazione, ricambio cellulare
3. E' graduale e comporta cambiamenti traumatici

4. Non condiziona la normale vita quotidiana, lavorativa, sportiva, affettiva
5. Garantisce la massima tollerabilità perché ogni materiale viene testato e su ogni cliente viene effettuato un patch preventivo
6. Vengono utilizzati capelli veri, propri o di un donatore, selezionati per colore, lunghezza, ondulazione e tipologia
7. Il rinfoltimento ricostruisce le caratteristiche originali e individuali della capigliatura: andamento, inclinazione, foltezza, direzione e distribuzione
8. I professionisti della Cesare Ragazzi Company forniscono anche una consulenza stilistica per far sì che il risultato finale corrisponda davvero al gusto, al carattere, all'età e alle stesse attese psicologiche di
9. Cesare Ragazzi Company: azienda n° 1 in Europa
10. 30 anni di esperienza
11. 50 Centri Cesare Ragazzi Company in Italia e all'estero
12. 600 collaboratori
13. 3 laboratori di ricerca
14. 70.000 casi risolti
15. Certificazioni di qualità e ambientale ISO 9002 e ISO 14001

«Mettersi i capelli è una scelta importante che accade quando si decide di intervenire in parte del proprio organismo».

«Calvizie: ecco come e perché ha risolto il problema»

Quando ho iniziato a perdere i capelli non mi mai passata per la mente l'idea di arrendermi alla calvizie. Più rischivo di rimanere calvo, più ero spinto a cercare una soluzione. E la ho trovata. Lozioni, berretti, prodotti cosmetici, macchinari, «ripunti», parrucchino, toupet. Niente da fare: alcune strade illusorie, altre presentavano limiti troppo forti per il mio desiderio di condurre una vita «normale», lavorare, fare sport, divertirmi, socializzare. Rimaneva il trapianto ma più che la paura dei bisturi mi trattenevano i limiti estetici. Oggi, l'autotrapianto monoculturale è la tecnica chirurgica valida. Rimane limitato il numero dei capelli integrabili. Secondo me, però, i limiti rimangono per chi, come me, e tanti altri

informazione pubblicitaria



che ho conosciuto, vogliono ritrovare davvero l'aspetto estetico e le emozioni di quando si i propri capelli. Per me questa significava 40.000 capelli in più e potevo arrendersi con un trapianto. Non mi arresi e insieme a collaboratori ed esperti ho creato un sistema innovativo valido sotto ogni aspetto. In 32 anni abbiamo permesso a 70.000 persone di ritrovare sicurezza e benessere interiore. Allora i calvi 8 milioni, mentre oggi i dati parlano di 11 milioni. Se fosse trovata soluzione per eliminare il problema i dati non sarebbero questi. Questo dimostra che i nostri scelta cercare soluzione estetica e vi posso garantire che con il CNC l'abbiamo trovata.

I capelli per te sono un problema? Non aspettare: puoi trovare risposte chiare e professionali per risolvere la situazione

Compila e spedisci questo coupon Cesare Ragazzi Company, Via Roma 36 - 40069 Zola Predosa (BO).

RICEVERAI SUBITO

- una risposta riservata e personale e potrai ritirare un prodotto in omaggio della linea Tricostil
- il materiale informativo sulle soluzioni e le metodologie create dalla Cesare Ragazzi Company per il benessere e la bellezza dei capelli. Sarai inoltre costantemente aggiornato su tutte le novità del settore tricologico

nome _____
cognome _____
via _____
città _____
CAP _____
tel./cell _____
e-mail _____

Puoi anche contattarci su www.cesaremagazzi.it e-mail: info@cesaremagazzi.it

La sede della legge n° 675/1996, la privacy, che ti garantisce il tuo diritto di cancellazione, di aggiornamento e di opposizione alla tua informazione. La tua privacy è protetta da noi e da noi è garantita da noi. La tua privacy è protetta da noi e da noi è garantita da noi. La tua privacy è protetta da noi e da noi è garantita da noi.

Finna

CESARE RAGAZZI Company
Capelli per ha

CESARE RAGAZZI LABORATORI
AZIENDA CON CERTIFICAZIONE
DI QUALITÀ E AMBIENTALE
ISO 9002 - ISO 14001

GENOVA
Via XX Settembre, 14 int. 21

800-627432

Sanremo, questa sera il gran gala di «Liguria Moda & Bellezza» con l'elezione della reginetta dell'estate

Al casinò parata di stelle e di miss

Ospiti Alessia Mancini, Gatto Panceri, Paps'n'Skar

Gianni Micaletto

La più bella fra le belle «bamboniera» che, negli Anni 30, ha accolto Mascagni e Toscanini, oggi luogo di cultura e, all'occorrenza, anche «visivo» (Domenica In, Dopofestival). Al Teatro dell'Opera del casinò entra l'avvenenza, la freschezza del fascino giovanile: questa sera l'incoronazione della Miss delle Miss, nel quadro di «Liguria Moda & Bellezza». E' la parata che pone il sigillo all'estate. Organizza l'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa, la stessa da gioco, e la partecipazione «Sagor» di per Di. Presentano il cabarettista Lucio Gardin e Sabrina Calcano, di Radio Onda Ligure.

Sono le finaliste di bellezza che, per tutta la stagione balneare, ha messo in gioco belle ragazze di età compresa tra 14 e 25 anni. Ligure ma anche tantissime ospiti che hanno scelto la Riviera per trascorrere le vacanze. E stasera, sul palco del casinò, rappresentano anche i locali che le hanno eletto reginette. Alla vincitrice andranno, fra l'altro, un telefono cellulare e un «hook» completo con la stampa del composit offerito dall'agenzia Levante casting di Torino. Cellulari Gsm anche per le damigelle, mentre tutte le concorrenti La Stampa consegnerà un ricordo della serata.

La giuria è presieduta da Alessia Mancini, madrina di «Liguria Moda & Bellezza». La compagna artistica di Gerry Scotti in «Passaparola», su Canale 5, è affiancata dall'attore Franco Diogene, dal cantautore Gatto Panceri, dai tre componenti del gruppo musicale Paps'n'Skar, da Elisabetta Mandraccio, Miss «Miss '93», dall'operatrice turistica alassina Giuliana Canazza, da Anna Maria Panero, responsabile dell'agenzia Levante casting, dal mago Gabriele Gentile e dal giornalista Giulio Gavino. Le finaliste sfileranno con gli abiti in pelle stilista toscana



Gabriella Nucci e i costumi teatrali del Camping dei Fiori di Pietra Ligure.

Non solo bellezza e moda nel gran gala al casinò, ma anche buona musica, danza e cabaret. Gatto Panceri promette un'esibizione rigorosamente live, i dischi d'oro «Stellina» e «Cercasi amore», accanto a una chicca, «Vivo per lei» eseguita solo con la chitarra. E' il brano capolavoro del cantautore monzese, portato al successo mondiale da Andrea Bocelli e Giorgio. Ritmi da disco dance, invece, con i Paps'n'Skar, italianissimi a dispetto del nome. «You want my love» e «Turn around» i loro ultimi cavalli di battaglia. E poi, risate assicurate con il cabarettista Enzo Cortese (sono i Cuneo, ho centinaia di altri difetti, ama ripetere), accanto alla bellezza e alla bravura Simona Urso, giovane ballerina imperiese che ha già partecipato a programmi televisivi importanti come «Sette per uno». In scaletta anche un paio di sorprese: un'esibizione di Gardin, vincitore del Festival del cabaret '99. Si comincia alle 21, l'ingresso è libero.

Nel Teatro che ha accolto Mascagni e Toscanini ora entra l'avvenenza



Sopra Gatto Panceri Di fianco il cabarettista Enzo Cortese Qui sotto il gruppo dei Paps'n'Skar



Sfilano le 34 finaliste testimonial dei locali che le hanno elette

Alessia Mancini, compagna artistica di Gerry Scotti in «Passaparola», il fortunato quiz di Canale 5 è la madrina della serata e presiede la giuria chiamata a giudicare le ragazze in concorso



ECCO LE 34 FINALISTE

- | | |
|--|--|
| 14 anni, di Ventimiglia | FRANCESCA GIORDANA, 14 anni, di Savigliano |
| Below - Andora | Casa - Andora |
| BADINO, 18 anni, di Alassio | MAGLIO, 25 anni, di Imperia |
| Le Vele - Alassio | Nova - Imperia |
| ROBERTA BERGIA, 15 anni, di Cairo Montenotte | ALESSANDRA MANCINO, 15 anni, di Collegno |
| Serenella - Savona | La Pinta - San Bartolomeo |
| MARIA BO, 18 anni, di Asti | MANUELA MENSILE, 17 anni, di Sanremo |
| May Flower - Laigueglia | Bar - Albenga |
| SIMONA, 25 anni, di Albissola | MASSAFERRO, 16 anni, di Pietra Ligure |
| Bagni sport - Albissola | Malibù - Pietra Ligure |
| CASAMENTO, 18 anni, di Roma | ROBERTA ORRU, 21 anni, di Genova |
| Camping dei fiori - Pietra Ligure | Monique - Noli |
| GILDA CASARIN, 18 anni, di Savona | ROBERTA, 17 anni, di Laigueglia |
| Ragazza Doc Sales | ROLANDO, 24 anni, di Sanremo |
| MARIKA CEREGINI, 22 anni, di Genova | Acqua Alta - Sanremo |
| Guiliver - Noli | FRANCESCA STATILIO, 21 anni, di Savona |
| CHIRIO, 17 anni, di Torino | Covo - Finale |
| St. James Pub - Anna di Taggia | SIFFREDI, 17 anni, di Villanova d'Albenga |
| FEDERICA CIGLIUTTI, 17 anni, di Mondovì | Angelo - Alassio |
| Virgin - Pietra Ligure | VERONICA SIMPATICO, 15 anni, di Torino |
| DE PASQUALE, 15 anni, di Lorenzo | Albenga |
| Joy - Alassio | DANIELA TRICOMI, 22 anni, di Bologna |
| MARTINA DIASPRO, 17 anni, di Briaglia (CN) | Sartilegio - Diano Marina |
| Snack - coffee - Albenga | MARIA RACHELE TUTTOBENE, 17 anni, di Mondovì |
| MARIKA MAIO, 18 anni, di Ventimiglia | Ritrovo - Albenga |
| Kursaal - Bordighera | CRISTINA VALENTE, 23 anni, di Ventimiglia |
| DOSSENA, 21 anni, di Savona | Tripoli - Ortovero |
| Cabaret - Alassio | ROBERTA VERCESI, 19 anni, di Diano Marina |
| FACCINATO, 20 anni, di Vado Ligure | Roma - Sanremo |
| Daubaci - Vado Ligure | GIORGIA ZERANTOLA, 19 anni, di Padova |
| ALICE FERRARI, 16 anni, di Valleggia | Night - Laigueglia |
| Posidon - Loano | ERIKA ZINGARO, 25 anni, di Savona |
| SABRINA FIGARI, 22 anni, di Genova | Tropicana - Loano |
| Pozzi - Loano | |

ISTITUTO TERAPIE NATURALI CELLERINO

SPECIALISTI DEL



RILASSAMENTO

Via Gioberti, 29 - Tel. 0184.544049 - Fax 0184.546801

SANREMO



PREPARATI AD
AFFRONTARE

AUTUNNO E INVERNO



Si balla al «Kursaal» di Bordighera e al Dolce Vita di Ospedaletti, sagra «de carcosa» a Chiusanico

Festa mitologica, torna il «Ninfa Egeria»

E nel Dianese l'invito di «Pop» e «Tangò» appena riaperti

E' un sabato ricco di note, dal rock, al latino, alla classica.

BALLO Ballo liscio al dancing Saitta, con l'orchestra di Gian Paolo Doria.

ALLA MAXIDISCO Alla maxidiscotheca Ho-dance commerciale, spazio latino a privè. Musica dei Metamorphosis alla Pizzetta degli Artisti.

MUSICA ALL'OSTERIA Mezzaluna con Rizzo e Rizzo. Discoteca all'U-Breche. Revival con Cristian al dancing Vip. Musica ritorni con gli «Altermand» al Cabaret, al Blues e da Spotti.

MUSICA AL SAMARCANDA alla casa del Priore.

PIETRO Ha riaperto anche il Pop, il locale notturno più «anziano» del Ponente, con trent'anni di attività. L'animazione è affidata a dj Fabio Rumore: si balla al ritmo di brani rock, pop, reggae e hip hop.

UN SABATO TUTTO ballare anche al Tangò di Moio Landini: al piano superiore commerciale a ritmi latini, all'inferiore underground. Gli ultimi successi dance al Sortilegio di via Mortula.

CHUSANICO Undicesima edizione della «Sagra de carcosa» nel menu, burrida di stoccafisso, zenino, palline di carne con funghi porcini, preparati dalle cuoche del Circolo culturale ricreativo Cristoforo Colombo. Sta-via alle danze con Alex e la sua band.

ALLE 21, nella chiesa par-



Una delle feste estive in costume Hawaiano alla Ninfa Egeria di Sanremo

rocchiale di Villatella, concerto degli Ottotoni di Imperia, guidati da Izabela Szlachetko (musica di Handel, Purcell e Bizet, ma anche d'ispirazione). L'iniziativa è legata ai festeggiamenti in onore di San Michele Arcangelo.

SERATA DANZANTE, con orchestra, nella discoteca Sensual.

MASTER DJ propone musica di vario genere

al Bar Tre Alberi. Nico, cantante piano-bar, intrattiene gli ospiti della Gelateria Ligure. Al Mendy's pub possibilità di collegarsi in chat-line clienti di altri locali.

RIAPRE I BATTENTI questa sera, per la stagione invernale, la Ninfa Egeria. Il locale si presenta in veste nuova dove campeggiano i colori oro, nero e tutte le sfumature del

grigio. In programma «mitologica» con artisti che si proporranno come Giove, Atena e Venere. Si comincia alle 22 con un buffet. Via alle danze a partire dalle 22,30. Al casinò, ultima esibizione della cantante di piano-bar Carla Gelmini. Il meglio della «di tutti i tempi» è la proposta del Disco Loco. Musica live con dj al News Café piazza Colombo.

DANZE AL DOLCE VITA con il trio «Wolmer».

SI BALLA FINO ALL'ALBA alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, con la dj di Shorty. E sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici.

BELLA TUTTA LA NOTTE Jimmy's e Symbol e Bombay Frigo, disco-bar in avenue Princesse Grace, dj di Rmc. Live-music con allo Stars'n'Bars e al Cherie's Café in avenue des Spelugues.

PIANOBAR animazione a La Casa di Gran Casinò, in avenue Fernand Dunan.

AL BORSABAR, nella città vecchia, musica brasiliana e degustazione di tapes, in rue du Pont Vieux, alle 21. Live-music jazz, latina, funk a La Terrasse del Casinò Ruhl.

IL WHY NOT è la nuova meta per ballare, dalle 23,30, in rue Pradignac. C'è anche il Cat Corner, in rue Macé, dove si balla fino all'alba.

«Musicamalla», serata jazz

Al porto di Oneglia c'è un concerto con la band milanese «Arabracoé»

Enrico Ferrari

IMPERIA

«Musicamalla» mette in cantiere serata jazz. Dopo l'inaugurazione della lunga rassegna, affidata venerdì scorso al blues di Dr. Zibba, la notte del Circolo Arci Antica Compagnia del porto di Oneglia è tinge di nuove sfumature con i «Arabracoé». Il secondo concerto della rassegna, destinata ad ospitare una ventina di formazioni in una cavalcata attraverso i generi, è in programma stasera alle 22. L'ingresso è gratuito.

Gli «Arabracoé» nati all'inizio del '98, alla corte di un importante jazzista, pluristrumentista Luigi Bonafede, del quale hanno seguito i corsi alla Civica Scuola di musica a Desio. L'organico comprende Marco Mancosu al tenore, Marco Cerruti al basso, Mauro Zampieri alla chitarra, Alessandro Erba alla tromba, Riccardo Stranavolo alla batteria, Paul Hockaim al sassofono e un altro

chitarrista, Riccardo Mariani. Di quest'anno la partecipazione all'European youth festival di Trondheim (Norvegia) e al Festival «Jazz e dintorni» di Desio proprio come supporter del Luigi Bonafede trio. Il nome di Bonafede ritorna anche negli arrangiamenti di alcuni pezzi nel repertorio degli «Arabracoé». Ora la band, nonostante la giovane età dei componenti, tutti sotto i 25 anni, sta provando a «spiccare il volo» da sola. Quella oggi è la prima data nel Ponente.

La scaletta della serata comprende standard firmati da grandi maestri come Thelonius Monk, Miles Davis e George Benson, alternati a ballate più «leggere», anche se sempre ve-jazz: il caso è «Quando», struggente brano firmato da Pino Daniele, e «Rosolina» di Fabio Concato. Quest'ultima verrà proposta in una versione «salsa». Completa l'elenco dei pezzi «Footprints» di Wayne Shorter.

«Musicamalla», rassegna in-



Musica in Calata Cuneo a Oneglia

dependente promozione musicale, proseguirà venerdì 6 bre un gruppo rock imperie-Grace'n'dangers, che comprende anche elementi del savonase.

14, serata grunge Bios, in arrivo da Ospedaletti, mentre toccherà ai sanremesi «Tva». Il 28, suoneranno gli imperiesi «Not for hu» consumations.

Chi vuole maggiori informazioni può rivolgersi allo 0183-273749, oppure consultarsi sui siti Internet «web.tiscali.net/it/arcimperia» e «www.arci.it».

In cattedra all'Ariston Roof anche il cantautore Danilo Amerio

Accademia: Maffucci agli allievi «Ecco i segreti di Festival e Tivu»



I ragazzi dell'Accademia mentre seguono la lezione di Maffucci e Amerio

«Fate musica per soldi, ma per amore. All'inizio deve essere così. E' la ricetta giusta per trovare la «rabbia» per riuscire». Danilo Amerio, cantautore («Donna con te» di Anna Oxa, uno dei suoi pezzi più noti) è salito in cattedra, con Elena Vivaldi, insegnante di musica e Mario Maffucci, consulente della Rai-Tv per il Festival di Sanremo, nell'ultima giornata della prima tornata della fase finale dell'Accademia della Canzone. Amerio ha raccontato la sua avventura artistica (con un gustoso siparietto musicale con i ragazzi). Maffucci ha spiegato, invece, agli aspiranti-cantanti i meccanismi su cui si regge la più celebre kermesse canora italiana ed i segreti della tivù.

Stemane si conosceranno i nomi dei ragazzi a ragazze, scelti, dopo le audizioni, tra i 235 presenti a Sanremo: saranno ammessi alla finalissima del 29 ottobre teatro del Lunedì arriveranno altri iscritti, selezionati in tutta Italia. Anche per loro settimana di incontri e audizioni per la scelta di altri 30 finalisti. (b.m.)

Alla rassegna hanno partecipato 500 concorrenti provenienti da tutto il mondo

Premio Salesi, trionfo dei pittori di casa Di Imperia la vincitrice, secondo posto per un sanremese



Daniela Abbo di Imperia, a sinistra nella foto, si è aggiudicata il premio di pittura Filippo Salesi

Un trionfo per i pittori di nostra nel «Premio internazionale Filippo Salesi». Se lo è aggiudicata Daniela Abbo, imperiese, precedendo Roberto Anfosì, sanremese. Terzo Toni Arch di Ronciglione (Viterbo).

L'appuntamento, biennale e alla seconda edizione, ha coinvolto cinquecento artisti di tutto il mondo anche poi, a Villa Ormond, per ragioni logistiche, hanno potuto trovare posto, dopo un'attesa, centoventi opere.

Il quadro della vincitrice, polimaterico (realizzato anche con carta, plastica, corda, legno) intitolato «La civiltà perduta», rappresenta un paesaggio surreale. L'opera Anfosì raffigura un interno della sua casa. Astratto, con forme vaganti, il lavoro di Arch. Altri riconoscimenti sono andati a Gianluigi Pescio, medico di Imperia, Mattia Crisci, Prato, e Lidia Kall di Genova.

Notevole il numero dei visitatori. «Una manifestazione riuscita nel suo insieme» afferma Maria Gioseff, pittrice e critica d'arte che ha collaborato nell'organizzazione insieme ad Angelo Rovelli. Il livello e la qualità della mostra è stato decisamente alto.

Alle premiazioni, presentate Nucci De Gemini, è intervenuta Mirella Salesi, figlia di Filippo Salesi, lo scomparso pittore sanremese che rappresentava tanti angoli e scorci sanremesi. Prossimo appuntamento con il concorso, finanziato dall'assessorato a Turismo e manifestazioni, nel 2002. (m.c.)

stasera

AL CINEMA

IMPERIA Tel. 0183-63671
OGGI RIPUSO

CENTRALE Tel. 0183-63671
La tempesta perfetta
Orari 15,30-18,20, 15,22,40
Lire 12000, 8000

BAUTE Tel. 0183-63671
Il dottor T e le donne
Orari 15,30-22,40
Lire 12000-8000 (martedì lire 8000)

IMPERIA Tel. 0183-292745
Il dottor T e le donne
Orari 15,30-22,40
Lire 12000-8000 (martedì lire 8000)

POLITEAMA Tel. 0183-485930
Road Trip
Orari 20,20-22,40
Lire 12000-8000 (tutti i giorni)

CAPITOL Tel. 0183-4444
Finesione in vivo Rock Vegas
Spettacolo unico ore 21,15

IMPERIA Tel. 0183-63671
The big Kahuna
Orari 20,30-22,30

IMPERIA Tel. 0183-63671
Mission impossibile 2
Orari 21,15

CRISTALLI Tel. 0183-63671
Mission impossibile 2
Spettacolo unico ore 21,15

IMPERIA Tel. 0183-63671
Il dottor T e le donne
Orari indicativi 15,30, 22,30
Lire 12000, 8000 (martedì lire 8000)

IMPERIA Tel. 0183-63671
Fuori in 60 secondi
Orari indicativi 15,30, 22,30
Lire 12000, 8000 (martedì lire 8000)

IMPERIA Tel. 0183-63671
Solo oggi e domenica: Road Trip
Orari indicativi 15,30, 22,30
Lire 12000, 8000 (martedì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2
Tel. 0184-506 060
Il dottor T e le donne (cartoni animati)
Orari 15,30, 17,10-18,50
Il cerchio
Orari 20,30-22,30

ARISTON ROOF-Sala 3
Tel. 0184-506 060
Solo oggi e domenica Tentazioni d'amore
(indicativi) 15,30, 22,30
Lire 12000, 8000 (martedì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1
Tel. 0184-506 060
Il dottor T e le donne
Orari indicativi 15,30, 22,30
Lire 12000, 8000 (martedì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2
Tel. 0184-506 060
Il dottor T e le donne
Orari indicativi 15,30, 22,30
Lire 12000, 8000 (martedì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3
Tel. 0184-506 060
Il dottor T e le donne
Orari indicativi 15,30, 22,30
Lire 12000, 8000 (martedì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1
Tel. 0184-506 060
Il dottor T e le donne
Orari indicativi 15,30, 22,30
Lire 12000, 8000 (martedì lire 8000)

nelle sale di

AVONA

COLONNO Tel. 0182-640 263
La tempesta perfetta
Orari 20,30, 22,40, Lire 10.000, 6000.

ISTE Tel. 0182-640 427
Il dottor T e le donne
Orari 20,30, 22,30
(nei festivi spettacoli anche alle 18,30-18,30)
Lire 10.000, 6000.

AMORA Tel. 0182-64149
La tempesta perfetta
Orari 20,30, 22,30 Lire 10.000, 6000

ASTOR Tel. 0182-640 957
Il dottor T e le donne
Orari 20,30, 22,30
(nei festivi spettacoli anche alle 18,18,10)
Lire 10.000, 6000, 5000

VALLECHIAIA
Anla 2000
Ore 21 Lire 9000, 6000

VALLECHIAIA
019-5090 353
Il dottor T e le donne
Orari 20, 22 Lire 10.000, 8000, 6000

ORONNA
La tempesta perfetta
Orari 20,30, 22,45 Lire 10.000, 6000

Appuntamento stasera a Ventimiglia «Colors» di ballerini attori

«Teatro Nuovo» fra danza e prosa Il ciclo si chiude oggi nell'ex chiesa di S. Francesco

VENTIMIGLIA

Nell'ex chiesa di San Francesco si conclude la seconda edizione della rassegna di «Teatro Nuovo», festival indipendente patrocinato dall'assessorato alla Cultura. Dopo i tre spettacoli teatrali, sarà la danza, «mixata» la prosa, a chiudere la kermesse.

L'iniziativa ha ricalcato i binari solcati dalla precedente edizione - spiega il direttore artistico Davide Barrella - mantenendo il felice abbinamento fra rappresentazioni e piccole esposizioni d'arte contemporanea, a cura dell'Associazione culturale Acinc Teatro Blu di Ventimiglia. Gli spettacoli selezionati sono stati tutti nella sfera della ricerca e della sperimentazione.

La novità consisteva nel fatto che la «di arte» non è divisa in quattro piccole expo,

legate ognuna a uno spettacolo diverso in cartellone. Inoltre è cambiata la logistica: le piccole mostre sono state realizzate nella Biblioteca «prospiana», per trasferire il giorno dell'esibizione nell'ex chiesa di San Francesco.

La chiusura è quindi stata affidata all'espressione corporea, oggi: lo spettacolo «Colors», con la compagnia Metadanza e la partecipazione di due attori, le parti recitate. Lo show è presentato dalla scuola Metadanza di Ventimiglia in coproduzione con l'associazione «Orlando dissennato». Sul palco le ragazze e i ragazzi della scuola, che ha anche una sede a Imperia, sono stati nelle coreografie di Michele Andreoli.

A fare da filo rosso i testi di Davide Barrella interpretati da Fabiana Ferraris e Anselmo Nipolano. «E' una miscela di prosa e danza: più di un'ora e vertigi-

ritmo di musica - assicura Barrella - Uno spettacolo senza pausa né tempo per riprendere fiato». L'ingresso, tutte le altre manifestazioni, è gratuito.

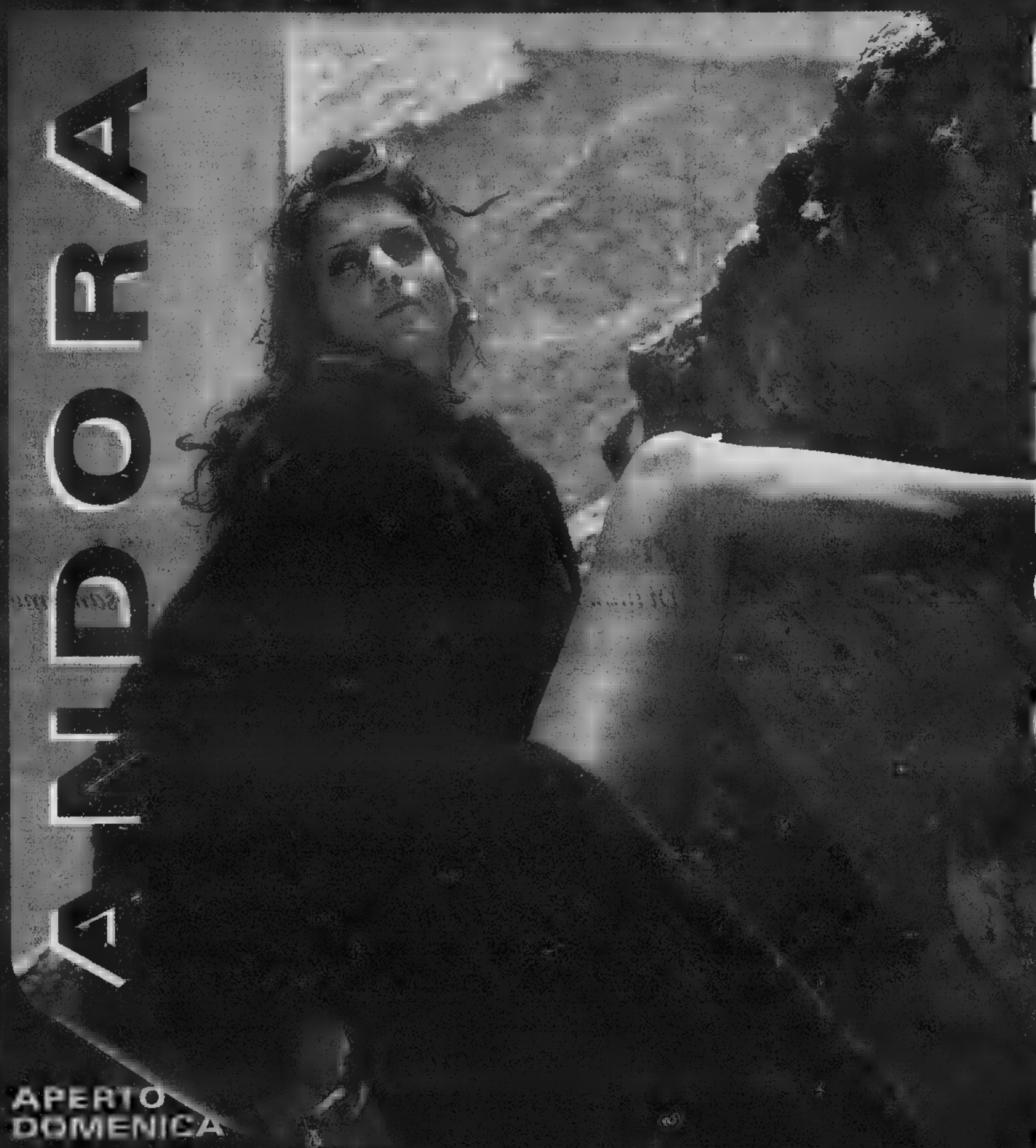
I precedenti spettacoli sono stati «Techno Vus» della compagnia Teatro Blu, «Nel segno di Paz» da La Milonga di Genova e «Occhi verdi», del Teatro del Piccione.

A completare l'iniziativa, la mostra di pittura di Alessandra Alla Donato, dallo titolo, incentrata su «pittura assai variopinta» sul corpo umano. Prima di lei hanno esposto Anna Bussone e Michele Sculco, Ruggero Marro e Mimmo Valerioti. L'orario della mostra è dalle 8,30 alle 13,30.

Gli organizzatori, infine, assicurano un ricco «dopotesto» nel vicinissimo Pub dei Fauni: questa sarà un'occasione per incontrare i protagonisti della serata. (d.bo.)

ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISIONI

A POCO PIU' DI DUE MILIONI.



APERTO
DOMENICA

GRUPPO ALTA ITALIA

Ramello
di Firenze Pelle d'Asino

Aperto via ... 15 ...
Servizio ...
www.ramello.pellicce.it

FINO AL 30 SETTEMBRE

Borgio, Varazze e Carcarese in vetta ad ambizioni e pronostici

Prima categoria, che rebus

Scatta un torneo tutto da scoprire

Le imperiesi

Sognano Riviera e Pontedassio

Sono cinque le compagini imperiesi nella Prima che scatta domani. Le ambizioni non mancano per un campionato che non ha un vincitore sicuro, anche se sono nel savò le principali candidate. Le magnifiche cinque per la verità vorrebbero fare uno «sgambetto» al club dell'altra provincia che partono i favori del pronostico.

L'obiettivo potrebbe essere raggiunto, ed in modo particolare da due squadre: Riviera Fiori e Pro Loco Pontedassio che fanno misteri di puntare in alto e che tra l'altro, per uno scherzo del calendario, si affrontano proprio domani, al primo di campionato. I dirigenti hanno costruito, operando in maniera oculata sul mercato, due squadre capaci di lottare per il primo posto. Per un campionato tranquillo optano Bordighera, Ospedaletti e Don Bosco Valle Campo. Ecco «scheda».

BORDIGHERA Le prime indicazioni, dalle amichevoli alla Coppa Liguria, confortanti. Ad allenare la squadra Lapa, che dal Ventimiglia. Lui far affinare ai ragazzi gli schemi per poter arrivare in alto. L'organico per il resto non è molto mutato rispetto al campionato scorso.

Anche qui poche novità rispetto alla stagione scorsa, quando è stata autrice di un sofferto finale. Non da escludersi acquisti in futuro, ma prima bisogna vedere come risponderà il pubblico.

L'allenatore Danilo Rossi ha a sua disposizione un buon organico che comprende, insieme a qualche nuova leva, giocatori d'esperienza come Carmelo Luci, classe '74. Difficile pronosticare la collocazione finale degli imperiesi che però dovrebbero alle prese con una stagione tranquilla.

OSPEDALETTI Qualche parola in più va spesa per questa squadra il cui organico è stato costruito per una superiore. Le prime indicazioni confermano questa tesi. Tra gli quelli di Nicola Calaiuto e Matarazzo. L'organico è in grado di competere in tutti i reparti.

Anche questa squadra è in grado di poter lottare in alto. Tra gli acquisti quello di Fabio Romano e che si annuncia competitiva in ogni reparto. Saranno subito importanti le prime partite, per una società e un pubblico che potrebbero trovare nell'entusiasmo dell'ambiente una preziosa arma in più.

Giuseppe Olivero

Sono 11 le savonesi che prendono parte al girone A della Prima. Rispetto alla stagione scorsa ha fatto le valigie il Legino che, ottenuto il titolo sportivo dallo Zinola, è volato in Promozione. Da seguire interesse lo Spezzano e il Varazze, che arrivano a questo campionato con obiettivi opposti: primo per la salvezza, il secondo per tornare in Promozione. Altarese, Pallare, Carcarese, Porto Vado mirano al vertice.

tutti temono un Borgio Verézze che col trainer Lisena e il presidente Domenico Russo, non fa mistero di puntare in alto. Attenzione anche al Bardineto che ha in Gino Panella il nuovo presidente.

Debutto per la compagine presieduta da Gino Panella che approda in questa squadra dopo una lunga militanza a Borghetto. Anche alcuni colpi di mercato dovranno essere perfezionati, tutti guardano interesse a Miotti, uno in grado di far la differenza. Obiettivo, salvezza da raggiungere più presto.

Cambio di allenatore per la compagine sempre presieduta da Enrico Taccone: è guidato da Fabrizio Fiorucci. I biancavanti puntano molto sui giovani e ad una salvezza da ottenere al più presto.

Squadra che vince non si cambia. La società del presidente Bruno Trimboli, pur

con qualche buon ritocco, conferma l'organico che ha sfiorato il salto di categoria. L'obiettivo è ottenere quest'anno, soprattutto elementi Urbinate e forma.

Basta il nome Davide Torelli (militanza in club prestigioso, non solo liguri) per far capire che il team di «Guan» Lisena punta in alto. Del resto il presidente Domenico Russo vuole portare la squadra nel calcio che conta. Non facile, ma impossibile. Obiettivi: con quello che ha investito, se arriva secondo ha perso tempo.

Anche qui si punta in alto. Tanti acquisti (i fratelli Belle, Romano, Persenda, Romano e Cavalli solo per ricordarne alcuni) per il campionato vertice. L'addetto stampa Franco: «Da diverse stagioni gli sportivi si aspettano tanto da noi. Quest'anno non li deluderemo».

PORTOVADO L'anno la compagine presidente Eugenio Boi ha disputato il campionato altalenante. Quest'anno i verdi di Pietro Bovero ci riprovano. Pochi i ritocchi, ma forse sufficienti per il salto di qualità.

Neopromossa che vuole far bene, ad allenare la squadra Riccardo Musumeci, che era già su questa panchina. Obiettivo salvezza, ma la difesa è buona e il reparto offensivo può far bene con elementi

come Michela.

L'anno scorso ha ottenuto la salvezza conquistando punti preziosi contro le prime della classe (ben 6 sottratti al Legino). La squadra del presidente Enrico ci riprova, certa di essersi rinforzata con Andreis. Il presidente: «Punteremo anche sui giovani, alcuni dei quali cresciuti con noi. Del resto la società, oltre che la prima squadra, segue con grande attenzione i baby».

Allenato da Giuliano Venturino, ha cambiato molto: tra gli altri il portiere Maina, Corallo e Siri. Obiettivo un buon campionato e valorizzare i tanti giovani. Una squadra ritoccata nei punti giusti quella del presidente Giovanni Delfino e che può mirare in alto. Anche qui si punta ai giovani, anche se le «bandiere» della squadra sono confermate per un'altra stagione. Tecnico Mirko Bagnasco.

Confermata la squadra, anche se alcuni hanno lasciato. Il presidente Massimo Parodi, il d.s. Arcuri e mister Fulcner hanno costruito un team forte in ogni reparto. Occhio in attacco alla coppia Balducci-Bolla.

PRIMA GIORNATA Nessun anticipo, tutte le gare alle 15,30. Match-clou iniziali Borgio-Pellare e Carcarese-Portovado. Le altre: Andorra-Altarese; Bordighera-Bardinetto; Ospedaletti-Don Bosco; Pontelungo-Celle; Riviera-Pontedassio; Speranza-Varazze.



Pietro Arcuri, presidente S.S. Varazze

Seconda giornata di Eccellenza: anticipo, molto atteso, fra l'Entella e la Bolzanetese, nel pomeriggio alle 15,30 al Comunale di Via Gastaldi. L'Entella di Pedro Pablo Pasculli dopo la partenza al rallentatore, soltanto un punto al campo Baiardo, vuole decisamente fare un solo boccone della Bolzanetese, all'esordio già seccamente superata dalla Loanesi. «Sul nostro campo non esistono alternative: vogliamo vittoria e anche offrendo una prestazione di gioco notevole. Non possiamo deludere questi tifosi che ci seguono» passione: schiererò le tre punte e la squadra dovrà avere un atteggiamento molto spregiudicato. Conte vincere ma anche convincere, ha affermato ieri Pasculli al termine della rifinitura. [g.s.]

Grande happening internazionale

Oltre mille bikers nel cuore di Finale

FINALE EMILIA

Ha appena due anni di vita, ma è già una classica. La «24 ore di Finale», che scatta oggi alle 16 (per concludersi, ovviamente, alla stessa ora di domani) è un appuntamento da perdere per i bikers, provenienti da tutta Italia.

Gli organizzatori possono contare su ben 105 società iscritte, per un totale di oltre mille atleti, in pratica il doppio di quelli della prima edizione. Le squadre presenti saranno impegnate in una staffetta con i corridori che si deranno il cambio per coprire l'intera giornata di competizione.

A far da scenario il suggestivo panorama de «Le Manie», prati «Ferrini», tra il campeggio S. Martino, «La Foresta», l'asfalto e la zona da dove, nelle giornate estive, decollano i deltaplani. Al via i migliori sodalizi liguri, team genovesi e levantini che si presentano in gran numero. E poi tanti toscani, piemontesi, lombardi ed una massiccia presenza di bikers del Centro Italia.

Non mancano poi gli appassionati provenienti dalla Costa Azzurra e dalla Francia. Insomma, grande festa della mountain-bike che, dopo il bis olimpico ottenuto da Paola Pezzo, può così vivere nuovamente un momento di grande entusiasmo.

Il timore è che le condizioni



Mountain-bikes primaticci a Finale

meteo (per oggi annunciate copiose piogge) non rovinino qualcosa di più di una festa sportiva considerata che gli organizzatori hanno allestito stand espositivi, tanto di musica, spinning e gastronomia.

Alla manifestazione presenziano anche esperti della «International Mountain Bike Association», una associazione che lavora per il mantenimento e la cura dei percorsi di gara dedicati alla specialità della mountain-bike.

Un riconoscimento più per la «24 ore» che parte un autentico favorito d'obbligo, ma con tanti appassionati desiderosi di vivere una grande festa delle due ruote. [g.o.]

Il vuoto di potere alla Fin è una chiave di lettura per giustificare il crollo olimpico

E' nato a Roma il fallimento di Sydney

La sconfitta dell'Italia di Rudic? Tecnica e dirigenziale

Daniela Sanguineti

La pallanuoto è sport logico. Per questa logica ieri, al Ryde Park di Sydney, l'Italia ha perso 8-5 dall'Ungheria campione del mondo e d'Europa. Quanto è successo in acqua e dopo la partita non fa onore alla pallanuoto azzurra, sicuramente danneggiata dall'arbitraggio, ma non giustificata per quanto ha combinato nella bolgia degli spogliatoi della vasca australiana.

Ci siamo lasciati andare ad atti inconsueti, mostrando rabbia e comportamenti anomali. A dare il peggior esempio è stato Ratko Rudic, il C.t. che negli ultimi tempi non pare più accettare le sconfitte. E' fuor di dubbio che l'arbitro greco Hasekioglou sia stato penalizzante nei nostri confronti: ci ha fischiate tutto quello che poteva fischiarci, contemporaneamente ha espulso Postiglione dalla panchina alla fine del primo tempo per un urlo di disappunto.

Ma la disavventura doveva farci perdere la calma: ha favorito gli ungheresi che si rin-

IL TECNICO DEDICATO TUTTO COME DA COPIONE

Rispettato il pronostico della vigilia, con le sincronizzate azzurre a chiudere al sesto posto alle Olimpiadi di Sydney sia nel «duo» della «squadra». Forse qualcosa in più si poteva attendere dalla prova a squadre, ma il punteggio penalizzante nella prima giornata, al dell'esercizio tecnico (settimo posto delle otto finaliste, dietro soltanto l'Australia) ha costretto le azzurre ad inseguire e ad accontentarsi del sesto posto. Comunque soddisfatte per aver scavalcato, ieri, la Cina, e aver messo paura agli Stati Uniti, una potenza del nuoto sincro che ormai è più inavvicinabile dalla Burlando e compagne. La sturlina Giovanna Burlando, all'ultima partecipazione olimpica, ha fatto da chiocciola alle tante giovani, comprese le dell'Athina Savona:

Serena Bianchi, Alice Dominici e Clara Forchetto. Punti 32,993 per le azzurre (Bellan, Bianchi, Brunetti, Burlando, Casati, Cecconi, Dominici, Lucchini, Forchetto) dopo il tecnico, punti 95,177 il totale. Davanti, meno di un punto di vantaggio, gli Stati Uniti quindi; più distanziata la Francia quarta, poco superiore a due punti il ritardo della medaglia di bronzo conquistata dal Canada. Le russe si sono confermate campionesse olimpiche, ma il Giappone è arrivato vicino a scalzarle dal trono. Bilancio certamente soddisfacente per le quattro ragazze liguri, due di Savona, una di Genova e una di Imperia, che loro (Burlando no) che potrebbero partecipare alla prossima edizione dei Giochi. [g.s.]

forzavano nel morale e che ci buccavano a raffica mentre i nostri schemi andavano a farsi benedire. Era la prima partita vera del torneo e l'abbiamo sbagliata: il fatto che i magiari siano i più forti del mondo è probabilmente i favoriti per l'oro può spiegarci quanto è successo alla nostra squadra, brillante nei turni elimi-

quando i risultati non relativamente, deludente nella prima ed ultima partita decisiva. Ancora peggiore la gazzarra fine partita con Rudic che si scaglia al solito contro Lonsi, presidente della commissione tecnica della Fin e gran capo degli arbitri. La lotta fra i due è antica



Il C.t. Rudic dopo il match con l'Ungheria ha parlato di «combina» anti-azzurri

ti a non lasciare segno. Abbiamo bisogno di qualcuno che ci protegga all'interno e all'esterno, forse con un presidente forte e un consiglio autorevole non succedrebbero tanti incidenti con gli arbitri... A proposito di elezioni, sono stati finalmente fissati data e sede: il 15 ottobre a Rimini. I candidati alla presidenza sono cinque: tre sono «di bandiera», il ligure Mimmo Bartolucci, il siciliano Colica e il napoletano Dennerlein; due quelli «evangelici»: il Paolo Barilli e il fiorentino Fabio Frandi, ex vice-

presidenti dell'era Consolo, volta amici e nemici mortali. Ci sono 32 candidati a consigliere, tra di essi il presidente del comitato ligure Gianfranco De Ferrari che con Barilli, il favorito. Infine, otto candidati ai due posti riservati in Consiglio federale ai tecnici: tra loro Mara Sacchi, zia del nuotatore Luca, e Massimiliano Consiglio, tecnico dello Sturla. Invece fra i candidati al posto di atleta in consiglio federale c'è Andrea Pisano, autentico pezzo di storia della Rari Nantes Savona.

Buongiorno Muzio.

Vuoi un ristorante su cui mettere la mano sul fuoco?

CLICCA QUI.

www.claonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. **LA STAMPA**

Domani a Sestri si cerca di evitare il 2° forfait Imperia in campo o no? Si decide in queste ore

Il Monaco
Marco Simone
profeta del gol

I tre gol di Marco Simone ■ Champions League - l'ex milanista ■ li ha «firmati», martedì sera, contro gli austriaci dello Sturm Graz ■ soli 41 minuti - hanno rilanciato ■ azioni del Monaco. Impreziosendo il match che questa sera, per la decima giornata del massimo campionato francese, vedrà ■ Monaco impegnato al «Louis II» (ore 20) contro il Bordeaux. Una sfida tra «grandi», anche ■ il Bordeaux si è ripreso solo nelle ultime giornate da un inizio di stagione deludente.
Per ■ Monaco il ■ contro lo Sturm Graz è ■ un ricostituente dopo le due sconfitte, contro i turchi del Galatasaray ■ gli scozzesi del Glasgow Rangers, nelle prime due partite del torneo continentale. Il successo contro gli austriaci ha rilanciato le azioni della squadra monegasca nel gruppo D della Champions League, ma sembra anche aver ridato morale alla formazione del Principato che ■ avuto un inizio di campionato fra alti e bassi. Ma il successo in trasferta di Metz nell'ultima giornata e le contemporanee sconfitte di altre big o presunte tali del torneo francese ha permesso al Monaco di riavvicinarsi alla vetta. Mantenendo intatte le sue chances di difendere lo scudetto e mettendo al sordina alle polemiche per ■ presunto indebolimento della squadra per le partenze dei nazionali Barthé, Trezeguet, Lamouchi e Sagnol. Ma se ha perso i nazionali ■ riassunti, il Monaco ora lancia altri tre suoi giocatori tra i «bleus»: Christianval, Djedou e Giulio sono stati, infatti, convocati ■ i match amichevoli della Nazionale francese contro Camerun e Sudafrica. (b.m.)

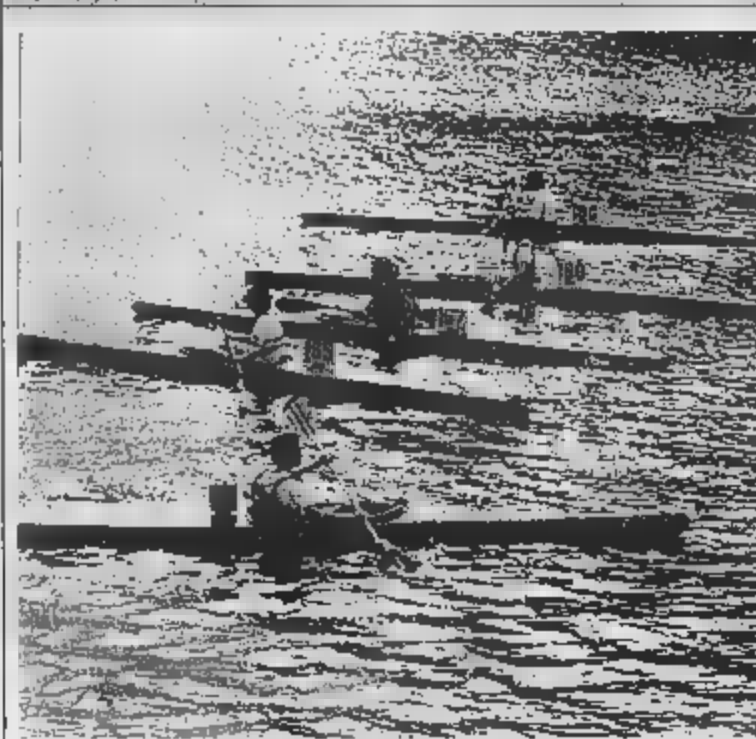
Luca Amoretti
IMPERIA
E' ■ calma irrealista quella creata intorno all'Imperia Calcio, il forfait ■ campionato con il Valle d'Aosta, quello in Coppa Italia nel derby casalingo ■ la Sanremese, quello prevedibile, salvo clamorose e non impossibili novità, tra 24 ■ la Sestrese a Genova, sono l'allarmante segnale di una stasi che avvicina sempre più il sodalizio nerazzurro, già dichiarato fallito, ■ un punto di non ritorno anche sul piano sportivo.
■ infatti l'Imperia dovesse accumulare tre ■ ingiustificate in campionato (per le regole della Fige la Coppa Italia non conta, n.d.r.) la Lega Nazionale Dilettanti escluderebbe definitivamente il club dalle ■ petizioni federali, con la conseguente perdita del titolo sportivo, unico patrimonio in questo momento in mano alla procedura ■ fallimentare.
Le ore, i giorni ■ passati inesorabilmente dalla sentenza di fallimento, ma nulla sembra accadere, come se ormai quasi tutti si fossero adagiati su un destino crudele ■ ineluttabile. Eppure c'è anche chi sta ancora lavorando per trovare una soluzione che possa salvare l'Imperia ■ extremis. In queste ■ in ■ febbrili trattative per sbloccare la situazione e, possibilmente, schierare regolarmente in campo i nerazzurri già nel match con la Sestrese, ovviamente ricorrendo, ■ in passato, agli juniores.
I tempi, è evidente, sono ristrettissimi e gli ostacoli ancora molti, ma, ■ fronte di ■ notizie negative ■ delusioni accumulate nelle ultime settimane, sapere che esiste una flebile speranza costituisca almeno una piccola consolazione per gli stupefatti sostenitori nerazzurri ■ ancora allibiti dagli ultimi avvenimenti.
I dirigenti e i professionisti coinvolti nella vicenda sono più che mai restii ■ fornire indicazioni sulle ipotesi ■ accordo che potrebbero nella prossima

ore portare il gruppo ■ Milo Durante a prendere in pugno le sorti ■ club. Sottolinea Gino Garibaldi: «Qualcosa si muove, e prima ■ domenica (domani, n.d.r.) la situazione potrebbe anche sbloccarsi. E' però necessario superare le non poche pastoie burocratiche, ■ anche per questo preferiamo non accendere facili ottimismo: la recente storia dell'Imperia ci ha insegnato ■ non cantar vittoria troppo presto».



Radio guida i giovani dell'Imperia

GRANDE CANOA A SAVONA



Il «Presidente della Repubblica»

Lo specchio acqueo antistante la «Torretta» di Savona ospita domani l'edizione numero 20 del «Trofeo Presidente della Repubblica», organizzato dalla Canottieri Sabazia. La manifestazione prende il via alle 9.30 con la manifestazione «Canoa Giovani» riservata ai baby, con gli equipaggi del K1 e K2 impegnati sui 200 metri. Poi dalle 11 alle 17 le gare per Junior e Senior che vedranno darsi battaglia società provenienti da tutta Italia oltre che da Francia, Spagna, Svizzera, Ungheria. Oggi a partire dalle ore 16, ■ anteprima, sarà invece disputata la spettacolare sfida tra «Dragon Boat», barche storiche di vasta dimensione, che possono ospitare equipaggi più di 50 persone. (g.o.)

All'imperiese Mario Leone il titolo tricolore dei legali L'avvocato va in bicicletta per una «buona causa»

LAVAGNA
Campione italiano. E' ■ titolo che ■ è aggiudicato un avvocato imperiese, Mario Leone, grande appassionato della bicicletta, che ha partecipato nei giorni scorsi a Lavagna al Campionato Italiano Forense per magistrati, avvocati e notai.
Impegnato in una prova ■ cronometro di 16 km., su un percorso certamente non facile, Leone ha viaggiato a oltre ■ kmh di media e ha fatto registrare ■ miglior tempo della sua categoria, che gli è valso il titolo tricolore, e la terza posizione assoluta.
Leone ■ tesserato per il Team Schiavetti Ferraro, società di gran rilievo nel panorama ciclistamatoriale ligure, che vanta tra i ■ atleti il campione ■ modeno in carica Flavio Ginestra. Il sodalizio del presidente Giovanni Ferraro è stata particolarmente ■ al suo ciclista, impegnato nel campionato forense, come tiana ■ sottolineare lo stesso Mario Leone: «Il Team Schiavetti Ferraro mi ha messo a disposizione un equipaggiamento di prim'ordine, ha sistemato la bici secondo le esigenze mie e della gara ■ mia ha offerto una grande assistenza. Questo successo ■ anche merito della società, la ■ ■ stata facile ■ la media finale poteva ■ più elevata, se ■ ci fosse stata una curva strettissima che costringeva quasi a fermarsi».

Nella classifica di categoria, Mario Leone ha preceduto ■ collega di Roma e un avvocato ■ Chiavari. Conclude Leone: «Il prossimo anno la prova del Campionato forense si svolgerà ■ Palermo, nel mese di settembre. Non sarà facile difendere il titolo».
La vittoria di Leone costituisce ■ l'ennesimo successo per il Team Schiavetti Ferraro, che domenica scorsa aveva piazzato uno straordinario tris sul podio del Trofeo Alborno, ■ manifestazione organizzata dall'Edace ■ Bordighera, vinto dal figlio dell'avvocato Leone, Davide, giovanotto promossa del ciclismo pontentino, davanti a Ginestra e Gennari. (L.a.)

GRAN FONDO - NEL NOME DI DAPPORTO

Una gara a due percorsi: uno «corto» di 99 km con un dislivello complessivo di 1349 metri ed uno «lungo» di 147 km con un dislivello ■ 2038 metri. E' l'identikit della Gran Fondo Nazionale «Carlo Dapporto», gara ciclistica per amatori che, organizzata dal Velo Club Riva Ligure, si svolgerà domani sulle strade della riviera ■ ponente. Il via verrà dato alle 9 sul lungomare delle Nazioni, ■ Sanremo. Il percorso «corto» toccherà Arma ■ Taggia, Imperia, Cesio, Colle San Bartolomeo, Colle d'Oggia, Carpiaso, Taggia, Poggio con ■ a Sanremo dalle 11.30; ■ «lungo» arriverà fino a Garlenda, al Passo del Ginestro ed a Testico nell'entroterra allassino con ritorno a Sanremo (arrivo dalle 12.30) toccando, ovviamente, i Colli San Bartolomeo, d'Oggia e Poggio. In gara, oltre all'Assoluta, le categorie Sport Senior, Master 1, 2, 3, 4, 5 e 6, Tandem, Donne under ■ e over 35. La gara, intitolata alla memoria del celeberrimo comico sanremese (alla premiazione sarà presente il figlio Massimo, notissimo attore anche lui ■ anche valida come prova del campionato italiano «Gli amici di Handy» per disabili. Oggi, sul lungomare delle Nazioni, sarà aperta una mostra fotografica ■ storica sul ciclismo. (b.m.)

Il L. Romolo all'«Europa Cup»

La squadra matuziana di minigolf in Olanda per la gara continentale

SANREMO
Sono partiti ieri, in pullman, da Sanremo. Cinque giocatori del Minigolf Sport Club San Romolo più due «prestizi», ■ partiti alla volta di Appelscha, ■ Olanda, dove rappresenteranno, dal ■ al 7 ottobre, l'Italia all'«Europa Cup». Una gara prestigiosa cui il sodalizio matuziano, diretto da Orlando Dall'Ava, ■ acquisito il diritto di partecipare dopo l'incredibile stagione di successo ■ che ha portato al San Romolo, tra l'altro, ben tre titoli italiani in campo maschile ■ un secondo posto nell'«assoluta» femminile. In Olanda giocheranno Stefano Morello (nella foto), Fabrizio Polese, Andrea Bergallo, Alessio Ferrigno e Alessandro Nespolo più due «prestizi»: Roberto Carbi del Minigolf Club Vergiate e Matteo Pirovano del Minigolf Club Novi Ligure, entrambi nazionali azzurri. Sostituiscono Piero e Paolo Porta, due «big» del San Romolo, costretti a rinunciare alla trasferta per problemi ■ lavoro. «Questo viaggio in Olanda - Dall'Ava - è un traguardo importantissimo».



Morello, punto di forza del S. Romolo

■ Ma abbiamo ■ il rischio di dover rinunciare per mancanza di fondi. Se andiamo in Olanda lo dobbiamo ■ Quinto Mauro, imprenditore sanremese, che ha accettato di essere il nostro sponsor ufficiale. In Olanda si giocheranno gare di «miniature golf» e di «fultz olandese», specialità che ■ esistono in Italia, ■ piste lunghe (15-17 metri) e in legno. Un ostacolo in più per la comitiva sanremese. (b.m.)

PODERE CAVAGA

Valcalepio.

NEI RISTORANTI DELLA RIVIERA DEI FIORI LA PASSIONE ESALTA I SAPORI DELL'AUTUNNO.

Il Podere ■ Cavaga è lieto di presentare FORESTO (Rosso D.O.C. Valcalepio) e ADAMANTE (Bianco D.O.C. Valcalepio), due vini che ■ il frutto della profonda passione per la sua terra di Mario Acerbis. Venite a gustarli accostati alla migliore cucina dei ristoranti del Ponente Ligure.

• RISTORANTE LA MIRAGE
Lungomare C. Colombo, 130
Imperia - Porto Maurizio

• RISTORANTE CAPRICE
C.so Imperatrice
Sanremo

• RISTORANTE G&C
di Mobilia Giovanni
Via G. Marzaglia, 41
Sanremo

• RISTORANTE LA LANTERNA
di Gianni V.
Molo di Ponente, 12
Sanremo

• RISTORANTE CAPRICE
C.so Imperatrice
Sanremo

• RISTORANTE TANTI
di Chigione S.&C.
Via V. Emanuele, 25
Sanremo

• RISTORANTE VALLE ARGENTINA
di Felici Costantina
Via Caudia, 24
Sanremo

• TRATTORIA DA MARIA
di Rinaldi F.
Via P. Manfredi, 66
Ventimiglia

• RISTORANTE JOLANDA
Via Roma, 47
Bardonecchia

PODERE CAVAGA

La passione della tradizione

PODERE della CAVAGA s.r.l. Azienda Vitivinicola - 24060 Foresto Spese (BG) - Tel. 035.930939 - Fax 035.920763

ALZA IL TELEFONO

TELECONOMY 24

24 lire* al minuto interurbane e urbane 24 ore al giorno

Ogni volta che vuoi fare una telefonata, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24', sai sempre quanto spendi: 24 lire* al minuto. Interurbane e urbane, più orarie, in Italia. E in più, il collegamento verso un POP internet a tua scelta costa solo 100 lire al minuto (+100 lire risposta + IVA). Ovunque siano i tuoi amici, i tuoi genitori, i tuoi figli, i tuoi amori, con 'Teleconomy 24' sono più vicini.

E se non ti va di pensare nemmeno ai minuti che passano, puoi scegliere 'Teleconomy No Stop': spendi sempre solo 89.000 lire** al mese per fare tutte le interurbane e le urbane che vuoi, lunghe quanto vuoi, senza limiti. Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi PUNTO 187.

Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

TELECOM
ITALIA

www.telecomitalia.it



Con le offerte Teleconomy si usufruisce anche di una riduzione, rispetto ai prezzi in vigore, del 35% per le chiamate internazionali e del 5% per le chiamate verso i cellulari. Offerte valide per la clientela residenziale e non cumulabili tra loro e con altre offerte Telecom Italia. *100 lire alla risposta + IVA. Quota mensile aggiuntiva al canone lire 9.000 + IVA. **Quota mensile aggiuntiva + IVA rispetto al canone.

* Offerta valida fino al 30/07/2000 per abbonamenti: canoni al pacchetto Superpremium e concludenti nella riduzione del 50% (da 99.000 a 49.500 lire dell'IVA fino al 31/12/2000 a 49.500 lire dell'IVA fino al 31/12/2001) e in esigono regolarmente, pertanto canoni, servizi e/o prestazioni potranno essere sospesi, modificati o cancellati, a discrezione di Telecom Italia.

TRA REALIZZAZIONI E CRITICHE

LA TORINO-CERES

Entro il gennaio del 2001, dopo più di dieci anni di lavori, l'investimento complessivo di oltre 250 miliardi, il treno torinese tornerà a coprire il tratto di strada ferrata tra la stazione Dora di Torino e la fermata di Germagnano, passando per lo scalo di Caselle-Aeroporto. Solo tra un anno invece i convogli si arrampicheranno fino a Ceres, l'ultima fermata della Val di Lanzo chiusa sette anni fa per i lavori di riassetto della linea.



«Una nuova linea per il Fréjus»

Le Fs pronte a investire 600 miliardi

Amadeo Macagno
BARDONECCHIA

Le Ferrovie lanciano l'allarme: la linea del Fréjus, da Torino a Bardonecchia, rischia la saturazione progressiva entro i prossimi anni. Comincerà dalla Bassa valle, dalla tratta che arriva ad Avigliana e Alpignano e serve la maggior parte dei viaggiatori pendolari.

La previsione dell'ingegner Mauro Moretti, direttore delle Infrastrutture (la divisione che gestisce tutta la rete e gli impianti delle Fs). Moretti ha parlato a Bardonecchia, invitato da Comunità montana Alta Val Susa e dal comitato promotore della Transpadana al convegno sulla linea storica Torino-Bardonecchia. «Entro 5 anni», dice Moretti, «saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa valle e si dovrà scegliere quali treni far sopravvivere: i convogli dei pendolari, gli internazionali, oppure i merci. Le proiezioni di traffico, per i prossimi vent'anni, parlano di impennate in tutti i settori: da 90 fino a 160 treni merci al giorno, da 16 a 32 internazionali, da 40 a 100 regionali al giorno».

Ma la linea del Fréjus, completata 130 anni fa, ha precisi limiti: pendenze che sfiorano il 30 per mille (il massimo della rete), tempi medi di percorrenza che vanno da 80 a 120 minuti per 97 chilometri. L'alternativa è la «direttissima» ad alta capacità Torino-Lione, attraverso il tunnel di 56 chilometri sotto le Alpi: non ci saranno intoppi, secondo le ultime stime potrà essere pronto intorno al 2017-2020 e far viaggiare 450 treni al giorno.

Prima dell'apertura, però, la vecchia linea sarà così trafficata da risultare saturata: «Se entro 5 anni le non saranno più grado di neppure uno spillo fino ad Avigliana, entro il 2013 la saturazione interesserà la linea fino a Bussoleno e nel 2018 si arriverà a Modane». L'alternativa, temporanea, per le Fs è un pesante intervento sulla linea storica, il potenziamento del tracciato e l'adeguamento delle gallerie, che oggi non consentono il passaggio di carichi troppo elevati in altezza.

Moretti assicura una disponibilità di 600 miliardi per adeguare la Torino-Bardonecchia-Modane in modo da far passare 220 treni al giorno e prevenire il rischio di dover eliminare convogli: «Prima

L'allarme del direttore delle Infrastrutture
«Entro i prossimi 5 anni i binari saturi i binari che arrivano alla Bassa Val Susa Gli interventi potrebbero finire nel 2007»

tutto una miglior organizzazione del traffico, poi l'adeguamento delle sedi ferroviarie: gli interventi sulle gallerie potrebbero concludersi entro il 2006-2007, sopportando qualche inevitabile inconveniente per i lavori in corso. Entro il 2008 tutta la revisione della linea può essere completata. Il resto sarà materia degli ingegneri e dei tecnici: le Fs assicurano di poter spendere tra i 160 ed i 190 miliardi per i più potenti locomotori bicor-

rente di ultima generazione che possono viaggiare sia in Italia che in Francia. Altri miliardi sono previsti per il potenziamento della linea e delle stazioni (30 riservati alla limitazione dell'impatto ambientale nei tratti più delicati).

Infine 100 miliardi per gli impianti di trazione e 40 per le dotazioni di sicurezza.

Contrattanti le reazioni al piano. Evelina Bertero, sindaco di Oulx e presidente della

comunità montana Alta Val Susa, ha chiesto di procedere attraverso una concertazione con gli enti locali, e soprattutto nel rispetto delle esigenze della valle. Una posizione condivisa da altri amministratori, a cominciare dal sindaco di Susa, Sandro Plano. «Chiediamo», ha detto, «poter discutere un progetto complessivo, che tenga conto delle esigenze di mobilità della nostra valle. E' quantomeno contraddittorio il comportamento delle Ferrovie, che da un lato parla di potenziamento e dall'altra chiude stazioni per scorso traffico di passeggeri».

Antonio Ferrentino, presidente della comunità montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia, chiede con un paradosso di trasferire 30 mila abitanti della bassa valle (Ormai è totalmente urbanizzata) al passaggio di una linea imposto dall'alto.

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA

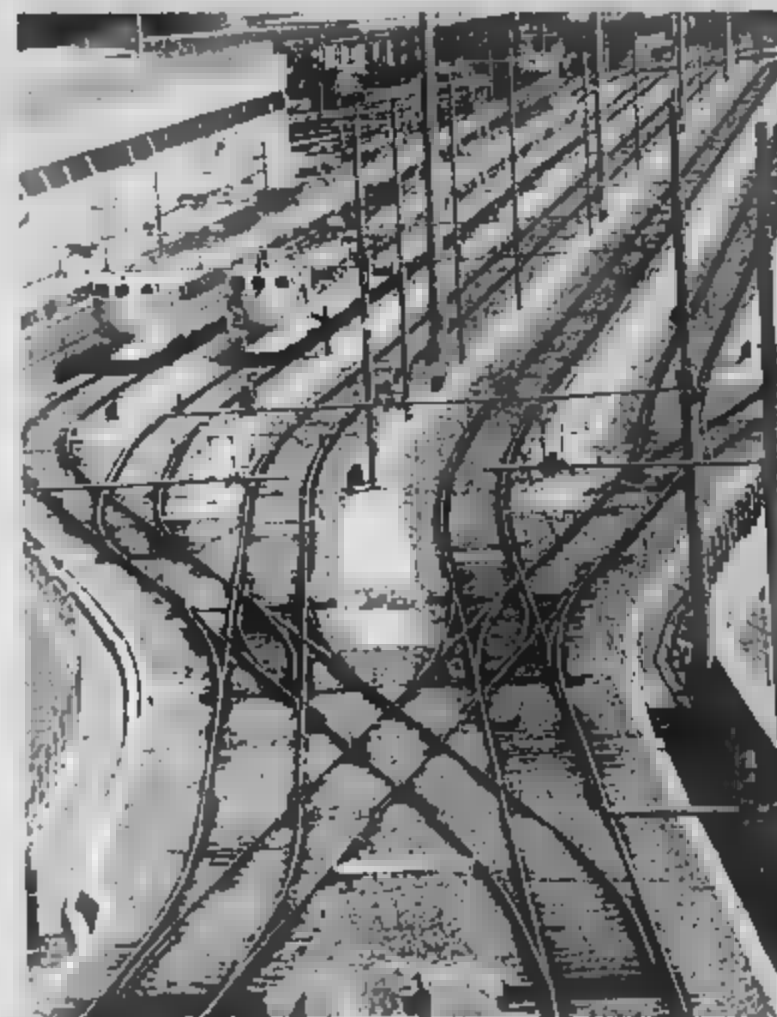


Un concorso per l'innovazione

S'intitola «Dell'impresa all'idea innovativa» il concorso Galileo Ferrari presentato ieri al Sportello per le imprese del Comune, Istituto Mario Boella e Incubatore del Politecnico (presenti, nella foto, il rettore Zich e il sindaco): sono in palio premi da 20 milioni; lo scopo è favorire la nascita di aziende innovative in campo informatico, ambientale, biomedico e ingegneristico. I progetti si presentano entro il 16 ottobre, informazioni www.polito.it/incubatore.

COSTA: «QUEI TITOLI DIMENTICATI»

Perché non ci sono finanziamenti per collegare Francia e Piemonte strada? L'ha svelato l'onorevole Raffaele Costa (Fi). «La risposta alla mia interrogazione dice l'eurodeputato - è arrivata e con essa una sorpresa: il progetto figura dal 1996 fra quelli di interesse comune, ma da allora, né la Francia, né l'Italia hanno presentato domanda per ottenere il finanziamento». Per questo l'onorevole Costa promette: «Daremo uno scossone».



Secondo i dati Fs, tra 20 anni la Torino-Bardonecchia potrebbe essere saturata

Riforma contestata

Sul turismo spaccatura in Regione

Maurizio Tropeano

La riforma dell'Agenzia regionale del Turismo proposta dall'assessore regionale Ettore Racchelli (Forza Italia) spacca la maggioranza di centrodestra che governa il Piemonte. I consiglieri del Ccd (Antonello Angelieri) e quelli del Cdu (Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa) hanno attaccato, nel corso di una conferenza stampa, il disegno di legge della Giunta. Spiega Angelieri, assessore Turismo e padre dell'Atr: «Adesso si vuole stravolgere una delle riforme qualificanti della passata legislatura. Un ente pubblico vuole riappropriarsi della gestione della promozione escludendo i privati. L'Agenzia si trasforma in un ente strumentale cui come voleva e vuole la sinistra. Non pare che la maggioranza che sostiene Ghigo sia cambiata».

La replica di Racchelli non si fa attendere: «L'agenzia non ha dato risultato atteso. Non l'impegno strutturale dell'organo di amministrazione che ringrazio oggi, l'impegno prodigioso - l'Atr non è stata in grado di assolvere il suo compito perché le risorse per il funzionamento sono state per la quasi totalità di erogazione regionale, visto che la quasi totalità dei privati non ha dimostrato interesse a investire risorse in una promozione che non privilegia direttamente la propria azienda». Conclude: «Il nuovo disegno legge dà la facoltà alla Regione di consorzio con il privato. La collaborazione fra pubblico e privato non ha infatti bisogno di strutture intermedie né di organizzazioni costose, che assorbono una grande quantità di risorse distorte in tal modo dall'obiettivo finale di una qualificata politica di promozione».

Angelieri, però, non è convinto: «Sicuramente erano necessari aggiustamenti dopo una prima verifica sul campo. Mi chiedo, però, se l'Agenzia Locali, invece, anche a detta dell'assessore hanno funzionato, e bene. Ci opporremo a questo ritorno al passato. Non vogliamo che rispunti il modello delle vecchie Aziende di Promozione che sono state solo degli ufficiali pagatori. Regione». Aggiungono Deorsola e Costa: «Il problema vero è che quando si decide di cambiare un indirizzo politico bisogna coinvolgere l'intera maggioranza e verificare con la stessa bontà degli intendimenti. La Giunta non può chiedere di cambiare un provvedimento senza prima fornirci gli elementi una valutazione. Serve concertazione».

E sulla questione interviene anche Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom di Torino: «E' necessario prendere atto che, così come è stata realizzata, l'Atr non solo non ha funzionato ma ha funzionato male. Lunedì in commissione illustreremo le nostre proposte: modifica qualunque, per altro, è già stata accolta come l'integrazione tra assessorato al Turismo e al Commercio».

Il commissario antiracket a Torino: «Non abbassiamo la guardia»

Usura, Grasso attacca le banche

L'Ascom: torna il telefono per le vittime

Banche poco collaborative, segnali preoccupanti dal mondo della criminalità organizzata e paura delle vittime nel denunciare violenze.

Tano Grasso, commissario straordinario per il coordinamento antiracket e antiusura, a Torino per parlare di questi problemi con i membri del comitato provinciale per ordine e sicurezza pubblica, attacca frontalmente le banche: «Hanno atteggiamento non positivo. Che, tra l'altro, ostacola l'applicazione della legge 108 del '96. Da un lato c'è infatti l'impegno di istituzioni, forze dell'ordine, magistratura ed associazioni di categoria per combattere il fenomeno dell'usura. Dall'altro c'è un atteggiamento negativo del sistema creditizio».

Non basta. Grasso, dati alla mano, spiega che le banche sottoscrivono le convenzioni per i Cofidi, fondi speciali: «gnati dallo Stato alla associazione di categoria per i loro iscritti in difficoltà economiche. I do vittime degli usurai. In



Tano Grasso, commissario straordinario per l'antiracket e l'antiusura, ha incontrato ieri i forze sociali di Torino in Prefettura

Piemonte è una regione nella quale esiste una buona rete di Cofidi, che ha permesso di assegnare alle vittime dell'usura almeno una ventina di miliardi. Soltanto una banca, però, ha deciso di sottoscrivere la convenzione. Un'assurdità, perché lo Stato garantisce il credito fino all'80%. Gli istituti di credito, però, questo basta. Loro pretenderebbero una copertura pari alla totalità del finanziamento».

Accuse pesanti che Tano Grasso ha già lanciato qualche giorno fa: «Adesso, però, è arrivato il momento di risolvere il problema. Il 4 ottobre ci sarà riunione nel ufficio

cio tra il coordinamento nazionale Cofidi e l'Abi per cercare una soluzione».

Dagli uffici della Prefettura di Torino, però, parte un invito: «Non abbassate in Piemonte la soglia di attenzione contro questo tipo di criminalità». Le Olimpiadi del 2006 e la massa di denaro per gli investimenti saranno terreno fertile per il racket e le estorsioni - ha spiegato Tano Grasso - Le regioni facilmente intuibili. Nella realizzazione di tutte le saranno coinvolte decine di imprese grandi e piccole. Uno stato come ideale per chi intenda inserirsi e tagliare le imprese al lavoro. L'allarme di Grasso è colto anche dal presidente dell'Ascom torinese, Giuseppe De Maria, che sottoscrive quanto sostiene Grasso e annuncia la riapertura del Telefono antiusura. Al numero 011.53.86.41 - attivo da oggi - raccoglie tutte le testimonianze usurate che, per timore o vergogna, non trovano il coraggio di andare dalle forze dell'ordine e denunciare. (l.pol.)

Specchio dei tempi

«Che spettacolo esaltante offre la Mole rimessa a nuovo» - «Perché i farmacisti non accettano Bancomat e carte di credito?» - «Bocciate le richieste del motociclista» - «Sempre meno panchine nel giardino»

frecca, a terra, non conducono da nessuna parte, sovente guendole ci si trova davanti ad un nastro che vieta l'accesso ad una zona che deve essere raggiunta con un altro percorso e la minigiuda che è fornita all'ingresso, tra l'altro solo in italiano (solidi vecchi limiti italiani), non aiuta.

«Si potrebbe bello il soggetto, belli gli ambienti, belli i costumi, grandi mezzi, ottimi la storia, ma il lavoro regista e degli addetti al montaggio dov'è? E' uno dei problemi più evidenti della maggior parte dei musei: la quantità di belle e interessanti da vedere, il tempo a disposizione, la resistenza alla stanchezza, ecc., sono quelli che sono.

«Il Museo Cinema alla Mole di Torino, a mio parere, proprio per i suoi contenuti

dovrebbe e potrebbe dei più facilmente visitabili e godibili, solo che fosse studiato e presentato meglio il tracciato di visita.

«Mi sia consentita, poi, un'ultima considerazione, ovvia la grata antituffo dalla terrazza esterna. Mole, ma non si è pensato che la spirale interna potesse offrire la possibilità non permessa all'esterno? Grazie, in ogni caso per avere restituito tutto ai torinesi e poi il mondo intero questo meraviglioso e inusuale monumento; grazie lo stesso a chi ha consentito a Torino di un così ricco museo del Cinema, iniziando dalla sua storica iniziativa».

Adriano Amici

Un lettore ci scrive: «merito crescenti preoccupazioni della categoria dei

farmacisti per la pre crescente di rapine perpetrate ai loro danni vorrei dire di adottare i sistemi moderni di pagamento a mezzo Bancomat o Carta di Credito come fanno da più di dieci anni i loro colleghi francesi, di cui sono abitualmente cliente in particolare per i prodotti omeopatici che costano. Oltretutto, un terzo o la metà di quanto costano in Italia. Utilizzando i sistemi elettronici di pagamento le farmacie avrebbero pochi incassi in contanti e sarebbero di conseguenza appetibili per i criminali che spadroneggiano impunemente nel nostro Paese».

Guido Bellocchio

Un lettore ci scrive: «Leggo che un motociclista ci chiede di concedergli, in sintesi, due diritti. Il primo essendo egli solito viaggiare su moto veloci

ci fa capire che dobbiamo accettare che superi abbondantemente i limiti di velocità.

«Evidentemente ignora il motivo per cui questi limiti esistono, cioè per tutelare la sua stessa vita e quella degli altri. Comunque, la sua vita gli interessa eccome, ma ci propone di aiutarlo a salvaguardarla concedendogli un secondo diritto: creare un bel po' di inquinamento acustico, così che quando noi comuni mortali lo sentiamo ci scendiamo, per nostra e la sua (soprattutto la sua) incolumità.

«Il Signore della Moto Potente» ha qualche altra richiesta?». Massimo Sbalz

Un lettore ci scrive: «Nei giardini di piazza Carlo Felice continua a diminuire il numero delle panchine perché sostituite né riparate quelle danneggiate dai vandali: così per molti anziani sfuma la possibilità di godersi tranquillamente le ultime giornate di questo meraviglioso autunno torinese.

«Forse il Comune porterà quelle riparate quando i prati saranno coperti di neve».

Gianni Ozio

specchiotempi@lastampa.it

Sabato 30 settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con piogge diffuse localmente a carattere temporale. Nieve al di sopra dei 1500 metri. Visibilità ridotta durante le precipitazioni. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti: moderati, localmente forti da Sud-Est.

IERI

MASSIMA	16,2
MINIMA	13,9
UMIDITA' (ore 14)	78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	12,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	119,9 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI

TEMPERATURE

MASSIMA	17	MINIMA	14,8
PRESSIONE (ore 20)	1013 hPa		

RECORD DEL MESE ULTIMI 50 ANNI

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	23,6	MINIMA	11,4
---------	------	--------	------

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione a d'Arma

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato amici francesi in visita a Torino e desidero fare due osservazioni. La Mole: è stata una gioia immensa, rivederla, iniziando dalla sottostante via Montebello, riservata ai pedoni. Egregia la ripulitura esterna, da torinese, si, ma non sufficientemente da ricordarla vista mai così bella e pulita, speriamo che negli anni futuri conservi questa aura di pulizia che le permessa di competere con successo, come in questo momento fa, con i più bei monumenti europei».

«Emozionante la vista dell'angelo subito all'interno dietro la biglietteria, vecchio torinese, si, ma non sufficientemente da ricordarla vista mai così bella e pulita, speriamo che negli anni futuri conservi questa aura di pulizia che le permessa di competere con successo, come in questo momento fa, con i più bei monumenti europei».

«Museo del cinema: eccezionali i contenuti, le macchine, dalle più antiche in avanti, i manifesti, le proiezioni... i costumi, i trucchi e gli effetti speciali, i copioni, gli oggetti, tante cose veramente belle e interessanti. Ma, c'è un ma ed è, a mio modo di vedere molto grave perché essendo un Museo del Cinema manca della cosa più importante: lo storyboard, non si sa dove non si capisce dove finisce, qual è la storia, qual è il percorso. La

**il rasoio
di Occam**

*Il rasoio che non è un rasoio
ma un'occasione*

Scuola di formazione avanzata

Corso di redazione editoriale
(20 ottobre - 22 dicembre 52 ore)
English the Media and the Internet
(7 novembre 2000 - 5 aprile 2001 80 ore)
Corso di lessicografia bilingue inglese-italiano
(9 febbraio - 11 aprile 2001 50 ore)

Informazioni ed iscrizioni
il rasoio di Occam
Via Millio, 55 10123 Torino
Tel. 011.3855791
Libreria Campus
V. Rattazzi, 4 10123 Torino
Tel. 011.5629959

Sede di svolgimento dei corsi: Centro Incontri Libreria Campus Via Rattazzi, 4 Torino
<http://web.libreriacampus.it/occamioccam>

**Il Ristorante Oliveto
propone tutte le domeniche
a pranzo il suo menu a
prezzo fisso.**



*Aperitivo
Antipasto self - service
2 Primi piatti
Sorbetto
2 Secondi piatti
con contorno
Dessert
Vino e acqua
compresi*

L. 38.000

*(con la possibilità di
assistere al campionato
di calcio TELE+ e STREAM)*

SPECIALE COPPA CAMPIONI!

**dal 13 settembre per
tutte le dirette STREAM**

**PIZZA+BIRRA
L. 10.000**

dal 1° ottobre anticipo e posticipo **TELE+ e**



Albisola Capo (SV) Via degli Ulivi 15 - Tel. 019.48.02.08

Gran gala per «Liguria Moda & Bellezza»

Questa sera al casinò Miss delle Miss 2000

Questa sera, al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo, serata di gala per Liguria Moda & Bellezza, con l'elezione delle Miss delle Miss 2000. Saranno 34 le finaliste, vincitrici delle selezioni in altrettanti locali della Liguria. Tra gli ospiti Alessandra Mancini, presidente della giuria, Gatto Panceri, il cabarettista Enzo Cortese e il gruppo dance Paps & Shar. La serata avrà inizio alle ore 21, l'ingresso è libero. Presentano Lucio Gardin e Sabrina Calcano. Radio Onda Liguria.

A PAGINA 41



Alessandra Mancini, presidente di giuria

Le gare della Sabazia «sposano» in darsena una serata musicale

A Savona, canoe e Caraibi

Spettacolari le regate internazionali

SAVONA

Sfide, sulla breve e lunga distanza, nel mare davanti alla Torretta. La spettacolare novità del «Dragon Boat» lancio di paracadutisti ed è serata con i ritmi caraibici: questo, e altro ancora, per la «due giorni» organizzata dalla Canottieri Sabazia per festeggiare il 75° anniversario di fondazione.

La via oggi alle 15 con le prime gare delle «Canos Giovani», riservate a Cadetti e Allievi impegnati, nei 2000 metri, sul K1. A seguire la sfida del «Dragon Boat», imbarcazioni che possono ospitare più di 60 persone e che vedranno impegnati circostrizioni, scuole e socie-

tà sportive. Batterie e finali cattureranno il pubblico fino alle 19.

Poi, alle 21, nella piazza di via Baglietto (ma, in caso di maltempo, al Terminal Crociere con Piazza delle Mancine), a cura dell'Associazione Calata Sbarbaro ecco «Ritmi e melodie caraibiche». Ad esibirsi una grande band formata da Alberto Pojan (voce), Alain Deshayes (basso), Giampiero Lobello (tromba), Giorgio Palombino (timbales), Stefano Calcagno (trombone), Francesco Falco (congas), Maurizio Di Tozzi (sax tenore), Ubaldo Battaini (bongos) e Rino Nicolosi (pianoforte).

Domattina si riprenderà con la canoa: alle 9,30 ancora Cadetti ed Allievi protagonisti, questa volta,

su K1 e K2, impegnati sulla distanza corta dei 500 metri. Poi alle 11 il via al «Presidente della Repubblica», edizione numero 20, con equipaggi provenienti da tutta Italia, Ungheria, Francia, Spagna e Svizzera. In acqua equipaggi Junior, Senior e Master. Alle 17, chiuse le gare, il finale del «Dragon Boat» con l'equipaggio, annunciato quanto mai competitivo, della Canottieri Sabazia pronto ad affrontare quello vincitore delle sfide del sabato. Alle 17,30 il lancio dei paracadutisti, a cura dell'Aeroclub di Villanova di Albenga che procederà (ore 18) le premiazioni del «Presidente della Repubblica» al Terminal Crociere. SERVIZI A PAGINA 44.

In onda oggi e domani su Telenord e Canale 7

L'estate della Liguria

in musica a «Skipper»

Questa sera si svolge, al Teatro del Casinò di Sanremo, l'ultima delle grandi manifestazioni dell'estate, Liguria Moda & Bellezza, che trasmetterà Skipper domenica 8 e lunedì 9 ottobre. Nel prossimo numero, invece, Skipper, trasmis-



Anche Bruno Lauzi a Skipper

Intanto aumentano i «portoghesi» che entrano ed escono dai parcheggi a pagamento senza pagare il pedaggio

Aurelia bis in via Vittime di Brescia

Nuovo progetto anche per via Stalingrado

SAVONA

L'Aurelia bis sboccherà in via Vittime di Brescia. Questa la novità principale del nuovo progetto presentato da Comune, Provincia e Port Authority che prevede altri tre interventi di miglioramento della viabilità. Il frattempo proseguono disegni e polemiche su parcheggi a pagamento e rotatoria della Torretta.

Ieri mattina il sindaco Ruggeri, il vicepresidente della Provincia Giacobbe e il presidente della Port Authority Bocca hanno illustrato l'ultima variante al progetto dell'Aurelia bis. La grande novità consiste nel far arrivare la nuova strada anziché in Ricci in via Vittime di Brescia, con un ulteriore tratto di strada in galleria che compiendo un mezzo chilometro sposterà il traffico verso Ponente, al suggerimento è emerso lo studio che aveva commissionato alla società Bonifica - dice il sindaco - In corso Ricci resterà un'uscita ma non il casello finale. Infatti l'Aurelia bis sboccherà in via Vittime di Brescia all'altezza della Bocca di Boccia. In questo modo verrà davvero creata una variante al transito del traffico che oggi è concentrato sulla litoranea. Da Bonifica abbiamo inoltre ricevuto conferme importanti su altri interventi strutturali che abbiamo pro-



gettato da qualche tempo. Lo studio sul traffico ha evidenziato l'importanza della bretella fra via Tissoni e via Alla Strà che metterà in collegamento il centro città con la zona delle autostrade. Importante anche il nuovo ponte sul Letimbro, realizzato in parte con i fondi dell'Ipercoop e destinato a sboccare proprio di fronte al centro commerciale. L'altra grande novità riguarda via Stalingrado. Anche in questo il Comune ha previ-

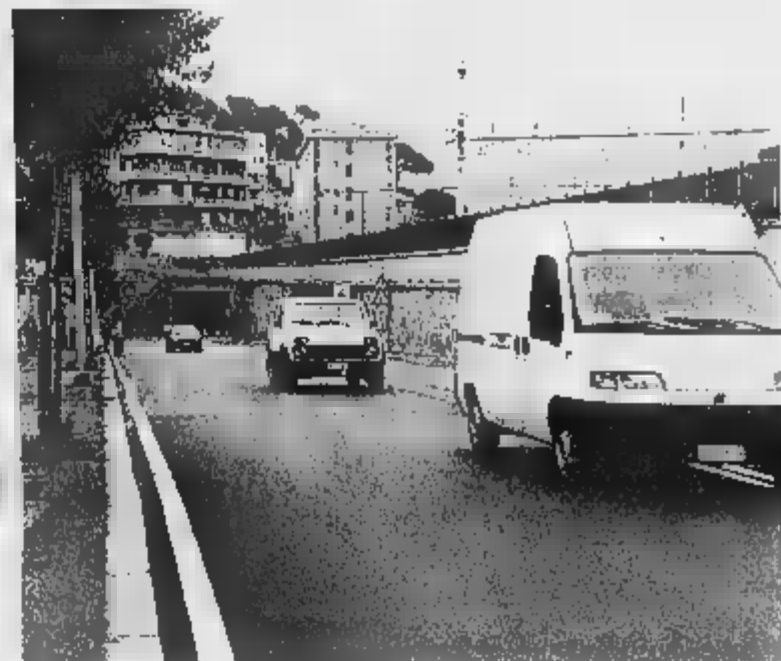
sto un'altra variante. Da via Vittime di Brescia, Bonifica ha suggerito un tracciato alternativo a via Stalingrado, che passerà dietro i palazzi e i terreni delle Ferrovie. Un piano che per il momento pare futuribile.

In attesa dei grandi progetti, i savonesi continuano a combattere con i problemi di ordinaria viabilità. Mazzini proseguono le code ma il sindaco assicura che la nuova rotatoria a «bananas» ha migliora-

to parecchio la situazione. Sul fronte parcheggi, proseguono gli intoppi in piazza del Popolo degli automobilisti che, industrialmente per «evadere» i parcheggi, pagano il pedaggio. Varie le tecniche: in piazza del Popolo di notte viene utilizzata l'entrata e gli automobilisti si mettono in coda tre alla volta. In via Pieve, le auto escono da uno spiraglio fra la torretta di guardia a un parcheggio condominiale. (L. B.)

Ponti, strade, viadotti per snellire il traffico sull'asse corso Mazzini e corso Tardy & Benech

Il nuovo progetto dell'Aurelia bis sboccherà in via Vittime di Brescia



Una frana minaccia la statale tra Cengio e Millesimo: l'intervento dell'Anas

Maltempo, allarme nel Savonese

Danni e molti disagi soprattutto in Val Bormida

CENGIO

L'ondata di maltempo che si è abbattuta sull'entroterra ha provocato, almeno sino a sera, particolari problemi, nonostante rimanga in vigore l'allarme alluvione lanciato dalla Protezione civile. L'unica situazione a rischio si è verificata in mattinata lungo la statale tra Cengio e Millesimo. A poca distanza dalla frana che dall'aprile scorso ostruisce parte della carreggiata, infatti, si è registrato un lieve smottamento del terreno, per il quale i carabinieri hanno immediatamente allertato l'Anas. Lungo il tracciato, tuttavia, si continua a transitare a senso unico alternato. E proprio in prossimità

semeforo, sempre ieri, per effetto di un black-out elettrico si è verificato un tamponamento che ha coinvolto due auto, ma che fortunatamente non ha avuto conseguenze per i conducenti.

L'attenzione è comunque generale, dopo che la Protezione civile della Liguria ha diramato l'allerta in base alle verifiche sulle condizioni meteorologiche di questo fine settimana. A Finale Ligure, ad esempio, vengono effettuati di vigilanza continui sugli argini dei torrenti e a turno si alterna la polizia municipale per effettuare controlli e sopralluoghi. Intanto, l'Enel ha messo a disposizione 80 tecnici, reperibili 24 ore su 24, per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza. (L. B.)

DA 20 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE

SAVONA S. MICHELE (VENDESI)

Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio, cantina, box e posto auto. Tagli da 72 a 87 mq.

A partire da L. 275 milioni

Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

SAVONA S. MICHELE (AFFITTANO)

Arredati, uso foresteria, due prestigiosi appartamenti.

Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria.

Ogni tipo di comfort, dal videofonino all'impianto di condizionamento.

SAVONA (VENDESI)

Via Firenze ultimi box per auto e camper.

L. 40

VIA BONO (VENDESI)

Alloggio L.170 milioni

ALBISSOLA MARINA (VENDESI)

Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.

Da mq. 200, altezza mt.6

A partire da: **L. 11 milioni**

SABATO 30 SETTEMBRE

LIVE

WONDERBRA

GIUDITTA ROCKCAFE' TOVO S. GIACOMO LOCALITA' BOTTASSANO

**Il Ristorante Oliveto
propone tutte le domeniche
a pranzo il suo menu a
prezzo fisso.**



*Aperitivo
Antipasto self - service
2 Primi piatti
Sorbetto
2 Secondi piatti
con contorno
Dessert
Vino e acqua
compresi*

L. 38.000

*(con la possibilità di
assistere al campionato
di calcio TELE+ e STREAM)*

SPECIALE COPPA CAMPIONI!

**dal 13 settembre per
tutte le dirette STREAM**

**PIZZA+BIRRA
L. 10.000**

dal 1° ottobre anticipo e posticipo **TELE+**

Albisola Capo (SV) Via degli Ulivi 15 - Tel. 019.48.02.08

Gran gala per «Liguria Moda & Bellezza» Questa sera al casinò Miss delle Miss 2000

Questa sera al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo, serata di gala per Liguria Moda & Bellezza, con l'elezione della Miss delle Miss 2000. Saranno 34 le finaliste, vincitrici delle selezioni in altrettanti comuni della Liguria. Tra gli ospiti Alessandra Mancini, presidente della giuria, Gatto Panceri, il cabarettista Enzo Cortese e il gruppo dance Paps & Shar. La serata avrà inizio alle 21, l'ingresso è libero. Presentano Lucio Gardin e Sabrina Calcano di Radio Onda Liguria.



Alessandra Mancini, presidente di giuria

Le gare della Sabazia «sposano» in darsena una serata musicale A Savona, canoe e Caraibi Spettacolari le regate internazionali

Sfide, sulla breve e lunga distanza, nel davanti alla Torretta, la spettacolare novità del «Dragon Boat» lancio di paracadutisti ed i ritmi caraibici: questo, e altro ancora, per le due giornate organizzate dalla Canottieri Sabazia per festeggiare il 75° anniversario di fondazione.

Il via oggi alle 15 con le prime gare della «Canoa Giovani», riservate a Cadetti e Allievi impegnati nei 2000 metri, sul K1. A seguire la sfida dei «Dragon Boat», imbarcazioni che possono ospitare più di 50 persone e che vedranno impegnati circonscripciones, scuole e società sportive. Batterie e finali cattureranno il pubblico fino alle 19.

Poi, alle 21, nella passeggiata di via Baglietto (ma, in caso di maltempo, al Terminal Crociere con accesso da Piazza delle Mancine) a cura dell'Associazione Calata Sbarbaro ecco «Ritmi e melodie caraibiche». Ad esibirsi una grande band formata da Alberto Pojan (voce), Alain Deshaies (basso), Giampiero Lobello (tromba), Giorgio Palombino (timbales), Stefano Calcagno (trombone), Francesco Falco (congas), Maurizio Di Tozzi (sax tenore), Ubaldo Battaini (bongo) e Rino Nicolosi (pianoforte).

Domattina si riprenderà con la canoa: alle 9,30 Cadetti ed Allievi protagonisti, questa volta,

su K1 e K2, impegnati alla distanza corta dei 200 metri. Poi alle 11 il via al «Presidente della Repubblica», edizione numero 20, con equipaggi provenienti da tutta Italia, Ungheria, Francia, Spagna e Svizzera. In acqua equipaggi Junior, Senior e Master. Alle 17, chiuse le gare, la finale del «Dragon Boat» con l'equipaggio, annunciato quanto mai competitivo, della Canottieri Sabazia pronto ad affrontare quello vincitore della gara del sabato. Alle 17,30 il lancio dei paracadutisti, a cura dell'Aeroclub Villanova di Albenga che precederà (ore 18) le premiazioni del «Presidente della Repubblica» al Terminal Crociere.

SERVIZIO A PAGINA 44.

In onda oggi e domani su Telenord e Canale 7 L'estate della Liguria in musica «Skipper»

Questa sera si svolge, al Teatro del Casinò di Sanremo, l'ultima delle grandi manifestazioni dell'estate, Liguria Moda & Bellezza, che sarà trasmessa da Skipper domenica 8 e lunedì 9 ottobre. Nel prossimo numero, invece, Skipper, trasmissione tv della Stampa per Savona e Imperia, proporrà una specie di «colonna sonora» dell'estate, canzoni di «Vittorio» Scialzi, storia del New Trolls, del grande Bruno Lauzi (foto), dei Diritto su Cuba e degli A.C. One con la loro musica dance. Skipper, la cui produzione tecnica è di Video Vela, va in onda su Telenord TN4 (domani alle 8 del mattino e alle 22,35) e su Canale 7 (domani alle 18,30 e lunedì alle 13,15).



Anche Bruno Lauzi a Skipper

Intanto aumentano i «portoghesi» che entrano ed escono dai parcheggi ■ pagamento senza pagare il pedaggio Aurelia bis in via Vittime di Brescia Nuovo progetto anche per via Stalingrado

L'Aurelia bis sboccherà in via Vittime di Brescia. Questa la novità principale del nuovo progetto presentato da Comune, Provincia e Port Authority che prevede altri tre interventi di miglioramento della viabilità. Nel frattempo proseguono disegni polemiche parcheggi a pagamento e rotatoria della Torretta.

AURELIA BIS Ieri mattina il sindaco Ruggeri, il vicepresidente della Provincia Giacobbe e il presidente Port Authority hanno illustrato l'ultima variante al progetto dell'Aurelia bis. La grande novità consiste nel far arrivare la nuova strada anziché in corso Ricci in via Vittime di Brescia, ulteriore tratto strada in galleria che compiendo un arco di circa mezzo chilometro sposterà il traffico verso Ponente. Il suggerimento è emerso dallo studio che avevamo commissionato alla società Bonifica - dice il sindaco Ruggeri -. In corso Ricci resterà un'uscita ma non il casello finale. Infatti l'Aurelia bis sboccherà in via Vittime di Brescia all'altezza della Boccioffia. In questo modo verrà davvero creata una variante al transito del traffico che oggi è concentrato sulla litoranea. Da Bonifica abbiamo inoltre ricevuto conferme importanti su altri interventi strutturali che abbiamo pro-



gettato da qualche tempo. Lo studio sul traffico ha evidenziato l'importanza della bretella fra via Tisconi e via Alla Strà che metterà in collegamento il centro città con la zona delle autostrade. Importante anche il nuovo ponte sul Letimbro, realizzato in parte con i fondi dell'Ipercop e destinato a sboccare proprio di fronte al commerciale. L'altra grande novità riguarda via Stalingrado. Anche in questo il Comune ha previ-

sto un'altra variante. In attesa dei grandi progetti, i savonesi continuano a combattere con i problemi di ordinaria viabilità. In corso Mazzini proseguono le code ma il sindaco assicura che la rotatoria a «banana» ha migliora-

to parecchio la situazione. Sul fronte parcheggi, proseguono gli intoppi in piazza del Popolo gli automobilisti si stanno indestando per «evadere» i parcheggi pagare il pedaggio. Varie le tecniche: in piazza del Popolo la notte viene utilizzata l'entrata e gli automobilisti si mettono in coda tre alla volta. In via Piave, la auto da uno spiraglio fra la torretta di guardia e un parcheggio condominiale.

Ponti, strade, viadotti per snellire il traffico sull'asse corso Mazzini ■ corso Tardy & Benech

Il nuovo progetto dell'Aurelia sboccherà in via Vittime di Brescia



Una frana minaccia la statale tra Cengio e Millesimo: l'intervento dell'Anas Maltempo, allarme nel Savonese Danni e molti disagi soprattutto in Val Bormida

L'ondata di maltempo che si è abbattuta sull'entroterra savonese, non ha provocato, almeno sino a ieri sera, particolari problemi, nonostante rimanga in vigore l'allarme alluvione lanciato dalla Protezione civile. L'unica situazione di rischio è verificata in mattinata lungo la statale tra Cengio e Millesimo. A poca distanza dalla frana che dall'aprile scorso ostruisce parte della carreggiata, infatti, si è registrato il lieve smottamento del terreno, per il quale i carabinieri hanno immediatamente allertato l'Anas. Lungo il tracciato, tuttavia, si continua a transitare a senso unico alternato. E proprio la prossimità del

semaforo, sempre ieri, per affetto di black-out elettrico si è verificato un tamponamento che ha coinvolto due auto, ma che fortunatamente ha avuto conseguenze per i conducenti.

L'attenzione è comunque generale, dopo che la Protezione civile della Liguria ha diramato l'allerta in base alle verifiche sulle condizioni meteorologiche di questo fine settimana. A Finale Ligure, ad esempio, vengono effettuati servizi di vigilanza continui sugli argini dei torrenti e a turno si alterna la polizia municipale per effettuare controlli e sopralluoghi. Intanto, l'Enel ha reso noto che sono a disposizione 80 tecnici, reperibili 24 ore su 24, per far fronte eventuali situazioni di emergenza.

(L. B.)

DA 40 ANNI AMO A DELLE VOSTRE ESIGENZE

SAVONA S. MICHELE (VENDESI)

Appartamenti pronta consegna, termoa autonomi, aria condizionata, finiture di pregio, cantina, box e posto auto. Tagli 72 a 87 mq.

A partire L. 275 milioni
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

SAVONA S. MICHELE (VENDESI)

Magazzini Via N.S. degli Angeli

Varie metrature

Carrabili da due lati. Altezze da mt.4,6 a 5,6

ALBISSOLA MARINA (VENDESI)

Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.

Da mq. 200, altezza mt.6

A partire da: **L. 240 milioni**

SABATO 30 SETTEMBRE

LIVE

WONDERBRA

GIUDITTA ROCKCAFE' TOVO S. GIACOMO LOCALITA' BOTTASSANO

E Ruggeri presenta i conti in Consiglio: incassi record dalla lotta all'evasione

La giunta «processata» il manager

Falduto censurato per i giudizi sul traffico

Ernesto Branca
SAVONA

LA SPEZIA
Medico militare a giudizio per la morte di un savonese
E' iniziato in tribunale a La Spezia il processo per la morte di Andrea Valsecchi, il marò diciassettenne savonese, stroncato nel novembre del '97 da un aneurisma cerebrale. Sul banco degli imputati il medico Giovanni Meinardi, addetto al reparto di neuropsichiatria dell'ospedale militare, che non avrebbe sottoposto il giovane ad accurati accertamenti diagnostici, che erano richiesti dal quadro clinico. L'accusa è di omicidio colposo. (c. v.)

CELLE L.

Elevato il limite di velocità sull'Aurelia

Da domani sull'Aurelia verrà elevato a 110 chilometri l'ora il limite di velocità nel rettilineo dal bivio di Pecorella a località Torre. L'innalzamento del limite è stato concesso dall'Anas su richiesta del Comune, che voleva evitare che gli automobilisti continuassero a trascurare i limiti e dall'Arts, che in questo modo spera di velocizzare i trasporti. (a. b.)

ALBISOLA S.

Fermi i contributi per la Croce Verde

La Croce Verde di Albisola Superiore ha gravi difficoltà finanziarie. Il Comune stenta a ripianare le perdite come invece aveva deciso il Consiglio. Il consigliere comunale Antonio Muraldo sollecita il sindaco Durante a rispettare le promesse e a ripianare il deficit in modo che la Croce Verde possa continuare a svolgere i propri servizi. (a. b.)

ALBISOLA M.

Una nuova ambulanza per la Croce d'Oro

Una nuova ambulanza, che può essere utilizzata come centro di rianimazione, per la Croce d'Oro di Albisola Marina. Sarà inaugurata domani mattina alle ore 11 in piazza della Concordia alla presenza del consiglio direttivo e dei volontari della pubblica assistenza. (c. v.)

VARAZZE

L'Avis festeggia domani i 50 anni di attività

Mezzo secolo di attività. E' il traguardo raggiunto dall'Avis di Varazze che ha in programma domani una giornata di festeggiamenti. Il programma prevede alle ore 9,30 la deposizione di una corona di fiori davanti al monumento dei caduti in piazza Sant'Ambrasio. Seguiranno alle 10,30 la messa e alle 11 la premiazione dei donatori di sangue dell'Avis di Varazze. Alle 13 il pranzo sociale al ristorante «La Vignetta». (c. v.)

Processo al city manager. Ieri pomeriggio la giunta comunale ha censurato ufficialmente il direttore generale del Comune, Ernesto Branca, si fa per dire, di aver sottolineato le pecche del sistema dei parcheggi, della rotatoria e le manchevolezze del settore Ambiente. Intanto ieri sera il sindaco Ruggeri ha presentato in Consiglio lo stato di attuazione dei programmi.

Con un tono da ultimatum che ha destato qualche imbarazzo fra gli assessori non di fede stalinista, ieri pomeriggio si è celebrato il processo al city manager Leonardo Falduto. L'assessore Trafficanti Piero Casaccia gli ha consegnato una lettera di censura cui sono seguiti reprimende verbali di giunta. La colpa è del direttore generale del Comune è quella di aver evidenziato alcuni problemi come il precario funzionamento dei parcheggi automatici, i difetti della rotatoria e i pericoli derivanti dalla mancanza di un responsabile del settore ambiente. Il manager aveva affrontato questi problemi con durezza, cercando soluzioni pratiche in grado di placare il pubblico malcontento. Casaccia, che il sindaco si sono adombrati per le esternazioni del manager e hanno imposto il silenzio a Leonardo Falduto. Per fortuna non tutti gli



Il sindaco Ruggeri nel pomeriggio ha «bacchettato» il manager Falduto per le critiche alla caccia alla caccia cittadina e in serata ha illustrato al Consiglio comunale i risultati ottenuti dalla giunta in questa prima parte del 2000

assessori si sono uniformati a questa linea. Ieri sera in Consiglio comunale il sindaco Ruggeri ha presentato la relazione sullo stato di attuazione dei programmi. «La nostra oculata gestione ha consentito una riduzione dell'Ici e per il 2001 non aumenterà l'Irpef. Inoltre tutti i servizi ai cittadini e in particolare Cultura e Sociale sono stati incrementati. Abbiamo inoltre rispettato in pieno le previsioni sulle opere pubbliche prendendo impegni nella prima parte del 2000 per 14 miliardi. I dati più interessanti consistono comunque nel forte incremento dei fondi ottenuti dall'Unione europea e nella consistente azione di recupero dell'evasione che entro il 2000 dovrebbe

fruttare 2,7 miliardi. Un risultato ottenuto con l'affidamento dell'azione di recupero alla ditta Custer. Diametralmente opposta l'interpretazione dell'ex sindaco Francesco Gervasio: «Il Comune ha ottenuto 4 miliardi in più di trasferimenti da Stato e Regione ma li ha impiegati tutti per far fronte all'aumento della spesa corrente che evidentemente è fuori controllo. Con una gestione più oculata, la giunta avrebbe potuto fare a meno di applicare l'addizionale Irpef. L'amministrazione comunale ha avviato un censimento per verificare l'efficienza e il gradimento dei servizi offerti ai cittadini. In tutti gli sportelli comunali nei prossimi giorni comparirà il formulario». (a. b.)

Il pm ha chiesto condanna a 17 anni

Ex portuale accusato di aver ucciso il padre

SAVONA

Diciassette anni di reclusione o in subordine il non luogo a procedere per etotale vizio di mente.

Sono le richieste avanzate ieri mattina dal sostituto procuratore Alberto Landolfi nell'udienza preliminare a Luigi Bruzzone, ex portuale cinquantenne, accusato di aver ucciso il padre Agostino, anch'egli ex portuale, un ultraottantenne di Marmarassi, che era invalido e costretto su sedia a rotelle. Il pubblico ministero gli contesta di aver picchiato il genitore sino a farlo finire in ospedale, dove dopo alcune settimane dai fatti l'anziano è spirato.

La vicenda era avvenuta nel luglio dello scorso anno nella casa di Marmarassi dove Luigi Bruzzone abitava con i genitori. L'ex portuale ha sempre respinto le contestazioni. Inizialmente aveva raccontato di essere intervenuto per sedare una lite tra il

padre e la madre: nel corso di questo tentativo, l'anziano si era agitato ed era caduto dalla sedia a rotelle. Agostino Bruzzone aveva riportato gravi contusioni per le quali, dopo le prime cure da parte dei sanitari intervenuti con l'automedica, era stato trasportato in ospedale con l'ambulanza e poi ricoverato in Traumatologia. Con il passare dei giorni le sue condizioni erano peggiorate e l'ultraottantenne era morto.

Il pubblico ministero Alberto Landolfi contesta a Luigi Bruzzone i maltrattamenti in famiglia che sono poi sfociati nell'omicidio. Nei mesi scorsi l'avvocato Carlo Rizzo difensore dell'indagato aveva chiesto una perizia volta ad accertare una sua presunta intossicazione da alcool tale da minare la capacità di intendere. Secondo il perito, Luigi Bruzzone non è in grado di intendere e volere. L'udienza preliminare è stata rinviata al prossimo 13 ottobre. (c. v.)

Il celebre chirurgo ha inviato anche un esposto ad Aldo Pagni

Match fra Mantero e Giusto

Dure polemiche all'Ordine dei medici

SAVONA

Scontro frontale fra il professor Renzo Mantero e il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto. Il celebre chirurgo ha inviato un esposto al presidente degli Ordini dei medici italiani Aldo Pagni, denunciando il dottor Giusto per le dichiarazioni rilasciate ai giornali sui primari che si sono svolte di più reperti in ospedale. Il match si è poi proseguito giovedì sera nella seduta del Consiglio dell'ordine.

«Non accettiamo processi pubblici», ha detto Mantero al collegio dei primari. Paolo -. Se il presidente ritiene che un medico abbia sbagliato, deve convocarlo, contestargli l'accusa ed eventualmente comminargli una sanzione. Ma questo deve avvenire attraverso i giornali, tanto più che i primari si occupano di più reperti per ordine del direttore generale dell'Asl. La polemica riguarda gli incarichi con cui l'Asl nomina un solo responsabile per i reparti degli ospedali Savona, Cairo e Albenga. Ma per



Esposto di Mantero ai vertici nazionali contro il dottor Renato Giusto

la invito fra Mantero e Giusto si era creata già una situazione tesa ai tempi della corsa alla presidenza dell'Ordine e poi per le polemiche sulla successione del professor Mantero. Il dottor Giusto ha interpretato la sfuriata del professor Mantero in modo positivo: «Un chiarimento ci voleva. Non sono certo io quello che processa i colleghi pubblicamente. Mi sono state attribuite frasi e intenzioni che non mi appartengono. Ora comunque mi pare che tutto sia chiarito». (a. b.)

Il protagonista dell'episodio non è però riuscito nei suoi propositi grazie all'intuito dell'impiegato delle poste e all'attività investigativa della polizia postale che ieri ha chiuso l'indagine e ha denunciato alla procura della Repubblica D.O., 24 anni, residente a Stalla, con l'accusa di tentata truffa. L'episodio è avvenuto qualche giorno fa a Vado Ligure. L'impiegato dell'ufficio postale controllando la firma sul libretto di risparmio si era accorto che non era per nulla uguale a quella di D.O. Inospettito, aveva avvertito la polizia. Nei giorni successivi è iniziata l'indagine della Polizia, coordinate dall'ispettore Alberto Bonvicini, che hanno portato all'identificazione del protagonista del tentativo di truffa. Ed è scattata la denuncia. (c. v.)

Denunciato Vado

Tenta una truffa all'ufficio postale ma è scoperto

VADO L. Ruba il libretto di risparmio al collega lavoro e poi va nell'ufficio postale a tentare di riscuotere i soldi (circa un paio di milioni).

Il protagonista dell'episodio non è però riuscito nei suoi propositi grazie all'intuito dell'impiegato delle poste e all'attività investigativa della polizia postale che ieri ha chiuso l'indagine e ha denunciato alla procura della Repubblica D.O., 24 anni, residente a Stalla, con l'accusa di tentata truffa. L'episodio è avvenuto qualche giorno fa a Vado Ligure. L'impiegato dell'ufficio postale controllando la firma sul libretto di risparmio si era accorto che non era per nulla uguale a quella di D.O. Inospettito, aveva avvertito la polizia. Nei giorni successivi è iniziata l'indagine della Polizia, coordinate dall'ispettore Alberto Bonvicini, che hanno portato all'identificazione del protagonista del tentativo di truffa. Ed è scattata la denuncia. (c. v.)

Togliere i parcheggi da corso V. Veneto

Come formicina sono felice per l'arrivo della palma sul lungomare, in sostituzione di cipressi e pini del tutto inadatti al luogo. Avrei preferito non ci si contenta mai! fossero tutte alte, perché temo che le foglie di quelle basse saranno rovinare dagli autobus e dai camion, e almeno, che le alternate, per un migliore effetto estetico. Ora, il Comune volesse fare sforzo in più, dovrebbe sistemare una o due palme anche in quell'inutile spiazzo che sta alla fine del parcheggio, di fronte alla spiaggia libera delle Fornaci verso Vado: sarebbe la conclusione perfetta o forse, si nasconderebbe un po' quell'insulso palo bianco e blu. In un futuro non troppo lontano, si potrebbe eliminare anche il parcheggio stesso, riportando la passeggiata alle dimensioni originarie di cui siamo stati privati. So che si tratta di un provvedimento impopolare, ma, dato che, la vocazione di Savona si sta spostando verso il turismo, è assurdo non tenere parcheggi sul lungomare. Del resto, in tutto il mondo civile si tende a scacciare, per molte e

note ragioni, l'uso della macchina: eliminare parcheggi, soprattutto dove si passeggiava, anche con bambini piccoli, mi sembra un buon metodo.

Lettera firmata, Savona

Casi d'inquinamento e cittadini-cavia

Tralascio ogni commento sull'esito disastroso della giornata di venerdì senz'auto e pongo una sola domanda ai vigili urbani: perché le misurazioni sull'inquinamento sono state effettuate unicamente nelle vie chiuse al traffico? Gli abitanti di corso Mazzini, Tardy e Benech e via Montenotte vengono forse considerati cavia da laboratorio?

Luisa Berruti, Savona

Cairo, un'isola per ogni famiglia

Mi rivolgo al sindaco di Cairo al fine di vedere possibilmente attuata una norma di legge che può essere utilmente volta a responsabilizzare l'amministrazione e i nostri cittadini più giovani. Mio figlio, il più giovane, ha 5 anni. Secondo la legge 113 del 1998 entro 12 mesi dalla sua nascita era compito

del Comune di Cairo porre «in suo nome» un albero a dimora indicando la sua collocazione nello stesso atto di registrazione anagrafica. Mi piacerebbe molto poter far conoscere a Giovanni, il mio bambino, così come sarebbe bello che l'Amministrazione comunale un piccolo parco (perché, ahimè, rare sono le nascite di cinesi), cui oltre ad identificare gli alberi con i nomi dei bambini che li hanno fatti piantare, si potrebbero posizionare ancora un po' di giochi vista l'altissima frequenza (per non scordare i momenti di vera «crescita») nei pochi luoghi destinati ai più piccoli, già richiesti e viva forza con petizioni dei cinesi e da essi molto graditi. I bambini potrebbero seguire a scurarsi il loro albero, vederlo crescere con loro, esserne un poco «responsabili» e custoditi. Non sarebbe certamente una cosa negativa. Oltretutto si leggerebbe la legge. Stato, ma prima che tutto una «legge di civiltà» il rispetto per la natura oltre all'educazione e all'attenzione ai più piccoli. Un grazie anticipato per quello che farà il Comune ai più piccoli cittadini (anche se non elettori). Sandro Gentili, Cairo

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Savona Soccorso
Notturno (dalle 20 alle 8), prefetto e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì).
Distretto Savona: telefono num. verde 800.556.666 (da Varazze a Spertino).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.666 (Noli a Bagnasco).
Distretto Albenga: tel. al n° verde 800.556.666 (da Ceriale a Andora).
Distretto Cairo Montenotte e Valtormenta: numero verde 800.556.666.
FARMACIE DI TURNO
SAVONA
Sono di turno dalle ore 9,30 alle 19,30:
Farina, via Giulia, t. 827466
Fasce, via Bosselli 24, tel. 850555
San Francesco, con Tardy e Benech 108, tel. 800402

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 9,30 dalla farmacia: Della Ferrara, c.so Italia, 1.018/827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: Nazionale, via Veneto 3 tel. 640606.
ALBA: Centrale, via Milite Ignoto 4, tel. 53007.
ALBA: Ospedale, via Concorcile, via Biglietti 24, tel. 019.481.816.
ALBISOLA SUPERIORE: San Nicola, via Turati 7, telefono 489910.
ALBISOLA: SANTI, via Europa 33, telefono 971013.
CAIRO MONTENOTTE: Marzulli, via Roma 7, telefono 503655.
CERALE: Morino, via Aurelia 146, tel. 931048.
FINALE LIGURE: Anzani, via Fiume 2, tel. 690823.
LOANO: Superiore, via Gazi 12, tel. 987003.
SPERTINO: Cirilli, piazza Colombo 1, telefono 745342.
PIETRA LIGURE: Soccorso, via Roma 126, tel. 616732 (Per il notturno Finale, via Montebello 14, tel. 823035 per il pompieri da Bagnasco a Varigotti).
VADO: Scari, via Gramsci 82, tel. 880154 (Per il notturno Della Ferrara di Savona).
VARAZZE: San Nazario, piazza Maggiore 11, tel. 934682.

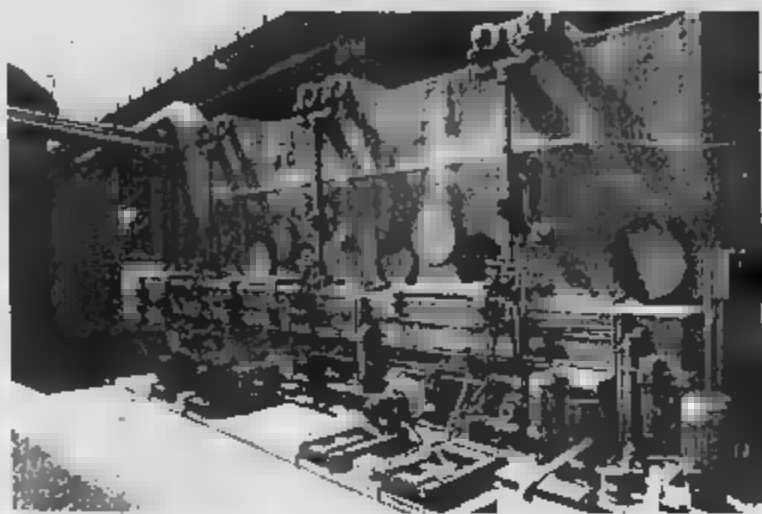
29 SETTEMBRE
NANI, Alessandro Nervi, Federico Costa.
Ines Prevignano, 84 anni, Savona, via Colli di 9. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Irma Rosselli, 79 anni, Spertino, via Imperia 7. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Antonio De Falco, 81 anni, Savona, via Vivaldi 1. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Eleana Casalinga, 66 anni, Savona, via Bove 22. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa di Sant'Ambrasio a Legnino.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE
La Opere sociali cercano un operatore socio-assistenziale che verrà assunto a tempo determinato per un mese. La chiamata verrà effettuata al collocamento di Savona il 5 ottobre. Il Comune di Quiliano cerca un addetto alla sorveglianza e alla pulizia degli uffici comunali. L'assunzione a tempo determinato verrà effettuata il 5 ottobre al collocamento di Savona. La Croce Rossa italiana cerca due operatori amministrativi che abbiano il diploma e la patente della Cri. La chiamata verrà effettuata al collocamento il 3 ottobre.

Mani, pietre e musica
L'associazione Cornelli in collaborazione con il Comune organizza la conferenza «Mani, pietre, musica» a stelle nel cenacolo Leonardo. Relatore sarà il professor Renzo Mantero, che parlerà il 7 ottobre alle 16 nella Sala Rossa del Comune. (a. b.)
Vigilia a Finalborgo
Vigilia di preghiera, domani alle 21, nella chiesa parrocchiale di Finalborgo. Sarà trattato il tema delle missioni. (a. r.)
Mongolfiere sulla spiaggia
Mongolfiare sulla spiaggia domani a Cella Ligure a conclusione della rassegna «Navicelle». Giochi e animazione dal primo pomeriggio. Cerimonia religiosa. (a. r.)
Una scuola di musica
Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica «Ferrato-Cileas» di piazza delle Nazioni. Per informazioni, telefonare al 827328. (a. b.)

E intanto il sindaco Ruggeri annuncia che l'impianto non nuoce alla salute Depuratore, si litiga sulle spese Quiliano, Savona e Vado vogliono pagare meno

QUILIANO
Il sindaco Isetta guida protesta dei Comuni non turistici, stufi di pagare i costi del depuratore anche per i paesi che d'estate decuplicano la popolazione. I Comuni di Savona annunciano che il depuratore di via Caravaggio nuoce alla salute degli abitanti. Zinola e Legnino.

COSTI Quiliano, Vado e Savona hanno chiesto una modifica dello statuto del Consorzio di depurazione, che disciplina la ripartizione dei costi per il mantenimento dell'impianto. Ora che il depuratore comincia a funzionare a pieno regime sono cresciute anche le spese correnti e i Comuni cominciano a fare i conti. Giovedì il Consiglio comunale di Quiliano ha all'unanimità il nuovo riparto dei costi che distribuisce i costi non in base alla popolazione teorica ma tenendo conto dei reali consumi di acqua. «Si tratta di un problema di giustizia e di equità», afferma il sindaco Quiliano Nicola Isetta. «È giusto che le spese vengano ripartite in base a rigidi criteri che si sono ormai rivelati anche superati dal punto di vista dei risultati». Il capicane perché il forte afflusso turistico debba ricadere sui Comuni come Quila-



Quiliano vuole che i Comuni turistici paghino di più per il depuratore

no, Savona e Vado. La distribuzione dei costi dovrebbe quindi cambiare in questo modo: Savona resterà il maggior finanziatore del depuratore, sopportando il 49,2% dei costi contro l'attuale 52,9. Quiliano scenderà dal 5,7% al 3,7%. Albisola Superiore dal 9,3 al 7,6 e Vado Ligure dal 6,1 al 5,3. Tutti gli altri Comuni dovranno invece fare qualche sacrificio in più: Albisola Marina salirà dal 4,6% al 5,2%, Varazze dal 10,8 al 12,9. Celle dal 4,1 al 5,3. Bergeggi dallo 0,8 all'1,4. Spotorno dal 3,4 al 6,4 e Noli dal

2,3 al 3. Si annuncia dunque una bella battaglia. È difficile pensare che i Comuni turistici accetteranno senza protestare l'aumento. Il sindaco Ruggeri ha effettuato le indagini richieste dai comitati di Legnino e Zinola sull'esalazione dei depuratori. Come prevedibile, gli accertamenti commissionati dal Comune hanno dato esito che il sindaco definisce confortante. Secondo Ruggeri, quindi, gli abitanti di Legnino e Zinola possono dormire sonni tranquilli. (e.b.)

Tra Culp e Srl

Ritarda la legge per la fusione

SAVONA Ieri in porto c'è stata una fermata da parte dei portuali della «Rebagliati srl», per i ritardi nell'applicazione degli accordi sulla fusione con i soci della Culp. L'Autorità portuale, la quale è avvenuta un incontro, dopo aver fatto presente che «aveva titolo giuridico per intervenire, ha ribadito la ferma volontà di rispettare gli accordi sottoscritti l'11 agosto sottolineando che l'esito positivo della vertenza è elemento indispensabile per l'auspicato decollo del porto.

Tuttavia l'Autorità portuale ha precisato di dover attendere l'emanazione del previsto regolamento della legge 186 in relazione agli aspetti applicativi dell'accordo. Sulla base dei risultati dei primi 6 mesi dell'anno, il porto conferma le indicazioni di occupazione delle risorse del costituente soggetto e pertanto l'Autorità auspica che Srl e Culp trovino al più presto un accordo. (e.b.)

Villa Gavotti

Un convegno sulla montagna

S. A. Villa Gavotti ieri pomeriggio ha preso il via il convegno che proseguirà oggi per l'intera giornata, dedicato al tema «Terza Liguria: paesaggio montano creato dalla natura e dal lavoro dell'uomo». Nell'ambito del convegno affrontato il tema della tutela del patrimonio ambientale della Liguria, affrontando aspetti economici, culturali, naturalistici, agronomici. Fra i relatori di ieri figuravano Massimo Russo, presidente della Acli, il presidente della Provincia Alessandro Garassini, Giovanni Maria Gavotti di Italia Nostra, Danilo Franchello del Parco del Beigua, Carlo Lovisolo del Wwf. Il dibattito proseguirà questa mattina alle 9 con l'intervento del vicepresidente della Regione Franco Orsi, la soprintendente ai Beni ambientali e architettonici Liliana Pittarello, il sindaco di Albisola Giovanni Durante, il sindaco di Quiliano Nicola Isetta, il comandante Vigili del fuoco Silvio Saffioti, l'assessore provinciale Alessandro Scarpati. (e.b.)

Sugliani «passa» a Castelletto Uzzone

Dego modifica i propri confini

Anni fa avevano chiesto di «staccarsi» dal Comune di Dego per poter entrare a far parte di quello di Castelletto Uzzone. Altro Comune, altra provincia e altra regione. Insomma, un cambiamento radicale, almeno sotto il profilo giuridico amministrativo. Non altrettanto sotto quello sociale, visto che da sempre i Dego che utilizzano quelli forniti dal Piemonte. Sono i abitanti di Sugliani, frazione di Dego, a pochi metri dal confine con Castelletto Uzzone. In totale, una dozzina di famiglie.



Sergio Gallo, sindaco di Dego

E ora, il loro appello sembra aver trovato consensi concreti. Il Consiglio comunale di Dego, presieduto dal sindaco Sergio Gallo, ha approvato all'unanimità una delibera con cui viene ridefinita la cartografia del paese. Insomma, un documento che permetterà di ridefinire i confini in maniera che Sugliani possa diventare frazione di Castelletto Uzzone. La decisione del Consiglio comunale, segue una delibera approvata anni fa, che però di fatto non aveva portato a nulla. Ma sebbene la volontà di «staccarsi» dal Comune confinante sia stata confermata da tutta l'amministrazione degnese, qualcuno teme che a questo atto non seguano i fatti, per un problema

di costi. Ed è ciò che pensa l'ex sindaco e attuale capogruppo di minoranza, Mario Viano. Spiega: «Certo ci si spende parecchio denaro, perché si tratta di un'operazione complessa visto che oltre al Comune, per Sugliani si dovrà cambiare anche provincia e regione, ma è una spesa necessaria e sarebbe opportuno che, per non gravare troppo sulle casse pubbliche, la spesa venisse suddivisa fra i due Comuni». Conclude Viano: «Per risolvere la questione i due sindaci dovrebbero mettersi in contatto con i presidenti delle due Regioni e i prefetti». (l.b.)

Oggi la decisione del giudice Giorgi: previsti nuovi interrogatori la prossima settimana

«No alla scarcerazione del maresciallo»

Il pm dà parere negativo anche per il gestore delle Vele

Claudio Vignati

«No alla scarcerazione» del maresciallo Francesco Ielapi e del gestore della discoteca «Le Vele» di Alessio, Franco Becchio. Il sostituto procuratore, Alessandro Bogliolo, che coordina l'inchiesta sul presunto caso di corruzione, ha dato ieri mattina parere negativo sulla richiesta di libertà provvisoria o, in subordine, di arresti domiciliari presentata dai difensori dei due indagati. Il giudice delle indagini preliminari, Pierenza Giorgi, ieri ha preso atto delle conclusioni del pubblico ministero a questa mattina prenderà la decisione.

Intanto non sono escluse nuovi interrogatori già nei prossimi giorni. «Credo», spiega l'avvocato Vittorio Vercelli che difende il maresciallo Ielapi - che il mio cliente sarà sentito nuovamente la prossima settimana. Ora aspettiamo le decisioni del gip, vedremo il daffarsi. Ad esempio l'ipotesi di un'istanza al tribu-

CONDANNATO A 16 ANNI PER OMICIDIO

Sedici anni di reclusione. E' la condanna (con rito abbreviato) che il giudice dell'udienza preliminare Caterina Fiumanò ha inflitto ieri mattina a un marocchino Mohamed Ramid accusato di aver ucciso con una coltellata il tunisino Sayid Abdel Majid, 38 anni. L'omicidio era avvenuto il 6 ottobre del '99 ad Albenga, in un'aiuola vicino alla rampa di accesso al piazzale parcheggio sopra il centro commerciale «Le Serre» di Albenga. Tra i due extracomunitari c'era stata una lite. All'improvviso Mohamed Ramid aveva impugnato il coltello e ferito mortalmente il rivale. I carabinieri lo arrestarono poche ore dopo. Ieri l'udienza preliminare. Il pubblico ministero, Alberto Landolfi, ha chiesto la condanna dell'imputato a 14 anni di reclusione, partendo da una pena base di 21. Il giudice ne ha comminati 16. La vittima dell'omicidio, Sayid Abdel Majid abitava con il fratello in una casa di Castebianco ed era in Italia dall'89, senza fissa dimora. Alle spalle piccoli lavori saltuari. «Era un brav'uomo», ricorda il fratello. Non si può morire così per una banale lite. (c.v.)

Il maresciallo Ielapi, in servizio da quattro anni nel reparto radiomobili di Alessio, è accusato di corruzione e rivelazioni di segreti d'ufficio: secondo le contestazioni della procura, avrebbe informato in anticipo dei con-

trolli dei carabinieri il gestore delle Vele. Mai, però, in cambio di denaro. Solo per amicizia. «Si trattava di un amico», ha spiegato il maresciallo nell'interrogatorio della settimana - dei quali soltanto ora capisco la gravità. In cambio,

mentre a quanto sostengono gli inquirenti, il sottufficiale dell'Arma non avrebbe pagato l'ingresso in discoteca e le consumazioni. Nella stessa posizione l'appuntato Umberto Scivoli, 37 anni, anche lui in servizio nella caserma di Alessio, finito in carcere (è detenuto a Imperia) con le accuse di corruzione e rivelazione di segreti d'ufficio. A chiamarlo in causa sarebbe una delle telefonate intercettate dalla polizia giudiziaria. Ielapi e Becchio durante la quale il maresciallo preannunciava una nuova visita dei carabinieri nel locale (l'ennesimo controllo amministrativo per punire l'eventuale sovraffollamento). Il gestore delle Vele sembra però esserne al corrente. «Me l'ha già detto Umberto», risponde. L'appuntato Scivoli, che è difeso dagli avvocati Nicoletta Mantica e Mauro Vannucci, ha però respinto con decisione tutte le contestazioni nell'interrogatorio di giovedì mattina.

Offerta di Intercultura

per 700 studenti superiori

Con Intercultura i giovani hanno la possibilità di studiare all'estero per un anno. Questa organizzazione internazionale si occupa proprio dello scambio di studenti delle superiori. I 700 ragazzi italiani nati fra il gennaio del 1984 e il giugno del 1986 avranno la possibilità per un anno di frequentare la scuola in 31 Paesi sparsi nei cinque continenti. I giovani saranno ospitati nelle famiglie e avranno quindi modo di effettuare un'esperienza di vita eccezionale. Per partecipare alle prove di selezione è necessario fare domanda entro il 10 novembre. Il modulo di iscrizione è disponibile all'indirizzo internet www.intercultura.it. Le selezioni dei candidati a fine novembre. Dal 1955 ben 25 mila ragazzi italiani hanno già usufruito di quest'opportunità. Per ulteriori informazioni, si può telefonare al 02/809948.

Ma anche 14 anni dalla sua tragica fine si registrano alcune resistenze

Lo stadio di Caiares dedicato a Brin?

Approvata dalla giunta la proposta del sindaco

Lucia B. Anello

CARIAS
Il campo sportivo «Vesima» intitolato alla memoria di Cesare Brin? Un'ipotesi non remota, anche perché proprio l'altra giunta ha approvato la proposta del sindaco Osvaldo Chebello.

Una decisione che, facile prevedere, non mancherà di sollevare polemiche, visto che già in passato una proposta analoga, sempre parte di Osvaldo Chebello, era stata subissata da critiche, una raffica di interpellanze e interrogazioni.

Ma ora, ad anni di distanza, rispuntare il nome di Brin da legare al campo di calcio caiares, è il parere favorevole della giunta.



L'ex presidente della Caiares Brin

ex presidente della Caiares calcio ai tempi in cui la squadra arrivata addirittura in serie C2, proprio grazie al suo impegno e al suo sforzo economico per lanciare la formazione verdazzurra e importanti traguardi, al di là della tragica sorte di

cui è stato vittima, è sempre stato un personaggio «controverso», meglio una delle persone che hanno suscitato pareri a giudizio spesso contrapposti.

Tuttavia è in dubbio che per lo sport, e il calcio in particolare, Brin ha fatto molto per cui intitolargli lo stadio comunale potrebbe un riconoscimento postumo non del tutto inopportuno.

E difatti, a ormai quattordici anni dalla drammatica fine dell'ex presidente della Caiares e titolare dell'omonima farmacia, ucciso in un appartamento di Portici, il cuore del centro storico, in agosto dalla sua amante Gigliola Guerinoni, che sta ora scontando 26 di carcere, è la decisione della giunta comunale.

Un atto per rendergli omaggio che, tuttavia, dovrà passare anche al vaglio degli altri componenti dell'amministrazione pubblica caiares.

Ristorante LUNALA VIA DELSALE
5 e 6 Ottobre 2000
"gastrofobia a tema"
fritto misto alla piemontese
Camerana Villa (CN)
a 10' dal casello Ceva e Millesimo
tel. 0174/96323 - 0338/6770062
aperto giovedì, venerdì, prefestivi e festivi

LA STAMPA
Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompan
17106 SAVONA - P.zza G. Marconi, 35
Tel. 019.814.837 - 019.811.182 - Fax 019.801.808

TRIBUNALE DI SAVONA
Ufficio Esecuzioni Immobiliari
Avviso di vendita di pubblici incanti di beni immobili
NR. 188/90 RG. ES. CRON. 1865
Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - P. Acque Barmis contro MELOGNO Giovanni.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti di beni immobili delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno 31/10/2000 alle ore 9.30 sui seguenti immobili:
Lotto Primo: in Comune di Murolo, nell'edificio sito in Via Bonetti 10, alloggio posto al piano terra, composto da tre vani e w.c., con annesso terrazzo prospiciente la Via Bonetti, vano scala. Al catasto pertinenza 779 in capo a Melogno Valerio 1/2 e Penna Speranza 1/2 al foglio 11 mappe 278 sub. 1 (parte), mq. 0, port. F.R. R.D. L. 0, R.A. L. 0. L'area è censita al catasto alla pertinenza 1432 in capo a Melogno Ugo come proprietario. Melogno Ugo è proprietario e Penna Speranza è comproprietaria al foglio 11 mappe 375, mq. 125, F.R. R.D. L. 0, R.A. L. 0. La corte è censita al catasto alla pertinenza 779 in capo a Melogno Valerio 1/2 e Penna Speranza 1/2 al foglio 11 mappe 376, mq. 98, F.R. R.D. L. 0, R.A. L. 0. L'appartamento di terreno annesso al catasto alla pertinenza 1723 in capo a Melogno Giovanni, foglio 11 mappe 525, mq. 525, sem. art. 18, R.D. L. 0, R.A. L. 0. Prezzo base d'asta L. 32.000.000; Causone L. 3.200.000; Spese L. 4.800.000; Offerta minima in aumento L. 2.000.000.
Lotto Secondo: in Comune di Murolo, nell'edificio sito in Bonetti 10, alloggio posto al piano primo, composto da tre vani e w.c., con annesso terrazzo prospiciente la Via Bonetti, vano scala. Al catasto pertinenza 779 in capo a Melogno Valerio 1/2 e Penna Speranza 1/2, mq. 11 mappe 278 sub. 1 (parte), mq. 0, port. F.R. R.D. L. 0, R.A. L. 0. Prezzo base d'asta L. 1.600.000; Causone L. 160.000; Spese L. 240.000; Offerta minima in aumento L. 2.000.000.
Lotto Terzo: in Comune di Murolo, nell'edificio sito in Via Bonetti 10, alloggio posto al piano secondo, composto da tre vani, cucinotto, bagno, ripostiglio, annesso poggiolo sulla Via Bonetti, vano scala. Al catasto pertinenza 779 in capo a Melogno Valerio 1/2 e Penna Speranza 1/2, mq. 11 mappe 278 sub. 1 (parte), mq. 0, port. F.R. R.D. L. 0, R.A. L. 0. Prezzo base d'asta L. 48.800.000; Causone L. 4.880.000; Spese L. 7.320.000; Offerta minima in aumento L. 2.000.000.
Lotto Quarto: in Comune di Murolo, (L. 1467/1987) l'auto al N.C.T. - pertinenza 1467 in capo a Melogno Valerio come segue: foglio 9 mappe 135, mq. 1145, Fiat, Classe 3 R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 9 mappe 136, mq. 38, F.R. R.D. L. 0, R.A. L. 0; foglio 9 mappe 134, mq. 120, F.R. R.D. L. 0, R.A. L. 0; pertinenza 779 in capo a Melogno Valerio 1/2 e Penna Speranza 1/2 come segue: foglio 12 mappe 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000. Prezzo base d'asta L. 1.400.000; Causone L. 1.400.000; Offerta minima in aumento L. 2.000.000.
Lotto Quinto: in Comune di Murolo, l'auto al N.C.T. - pertinenza 1467 in capo a Melogno Valerio come segue: foglio 2 mappe 142 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 143 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 144 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 145 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 146 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 147 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 148 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 149 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 150 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 151 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 152 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 153 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 154 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 155 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 156 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 157 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 158 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 159 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 160 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 161 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 162 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 163 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 164 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 165 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 166 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0, R.A. L. 0, foglio 2 mappe 167 mq. 260, bosco ceduo, Classe 3, R.D. L. 0,

Sanremo, questa sera il gran gala di «Liguria Moda & Bellezza» con l'elezione della reginetta dell'estate

Al casinò parata di stelle e di miss

Ospiti Alessia Mancini, Gatto Panceri, Paps'n'Skar

Gianni Micaletto
SANREMO

La più bella fra le belle nella «bamboniera» che, negli Anni 30, ha accolto Mascagni e Toscanini, oggi luogo di cultura e, all'occorrenza, anche set televisivo (Domenica In, Dopofestival). Teatro dell'Opera del casinò entra l'avvenenza, la freschezza del fascino giovanile: questa sera l'incoronazione della Miss delle Miss, nel quadro «Liguria Moda & Bellezza». E' la parata che pone il sigillo all'estate. Organizza l'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa, la casa da gioco, e la partecipazione di Sagor e Di per Di. Presentano il cabarettista Lucio Cardin e Sabrina Calcagno, di Radio Onda Liguria.

Sono 34 le finaliste del concorso di bellezza che, per tutta la stagione balneare, ha in gioco belle ragazze età compresa tra 14 e 25 anni. Liguri ma anche tantissime ospiti che hanno scelto la Riviera per trascorrere le vacanze. E stasera, sul palco del casinò, rappresentano anche i locali che le hanno elette reginette. Alla vincitrice andranno, fra l'altro, un telefono cellulare e un «book» completo con la stampa del composit offerito dall'agenzia Levante casting di Torino. Cellulari Gsm anche per le damigelle, mentre a tutte le concorrenti La Stampa consegnerà un ricordo della serata.

La giuria è presieduta da Alessia Mancini, madrina di «Liguria Moda & Bellezza». La compagna artistica di Gerry Scotti in «Passaparola», su Canale 5, è affiancata dall'attore Franco Diogene, dal cantautore Gatto Panceri, dai tre componenti del gruppo musicale Paps'n'Skar, da Elia Mandraccio, Miss delle Miss '93, dall'operatrice turistica alassina Giuliana Canazza, da Annamaria Panero, responsabile dell'agenzia Levante casting, dal mago Gabriele Gentile e dal giornalista Giulio Gavino. Le finaliste sfileranno con gli abiti in pelle della stilista toscana



Nel Teatro che ha accolto
Mascagni e Toscanini
entra l'avvenenza



Sopra
Gatto Panceri
Di fianco
il cabarettista
Enzo Cortese
Qui sotto
il gruppo
del Paps'n'Skar

Gabriella Nucci e i costumi teatrali del Camping dei Fiori di Pietra Ligure.

Non solo bellezza e moda nel gran gala al casinò, ma anche buona musica, danza e cabaret. Gatto Panceri promette un'esibizione rigorosamente live, con i dischi d'oro «Stellina» e «Cercasi amore», accanto a una chicca, «Vivo per lei» eseguita solo con la chitarra. E' il brano capolavoro del cantautore monzese, portato al successo mondiale da Andrea Bocelli e Giorgia. Ritmi da disco dance, invece, con i Paps'n'Skar, italianissimi a dispetto del nome. «You want my love» e «Turn around» i loro ultimi cavalli di battaglia. E poi, ribatte assicurate con il cabarettista Enzo Cortese («sono un cu-neo, ma ho centinaia di altri difetti», ama ripetere), accanto alla bellezza e alla bravura di Simona Urso, giovane ballerina imperiese che ha già partecipato a programmi televisivi importanti come «Sette per uno». In scaletta anche un paio di sorprese e un'esibizione di Gardin, vincitore Festival del cabaret '98. Si comincia alle 21, l'ingresso è libero.



Sfilano le 34 finaliste
testimonial dei locali
che le hanno elette

Alessia Mancini, compagna artistica di Gerry Scotti in «Passaparola» il fortunato quiz di Canale 5 è la madrina della serata e presiede la giuria chiamata a giudicare le ragazze in concorso



ECCO LE FINALISTE

- ANGELA RYTON, 14 anni, di Ventimiglia
- Bit Below - Andora
- VALERIA BADINO, 18 anni, di Alassio
- Le Vele - Alassio
- BERGIA, 11 anni, di Cairo Montenotte
- Serenella - Savona
- MARIA BO, 18 anni, di Asti
- May Flower - Laigueglia
- SIMONA BONIFACINO, 25 anni, di Albissola
- Bagni sport - Albissola
- SIMONA CASAMENTO, 18 anni, di Roma
- Camping dei fiori - Pietra Ligure
- GILDA CASARIN, 18 anni, di Savona
- Ragazza Doc Salea
- MARCONI CEREGINI, 22 anni, di Genova
- Gulliver - Noli
- CHIARA CHIRIO, 20 anni, di Torino
- St. James - Ansa di Taggia
- CIGLIUTTI, 17 anni, di Mondovì
- Virgin - Pietra Ligure
- LUANA DE PASQUALE, 15 anni, di San Lorenzo
- Joy - Alassio
- MARTINA DIASPRO, 17 anni, di Briaglia (CN)
- Il caffè - Albenga
- MARIKA DI MAIO, 18 anni, di Ventimiglia
- Korsaal - Bordighera
- SANDRA DOSSENA, 21 anni, di Savona
- Cabaret - Alassio
- ROSALIA FACCINATO, 11 anni, di Vado Ligure
- Dabbed - Vado Ligure
- ALICE FERRARI, 16 anni, di Valleggia
- Poseidon - Loano
- SABRINA FIGARI, 22 anni, di Genova
- Pozzi - Loano

- SCAROT, 14 anni, di Savigliano
- Casa del priore - Andora
- TIZIANA, 11 anni, di Imperia
- Nova - Imperia
- ALESSANDRA MANCINO, 15 anni, di Collegno
- La Pinta - San Bartolomeo
- MANUELA MENSILE, 17 anni, di Sanremo
- Bar Charlie - Albenga
- GLORIA MASSAFERRO, 16 anni, di Ligure
- Matibù - Pietra Ligure
- ROBERTA ORRU, 21 anni, di Genova
- Monique - Noli
- ROBERTA RAMBALDI, 17 anni, di Savona
- Zazà - Laigueglia
- GIORGIA ROLANDO, 24 anni, di Sanremo
- Acqua Alta - Sanremo
- FRANCESCA, 11 anni, di Savona
- Covo - Finale
- ODETTA SIFFREDI, 19 anni, di Villanova d'Albenga
- Angelo - Alassio
- IL SIMPATICO, 15 anni, di Torino
- Albenga
- DANIELA TRICOMI, 22 anni, di Bologna
- Sorteggio - Diano Marina
- MARTA RACHELE TUTTOBENE, 17 anni, di Mondovì
- Ritrova - Albenga
- CRISTINA VALENTE, 23 anni, di Ventimiglia
- Tripoli - Ortovero
- ROBERTA VERCESI, 19 anni, di Diano Marina
- Bar Roma - Savona
- GIORGIA ZERANTOLA, 19 anni, di Padova
- Happy Night - Laigueglia
- ERIKA ZINGARO, 25 anni, di Savona
- Tropicana - Loano



Nella foto in alto da sinistra:

Roccabianca (dirigente)
Roero (allenatore)
fazzari
delfino
bazzano
zucca
ternavasio
bolla andrea
gambetta
Saviozzi Presidente
de ambroggi
Cella (dirigente)
De ambroggi (dirigente)

Accosciati a sinistra:
scala
spocci
di maggio
caserta
romano
bolla alessio
santangelo
mugliarisi
Ricci (dirigente)

Nella foto non compaiono:
pescetto
porta
napoli
schipani

L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA ALBISSOLE ALBATROSS 1909

Società gemellata con l'A.C.Milan

Scuola Calcio Ufficiale A.C.Milan



ATTIVITA' SPORTIVA
1° SQUADRA = 2° CATEGORIA

Juniore
Allievi 84
Allievi 85
Allievi 86
Giovannissimi
Giovannissimi 87
Esordienti
Esordienti 88/89
Esordienti 89
Pulcini (2 squadre)
Pulcini
Pulcini 92
Scuola Calcio Lorenzo BARLASSINA

Per iscrizioni alla Scuola Calcio, presentarsi tutti i lunedì - mercoledì - venerdì alle ore 15.00 presso il campo "Scotto" in Via Nifosse di Albisola Superiore. Per altre informazioni, telefonare, tutti i giorni escluso sabato - domenica dalle 17.30 alle 19.00 alla 019/482389.

nuova DEL CAR 2

AUTOMOBILI NUOVE E USATE DI OGNI MARCA

Via Matteotti, 11 ALBISSOLA MARINA (Savona)

Tel. 019.488.363 - Fax 019.489.269

E-mail: nuovadelcar2@ivg.it

Sono molte le occasioni per trascorrere una serata diversa sulla riviera e nei locali tipici dell'entroterra

Riaprono le discoteche autunnali

Musica per tutti i gusti dal liscio al rock

Primo sabato d'autunno all'Horus di Albenga e allo Ju Bamboo (Rocky Portera alla chitarra) di Savona, apertura al dancing La Lucciolina di Vado, numerose le feste della birra in Riviera. Sempre tante le occasioni della notte.

Musica al Mister Pub. Revival al bar da Carlin.
CHILL & Bad Band al Bole- Ritrovi al Charlie Max (Mariano Maiolo) al Boleo e all'Hurricane.

Revival con da Santina in località Bracco delle Forche.
ALBISOLA S. Ritrovi al Planet Young, al Clipper e al bar Portichetto.

ALBISOLA M. Festa di chiusura al Soleluna-bagni Miramare. Ritrovi al bar Testa, al Mediterraneo e al Friends.

Musica dance Anni '70 al pub-discoteca Dobro (ex sede Fantastico).

Discohar al Bar Sport. Musica commerciale al Gasoline. Ritrovi al Dylan Dogs.

Musica al Green's pub e al Negrita Music Club (d. Mighty Charlie tech-house). Allo Ju Bamboo primo sabato d'autunno.

Ricky Portera, chitarra di Lucio Dalla. Ritrovi al Pirata. Orchestra «Marina Madreperla». Le Chat. Ritrovi nei locali



Riaprono molti locali

della Vecchia Darsena.

VADO L. Apertura stagionale al dancing La Lucciolina con l'orchestra Peralda. Musica al Dau Baci. Ritrovi al Crazy Bull («Grande Fratello» e musica di) e al Nikaro.

Musica dei «Feel The Noize» al Sinto Galeshka.

ORCO F. Musica alla taverna del Cucciollo.
FINALE L. Piano bar con al Caffè Vittoria. Revival con orchestra Exportex a El Patio. Ritrovi al

Baquito, al Gasoline e al Baribal Pub.

Musica live dei «Wonderbra» (covers band) al Giuditta Rockcafé.

Nuovo pub Il Santo (ex Castello), Piano bar all'Airone. Revival al Malibu. Ritrovi all'Iguana (Festa della birra dell'Oktoberfest), allo Miriade e al Dolphin's.

Fabio e la Tribù Latini al Tropicana Club. Al Fermento musica rock alternativa. Revival al Saitta (orchestra Giampaolo Doria) e al Manhattan. Ritrovi al Fluke Pub, al Buchero, al New Crazy Night, al Poseidon e al Movida.

Ritrovi all'Osteria i gatti alla luna.

Alla maxidiscoteca Horus dance commerciale, spazio latino, privè. Musica dei Metamorphosis alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sempione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti), al John Smith Pub, al Le Macine del Minisport, Blu Bar, al Rock Bank Caffè e al Jammin'.

Musica all'osteria Mezzaluna. **Rizzo.** Discoteca all'U'Broche. Revival con Cristian al dancing Vip. Musica-ritrovi con gli «Alterando» al Cabaret, al Blues e da Spotti.

Musica al Samarcan- da e alla casa del Priore. (a. r.)

Centro commerciale

In mostra a Cairo le pagelle dei nonni

CAIRO M. Vecchi quaderni, pagelle, fotografie e altro materiale scolastico appartenuti ai nostri nonni, oggi, verranno esposti al Centro commerciale «Bormida» di via Brigate Partigiane, a Cairo Montenotte.

Un'originale mostra, allestita in occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico, che permetterà ai visitatori di far un passo indietro, ai tempi in cui i piccoli alunni, oggi dai capelli ormai bianchi, utilizzavano pennini e alamai. Un tuffo nel passato per immergersi in atmosfere un tempo attraverso «documenti» di grande interesse.

La rassegna, dedicata al materiale scolastico utilizzato tanti anni fa, rientra nella lunga serie di iniziative che i commercianti del centro «Bormida» promuovono ogni anno a cadenza regolare. Nel corso della giornata, inoltre, gli esercenti offriranno un omaggio ai clienti. Insomma, shopping e intrattenimento per animare i pomeriggi prefestivi. (l. b.)

Moda e Milano

Lo stilista Moretti e le proposte 2001

CARCARE. Nuovo, importante appuntamento per Luca Moretti, stilista di Carcare, entrato ormai a pieno titolo nel mondo della moda a livello nazionale. Lunedì, infatti, presenterà la sua nuova linea a Milano Collezione Donna primavera-estate 2001, in via Pietro Verri 10, angolo via Montenapoleone.

Dalle 9,30 alle 19, i visitatori potranno ammirare la proposta della prossima stagione. Un appuntamento irrinunciabile per i cultori della moda che in Luca Moretti potranno avere un nuovo punto di riferimento. Il stile, inconfondibile, presta grande attenzione ai tessuti e ai dettagli, realizzati con pazienza certosina dallo stilista carcarese, arrivato nell'olimpia della moda dopo lunghi anni di gavetta. Tessuti pregiati e colori per una donna che non intende rinunciare all'eleganza, neppure alla comodità. Insomma, una donna moderna, quella di Moretti, che alla classe, tuttavia, ama aggiungere un pizzico di originalità. (l. b.)

Per un pomeriggio un po' diverso

Prime castagnate e burattini a Cairo

Prime castagnate della stagione in Riviera, fra oggi e domani, a Vado Ligure, Quiliano, Erli e Nasino, «Ceramincando» ad Albisola Superiore, mercatini di cose vecchie o antichi mestieri a Finalborgo, Carcare e Gressio, burattini a Cairo Montenotte, concerto corale ad Alassio. Numerosi negozi aperti domenica, compresi i centri commerciali. Questi gli appuntamenti del fine settimana nel Savonese.

CAIRO M. Teatro dei burattini con i Fratelli Niemen, alle 15, presso il cinema Abba (domani) si replica al teatro nuovo di Valleggia. Al Centro commerciale Bormida rassegna di vecchie «ricordi di scuola».

CAIRO M. Teatro dei burattini con i Fratelli Niemen, alle 15, presso il cinema Abba (domani) si replica al teatro nuovo di Valleggia. Al Centro commerciale Bormida rassegna di vecchie «ricordi di scuola».

CAIRO M. Teatro dei burattini con i Fratelli Niemen, alle 15, presso il cinema Abba (domani) si replica al teatro nuovo di Valleggia. Al Centro commerciale Bormida rassegna di vecchie «ricordi di scuola».

CAIRO M. Teatro dei burattini con i Fratelli Niemen, alle 15, presso il cinema Abba (domani) si replica al teatro nuovo di Valleggia. Al Centro commerciale Bormida rassegna di vecchie «ricordi di scuola».

CAIRO M. Teatro dei burattini con i Fratelli Niemen, alle 15, presso il cinema Abba (domani) si replica al teatro nuovo di Valleggia. Al Centro commerciale Bormida rassegna di vecchie «ricordi di scuola».

CAIRO M. Teatro dei burattini con i Fratelli Niemen, alle 15, presso il cinema Abba (domani) si replica al teatro nuovo di Valleggia. Al Centro commerciale Bormida rassegna di vecchie «ricordi di scuola».

CAIRO M. Teatro dei burattini con i Fratelli Niemen, alle 15, presso il cinema Abba (domani) si replica al teatro nuovo di Valleggia. Al Centro commerciale Bormida rassegna di vecchie «ricordi di scuola».

castagnata, focaccette, presso la Sns Quiliano Due.

VADO L. A Sant'Ermete, presso la Sns dalle 15 di oggi Castagnata con focaccette e gastronomia (anche in caso di pioggia).

ERLI. Burgum finari, antiche cose e mestieri in piazza a Finalborgo, oggi e domani. Negozi aperti anche di domenica soprattutto nel rione di Marina.

BORMIDA V. Aperte al pubblico le grotte preistoriche Valdemino.

TOIRANO. Visita alle grotte preistoriche di Santa Lucia e delle Basure (ultimi ingressi guidati alle 12 e alle 17).

CONCERTO «Alassio Third Millennium: International choral competition», nella chiesa Madonna degli Angeli alle 21. Negozi aperti, anche domani domenica, nel budello e nelle vie centrali.

ERLI. Festa delle castagne, dalle 12 di domani, con piccola gastronomia e musica.

CASTAGNATA con gastronomia e ballo domini in centro paese.

GARESSIO. Fiera degli antichi mestieri oggi e domani nel borgo medioevale di Garesio nell'ambito della nona edizione della «Castagnata garesina».

IMPERIA. Per la rassegna musicale concerto del gruppo Arabacoe alle 20 presso l'antica compagnia portuale. (a. r.)

OXFORD INTERNATIONAL SCHOOL



Gli studenti promossi alla «Cattolica»

Per uno spiacevole errore, nella pagina «Speciale scuole» apparsa mercoledì 27 scorso, nella didascalia della foto di apertura è stata menzionata un'altra scuola al posto della Oxford International School. La fotografia ritrae gli studenti Oxford in occasione degli esami Cambridge sostenuti presso l'Università Cattolica di Milano e superati da 97 dei 99 partecipanti.

Una grande «kermesse» con tre gruppi tedeschi e tre locali

Sei bande musicali a Finale

Il raduno domani in piazza Vittorio

FINALE L.

«Bande Insieme», sorta di gemellaggio Italia e Germania. Giornata di festa, all'insegna del folclore dalle 16,30 di domani in tutta Finale Ligure. Tre cortei, con due bande ciascuno, in partenza da tre zone diverse della città che confluiranno in piazza Vittorio Emanuele, spiega l'assessore al turismo Antonio Pastorino.

Protagoniste le tre bande Final, quella parrocchiale di Maria Pia, la Società Filarmonica Finalborgo e la banda folcloristica Rumpo e Streppa. Tre anche le bande tedesche che saranno a Finale. Si tratta della Musikverein Bad-Harrenalb-Gaistal 1950, della Stadtkapelle Scheer e della Musikverein Kressbronn.

La banda della Società Filarmonica di Finalborgo, insieme ad una delle bande ospiti, effettuerà il percorso Porta Testa, via Nicotera, piazza Garibaldi, Piazza San Biagio, Porta Reale, Via Brunenghi, piazza Stazione, via Saccone, passeggiata Migliorini

SCUOLA «DI VINO»

Una rassegna dedicata all'approfondimento e alla degustazione dei più importanti vini piemontesi a Ligure. Ad organizzarla è il ristorante Quintilio di Altare, in collaborazione con Enoteca Marone, Sanremo, Cascina Bertolotto di Spigno Monferrato, Livio Pavese di Treville, Luciano Sandrone di Barolo, l'enologo Mario Ronco e con l'Azienda Agricola Tenuta Il Felchetto dei Fratelli Forno di Santo Stefano Belbo.

Gli appuntamenti, che si svolgeranno presso Quintilio, si modereranno in sei serate e prenderanno il via a partire dal 10 ottobre, quando, con inizio alle 20,30, si parlerà di enologia e vini liguri. Il 23, poi, il tema verterà sul Dolcetto di Acqui Terme e le altre Doc. Il 6 novembre, l'appuntamento tratterà la Barbera d'Asti e altre Doc. ancora, il 13 novembre si parlerà della barrique; mentre il 20 dicembre protagonista sarà il Nebbiolo. Infine, il 27 dicembre saranno di scena il Moscato d'Asti e i vini da dessert. (l. b.)

e piazza Vittorio Emanuele. Alle 16,30 partenza anche per la Banda Maria Pia, assieme ad uno dei gruppi tedeschi sul percorso piazza della Chiesa, via Asilo, via Madonna, via Molinetti, via Driona, passeggiata a mare e piazza Vittorio Emanuele.

Terzo gruppo, con la folclo-

ristica Rumpo e Streppa e l'ultima banda tedesca, Jungo il percorso piazza Mamberto, passeggiata a mare, via Barrioli, via Roma, piazza San Giovanni, via Garibaldi, via Pertica, via De Raymond, lungomare, piazza Vittorio Emanuele. Concerto finale, in questa piazza a «sei bande». (m. r.)

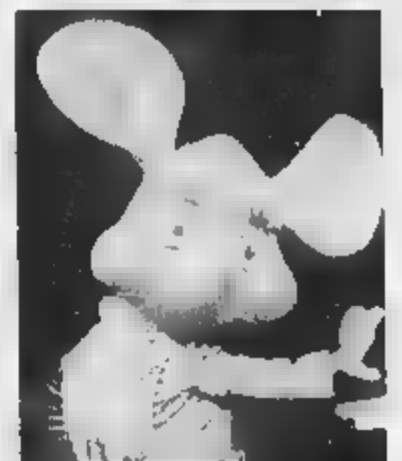
L'appuntamento giunto alla quarta edizione

C'è anche Topo Gigio

e le «Voci nell'ombra»

FINALE L.

Oreste Lionello, Ivo Chiesa, Eros Pagni, la famiglia Izzo, Ottavia Piccolo, Carlo Di Carlo, Claudio G. Fava, Natalino Balasso, Luigi Squarzina, Ali da Cucciolina. Saranno fra i protagonisti della quarta edizione «Voci nell'ombra», il premio nazionale del doppiaggio, organizzato dal Comune di Finale Ligure e da Opera Progetti, di Paolo Bruno Astori, dal 12 al 14 ottobre prossimi nell'Auditorium di Santa Caterina. Prima serata dedicata all'anteprima del film «Joe Gould's Secret» per la regia di Stanley Tucci. Questo film è stato doppiato in italiano con il contributo di «Voci nell'ombra». Secondo appuntamento venerdì 13 in omaggio di Andreina Pagnani e Pino Locchi con la «Storia del doppiaggio». Sabato 14 una giornata di studi su «Il doppiaggio televisivo e il doppiaggio cinematografico: somiglianze e divergenze». La serata di gala vedrà invece l'assegnazione di tutti i premi, da quelli speciali a quelli del pubblico,



Il mito Topo Gigio non tramonta

sino agli 8 premi di «Voci nell'ombra» per il miglior doppiatore protagonista maschile e femminile, la miglior voce caratterista e il miglior doppiaggio generale, divisi fra cinema e televisione. Domenica 15 «Le voci dei cartoni» con un omaggio a Topo Gigio con l'animatrice Maria Perego e la voce storica Peppi Marzullo. (a. r.)

stasera

CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000	JOLLY Tel. 019-850.570 Film a scelta Or. 15.22.30-18.11.000; 8.000; 6.000	CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000	CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000
CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000	CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000	CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000	CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000

CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000	CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000	CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000	CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000
---	---	---	---

CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000	CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000	CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000	CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000
---	---	---	---

CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000	CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000	CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000	CHILUSO Tel. 019-825.714 Oggi Il dottor T e le donne Or. 15.45-18.20-20.22.30 Lir. 12.000
---	---	---	---

«Strana la vita!», romanzo di Bruno Pasqualini

Intrigante storia d'amore durante la guerra d'Africa

«Strana la vita!» è il titolo di un romanzo, freschissimo di stampa della collana «I libri delle Stelle», in cui si mescolano fantasia e pagine di vita vissuta. Lo ha scritto Bruno Pasqualini, un romano da molti anni trapiantato in Liguria e dal 1947 in pianta stabile a Vado Ligure.

Insegnante in pensione, come la moglie Gemma alla quale ha dedicato il romanzo, Pasqualini narra le vicende di Aldo e Luciana, separati dalle vicende dell'ultima guerra mentre erano agli inizi del loro nascente legame amoroso.

Molto intriganti le pagine che ricordano le vicende della guerra d'Africa (l'autore vi partecipò realmente come tenente artiglieria e venne congedato come capitano, grado innalzato nel '91 dal ministero Difesa - tenente colonnello), ma altrettanto ricche di atmosfera le altre, legate agli anni del dopoguerra. Un romanzo che ha piaciuto ai registi neorealisti, a cominciare da De Sica. Nella prefazione Renato Pan- cini osserva, tra l'altro: «Bruno Pasqualini, raggiunto il culmine della propria maturità artistica, affronta la non lieve fatica di scrivere un romanzo avvincente stile narrativo decisamente semplice ma assai efficace. (l. p.)

«Strana la vita!» è il titolo di un romanzo, freschissimo di stampa della collana «I libri delle Stelle», in cui si mescolano fantasia e pagine di vita vissuta. Lo ha scritto Bruno Pasqualini, un romano da molti anni trapiantato in Liguria e dal 1947 in pianta stabile a Vado Ligure.

Insegnante in pensione, come la moglie Gemma alla quale ha dedicato il romanzo, Pasqualini narra le vicende di Aldo e Luciana, separati dalle vicende dell'ultima guerra mentre erano agli inizi del loro nascente legame amoroso.

Molto intriganti le pagine che ricordano le vicende della guerra d'Africa (l'autore vi partecipò realmente come tenente artiglieria e venne congedato come capitano, grado innalzato nel '91 dal ministero Difesa - tenente colonnello), ma altrettanto ricche di atmosfera le altre, legate agli anni del dopoguerra. Un romanzo che ha piaciuto ai registi neorealisti, a cominciare da De Sica. Nella prefazione Renato Pan- cini osserva, tra l'altro: «Bruno Pasqualini, raggiunto il culmine della propria maturità artistica, affronta la non lieve fatica di scrivere un romanzo avvincente stile narrativo decisamente semplice ma assai efficace. (l. p.)

Borgio, Varazze e Carcarese in vetta ad ambizioni e pronostici

Prima categoria, che rebus

Scatta un torneo tutto da scoprire

Le imperiesi

Sognano Riviera e Pontedassio

Sono cinque le compagini imperiesi nella Prima che scatta domani. Le ambizioni non mancano per un campionato che ha un vincitore sicuro, anche se sono nel savonese le principali candidate. Le magnifiche cinque per la verità vorrebbero fare uno sgambetto ai club dell'altra provincia che partono con i favori del pronostico.

L'obiettivo potrebbe essere raggiunto, ed in modo particolare da due squadre: Riviera Fiori e Pro Loco Pontedassio che non fanno misteri di puntare in alto a che l'altro, per scherzo, calendario, si affrontano proprio domani, alla prima di campionato. I dirigenti hanno costruito, operando in maniera oculata sul mercato, due squadre capaci di lottare per il primo posto. Per un campionato tranquillo optano Bordighera, Ospedaletti e Don Bosco Valle Campo. Ecco i pronostici.

Le prime indicazioni, dalle amichevoli alla Coppa Liguria, sono confortanti. Ad allenare la squadra Lapa, che arriva dal Ventimiglia, lui cerca di far affinare i ragazzi gli schemi per poter arrivare in alto. L'organico per il non è molto mutato rispetto al campionato scorso.

Anche qui poche novità rispetto alla stagione scorsa, quando la squadra è stata autrice di un sofferto finale. Non da escludersi acquisti in futuro, prima bisogna veder come risponderà il pubblico.

DON BOSCO L'allenatore Daniele Rossi ha una disposizione un buon organico che comprende, insieme a qualche nuova leva, giocatori d'esperienza come Carmelo Luci, classe '74. Difficile pronosticare la collocazione finale degli imperiesi che però dovrebbero essere alle prese con una stagione tranquilla.

SVARDA DEI PIRATI Qualche parola in più spesa per questa squadra il cui organico è stato costruito per la categoria superiore. Le prime indicazioni confermano questa tesi. Tra gli arrivi quelli di Nicola Calaiuto e Matarazzo. L'organico è in grado di competere in tutti i reparti.

Anche questa squadra è in grado di poter lottare in alto. Tra gli acquisti quello di Fabio Romano e una che si annuncia competitiva in ogni reparto. Saranno subito importanti le prime partite, per una società a un pubblico che potrebbero trovare nell'entusiasmo dell'ambizione una preziosa arma in più. (g.o.)

Guglielmo Olivero

Sono 11 le savonesi che prendono parte al girone A della Prima. Rispetto alla stagione scorsa ha fatto le valigie il Legino che, ottenuto il titolo sportivo dallo Zinola, è volato in Promozione. Da seguire con lo Speranza e il Varazze, che arrivano a questo campionato con obiettivi opposti: il primo per la salvezza, il secondo per tornare in Promozione. Altarese, Pallare, Carcarese, Porto Vado mirano al vertice ma tutti temono un Borgio Verzezi che col trainer Lisena e il presidente Domenico Russo, non fa mistero di puntare in alto. Attenzione anche al Bardineto che ha in Gino Panella il nuovo presidente.

BARDINETTO Debutto per la compagine presieduta da Gino Panella che approda in questa squadra dopo una lunga militanza nel Borgio. Anche se alcuni scolori di mercato dovranno essere perfezionati, tutti guardano con interesse a Miotti, uno in grado di far la differenza. Obiettivo, salvezza da raggiungere al più presto.

CAMBIO DI ALLENATORE per la compagine sempre presieduta da Enrico Taccone: è guidata da Fabrizio Fiorucci. I biancazzurri puntano molto sui giovani e ad una salvezza da ottenere al più presto.

SQUADRA CHE VINCE non si cambia. La società del presidente Bruno Trimboli, pur

con qualche buon ritocco, conferma l'organico che la stagione ha sfiorato il salto di categoria. L'obiettivo è ottenere quest'anno, soprattutto elementi Urbinate saranno in forma.

BASTA IL NOME di Davide Torelli (militanza in club prestigioso, solo liguri) per far capire che il team di «Giuan» Lisena punta in alto. Del resto il presidente Domenico Russo vuole portare la squadra nel calcio che conta. Non facile, neppure impossibile. Obiettivo: con quello che ha investito, se arriva secondo ha perso tempo.

Anche qui si punta in alto. Tutti acquisti li fratelli Belli, Romano, Persenda, Romano e Cavalli solo per ricordarne alcuni per un campionato da vertice. L'addetto stampa Franco: «Da diverse stagioni gli sportivi si aspettano tanto da Ma quest'anno non li delude».

L'ANNO le compagne del presidente Eugenio Boi ha disputato un campionato altalenante. Quest'anno i verdi di Pietro Bovero ci riprova. Pochi i ritocchi, ma forse sufficienti per il salto di qualità.

NEOPROMOSSE che vuole far bene, allenare la squadra Riccardo Musumeci, che era già stato su questa panchina. Obiettivo salvezza, ma la difesa è buona e il reparto offensivo può far bene con elementi

come Michela.

L'anno ha ottenuto la salvezza conquistando punti preziosi: le prime della classe (ben 6 sottratti al Legino). La squadra del presidente Enrico ci riprova, di essersi rinforzata con Andrei. Il presidente: «Punteremo anche sui giovani, alcuni dei quali cresciuti con noi. Del resto la società, oltre che la prima squadra, segue grande attenzione i baby».

ALLENATO DA GIULIANO Venturino, ha cambiato molto: tra gli altri il portiere Maino, Corallo e Siri. Obiettivo un buon campionato e valorizzare i tanti giovani.

Una squadra ritoccata nei punti giusti quella del presidente Giovanni Delfino e che può mirare in alto. Anche qui spazio ai giovani, anche se le «bandiere» della squadra sono confermate per un'altra stagione. Tecnico Mirko Bagnasco.

CONFERMATO LA SQUADRA, anche se alcuni hanno lasciato. Il presidente Massimo Parodi, il d.s. Arcuri e mister Pulcrone hanno costruito un team forte in ogni reparto. Occhio in attacco alla coppia Balducci-Bolla.

NESSUN ANTICIPO, tutte le gare alle 15.30. Match-clou iniziali Borgio-Pallare e Carcarese-Portovado. Le altre: Andora-Altarese; Bordighera-Bardineto; Ospedaletti-Don Bosco; Pontelungo-Celle; Riviera-Pontedassio; Speranza-Varazze.



Pietro Arcuri, d.s. del Varazze

Seconda giornata di Eccellenza con un anticipo, molto atteso, fra l'Entella e la Bolzanetese, nel pomeriggio alle 15.30 al Comunale di Via Gastaldi. L'Entella di Pedro Pablo Pasculli dopo la partenza si rallenterà, soltanto un punto al campo Baiardo, vuole decisamente fare un solo boccone della Bolzanetese, all'esordio già seccamente superata dalla Lomnesi.

Sul nostro campo non esistono alternative: voglio una vittoria e anche offrendo una prestazione di gioco notevole. Non possiamo deludere questi tifosi che ci seguono passione: schiererò le tre punte e la squadra dovrà essere atteggiamento molto spregiudicato. Conta vincere ma anche convincere, ha affermato ieri Pasculli al termine della rifinitura. (g.o.)

Grande happening internazionale

Oltre mille bikers nel cuore di Finale

FINALE LIGURE

Ha appena due anni di vita, ma è già una classica. La «24 ore» di Finale, che scatta oggi alle 15 (per concludersi, ovviamente, alla stessa ora di domani) è un appuntamento da non perdere per i bikers, provenienti da tutta Italia.

Gli organizzatori possono contare ben 105 società iscritte, per un totale di oltre mille atleti, in pratica il doppio di quelli della prima edizione. Le squadre presenti sono impegnate in staffetta con i corridori che si daranno il cambio per coprire l'intera giornata di competizione.

A far da scenario suggestivo panorama de «Le Manie», prati «Ferrini», tra il campeggio S. Martino, «La Foresta», Isasco e la zona da dove, nelle giornate estive, decollano i deltaplani. Al via i migliori sodalizi liguri, con i genovesi e levantini che si presentano in gran numero. E poi tanti toscani, piemontesi, lombardi ed una massiccia presenza di bikers del Centro Italia.

Non mancano poi gli appassionati provenienti dalla Costa Azzurra e dalla Francia. Insomma, una grande festa della mountain-bike che, dopo il bis olimpico ottenuto da Paola Pezzo, può così vivere nuovamente un momento di grande entusiasmo.

Il timore è che le condizioni



Mountain-bikers primatisti a Finale

meteo (per oggi annunciate copiose piogge) non rovinino qualcosa di più di una festa sportiva considerata che gli organizzatori hanno allestito stand espositivi, con tanto di musica, spinning e gastronomia.

Alla manifestazione presentano anche esperti della «International Mountain Bike Association», una associazione che lavora per il mantenimento e la cura dei percorsi di gara dedicati alla specialità della mountain-bike.

Un riconoscimento in più per la «24 ore» che parte senza un autentico favorito d'obbligo, con tanti appassionati desiderosi di vivere una grande festa delle due ruote. (g.o.)

Il vuoto di potere alla Fin è una chiave di lettura per giustificare il crollo olimpico

E' nato a Roma il fallimento di Sydney

La sconfitta dell'Italia di Rudic? Tecnica e ingegneriale

Stefano Sanguineti

La pallanuoto è uno sport logico. Per questa logica, ieri, al Ryde Park di Sydney, l'Italia ha perso 8-5 dall'Ungheria campione del mondo e d'Europa. Quanto è successo in acqua e dopo la partita non fa onore alla pallanuoto azzurra, sicuramente danneggiata dall'arbitraggio, ma non giustificata per quanto ha combinato nella bolgia degli spogliatoi della vasca australiana.

Ci siamo lasciati andare ad atti inconsulti, mostrando una rabbia e un animo anormali. A dare il peggior esempio è stato Ratko Rudic, il C.T. che negli ultimi tempi non pare più accettare serenamente le sconfitte. E' fuori di dubbio che l'arbitro greco Hasekioglou sia stato penalizzante nei nostri confronti: ci ha fischietto tutto quello che poteva fischiarci, contemporaneamente ha espulso Postiglione dalla panchina alla fine del primo tempo per un urlo di disappunto.

La disavventura non doveva farci perder la calma: ha favorito gli ungheresi che si rin-

IL MARCHIOGLIO TUTTO COME DA COPIONE

Rispetto il pronostico della vigilia, con le sincronizzate azzurre «chiudere al sesto posto alle Olimpiadi di Sydney sia nel «duo» nella «squadra». Forse qualcosa in più si poteva attendere dalla prova a squadre, ma un punteggio penalizzante nella prima giornata, al termine dell'esercizio tecnico (settimo posto delle otto finaliste, dietro soltanto l'Australia) ha costretto le azzurre ad inseguire e ad accontentarsi del sesto posto. Comunque soddisfatte per aver scavalcato, ieri, la Cina, e aver messo paura agli Stati Uniti, una potenza del «sincro» che ormai non è più inavvicinabile della Burlando e compagne. La sturlina Giovanna Burlando, all'ultima partecipazione olimpica, ha fatto «chiocciare» alle tante giovani, comprese le tre dell'Athens Savona:

Serena Bianchi, Alice Dominici e Clara Porchetto. Punti 32,993 per le azzurre (Bailan, Bianchi, Brunetti, Burlando, Cassin, Cecconi, Dominici, Lucchini, Porchetto) dopo il tecnico, punti 95,177 il totale. Davanti, meno di un punto di vantaggio, gli Stati Uniti quindi: più distanziata la Francia quarta, mentre di poco superiore a due punti il ritardo dalla medaglia di bronzo conquistata dal Canada. Le russe si sono confermate campionesse olimpiche, ma il Giappone è arrivato veramente vicino a scalzarle dal trionfo. Bilancio certamente soddisfacente per le quattro ragazze liguri, due di Savona, una di Genova e una Imperia, tre di loro (Burlando) che potrebbero partecipare alla prossima edizione dei Giochi. (g.o.)

forzavano nel morale e che ci buccavano a raffica mentre i nostri schemi andavano a farsi benedire. Era la prima partita vera del torneo e l'abbiamo sbagliata: il fatto che i magiari siano i più forti del mondo è probabilmente favorito per l'oro non può spiegare quanto il successo alla nostra squadra, brillante nei turni elimi-

na ha profondi riscontri, tuttavia non si riesce pensare a un Lonzì che volutamente danneggi la Nazionale. Anche questo andrà discusso quando avremo un nuovo Consiglio federale e un nuovo presidente: ricordiamo infatti che paghiamo a questa Olimpiade anche il fatto che la Fin sia acefala da anni, con commis-



R. C. Rudic dopo il match con l'Ungheria ha parlato di «combine» anti-azzurri

ri destinati a non lasciare segno. Abbiamo bisogno di qualcuno che protegga all'interno e all'esterno, forse con un presidente forte e un consiglio autorevole che succedessero «vinci» con gli arbitri... A proposito di elezioni, sono stati finalmente fissati data e sede: il 15 ottobre a Rimini. I candidati alla presidenza sono cinque: tre sono ex bandierani, il liguro Mimmo Barlocco, il siciliano Colica e il napoletano Dennerlein; due quelli «verdi»: il romano Paolo Barelli e il fiorentino Fabio Frandi, ex vicepresidente dell'ex Consolo, una volta amici e ora nemici mortali. I candidati a consigliere, tra di essi il presidente del comitato ligure Gianfranco De Ferrari che Barelli, il favorito. Infine, otto candidati ai due posti riservati in Consiglio federale ai tecnici: tra loro Sacchi, zia del nuotatore Luca, e Massimiliano Consiglio, tecnico dello Sturlia. Invece fra i candidati al posto di atleta in Consiglio federale c'è Andrea Pisano, autentico pezzo di storia della Rari Nantes Savona.

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio esecuzioni immobiliari
Nr. 103/93 Rg. Es. Cron. 1662

Avviso di pubblico al pubblico incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Savona - avv. P. Marson - contro - MORANDI Maria Teresa - il cancelliere avvisa il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 7/11/2000 alle ore 9.30 dei seguenti immobili: in Comune di ALESSANDRIA (SV) - Appartamento locente parte del condominio denominato «San Germano», via Bonaparte 3, piano terzo l.t. (primo piano rispetto all'ingresso condominiale - wc-b e corridoio d'ingresso, per complessivi mq. 61,50, oltre ad un terrazzo posto sul sud ed della superficie di circa mq. 18,50. Distinto al N.C.E.U. alla pari- 5855. 25, mapp. 138 sub 8. Per quanto riguarda l'occupazione degli immobili da parte di terzi si fa rinviare a quanto evidenziato nella relazione stima geom. S. Zanardini depositata il 25/1/1996. Prezzo d'asta lire 23.200.000, spese lire 34.800.000, minime in aumento lire 2.000.000. Le sono irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare entro 30 giorni dall'aggiudicazione, al Credito Fondiario, al sensi dell'art. 55 T.U. 648/1905, quella parte del prezzo di aggiudicazione che corrisponde al credito per mutuo fondiario, dedotto quanto già versato per cauzione, e l'eventuale accensione su libretto depositi giudiziali al debitore. Gli importi per cauzione e spese non imputabili fissati per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Casellero Provinciale della Posta Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unicamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo lire 2000 depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12. Savona, 9/28/00

IL CANCELLIERE M.R. BARELLI

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari
Nr. 289/94 Rg. Es. Cron. 1659

Avviso di vendita al pubblico incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa rurale e artigianale di Carù e del Montegalea Soc. Coop. s.r.l. - ora Banca Alpi Maritime - avv. M. Corti - contro - Sostituta da: Curatela fallimento ristorante Rosmarino - avv. Anna e C. s.r.l.s. - contro - Sostituta da: Curatela fallimento Elio di Mondovì - avv. A. Ghisardi - contro - Anna Firenze. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanti al sensi 584 C.P.C. sull'offerta più alta di lire 455.000.000 nella sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno 7/11/2000 alle ore 9.30 dei seguenti immobili: Lotto unico in Comune di Alassio (SV), Appartamento locente parte del fabbricato sito in via Roma n. 40, piano primo, int. 3; composto da: ingresso - corridoio - disimpegno, tre camere, cucina, lavandiera e dispensa e due bagni, di cui uno cieco, cucina, due poggiori. Distinto al N.C.E.U. alla pari 1003179, lg. 28, mapp. 480 sub. 3. Per quanto riguarda la regolarità si fa rinviare a quanto evidenziato nella relazione di stima dell'arch. P. Molino depositata il 21/3/1997. Prezzo base d'asta lire: 455.000.000, cauzione lire: 455.000.000, spese lire: 2.000.000. Offerte minime in aumento lire: L. 3.000.000. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziali intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Casellero Provinciale della Posta Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unicamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo lire 2000 depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12. Savona, 9/28/00

IL CANCELLIERE M.R. BARELLI

GIOVANE COPPIA

La coppia di giovani che ha vinto il premio di bellezza e sportività

IL CONCORSO CASA

Il premio di bellezza e sportività è stato assegnato alla coppia di giovani che ha vinto il premio di bellezza e sportività.

Il premio di bellezza e sportività è stato assegnato alla coppia di giovani che ha vinto il premio di bellezza e sportività.

Il premio di bellezza e sportività è stato assegnato alla coppia di giovani che ha vinto il premio di bellezza e sportività.

Il premio di bellezza e sportività è stato assegnato alla coppia di giovani che ha vinto il premio di bellezza e sportività.

Il premio di bellezza e sportività è stato assegnato alla coppia di giovani che ha vinto il premio di bellezza e sportività.

Il premio di bellezza e sportività è stato assegnato alla coppia di giovani che ha vinto il premio di bellezza e sportività.

Il premio di bellezza e sportività è stato assegnato alla coppia di giovani che ha vinto il premio di bellezza e sportività.

Il premio di bellezza e sportività è stato assegnato alla coppia di giovani che ha vinto il premio di bellezza e sportività.

Il premio di bellezza e sportività è stato assegnato alla coppia di giovani che ha vinto il premio di bellezza e sportività.

Il premio di bellezza e sportività è stato assegnato alla coppia di giovani che ha vinto il premio di bellezza e sportività.

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari
Nr. 103/93 Rg. Es. Cron. 1662

Avviso di pubblico al pubblico incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Ist. Regionale per la Floricoltura - Studio Buzio - contro - Luligi - avv. G. Ascherio. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 7/11/2000 alle ore 9.30 dei seguenti immobili: Lotto Unico - Comune di Albenga (SV). Piccolo podere agricolo a floricoltura in «Regione Rollo», strada comunale. Pigna costituita da mq. di coperto da in legno nonché da casotto rustico per ricovero attrezzature, avente superficie catastale di mq. 96; distinto al Catasto terreni par. 749, fg. 8, mapp. 105 fabbricato rurale e mapp. 13.800.000. Prezzo base d'asta Lire: 138.000.000, cauzione Lire: 13.800.000, spese Lire: 27.600.000, offerte minime in aumento Lire: 2.000.000. Per quanto riguarda l'occupazione degli immobili parte di terzi si fa rinviare a quanto evidenziato nella relazione stima dell'arch. Firpo depositata il 27/3/97. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziali intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Casellero Provinciale della Posta Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unicamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo lire 2000 depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12. Savona, 9/28/00

IL COLLABORATORE CANCELLIERA R. BARELLI

Liste
Bebè



picci



PegPérego



bébéjou



baby expert

Il Mese del
Bebè

per tutto il mese di ottobre

favolosi
sconti dal **10 al 50%**

su tutto il nostro assortimento

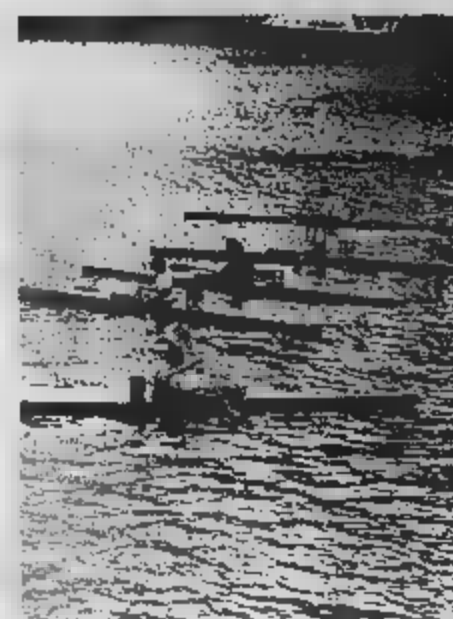
- Prima Infanzia • Lettini • Carrozzine & C.
- Abbigliamento e scarpine
- Alimentazione del neonato
- Articolo igienico-sanitari
- Articoli e confezioni premaman

Cara Mamma, ritira anche tu la tessera dell'amicizia

Centro Commerciali "Bambini" - Cairo Montenotte - Tel. 019 500 133
www.sanitas-camera.com

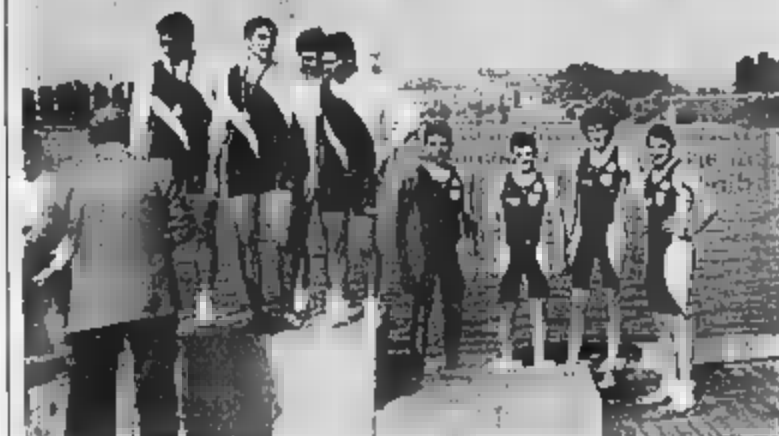


A sinistra una foto di gruppo per alcuni giovani della Sabazia con l'ex olimpionico Scarpa. A destra invece una suggestiva immagine delle regate dello scorso anno nelle acque del porto di Savona: in questi anni la gara ha sempre catturato moltissimo pubblico.



Oggi e domani il classico Trofeo Presidente della Repubblica Sabazia, è grande canoa

E stasera in darsena musica caraibica



Sabazia da podio: Checucci-Pedrazzi e il K4 Ravera, Viberti, Molle e Frumentio

SAVONA

Settecento canoisti, provenienti da trentina di società: è questa la sintesi dell'edizione numero venti del «Trofeo Presidente della Repubblica» in programma domani e anticipata, oggi pomeriggio, da «Canoa Giovani» e dalle spettacolari sfide del «Dragon Boat».

Lo specchio acquatico antistante «La Torretta» ospita dunque una grande manifestazione sportiva, propria del week-end in cui questo sport, con tutti gli scongiuri del caso, è impegnato a far chiudere alla grande il ricco medagliere azzurro di Sydney 2000. Una manifestazione che, come ogni anno, è stata aiutata da importanti sponsor: in primis la Ras-Riunione Adriatica di Sicurtà (agenzia Ferraro Assicurazioni di via Vegerio 6/3) che segue l'attività del biancorosso, ma tutta la stagione agonistica.

E poi «amici» nuovi: il «Mobilificio Boero» di Quiliano, sito in via Roma. Tanti sono coloro poi che hanno collaborato per la riuscita delle manifestazioni collaterali: come l'Associazione Panificatori che, nelle due giornate di gare, proporrà assaggi a tutti i partecipanti; e poi il ceramista «Mirko Occhi» che ha realizzato uno splendido piatto da donare all'equi-

paggio vincitore. E ancora l'Aeroclub di Villanova di Albenga che, per domani, al termine del ricco menu di gare ha preparato un lancio di paracadutisti da seguire con il fiato sospeso.

Infine, stasera alle 21, nella passeggiata di via Baglietto, a dell'Associazione «Calata Sbarbaro» è in programma «Ritmi e melodie caraibiche», due spettacoli davvero da perdere. Insomma, tanto è stato fatto dagli organizzatori (con a testa il presidente Ruggero De Gregori) per allestire un meeting di alto livello.

Tante le società che vogliono mettere in bacheca il prestigioso trofeo: in primis proprio i biancorossi della Canottieri Sabazia che, al termine di una stagione ricca di soddisfazioni, cercano di chiudere in bellezza davanti al pubblico amico. Gli avversari non mancheranno: dal forte Cikappacci di Milano al Gruppo Milanese Cano, per non dimenticare i forti equipaggi toscani e Versilia.

ancora Cus Pavia e Cus Ticino, società elvetica sempre presente all'appuntamento savonese. poi i sodalizi stranieri: da quelli ungheresi, ai francesi ed agli spagnoli. Insomma difficile immaginare chi solleva il trofeo durante la cerimonia di premiazione in programma alle al Terminali Crociere.



Sarà questo l'ultimo atto prima della grande manifestazione organizzata dalla Canottieri Sabazia-Ferraro Assicurazioni che proporrà per Junior e Seniores gare con tanto di batterie, quarti, semifinali e finali. Afferma il presidente Ruggero De Gregori: «Sapete, quando, all'inizio stagione abbiamo visto che il nostro meeting cozzava in pieno, ma proprio pieno, con le finali canoa Olimpici, siamo stati presi da una certa delusione. Poi invece l'ottimismo ha il comando: sì, perché se è vero che mancheranno le grandi firme del movimento saranno presenti equipaggi con chi ai Giochi potrà magari andarci tra quattro anni».

Insomma, come recita un simpatico spot televisivo, «Atene è vicina». Conclude De Gregori: «Speriamo di portare a il trofeo. Sarebbe una bella soddisfazione per onorare al meglio i festeggiamenti per il 75° anno di fondazione. Un anniversario che del resto abbiamo ricordato in tante occasioni durante l'estate, con i nostri ragazzi che si sono fatti onore nelle principali manifestazioni».

Fenomeno Dragon Boat

Che sfida con le barche storiche

Alla Canottieri Sabazia ne sono sicuri: tra pochi anni la sfida dei «Dragon Boat» sarà uno degli avvenimenti più a Savona, le varie batterie che coinvolgono circoscrizioni, scuole e società sportive.

Ruggero De Gregori, presidente del sodalizio biancorosso, è certo del successo di queste sfide: «La prima, quella per la quale si lavora molto tempo, è quella dei quartieri. Chiaro che alla prima edizione per molti è sorpresa, evento da scoprire. Ma poi, negli anni a venire, la sfida tra quartieri potrebbe diventare uno degli appuntamenti più importanti fine è capace di far discutere e appassionare tutta la città. Abbiamo allestito anche sfide per le scuole e per le società sportive: per quest'ultimo attendiamo fino ad oggi pomeriggio l'elenco dei partecipanti visto che alcune squadre, come calcio e pallavolo, sono già alle prese con impegni ufficiali».

che imbarcazione è il dragon-boat? È una barca antica, che una leggenda orientale fa risalire a più di 1500 anni fa. Capace ospitare, a seconda delle misure, da cinquanta a trecento persone, è molto diffusa in Cambogia e Vietnam. Oggi le sfide su queste imbarcazioni coinvolgono anche numerose nazioni occidentali, e testimonianze della loro popolarità.

Chi Bedini, in questi giorni a Sydney giudice di gara internazionale per la canoa, è stato colui che ha sempre creduto nel fascino del «Dragon Boat»: «State tranquilli, anche da noi presto diventerà popolare. Già in questo ultimo anno



Davide Parodi qui sul gradino più alto, in alto a destra uno scorcio delle gare

sono aumentati coloro, che nei sodalizi italiani, fanno richiesta di questa imbarcazione. Noi, oggi e domani, ne avremo in dotazione cinque».

La sfida sportiva dei «Dragon Boat» assomiglia a quelle delle antiche competizioni tennistiche, Wimbledon dove il vincitore dell'anno precedente è colui che si aggiudicava la finale. Qui sarà la Canottieri Sabazia, con un equipaggio fortissimo, a sfidare chi uscirà vincente batterie in programma oggi (a proposito lo show inizia alle 15).

Dunque Dragon Boat protago-

nista, anche se questo ovviamente deve far passare in secondo piano il ricco programma di gare ufficiali che parte oggi «Canoa Giovani». Attenzione puntata sulle sfide nei metri 2000 per i Cadetti e Cadette, Allievi e Allieve: primo atto della lunga sfida tra Canottieri Sabazia e i tanti sodalizi che provengono da ogni parte d'Europa per partecipare a una manifestazione ormai classica del calendario. Poi domani ancora baby in evidenza a partire dalle 9,30, in questa volta nei metri 200 per K1 e K2 Cadetti e Cadette.

ROVER 75 IMMUTABILE PREZZO



Sea Cars s.r.l. Via della Nunziata, 2
Zona Paip (Legno)
TEL. 019.2302091
SERVICE 019.264425

FINANZIAMENTO 30 MILIONI
IN 30 MESI A TASSO 0 fino al 15 ottobre

idini & monteleone
FOTOGRAFI
FOTO MARKET
cheese!!
SAVONA- C.so Vittorio Veneto Tel. e fax 019.853.123

RAS
RIUNIONEADRIATICA
DI SICURTA'
FERRARO ASSICURAZIONI
Agenzia di SAVONA «VEGERIO»
Via Dei Vegerio, 6
Tel. 019.83.36.321 (3 linee) - Fax 019.81.23.93
La squadra al completo
Frumentio Carozzi
Corso Ferrari 83
Tel. 019.400.20.49
Albisola Superiore
Astengo Carlo
Via P. Boselli, 8/2
Tel. 019.82.09.06
Savona
Oliveri Nicola
Via Matteotti, 8
Tel. 019.61.08.70
Borgio Verezzi
Bizzio Mirco
Via Gramsci, 73
Tel. 019.88.62.51
Vado Ligure
Piscane Gianpaolo
Piazza Diaz, 3
Tel. 019.82.04.91
Savona
Massimo
Via Ponchielli, 7
Tel. 019.48.23.06
Albisola Marina
RASBANK RAS INVESTIMENTI SIM

Domani a Borgosesia il tecnico festeggia un traguardo storico

Ferraro, per cento volte anima e cuore biancoblu

Affrica baby

Negro si conferma campione italiano

Guardando Sidney, sognando Atene. Questo slogan coniato per i Campionati italiani Allievi che si sono disputati lo scorso week-end a Viareggio. Buoni i risultati dei savonesi con prima pagina per Riccardo Negro dell'Alba Docilia, che è imposto nei 5 km di marcia 23'22"61. Un titolo ancora più importante che si consideri che l'albese è già vinto l'anno scorso.

Per i tecnici Negro è un punto di riferimento per la "vera" che verrà a lui. E' stata dura, ma alla fine ho raggiunto il gradino più alto. Al campionato c'erano le migliori "proiezioni" italiane. Mi sono accorto fin dall'inizio che è possibile fare il bis. Poi, 3 km, la gara ha preso una piega favorevole. Siamo rimasti in pochi a contendersi la vittoria e per fortuna è andata bene.

Splendida prova anche per Daniele Capezio, punta di diamante proveniente dal vivaio varazzino ed allenato da Roberto Cerruti. Lui ha colto il bronzo sugli 800, tra l'altro con l'ottimo crono di 1'56"87, vicinissimo al suo personale. Per la cronaca l'oro è andato al varesino Andrea Ceron (1'54"96) davanti al sassarese Maurizio Angius (1'55"12), entrambi al 2° anno di categoria. Capezio: «Sono contento, gli avversari sono davvero forti. Il terzo posto conferma quanto di buono ho fatto quest'anno, e questo è uno stimolo per la prossima stagione». Capezio non è stato l'unico rappresentante dell'Atletica Arcobaleno a mettersi in evidenza: nei 100, pur non andando a medaglia, si è confermato Manuel Bova, allenato da Andrea Amaroli e Giancarlo Sintoni, della sezione di Cogoleto. In batteria, è venuto vicino al limite (+1,8) ha migliorato il precedente primato personale, correndo in 11"22. (g. o.)

di Roberto Baglietto

Cento panchine. Ma a bordo campo o in tribuna? Capita anche questo, a Flavio Ferraro che domani celebra la partita numero 100 alla guida del Savona: e cioè che l'espulsione inflittagli mercoledì a Genova con la Sestrese in Coppa Italia, potrebbe costargli l'assenza del recinto di gioco per il match campionato col Borgosesia. Se arriverà la sentenza entro il 22, e se sarà «tempo», mister in tribuna. Sennò, tranquillamente il suo posto, come sempre.

Eh già, perché questo in biancoblu, proprio il «cuore» posto. Basta ascoltarlo: «E' una grande soddisfazione tagliare questo traguardo. Da quando ho cominciato a giocare per un grave infortunio, a 21 anni, ho sempre pensato di fare il tecnico. E per me in quei momenti il traguardo era il Savona. Lo è sempre stato». Aggiunge: «C'è grande gioia perché questo che sto occupando è un posto prestigioso, al quale devo molto. Ce l'ho fatta, sia per quanto riguarda la mia prima esperienza in biancoblu che per questa, con le mie sole forze. Ed è una felicità ancora più grande».

Niente padrini, dunque, per questo tecnico che non ha esitato a esporsi doppiamente per rilanciare il Savona. Tecnico, ma anche uomo-mercato. Qualche polemica, nelle settimane scorse, non solo non l'ha condizionato, ma ne ha anzi scatenato lo spirito reattivo. Sono arrivati tre successi in fila, tra campionato e Coppa, a far contenti anche gli ipercritici.

Ferraro ha 43 anni, ma già una lunga carriera da tecnico proprio perché la fatalità lo ha azzerato anzitempo come calciatore. Le «sue» Ferrania e Bragno, grandi scuole iniziali di calcio e di vita. Poi i Berretti del Vado, mister di prima squadra Tonelli («Un maestro da cui ho appreso molto»). Quindi la superCarcarese, Marco Sardo: ottiene perfino un mitico 2-0 sulla Juve di Nené. Doppietta di Vona, ora bomber della Loanesi. Poi fu prima squadra, «ereditata» da Orcino. Un anno e mezzo per spiccare il balzo come mister. Ancora, il Finale: promozione a Coppa Italia regionale. Il primo Savona

poco fortunato, di Grenno e Blasio. L'avventura di Imperia, sempre in prima fila a remare e poi a costruire per un raccolto di altri, quello che avrebbe portato i nerazzurri in C2. Pazienza: dopo la traversia e un accordo a Casale saltato per gravi motivi familiari, il ritorno a Savona. Un trionfo in Eccellenza, la ferma volontà di tornare in C2 («Me lo sono anche scritto sul foglio che ho appeso in casa»). Io leggo ogni mattina, voglio solo quello. E una certezza. Che Ornella portata via da un male impietoso pochi mesi fa, sia la sorgente di ogni impegno. Se il Savona andrà in C2, sappiamo già a chi dedicherà Ferraro la promozione...



Flavio Ferraro è già storia del Savona

4ª TAPPA

SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 1ª ottobre 2000

1	BORGSESA - SAVONA
2	SANREMESE - VALENZANA
3	VADO - MOLASSANA
4	FO.CE. VARA - CAIRESE
5	LOANESI - ...
6	... - ALBENGA

SPORTIVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovannissimi
Allievi
Junior

Cognome

BAR o

Il miglior settore giovanile è:

Importanti successi di squadra per i club della provincia

Softball: Star Cairo in B Vola l'hockey giovanile

Softball e hockey su prato: due discipline a squadra che sono messe in bella evidenza nei giorni scorsi.

Alla vigilia del campionato di serie B, nessuno dei dirigenti avrebbe scommesso che le ragazze biancorosse avrebbero compiuto il miracolo. Invece a suon di vittorie lo Star Cairo allenato dal coach Flavio Arena è riuscito a centrare la promozione in B. Un risultato che lancia la squadra della Val Bormida tra le grandi di quest'anno. La scorsa settimana l'assessorato allo Sport del Comune di Cairo, Arnaldo Bagnasco, ha incontrato il presidente Meraviglioli per congratularsi con la squadra ma soprattutto per comunicare che entro settembre le ragazze sarresi avranno a disposizione il nuovo diamante situato vicino alla piscina comunale.

Hockey su prato. Il settore giovanile continua a dare grossa soddisfazione. Infatti una selezione formata dagli atleti della Liguria e del Savona si è imposta nel Torneo Internazionale Villeneuve Loubet, organizzato dalla società locale. La formazione diretta da Carlo Colla e da Giovanni Gai-bazzi si è imposta per 3-1 contro il Villeneuve, mentre contro una selezione nizzarda i savonesi sono usciti vittoriosi per 2-1. Con lo stesso risultato Savona ha battuto la selezione di Genova. La squadra savonese era formata da Loris Ghione, Diego Beltrame, Andrea Ponte, Alessio Valsecchi e Gianmarco Frecce del Savona. Andrea Tascione, Mauro Perusino e Alessandro Ghidella della Liguria. La manifestazione è stata organizzata nell'ambito del festeggiamenti che hanno avuto luogo in occasione dell'inaugurazione del nuovo campo in sintetico, situato in un moderno complesso sportivo alla periferia di Villeneuve Loubet.

Coppa. Fermo il Liguria per il turno di riposo, domani gioca solo il Savona che alle 11 a Zinola riceve l'He Genova. I biancoverdi, reduci dalla vittoria sul Superba (1-0) con rete del giovane Prato. (r. p.)

TENNIS TAVOLO LAMATORI PARTE MALE

Hanno preso il via i campionati nazionali, con sorprese non certo positive per i colori savonesi. Infatti l'Amatori, in B2 maschile, è stata sconfitta dal Fossano (5-3) che sulla carta non partiva i favori del pronostico. Il giocatore «Roger» Ruggeri: «E pensare che alla vigilia pensavamo di portare a casa un 5-0... Purtroppo la squadra si è presentata al top. Il primo appuntamento di campionato, concedendo troppo agli avversari. Particolarmente deludente la prova di De Gregorio che non ha ottenuto neppure un punto. Barberi ha invece vinto due partite, una quella di Mazzone. La prima giornata segna anche la vittoria dell'Alghero (5-4) sul Verzuolo: da ricordare che l'inserimento del team sardo ha creato non poco malumore nelle compagini piemontesi e liguri costrette ad affrontare una trasferta dai costi proibitivi. Nella vittoria invece del Sanremo (5-0) sul Bordighera in un confronto che ha avuto storia. Nella C1 ancora una sconfitta per l'Amatori Savona battuto, al termine della partita davvero emozionante, Bordighera per 5-4. (g. o.)

ARTI MARZIALI



Saracino ai Campionati europei

Inizia oggi l'avventura di Antonio Saracino ai Campionati europei di arti marziali. Il savonese, in forza allo Sport Center, società diretta da Ugo Mazzarella (che è anche commissario tecnico della Federazione) è infatti impegnato a Rotterdam, in Olanda, per la rassegna continentale. Saracino gareggerà nella categoria oltre 80 kg, con la speranza di arrivare fino agli incontri validi per la medaglia. Nella foto il tecnico Mazzarella assieme a Saracino. (g. o.)

U.S. BORGIO VEREZZI

L'Unione Sportiva Borgio Verezzi, nella persona del sottoscritto Presidente Domenico Russo, desidera cortesemente informare le famiglie della nostra cittadina su scopi, obiettivi e risultati che la nuova società ha già raggiunto che si è prefissa di ottenere in futuro. Questo nuovo corso, da me fortemente voluto, immediatamente recepito dai miei collaboratori che, con grande volontà, impegno e competenza, hanno deciso di appoggiarmi, è nato all'insegna di importanti motivazioni sociali, sportive e morali, per poter fare di Borgio

Verezzi un punto di riferimento dello sport provinciale, per i giovani borgesesi e per tutti i ragazzi di altri paesi che volessero avvicinarsi alla nostra realtà. Le nostre strutture sportive spaziano dallo splendido campo da calcio in erba, ai campi da tennis in terra rossa, con maestri altamente qualificati di provata esperienza (sono aperte le iscrizioni ai corsi per prenotazioni telefonare al numero 0368.7061042 - Sig. Luciano Davide), al terreno sintetico del calcetto, ai campi di bocce, magistralmente gestiti da tut-

ti gli appassionati, tesserati e simpatizzanti di questo antico sport. Tra i nostri tesserati troviamo signori con la veneranda età di 85 anni, giovani venticinquenni e anche belle signore. Ci si può iscrivere rivolgendosi direttamente alla società Bocciofila (Sig. Salvaderi Ferruccio e Sig. Biasini Bettino). Potete anche trovare il Bar Ristorante "U BUCUN DU PREVE", all'avanguardia per ricettività e ristorazione. L'U.S. Borgio Verezzi, rinnovata a dovere e sostenuta da un'attenta e oculata gestione societaria, credo possano di-

ventare un polo d'attrazione sportiva di assoluto livello. Sinceramente nonostante sia ottimista per natura, non avrei mai immaginato una risposta iniziale tanto esaltante in termini di iscrizioni e contributi, oltre alla disponibilità di enti, organizzazioni e singole persone. A tutt'oggi siamo arrivati a circa 140 atleti tesserati... un incremento davvero notevole! Tutti noi ringraziamo il Sig. Massimiliano Unere, Presidente della passata stagione per gli obiettivi raggiunti. Un primo dato questo che la misura di come il

lavoro svolto, l'organizzazione creata, la scelta di uomini e programmi siano stati favorevolmente accolti. Da sempre le organizzazioni sportive, soprattutto nelle piccole realtà come il Borgio Verezzi, fanno leva su valori quali l'entusiasmo, la familiarità e il volontariato. Rafforzando queste solide basi attraverso nuove motivazioni, qualche opportuno investimento (materiale, vestiario, pullmino, tecnici, giocatori di valore) ed in particolare nuove regole di comportamento, pensiamo di aver creato un gruppo di grande com-

pattezza tecnica e morale, che merita di essere seguito da tutta la cittadinanza. Domenica 1 ottobre 2000, il Borgio Verezzi giocherà in casa affrontando il Pallare nella prima giornata di campionato. Spero di vedere la tribuna colma per tifare il Borgio Verezzi, trasmettendo entusiasmo e voglia di vincere. In Coppa Liguria abbiamo superato brillantemente il primo turno. Ho ancora negli occhi nel cuore la splendida serata del 9 settembre: la presentazione della nostra squadra, che entusiasmo, quanta aggregazione e che emozione

nel vedere tanti borgesesi, il nostro Sindaco Enrico Rembado, l'Onorevole Enrico Nan e signora, il Vice Sindaco Domenico Losno e signora, il Presidente della Scuola Pierluigi Ferro e i cittadini tutti, che da anni non varcavano il cancello del nostro centro sportivo. Queste sono per noi soddisfazioni e testimonianze d'affetto che ci danno la spinta per crescere e migliorare e chissà, arrivare a costruire, mattoncino dopo mattoncino, un'autentica "CASA DELLO SPORT" Borgio Verezzi.

Grazie.
Il Presidente

BORGIO VEREZZI PONTEGGI
MONTAGGIO E VENDITA TEL. 0347.1780637

ALZA IL TELEFONO

TELECONOMY 24

24 lire* al minuto interurbane e urbane 24 ore al giorno

Ogni volta che vuoi fare una telefonata, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24', sempre **■** quanto spendi: **■** lire* **■** minuto. Interurbane **■** urbane, **■** più **■** orarie, in **■** Italia. E in più, il collegamento verso **■** POP **■** a tua scelta costa solo 15 **■** al minuto (+100 lire **■** risposta + IVA). Ovunque siano i tuoi amici, i **■** genitori, i **■** figli, i **■** amori, **■** 'Teleconomy 24' sono tutti più vicini.

E se non **■** va di pensare nemmeno **■** minuti che passano, puoi scegliere 'Teleconomy No Stop': spendi sempre **■** solo 89.000 **■** mese per **■** interurbane **■** le urbane che vuoi, lunghe quanto vuoi, senza limiti. Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi PUNTO 187.

Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

TELECOM
ITALIA

www.telecomitalia.it



TELECOM
ITALIA

il numero dei negozi
PUNTO 187

Con le offerte Teleconomy si usufruisce anche di una riduzione, rispetto ai prezzi in vigore, del 35% per le chiamate internazionali e del 5% per le chiamate verso i cellulari. Offerte valide per la clientela residenziale e non cumulabili tra loro e con altre offerte Telecom Italia. *100 lire alla risposta + IVA. Quota mensile aggiuntiva al canone lire 9.000 + IVA. **Quota mensile aggiuntiva + IVA rispetto al canone.

Il centrocampista gioca già lunedì contro la Samp, il bomber in panchina

Toro, ecco De Ascentis Schwoch va in castigo

Aurelio Benigni
TORINO

Il cosl Diego De Ascentis, 24 anni, nato a Como, biondo centrocampista dallo sguardo fiero, ha scelto il Toro e di conseguenza il ritorno in quella serie B che conobbe appunto nella file del Como (94-95) e quindi del (96-97) prima di inserirsi nel massimo campionato che frequentava ormai da tre anni. Molto soddisfatti, per il loro ultimo acquisto, patron Cimminelli, il presidente Romero e Sandro Mazzola che presentano l'ex rossonerio al quale sarà data la maglia numero 51. «So che è un brutto numero - dice - ma il mio portafortuna è il 15 con il quale ho esordito da professionista: essendo però attribuito, ho scelto quello alla rovescia, il 51 appunto, che spero mi porti tanta fortuna».

E di fortuna non ne solo bisogno De Ascentis ma anche Gigi Simoni che Cimminelli ha nuovamente confermato precisando però che d'ora innanzi il tecnico non avrà più attenuanti: «Avevo preso Saudati, ma detto che preferiva Ascentis e così con il Milan ci siamo accordati. Simoni rimarrà con noi, dovrà rendere conto di ciò che farà solo al termine del campionato. Se non sarà promozione se ne andrà, e con lui tutti gli altri. Parole chiare, così come quelle del presidente Romero: «Quello di De Ascentis non solo è un grande acquisto per il Toro ma un vero e proprio primato perché mai prima d'ora la società granata aveva speso 12 miliardi per un giocatore».

Finora, il record apparteneva al presidente Mauro Borsano che per Fusi pagò al Napoli 7 miliardi, contanti più metà di Venturin. A sentire queste parole, Ascentis ha un sussulto: «Andiamoci piano, mica avete preso Maradona. Quanta responsabilità! Comunque ne sono orgoglioso. Ed ecco qui, più sicuro che mai di aver fatto la scelta giusta. Forse ancora più contento di Mazzola, il quale, preciso di non essersi sforzato più di tanto per convincere il giocatore: «Sono rimasto impressionato perché De Ascentis mi ha subito detto: vengo al Toro perché per me non è e non sarà mai una squadra di serie B».

L'ex milanista esordirà già lunedì

Cimminelli: «Mai questo club aveva speso 12 miliardi per prendere un giocatore. Simoni ha la nostra fiducia»

Delle Alpi nel posticipo contro la Sampdoria arricchendo sensibilmente il centrocampo a disposizione di Simoni: i due esterni saranno Asta e More con Venturin, De Ascentis e Mendez in zona centrale. Cambierà invece l'attacco che vedrà la coppia inedita formata da Ferrante e Sommesse mentre Schwoch, per la prima volta in campionato, andrà in panchina. Confermata anche la dif con Mandelli e Cudini in marcatura e Bonomi davanti a Bucci.

In casa granata dovrebbe essere

arrivato il momento delle cessioni, ma sia Mazzola che Cimminelli non sembrano troppo convinti: «Per un realizzare un affare essere in due - precisa Cimminelli - e per ora non ci sono pervenute richieste. Quando poi arrivano, ecco che i giocatori si rifiutano. Dipendesse da...». E qui si ferma perché il patron granata ha già dovuto liquidare in ordine di tempo Gaglianone, Lopez, Lentini e Ivic.

Capitolo-Galante: Cimminelli non ha smentito i problemi tra il giocatore e Simoni ma ha precisato: «Non ho figli né figliastri, per me sono tutti uguali, Galante è come gli altri».

Ieri, allenamento sotto un diluvio. A parte ha lavorato il solito Galante, mentre rimangono indisponibili Brambilla e Scarchilli. Contro la Samp rientrerà dunque Mendez a centrocampo. Oggi niente ritiro anticipato, la squadra si allenerà regolarmente a Orbassano mentre domani dopo la rifinitura raggiungerà Leini dove attenderà la serata di lunedì.



Francesco Cimminelli presenta il acquisto Diego De Ascentis, 24 anni

Fischio ■ Perugia

Collina apre il campionato della Juve

ROMA

Sorà Pier Luigi Collina a dirigere questa sera al San Paolo l'antipico della prima giornata di serie A tra Napoli e Juventus. Il sorteggio che s'è svolto ieri a Coverciano ha quindi riproposto per i bianconeri lo stesso arbitro dell'ultimo incontro dello scorso campionato, la fatale Perugia-Juventus del 14 maggio che finì 1-0 dopo oltre un'ora di interruzione per un nubifragio abbattutosi sullo stadio Curi e costò alla Juve lo scudetto. Collina ha un bilancio globale per i bianconeri di 7 vittorie, 7 pareggi e 5 sconfitte e prima di dirigere Perugia-Juventus lo scorso anno era stato protagonista di un Juventus-Torino 3-2 del 19 marzo, quando assegnò due rigori ai granata interrompendo la serie juventina 40 giornate senza penalty.

Da questo campionato è in vigore una nuova formula di sorteggio, decisamente più «integrale». I designatori Bergamo e Pairetto hanno diviso le 19 partite (erano comprese anche quelle della 5ª giornata di serie B) in tre fasce, due di 6 gare, la terza di 7. Per Collina alla Juventus non nessun tipo di «preclusione». Le fasce non sono fisse e variano ogni settimana. L'obiettivo è rendere il più trasparente possibile ogni designazione. Funzionerà? Prima verifica lunedì, quando arbitri, capitani e allenatori si riuniranno a Coverciano per un'«accusa a faccisa» tecnica.

Arbitri di A. Oggi: Bari-Verona (ore 15,00) Rosetti; Napoli-Juventus (20,30) Collina. Domani ore 15: Milan-Venezia: Braschi; Parma-Fiorentina: Messina; Perugia-Lecce: Castellani; Reggina-Inter: Cesari; Roma-Bologna: Farina; Udinese-Brescia: Sacconi. Ore 20,30: Atalanta-Lazio Trentalange.

Arbitri di B. Domani ore 15: Ancona-Venezia: Trefoloni; Cagliari-Chievo: Dondarini; Ciltadella-Pescara: Fausti; Cosenza-Monza: Soffritti; Empoli-Piacenza: Bertini; Genoa-Salernitana: Pellegrino; Ravenna-Pistoiese: Pieri; Siena-Ternana: Morganti; Treviso-Crotone: Gabriele. Lunedì ore 20,45: Torino-Sampdoria: Raccalutro.

■ **PUNTI COPPA UEFA.** A Ginevra sorteggio del 2° turno di Coppa Uefa. Così le italiane: Inter-Vitesse Arnhem (Ola); Parma-Dinamo Zagabria (Cro); Udinese-Paok Salonicco (Gre); Boavista (Por)-Roma. Gare di andata il 1° ottobre, ritorno il 9 novembre. L'allenatore del Parma, Alberto Malesani, è soddisfatto di dover giocare fuori casa il ritorno con i croati che il Milan ha estromesso dai preliminari di Champions League.

■ **RIMPIANTI VIOLA.** Fiorentina in silenzio stampa. Fatih Terim resta, per ora, l'allenatore. L'ha detto l'amministratore delegato Luciano Luna dopo che Cecchi Gori aveva fatto fatto intendere di rimpiangere Trapaltoni. Rita Rusic, ex moglie di Cecchi Gori, ha commentato l'eliminazione dall'Uefa: «Cometifoso mi dispiace ma il più dispiaciuto sarà il presidente che si rimette anche i soldi».

■ **DI MATTEO, DUE FRATTURE.** Doppio intervento per Roberto Di Matteo, 33 anni, giocatore del Chelsea che giovedì durante la gara di Coppa Uefa con il San Gallo si è scontrato con Icon Imhof, riportando la frattura della tibia e perone in due punti. Ne avrà per un anno.

■ **L'INTER BROCCHI.** Il centrocampista Cristian Brocchi, operato lunedì di ernia del disco. Rientro previsto, dopo la sosta natalizia.

■ **DI BECKHAM.** David Beckham, star del Manchester United, ha «lista nera» di tutti quelli che lo hanno criticato e attaccato a partire dal Mondiale del '98.

■ **GULY RESTA.** Zaccaroni ha bloccato il trasferimento di Guglielminetto al Chelsea per 15 miliardi e ha liberato il centrocampista Brncic che interessa Reggina e Fiorentina.

■ **TAPPO D'ORO A ZOFF.** Dino Zoff ha ricevuto il tappo d'oro, l'ironico riconoscimento di «Striscia la notizia».

■ **F1: FERRARI OK.** Schumacher ha concluso ieri al Mugello le prove per il GP del Giappone. Record della pista in 1'24"056, 105 giri problemi, fiducia per il finale di stagione, probabilmente non verrà utilizzato il motore ultimo versione. Problemi per il GP di Malesia causa di disordini politici.

■ **OGGI IN TV.** Ore 15: Bari-Verona (Tele+); 19: Goleada (Trac); 20,30: Napoli-Juventus (Stream); 20,30: Basket, Real Madrid-Efes Pilsen (Trac2).

GUIDA ALLE NOVITÀ DEL CALCIO TELEVISIVO: FAZIO INGAGGIA L'ATTORE, NASCE TELE+ MINUTO MINUTO

Abatantuono diventa inviato milanista

Daniela Cavalla

La domenica in poltrona dei tifosi. Il campionato di serie A da invade i palinsesti televisivi: anticipazioni, partite, immagini e commenti dalle 13 a notte fonda sulle reti Rai, Mediaset, Tmc e, per gli abbonati alle paytv, Telepiù e Stream. Raiuno si garantisce alti indici d'ascolto con «90+ minuto» condotto dalle 18,10 da Fabrizio Maffei e con le prime immagini «in chiaro» delle partite. Raidue annuncia alle 14,55 «Quelli che il calcio...» con Fabio Fazio e la novità di Diego Abatantuono «invisibile» per il Milan; alle 17, «Stadio Sprint» con Enrico Varriale che passa dal bordo campo dei match dell'Italia alla condu-

zione; alle 22,30 ritorna «La domenica sportiva» con Marco Mazzocchi, Giorgio Tosatti opinioni- sta e Carlo Longhi alla moviola. Mediaset. Due programmi in palinsesto su Italia 1: alle 13 «Guida al campionato» con le ultime dai campi, alle 22,30 il talk show «Controcampo» condotto da Sandro Piccinini e con Giampiero Mughini e Luisa Corna.

Tmc. Nel palinsesto di Tmc spicca «Goleada», il sabato e la domenica dalle 19 alle 20,30.

Telepiù. La principale novità della domenica televisiva di campionato è «Diretta gol» in onda alle 15. Telepiù Bianco, quindi riceve anche dagli abbonati in analogico. Si tratta di una sorta di «Tutto il calcio minuto per minuto» per il piccolo schermo;

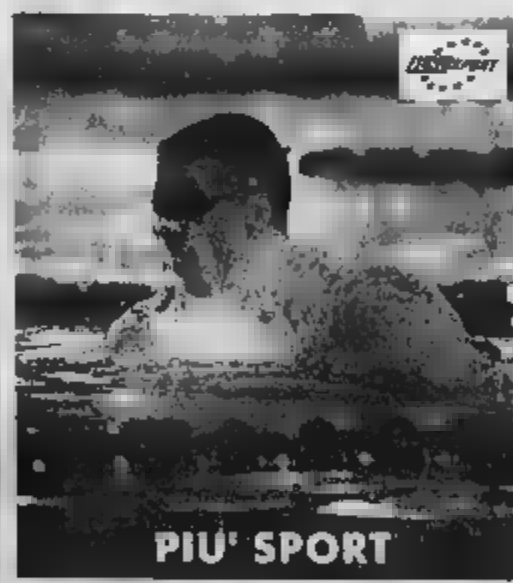
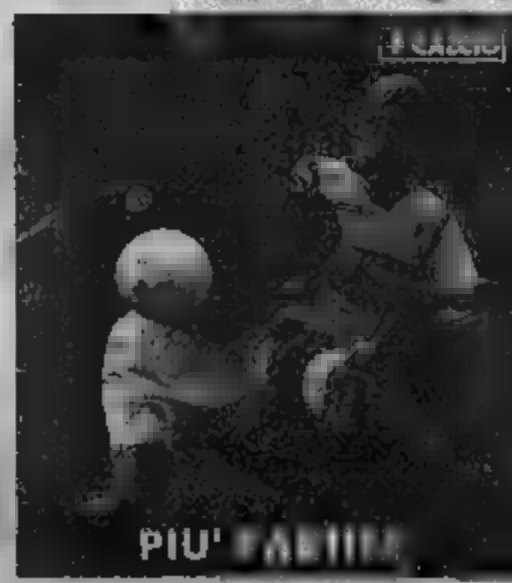
l'emittente trasmette in diretta la partita ritenuta la più interessante del pomeriggio e l'alternativa ai collegamenti con gli altri incontri che si giocano sui campi delle undici squadre (Atalanta, Bari, Brescia, Bologna, Inter, Juventus, Milan, Perugia, Reggina, Vicenza, Verona) che vantano l'accordo con il gruppo mi-

Questa settimana s'inizia con Milan-Venezia, Reggina-Inter e Perugia-Lecce. Alle 17, «Zona campionato». Telepiù Bianco propone inoltre l'anticipo «Stadio Sprint» o il posticipo della domenica (questa settimana, Atalanta-Lazio) quando si gioca in casa di una squadra di cui possiede i diritti: alle 19,30 pre-partita, il match un'ora più tardi. Per abbonati a D+. Calcio, la piatta-

forma digitale di Telepiù, diretta, domenica (o al sabato) della partita casalinghe delle undici formazioni. Ogni incontro è quistabile in pay per view. Informazioni allo 02/75.74.75.

Lazio, Roma, Fiorentina, Parma, Udinese, Lecce e la novità Napoli, scarpita ai concorrenti di Telepiù, sono le formazioni di «Campionato Stream». La piattaforma digitale Telecom e Murdoch propone gli anticipi del sabato sera e i posticipi della domenica che si giocano in casa delle «sue» squadre su Sport Stream. La domenica alle 15 sono previste partite in pay per view: questa settimana Parma-Fiorentina, Roma-Bologna e Udinese-Brescia. Informazioni al 147.800.111.

IL DIGITALE DI TELE+ ARRIVA A TORINO VIA CAVO.



DA SETTEMBRE, ANCHE CON JUVENTUS E TORINO IN DIRETTA.

Arriva D+ via cavo, per ricevere il meglio del digitale. La qualità di TELE+, ad esempio: i canali con il meglio del cinema senza pubblicità e in Dolby Surround, e grandi dirette sportive. +Calcio, con la più grande offerta di partite di campionato per seguire le imprese di Juventus e Torino. La pay-per-view PALCO, per scegliere film in anteprima, film Hot Club, partite in diretta di Juventus e Torino pagando solo quello. La magia Disney in esclusiva per la tua famiglia. E altri canali digitali tematici di musica, documentari, cinema, cucina... Tutto a casa tua, in qualità digitale: basta noleggiare il ricevitore e far allacciare il cavo.



DISNEY CHANNEL IN REGALO CON SUPERPREMIUM A SOLI L. 40.000 AL MESE

PER INFORMAZIONI CHIAMA 02701370 • WWW.TELEPIU.IT



* Offerta valida fino al 30/9/2000 per abbonamenti annuali al pacchetto Superpremium e consistente nella ricezione del canale D+ in colore digitale. Il digitale di TELE+ è in colore digitale. Offerta valida fino al 30/9/2000 per abbonamenti annuali al pacchetto Superpremium e consistente nella ricezione del canale D+ in colore digitale. Offerta valida fino al 30/9/2000 per abbonamenti annuali al pacchetto Superpremium e consistente nella ricezione del canale D+ in colore digitale.

FUTURO DEI TRASPORTI TRA REALIZZAZIONI E CRITICHE

RIPARTE LA TORINO-CERES

Entro il gennaio del 2001, dopo più di dieci anni di lavori e un investimento complessivo di oltre 250 miliardi, il treno torinese tornerà a coprire il tratto strada ferrata tra la stazione Dora di Torino e la fermata di Germagnano, passando per lo scalo di Caselle-Aeroporto. Solo tra un anno invece i convogli si arrampicheranno fino a Ceres, l'ultima fermata della Val di Lanzo chiusa sette anni fa per i lavori di riassetto della linea.



LOLA «QUEI TRACCIATI»

Perché non ci sono finanziamenti Ue per collegare Francia e Piemonte su strada? L'ha svelato l'onorevole Raffaele Costa (Fl). «La risposta alla mia interrogazione - dice l'eurodeputato - è arrivata con una sorpresa: il progetto figura dal 1996 fra quelli di interesse comune, ma da allora, né la Francia, né l'Italia hanno presentato domanda per ottenere il finanziamento». Per questo l'onorevole Costa promette: «Daremo uno scossone».

«Una nuova linea per il Fréjus»

Le Fs pronte a investire 600 miliardi

Amedeo Macagno

BARDONECCHIA

Le Ferrovie lanciano l'allarme: la linea del Fréjus, da Torino a Bardonecchia, rischia la saturazione progressiva entro i prossimi 20 anni. Si comincerà dalla Bassa valle, dalla tratta che arriva ad Avigliana e Alpi, e serve la maggior parte dei viaggiatori pendolari.

La previsione è dell'ingegner Mauro Moretti, direttore delle Infrastrutture (la divisione che gestisce tutta la rete) e gli impianti delle Fs. Moretti ha parlato a Bardonecchia, invitato da Comunità montana Alta Val Susa e dal comitato promotore della Transpadana al convegno sulla linea storica Torino-Bardonecchia.

«Entro 5 anni - dice Moretti - saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa valle e ci dovrà scegliere quali treni far sopravvivere: i convogli dei pendolari, gli internazionali, oppure i merci». Le proiezioni di traffico, per i prossimi vent'anni, parlano di impennate in tutti i settori: da 90 fino a 250 treni merci al giorno, da 16 a 32 internazionali, da 40 a 80 regionali al giorno.

Ma la linea del Fréjus, completata 130 anni fa, ha precisi limiti: pendenze che sfiorano il 30 per mille (il massimo della rete), tempi medi di percorrenza che vanno da 80 a 120 minuti per 97 chilometri. L'alternativa è la «direttissima» ad alta capacità Torino-Lione, attraverso il tunnel di 56 chilometri sotto le Alpi: se non ci saranno intoppi, secondo le ultime stime potrà essere pronto intorno al 2017-2020 e far viaggiare 450 treni al giorno.

Prima dell'apertura, però, la vecchia linea sarà così trafficata da risultare saturata: «Se entro 5 anni le Fs non riusciranno a migliorare neppure uno spillo fino ad Avigliana, entro il 2013 la saturazione interesserà la linea fino a Bussoleto e nel 2018 si arriverà a Modane». L'alternativa, temporanea, per le Fs è un pesante intervento sulla linea storica, con il potenziamento delle gallerie, che oggi consentono il passaggio di carichi troppo elevati in altezza.

Moretti assicura una disponibilità di 600 miliardi per adeguare la Torino-Bardonecchia-Modane in modo da far passare 220 treni al giorno e prevenire il rischio di dover eliminare convogli: «Prima di

L'allarme del direttore delle Infrastrutture
«Entro i prossimi 5 anni saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa Val Susa. Gli interventi potrebbero finire nel 2007»

tutto una miglior organizzazione del traffico, poi l'adeguamento delle sedi ferroviarie: gli interventi sulle gallerie potrebbero concludersi nel 2006-2007, sopportando qualche inevitabile inconveniente per i lavori in corso. Entro il 2008 tutta la revisione della linea può essere completata».

Il resto sarà materia degli ingegneri e dei tecnici: le Fs assicurano di poter spendere tra i 160 ed i 190 miliardi per i più potenti locomotori bicor-

rente di ultima generazione che possono viaggiare sia in Italia che in Francia. Altri 250 miliardi previsti per il potenziamento della linea e delle stazioni (30 riservati alla limitazione dell'impatto ambientale) e tratti più delicati.

Infine 100 miliardi per gli impianti di trazione e 40 per le dotazioni di sicurezza.

Contrastanti le reazioni al piano. Evelina Bertero, sindaco di Oulx, presidente della

comunità montana Alta Val Susa, ha chiesto di procedere «attraverso una concertazione con gli enti locali, e soprattutto nel rispetto delle esigenze della valle». Una posizione non condivisa da altri amministratori, a cominciare dal sindaco di Susa, Sandro Piano. «Chiediamo - ha detto - di poter discutere un progetto complessivo, che tenga conto delle esigenze di mobilità della nostra zona. E' quantomeno contraddittorio il comportamento delle Ferrovie, che da un lato parla di potenziamento e dall'altra chiude stazioni per scarsezza di passeggeri».

Antonio Ferrentino, presidente della comunità montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia, chiede con un paradosso di trasferire 30 mila abitanti della bassa valle («Ormai è totalmente urbanizzata») e il passaggio di una nuova linea imposto dall'alto.

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA



Un concorso per l'innovazione

S'intitola «Dall'impresa all'idea innovativa» il concorso Galileo Ferraris presentato ieri da Sportello per le imprese del Comune, Istituto Mario Boella e Incubatore del Politecnico (presenti, nella foto, il rettore Zich e il sindaco): sono in palio premi da 20 milioni; lo scopo è favorire la nascita di aziende innovative in campo informatico, ambientale, biomedico e ingegneristico. I progetti presentati entro il 16 ottobre, informazioni: www.polito.it/incubatore.

Il commissario antiracket Torino: «Non abbassiamo la guardia»

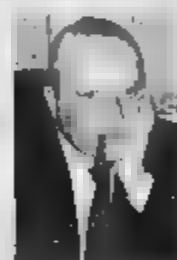
Usura, Grasso attacca le banche

L'Ascom: torna il telefono per le vittime

Banche poco collaborative, segnali preoccupanti dal mondo della criminalità organizzata e paura delle vittime nel denunciare certe violenze.

Tano Grasso, commissario straordinario per il coordinamento antiracket e antiusura, a Torino per parlare di questi problemi con i membri del comitato provinciale per ordine e sicurezza pubblica, attacca frontalmente le banche: «Hanno un atteggiamento positivo. Che, tra l'altro, ostacola l'applicazione della legge la 108 del '96. Da un lato c'è infatti un impegno di istituzioni, forze dell'ordine, magistratura ed associazioni di categoria per combattere il fenomeno dell'usura. Dall'altro c'è un atteggiamento negativo del sistema creditizio».

Non basta. Grasso, dati alla mano, spiega che le banche sottoscrivono le convenzioni per i Cofidi, fondi speciali gestiti dallo Stato alle associazioni di categoria per i loro iscritti in difficoltà economica: essendo vittime degli usurai. «In



Tano Grasso, commissario straordinario per l'antiracket e l'antiusura, ha incontrato ieri le forze sociali di Torino in Prefettura

Piemonte è una regione nella quale esiste una buona rete di Cofidi, che ha permesso di assegnare alle vittime dell'usura almeno una ventina di miliardi. Soltanto una banca, però, ha deciso di sottoscrivere la convenzione. Un'assurdità, perché lo Stato garantisce il credito fino all'80%. Agli istituti di credito, però, questo basta. Loro pretenderebbero una copertura pari alla totalità del finanziamento».

Accuse pesanti che Tano Grasso aveva già lanciato qualche giorno fa: «Adesso, però, è arrivato il momento di risolvere il problema. Il 4 ottobre ci sarà una riunione nel mio ufficio

tra il coordinamento nazionale Cofidi e l'Abi per cercare una soluzione».

Dagli uffici della Prefettura di Torino, però, parte un invito: «Non abbassate in Piemonte la soglia di attenzione contro questo tipo di criminalità». «Le Olimpiadi del 2006 e la di denaro per gli investimenti saranno terreno fertile per il racket e le estorsioni - ha spiegato Tano Grasso - Le ragioni sono facilmente intuibili. Nella realizzazione di tutte le opere saranno coinvolte decine di imprese, grandi e piccole. Uno stato di cose ideale per chi intende inserirsi e tagliare le imprese al lavoro».

L'allarme di Grasso è colto anche dal presidente dell'Ascom torinese, Giuseppe De Maria, che sottoscrive quanto sostiene Grasso e annuncia la riapertura del Telefono antiusura. Al numero 011.53.86.41 - attivo da oggi - saranno raccolte tutte le testimonianze di usurai che, per timore o vergogna, non trovano il coraggio di andare dalle forze dell'ordine e denunciare.

Riforma contestata

Sul turismo spaccatura in Regione

Maurizio Tropeano

La riforma dell'Agenzia regionale del Turismo proposta dall'assessor regionale Ettore Racchelli (Forza Italia) spacca la maggioranza di centrodestra che governa il Piemonte. Ieri i consiglieri del Ccd (Antonio Angelieri) e quelli del Cdu (Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa) hanno attaccato, nel corso di una conferenza stampa, il disegno di legge della Giunta. Spiega Angelieri, assessore al Turismo e padre dell'At: «Adesso si vuole stravolgere una riforma qualificante della passata legislatura. Un ente pubblico vuole riappropriarsi della gestione della promozione, escludendo i privati. L'Agenzia si trasforma in un ente strumentale così come voleva e vuole la sinistra. Non mi pare che la maggioranza che sostiene Ghigo sia cambiata».

La replica di Racchelli non si attende: «L'Agenzia ha dato il risultato atteso. Nonostante l'impegno della struttura dell'organo di amministrazione - che ringrazio oggi per l'impegno prodigato - l'At non è stata in grado di assolvere il compito perché le risorse per il suo funzionamento sono state per la quasi totalità di erogazione regionale, visto che la quasi totalità dei privati non ha dimostrato interesse a investire risorse in una promozione che non privilegiasse direttamente la propria azienda». Conclude: «Il nuovo disegno di legge dà la facoltà alla Regione di consorzarsi con il privato. La vera collaborazione fra pubblico e privato non ha infatti bisogno né di strutture intermedie né di organizzazioni costose, che assorbono una grande quantità di risorse distratte in tal modo dall'obiettivo finale di una qualificata politica di promozione».

Angelieri, però, non è convinto: «Sicuramente erano necessari aggiustamenti dopo una prima verifica sul campo. Mi chiedo, però, come mai le Agenzie Locali, invece, anche se detta dall'assessore hanno funzionato, e bene. Ci opporremo a questo ritorno al passato. Non vogliamo che rispunti il modello vecchia Azienda di Promozione che sono solo degli uffici pagatori della Regione». Aggiungono Deorsola e Costa: «Il problema è che quando si decide di cambiare un indirizzo politico bisogna coinvolgere l'intera maggioranza e verificare con la stessa bontà degli intendimenti. La Giunta non può chiedere di cambiare un provvedimento senza prima fornirci gli elementi una valutazione. Serve concertazione».

Sulla questione interviene anche Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom: Torino: «E' necessario prendere atto che, così come è stata realizzata, l'At non solo non ha funzionato ma ha funzionato male. Lunedì in commissione illustreremo le nostre proposte di modifica qualsiasi, per altro, è già stata accolta come l'integrazione tra assessorato al Turismo e al Commercio».

Sabato 30 settembre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con piogge diffuse localmente a carattere temporalesco. Neve al di sopra dei 2900 metri. Ridotta durante le precipitazioni. Temperatura, senza variazioni di rilievo. Venti: moderati, localmente forti da Sud-Est.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	16,2
MINIMA	13,9
UMIDITA' (ore 14)	78%

PRECIPITAZIONI
FINO ALLE ORE 19 12,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE 119,9 mm
MEDIA (1913-1994) 67,4

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE	
MASSIMA	17
MINIMA	14,8
PRESSIONE (ore 20) 1006 hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO
23,6 11,4

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione a d'Arma

Un lettore ci scrive: «Ho accompagnato amici francesi in visita a Torino e desidero fare due osservazioni. La Mole: è stata una gioia immensa, rivederla, iniziando dalla sottostante via Montebello, riservata ai pedoni. Egregia la ripulitura esterna, da torinese non più giovanissimo ricordo d'averla vista mai così pulita e spazzata, speriamo che negli anni futuri conservi questa aura di pulizia che le permette di competere con successo, come in questo momento fa, con i più bei musei europei».

«Emozionante la vista dell'angelo subito all'interno dietro la biglietteria, vecchio torinese, si, ma non sufficientemente da ricordarlo in vetta».

«Museo del cinema: eccezionali i contenuti, le macchine, dalle più antiche in avanti, i manifesti, le proiezioni... i costumi, i trucchi e gli effetti speciali, i copioni, gli oggetti, tante cose veramente belle e interessanti. Ma, c'è un ma ed è, a mio modo di vedere, molto grave perché essendo un Museo del Cinema manca della cosa più importante: lo storyboard, non si sa dove comincino, non si capisce dove finisce, qual è la storia, qual è il percorso. Lo

Specchio dei tempi

«Che spettacolo esaltante offre la Mole rimessa a nuovo» - «Perché i farmacisti non accettano Bancomat e carte di credito?» - «Bocciate le richieste del motociclista» - «Sempre più panchine nel giardino»

frecce, a terra, non conducono da nessuna parte, sovente seguiti da un nastro che vieta l'accesso ad una zona che deve essere raggiunta con un altro percorso e la miniguida che è fornita all'ingresso, tra l'altro solo in italiano (soltanto vecchi limiti italiani), non aiuta.

«Si potrebbe dire: bello soggetto, belli gli ambienti, belli i costumi, grandi mezzi, ottima la storia, ma il lavoro del regista e degli addetti al montaggio dov'è?»

«E' uno dei problemi più evidenti della maggior parte dei musei: la quantità delle cose belle e interessanti da vedere, il tempo a disposizione, la resistenza alla stanchezza, ecc., sono quelli che sono».

«Il Museo Cinema alla Mole di Torino, a mio parere, proprio per i suoi contenuti

dovrebbe e potrebbe essere uno dei più facilmente visitabili e godibili, solo che fosse studiato e presentato meglio il tracciato di visita».

«Mi sia consentita, poi, un'ultima considerazione, ovvia la grata antistuffa della terrazza della Mole, ma non si è pensato che il spirale interna potesse offrire la possibilità di adottare i sistemi moderni di pagamento a mezzo Bancomat o Carta di Credito come fanno da più di dieci anni i loro colleghi francesi, di cui è abitualmente cliente in particolare per i prodotti omeopatici che costano. Oltretutto, un terzo o la metà di quanto costano in Italia. Utilizzando i sistemi elettronici di pagamento le farmacie avrebbero pochi incassi in contanti e di conseguenza meno appetibili per i criminali che spadroneggiano impunemente nel nostro Paese».

farmacisti per il numero crescente di rapine perpetrate ai loro danni».

«Mi sia consentita, poi, un'ultima considerazione, ovvia la grata antistuffa della terrazza della Mole, ma non si è pensato che il spirale interna potesse offrire la possibilità di adottare i sistemi moderni di pagamento a mezzo Bancomat o Carta di Credito come fanno da più di dieci anni i loro colleghi francesi, di cui è abitualmente cliente in particolare per i prodotti omeopatici che costano. Oltretutto, un terzo o la metà di quanto costano in Italia. Utilizzando i sistemi elettronici di pagamento le farmacie avrebbero pochi incassi in contanti e di conseguenza meno appetibili per i criminali che spadroneggiano impunemente nel nostro Paese».

Guido Bellocchio

Un lettore ci scrive: «Leggo che un motociclista ci chiede di concedergli, in sintesi, due diritti. Il primo essendo egli solito viaggiare molto veloci

ci fa capire che dobbiamo accettare che superi abbondantemente i limiti di velocità».

«Evidentemente ignora il motivo per cui questi limiti esistono, cioè per tutelare la sua stessa vita e quella degli altri. Comunque, la sua vita gli interessa eccome, ma ci propone di aiutarlo a salvaguardarla concedendogli un secondo diritto: creare un bel po' di inquinamento acustico, così che quando noi comuni mortali lo sentiamo arrivare ci scianciamo, per la nostra e la (soprattutto la sua) incolumità».

«Il Signore della Moto Potente ha qualche altra richiesta?»

Massimo Sbaiz

Un lettore ci scrive: «Nei giardini di piazza Carlo Felice continua a diminuire il numero delle panchine perché non vengono sostituite né riparate quelle danneggiate dai vandali: così per molti anziani sfuma la possibilità di godersi tranquillamente le ultime giornate di questo meraviglioso autunno torinese».

«Forse il Comune porterà quelle riparate quando i prati saranno coperti di neve?»

Gianni Ozio

LE INFILTRAZIONI TORINESI

LA FUGA

L'8 agosto '98, Lj, ■■■■ ragazza cinese, costretta a fare la prostituta in un alloggio di via San Paolo 12, segregata da mesi, riuscì a fuggire calandosi ■■■■ una fune dalla finestra. Lo sfruttatore, Jiang Whenzong, 24 anni, finì in carcere. L'episodio restò isolato. Sino al blitz di martedì ■■■■ in via Miglietti.



IL DELITTO DELL'AUTOSTRADA

Febbraio '94. Il corpo ■■■■ giovane cinese, crivellato da una raffica di mitraglietta, fu ritrovato in un'area di sosta della Torino-Savona. Ucciso dalla Triade perché aveva tentato di «importare» una ventina di connazionali senza la benedizione del racket. L'esecuzione avvenne nel centro storico.

«Noi, schiave della maîtresse cinese»

Parlano le squillo asiatiche

la storia

Messimo Numa

CLANDESTINA e bellissima, «Monica» Li Uen ■■■■ a Pechino 32 anni fa. Ora è in carcere per sfruttamento della prostituzione. Non appena sarà possibile, sarà rimpatriata con le tre ragazze cinesi che si prostituivano per lei, nell'ex fabbrica di caramelle al pianterreno di via Miglietti 3. «Monica» fa la tenutaria ed è l'unica che parla l'italiano: «Lavoriamo così solo per sopravvivere - racconta - ■■■■ in Italia ■■■■ due anni, noi ospitiamo solo gli amici, italiani o cinesi. Le ragazze? Sono tutte mie sorelle, fanno parte della famiglia. Sono in regola con il permesso di soggiorno, controllate pure, dice ai vicini. Ma le sue «sorelle» raccontano storie diverse. Schiavitù, lunghi periodi di segregazione, la tratta di donne dall'Asia all'Occidente. Chen Hong Do, 21 anni, nata nella Repubblica popolare cinese, racconta agli inquirenti: «Sono arrivata ■■■■ tre mesi fa ■■■■ Torino. Prima lavoravo ■■■■ un laboratorio di ■■■■ glieria, poi mi hanno mandato qui». Stesso circuito clandestino, settori diversi. Lu Hai Ling, 19 anni, ■■■■ Pechino: «Sono ■■■■ poco tempo ■■■■ con un'aereo dalla Cina a Parigi, ■■■■ qui sono arrivata in Italia. Mi hanno portato qui. Non conosco nessuno, a parte Monica. Ho fatto solo massaggi, ■■■■ avuto rapporti sessuali, ■■■■ sono mai stata in città».

Ren Kihu Yao, 23, di Shandong Chien: «Sono partita dal mio paese per stabilirmi in Italia. A Parigi ho conosciuto una ■■■■ connazionale che mi ha proposto di venire a Torino. Sono arrivata con un'aereo a Milano. Non sapevo che ■■■■ trattasse di prostituzione. I soldi li davamo tutti ■■■■ Monica che alla fine di ogni mese deve pagare somme in contanti. Ma ■■■■ chi? Contraddizioni ■■■■ silenzi. Hanno paura. In via Miglietti, ■■■■ c'era solo «Monica» a fare da padrona. Due cinesi, non ancora identificati, avevano il compito di contattare le ragazze e ■■■■ guidarle i movimenti lungo le rotte dell'immigrazione clandestina. La gente del condominio li ■■■■ visti spesso, nello ■■■■ corridoio di ■■■■ Miglietti. Sul citofono la maîtresse di Pechino aveva messo una striscia adesiva con ■■■■ suo nome, per facilitare i clienti che avevano letto l'annuncio sul periodico «Secondo mano»: «Centro Benessere, massaggi muscolari in tutto il corpo, dalla testa ai piedi. Tel. 0333...». Una stanza enorme, con le pareti scrostate coperte di carta bianca, fissata al muro con nastro adesivo. Quasi al cen-

LA COMUNITÀ: SIAMO INCREDULI

Una ■■■■ d'appuntamenti cinese, nel cuore della vecchia Torino? Chi, immigrato da quella terra lontana, vive e lavora in città da anni, stenta a crederci. «Non avevamo mai sentito niente di simile, deve essere la prima volta». Yu Xuzuan, titolare del ristorante «La via della Seta» ed esponente dell'Associazione cinese, è allibito: «Per uno che abbia respirato la nostra cultura e le nostre leggi, organizzare una casa d'appuntamenti è un fatto gravissimo, pesantissimo. E' punito con la pena di morte, per le organizzazioni criminali che gestiscono traffici di questo tipo: si capisce, dunque, che non è molto diffusa. Anche l'abitudine di essere clienti di ragazze a pagamento è piuttosto rara tra gli uomini. Stupore anche da Marco Hu, 27 anni, che gestisce con il padre il ristorante «Mister Hu»: «Cina ■■■■ punita anche le ragazze. Ovviamente, le prostitute ci sono, come in tutto ■■■■ mondo, ma non sono moltissime, e in genere si tratta di hotel, in cui i portieri procurano ragazze complacenti. A Torino, è la prima volta che sento una cosa del genere».

tro, tre lettini divisi l'uno dall'altro da vecchi scaffali e da separé di finta seta o da tendine trattenute da un filo.

Sui ripiani sei di coperte tipo ospedale, usa e getta, un contenitore per profilattici, salviette profumate. Qui e là, le cineserie con cui

vengono arredati ristoranti e locali in stile orientale: vasi di ceramica, dragoni di cartapesta, lampade russe e ideogrammi, tende di bambù. Nella cucina, separata dalla camera, sacchi di riso e gli alimenti tradizionali della cucina. Monica e le sue ragazze erano segregate

Segni all'alloggio di via Miglietti dopo l'irruzione della polizia

nella ■■■■. Le ultime arrivate sono giovanissime. Forse minorenni. E la ■■■■: due milioni, al momento del blitz della polizia, più o meno una giornata di lavoro. Già, perché il «Centro Benessere» poteva contare su un notevole giro di clienti. Uomini anche ele-

ganti, giovani e anziani, in un continuo andirivieni tra il portone del condominio e l'ex fabbrica. Tre ■■■■ stati sorpresi con le ragazze. Walter C., un habitué, ha raccontato che, ■■■■ fa, ■■■■ prostitute ■■■■ erano «altre». Insomma, ■■■■ perfetto turn-over.

Una sfida alla Triade

Il racket punta sulla prostituzione

Un cinese residente a Milano, tre settimane fa, è andato negli uffici ■■■■ un periodico specializzato in annunci economici e ha dettato all'impiegata il testo dell'inserzione che doveva pubblicizzare la «casa» di Torino, testa di ponte dell'infiltrazione della «Triade» nel business della prostituzione, saldamente in mano a slavi, albanesi e nigeriani. I cinesi mancavano all'appello: ■■■■ sappiamo che il vuoto è stato colmato. Un sistema semplice: alloggi affittati in modo regolare, in quartieri non a rischio, affidati a una «tenutaria» di provata fiducia.

Le ragazze di via Miglietti ruotavano ■■■■ mese in ■■■■ Chiaro che la rete può contare ■■■■ altre case d'appuntamenti, disseminate nel Torinese e in Lombardia, protette da una fitta cortina di omertà. E' la direzione in cui ■■■■ vanno muovendo gli inquirenti, gli uomini del vicequestore di «Dora Vanchiglia», Antonio Politano, e la squadra mobile di Salvatore Mulas. Molti gli elementi che fanno pensare a un salto di qualità, a uno sviluppo inedito



Le giovani donne sono tenute lontane dai marciapiedi e ricevono i clienti in case ■■■■ luci rosse

Il capo della Mobile Salvatore Mulas e il commissario Antonio Politano

del racket ■■■■, forte - sino a ieri - nel traffico di stupefacenti, soprattutto eroina, e nell'immigrazione illegale di cinesi in tutto l'Occidente, Italia compresa. Dal materiale sequestrato nella «casa» scoperta a Torino sono emersi indizi interessanti: ricevute ■■■■ regolari versamenti a cinesi residenti ■■■■ Milano e rimesse di denaro nella Repubblica Popolare, attraverso la

filiali della «Bank of China». Infine i cellulari a disposizione di «Monica». Dall'analisi del traffico telefonico sarà possibile individuare i contatti con i connazionali. Infine, ieri sera, qualcuno ha strappato i sigilli ed è entrato nell'alloggio, forse per far sparire qualcosa di compromettente. Il passo successivo sarà individuare i boss di un'organ-

izzazione già in grado di ■■■■ ogni aspetto. I boss contattavano le ragazze direttamente in Cina ■■■■ poi si occupavano di trasferirle in ■■■■ in Francia ■■■■ in Italia. Una delle ragazze racconta ■■■■ arrivata ■■■■ Milano in aereo ■■■■ un visto turistico. Qui è stata accolta dagli uomini del racket e accompagnata a Torino, nella casa di via Miglietti. Un sistema collaudato, dalla prenotazione dei biglietti aerei, attraverso un'agenzia di viaggi con sedi in Francia ■■■■ Italia, sino alla rete delle «case», sino a ieri localizzate solo in Lombardia. ■■■■ non mancano le leggende metropolitane sui misteri della comunità cinese. Come l'esistenza di un night a Chivasso, riservato solo ■■■■ cinesi ma, nonostante le ricerche, mai individuato. [m.nu.]

Accusato di aver divulgato ■■■■ rete immagini di minori, ■■■■ difende: «Sono una vittima di Internet»

Nella memoria del server le foto per i pedofili

Moncalieri, sotto processo il titolare di un negozio di computer

Messilano Poggio
Nino Pietropinto
MONCALIERI

Lo accusano di aver divulgato materiale pornografico via Internet. E il 31 ottobre sarà processato ■■■■ in tribunale per violazione della legge sulla pedofilia. Ma Maurizio G., 31 anni, titolare di un negozio di informatica a Moncalieri, non ci sta e respinge con decisione le accuse: «Pedofilia io? Ma non scherziamo. Per il mio lavoro, con tutti quei videogiochi nel mio negozio, sono sempre stato a contatto con i bambini e, in tanti anni ■■■■ attività, non ho mai avuto lamentele da parte di ■■■■». Lavora tra PlayStation e cd. E' cordiale ■■■■ tutti, con i piccoli clienti a caccia di nuovi giochi e genitori disorientati, che guardano di più al portafoglio. Parla nello slang dei «navigatori», ■■■■ sigle ■■■■ termini tecnici. E' stato ■■■■ dei primi utenti di Internet in Italia, quan-

do ancora ■■■■ conosceva le tentazioni della ■■■■. Così come molti si è gettato nel grande business ■■■■ cyberspazio: «Ho attivato ■■■■ server, un crocevia telematico per scambiare file con il resto ■■■■ mondo: tutto qui».

Un utente collegato al ■■■■ «computer» invia il materiale pornografico: fotografie di bambini, ■■■■ centinaia, probabilmente prodotte nei Paesi dell'Est. Sono destinate ad un altro utente, così racconta Maurizio, ma il passaggio via Internet lascia una traccia sulla memoria del suo Server. L'ufficio doganale del Dipartimento del Tesoro americano, che segue da parecchio tempo l'attività di alcuni pedofili statunitensi, segnala ■■■■ polizia italiana quel contatto. Per sei mesi gli agenti della sezione postale, incaricati ■■■■ scovare i cybercriminali, seguono il commerciante di Moncalieri. Intersecano le sue telefonate, e cercano riscontri anche gli

amici e i frequentatori del negozio alle notizie ricevute dai colleghi americani.

A fine dicembre del '99 scatta l'arresto, disposto dal gip Diamante Minucci, ■■■■ richiama del pm Eugenio Ghi: la polizia ■■■■ tra il computer, e i file dove sono contenute le fotografie pornografiche, più videocassette e alcuni filmati raffiguranti atti sessuali compiuti nei confronti di soggetti minorenni. «Ho passato il mitico Capodanno ■■■■ 2000 in carcere, alle Vallette, in isolamento - dice con un sorriso amaro, Maurizio -. Un'esperienza terribile, non tanto per essere dietro alla sbarra, ■■■■ perché là dentro non sai cosa sta accadendo all'esterno. Nessuno ti dice niente». Parla senza difficoltà della sua vicenda giudiziaria, non accetta di essere ■■■■ chiamato pedofilo: «Ho messo a disposizione il mio computer per connettere utenti all'interno della rete: se devo ammettere ■■■■ colpa, allo-

sono colpevole di non aver fatto nulla per interrompere prima quel contatto che mi ha messo nei guai».

Il commerciante di Moncalieri è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, che commentano: «Il nostro cliente potrà avere dei gusti sessuali discutibili e perversi ma ■■■■ fin dei conti si è limitato a copiare immagini, che si trovano facilmente in rete: non ne ha fatto commercio, non ha adescato nessun minore, e non ha realizzato lui quelle fotografie». Il suo ■■■■ ver potrebbe ■■■■ funzionato ■■■■ ufficio postale, il ■■■■ indirizzo era conosciuto come «Movie FTP»: qui venivano recapitate le immagini con i bambini e poi spedite ad altri navigatori della rete, in possesso della chiave. Ma la legge antipedofilia del ■■■■ punisce anche la semplice detenzione del materiale pornografico in cui siano protagonisti minorenni.

Sopralluogo Fisa

«Via le barriere per le Olimpiadi dei disabili»

«Buona cooperazione e grande professionalità. Complimenti». Questo il giudizio espresso dalla delegazione dell'Ipc (Comitato internazionale paraolimpico) che ha visitato la città che, nel febbraio 2006, dopo i Giochi, organizzerà anche quelli per i disabili. La delegazione, guidata da Antonio Vernole e Tiziana Nesi, presidente nazionale e regionale della Fisa (federazione italiana sport disabili) s'è incontrata con i nocchieri ■■■■ Torino 2006, Evelina Christillin e Paolo Rota, e con i sindaci di Claviere e Sestriere, Franco Capra e Francesco Jayme. Alla fine, il presidente dell'Ipc, Francois Tarranove, e Thomas Reinecke, direttore esecutivo, hanno detto: «I Giochi lasceranno in eredità a Torino una grande ricchezza d'impianti, il nostro invito ■■■■ che cadano le barriere architettoniche e che Torino diventi sempre più accessibile ■■■■ disabili».

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

trapunta è sopravvalutata

su un vasto assortimento

di trapunte

piumini

a prezzi diabolici

C.so Turati, 10/c - 10128 Torino

IL VITELLO C.I.VI.QUAL:

IL PRIMO DELLA CLASSE

Primo per la bontà e la salubrità della carne controllata in tutte le fasi della produzione da C.I.VI.QUAL, Consorzio Italiano Vitello di Qualità.

Primo per il piacere di trovarlo ogni giorno sulla vostra tavola.

Primo per tutte le caratteristiche e tutti i vantaggi della carne ■■■■ vitello C.I.VI.QUAL, che potrete conoscere andando nei tanti punti vendita d'Italia che in questi giorni offrono interessanti materiali informativi e simpatici ■■■■.

CLAVIÈRE. IL VITELLO CHE SUPERA TUTTI GLI ESAMI

Il giorno 3 ottobre presso ANCONA TORINO
corso Dante 468, Torino

Il giorno 4 ottobre presso ANCONA VERONA
corso Garibaldi 235, Verona (TV)

Il giorno 5 ottobre presso CITTÀ MERCATO NOVALI
corso Saba 305/7, Novali (TV)

C.I.VI.QUAL
Consorzio Italiano Vitello di Qualità
Via Livorno n.6
01198 Roma
Tel. 06/65356208
Fax 06/65419345
c.i.vi.qual@iol.it

U.E.T. Istituto Europeo per il Turismo

PROFESSIONE TURISMO

SCUOLA INTERNAZIONALE POST-DIPLOMA

Il Turismo è un settore in evoluzione costante che necessita di personale qualificato, competente ed in possesso di una formazione in sintonia con le esigenze specifiche delle imprese turistiche.

Soviene i giovani diplomati, pur desiderando di un pronto inserimento in tale comparto, non ■■■■ immediatamente attivi poiché risultano in possesso di una preparazione teorica ed obsoleta rispetto alle richieste degli operatori del mondo del turismo.

Al fine di offrire ai futuri professionisti competenze realmente rispondenti alle differenti esigenze di tutto il settore turistico internazionale, l'U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, scuola internazionale post-diploma per Tecnici Polivalenti Superiori per il Turismo, riconosciuta dai Ministeri Francesi del Turismo, della Formazione e dell'Impiego ed autoriz-

zata dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiano, conferisce alla preparazione professionale degli studenti italiani una dimensione realmente europea, supportata da stages o esperienze lavorative "sul campo" in Italia e all'estero.

Sbocchi professionali presso:
tour operator, agenzie di viaggio, compagnie aeree, catene alberghiere, enti del turismo, centri congressuali.

Il corso ■■■■ favorevole testimonianza dell'alta percentuale di inserimenti stabili nelle aziende internazionali di promozione turistica e ■■■■ pressanti richieste pervenute dal mondo del lavoro ha determinato l'apertura delle sedi italiane della U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, a Torino, Roma e Milano.

Per informazioni ed iscrizioni:
U.E.T. ISTITUTO EUROPEO PER IL TURISMO
1110000
C.so INGHILTERRA 19/c - Tel. 011/4478307

il rasoio di Occam

Il rasoio che non moltiplica le parti in eccesso

Scuola di formazione avanzata

Corso ■■■■ redazione editoriale
(20 ottobre - 22 dicembre 52 ore)
English for the ■■■■ and the Internet
(7 novembre 2000 - 5 aprile 2001 80 ore)

Corso di Ispicografia bilingue (inglese-italiano)
(9 febbraio - 11 aprile 2001 50 ore)

Informazioni ed iscrizioni:
il rasoio di Occam
Via Milano, 35 10123 Torino
Tel. 011.3855791

Libreria Campus
V. Rastazzi, 4 10123 Torino
Tel. 011.5629959

Sede di svolgimento dei corsi: Centro Incontri Libreria Campus Via Rastazzi, 4 Torino
<http://web.theca.net/it/rasoiooccam>

LAVORO: Tutoraggio
MONCALIERI: Tattolomonte e Nat TV
VICENZA: Torisette (solo Torino)
SABATO: Spicchio e Tattolomonte (solo Torino)
DOMENICA: Tattolomonte (solo Torino)

LA STAMPA

Cera una volta
un gommista...

...ORA C'È UN CENTRO
SUPER SERVICE



MECCANICA LEGGERA

- Ammortizzatori : Monroe, Bilstein, Sparco
- Marmitte: Cromodora, Walker, Fonos
- Assesti: Elbach, Sparco, Simoni Racing
- Pastiglie ■ dischi freni: Ate, Ferodo, Kwp
- Filtri: Champion, Sofima, Bmc, Bosch
- Olio: Mobil
- Spazzole tergicristallo: Champion
- Revisioni auto e moto

ASSISTENZA PNEUMATICI

- Pneumatici di tutte le marche
- Pneumatici per moto di tutte le marche
- Cerchi in lega di tutte le marche
- Gonfiaggio pneumatici con azoto
- Assicurazione su pneumatici
- Custodia coperture
- Assesti computerizzati
- Test sospensioni
- Auto sostitutiva

Ed inoltre: rateizzazioni di pagamento - bancomat-carta aura-cartasì

Gomme Grassi 1

Via Aldo Moro, 2
28010 CALTIGNAGA (Novara)
Tel. 0321 652300
Fax 0321 652901

Gomme Grassi 2

Viale Volta, 98
28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321 442170

Gomme Grassi 3

Via Vanvitelli
Centro Artigianale la Cittadella
28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321 459300

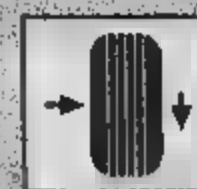
Gomme Grassi 4

Corso della Vittoria, 33/b
28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321 474500

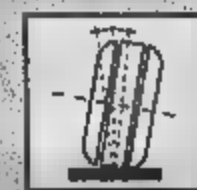
www.grassigomme.com



PNEUMATICI



EQUILIBRATURA



ASSETTO RUOTE



GAS



CERCHI IN LEGA



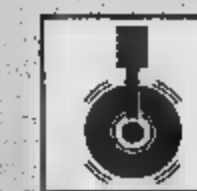
SERVIZIO ESTERNO



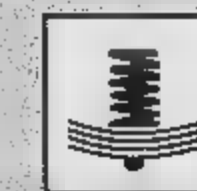
CAMBIO OLIO E FILTRI



FRENI



AMMORTIZZATORI



MOLLE E SOSPENSIONI



VEICOLI SPORTIVI



MARMITTE SPORTIVE



REVISIONI AUTO E MOTO

Prosegue l'inserimento dei bimbi disabili. Sul tema anche una rassegna di film

Piccoli asili continuano a crescere

Quaranta nuovi posti ma aumentano le domande

Barbara Cottarelli

NOVARA

Nuovi posti e tre fasce orarie negli asili. Crescono ancora i nidi novaresi: i bimbi accolti quest'anno sono 423 (quaranta in più) mentre in lista d'attesa aspettano 540 posti. 133 piccoli (erano 150). Un elenco che, in effetti, non è diminuito molto: il servizio piace e aumentano le famiglie che lo richiedono.

In quattro anni i bimbi iscritti sono passati da 423 a 540 arrivando a coprire un quinto della popolazione novarese di età 0-6 anni. Una media elevata si pensa che quella nazionale si sia ampliata l'asilo di San Rocco, aperta una sezione al Torrione Quartara e siglate convenzioni con l'asilo Marameo e l'Istituto San Vincenzo. «Adesso pensiamo ad inaugurare una classe dell'Opera Pia Negroni e allargare l'asilo viale Roma, per cui abbiamo già un progetto in Regione», commenta l'assessore ai Servizi sociali Adriana Matta. «Inoltre abbiamo creato i centri 0-6 per offrire continuità educativa tra nido e materna».

La seconda novità importante riguarda gli orari. Sono stati previsti tre moduli educativi: apertura comune alle 7,30 e chiusura scaglionata alle 13,30 oppure 15,30 o 17,30. «Un modo per venire incontro alle esigenze delle famiglie anche dal punto di vista economico con la conseguente riduzione delle rette», commenta Matta. «La risposta ha privilegiato il tempo pieno che è riscosso il per



In quattro anni i bimbi novaresi iscritti ai nidi sono passati da 423 a 540

cento delle adesioni totali.

Tornano anche i laboratori di attività psicomotorie organizzati da quartiere San Martino e assessore. Si inizia il 26 ottobre: un'ora di gioco per favorire comunicazione ed espressività dei piccoli. Iscrizioni al nido «Pollicino» di via Perazzi 2.

Grande attenzione viene riservata ai piccoli portatori di handicap. Tre fa nascono come esperienze con una quindicina di bimbi, oggi l'apertura del nido ai disabili è diventata un'attività garantita a dieci bambini interni e quattordici esterni. «E' stata un'esperienza talmente significativa da diventare

libro», ha annunciato Matta. «Proprio in queste ore è stato dato alle stampe il testo scritto da Ornella Morpurgo».

Intanto il progetto di accoglienza e formazione continua al «conclave» con «l'ottavo giorno», «il mio piede sinistro», «Prova d'amore» e «il ragazzo selvaggio». Quattro film sul tema della disabilità introdotti dall'esperto Enrico Zaninetti e commentati dai neuropsichiatri infantili Carlo Alberto Zambino e Paolo Ballo. Le proiezioni si tengono all'Araldo per quattro giovedì alle 20,30 e partono dal 19 ottobre. Ingresso gratuito (info 0321-3703516).

OLEGGIO

Malpensa, il 15 la protesta e l'invito a Paganì

«Si invita il Presidente della Provincia quale rappresentante del territorio interessato: il Consiglio ha approvato all'unanimità l'altra la mozione sulla protesta del 15 ottobre». Malpensa la sollecitazione alla Provincia richiesta da «Per Oleggio». L'iniziativa coinvolgerà i Santa Comuni, comitati e ambientalisti. Il sindaco Nifantini ha anche riferito delle osservazioni presentate sul progetto del nuovo ponte sul Ticino. Il Parco ha chiesto la valutazione d'impatto. (m. p. a.)

NOVARA

Cim, Franco Clementoni lascia la presidenza del cda

Cambi al vertice del consiglio di amministrazione. Centro interregionale merici. Franco Clementoni lascia per motivi di salute, gli subentra l'ing. Giuseppe Frego. L'ex segretario dei da Marcello Stramaccia entra nel consiglio d'amministrazione, Franca Capurro nel comitato esecutivo. Il cda ha espresso rammarico per le dimissioni del presidente e ricorda il grande impulso dato da Clementoni allo sviluppo del Cim. (r. s.)

Oggi dibattito e concerto, domani foto, video e sfilata

Una «Festa multicolore» nella città senza le auto

NOVARA

Due giorni di «Festa multicolore». Protagonisti solo loro: gli stranieri di Novara, cittadini di ogni parte del mondo che anni vivono e lavorano nella nostra città. Un dibattito, un concerto e due sfilate riempiranno di vita il centro che domani, tra l'altro, sarà chiuso alle auto per una nuova «Domenica ecologica».

La «Festa» s'inaugura oggi alle 10 al salone Borsa di via Ravizza con il dibattito «Insia» possibile: in cammino verso la convivenza. Dopo l'introduzione dell'assessore comunale all'immigrazione Mauro Ottolenghi, prenderanno la parola Ali Fattani, della comunità tunisina, Abdelkader Moputabid, marocchino, e Jorjida Marini, albanese: discuteranno lavoro, scuola, integrazione e sicurezza sociale.

Alle 12 degustazione di prodotti tipici in piazza Duno e nel pomeriggio sfilata e concerto «Rasta flow». Domani alle 11 «Viaggio attraverso il mondo degli immigrati» ovvero foto, illustrazioni su usi e costumi stranieri. Nuova sfilata a merenda multietnica. La festa è organizzata dall'assessorato all'immigrazione con il Coordinamento degli extracomunitari, le associazioni di senegalesi, ivoriani, marocchini, nigeriani, ghanesi, tunisini, albanesi, Anzi/Cisli, Cgil, Abacashi, Caritas, Uisp e scuole.



Domani tutti a piedi nel centro di Novara per la «Domenica ecologica»

Sempre domani c'è «Novara che pedala», bicicletta non competitiva a scopo benefico organizzata dalla Lega contro i tumori per raccogliere fondi. Il ritrovo è alle 8,30 in piazzale Marmo da cui si parte alle 9,30. L'iscrizione costa cinquemila lire. In caso di pioggia la pedalata sarà rinviata a domenica 1 ottobre.

Nuova giornata ecologica domani dalle 10 alle 18 in città. Il limite che le auto non possono superare è compreso tra via Buonarroti, via Biglieri, largo Don Minzoni, viale Dante, largo Buscaglia, della Vittoria,

via San Francesco, piazza Garibaldi, viale Manzoni, corso Cavallotti, largo San Lorenzo, viale Ferrucci, viale Roma, viale Verdi, largo Bellini (fino a via Solaroli) e baluardo Massimo d'Azeglio. Nessuna deroga meno per i residenti.

Non si parcheggia in piazza Martiri e viale Turati ma circola con un solo biglietto su linee intensificate che fanno la spola con i posteggi del cimitero, del supermercato Ga di corso Trieste, dello stadio, di via Maestra, di viale Verdi (dove c'è la navetta elettrica) e delle vie Ancona e Perugia. (b. c.)

Venerdì prossimo alle ore 20,45 affronterà la Romania per il campionato Europeo

Novara aspetta la nazionale di Tardelli

Un evento per onorare la memoria di Silvio Piola

Renato Ambiel

NOVARA

C'è grande attesa fra gli sportivi novaresi per l'evento calcistico dell'anno. Venerdì prossimo, alle 20,45, la nuova nazionale Under 21 di Tardelli, campione d'Europa in carica, affronta il comune «Silvio Piola» la Romania per la seconda gara eliminatória del campionato europeo.

L'assessore allo sport Monica Francoglio ha presentato ieri la giornata insieme al presidente del Comitato organizzatore, l'avv. Luigi Baraggia ex consigliere nazionale della Fieg ed al presidente del Novara calcio Claudio Achilli.

La nazionale torna a Novara a distanza di undici anni. Il 17 maggio '89 la squadra allenata da Maldini s'impose per 1-0 alla Spagna con gol di Marco Simone al 48'. Fu una grande festa sport con diecimila spettatori sugli spalti fra i quali molti ragazzi dalle scuole dove fu fatta particolare campagna di sensibilizzazione che si vorrebbe ripetere.



La partita si disputa allo stadio comunale intitolato al grande «Silvio Piola»

Il comune di Novara è intervenuto per adeguare la struttura anticipando una serie di lavori per 150 milioni che erano già compresi nel programma di ristrutturazione deliberati dal Comune. Sono stati messi a norma gli impianti di illuminazione (la partita si disputerà in notturna) e l'antincendio ed è stato sistemato il terreno di gioco. «L'agibilità è per 9900 posti», dice l'assessore

Francoglio. «Ci aspettiamo il pubblico della grande occasione che contribuirà a creare un po' d'entusiasmo anche per la squadra locale. C'è attesa per la formazione di Tardelli, completamente rinnovata nei ranghi e praticamente all'esordio in Italia. Pensiamo di essere all'altezza di un avvenimento di questa portata».

Le motivazioni che hanno

indotto la Federazione ad assegnare a Novara l'organizzazione della partita le ricorda l'avv. Luigi Baraggia. «Trattava di onorare nel migliore dei modi la memoria di Silvio Piola dopo l'intitolazione dello stadio a questo grande campione che ha onorato la maglia Novara e quella della nazionale. Le autorità federali hanno dimostrato grande sensibilità».

Le due nazionali arriveranno quella italiana domenica sera al «Concorde» Arona e quella romana giovedì all'hotel La Busola di Novara. Alla sera si allenerà alle 20,45 allo stadio Comunale. Le prevendite dei biglietti sono previste da lunedì prossimo alla biglietteria dello stadio dalle 16 alle 19. Venerdì, giorno dell'incontro le biglietti apriranno sempre alle 16. I prezzi sono stati fissati: 1 mila la tribuna coperta, 20 mila la tribuna parterre, 25 mila i distinti e 10 mila per le due curve. Venerdì sera alle 18 è previsto il ricevimento di squadre e delegazioni a palazzo Vochieri.

Municipio di Novara e servizi igienici

Soffrire di un impellente bisogno fisiologico ci si trova in Municipio a Novara e non poterlo proprio espletare oppure riuscire ad espletarlo soltanto grazie alla sensibilità di un dipendente che mette cortesemente a disposizione bagno riservato al personale dipendente.

Accade non in Kosovo ma in un paese del terzo mondo ma nella civiltissima Novara. I datori di lavoro privati devono seguire scrupolosamente le norme della legge 626 e fornire a dipendenti e ospiti tutta una serie di peraltro sacrosanti comfort mentre gli enti pubblici che proprio per «scopo sociale» perennemente a contatto con il pubblico sembrano non prestare troppa attenzione alla esigenze (anche fisiologiche) dei propri cittadini.

Lettera Firmata, Novara

Non è a rischio il cabaret di Borgo

A proposito dell'articolo sulla rassegna di cabaret di Borgomanero pubblicato l'altro giorno su La Stampa devo precisa-

Non è il magistrato l'autore della lettera

L'autore della lettera «Malpensa, novarese per la città» firmata Edoardo Barelli e pubblicata ieri in questa rubrica non è il magistrato Edoardo Barelli Innocenti, in servizio al Tribunale di Novara.

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

provincia: telef. 118.

AUTOMOBILI

Novara: telef. 0321 627.000; Arona: telef. 0322 322.81; Borgomanero: telef. 0322 94.81; Domodossola: telef. 0324 46.800; Gallarate: telef. 0331 98.22.22; Oleggio: telef. 0321 93.500; Omegna: telef. 0323 81.900; 83.689; Greveglione: Toca: telef. 0323 84.85.59; 865.000; Strada: telef. 0323 33.390; Tricardo: telef. 0321 77.79.00; Verbania: telef. 0323 405.000; 556.000; 55.61.81; Aqued. nat. salvam. tel. 0323 51.81.00; Baveno: telef. 0323 92.42.22; Mergozzo: telef. 0323 80.705; Orta: telef. 0322 91.19.00; Premosello Chivasso: telef. 0324 88.108; Orinasco: S.r.l. telef. 0321 41.86.17; S. d'Oleggio: telef. 0322 96.957; Lusa: telef. 0322 76.897; Piedimulera: telef. 0324 83.188; Voluntas P.A. Gra: Bazzano: telef. 0321 82.05.80; Nebbione: G. Vol. Amb. Vergerio: 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

ROVERETO: telef. 0332 62.80.00; Arona: telef. 0322 51.81; Borgomanero: telef. 0322 91.500; Domodossola: telef. 0324 48.13.34; Oleggio: telef. 0321 86.00.47; Omegna: telef. 0323 86.81.11; Strada: telef. 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A Novara: Madonna Pellegrina, Vercelli, 13 tel. 0321 45.27.81 e Confinia (Pernate), Piazza Fratelli Bandiera, Tel. 0321 63.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000); e Del Rosario, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Arona: Dell'ospedale (Alghero), c.so U. berazione, 85 tel. 0322 24.24.33. Oleggio: Calce, piazza Martiri, 33 tel. 0321 91.391. Gozzano: Mazzetti, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040. Inverigo: Suf. Ponte, Roma, 2 tel. 0321 71.150. Cressa: Gentile, via Martiri, 29 tel. 0322 86.33.51. Grignasco: Pulghè, via Matteotti, 19 tel. 0321 58.140. Verbania (Trobbeo): Sironi, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.84. Cannero Riviera: Moro, via Marconi, 47 tel. 0323. Omegna: Detomasi, via Mazzini, tel. 0323. Villedossola: Fracchi, via Piacenza, 45 tel. 0324 53.739. Vercelli: Foghera, via Castelli, 48 tel. 0324 72.494.

ORNAVASSO (VB)
A 800 mt USCITA SUPERSTRADA

CONFEZIONI OLIVA

NUOVI ARRIVI MODA

AUTUNNO - INVERNO

PRESENTA QUESTO COUPON
ENTRO IL 10/10/00
Una SCIARPINA in REGALO!

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE • ANCHE TAGLIE FORTI

Tel. 0323 - 837227

VALTOCE

L'AUTOBUCOLA VALTOCE TI OFFRE:

LA INFENTE - C - AL PREZZO DELLA B !!

Lire 790.000 !!! (*)

(*) teorica guida, vettura sostituita, con la vostra occasione della visita medica)

OFFERTA VALIDA DAL 1 SETTEMBRE AL 15 NOVEMBRE

Lezioni di teoria e guida in orari comodi per gli allievi

Ulteriori informazioni presso le nostre sedi di:
Gravellona Toca tel 0323.848267
Villedossola tel 0324.51484
Piedimulera tel 0324.83865

VISITA IL SITO WWW.VALTOCE.IT

L'Istituto comprensivo: «E' un problema temporaneo»

Carpignano, 120 alunni senza lezioni di francese

Roberto Lodigiani
CARPIGNANO SESIA

I genitori di centoventi alunni delle terze, quarte e quinte delle elementari di Carpignano, Casaleggio e Silavengo sono sul piede di guerra: le lezioni di lingua straniera frequentate dai loro figli dopo un triennio di regolare svolgimento all'improvviso sono state soppresse.

L'eco delle preoccupazioni di genitori e studenti si è fatta sentire nell'ufficio dell'assessore alla Cultura del Comune di Casaleggio, Aldo Rigamonti, durante un'audizione. «Ho ricevuto la delegazione di genitori e studenti ben sapendo il problema che mi avrebbero presentato», dice Aldo Rigamonti. La cronaca delle ultime settimane ci ha ampiamente preparato: questo genere di lacuna scolastica. Come amministratore comunale ho subito preso contatti con l'Istituto comprensivo di Carpignano dal quale la nostra elementare dipende ottenendo rassicurazioni volte alla soluzione della spinosa faccenda: la lingua straniera in un contesto in cui prevale la globalizzazione diviene fondamentale ed impararla già alle elementari consente indubbi vantaggi. A Vogogna risulta che un'intesa sia stata trovata dunque confido che per analogia le lezioni possano riprendere anche da noi.

A Carpignano già sede della Direzione didattica che quest'anno ha assunto la denominazione di Istituto comprensivo,



Gli alunni della scuola elementare sono senza lezioni di lingua francese

consentendo così ad un'unica figura dirigenziale di coordinare le attività di scuole materne, elementari e medie, ammettono il problema. «Quello dell'Istituto comprensivo è stato un decollo lento», dice la dirigente scolastica vicaria, ma questo non significa che la situazione non possa essere rapidamente recuperata alla normalità. E' necessario un periodo di rodaggio: ci dobbiamo misurare con carenze di bidelli, di supplenti e con il blocco delle graduatorie compilate a seguito di scioperi. La vicenda della soppressione temporanea delle lezioni di lingua straniera è inquadrabile in questi termini.

L'insegnante, aggiunge, che occupava nelle tre scuole della lingua francese, come è diritto, ha scelto di passare a quello che in un'aula si dice «a posto comune» cioè di insegnare non solo materia specifica ma di orientarsi verso le materie classiche. Finché non avremo la disponibilità per una sostituzione bisognerà pazientare: ho ricevuto una delegazione di genitori ai quali ho garantito la convocazione di un'assemblea pubblica entro metà ottobre. Insieme al dirigente scolastico titolare Renato Schettini spiegheremo con dovizia di particolari il problema e concretizzeremo adeguate misure per porvi rimedio.

Da lunedì i 7 mila e 200 interessati dovranno recarsi agli uffici di Novara

Pensioni Inail si riscuotono all'Inps

In caso di sola rendita il pagamento sarà mensile

NOVARA

Da lunedì i sette mila e 200 titolari di rendite Inail della provincia dovranno riscuotere la rendita presso l'Inps, intanto negli uffici di Novara e Borgomanero è partito un maggio rivolto agli utenti sulla qualità dei servizi offerti.

A tutti gli oltre 7 mila interessati, l'Inail sta facendo recapitare in queste ore una lettera che informa sulle modalità di pagamento: «Si tratta di una lettera personalizzata», dice il direttore provinciale dell'Inps, Guido Rizza, che informa gli utenti della novità. Dal primo di ottobre i titolari di rendita Inail riceveranno gli importi dall'Inps e se sono anche pensionati il pagamento delle prestazioni sarà unificato.

In caso di sola rendita il pagamento, effettuato dall'Inps, ha cadenza mensile ed è disponibile dal primo giorno del mese; per chi ha sia rendita Inail che pensione, l'Inps provvede al pagamento unificato.

Poiché i due enti - precisa Rizza - condividono gli archivi delle prestazioni, i clienti, per effettuare variazioni come la modifica della forma di pagamento, rilascio o revoca di delega alla riscossione o cambi anagrafici, per ricevere assistenza e informazioni possono rivolgersi indistintamente a qualsiasi sportello Inps e Inail.

E negli uffici Inps di Novara



Gli uffici novaresi Inps piazza Garibaldi

Borgomanero è partito un sondaggio sulla qualità e sul grado di soddisfazione degli utenti.

Chi si rivolge negli uffici riceve un questionario attraverso cui si può esprimere il proprio giudizio sul servizio ricevuto nelle singole strutture.

Per chi possiede Internet è possibile partecipare al sondaggio anche da casa: basta navigare sul sito www.inps.it e cliccare sull'icona «Customer satisfaction» per avere a disposizione l'allegato con le domande del sondaggio. L'iniziativa rientra nella campagna avviata dall'Inps per incrementare la qualità dei servizi offerti. [m. g.]

Ministri nei vigili a Borgomanero

In Consiglio piocono le richieste per maggior sorveglianza nelle vie

BORGOMANERO

Il Consiglio comunale decide di rafforzare l'organico dei vigili urbani, chiede la riorganizzazione della struttura e rilancia per il Commissariato. E' stato il tema della sicurezza a tenere banco nella seduta dell'altra sera, a partire da una richiesta di «Città per l'uomo» e dagli ordini del giorno sottoscritti dall'opposizione.

Legge Nord, Alleanza Nazionale e Forza Italia hanno preso spunto dalle carenze d'organico dei vigili urbani per chiedere al sindaco Pierluigi Pastore un impegno preciso circa il potenziamento dell'organico ed un controllo più capillare della città. Germano Gattone, capogruppo di «Città per l'uomo» ha chiesto esplicitamente la riorganizzazione del servizio dei vigili urbani ma ha anche sottolineato la necessità di completare la caserma della polizia stradale per ospitarvi il Commissariato. «Commissariato non significa solo più agenti ma anche servizi cui la città ha bisogno, dall'ufficio stranieri a quello che si

occupa dei passaporti o del porto d'armi». Gattone, sostenuto da Gaetano Vullo dei Democratici di Sinistra, ha aggiunto che è necessario si parta subito con un Commissariato a pieno organico, basterebbe anche, almeno all'inizio, un ufficio ridotto.

Ma è stato il tema dei vigili ad animare il dibattito. «La città ha bisogno di servizio notturno di controllo dei vigili, e per farlo», ha detto Giulio Erbetta, «Città per l'uomo» occorre aumentare l'organico. Ci sono zone dove si deve passare ogni notte per evitare che sorgano dei problemi. I vigili sono pochi e la necessità di sorveglianza sempre più alta: «Ma allora», è sbottato Pier Paolo Marchetti - come mai gli viene chiesto di sorvegliare i cassonetti dell'immondizia mentre ci problemi giganteschi di viabilità?». «Come mai», ha rincarato la dose Maria Emilia Borgna - «Città Nuova» - queste le abbiamo sottoscritte a gennaio e il sindaco ha ottenuto risultati? In che conto tiene il Consiglio?». [m. g.]

Addio ai film in Bassa Valsesia

Ghemme, chiude il cinema e la proprietaria espone il Comune rilanci in sala

GHEMME

Ha chiuso i battenti l'ultima sala cinematografica della Bassa Valsesia. Il glorioso cinema Italia ha cessato la programmazione: «Abbiamo chiuso in bellezza, coi Pokémon», dice la titolare, Ada Lucca Cerana - ma sicuramente molta nostalgia perché in tutta la zona non ci sono più sale. Ada Cerana è figlia d'arte: il padre, Dino Lucca, scomparso nel '65, è stato titolare di cinematografi a Saluggia e a Borgomanero. «Io cresciuta in mezzo al cinema non potevo che amare quest'arte. Il primo maggio del '69 abbiamo affittato il salone a Ghemme, poi siamo diventati proprietari del locale». Trentuno anni fa la situazione del mercato cinematografico è completamente diversa: «Allora io e mio marito eravamo giovani e abbiamo fatto un investimento, rischiando e facendo grandi sacrifici, ma Ghemme ci ha veramente dato delle grandi soddisfazioni. Penso soltanto al pubblico che ha assistito alle prime pellicole di 007 o anche soltanto al pubblico che abbiamo raccolto con Titanic». Da chi dipende la chiusura? «Siamo in pensione e c'è la concorrenza che subisce il cinema dalla tivù. Per anni abbiamo tenuto programmazione tutte le sere, perché effettivamente il cinema ha sempre riscosso grande successo. Negli ultimi anni la situazione è cambiata: speriamo che il Comune voglia rilevare questa sala e utilizzarla. Sarebbe bello che il giorno potesse riaprire con un bel film». [m. g.]

Don Minchiotti resta da vicario

Arona, il nuovo parroco sarà don Aldo Ticozzi già rettore al Seminario

Sarà don Aldo Ticozzi il nuovo parroco di Arona. L'annuncio è stato dato dallo stesso don Giancarlo Minchiotti, al termine della processione per la festa patronale di Maria Bambina che si è tenuta a recente, conclusasi nel cortile della Casa della Gioventù. Don Minchiotti, che ad Arona era arrivato come parroco nel '90, continuerà ad essere il vicario territoriale dell'Aronese, in pratica la zona che si estende da Gignese fino a Bellinzago. Don Ticozzi, 58 anni, è prete dal '67. Ha vissuto gran parte del suo ministero sacerdotale in Seminario, insegnante di lettere e responsabile della comunità del ginnasio-liceo fino all'81 e dall'87 fino ad essere rettore. Nei cinque anni in cui ha svolto il ministero sacerdotale fuori dal Seminario è stato parroco a Prato Sesia (82-85) e collaboratore della Stampa Diocesana Novarese dall'85 all'87. Il passaggio avverrà il prossimo novembre, forse nello stesso giorno della celebrazione della festa di San Carlo. Al seminario il posto di rettore sarà preso da don Piero Cerutti, 48 anni, dal '90 vicario episcopale per i laici. Originario di San Marco, frazione di Borgomanero, mantiene la carica di vicedirettore dei settimanali della Stampa Diocesana Novarese. Per don Cerutti è un ritorno in Seminario essendo già stato vicerettore della comunità del Ginnasio-Liceo dal '76 all'80, a collaborare proprio con don Ticozzi. Don Cerutti è coadiutore ad Arona dall'82 all'88. [a. b.]

Società Operante nel Settore Automobilistico
Ricerca
ADDETTO/A UFFICIO COMMERCIALE

- Esperienza biennale
- Usa PC e Sistemi informatici
- Diploma di Scuola Media Superiore
- Residenza in Italia e superiore ai 18 anni

Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum al seguente indirizzo citando nella lettera e sulla busta il rif. l'Unimpiego s.r.l. - Filiale di Novara - c.so Cavallotti, 25 - 28100 Novara, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 675/96.

AGENTI VENDITORI

- Ottima capacità nelle relazioni personali e attitudine al lavoro di gruppo
- Ottima capacità di focalizzare su obiettivi e determinazione nel perseguirli
- Esperienza commerciale
- Autonomia organizzativa, puntualità e precisione
- Abituale utilizzo di PC e dei sistemi di comunicazione elettronica
- Inquadramento ENASARCO

Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum al seguente indirizzo citando nella lettera e sulla busta il rif. l'Unimpiego s.r.l. - Filiale di Novara - c.so Cavallotti, 25 - 28100 Novara, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 675/96.

UNIMPIEGO
autorizzazione Ministero del Lavoro n. 2354M del 24 settembre 1999
Unimpiego - Filiale di Novara - Associazione industriali di Novara
c.so Cavallotti 25 - 28100 Novara - tel. 0321 674 611 - fax 0321 674 674 - e-mail: novara@unimpiego.it

La Cattedra di Psichiatria
dell'Università del Piemonte Orientale organizza:
**IL CORSO DI PERFEZIONAMENTO
LE RELAZIONI D'AUTO**

aperto ai laureati in ogni disciplina
termine iscrizione: 5 novembre 2000

Per informazioni: tel/fax: 0321.390163
e-mail: clnpsic@med.unipmn.it

CULTURA CIVILE
SANO RISPETTO PER CHI NON È BUIO
I.T.O.F.
Tutto quanto recente
per qualsiasi tipo di servizio
PERSONALE QUALITÀ
per ogni tipo di servizio
Prestazioni 24 ore al giorno
NOVARA - Via Patrone, 5
Tel. 0321.626111 Fax 0321.626111

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa - 28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.035

MECCANICA LEGGERA

EQUILIBRATURA, ASSETTO, AUDITE, TEST SOSPENSIONI

DAS INERTE, CERCHI IN LEGA, SERVIZIO CORTESIA

Grassi
Via Aldo Moro, 2 - 28100 CALIGNAGA (Novara)
Tel. 0321.652300 - Fax 0321.652901

Centro SUPER SERVICE
non si diventa per caso!

Grassi
SUPER SERVICE

Grassi
Viale Volta, 2 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.442170

Grassi
Via Vanvitelli - Centro Artigianale la Cittadella
28100 NOVARA - Tel. e Fax 0321.459300

40% di sconto
AMMORTIZZATORI MONROE
dal 10 settembre al 31 ottobre
www.grassigomme.com
visitate il nostro sito,
ne vale la pena!

Grassi
Corso della Vittoria, 33/b - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.474500

bla.

hai il dono della sintesi?
ti meriti blu open express,
il piano telefonico senza scatto alla risposta.

Comunicazioni brevi? **blu open express:**
chiamate nazionali a fissi e mobili, sempre 395 lire
■ minuto + IVA, conteggio al secondo, niente scatto
alla risposta. Stop.
Se invece ti piace parlare, ti ricordiamo che
il piano telefonico che fa per te è **blu open:** ■ lire

al minuto più IVA, più 260 lire alla risposta più
IVA verso tutti i numeri di telefono nazionali, fissi
e mobili. Il costo delle chiamate viene sempre
conteggiato sugli effettivi secondi ■ conversazione.
Qualsiasi tipo telefonico tu sia, blu ha la
risposta per te. Semplicemente.

www.blu.it

Per informazioni sulla rete mobile blu chiama il Numero Verde 800-000198.

blu
il futuro che non c'era.

Godetevi l'Estate,
fino a domenica 1 ottobre.



Corsa Climatic
da lire 16.900.000*
airbag, servosterzo ■ climatizzatore



Astra SW Climatic
da lire 26.900.000
ABS, doppio airbag e climatizzatore



Vectra Climatic
da lire 29.600.000*
ABS, 4 airbag ■ climatizzatore

L'ESTATE OPEL VI ASPETTA FINO A DOMENICA 1 OTTOBRE DAI CONCESSIONARI.

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerte valide per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa e non cumulabili con altre iniziative in corso. *Offerta valida anche dopo il 1/10 per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

Vi aspettiamo **30 Settembre** ■ **1 Ottobre**
presso le Concessionarie

GMA GRANDI MARCHE
AUTOMOBILI S.r.l.

Via Battistini, 30
28100 NOVARA
Tel. 0321.413812/14 Fax 0321.451300

EUROMOTORS

Via Torino, 55
28010 CUREGGIO (NO)
Tel. 0322839786 Fax 0322.839374

SPINELLI ENRICO

Via Annibale Rosa, 17
28044 VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO E C.

Via IV Novembre, 32
28026 OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETTI

SS Sempione, 33
28037 DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

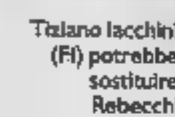
Guenza al posto dell'azzurro Cattaneo Rinnovamento socialista nella giunta di Guarducci

Il presidente: «Scelto per la sua esperienza»
Iacchini (Fi) pronto a sostituire Rebecchi (An)

Il Consiglio Provinciale del Verbano Cusio Ossola si è riunito a riunirsi l'altro ieri nella Sala delle Armi a Villa San Remigio. Atto politico di maggior rilievo l'insediamento dell'ex sindaco di Premia, Angelo Guenza (Rinnovamento Socialista) all'Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca, che era rimasto scoperto all'indomani dell'elezione di Valerio Cattaneo (Fi) in Consiglio Regionale. L'ingresso di Guenza nell'esecutivo è stato preannunciato dal presidente Ivan Guarducci rispondendo all'interrogazione dei consiglieri di minoranza Paolo Ravaioli (ds) e Enrico Boryhi (ppi) sui criteri adottati dalla maggioranza nella scelta del nuovo assessore.



Angelo Guenza
(Rinnovamento
socialista)
entra in giunta



Tiziano Iacchini
(Fi) potrebbe
sostituire
Rebecchi

«Guenza - ha precisato Guarducci - è stato scelto per la sua esperienza tecnica specifica e per le qualità indiscusse di pubblico amministratore».

Rimane da sciogliere il nodo dell'altro avvicendamento che dovrebbe sancire l'ingresso in Giunta del sindaco di Macugnaga, Tiziano Iacchini (Fi) che - ipotesi maggiormente accreditata - dovrebbe prendere il posto di Roberto Rebecchi (An) a Cultura e Turismo. Il passaggio - testimonia chiudendone la questione - già sollevata dallo stesso Cattaneo - dell'aggiustamento degli equilibri. Forza Italia e Alleanza Nazionale. Altra questione: Guenza è soltanto una presenza «tecnica» oppure segna l'ingresso di Rinnovamento Socialista nella coalizione? Guarducci: «Non avremmo nulla da eccepire circa l'allargamento della maggioranza - ha precisato a consiglio concluso Gabriele Ferrari (An) - ma allora dovremmo discuterne e

Corsi di formazione e controlli: gli operatori devono essere professionisti specializzati

Guide turistiche solo con la «patente»

Lotta agli abusivi sferrata dalla nuova legge regionale

Vincenzo STRESA

Basta abusivi nell'industria turistica. La denuncia dell'assessore regionale Turismo Ettore Racchelli si è schierata a difesa delle guide: «Sono d'accordo con Patrizia Spini e l'associazione che lei rappresenta - precisa Racchelli - anche se sono rimasto sorpreso dal fatto che conosca gli ultimi sviluppi legislativi. Per questo sono disposto ad incontrarla. Già nella precedente legislatura era stato presentato un disegno di legge per la disciplina delle professioni turistiche che purtroppo per la conclusione della legislatura non era stato approvato».

Adesso il disegno di legge è stato approvato dalla Giunta. Lunedì sarà discusso in commissione. Dunque basta con gli «apprendisti stregoni» che si inventavano «ciceroni» a guide naturalistiche se non addirittura guide alpine «maestri» sci. Approvata la legge firmata da Racchelli non è in possesso di «patentino» non potrà operare nell'ambito del turismo. «Capisco l'amarezza delle guide turistiche - ribadisce l'assessore - ma io il primo ad essere arrabbiato per le situazioni di abusivismo. Molto deleteria per l'immagine del Piemonte. Bisogna convincersi una volta per tutte che il turismo è un'industria e gli operatori devono essere professionisti specializzati».

Dunque addio al «fai da te», la legge regionale in corso di approvazione non lascerà spazio agli improvvisatori. Corsi formativi nei vari settori, esami severi ed

iscrizione in appositi elenchi provinciali.

Ultimo, non meno importante, il problema della vigilanza e dei controlli. Vengono demandati direttamente ai Comuni che avranno tutto l'interesse a verificare chi esercita attività nell'ambito del turismo in quanto a loro saranno devoluti i proventi delle sanzioni. E le multe per gli abusivi andranno da un minimo di un milione a mezzo sino a quattro a mezzo. Ordine anche nella giungla delle tariffe che saranno stabilite dalla legge. Insomma il turismo non si inventa, ma si crea. Soprattutto attraverso figure altamente professionali.



Basta «fai-da-te» per chi opera nel settore del turismo in Piemonte

Monitrice della scuola professionale aveva lavorato anche ad Omegna

Infermiera di Varzo muore a 42 anni

Vinta dalla malattia, era caposala al distretto domese

VARZO

Profondo cordoglio nel mondo della sanità del Verbano Cusio Ossola per la scomparsa, dopo una lunga malattia, di Ornella Capelli, infermiera professionale e per molti anni monitrice della scuola infermieri. Istituzione che lei stessa aveva contribuito a creare e che ha formato decine di infermieri. La giovane donna si è spenta a soli 42 anni, i funerali si sono svolti ieri pomeriggio a Varzo dove risiedeva.

Numerose le attestazioni

Ornella Capelli
aveva 42 anni
Ha formato
decine di
infermieri
professionali



di affetto giunte ai familiari da parte del personale dell'azienda sanitaria del Vco che ricordano Ornella per il suo impegno professionale e per la grande carica umana

che sapeva trasmettere agli altri. Attualmente era caposala del distretto di Domodossola ed in precedenza, prima di assumere l'incarico di monitrice, era stata infermiera professionale all'ospedale di Omegna. Incarichi che, ricordano i colleghi e le colleghe, aveva svolto con quella grande sensibilità umana e capacità professionale che aveva cercato di trasmettere agli altri sia nel lavoro che nell'attività sindacale come nella vita di tutti i giorni anteponeva sempre gli altri a se stessa. (v.a.)

Truffa al albergatore

Prima udienza ieri a Giuseppe Radaelli e Virgilio Emilio Sironi, 61 anni, commercialisti milanesi, e Franco Cortella, 57, residente in Svizzera. Sono accusati di truffa ai danni di un albergatore di Quarna. Mediante raggi con lettere su carta intestata, uffici falsi telefonati, si sarebbero presentati come agenti di una finanziaria americana (Naico) per far ottenere al cusiano un finanziamento di un miliardo a tasso agevolato. Come commissione avrebbero poi ottenuto dall'albergatore un assegno di 24 milioni. (a.r.)

BELGIRATE

Infermieri, oggi convegno

Crescita professionale, opportunità e vincoli del nuovo contratto. E' il convegno che il collegio interprovinciale di infermieri, assistenti sanitari e vigiliatrici d'infanzia organizza oggi dalle 9.30 a Villa Carlotta. Interverranno Grandi e Vannini, direttori generali di Asl 13 e 14, Balzarro del Maggiore, i segretari generali della categoria Cgil, Cisl e Uil. (r.s.)

ANNUNZI

Va via un altro consigliere

Ne è un altro consigliere. E' il quinto in un anno di amministrazione. Dopo l'addio di Bartolomeo Bianchi, anno fa, il sindaco ha ricevuto le dimissioni di Moreno Del Grosso, Loris Prandini, Adriano Titoli e Ferruccio Bucchetti. (re.ba.)



SUPERMERCATI

**Domenica 1
aperti**

CASTELLETTO TICINO:
S.S. 33 del Sempione Km 58,6
(dalle 8.00 alle 20.00)

VERBANIA:
Via Müller/Quattrini
(dalle 9.00 alle 20.00)

www.claonordovest.it
LA STAMPA

Possetti

Arredamenti

sabato
30 settembre
ore 16

**NUOVA
APERTURA**

anche la Domenica pomeriggio

USCITA SUPERSTRADA MONTECRESTESE



IMPRESA ARTIGIANA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola e Media Impresa

Sicurezza nelle imprese edili a breve un progetto dalla CNA VCO

Lo scorso martedì 12 settembre si è svolta, presso la sede CNA di Verbania, una riunione della direzione provinciale della CNA del VCO, dedicata ai temi della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Alla riunione hanno preso parte, fra gli altri, Tommaso Campanile, responsabile nazionale CNA ambiente e sicurezza, Valter Recchia, responsabile nazionale Assoedili; Carlo Torretta e Giovanni Brancatisano, responsabili regionali, rispettivamente, dei settori ambiente e edilizia e Fed Cassetta, presidente regionale CNA.

La direzione provinciale si è conclusa con l'approvazione unanime di una delibera che impegna le strutture della CNA ad elaborare, entro breve, un progetto sui temi della sicurezza sui luoghi di lavoro "che trovi, con la collaborazione di tutti gli attori politici, sindacali e istituzionali del VCO, la forza di svilupparsi come progetto di informazione e di sensibilizzazione per le imprese e per gli utenti".

"Caro tariffe", surplus fiscale, pensioni l'intervento della CNA nazionale

Tariffe, Sangalli annuncia possibile ricorso

La notizia rimbalza sulle pagine di tutti gli organi di informazione del pesante rincaro delle tariffe dei cosiddetti "servizi" (utenze di elettricità, gas, eccetera) ha provocato la reazione della CNA.

Il segretario nazionale Giancarlo Sangalli ha infatti annunciato "La possibilità di ricorso all'Antitrust e al Bruxelles. Questo perché è inaccettabile - ha sottolineato Sangalli - che le piccole e medie imprese, rispetto alle grandi imprese, paghino più del 30, 40% di costi. Alla commissione Antitrust e all'Unione Europea chiederemo che questa disparità di trattamento tra grandi e piccole imprese non distorca la concorrenza. Inoltre, nel creare ulteriori problemi di competitività, alla preoccupazione per le tariffe che crescono costantemente va aggiunta la questione che, al contrario di quanto accade in Italia, le aziende concorrenti degli altri paesi europei beneficiano di riduzioni di costi dovuti alla liberalizzazione del settore.

Se verranno affrontati questi problemi - ha concluso il segretario CNA - verranno vanificati i possibili positivi risultati che la ripresa può portare al nostro Paese".

Il "surplus fiscale" per l'abbattimento dell'Irpef

La CNA ha ribadito con forza al Governo l'assoluta esigenza di destinare il surplus derivante dalle entrate fiscali all'abbattimento dell'Irpef, attraverso un taglio delle aliquote nella misura di 2 punti per il 2001 e di 2 punti per il 2002. Non solo per portare la pressione fiscale sulle aziende italiane vicino alla media europea, - ha detto Sangalli - ma soprattutto perché, tale abbassamento, avrebbe come conseguenza un'accelerazione della domanda interna in seguito al maggior potere di acquisto delle famiglie. A questo riguardo vanno ricordati gli impegni presi da tutti i governi europei a Lisbona quando, a sostegno dell'ipotesi di una crescita del 3% per il prossimo decennio, era stata indicata l'assoluta necessità di attuare una politica fiscale centrata sulla riduzione della pressione fiscale e lo stimolo alla domanda.

Per gli artigiani meno pensioni di anzianità

L'artigianato è uno dei settori in cui è più marcato il rallentamento dei pensionamenti di anzianità. Le cifre diffuse dall'Inps sulle domande di pensione presentate nei primi mesi dell'anno 2000 - ha dichiarato il presidente della

CNA Gianrico Niedo - non fanno che confermare una realtà che ormai si sta consolidando e che dimostra come gli allarmismi sulle pensioni di anzianità siano a volte fuori luogo, specie se si considerano categorie come quella artigiana, che già sconta requisiti più alti rispetto ad altri. L'Inps dovrà quindi correggere non poco il bilancio preventivo 2000 della gestione artigiana, per adeguarlo ai nuovi dati sulla spesa per pensioni, cosa questa che fa il paio con l'aumento delle entrate contributive. Questo mentre già nel 1999 il bilancio consuntivo della gestione artigiana ha registrato un attivo di 221 miliardi, contro un preventivo originario che riportava ben 2.291 miliardi di passivo".

Leader plus 2006 - 2006: il ruolo della CNA

Fervono le riunioni e gli incontri in merito all'applicazione sul territorio del Programma comunitario "Leader plus 2006 - 2006". Potranno beneficiare dei contributi questo progetto i territori rurali montani e collinari - una densità abitativa inferiore a uguale a 120 abitanti per chilometro quadrato.

In modo particolare, i beneficiari del contributo, sono un insieme di partner pubblici e privati denominati "Gruppi di azione locale" (GAL) i quali, sulla base degli indirizzi di parte regionale, devono elaborare una strategia di sviluppo in grado di valorizzare le risorse presenti sul territorio di loro competenza.

La CNA del VCO ha deliberato il proprio ingresso, come socio e partner, nei Gruppi di azione locale (in via di costituzione) facenti capo, da una parte, ai territori delle Comunità Montane Val Grande, Val Cannobina, Alto Verbano, Valle Vigezzo e, dall'altra, ai territori della Valle Anzasca e limitrofi.

VI AVETE DIVENTATE ARTIGIANE?

Presso la CNA di Novara troverai un valido aiuto per avviare la tua impresa

consulenze + 1 corso di formazione

- credito
- ambiente
- sicurezza
- fisco e contabilità
- paghe e gestione del personale
- corso di formazione per neo-imprenditori

Viabilità nel Verbano

Il presidente Fita CNA del VCO scrive al presidente Consiglio Regionale

Il presidente della Fita CNA del VCO Giuseppe Pavese ha inviato al presidente Consiglio regionale del Piemonte una nota sulle proposte di Legge Regionale che riguardano gli incentivi agli autotrasportatori per abbattere i costi di pedaggio autostradale sull'autostrada del Sempione. Una posizione che trova d'accordo anche il presidente della Fita Cna di Novara Tarcisio Giacometti.

"La proposta di legge della minoranza - ha Pavese - appare condivisibile e si contraddistingue da quella presentata dalla maggioranza, innanzitutto per quanto riguarda l'articolo che prevede il pagamento diretto da parte della Regione della quota in abbattimento del pedaggio". L'anticipo con recupero da parte delle imprese di autotrasporto non può trovare consenso nella categoria. Per quanto riguarda il budget di spesa, in entrambe le proposte di legge, scrive la Fita, "Si evidenzia valori economici non sufficienti a coprire il fabbisogno necessario e, conseguenza, rimandiamo alla Regione lo studio delle strategie affinché per i trasportatori questa decisione di impedire il transito sulla statale del Lago Maggiore sia esattamente a costo zero. In caso contrario - Fita CNA VCO - si è già espressa negativamente sulla fattibilità e di conseguenza andrà per le vie legali, essendo, previsto dalla legge, viabilità sostitutiva".

Esecuzione n. 119/99 notai e n. 172/93 R.G. Trib. COMUNE DI BOGGOGNO

Lotto A - Via IV Novembre n.31
Area di terreno, dalla superficie complessiva di mq. 3060 circa, con sovrastante capannone artigianale di mq. 420 circa e palazzina ad uso residenziale con alloggio al piano rialzato di mq. 190, il primo piano di mq. allo stato rustico, nonché piscina.

Lotto B - Via Roma - si vende la quota di 1/2
Immobili formali da porzioni di fabbricati rurali con corte antistante. In cattivo stato di conservazione e con impianti non a norma.

Lotto C - si vende la quota di 1/2
Appesantimenti di terreno complessivi 7.520, così censiti nel N.C.T.: foglio 2 mappale 394 di are 2,50, foglio 2 mappale 520 di are 2,50, foglio 2 mappale 522 di are 5,70, foglio 2 mappale 523 di are 4,30, foglio 4 mappale 412 di are 0,30, foglio 4 mappale 413 di are 0,30, foglio 6 mappale 296 di are 19,50, foglio 9 mappale 658 di are 5,30.

COMUNE DI AGRATE CONTURBIA

Lotto D - si vende la quota di 1/2
Appesantimenti di terreno della superficie di mq. circa, censiti nel N.C.T. al foglio 9, mappale 453 di are 31,50.

Prezzo:
Lotto A lire 20.000.000 Lotto B lire 4.500.000 Lotto D lire 1.400.000

Offerta minima in aumento lire 8.000.000 per il lotto A, lire 5.000 per il lotto B e lire 100.000 per il lotto C e D.

Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 88/99 notai e n. 131/95 R.G. Trib. COMUNE DI NOVARA Frazione Parnate - Via Novara n. 30

Vecchio fabbricato in grave abbandono e completamente privo degli impianti tecnici, composto da locale al piano terra, locale al primo piano ed al secondo piano (sottotetto) una legnaia ed un piccolo locale sgombero.

Prezzo base lire 26.000.000
Vendita 7 novembre 2000 ore 15.00
Notaio Delegato Alfani dott. Enrico
Offerta minima in aumento lire 500.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 88/00 notai e n. 116/90-41/91 R.G. Trib. Credito Fondiario COMUNE DI NOVARA

Lotto A - Alessandri n.5
Palazzina con corte e giardino, oltre a corpo staccato costituito da quattro garage, il fabbricato ad uso residenziale composto al piano rialzato da n. 2 alloggi della superficie di mq. 81 circa ciascuno; al piano primo da alloggio della superficie di mq. 190 circa.

Lotto B - corso Risorgimento n.68-70
Immobiliari poste piano terra costituite da locale negozio contiguo altro vano, servizio igienico e cantina per una superficie di mq. 79 circa; deposito/magazzino composto da due vani e disimpegno, per una superficie di mq. circa; garage per superficie di mq. 21 circa.

Prezzo base: Lotto A lire 352.000.000 Lotto B lire 128.000.000
Vendita del 27 novembre 2000 ore 15.00.
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo.
Offerta minima in aumento: Lotto A lire 4.000.000 e Lotto B lire 2.000.000
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

TRIBUNALE DI NOVARA

Vendite Immobiliari

Esecuzione n. 122/98 notai e n. 103/92 R.G. Trib. COMUNE DI MOMO

Lotto A - Via Della Valle
Appartamento sito piano per superficie complessiva di mq. 100, nonché piano interrato cantina e locale caldaie, per una superficie di mq. 75.

Lotto B - Via Della Valle
Locale di deposito dell'area di mq. 42.

Lotto C - Via Della Valle
Appartamento posto al piano primo della superficie complessiva di mq. 100 circa.

Lotto D - Strada Statale
Immobile con destinazione artigianale comprendente un capannone per una superficie di mq. 1664 circa, una palazzina uffici per una superficie di mq. 105 circa e una cabina di trasformazione energia elettrica.

Lotto E - Via Dante Alighieri n. 3 - si vende la quota di 1/2
Terreno con sovrastante immobile residenziale unifamiliare per una superficie di mq. 154 circa al piano terra, di mq. 155 circa al piano primo, balcone, portico e terrazzo per mq. 39 circa e terreno di pertinenza di mq. 1695 (compresa l'area occupata dal fabbricato).

Prezzo base: Lotto A lire 145.000.000, Lotto B: lire 37.000.000, Lotto C: lire 104.000.000, Lotto D: lire 491.000.000, Lotto E: lire 280.000.000.
Vendita del 7 novembre 2000 ore 15.00.
Notaio Delegato Alfani dott. Enrico
Offerta minima in aumento: lire 3.000.000 per i lotti A e C, lire 1.000.000 per il lotto B, lire 10.000.000 per il lotto D e lire 5.000.000 per il lotto E.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913.839

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'esistenza di un legale o altra professionalità. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al pagamento dei costi fiscali (IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1° caso, imprenditori agricoli, ecc.), salvo il pagamento delle compensazioni relative alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il superamento del prezzo di base. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche a pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione. Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per la vendita di immobili nei fallimenti
Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato).

Per le vendite con incanto la domanda dovrà essere corredata da:
a) dichiarazione di stato civile e del partecipante è persona fisica e, se coniugata, istruita del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale;
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o n° 2 assegni circolari intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta e titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (22% se trattasi di vendita soggetta ad IVA o

di terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare.

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 80 gg. dalla vendita;
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattata, a titolo di penale, la cauzione versata;
- ultimi gli esperimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per la vendita senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo il pseudonimo o motto dell'offerente (che conterrà allo stesso tempo la data della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la partita e l'ordinanza del Giudice. Nelle date fissate per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento

della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per la vendita di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:
a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanni, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al cecio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedura sottoposta alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via Internet:
<http://www.tribunali.it/novara.html>

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:
Banca Popolare di Novara
Banco di Sicilia
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di Milano

Le condizioni applicative sono le seguenti:

Indicative per mutui a tasso variabile	Esibire a 36 mesi + 1% spread 5,03% (*)
Indicative per mutui a tasso fisso	(IRS) lettere a 10 anni + 1% spread 5,08% (*)
Spese istruttoria	L. 100.000 fissa
Spese	nessuna
Importo erogabile	Max 80% del valore di pertinenza in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre tale importo

Contattare la banca almeno 30 giorni prima della vendita
(*) Tassi indicativi medi alla data di pubblicazione

Verbania, via al progetto per facilitare il passaggio dall'auto al treno

Mega centro-servizi in stazione

A Fondotoce parcheggi, bar e nuove sale

Filippo VERBANIA

Stazione ferroviaria di Fondotoce finalmente in linea con il rango che compete: sarà pronta entro il 2002. L'avvenimento «movi-centro» favorirà il passaggio dall'auto al bus al treno. Il progetto, approvato dall'amministrazione provinciale, sarà presentato martedì 13 ottobre alle 14, nella sala multimediale del Tecnoparco dall'assessore ai Trasporti, Giovanni Francini.

Il piano, prevede la costruzione di un piazzale sopraelevato in corrispondenza del posteggio esistente che confina con il campo di golf. Ospiterà le biglietterie, le sale di aspetto, un bar e tutti i servizi di conforto per i viaggiatori. Inoltre sarà un spazio per un parcheggio auto, un'area di sosta coperta destinata a moto e biciclette e la stazione degli autobus.

«La finalità», dice il parlamentare di An Marco Zaccaria che ha seguito insieme a Francini il percorso arrivato al progetto e ai finanziamenti, «è creare un centro intermodale che faciliti il cambio tra mezzo pubblico e privato, tra treno e autobus. I quattro miliardi con cui la Regione ha finanziato parzialmente il programma, risorse mirate agli interventi destinati ad agevolare la connessione tra reti diverse di trasporto. Sotto-



linea Francini: «Dobbiamo lavorare per favorire un'utenza che si sposta usando più mezzi. Per questo è fondamentale l'integrazione tra stazione ferroviaria, autostazione, parcheggi e servizi». Oltre alla Regione Piemonte, al finanziamento dell'opera

contribuiranno anche le Ferrovie dello Stato con un miliardo e mezzo di lire mentre il terreno sarà concesso dal Comune di Verbania. Precisa l'assessore Francini: «I fondi ci sono e abbiamo l'obbligo di completare i lavori entro dicembre del

Nel futuro della stazione verbanese di Fondotoce c'è il «movi-centro» che offrirà ai viaggiatori nuove sale bar e parcheggi per auto, moto e bici

2002». Compiacimento per l'opera viene espressa dal vicesindaco verbanese Giuseppe Grieco: «Può essere un'importante occasione per riqualificare la stazione di Verbania. Più energie concorrono al sistema dei trasporti e migliore sarà la mobilità nel nostro territorio, anche se ci vorrà molta attenzione a governare gli equilibri che spesso sorgono tra una linea di autobus e l'altra. A migliorare il collegamento tra la stazione e la città è pure in cantiere, anche se fa parte di un altro piano, il completamento della pista ciclopedonale che porta all'abitato di Fondotoce».

Di dimensioni più contenute il «movi-centro» della stazione ferroviaria di Domodossola. Il programma prevede una sistemazione razionale delle fermate degli autobus in piazza Matteotti. Nei prossimi due anni, inoltre, le Ferrovie investiranno miliardi per sistemare gli uffici e rendere più confortevole la stazione. E' previsto l'adeguamento della rete elettrica svizzera quella italiana per evitare il cambio dei locomotori ad ogni passaggio di frontiera.

La Comunale di Domo E' prosciolto il direttore della farmacia

DOMODOSSOLA. Non luogo a procedere. Con questa formula il giudice del Tribunale di Verbania ha prosciolto il responsabile della farmacia comunale, finito sotto inchiesta dopo alcuni ammanchi attribuiti ad una commessa, poi licenziata.

Il dottor Giuseppe Iacona, che dirige da anni la farmacia comunale in piazza Rosselli, è stato prosciolto dall'accusa di aver omesso o ritardato di denunciare gli ammanchi che si erano registrati un anno fa. Il giudice dell'udienza preliminare, Rosanna Calzolari, ha accolto la tesi dell'avvocato Luca Molino, difensore del dottor Iacona.

Ad accorgersi degli ammanchi era stato proprio il responsabile della farmacia, persona molto conosciuta e stimata in città. La denuncia, la commessa aveva però fatto scattare un provvedimento a carico anche del direttore, accusato di occultamento di atto pubblico e di ritardo nella denuncia. Accuse oggi ritenute infondate. (Ire, Ba.)

Borghi: «Intesa» vantaggio dei piccoli centri

Formazione, la scuola si apre agli enti locali

DOMODOSSOLA

La formazione professionale dei dipendenti delle istituzioni locali potrà essere svolta dalle presenti sul territorio. E' quanto prevede un protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro, dalle organizzazioni sindacali della Scuola e dal presidente dell'Unceim (Unione nazionale comuni comunità ed enti montani). Enrico Borghi, grazie a questo accordo gli enti locali potranno avvalersi delle istituzioni scolastiche più vicine per programmare, stretta partnership, percorsi formativi dettati dalle esigenze del territorio. Inoltre darà la possibilità ai cittadini di avvalersi, quando le lezioni interrotte, delle strutture scolastiche per attività culturali e sociali. L'intesa regola anche una serie di aspetti pratici che riguardano le scuole, l'assistenza degli alunni svantaggiati, l'accoglienza a scuola e la sorveglianza. Questa collaborazione potrà essere avviata da subito, in ogni realtà: è



Enrico Borghi, di Vogogna, è il presidente dell'Unceim (Unione nazionale comuni comunità ed enti montani)

sufficiente un accordo tra scuola ed enti che intendono avviare un rapporto di partnership.

«Il protocollo d'intesa», commenta Borghi, «rappresenta un importante passo per la montagna: consente di concretizzare la collaborazione tra scuola ed enti locali. Un connubio decisivo per arginare la fuga verso la città delle nostre popolazioni: la scuola, insieme a sanità e comparto socio-assistenziale, è un'istituzione fondamentale per il rilancio culturale e materiale dei nostri territori». (I. r.)

STRESSA

Cordoglio per la morte di Pierluigi Adamo

E' morto a 74 anni Pierluigi Adamo, già presidente dell'associazione commercianti Stressa, consigliere comunale e della Comunità montana Cusio Mottarone. I funerali si celebreranno lunedì alle 15. (m. g.)

Legambiente contesta Acetati e Italpet

Il Circolo Verbania Legambiente contesta la dichiarazione di Acetati e Italpet di «aziende a rischio di incidente rilevante» ai sensi della Legge Seveso. Secondo l'associazione, che sul problema si rivolgerà a Provincia e Regione, «la valutazione delle aziende sarebbe inficiata da errori interpretativi». (I. r.)

MERGOZZO

Serata in ricordo dello scultore Marchini

Una serata commemorativa dedicata allo scultore Vitaliano Marchini nel trentennale della morte viene organizzata per oggi dalle 20.45 dalla parrocchia. Nella chiesa della Maria Vergine Assunta interviene il professor Paolo Tea. Vitaliano Marchini si affermò come scultore a Milano e si trasferì poi a Mergozzo. (I. r.)

Da mesi continua un'impressionante caduta massi. Il fenomeno, unico nelle Alpi, attira anche turisti

Ghiacciai addio, il Monte Rosa diventa nero

Dalla parete Est emergono (e si sbriciolano) le rocce sottostanti



MACUGNAGA

Il Monte Rosa sta cambiando colore. A del cello i ghiacciai si sbriciolano e nella loro costante ritirata lasciano emergere le fasce rocciose sottostanti, costituite da materiale inconsistente che precipita a valle pressoché senza interruzione. Un bombardamento grandioso e impressionante che dura da mesi e che cessa nemmeno di notte.

A sfidarsi è la parete Est del Rosa. La parte centrale di questa versante, sulla verticale della Punta Zumbstein, ha cambiato radicalmente aspetto. Al posto del ghiaccio si sono formati due enormi canchoni, scavati dalle migliaia di tonnellate di rocce che si staccano a circa 3600 metri di quota per frantumarsi oltre un chilometro più in basso, alla base della parete. «Piombano a valle dei massi enormi, grossi come case», dicono i custodi del rifugio Zamboni-Zappa, che sorge a poca distanza ma che non corre alcun

pericolo poiché gli sfasciamenti prodotti dalle frane vengono inghiottiti dalla grande lingua di ghiaccio che sta alla base della montagna. Sotto le rocce inconsistenti emerge uno strato di sabbia che, scivolando nei tratti più ripidi, forma delle lunghe cascate di materiale fine.

«Il rombo ci accompagna da mesi ed è seguito da grandi nuvole di polvere che in certi momenti nasconde la parete. Un rumore sordo che si avverte distintamente anche dal Belvedere, ad alcuni chilometri di distanza», affermano gli operai della seggiovia di Pesceto. Questo fenomeno naturale, che per le dimensioni è unico sull'intera catena delle Alpi, ha costituito per tutta l'estate un richiamo per molti escursionisti. «Non c'è nemmeno bisogno del binocolo: i massi che precipitano sono visibili ad occhio nudo». Con l'arrivo della stagione fredda si prevede un sensibile rallentamento: anche l'inverno scorso i due canchoni nerastri sono scomparsi. (I. v.)



CENTRO CULTURALE
mir

Programma dei Corsi 2000-2001

CORSI di LINGUE

(annuali)

1° LIVELLO
lunedì e mercoledì 19.30 - 20.30
2° LIVELLO
martedì 19.30 - 21.30
3° LIVELLO
lunedì 17.30 - 19.30
CORSO AVANZATO
giovedì 18.00 -

FRANCESE

1° LIVELLO
lunedì e mercoledì 18.15 - 19.15
2° LIVELLO
mercoledì 19.15 - 21.15
CONVERSAZIONE
lunedì 19.15 - 20.45

CINESE

1° LIVELLO
lunedì e giovedì 19.30 - 20.30

ITALIANO

1° LIVELLO
giovedì 18.30 - 20.30
2° LIVELLO
lunedì 20.30 - 22.30

NEOERABICO ISRAELIANO

1° LIVELLO
mercoledì 18.00 - 19.00

SPAGNOLO

1° LIVELLO
martedì e giovedì 18.15 - 19.15
2° LIVELLO
venerdì 18.00 - 20.00

1° LIVELLO
martedì e giovedì 18.15 - 19.15
2° LIVELLO
martedì e giovedì 19.15 - 20.15

1° LIVELLO
martedì 18.30 - 20.30
2° LIVELLO
giovedì 19.15 - 21.15

1° LIVELLO (Beginner)
lunedì e mercoledì 19.00 - 20.00
2° LIVELLO (Elementary)
lunedì e mercoledì 19.00 - 20.00/11.00 - 12.00
3° LIVELLO (Lower Intermediate)
lunedì e mercoledì 18.00 - 19.00/20.00 - 21.00
4° LIVELLO (Intermediate)
martedì 19.30 - 21.30
5° LIVELLO (Upper Intermediate)
martedì 19.30 - 21.30
CORSO AVANZATO (Advanced)
giovedì 19.30 - 21.30

Tutti i corsi di lingue avranno inizio il 9-10-11 ottobre 2000 e termineranno nell'ultima settimana di maggio 2001. Su richiesta si organizzano: CORSI INDIVIDUALI E PERSONALIZZATI a livello elementare - intermedio - avanzato di tutte le lingue in programma.

CORSO INTRODUTTIVO IN 15 LEZIONI
lunedì 19.30 - 21.30
Inizio: 9 ottobre 2000

CORSO INTRODUTTIVO IN 15 LEZIONI
Orari da definire
Inizio: ottobre 2000

CORSO INTRODUTTIVO IN 15 LEZIONI
sabato 10.30 - 12.30
Inizio: 14 ottobre 2000

CORSO INTRODUTTIVO IN 12 LEZIONI
lunedì 17.30 - 19.30
Inizio: 9 ottobre 2000

CORSO DI APPROFONDIMENTO IN 15 LEZIONI
venerdì 17.45 - 19.45
Inizio: 13 ottobre 2000

CORSO INTRODUTTIVO IN 12 LEZIONI
martedì 17.30 - 19.30
Inizio: 11 ottobre 2000

CORSO DI APPROFONDIMENTO IN 12 LEZIONI
martedì 17.30 - 19.30
Inizio: 21 ottobre 2000

Per informazioni ed iscrizioni:
dal 1° al venerdì
dalle 10.00 alle 18.00
Tel. 0321/393652
N

ARTE E CULTURA

STORIA DELL'ANTROPOLOGIA

"Filosofi e filosofia"
8 LEZIONI
giovedì 20.30 - 22.30
Inizio: 26 ottobre 2000

PSICODRAMMA

"Psicodramma e creatività"
4 LEZIONI
lunedì 20.45 - 22.45
Inizio: 16 ottobre 2000

TEATRO

"Il teatro greco - macchina e emozioni"
4 LEZIONI
martedì 20.30 - 22.30
Inizio: 10 ottobre 2000

"La parola immaginata"

10 LEZIONI
martedì 20.30 - 22.30
Inizio: 10 ottobre 2000

"Poesia: cantare senza musica"

10 LEZIONI
martedì 20.30 - 22.30
Inizio: 11 febbraio 2001

SUL PER RAGAZZI

10 LEZIONI
giovedì 20.30 - 22.30
Inizio: 11 ottobre 2000

"Dagli impressionisti al Liberty"

5 LEZIONI
martedì 20.30 - 22.00
Inizio: 11 ottobre 2000

SEGUENDO ALTRI CICLI IN 5 LEZIONI:

"Luce e follia: dal Barocco al Rococò"
"Arte del Medioevo"
"L'arte dei mistici: Socrate, Egizi e..."
"L'arte del nostro secolo"

15 LEZIONI
1° LIVELLO (principianti)
Pittura a olio lunedì 18.15 - 20.15
Pittura a tempera lunedì 20.30 - 22.30
Inizio: 9 ottobre 2000
2° LIVELLO
Pittura a olio lunedì 18.15 - 20.15
Pittura a tempera lunedì 20.30 - 22.30
Inizio: 11 febbraio 2001

15 LEZIONI
martedì 18.15 - 20.15
Inizio: 10 ottobre 2000

ITALIANO

10 LEZIONI
venerdì 9.30 - 11.30
Inizio: 13 ottobre 2000

15 LEZIONI
1° LIVELLO (principianti)
martedì 18.15 - 20.15
Inizio: 11 ottobre 2000

2° LIVELLO
martedì 18.15 - 20.15
Inizio: 21 febbraio 2001

MODELLI

15 LEZIONI
venerdì 18.15 - 20.15
Inizio: 13 ottobre 2000

PROFETANO

1° LIVELLO (principianti)
venerdì 20.30 - 22.30
Inizio: 13 ottobre 2000

2° LIVELLO
venerdì 20.30 - 22.30
Inizio: 11 febbraio 2001

PITTURA

12 LEZIONI
lunedì 9.30 - 11.30
Inizio: 9 ottobre 2000

Organizzazione e direzione dei corsi:
Cristina Avogadro

Nel periodo febbraio-maggio 2001 verranno riproposti o sviluppati i corsi trimestrali e quadrimestrali compresi nel presente programma. Al termine di ogni corso verrà rilasciato un attestato di frequenza. I corsi hanno validità al fine del credito scolastico. Presso la sede del Centro Culturale sono in visione i programmi relativi ai singoli corsi. Termine iscrizioni: 10 giorni prima dell'inizio di ogni corso.

ASSOCIATI ANCHE TUTTI

Ricco calendario di appuntamenti per un tipico prodotto locale che insegue da tempo la giusta valorizzazione

Ritorna la Fiera del Marrone

E la castagna piemontese si chiama «Cuneo»

Gianni

Le castagne tornano a chiamarsi le «Cuneo». Questo è accaduto alla Fiera del Marrone del 1999, quando un inaspettato successo è arrivato alla manifestazione. E questo capiterà certamente anche quest'anno, alla seconda edizione della rassegna, che si terrà nel capoluogo cuneese dal 1° all'8 ottobre. Un buon segno, anche se è un piacevole ritorno al passato. Infatti già nell'Ottocento in America le castagne venivano chiamate le «Cuneo», per sottolineare la qualità pregiata dei marroni cuneesi, come ricorda con un pizzico di orgoglio Edoardo Magnano, presidente dell'Associazione per la valorizzazione della castagna. Da allora sono passati molti lustri e la castanicoltura italiana ha attraversato lunghe e dolorose crisi. Oggi, tuttavia, c'è una ripresa di interesse per questo frutto dalle qualità eccezionali, tanto che dal picco produttivo più basso, toccato dieci anni fa con 50 mila tonnellate prodotte in Italia, si è risaliti nel 1997 a 70 mila tonnellate circa.

La castanicoltura cuneese ha dato nel 1996 (non vi sono dati più recenti) 8400 tonnellate circa di frutti, per la maggior parte di pezzatura medio-grande o medio-piccola, confermando che la provincia di Cuneo - dice Emilio Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura - ha anticipato di qualche anno la ripresa che c'è poi stata in tutta Italia. Infatti, dopo un periodo di incuria e abbandono che ha interessato la coltura dal 1945 al 1970 - anni dell'esodo dalle montagne e del boom economico - il declino della coltura si è attenuato. Dai primi anni '80 in Piemonte, e in Cuneese in particolare, il castagno è in lenta ma progressiva ripresa per un rinnovato interesse sia economico che per la difesa del territorio.

La castanicoltura piemontese è castanicoltura cuneese, poiché dei 40 mila ettari interessati nella Regione, l'80 per cento (32 mila ettari) sono situati nella nostra provincia, come ricorda ancora Emilio Lombardi. Da queste considerazioni si comprende l'importanza che ha per tutta la zona la seconda Fiera del Marrone, che è organizzata dall'Associazione per la valorizzazione della castagna «Il tempo delle castagne», in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia e il Comune di Cuneo, la Camera di Commercio di Cuneo, l'Azienda turistica cuneese, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo e la Banca Regionale Euro.

Come afferma Edoardo Magnano, alla luce del grande successo ottenuto l'anno scorso, gli organizzatori propongono quest'anno l'appro-

fondimento di due aspetti peculiari del prodotto castagno, legato per la tradizione alla terra cuneese, e precisamente la diffusione mondiale della castanicoltura come risorsa economica e culturale, e le caratteristiche organolettiche del frutto con una particolare attenzione alle sue qualità energetiche e nutrizionali. Di conseguenza la manifestazione avrà due filoni: oltre all'esposizione vera e propria, che si svolgerà lungo via Roma, giovedì 1° ottobre, si aprirà nella chiesa di Santa Chiara la mostra «Un mondo di castagne», con l'esposizione di oltre 200 varietà di castagne provenienti da tutto il mondo, ed altrettanti prodotti a base di castagne. Il giorno dopo, ci sarà la presentazione ufficiale dello studio «Dalle castagne una sferzata di energia», redatto dal professor Giancarlo Bounous, direttore del Dipartimen-

to delle colture arboree della Facoltà di Agraria di Torino. Sabato 7 ottobre verrà quindi aperto l'ecomuseo della castagna a Boves presso la cascina Marquet in collaborazione con il Gal Valli Gesso, Verme-nagna e Pesio.

Al pubblico, la Fiera del Marrone offrirà un gustoso spaccato della tradizione e i sapori della cucina cuneese. Durante le passeggiate in fiera i visitatori potranno addentrarsi nelle «cucine di degustazione» del dolce (sala contrattazioni) e del salato (chiosco di Santa Chiara) per assaporare prelibatezze a base di castagne. La sera saranno organizzate cene di degustazione in collaborazione con i più prestigiosi ristoranti della provincia. E per chi ama i boschi vi saranno delle passeggiate guidate nei castagneti, organizzate dalle Comunità montane.

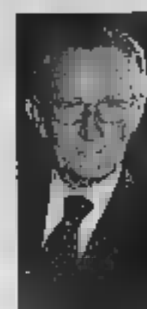


Uno stand con le castagne tipiche dell'anno in via Roma a Cuneo durante la prima edizione della Fiera che ora viene riproposta dal 5 all'8 ottobre

«La Terra e il Sole»

L'agricoltura raccontata in 7 televisioni regionali

Notevole successo di ascolto per «La Terra e il Sole», settimanale di agricoltura e attualità trasmesso in Piemonte da sette emittenti regionali. Realizzato a Scarnafaggi negli studi di «Europa 6» comunicazioni il programma si avvale della collaborazione di Beppe Ghisolfi, da alcuni mesi ritornato in video. Nella puntata di domani sono previsti vari servizi: da un'intervista al ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecorella Scario, realizzata da Umberto Clivio, alla grande festa dell'uva di Carrù a Tuttomais di Racconigi. La conduzione della trasmissione è affidata a Camilla-Nata. Domani mattina ospite in studio sarà il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, di Cavaliermaggiora. «Questo spazio - dice Ghisolfi - è dedicato al personaggio della settimana scelto nel mondo della politica, dell'economia o della cultura». Le televisioni che trasmettono «La Terra e il Sole» in Piemonte sono Telealpi (domani alle 10), Alitalia (ore 11), Grp (11,30), Telegranda (12,30, 16,30, 20,30), Quartarete (13), Teleritmo (15), Videonovara (16).



Beppe Ghisolfi

Convegno storico

Quel «dolce» è un gioco molto antico

ROCCA DE' BALDI

Oggi e domani, per iniziativa del museo «Augusto Doro» e degli Amici di Rocca, si svolge nelle sale del castello il convegno «I giochi di palla nel Piemonte delle tradizioni», escursione storica che Mediceo arriva ai giorni nostri.

Stamane dalle 9,30 si svolte relazioni sul gioco della palla nei secoli trascorsi di Anna Maria Nada Patrone, Paolo Cocco, Pierpaolo Merlin e Luca Patria. Nel pomeriggio, alle 15, Franco Piccinelli, presidente della Fipe, inaugurerà le mostre «Dal pallone al bracciale al pallone elastico» e «Cinquant'anni di pallone elastico sulle piazze di Langa». Subito dopo, moderato da Gian Luigi Beccaria, dibattito su «Gioco e società nel Settecento», con relazioni di Elisa Mongiano, Andrea Merlotti e Paola Bianchi.

Domattina, alle 9,30, il convegno si occuperà dei luoghi storici di gioco: dalla corte di Emanuele Filiberto, alle piazze di Mondovì, dall'Accademia Reale di Torino allo sferisterio Mermet di Alba, seguendo una pratica sportiva ricca di tensioni e scontri di campanile non meno accesi di quelli odierni. Modera Eugenio Corsini; relazioni di Alice Blythe Ravioia, Chiara Povero, Laura Palmucci Quaglini, Filippo De Pieri e Marco Violdo dell'Istituto Storia del Risorgimento.

Al pomeriggio appuntamento in piazza per assistere alle 15 a due partite di pallone elastico, delle quali in costume ottocentesco e l'altra con giocatori serie A e Juniores. Seguirà alle 17 la proiezione del documentario «Il pallone elastico negli Anni Cinquanta».

Coldiretti, un autunno in piazza

Mobilitazione contro tasse e caro-gasolio

Gianfranco Quaglia

TORINO

Mondo agricolo sul piede di guerra, pronto a scendere in piazza da un momento all'altro. La «campagna d'autunno» riguarda tutta Italia e è stata lanciata dalla Coldiretti che sta mobilitando la gente in campi per una manifestazione imponente nelle città. Potrebbe essere ripetuta la mobilitazione già attuata nel novembre 1997, con presidi e marcia dei trattori dalle periferie su tutti i capoluoghi. Ma perché la protesta? La sgocciola che ha la miccia è stato il caro gasolio il cui prezzo, in meno di un anno, è quasi raddoppiato. I coltivatori diretti, che rappresentano l'organizzazione più numerosa anche in Piemonte, accusano il Governo per una serie di impegni non mantenuti: il primo piano il problema della fiscalità, con la richiesta del congelamento delle aliquote Irap e la proroga del regime speciale Iva. Gli agricoltori chiedono, tra l'altro, di ridurre

la pressione fiscale a favore delle piccole e medie imprese e riforma per ammodernare tutto il settore. In particolare: approvazione della legge di orientamento che favorirebbe la crescita delle imprese agricole.

Un altro punto: la politica energetica. I coltivatori propongono di dare spazio alle energie alternative, incentivando la produzione di biocarburanti (bioetanolo e biodiesel). Le aziende si candidano a essere protagoniste in questo senso, ma vogliono misure di defiscalizzazione. Bartolomeo Masino, presidente regionale Coldiretti, è categorico: «Alle disattenzioni del Governo si aggiungono quelle della Regione, la quale nei prossimi giorni si confronteremo su alcuni punti, primo fra tutti la rigidità delle aliquote di applicazione del tanto decantato piano di sviluppo rurale. Ci sembra che la stagione della concertazione sia finita che sia stato conseguito qualche risultato di rilievo per il mondo agricolo. Non ci resta che scendere in piazza».

CARO CONCESSIONARIO PEUGEOT SE TROVATE LA SUA 206 SPORCA DI FARRA E OLIA PERCHÉ NON VOI PRESENTATE A TORNARE. IO FACIO IL PANETTIERE E QUANDO IO STO IN PIAZZA LA SUA CONCESSIONARIA PEUGEOT STA CHIUSA COME ALCHE SONO LE 3 DEL MATTINO E LA 206 MI DEVO ACCIDENTARLA DI GUARDARLA AL SOTTO LA LUCE DEL LAMPIONE. NON SI POTREBBE FARE UNA NOTTURNA? LE PORTO LE BRIOCHES CON O SENZA CABBIA? IL PANETTIERE

21 versioni tutte con servosterzo, sedile conducente e volante regolabili in altezza, alzacristalli elettrici, immobilizzatore, chiusura centralizzata e airbag di serie. Da lire 18.950.000*

ENFANT TERRIBLE

VENITE A PROVARLA QUANDO VOLETE.

PALMISANO & C.

NOVARA - Via Verbeno, 11 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 11 - Tel. (0321) 80.65.16
ARONA - Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

206

PEUGEOT

GRANDE INAUGURAZIONE

Velvet Underground

Venerdì ... Live Music Anni '70 - '80
Sabato ... Disc commerciali e House

INGRESSO LIBERO - CONSERVAZIONE FACOLTATIVA

SABATO 30 SETTEMBRE

VOGOGNA (VB)

Via Nazionale Dresio, 317

0347.0881774 - 0155.3131204

Superstrada per Sempione

Località Vogogna-Macugnaga

(Statale per Macugnaga)

alla vostra salute!



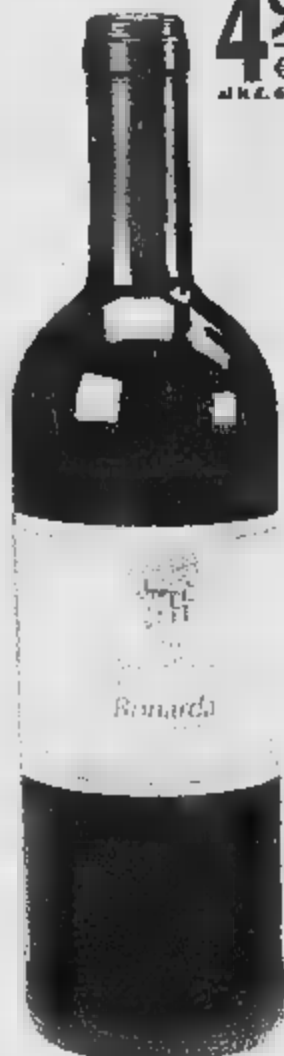
BARBERA D'ASTI
LA CACCIATORA
R 1,5
da L. 8.900

5590
€ 2,89
al Kg. 3.730



BONARDA
LA VINCOLA
BRONI
cl 75
da L. 6.790

4990
€ 2,58
al Kg. 6.433



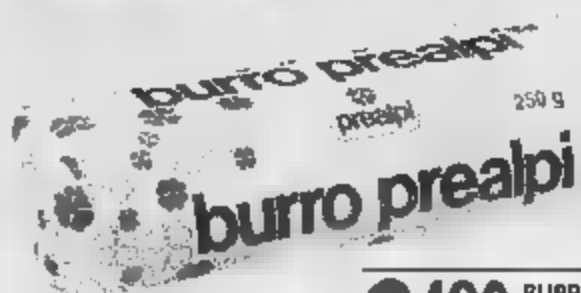
DOLCETTO DEL
MONFERRATO
CAPETTA
R 1,5
da L. 7.890

5900
€ 3,05
al Kg. 3.933



3190
€ 1,65
al Kg. 4.233

LAMBRUSCO
GIACOBAZZI
Sorbato DOC/Castelvetro
cl 75
da L. 4.790



2490
€ 1,29
al Kg. 9.960

BURRO
PREALPI
rotolo
gr 250
da L. 3.800



3990
€ 2,06
al Kg. 15.960

TORTELLI
ZUCCA/FUNGHI
RANA
gr 250
da L. 5.590



1990
€ 1,03
al Kg. 4.975

BISCOTTI
CLASSICI
MULINO BIANCO
assortiti
gr 400
da L. 2.540



PEPERONI
PEPERLIZIA
PONTI
vaso gr 350 sgocce. 210
da L. 3.890

3290
€ 1,70
al Kg. 9.400



5490
€ 2,84
al Kg. 9.880

PIZZA MARGH.
BELLA NAPOLI
BUTTONI
gr 280 x 2
da L. 8.650



9900
€ 5,16
al Kg. 1.990

RISO ROMA
VIGNOLA
Kg 5
da L. 15.990

POLPA
POMODORO
gr 690
da L. 1.940

1290
€ 0,67
al Kg. 1.870



SCHIUMA
BIONDI
ml 400
da L. 6.100

3990
€ 2,06
al Kg. 9.975



1+1 da 400 gr ad un prezzo eccezionale



1000
€ 0,52
al Kg. 1.250

POMODORI
PELATI
ANNALISA
gr 400
2 confezioni gr 800

gruppo supermercati

25 SETTEMBRE

uni

8 OTTOBRE

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSIESA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • LINO • VIGEVANO • DORMELLETO • OMEGNA • BIELLA • CHIAVAZZA

SAUO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

UNIVERSITY Pubblicità • Novara

Guida agli avvenimenti della nottata da vivere nei locali di Novara e Vco

Si ride coi Fichi a Borgolavezzaro

I «Trib-U» per Lesaurito, Miss Turismo ad Arona

Terza serata alla Festa della Birra a Borgolavezzaro con l'attesissimo show dei «Fichi d'India». La serata prevede (alle 20) un prologo riservato a sfilata di moda e l'intrattenimento di Franco Carnevale. A seguire, il «Fichi Show».

Tributo ai Santana con le covers proposte dai novaresi «Diva Deep» sul palco della «Casa sul Fiume».

Si balla a quattro piste a quattro generi musicali diversi alla discoteca «Celebrità». Dalle 23.

Calcio (con l'anticipo Napoli-Juve) e musica al «Penny Black» di via Varallino.

Riprendono gli appuntamenti musicali a «Lesaurito», sulla statale della Valsesia. Il debutto della nuova stagione è affidato ai «Trib-U» che presentano il nuovo cantante, Sigma, autentico sosia di Bono. ■ tratta dell'unica data in terra novarese della band.

D'ASOGNA. Musica live con i «Night Trains», dalle 22.30 al «Phenomenon» lungo la statale del Lago d'Orta. Prima ci sarà sul maxischermo il posticipo di serie A tra Napoli e Juve.

Carrellata musicale dagli anni '60 agli '80 al museo bar «Aeroplano» proposta da Michele D'Amico.

PISOGNA. Gli «Special Guest» no dalle 22.30 al «Bulldog Pub». Genere rock.

Si balla al «Battello» dalle 22.30 musica commerciale e revival con i mix di Peolino e Franky.

Musica commerciale e house al «Giardino» con i mix proposti dal deejay Max. Dalle 23.

Proseguono le selezioni di «Miss Turismo 2000». Stasera l'appuntamento è dalle 21.30 al «Cinerita». Lo scopo della manifestazione è a sfondo benefico: il ricavato sarà devoluto all'Associazione genitori bambini down.

CARPUNINO. Sarà la «Mississippi Blues Band» ad animare la nottata musicale live della «Selva» di Graglia Piana.

Covers rock anni '80 dalle 22 al «Mc Gills» di Brissino in compagnia degli «Scomuni».

ONNELL. L'associazione «Amici» e «Vezzo» in collaborazione con i «33 road motorgroup» e Verbania organizzano la festa della birra: stasera suonano i «Ketas».

Rock blues dalle 22.15 al «B-Side» in compagnia della musica proposta dagli «Shot on Sides».

«Saturday Emotions» alla discoteca «Odyssey» con le proposte di Sinus Parati, Lisa e Luca.

A cura di MARCO PIATTI

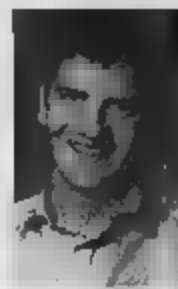


In paragonabili, inimitabili Fichi d'India: stasera sono di scena a Borgolavezzaro

A Locarno

Fabius in teatro presenta «Biò»

Fabio De Luigi, il popolare comico di «Mai dire gol», creatore e interprete di strampalati personaggi, debutterà con il nuovo spettacolo



LOCARNO. E' l'ora di Fabio De Luigi, il popolare Fabius di «Mai dire gol», stasera al Festival della risata. Al Teatro di Locarno, il giovane comico presenterà «Biò», il nuovo spettacolo, il sipario si apre alle 20.30. I biglietti sono in vendita a 30 franchi svizzeri, circa 37 mila lire al cambio attuale. Informazioni allo 0041.91.7566160. (p. ben.)

«Lo spirito del Novecento» con i maestri nel Castello

Pietro Benacchio

AUTUNNO dell'arte con grandi maestri nel Novecento e nel Verbano Cusio Ossola. Al castello di Briona si è inaugurata la mostra «Lo spirito del Novecento», iniziativa promossa dalla Provincia di Novara e realizzata dall'associazione culturale Ulisse con la Fondazione Cariplo, che nell'arco di tre anni si propone di tracciare un percorso storico e sull'identità delle arti visive nel territorio. E come prima tappa dell'affascinante viaggio, fino al 15 ottobre Briona accoglie una quarantina di opere di artisti tra i più significativi, scelti da un comitato scientifico che si è avvalso dei critici Marco Rosci e Roberto Moroni.

Durante le visite, ammesse il sabato e la domenica dalle 14 alle 20, si possono ammirare testimonianze del cuneo Antonio Calderara e dell'aronese Gianfranco Usellini, dello scultore galliese Angelo Bozzola, Giuseppe Ajmone, Egidio Bonfante e Osvaldo Provvidone. Non mancano importanti contributi di Sergio Bonfanti, Luigi Parzini. Ancora: Rinaldo Benedetti e Edmondo Poletti, Giulio Vanzaghi e Dino Toscani, in rassegna c'è anche Umberto Bonzanini, a cui Novara proprio in questi giorni dedica l'antologica «Gli occhi di un'epo-

all'esterni, visitabili fino a domani, al Broletto e al Centro La Canonica.

A Borgolavezzaro prosegue il successo a Palazzo Longoni la collettiva «Tra sacro e profano nell'arte», allestita nell'ambito della rassegna «Civiltà contadina: valori e memorie»; ospita opere di Michele Berton, Carla Crosio, Piero Gilardi, Pina Innocenti, Iginio Legnagli, Franco Mazzucchi, Enzo Rossi da Civita e Tommaso Trini. ■ nella Bassa continuano a Villa Marzoni di Tornaco le mostre di «L'uomo» e «sue terre», che sino all'11 novembre presentano i maestri naïves di Luzzara, i «Ritratti d'artista» di Antonio Donati ed «Espressioni di gioventù» il mondo.

Oleggio accoglie con il patrocinio del Comune a Palazzo Bellini la personale del maestro Inos Corradin. Artista di fama internazionale che trascorse la gioventù a Vogogna e da tempo risiede in Brasile, presenta le opere più recenti sino al 16 ottobre (lunedì 10-13, sabato e domenica anche 16-19,30). Alla Fondazione Marazza di Borgolavezzaro è aperta sino al 7 ottobre «Lo specchio del sogno», mostra personale con dipinti e disegni di Federico Agnese, noto anche come musicista e compositore. Orari di visita: martedì, mercoledì e gio-



Il maestro Giuseppe Ajmone

vedi 14-19, venerdì, sabato e domenica anche al mattino, dalle 10 a mezzogiorno.

Tempo di vernissage nel Cusio e nel Verbano. Alla galleria Spiano Omegna alle 16 apre «Sculpture sotto il gazebo», personale di Bruno Chersica (orari 16.30-19, chiuso lunedì e festivi), maestro celebre per le sue provocatorie forme lignee e per le originali ricerche espressive nella grafica.

A Stresa Wilma Brioschi, direttrice della galleria Excalibur che fino a domani accoglie le opere di Tadino Spoldi e degli allievi di Brera ispirate all'«Uscito magico di Stravinskij», oggi alle 16 inaugura a Villa Francesca, in via Duchessa di Genova, la personale dell'eclettico pittore vigevanese Antonio Scaroni. Allestita a cura di Pierre Restany, la mostra sarà visitabile fino al 14 ottobre, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Stasera a Lesa

Un Municipio di suono Schumann

LESIA. «Robert Schumann: una vita e una poesia» è il titolo del concerto in programma stasera, dalle 21, di sabato nella sala consiliare del Comune di Lesa. Lo proporrà un gruppo di musicisti dell'associazione «L'Uscito Magico». La soprano Elena Ceramini sarà accompagnata dal clarinetto Sini Porcellini e dai pianisti Cinzia Baggio, Salvatore Sciametta e Francesco Silvestri. La serata prevede l'esecuzione di brani tratti dai Poeti Fantastici, da Amore e Poeta, dalle Romanze, dagli Studi Simfonici e sarà pregevole occasione per meglio conoscere attraverso un intreccio di immagini, parole e il vissuto di un artista eletto a simbolo del Romanticismo tedesco. L'iniziativa è parte integrante della rassegna «Teatro, musica, della nostra terra» organizzata dall'Associazione in collaborazione con gli Amici della Musica «Vittorio Cocito» di Novara. L'ingresso è libero. (r. l.)

Ameno e Nibbiola

Musica classica alla Madonna della Boccia

AMENO. Appuntamento con la vita classica questa sera alle 21 alla chiesa della Madonna della Boccia, a Vacciggi di Ameno e nella chiesa parrocchiale di Nibbiola. La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione Vacciggi e vedrà l'esibizione di due musicisti, Elena Gorna, all'arpa, e di Marco Zona, al flauto traverso. Verranno eseguiti brani di Mozart, Donizetti, Rossini, Mancini, Faure, Debussy, Salzedo, Rota e Ibert. Elena Gorna collabora, prima arpa, con l'Orchestra Cantelli e nel «L'Orchestra Cantelli» e nel «L'Orchestra Cantelli» e nel «L'Orchestra Cantelli». Zoni collabora come primo flauto con l'Orchestra del Teatro alla Scala e con l'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti. Sempre questa sera, a Nibbiola, nella chiesa parrocchiale, terrà il concerto del «Circolo culturale Clemente Rebora» il genio bambino: il gioco e il divertimento. (m. g.)

A PALAZZO ARCANGELI DI VOGOGNA



Ritmi esotici, cultura e Shiatzu

VOGOGNA. Ritmi africani, cultura e sedute Shiatzu oggi e domani nel Borgo medievale. Palazzo Arcangeli, centro scambi salute e ambiente, per la chiusura del convegno nazionale del Wwf nei due pomeriggi ospita performance del percussionista Giorgio Borghini (nella foto con alcuni allievi) e dimostrazioni gratuite di sedute Shiatzu con professionisti. Stasera alle 21 lo scrittore Ugo Riccarelli, premio Campiello '98, presenterà il suo libro «Stramondo». Nell'occasione il Centro scambi vogognese illustrerà anche le proprie attività, fra cui l'imminente apertura dei corsi di danza irlandese, percussioni ed energia alternativa. (p. ben.)

CINEMA **ARALDO** - NOVARA

CINEMA **SOCIALE** - PALLANZA

CINEMA **METROPOLIS** - CASTELLETTO TICINO

CINEMA **NUOVO** - BORGOMANERO

Per chi dice che all'università non ci si diverte...

ROAD TRIP

The Story of a Journey

www.roadtrip.it

stasera

L. CINEMA

ARALDO Tel. 0321-625.688

Le donne, con R. 18.20.22.30. Festival, festivali. L. 13.000, rd. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pomeriggio. Primi e secondi di aperitivo cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-625.688

Le donne, con R. 18.20.22.30. Festival, festivali. L. 13.000, rd. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pomeriggio. Primi e secondi di aperitivo cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-625.688

Le donne, con R. 18.20.22.30. Festival, festivali. L. 13.000, rd. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pomeriggio. Primi e secondi di aperitivo cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-625.688

Le donne, con R. 18.20.22.30. Festival, festivali. L. 13.000, rd. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pomeriggio. Primi e secondi di aperitivo cassa cinema.

NOVO SALA 3 Tel. 0322-81.741

Le donne, con R. 18.20.22.30. Festival, festivali. L. 13.000, rd. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pomeriggio. Primi e secondi di aperitivo cassa cinema.

NOVO SALA 3 Tel. 0322-81.741

Le donne, con R. 18.20.22.30. Festival, festivali. L. 13.000, rd. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pomeriggio. Primi e secondi di aperitivo cassa cinema.

NOVO SALA 3 Tel. 0322-81.741

Le donne, con R. 18.20.22.30. Festival, festivali. L. 13.000, rd. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pomeriggio. Primi e secondi di aperitivo cassa cinema.

NOVO SALA 3 Tel. 0322-81.741

Le donne, con R. 18.20.22.30. Festival, festivali. L. 13.000, rd. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pomeriggio. Primi e secondi di aperitivo cassa cinema.

NOVO SALA 3 Tel. 0322-81.741

Le donne, con R. 18.20.22.30. Festival, festivali. L. 13.000, rd. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pomeriggio. Primi e secondi di aperitivo cassa cinema.

NOVO SALA 3 Tel. 0322-81.741

Le donne, con R. 18.20.22.30. Festival, festivali. L. 13.000, rd. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pomeriggio. Primi e secondi di aperitivo cassa cinema.

NOVO SALA 3 Tel. 0322-81.741

Le donne, con R. 18.20.22.30. Festival, festivali. L. 13.000, rd. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pomeriggio. Primi e secondi di aperitivo cassa cinema.

Azienda leader nel settore bulonense e vitaria

AGENTE COMMERCIO

zona Casale - Biella - Verelli

0321.474021/2 orari ufficio

Albergo Lago Maggiore

assume

PERSONALE DI FATICHE E PORTIERI.

Telefonare al n. 0322.78525

XIV° RADUNO INTERNAZIONALE DELLE MONGOLIERE

FRAGNETO MONFORTE (Benevento)

dal 5 all'8 ottobre 2000

Cultura, Arte, Artigianato, Convegni, Folk, Gastronomia, Sport

Infotel: 0824.993649 (fax) - 0824.993674 - 0824.986006

e-mail: ifragnetom@libero.it

Sito internet: HTTP://informagiovani.freeweb.it

Serie D, consueto anticipo degli arancioni oggi al Liberazione di Omegna Gravellona, assalto all'Ivrea

«Siamo in crescendo, cerchiamo punti salvezza»



Gravellona torna in campo al «Liberazione» Omegna dopo due pareggi

GRAVELLONA TOCE

Torna oggi alle 15.30 contro l'Ivrea il Gravellona «castiga grandi». Galvanizzati, non esaltati dai due recenti risultati positivi, due pareggi, ottenuti contro il Cuneo sabato ed il Verbania mercoledì, la squadra di Nunzio Gambino si appresta ad affrontare gli eporediesi che veleggiavano ai posti alti della classifica. «Siamo consapevoli dei nostri mezzi - dice realista - sempre Adelmo Paris, allenatore del Gravellona - «ovviamente lottiamo per la salvezza mentre gli eporediesi puntano invece ai posti alti della classifica. Sino a oggi abbiamo dimostrato di saper combattere di essere in crescendo puntando ancora sui giovani». Oggi pomeriggio al «Liberazione» di Omegna Paris però non potrà contare. Dalmasso Aimè che si ritrova con una distorsione alla caviglia potrebbe restare fer-

mo, i sanitari decidessero di ingessarlo, per qualche settimana. In forse la presenza anche di Fabrizio Gherardini per motivi familiari. Una partita difficile dunque per gli arancioni anche se i giovani, Cozza, Polato, Piccolo e Ceccon, tanto per fare qualche nome, hanno dimostrato contro il Verbania di avere grinta e volontà di vendere. E questo senza dimenticare due stelle come il portiere Tuani e l'estroso regista Rosciglione, uno che usa la testa prima dei piedi. L'Ivrea vuole, e non nasconde, il bottino pieno incrementando così i sei punti attuali di classifica. E puntando su attaccanti come Laghi e Girelli, attaccante quest'ultimo di grande esperienza, Zucco, Bergantini e Cuc, un'ex questo del Val d'Aosta. Livorno che potrebbe perforare la pur coriacea difesa del Gravellona. Ammesso che i «babys» tocchi gli lascino lo spazio per farlo.

Stasera scatta il girone di ritorno per le novaresi

Coppa di Lega, c'è attesa per Pavia-Sanmartinese

NOVARA

Al via il girone di ritorno della Coppa di Lega di volley. I campionati di serie bussano alle porte (15 ottobre) e questi incontri cominciano a diventare importanti in fatto di preparazione e amalgama. Il Politec Bessi Novara, dopo due amichevoli infrasettimanali, mercoledì con Montichiari e giovedì con il Pavia, ha piede nel secondo turno. Stasera gli azzurri affrontano i bianchi di Bressana Bottarone. Lo stesso Traggo Cavanna Pavia deve fare la sua. Sul Biella dell'ex Santia, mentre la matricola Altea Borgomanero si sta facendo le ossa in una categoria supe-

Stasera a Borgo alle 21 i locali sfidano proprio il Biella capolista. Riposa il Pavia. In campo femminile, nel terzo girone il passaggio al turno successivo è affidato a due tra Sanmartinese e Pavia. Candolo e Oleggio sono ormai fuori dai giochi. Proprio il derby di Oleggio e Romagnolo alle 21 potrebbe rappresentare il classico crocevia qualificazione. Le novaresi di Colombo, pur prive della Mira, tenteranno di riscattare la sconfitta casalinga dell'andata. Gioca invece domani il Santi Oleggio che riceve la visita del Candolo: un match che serve più che altro per lasciare l'ultimo posto alle biellesi.

Il clou è il Turbigo-Valle Ossola che si corre domenica

Per Giovanissimi ed Allievi un weekend ad alta quota

VERBANIA

Ciclismo d'alta quota domani per Giovanissimi ed Allievi. Il Pedale Verbanese Delta organizza la terza edizione del Trofeo Stella per le categorie dei Giovanissimi. Si tratta di una corsa a cronometro individuale lungo un percorso di 3,5 da Premeno a Pianisole. E' prevista la partecipazione di 250 concorrenti in arrivo da tutto il Piemonte, anche da Lombardia e Liguria. La partenza alle 9.30. Sempre al mattino, con partenza alle 9.45, si svolgerà anche la quattordicesima edizione della Turbigo-Valle Ossola, corsa riservata agli Allievi (15-16 anni) ed organizzata dal

Pedale Ossolano (direttore corso Angelo Capella). Da Turbigo i concorrenti giungeranno ad Oleggio, quindi a Borgocino e Dormelletto, per poi costeggiare il lago Maggiore attraverso Arona, Meina, Belgirate, Stresa, Baveno e Fondotoce; svolteranno quindi a Mergozzo e punteranno su Premosello, Vogogna e Piedimulera per affrontare infine la salita di Cimamulera. Il totale dei km è 88 e sempre sarà decisivo lo strappo finale. L'ultima gara della stagione sarà invece il Trofeo Arati, ancora per Allievi, che si disputerà a Galliate domenica 1 ottobre, organizzato dalla Società Ciclistica Galliatese.

IMMOBILIARE CANOVA

Borgomanero (NO) - Via Gramsci 18 - Tel. 0322 - 84.22.79

BORGOMANERO

A pochi metri da una delle piazze principali
APPARTAMENTO NUOVO ingresso, soggiorno cucina abitabile, due camere, bagno.
 Cantina e autorimessa. Lire 230.000.000

APPARTAMENTO di soli cinque anni 140 mq: ampio salone cucina ab., disimp. tre camere, due bagni. Terrazzo coperto, 2 balconi. Due autorimesse e cantina. In zona residenziale. Libero subito. Lire 330.000.000

PARUZZARO

VILLA SINGOLA Lire 460.000.000

LAGO D'ORIO

APPARTAMENTO in palazzotto d'epoca totalmente rinnovato: **ULTIMO PIANO CON TERRAZZA** splendida vista lago e Isola San Giulio Lire 530.000.000

www.canovaonline.com lastampa@canovaonline.com

Associazione categoria assume

IMPIEGATA
UFFICIO CONTABILITÀ

Esperienza triennale settore contabilità / fiscale

Anche part-time

Sede lavoro Borgomanero

appuntamento - 945010

ECONOMICI

esperienza di magazzino patente C, operatore Caid referenziato, offresi. Tel. 0323.32085 ore pasti

RESPONSABILE cucina esperienza trentennale libero subito offresi. Tel. 0347.4149819

COMPRO oro, gioielli, orologi. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via XX Settembre 106 - Arona. Tel. 0322.48437

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass

PUBLITIME Agente Publikompass spa
 28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
 Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.523.035

BOFFALORA S/T. (MI)

Viale Industria, 83/85 - Tel. 02.9754106

DAL 16 SETTEMBRE ALL' 1 OTTOBRE
 (XII° EDIZIONE)

STRAORDINARIA VENDITA

BASE D'ASTA

di BENI D'ANTIQUARIATO

Per voi accuratamente selezionati ed esperti

Vi aspettiamo tutti i giorni
 Orario: 9,30 - 13 - 15 - 19,30

Organizzazione: **galleria giaccheri**

USCITA AUTOSTRADA MILANO-TORINO
 DOMENICA APERTO - ENTRATA LIBERA

SAGLIETTI ANDREINA

TESSUTI DI TUTTI I GENERI • SCAMPOLI A PARTIRE DA € 5.000 al kg. • SCAMPOLI DI A PARTIRE DA € 20.000 al kg.

- Tessuti per l'arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, mista lana e seta a peso
- Tessuti "PRONTO MODA"
- Tessuti Pregiati

Aperti tutti i giorni dalle 9 - 12,30 - 15,00 - 19,30
 Chiuso lunedì mattina e festivi

PRATO SESIA
 Via Gramsci 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852.010

NOLEGGIO E AUTOCARAVAN

SCOOTER, MOYO, AUTO, PULMINI, FURGONI
 VENDITA ACCESSORI, CARRELLI E GANCIO TECNICA

OFFERTE D'AUTUNNO

Carota appendice Criteri da 1000 Euro 1m

Ciclo Intero università € 250.000

Usato garantito: Furgoncino fino a 15 metri in 24 mesi a 2 milioni e 200.000

Camper nuovo: Intendimenti e senza "O" fino a 30 metri in 36 mesi, a sconto fino a 3 milioni in 36 mesi

Acquisto intelligente: prova a noleggiare un camper, se ti piace l'eventuale e lo vuoi acquistare, ti scateremo la cifra spesa per il noleggio dell'importo totale

Vagabondo di Piorini

Corso Europa, 41 - 28922 Verbania Pallanza - Tel. 0323/504419 Fax 0323/504419

Internet: www.vagabondo.it E-mail: info@vagabondo.it

ASSOCIATO FIAIP

IMMOBILIARE 2000

VENDE:

- ATTIVITA' COMMERCIALE ben avviata in BORGOMANERO centro.
- ATTIVITA' COMMERCIALE con ottimo reddito, in ARONA C.so Cavour.
- ATTIVITA' COMMERCIALE ben avviata in DORMELLETO Superficie 130 mq
- ATTIVITA' COMMERCIALE ben avviata in CASTELLETO TICINO Superficie 180 mq
- di 1000 mq. in INVORIO con annessi uffici, abitazione e cabina elettrica

AFFITTA:

- CAPANNONE 300 mq. in BORGOMANERO centro.

APERTO DOMENICA 1 OTTOBRE

VARALLO P. Mostra dei funghi

Centro Commerciale

25 NEGOZI

il gigante

Gli Specialisti del Funghi

DA DOMENICA 1 A SABATO 7 OTTOBRE

Esposizione di numerose specie di funghi inserite nel loro contesto naturale

APERTO CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 20.00

ALZA IL TELEFONO

TELECONOMY 24

24 lire* al minuto interurbane e urbane 24 ore al giorno

Ogni volta che vuoi una telefonata, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24', sai sempre quanto spendi: 24 lire al minuto. Interurbane e urbane, senza più fasce orarie, in tutta Italia. E in più, il collegamento verso un POP Internet costa solo 100 lire al minuto (+100 lire risposta + IVA). Ovunque siano i tuoi amici, i tuoi genitori, i tuoi figli, i tuoi amori, con 'Teleconomy 24' sono più vicini.

E se non ti va di pensare nemmeno ai minuti che passano, puoi scegliere 'Teleconomy No Stop': spendi sempre e solo 89.000 lire** al mese per le interurbane e le urbane che vuoi, lunghe quanto vuoi, senza limiti. Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi PUNTO 187.

Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

TELECOM
ITALIA

www.telecomitalia.it

Con le offerte Teleconomy si usufruisce anche di una riduzione, rispetto ai prezzi in vigore, del 35% per le chiamate internazionali e del 5% per le chiamate verso i cellulari. Offerta valida per la clientela residenziale e non cumulabile tra loro e con altre offerte Telecom Italia.

*+100 lire alla risposta + IVA. Quota mensile aggiuntiva al canone lire 9.000 + IVA.

**Quota mensile aggiuntiva + IVA rispetto al canone.



TELECOM
ITALIA
PUNTO 187

Il centrocampista gioca già lunedì contro la Samp, il bomber in panchina

Toro, ecco De Ascentis Schwoch va in castigo

Aurelio Benigno
TORINO

E così Diego De Ascentis, 24 anni, nato a Como, biondo centrocampista dallo sguardo fiero, ha scelto il Toro e di conseguenza il ritorno in quella serie B che conobbe appunto nelle file del Como (94-95) e quindi (96-97) prima di inserirsi nel massimo campionato che frequentava ormai tre anni. Molto soddisfatti, per il loro ultimo acquisto, patron Cimminelli, il presidente Romero e Sandro Mazzola che presentano l'ex rossoneri al quale sarà data la maglia numero 51. «So che è un brutto numero - dice - ma il mio portafortuna è il 15 con il quale ho esordito da professionista».

De Ascentis ne ha solo bisogno ma anche Gigi Simoni che Cimminelli ha appena confermato precisando però che d'ora innanzi il tecnico non avrà più attenuanti: «Avevo preso Saudati, mi ha detto che preferiva De Ascentis e così con il Milan ci siamo accordati. Simoni rimarrà noi, dovrà rendere conto di ciò che farà solo al termine del campionato. Se non sarà promozione se ne andrà, e con lui tutti gli altri».

Parole chiare, così come quelle del presidente Romero: «Quello di De Ascentis non solo è un grande acquisto per il Toro ma è vero e proprio primato perché mai prima d'ora la società granata aveva speso 12 miliardi per un giocatore».

Finora, il record apparteneva al presidente Mauro Borsano che per Fusi pagò al Napoli 7 miliardi in contanti più la metà di Venturin. A sentire queste parole, De Ascentis ha un sussulto: «Andiamoci piano, mica avete preso Maradona. Quanta responsabilità! Comunque ne sono orgoglioso. Ecco qui, più sicuro che mai di aver fatto la scelta giusta». Forse ancora più contento è Mazzola, il quale precisa di non essersi sforzato più di tanto per convincere il giocatore: «Sono rimasto impressionato perché De Ascentis mi ha subito detto: vengo al Toro perché per me non è e non sarà mai una squadra di serie B».

L'ex milanista esordirà già lunedì

Cimminelli: «Mai questo club aveva speso 12 miliardi per prendere un giocatore. Simoni ha la nostra fiducia»

di sera al Delle Alpi nel posticipo contro la Sampdoria arricchendo sensibilmente il centrocampo a disposizione di Simoni: i due esterni Asia e Mora e Venturin, De Ascentis e Mendez in zona centrale. Cambierà invece l'attacco che vedrà la coppia inedita formata da Ferrante e Sommes mentre Schwoch, per la prima volta in campionato, andrà in panchina. Confermata anche la difesa: Mandelli e Cudini in marcatura e Bonomi davanti a Bucci.

In casa granata dovrebbe essere

arrivato il momento delle cessioni, ma sia Mazzola sia Cimminelli non sembrano troppo convinti: «Per un realizzare un affare occorre essere in due - precisa Cimminelli - e per ora non ci sono pervenute richieste. Quando poi arrivano, ecco che sono i giocatori a rifiutarle. Dipendesse da me...». E qui si ferma perché il patron granata ha già dovuto liquidare in ordine di tempo Gaglianone, Lopez, Lentini e Ivic.

Capitolo Galante: Cimminelli non ha smentito i problemi tra il giocatore e Simoni ma ha precisato: «Non ho figli e figliastri, per me sono tutti uguali. Galante è come gli altri».

Ieri, allenamento sotto diluvio. A parte ha lavorato il solito Galante, mentre rimangono indisponibili Brambilla e Scarchilli. Contro la Samp rientrerà dunque Mendez a centrocampo. Oggi niente ritiro anticipato, la squadra si allenerà regolarmente a Orbassano mentre domani dopo la rifinitura raggiungerà Leini dove attenderà la serata di lunedì.



Francesco Cimminelli presenta il nuovo acquisto Diego De Ascentis, 24 anni

GUIDA ALLE NOVITÀ DEL CALCIO TELEVISIVO: FAZIO INGAGGIA L'ATTORE, NASCE TELE+ MINUTO PER MINUTO

Abatantuono diventa inviato milanista

Daniela Cavella

A domenica i poltroni dei tifosi. Il campionato di serie A da oggi invade i palinsesti televisivi: anticipazioni, partite, immagini e commenti dalle 13 a notte fonda sulle reti Rai, Mediaset, Tmc e, per gli abbonati alle paytv, Telepiù e Stream.

Rai. Raiuno si garantisce alti indici d'ascolto con «90» condotto dalle 18,10 da Fabrizio Maffei e con le prime immagini «in chiaro» delle partite. Raidue annuncia alle 14,55 «Quelli il calcio» con Fabio Fazio e la novità di Diego Abatantuono «inviato» per il Milan; segue, alle 17, «Stadio Sprint» con Enrico Varriale che passa dal bordo campo dei match dell'Italia alla condu-

zione; alle 22,30 ritorna «La domenica sportiva» con Marco Mazzocchi, Giorgio Tosatti opinionista e Carlo Longhi alla moviola. Mediaset. Due programmi in palinsesto su Italia 1: alle 13 «Guida al campionato» con le ultime dai campi, alle 22,30 il talk show «Controcampo» condotto da Sandro Piccinini e con Giampiero Mughini e Luisa Corna. Tmc. Nel palinsesto di Tmc spicca «Goleada», il sabato e la domenica dalle 19 alle 20,30. Telepiù. La principale novità della domenica televisiva di campionato è «Diretta gol» in onda alle 15. Telepiù Bianco, quindi riceve anche dagli abbonati in analogico. Si tratta di «Tutto il calcio minuto per minuto» per il piccolo schermo;

l'emittente trasmette in diretta la partita ritenuta la più interessante del pomeriggio e l'alternativa ai collegamenti con gli altri incontri che si gioca. I campi delle undici squadre (Atalanta, Bari, Brescia, Bologna, Inter, Juventus, Milan, Perugia, Reggina, Vicenza, Verona) che vantano l'accordo con il gruppo milanese. Questa settimana s'inizia con Milan-Vicenza, Reggina-Inter e Perugia-Lecce. Alle 17, «Zona campionato». Telepiù Bianco propone inoltre l'anticipo del sabato sera o il posticipo della domenica (questa domenica, 27 settembre, alle 15) quando si gioca in casa di una squadra a cui possiede i diritti: 19,30 pre-partita, il match un'ora più tardi. Per gli abbonati a D+ Calcio, la piattaforma

digitale di Telepiù, diretta da domenica (o al sabato) delle partite casalinghe delle undici formazioni. Ogni incontro è acquistabile in pay per view. Informazioni allo 02/75.74.75. Stream. Lazio, Roma, Fiorentina, Parma, Udinese, Lecce e la novità Napoli, «carpita» ai concorrenti di Telepiù, sono le formazioni di «Campionato Stream». La piattaforma digitale di Telecom e Murdoch propone gli anticipi del sabato sera e i posticipi della domenica che si giocano in casa delle squadre su Sport Stream. La domenica alle 15 sono previste partite in pay per view: questa settimana Parma-Fiorentina, Roma-Bologna e Udinese-Brescia. Informazioni al 147.800.111.

Fischio a Perugia

Collina apre il campionato della Juve

ROMA

Sarà Pier Luigi Collina a dirigere questa sera al Paolo l'anticipo della prima giornata di serie A tra Napoli e Juventus. Il sorteggio che s'è svolto ieri a Coverciano ha quindi riproposto per i bianconeri lo stesso arbitro dell'ultimo incontro dello scorso campionato, il fatale Perugia-Juventus del 14 maggio che finì 1-0 dopo oltre un'ora di interruzione per un nubifragio abbattutosi sullo stadio Curi e costò alla Juve lo scudetto. Collina ha un bilancio globale per i bianconeri di 7 vittorie, 7 pareggi e 5 sconfitte prima di dirigere Perugia-Juventus lo scorso anno era stato protagonista di Juventus-Torino 3-2 del 3 marzo, quando assediò due rigori ai granata interrompendo la serie juventina 40 giornate senza penalty.

Questo campionato è in vigore una nuova formula di sorteggio, decisamente più «integrata». I designatori Bergamo e Pairetto hanno diviso i 19 partite le loro comprese anche quelle della 5ª giornata di serie B in tre fasce, due di 6 gare, la terza di 7. Per Collina alla Juventus non esisteva nessun tipo di «preclusione». Le fasce sono fisse e variano ogni settimana. L'obiettivo è rendere il più trasparente possibile ogni designazione. Funzionerà? Prima verifica lunedì, quando arbitri, capitani e allenatori si riuniranno a Coverciano per un'«acciaia a faccia» tecnico.

Arbitri di A. Oggi. Bari-Verona (ore 15,00) Rosetti; Napoli-Juventus (20,30) Collina. Domani ore 15: Milan-Vicenza; Braşchi; Parma-Fiorentina; Messina; Perugia-Lecce; Castellani; Reggina-Inter; Cesari; Roma-Bologna; Ferrara; Udinese-Brescia; Saccani. Ore 20,30: Atalanta-Lazio Trentalange. Arbitri di B. Domani ore 15. Ancona-Venezia; Trefoloni; Cagliari-Chievo; Dondarini; Città della Pescaia; Fausti; Cosenza-Monza; Soffritti; Empoli-Fiorenza; Bertini; Genoa-Salernitana; Pellegrino; Ravenna-Pistoiese; Fieri; Siena-Ternana; Morganti; Treviso-Crotone; Gabriele. Lunedì ore 20,45. Torino-Sampdoria; Raccibuto.

SPORT FLASH

SORTEGGIO COPPA UEFA. A Ginevra sorteggio 2º turno di Coppa Uefa. Così le italiane: Inter-Vitesse Arnhem (Ola); Parma-Dinamo Zagabria (Cro); Udinese-Paok Salonico (Gre); Boavista (Por)-Roma. Gara andata il 26 ottobre, ritorno il 9 novembre. L'allenatore del Parma, Alberto Malesani, è soddisfatto di dover giocare fuori casa il ritorno con i croati che il Milan ha estromesso dai preliminari di Champions League.

VIOLA. Fiorentina in silenzio stampa. Fatih Terim resta, per ora, l'allenatore. L'ha detto l'amministratore delegato Luciano Luna dopo che Cecchi Gori aveva fatto fatto intendere di rimpiangere Trapattini. Rita Rusci, moglie di Cecchi Gori, ha commentato l'eliminazione dall'Uefa: «Come tifosa mi dispiace ma il più dispiaciuto sarà il presidente che rimette anche i soldi».

DI MATTEO, DUE FRATTURE. Doppio intervento per Roberto Di Matteo, 33 anni, giocatore di Chelsea che giovedì è durante la gara di Coppa Uefa. Il San Gallo si è scontrato con l'Inter, riportando la frattura della tibia e del perone in due punti. Ne avrà per un anno.

L'INTER PERDE BROCCHI. Il centrocampista Cristian Brocchi sarà operato lunedì di ernia del disco. Rientro previsto, dopo la sosta natalizia.

TORI DI BECK. David Beckham, star del Manchester United, ha una «lista nera» di tutti quelli che lo hanno criticato e attaccato a partire dal Mondiale del '98.

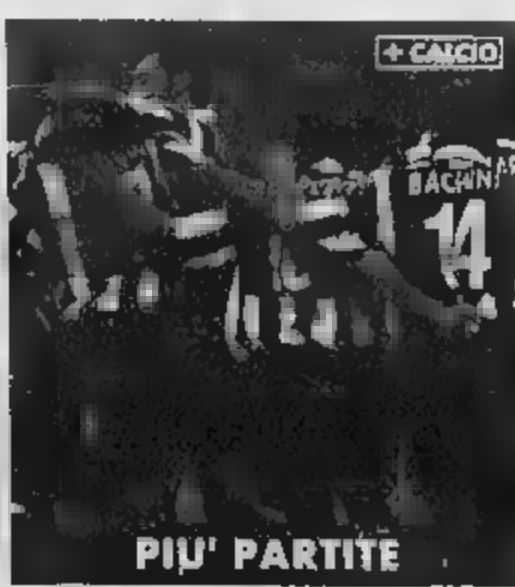
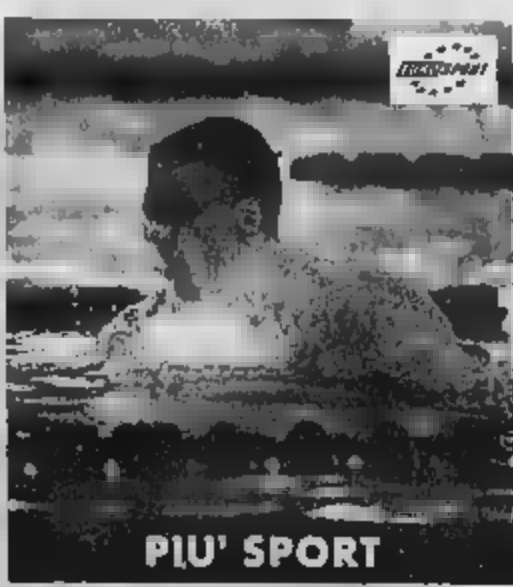
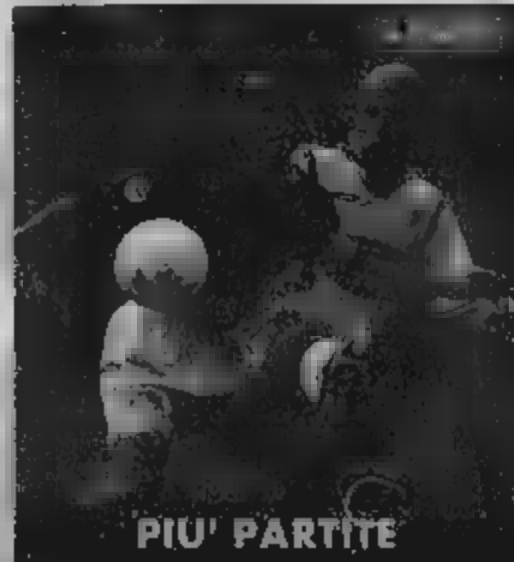
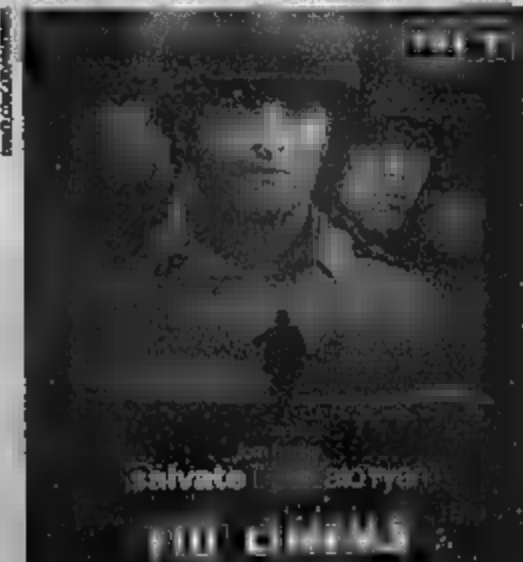
GULYNASTA. Zaccaroni ha bloccato il trasferimento di Guglielminetto al Chelsea per 15 miliardi e ha liberato il centrocampista Brucic che interessa Reggina e Fiorentina.

TAPIRO D'ORO A ZOFF. Dino Zoff ha ricevuto il tapiro d'oro, l'ironico riconoscimento di «Striscia la notizia».

F1: FERRARI. Schumacher ha concluso ieri al Mugello le prove per il GP del Giappone. Record della pista 1'24"056, 195 giri senza problemi, fiducia per il finale di stagione, una probabile non utilizzata in gara il motore ultimo. Problemi per il GP di Malesia a disordini politici.

OGGI IN TV. Ore 15: Bari-Verona (Tele+); 19: Goleada (Tmc); 20,30: Napoli-Juventus (Stream); 20,30: Basket, Real Madrid-Efes Pilsen (Tmc2).

IL DIGITALE DI TELE+ ARRIVA A TORINO VIA CAVO.



DA SETTEMBRE, ANCHE CON JUVENTUS E TORINO IN DIRETTA.

Arriva D+ via cavo, per ricevere il meglio del digitale. La qualità di TELE+, ad esempio: 3 canali il meglio del cinema senza pubblicità e in Dolby Surround, e grandi dirette sportive. +Calcio, con la più grande offerta di partite di campionato per seguire le imprese di Juventus e Torino. La pay-per-view PALCO, per scegliere film in anteprima, film Hot Club, partite in diretta di Juventus e Torino pagando solo quello. La magia Disney in esclusiva per la tua famiglia. I canali digitali tematici di musica, documentari, cinema, cucina... Tutto a casa tua, in qualità digitale: basta noleggiare il ricevitore e far allacciare il cavo.

TELE+ TELE+ TELE+ CINE CINEMA 1 + CALCIO RAISAT PALCO

DISNEY CHANNEL IN REGALO CON SUPERPREMIUM A SOLE 1.495.000 AL MESE

PER INFORMAZIONI CHIAMA 02701370 • WWW.TELEPIU.IT



* Offerta valida fino al 30/9/2000 per abbonamenti basati al pacchetto Superpremium e consistente nella ricezione del canale analogico di TELE+ e in lettura aggiornata, partita calcio, servizi. I 25 programmi Premium sono esclusi, modificati o cancellati. Disney Channel in regalo per 12 mesi dall'attivazione.

TRA REALIZZAZIONI E CRITICHE

Entro il gennaio del 2001, dopo più di dieci anni di lavori, un investimento complessivo di oltre 250 miliardi, il treno torinese a coprire il tratto di strada ferrata tra la stazione Dora di Torino e la fermata di Germagnano, passando per lo scalo di Caselle-Aeroporto. Solo tra un anno invece i convogli si arrampicheranno fino a Ceres, l'ultima fermata della Val di Lanzo chiusa sette anni fa per i lavori di riassetto della linea.



«Una nuova linea per il Fréjus»

Le Fs pronte a investire 600 miliardi

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

Le Ferrovie lanciano l'allarme: la linea del Fréjus, da Torino a Bardonecchia, rischia la saturazione progressiva entro i prossimi 20 anni. Si comincerà dalla Bassa Valle, dalla tratta che arriva ad Avigliana e Alpi, serve la maggior parte dei viaggiatori pendolari.

La previsione è dell'ingegner Mauro Moretti, direttore Infrastrutture (la divisione che gestisce tutta la rete e gli impianti delle Fs). Moretti ha parlato a Bardonecchia, invitato da Comunità montana Alta Val Susa e dal comitato promotore della Transpadana al convegno sulla linea storica Torino-Bardonecchia.

«Entro 5 anni - dice Moretti - saranno saturi i binari che arrivano alla Bassa Valle e si dovrà scegliere quali treni far sopravvivere: i convogli dei pendolari, gli internazionali, oppure i merci». Le proiezioni di traffico, per i prossimi vent'anni, parlano di impennate in tutti i settori: da 90 fino a 250 treni merci al giorno, da 16 a 32 internazionali, da 40 a 80 regionali al giorno.

La linea del Fréjus, completata 130 anni fa, ha precisi limiti: pendenze che sfiorano il 30 per mille (il massimo della rete), tempi medi di percorrenza che vanno da 80 a 120 minuti per 97 chilometri. L'alternativa è la «direttissima» ad alta capacità Torino-Lione, attraverso il tunnel di 56 chilometri sotto le Alpi: se non ci saranno intoppi, secondo le ultime stime potrà essere pronto intorno al 2017-2020 a far viaggiare 450 treni al giorno.

Prima dell'apertura, però, la vecchia linea sarà così trafficata da risultare saturata: «Se entro 5 anni le Fs non avranno più grado di aggiungere neppure uno spillo fino ad Avigliana, entro il 2013 la saturazione interesserà la linea fino a Bussoleto e nel 2018 si arriverà a Modane». L'alternativa, temporanea, per le Fs è un pesante intervento sulla linea storica, il potenziamento del tracciato e l'adeguamento delle gallerie, che oggi non consentono il passaggio di carichi troppo elevati in altezza.

Moretti assicura una disponibilità di 600 miliardi per adeguare Torino-Bardonecchia-Modane in modo da far passare 220 treni al giorno e prevenire il rischio di dover eliminare convogli: «Prima di

L'allarme del direttore delle Infrastrutture
«Entro i prossimi 5 anni i binari saturi i binari che arrivano alla Bassa Val Susa
Gli interventi potrebbero finire nel 2007»

tutto una miglior organizzazione del traffico, poi l'adeguamento delle sedi ferroviarie: gli interventi sulle gallerie potrebbero concludersi entro il 2006-2007, sopportando qualche inevitabile inconveniente per i lavori in corso. Entro il 2008 tutta la revisione della linea può essere completata.

Il resto sarà materia degli ingegneri e dei tecnici: le Fs assicurano di poter spendere tra i 160 ed i 190 miliardi per i più potenti locomotori bicor-

rente di ultima generazione che possono viaggiare sia in Italia che in Francia. Altri 250 miliardi sono previsti per il potenziamento della linea e delle stazioni (30 riservati alla limitazione dell'impatto ambientale nei tratti più delicati).

Infine 100 miliardi per gli impianti di trazione e 40 per le dotazioni di sicurezza.

Contrastanti le reazioni al piano. Evelina Bertero, sindaco di Oulx, è presidente della

comunità montana Alta Val Susa, ha chiesto di procedere attraverso una concertazione con gli enti locali, e soprattutto nel rispetto delle esigenze della valle. Una posizione non condivisa da altri amministratori, a cominciare dal sindaco Susa, Sandro Plano. «Chiediamo - ha detto - di poter discutere un progetto complessivo, che tenga conto delle esigenze di mobilità della nostra zona. E' quantomeno contraddittorio il comportamento delle Ferrovie, che da un lato parla di potenziamento e dall'altro chiude stazioni per il traffico di passeggeri».

Antonio Ferrentino, presidente della comunità montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia, chiede con un paradosso di trasferire 30 mila abitanti della bassa valle (Ormai è totalmente urbanizzata) e il passaggio di una nuova linea imposto dall'alto.

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA

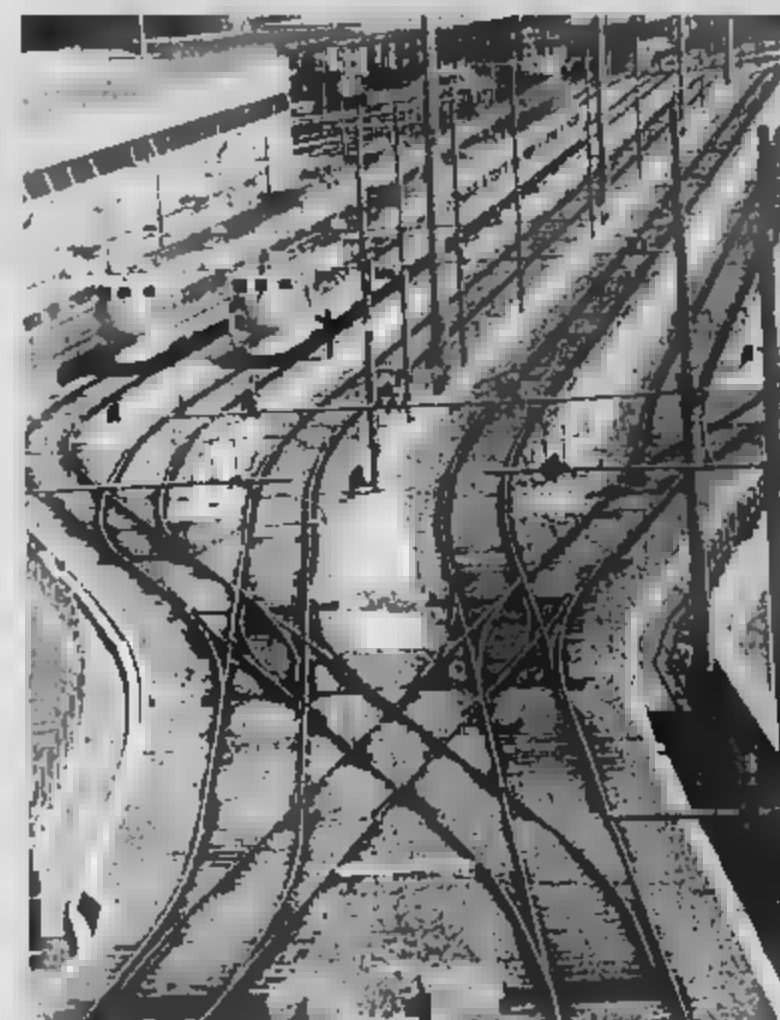


Un concorso per l'innovazione

S'intitola «Dall'impresa all'idea innovativa» il concorso Galileo Ferraris presentato ieri da Sportello per le imprese del Comune, Istituto Mario Boella e Incubatore del Politecnico (presenti, nella foto, il rettore Zich e il sindaco). In palio premi da 20 milioni; lo scopo è favorire la nascita di aziende innovative in campo informatico, ambientale, biomedico e ingegneristico. I progetti si presentano entro il 16 ottobre, informazioni www.polito.it/incubatore.

COSTA: «QUEI PROGETTI»

Perché non ci finanziamenti Ue per collegare Francia e Piemonte su strada? L'ha svelato l'onorevole Raffaele Costa (Fl). «La risposta alla mia interrogazione - dice l'eurodeputato - è arrivata con essa una sorpresa: il progetto figura dal 1996 fra quelli di interesse comune, ma da allora, né la Francia, né l'Italia hanno presentato domanda per ottenere il finanziamento». Per questo l'onorevole Costa promette: «Daremo uno scossone».



Secondo i dati Fs, tra 20 anni la Torino-Bardonecchia potrebbe essere saturata

Riforma contestata

Sul turismo spaccatura in Regione

Maurizio Tropeano

La riforma dell'Agenzia regionale del Turismo proposta dall'assessore regionale Ettore Racchelli (Forza Italia) spacca la maggioranza di centrodestra che governa il Piemonte. Ieri i consiglieri Ccd (Antonio Angeleri) e quelli del Cdu (Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa) hanno attaccato, nel corso di una conferenza stampa, il disegno di legge della Giunta. Spiega Angeleri, ex assessore al Turismo e padre dell'Atr: «Adesso si vuole stravolgere una delle riforme qualificanti della passata legislatura. Un ente pubblico vuole riappropriarsi della gestione della promozione escludendo i privati. L'Agenzia si trasforma in un ente strumentale così come voleva e vuole la sinistra. Non mi pare che la maggioranza che sostiene Ghigo sia cambiata».

La replica di Racchelli non si fa attendere: «L'agenzia non ha dato il risultato atteso. Nonostante l'impegno della struttura e dell'organo di amministrazione - che ringrazio oggi per l'impegno prodigato - l'Atr non è stata in grado di assolvere il suo compito perché le risorse per il suo funzionamento sono state per la quasi totalità di erogazione regionale, visto che la quasi totalità dei privati ha dimostrato interesse a investire risorse in una promozione che non privilegiava direttamente la propria azienda». Conclude: «Il nuovo disegno legge dà la facoltà alla Regione di consorzarsi con il privato. La vera collaborazione fra pubblico e privato ha infatti bisogno di strutture intermedie di organizzazioni costose, che assorbono una grande quantità di risorse distratte in tal modo dall'obiettivo finale di una qualificata politica di promozione».

Angeleri, però, non è convinto: «Sicuramente erano necessari aggiustamenti dopo una prima verifica sul campo. Mi chiedo, però, come mai le Agenzie Locali, invece, anche la detta dell'assessore hanno funzionato, o bene. Ci opporremo a questo ritorno al passato. Non vogliamo che risulti il modello delle vecchie Aziende di Promozione che sono solo degli ufficiali pagatori della Regione». Aggiungono Deorsola e Costa: «Il problema è che quando si decide di cambiare un indirizzo politico bisogna coinvolgere l'intera maggioranza e verificare se le bontà degli intendimenti. La Giunta non può chiedere di cambiare provvedimenti senza prima fornirci gli elementi di una valutazione. Serve concertazione».

E sulla questione interviene anche Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom di Torino: «E' necessario prendere atto che, così, è stata realizzata, l'Atr non solo non ha funzionato ma ha funzionato male. Lunedì in commissione illustreremo le nostre proposte di modifica qualora, per altro, è già stata accolta come l'integrazione tra assessorato al Turismo e al Commercio».

Il commissario antiracket a Torino: «Non abbassiamo la guardia»

Usura, Grasso attacca le banche

L'Ascom: torna il telefono per le vittime

Banche poco collaborative, segnali preoccupanti dal mondo della criminalità organizzata e paura delle vittime nel denunciare certe violenze.

Tano Grasso, commissario straordinario per il coordinamento antiracket e antiusura, a Torino per parlare di questi problemi con i membri del comitato provinciale per ordine e sicurezza pubblica. «Hanno un atteggiamento non positivo. Che, l'altro, ostacola l'applicazione della legge del 96. Da un lato c'è infatti un impegno di istituzioni, forze dell'ordine, magistratura ed associazioni di categoria per combattere il fenomeno dell'usura. Dall'altro c'è un atteggiamento negativo del sistema creditizio».

Non basta. Grasso, dati alla mano, spiega che le banche non sottoscrivono le convenzioni per i Cofidi, fondi speciali gestiti dallo Stato alle associazioni di categoria per i loro iscritti in difficoltà economiche essendo vittime degli usurai. «In



Tano Grasso, commissario straordinario per l'antiracket e l'antiusura, ha incontrato le forze sociali di Torino in Prefettura

cio tra il coordinamento nazionale Cofidi e l'Abi per cercare una soluzione».

Dagli uffici della Prefettura di Torino, però, parte un invito: «Non abbassate in Piemonte la soglia di attenzione contro questo tipo di criminalità». «Le Olimpiadi del 2006» la denaro per gli investimenti saranno terreno fertile per il racket e le estorsioni - spiega Tano Grasso - ragioni sono facilmente intuibili. Nella realizzazione di tutte le opere saranno coinvolte decine di imprese, grandi e piccole. Uno stato di cose ideale per chi intende inserirsi e tagliare le imprese al lavoro. L'allarme di Grasso è colto anche dal presidente dell'Ascom torinese, Giuseppe De Maria, che sottoscrive quanto sostiene Grasso e annuncia la riapertura del Telefono antiusura. Al numero 011.53.86.41 attivo oggi - saranno raccolte tutte le testimonianze di usurai che, per timore di vergogna, non trovano il coraggio di andare dalle forze dell'ordine e denunciare.

[L.pol.]

Specchio dei tempi

«Lo spettacolo esaltante offre la Mole rimessa a nuovo» - «Perché i farmacisti non accettano Bancomat e carte di credito?» - «Bocciate le richieste del motociclista» - «Sempre meno panchine nel giardino»

freccia, a terra, non conducono da parte, se guardo ci si trova davanti ad un nastro che vieta l'accesso ad una zona che deve essere raggiunta con un altro percorso e la miniguida che è fornita all'ingresso, tra l'altro solo in italiano (soliti vecchi limiti italiani), non aiuta.

«Si potrebbe dire: bello il soggetto, belli gli ambienti, belli i costumi, grandi mezzi, ottimi la storia, ma il lavoro del regista e degli addetti al montaggio dov'è?»

«E' uno dei problemi più evidenti della maggior parte dei musei: la quantità di cose belle e interessanti da vedere, il tempo a disposizione, e resistenza alla stanchezza, ecc., sono quelli che sono».

«Il Museo del Cinema alla Mole di Torino, a mio parere, proprio per i suoi contenuti

dovrebbe e potrebbe essere dei più facilmente visitabili e godibili, solo fosse studiato e presentato meglio il tracciato di visita».

«Mi sia consentita, poi, un'ultima considerazione, ovvia la grata antituffo dalla terrazza esterna della Mole, ma non si è pensato che la spirale interna potesse offrire la possibilità non permessa all'esterno? Grazie, in ogni caso per avere restituito innanzi tutto ai torinesi e poi al mondo intero questo meraviglioso e inquietante monumento; grazie lo stesso a chi ha consentito a Torino di avere un così ricco museo del Cinema, iniziando dalla sua storica iniziativa».

Adriano Amici

Un lettore ci scrive: «In merito ai problemi pre-occupazione della categoria dei

farmacisti per il sempre crescente di rapine perpetrate ai loro danni vorrei suggerire di adottare i sistemi moderni di pagamento a mezzo Bancomat o Carta di Credito come fanno da più di dieci anni i loro colleghi francesi, di cui sono abitualmente cliente in particolare per i prodotti omeopatici che costano. Oltretutto, un terzo o metà di quanto costano in Italia. Utilizzando i sistemi elettronici di pagamento le farmacie avrebbero pochi incassi in contanti e sarebbero di conseguenza appetibili per i criminali che spadroneggiano impunemente nel nostro Paese».

Guido Bellocchio

Un lettore ci scrive: «Leggo che un motociclista chiede di concedergli, in sintesi, due diritti. Il primo essendo egli solito viaggiare a moto veloci

ci fa capire che dobbiamo accettare che superi abbondantemente i limiti di velocità».

«Evidentemente ignora il motivo per cui questi limiti esistono, cioè per tutelare la sua stessa vita e quella degli altri. Comunque, la vita gli interessa eccome, ma ci propone di aiutarlo a salvaguardarla concedendogli un secondo diritto: creare un bel po' di inquinamento acustico, così che quando noi comuni mortali lo sentiamo arrivare ci scansiamo, per la nostra salute (soprattutto la sua) incolumità».

«Il Signore della Moto Potente ha qualche altra richiesta?»

Massimo Sbaiz

Un lettore ci scrive: «Nei giardini di piazza Carlo Felice continua a diminuire il numero delle panchine perché non vengono sostituite né riparate quelle danneggiate dai vandali: così per molti anziani sfuma la possibilità di godersi tranquillamente le ultime giornate di questo meraviglioso autunno torinese».

«Forse il Comune porterà quelle riparate quando i prati saranno coperti di neve?»

Gianni Ozio

specchiotempi@lastampa.it

Sabato 30 settembre

PREVISIONI

Se Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con piogge diffuse. Temperature: senza variazioni di rilievo. Vento: moderato, localmente forte da Sud-Est.

IERI

TEMPERATURE MINIME

MASSIMA 16,2

MINIMA 13,9

UMIDITA' (ore 14) 70%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19 12,3 mm

TOTALE DI QUESTO MESE 119,9 mm

MEDIA (1913-1994) 67,4

AEROPORTO CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA 17 MINIMA 14,9

PRESSIONE (ore 20) 1006 hPa

RECORD DEL MESE ULTIMI 50 ANNI

MASSIMA 31,8 1 settembre 1952

MINIMA 3 30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA 23,6 MINIMA 11,4

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato amici francesi in visita a Torino e da fare due osservazioni. La Mole: è stata una gioia immensa, rivederla, iniziando dalla sottostante via Montebello, riservata ai pedoni. Egregia la ripulitura esterna, da torinese più giovanissimo non ricordo d'averla vista mai così bella e pulita, speriamo che negli anni futuri questi sforzi di pulizia che le permettono di competere con successo, come in questo caso, fa, con i più bei monumenti europei».

«Emozionante la vista dell'angelo subito all'interno dietro la biglietteria, vecchio torinese, sì, ma non sufficientemente da ricordarlo in vetta».

«Museo del cinema: eccezionali i contenuti, le macchine, dalle più antiche in avanti, i manifesti, le proiezioni, i costumi, i trucchi e gli effetti speciali, i copioni, gli oggetti, tante cose veramente belle e interessanti. Ma, c'è un ma ed è, a mio modo di vedere, molto grave perché essendo un Museo del Cinema della cosa più importante: lo storyboard, non si sa dove cominci, non si capisce dove finisce, qual è la storia, qual è il percorso. Le

LE INFILTRAZIONI TORINESI

LA FUGA DI LI

L'8 agosto '98, Li, una ragazza cinese, costretta a fare prostituzione in un alloggio di via San Paolo 12, segregata da mesi, riuscì a fuggire calandosi con una fune dalla finestra. Lo sfruttatore, Jiang Whenzong, 24 anni, finì in carcere. L'episodio restò isolato. Sino al blitz martedì in via Miglietti.



IL RACKET DELL'AUTOSTRADA

Febbraio '94. Il corpo di un giovane cinese, crivellato da una raffica di mitraglietta, fu ritrovato in un'area di sosta della Torino-Savona. Ucciso dalla Triade perché tentato di «importare» una ventina di connazionali senza la benedizione del racket. L'esecuzione avvenne nel centro storico.

«Noi, schiave della maitresse cinese»

Parlano le squillo asiatiche

di Massimo Neri

CLANDESTINA e bellissima, «Monica» Li Wen è a Pechino 32 anni fa. Ora è in carcere per sfruttamento della prostituzione. Non appena sarà possibile, sarà rimpatriata con tre ragazze cinesi che si prostituivano per lei, nell'ex fabbrica di caramelle al pianterreno di via Miglietti 3. «Monica» fa la tenutaria ed è l'unica che parla l'italiano: «Lavoriamo così solo per sopravvivere - racconta - sono in Italia due anni, noi ospitiamo solo gli amici, italiani o cinesi. Le ragazze? Sono tutte mie sorelle, fanno parte della famiglia. Sono in regola con il permesso di soggiorno, controllate pure, dice ai vicini. «Sorelle» raccontano storie diverse. Schiavitù, lunghi periodi di segregazione, la di donne dall'Asia all'Occidente. Chen Hong Do, 21 anni, nata nella Repubblica popolare cinese, racconta agli inquirenti: «Sono arrivata tre mesi fa a Torino. Prima lavoravo in un laboratorio di maglieria, poi mi hanno mandato qui. Stesso circuito clandestino, settori diversi. Lu Hai Ling, 19 anni, di Pechino: «Sono arrivata poco tempo fa con un aereo dalla Cina a Parigi. Da qui sono arrivata in Italia. Mi hanno portato qui. Non conosco nessuno, a parte Monica. Ho fatto solo massaggi, mai avuto rapporti sessuali, non sono mai stata in città».

Ren Kihu Yao, 23, di Shandong Chien: «Sono partita dal mio paese per stabilirmi in Italia. A Parigi ho conosciuto una mia connazionale che mi ha proposto di venire a Torino. Sono arrivata con un'auto a Milano. Non sapevo che mi di prostituzione. I soldi li davamo tutti a Monica che alla fine di ogni mese deve pagare somme in contanti. Ma a chi? Contraddizioni e silenzi. Hanno paura. In via Miglietti, c'era solo «Monica» a fare da padrona. Due cinesi, ancora identificati, avevano il compito di contattare le ragazze e di guidarle i movimenti lungo le rotte dell'immigrazione clandestina. La gente del condominio li ha visti spesso, nello stretto corridoio di via Miglietti. Sul citofono la maitresse di Pechino aveva una striscia adesiva con il suo nome, per facilitare i clienti che leggevano l'annuncio sul periodico «Secondo mano»: «Centro Benessere, massaggi muscolari in tutto il corpo, dalla testa ai piedi, tel.0333...». Una stanza enorme, con le pareti scrostate coperte di carta bianca, fissata al muro con nastro adesivo. Cusci al cen-

LA COMUNITÀ: SIAMO INCREDULI

Una d'appuntamenti cinese, nel cuore della vecchia Torino? Chi, immigrato da quella terra lontana, vive e lavora in città da anni, stenta a crederci. «Non avevamo mai sentito niente di simile, deve essere la prima volta». Yu Xuzuan, titolare del ristorante «La via della Seta» ed esponente dell'Associazione cinese, è allibito: «Per che che respirato la nostra cultura e le nostre leggi, organizzare una d'appuntamenti è un fatto gravissimo, pesantissimo. E' punita con la pena di morte, per le organizzazioni criminali che gestiscono traffici di questo tipo: si capisce, dunque, che non è molto diffusa. Anche l'abitudine di essere clienti di ragazze a pagamento è piuttosto rara tra gli uomini. Stupore anche da Marco Hu, 27 anni, che gestisce il padre il ristorante «Mister Hu»: «In Cina punite anche le ragazze. Ovviamente, le prostitute ci sono, come in tutto il mondo, ma moltissime, e in genere si tratta di hotel, in cui i portieri procurano ragazze compiacenti. A Torino, è la prima volta che sento un del genere».

tro, tre lettini divisi l'uno dall'altro da vecchi scaffali e da separé di finta seta o da tendine trattenute da un filo.

ripianti sei coperte tipo ospedale, usa e getta, un contenitore per i profilattici, salviette profu-

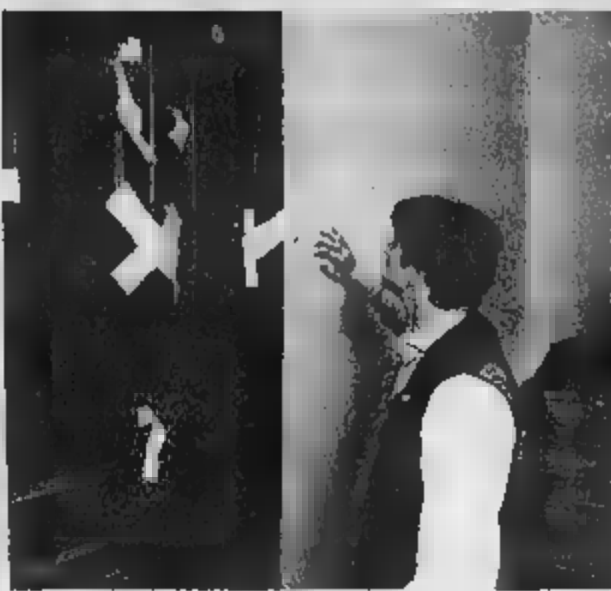
Qui a là, le cineserie

vengono arredati ristoranti e locali in stile orientale: vasi di ceramica, dragoni, cartapesta, lampade e ideogrammi, tende bambù. Nella cucina, separata dalla sala, sacchi di riso e gli alimenti tradizionali della cucina. Monica e le sue ragazze erano segregate

nella «casa». Le ultime arrivate sono giovanissime. Forse minorenni. E la cassa: due milioni, al momento del blitz della polizia, più o meno una giornata di lavoro. Già, perché il «Centro Benessere» poteva contare su un notevole giro di clienti. Uomini anche ele-

ganti, giovani e anziani, in un continuo andirivieni tra il portone del condominio e l'ex fabbrica. Tre «stati sorpresi con ragazze. Walter C., un habitué, ha raccontato che, fa, le prostitute erano «altre». Insomma, un perfetto turn-over.

Sigilli all'alloggio di via Miglietti dopo l'irruzione della polizia



Una sfida alla Triade

Il racket punta sulla prostituzione

Un cinese residente a Milano, tra settimane fa, è andato negli uffici di un periodico specializzato in annunci economici e ha dettato all'impiegata il testo dell'inserzione che doveva pubblicizzare la «casa» di Torino, testa di ponte dell'infiltrazione della «Triade» nel business della prostituzione, saldamente in mano a slavi, albanesi e nigeriani. I cinesi mancavano all'appello; ora sappiamo che il vuoto è stato colmato. Un sistema pilice: alloggi affittati in modo regolare, in quartieri non a rischio, affidati a una «tenutaria» provata fiducia.

Le ragazze di via Miglietti ruotavano di mese in mese. Chiaro che la rete può contare su altre case d'appuntamento, disseminate nel Torinese e in Lombardia, protette da una fitta cortina di omertà. E' la direzione in cui si vanno muovendo gli inquirenti, «uomini del vicequestore» «Dora Vanchiglia», Antonio Politano, e la Squadra mobile «Salvatore Mulas». Molti gli elementi che fanno pensare a un salto di qualità, a uno sviluppo inedito



Le giovani donne sono tenute lontane dai marciapiedi e ricevono i clienti in case a luci rosse

Il capo della Mobile Salvatore Mulas e il commissario Antonio Politano

del racket cinese, forte a ieri - nel traffico - stupefacente, soprattutto eroina, e nell'immigrazione illegale di cinesi in tutto l'Occidente, Italia compresa. Dal materiale sequestrato nella «casa» scoperta a Torino sono emersi indizi interessanti: ricevute, regolari versamenti a cinesi residenti a Milano e rimesse di denaro nella Repubblica Popolare, attraverso le

filiali «Bank of China». Infine i cellulari a disposizione «Monica». Dall'analisi del traffico telefonico sarà possibile individuare i contatti con i connazionali. Infine, ieri sera, qualcuno ha strappato i sigilli ed è entrato nell'alloggio, forse per far sparire qualcosa compromettente. Il passo successivo sarà individuare i boss di un'organizz-

già in grado di curare ogni aspetto. I boss contattavano le ragazze direttamente in Cina, poi si occupavano di trasferirle in aereo in Francia e in Italia. Una ragazza racconta di essere arrivata a Milano in aereo con un visto turistico. Qui è stata accolta dagli uomini del racket e accompagnata a Torino, nella casa di via Miglietti. Un sistema collaudato, dalla prenotazione dei biglietti aerei, attraverso un'agenzia di viaggi sedi in Francia e in Italia, alla rete delle «case», sino a ieri localizzate solo in Lombardia. E non mancano le leggende metropolitane sui misteri della comunità cinese. Come l'esistenza di un night a Chivasso, riservato solo ai cinesi ma, nonostante le ricerche, mai individuato. (M. nu.)

Accusato di aver divulgato in rete immagini di minori, si difende: «Sono una vittima di Internet»

Nella memoria del server le foto per i pedofili

Moncalieri, sotto processo il titolare di un negozio di computer

Massimiliano Pappalardo
Nino Pietropinto

Materiali di aver divulgato materiale pornografico via Internet. E il 31 ottobre sarà processato in tribunale per violazione della legge sulla pedofilia. Ma Maurizio G., 31 anni, titolare di un negozio di informatica a Moncalieri, non ci sta e respinge con decisione le accuse: «Pedofilia? non scherziamo. Per il mio lavoro, con tutti quei videogiochi nel mio negozio, sono sempre con i bambini e, in tanti anni di attività, non ho mai avuto lamentele da parte dei clienti». Lavora tra PlayStation e cd. E' cordiale con tutti, con i piccoli clienti e caccia di nuovi giochi e genitori disorientati che guardano di più al portafoglio. Parla nello slang dei «navigatori», di sigle e termini tecnici. E' stato uno dei primi utenti di Internet in Italia, quan-

do ancora nessuno conosceva le tentazioni della rete. Cos'è come molti è gettato nel grande business del cyberspazio: «Ho attivato un server, un crocevia telematico per scambiare file con il resto del mondo: tutto qui».

Un collegato al suo «computer» invia il materiale pornografico: fotografie di bambini, a centinaia, probabilmente prodotte nei Paesi dell'Est. Sono destinate ad altro utente, racconta Maurizio, il «passaggio» via Internet lascia una traccia sulla memoria del suo Server. L'ufficio doganale del Dipartimento del Tesoro americano, che segue da parecchio tempo l'attività di alcuni pedofili statunitensi, segnala alla polizia italiana quel contatto. Per sei mesi gli agenti della sezione postale, incaricati di scovare i cybercriminali, seguono il commerciante di Moncalieri. Intersecano le sue telefonate, e cercano riscontri anche gli

amici e i frequentatori del negozio alle notizie ricevute dai colleghi americani.

A fine dicembre del '99 scatta l'arresto, disposto dal gip Diamante Minucci, su richiesta di Eugenio Ghi: la polizia sequestra il computer, e i file contenuti nelle fotografie pornografiche, più videocassette e alcuni filmati raffiguranti atti sessuali compiuti nei confronti di soggetti minorenni. «Ho passato un mitico Capodanno del 2000 in carcere, alle Vallette, in isolamento - dice con un sorriso - Maurizio». Un'esperienza terribile, tanto per dietro alle sbarre, ma perché là dentro non sai cosa sta accadendo all'esterno. Nessuno ti dice niente. Parla con difficoltà della sua vicenda giudiziaria, ma non accenna a un chiamato pedofilo: «Ho messo a disposizione il mio computer per connettere utenti all'interno della rete: se devo ammettere una colpa, allo-

ra sono colpevole non aver fatto nulla per interrompere prima quel contatto che mi ha nei guai».

Il commerciante Moncalieri è difeso dagli avvocati Geo Piume e Roberto De Sensi, che commentano: «Il nostro cliente potrà avere dei gusti sessuali discutibili, perversi ma in fin conti si è limitato a copiare immagini, che si trovano facilmente in rete: non ne ha fatto commercio, ha adescato nessun minore, e non ha realizzato lui quelle fotografie. Il server potrebbe aver funzionato come un ufficio postale, il cui indirizzo era conosciuto come «Movie FTP»: qui i ricami recapitate le immagini e i bambini e poi rispediti ad altri navigatori della rete, in possesso di chiava. Ma la legge antipedofilia del 1998 punisce anche la semplice detenzione di materiale pornografico in cui siano protagonisti minorenni.

Sopralluogo Fisa

«Via le barriere per le Olimpiadi dei disabili»

«Buona cooperazione e grande professionalità. Complimenti. Questo il giudizio espresso dalla delegazione dell'Ipc (Comitato internazionale paraolimpico) che ha visitato la città che, febbraio 2006, dopo i Giochi, organizzerà anche quelli per i disabili. La delegazione, guidata da Antonio Vernole e Tiziana Nesi, presidente nazionale regionale della Fisa (federazione italiana sport disabili) è incontrata a Torino 2006, Evelina Christillin a Paolo Rota, e con i sindaci di Clavere e Sestriere, Franco Capra e Francesco Jayme. Alla fine, il presidente dell'Ipc, Francisco Terranova, a Thomas Reinecke, direttore esecutivo, hanno detto: «I Giochi lasceranno in eredità a Torino grande ricchezza d'impianti, il nostro invito è che cadano le barriere architettoniche che Torino diventi sempre più accessibile ai disabili».

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

La tua vecchia trapunta è sopravvalutata su un vasto assortimento di trapunte e piumini a prezzi di fabbrica

C.so Turati, 10/c - 10128 Torino
Tel./Fax 011.568.29.82

TRUSSARDI & TRUSSARDI
via Cavour 10, 10128 Torino

IL VITELLO C.I.V.I.QUAL:

IL PRIMO DELLA CLASSE

Primo per la bontà e la salubrità della carne controllata in tutte le fasi della produzione da C.I.V.I.QUAL, Consorzio Italiano Vitello di Qualità.

Primo per il piacere di trovarlo ogni giorno sulla vostra tavola.

Primo per tutte le caratteristiche e tutti i vantaggi della carne di vitello C.I.V.I.QUAL, che potrete conoscere andando a tanti punti vendita d'Italia che in questi giorni offrono interessanti materiali informativi e simpatici.

C.I.V.I.QUAL: IL VITELLO CHE SUPERA TUTTI GLI ESAMI

Il giorno 3 ottobre presso
MECAN TORINO
corso Venezia 450, Torino

Il giorno 4 ottobre presso
MECAN VERONA
corso Garibaldi 226, Verona (VR)

Il giorno 5 ottobre presso
CITTA' MERCATO RIVOLI
corso Sassi 285/7, Rivoli (TO)

C.I.V.I.QUAL, Consorzio Italiano Vitello di Qualità
Via Lomellini n.6
00198 Roma
Tel. 06/65356208
Fax 06/6519345
c.i.v.i.qual@iol.it

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

U.E.T. Istituto Europeo per il Turismo

PROFESSIONE TURISMO

SCUOLA INTERNAZIONALE POST-DIPLOMA

Il Turismo è un settore in evoluzione costante che necessita di personale qualificato, competente ed in possesso di una formazione in sintonia con le esigenze specifiche delle imprese turistiche.

Sovente i giovani diplomati, pur desiderando un pronto inserimento in tale comparto, non immediatamente attivi poiché risultano in possesso di una preparazione teorica ed obsoleta rispetto alle richieste degli operatori del mondo del turismo.

Al fine di offrire ai futuri professionisti competenze realmente rispondenti ai differenti esigenze di tutto il settore turistico internazionale, l'U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, scuola internazionale post-diploma per Tecnici Polivalenti Superiori per il Turismo, riconosciuta dai Ministeri Francesi del Turismo, della Formazione e dell'Impiego ed autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiano, conferisce alla preparazione professionale degli studenti italiani una dimensione realmente europea, supportata da stages o esperienze lavorative «sul campo» in Italia e all'estero.

Suoceri professionali presso: tour operator, agenzie di viaggio, compagnie aeree, catene alberghiere, enti del turismo, centri congressuali.

Il favorevole testimonio dalla alta percentuale di inserimenti stabili nelle aziende internazionali di promozione turistica e le pressanti richieste pervenute dal mondo del lavoro ha determinato l'apertura delle sedi italiane della U.E.T. - Istituto Europeo per il Turismo, a Torino, Roma e Milano.

Per informazioni ed iscrizioni:
U.E.T. ISTITUTO EUROPEO DEL TURISMO
TORINO: C.so INGHILTERRA 19e - Tel. 011/4478307

il rasoio di Occam

Scuola di formazione avanzata

Corso di redazione editoriale (20 ottobre - 22 dicembre 02 ore)
English for (7 novembre 2000 - 8 aprile 2001 80 ore)
Corso di lessicografia bilingue Inglese-Italiano (9 febbraio - 11 aprile 50 ore)

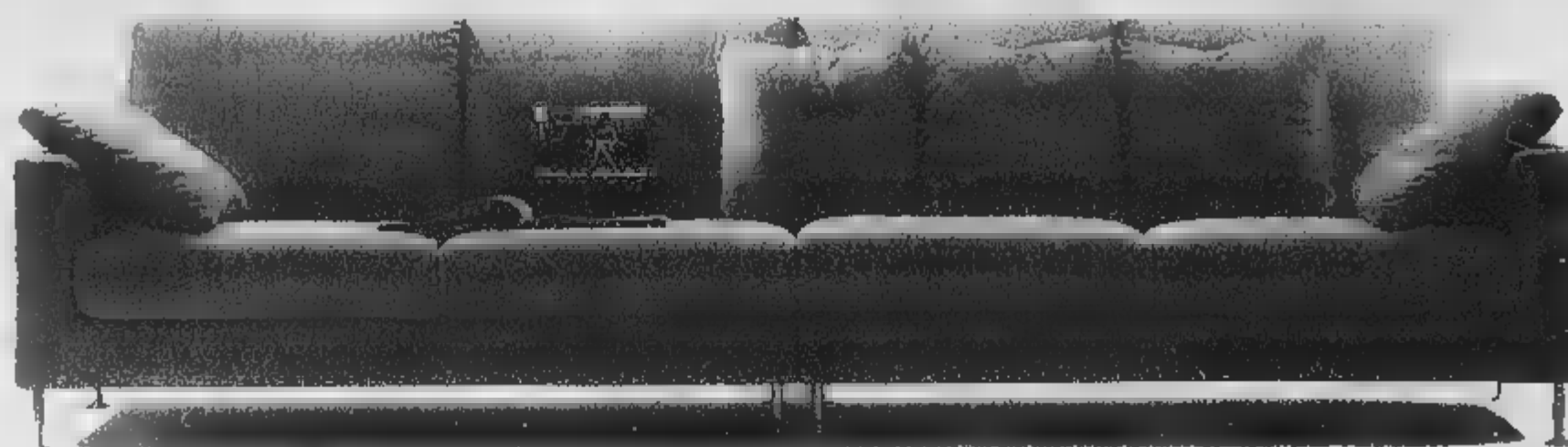
Informazioni ed iscrizioni:
Il rasoio di Occam
Via Molino, 55 10123 Torino
Tel. 011.3855791
Libreria Campus
V. Rattazzi, 4 10123 Torino
Tel. 011.3855791

Sede di svolgimento dei corsi: Centro Incentri Libreria Campus Via Rattazzi, 4 Torino, http://web.italcaltel.it/it/occam

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LAVORI: Tutorato
Tutorato e Net TV
Tutorato (solo Torino)
Spoglio e Tutorato Tempolibero
Domanda: Tutorato (solo Torino)

ACCOMODATEVI



Vi invitiamo a toccare con mano la qualità e la convenienza del
Centro Arredamenti JBM2

Oltre ai prestigiosi marchi



linea italia

CINNOVA

imel

CIACCI

PROPONIAMO

- camere e soggiorni classici ed in stile di produzione artigianale in legno massiccio;
- oltre 20 modelli di cucine per ogni esigenza;
- complementi d'arredo **Calligaris** **BONALDO** **cas** **NUOVO CENTRO FOPPA PEDRETTI**
- un reparto dedicato all'arredo giardino

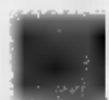
I NOSTRI SERVIZI



PAGAMENTI RATEALI FINO A 12 MESI AD INTERESSI ZERO



RILIEVO MISURE E PROGETTAZIONE GRATUITO



TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO



ASSISTENZA PRE E POST-VENDITA DA PERSONALE SPECIALIZZATO

Ricordate: qualità e convenienza sono al **Centro Arredamenti JBM2**

GHISLARENGO - Statale Vercelli-Gattinara

Aperto da Lunedì a Sabato con orario 9/12 e 15/19

Tel. 0161 860116 - Fax 0161 860422

www.paginegialle.it/jbm2/01 • E-mail: jbm2@libero.it

CONCLUSIONS

Alle 16 l'arcivescovo apre l'appuntamento con la **MESSA** in piazza Cavour

Il mondo dei volontari in festa

Oltre 30 associazioni aderiscono all'iniziativa

di **Sebastiano**

Due giorni di festa, oggi e domani, promossi dal Comune. Il primo appuntamento, alle 16, in piazza Cavour, chiama a raccolta le associazioni di volontariato. L'assessore Maria Pia Mussa è quindi ben contenta di fissare il succo degli anni scorsi, potendo contare sulla partecipazione di 33 enti senza fine di lucro. Tra i tanti segnaliamo l'Associazione nazionale carabinieri, gli Alpini, i genitori «Un sorriso per Cernobyl», l'Anffas, Amnesty, l'Ofal, la Croce Rossa, l'Avis, Radio City, la Caritas, che i Rangers, Terra Libera, il gruppo sportivo non vedenti, la Korczak, distribuiranno materiale informativo e gadget.

«Sono vietate vendite ed offerte», spiega l'assessore. E chi vorrà iscriversi ad una di queste associazioni potrà farlo successivamente. La festa del volontariato si aprirà con la messa celebrata dall'arcivescovo Enrico Masseroni, e proseguirà con la cena offerta dal Comune, e con lo spettacolo musicale, firmato dai giovani della Regina Pacis.

Domani la festa continuerà a piedi. Ci attende domenica senz'auto, il conciliare il mercato dell'antiquariato e la tappa del Giro d'Italia sull'educazione stradale, che si terrà nell'area del parcheggio. Dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, di oggi e di domani, si susseguiranno prove dimostrative dei col-



La precedente edizione della Festa del volontariato che si era tenuta in piazza Cavour e aveva chiamato a raccolta moltissime associazioni. Il nuovo appuntamento promosso dal Comune è fissato per oggi e domani.

Domani il capoluogo è atteso ad una nuova domenica senz'auto da conciliare con il Giro d'Italia sull'educazione stradale

laudatori ufficiali della Scuola Guida in sicurezza della Fiat Auto. E i studenti sono già prenotati per provare 600 elettriche ed Alfa 3000, bici, ciclomotori, mini moto e kart.

Tranquillizza i vercellesi, a corteo di garage, l'assessore Sergio Cucco: «Una parte del posteggio di via Viotti resterà comunque libero per le auto, circa 250, dei residenti. E meno male, perché non è agibile nemmeno il parcheggio dell'ex Caserma Garrona, occupata dalla Fiera d'autunno».

La delegazione francese arriverà in città il 5 ottobre

Patto di amicizia con Arles

Si aprono le manifestazioni

Benvenuti, «gemelli» di Arles. Tutto è pronto per la Festa del trentennale del patto di amicizia con la città d'Oltralpe. Il calendario si articolerà in quattro giorni fitti di appuntamenti, organizzati, prima iniziativa, dal nuovo Comitato dei gemellaggi. Giovedì 5 ottobre arriverà alle 17 la delegazione dalla Francia, cui seguirà il ricevimento sindaco e Comitato del gemellaggio alla sala Pastore della Camera di Commercio. In serata, sempre alle sale Pastore, alle 21 si terranno una proiezione e il dibattito su «Confronti e testimonianze delle realtà di Vercelli e di Arles». Venerdì 6, alle 9,30, l'appuntamento è alla Borsa Risi per assistere alle contrattazioni; alle 10,30 visita alla di Sant'Andrea e alle 11 incontro con l'Università al ridotto del Teatro Civico.

Alle 14,30 è in programma un'escursione al parco naturale del Sesia, ad Albano, alle 16 ritorno a Vercelli e visita al museo del Duomo. Seguirà l'incontro con l'arcivescovo, padre Masseroni; alle 18,30, invece, ci sarà un incontro associazioni, commercianti, artigiani, industriali ed agricoltori nella sala del Consiglio comunale.

Per le 21,30, spettacolo musicale a Le Acacie e rendez vous i vercellesi. Una parte degli ospiti sarà al concerto del trio Citharodia nella chiesa di San Bernardino (Festival Rossini). Sabato 7 alle 8,30 è fissata



Donne di Arles, diciottesimo secolo tratte da un'antica stampa

visita alla sede dell'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, con un sopralluogo ai canali irrigui del territorio. Alle 15 sarà fatto l'annullo postale cartoline speciali e si visiterà la mostra fotografica «Le nostre città e i nostri ambienti» in Seminario. Alle 16,30 cerimonia nella sala del Consiglio comunale e cena di gala Seminario arcivescovile.

Domenica 8 sarà celebrata la messa in Duomo, alle 10 visita al Borgogna, alle 11,30 visita della Biennale della Caricatura

alla Famija Varsieisa. Alle 12,30 è in programma il pranzo a cura del Comitato manifestazioni; alle 15,30 visita Leone. Alle 17 ci sarà una «promenade» tra i negozi che hanno aderito al concorso «Una vetrina per il trentennale del gemellaggio» a presenza «Bandisime», rassegna di musica per bande. Sabato pomeriggio 9, domenica, l'Aeroclub offrirà agli ospiti francesi la possibilità di fare voli sulla città. La delegazione di Arles ritornerà in Francia lunedì 9.

I ragionieri organizzano una mostra sui pellegrinaggi in Terrasanta

Gli studenti del liceo Scientifico «vono» a Bra nel Teatro classico

Due scuole superiori alla ribalta per due materie fuori quota: arte e teatro classico.

Ieri mattina infatti i presidi Roberto Tonani del Commerciale «Cavour» e Fulvio Conti dello Scientifico «Avogadro» hanno orgogliosamente presentato i lavori non strettamente didattici dei propri allievi.

Alle 9,30 è stato Tonani a eleggere la ricerca, ispirata al Giubileo, delle classi 3ª e 4ª E sulla Terra Santa, il pellegrinaggio e le reliquie.

Hanno illustrato il lavoro, che l'11 ottobre, alle 17, sarà messo in mostra nel Museo del Duomo, Francesca Guidotti e Veronica Mariotto.

La ricerca ha puntato sulla storia dei pellegrinaggi medioevali e sull'iconografia (immagini artistiche e foto). Hanno parlato con gli studenti il direttore dell'ufficio diocesano per i beni culturali, don Gianluca Gonzino, e la dottoressa Anna Cerutti Garlanda, oltre, ovvio, ai professori della scuola.

Il dirigente scolastico Fulvio Conti ha invece giustamente or-

BELLE ARTI DA LUNEDÌ VIA ALLE ISCRIZIONI

Belle Arti, dopo la pausa estiva, riapre i battenti. Le lezioni (gratuite) inizieranno lunedì 16 ottobre, alle 18. I corsi riguarderanno pittura e decorazione, incisione, disegno, modellato e scultura, decorazione, ceramica e ceramica, disegno e decorazione, storia e tecnica della fotografia.

Tra i maestri, il grande e versatile pittore Renzo Roncarolo, direttore artistico della scuola. E poi Giampiero Rosso (arte incisione), Pino Croce e Sauro Fusi (modellato e scultura), Olga Bianchi (decorazione), Maria Pia Passerini Pozzolo (disegno) e Angelo Nodari (fotografia). Le iscrizioni saranno aperte a partire da lunedì prossimo, nella segreteria dell'istituto, in via Duomo 17, a Vercelli, dalle 17 alle 19. Il presidente Amedeo Corio ricorda che le lezioni sono aperte non solo ai giovani. Per ulteriori informazioni, si può telefonare allo 0161. 252777.

ganizzato una standing ovation nell'aula magna dello Scientifico per i suoi studenti-attori, che, nei giorni scorsi, hanno vinto il primo premio Festival Città di Bra per la sezione del Teatro classico. «La scuola ha detto Conti - ha un alto valore educativo se, oltre alla didattica, coinvolge i giovani nell'arte». E

il gruppo del Laboratorio teatrale, coordinato da Laura Croce, con il supporto scenografico dell'insegnante di disegno Marta Ubezio, è ora uno dei fiori all'occhiello del liceo. I migliori attori, a lungo applauditi, si sono rivelati (anche al teatro Civico a giugno) Francesca Radelli e Fabio Ghidoni.

Organizza l'Avis

Si corre oggi la «staffetta del donatore»

«Accendiamo insieme la fiaccola della vita». Questo lo slogan a l'ideale invito dell'Avis per la «staffetta del donatore» che, Varallo, oggi arriverà sino a Vercelli per sensibilizzare l'intera provincia sull'importanza delle donazioni di sangue.

E l'intero territorio vercellese e valsesiano sarà percorso dalla staffetta che vedrà, in veste di tedorori, i donatori Avis provinciali.

La fiaccola verrà accesa e partirà da Varallo alle 8,30 quindi attraverserà i centri di Quaron, Borgosesia, Serravalle e Gattinara, dove il testimone passerà agli avvisini vercellesi. Dal capoluogo vignaiolo si toccheranno i paesi di Lenta, Ghislarengo, Arborio, Greggio, Oldenico, Caresanablot e Vercelli. L'arrivo in piazza Cavour è previsto per le 15, dove, ad attendere la torcia, ci saranno i labari di tutte le sezioni della provincia. Ma speriamo ci sia anche la gente - spiegano i responsabili Avis - perché il nostro scopo è proprio quello di coinvolgere nelle donazioni il maggior numero di persone.

VIA DANTE A RISCHIO-INGORGO



Automobilisti in allarme per la nuova segnaletica

Può sembrare un paradosso, considerando che anche in pieno divieto erano in molti a eludere lo stop, la decisione di rendere possibile il passaggio da via Dante a via Quintino Sella, sta in questi giorni qualche disagio agli automobilisti.

Trova le proteste sollevate da chi al volante si è trovato a transitare nell'area nelle ore di punta e le maggiori possibilità d'ingorghi, dal momento che, essendo la strada a due corsie, in una

stessa carreggiata si trovano le vetture che devono svoltare per corso Libertà, in direzione viale Garibaldi a piazza Pajetta a quelle che, invece, intendono proseguire per via Sella costrette a dare la precedenza. Inoltre, trattandosi di provvedimento ancora nuovo, qualche automobilista ancora ignaro rischia di provocare incidenti o, nella migliore delle ipotesi, qualche ingiustificata invettiva ai suoi colleghi al volante.

Centro l'«problema parcheggio»

Con un misto di rabbia e rassegnazione, abbiamo letto che domenica prossima in occasione della giornata ecologica in non ci saranno posteggi riservati a chi abita nella zona interdetta al traffico. Infatti il parcheggio di via Viotti è occupato da una manifestazione, quello dell'ex Garrona è già chiuso da alcuni giorni per presunta fiera che inizierà solo il 6 ottobre.

Ora vorremmo sapere dal Comune dove posteggeranno coloro che hanno la «sfortuna» di abitare all'interno della cerchia dei viali nel caso in cui domenica debba l'auto.

Questo sarà il problema di un giorno. Quello che è più grave è la lunghissima chiusura - fino al 22 ottobre - del parcheggio dell'ex Garrona. Presentato come la soluzione di tutti i mali del centro - quando invece è problemi per i rimangono, anzi si sono aggravati con il ritorno al mercato - viene cancellato per 4 settimane per lasciar posto ad una fiera.

Per carità, gli organizzatori della manifestazione avevano

tutto il diritto di chiedere di utilizzare l'area che preferiscono. Il Comune però avrebbe avuto il diritto-dovere negare l'autorizzazione perché la soluzione prospettata crea problemi alla città.

Di sicuro si paga l'ormai eterno ritardo nella realizzazione di un'area fieristica - progetto più volte sbandierato durante le varie campagne elettorali - però non è questo un buon motivo per farne pagare le conseguenze ad una parte dei cittadini che già subiscono due volte alla settimana il mercato, le ormai numerose giornate a piedi e le tante manifestazioni che periodicamente vengono organizzate nella piazza Cavour.

Seguono quattro firme Vercelli
Preghiamo i cittadini a sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere vanno inviate a
LA REDAZIONE
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009/0161 217.884
E-mail: vercelli@lastampa.it

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cagliari: tel. 0161 424.757;
Sestri: tel. 0161 832.800;
Sestri: tel. 0161 801.465;
Trino: tel. 0161 25.333;
Borgosesia: tel. 0161 841.122;
Voluntas Soccorso Grignasco: 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO
Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Sestri: telefono 0161 925.311;
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA
Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 98.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Sestri: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 329.545.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
Vercelli: telefono 0161 217.788;
Borgosesia: telefono 0163 929.212.

829.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.000;
Varallo: telefono 0163 525.082;
Gattinara: telefono 0163 822.000;
822.367.

OPERE DI
A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con medico urgente): Farmacie Comunale N. 3, corso Giacomo 7 (Porta Sella), tel. 0161 215.770.

Carensia: Dr. ssa Antonella Grappi, corso Libertà 15, tel. 0161 78.118.

Sestri: Farmacia Comunale, corso Nuovo Italia 187, tel. 0161 94.388.

Borgosesia: Dr. Piergiorgio Martelli, piazza Perocchiele 16, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO
Vercelli: telefono 0161 256.732; Sestri: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.875.

SERVIZIO VETERINARIO
Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Sestri: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 82.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Espone Pino Ardissoni

Nei locali di largo d'Azze 2 a Vercelli si terrà da domani una mostra del pittore Pino Ardissoni. L'artista esporrà opere che hanno per tematica la campagna vercellese e scorse suggestivi. Orari di apertura al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 19.

GATTINARA

La mostra di Mondino
Si inaugura oggi alle 18 la personale di Aldo Mondino alla galleria A & A di piazza Italia e Gattinara. Il titolo della mostra è «Clabett-Shabbat».

VERCELLI

Gli orari dell'Ati

Gli sportelli degli uffici dell'Ente turistico Valsesia Vercelli in viale Garibaldi a Vercelli sono aperti giovedì e venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 e sabato dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 (telefono 0161.58.002). A Varallo, in corso Roma 38 martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 e sabato dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 (0163.51.280).

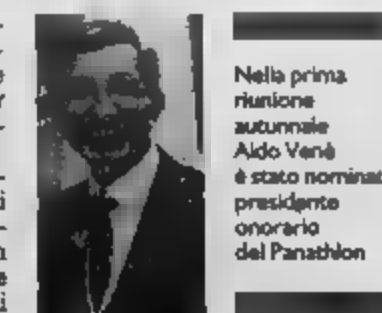
Per sedici anni ha retto il timone dell'associazione

Panathlon, Venè neodirettore presidente onorario del club

Aldo Venè, una vita per il Panathlon. Un trionfo per l'ex timoniere del Panathlon vercellese che l'altra sera è stato nominato eper acclamazione presidente onorario del club di servizio.

Un riconoscimento più che meritato per Venè che, in questi ultimi decenni, ha legato il proprio nome al Panathlon (e non solo). Dopo sei anni «vice» e ben sedici (un autentico record di longevità) come presidente, Venè aveva passato la mano lo scorso febbraio. Ma il consiglio direttivo ha deciso di regalare al ex presidente quest'ultimo, doveroso, riconoscimento. La festa per Venè era già pronta per giugno, nel corso dei Premi Panathlon ma, da vero gentile, Venè aveva preferito lasciare il palcoscenico unicamente ai giovani.

La prima riunione post-feriale è stata così l'occasione per ringraziare Venè del lavoro svolto in questi anni in seno al Panathlon. E l'affetto dimostrato ai soci è



Nella prima riunione annuale Aldo Venè è stato nominato presidente onorario del Panathlon

stato, forse, l'attestato più bello per il «Signore dello sport vercellese» com'è da tempo ribattezzato Venè.

Nel corso della riunione, che ha avuto nel governatore distrettuale Attilio Bravi l'oratore ufficiale, è stato approvato il nuovo statuto del club che tratterà il Panathlon verso il Terzo Millennio. Applausi anche per Paolo Sangrigoli, entrato ufficialmente a far parte della grande famiglia panathlonistica.

[p. m. f.]

Borgosesia, il vecchio cinema-teatro sarà abbattuto per creare un piazzale

Un parking al posto del Sociale

Presto nuovi parcheggi in molte frazioni

Ivan Fossati
BORGOSIESA

E' ufficiale. Il Teatro Sociale di Borgosesia, il teatro di piazza, sarà abbattuto. Non c'è ancora un documento che preveda la demolizione, ma l'amministrazione comunale preparando il piano regolatore e di conseguenza ridisegnando il piano dei parcheggi, è stata chiara.

Chi intende avviare il recupero dei caserggiati (complessivamente 50-60 appartamenti) che stanno alle spalle del teatro, sulla sponda sinistra del Sesia, deve farsi carico dell'acquisto e dell'abbattimento dell'edificio. Quindi mettere a disposizione i terreni per un parcheggio pubblico. Rendendo di fatto ufficiale con il prg quella che da tempo era un'intenzione degli amministratori, si concretizza una nuova area di sosta praticamente in pieno centro.

Ma proprio il piano regolatore prevede molti altri parcheggi in città sia nelle frazioni. Ecco il quadro partendo dalle borgate: sono previste aree attrezzate (bonificate, rifinite e disegnate) in quasi tutti i rioni, il più vicino possibile alle chiese. Le frazioni interessate sono Calco di Sopra, Calco di Sotto, Foresto, Albergate, Sella, Marasco, Prina, Lovario, Vanzone, Rozzo, Bastia, Pianezza e Volbusa. Ad Agnola si interverrà in modo consistente (con quattro diversi posteggi) e così pure ad Aranco (via Battisti a corso Vercelli). Con i lavori si partirà a



Il teatro Sociale di Borgosesia, il teatro di piazza, sarà abbattuto. Non c'è ancora un documento che preveda la demolizione, ma l'amministrazione comunale preparando il piano dei parcheggi, è stata chiara.

Il contratto L'edificio verrà abbattuto e al suo posto sorgerà un parcheggio. A destra Bettola. Nel 2001 sarà realizzata una pista ciclabile.

breve, nella prossima primavera. «Molti terreni sono privati», dettaglia il sindaco Corrado Rotti - «ma siamo fiduciosi. Non si dovrà ricorrere agli espropri: dialogando con i cittadini si trova sempre una soluzione e le tre precedenti e grandi esperienze ci fanno ben sperare». Rotti si riferisce agli acquisti dei terreni per il ponte, l'ampliamento del cimitero e il nuovo ospedale.

«Non vogliamo ricorrere alle maniere forti», precisa ancora Rotti - «perché crediamo che ente pubblico e cittadino debba-

no avere gli stessi diritti all'inizio della trattativa. Certo questo si potrà fare fino a quando non ci imbattemmo in qualche terreno di proprietà di Corradini o Casagrande (due consiglieri d'opposizione, ndr), in quel caso, credo proprio che gli interessati ci farebbero un sacco di guai».

Il progetto riguardante le frazioni dovrebbe essere concluso entro il 2001. Altri ampliamenti riguardano invece i parcheggi dell'area Tonella. Quello che si affaccia su via Vittorio Veneto

sarà presto raddoppiato: «Abbiamo visto che è spesso pieno - commenta il primo cittadino - dunque, visto che c'è spazio, lo allargheremo». Sul versante via Marconi sarà invece asfaltata la zona utilizzata attualmente per il parcheggio di servizio per lo stadio.

Questi lavori fatti nei prossimi mesi. Un altro spazio per le auto sarà ricavato nelle vicinanze di via Rimembranze, mentre (ma questo riguarda la sosta) sarà allungato proprio il viale alberato.



Nel 2001 due piste ciclabili

Si andrà da Bettola a San Quirico e da Caggi ai «lagoni» di Vanzone

BORGOSIESA. Due piste ciclabili, asfaltate, larghe tre metri, adatte alle passeggiate familiari e soprattutto vietate nel modo più assoluto ai «motorizzati». E con la base di partenza a pochi metri dai parcheggi.

Borgosesia vuole essere in Europa a tutti gli effetti, anche una «sensibilità nei confronti dei ciclisti e dell'ambiente». Il più lungo di questi tracciati partirà da Caggi (parcheggio dell'ospedale) per arrivare ai laghi di Vanzone («Un posto bellissimo, da favola», come lo definiscono in Comune) dopo aver sfiorato gli abitati di Rozzo e Caneto.

Il secondo percorso è invece a Sud della città. Partirà dal campo sportivo di Bettola per raggiungere la cappella di San Quirico, in via Baraggia. L'intervento è previsto per il 2001: le due piste ciclabili saranno anche attrezzate con aree per lo svago e il picnic e saranno opportunamente segnalate per un facile utilizzo da parte di tutti. (i. fo.)

VERCELLI

La Biennale di Caricatura

Oggi alle 17 si inaugura nel capoluogo la dodicesima edizione della Biennale di Caricatura «L'arte dell'umorismo nel mondo». L'appuntamento è nelle sale della sede della Famija Varsleisa in via Vallotti 32. Ancora una volta, la manifestazione (quest'anno dedicata al giornalista-caricaturista-pittore, ideatore della biennale, Francesco Leale) è stata al centro dell'attenzione internazionale, con l'adesione di trecentoquattordici artisti appartenenti a quarantasei nazioni differenti. Mille i disegni, quelli selezionati dalla giuria. La Biennale di Caricatura resterà aperta tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 16,30 alle 19, fino al 15 ottobre. Per informazioni rivolgersi al seguente numero: 0161.54.994.

CRESCENTINO

Festa con il gruppo scout

Prima festa del gruppo scout «Crescentino I». Le iniziative partono oggi alle 14,30 al Santuario della Madonna del Palazzo. Alle 17 sarà aperta la manifestazione che proseguirà alle 21 con il «Grande Cerchio». Domani invece gli scout saranno presenti in mattinata nel centro storico e dal pomeriggio di nuovo al Santuario per partecipare alla «cerchia» e al «cerchio» di chiusura.

TRINO

Iscrizioni in piscina

I servizi extrascolastici del Comune di Trino annunciano l'apertura della piscina. In via Vittime di Bologna, presso la piscina comunale, si raccoglieranno, da lunedì 2 ottobre a venerdì 11 ottobre dalle 17 alle 19, le pre-iscrizioni per il trimestre che inizierà il 16 ottobre.

Stasera edizione straordinaria in piazza della corsa degli asini

Serravalle, tempo permettendo alle 22 si corre il palio d'autunno

SERRAVALLE

Rischio pioggia per il Palio del Giubileo di Serravalle, la nuova edizione settembrina della corsa degli asini che abitualmente si disputa in primavera, in programma questa sera. Fino a tutto confermato, ma viste le pessimistiche previsioni meteo per il fine settimana già nel pomeriggio era stata fissata una riunione per oggi a mezzogiorno: nell'occasione si deciderà se farsi, se rinviare di una settimana oppure se tentare il tutto per tutto.

«Chiaramente le nostre intenzioni sono quelle di rispettare le date fissate - sottolinea il sindaco Gianluca Buonanno, che più di tutti ha spinto per raddoppiare le edizioni del Palio - ma la pioggia non si può correre».

Le novità tante. Innanzitutto la sfida non si terrà come al solito al campo sportivo ma in pieno centro: percorsi tre giri del circuito tra corso Matteotti, via Cerna e piazza Libertà.

In tutto 1.200 metri, di spettacolo ed emozioni. Il tracciato



Nella foto di Reolon il palio degli asini. Serravalle Scasazza dovrebbe disputarsi l'edizione autunnale della corsa che avrebbe luogo in piazza. Ma le previsioni annunciano pioggia.

(parte asfalto e parte pavé) sarà interamente ricoperto di terra mentre ogni rione (otto in tutto) saprà solo all'ultimo quale sarà il suo. I quadripedi, infatti, estratti a sorte pochi minuti via prima del via.

La corsa è prevista tra le 22 e le 22,30 e sarà preceduta dai soliti spettacoli, tra cui la parata dei

rioni in costume (oltre 400 figuranti) e l'esibizione del gruppo ligure specializzato nella rievocazione delle battaglie medioevali. Terzi, intanto nella pieve di Naula è stato benedetto il drappo che sarà consegnato al rione vincente. E se il maltempo metterà il bastone fra le ruote, tutto rinviato a sabato 7 ottobre. (i. fo.)

Secondo l'antica tradizione walser che risale al 1863

Alagna, domani si celebra il rito del «Rosario fiorito»

E' un appuntamento per i veri appassionati delle montagne e delle tradizioni valsesiane. Il Rosario fiorito, che sarà celebrato domani, come ogni anno cioè in occasione della prima domenica di ottobre, richiamerà decine e decine di persone legate alla cultura walser, alla tradizione, alla pastorizia e agli alpeggi.

Già, perché questo appuntamento è nato proprio dal cuore dei pastori, che in questo modo intendevano ringraziare la Madonna per la positiva conclusione della stagione sui pascoli in altura.

La tradizione è antica, la prima edizione del rosario risale al 1863, e continua ad essere onorata dalla gente dell'alta valle.

Quasi tutti i partecipanti indosseranno i costumi tipici e la curiosità maggiore sarà per pre-

ghiere e canti, recitati tutti in rigorosa parlata walser.

La funzione itinerante inizierà alle 13,30 quando tutti si ritroveranno nella cappella di Sant'Antonio, lungo il sentiero che conduce all'Alpe Vigne. Dopo un primo momento di preghiera inizierà la processione verso Alagna con fermate in tutti gli alpeggi situati lungo il percorso.

La suggestiva camminata terminerà alle 16, quando i partecipanti giungeranno alla cappella di Sant'Antonio abate, dove sarà celebrata una messa in onore della Madonna del Rosario.

La processione, come vuole la rispettata tradizione, sarà aperta da una croce condotta dalle pie donne seguita da un'im-magine della Madonna con insegne e certi devozionali. Conclusa la suggestiva cerimonia religiosa, sarà offerto un rinfresco a tutti i presenti. (i. fo.)

Il Wwf a Vercelli e a Trino

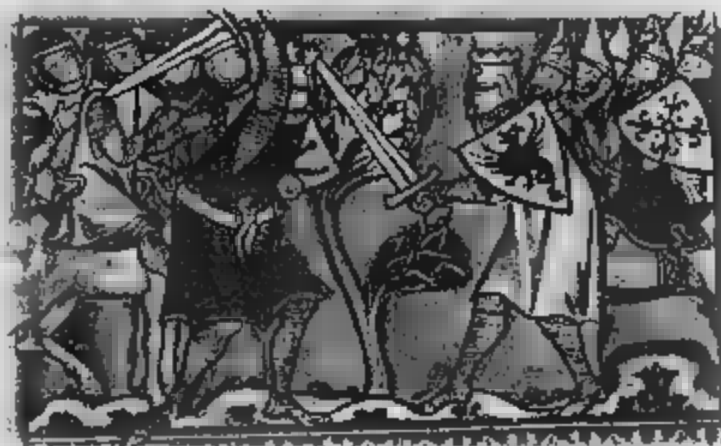
Fine dell'attività con la «festa dei grandi alberi»

VERCELLI. Per la «festa dei grandi alberi» i volontari del Wwf scendono in piazza, oggi a Vercelli, per salvare quelli che sono stati definiti «patriarchi della natura». Sono stati allestiti due banchetti, uno a Vercelli in via Libertà, angolo via Veneto; e uno a Trino, in corso Italia, angolo corso Cavour.

Scopo della manifestazione, che viene celebrata contemporaneamente in oltre mille piazze italiane, è salvare, proteggere, valorizzare e far conoscere gli alberi monumentali in pericolo, e tutelare i boschi.

Vale la pena di ricordare i due maestosi glicini nel cortile dell'ex ospedale. Ai banchetti verrà dato un «focus benjaminiano» a chi voglia sostenere la campagna per la tutela dei grandi alberi. Chi vorrà anche cacciarsi al Wwf riceverà inoltre la maglietta disegnata, in esclusiva per quest'avvenimento, da Piero Pelù. (w. ca.)

PER EVITARE LUNGHIE E COSTOSI DUELLI LEGALI TRA IMPRESE...



AFFIDATEVI AL NOSTRO ARBITRO

Quando o più imprese nasce una controversia e ci si rivolge al giudice, iniziano procedure lunghe e complesse, snervanti battaglie legali la cui soluzione arriva spesso tardi e a costi elevati. La Camera Arbitrale del Piemonte, associazione Camere di commercio piemontesi, offre alle imprese procedure alternative: a fianco dell'arbitrato tradizionale vengono

proposti l'arbitrato rapido e la conciliazione, due procedure semplificate, rapide e poco costose, orientate a consentire la prosecuzione dei rapporti commerciali tra le parti. L'arbitrato rapido è consigliato per il valore fino a 300 milioni e si conclude in soli tre mesi.

una decisione vincolante per le parti. Un arbitro unico, con competenze specifiche, selezionato dalle parti nelle liste proposte dalla Camera Arbitrale, decide secondo equità e formalità di procedura. La conciliazione, che non prevede limiti di valore, ha l'obiettivo di risolvere la controversia attraverso il raggiungimento di un accordo soddisfacente per le parti coinvolte. I termini dell'accordo sono stabiliti dalle parti con l'aiuto di un conciliatore neutrale ed indipendente. Se al risultato, rivolgetevi alla Camera Arbitrale, presso le Camere di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino e Vercelli.



www.pia.com.it

LA REGIONE SOLLECITA PER LE LITI COMMERCIALI

Per saperne di più telefonate al n. 011716551 e compilate il coupon inviandolo via fax al n. 0115716555 oppure spedendolo in busta chiusa alla sede della Camera Arbitrale del Piemonte, presso la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Torino - Via Carlo Alberto 16, 10123 Torino. Riceverete gratuitamente la brochure informativa e il regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte.

Nome, Cognome _____
 Data _____ Via _____
 Città _____ Cap _____ Prov. _____
 Tel. _____ Fax _____
 Il sottoscritto chiede che i suoi dati personali siano inseriti nella banca dati della Camera Arbitrale del Piemonte al fine di poter ricevere il materiale informativo predisposto dalla medesima in materia di arbitrato e conciliazione.
 Data _____ Firma _____

Per pubblicità su: LA STAMPA
publikompass

SALODINI srl
 Agente Publikompass spa
 VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.82
 BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

Buongiorno Antonella.
 Ti interessano gli orari della Mole?

CLICCA QUI

www.claonordvest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

USATO

ex

novo

by Mercedes-Benz

Venite a visitare la nostra vasta esposizione di auto usate.



CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

GARANZIA 1 ANNO E FINANZIAMENTO FINO A **24 MESI** SENZA INTERESSI
SU VETTURE E FUORISTRADA DI TUTTE LE MARCHE

Lunedì alle 13 verranno consegnati agli assegnatari Zubiena, battaglia vinta per i nove appartamenti

ZUBIENA
Lunedì alle 13 il sindaco consegnerà le chiavi agli assegnatari dei nove alloggi popolari. Si pone così fine ad un contraddittorio iniziato a fine luglio.
Spiega il primo cittadino Giancarlo Verdoia: «Xeri ho firmato presso il notaio Amosso la convenzione con l'Azienda ritritoriale casa e alle 13 di lunedì consegneremo le chiavi degli alloggi. Non desidero ripercorrere questi due mesi di polemiche; ringrazio il direttore dell'Atc Arturo Perini e tutti i tecnici per la collaborazione avuta. La cosa più importante è che adesso le famiglie potranno sistemarsi ed affrontare la brutta stagione in tutta tranquillità».

La vicenda prende il via con la segnalazione di una lettera si fa portavoce degli assegnatari, coinvolgendo senza distinzione maggioranza e minoranza. In pratica, Zubiena era incappata per prima nell'applicazione del principio regionale secondo il quale i fabbricati costruiti con fondi pubblici per i Comuni con meno di 10 mila abitanti devono essere gestiti dall'Azienda ritritoriale casa che stipula con il Comune la convenzione, da far registrare con atto notarile, e poi provvede alla stipula dei contratti di locazione.
La passata amministrazione aderito alla convenzione, inviando però il modello che contiene varie opzioni sensibili. Si è quindi dovuto ripetere tutto l'iter burocratico, tenendo presente che la graduatoria privilegiava i residenti. I quali, la buona volontà del Comune e dell'Atc, possono finalmente essere certi di la tanto sospirata casa. (d. sa.)



Un particolare della casa di Zubiena, al centro di una rovente polemica per i ritardi nell'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto

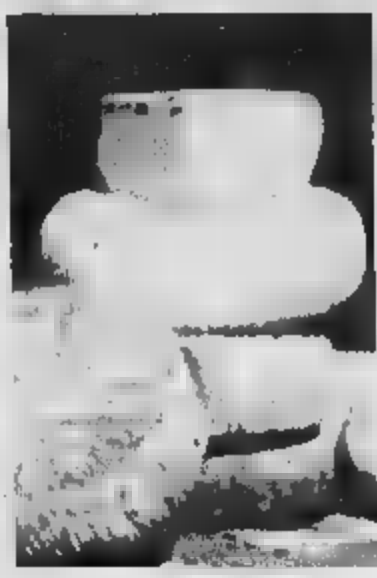
Anniversario a Ponderano La «Residenza per gli anziani» compie un anno di attività

PONDERANO
Compie un anno la «Residenza per anziani» e il gruppo di volontariato vincenziano, in collaborazione con la cooperativa Gamma Delta, organizza per oggi una festa. Dopo la delle 15, il coro «Amici» terrà un concerto, mentre saranno visibili i lavori eseguiti dagli ospiti sotto la guida dei loro assistenti. Seguirà rinfresco, ma non sarà inopportuno avere qualche spicciolo in tasca, perché le necessità sono sempre molte.
Voluta dall'amministrazione Barbero, la «Residenza per anziani» ha rotto, per scelta e struttura, il concetto di «ricovero» puntando decisa sulle indicazioni regionali del «diurnato», che sollevando le famiglie nelle ore di lavoro, non istituzionalizzare i propri anziani. Il diurnato è stato studiato e realizzato per accogliere ed assistere 25 persone che si come in un albergo, compresa la possibilità di usufruire di un parco di 5 mila metri quadrati, con passeggiate ed angoli di sosta, di cui una parte attrezzata per i bambini.
I posti letto sono per ora 22, le camere hanno servizi interni e telefono e c'è «gruppo alloggio» per tre persone che hanno la possibilità di vivere insieme e di starsene nella «singola». All'interno della «Residenza» ci sono il servizio di pedicure e manicure, l'ambulatorio cui possono accedere i medici di famiglia, salotti e tv. Un ottimo «diurno» completo con la sorpresa annunciata che presto la struttura sarà ampliata. (d. sa.)

La manifestazione è patrocinata dalla Regione, della Provincia, delle due Comunità montane e della Pro loco di Sagliano. La kermesse s'inaugura oggi alle 16,30, la benedizione del parroco di Sagliano don Renato Bertola. Poi sarà aperta la seconda edizione della mostra fotografica «Passobrevi». Il filo della memoria: volti e luoghi, allestiti alla Casa Sociale: è un viaggio nei ricordi, grazie alle immagini di antiche usanze, di bambini e di abitanti del borgo. Nei cortili dei rioni si potranno degustare i prodotti tipici e casari della valle. Ma ci saranno anche oggetti in ferro battuto e in legno, e gli stessi abitanti esibiranno mobili antichi e corredi. Per i golosi, saranno in vendita tozze, formaggi freschi, caprini, burro e farina da polenta macinata a pietra. Dai paesi vicini giungeranno i margari con il bestiame bardato a festa, e saranno presentati i lavori di ricerca sulla Bursch degli allievi delle scuole di Campiglia.
Domani, dopo la rituale sa al campo delle 11,30, ci saranno la premiazione dei capi mugilori e il pranzo. Alla «due giorni» partecipano la banda musicale «Sagliano» e il gruppo folcloristico «Valle an gipoun», dell'alto Cervo. Durante l'intera manifestazione funzionerà il servizio bar e ristorante. (r. mo.)

Via alla kermesse di Passobrevi, mentre si punta al Consorzio di tutela Sagliano celebra le tome doc Al Maccagno lo status di «prodotto tipico»

SAGLIANO
Ritorna in questa fine settimana la 16ª edizione «Festa regionale» «Toma». Sarà la frazione Passobrevi lo scenario di questa curiosa rassegna artigianale, che ospita anche raduno delle bovine della Valle Cervo. La scelta non è casuale: l'antico borgo, costruito con le pietre delle ex cave circostanti, era un passaggio obbligato per la transumanza.
La manifestazione è patrocinata dalla Regione, della Provincia, delle due Comunità montane e della Pro loco di Sagliano. La kermesse s'inaugura oggi alle 16,30, la benedizione del parroco di Sagliano don Renato Bertola. Poi sarà aperta la seconda edizione della mostra fotografica «Passobrevi». Il filo della memoria: volti e luoghi, allestiti alla Casa Sociale: è un viaggio nei ricordi, grazie alle immagini di antiche usanze, di bambini e di abitanti del borgo. Nei cortili dei rioni si potranno degustare i prodotti tipici e casari della valle. Ma ci saranno anche oggetti in ferro battuto e in legno, e gli stessi abitanti esibiranno mobili antichi e corredi. Per i golosi, saranno in vendita tozze, formaggi freschi, caprini, burro e farina da polenta macinata a pietra. Dai paesi vicini giungeranno i margari con il bestiame bardato a festa, e saranno presentati i lavori di ricerca sulla Bursch degli allievi delle scuole di Campiglia.
Domani, dopo la rituale sa al campo delle 11,30, ci saranno la premiazione dei capi mugilori e il pranzo. Alla «due giorni» partecipano la banda musicale «Sagliano» e il gruppo folcloristico «Valle an gipoun», dell'alto Cervo. Durante l'intera manifestazione funzionerà il servizio bar e ristorante. (r. mo.)



Sagliano: la tome doc

COGGIOLA

Cene itineranti a tema: in tavola la «paletta»

Primo appuntamento con le cene itineranti a tema promosse dal turistico «Dimensione natura» in collaborazioni con Pro loco e Comunità montana Valle Sessera. Questa sera nella sede della Pro loco coggioliese, presso l'ex asilo don Fava Granero, sarà portato in tavola il prosciutto paletta. Osvaldo Cerutti svelerà origini storiche e segreti dell'insaccato. (m. ch.)

PORTULA

Verrà ampliata la strada per Chiossasco

Una spesa di 244 milioni sarà sostenuta dall'amministrazione comunale per i lavori di ampliamento della strada che collega la frazione Chiossasco con la piazza della chiesa. Il progetto è stato redatto dall'ingegnere coggioliese Omar Angelino Marchina e il preliminare è stato già approvato. (m. ch.)

MONGRANDO

Il Comune assume due educatrici per l'asilo nido

Il Comune ha indetto un concorso per titoli ed esami per la copertura di due posti di educatrice all'asilo nido. La domanda di partecipazione, in carta semplice e corredata dai documenti, deve essere presentata entro il 22 ottobre. Il bando completo è a disposizione negli uffici di segreteria comunali e i requisiti sono la conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese o tedesco), l'uso del pc e della video scrittura Word. (d. sa.)

BIELLA

Fin contro un'auto polizia

Scontro violento ieri alle 18, in via per Candelo, tra due auto, una delle quali della polizia: i feriti, fortunatamente gravi, sono i tre agenti e la donna al volante dell'altra vettura coinvolta. Le dell'incidente sono in fase accertamento da parte dei carabinieri. (f. p.)

I lavori dell'Enel a Mongrando Curanuova

L'Enel distribuzione - zona di Biella - ha completato i lavori di costruzione di una linea in media tensione (15 mila volt), in cavo interrato, della lunghezza di oltre due chilometri in località Curanuova. La costruzione del nuovo impianto apporterà un sensibile miglioramento della qualità del servizio elettrico alla clientela industriale e cittadina dei Comuni di Camburzano e Occhieppo Inferiore, che non risentiranno più dei problemi causati lungo circa 20 chilometri di linee in zone rurali e montane. (d. sa.)

Tra corsi e ritiri per meditare: domenica la festa di presentazione Graglia riapre ai buddhisti Le iniziative del centro «Samten Ling»

GRAGLIA
Il centro buddhista «Samten Ling» ha preparato il programma di iniziative da ottobre a dicembre, che sarà presentato domenica durante una festa.
«Conoscere il Buddhismo» comprende tre conferenze per sviluppare la «mente compassionevole», che si svolgeranno al Centro Shizetsu di Biella alle 17,30, tenute da Paljin Tulku Rimpoche, con questo calendario: domenica 8 ottobre «I segreti della meditazione»; domenica 19 novembre «La morte e le trasformazioni»; domenica 17 dicembre «Il vuoto ed il sé».
Il «Corso di meditazione» servirà ad appropriarsi della

tecnica che conduce alla stabilità necessaria per affrontare la vita quotidiana, ed è composto di 6 appuntamenti: l'11 il 25 ottobre, l'8 il 2 novembre, il 13 e il 20 dicembre.
La conoscenza del simbolismo del «Libro tibetano dei morti» il 13 ottobre, il 10 novembre e il 15 dicembre, sempre dalle 20,30 alle 22. Per l'interpretazione del mondo dei suoi simboli, le lezioni si terranno il 20 ottobre, il 17 novembre e il 22 dicembre, dalle 20,30 alle 21,30.
Nel centro di Graglia sono invece in programma altre iniziative: «Crescita personale» il 7 ottobre, il 18 novembre e il 16 dicembre alle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17;

«Incontro tra i soci ed i loro amici» l'1 novembre alle 15 con merenda campestre e passeggiata; «Ritiri di meditazione», ossia giornate dedicate al silenzio, sono fissati per il 14 ed il 15 di ottobre e per l'11 e 12 di novembre; «Ritiro di pratica buddhista», riservata a quanti hanno preso il «Rifugio» l'8 dicembre, dalle 10 alle 17; «Ritiro di Natale» dedicato alla fratellanza dal 23 al 26 dicembre; «Ritiro dell'anno» per pensare al proprio futuro dal 1 dicembre al 1 gennaio, con la festa di fine anno» alle 21 del 31 dicembre. Gran finale con il «Ritiro d'inverno», a base di meditazione e yoga, il 6 e 7 gennaio. (d. sa.)

La riunione a Coggiola, organizzata dalla Provincia con il Cordar e l'Arpa Al summit contro l'inquinamento Governato promette severi controlli

COGGIOLA
«L'incontro è stato positivo e ha consentito di tracciare le linee guida per i futuri interventi. Fausto Governato Greggio, assessore all'ambiente della Provincia, sintetizza così l'esito del summit promosso in collaborazione con Cordar (Consorzio per la depurazione delle acque) e Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) volto a far luce sugli episodi di inquinamento nel Sessera. «Come prima cosa il Cordar ispezionerà la tubazione di sua competenza e, nel caso rilevasse guasti, si impegnerà a ripararli», prosegue Governato. «Nel frattempo intensificheremo la collaborazione anche con l'Arpa. Ciascuno dei tre enti metterà a disposizione i dati relativi ai scarichi situati lungo l'asta del Sessera e sarà compiuta un'analisi approfondita».

«Non è escluso», precisa Governato, che alcuni di questi scarichi possano essere staccati dall'impianto del Cordar e immissi direttamente nel torrente: ciò sempre in base alle direttive fornite dalla legge 152. La Provincia ha inoltre chiesto agli Comuni facenti parte del Cordar-Valsesia di compiere alcuni controlli nelle loro tubazioni. Per quanto concerne le aziende saranno controllate a tappeto e laddove dovessero emergere delle responsabilità gli stabilimenti saranno penalizzati non certo con la chiusura, ma con forti sanzioni». Infine la Provincia ha chiesto alle associazioni pescatori di collaborare nel monitoraggio delle acque.
«La risposta è stata positiva», conclude l'assessore: «quaranta volontari hanno già dato la loro disponibilità e, dopo avere frequentato un corso di formazione, andranno ad affiancare le cinque guardie ecologiche in servizio sul territorio». (m. ch.)

Moria di pesci nel Po

TRIVERO. Nuovo allarme inquinamento: la polizia urbana di Trivero ha informato carabinieri e servizio sanitario che sul torrente Pouzone, nel tratto che va dalla frazione Folto a Ponzon, c'erano centinaia di pesci morti, forse uccisi da sostanze inquinanti.
Intervenuti sul posto, i tecnici dell'Arpa hanno poi rilevato nell'acqua la presenza di gasolio e sembra, di liquidi provenienti da impianti di lavaggio. Restano ancora da quantificare i danni provocati all'ambiente. Le indagini dei carabinieri mirano ora a individuare i punti dai quali le sostanze sono scaricate nel torrente. (f. p.)

buzzi s.r.l.

Collezione Autunno Inverno

Via Palestro, 1 - 10015 Ivrèa (TO) - Tel. +39 0125-48 064

Strambino è il punto di riferimento di un territorio che vanta una fervida attività economica. Così per il secondo anno vi danno appuntamento numerosi espositori per dar vita alla Mostra dell'Artigianato, del Collezionismo, dell'Hobbistica e dell'Agricoltura. E siccome da **nasce** cosa, gli stand ospitano anche realtà provenienti da **al-**
parti del Piemonte. ■ anche

■ **un'uva perduta**, e precisamente ■ vitigno Brachet, che è stato riscoperto e salvato pro-

Domani, fin dalle 9 del mattino il clou della manifestazione, che vede gli interventi determinanti di Pro loco, Comune, Provincia, Regione e dell'Associazione Commercio Vivo che garantisce l'apertura dei bar, dei ristoranti e dei negozi. Gli organizzatori fanno sapere che sono

C'è poi il prezioso ruolo giocato dalla Scuola De Maria, che in memoria di un prestigioso artista locale prosegue la tradizione della scultura del legno. Così chi vorrà domani, nei viali del Campo Sportivo dove saranno presenti scultori, mobilieri, restauratori, tornitori, potrà partecipare al concorso di scultura lignea. L'elaborazione dei lavori sarà consentita fino alle ore 16,30; quindi, nel Campo Sportivo, si procederà alla premiazione dei concorrenti.

Si prevede a Strambino l'affluenza di almeno 230 espositori, che si disporranno in diverse ■■■■ facilitare la visita. In piazza della Repubblica: bobisti, pittura, lavorazioni ■■■■ mica, lana e stoffe, vetro, ceramici ed altro. In piazza Don Luigi Vesco: mostra degli antichi mestieri con esibizioni, macchine agricole e scuole ■■■■ indirizzo al lavoro. In via Piemonte fino alla piazza del Municipio: lavorazioni ■■■■ e ferro battuto, sartoria, orologeria, oreficeria, restauro, fiori secchi, materassi.

Non è finita. In **Italia**: collezionismo, stand della Regione Piemonte (con degustazione di vini tipici canavesani e cura della Pro loco di Vico, «miasse», «miasse dolci» e «saligruus»; inoltre ci sarà la «festa dei bambini dell'asilo Bonafide» sui lavori antichi. In via Somis: produttori di miele e di olio, prodotti biologici, vivaisti, mezzadri agricoli, agricoltori con i loro prodotti naturali. Nel Centro Commerciale: mostra di pittori canavesani, tessuti country, «aromatiche modellismo».

Come ■ vede le proposte ■■ mancano, e chiunque avrà di che soddisfare la propria curiosità anche a livello professionale oltre che amatoriale.

Scorrendo il folto calendario della giornata domenicale, spiccano poi alcuni eventi di rilievo. Intanto alle 10,30 sarà celebrata la Messa solenne in onore della Madonna del Rosario, con la partecipazione della corale parrocchiale; alle 11 verrà inaugurata l'esposizione fotografica su Strambino realizzata dai ragazzi della Media Panetti.

Nel pomeriggio alle 15 piazz-
■ della Repubblica diventerà il
■ di ■■ scena rurale una
volta assai consueta, la battitu-
ra del granoturco: e alla stessa

cra, in via Madonna del Rosario, rispunterà da un passato neppure molto lontano la figura del maniscalco, ■■■■ relativa esibizione di forgiatura e ferratura dei cavalli.

Non mancherà naturalmente la parte spettacolare delle manifestazioni. Durante tutto il giorno si esibirà nella via e nelle piazze del centro di Strambino il Coro I Quarelli e nel pomeriggio il Gruppo folcloristico Albinese. Dalle 15 in piazza Don Vesco sarà impegnato in concerto il gruppo Music All. La bella

domenica strambinese avrà il suo coronamento dalle 17,30 in piazza del Municipio, con lo spettacolo di chiusura dei vari gruppi e la consegna degli attestati di partecipazione.

Una visita a Strambino (a sin., una foto panoramica) non può escludere uno sguardo alla parrocchiale dedicata ai Santi Michele e Solutore (ammirevole soprattutto all'interno, per la struttura complessa e la suggestione della Cappella del Rosario) e alla chiesa dei Santi Francesco e Marta (foto qui sopra).



CAMPER

טענה



VicMatie

paulLmay

FURLA

MANDARINA DUCK



Fay

Henry Cotton's

Brooksfield

MASON'S



ROBERTO RONCO

Via Italia 12 - Biella
www.ciaonordovest.it

Ricco calendario di appuntamenti per un tipico prodotto locale che insegue da tempo la giusta valorizzazione

Ritorna la Fiera del Marrone

E la castagna piemontese si chiama «Cuneo»

Le castagne tornano a chiamarsi le «Cuneo». Questo è accaduto alla Fiera del Marrone 1999, quando un inaspettato successo è arrivato alla manifestazione. E questo capiterà certamente anche quest'anno, alla seconda edizione della rassegna, che si terrà nel capoluogo cuneese dal 5 all'8 ottobre. Un buon segno, anche se è un piacevole ritorno al passato. Infatti già nell'Ottocento le castagne venivano chiamate le «Cuneo», per sottolineare la qualità pregiata dei cuneesi, come ricorda con un pizzico orgoglio Edoardo Magno, presidente dell'Associazione per la valorizzazione della castagna. Da allora sono passati molti lustri e la castanicoltura italiana, attraverso lunghe e dolorose crisi. Oggi, tuttavia, c'è una ripresa di interesse per questo frutto dalle qualità eccezionali, che è piccolo produttivo più basso, toccato dieci anni fa con 50 mila tonnellate prodotte in Italia, si è risaliti nel 1997 a 100 mila tonnellate circa.

La castanicoltura ha nel 1996 (non vi dati più recenti) 8400 tonnellate circa di frutti, per la maggior parte pezzatura medio-grande e medio-piccola, confermando che la provincia di Cuneo - dice Emilio Lombardi, provinciale all'Agricoltura - ha anticipato di qualche anno la ripresa che c'è poi stata in tutta Italia. Infatti, dopo un periodo di incertezza e abbandono che ha interessato la coltura dal 1945 al 1970 - anni dell'esodo dalle montagne - boom economico - il declino della coltura si è attenuato. I primi anni 80 in Piemonte, e in Cuneo in particolare, il castagno è in lenta ma progressiva ripresa per un rinnovato interesse economico che per la difesa del territorio.

La castanicoltura piemontese è di castanicoltura cuneese, poiché dei 40 mila ettari interessati nella Regione, l'80 per cento circa (32 mila ettari) sono situati nella provincia di Cuneo, ricorda anche Emilio Lombardi. Da queste considerazioni si comprende l'importanza che ha per tutta la seconda Fiera del Marrone, che è organizzata dall'Associazione per la valorizzazione della castagna nel tempo delle castagne, in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia e il Comune di Cuneo, la Camera di Commercio di Cuneo, l'Azienda turistica cuneese, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo e la Banca Regionale Europea.

Come afferma Edoardo Magno, alla luce del grande successo ottenuto l'anno scorso, gli organizzatori propongono quest'anno l'appro-

fondimento di due aspetti peculiari del prodotto castagna, legato per la tradizione alla terra cuneese, e precisamente la diffusione mondiale della castanicoltura - risorse economiche e culturali, e le caratteristiche organolettiche del frutto con una particolare attenzione alle sue qualità energetiche e nutrizionali. Di conseguenza la manifestazione avrà due filoni: oltre all'esposizione, una propria, che si svolgerà lungo Roma, giovedì 5 ottobre, si aprirà nella chiesa di Santa Chiara la mostra «Un mondo di castagne», con l'esposizione di oltre 10 varietà di castagne provenienti da tutto il mondo, ed altrettanti prodotti a base di castagne. Il giorno dopo, ci sarà la presentazione ufficiale dello studio «Dalle castagne sferzate di energia», redatto dal professor Giancarlo Bounous, direttore del Dipartimen-



Uno stand con le castagne tipiche l'anno scorso in via Roma a Cuneo durante la prima edizione della Fiera che riproposta il 5 all'8 ottobre

«La Terra e il Sole»

L'agricoltura raccontata su 7 televisioni regionali

Notevole successo di ascolto per «La Terra e il Sole», settimanale di agricoltura e attualità trasmesso in Piemonte da sette emittenti regionali. Realizzato a Scarnafigi negli studi di «Europa 6» e comunicato il programma si avvale della collaborazione di Beppe Ghisolfi, da alcuni mesi ritornato in video. Nella puntata di domani sono previsti vari servizi: da un'intervista al ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecorella Scarno, realizzata da Umberto Clivio, alla grande festa dell'uva Carrù a Tottomais di Racconigi. La conduzione della trasmissione è affidata a Camilla Nata. Domani mattina ospite in studio sarà il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, cuneese di Cavallermaggiore. «Questo spazio - dice Ghisolfi - è dedicato al personaggio della settimana scelto nel mondo della politica, dell'economia o della cultura». Le televisioni che trasmettono «La Terra e il Sole» in Piemonte sono Telealpi (domani alle 10), Alitalia (ore 11), Grp (11.30), Telegranda (12.30, 16.30, 20.30), Quartarete (13), Teleritmo (15), Videonova (16).



Beppe Ghisolfi

Convegno storico

Quel «balon» è un gioco molto antico

ROCCA ■

Oggi e domani, per iniziativa del museo «Augusto Doro» degli Amici di Rocca, si svolge nella sala del castello il convegno su «I giochi di palla nel Piemonte della tradizione», escursione storica che dal Medioevo arriva ai giorni nostri.

Stamane dalle 9,30, svolte relazioni sul gioco della palla: secoli trascorsi Anna Maria Nada Patrone, Paolo Cossio, Pierpaolo Merlin e Luca Patria. Nel pomeriggio, alle 15, Franco Piccinelli, presidente della Fipe, inaugurerà le mostre «Dal pallone al bracciale al pallone elastico» e «Cinquant'anni di pallone elastico sulle piazze di Langa». Subito dopo, moderato da Gian Luigi Beccaria, dibattito su «Gioco e società nel Settecento», con relazioni di Elisa Mongiano, Andrea Merlotti e Paola Bianchi.

Domattina, alle 9,30, il convegno occuperà dei luoghi storici il gioco: dalla corte di Emanuele Filiberto, alle piazze di Mondovì, dall'Accademia Reale di Torino allo sferisterio Mermet di Alba, seguendo una pratica sportiva ricca di tensioni e scontri di campanile non meno accessi di quelli odierni. Moderatore Eugenio Corsini; relazioni di Alice Blythe Raviola, Chiara Povero, Laura Palmucci Quagliolo, Filippo De Pieri e Marco Violaro dell'Istituto Storia del Risorgimento.

Al pomeriggio appuntamento in piazza per assistere alle 15 a due partite di pallone elastico, una delle quali in costume ottocentesco e l'altra con giocatori di serie A e Juniores. Seguirà alle 17 la proiezione documentaria «Il pallone elastico negli Anni Cinquanta».

[g. d. m.]

Coldiretti, un autunno in piazza

Mobilitazione contro tasse e caro-gasolio

Gianfranco Quaglia

TORINO

Mondo agricolo sul piede di guerra, pronto a scendere in piazza da un momento all'altro. La «campagna d'autunno» riguarda tutta Italia ed è stata lanciata dalla Coldiretti che sta mobilitando la gente dei campi per una manifestazione imponente nelle città. Potrebbe essere ripetuta la mobilitazione già attuata nel novembre 1997, con presidi e marcia dei trattori dalle periferie a tutti i capoluoghi, perché la protesta? La «goccia» che ha fatto saltare la miccia è il caro gasolio il cui prezzo, in un anno, è quasi raddoppiato. I coltivatori diretti, che rappresentano l'organizzazione più numerosa anche in Piemonte, accusano il Governo per l'assenza di impegni mantenuti: in primo piano il problema della fiscalità, la richiesta del congelamento delle aliquote Irap e la proroga del regime speciale Iva. Gli agricoltori chiedono, l'altro, di ridurre

la pressione fiscale a favore delle piccole e medie imprese e una riforma per ammodernare tutto il settore. In particolare: approvazione della legge di orientamento che favorisca la crescita delle imprese agricole.

Un altro punto: la politica energetica. I coltivatori propongono di dare spazio alle energie alternative, incentivando la produzione di biocarburanti (bioetanolo e biodiesel). Le aziende chiedono di essere protagoniste in questo senso, vogliono misure di defiscalizzazione. Bartolomeo Masino, presidente regionale Coldiretti, è catatonico: «Alle disattenzioni del Governo si aggiungono quelle della Regione, con la quale nei prossimi giorni ci confronteremo su alcuni punti, primo fra tutti la rigidità delle norme applicative del tanto decantato piano di sviluppo rurale. Ci sembra che la stagione della concertazione sia finita che è stato conseguito qualche risultato di rilievo per il mondo agricolo. Non ci resta che scendere in piazza».

Voglio un affare con un futuro!

chi ti offre un'occasione d'affare a prezzi di vero affare?

chi ti prende cura di te e del tuo investimento?

chi investe a lungo il tuo capitale in modo sicuro?

chi investe il tuo denaro per tutta l'eternità?

chi investe al massimo in una vecchia pelliccia?



30 ANNI DI ESPERIENZA AL TUO SERVIZIO
CARESANA • BUROLO • MASSERANO



Investiamo in Qualità.

aperti anche la domenica pomeriggio dalle 15 alle 19

Numero Verde (800-010199)

Il piacere del
RISPARMIO
nel reparto Macelleria

*offerte valide solo giovedì 28,
 venerdì 29 e sabato 30 settembre*

SUPERMERCATI
A&O
 Ogni giorno con te

Combi
 - Tangenziale Sud

Arrosto

al kg.

16.900
 €8,73

Punta con Dado

al kg.

3.900
 €2,01

Fesa a Fette

■ Vitellone

al kg.

15.900
 €8,21

Finocchio di Coppa di Maiale

al kg.

4.900
 €2,53

Petto di Pollo
SCONTO 30%

Le insalate della Centrale del Latte di Torino. Consegnate fresche ogni mattina.



Stasera a Vercelli il recital di Rimonda, dedicato al grande compositore

In concerto il violino di Viotti

Debutta lo strumento progettato nel 1780

Leonardo D'Amico

VERCELLI

Un piccolo miracolo è avvenuto nei mesi scorsi, nella tranquillità di un laboratorio di liuteria di Matbi, piccolo centro emiliano a pochi chilometri da Torino. Dario Vernè, 78 anni portati in maniera invidiabile, ha ricostruito il violino disegnato da Giovanni Battista Viotti nel 1780; lo strumento fu poi fabbricato nel 1818, ma disgraziatamente è andato perduto (ne è rimasta soltanto una fotografia al Conservatorio di Parigi). Ora, grazie all'arte magistrale di Vernè, quel violino dalla forma un po' speciale ritrova vita e questa sera Vercelli ha il privilegio di ascoltarlo nelle mani di un «viottiano» convinto come Guido Rimonda.

L'appuntamento è alle 21,15 nella chiesa di San Paolo (piazza San Paolo 1), in fa parte della serie «L'Arco Incontro», che l'Orchestra Camerata Ducale promuove - grazie al Comune di Vercelli, alla Regione ed alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - con lo scopo precipuo di riscoprire e valorizzare appunto l'ampio catalogo

compositivo di Viotti, in larga parte misconosciuto o addirittura dimenticato. Il concerto, come si sa, doveva tenersi già il 22 settembre, ma è stato deciso di spostarlo a stasera.

È un evento la cui importanza si annuncia da sé: per questo Rimonda ha preparato una pagina viottiana in prima esecuzione assoluta moderna, il «Concerto per violino e orchestra».



Il violinista Guido Rimonda è nato a Saluzzo e da tempo dedica buona parte della sua attività alla riscoperta e al rilancio della musica di Giovanni Battista Viotti. Stasera ne presenterà un concerto in prima esecuzione in epoca moderna.

Il violino di Viotti, in larga parte misconosciuto o addirittura dimenticato. Il concerto, come si sa, doveva tenersi già il 22 settembre, ma è stato deciso di spostarlo a stasera.

Si inaugura domani (ore 16,30) alla galleria Arte Più di Franco Tenna in piazza Garibaldi, la mostra del pittore Enzo Bellini.

Nato a Santa Sofia di Romagna, Bellini ha iniziato la carriera artistica a Milano, prima come illustratore di libri e realizzatore di decorazioni di arredamento. Poi ha proseguito come pittore al laboratorio di scenografia del Piccolo Teatro per approdare infine, prima che le incisioni e poi con l'acrilico, al mondo fatato ed incantato dei suoi quadri. È un universo magico, fuori dal tempo, quello che propone raffigurando la natura e gli animali in ogni modo possibile, sia nell'acqua forte che nel dipinto. Da uomo di campagna quale era all'origine, è come è fondamentalmente rimasto, Enzo Bellini raffigura con inconsueta autenticità e stile persone e inconfondibili, senza alcun riferimento naïf, scene reali e insieme fantastiche, fiori, frutti, volatili, anima-

I corsi a Vigliano

Due giorni con tango e flamenco

VIGLIANO. Due giorni a tutto tango e flamenco. Sono quelli in programma alla People House (la ex Casa del Popolo), dove oggi e domani sono in programma lezioni gratuite dei più sensuali balli sudamericani.

Si comincia oggi alle 15: nel locale di via della Chiesa 5, gli allievi saranno seguiti dal maestro di tango argentino Marcello De Angelis. Subito dopo è poi previsto uno «stage» di flamenco (Sevillanas), sotto la guida dell'insegnante Piera Coggiola. Domani si replica: le lezioni di prova, completamente gratuite, sono aperte a tutti.

Per chi vuole davvero imparare tutti i segreti del ballo, comunque la «due giorni» è solo un antipasto. I corsi veri e propri (dedicati a principianti, a danzatori di livello intermedio e di livello avanzato) avranno inizio martedì 3 ottobre per quanto riguarda il tango, mentre le lezioni di flamenco prenderanno il via giovedì 5 ottobre. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare, fin da ora, a questi numeri 015-562625 (r. mo.) e 0339-6104908. (r. mo.)

Al Babylonia torna la band cuneese

Folk-rock occitano Riecco i Lou Dalfin



I Lou Dalfin, protagonisti questa sera al Babylonia di Ponderano

PONDERANO. Torna la musica occitana: quella dei Lou Dalfin, in concerto stasera alle 22,30 al Babylonia (ingresso 15 mila) per regalare suoni e atmosfere delle terre di lingua d'oc. La musica del gruppo, da sempre, è un misto di tradizione folk e di sonorità dure e graffianti, tipiche del rock. La lingua, ovviamente, è quella (antichissima) parlata nel Sud della Francia e in alcune valli alpine del Torinese e del Cuneese. La band è composta da Sergio Berardo (ghironda, organetto, flauto e voce), Enrico Damilano (basso), Alfredo Piscitelli (chitarra), Riccardo Serra (batteria), Fabrizio Simondi (tastiere) e Dino Tron (fisarmonica e cornamusa). (r. mo.)

GIORNO E NOTTE

Valdengo

«L'amore facile» di Jimmy's Stasera, al Jimmy's di Valdengo, arrivano i «Due di picche», lo staff di sei ragazze e due ragazzi che sta portando in tournée «L'amore facile». In pratica, il pubblico della discoteca potrà scambiare messaggi (al computer o sul telefonino) in cerca dell'anima gemella. Per chi ama ballare, inoltre, alla Peschiera c'è l'orchestra di Genio & Pierrot (ingresso 10 mila). Domani ancora valzer e polke, con l'orchestra «Rose rosse».

Gaglianico

Tra dj e barman Oggi alle 15,30, al Klaxon di Gaglianico, è in programma una curiosa esibizione di «barman acrobatici». Questa sera, invece, torna la musica da ballare (dalla house al revival), scelta dal dj Ricky Rosetta.

Biella

I big della fotografia

S'inaugura venerdì prossimo alle 18, a palazzo La Marmora al Palazzo, la mostra «Photography» - trenta giorni di incontri e multivisioni con le grandi firme della fotografia italiana. Espongono, fra gli altri, Galen Rowell, Guido Harari, Franco Antonaci e Vittorio Besso.

Vercelli

Festival Heavy Metal Stasera alle 21 in Largo Chatillon si terrà il Festival Heavy Metal organizzato dal Comitato manifestazioni vercellesi e dalla band Dammerice, in collaborazione con l'Assessorato alle politiche giovanili del Comune. On stage gli stessi Dammerice che presentano il loro nuovo cd «Links», gli Arcadia e i Punishment Due.

Caresana

Il coro lirico «Viotti» E' per oggi (ore 21) a Caresana l'ultimo concerto della stagione musicale CoSer 2000, in programma nella palestra delle scuole. Protagonisti il Coro Viotti di Vercelli, il soprano Rossana Castaldi ed il tenore Antonio Panella. Al piano Alessandro Garofalo, ideatore della rassegna nei paesi della Bassa vercellese.

Cigliano

Le feste in «disco»

Questa sera dalle 23 al Due di Cigliano, Seksy Party con Luca Colombo. Al Beverly di Santhià stasera si danza con Mauro Levri e domani con Ricky Renka. Domani in serata con Ruggero Scanduzzi e domani con Daniele Cordani. Ore 21,30.

L'inaugurazione alle 16,30 da «Arte Più». A Santhià i paesaggi di Giannini

Le magie della natura in una mostra

Borgosesia: da domani Bellini espone le sue opere

Giovanni Barberis

BORGSESA

Si inaugura domani (ore 16,30) alla galleria Arte Più di Franco Tenna in piazza Garibaldi, la mostra del pittore Enzo Bellini.

Nato a Santa Sofia di Romagna, Bellini ha iniziato la carriera artistica a Milano, prima come illustratore di libri e realizzatore di decorazioni di arredamento. Poi ha proseguito come pittore al laboratorio di scenografia del Piccolo Teatro per approdare infine, prima che le incisioni e poi con l'acrilico, al mondo fatato ed incantato dei suoi quadri. È un universo magico, fuori dal tempo, quello che propone raffigurando la natura e gli animali in ogni modo possibile, sia nell'acqua forte che nel dipinto. Da uomo di campagna quale era all'origine, è come è fondamentalmente rimasto, Enzo Bellini raffigura con inconsueta autenticità e stile persone e inconfondibili, senza alcun riferimento naïf, scene reali e insieme fantastiche, fiori, frutti, volatili, anima-



Il pittore Enzo Bellini

li, nature morte. E tutto sembra emergere come su un palcoscenico o in una cornice che li pone su di un davanzale, davanti ad un fondale di un paesaggio spesso innervato o a volte verdeggiante, ma sempre con un cromatismo raro.

Poche le figure umane, quasi sempre fanciulli che si affaccia-

no su di un mondo fiabesco o su occhi stupefatti quasi a ricordare lo stupore e il candore con il quale l'autore guarda la realtà, senza indulgere tra rimpianti e nostalgie.

Ma le opere di Enzo Bellini non rimandano solo la visione di una natura e di un mondo animale eufemisticamente sempre gioiosi, sempre sereni: ci sono anche scene di morte e di sopraffazione come altra faccia della medaglia, ma, senza nulla di cupo, come naturale lotta per la sopravvivenza.

La mostra di Enzo Bellini è aperta al pubblico in orario dalle 16 alle 19, chiusura lunedì, fino al 14 ottobre.

Intanto oggi a Santhià si inaugura alla galleria d'arte Family Club del Centro Ipparco di via Galileo Ferraris, la mostra di Matteo Giannini dal titolo «Luca e colore nel paesaggio». E' solamente per ragioni di spazio che rimandiamo ai prossimi giorni il commento su questa altra iniziativa che appare altrettanto interessante nel panorama di un autunno d'arte.

stasera

ASINARA

INFERNO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

THE CELL (La Cellula), di Tarsam con Jennifer Lopez. Orario: 20,15/22,30. Linea 12.000/10.000.

SALA 1: Head Trip, di Todd Phillips con B. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20,15/22,30. Linea 12.000/10.000.

SALA 2: Il Dottor T & le donne, di R. Altman con Richard Gere, L. Dorn, F. Fawcett. Orario: 19,45/22,30. Linea 12.000/10.000.

SALA 3: Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arzu con W. Allen, M. G. Cucinotta, K. Sutherland, S. Stone. Orario: 20,15/22,30. Linea 12.000/10.000.

DOSSIL. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg, D. Lane, M. E. Mastrantonio. Orario: 19,45/22,30. Linea 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

Tentazioni d'amore, di A. con E. Norton, B. Siller, M. Forman. Orario: 19,45/22,30. Linea 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.

Sonatine, di Takashi Kitano con «Soni» Takashi Kitano, Ayako Kurosaki. Orario: 20,22,15. Linea 12.000/800.

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.

Scream 3, di Wes Craven con D. Arquette. Orario: 20,15/22,15. Linea 12.000/8000.

PAROCCHIALE. CHIUSO.

ANGELI.

Il Gladiatore, di Ridley Scott con Russell Crowe. Orario: 21 spettacolo unico. Linea 8000.

ECLAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.

Fuori in 60 secondi, di D. Sena con N. Cago e A. Jolie. Orario: 21/23. Linea 12.000/8000.

IDEAL. Inf. Tel. 011-930.827-0333/4467486.

Fuori in 60 secondi, di D. Sena con N. Cago e A. Jolie. Orario: 20/22. Linea 10.000/6000.

ITALIANO.

PELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.

CHIUSO.

ITALIANO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600.

The Patriot (Il Patriota), con Mel Gibson. Orario: 21,30 spettacolo unico. Linea 10.000/7000.

PARADISO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.

OGGI RIPOSO.

VERCELLI.

ASTRA. Inf. Tel. 0161-255.045.

The Cell (La Cellula), di Tarsam con J. Lopez. Apertura 19,30. Linea 12.000/10.000.

nelle sale di

TORINO

ACCADÉMIA. S. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07.

Bud e i suoi. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77b. Tel. 011 578.784.

Il dottor T & le donne. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

AGUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521.

Europa d'essai. Or. 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.

AGUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521.

The Cell - La Cellula. Or. 15,45; 18,30; 20,10; 22,30.

AMFITEATRO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. Tel. 547.007.

Sala 1: The Cell - La Cellula. Or. 15,45; 18,30; 20,10; 22,30.

Sala 2: La tempesta perfetta. Or. 15,45; 18,30; 20,10; 22,30.

Sala 3: Il dottor T & le donne. Or. 15,45; 18,30; 20,10; 22,30.

NOVITÀ ITALIA. Inf. Tel. 0161-257.744.

Il dottor T & le donne, di R. Altman con R. Gere, L. Dorn, Ap. 19,30. Linea 12.000/10.000.

PRINCIPE. Inf. Tel. 0161-259.047.

Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arzu con W. Allen, M. G. Cucinotta, K. Sutherland, S. Stone. Apertura 19,30. Linea 12.000/10.000.

VIOTTI. Inf. Tel. 0161-250.645.

La tempesta perfetta, di W. Peterson con G. Clooney, Ap. 19,30. Linea 12.000/10.000.

BELVERÈ ROBYN BUNIAL. Inf. Tel. 0161-215.018.

Road Trip, di Todd Phillips con B. Meyer, S.W. Scott. Orario: 20/22,10/24. Linea 12.000/10.000.

LUK. Inf. Tel. 0161-213.375.

CHIUSO.

TEATRO MANIN. Via Panni 1. Inf. Tel. 0161-253.379.

CHIUSO.

SALA DOTTORISCA. Inf. Tel. 0161-252.667.

CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Tel. 0161-255.544.

CHIUSO.

ACCADÉMIA. S. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07.

Bud e i suoi. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77b. Tel. 011 578.784.

Il dottor T & le donne. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

AGUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521.

Europa d'essai. Or. 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.

AGUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521.

The Cell - La Cellula. Or. 15,45; 18,30; 20,10; 22,30.

AMFITEATRO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. Tel. 547.007.

Sala 1: The Cell - La Cellula. Or. 15,45; 18,30; 20,10; 22,30.

Sala 2: La tempesta perfetta. Or. 15,45; 18,30; 20,10; 22,30.

Sala 3: Il dottor T & le donne. Or. 15,45; 18,30; 20,10; 22,30.

CHIUSO.

CINEMA BELVEDERE - VERCELLI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 30

Muro levri

Ballo e consumazione

Cavali L. 20.000

Dame L. 15.000

se si vuole cenare ore 21

cena, vini inclusi a sole L. 25.000.

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

GIOVEDÌ 5

Un grande cantante una grande

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

TUTTI I GIOVEDÌ E SABATO NEL GIARDINO

ESTIVO CI SARÀ SIMONE

CON LA SUA MUSICA LATINO AMERICANA

Al Beverly Hills si organizzano: Pranzi di Nozze, Ricevimenti e Pranzi per Ballesimi, Prime Comunioni, Feste dei Coscritti, ecc. In un ambiente elegante con prezzi molto interessanti.

Per prenotazioni: 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03

Santhià - Autostrada TO-MI

DOMENICA 1

Pom. e sera orchestra

RICHY RENKA

Ballo e consumazione

Cavali L. 15.000

Dame L. 10.000,

se si vuole cenare ore 21

19 cena, ballo, vini inclusi

a sole L. 25.000

tutto compreso.

Per prenotazioni: 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Per prenotazioni: 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Per prenotazioni: 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Per prenotazioni: 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Per prenotazioni: 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Per prenotazioni: 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Per prenotazioni: 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Per prenotazioni: 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Per prenotazioni: 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Per prenotazioni: 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Per prenotazioni: 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Per prenotazioni: 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329



RENAULT

Soddisfate le vostre aspirazioni.



Renault Mégane Station Wagon da L. 24.700.000* Euro 12.756,48

per chi ha un'auto non catalitica.

Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento e servosterzo.



Renault Scénic da L. 30.450.000* Euro 15.726,11

per chi ha un'auto non catalitica.

Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari a doppia ottica e fendinebbia.

Oppure

un finanziamento in 36 mesi a tasso zero**, assistenza Non Stop Gold*** 3 anni o 50.000 Km,
assicurazione "Renassic" furto incendio per un anno e Carta Orizzonte carta di pagamento per l'assistenza della tua auto****.

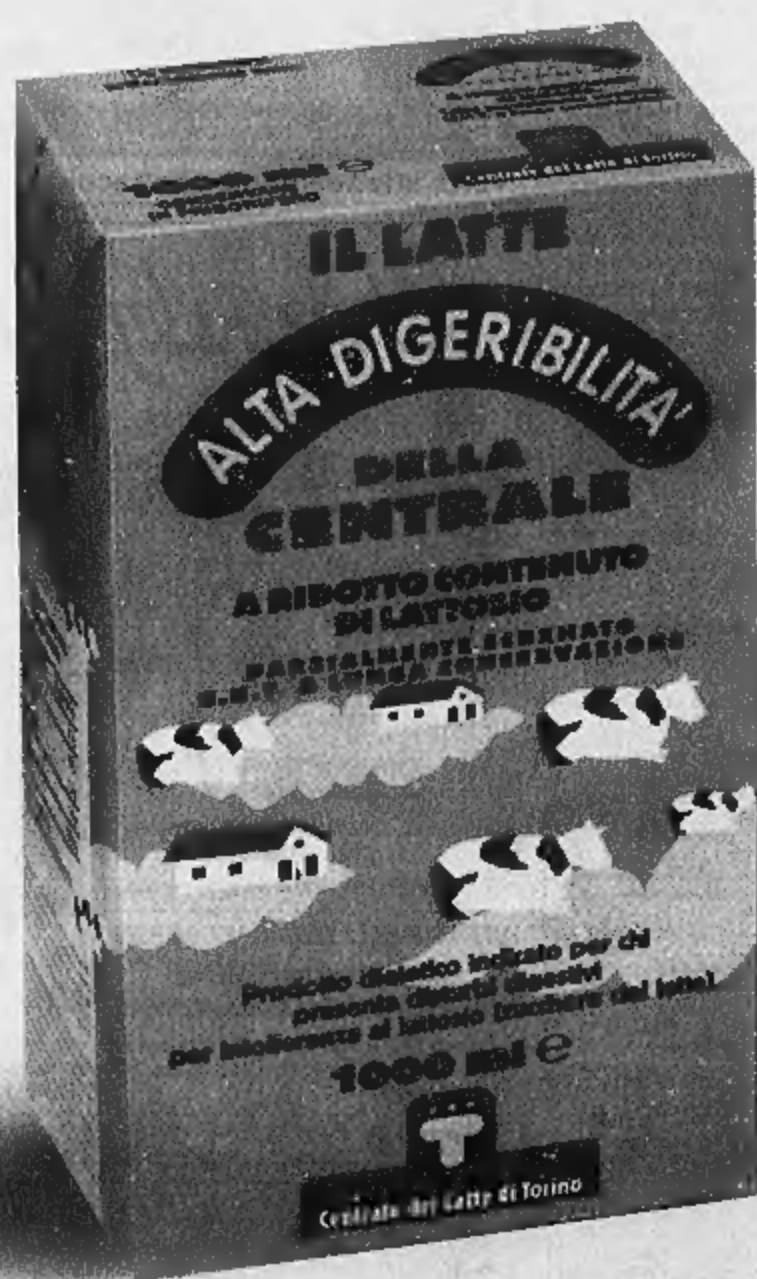
*L.P.E. esclusa. **Esempio di finanziamento: Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V a L. 27.900.000; importo finanziato L.18.000.000 in 36 rate mensili da L. 500.000; T.A.M. 0% T.A.E.G. 0,91%. Spese dossier L.350.000; imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione Renault. ***Formula Gold 3 anni o 50.000 km: manodopera gratuita per un tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi meccanici, organi elettronici ed ogni loro componente inclusa. ****Carta di credito rateale che finanzia gli interventi di riparazione, manutenzione e i tagliandi della tua vettura presso la rete Renault e i partners convenzionati. Offerte valide fino al 31/10/00 per vetture presenti in Concessionaria non cumulabili con altre in corso.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

GAMMA AUTO
C.so Fiume, 61
Vercelli
Tel. 0161259466

BERRUTO
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

GILARDI CARS
C.so Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995



Questo latte è altamente digeribile. Basta non berlo con la peperonata.

Latte Alta Digeribilità. Chi non digeriva il latte, ora lo digerirà.



Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Volley protagonista anche con i match di Sprint, Ing-Santhià e Borgovercelli Biella Scarpe, serata di Coppa A Borgomanero per il passaggio del turno

E' la pallavolo a farla da padrona in questo week-end sportivo. Per i team di serie B, C e D è tempo di Coppa.

Qui Biella Scarpe. Nella Coppa Italia maschile di serie B, il Biella Scarpe (B1) affronta stasera (inizio alle 21) in trasferta il Borgomanero (B2). I ragazzi di Melato guidano la classifica del girone con 6 punti davanti al Pavic Romagnano con 2 e al Borgomanero con 1.

Se il Biella Scarpe conquisterà un successo pieno accadrà matematicamente al turno successivo con due giornate d'anticipo. «Ma non facciamo calcoli», commenta coach Gabriele Melato. «Non sarà un impegno facile sia perché ci attende un buon avversario sia perché il match di stasera è il primo che disputiamo fuori casa. Mi aspetto ulteriori segnali di crescita da parte dei ragazzi». Tra i biellesi è ancora indisponibile il libero Occeppo, mentre il regista Simeon è quasi completamente recuperato (difficilmente giocherà però tutto l'incontro). Intanto mercoledì il team laniero è stato battuto in amichevole per 3-1 dal Pony Express Kappa Torino (A2).

Qui Sprint. Appuntamento stasera alle 21 a Candelo per la Coppa femminile: la Sprint (B2) riceve le pari categoria dell'Oleggio. Entrambe le formazioni sono praticamente fuori dal discorso qualificazione. Tra le padrone di casa mancherà Giovannella, mentre Cervera (reduce da un attacco influenzale) dovrebbe es-



Il Biella Scarpe affronta questa sera in trasferta il Borgomanero (nella foto di Corrado Micheletti) cercano il passaggio del turno in Coppa Italia: un risultato che sembra alla loro portata

Domani di scena pure il baseball con il Rocca che al «Bob Clemente» affronta i lombardi del Saronno

sere regolarmente in campo.

Coppa Piemonte. Impegni casalinghi per le formazioni vercellesi. L'Ing Santhià (serie C maschile) ospiterà il triangolare contro Borgovercelli e Verbania. Primo match alle 15,30 contro il «Borgo» che successivamente sfiderà il Verbania. Finale tra il team cusiano e il Santhià che presenta il neo acquisto Civera.

In campo femminile sarà il

Green Volley a organizzare il mini girone. Teatro delle sfide la palestra della media Lanio. Alle 15,30 le biancoverdi affronteranno la Pietro Micca Biella, prima di chiudere la sessione contro il Chieri.

Domani pomeriggio alla Gozzano toccherà invece all'S2M. Rivali delle vercellesi Galliate e Virtus Chiavazza.

Baseball. Domani alle 14,30

al Bob Clemente per i trentadueenni di Coppa Italia il Rocca ospiterà il Saronno. Si tratta di un match secco: chi vince passa il turno. Vercelli Serramenti al completo, ci sarà anche il lanciatore titolare Cossa.

Basket. Ultimo test pre-campionato per la Cars Celoria. I gialloblù saranno impegnati a Vado in un quadrangolare contro team di C2 liguri. Esordio stasera alle 19 contro il Varazze. Eventuale finale domani alle 17,30 (o 15 in caso di sconfitta). E trasferta in Liguria anche per la Pfv Zucca, domani a Savona. Esordio alle 9,30 contro le padrone di casa. Le finali a partire dalle 16.

(r. s.)

Pro, dopo 22 anni ecco il Padova. Borgo, debutta Viganò La Biellese va sul mercato e acquista la punta Zubin

BIELLA

Biellese: arriva l'attaccante Zubin. Nel tardo pomeriggio di ieri la società bianconera ha perfezionato l'ingaggio di Emil Zubin. Nato a Koper nel '75 ma calcisticamente italiano, proviene dal Lumezzane. La scorsa stagione militava nel Fiorenzuola dove ha realizzato 5 gol in 25 incontri. Molto dotato fisicamente, Zubin causa la mancanza del transfert, non potrà essere a disposizione di Sala per la sfida di Mantova.

Sulla formazione anti-virgiliani Pat Sala deciderà la formazione solo domani mattina quando verificherà le condizioni di Severi e Vagnati, in forte dubbio. Il difensore ha ripreso da poco gli allenamenti mentre Vagnati accusa una distorsione che lo tiene in dubbio. «Affrontiamo una big», dice Sala, «e il compito è ancora più difficile perché il Mantova domenica, in casa dell'Alto Adige, è passato dall'1-0 all'1-2. Quindi farà di tutto per riscattare questa sconfitta. La piazza lombarda è molto pretenziosa specie quest'anno che si vuole a tutti i costi risalire in C1».

Pro, Sotto con il Padova. Domani i bianchi al Piola torneranno ad affrontare i biancoscudati dopo 22 anni, 6 mesi e 6 giorni. Era il 25 marzo '78, un sabato quando le squadre recuperarono il match rinviato per neve il 29 gennaio. La gara terminò 0-0 mentre per ritrovare l'ultimo



Una fase dell'ultimo Pro-Padova. La foto è tratta dal Grande libro della Pro

successo vercellese nell'allora Robbiano bisogna risalire al 4 maggio '75 per un classico 2-0 siglato dalle reti di Maioni al 54' e da Scandroglio al 79'. Per questa sfida la Pro si presenta quasi al completo, visto che mancherà il solo Fogli il cui rientro è previsto a fine ottobre. In compenso in panchina siederà il nuovo acquisto Fabio Valsesia, il ragazzino giunto dal Monza in prestito per dare una mano all'attacco dei bianchi.

Poi Braghin supergigi dovrebbe schierare una formazione non molto distante dalla solita tenuta conto che anche Sala dovrebbe accomodarsi accanto a lui. La decisione come sempre

verrà presa all'ultimo momento. Di certo c'è che la Pro punterà a fare il colpo grosso per compiere quel salto di qualità atteso da tutti.

Borgosesia, l'esordio in panchina di Viganò. Al Comunale, domani, contro l'ambizioso Savona sulla panchina granata debutta Walter Viganò, il tecnico ingaggiato a conclusione di una settimana quanto mai travagliata in casa valsesiana. Lo fa in una gara difficile (come del resto lo saranno tutte in questa stagione) e non solo per la qualità degli avversari. Nel Borgomanero ci saranno gli squalificati Biasetto e Celano mentre Fagnoni è in dubbio.

(r. syn.)

HOCKEY

Coppa Italia, nella gara d'esordio delle semifinali: 4-1 per i toscani

Amatori sconfitto dal Prato

Oggi il derby col Novara, poi il Trissino

NOVARA

Disco rosso per l'Amatori nel primo round di Coppa Italia a Novara. E la rincorsa alla final four, per i gialloverdi, si fa sempre più in salita. Il quintetto di Perin è stato sconfitto (4-1) dal Prato nel match d'esordio della due giorni. I toscani, nelle cui fila militava più d'un ex vercellese, hanno comunque sofferto prima di mettere al sicuro il risultato.

Specialmente nella prima frazione i gialloverdi hanno dato filo da torcere al Prato, riuscendo tra l'altro a passare in vantaggio al 10'10 Costanzo. Purtroppo una sfortunata autorete di Gazzoli, dopo pochi secondi (11'47) ha permesso ai fiorentini di pareggiare la situazione. Quindi una rete di Polverini (16'33) ha permesso al Prato di ribaltare lo score e la rete di Gonella, altro ex, dopo 35 secondi della ripresa, ha chiuso il discorso. Nonostante il passivo l'Amatori ha continuato a lottare anche dopo la rete di Tataranni, su rigore, del 4-1.

In attesa del neo acquisto Squeo, l'allenatore giocatore Perin



L'Amatori oggi giocherà le altre due partite di semifinale di Coppa Italia

ha schierato Provera, Marco Motaran, Gazzoli, Costanzo e lo stesso Perin. Nella ripresa spazio a Orso e Paolo Toranzo.

E intanto quest'oggi si conclude il quadrangolare. Poche le chances per i gialloverdi che, alle 15, affronteranno i padroni di casa del Novara. Un derby dall'esito scontato per i campioni d'Italia. Ultimo

match alle 20 contro il Trissino, una sfida che anticipa di una settimana la «prima» di campionato. E' probabile, in caso di qualificazione compromessa, che il tecnico Perin mascheri un po' la formazione, per quanto naturalmente può consentirgli la panchina ridotta, di cui dispone per questa due giorni novaresi.

(p. m. f.)

RALLY

Dopo la prima tappa della prova mondiale

Liatti subito decimo al rientro in Corsica

BIELLA

Piero Liatti sigla il suo rientro in una competizione valida per il campionato mondiale, il rally di Corsica, chiudendo le sei speciali della prima tappa al decimo posto.

L'andornese, affiancato da Carlo Cassina e all'esordio con la Ford Focus, ha faticato a prendere confidenza con la nuova vettura solamente nel primo tratto cronometrato chiuso al ventunesimo posto, a 42" dai vincitori Burns-Reid. Mentre i due equipaggi della Peugeot, gli scatenati Panizzi-Panizzi e Delecour-Grataloup, si aggiudicavano a turno le restanti «speciali», Liatti scalava la classifica generale consolidandosi, dopo quattro prove, al decimo posto. L'andornese, sempre più sicuro e a suo agio con la nuova Focus, ha così chiuso i 128 chilometri cronometrati della prima tappa del «Corsica» a 1'35" dai leader della corsa Panizzi-Panizzi che a loro volta precedono Delecour-Grataloup di 6" e di due equipaggi compagni di scuderia dell'an-



Piero Liatti (nella foto) sembra aver preso subito confidenza con la nuova Ford Focus nel rally mondiale di Corsica

dornese, Sainz-Moya e McRae-Grist, rispettivamente di 6" e 16". Piero Liatti ha disputato la prima delle tre tappe del «Corsica» cercando di evitare inutili rischi e puntando a prendere confidenza con la vettura. Un atteggiamento che oggi, sui 131 chilometri delle sei speciali della seconda tappa, sarà destinato a cambiare in quanto solo 4" secondi lo separano in classifica da Auriol-Giraudet, l'equipaggio della Seat Cordoba: proprio la casa automobilistica che delusione ha dato di recente all'andornese.

(w. d. b.)

XIV°

RADUNO INTERNAZIONALE DELLE MONGOLFIERE

a

FRAGNETO MONFORTE (Benevento)
dal 5 all'8 ottobre 2000

Cultura, Arte, Artigianato, Convegni, Folk,
Gastronomia, Sport

Infotel: 0824.993649 (fax) - 0824.993674 - 0824.986006
e-mail: ifragnetom@libero.it
Sito internet: HTTP://informagiuvani.freeweb.it

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
CASSALINGHI
ILLUMINAZIONE

idea CASA 2000

LISTA NOZZE

Regali e vantaggi...

prezzi bloccati per tutta
la durata della lista

VIAGGIO DI NOZZE IN OMAGGIO
(per il valore di lista pari a 15.000.000)

nessun obbligo d'acquisto per gli
articoli rimasti invenduti

OPPURE

Buono acquisto o Buono viaggio
pari al 40% del venduto

OPPURE

3 giorni a PARIGI - LONDRA - MADRID
(per il valore di lista pari a 10.000.000)

Piccoli e grandi elettrodomestici - Tv - Video - HiFi - Telefonia - Centro cucine - Soggiorno - Divani - Camere - Camere





ALZA IL TELEFONO

TELECONOMY
24

24 lire* al minuto
interurbane e urbane
24 ore al giorno

Ogni volta che vuoi fare una telefonata, non pensarci due volte. Chiama e basta. Perché da oggi, con 'Teleconomy 24', sai sempre esattamente quanto spendi: 24 lire* al minuto. Interurbane e urbane, senza più fasce orarie, in tutta Italia. E in più, il collegamento verso un POP internet a tua scelta costa solo 15 lire al minuto (+100 lire alla risposta + IVA). Ovunque siano i tuoi amici, i tuoi genitori, i tuoi figli, i tuoi amori, con 'Teleconomy 24' sono tutti più vicini.

E se non ti va di pensare nemmeno ai minuti che passano, puoi scegliere 'Teleconomy No Stop': spendi sempre e solo 89.000 lire** al mese per fare tutte le interurbane e le urbane che vuoi, lunghe quanto vuoi, senza limiti. Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi PUNTO 187.

Alza il telefono. Da oggi è più leggero, con Telecom Italia.

chiama il



TELECOM
ITALIA

o vieni nei negozi
PUNTO 187

TELECOM
ITALIA

www.telecomitalia.it

Con le offerte Teleconomy si usufruisce anche di una riduzione, rispetto ai prezzi in vigore, del 35%* per le chiamate internazionali e del 5% per le chiamate verso i cellulari. Offerte valide per la clientela residenziale e non cumulabili tra loro e con altre offerte Telecom Italia.

*+100 lire alla risposta + IVA. Quota mensile aggiuntiva al canone lire 9.000 + IVA.

**Quota mensile aggiuntiva + IVA rispetto al canone.